LA STAMPA

ANNO 132. N. 99. SABATO 11 APRILE 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 (**) CON SPECCHIO.

Belfast, vince la mediazione Usa. L'accordo sarà sottoposto a referendum al Nord e al Sud

Ulster, pace dopo 29 anni di sangue

La firma davanti a Blair: «Trionfa il coraggio»

CONCLUSA LA MISSIONE IMPOSSIBILE

UN antico proverbio celtico dice che «gli irlandesi sono in pace solo quando lottano», e ne è sembrata una conferma l'estenuante, tormentata coda della trattativa di Belfast. Ma in realtà i guerrieri erano stanchi, dopo tre decenni di violenze reciproche, di vendette e regolamenti di conti, la cui inutilità, ai fini di una vittoria degli uni sugli altri, era sempre più evidente. E così, pur senza rinunciare a frapporsi ostacoli fino all'ultimo momento, alla fine hanno capito che il solo e vero modo di sentirsi in pace è di non farsi più la guerra.

Certo, l'accordo raggiunto nel castello di Stormont non lascia presagire un idillio tra i protestanti e i cattolici dell'Irlanda del Nord, punti cruciali avranno bisogno di una difficile verifica, e il tempo necessario per arrivarvi sarà già una transizione a rischio, pensando alle frange più estremiste, agli «irriducibili» dei due campi. Ma resta un fatto storico che, per la prima volta, e superando i lutti e i rancori provocati da migliaia di morti, i leader più importanti e rappresentativi dell'Ulster hanno apposto la firma sotto un documento comune, il cui significato essenziale è la rinuncia alla violenza e l'impegno a un futuro da concordare insieme.

La pace nell'Ulster. Solo a pronunciare queste quattro parole, si aveva il senso di un miraggio, di una «missione impossibile». Pesavano i ricordi storici tra irlandesi e inglesi, la «Pasqua di sangue» del 1916, il terrorismo dell'Ira e il controterrorismo dei servizi britannici, ma anche la complessità oggettiva della situazione nelle sei contee rimaste al Regno Unito dopo la nascita dello Stato libero di Dublino: una cospicua minoranza di catto-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA



George Mitchell (al centro) con Ahern e Blair subito dopo la firma della storica intesa

COSI' L'INTESA

CHE COSA CAMBIA
- L'accordo propone cambiamenti nella Costituzione irlandese e nella legge costituzionale britannica per includere il principio secondo il quale spetta, democraticamente, alla popolazione dell'Irlanda del Nord decidere del proprio futuro

LE NUOVE ISTITUZIONI
- E' prevista la costituzione dell'Assemblea nordirlandese, composta da 108 membri. Entro un anno dovrà nascere il Consiglio Nord-Sud
- L'assemblea sarà guidata da un comitato esecutivo formato da 12 ministri

LA PACIFICAZIONE
- Sono definite le questioni relative ai prigionieri, il disarmo dei gruppi paramilitari, i compiti di polizia e l'uguaglianza di trattamento per l'intera comunità

I REFERENDUM
- L'accordo sarà sottoposto a referendum al Nord e al Sud il prossimo 22 maggio

LONDRA. Pace storica in Ulster. La fumata bianca è venuta ieri alle 17,38, dopo oltre 17 ore di «tempi supplementari» (la firma era attesa per la mezzanotte di giovedì). E finalmente il presidente del negoziato, il senatore americano George Mitchell, ha potuto annunciare l'accordo. Così, dopo una interminabile scia di sangue, che solo negli ultimi 29 anni ha prodotto 3248 morti, l'Irlanda esulta per la «pace di Pasqua» che potrebbe segnare una svolta davvero storica nella tormentata storia dell'Ulster. «Ha trionfato il coraggio», ha osservato il premier britannico Tony Blair. Il presidente americano Bill Clinton per tutta la notte ha seguito ora per ora (era in costante contatto telefonico) le vicende di Belfast. Ma il trionfo diplomatico coinvolge soprattutto Tony Blair e il premier irlandese Bertie Ahern, decisi a non perdere questa occasione unica. L'accordo ora dovrà essere sottoposto a referendum.

di Robilant, Fox, Galvano e Sargent ALLE PAG. 2 E 3

Sotto la pioggia il Venerdì Santo al Colosseo

La Via Crucis del Papa «Gesù ucciso da tutti»

«Abbiamo crocifisso a lungo gli ebrei» Richiami all'esempio offerto dalle donne



Giovanni Paolo II durante la Via Crucis al Colosseo — **Tosatti** A PAG. 10

LA FATICA DEL DOLORE

ROMA

STABAT pater piegato nella sua veste di porpora, mentre la pioggia lo flagellava nel pomeriggio di passione. E lui, il Papa polacco, il volto piegato leggermente, lo sguardo profondo come rivolto in se stesso, segue la Via Crucis a minuscoli passi come un mistero non chiarito, e un'espressione di antica meraviglia. E' per il cronista laico un'impresa quasi faticosa e pietosa seguire questa immane fatica del Papa.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

La Duma vota contro

Schiaffo a Eltsin Bocciato Kirienko candidato premier



MOSCA. La Duma ha bocciato ieri, alla prima votazione, il giovane candidato premier di Boris Eltsin, Serghej Kirienko (nella foto), che ha ottenuto 143 «sì» e 186 «no» (cinque gli astenuti). Il Presidente ha commentato rudemente lo schiaffo del Parlamento: «I deputati farebbero bene a sbrigarsi perché non ho un altro candidato da proporre».

Zafesova A PAG. 6

Piazza Fontana, a Venezia il pm Casson ascolta il comandante dei carabinieri Siracusa indagato per favoreggiamento

Soffiantini, l'Arma sospende il generale Delfino

Sequestrati in casa 30 milioni sospetti. «Veleni per screditarlo»

Piazza Affari, rientra la paura

Rialzo finale (+1,75) con pochi scambi
Solo un'ipotesi per ora il Tfr in azioni

di Vanni Cornero e Valeria Sacchi A PAGINA 15

D'Alema liquida Marx e Lenin

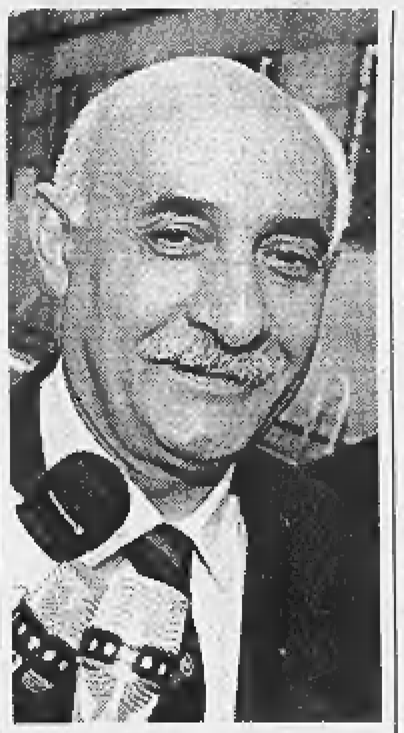
In visita a Pechino: teorie mai esistite
Silenzio dei cinesi, critiche in Italia

SERVIZIO A PAGINA 7

Auto piomba sulla processione

Cosenza: muore una donna, 40 feriti
Il maltempo sul week end di Pasqua

SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 13



Il generale Francesco Delfino

ROMA. Il generale dei carabinieri Francesco Delfino è stato sospeso dall'Arma. E' accusato di concussione nell'ambito di un'inchiesta della procura di Brescia sul sequestro di Giuseppe Soffiantini. I Gico delle Finanza hanno perquisito le abitazioni di Delfino nel Novarese e a Roma, trovando una valigia e trenta milioni, ora all'esame dei pm. Secondo l'ipotesi d'indagine, il generale pluridecorato dei carabinieri, tra novembre e dicembre dello scorso anno, in uno cioè dei periodi più caldi delle trattative per la liberazione dell'imprenditore di Manerbio, si sarebbe fatto consegnare da uno dei figli dell'industriale un miliardo in contanti sostenendo che sarebbe servito per pagare un prezioso informatore. Il legale di Delfino controbatte: veleni per screditarlo.

Intanto a Venezia il pm Casson ha ascoltato il comandante dell'Arma Sergio Siracusa, indagato nell'ambito dell'inchiesta sulla strage di piazza Fontana.

Grignetti e Marzolla ALLE PAG. 4 E 5

L'IMPRENDITORE RAPITO

«Non ci credo E' un mio amico»



MANERBIO. «E' un amico, mi sembra impossibile che il generale sia coinvolto - commenta incredulo l'imprenditore Giuseppe Soffiantini (foto) -. Se avesse potuto fare qualcosa, per me l'avrebbe fatto disinteressatamente».

Colonnello A PAG. 5

Ai dipendenti del Tesoro i premi non reclamati: 25 milioni a testa

Vincenti in tutte le lotterie

GLI italiani sono distratti. Prima inseguono la fortuna, poi non si accorgono neppure di essere riusciti ad acchiapparla. Le lotterie sono tante, e ogni volta c'è chi non controlla l'elenco dei biglietti vincenti, lasciando sul piatto un bel pacco di milioni. Soldi orfani, ma con un destino sicuro: fino all'anno scorso, estrazione dopo estrazione, le banconote senza padrone finivano a un ente dal nome burocratico e innocuo di «Cassa Sovvenzioni». Un club efficiente e democratico, che distribuiva il malloppo a tutti i suoi iscritti, reclutati tra i dipendenti del ministero del Tesoro. Unica clausola, essere in regola con il ticket di adesione: 70 mila lire. Tanto bastava per avere la garanzia di «vincere» tutte le lotterie.

La Finanziaria del '97 ha bloccato il giochetto. Adesso le vincite non reclamate ritornano automaticamente allo Stato, che di sicuro troverà il modo di spenderle. Anche in queste cose, però, la burocrazia è invincibile: i soci della «Cassa», con un referendum, hanno deciso di sciogliere la loro organizzazione, cui lo Stato aveva chiuso i rubinetti ma non aveva svuotato i conti, dove giacevano ancora 180 miliardi in attesa di adozione. Così, da ieri, al ministero è cominciata la madre di tutte le distribuzioni: più o meno 26 milioni a testa di «gratifica pasquale», con punte di 39 milioni per gli iscritti di più vecchia data.

I vertici del ministero hanno già fatto sapere di non poter fare nulla. E sarà un caso, ma lo scandalo non è scoppiato per un'interrogazione parlamentare, o per iniziativa di qualche gruppo di cittadini. Il personale del Tesoro si divide in due categorie: ci sono i «centrali», con diritto d'accesso alla Cassa, e ci sono i «periferici», tagliati fuori dal bengodi. Ed è stato proprio un comitato di periferici ad alzare la voce, lamentando che al ministero le cose non funzionino come nei casinò. Là il banco vince sempre, qui vincono quelli che stanno dalla parte giusta del banco.

Guido Tiberga

DA OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» e Bach diretto da Abbado



Appuntamento con la grande musica: da oggi, insieme con «La Stampa» e «Specchio», i lettori possono acquistare (19.900 lire) anche il cofanetto con i tre cd della «Passione secondo Matteo» di Johann Sebastian Bach eseguita dai Berliner Philharmoniker diretti da Claudio Abbado.

Giallo sull'infezione che colpisce in sala operatoria durante gli interventi per cataratta

Caccia al virus che toglie la vista

Dopo i 4 casi di Roma, allarme in tutta Italia

ROMA. I parenti pretendono la verità: perché quattro persone hanno perso la vista a un occhio e due hanno subito l'asportazione del bulbo oculare in seguito a un banale intervento di cataratta al Policlinico «Umberto I» di Roma. La caccia al batterio che ha scatenato l'infezione non è ancora conclusa e l'allarme si è diffuso in tutta Italia. Gli esperti sono perplessi: «Forse non individueremo mai questo microrganismo».

Accossato e Amabile A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Questi giovani richiedono lacrime
questi giovani devono esser pianti
perché non siano del tutto perduti.

Canti di pianto e d'amore dell'antico Salento, a cura di Brizio Montinaro, Bompiani 1994

No alla violenza dopo ventinove anni di sangue con oltre tremila morti

Il miracolo di Pasqua: la pace

Cattolici e protestanti firmano un accordo sull'Ulster

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La fumata bianca è venuta soltanto ieri pomeriggio, dopo oltre 17 ore di tempi supplementari, mentre una bizzosa primavera spargeva altri fiocchi di neve su Belfast. Ma l'Irlanda esulta per questa «pace di Pasqua» che potrebbe segnare una svolta davvero storica nella tormentata storia dell'Ulster. La violenza è bandita, dopo 29 anni di «disordini» che hanno ucciso 3248 persone. «Ha trionfato il coraggio», ha osservato il primo ministro britannico Tony Blair, protagonista di una maratona durata più di 30 ore. Erano a Belfast le 17,38 quando il presidente di questo negoziato così complesso e disperato, il senatore americano George Mitchell, ha annunciato l'accordo; a conclusione - dopo la scadenza negoziale di mezzanotte - di una giornata di alti e bassi, fatta di speranze e delusioni, progressi e battute d'arresto. Lo ha fatto pochi minuti dopo che una lettera di Blair al leader unionista David Trimble, con l'impegno di Londra in tema di disarmo delle forze paramilitari, aveva sbloccato l'ultima pericolosa impasse sulla strada di quella che veniva salutata ieri sera come «la nuova Irlanda».

«Sono in politica da trent'anni - ha detto il senatore Mitchell presentando il documento finale, 67 pagine destinate nelle speranze di tutti a porre fine a decenni di sangue - ma non ho mai provato lo stesso senso di gratificazione e responsabilità e gratitudine che provo oggi». Non è stata estranea, al successo della trattativa, una serie di interventi telefonici del presidente americano Clinton, che per tutta la notte

Nascerà un governo di 108 membri eletto dal popolo forse guidato da David Trimble il leader unionista

ha seguito ora per ora le vicende di Belfast e che sarà in Ulster alla vigilia del referendum - 22 maggio - con cui la popolazione del Nord Irlanda dovrà pronunciarsi sull'accordo. Ma è stato soprattutto un trionfo diplomatico per Blair e per il premier irlandese Bertie Ahern, decisi a non perdere quest'occasione forse unica. E forse nulla sarebbe accaduto se non fosse stato per la svolta storica del Sinn Féin e dell'Ira, con la loro rinuncia alla politica della lotta armata: «E' l'inizio di un viaggio lontano dai fallimenti del passato», ha detto ieri Adams.

L'accordo, continuamente limato e ritoccato, prevede la nascita di un'Assemblea di 108 membri eletti (probabilmente a giugno) a suffragio universale, retta da un comitato esecutivo - di fatto un governo nordirlandese - di 12 persone: con Trimble, quale leader del maggiore partito, in veste di primo ministro; ma con John Hume, il cattolico moderato che è leader dell'Sdlp e che è stato nel corso degli ultimi anni la vera anima del riavvicinamento con i protestanti, nel ruolo di vicepremier. In quel comitato, rappresentativo dei maggiori partiti, ci sarà anche il presidente del Sinn Féin, Gerry Adams. E' stato l'ultimo intoppo, perché Trimble non accettava la presenza del nemico di sempre se prima non ci fosse stato il disarmo dell'Ira.

Svolta del Sinn Féin «E' l'inizio di un viaggio lontano dai tristi fallimenti del nostro passato» ha detto Jerry Adams

Toccherà all'Assemblea creare un consiglio ministeriale Nord-Sud in trattativa diretta con Dublino. Si tratta dell'organismo panirlandese su cui il negoziato si era bloccato. Essenziale secondo i nazionalisti per dare unità all'Irlanda, anatema per i protestanti che vi vedevano l'embrione di un futuro governo insulare a danno dei loro legami con Londra. Ma gli unionisti non credano di far naufragare quella struttura: l'Assemblea sarà sciolta da Londra se non ci sarà entro un anno un'intesa sul dialogo Nord-Sud. L'accordo prevede anche la rinuncia di Dublino agli articoli 2 e 3 della sua costituzione, cioè alla rivendicazione delle contee del Nord (anche questo sarà oggetto di referendum a Sud del confine); e Londra cambierà il suo «Ireland Act» per introdurvi il principio del consenso. Decida il popolo.

Ci sarà anche un Consiglio delle Isole, che legherà tutte le isole britanniche. Ci sarà una riforma della polizia. E ci sarà - questa una vittoria per il Sinn Féin - la scarcerazione entro due anni di tutti i prigionieri politici se i loro organismi avranno confermato il loro impegno alla pace. E' un documento complesso, che non ha fatto e non farà l'unanimità, che smussa ma non elimina i profondi odi del passato. «C'è ancora un baratro di reciproco sospetto - ha detto Adams - che dovrà essere valicato». Ma era forse il solo compromesso possibile, che apre una nuova finestra sul futuro dell'Irlanda; gruppi estremisti permettendo.

Tuttavia non sarà soltanto il partito del mitra a battersi contro la riuscita dell'accordo. Gli stessi unionisti si sono a più riprese spaccati: comprensibilmente, dal momento che per loro qualsiasi compromesso significa la rinuncia a privilegi che duravano da secoli. L'uguaglianza, per qualcuno, è meno uguale che per altri. Ci sono poi partiti, come gli unionisti democratici del reverendo Ian Paisley, che hanno già dichiarato guerra all'accordo dopo avere boicottato il negoziato. Nella lunga notte di Belfast, mentre dalle sale dei Castle Buildings cominciavano a venire i primi segnali che qualcosa stava accadendo, Paisley e un gruppo di suoi sostenitori hanno inscenato una manifestazione di protesta. «Traditore», gridavano all'indirizzo di Trimble. Ma quelle sono, nel momento del successo, voci isolate. Da ogni parte - persino dalla regina - piovono messaggi di felicitazioni. Pasqua di pace; a 82 anni da quella di sangue che aprì la profonda ferita dell'Irlanda.

Fabio Galvano



Il primo ministro irlandese Bertie Ahern (nella foto, a sinistra di Tony Blair) ha giocato un ruolo centrale nel negoziato di pace [FOTO ANSA]

L'ACCOPPIATA VINCENTE

La lunga notte di Clinton

Un lavoro dietro le quinte «Il merito è degli europei»

WASHINGTON. «Questo Venerdì Santo ringrazio coloro che hanno saputo seguire le parole di Luca ed hanno portato luce a coloro che erano nell'ombra». Dopo una notte trascorsa al telefono, Bill Clinton, occhi arrossati e gonfi, convoca i giornalisti nell'ufficio ovale per celebrare lo storico accordo. Il presidente americano, che andrà a Belfast forse il mese prossimo, pare abbia avuto un ruolo decisivo.



Il presidente americano Bill Clinton

Giovedì notte (in Irlanda era già venerdì), quando Clinton è tornato alla Casa Bianca, ha ricevuto una prima telefonata di Blair. E il messaggio del premier britannico era chiaro: c'erano intoppi, soprattutto da parte degli unionisti di David Trimble. Blair ha chiesto a Clinton di rimanere «in stand by» nelle ore successive perché ci sarebbe stato bisogno di un suo intervento. Poco dopo, a mezzanotte e mezzo, l'alba a Belfast, il telefono alla Casa Bianca ha squillato di nuovo: era sempre Blair. Questa volta aveva al suo fianco il premier irlandese Bertie Ahernh. Insieme hanno suggerito a Clinton una serie di telefonate per sbloccare lo stallo.

Prima Clinton ha parlato a lungo con l'ex senatore George Mitchell, il suo emissario. Poi il Presidente si è fatto cercare Gerry Adams, capo del Sinn Féin, e John Hume, leader cattolico moderato - uno dei principali architetti della pace. Verso le tre del mattino Clinton ha detto che andava a dormire, ma ha chiesto di essere svegliato se c'era di nuovo bisogno di lui. E la sveglia è arrivata due ore dopo: era il suo consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger. Urgevano, ha detto, un altro paio di telefonate. Una a Gerry Adams, e l'altra, quella che fonti della Casa Bianca descrivono come fondamentale, al leader unionista Trimble, l'uomo che aveva dato la sensazione di voler far saltare tutto e che ieri ha chiesto garanzie agli Stati Uniti per il rispetto della volontà dei protestanti.

> «Questa sarà una lezione per il Medio Oriente»

Clinton ai giornalisti ha detto che il merito dell'accordo era «tutto dei leader che l'hanno negoziato», e che lui si era limitato «a fare quello che mi hanno chiesto». Ma dietro le quinte la Casa Bianca esultava. Da tre anni il Presidente lavorava per creare il clima necessario ad un accordo di pace.

«Se c'è una lezione in tutta questa vicenda, una lezione soprattutto per il Medio Oriente», ha detto il Presidente, stanco ma ovviamente soddisfatto (si vedeva dalla sua voglia decisamente inconsueta di parlare con i giornalisti), «è che bisogna dare tempo al tempo. Alla fine, se si lavora con pazienza, la soluzione arriva. L'importante è non fermarsi mai».

Clinton non ha raccontato il contenuto delle telefonate, e i suoi consiglieri alla Casa Bianca hanno fatto trapelare molto poco. Quel che si sa è che se l'accordo regge, l'amministrazione Clinton arricchirà il Fondo per l'Irlanda che già esiste negli Usa. Ma il Presidente ha assicurato che investimenti privati arriveranno in Irlanda se la pace prenderà piede.

[a. d. r.]

Il capolavoro di Blair

Dopo una difficile trattativa il negoziato porta la sua firma

LONDRA. «Quando arrivai qui, mercoledì sera, dissi di sentire il peso della Storia. Ora posso dire che finalmente il fardello di quella Storia può cominciare a essere sollevato». E' raggiante, Tony Blair, ma stremato: non si accorge neppure dell'errore, al termine della maratona negoziale che lo ha visto impegnato ininterrottamente da giovedì mattina a ieri sera. Un lapsus: martedì - e non mercoledì - era stato l'inizio del suo blitz su Belfast. Stremato ma sollevato; perché quello che si è rivelato un trionfo politico avrebbe potuto essere una débâcle. L'Ulster non perdona chi sbaglia.



Il premier britannico Tony Blair

> «Il trattato funzionerà solo se la gente saprà farlo funzionare»

Per giocare quella che si è rivelata una delle carte più importanti della sua vita politica Blair ha abbandonato a Londra, martedì, i primi ministri e i leader socialisti europei, convocati per discutere i temi che più gli stavano a cuore, occupazione e «terza via». Con il passare delle ore si è anche visto costretto a rinunciare a una vacanza pasquale in Spagna con la famiglia, o perlomeno alla prima parte: niente Venerdì Santo a Siviglia, ospite del primo ministro José Maria Aznar. Il venerdì di passione lo ha vissuto a Belfast: «Questo - ha detto ieri sera - è un giorno che mi sento privilegiato di vivere. Questo accordo non funzionerà se non sarà la gente a farlo funzionare». E' stato un modo elegante per dire: ho avuto ragione a impegnarmi.

Era stato il suo predecessore, John Major, ad avviare con Dublino - dicembre 1993 - il processo che avrebbe portato alla tregua dell'Ira e al negoziato multilaterale di Belfast. Ieri Blair gliene ha dato atto, generosamente. Ma quello che conta, per lui, è di apparire - se l'accordo di ieri sfocerà davvero in una salda pace per l'Irlanda - come il deus ex machina dei momenti difficili. Non si è negato alle telecamere, in maniche di camicia mentre discuteva con Mo Mowlam, la popolarissima ministra per il Nordirlanda: l'immagine del premier con le mani in pasta agli inglesi è piaciuta.

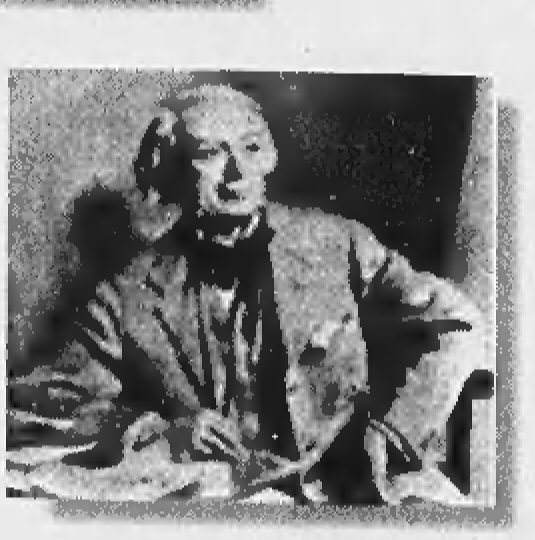
Ma questa volta Blair non inseguiva soltanto traguardi d'immagine. Gli va riconosciuto. Il suo contributo al successo del negoziato è stato concreto. Non è stata questione di «tocco magico» ma di salda tensione intellettuale, di abilità negoziale, di infinita pazienza: sfaccettature non note di questo primo ministro che ha conquistato prima l'Inghilterra e poi il resto dell'Europa con il coraggio di aprire - quando necessario - porte nuove. Tra una bozza d'accordo e quella successiva, ha mantenuto una rotta sicura; come a conferma di quello che da tempo sosteneva il suo portavoce, e cioè che il primo ministro ha finora dedicato più tempo al problema nordirlandese che a qualsiasi altra questione. Nessuno oggi si permette più di dubitarne. Quando il suo elicottero ha lasciato Stormont molti politici nordirlandesi erano perplessi, ancora incerti sull'accordo raggiunto. Lui no: sapeva benissimo dove stesse andando. In Spagna, dalla famiglia.

[f. gal.]

UNA LUNGA GUERRA EUROPEA



La storia del conflitto si inizia con lo sbarco nell'isola, nel 1171, di Enrico II (nella foto il re in un particolare di una vetrata della Cattedrale di Canterbury) che assegnò l'Ulster a Giovanni de Courcy, qualora questi lo avesse saputo conquistare



La violenza registra un'escalation nel 1921, con il Trattato di Londra - capo del governo inglese, Lloyd George (nella foto in un ritratto del 1927) - che divide in due l'Irlanda: 26 contee del Sud formano lo Stato libero d'Irlanda, poi Repubblica, mentre sei contee del Nord restano sotto la bandiera britannica



Nel 1967 nasce il «Movimento per i diritti civili» della minoranza cattolica dell'Ulster contro le discriminazioni del governo protestante. Iniziano i disordini a Londonderry. Nell'agosto 1969 interviene l'esercito britannico. L'Ira riprende le armi. I protestanti cominciano una campagna d'attentati anticattolici. Il 30 gennaio '72, nella «domenica di sangue» a Londonderry, 14 cattolici vengono uccisi dalle truppe inglesi (nella foto: militari britannici a Londonderry nel 1972)

Trionfo per il mediatore Usa, il premier Ahern e Tony Blair: «Ha vinto il coraggio»

LE DUE COMUNITA' IN GUERRA



POPOLAZIONE
su un totale di 1.578.000, i protestanti rappresentano il 54% del totale e i cattolici il 43%

POLITICA
Da decenni i cattolici non hanno potere politico e fino al 1965 non hanno eletto alcun deputato al Parlamento di Stormont. I sistemi elettorali (doppio voto per alcune famiglie protestanti) li hanno a lungo privati del potere nelle città dove erano in maggioranza, come a Londonderry. Nove protestanti su 10 vogliono rimanere nel Regno Unito.

ECONOMIA
I protestanti sono in numero maggiore alla guida delle grandi imprese e formano anche la maggioranza dell'«esercito» degli impiegati della pubblica amministrazione. I cattolici sono ancora oggi colpiti dalla disoccupazione due volte di più rispetto ai protestanti.

«Meritano il Nobel»

Proposta di Jack Lang Un messaggio di Prodi

PARIGI. Il premio Nobel per la pace ai principali negoziatori dell'accordo sull'Ulster raggiunto a Belfast: è quanto intende proporre Jack Lang, presidente della Commissione esteri dell'Assemblea nazionale francese. «Il Nobel per la pace del 1998 dovrebbe andare a Tony Blair (il premier britannico), a Bertie Ahern (il premier irlandese), a Gerry Adams e a David Triblem, che sono riusciti a trasmettere al mondo un messaggio di concordia e di clemenza», ha detto Lang. Anche il presidente francese Jack Chirac si è detto molto soddisfatto dell'accordo. «E' un esempio per tutta la comunità internazionale e dimostra che l'aspirazione alla pace e alla ragionevolezza alla fine prevale sulla violenza - ha dichiarato - questo è un successo anche per l'Europa e un messaggio di speranza nel futuro».

Anche il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha espresso il più vivo compiacimento del governo italiano per lo storico accordo di pace e si è felicitato con i governi irlandese e britannico, nonché con tutte le parti che hanno partecipato al negoziato.



La locandina del quotidiano «The Irish News», accanto a una edicola del centro di Belfast, preannunciava ieri il «Momento storico» segnato dall'accordo di pace [FOTO ANSA-REUTERS]

Doppio referendum sulla bozza di intesa

Entro 2 anni liberati i prigionieri politici

ANALISI

Gli estremisti non sono battuti

LONDRA

IL primo ministro britannico ha dichiarato ieri a Belfast che «è tempo di iniziare a rimuovere il peso della storia» ed ha aggiunto che la maratona negoziale da lui gestita questa settimana porterà la pace nell'Ulster dopo 29 anni di conflitto ed oltre 3500 morti. Nel week-end di Pasqua la maggior parte della gente d'Irlanda, a Nord e a Sud, pregherà affinché l'accordo raggiunto a Stormont ponga fine a una delle più lunghe campagne europee di terrorismo e di guerriglia. Ma ci sono molti «duri», uomini e donne, che non desiderano il successo dell'accordo realizzato dal senatore Usa George Mitchell e firmato dai primi ministri britannico e irlandese.

Il maggiore oppositore, in ogni senso, è il reverendo Ian Paisley, il prete protestante populista che guida il Partito democratico unionista. Egli ha rifiutato di partecipare ai negoziati perché, secondo lui, soddisfacevano la dirigenza del Sinn Féin, il braccio politico dell'Ira. Nelle ultime ore del negoziato Paisley ha guidato una folla di dimostranti a Stormont, il grandioso palazzo neoclassico delle assemblee regionali, e ha gridato la propria rabbia contro «il tradimento dell'Ulster».

Paisley sembra la figura di una pantomima, ma ciò che rappresenta è una cosa seria. Rappresenta quei protestanti nordirlandesi che vogliono restar parte del Regno Unito della regina Elisabetta II. Essi temono Dublino non solo perché cattolica, ma perché minaccia la loro identità e, secondo loro, i loro posti di lavoro e la loro prosperità. I protestanti dell'Ulster sono una strana tribù, con i loro peculiari rituali, le loro marcette che celebrano la vittoria del protestante re Guglielmo III in un'oscura scaramuccia sul fiume Boyne nel 1689. Ma i loro elementi più estremisti sono ora una tribù sotto assedio, il che li rende pericolosi. Il trucco, per Trimble, il leader del moderato Partito protestante unionista, è ottenere appoggio sufficiente nel referendum del mese prossimo, in modo da dare al processo di pace una forza reale. Ma sulla sua strada c'è Ian Paisley. Circa 25 anni fa un altro piano di pace fu firmato a Sunningdale, in Gran Bretagna: da molti degli stessi leader, con l'eccezione di quelli dell'Ira e del Sinn Féin. Anch'esso proponeva un Consiglio che comprendesse rappresentanti del Nord e del Sud, di Belfast e di Dublino. Ma quando il nuovo Consiglio avrebbe dovuto iniziare a lavorare, nella primavera del 1974, Paisley ed i suoi seguaci indissero uno sciopero, e quasi tutti i lavoratori protestanti obbedirono. L'Ulster fu paralizzato e l'accordo di pace fallì.

La minaccia maggiore al nuovo accordo di pace è che i seguaci di Paisley ripetano quel gesto, e ampi settori dell'Ulster possano scioperare. La minaccia immediata è che il campo dei protestanti unionisti si divida e dia vita alla propria protesta, prima con cortei e scioperi, poi, forse, con qualcosa di peggio: il ritorno ad una campagna terroristica.

A lungo termine il pericolo maggiore verrà probabilmente dal campo opposto, gli ultranazionalisti che rifiutano la politica della dirigenza dell'Ira e del Sinn Féin rappresentata da Gerry Adams e da Martin McGuinness, che hanno firmato ieri a Belfast la proposta di pace. Si ritiene che un gruppo scissionista, il Consiglio per la Continuità, abbia organizzato una serie di omicidi e di attentati dinamitardi durante il recente cessate il fuoco dichiarato dall'Ira. Essi dicono che Adams e McGuinness hanno svenduto, e continueranno a lottare per un'Irlanda unita.

Robert Fox

REPORTAGE

LE ANGOSCE DEL FUTURO

Ma già nasce un nuovo Muro

Nella capitale i lealisti si barricano

BELFAST

ALLA frontiera del suo ghetto, Tom mostra il muro che separa il suo quartiere dalle strade cattoliche. «Taglierà il terreno aperto e la strada qui, poi passerà in fondo ai giardini laggiù e salirà sulla collina», spiega questo vecchio soldato che non ha mai servito in Irlanda del Nord, disegnando con le mani la geografia dell'esclusione che ancora una volta taglierà le strade di Belfast. Odio contro odio, paura contro paura.

Il quartiere di Tom, White City, circondato da strade a maggioranza cattolica, mostra i suoi colori. La *Union Jack*, simbolo dell'attaccamento alla Corona britannica, pende fradicia di pioggia da tutti i lampioni della strada. I bordi del marciapiede sono dipinti con i colori della bandiera inglese, e sui cartelli che annunciano l'ingresso a White City, gli abitanti hanno aggiunto «lealista», la parola che richiama i protestanti più duri. Un cane nero e cattivo pattuglia le strade vuote di questa periferia pulitina di Belfast, a dieci minuti da Sormont, dove i poliziotti locali cercano di capirsi da due anni.

Tom, protestante ma senza eccessi, è contrario al muro. Tom ha 79 anni e il muro, due metri di cemento e acciaio per 200 metri di lunghezza, l'obbligherà a fare un lungo giro per arrivare alla farmacia gestita da cattolici, uno dei due soli negozi di questo angolo di Belfast. «E non servirà a nulla». Il muro, la *peace line*, come lo chiamano gli abitanti di Belfast, sarà eretto la settimana prossima, e l'ironia della situazione non è sfuggita al Segretario di Stato britannico incaricato della sicurezza nell'Ulster del Nord.

«Mi spiace molto di aver dovuto prendere la decisione di separare fisicamente queste due comunità, soprattutto nel momento in cui siamo così vicini ad un accordo sul futuro dell'Irlanda del Nord», ha riconosciuto il primo aprile Adam Ingram in un comunicato stampa. Ma secondo il ministro, «con 300 incidenti dall'inizio del 1997, legati per la maggior parte alla lebbra dell'odio confessionale», non c'era altra soluzione.

Nella sua casa, pulita e ordinata come una camerata prima dell'ispezione, Tom racconta come due pietre hanno colpito la notte scorsa le sue finestre. «Sono dei ragazzini, si avvicinano dal retro e tirano a volte pietre, altre volte bottiglie Molotov o bulloni lanciati con le fionde, o spranghe di ferro», racconta Tom, stringendo tra le mani una tazza che commemora il matrimonio di Carlo e Diana, «ma questa volta non son riusciti a rompere le finestre».

Il muro forse impedirà ai proiettili di volare ma, come gli altri sedici che sfigurano la città, non metterà fine agli odii ed ai sospetti tra le due comunità, troppo vicine e troppo simili. «Qui ci sono degli odii difficili da guarire, ci sono dei protestanti che non vogliono che dei cattolici vivano vicino a loro», racconta Martha, una vecchia vicina di Tom.

Tom, forse protetto dalla sua età, continua ad attraversare le strade cattoliche per andare a fare la spesa o andare a pranzo da sua figlia. Almeno durante il giorno. «Io dico loro buongiorno e loro mi rispondono. Normalmente coi cattolici va bene. Io ho persino salvato la vita di un cattolico, in Italia, durante la guerra. Quello che non va sono i repubblicani (i partigiani del Sinn Fein e dell'Ira, ndr). Quelli sono dei porci». Altri protestanti non vorrebbero invece mai essere sorpresi in una strada cattolica. «I protestanti non vengono mai nel mio negozio, salgono in macchina e vanno nei loro quartieri», spiega Camilla, che tiene la drogheria all'angolo ed ha sposato un protestante. «Per il pub si va a Shaftesbury in macchina - aggiunge Tom - è lontano, ma è un pub neutro».

Due strade più in là i cattolici raccontano le stesse paure, gli stessi sospetti. Thomas Calvert, rappresentante di quartiere, esce di casa solo dal lato sinistro. «A destra ci sono i protestanti, non ci posso andare. Dall'altra parte invece va bene fino alla nostra cappella. Poi c'è un altro quartiere lealista, preferisco prendere la macchina. Certe sere - aggiunge nel suo salotto decorato con le foto del Papa - escono in bande da White City e cercano qualche cattolico isolato per spaccargli la faccia. Questo quartiere ha sofferto, ha avuto 28 morti in 30 anni, quasi tutti cattolici».

I bambini sono le prime vittime di questo *apartheid*. Cattolici o protestanti, per andare a scuola o a giocare a pallone devono attraversare il quartiere dell'altra comunità. «Se passano dai lealisti gli gridano addosso, li prendono a spintoni», dice Camilla, la cattolica. «I nostri bambini prendono l'autobus, alle mamme non piace che passino dai cattolici», dice Tom, il protestante. Sull'accordo negoziato in nome delle loro differenze, cattolici e protestanti dicono la stessa cosa: «Non mi cambierà la vita - confessa il vecchio Thomas -. Davanti a casa mia ci sarà sempre il muro».

François Sergent
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»



Nel quartiere di White City anche il bordo dei marciapiedi è colorato con la Union Jack, la bandiera britannica



Il leader unionista David Trimble e, nella foto grande, graffiti su un muro di Belfast

Nel 1975 un cessate il fuoco di due mesi dell'Ira fa ben sperare. Ma le trattative informali falliscono. Ed il 27 agosto 1979 una bomba che fa saltare lo yacht di Lord Mountbatten uccide il cugino della regina Elisabetta e ultimo viceré dell'India. Il comandante del contingente in Irlanda del Nord riconosce che l'Ira non «potrà mai essere sconfitta militarmente». Nella foto sotto, i soccorritori issano su una barca dopo averlo recuperato in mare il cadavere di Lord Mountbatten che era stato sbalzato fuori bordo

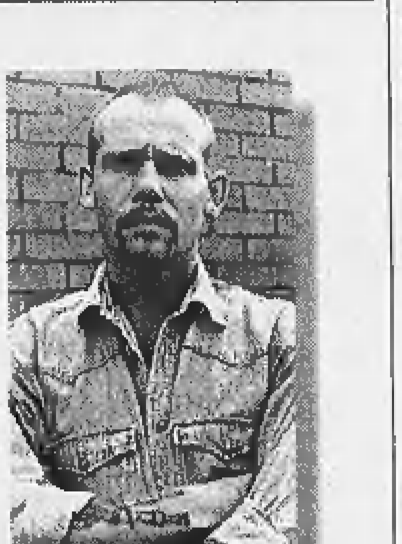




Il 5 maggio 1981 Bobby Sands (nella foto i funerali), membro dell'Ira detenuto nel carcere di Maze, eletto in aprile al Parlamento di Westminster, muore dopo più di due mesi di sciopero della fame

Il 12 ottobre 1984 l'albergo di Brighton (qui a destra), che ospitava Margaret Thatcher, viene devastato da una bomba dell'Ira. La premier si salva miracolosamente. Quattro i morti, 32 i feriti (tra i quali un ministro)





Billy Wright (sopra), capo dell'Lvf, gruppo terrorista che non accetta la tregua, viene assassinato il 27 dicembre del 1997 nel carcere di Maze da detenuti cattolici dell'Irish National Liberation Army. L'omicidio innesca una lunga serie di rappresaglie da entrambe le parti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selle srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1933
Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 10 Aprile 1998 è stata di 501.371 copie



Venezia, il comandante dell'Arma dei carabinieri sentito ieri dal pubblico ministero Casson

Piazza Fontana, indagato il generale Siracusa

L'accusa: favoreggiamento

VENEZIA. Nuova puntata, nel trentennale labirinto di piazza Fontana, della guerra tra il sostituto procuratore veneziano Felice Casson e il giudice istruttore milanese Guido Salvini. Con un colpo di scena che in meno di una manciata d'ore si rivelerà assai meno dirompente di quanto batteva l'agenzia Ansa a metà giornata: un avviso di garanzia consegnato da Casson al generale Sergio Siracusa, comandante dell'Arma dei carabinieri, accusato di «abuso di ufficio e di favoreggiamento».

Ieri mattina il generale e i suoi difensori si sono presentati alla procura di Venezia per un interrogatorio durato una trentina di minuti. Ma non si trattava dell'inizio di una nuova inchiesta, piuttosto della sua fine, come in serata spiegherà il difensore del generale, avvocato Pasquale Bartolo. «Siamo stati noi - dirà l'avvocato - a voler essere ascoltati da Casson per chiedere l'archiviazione del procedimento».

La storia - come tutto ciò che riguarda la strage di piazza Fontana, buco nero dal 12 dicembre 1969 - è assai complessa. E va riassunta precisando i ruoli. Siracusa, che per tre anni è stato capo del Sismi, il servizio segreto militare, gestì due pentiti dell'eversione neofascista, Carlo Digilio e l'ex militante di Ordine nero Martino Siciliano. I due pentiti fecero i nomi e indicarono i ruoli di Delfo Zorzi (nel frattempo diventato cittadino giapponese) e di Carlo Maria Maggi indicandoli come responsabili della strage. Il giudice Guido Salvini - che da anni indaga su piazza Fontana - accolse le indagini del generale Siracusa (siamo all'inizio deegli Anni Novanta), ringraziò per la «fattiva collaborazione», ordinò l'arresto di Maggi e firmò un mandato di cattura internazionale contro Delfo Zorzi.

Nel frattempo Felice Casson, che pure stava indagando sulle trame nere venete degli Anni Settanta, raccolse la denuncia proprio di Carlo Maria Martini - medico, ex responsabile veneto di Ordine nuovo - che nel frattempo era stato scarcerato per motivi di salute. Maggi sostenne di avere ricevuto pressioni da un capitano del Ros, Massimo Giraudo, per accettare di collaborare con il giudice Salvini e confessare la sua partecipazione alla strage. Il tutto in cambio di soldi e protezione.

Casson apre un'inchiesta. E nel 1995 accusa il giudice milanese e il servizio segreto militare di aver versato al pentito Martino Siciliano 70 mila dollari in cambio della sua collaborazione. Casson convoca per due volte il generale Siracusa per chiedergli spiegazioni. Siracusa, vincolato da Salvini al segreto istruttorio, si rifiuta di rispondere. Dice l'avvocato del generale: «In quelle due occasioni Casson chiese al generale di consegnargli i fascicoli dei due pentiti. Il giudice Salvini pose il veto». Perché? «La reazione di Salvini era dovuta al fatto che dopo il primo interrogatorio del generale, erano apparse sulla stampa alcune indiscrezioni che parlavano di depistaggio. E quindi aveva cercato di bloccare la fuga di notizie. Il generale Siracusa chiese alla presidenza del Consiglio se poteva oppure no rendere testimonianza delle indagini, ma la Presidenza rispose che la questione doveva essere chiarita dai due magistrati. Cosa che non avvenne».

A questo punto Casson decide di iscrivere il generale Siracusa nel registro degli indagati per «favoreggiamento e abuso di ufficio»: la prima accusa riferita al pagamento dei pentiti, la seconda per avere svolto illegalmente le funzioni di polizia giudiziaria. Siamo nel 1996. Un anno dopo la corte d'Appello di Milano dà l'assenso a Siracusa a rispondere alle richieste del magistrato veneziano. A questo punto il generale spedisce i fascicoli a Casson. «Ma evidentemente - spiega ancora l'avvocato Bartolo - l'iscrizione del generale al registro degli indagati è rimasta. Ecco perché abbiamo chiesto di presentarci di nuovo in procura a Venezia. Siamo stati noi a farci sotto per risolvere una questione che era rimasta in sospeso». Nell'incertezza della giornata - credendo che si stesse aprendo una inchiesta su Siracusa e non il contrario - arrivano pure dichiarazioni di solidarietà al generale firmate da Giovanardi e Cossiga. [r. m.]

La difesa: abbiamo chiesto noi di essere ascoltati per proporre al magistrato di archiviare il procedimento

Un nuovo episodio della guerra tra il pm veneziano e il giudice istruttore milanese Guido Salvini

TANGENTI

Sì al sequestro di 54 miliardi a Craxi

MILANO. La Corte di Cassazione ha confermato la decisione con cui la Corte d'Appello di Milano aveva accolto la richiesta di sequestro conservativo di beni per circa 54 miliardi nei confronti di Bettino Craxi, chiesto dalla Metropolitana Milanese in relazione al danno subito per le tangenti pagate nei lavori di costruzione di alcuni tratti. Contro la decisione della Corte d'Appello prima e del Tribunale della libertà poi, i difensori di Craxi avevano fatto opposizione, ma anche ora la Cassazione si è allineata alle conclusioni dell'avvocato Ermanno Menga, patrono di parte civile per la Metropolitana Milanese, ed ha ribadito la validità del provvedimento. Fino a questo momento però non sono stati individuati beni sui quali eseguire il sequestro. Il 16 aprile prossimo, sempre davanti alla corte di Cassazione, è previsto il terzo grado del processo per le tangenti pagate nel filone di Mani pulite relativo alla Metropolitana Milanese. Quando gli avvocati di Craxi avevano presentato il ricorso contro il sequestro il Tribunale della libertà lo aveva respinto per la sua «posizione di latitante», la quale, avevano scritto i giudici, «costituisce di per sé un pericolo potenziale di depauperamento del patrimonio in danno dei creditori». Depauperamento che poteva derivare dalla situazione di Craxi «che non risulta avere alcuna attività lavorativa». [r. i.]



Il comandante generale dell'arma dei carabinieri generale Sergio Siracusa

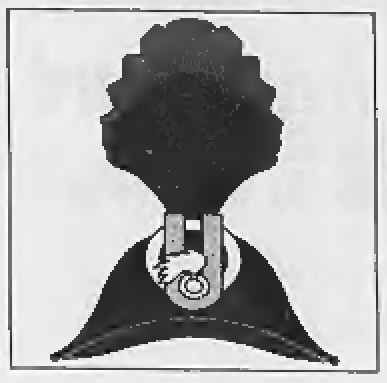
La Consulta

Segreto di Stato? Il pm non indaghi

ROMA. Un pm non può acquisire e utilizzare atti e documenti sui quali è stato legalmente opposto e confermato dal presidente del Consiglio il segreto di Stato, né trarne motivo per indagare ai fini del promovimento dell'azione penale. Se intende procedere in ogni caso, magari aggirando surrettiziamente l'ostacolo, tutti gli atti di indagine da lui compiuti sulla base di fonti di prova coperte dal segreto di Stato, devono essere annullati.

Con la sentenza depositata ieri, la Corte Costituzionale ha così risolto il conflitto di attribuzione sollevato da Palazzo Chigi nei confronti della procura di Bologna che aveva chiesto il rinvio a giudizio di 4 funzionari Sisde, per concorso in violazione di domicilio, cognizione illecita di comunicazione telefonica e installazione di apparecchiature per l'intercettazione, indicando fonti di prova coperte dal segreto di Stato.

Rispolverando precedenti sentenze, la Consulta ha ricordato che «la sicurezza dello Stato costituisce interesse essenziale, insopprimibile della collettività, con palese carattere di assoluta preminenza su ogni altro, in quanto tocca l'esistenza stessa dello Stato, un aspetto del quale è la giurisdizione» e che in questa materia «i rapporti tra potere esecutivo e autorità giudiziaria devono essere improntati al principio di legalità, correttezza e lealtà, nel senso del rispetto delle attribuzioni a ciascuno spettanti». [Agi]



Brescia, accusato di aver avuto un miliardo per trattare la liberazione di Soffiantini. I suoi legali smentiscono

«Concussione», sospeso il generale Delfino

Sequestrati nella sua casa una valigia e 30 milioni

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Una valigia e 30 milioni. E' questo il risultato delle perquisizioni svolte l'altro ieri dai Gico della Finanza nelle abitazioni di Meina (provincia di Novara) e di Roma del generale dei carabinieri Francesco Delfino. Valigia e soldi sono stati sequestrati nella casa romana dell'alto ufficiale, che ieri il Comando Generale dell'Arma ha sospeso da ogni incarico, e sono adesso all'esame dei pm di Brescia che hanno aperto la clamorosa inchiesta su questo inquietante retroscena del sequestro Soffiantini. Secondo l'ipotesi d'indagine infatti, il generale pluridecorato dei carabinieri, tra novembre e dicembre dello scorso anno, in uno cioè dei periodi più caldi delle trattative per la liberazione dell'imprenditore di Manerbio, si sarebbe fatto consegnare da uno dei figli dell'industriale, il secondogenito Giordano, un miliardo in contanti sostenendo che sarebbero serviti per pagare un prezioso informatore. Un personaggio di spicco della malavita, avrebbe fatto sapere il generale, in grado di contattare i latitanti Giovanni Farina e Attilio Cubeddu. Un personaggio che però nessuno sa chi sia.

A mettere in contatto il generale con Giordano Soffiantini, così ha testimoniato lo stesso nei giorni scorsi in procura, sarebbe stato un conoscente comune: Giordano Alghisi, ex socio e vecchio amico di Soffiantini. Fatto sta che Soffiantini venne liberato ben più tardi e nel modo che tutti conosciamo. Mentre quel miliardo versato dai Soffiantini al generale scomparve nel nulla. Nessuno ne parlò ufficialmente ma la delusione e il sospetto per questo comportamento del generale rimasero impressi nei nastri usati per le intercettazioni nei mesi del sequestro. Finché, dopo la liberazione, i famigliari si confidarono con degli investigatori che, compilato un rapporto segretissimo, hanno fatto nascere l'inchiesta. Ora gli inquirenti pensano che parte dei soldi ritrovati nell'abitazione del generale possano far parte di quel denaro consegnato da Giordano Soffiantini il quale, secondo indiscrezioni, avrebbe anche riconosciuto la valigia utilizzata per la consegna. Ma i legali del generale negano: «Quei soldi - ha detto l'avvocato Della Valle - sono della famiglia del generale e la valigia è una di quelle utilizzate normalmente da lui».

L'accusa per Delfino è di concussione, in concorso con l'imprenditore Alghisi (tra l'altro, destinatario di alcuni messaggi dei rapitori) e con un ufficiale dei carabinieri di Brescia che però, a quanto si dice, avrebbe avuto un ruolo assolutamente marginale nella trattativa, limitandosi cioè a confermare alla famiglia la correttezza e il valore del generale Delfino. In sostanza gli inquirenti ipotizzano che Delfino, proprio avvalendosi della sua fama e del suo alto incarico, avrebbe indotto i Soffiantini a versargli il denaro forse, non è escluso, facendogli credere di agire su precisi incarichi. Delfino era ben conosciuto dai Soffiantini. Da una parte perché a inizio carriera aveva comandato la stazione di Verolanuova, un paese vicinissimo a Manerbio, entrando in buoni rapporti con Giuseppe Soffiantini. Ma dall'altra non tutti in famiglia si fidavano del generale: all'epoca dell'inchiesta sulla strage di piazza della Loggia, l'allora capitano Delfino aveva arrestato per reticenza l'attuale nuora dell'imprenditore, Ombretta Giacomazzi, moglie di Carlo Soffiantini, in quel periodo, 1975, frequentatrice degli ambienti dell'estrema destra bresciana. La donna nel '79 fu assolta. Ma tra le due vicende, secondo Carlo Soffiantini, «non esiste assolutamente alcun collegamento». «Io sulla proposta di Delfino avevo avuto subito dei sospetti. Ma se le cose sono andate come prospettano i magistrati, è pazzesco».

Ma i legali del generale, gli avvocati Raffaele Della Valle e Franco Bruno, smentiscono questa ricostruzione dei fatti: «Ci sembra impossibile che il generale, pluridecorato e al vertice della sua carriera, possa rendersi responsabile di un simile reato. Forse qualcuno può avere buttato un ostacolo sulla sua vita di successo, a causa dell'odio rimasto nei suoi confronti a Brescia, dove l'ufficiale aveva operato soprattutto per risolvere l'enigma della strage di piazza della Loggia». Della Valle (oggi incontrerà a Roma il generale) annuncia che solleverà subito un conflitto di competenza: «Da quando gli atti dell'inchiesta Soffiantini sono stati trasferiti a Roma è a quella procura che spetta ogni indagine in questo campo».

Paolo Colonnello

LE INDAGINI

Un nuovo arrestato e una scarcerazione

NUORO. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sul riciclaggio dei 5 miliardi, pagati in dollari, per il rilascio di Giuseppe Soffiantini. Nella notte tra mercoledì e giovedì la polizia ha arrestato Luciano Ligas, 60 anni, di Tortolì (Nuoro). L'uomo, accusato di riciclaggio, nega qualsiasi collegamento con Paolo Sirigu, amico di Ligas e anch'egli di Tortolì, e Salvatore Puggioni, di Macomer. Il giorno prima erano stati catturati Maurizio Cecile e Roberto Sever, sorpresi dalla guardia di finanza nel tentativo di ripulire parte del riscatto nella filiale del Banco Ambroveneto di Mareno di Piave (Treviso). Secondo i magistrati, Ligas avrebbe agito d'intesa con Sirigu. Quest'ultimo avrebbe avuto contatti con Attilio Cubeddu, il latitante ricercato quale presunto responsabile con Giovanni Farina del sequestro Soffiantini. Sarebbe stato proprio Ligas a consegnare materialmente i dollari a Maurizio Cecile.

Il Tribunale della Libertà di Brescia ha invece scarcerato Giovanni Zizzi, 34 anni, fratello di Francesco, ritenuto il vivandiere della banda dei sequestratori. Giovanni Zizzi era accusato di aver fornito una pistola ai latitanti Giovanni Farina e Attilio Cubeddu. **[r. cri.]**



Sopra il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini

Una carriera in bilico

Tra catture clamorose e inchieste inquietanti

MILANO. «Non può certo sottacersi la notorietà del generale Delfino, in virtù dei meriti guadagnati sul campo in riferimento ad indagini nei confronti del terrorismo come sul fronte della criminalità organizzata. Per quel che è dato conoscere trattasi dell'unico ufficiale dell'arma dei carabinieri insignito per meriti eccezionali». Così si esprime il sostituto procuratore milanese Alberto Nobili, come premessa necessaria per «rendere palese con quale imbarazzo e con quanta cautela si è cercato di esaminare la delicata e spinosa vicenda in oggetto»: cioè le accuse contro Delfino di favoreggiamento, distruzione di atti e, soprattutto, di non aver impedito due sequestri di persona.

Vicenda finita con un'archiviazione che, secondo il vecchio codice, si sarebbe definita «per insufficienza di prove». Vicenda emblematica di questo alto ufficiale sessantunenne di Platì, figlio del famoso maresciallo «Massaru Peppe», che ha conosciuto brillanti successi e pesanti critiche. Anche a Brescia, dove indagò sulla strage di piazza della Loggia e dove il presidente dell'associazione familiari delle vittime lo aveva accusato di aver «depistato le indagini» (accusa poi ritirata).

Proprio dalle indagini sulla strage nasce il primo «contatto» con la famiglia Soffiantini: o meglio con l'attuale nuora del rapito, moglie di Carlo Soffiantini, che allora si chiamava Ombretta Giacomazzi (ha cambiato identità) ed era la figlia del padrone della pizzeria dove si radunavano i neofascisti. La ragazza narrò di confidenze avute da Ermanno Buzzi (poi ucciso in carcere) e fece incriminare alcuni giovani poi assolti con formula piena: la corte d'appello definì le sue dichiarazioni «le pagine più sconcertanti dell'intero dossier processuale».

Il nome di Delfino compare quando vengono arrestati terroristi come Renato Curcio e Alberto Franceschini e ricompare poi (dopo un lungo periodo all'estero, in missioni coperte da segreto di Stato a Beirut, al Cairo e a Washington) quando viene arrestato il mafioso Balduccio Di Maggio. Secondo la prima versione ufficiale fu attraverso Di Maggio che si arrivò alla cattura di Totò Riina: «L'ho consegnato io, su un vassoio d'argento», disse Delfino. Ma adesso quella versione è messa in discussione e Di Maggio è accusato di essere tornato capo mafioso a tutti gli effetti.

La cattura di Riina risale al gennaio '93. Poco dopo Delfino viene indagato a Milano: durante la cosiddetta «operazione Nord-Sud» che porta allo smantellamento della 'ndrangheta nel Milanese il boss «pentito» Saverio Morabito lo accusa di aver favorito il suo compaesano Michele Grillo, accusato di vari sequestri di persona, e di aver invitato lo stesso Morabito a non collaborare con i magistrati.

Ma l'accusa più grave resta quella di non aver impedito l'esecuzione di due sequestri di persona (Angelo Galli e Giuseppe Scalari) compiuti dalla 'ndrangheta nel maggio del '77. Delfino, all'epoca capitano e comandante del nucleo operativo di Milano, secondo alcuni «pentiti» aveva «rapporti informativi» con Antonio Nirta, boss che faceva il doppio gioco e avrebbe saputo da lui che si stavano preparando dei sequestri. Ma Delfino li avrebbe «lasciati eseguire» per poi «compiere brillanti operazioni», arrestando alcuni dei colpevoli, e «addirittura dividere con la sua fonte i premi speciali previsti» (300 milioni dell'epoca). Così l'accusa, basata - oltre che sul racconto dei «pentiti» - su alcuni dati di fatto: come la sospensione del servizio di intercettazione e pedinamento dei sospetti, in corso da un mese, proprio nei due giorni dei sequestri. Ma racconti e dati di fatto non sono stati ritenuti sufficienti, dal pm Nobili e dal gip, per mandare Delfino sotto processo. **[s. mar.]**



Il generale Francesco Delfino, 61 anni pluridecorato protagonista di alcuni casi clamorosi degli ultimi vent'anni

INTERVISTA

L'IMPRENDITORE RAPITO



L'imprenditore Giuseppe Soffiantini ha ricostruito l'amicizia di vecchia data con il generale Delfino

«E' una persona squisita, se avesse potuto fare qualcosa per me lo avrebbe fatto disinteressatamente»

«Non lo vedo da anni e non l'ho sentito neppure dopo la liberazione»

L'ex ostaggio: non credo che abbia agito per denaro

MANERBIO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi sembra impossibile che il generale sia coinvolto in una vicenda del genere. Certo, il generale Delfino l'ho conosciuto bene. Ne ho un ricordo ottimo di una persona squisita, gentile e premurosa. Proprio non ci riesco a credere, perché se Delfino poteva fare qualcosa... Il generale per me lo avrebbe fatto disinteressatamente».

Sgrana quegli occhi profondi, ancora leggermente sgomenti, Giuseppe Soffiantini. Protetto dal cancello in ferro battuto della sua villa, vorrebbe dare l'impressione di cadere dalle nuvole, di non sapere nulla di questa brutta storia del generale dei carabinieri pluridecorato che si sarebbe intascato un miliardo giocando sulla sua pelle di ostaggio da liberare. Ma dalle nuvole della campagna triste di Manerbio, l'unica cosa che cade è una pioggia insistente, che infradicia l'ultimo capitolo di questo sequestro. «Papà, vieni via che ti bagni. Lascia stare. Vi prego, non possiamo dirvi niente, c'è un'indagine in corso...». Giordano, il secondogenito, che secondo la ricostruzione degli inquirenti avrebbe consegnato fiducioso nelle mani del generale Delfino un miliardo in contanti, sperando in un canale «alternativo» per la liberazione del padre, tenta di tagliar corto: «Non posso fare dichiarazioni, c'è il segreto istruttorio». Ma Giuseppe Soffiantini non è uomo da temere i taccuini dei cronisti. Anche se, forse per l'imbarazzo di questo ennesimo colpo di scena, preferisce non raccontare tutta la verità.

Cosa pensa di questa vicenda?

«L'ho appresa dai giornali con grande sorpresa, perché mi sembra una storia inverosimile».

E se invece fosse vera?

«Mi sentirei malissimo. Tradito da due amici. E se è vero quel discorso di Alghisi, il mio ex socio che avrebbe fatto l'intermediario con Delfino... Siamo stati insieme alcuni giorni per festeggiare la mia liberazione godendo dell'ospitalità sarda».

Alghisi lo ha sentito in questi giorni?

«No, né oggi, né ieri».

Ma lei è stato interrogato dai magistrati nei giorni scorsi su questo miliardo che sarebbe stato dato a Delfino?

«Non è così. Io sono stato sentito recentemente per la mia vicenda, per le questioni legate ai luoghi dove potevo essere stato tenuto in ostaggio. Tra l'altro adesso, a distanza di due mesi, mi è diventato anche più difficile ricordare».

E i suoi figli non le hanno parlato di questa storia?

«Tutto ciò è talmente inverosimile che questa storia o non è avvenuta o non me ne hanno parlato perché è una cosa impossibile. E poi qualsiasi cosa si dica, non ci credo perché sono sicuro: se Delfino avesse potuto fare qualcosa, per me lo avrebbe fatto disinteressatamente».

E' difficile credere che i suoi figli, che hanno testimoniato anche davanti ai pm, le abbiano nascosto di aver versato un miliardo a un generale...

«Non me ne hanno mai parlato. Ma certo adesso mi riserbo di approfondire la questione».

Conosce bene il generale?

«Sì, da tantissimo tempo. Da quando era sottotenente a Verolanuova, che è attaccato a Manerbio. Abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto anche se adesso sono tanti anni che non lo vedo. Però si tratta di rapporti che restano sempre buoni, anche se non ci si frequenta. Io ho le mie cose, lui le sue...».

Vi siete rivisti in questi anni?

«Ci siamo rivisti... penso, forse... non so bene, forse 10 anni fa. Un tempo ci si vedeva magari più spesso, ogni 2 o 3 anni».

E dopo la sua liberazione vi siete sentiti?

«No. A meno che non ci sia un biglietto tra la posta che mi è arrivata in questi due mesi. Ho ricevuto migliaia di lettere. Ma finora ne ho potute leggere solo 2000...». **[p. col.]**



Il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti

Choc e rabbia per l'Arma

E il Cocer: vogliono ridimensionarci

ROMA. Prima il generale Francesco Delfino, coinvolto nella vicenda Soffiantini. Poi il comandante generale Sergio Siracusa, interrogato dalla magistratura a Venezia, e si scopre essere indagato fin dal '96 di abuso d'ufficio e favoreggiamento a margine delle inchieste su piazza Fontana. Due informazioni di garanzia, sia pure per storie diverse, lambiscono i vertici dell'Arma. Ed è una giornata terribile per il comando dei Carabinieri, che reagisce defilandosi ancor più del solito.

«Sono due posizioni molto diverse - fanno sapere - perché il comandante generale s'è trovato nel mezzo di una guerra tra due magistrati; sul generale Delfino è ancora troppo presto per dire qualcosa». Delfino, intanto, è stato sospeso dal suo incarico di ispettore sulle scuole di formazione dell'Arma. Atto dovuto, si dice. Ma anche frutto dello sbigottimento con cui il comando generale ha scoperto l'intervento del generale, assolutamente irrituale e extragerarchico, nella vicenda Soffiantini.

«A proposito del generale Siracusa - rammenta Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, all'epoca presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti - ricordo bene uno scambio di lettere con Casson e con Lamberto Dini, presidente del Consiglio nel '95-'96. Il magistrato, che indagava sul conto del suo collega Salvini, mi aveva fatto presente la necessità di acquisire certa documentazione del Sismi e la risposta contraria di Siracusa. Risposta obbligata, perché Salvini gli aveva ingiunto di non parlare. Dini decise in tempi abbastanza veloci la liberalizzazione di quelle carte». Fini, infatti, che i fascicoli che Casson chiedeva furono inviati a Venezia nei primi mesi del 1996. Ma a quel punto Siracusa era già indagato di favoreggiamento.

E' evidente, dal tono tranquillo con cui Brutti rievoca la vicenda, che il governo non nutre grandi preoccupazioni sul conto del generale Siracusa. Il quale peraltro fu nominato comandante dei carabinieri, circa un anno fa, nonostante l'iscrizione sul registro degli indagati. Già allora la vicenda era stata valutata come insussistente. Gli esprime solidarietà anche Carlo Giovanardi, capogruppo del Ccd: «Gli addebiti sono inconsistenti».

Ma la sovrapposizione di storie diverse getta nello sconforto il comando dell'Arma. «Siamo rassegnati ai titoloni», dice più di un alto ufficiale. E se la questione di Siracusa - confidano - si chiarirà presto, il coinvolgimento di Delfino è molto più serio. «Qui non lo sapeva nessuno», giurano. E tanto è vero che i fondi riservati dell'Arma, destinati a pagare i confidenti, non sono stati toccati. Ma oltre il generale c'è indagato anche un secondo ufficiale, si dice un capitano di stanza a Brescia, che era al corrente dell'indagine parallela e personalissima di Delfino. E qui il malumore dell'Arma tocca il cielo. «Assurdo, mentre si conducono indagini sotto la guida di un magistrato, per di più contrarissimo a cedere ai rapitori su nulla, tollerare un canale "sporco" d'indagine».

Ma il malessere della Benemerita viene fuori con clamore se si esce dal Palazzo. Il senatore Mario Palombo, An, ex generale dell'Arma, «sono amico di Delfino e lo considero un valoroso», si trattiene a stento dal gridare al complotto: «Mi lasci dire che è strana, davvero strana, questa concomitanza di notizie. Proprio adesso che si discute del riassetto dei corpi speciali e dell'autonomia?». Gli fa eco il maresciallo Algesiro Cariglia, membro del Cocer, che parla a titolo personale: «E' un attacco concentrico! Ogni azione dell'Arma, vista attraverso una lente deformante, diventa un atto delittuoso. Non è possibile. Ribadisco che il comandante generale si deve dimettere perché non riesce a difendere l'Arma dagli attacchi».

Francesco Grignetti

IL CASO

LA STRATEGIA DEL SENATORE

Super-attività (ma non molte adesioni) all'«Italia dei valori»

L'appello ai suoi: «Dobbiamo impegnarci tutti, non si può fallire questo obiettivo»



Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro



Il senatore a vita Giulio Andreotti

I prossimi appuntamenti: una «mega-convention» e le elezioni europee

Di Pietro, la prova delle firme

L'ex pm si gioca tutto sul referendum

ROMA

Il paragone, forse, potrebbe essere imbarazzante (per entrambi), ma l'Antonio Di Pietro nella sua nuova versione di leader di un movimento, all'opera nella sede dell'«Italia dei valori», fa venire in mente il Giulio Andreotti vecchia versione gran capo della democrazia cristiana. L'accostamento tra i due non è frutto di malizia ma è dovuto al fatto che l'ex magistrato, proprio come l'ex esponente scudo crociato, legge ogni lettera che gli arriva (e di missive gliene giungono trecento al giorno), risponde, riceve quasi tutti quelli che chiedono di lui e, spesso, non si nega nemmeno al telefono. Tant'è vero che una volta è capitato che un interlocutore esterrefatto non volesse credere che all'altro capo del filo ci fosse proprio Di Pietro. «Ma è veramente lei, senatore?», chiedeva ogni minuto, sospettando un equivoco o una beffa. Proprio come era solito fare Andreotti, l'ex magistrato risponde anche agli auguri, da qualsiasi parte provengano. Un metodo ottimo come testimonia il numero di preferenze che otteneva in ogni elezione il «divo Giulio». Segno che non tutto ciò che proviene dalla prima Repubblica è da buttare.

In questi giorni nella sede dell'«Italia dei valori» c'è un gran viavai, tant'è vero che, a parte la domenica di Pasqua, gli uffici restano aperti in queste feste. Il motivo? La raccolta delle firme per il referendum elettorale. Il movimento intero è stato mobilitato a questo scopo. Sì, perché il numero delle sottoscrizioni sarà la prima vera cartina di tornasole per Di Pietro. L'ex magistrato sprona i suoi: «Mi raccomando - dice - dobbiamo impegnarci tutti per raggiungere questo obiettivo che è importantissimo, e quando ci saremo riusciti convocheremo un altro convegno come quello di San Sepolcro».

Già, Di Pietro sa che i sondaggi possono aiutare, ma che sono i numeri veri quelli che contano. Che figura ci farebbe se non riuscisse a presentare un notevole bottino di firme? E' la sua preoccupazione in questo periodo, anche perché deve avvalersi dell'aiuto di volontari, spesso inesperti: «Non si può fallire questo obiettivo», è solito ripetere in questi giorni. La prossima verifica, invece, è ancora lontana nel tempo: le elezioni europee. A quel traguardo Di Pietro non ha intenzione alcuna di rinunciare, perché sa che in politica contano i rapporti di forza, e nei rapporti di forza contano i numeri. In mezzo a questi due appuntamenti (quello referendario e quello elettorale) vi saranno altre iniziative: in primavera inoltrata vi dovrebbe essere una «mega-convention».

Gli uffici dell'«Italia dei valori» sono quindi in piena attività in questo periodo. A chi sale le scale del palazzone di via del Corso, che ospitò una sede del partito socialista (anche se i dipietristi preferiscono ricordare che lì c'erano in tempi più recenti alcuni uffici di Forza Italia), può capitare di incontrare l'ex magistrato. E del resto entrare nella sede è piuttosto facile. Basta suonare e ci si trova davanti a una telefonista in minigonna, a due passi dalla stanza riservata a Di Pietro. Che è messa su un po' meglio delle altre, ma il mobilio, lì come altrove, è riciclato da altri uffici: ognuno ha portato qualcosa, e tutto o quasi è di seconda se non di terza mano, inclusi i computer.

La sede, che è alquanto grande, è stata allestita da poco, e infatti gli uomini del movimento di Di Pietro (tranne la telefonista, tutti volontari) sono ancora alle prese con i classici problemi di ogni normale trasloco. Domande di adesione all'«Italia dei valori», comunque, ne sono arrivate. Dalla Lombardia, dal Lazio e dalla Toscana. La maggior parte dal Sud, soprattutto Abruzzo, Molise e Puglia. Eppure non sono tantissime: un migliaio. Anche se gli organizzatori si affrettano a dire che non si può fornire una cifra precisa. Per iscriversi basta versare una quota annua di 50 mila lire («o anche meno per chi non può», assicura un dépliant). Ciò che occorre necessariamente fare è specificare se si hanno «eventuali precedenti penali passati in giudicato», perché una severissima commissione di controllo vaglierà le domande di adesione sotto questo profilo. «Giustizialisti? Abbiamo già dato», diceva il retin-dipietrista Rino Piscitello, ma non è che sia proprio così nell'Italia dei valori.

Maria Teresa Meli

Interrogazione a Prodi: vieti le vendite

Pivetti: via le riviste hard dalle edicole di S. Pietro

Il giornalaio: «Mi attengo alla legge Non le espongo, lei come fa a vederle?»

ROMA. Irene Pivetti si scaglia contro le edicole di piazza San Pietro che espongono pubblicazioni pornografiche. «Offendono le coscienze religiose dei pellegrini», spiega l'ex presidente della Camera; e lancia la proposta di vietare la vendita di giornali e materiale hard nei pressi della basilica. Gli edicolanti, ricorda la leader di Italia Federale, espongono pubblicazioni a luci rosse «nel rispetto delle normative vigenti», ma questo «indigna credenti e turisti».



Irene Pivetti

«E' una situazione già grave - sottolinea Irene Pivetti in una interrogazione al presidente del Consiglio - che peggiorerà all'approssimarsi del Giubileo perché oltraggiosa della coscienza religiosa di quanti frequentano questo luogo sacro». Secondo la parlamentare, «sarebbe opportuno un intervento, concordato con le associazioni di categoria, che vieti la vendita di tale materiale nell'edicola di piazza San Pietro e in quelle situate presso i luoghi sacri del culto religioso».

In attesa della risposta di Prodi, si stupisce intanto l'edicolante finito nel mirino e sostiene: «Mi attengo alle leggi - dice Alvaro Trabalzini -. Non capisco su che basi l'onorevole Pivetti possa presentare un'interrogazione parlamentare simile. Per legge, noi edicolanti abbiamo l'obbligo di esporre qualsiasi tipo di pubblicazione, anche quelle pornografiche. In ogni caso nessuno si è mai lamentato». E insiste: «Io queste riviste le tengo rigorosamente all'interno dell'edicola, proprio qui dietro il banco. Chissà come ha fatto l'onorevole Pivetti a vedere queste riviste. Non riesco a crederci».

Ironizza, invece, Ernesto Caccavale, deputato europeo eletto con Forza Italia: «La politica, come la storia, conosce la tragedia e la farsa. Dopo le dichiarazioni di Gianfranco Fini sui maestri omosessuali, arrivano ora quelle di Irene Pivetti sulle edicole che mostrano materiale pornografico a San Pietro. Ma quel che davvero indigna - aggiunge l'europarlamentare azzurro - è che "l'indimenticabile" ex presidente trovi il tempo per simili considerazioni bacchettone e mai quello per partecipare ai lavori della Camera, come dimostrano il 95 per cento di assenze ed oltre che ha collezionato nella legislatura». «Davvero un bell'esempio di senso per lo Stato - conclude Caccavale -. Quanto alla pornografia, non sono da meno le sue partecipazioni alle trasmissioni di Aldo Biscardi e in tutti gli altri vuoti contenitori televisivi assieme al marito...». Lo scontro è aperto.

[m. tor.]

Tangenti Ferrovie

Pacini Battaglia lascia la clinica Pasqua a casa

MILANO. Il banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia ha lasciato ieri la clinica di Sesto San Giovanni, in provincia di Milano, dove era agli arresti domiciliari per le inchieste sulle tangenti alle Ferrovie dello Stato, per rientrare nella sua villa di Bientina (Pisa), dove trascorrerà le vacanze pasquali. Pacini Battaglia era ricoverato per problemi cardiaci. Dovrebbe ritornare nella clinica per il 20 aprile per sottoporsi ad un intervento di angioplastica alle coronarie. Il banchiere, indagato per le inchieste sulle Ferrovie dello Stato condotte dalle procure di Milano e Perugia, ha ottenuto gli arresti domiciliari dal gip di Milano Maurizio Grigo e da quello del capoluogo umbro Giuseppe Pedrazzini. [Ansa]

Per i «Serenissimi»

Il 18 aprile il Carroccio nella piazze

ROMA. Lega mobilitata per la manifestazione che il 18 aprile si svolgerà a Modena a sostegno dei tre «Serenissimi» - Gilberto Buson, Fausto Faccia e Antonio Barison - che ancora si trovano in carcere (i primi due a Modena, il terzo a Bologna).

Il «Comitato per la difesa dei perseguitati politici padani» sta mettendo a punto un programma di solidarietà che prevede, per le ore 18, un comizio di Umberto Bossi davanti al palazzo del Comune, che - afferma il quotidiano *La Padania* - «dovrebbe» essere il custode dell'autonomia dei modenesi.

Al termine del comizio prenderà il via una grande fiaccolata che da piazza Grande si snoderà fino al carcere di S. Anna dove sono rinchiusi i «Serenissimi». [Agi]

A messa insieme

Cossiga: «Prodi? Siamo amici di sacrestia»

ROMA. «Dopo la Messa ci siamo visti per farci gli auguri di Pasqua come vecchi amici di sacrestia». L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga conferma l'incontro con il presidente del Consiglio Prodi, avvenuto l'altra sera, dopo che entrambi avevano partecipato alla Messa in S. Maria in Trastevere. Alla funzione erano presenti anche il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, quello della Difesa Beniamino Andreatta, l'ex ministro dell'Interno Vincenzo Scotti e l'ex portavoce di Forlani Enzo Carra. «Ci siamo fatti gli auguri - ha spiegato Cossiga - ma non abbiamo parlato di politica: con noi c'erano le mogli, e non era proprio il caso. Io, Prodi, Andreatta e Flick siamo vecchi amici di sacrestia». [Ansa]

Maestri omosessuali

Avvenire insiste: «Sui gay Fini ha ragione»

ROMA. I vescovi ribadiscono: ha ragione il leader di an, Gianfranco Fini, quando afferma che un gay dichiarato non può fare il maestro elementare. A tornare di nuovo sull'argomento è l'«Avvenire» che pubblica il testo di un editoriale di Dino Boffo, andato in onda nel Tg dell'altra sera su «Sat2000», la televisione satellitare della Cei.

«Se Fini volesse incentivare qualsiasi tipo di discriminazione, sul lavoro o fuori lavoro, insinuando una inferiorità di qualcuno rispetto ad altri, il discorso sarebbe inaccettabile - sostiene Boffo -. Ma se quel "dichiaratamente" vuol dire "ostentatamente" e "sfacciatamente", presentando in modo militante la propria condizione omosessuale, pretendendo con l'autorità di maestro di insegnare che questa natura è verità unica, beh, allora qualche cautela si impone». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

LA MISSIONE IMPOSSIBILE

lici ostaggio di una maggioranza di protestanti, che tuttavia sarebbe diventata un'esigua minoranza in un'Irlanda cattolica unificata.

Eppure una soluzione c'era. Era nella rinuncia agli obiettivi massimi, nell'accettazione di un compromesso, che lasciasse gli obiettivi sullo sfondo, in attesa che fosse la storia a decantarli e a dirne la praticità, e intanto consentisse una convivenza civile, con pari diritti, delle due comunità. In altre parole, i cattolici dovevano rinunciare, per un futuro prevedibile, al «ritorno» nella madrepatria irlandese, i protestanti dovevano rassegnarsi alla fine di un potere «britannico», che non era stato privo di aspetti coloniali.

Come e quando questa soluzione è diventata realistica? Con la stanchezza dei guerrieri, ha cominciato a farsi sentire, a un certo punto, anche il quadro europeo, il fatto che la tragedia si svolgesse tra due Paesi che erano ormai partner dell'Unione. Il quadro europeo, questo è più importante, ha consentito a un Paese povero e depresso come l'Irlanda di conoscere uno straordinario sviluppo economico, il che ha voluto dire anche una modernizzazione complessiva, una sprovincializzazione, quindi un approccio più pragmatico ai problemi dei «fratelli separati» dell'Ulster. E un'altra spinta è venuta dall'avvento a Londra di un premier modernizzante e pragmatico a sua volta, come Tony Blair. Passo dopo passo, la tragedia nord-irlandese è apparsa a tutti, o a quasi tutti, arcaica ed inutile.

Infine, non va certo sottovalutato il peso della mediazione americana. Non si tratta solo della tenacia e dell'abilità di questo singolare, straordinario personaggio che è l'ex senatore George Mitchell. Dietro Mitchell si è mosso Bill Clinton, in più riprese, fino alle drammatiche battute finali della trattativa di Belfast. Si è mosso sorretto dalla grande comunità irlandese americana, ma soprattutto dalla forza degli Stati Uniti, dalla loro complessiva «credibilità», in termini politici ed economici.

Certo, i rapporti tra americani, inglesi e irlandesi sono storicamente e culturalmente assai stretti. Ma questo è ancora un caso in cui sono gli Stati Uniti a svolgere un ruolo decisivo nella soluzione di crisi inter-europee. L'Ue magari fornisce un quadro di riferimento e di stimolo, ma la mossa risolutiva continua a spettare agli americani. Meglio così, se quella mossa l'Ue non è in grado di farla. E questa è comunque una nota in margine, rispetto alla grande speranza di pace che, pur tra inevitabili ambiguità, si è aperta nel Venerdì Santo dell'Ulster.

Aldo Rizzo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 APRILE 1998

Bartili Stefano; **Bertolino** Davide; **Campobasso** Tommaso Manfredi; **Costanza** Federica; **Dadalica** Andrea; **Gangi** Alessandra; **Giorello** Martina; **Goglio** Samuele; **Iaffin** Alessia; **Ingrosso** Ferdinando; **Liberti** Fabio; **Marsala** Giulia; **Muglia** Matteo; **Penebianco** Emanuele; **Parcesepe** Aurora; **Piselli** Michael; **Puglia** Marco; **Sallara** Miriam; **Sapone** Roberta; **Scaglione** Marco; **Spoca** Luca; **Stampiggi** Andrea; **Ventura** Michele; **Della Torre** Erica.

MORTI DENUNCIATI IL 9 APRILE 1998

Negli Ospedali: **Balbo** Maria Rosina ved. **Lombardi**, anni 82, Gradenigo, nata a Torino; **Zunino** Edoardo, a. 42, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Torino; **Turano** Anna Caterina in **Marino**, a. 71, Giovanni Bosco, nata a S. Nicola dell'Alto (CZ); **Garganese** Cosima ved. **Guadalupi**, a. 92, Amedeo di Savoia, nata a Monopoli (BA); **Murano** Lucia ved. **Marano**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a S. Severo (FG); **Stagliano** Maria Grazia ved. **Rei**, a. 89, San Vito, nata a Chiaravalle Centrale (CZ); **Genovese** Nicolino Francesco, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Ispica (RG); **Novara** Elvira ved. **Costa**, a. 89, Molinette, nata a Tigliole (AT); **Bisicchia** Antonino, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Catania; **Tacchino** Vincenza ved. **Insalata**, a. 89, Martini, nata a New York; **Bitetto** Incoronata in **Liccione**, a. 67, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Venosa (PZ); **Marucco** Giuseppe, a. 77, Martini, nato a Torino; **Ariotto** Anna, a. 53, Mauriziano Umberto I, nata a Cherasco (CN); **Bosato** Giuseppina in **Ferrari**, a. 70, Molinette, nata a Casale Monferrato (AL); **Bertolino** Giovanni, a. 23, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Costa** Rocco, a. 56, Mauriziano Umberto I, nato a Palmi (RC); **De Zanet** Maria Vittoria ved. **Sarp**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Tarzo (TV); **Natalia** Maria Giovanna ved. **Tacca**, a. 85, Molinette, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Bianco** Giorgio, a. 83, San Vito, nato a Tunisi (Tunisia).

Presso residenza: **Giachino** Giuseppina in **Beltrame**, anni 77, via F. Paolini 22, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Cenchia** Emma, a. 77, casa di cura S. Paolo, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Fiores** Carlo, anni 76, via Lauro Rossi 57, nato a Sommatino (CL); **Crotta** Emma Maria ved. **Bosco**, a. 90, via P.D. Pinelli 54, nata a Pettenasco (NO).

Nati 26 - Morti 23

Visco conferma: no al condono per le imprese che escono dall'illegalità del lavoro nero

«Fisco, troppi gli sconti al Nord»

Morese (Cisl): l'eurotassa restituitela in due anni



Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. La pressione fiscale sta già scendendo quest'anno, un po' più rapidamente di quanto non si credesse, dal record assoluto raggiunto nel '97: così almeno risulta dalle cifre che il governo inserirà nel «Dpef». Dovrebbe scendere ancora un poco nel 1999, allineandosi con la media europea. Per gli industriali e per l'opposizione di centro-destra non è abbastanza. Ma inaspettatamente sul governo arriva una richiesta opposta. Ieri il numero due Cisl, Raffaele Morese, ha criticato il documento programmatico 1999-2001 perché «diminuisce la pressione fiscale soprattutto a vantaggio di coloro che hanno un reddito medio-alto e sono residenti nel Nord».

Le cifre del «Dpef» sono ancora in via di aggiustamento, e diventeranno ufficiali solo la settimana prossima. Decimale più, decimale meno, fanno sperare che il 44,3% del prodotto interno lordo assorbito e redistribuito dallo Stato nel 1997 resti un picco da non eguagliare più. Nel '98 si dovrebbe scendere al 43% o poco sopra, nel '99 al 42,5% circa, con un calo tra 1,5 e 2 punti in due anni (la media europea si trova oggi attorno a quel livello). Tanto per fare un paragone, la riduzione dell'imposta sul reddito appena decisa dal governo di centro-destra spagnolo, tra grandi consensi, incide per circa lo 0,2% del prodotto interno lordo di quel Paese.

Circa un quarto della riduzione del carico fiscale che il governo Prodi preveda per il '99 dovrebbe venire dalla restituzione ai contribuenti del 60% di quanto pagato con l'Eurotassa nel '97. Ma appunto Morese della Cisl ha proposto ieri di scaglionare in due anni la restituzione dell'Eurotassa destinando nel '99 un migliaio di miliardi a deduzioni fiscali per le famiglie a basso reddito (per «scuola, assistenza agli anziani, figli piccoli»). La spinta dei sindacati confederali ad accrescere gli investimenti gioca in senso contrario al calo della pressione fiscale. Del tutto negativo è invece il giudizio sul Dpef del sindacato autonomo Cisal: «Un manifesto pubblicitario».

Le cifre del Dpef conterranno tuttavia anche una sorpresa. A scendere nelle proporzioni già dette sarà la pressione fiscale complessiva, somma dei tributi veri e propri e dei contributi sociali, utilizzata in tutti i confronti internazionali. Ma al suo interno ci sarà uno spostamento: a causa dell'istituzione dell'Irap e della contemporanea scomparsa dei contributi sanitari, la quota del prodotto interno lordo destinata a imposte e tasse, che nel '97 è stata del 29% circa, salirà leggermente nel '98 per poi rimanere stabile negli anni successivi.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco sembra per ora averla avuta vinta nell'escludere un condono fiscale a favore delle imprese che dal lavoro nero sceglieranno di «emergere» nella legalità. Le agevolazioni dovrebbero essere soltanto contributive; ma della questione si discuterà ancora. La questione è delicata perché, nelle valutazioni delle Finanze, l'evasione riguarderebbe non tanto le imposte dovute dalle imprese stesse (che dichiarerebbero un fatturato non distante dal vero), quanto l'Irpef dovuta dai dipendenti non registrati.

Separatamente, il Tesoro ha ridimensionato le indiscrezioni su un piano per trasformare il «Tfr» (le liquidazioni) dei dipendenti privati in azioni delle stesse imprese. «E' solo una delle ipotesi che circolano - si afferma - nell'ambito di quelle destinate all'avvio dei Fondi pensione». Tra l'altro gli autori non sarebbero quelli citati da alcuni giornali, tutti piuttosto vicini all'attuale governo, ma «un professore di diritto tributario di Bologna». [r. r.]

INTERVISTA

IL GIORNO DOPO IL DPEF

«Siamo stati spremuti dalle tasse, non vedo profitti a palate...»

«Ci voleva più coraggio Così nessuno osa investire»





A sinistra Mario Casoni Qui sopra Giorgio Fossa

MILANO

CASONI, almeno stavolta sarà soddisfatto: niente nuove tasse, tagli alle spese e, per giunta, più investimenti... La manovra di Prodi merita un applauso, o no? «Certo, se non ci saranno le trovate dell'ultim'ora di una frazione della maggioranza, non ci saranno le polemiche di un anno fa. Applausi no, però. Il bicchiere resta mezzo vuoto. E mica perché siamo incontentabili...».

Parla così Mario Casoni, da Finale Emilia, provincia di Modena, industriale alimentare (ramo liquori), leader dei piccoli in Confindustria, dove siede nel direttivo. E' stato tra i più attivi, in questi anni, a far sentire la voce della piccola industria, la più intransigente nel rapporto, difficile, tra imprenditori e governo. E dalla sua fabbrica, quasi di sera («noi della piccola impresa mica possiamo staccare per le feste...») spiega perché la gente come lui, 40 miliardi di fatturato, un'impresa piccola ma dinamica (tra i soci figura anche Averna), considera timido il Dpef di Prodi.

Cosa manca, secondo lei?

«Non è sufficiente a stimolare gli investimenti. Tutto qui. Ci voleva più coraggio sul fronte del fisco eppoi occorrevano segnali precisi, per attivare la fiducia».

E invece...

«Invece Prodi ripete che vede in giro aziende che fanno profitti a palate. Io, francamente, non ne vedo molte. Qualcuna sì, ma mica tante. Usciamo da anni difficili, in cui le imprese sono state spremute dal fisco. E ci aspettavamo, come aveva anticipato lo stesso Visco, che ci fosse più attenzione per le imprese».

Ma la manovra non prevede nuove tasse. E non succedeva da anni...

«Ma quest'anno pagheremo l'Irap anche sugli oneri finanziari. Ed è impensabile sperare che riparta il volano degli investimenti con questa pressione fiscale. Siamo attorno al 60% dei profitti. Mi creda, io avverto un forte scontento».

Avete dalla vostra il calo dei tassi. E' un bel risparmio, più di 8 mila miliardi in un anno, dice Prodi...

«Guai se non ci fosse stata la diminuzione degli oneri finanziari. Sarebbe stata una Caporetto, non so quanti avrebbero potuto sopravvivere. Eppoi, il calo dei tassi è frutto dell'aggancio con l'Europa. Mica un regalo piovuto dall'alto, ma un appuntamento raggiunto con gli sforzi di tutti, dell'industria in particolare. Piccoli compresi».

E Prodi vi chiede più coraggio: perché non vi quotate in Borsa per abbassare il costo del capitale?

«Ma noi siamo aperti alle novità, e presto lo vedrete. Non dimentichiamo che fino a qualche mese fa lo Stato rastrellava tutti i capitali in circolazione con i Bot. Milano, poi, era una Borsa piccola e cara. Ai borsini locali non ci abbiamo creduto, credo a ragione. Adesso le cose cambiano...».

Cioè?

«Già in autunno avremo l'esplosione di gente che vuol farsi quotare. Ma per raccogliere il capitale dei risparmiatori bisogna essere in grado di pagare i dividendi. E come si fa con un fisco del genere? Rischiamo di trovarci con un'altra mazzata...».

Chiedete nuovi incentivi per la quotazione?

«Non facciamo distinzioni tra chi va in Borsa e chi no. Vogliamo un fisco meno esoso, più coraggio per lo sviluppo come fanno in Spagna. E più sensibilità per creare sviluppo».

Ma non apprezza i tagli alla spesa?

«Anche qui i principi sono giusti, l'applicazione troppo blanda. Non basta che la spesa pubblica cresca meno del pil. Bisogna avere più coraggio perché dobbiamo ottenere risultati più ambiziosi. Che fare? Meno trasferimenti alle ferrovie, e più privatizzazioni».

Ma l'industria va. Non crede?

«Guardi la bilancia commerciale di gennaio. Ho l'impressione che siamo in frenata perché, ormai, si fa sentire la lira forte e non recuperiamo competitività. Anzi. E sul mercato del lavoro si commettono errori, anche gravi».

Quali?

«In Emilia e in Veneto c'è una forte tensione, perché l'offerta di lavoro è superiore alla domanda. Prima o poi questo farà saltare il costo del lavoro, con costi enormi per le piccole imprese. Bisogna intervenire sugli oneri sociali, abbassare i costi. E invece con la legge sulle 35 ore si va nella direzione opposta».

Insoddisfatto, allora?

«Dipende, il bicchiere può essere mezzo pieno e mezzo vuoto».

Lei come lo vede?

«Per me e per i piccoli in genere, mi creda, è più mezzo vuoto».

Ugo Bertone

BERTINOTTI

«Fine "naturale" per la legislatura»

ROMA. «Ci sono rischi di crisi, ma è possibile che la legislatura arrivi al suo compimento naturale». Fausto Bertinotti, ospite della trasmissione «Cinquestelle a mezzogiorno», ha usato toni rassicuranti sulla tenuta del governo. Su Prodi il leader del prc offre un giudizio positivo: «Leale nei nostri confronti, come del resto noi lo siamo nei suoi». Ma Bertinotti voterebbe per Prodi al Quirinale? «E' una questione prematura. Poi, mi sembra che sia molto contento di stare dove sta ed io non voglio certo ridurre le speranze di vita del suo governo...». Possibilista anche sul Dpef: «Se è coerente con le premesse, va bene». Meno positivo il giudizio sul leader del Pds D'Alema: «Ha portato avanti l'evoluzione del partito, staccandolo però dalle sue radici». Sulle affermazioni di Fini al «Maurizio Costanzo show» Bertinotti rinnova le critiche: «Un rigurgito di vecchie mentalità. Non a caso lo considero un avversario e gli do del lei». E le iniziative di Cossiga? «Siamo tranquillissimi». [Adn-Kronos]

FUORI DAL CORO

Maestri omosessuali? Ma è una cosa seria



QUANDO Gianfranco Fini ha detto quel che ha detto al Maurizio Costanzo show a proposito degli insegnanti omosessuali, lui sapeva, noi sapevamo, voi sapevate, tutti sapevano quel che sarebbe successo. Quando la politica non ha argomenti forti, quando tutto è una pappa in cui destra e sinistra si equivalgono, si specchiano e si omaggiano non resta altro che il ricorso alla volgarità, alla provocazione scontata e alle sue banali reazioni.

La destra nazionale ha dovuto, e lodevolmente voluto, separarsi dal razzismo e dall'antisemitismo, ma il suo leader sa di avere pur sempre a che fare con un elettorato che certi gusti da forca ce l'ha.

E fra quei gusti da forca c'è una febbricola di intolleranza che deve pur essere sistemata da qualche parte, perché dei gusti elettorali di massa, come del maiale, non si butta via niente.

D'altra parte Fini sapeva, circoscrivendo la sua condanna all'omosessualità ad un campo ristretto come quello dell'insegnamento elementare, di dire qualcosa che in qualche misura non è totalmente privo di senso. Ecco il punto dolente di questo genere di provocazioni: che scomodamente, dannatamente, contengono qualcosa di non totalmente sbagliato. E in genere le reazioni scomposte alle provocazioni volgari (volgari perché sparate in un contesto da circo, il segretario gladiatore e il pubblico del talk show) sono particolarmente scomposte perché coloro che si scompongono sanno che il provocatore non aveva del tutto torto. Ma non possono ammetterlo: non ne hanno la forza morale, né politica.

Se così non fosse, il dibattito sull'opportunità di affidare classi delle scuole elementari a maestri manifestamente omosessuali, non si sarebbe subito incagliato contro gli scogli dell'ovvietà vista da destra e vista da sinistra. Ciò che crea imbarazzo è il fatto che la grande maggioranza delle persone sensate immagina che sia poco prudente affidare i bambini fra i sei e gli undici anni ad insegnanti omosessuali, non perché temano che costoro siano dei mostri o, come piace dire e pensare ai fascisti, dei «pervertiti», ma per un altro motivo. Gli omosessuali (come hanno dimostrato studi genetici che vengono tenuti quasi segreti perché non sono «politically correct») non sono tali per scelta, né tantomeno per «vizio». Gli omosessuali maschi sono, furono e saranno sempre in tutte le regioni del mondo, sotto ogni regime e religione, all'incirca l'otto per cento. Grosso modo quanti sono i mancini. Negli Stati Uniti gli omosessuali di destra hanno aperto un dibattito con quelli di sinistra sul tema: che cosa direte quando le donne, cui sarà fatta una diagnosi precoce di omosessualità del feto, abortiranno in massa?

Il dibattito resta aperto e insoluto, mentre la questione posta da Gianfranco Fini merita una risposta sensata per un semplice motivo: i bambini delle elementari stanno ancora formando laboriosamente la loro identità sessuale, che non è quella degli «attributi», come pensano i fascisti, ma è una questione di natura psicologica che si risolve in un processo lento anche di imitazione dei modelli, in casa come a scuola.

E allora la domanda sensata (scientifica e non partitica) diventa questa: è possibile che una forte figura di riferimento come quella di un maestro, che dura cinque anni, possa disorientare l'identità sessuale dei cittadini? Sarebbe bello che a questa domanda si rispondesse con un sì o con un no (o con un forse), lasciando sgombro il campo dalle volgarità e dagli ammiccamenti razzisti.

Sarebbe bello, ma è anche ingenuo e disperatamente sterile sperarlo perché in un momento di vuoto di idee politiche forti quelle minuscole più ammiccanti diventano invadenti.

Paolo Guzzanti

Il leader pds non scandalizza Pechino, ma in Italia piovono le critiche

«Il marxismo-leninismo non esiste»

D'Alema ai cinesi: ecco dove Marx ha sbagliato



Il segretario della Quercia Massimo D'Alema

IL marxismo? Mai esistito. Lo ha detto Massimo D'Alema, davanti a un gruppo di sbigottiti cinesi, nel bel mezzo della sua visita a Pechino fatta apposta per aprire il dialogo con il pcc. «Non ho mai studiato il marxismo-leninismo. E non credo neanche che esista». Questa la frase testuale del leader della Quercia, riportata dall'agenzia Ansa. Per carità, D'Alema - rispondendo alla domanda di un anziano spettatore di una sua conferenza all'Accademia delle scienze sociali di Pechino - ha spiegato di aver letto a fondo le opere di Marx, definito «un autore che tuttora mantiene la sua attualità e la forza critica nell'analisi dei problemi legati alla società capitalistica, ma nella cui opera ci sono previsioni sbagliate, parti cadute o fallite nell'esperienza storica».

Giudizi netti, anche se senza polemica. Ma, nel santuario dell'ideologia, la reazione degli anziani studiosi formatisi sotto Mao è di stupore. Guardano increduli questo «ragazzo» - in Cina, un militante dell'età di D'Alema sarebbe ancora nella Lega della gioventù - che è già stato dirigente del maggior partito comunista occidentale e oggi lo è del più grande partito di sinistra, sostenere tesi a dir poco «sacrileghe». Per molto meno, ricercatori dell'Istituto per il marxismo-leninismo di questa Accademia sono stati espulsi dal partito. Eppure, indizio che molto è cambiato anche in Cina, nessuno si scandalizza.

Lo scandalo, invece, scoppia in Italia. «Il marxismo leninismo non è morto affatto - replicano da Firenze i reduci del Partito marxista-leninista italiano - forse è fuori moda, ma per noi resta e resterà sempre vivo». Gli ultimi «emme-elle» italiani, d'altro canto, non esitano neppure a «scomunicare» il pc di Pechino: «Si dicono comunisti, ma noi non li riconosciamo come tali - dice all'Agi Emmanuele Sala, dirigente del partito -. Con la morte di Mao è cambiato il corso politico. Oggi non esiste più lo Stato-guida: vivo Mao, la Cina per noi era un punto di riferimento, un esempio di socialismo che si andava realizzando. Dopo la morte del "Grande timoniere" tutto è finito: piano piano anche a Pechino si sta andando verso una economia di mercato». Non manca una stoccata per Rifondazione Comunista: «Ormai - continua il dirigente del pmli - Cossutta ha rotto con le sue origini e Bertinotti con il marxismo-leninismo non ha mai avuto niente che fare...».

Anche dal partito di Bertinotti, comunque, arrivano precisazioni alle parole di Massimo D'Alema. «In quello che lui ha detto a Pechino c'è un errore - dice Marco Rizzo, della segreteria di Rifondazione comunista -. E' un bene che il leader dei democratici di sinistra riconosca l'attualità del metodo marxista nell'analisi della società capitalistica. Ma è del tutto improprio, se non sbagliato, attribuire all'opera del filosofo tedesco il fallimento di esperienze che si sono costruite molti decenni dopo. Il Manifesto del partito comunista è del 1848, la rivoluzione in Russia è del 1917. Insomma - conclude Rizzo - delle due l'una: D'Alema non può dire che il marxismo va bene come analisi e che, nello stesso tempo, è colpevole per le esperienze fallimentari cominciate settanta anni dopo...».

Da Pechino D'Alema non si scompone. Il leader della Quercia fa sapere che si fermerà in Cina fino al prossimo 18 aprile e sostiene che l'Italia «guarda con interesse ed attenzione alle riforme economiche in atto ed espresso la speranza che la Cina sia in grado di compiere progressi ancora più significativi nel suo processo di modernizzazione». [r. i.].

Il 35enne Serghej Kirienko ha ottenuto ieri dalla Camera bassa russa 143 voti favorevoli contro 186 no

Serghej Kirienko, 35 anni è il premier proposto dal presidente Boris Eltsin





I membri del partito comunista con il leader Gennady Zyganov

Lo schiaffo della Duma a Eltsin

Bocciato il premier candidato dal Presidente

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Una bocciatura attesa, ma non così clamorosa come ci si aspettava: Serghej Kirienko, il giovane premier designato da Boris Eltsin, ha ottenuto ieri dalla Duma 143 voti favorevoli contro 186 «no» e 5 astenuti. Sempre pochi per la conferma in carica, per la quale ci vogliono 226 «sì», ma molti di più - quasi il doppio - di quanto avevano dato al candidato di Eltsin perfino i pronostici più ottimisti.

Eppure la mattinata era cominciata molto male per il neopremier, quando perfino l'unico partito che aveva promesso di appoggiarlo - quello di Zhirinovskij - all'ultimo momento ha cambiato idea, aggiungendosi ai comunisti, agli agrari e all'opposizione democratica di Javlinskij che avevano già deciso di votare contro. All'attivo di Kirienko rimanevano soltanto una parte dei 65 voti di «Casa Russia», il partito dell'ex premier Cernomyrdin, e qualche decina di indipendenti dalle regioni.

E' probabile che il merito di questi voti inaspettati vada allo stesso Kirienko e al suo discorso programmatico davanti ai deputati. Il 35enne candidato a premier ieri ha inaugurato nell'aula della Duma uno stile nuovo e moderno: relazione concisa, strettamente «tecnica», accompagnata da grafici e tabelle che venivano proiettati su due enormi schermi per rendere più chiaro lo stato dell'economia del Paese, definito da Kirienko come «crisi». Tranquillo, preciso, gentile, ma freddo, con i suoi occhialini da primo della classe, il nuovo premier sembrava piuttosto un professore a lezione.

Un discorso spesso sorprendente anche nel contenuto, quando, per esempio, Kirienko ha insistito sulla necessità di frenare gli appetiti della burocrazia e di creare uno Stato «modesto». E' stato poi spietato con la crescita economica, presentata da Cernomyrdin (e da Eltsin) come il risultato principale del '97: «I russi non se ne sono accorti e il successo era talmente fragile da naufragare istantaneamente». Un'analisi disincantata che ha fatto crollare i villaggi Potemkin del governo precedente rivelando una Russia in crisi, indebitata fino al collo, con un'economia fragile e squilibrata.

> Zar Boris commenta «I deputati devono sbrigarsi a confermarlo perché non ho altri nomi da proporre»

Una diagnosi che, insieme alle ricette proposte - risollevamento dell'industria, investimenti, regolazione statale - non poteva lasciare indifferenti i deputati. Quasi tutti gli esponenti dei vari partiti - perfino i nazional-comunisti - infatti hanno giudicato positivamente la relazione di Kirienko, sottolineando di non avere tutto sommato nulla da rimproverargli a parte la sua inesperienza. Ma nella partita che si sta svolgendo in questi giorni i giocatori veri sono la Duma e il Cremlino e il voto dei deputati non è un voto contro Kirienko, ma contro Eltsin.

I leaders dell'opposizione nazional-comunista infatti hanno chiesto al Presidente «concretezza». In altre parole, di far sapere i nomi dei ministri del nuovo governo e di avere la possibilità di trattare le nomine o addirittura di strapparne qualcuna per sé. La Duma ha di fronte altre due votazioni per il premier prima di correre il pericolo di essere sciolta e c'è ancora tempo per alzare la posta. Cosa che Kirienko si è già rifiutato di fare: dopo aver saputo l'esito del voto ha dichiarato, apparentemente impassibile: «La composizione del governo non verrà messa in vendita».

Il presidente della Camera bassa Ghennadij Seleznïov, comunista, ha ieri chiesto nuove consultazioni con il padrone del Cremlino per discutere la composizione del governo e forse anche un nuovo premier: i comunisti preferirebbero vedere al posto di Kirienko il loro alleato Egor Stroev, oppure il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov. Eltsin però ha subito risposto picche riproponendo formalmente già ieri pomeriggio la candidatura di Kirienko. Prima, in mattinata, nel suo tradizionale appello radiofonico il Presidente aveva lanciato un inequivocabile messaggio nel suo solito stile rude: «I deputati farebbero bene a sbrigarsi perché non ho un altro candidato da proporre».

Anna Zafesova

FRANCIA

Le due organizzazioni raccolgono funzionari di polizia e guardie carcerarie

Fuorilegge i sindacati di Le Pen

La Cassazione: «Incitano all'odio razziale»

PARIGI. Per Jean-Marie Le Pen una brutta notizia tira l'altra. Il leader dell'estrema destra francese e il suo partito, il Fronte Nazionale (Fn), sono decisamente nel mirino della giustizia. Dopo la condanna - tre mesi con la condizionale e due anni di «ineleggibilità», ossia privazione dei diritti civili e proibizione di esercitare cariche elettive - inflittagli otto giorni fa dal tribunale di Versailles, la Corte di Cassazione di Parigi ha messo fuorilegge due sindacati legati a doppio filo al Fn. Si tratta di «Fn-Police» e di «Fn-Pénitentiaire», creati rispettivamente nel 1995 e nel 1996: il primo recluta i suoi aderenti tra i funzionari di polizia, il secondo tra le guardie carcerarie.

Le motivazioni della sentenza sono severe. Secondo i magistrati della Corte suprema, le due organizzazioni sono illegali in quanto «strumenti di un partito politico di cui servono esclusivamente gli interessi e gli obiettivi anziché limitarsi all'azione sindacale. Non solo: emanazioni dell'estrema destra, i due sindacati ne professano anche l'ideologia, invitando i loro aderenti a operare «discriminazioni basate sulla razza, il colore, l'ascendenza, l'origine nazionale o etnica». E così facendo violano la Costituzione, i principi di non-discriminazione e gli impegni internazionali sottoscritti dalla Francia.

A chiedere che i sindacati del Fn venissero messi fuorilegge erano state le due principali organizzazioni sindacali francesi, la Cgt (vicina al partito comunista) e la Cfdt (centrosinistra). Lo stesso aveva fatto il direttore dell'amministrazione penitenziaria, nella sua qualità di datore di lavoro. All'udienza, gli avvocati del Fn avevano sfoderato tutta la loro retorica per tentare di evitare la condanna, parlando di «ostracismo ingiustificato», di «odio e gelosia degli altri sindacati» e di «discriminazione fondata su considerazioni politiche». Invano: inflessibili, i giudici della Cassazione hanno raccomandato alla Corte d'appello di Tolosa (davanti alla quale dovrà essere rifatto il processo) di mettere fuorilegge i due sindacati.

E' un brutto colpo, uno di più, per Le Pen. Il leader del Fn ha inoltrato un ricorso (sospensivo) contro la condanna a due anni di ineleggibilità ma rischia una pena ancora più severa in appello, che lo costringerebbe a dimettersi dalla carica di consigliere della regione «Paca» (Provenza-Alpi-Costa Azzurra) gli impedirebbe di ricandidarsi alle elezioni europee nella primavera del 1999. Visto che Le Pen è ormai alle soglie dei 70 anni (li compirà in giugno), l'emarginazione dalla vita politica segnerebbe l'inizio della fine della sua carriera.



Il leader del Front national Jean-Marie Le Pen

Oltretutto, il capo del Fronte Nazionale è nel mirino anche della giustizia tedesca, che ha chiesto all'Europarlamento di sospendere la sua immunità, in modo da poterlo processare per apologia del nazismo: a un raduno dell'estrema destra a Monaco di Baviera, Le Pen aveva dichiarato che le camere a gas erano «un dettaglio» della storia della seconda guerra mondiale.

Dopo la sentenza di Versailles, il 2 aprile scorso, Le Pen si era detto vittima di una «ignobile congiura politica» destinata a «eliminare un avversario pericoloso» e si era scagliato contro i magistrati accusandoli di essere agli ordini del «potere social-comunista». I giudici l'avevano riconosciuto colpevole di aver aggredito, insultato e malmenato una candidata socialista nel corso della campagna elettorale per le politiche del maggio 1997. L'episodio era accaduto a Mantes-La-Jolie, 40 km a Ovest di Parigi, dove Le Pen aveva accompagnato a un comizio la figlia Marie Caroline candidata al Parlamento. Al processo erano state mostrate le immagini (filmate dagli operatori della tv presenti sul luogo) che non lasciavano dubbi sulla responsabilità del capo del Fn nell'alterco.

Enrico Molinari

CILE

I democristiani: «Deve chiedere perdono»

La vittoria di Pinochet Resta senatore a vita

SANTIAGO DEL CILE. L'Assemblea nazionale cilena ha assolto il generale Augusto Pinochet - senatore a vita ed ex capo della giunta militare (1973-1990) - dall'accusa, rivoltagli da 11 parlamentari, di aver compromesso «l'onore e la sicurezza della nazione».

La Camera dei Deputati ha respinto con 62 voti contro 52 e un'astensione la richiesta di messa in stato di accusa presentata contro l'ex dittatore Augusto Pinochet, poi rimasto comandante delle Forze Armate fino al recente pensionamento. Pinochet potrà pertanto conservare il seggio a vita da senatore che si era garantito per quando avesse passato le consegne.

Per la bocciatura della mozione, presentata da undici esponenti della coalizione di governo lo scorso 16 marzo, è risultato decisivo il voto a scrutinio segreto che i conservatori sono riusciti a imporre, permettendo a non pochi deputati di dissociarsi dalla linea ufficiale dei rispettivi partiti. Numerosi parlamentari di maggioranza hanno nondimeno ostentatamente esibito la scheda bianca, favorevole cioè all'impeachment, che si apprestavano a deporre nell'urna; sostenitori di Pinochet hanno così reagito facendo altrettanto con le loro schede nere, simbolo del «no».

Il voto è stato preceduto da un intenso dibattito, durato nove ore e preceduto dalla lettura del testo della mozione e dalla difesa del generale, sostenuta dall'avvocato Olga Feliù. Relatore per i proponenti era il democristiano Carlos Olivares, che ha ricordato il parere favorevole all'impeachment già espresso in commissione. Il socialista Guillermo Ceroni ha quindi dichiarato: «Respingere la messa in stato di accusa vorrebbe dire ripulire in pubblico l'immagine di Pinochet». Gli ha replicato da destra Gonzalo Ibanez, il quale ha sottolineato che gli addebiti mossi all'ex dittatore equivalevano a imputargli di «aver tradito la patria», accusa «particolarmente grave per un soldato». Alla fine ha prevalso la voglia di seppellire il passato anche se, come ha osservato Ceroni, la procedura parlamentare ha comunque «permesso a tutti di comprendere che Pinochet non è più intoccabile».

La decisione della Camera dei Deputati ha scatenato un autentico putiferio in aula dove seguaci dei due schieramenti sono esplosi in grida a favore e contro il generale; gli uni inalberavano ritratti di Pinochet, gli altri cartelli con l'effigie di prigionieri politici e «desaparecidos» vittime del suo regime. Qualche manifestante ha bersagliato i deputati di destra lanciando loro contro monete dall'alto. Agenti della polizia militare (i «Carabineros») sono entrati nell'emiciclo per far uscire i deputati, tra le grida e le reciproche accuse dei deputati dei due campi. «Cile, perdono per i traditori» era scritto su cartelli di deputati che avevano approvato la mozione di sfiducia contro Pinochet.

Dopo la seduta della Camera, la democrazia cristiana cilena ha chiesto all'ex presidente del regime militare di pentirsi pubblicamente per il male procurato. «Deve chiedere perdono alle vittime», ha detto Enrique Krauss, presidente di una dc che si è spaccata al momento del voto. «Si tratta - ha detto - di un gesto dovuto». Krauss è stato uno dei deputati democristiani che ha votato contro l'accusa, rispettando la richiesta del presidente cileno Eduardo Frei. [Agi]

USA

Hillary Rodham Clinton, la battagliera First Lady americana



In «www.Salon.com» i nemici di Starr si scatenano, la Casa Bianca gongola

Il salotto virtuale di Mme Hillary

Su Internet un sito dove i fan difendono Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benvenuti a «www.Salon.com», il salotto buono dell'era Clinton, dove il feroce procuratore Kenneth Starr, grande accusatore del Presidente, viene fiocinato «on line» dagli amici della Casa Bianca.

Era probabilmente inevitabile che prima o poi la chiacchiera politica - i pettegolezzi, i veleni, gli ammiccamenti della Washington che conta - si spostasse dai salotti di Georgetown ai siti di Internet. E «www.Salon.com» sta rapidamente emergendo come il luogo d'incontro prediletto dei clintoniani doc.

Gli interventi sono spesso firmati da giornalisti amici del Presidente e della First Lady. E i temi delle chiacchierate interattive non lasciano dubbi sull'orientamento politico della conversazione: «Hillary ha ragione, c'è chi vuole rovesciare il Presidente», oppure «I media non hanno capito nulla degli "scandali"» e ancora «Bill è inaffondabile».

E' nel sito Salon.com che la teoria del complotto anti Clinton lanciata dalla First Lady due mesi e mezzo fa si è ampliata, irrobustita, arricchita di numerosi particolari. Ed è lì che la teoria ha trovato un numero crescente di esegeti, a cominciare da Sidney Blumenthal, il giornalista che Hillary ha voluto con sé alla Casa Bianca come consulente media.

Sempre nel sito Salon.com sono cominciate a circolare le voci secondo cui alcuni testimoni cruciali nelle indagini di Kenneth Starr sono stati pagati per le loro rivelazioni - un'accusa che potrebbe rivelarsi devastante per il procuratore e sulla quale il Guardasigilli Janet Reno vuole ora vederci chiaro.

> E lì che per la prima volta qualcuno ha parlato di testimoni pagati dall'accusa E adesso il governo vuole indagare

David Talbot, il fondatore di Salon.com, dice che non aveva affatto l'intenzione di creare un salotto clintoniano quando aprì il sito tre anni fa. Ma piano piano, con la partecipazione attiva della Casa Bianca, Salon.com si è trasformato in un luogo nello spazio dove gli amici di Bill e Hillary - seduti alla loro scrivania in ufficio oppure a casa dopo il lavoro - possono parlarsi tra di loro, fare un po' di propaganda, e gettare fango sui loro nemici politici.

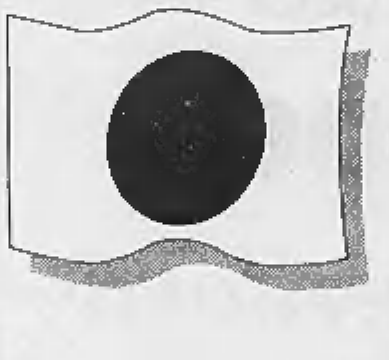
Lo stesso Talbot, dapprima scettico, si è lasciato gradualmente convincere dalle tesi che vengono portate avanti nel suo salotto on line. «Il presidente Clinton non è senza difetti - dice - ma ormai mi sembra chiaro che c'è stato un tentativo orchestrato di minare la sua immagine di fronte all'opinione pubblica. Noi di Salon abbiamo esaminato i fatti pur mantenendo un atteggiamento scettico di fondo e siamo arrivati a quella conclusione».

A mano a mano che il profilo di Salon.com si è andato delineando, il sito è diventato un'importante fonte primaria d'informazione (e disinformazione) per i media tradizionali, giornali e tv. E il pubblico se ne è accorto. Nel solo mese di marzo Salon.com ha registrato 7,6 milioni di contatti, sgominando la concorrenza.

Per i Clinton il successo di Salon.com è una manna, un veicolo potente e soprattutto molto popolare che permette loro di far «passare» il loro punto di vista quando trovano resistenze o perfino ostilità nei media tradizionali, con i quali hanno sempre avuto un pessimo rapporto (la diffidenza e il disprezzo di Clinton nei confronti dei giornalisti non sono inferiori a quelli di Massimo D'Alema).

Andrea di Robilant

Per il boss della Sony è come il '29 negli Usa ma il Paese resta il maggior creditore del mondo



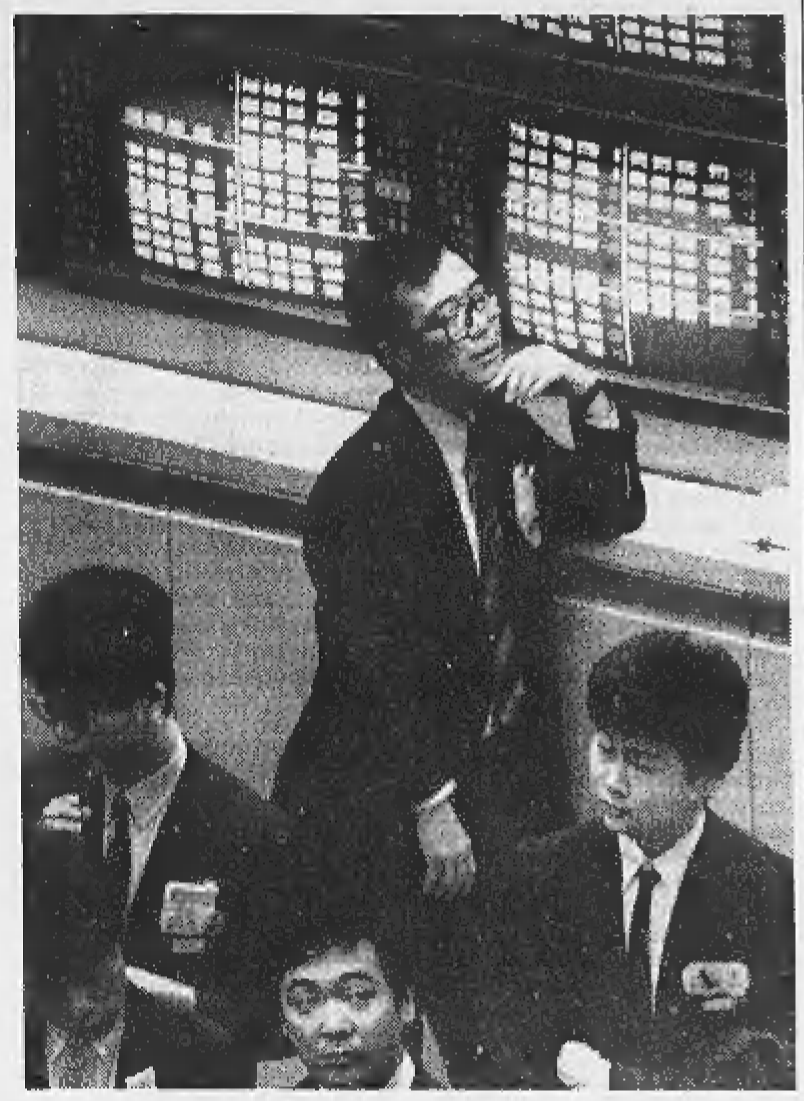


LE NUOVE PREVISIONI DELL'OCSE

		USA	GIAPPONE	GERMANIA	FRANCIA	ITALIA	REGNO UNITO	CANADA
PIL [VAR. %]	1997	+3,8	+0,9	+2,2	+2,4	+1,5	+3,3	+3,8
	1998	+2,7	-0,3	+2,7	+2,9	+2,4	+1,7	+3,3
	1999	+2,1	+1,3	+2,9	+2,8	+2,7	+1,8	+3,0
DISOCCUPAZIONE [%]	1997	4,9	3,4	11,4	12,4	12,3	6,9	9,2
	1998	4,8	3,5	11,5	11,9	12,0	6,8	8,6
	1999	5,0	3,6	11,1	11,3	11,8	7,2	8,3
DEFICIT/PIL [%]	1997	0,0	3,1	2,6	3,0	2,7	1,9	0,9
	1998	0,4	3,5	2,3	3,0	2,6	0,8	1,8
	1999	0,1	2,7	2,4	2,6	2,5	0,4	2,1

Il disagio del Giappone sembra avere quasi una origine psicologica

E' dilagata una insicurezza collettiva nata dal crollo dei nuovi conformismi



Un'immagine della Borsa di Tokyo un tempo simbolo del miracolo giapponese, oggi delle difficoltà del modello economico nipponico

Tokyo, l'invisibile crisi

Tra recessione e risparmio record

TOKYO

LE donne ancora sembrano tutte appena uscite direttamente dalle pagine di una rivista di moda, ben vestite e ben truccate, ma compunte e un po' confettose, non spavalde come le fotomodelle di grido a cui si ispirano. Gli uomini, come sempre, in abito scuro anche se non richiesto. Le strade e il metrò sono una parata di perbenismo, di decoro, di diffuso benessere. A sera splendono le mille luci di Ginza, Roppongi e altri quartieri di divertimento.

E' questa la capitale del Paese che fino a pochi anni fa locomotiva dell'economia mondiale è sprofondato adesso in pericolosa recessione, nella sua più profonda crisi da 25 anni in qua? Dove sono le torme di disperati che segnano il panorama umano di Paesi in grave recessione? E tuttavia gli indicatori danno questo quadro. Secondo l'Ocse, il prodotto interno lordo calerà quest'anno dello 0,3 per cento. Solo pochi mesi fa, prevedeva una crescita dell'1,7. L'altro giorno il premier Hashimoto ha annunciato interventi per 140 mila miliardi di lire tra opere pubbliche e tagli d'imposta sui profitti d'impresa. Basterà per il rilancio dell'economia? Molti ne dubitano. E non fanno questione di cifre, di effetti della crisi regionale scoppiata l'estate scorsa, ma si riferiscono a qualcosa di più profondo, insondabile, che affonda le sue radici in una insicurezza collettiva nel trionfo dello specifico conformismo sociale e dei luoghi comuni in un'era di comunicazione veloce e mal digerita.

La disoccupazione è al 3,5 per cento, un dato salito di qualche punto, ma che in Europa, dove si è ben oltre l'11 per cento, varrebbe come piena occupazione. La Borsa è a terra ma solo il 7 per cento dei risparmi è investito in titoli. Non si hanno moltitudini di risparmiatori ridotti sul lastrico come in America nel '29. La crisi del Giappone non ha nulla di simile a quella del resto dell'Asia: davanti a quei Paesi attanagliati dal debito estero, Tokyo resta il maggior creditore del mondo, assisa su riserve di oltre 220 miliardi di dollari e crescenti surplus commerciali, favoriti anche dal calo dello yen rispetto al dollaro.

L'insicurezza ha radici lontane e oscure. Nel periodo di maggior espansione di fine Anni 60, il best seller nelle librerie fu a lungo «Ascesa e caduta dell'Impero romano», il classico di Gibbon, a cui seguì «Ascesa e caduta delle grandi potenze», di Paul Kennedy: preferenze rivelatrici di oscuri timori, aggravati dal terremoto del gennaio '95 a Kobe, con le immagini di sopraelevate ritenute invulnerabili e afflosciatesi come se di burro. Due mesi dopo, l'attacco coi gas venefici nel metrò lanciato dalla setta Aum Shinrikyo non uccise soltanto innocenti, ma approfondì quel senso di insicurezza. Il crack della Yamaichi nel novembre scorso, una delle quattro storiche istituzioni finanziarie, è stato un altro duro colpo.

Il Giappone resta il Paese a più alto risparmio nel mondo: diecimila miliardi di dollari complessivamente, ma che rendono poco o nulla ai loro possessori. Solo il 7 per cento investito in titoli, il 60 per cento alla posta o in banca con un interesse di 0,25 per cento, gran parte sotto il materasso: sono infatti in aumento le vendite di casseforti individuali.

E' dal '91 che si parla di Giappone in crisi, da quando cominciò a sgonfiarsi la bolla finanziaria speculativa che aveva portato alle stelle i prezzi immobiliari e la Borsa, caduti, da allora, rispettivamente del 70-80 e del 60 per cento. Ma solo due anni fa l'espansione era stata di oltre il 3 per cento. Che cosa è successo in meno di un anno e mezzo? Che cosa è cambiato nella struttura e nel sistema?

Niente, eppure la crisi è reale e grave. Mentre incombono effetti della crisi regionale asiatica, a forza di sentir parlare di crisi i giapponesi si sentono in obbligo di comportarsi di conseguenza. Un quasiasi Nakamura non ha perso il lavoro, non ha meno salario, ma stringe la borsa e risparmia di più. Caduta dei consumi interni, e basta aggirarsi nei lussuosi e semivuoti grandi magazzini per verificarlo. Caduta della produzione industriale: a gennaio, la vendita di nuove vetture è crollata del 23,5 per cento rispetto al gennaio '97. Caduta dei profitti: si teme un calo del 30 per cento nel settore manifatturiero. Le corporation dell'elettronica, col crollo dei prezzi dei semiconduttori da cui la Corea del Sud è stata messa in ginocchio, hanno perdite crescenti: svetta la Mitsubishi, con 570 milioni di dollari l'anno scorso. Aumento dei fallimenti: oltre 16 mila nel '97, per un valore di 14 mila miliardi di yen, contro 14 mila nel '96 per ottomila miliardi di yen, mentre nel '95 se ne erano avuti 15 mila per 9200 miliardi. Su questi influisce la stretta creditizia: il denaro costa poco, ma non è facile averlo.

Nel settore automobilistico annaspano Nissan e Mazda. Ma in tutti i campi molte società hanno fatto razionalizzazioni produttive con riduzioni e concentrazione di componenti, per cui là dove erano quattro aziende a lavorare per un pezzo, ora ve n'è solo una. Toyota ha registrato l'anno scorso il più alto profitto della sua storia, e quest'anno vi si è avvicinata; Honda gode di ottima salute. Sony ha avuto anch'essa uno dei più alti profitti dalla fondazione. Eppure è stato proprio il presidente della Sony il maggior catastrofista, paragonando la settimana scorsa la situazione odierna a quella del '29 in America. Contribuendo così ad aggravare i diffusi timori, e con essi l'economia. Gli analisti danno mille spiegazioni della crisi in atto, ma al primo posto resta la percezione: la triste scienza sa che nulla è forte quanto la depressione psicologica per causare una depressione economica.

Fernando Mezzetti

LA BANCA CENTRALE

Taglia gli stipendi a 98 dirigenti

TOKYO. Non cessano le «scosse di assestamento» nel sistema bancario giapponese sulla scia dello scandalo che ha portato all'arresto di alti dirigenti della Banca Centrale e del Ministero delle Finanze e alle dimissioni del Governatore della prima e del titolare del secondo. La Banca del Giappone ha annunciato provvedimenti punitivi nei confronti di 98 funzionari, colpevoli di avere accettato troppi «pranzi» da esponenti di banche commerciali che con questo sistema ottenevano anticipi su operazioni di mercato e decisioni sui tassi di interesse dell'istituto di emissione e informazioni riservate. I provvedimenti più severi hanno colpito cinque alti dirigenti, inclusi due direttori, Tadayo Honma, addetto alle ispezioni, e Eiichiro Kinoshita, responsabile della sede a Osaka, con tagli di un quinto dello stipendio per un periodo variabile da tre a cinque mesi. Nello stile giapponese, il governatore Masaru Hayami, due vice governatori e altri quattro direttori hanno accettato di ridursi di un quinto lo stipendio per un mese. Lettere di biasimo firmate da Hayami sono state inviate a 38 funzionari; altri 39 le riceveranno mentre altri 18 sono stati ripresi verbalmente. [Agi]

Ieri sera nella Via Crucis al Colosseo il Pontefice ha ricordato i tanti calvari della storia

Sotto la pioggia, la croce del Papa

«Il cristianesimo ricominci nella povertà e nel perdono»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa avanza a piccoli passi, un po' incerti, reggendo di fronte a sé la croce nera sotto la pioggia che comincia a cadere da un orizzonte di nuvole pesanti al Colosseo, nella «Via Crucis» più tradizionale degli ultimi anni; quella «lunga» delle 14 stazioni, e degli episodi creati dalla devozione popolare, non tratti dai Vangeli: le tre cadute di Gesù, l'incontro pietoso con la «Veronica», questo personaggio leggendario che avrebbe terso dal sangue il volto di Cristo.

L'anziano Papa le percorre tutte, anche se regge la croce solo alla prima e all'ultima delle tappe. Con la voce stanca, ma determinata legge la sua preghiera: «Sì, oggi il cristianesimo ricominci nella povertà e nel perdono», chiede, leggendo i testi preparati da un teologo laico della chiesa ortodossa, di poco più giovane di lui (Olivier Clement è nato il 17 novembre del 1921). Un testo altamente poetico, consono alla sensibilità di Papa Wojtyla. Così come potrebbe essere uscita dalla sua penna la storica assoluzione: «O no, non il popolo ebraico, da noi per tanto tempo crocifisso, non la folla che preferisce sempre Barabba, colui che rende male per male, non loro, ma noi, tutti noi e ognuno di noi, perché noi siamo tutti assassini dell'amore». Quanta distanza - eppure non sono neanche cinquant'anni - separa queste parole dal ricordo-esecrazione dei «perfidi giudei», «popolo deicida» ben presente nelle liturgie di Pasque anche della Chiesa cattolica.

La «Via Crucis» di ieri ha ricordato al Papa altri calvari, e altri «Crucifige»: «Questo grido, moltiplicato dalla cieca passione della folla, strana liturgia della morte, risuona lungo la storia, risuona lungo il secolo che finisce: ceneri di Auschwitz e ghiaccio del gulag, acqua e sangue delle risaie dell'Asia, dei laghi dell'Africa, paradisi massacrati». Giovanni Paolo II parla del presente: «E' ormai notte fonda. Contemplando Cristo morto sulla croce, il pensiero va alle tante ingiustizie e sofferenze che prolungano la sua passione in ogni angolo della Terra. Sui volti degli "sconfitti della vita" si stagliano i lineamenti del volto di Cristo morente sulla croce».

Sette persone hanno aiutato ieri sera Giovanni Paolo II a portare la croce; una coppia di filippini, Alejo e Julie Payaoan, con due figli di 9 e 11 anni; un ragazzo di 15 anni, Marco Morellato. Ancora: tre studenti stranieri residenti a Roma: Floride Karibwami del Burundi; Ruben Adrian Pereze, argentino; Mary Haiqiong He, cinese. E una donna, Michelina Tenace, impegnata nel centro ecumenico Aletti, sempre di Roma.

Quattro donne, contro soli tre uomini. Ma più che nei numeri, è nella qualità dei testi che si può parlare di una «Via Crucis» al femminile. La Veronica: «Solo una donna creatura della tenerezza e della compassione, con un gesto di madre o di amante ha liberato il tuo volto dalla maschera di sudore, di sangue, di sputi». Nell'ottava stazione si ricorda il pianto delle donne di Gerusalemme: «Tu non hai avuto nemici fra le donne»; e l'ammonimento terribile del Cristo: «Piangete piuttosto su di voi e i vostri figli». Tocca al giovane argentino portare la croce quando si ricordano «le donne folli di Piazza di Maggio», e di tutte le altre eguali a Rachele «che non vuole essere consolata». E quando si esorta le donne del mondo a essere «la donna forte che lotta per la verità».

La «Via Crucis» al Colosseo è forse la cerimonia più densa di suggestione e di dramma fra le tante celebrate nel corso dell'anno. E in questa sacra rappresentazione il Male è apparso ieri nelle sue molteplici forme: «Mammona che tranquillamente affama i popoli», e che deruba della loro anima «quelli che per ore e ore davanti al volto non hanno altro che schermi di computer», e crea «i ricchi di una falsa gioventù truccata», e nega la speranza a chi percorre «il cammino delle nostre solitudini, dei nostri omicidi, delle nostre idolatrie». Come ogni Venerdì Santo, Karol Wojtyla è sceso ieri mattina nella basilica vaticana, per confessare alcuni fedeli. Sedici, scelti a caso fra quelli che attendevano il loro turno di fronte ai vari confessionali.

Marco Tosatti



Aiutato da quattro donne, una cerimonia che soprattutto nei testi si è caratterizzata per il senso femminile Confessate sedici persone



A sinistra il Papa durante la Via Crucis. A destra nel confessionale

DALLA PRIMA PAGINA

Dal Colosseo un grido per i poveri

Sofferente, Giovanni Paolo sfida il freddo

GIOVANNI Paolo II non è più il prete atletico, il bell'uomo ascetico e forte che nuotava e sciava, ma un uomo con le sue pene che impegna tutte le sue forze per ripetere passo dopo passo il cammino della pena, il cammino del condannato a morte, che è il cammino dell'uomo, comunque condannato a morte, salvo la differenza fra chi è certo di risorgere e chi no.

Ma ieri il romano Pontefice polacco, l'uomo che ha poggiato i piedi in quasi ogni angolo della Terra, l'uomo che ha abbattuto il comunismo e che è andato ad allacciare un rapporto inatteso con Fidel Castro, era la rappresentazione stessa di ciò che la Via Crucis rappresenta: speranza, certezza della fine, dignità umana di fronte al destino, sacralità della vita, discrezione senza enfasi.

Prima che la televisione lo mostrasse al Colosseo, questo simbolico teatro del sacrificio e della romana potenza e decadenza, lo abbiamo visto in San Pietro, vestito di porpora, riflessivo, severo, misterioso, bello, contadino e intellettuale, un uomo conteso dalla debolezza ma non tremante, offeso nella sua decaduta forza ma non fragile. Aveva appena sollevato lo sguardo con un velo di sorriso, quando un prete di colore con le sue consonanti aspre aveva letto in lingua tamil la preghiera per i non cristiani, dopo quella per gli ebrei: «Gli ebrei che noi abbiamo perseguitato e che il signore Iddio ha scelto per primi». E poi in shwaili. E in cento lingue, in quella che non era una babele ma una polifonia umana, i mille idiomi, il significato unico di parole che si specchiavano tra loro così come le ombre si riflettevano poi nella pioggia battente che flagellava centinaia di ombrelli neri. E il suo grande ombrello bianco, anzi grigio chiaro, sotto il quale camminava, rincarando la dose della sua sorpresa e del suo favore silenzioso a quel carico di misteri che la metafora della croce sprigionava in una notte fredda e per nulla primaverile, una notte mortale e depressa falciata dalle luci dei fari, piagata dalle improvvise immagini dei ruderi, e delle figure della Passione: Simone di Cirene, il contadino esule, il disgraziato che viene obbligato a prendere sulle spalle il peso che il condannato a morte non ha la forza di portare. E lui piegato, ondeggiava.

Stabat pater tra quella nuova folla che si muoveva lenta alla sua minuscola velocità, adatta alla sua minuta figura, la figura che il suo corpo ha assunto dopo l'attentato, dopo la revolverata di Ali Agca, dopo l'aggressione dei virus, le operazioni, la fragilità ossea, i mali che lo hanno assediato e lo assediano, senza poter però espugnare la delicata fortezza della sua mente e della sua ironia, un'ironia che ieri non si manifestava perché non era quello il teatro adatto, ma che gli abbiamo letto e udito tante volte in questi ultimi tempi.

Karol, il padre lento e aggrondato sotto una fronte che si è come ispessita, procedeva affaticato ma convinto e tremante nel sussurro della folla, imprimendo il tremore delle sue mani al legno di quell'oggetto sacro che è la croce. I chierici cantano, e sono giovani, adolescenti. Dicono venite, adoriamo.

Olivier Clement, laico e ortodosso, ha voluto redigere un commento della Via Crucis che ci è sembrato in più d'un passo disperatamente antimodernista, se è vero che la sesta stazione, quella in cui «Veronica limpia el rosto de Jesus» (come si sente dire in portoghese), cioè pulisce il volto di Gesù, ha ispirato una cupa riflessione sugli uomini che affondano il loro volto nella cecità del computer, accomunati a coloro che si rifanno il viso col lifting.

Ma non importa, la grandezza di questo spettacolo e di questa emozione non sta nelle parole di commento, ma tutta nell'espressione, nella sofferenza, nell'universalità di questo Papa che, come Roncalli, interpreta l'essere umano nella sua totalità, ne assume con forza sovrumana la fatica del dolore e la esprime con la sua composta vecchiezza, la sua decenza che incute rispetto e provoca amore.

Le candele si spengono sotto la pioggia e si vedono bambini che ne proteggono disperatamente la fiamma. Si vedono volti di donne, perché il cammino verso il patibolo quest'anno è concepito come un'esaltazione delle figure femminili della via della croce e quindi come un monumento trepido alla fatica della donna, alla sua maternità, alle ingiurie subite, alla dignità offesa e riscattata. Ebrei e donne sono i protagonisti del riscatto promosso da questo Papa che marcia col suo passo lento e sofferto, uno spostamento grave e convinto, ma, come dicevamo all'inizio, tessuto da una espressione sorpresa, una espressione forse indotta dalla fatica e dall'emozione, e comunque non assuefatta.

«Sostiamo in silenzio sul Golgota, ai piedi della croce stava Maria, mater dolorosa, pronta ad accettare...», dice la sua voce lenta e grave. Le consonanti gli scivolano nella bocca, e va avanti leggendo l'obbedienza addolorata di Maria, mentre la pioggia si dirada e sparisce. Quest'uomo ripete con pacatezza il grido contro l'offesa della dignità umana, il grido contro la prepotenza che schiaccia gli umili, ogni debole. I fogli che legge tremano leggermente. E aggiunge sia lodato Gesù Cristo.

Poi si scuote, riprende energia, augura la buona Pasqua, leva la mano di fronte all'applauso, benedice con mano leggera, guarda la pioggia che lo ha sfidato e di cui ha retto la sfida, malgrado la richiesta di fermarsi, di non andare avanti sotto quegli scrosci. Ce l'ha fatta, è andato avanti fino in fondo, non ha ceduto di fronte agli elementi, non ha ceduto di fronte alle intimidazioni e le revolverate.

Paolo Guzzanti

Auto contro la processione

Cosenza: muore una donna, 40 feriti

COSENZA. C'era tutto il paese, come ogni anno. Ma quella di ieri, per Acri, paese a mezz'ora d'auto da Cosenza, è stata una processione del Venerdì Santo finita in tragedia. Un'auto, quando il serpentone di persone stava riaccompagnando nella chiesa di San Domenico le statue dell'Addolorata e del Cristo morto, è sbucata da una traversa, non s'è fermata, è sbandata, finendo sulla folla. Una donna è morta, altre 40 persone sono rimaste ferite, 5 in modo grave.

Alla guida dell'auto, sbucata da una delle traverse che tagliano la zona nuova delle «Cooperative», c'era un giovane, Angelo Scaramuzzo, di 22 anni. Lo hanno fermato subito dopo i carabinieri, e a notte fonda era ancora in caserma. Rosaria Sposato, 67 anni, la donna deceduta, forse non ha avuto il tempo di accorgersi di quello che stava accadendo. E' stata travolta, come decine di persone che le stavano vicino. Erano in coda alla processione. Con lei la figlia, con cui viveva da quando era morto il marito. La signora Rosaria era molto conosciuta in paese, per aver lavorato per anni come bidella.

«Mancava ormai per rientrare in chiesa», racconta don Nicola Montalto, parroco di San Domenico, la parrocchia dalla quale la processione era partita quando erano da poco passate le 17. E dove i fedeli avrebbero dovuto riaccompagnare le due statue, se non ci fosse stata quella «164» a falciare le ultime file del corteo, al quale stavano prendendo parte migliaia di persone. Don Nicola è sotto choc: «Ero in testa alla processione, erano più o meno le 21,15. Mi trovavo molto lontano dal punto in cui è accaduto l'incidente, perché di gente ce n'era proprio tanta. Non ho sentito altro che un vociare, poi grida di panico che si diffondevano tra la gente... Qualcuno gridava che c'era stata una bomba, altri dicevano che era caduta la statua dell'Addolorata, che si trovava più o meno nel centro della processione. Mi sono fermato, mi sono fatto strada e, quando sono arrivato in coda, mi sono ritrovato davanti a scene terribili. C'erano persone per terra, alcune insanguinate, chi spingeva, chi gridava, scene di terrore, alcune persone erano svenute».

Le ambulanze sono arrivate subito. I feriti sono stati portati nell'ospedale. Da qui i più gravi - e tra questi, a sentire don Nicola, la stessa figlia della signora Rosaria - sono stati trasferiti a Cosenza, all'ospedale dell'Annunziata, dove sono stati ricoverati in prognosi riservata. «Dopo aver soccorso i feriti - ricorda ancora don Nicola - abbiamo portato in fretta le statue in chiesa/ Eravamo ormai solo poche persone; poi ho fatto una corsa in ospedale, per avere un'idea precisa di quanto era successo. C'era tanta gente anche lì, in ospedale, tanto dolore per una cosa che non doveva accadere». «C'erano proprio tutti alla processione», gli fa eco don Luigi, parroco dell'Annunziata: «Quella del Venerdì Santo è la processione più sentita, la più partecipata».

Rocco Valenti



Una delle numerose processioni che si sono svolte ieri dal Nord al Sud in occasione della Pasqua Quella di Acri in provincia di Cosenza si è conclusa in tragedia

Napoli, era stato assunto da [illegible] scuola come volontario anti-pedofili

Manette all'angelo custode dei bimbi

«Ha abusato di una dodicenne»

NAPOLI. Gli [illegible] stato affidato l'incarico [illegible] sorvegliare i bambini all'entrata e all'uscita dalla scuola e soprattutto di salvaguardarli dal rischio di brutti incontri in una zona, come quella del Nolano, dove i casi di pedofilia sono storie di tutti i giorni. Lui, Mario Bianco, pensionato di 67 anni, sposato e padre di tre figli, sembrava possedere le carte in regola per assolvere il compito di «nonno civico», come vengono chiamati gli anziani impegnati per i servizi sociali nella vigilanza degli scolari, alla stregua [illegible] ausiliari [illegible] vigili urbani. E, [illegible]ce, il pensionato [illegible] stato arrestato ieri dai carabinieri [illegible] Saviano, [illegible] Comune a pochi chilometri da Nola, con un'accusa [illegible] poco compatibile con l'incarico che svolgeva da mesi: quella di avere abusato [illegible] una ragazzina di 12 anni, [illegible]dendola in una zona di campagna sotto gli occhi terrorizzati di due amichette.

Gli inquirenti ritengono di avere acquisito sufficienti elementi per stabilire che sia proprio lui il violentatore, descritto dalle tre allieve di una seconda media, che nei giorni scorsi hanno raccontato alle mamme l'aggressione avvenuta mentre passeggiavano lungo un sentiero.

La vicenda è l'ennesima avvenuta negli ultimi mesi in una zona, dove la pedofilia, stando alla frequenza dei casi venuti alla luce, è diventata un incubo. Da quando, nel novembre scorso, a Roccarainola - a poca distanza da Saviano - fu violentato [illegible] massacrato il piccolo Silvestro Delle Cave, le indagini delle forze dell'ordine stanno svelando un gran numero di abusi sessuali, una categoria di reati che sembra aver soppiantato ogni altra forma [illegible] reati in [illegible] territorio segnato [illegible] delinquenza [illegible]orristica. Ma, forse, proprio l'orribile destino di Silvestro è in relazione con l'impennata delle denunce di pedofilia.

Il motivo lo ha spiegato il procuratore della Repubblica di Nola, Adolfo Izzo, secondo il quale l'orrore suscitato dalla vicenda del bambino ucciso ha fatto [illegible] che la gente del luogo vincesse la tradizionale ritrosia a collaborare con la giustizia. «Si è finalmente infranto - ha detto [illegible] magistrato - il muro di omertà da parte delle istituzioni e dei comuni cittadini, i quali stanno collaborando e denunciano vicende che vedono come vittime decine [illegible] minori».

La mole di informazioni che stanno pervenendo a carabinieri e polizia ha costretto il procuratore a costituire un «pool» composto da cinque sostituti - su [illegible] in organico nell'ufficio - che si dedicano a tempo pieno [illegible] inchieste sulle violenze sessuali. Così, negli ultimi mesi, [illegible] stati accertati i casi di un gruppo di adolescenti, che per anni hanno abusato di [illegible] loro coetaneo, e quello di un quarantacinquenne - [illegible] appena due giorni [illegible] -, che [illegible] accusato di [illegible] violentato otto bambine, tutte compagne di classe di suo figlio. Intanto, altre inchieste stanno procedendo a ritmo serrato, [illegible] quelle scaturite dalle segnalazioni su una decina di bambine, che frequentano scuole elementari [illegible] Acerra e Castello di Cisterna, vittime di [illegible] banda di pedofili. Storie [illegible] [illegible]a luce - sottolineano gli inquirenti - anche grazie all'iniziativa di insegnanti e operatori scolastici.

A Mario Bianco i carabinieri sono risaliti attraverso [illegible] banale indizio: la bicicletta in sella alla quale [illegible] stato visto l'aggressore della dodicenne. I carabinieri lo hanno infatti rintracciato in seguito alla descrizione della bici e, quando l'hanno messo a confronto con [illegible] ragazzine, che lo hanno riconosciuto, hanno avuto la convinzione di avere imboccato la pista giusta. L'età avanzata ha indotto il giudice a concedere gli arresti domiciliari al «nonno civico» che tutti in paese ammiravano per la diligenza che manifestava nel difendere dalle insidie i loro bambini.

[illegible] La Penna

[illegible]

Trovata la lucciola malata di Aids

PERUGIA. La prostituta bosniaca affetta [illegible] Aids, che potenzialmente potrebbe aver infettato alcuni clienti occasionali tra Perugia [illegible] Arezzo, è stata fermata ieri da alcuni agenti della mobile perugina. Il riserbo sulla vicenda è massimo, ma si sa che [illegible] donna è stata convinta al ricovero presso il reparto malattie infettive dell'ospedale [illegible] Perugia per accertamenti. La donna, che [illegible] conosciuta nell'ambiente della prostituzione [illegible] il soprannome di «Quattrocchi», avrebbe contratto [illegible] virus in occasione di un incontro con [illegible] cliente, senza usare le dovute precauzioni. Sulla vicenda indagano ora sia la magistratura di Arezzo [illegible] quella di Perugia, sul cui territorio è stata fermata la donna, proprio nella zona più conosciuta per la prostituzione, quella notturna dello stadio. [Agi]

Dopo le sevizie e l'omicidio del piccolo Silvestro, aumentano in Campania le denunce di violenze



Il corteo anti-pedofili che si svolse dopo la morte di Silvestro

I macchinisti: sciopero il cinque maggio

Il Comu dichiara guerra al piano «treni sicuri»

Previsti 10 mila miliardi di investimenti più visite mediche e meno passaggi a livello

ROMA. Aumento del numero delle visite mediche per i macchinisti (invece di una ogni 5 anni dopo i 35 anni, una ogni [illegible] che diventa una all'anno dopo i 55); riduzione dei passaggi a livello (60 sui circa 6 mila esistenti); aumento [illegible] numero dei «tutor» (gli istruttori dei macchinisti, ora in rapporto [illegible] a 100); scatole nere sui treni. Sono alcuni degli interventi previsti dal «Piano annuale sicurezza 1998», presentato ieri dalle Fs ai sindacati di categoria. Il piano dev'essere ancora definito nei dettagli - hanno riferito i sindacati - e sarà oggetto di un ulteriore incontro fra le parti il 23 aprile.

Nello schema di piano è confermato l'investimento per la sicurezza, nel triennio 1998-2001, di 10 mila miliardi, oltre i 1200 all'anno per il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura [illegible] del materiale rotabile. Una consulenza esterna richiesta delle Fs ha individuato i punti deboli del sistema e ha rilevato che «la sicurezza non [illegible] percepita come specifica area di strategia aziendale, che non esistono sistemi formalizzati per assicurare l'allineamento di responsabilità e competenze di sicurezza, che [illegible] cultura esistente è focalizzata sulla ricerca delle colpe anziché sulle cause effettive degli incidenti, che la comunicazione esterna sulle performance di sicurezza è debole, che non esiste un processo formalizzato che supporti il miglioramento».

Gli investimenti riguarderanno l'attivazione di 280 chilometri di nuove linee e [illegible] rotabili attrezzati [illegible] il sistema di sicurezza «Atc», mentre sarà avviato un piano di ammodernamento del materiale rotabile che prevede 13 nuovi complessi Etr, [illegible] complessi Taf, [illegible] locomotive [illegible] [illegible] carrozze. Fra i provvedimenti specifici, poi, c'è il programma triennale [illegible] revisione della rete, la formazione e ciò che riguarda la sicu[illegible] in galleria [illegible] le comunicazioni radio terra-treno.

Il piano, tuttavia, ha suscitato l'immediata reazione del Comu: il sindacato ha proclamato uno sciopero dei macchinisti per il 5 maggio, dalle 10 alle 17. La decisione - ha reso noto il coordinatore, Bruno Salustri - è stata presa a sostegno di interventi per la sicurezza che - ha precisato - «nella riunione [illegible] l'azienda non ha trovato alcun riscontro». Più caute le altre organizzazioni sindacali. «Le linee che ci hanno illustrato - ha detto Paolo Russo, segretario della Fit-Cisl - non dicono nulla di [illegible]. E' un'elencazione di problemi, ma non indicano la terapia. Tra l'altro, hanno parlato [illegible] del '98, mentre vogliamo un piano più articolato. Per ora il giudizio è sospeso ma sono scettico». [Ansa]

Roma: gioielliere uccide extracomunitario

Spara e sventa rapina Arrestato per omicidio

[illegible] E' stato arrestato con [illegible] accuse [illegible] omicidio volontario e di porto abusivo d'arma Giovanni Valvo, [illegible] anni, che ha ucciso un ladro e ne ha ferito un altro nel pomeriggio di ieri, mentre due slavi, approffittando dell'ora di chiusura, stavano rubando nella gioielleria del padre, in via dell'Imbrecciato [illegible] Roma. Il sostituto procuratore della Repubblica presso [illegible] tribunale di Roma, Antonio Moricca, ha disposto che il giovane rimanga agli arresti domiciliari.

Secondo una prima ricostru[illegible] della squadra mobile, Valvo, accortosi che i ladri avevano rotto la vetrina [illegible] si stavano impossessando dei gioielli esposti, ha preso da un cassetto la pistola calibro 7,65 detenuta legalmente [illegible] padre [illegible] ha sparato dall'interno del negozio due colpi per costringerli alla fuga. A quel punto, i malviventi sarebbero montati su una moto, una Yamaha 750 rossa, per scappare [illegible] largo La Loggia, ma il giovane sarebbe [illegible] ancora più veloce e, uscito dalla gioielleria, [illegible] riuscito ad avvicinarsi ai rapinatori: [illegible] [illegible] più di tre metri di distanza ha sparato ancora, colpendo alla nuca Goran Savcic, [illegible] anni, [illegible] ferendo il complice, Zeljko Dragovic, di 29, entrambi cittadini dell'ex Jugoslavia.

Savcic [illegible] [illegible] sul colpo, mentre Dragovic è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di furto aggravato ed è piantonato all'ospedale San Camillo: raggiunto da un colpo di pistola all'emitorace sinistro, è stato sottoposto a un'operazione. Ma secondo alcune indiscrezioni dell'ultim'ora al tentato colpo avrebbe partecipato anche una terza persona.

Giovanni Valvo ha atteso l'arrivo delle forze dell'ordine piangente ed è stato descritto da alcuni vicini come «un bravo ragazzo, che non farebbe mai male a una mosca. Era bianco e [illegible] volto - ha raccontato [illegible] degli inquilini del palazzo -. Quando ho sentito i colpi, sono sceso e l'ho trovato in strada, dispera[illegible]. Sempre secondo le testimonianze, la gioielleria è aperta da circa 20 anni e ha già subito un furto e un'altra rapina. [Ansa]

La Cassazione

«Il professore a volte può essere [illegible]»

ROMA. [illegible] uno dei suoi studenti [illegible] fosse comportato come lui durante l'orario [illegible] lezione avrebbe rimediato come minimo una nota sul registro. Ma il professore che nel corso di una riunione del consiglio d'istituto alza la voce, interrompe i colleghi e si lascia perfino scappare qualche parolaccia, se lo fa soltanto perchè trascinato dalla foga della discussione, non [illegible]rita alcun tipo di censura. Ad affermarlo è la sentenza con cui la corte di Cassazione ha scagionato definitivamente l'insegnante di un istituto professionale [illegible] Ivrea dall'accusa di aver turbato intenzionalmente [illegible] svolgimento della seduta di un organo collegiale scolastico: [illegible]condo i giudici della sesta sezione penale, infatti, il comportamento in questione, proprio per il contesto in cui è stato messo in atto, «non costituisce reato». [Agi]

Rivelazioni Usa

«Il Vaticano cerca comandante delle Guardie svizzere»

WASHINGTON. Il «New York Times» ha rivelato gli sforzi del Vaticano per trovare un nuovo comandante per [illegible] Guardie Svizzere. «Cercasi gentiluomo svizzero con esperienza militare per guidare l'esercito più piccolo del mondo. Deve essere alto almeno 1,75 centimetri [illegible] cattolico. Dovrebbe es[illegible] nobile», ha scritto ieri il giornale, nella [illegible] corrispondenza da Roma, riprendendo una notizia già nota che la caccia è in corso da cinque mesi, senza troppo successo. «La difficoltà nel tro[illegible] un candidato qualificato [illegible] un'altra piccola conferma di come alcune [illegible] più antiche tradizioni della Santa Sede siano erose dal mondo esterno», ha notato il giornale. L'onore di comandare la Guardia Svizzera ha perso parte del suo lustro [illegible] anche famiglie che per tradizione avevano fornito i loro rampolli per questo incarico si sono adesso tirate indietro. [Ansa]

Roma, l'ospedale si difende: «La sala operatoria non era sporca». Un medico chiama in causa gli antibiotici

«Diteci perché abbiamo perso la vista»

Resta il giallo sul batterio

ROMA. «Diteci cosa è successo, è assurdo che in una camera operatoria si prendano infezioni così pericolose». Pazienti e parenti dei ricoverati al Policlinico Umberto I di Roma vogliono la verità, dopo che, in seguito a un'operazione di cataratta, quattro persone hanno perso la vista a un occhio e a due sono stati asportati i bulbi oculari. La caccia al batterio scattata all'inizio di questa settimana non è ancora conclusa, e non è nemmeno detto che potrà concludersi. Il professor Gaetano Maria Fara, direttore dell'istituto di Igiene dell'Università La Sapienza e incaricato dell'indagine epidemiologica che deve individuare le cause dell'episodio, non ha nascosto le difficoltà dell'analisi: «Abbiamo forti perplessità visto che sono trascorsi cinque giorni. Potrebbe essere un micete o un batterio, sicuramente non un virus, ma non abbiamo la sicurezza di arrivare a individuare il microrganismo responsabile». Sulla questione è comunque intervenuto anche il ministro della Sanità Rosy Bindi. Il ministro in una nota ha prospettato ieri la possibilità di attivare il Servizio Ispettivo del ministero, dopo aver esaminato la relazione dettagliata sulla vicenda chiesta due giorni fa al direttore sanitario del Policlinico. Un'ispezione sarà invece certamente effettuata da parte del Servizio della Regione Lazio, mentre già ieri vi è stata una visita dei Nas.

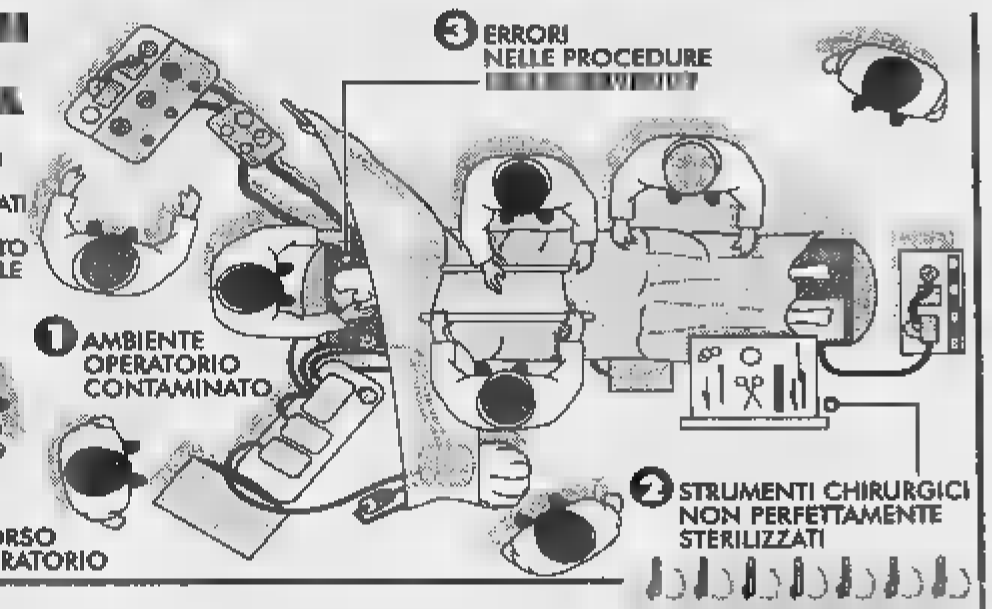
Ma il caso del Policlinico di Roma rischia di assumere proporzioni anche più preoccupanti. Episodi analoghi sono stati, infatti, denunciati al Tribunale per i diritti del malato anche a Milano, Napoli, Foggia, Bari. Anche in questi casi, secondo quanto raccontato al centralino del Tribunale, i pazienti hanno perso l'occhio dopo un'operazione di cataratta per la «scarsa igiene» di ferri chirurgici e sala operatoria. E' la stessa denuncia sporta due giorni fa dai parenti dei quattro pazienti del Policlinico. Un'accusa confermata ieri dal Tribunale dei malati che ha ricordato come «solo pochi giorni fa» il Centro per i diritti del malato ha chiesto l'intervento dei Nas «di fronte a gravissimi problemi di mancanza d'igiene riscontrati in alcuni reparti». Il Tribunale ha citato un caso denunciato il 7 aprile: pazienti del reparto di nefrologia della II clinica medica hanno segnalato condizioni di «sporcizia inumana» con locali «invasi da rifiuti che traboccano dai contenitori» e «pavimenti bagnati e fangosi».

Denunciati nuovi casi di pazienti che hanno subito una mutilazione dopo l'intervento di cataratta

Le denunce dei pazienti e del Tribunale hanno trovato ieri il sostegno del senatore Verde Athos De Luca che ha rivolto un'interrogazione parlamentare al ministro della Sanità per chiedere un accertamento delle condizioni igienico-sanitarie della seconda clinica oculistica del Policlinico. Deciso a aprire un'inchiesta sullo stato igienico dei quartieri operatori anche il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema sanitario nazionale, il senatore Antonio Tomassini: «Si ripropone in termini drammatici il problema dell'adeguatezza dei nostri ospedali soprattutto per quanto riguarda l'igiene e la sicurezza delle sale operatorie. C'è da chiedersi perché una città così importante come Roma rinunci a utilizzare un nuovissimo e moderno ospedale facilmente raggiungibile per continuare la propria attività in un posto sovraffollato, obsoleto, difficilmente ristrutturabile».



Policlinico sott'accusa, dunque, ma il Policlinico si difende. «Lavoriamo in condizioni difficili - ha spiegato ieri Gianfranco Tarsitani, direttore sanitario del Policlinico - e può capitare che alcuni ambienti dell'ospedale possano essere sporchi, ma la sala operatoria non può essere sporca per definizione e l'infezione non è legata alle condizioni igieniche generali del policlinico. Magari si trattasse di questo. Purtroppo è all'interno di qualcosa di molto più sofisticato che va ricercata la causa del problema. Si tratta di un'endostalmite, un'infezione interna dell'occhio». Problema che rischia di essere sempre più frequente. «Una volta si registrava un caso su 100 mila, oggi uno su mille. Si tratta di infezioni che si sviluppano proprio negli ospedali più progrediti e dovute, in genere, a micidiali microrganismi». La causa è nell'uso di antibiotici secondo il prof. Luigi Frati, preside della Facoltà di Medicina: «Con l'utilizzazione degli antibiotici sempre più diffusa le resistenze agli antibiotici diventano sempre più forti e tali infezioni potrebbero divenire sempre più comuni. Allora una buona organizzazione ospedaliera mette in moto una serie di azioni per ridurre il rischio». [f. ama.]



I PERICOLI IN CORSIA

SU 100 PERSONE RICOVERATE IN OSPEDALE, IN MEDIA 7 VENGONO COLPITE DA UN'INFEZIONE

SUL TOTALE DELLE INFEZIONI, 1 SU 3 POTREBBE ESSERE EVITATA CON UNA MAGGIORE ATTENZIONE ALL'IGIENE

CORRONO I RISCHI MAGGIORI I PAZIENTI RICOVERATI IN TERAPIA INTENSIVA

L'INSIDIA NUMERO 1 VIENE DA UN BATTERIO CHIAMATO PSEUDOMONAS, CHE COSTRUISCE LE SUE COLONIE INTORNO ALLE CANNULE DEGLI APPARECCHI PER LA RESPIRAZIONE ASSISTITA E DEI CATETERI

INTERVISTA

LA MAPPA DEI PERICOLI IN CORSIA

«Rischi in sette casi su cento»

L'esperto: i più esposti sono gli anziani

TORINO

GERMI in corsia. Il nemico invisibile in ospedale sono i microrganismi patogeni. Nascono e si diffondono ovunque: nei reparti di degenza e nelle sale operatorie, nei corridoi e in medicheria, tra i ferri chirurgici o sulle mani e sugli indumenti di medici e infermieri. «Un'emergenza sottovalutata», sostengono gli infettivologi italiani.

Giorgio Balzarro è direttore sanitario dell'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia di Torino, membro piemontese del Comitato di controllo delle infezioni ospedaliere.

Dottor Balzarro, quali sono le proporzioni del pericolo?

«Si calcola che in Italia, su cento ricoverati, sette vengano colpiti in media da infezioni durante un ricovero».

Dati preoccupanti.

«La situazione sta migliorando, perché si è presa coscienza del problema e si è passati al contrattacco. A Torino, ad esempio, la percentuale di infezioni ospedaliere è scesa in poco più di un anno dall'8 al 6%. Ma in Italia, il livello di pericolo resta ad esempio un punto più alto rispetto ai Paesi anglosassoni».

Perché ci si infetta in ospedale?

«I portatori delle infezioni sono soprattutto i cateteri. Poi il sangue e gli interventi chirurgici dove vengono esposte parti del corpo abitualmente protette, tipo le ossa. Quindi i reparti più a rischio sono le lungodegenze, le terapie intensive, le chirurgie, le ortopedie e le ginecologie».

E i pazienti più esposti?

«Gli anziani, ai quali vengono applicati più sovente i cateteri. Ma nel mio ospedale vediamo anche moltissimi casi di osteomieliti: infezioni delle ossa che non guariscono, si deve raschiare finché è possibile l'osso malato, poi si fanno massicce terapie antibiotiche. Un incubo, le assicuro».

Chi sono i colpevoli delle infezioni in corsia?

«Il 70 per cento delle infezioni dipende dal personale sanitario: non indossa indumenti sterili, non cambia i guanti passando da un malato all'altro, riutilizza materiale senza sterilizzarlo bene».

E il restante 30 per cento?

«Colpa dei materiali. Ad esempio: le buste ermetiche che avvolgono i ferri chirurgici o le siringhe non sono totalmente impermeabili. Ogni involucro è sterilizzato, ma ha una data di scadenza. Se i ferri o le siringhe vengono utilizzate dopo questa data l'igiene non è più garantita».

Altri «vettori»?

«Le mascherine, ad esempio. In alcuni reparti dovrebbero essere sempre indossate. E dovrebbero essere gettate e sostituite, passando da un paziente all'altro».

Ricerche autorevoli mettono sotto accusa anche termometri, stetoscopi e perfino le fedi nuziali di medici e infermieri, sotto le quali i batteri si riproducano con una densità quasi dieci volte maggiore che sulla cute. E' possibile?



Sopra il dottor Tarsitani direttore sanitario del Policlinico A sinistra Balzarro dell'Amedeo di Savoia

«Qualsiasi oggetto "sporco" è un pericolo».

Dottore, esistono stagioni più a rischio, dove i germi si diffondono più rapidamente?

«No».

C'è differenza tra Italia del Nord e del Sud?

«Al Sud si registrano meno casi, ma attenzione, solo perché si fanno meno controlli».

E' vero che i germi possono sopravvivere addirittura nei liquidi disinfettanti e in camera operatoria?

«Sì. In camera operatoria, forse più che in ogni altro settore, è necessario rispettare regole ferree. Dove ci sono ferite aperte e circola molto sangue, sono una minaccia anche i microrganismi nell'aria. Ecco perché serve un continuo ricambio d'aria».

Marco Accossato

«Decreto incostituzionale»

Di Bella, nuovo attacco del pretore Madaro

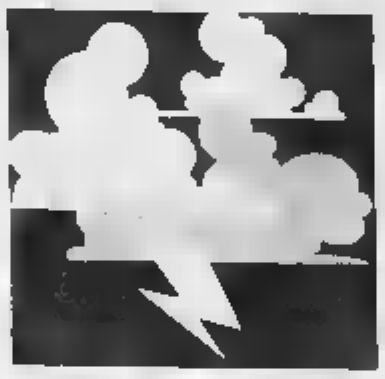
ROMA. Il pretore di Maglie, Carlo Madaro - che per primo ha accolto i ricorsi presentati da ammalati di cancro per ottenere gratuitamente i medicinali previsti dalla terapia Di Bella - ha sollevato presso la Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale del decreto sulla sperimentazione della cura del medico modenese, firmato dal ministro della Sanità Bindi.

Madaro ritiene il decreto in contrasto con gli articoli 2 e 3 della Costituzione sulla parità di trattamento dei cittadini «per via - ha detto - delle discriminazioni fra ammalati ammessi e quelli esclusi dalla sperimentazione». Il decreto, secondo il pretore di Maglie, è in contrasto anche con gli articoli 32 sulla tutela del diritto alla salute e 24 che consente a tutti i cittadini di tutelare i propri diritti in sede giurisdizionale. «Il decreto - ha detto Madaro - si propone, infatti, di impedire ai cittadini di ottenere attraverso un provvedimento del giudice i farmaci della terapia Di Bella». Tutti i processi - davanti al pretore di Maglie sono una cinquantina - sono sospesi sino a quando la Corte non deciderà. I provvedimenti d'urgenza sulla somministrazione gratuita dei farmaci sono prorogati.

Il pretore di Maglie ha inoltre reso noto che il dottor Fabio Musca, titolare del reparto oncologico dell'ospedale di Poggiardo (Lecce), ha consegnato allo stesso Madaro tutta la documentazione riguardante venti ammalati in cura con un medico del protocollo Di Bella. «In tutti e venti i casi - afferma Madaro - gli ammalati hanno ripreso un'efficienza fisica e per tutti si è ottenuto un evidente miglioramento della qualità della vita». «Nel caso di un ammalato in fase terminale - ha aggiunto Madaro - è stata registrata la completa guarigione: è completamente scomparsa una massa tumorale di 15 centimetri presente nell'intestino. Ciò - ha concluso Madaro - viene comprovato da una serie di esami clinici».

«Le critiche espresse dal dottor Giuseppe Di Bella nei confronti della sanità pubblica non integrano affatto gli estremi del reato». E' la replica dell'avvocato Enrico Aimi, legale della famiglia Di Bella, alla notizia che il ministro della Bindi intende querelare per diffamazione il figlio del fisiologo modenese. «Sappia comunque il signor ministro - ha detto Aimi - che a fronte della minacciata querela il dottor Giuseppe Di Bella non si lascerà intimidire e mi ha pertanto conferito mandato per querelarla per il reato di minaccia».

La terapia del professore ha intanto raccolto adesioni anche all'estero. In Canada, ad esempio, Charlene Taccogna, 41 anni, casalinga di Toronto, due mesi fa ha scoperto di avere un tumore e assieme a suo marito Franco ha deciso di ritirare i figli dalla scuola, vendere la casa e l'auto, per andare a Bari a tentare la cura Di Bella. I Taccogna hanno deciso di partire anche se non hanno mai incontrato il medico italiano e nonostante un gruppo di specialisti canadesi, inviati in Italia per valutare la cura, abbia espresso un giudizio fortemente interlocutorio sui suoi reali benefici. [r. cri.]



Molte famiglie limiteranno la vacanza alla gita di lunedì, sono aperti i principali musei

Pioggia e neve, sulla Pasqua cala l'inverno

Esodo con incidenti e code, mezza Italia è in viaggio

ROMA. Le ultime stime parlano di 15 milioni di auto sulle autostrade italiane nel fine settimana di Pasqua. Il maltempo sembra non frenare la voglia di vacanza, ma la pioggia, assieme all'imprudenza, ha causato molti, gravi incidenti: undici i morti nella giornata di martedì, tre quelli di ieri, centinaia i feriti. Destinazioni turistiche principali sono le città d'arte, dove i musei saranno aperti anche lunedì, mentre secondo una stima il 57% delle famiglie resterà a [illegible].

[illegible] E [illegible]. Dopo una mattinata di auto in coda in molti tratti della grande viabilità, [illegible] traffico [illegible] rimasto sostenuto anche nel pomeriggio di ieri. Una coda di [illegible] chilometri si è formata sulla A [illegible] tra Predosa-Bettole e Ovada, nell'Alessandrino, dopo [illegible] tamponamento a catena fra dieci auto: quindici i feriti. Tre persone sono morte in altrettanti incidenti: il primo sulla carreggiata Sud della A-1 [illegible] pressi di Caserta; il secondo sulla strada provinciale 34 nel Comune di Susegana (Treviso); l'ultimo sulla statale 510 per Gianico, nel Bresciano. Undici le vittime sulle strade nella giornata di giovedì e 285 i feriti, per un totale di 573 incidenti. Al Brennero gli incolonnamenti hanno raggiunto i 7 chilometri in autostrada e i 5 sulla Statale.

PASQUA [illegible]. Passerà vacanze migliori chi ha scelto di andare [illegible] Centro Italia. Le nuvole hanno coperto il cielo in tutto il Nord e su gran parte del Mezzogiorno. La neve è caduta sopra i 1200 metri nel Bellunese, sopra i 900 in Piemonte, mentre in Valle d'Aosta ne sono caduti 70 centimetri a duemila metri di altitudine. Imbiancati pure l'Abetone e l'Appennino pistoiese. «Ma evitiamo i catastrofismi - dice il generale Carlo Finizio, capo del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare -. Siamo in presenza [illegible] un tempo tipica[illegible] primaverile, variabile, ventoso, con sprazzi di sole [illegible] qualche pioggia; anche le temperature [illegible] del tutto nella [illegible]

Consumi in calo [illegible] al ristorante Previste più presenze alla messa di domani

VACANZA [illegible] AUSTERITY. Oltre il 57% dei cittadini delle grandi città (8% in più rispetto al '97) rimarrà a casa per tutto il periodo pasquale, concedendosi al massimo una scampagnata nel giorno di Pasquetta. E' quanto risulta da un'indagine condotta dall'Osservatorio di Milano in dodici centri (Milano, Torino, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania e Cagliari). Uniche eccezioni Venezia - dove le presenze sono più o meno quelle dello scorso anno - [illegible] Bologna, che registra un 3% [illegible] presenze in meno. Milano e Torino sono le città in cui rimarranno [illegible] persone, gli unici [illegible] casi in cui la presenza sarà inferiore al 50%.

In calo anche i consumi per le festività pasquali. Sempre secondo l'Osservatorio si spenderanno [illegible] miliardi in [illegible] per viaggi e pranzi, poco più di diecimila lire in meno a testa. Un dato che contrasta con quello diffuso dalla Fipe, la federazione dei pubblici esercizi, che prevedeva un più 5% di clienti nei ristoranti. A stringere la cinghia sarebbero soprattutto i ceti sociali medio-bassi, in prima fila i lavoratori dipendenti [illegible] gli abitanti delle regioni meridionali. Cresce invece la religiosità: [illegible] 63% degli intervistati ha dichiarato che andrà alla messa [illegible] Pasqua, [illegible] 3% in più rispetto allo scorso anno.

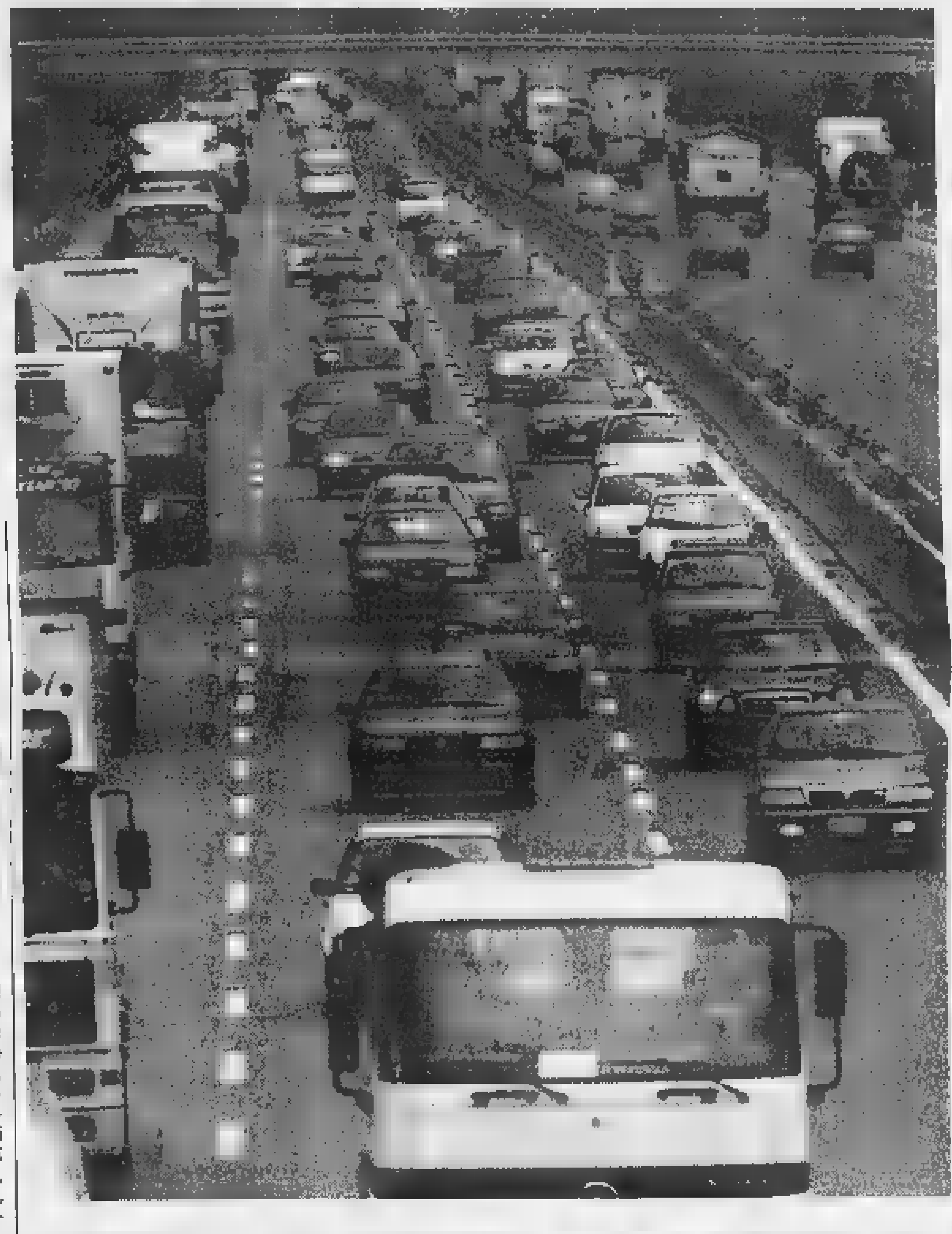
Federalberghi concorda nel prevedere [illegible] Pasqua al risparmio, all'insegna [illegible] «fai da te». Secondo un'indagine effettuata dalla Cirm per conto della federazione, gli undici milioni di persone che si muoveranno in occasione della domenica pasquale dormiranno in larga maggioranza una sola notte fuori casa, spendendo [illegible] oltre 185 mila lire. Soltanto un italiano [illegible] venti alloggerà in albergo, dormendovi mediamente due notti [illegible] mezza.

[illegible] Una Pasqua dedicata all'arte. Chi vorrà fare il turista culturale potrà farlo [illegible] incontrare particolari ostacoli. Anzi, le giornate piovose lasciano prevedere il «tutto esaurito». Domani e lunedì i [illegible] italiani, saltando il turno di chiusura che normalmente cade il primo giorno della settimana, saranno quasi tutti aperti [illegible] molti con orario prolungato. **[s. man.]**

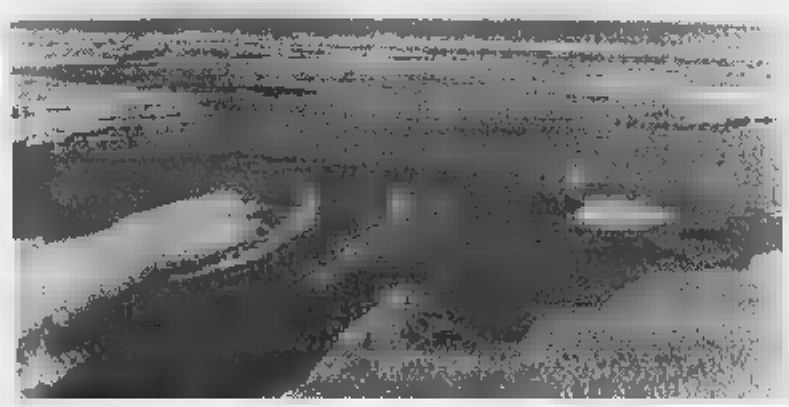
DUE PASQUETTE D'AUTORE

In basso un'immagine di Ninfa, [illegible] a Latina. A fianco, [illegible] colonna di auto ieri in autostrada vicino al nodo [illegible] Bologna





[illegible] delta del Po, [illegible] della [illegible] per [illegible] tradizionale picnic [illegible] Pasquetta



Le sette bellezze di Ninfa

Igor Man: una delle più magiche e rare oasi protette del mondo



A Ninfa, andate a Ninfa. E non [illegible] scoraggi il cielo velato poiché in questo lembo di Sud a ridosso dei Monti Lèpini e del Circeo (un Sud anomalo), in forza di un misterioso giuoco di correnti e di venti, il sole fora le nubi quando [illegible]no te lo aspetti e la luce fa festa coi gabbiani e col mare limpido di Ulisse. Sia come sia, Ninfa ha «le sette bellezze» sicché incanta in tutte le stagioni, in ogni momento. Durante secoli, dopo la peste del 1500, Ninfa fu un luogo impenetrabile, dove regnavano la leggenda e la malaria. Una natura poderosa, inestricabile [illegible] lungamente inaccessibili le sue rovine romano-medievali, finché, [illegible] giorno, proprio come [illegible] nelle fiabe, Onorato e Ada Castani, signori del luogo e d'altre terre che da Cisterna, e Sermoneta arriva al mare, non scoprirono la città morta e decisero di resuscitarla. Ci son volute tre generazioni per far di Ninfa una delle più rare, e magiche oasi protette del mondo. Furono certamente Roffredo Caetani, un grande aristocratico italiano, e sua moglie, l'americana-umanista Marguerite Chapin, a trasformare Ninfa in [illegible] sorta di isola felice, approdo fecondo di artisti e poeti, di critici e pittori. [illegible] si deve alla silenziosa, intensa sua figlia Leiza, moglie felice di un intellettuale inglese, Hubert Howard, si deve [illegible] questa coppia straordinaria se oggi chiunque può regalarsi una briciola di felicità, un sorso [illegible] spiritualità: a Ninfa. Per chi [illegible] da Roma è bene puntare su Velletri, e Cisterna percorrendo l'Appia. Al chilometro 57 dell'antica via, sulla sinistra s'apre la strada per Ninfa. (Informazioni sulla visita guidata [illegible] forniscono [illegible] Lipu di Latina). E Ninfa, una volta raggiunta, apre il cuore a un inedito cocktail di sensazioni, sentimenti, pensieri. Camminare nell'antico borgo [illegible] come passeggiare sui Campi Elisei [illegible] ([illegible] Grazie alle attente cure dell'erede (spirituale) di Leila e Hubert, il signor Lauro Marchetti, Ninfa ha conservato quello che, forse, è il suo più raro tesoro: il silenzio. Un silenzio immenso, carico di parole che non furono mai scritte. E nel silenzio di Ninfa, l'uomo di oggi, avvelenato dal [illegible] e dallo smog, riscopre la felicità [illegible] sentirsi «umano». [illegible] un fiume forse sacro, domina la torre merlata dei Caetani, c'è [illegible] infinito giardino dove crescono [illegible] alberi e fiori venuti dall'Europa del Nord, dalle Americhe, dall'Africa, dall'Estremo Oriente, insomma da tutti gli angoli fioriti del pianeta. Infiniti e sereni sono gli uccelli protetti: dal Colombaccio al Picchio verde, [illegible] Cuirettola al Corvo imperiale, dallo Scricciolo alla Capinera, dall'Occhiocotto al Cuculo, dal Culbianco alla Schiribilla. Ninfa somiglia al paradiso terrestre, dissi una volta a Malaparte. E lui: forse lo è, rispose.

A Ninfa, andate a Ninfa.

Igor Man

L'ARTE IN VETRINA [illegible] GIORNI DI FESTA

ROMA. Sono 126 i musei e scavi statali aperti domani e 116 lunedì. Inoltre, proprio domani parte il progetto «Domenica al [illegible] [illegible] 11 musei-gallerie [illegible] altrettante città l'orario sarà in generale dalle 9 alle 22, con orario prolungato anche a Pasquetta (tranne il Palazzo Reale [illegible] Caserta, chiuso lunedì, e il Palazzo Ducale [illegible] Mantova, che ha l'orario 9-14 e 16-22). Gli altri musei del progetto «Domenica» sono la Galleria Sabauda di Torino, Palazzo Spinola di Genova, il Mu[illegible] nazionale di Ravenna (apertura 8,30), la Galleria nazionale delle Marche a Urbino, la Galleria nazionale dell'Umbria a Perugia, il Museo nazionale d'Abruzzo all'Aquila, il Museo archeologico [illegible] Taranto e di Reggio Calabria, la Pinacoteca nazionale di Cagliari (apertura 8,30).

A Pasqua, i 14 principali musei che hanno già adot[illegible] da alcuni giorni l'orario serale sono tutti aperti fino alle 20 con alcune eccezioni: i [illegible] musei [illegible] Firen[illegible] (Uffizi, Galleria Palatina e dell'Accademia) chiuderanno alle 12,30. Per Pasquetta, chiusi a Milano Cenacolo Vinciano e Pinacoteca di Brera e [illegible] Napoli Capodimonte, gli altri [illegible] aperti fino alle 20 (a Roma Palazzo Altemps fino alle 19, mentre Castel Sant'Angelo prolunga l'orario alle 22). Gli altri musei del progetto [illegible] giorno è [illegible] lungo» sono l'Egizio di Torino; le Gallerie dell' Accademia a Venezia; la Galleria Borghese, la Galleria d'arte moderna e contemporanea a Roma; l'Archeologico e Palazzo Reale a Napoli. [Ansa]

Sulle orme del Petrarca

Camon: con poche lire vedrò il delta del Po e i Colli Euganei

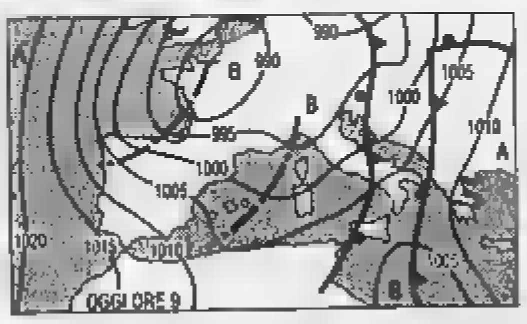


Di Pasquetta non è superintelligente muoversi in auto: [illegible] ho [illegible] incidente da vent'anni, dovrebbero darmi il volante di platino, [illegible] son sempre [illegible] eccesso di velocità, per rientrare nelle statistiche mi toccano 20-25 incidenti, devo evitarli, quindi niente giri lunghi. Altri anni [illegible] andato fino alla Malcontenta, o ad Asiago, [illegible] alle città murate, Monselice-Este-Montagnana. La Malcontenta è [illegible] villa palladiana di enorme dolcezza: mi piace guardare la stanza dove lavoravano le domestiche, mentre la padrona le controllava da un poggiolino superiore, come si guarda in un pozzo. Si respira il senso della padronanza veneta. Diversa da quella piemontese o lombarda. Calibrata nella diversità del vitto, nell'inchino, nel servilismo. Ad Asiago ho avuto una casa in affitto ma non l'ho più. Troppa solitudine. Se c'era neve, stavo [illegible] [illegible] settimana, [illegible] non vedevo persona. Dimenticavo il suono della mia voce. Una volta ho avuto ospite un professore francese, di notte s'è messo a girare per la casa dicendo che «sentiva il battito del proprio cuore». Quest'anno andrò ad Arquà Petrarca. Son trenta minuti. E' bellissimo. Piaceva a Folena, piace a Pampaloni. E' autentico. Sta al Petrarca come Gardone sta al D'Annunzio. Da una parte la sincerità, la modestia. Dall'altra la tronfiezza, la megalomania. In Petrarca c'erano i preannunci dell'umanismo. In D'Annunzio, del fascismo. In Arquà tutto è nascosto, compresa la casa del Petrarca: sotto la vegetazio[illegible]. Che in questa stagione è marcia, gonfia d'acqua. Per arrivarci, passo davanti all'abbazia di Praglia. Nell'atrio, aperto al pubblico, sono raffigurate le tappe della sua storia. [illegible] fermo sempre davanti alla conversione di Totila. Totila arrivò fin lì per bruciare tutto, ma la pace dell'abbazia lo placò. I frati dispersi per i colli a lavorare [illegible] chiamano con una campana: la sequenza dei tocchi [illegible] delle pause forma il nome. Lo sento ma non lo so decifrare. Sui colli, poco al di sopra delle cime, passano gli aereetti per i battesimi dell'aria. Per la Pasquetta, sono un'ottima idea. Con poche lire vedi il delta del Po, la valle del Brenta, la città del Santo, e i Colli Euganei. Io ci ho provato. Purtroppo. Il pilota aveva fatto salire il suo bambino [illegible] faceva tutto quel che il bambi[illegible] voleva. L'aereo stava [illegible] di taglio, [illegible] per scendere d'ala. Così si vedeva bene a terra. Ma non puoi stare in posizione di caduta, aggrappato al sedile, per un'ora. Non ci tornerò mai più.

Ferdinando Camon

IL TEMPO

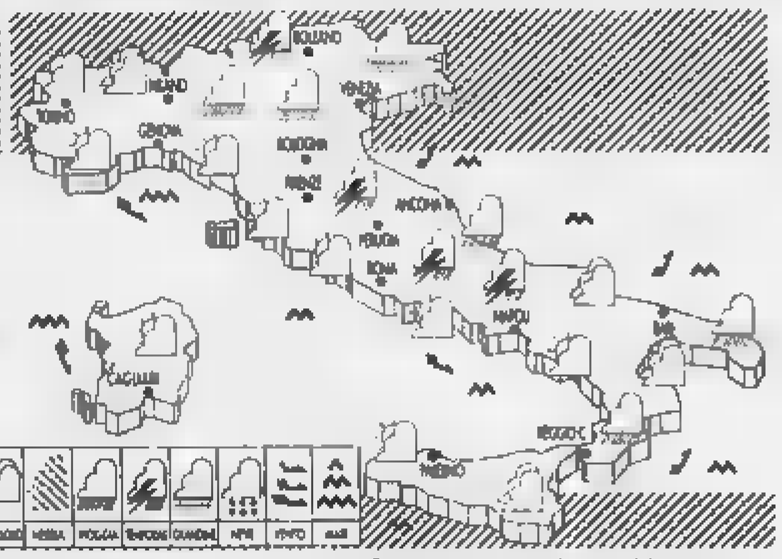
a cura di Marcello Loffredi



[illegible] CON [illegible]. Trova conferma quanto [illegible] stato annunciato; [illegible] condizioni del tempo resteranno improntate alla variabilità perturbata per tutto il periodo pasquale. Nell'ambito della depressione circola aria relativamente fredda e instabile.

[illegible] per dopodomani. Sostanzialmente proseguirà il tempo incerto [illegible] [illegible] possibilità di piovaschi o temporali sarà limitata alle zone alpine e padane centro-orientali e [illegible] quelle appenniniche del centro-nord. Sul Piemonte, Liguria e lungo le zone costiere del centro-sud si alterneranno schiarite e annuvolamenti.





OGGI. Nel corso della mattinata alle schiarite presenti sul Nord-Ovest [illegible] sulle regioni centrali tirreniche, faranno seguito nuovi annuvolamenti e piovaschi temporaleschi ad iniziare dal Piemonte e dalla Liguria. Su [illegible] le altre regioni prevarranno gli annuvolamenti con piogge locali.

DOMANI. Anche la giornata di Pasqua trascorrerà tra schiarite tempo[illegible] [illegible] annuvolamenti con associati brevi piovaschi anche temporaleschi, soprattutto durante le ore pomeridiane e specialmente sulle regioni [illegible] Nord-Est e su quelle appenniniche centro-settentrionali.

CITTA' ITALIANE

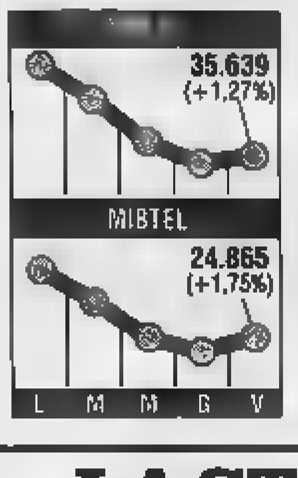
	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	9	Bologna	11	17	Bari	10	18
Bolzano	[illegible]	12	Firenze	6	15	Napoli	7	20
Verona	6	12	Pisa	6	15	Potenza	8	16
Trieste	11	[illegible]	Ancona	6	18	S.M. Leuca	13	[illegible]
Venezia	8	15	Perugia	7	17	R. Calabria	14	[illegible]
Milano	9	12	Pescara	5	20	Palermo	13	24
Torino	7	10	L'Aquila	3	18	Catania	14	20
Cuneo	6	9	Roma Urbe	9	18	Messina	15	20
Genova	10	15	Roma Ciamp.	8	19	Alghero	10	[illegible]
Imperia	11	13	Campobasso	6	16	Cagliari	7	19

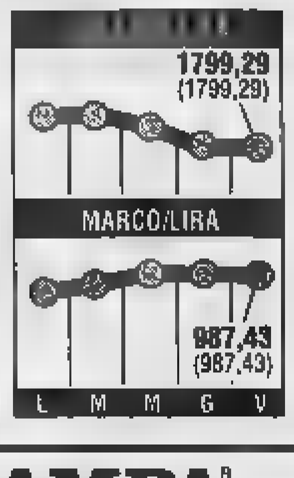
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	13	[illegible]	Lisbona	10	12	pioggia
Atene	16	27	variabile	Londra	8	9	pioggia
Bangkok	29	35	sereno	Los Angeles	12	[illegible]	sereno
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	3	11	[illegible]
Bruxelles	5	10	pioggia	Montreal	0	9	sereno
Bucarest	[illegible]	24	[illegible]	Mosca	-3	7	nuvoloso
Budapest	6	14	pioggia	New York	3	10	nuvoloso
Buenos Aires	17	28	sereno	Nizza	[illegible]	14	nuvoloso
Copenaghen	1	5	nuvoloso	Parigi	5	12	[illegible]
Dublino	0	8	nuvoloso	Pechino	10	16	pioggia
Francoforte	6	14	pioggia	Praga	7	18	variabile
Gerusalemme	[illegible]	30	sereno	Rio de Janeiro	21	27	nuvoloso
Ginevra	4	11	pioggia	Sofia	14	[illegible]	variabile
[illegible]	-8	3	sereno	Sydney	16	18	pioggia
Johannesburg	13	25	sereno	Tokyo	10	23	sereno
Il Cairo	14	32	sereno	Varsavia	10	14	variabile
Istanbul	16	26	variabile	Vienna	8	14	variabile

Pirellina, patto sino al 2001

Vita più lunga per il patto di sindacato della Pirelli [illegible] C. la holding cui fa capo il gruppo Pirelli: l'accordo fra i soci, che scadeva il 31 dicembre '98, [illegible] stato prolungato [illegible] aprile 2001. La nuova formulazione prevede il rinnovo triennale, salvo uscite da formalizzare tra il [illegible] dicembre e il 15 gennaio precedenti [illegible] scadenza. Il patto, precisa un comunicato, rimarrà in vigore qualora sia possibile rinnovarlo per non meno del 33% del capitale ordinario «Pirellina». Fino al 14 aprile [illegible] preso ciascuno dei partecipanti potrà notificare [illegible] recesso dal sindacato e offrire i suoi titoli pro-quota agli altri partecipanti, aggiunge [illegible] comunicato. Il patto comunque [illegible] dovrebbe subire modifiche nella compagine azionaria che oggi comprende Finp (che si fonderà in Camfin, al 12,45%), Mediobanca (8,96), Gemina (5,98), [illegible] (5,67), Generali (4,9), Ras (3), Sade Finanziaria (2,86), Cir (2), Smi (2), Lucchini siderurgica (1), per [illegible] controllo del 48,82% di Pirelli & C.





Compart, cala la quota Credit

Il gruppo Credito Italiano ha diminuito la propria quota nella Compart, portandola [illegible] 9,9% al 7,04% complessivo. Il gruppo deteneva la partecipazione [illegible] parte [illegible] il Credit (aveva il 9,13%, poi sceso all'8,59%) e in parte attraverso Rolo Banca (0,73%). [illegible] disinvestimento, confermato dai portavoce dell'istituto [illegible] piazza Cordusio, dovrebbe avere portato nei conti [illegible] due banche una ricca plusvalenza, rispetto ai prezzi [illegible] carico nei bilanci. Il Credit ad esempio aveva in carico a fine '96 il 9,13% a 195 miliardi di li[illegible] (la quota era stata tra l'altro svalutata per 272 miliardi [illegible] lire), vale a dire a un prezzo di circa [illegible] lire per azione. In Borsa il prezzo medio del titolo negli ultimi 30 giorni è stato di 1706 lire (ma con un massimo anche di 2040 lire) vale a dire 900 lire in più [illegible] quello di carico. Considerato il numero delle azioni vendute, secondo una stima prudenziale la plusvalenza potrebbe essere di almeno 50 miliardi di lire.

Gli inglesi: siamo complementari, firmiamo al più presto e saremo la seconda rete telefonica mondiale

Telecom non rompe con At&t

«Affare compatibile con l'intesa C&W»

ROMA. Il giorno dopo l'annuncio dell'avvio di una trattativa di Telecom Italia per un'alleanza con Cable and Wireless, la sola notizia che rompe la quiete del Venerdì di Pasqua è che il dialogo con At & t è ancora aperto. Gli americani fanno capire che il loro [illegible] [illegible] venuto meno e la visita in Usa che [illegible] presidente di Telecom Gianmario Rossignolo ha in programma per la prossima settimana sembra confermare che questo è il clima. Alla C [illegible] W di Londra si fregano le mani e [illegible] annunciano tempi stretti per stilare l'accordo definitivo: «Siamo complementari - ha osservato il portavoce della società britannica -, noi siamo forti in Gran Bretagna, Asia e nei Caraibi, mentre Telecom è ben posizionata in Europa continentale e nell'America Latina. Crediamo quindi che vi [illegible] tutto il potenziale per una forte alleanza».

In effetti, sommando i 25 milioni di clienti di Telecom in cento Paesi e i 15 milioni di Cable and Wireless in 72 (con un minimo di sovrapposizione geografica, data la diversa diffusione per aree) si otterrebbe [illegible] seconda rete del mondo - più [illegible] resterebbe solo quella [illegible] At & t coi suoi [illegible] milioni di clienti. In dote a Telecom i britannici porterebbero anche [illegible] presenza nella telefonia mobile estesa in oltre trenta Paesi e la più grande flotta mondiale di navi posacavi. Su quello che l'accordo comporterà in dettaglio, ieri [illegible] sono avuti nuovi particolari, ma un comunicato della Cable and Wireless spiega che i due gruppi «stanno valutando l'opportunità di cooperare sui loro rispettivi network internazionali per fornire servizi [illegible] clienti globali».

Ma Telecom non ritiene di doversi fermare qui. Ieri la società faceva sapere che «la trattativa con Cable and Wireless non esclude quella con At & t e Unisource» (il consorzio europeo incentrato sul gigante americano) dal momento che i due negoziati avvengono «su piani e con interlocutori diversi». La strategia è quella di avere più controparti per raggiungere più alleanze. Però il rapporto col gruppo statunitense entra in una fase «interlocutoria» e «sarà oggetto di verifica comune».

La Telecom non ha detto di più. Ma analisti del settore commentavano ieri queste affermazioni, osservando che un accordo a quattro è difficilmente concepibile, per cui [illegible] fra Telecom, C & W, At&t e Unisource uno dei tasselli dovesse saltare, l'anello debole potrebbe rivelarsi Unisource.

Dall'America At & t non si pronuncia sulla decisione di Telecom Italia: [illegible] questa fase non abbiamo [illegible] commento da fare», ha dichiarato un portavoce della società. Però Telecom fa gola, con la [illegible] forte proiezione nei Paesi ispanici (Spagna e America Latina), in cui At & t [illegible] invece meno presente e vorrebbe entrare in forze, senza contare la penetrazione italiana nell'Est Europa e ben 13 partecipazioni di Tim in altrettanti Paesi nella telefonia mobile. Invece da Amsterdam, dove ha la sede, Unisource afferma che le trattative con gli italiani «continuano in modo molto positivo». Il portavoce del [illegible] ha dichiarato che «Unisource [illegible] ufficialmente [illegible] corrente delle discussioni» tra l'operatore britannico e Telecom e [illegible] confermato «il proprio pieno impegno nei negoziati [illegible] chiesto però di sapere al più presto quali sono i dettagli dell'accordo, e ha voluto chiarire il ruolo (o meglio, il mancato ruolo) del rappresentante [illegible] Unisource nel cda di Telecom, Paul Smits. L'altroieri, ha spiegato il portavoce, Smits era presente alla riunione del consiglio, «ma non quando è stato discusso il punto riguardante Cable and Wireless», perché, in base agli accordi, così deve fare quando si discutono temi che possono presentare dei conflitti di interesse. [illegible] Smits, è stato precisato, [illegible] nel consiglio».

Per tornare in Italia, il governo per bocca del sottosegretario Vita e Lauria fa sapere che approva l'alleanza di Telecom con Cable and Wireless e [illegible] altri [illegible] lascia anche capire che vorrebbe poter dire la [illegible] in un settore così strategico per il Paese. Mentre qualcosa si muove sul fronte delle alleanze Telecom, a 48 ore dal cda da cui si attendevano novità nell'organigramma societario e che invece si è rivelato (ma [illegible] questo solo punto di vista) interlocutorio, tutto pare fermo. Certo è comunque che Rossignolo ha in [illegible] di muovere alcune pedine. Una di queste, secondo voci raccolte in ambienti finanziari, è Vito Gamberale: all'assemblea che si terrà il 27 aprile a Torino potrebbe essere nominato alla presidenza di Tim. Il suo posto di amministratore delegato, stando alle indiscrezioni, dovrebbe andare a Umberto [illegible] Julio, attuale direttore generale.

La mossa sarebbe vista nel quadro di un disegno più globale che dovrebbe riguardare anche Finsiel (alla presidenza potrebbe arrivare Fulvio Conti) e Stet International.

Luigi [illegible]

Voci: «Gamberale presidente di Tim e De Julio amministratore delegato»



Il presidente della Telecom [illegible] Gian Mario Rossignolo

IL VALZER DELLE ALLEANZE

CHI [illegible] I TRE GRUPPI [illegible] CUI [illegible]

1 - AT&T: primo operatore mondiale [illegible] telefonia a lunga distanza, con 90 milioni di utenti, ha avuto nel 1996 un fatturato di 52,18 miliardi di dollari (34,4% rispetto al '95) e profitti per 5,74 miliardi. La sua capitalizzazione di mercato supera i 70 miliardi di dollari. L'azienda, che conta 130.000 dipendenti, è anche il primo operatore mondiale nella telefonia cellulare, con oltre sette milioni di utenti. E' inoltre la più grande azienda indipendente che fornisce accesso a Internet. La At&t [illegible] avviato un piano di ristrutturazione che prevede un taglio dei costi per 2,8 miliardi di dollari in due anni. At&t ha anche dato vita ad un consorzio per la telefonia globale denominato «Unisource», che riunisce alcune tra le maggiori compagnie telefoniche europee, fra cui [illegible] olandese Ptt Telecom, la svedese Telia e la svizzera Swiss Telecom.

2 - CABLE AND WIRELESS: diretta concorrente di British Telecom, è attualmente il terzo operatore mondiale di traffico internazionale e uno dei principali operatori a livello internazionale dei vari servizi di Tlc. Le società controllate da Cable and Wireless, offrono attualmente servizi a circa quindici milioni di clienti in 72 Paesi con [illegible] gamma completa di comunicazioni internazionali, nazionali e radiomobile. Cable and Wireless offre inoltre comunicazioni mobili in oltre [illegible] Paesi e gestisce la più grande flotta di navi posacavi. E' particolarmente presente sui mercati asiatici; nel '97 i profitti [illegible] ammontati a 4200 miliardi di lire.

3 - BOUYGUES TELECOM: ramo delle telecomunicazioni del gruppo finanziario francese, gigante nel comparto dell'edilizia. Come operatore di radiomobile francese, [illegible] tempo alleato di Telecom Italia e di Cable and Wireless (la quale ha però annunciato di voler uscire dal capitale vendendo il suo [illegible] a Telecom). Recentemente il gruppo ha manifestato l'intenzione di sviluppare la sua rete di telecomunicazioni sia nella telefonia mobile, di cui è il terzo operatore francese, [illegible] in quella fissa. La Bouygues ha chiuso il bilancio 1997 [illegible] utile di [illegible] milioni di franchi e un fatturato di 81 miliardi di franchi (circa [illegible] mila miliardi [illegible] lire).

Lazard e la Cofiri sognano il terzo gestore

Cresce il numero dei candidati a gestire [illegible] Dcs 1800 A maggio si decide

ROMA. Ci sarà affollamento di concorrenti nell'ormai imminente gara per il terzo gestore [illegible] telefonia mobile. Oltre ai già noti candidati Wind e Picienne, entro [illegible] 15 aprile (data [illegible] scadenza della presentazione delle domande di interesse, in base al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale) sulla linea di partenza dovrebbero presentarsi un [illegible] che fa capo alla banca d'affari Lazard e un consorzio partecipato da Cofiri, operatori canadesi e [illegible] Hong Kong.

Che i concorrenti [illegible] più di duo lo definisce «probabile» il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria, che conferma anche come i tempi dell'operazione che porterà [illegible] nuovo operatore ad affiancarsi a Tim ed Omnitel siano ormai in fase di decisiva accelerazione. «Il disciplinare di gara - sostiene Lauria - è già pronto; contiene procedure della massima obiettività e trasparenza, sottoposte a più filtri: il vaglio del comitato dei ministri, la valutazione dell'advisor, il parere delle competenti autorità per la tutela della concorrenza italiane [illegible] europee».

Pronto anche il provvedimento ministeriale che dovrà accompagnare il disciplinare di gara. «La deliberazione del comitato dei ministri - dice Lauria -, che fisserà le condizioni [illegible] effettiva concorrenza per chi otterrà la licenza (roaming, reciprocità economica e giuridica dei siti, un periodo cosiddetto [illegible] "grazia" [illegible] sei mesi, la portabilità del numero) dovrebbe essere pubblicata la prossima settimana». Ai blocchi di partenza infi[illegible] anche [illegible] decreto sull'interconnessione, che dovrà stabilire le tariffe d'accesso. Anche questo provvedimento del ministro Maccanico, che è stato visionato dall'Antitrust e da Bruxelles, secondo Lauria «dovrebbe [illegible] varato entro pochi giorni».

Il bando di gara p[illegible] il Dcs 1800 [illegible] sistema digitale sui 1800 megahertz, un'evoluzione del gsm con il segnale più chiaro) è stato varato il primo aprile sollevando qualche polemica sulla presunta asimmetria sollevata negli ambienti dei due attori già presenti sul mercato, Tim ed Omnitel. Al centro delle critiche i sei mesi esclusivi concessi all'ultimo arrivato. Secondo quanto indicato dal governo, la licenza sarà assegnata entro il 31 maggio, dopodiché da giugno sino a novembre il consorzio vincitore potrà offrire [illegible] esclusiva il [illegible] servizio. Gli altri, insomma, dovrebbero attendere sino a Natale per entrare sul mercato. Fra le altre misure contestate, c'è il diritto [illegible] avviare la commercializzazione senza garantire [illegible] quota minima di copertura del territorio nazionale, col solo vincolo di dover raggiungere il [illegible] per cento di copertura entro due [illegible] mezzo. Inoltre per il primi 18 mesi avrà diritto al roaming nazionale, cioè potrà utilizzare - pagando un canone - le reti Omnitel e Tim.

[r. e. s.]

[illegible]

«Coccinelle» assorbi-onde

[illegible] Costa poche migliaia di lire, è sottile e lunga poco [illegible] due centimetri, ha i colori e l'aspetto tipico dell'insetto del quale porta il nome: è la «coccinella», l'oggettino giallo e [illegible] a puntini neri che da qualche giorno è comparso accanto alle antenne di molti telefonini. Ha la funzione di assorbire le onde elettromagnetiche irradiate dai cellulari. Lo sostiene (con tanto di brevetto) l'azienda che vende [illegible] Italia il piccolo dispositivo adesivo, inventato in Corea e già lanciato negli Usa e in Gran Bretagna. Gli esperti del settore ricordano che i telefonini in commercio rispettano i limiti di emissioni stabilite dalla normativa. Comunque la coccinella dovrebbe dare una protezione in più.

Si riapre la guerra del «digitale»

Rossignolo e Rai uniti contro Tele+ e Mediaset

ROMA. E adesso che Rai e Telecom hanno costituito una società per la [illegible] digitale, che cosa succederà? La storia è solo alla premessa, in quanto la maggior parte dei problemi resta ancora aperta: innanzi tutto gli assetti societari dei due soggetti che operano nella tv digitale - cioè Rai-Telecom e Mediaset attraverso Telepiù -, quindi c'è [illegible] chiarire [illegible] posizione [illegible] [illegible] incomoda, cioè del gruppo Cecchi Gori [illegible] cui eventuale [illegible] gno farebbe pendere l'ago della bilancia a favore dell'uno o dell'altro. Infine [illegible] «questione tecnica» legata all'uso dei decoder: gli italiani dovranno averne due, uno per ogni piattaforma? Sarebbe la fine del digitale, [illegible] una «piattaforma [illegible] si può fare perché [illegible] le ire dell'Antitrust e soprattutto del garante della «ortodossia commerciale europea», Karel Van Miert.

Questo è il quadro - assai [illegible] - all'indomani dell'accordo Rai-Telecom.

L'Ulivo, ovviamente, ha salutato con favore la «svolta» sul digitale. Giovanna Melandri, responsabile dell'Informazione del pds, ha giudicato «positivo l'accordo Rai-Telecom, in quanto [illegible] la nascita di una piattaforma digitale italiana» articolata «intorno ad un decoder aperto e ad [illegible] non condizionato, in linea quindi con gli orientamenti europei».

Quanto al fatto che «al momento solo due dei protagonisti del settore abbiano deciso di scendere in campo non desta allarme - rassicura il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita - non è [illegible] questione ideologica, ma solo di mercato».

[illegible] tanto plauso lascia perplesso il Polo, secondo cui questa vicenda [illegible] stata condotta con «visione dirigistica - ha detto il resp[illegible] della Comunicazione di Fi, Paolo Romani - e le forze della maggioranza hanno fatto [illegible] modo che si [illegible] le premesse per il controllo pubblico di una delle due piattaforme digitali». E la [illegible] dirigenza, sia di Rai che di Telecom, ha fatto il pesce in barile - secondo il presidente della [illegible] sione di vigilanza sulla Rai, Francesco Storace: «L'atteggiamento dei vertici delle due aziende [illegible] stato molto criptico, il che mi fa capire che si vuole agire [illegible] poca trasparenza».

Per quanto riguarda gli aspetti di merito, i problemi societari re[illegible] in primo piano.

L'accordo Rai-Telecom è un accordo aperto: i due partners infatti [illegible] disponibili [illegible] accogliere altri soci, ferma restando la quota di Telecom che [illegible] potrà scendere sotto il 51%.

Mediaset, [illegible] il suo patto con Canal Plus (che possiede il [illegible] di Telepiù) è già nel settore e ha inoltre [illegible] opzione per rilevare il 10% [illegible] azioni della pay tv italiana.

Cecchi Gori che farà? La sua posizione resta da chiarire

Ma la vera battaglia sarà vinta da chi avrà i diritti del calcio

Per il momento dunque, il quadro della tv digitale è tutto definito da queste d[illegible] società, i cui [illegible] setti [illegible] però mobili e quindi forieri di sviluppi.

L'elemento che potrebbe far piegare [illegible] parte o dall'altra il piatto della bilancia è la Cecchi Gori, proprietaria di Telemontecarlo e di una grossa casa di produzione cinematografica. Gli uomini del senatore fiorentino per ora tacciono, anche perché hanno congrui affari in corso sia [illegible] Mediaset che [illegible] Rai. Saranno dunque le alleanze internazionali a mettere l'ultima parola nella definizione degli assetti futuri del digitale, considerando soprattutto che i [illegible] consistenti per far decollare la piattaforma Rai-Telecom, così che Canal Plus (alleato di Mediaset) sta già affrontando con «D+», la piattaforma digitale di Telepiù.

C'è poi la questione tecnica. Ora infatti per ricevere Telepiù occorre un decoder (oltre che la parabola) che sarà diverso da quello che servirà a criptare i programmi Rai-Telecom. Gli italiani dovranno [illegible] quindi [illegible] due decoder?

Ultima variabile: a fine giugno scadono i diritti per il calcio e la Lega calcio si prepara [illegible] le regole per la [illegible] asta. La vincerà chi avrà vinto (allora) [illegible] guerra del digitale.

[illegible]



Vittorio Cecchi Gori

«Attenti alla colonizzazione»

I sindacati sul piede di guerra contro Wind e Deutsche Telekom

ROMA. I sindacati non firmeranno l'accordo [illegible] il governo per il rilancio dell'occupazione e del Mezzogiorno, [illegible] prima non avranno garanzie sulle tlc. Nel mirino di Cgil, Cisl e Uil è, in particolare, il ruolo di Wind che, secondo i sindacati, rischia di [illegible] «il grimaldello concesso a France e Deutsche Telekom per conquistare il mercato italiano». L'argomento è venuto fuori giovedì, nel corso dell'incontro tecnico sul lavoro a Palazzo Chigi. A porlo è stato soprattutto la Uil, ma le altre confederazioni sono d'accordo. Gli esponenti del governo presenti hanno assicurato ai sindacati che si terrà un vertice sull'argomento nei primi giorni della settimana prossima. A confermarlo è il segretario [illegible] federale della Uil, Paolo Pirani. Sul tappeto ci [illegible] il ruolo di Wind, ma anche la questione del contratto unico p[illegible] le tlc da tempo posto [illegible] sindacato.

«E' un problema che abbiamo posto con molta forza - dice Pirani - e sia Bersani che Micheli hanno convenuto che si tratta di un problema reale. Non [illegible] chiaro - prosegue il sindacalista - [illegible] si svilupperanno le dinamiche delle tlc nel nostro Paese» quindi vanno difese alcune certezze: «Il processo di liberalizzazione non può significare l'abbandono della salvaguardia degli interessi nazionali. Non è possibile - afferma Pirani - [illegible] compagnie di Stato [illegible] altri Paesi europei (France Télécom e Deutsche Telekom) vengano in Italia, divengano elemento condizionante delle politiche di tlc e magari acquisiscano, quando fra cinque anni Enel uscirà da Wind, la maggioranza della società. Il tutto mentre non valgono le regole di reciprocità. Telecom - ricorda Pirani - va in Sudamerica ma non può mettere piede in Germania. E' [illegible] situazione squilibrata e [illegible] - commenta il sindacalista - soprattutto di fronte alla possibile privatizzazione dell'Enel».

La grande paura è rientrata. Nella settimana di passione bruciati quasi 70 mila miliardi. Si riapre martedì

Piazza Affari tira il fiato

Rialzo finale (1,75%) con pochi scambi

MILANO. Con [illegible] colpo di reni Piazza Affari ha chiuso la settimana «di passione» con un rialzo. Non eccessivo, solo uno scatto dell'1,75% del Mibtel. Non abbastanza per cancellare il segno negativo dell'ottava, che per il Mibtel significa una perdita del 2,76% e la discesa sotto la soglia dei 25.000 punti. Ma quanto basta per affrontare il lungo weekend di Pasqua con animo più sereno. Lasciata sola, nel senso che ieri la maggior parte dei mercati esteri [illegible] chiusi e quindi erano assenti da Piazza Affari gli stranieri, Milano ha recuperato un certo equilibrio. Pur tra incertezze e ripensamenti, tra molti ondeggiamenti e in un contesto di affari assai povero e decisamente pre-festivo.

I volumi non sono riusciti infatti [illegible] superare i 2600 miliardi, una bazzecola per un listino che da molti giorni era abituato a viaggiare intorno a quota 7000 miliardi. La settimana termina comunque meglio del previsto, dopo la paura dei due crolli di martedì (-2,36%) e mercoledì (-3,35%) e il calo (-1,3%) di giovedì che complessivamente si [illegible] ingoiati 70 mila miliardi di capitalizzazione, [illegible] dai 954.274 miliardi di venerdì 3 aprile agli 884.270 miliardi di ieri.

Una perdita, non dimentichiamo, sostanzialmente virtuale, che non intacca la grande [illegible] dell'indice che, da gennaio, mantiene un progresso superiore al 40%. Ma pur sempre la spia di un malessere. Un ridimensionamento figlio del boom delle ultime settimane che avevano visto il mercato correre in avanti senza soste, e che [illegible] attratto al listino molta gente [illegible] di guadagnare danaro in tutta fretta, richiamando al parterre perfino vecchi leoni della speculazione del passato.

Quel mercato lanciato a folle [illegible] faceva paura, creava tensione, gli stessi investitori istituzionali, per non parlare delle autorità, avevano richiamato alla prudenza, [illegible] maggior rifles[illegible]. [illegible] colpo, martedì, i nervi [illegible] ceduto, ed era arrivato il primo, piccolo crack, il cosiddetto «storno». In sé [illegible] per sé non certo un dramma, [illegible] fosse che questo ridimensionamento «tecnico» di tecnico aveva ben p[illegible]. Nasceva infatti dalla fuga imp[illegible] di singoli risparmiatori, innestava una sorta di pericolosa psicosi negativa.

La psicosi non è durata a lungo, già giovedì il parterre aveva ritrovato un certo equilibrio. Difficile tuttavia dire [illegible] il peggio [illegible] alle spalle [illegible] se si tratta di [illegible] pausa legata alle vacanze di Pasqua. Alcuni operatori si aspettano nuovi consolidamenti, anche se i grandi investitori sono tutti d'accordo nel ritenere che le condizioni esterne per una Borsa al rialzo continuano a essere ottimali. Martedì sarà il giorno della verità. Si saprà se il cosiddetto «parco buoi» di vecchia memoria ha deciso di restare fedele al listino, oppure non è riuscito a superare quel tarlo della paura che gli è entrato nel cuore.

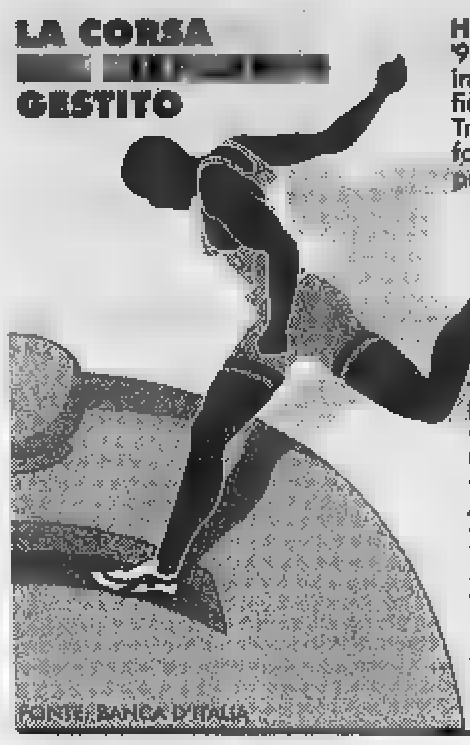
Sia come sia, la settimana ha visto, per la prima volta da parecchio tempo, Milano marciare in disaccordo con le consorelle europee, che chiudono tutte [illegible] nuovi record, fatta eccezione per Parigi che perde il 2,34% (ma resta con un rialzo del 30% dai primi [illegible] gennaio). Fuori dall'Europa, perfino il Nikkei, con tutti i suoi guai, archivia un progresso del 6,2%, seguito da Hong Kong con un più 2,6%. Positiva anche New York.

Tra i titoli protagonisti si sono distinte ieri le Fiat, migliorata del 2,7%, Ifil cresciuta del 4% e Cir [illegible] Cofide con rimbalzi vicini al 4-5%. Le linee guida del Dpef, che spinge sull'acceleratore delle privatizzazioni, hanno fatto bene [illegible] titoli delle società in attesa di uscire dall'orbita pubblica. Alitalia è stata addirittura sospesa per ec[illegible] di rialzo portandosi a casa [illegible] guadagno superiore al 9%. Autostrade [illegible] cresciute del 5%, le Eni, vicine alla cessione della quarta tranche, di oltre l'1%.

Il ridimensionamento del listino ha viceversa smorzato l'entusiasmo per i titoli bancari, quelli che avevano corso più di tutti in avanti. Nemmeno la ventilata possibilità di rispol[illegible] il progetto Superbin, un'ipotesi ripresa dal presidente del Credit Lucio Rondelli, è riuscita a far ritrovare alle banche gli sprint delle ultime settimane. Mediobanca ha contenuto il guadagno nell'1,3%, Credit nel 2,4%, Bancaroma nell'1,5%.

[illegible]

Chiuse quasi tutte le piazze mondiali non sono affluiti capitali dall'estero Tornata la tregua anche sui titoli del settore bancario



LA CORSA [illegible] GESTITO

Ha raggiunto poco più del [illegible]%, nonostante il «boom» del '97, la massa di risparmio gestito dagli investitori professionali in Italia, una quota ancora nettamente inferiore ai Paesi finanziariamente più evoluti.
Tra fondi comuni, gestioni patrimoniali, assicurazioni vita e fondi pensione, gli italiani detengono [illegible] miliardi, pari al 32,8% delle attività finanziarie sull'interno.

Nella tabella [illegible] patrimonio complessivo del risparmio gestito (le cifre sono espresse in miliardi di lire).

	1996	1997
FONDI COMUNI	[illegible]	[illegible]
GESTIONI PATRIMONIALI	[illegible]	[illegible]
ASSICURAZ. RAMO VITA	[illegible]	[illegible]
FONDI PENSIONE	104.812	[illegible]
TOTALE	657.807	[illegible].580
ATTIVITA' FIN. SULL'INTERNO	[illegible]	[illegible]
TOTALE/ATTIVITA' FIN.	24,5%	32,8%

FONTE: BANCA D'ITALIA

Tfr in azioni? Solo un'ipotesi

Sul mercato arriverebbero 50 mila miliardi

ROMA. Tfr in azioni? Per ora [illegible] solo un'ipotesi [illegible] cui si sta lavorando, ma lo studio del Tesoro, inserito nel progetto per l'avvio dei fondi pensione, ha già aperto un fronte tra favorevoli e contrari. Se si decidesse di seguire la li[illegible] indicata dal pool di esperti di Via [illegible] Settembre la «cartolarizzazione» del trattamento di fine rapporto, ovvero la conversione della liquidazione in azioni, porterebbe circa 50 mila miliardi freschi sul mercato dei titoli. Una [illegible] di denaro che fornirebbe ai fondi pensione il carburante per una grossa accelerata.

Di [illegible] questo comunque, tiene a ribadire il ministero del Tesoro, si parla a livello di pura ipotesi. Traducendola in termini pratici, ecco quel che potrebbe succedere: le imprese vedrebbero aumentare la capitalizzazione a costo [illegible] e per i dipendenti, che riceverebbero azioni anziché soldi, si aprirebbe la possibilità di maggiori rendimenti.

Ma Giuliano Cazzola, esperto di questioni previdenziali, più che di ipotesi parla di sogni: «un'idea - spiega - che, al di là di ogni altra considerazione, ha due punti deboli: il rachitismo dei mercati finanziari [illegible] l'assenza di investitori istituzionali, a partire dai fondi pensioni».

A non scartare a priori la possibilità di dare ai dipendenti azioni invece di denaro liquido è la Confindustria, bisogna però vedere i particolari del progetto. «L'ipotesi è da approfondire - commenta Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per l'ufficio studi - [illegible] bisogna prima di tutto vedere se [illegible] parla dello stock dei Tfr o solo delle liquidazioni future, poi se la strada è aperta [illegible] tutte le aziende o solo a quelle quotate in Borsa». Ma il vero punto dolente per le imprese, spiega Guidi, è quello delle uscite di cassa: «Se [illegible] trattasse di smobilizzare lo stock dei Tfr sarebbe [illegible] dramma», conclude.

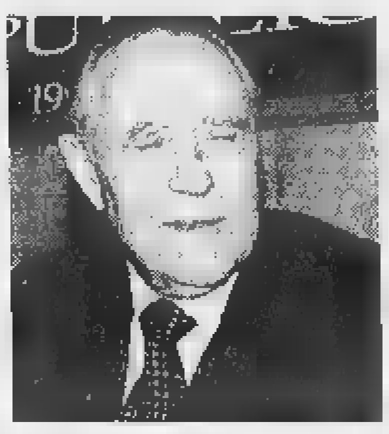
Una risposta alle domande del consigliere di Confindustria viene da Nicola Rossi, uno dei professori impegnati nel «progetto Tfr»: la trasformazione delle liquidazioni da denaro in titoli potrebbe partire dalle società quotate in Borsa per estendersi successivamente a tutte le altre imprese quotabili. Le azioni potranno così alimentare i fondi pensione integrativi. «Non vi è ancora nulla di ben definito - insiste Rossi - anche se l'idea è quella [illegible] operare all'inizio su una parte dello stock dei Tfr. Ma sarà il Tesoro a decidere quali strade sono percorribili».

Adriano Musi, segretario confederale della Uil, è categorico: «I punti fondamentali del discorso sono due - elenca - adesione non obbligatoria dei lavoratori [illegible] ga[illegible] di rendimenti certi. Detto questo - prosegue Musi - l'operazione può indubbiamente dare sviluppo ai fondi di previdenza complementare, ma i rischi insiti nell'investimento in Borsa vanno assolutamente bilanciati».

Scuote la testa Natale Forlani: «troppa confusione», commenta. Ad essere confuso è il funzionamento del meccanismo: «Bisogna chiarire - esorta il segretario confederale della Cisl - in un primo tempo pareva che l'obiettivo della dismissione del Tfr potesse favorire la previdenza integrativa, adesso, invece, si parla di trasformarlo [illegible] da destinare ai fondi pensione. E questo vuol dire vincolare i rendimenti del fondo in relazione alle azioni delle aziende conferite. In pratica - termina Forlani - i fondi rischierebbero di diventare collettori di investimenti già effettuati, [illegible]ziché essere investitori istituzionali».

Vanni Cornero

I sindacati: bisogna che siano garantiti rendimenti certi



Il ministro del Tesoro, Ciampi

Previsioni Comit

«Tasso di sconto in di[illegible] [illegible] maggio»

MILANO. La Banca d'Italia ridurrà il tasso di sconto, probabilmente di 75 punti base, non prima del voto del consiglio europeo previsto per [illegible] primo week-end di maggio. Questo per «il permanere di [illegible] minimo margine di incertezza» sull'esatta natura degli impegni di finanza pubblica dell'Italia che saranno resi noti venerdì prossimo [illegible]n la presentazione del Dpef. E' la previsione dell'ufficio studi Comit. Il taglio del Tus in Italia, secondo «economia e mercati finanziari», [illegible] «accompagnato da misure analoghe da parte delle banche centrali degli altri Paesi periferici: Irlanda, Portogallo e Spagna». I tassi a lunga europei sono previsti in leggero, ma generalizzato rialzo (stabili in Italia grazie al calo dei differenziali). Lo scenario per i tassi di mercato [illegible]netario appare invece più articolato: mentre quelli a breve nell'Europa periferica [illegible] previsti in rapida convergenza dopo [illegible] 4 maggio, lo scenario inflazionistico estremamente favorevole dovrebbe consentire alle banche centrali dei Paesi dell'Euro di attendere fino all'inizio dell'estate prima di decidere un aumento dei tassi di intervento.

Le immatricolazioni cresciute del 16%. Torna l'incertezza degli incentivi

Per l'auto un trimestre record

Ma a marzo frenano le vendite

TORINO. Trimestre record per le vendite di auto in Italia, progressi- [illegible] ritorno alla normalità in marzo, [illegible] una domanda che [illegible] ritornando su volumi fisiologici: [illegible] quanto emerge dai dati resi noti ieri dalla Motorizzazione, che confermano per il nostro Paese [illegible] secondo posto in Europa e il quarto nel mondo.

Le immatricolazioni nei primi tre mesi [illegible] salite del 16% rispetto allo stesso periodo '97 a 716.500 unità contro 617.527, [illegible] marzo sono state ancora in ricupero del 2,7% con 224.600 consegne. «In questo scenario - fa notare l'Anfia - le vendite delle marche nazionali nel trimestre si sono incrementate del 12,3% salendo a circa 300.000 unità rispetto a 265.289; in marzo con 94.929 immatricolazioni [illegible] quota [illegible] 42,3%, sono migliorate del 3,3% sullo stesso mese '97, superiore all'aumento globale».

Nell'andamento delle singole marche, da registrare i forti aumenti di vendita dell'Alfa Romeo (+40% in marzo +72% nel trimestre, grazie soprattutto al grande successo della [illegible] 156, auto dell'anno 1998, che ha già raggiunto 100.000 ordini in Europa) e di Lancia (+45,6% [illegible] +38%), compensando l'andamento della marca Fiat, non altrettanto brillante [illegible] dovuto all'attesa per la commercializzazione [illegible] nuova Seicento.

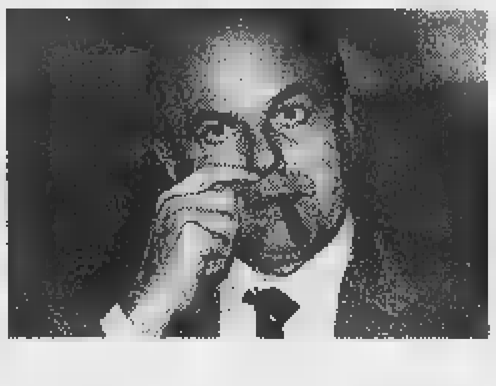
Va sottolineato - aggiunge ancora l'Anfia - che [illegible] '97 [illegible] rappresentato il primo mese di effetto pieno degli incentivi. In proposito, nei prossimi mesi, pur non escludendo [illegible] mantenimento di buoni volumi di vendita, potranno verificarsi segni negativi nei confronti degli stessi periodi '97. Il raffronto, infatti, avverrà con crescite che, in parecchi mesi, sono state anche superiori al [illegible] Comunque il confortante consuntivo del primo trimestre e il sostegno delle agevolazioni agli acquisti fino al 31 luglio prossimo, collocano la stima Anfia per l'intero [illegible] in 2.200.000 vendite, cifra che viene indicata anche dal Centro studi Promotor.

Alla scadenza degli incentivi - avverte però l'associazione dei co[illegible] italiani - in mancanza di un adeguato e stabile sostegno alla domanda non è esclusa una caduta del mercato. Solo un provvedimento strutturale che mantenga costante nel tempo una riduzione della pressione fiscale sul settore, diretta o indiretta, potrà evitare al mercato italiano [illegible] crisi di tipo francese con conseguenze negative su sviluppo economico e occupazione».

Anche l'Unrae che raggruppa le marche estere operanti in Italia, sostiene che ai segnali provenienti dal mercato riflettono [illegible] [illegible] situazione che conferma l'importanza degli incentivi, quanto meno come forma compensativa della forte pressione fiscale che continua a gravare sul settore». E Promotor afferma che «tra smentite ufficiali e mezze conferme, sempre ufficiali, appare molto probabile che gli incentivi continuino anche dopo il 31 luglio» per salvaguardare l'ambiente, promuovendo la sostituzione dei veicoli più inquinanti.

Molto brillante la domanda in Europa che, secondo i primi dati, ha raggiunto in marzo 1.408.000 unità (+14,5% e 3.781.000 nel trimestre (+11,6%). Tutti i principali mercati sono in buona ripresa: [illegible] Francia +22,3% e +13,4% nel cumulato; in Germania, rispettivamente +21% e +10,2%; nel Regno Unito +17,9% e +12,8%; in Spagna +15,5% e +14%.

Renzo Villare



Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

[illegible] SVIZZERE

Nasce il turno per il disoccupato

GINEVRA. Un nuovo modello lavorativo si sta facendo strada in Svizzera, dove la disoccupazione [illegible] [illegible] mai stata così alta dagli inizi del secolo. L'idea è venuta agli impiegati delle Poste ed è stata battezzata «esperimento solidarietà»: in base ad esso quattro persone si dividono tre posti di lavoro. Diciannove gruppi pilota [illegible] già all'opera. In ognuno [illegible] essi tre impiegati a tempo pieno, [illegible] l'accordo della direzione delle Poste, hanno accettato [illegible] cedere una parte delle loro ore di lavoro - [illegible] anche del loro stipendio - a un disoccupato. Con un [illegible] ben congegnato di turni, ognuno dei quattro lavora tre settimane al [illegible] e ha la quarta libera. «Credo che si tratti [illegible] una buona soluzione», ha sottolineato un sociologo.

Spiegel rivela un accordo Kohl-Chirac

Su Eurobanca rispunta l'asse franco-tedesco

Duisenberg designato alla guida e Parigi avrà in cambio la Bers

ROMA. Grandi manovre per l'Eurobanca. A dispetto di tutte le smentite ufficiali, l'intesa tra Francia e Germania sulla presidenza della futura Banca centrale europea (Bce) è cosa fatta: Bonn, [illegible] quanto riferisce lo Spiegel, l'ha spuntata con il suo candidato Wim Duisenberg, in cambio [illegible] contropartite concesse a Parigi.

Secondo [illegible] settimanale di Amburgo, il cancelliere Helmut Kohl [illegible] il presidente francese Jacques Chirac hanno concordato al recente vertice [illegible]asiatico a Londra che l'olandese Wim Duisenberg, presidente dell'Istituto monetario europeo (Ime), assumerà la presidenza della [illegible] al posto del governatore della banca francese, candidato di Parigi, Jean-Claude Trichet.

[illegible] compenso però la Francia ha ottenuto non solo la vicepresidenza della Bce, [illegible] anche la presidenza della Banca per lo sviluppo e la ricostruzione in Est Europa (Bers), con sede [illegible] Londra. In aggiunta, Kohl avrebbe assicurato [illegible] [illegible] appoggio a un[illegible] candidatura [illegible] un francese - il nome più probabile è quello dell'ex presidente Valéry Giscard d'Estaing - per l'incarico di alto rappresentante dell'Ue per la comune politica estera.

Francia e Germania si sarebbero inoltre assicurate un posto ciascuna della composizione iniziale del direttorio di sei membri della Bce. Kohl e Chirac avrebbero però [illegible] [illegible] metterlo per scritto temendo resistenze degli altri Stati, ma spererebbero di conservare an[illegible] in futuro i due posti.

Sempre sullo Spiegel il premier bavarese Edmund Stoiber ha avuto parole di elogio per l'Italia per [illegible] accettato i rilievi mossi in merito alla convergenza per l'ammissione all'Euro [illegible] per essersi impegnata a presentare al Consiglio Ue del 3 maggio i suoi bilanci dei prossimi tre [illegible].

In [illegible] intervista al settimanale, Stoiber si [illegible] preso il merito di avere ottenuto, con [illegible] contributo «decisivo» della Baviera con una linea dura sul rispetto dei criteri, che il tetto del 3% del pil sul deficit venisse accettato da tutti gli Stati che faran[illegible] parte dell'Unione monteria.

[illegible] governo vuole un azionariato diffuso

I fumatori azionisti dell'Ente tabacchi

ROMA. Sarà riservata all'azionariato diffuso una quota della privatizzazione dei Monopoli di Stato. Tra due anni, quando il [illegible] Ente Tabacchi Italiani sarà trasformato in Spa, al momento del collocamento sul mercato delle azioni, sarà tassativamente prevista «la [illegible] di una parte delle stesse all'azionariato diffuso». E' quanto stabilisce [illegible] decreto legislativo approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Per ora, comunque, non si pensa alla quotazione in Borsa ma alla possibilità che le azioni possano essere acquistate dai numerosi soggetti interessati alla «filiera» [illegible] tabacco. «L'ipotesi di cui si è parlato finora - spiega il sottosegretario alle Finanze, Fausto Vigevani - [illegible] quella di permettere l'acqui[illegible] anche ai tabaccai, ai produttori agricoli [illegible] tabacco, [illegible] dipendenti dei Monopoli e ai distributori».

Il processo «a tappe» descritto dal decreto prevede l'immediata trasformazione (appena il decreto delegato sarà approvato definitivamente) delle sole attività industriali dei Monopoli in un [illegible] Ente Tabacchi Italiani. Lotto e lotterie, invece, rimarranno espressamente alle Finanze.

L'Ente pubblico economico dovrà a sua volta [illegible] trasformato in Spa entro 12-24 mesi. Al futuro consiglio di amministrazione sarà concesso solo un ritardo di [illegible] mesi, superato il quale la trasformazione sarà portata a termine da un commissario.

«L'importanza di questo provvedimento è chiara - afferma Vigevani - basta dire che, dopo molti anni, alla fine del processo lo Stato non produrrà più sigarette. Inoltre sarà [illegible] privatiz[illegible] che porta sul mercato un'azienda importante per giro d'affari, macchinari, tipo di produzione». L'amministazione dei Monopoli ha un fatturato industriale di 19 mila miliardi (ai quali si aggiungono altri 11 mila miliardi incassati con i giochi) [illegible] gestisce - attraverso la controllata Ati (che a sua volta detiene le tre società Atisale, Aticarta e Filtrati) - ben 17 manifatture di tabacco [illegible] 3 saline. Proprio per questa differenziazione di produzio[illegible] è previsto che, passati i due anni, l'ente possa essere trasformato in una o più società per azioni. «E' ragionevole - afferma Vigevani - che vengano scisse le attività del tabacco da quelle del sale».

Il piano [illegible] trasformazione e di ristrutturazione dell'azienda sarà comunque messo [illegible] punto dal consiglio di amministrazione del nuovo ente (nel quale siede[illegible] rappresentanti [illegible] ministeri delle Finanze, del Tesoro e dell'Agricoltura) [illegible] sarà valutato da un comitato al quale partecipano anche i lavoratori. **[r. e. s.]**

EVASIONE FISCALE

Le chiamate sono state 136 mila in quattro mesi

Il «117» della Finanza sommerso da telefonate

ROMA. Sono state 136.766 le chiamate al numero 117 della Guardia di Finanza effettuate dal 16 dicembre 1997 alla fine dello [illegible] marzo, per la stragrande maggioranza per presunte violazioni al regime dell'Iva. Non tutte le telefonate si sono però [illegible] in interventi effettivi: questi infatti sono stati in totale 16.662 ed hanno avuto riscontro positivo in meno della metà (7672) dei casi.

Dopo l'Iva (56.151 chiamate che hanno richiesto 4254 interventi con conseguenti 2089 riscontri positivi), la voce più gettonata è stata quella della droga (32.293 chiamate, 4967 interventi con 1947 riscontri positivi), seguita dai settori extratributari (24.904, 2346, 1366), dalle dogane-lotto-lotterie (9148, 3891, 1659), dalle tasse ed imposte indirette (8684, 450, 234), dalle accise (1574, 205, 96), dalle imposte dirette (1190, 62, 28) dalla valuta e riciclaggio (239, 17, 8).

Fanalino di coda le chiamate per frodi comunitarie: appena 129 con 7 interventi [illegible] solo [illegible] riscontri positivi. Tutta questa attività ha portato a 103 arresti [illegible] 1812 denunce a piede libero.

Tutto ciò mentre i sindacati bancari contestano la riforma della riscossione [illegible] tributi all'esame della Camera. «Il progetto - si legge in una nota di Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, File-Uil e Fisac-Cgil - non sembra in grado [illegible] raggiungere l'obiettivo centrale della riforma: l'effettivo recupero dell'evasione».

I sindacati lamentano che sarà consentito il ritorno alla gestione della riscossione di soggetti privati che ne [illegible] stati estromessi per aver consentito, in alcune situazioni territoriali «infiltrazioni criminali e mafiose». Mancano invece, ad avviso dei sindacati, quegli strumenti in grado [illegible] garantire una maggior trasparenza.

IL PUNTO DEI MERCATI

Pagine Gialle al finale

LE «Pagine Gialle» alla svolta finale. Partirà il 20 aprile e terminerà l'11 maggio l'opa (offerta pubblica d'acquisto) residuale sulla Seat, la società che edita le Pagine Gialle e gli altri elenchi telefonici e che è stata ceduta dal Tesoro che ne possedeva il 61,27% dopo averlo rilevato dal gruppo Stet-Telecom.

L'offerta lanciata dalla Ottobi - il prospetto informativo è stato pubblicato ieri - riguarda tutte le azioni ancora in circolazione (38,73% delle ordinarie e 99,07% delle risparmio, a 713 e 466 lire ciascuna). L'esborso sarebbe in caso di adesione totale di 1725 miliardi. Tuttavia è scontata la rinuncia degli azionisti di minoranza visto che le quotazioni in Borsa sono su livelli superiori (oggi 1300 e [illegible] lire) e comunque tali da non rendere conveniente l'adesione. Per questo motivo, la Ottobi ha reso nota l'intenzione di procedere alla fusione tra la [illegible] Ottobi e la Seat, che sarà deliberata al termine dell'opa. Per la fusione non verrà riconosciuto il diritto di recesso ai soci Seat e la Ottobi risulterà quindi quotata in Borsa.

La Ottobi (amministratore unico Guido Riccardi) fa capo alla Otto spa, la cordata formata da Comit (15,168% del capitale), De Agostini Holding (14,010), Abn Amro (5,076), investitori Bain (cinque soggetti per il 15,998), Cariplo Commercio International (6,619), Destriz (9,929), Investitori Associati (10,152), cui ha poi aderito la Telecom Italia col 20%. In Seat i soci con oltre il 2% sono Salomon Brothers (3,06) e Perry Corp. (2,45%).

Nel prospetto si legge anche che il gruppo Seat ha chiuso il '97 con un utile consolidato di 147 miliardi di lire (145,3 per la spa) e un fatturato di 1944 miliardi di lire; il margine operativo lordo è stato di 541,5 miliardi e il risultato ante imposte di 332,7 miliardi. Si tratta di dati di preconsuntivo che, nota il prospetto, potrebbero essere soggetti ad aggiustamenti, in seguito all'incertezza su alcune poste.

In particolare lo scorso marzo il Corriere dello Sport ha avanzato una richiesta di danni per 110 miliardi di lire, relativa all'operato della concessionaria di pubblicità Mmp, ora venduta. La richiesta è sottoposta al parere di un collegio arbitrale; la Seat non ha ancora rinunciato al diritto di rivalsa nei confronti della Mmp.

GIOVANNI AGNELLI & C. La Giovanni Agnelli e C. - società in accomandita per azioni ha reso noto che «proporrà in una prossima assemblea di annullare le proprie azioni privilegiate in portafoglio», che «rappresentano la totalità delle azioni di tale categoria e erano state acquistate, nell'aprile 1995, da una società facente capo al gruppo controllato dall'Aga Khan». L'operazione - si legge in una nota - «persegue obiettivi di semplificazione della struttura del capitale e non avrà conseguenze sulla composizione dell'azionariato ordinario dell'accomandita».

GEMINA. La Giovanni Agnelli & C. Sa ha ceduto 1.773.000 azioni ordinarie Gemina, pari allo 0,62% del capitale sottoscritto con diritto di voto. La stessa è titolare indirettamente di 56.995.391 azioni, pari al 19,9% del capitale, possedute da Sicind Spa per tramite di Fiat Spa.

[illegible]

Alinor 1200; Cassa di Risparmio di Bologna 29200-29900; Deusche Bank 50000-57000; Inabanca Marino 1800-1900; Kariba 94-95; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 4200-4290; Pharmacia 9300.

[illegible]. Bonaparte '99 44-53; Sai Risparmio 3700-3950; Kariba 65,50-72; Mediobanca 15700-16300.

[illegible]

Amsterdam (Aex) chiuso; [illegible] (Bel 20) chiuso; Francoforte (Dax) chiuso; Hong Kong (Hang Seng) chiuso; Londra (Fise 100) chiuso; Madrid (Ibex 35) chiuso; Parigi (Cac 40) np; Sydney (Allord) chiuso; Tokyo (Nikkei) chiuso; Zurigo (Smi) chiuso; New York (Dow Jones) chiuso.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	24.500	-3,18
Banca Pop. Comm. Industria	38.119	3,40
Banca Pop. Crema	94.100	2,29
Banca Pop. Cremona	17.700	7,49
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	107.000	2,00
Banca Pop. Intra	28.100	7,86
Banca Pop. Lodi	23.500	4,62
Banca Pop. Luino e Varese	13.200	1,53
Banca Pop. Siracusa	24.400	0,00
Banca Pop. Novara	18.250	0,82
Banca Pop. Sondrio	36.000	3,54
Banca Prov. Napoli	1.560	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	—	—
Italiana Ass.	24.200	-9,70
Napoletana Gas	3.770	0,26
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	7.000	-0,14
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	3.200	-17,94
Ifis priv.	1.579	0,00
Broggi Izar	—	—
N. Edificatr.	—	—
N. Edific. risp.	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1799,29	1799,29
Ecu	1958,35	1958,35
Marco tedesco	987,43	987,43
Franco francese	294,57	294,57
Sterlina	3007,69	3007,69
Fiorino olandese	876,68	876,68
[illegible]	47,880	47,880
Peseta spagnola	11,628	11,628
[illegible]	258,91	258,91
[illegible]	2488,24	2488,24
[illegible]	5,885	5,885
Escudo portoghese	9,639	9,639
Dollaro canadese	1262,39	1262,39
Yen giapponese	13,507	13,507
Franco svizzero	1187,26	1187,26
Scellino austriaco	140,35	140,35
Corona norvegese	238,04	238,04
Corona svedese	227,81	227,81
Marco finlandese	325,17	325,17
Dollaro australiano	1177,28	1177,28

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5.850	5.900
Call	5.950	6.000
T/N	5.890	5.970
S/N	5.880	5.970
1 Settim.	5.840	5.920
2 Settim.	5.780	5.850
1 mese	5.650	5.730
2 mesi	5.460	5.540
3 mesi	5.300	5.380
6 mesi	4.970	5.050
9 mesi	4.750	4.830
12 mesi	4.650	4.740

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi verificati in $ per oncia) [illegible]

Mercato	06-04-1998	07-04-1998
Londra	308,60	309,20
Zurigo	308,60	309,20
Parigi	308,00	309,20
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17967,00	18035,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-04-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate	Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate	Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate	Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIA [illegible]

Per [illegible] successo bis dopo soli [illegible]

Sono stati 20.662 i visitatori di Modelform-Metalform, il salone degli stampi industriali di cui si è tenuta al Lingotto di Torino la seconda edizione a soli sei mesi dalla prima (contro i dodici in programma) a seguito della grande richiesta che era venuta dagli operatori del settore. 377 espositori, di cui 110 esteri provenienti da 15 Paesi, hanno avuto l'opportunità di fare affari grazie alla presenza di un «Workshop for Buyers» appositamente attrezzato per far incontrare fornitori e acquirenti.

La Fortezza s'aggiudica la commessa per gli «ultimi» supermercati

Sarà targata La Fortezza una serie di ipermercati che apriranno in Italia prima del «congelamento» previsto dal recente decreto legge di riforma del settore del commercio. L'azienda specializzata in arredamenti «chiavi in mano» per la grande distribuzione si è infatti aggiudicata la commessa, del valore di 6 miliardi, per l'arredo di tre centri commerciali Ipercoop Tirreno distribuiti nel Centro-Sud. Per il 1998 gli obiettivi di La Fortezza sono di raggiungere i cento miliardi di fatturato, anche grazie al programma pluriennale di investimenti che porterà l'azienda a impegnare oltre 15 miliardi nella produzione e nella ricerca.

La tedesca [illegible] interessata ad acquistare la Cerruti

Secondo il settimanale Focus, il gruppo tessile Wuensche sarebbe interessato all'acquisto della Cerruti. Peter Littmann, presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda tedesca, ha spiegato in un'intervista che la Wuensche intende espandersi attraverso l'acquisizione di una casa di moda che produca un marchio di lusso, sul tipo della francese Moët Hennessy Louis Vuitton. Littman, che in passato ha lavorato per la Hugo Boss, ha quindi aggiunto che alcuni colloqui sono già in corso con la Nino Cerruti.

In crescita i risultati '97 di «Carré [illegible]

Risultato in crescita per «Carré Noir Italia», che ha chiuso l'esercizio finanziario 1997 con un fatturato di quattro miliardi e con un incremento medio [illegible] del 15%. E' quanto emerge dalle prime indicazioni sul bilancio dell'agenzia di design strategico e commerciale guidata da Giuseppe Montrucchio. Il gruppo internazionale, fondato in Francia nel 1973 e che attualmente ha sedi a Torino, Milano, Parigi, Londra, New York, Bruxelles e Tokyo ed è uno dei leader mondiali nel settore, occupa 160 dipendenti.

Il [illegible] emette un biglietto da [illegible] dollari anti-falsari

Diventa sempre più dura la lotta del governo americano contro i falsari: il Dipartimento del Tesoro statunitense ha annunciato l'emissione di un nuovo biglietto da 20 dollari, molto più difficile da imitare del precedente.

Mercato ristretto

[illegible] un'opa [illegible]

MILANO. La Immobiliare Dorino, che fa capo all'immobiliarista astigiano Luigi Zunino, ha rilevato il 42,2 per cento della società Bonaparte per 8,6 miliardi di lire e lancerà un'opa obbligatoria [illegible] quota analoga. E' quanto si legge in una nota della società piemontese, dopo che ieri Zunino è entrato nel consiglio di Bonaparte (la ex Cibiemme Plast, quotata al Mercato ristretto) come amministratore delegato. L'altroieri, la Bonaparte aveva annunciato il lancio di un'opa totalitaria su Aedes, la società del Fondo pensioni Cariplo quotata alla Borsa di Milano.

La Immobiliare Dorino ha acquistato i titoli dalla Team 33, le azioni sono state pagate 30 lire l'una, prezzo a cui dovrebbe essere lanciata anche l'Opa sull'altro 42,2 per cento.

Oltre all'immobiliarista astigiano Luigi Zunino, nel consiglio di Bonaparte entra anche Franco Taddei. I due prendono il posto di Omar Prandi e Andrea Gritti. Il presidente di Bonaparte è Gabriele Bravi, altri consiglieri sono Gianandrea Toffoloni e Carlo Corba Colombo.

L'offerta di Bonaparte per Aedes, pari a 15.000 Lire per le azioni ordinarie e 7500 per le azioni di risparmio, è rivolta al Fondo pensioni Cariplo che detiene il 32,6% del capitale ordinario e che ha accolto l'offerta stessa, alla Accademia dei Lincei e alla Banca d'Italia, titolari di ulteriori azioni ordinarie per un 40% circa e di pacchetti di azioni di risparmio non convertibili, e al mercato per le residue quote.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza [illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-98	[illegible]	[illegible]	6,410
29-05-98	49	[illegible]	6,250
30-06-98	81	[illegible]	5,790
[illegible]	[illegible]	98,300	5,630
31-08-98	143	97,890	5,590
30-09-98	173	97,617	5,150
15-10-98	188	97,380	5,260
16-11-98	220	97,080	5,130
15-12-98	[illegible]	96,700	[illegible]
15-01-99	280	[illegible]	[illegible]
15-02-99	311	96,050	4,820
15-03-99	339	95,800	4,720

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 135.000
Sterlina (n.c.)	130.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	125.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 126.000
Marengo sv.	103.000 - 114.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	100.000 - 110.000
Marengo [illegible]	100.000 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	551.000 - 576.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	555.000 - 600.000
50 pesos Messico	670.000 - 710.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[illegible]	10-4	9-4	[illegible]
Alleanza	29.850	29.850	0
Banca di Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton	[illegible]	37.215	1182,3
[illegible]	11.700	12.150	-450
Cir	1.350	1.350	[illegible]
Comit	9.865	9.865	0
Compart	1.425	1.425	0
[illegible]	9.233	9.233	[illegible]
Edison	[illegible]	[illegible]	1280
Eni	12.595	12.595	0
Fiat ord.	8.248	7.563	685,9
Fiat priv.	4.450	4.450	0
Fiat r.nc.	3.450	3.450	[illegible]
Gemina	1.583	1.583	[illegible]
Generali	[illegible]	57.400	-529,8
Ifi priv.	[illegible]	28.200	[illegible]
Imi	[illegible]	29.625	[illegible]
Ina	6.020	6.020	0
Italgas	9.375	9.375	0
[illegible]	27.850	27.850	0
[illegible]	2.535	2.535	0
Olivetti ord.	[illegible]	2.445	50,5
[illegible]	2.725	2.725	0

[illegible]	10-4	9-4	Variaz.
Pirelli	6.226	6.226	0
Ras	26.825	26.825	[illegible]
Rinascente	19.848	19.848	[illegible]
S. Paolo To	[illegible]	27.550	0
Sirti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13.239	13.239	0
Telecom r.nc.	10.495	11.085	-590,5
Tim ord.	9.117	9.117	[illegible]
Tim r.nc.	6.825	6.825	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	10 aprile
Indice MIB	+1,18 (a quota 1478)
Indice MIBTEL	+1,75 (a quota 24.885)
[illegible]	+1,27 (a quota 35.539)
Indice [illegible]X	+3,32 (a quota 25.082)
Indice IMR (Ristretto)	+0,65 (a quota 1386)

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	35.800	35.756	35.490	36.150
[illegible]	36.000	[illegible]	35.535	36.225
Dic. 98	0	36.167	0	0

FONDI D'INVESTIMENTO

	09-04	08-04
ITALIANI		
Adriatic Bond	24731	24815
Adriatic Americ	33947	33858
Adriatic Europe	33636	33427
Adriatic Far East	10694	10629
Adriatic global	26729	26663
Adriatic Multi Fund	22314	22315
Agrifutura	24916	24836
Alleanza Obblig	10815	10816
Alpi Azionario	15289	15431
Alpi Obbligaz.	10886	10874
Alto Obblig	12262	12261
Alto Bilanciato	21140	21291
Alto Azionario	22557	22845
Alto Monetario	10537	10537
America 2000	27301	27325
Arcobaleno Mergaucci	15455	15422
Aquila Azionario	20124	20408
Aquila Internaz.	14883	14914
Aquila Obbligaz.	10969	10604
Arca Az. America	34506	34819
Arca BT-Br. Term.	12930	12927
Arca Az. Europa	22636	22914
Arca Az. Far East	10364	10422
Arca Az. Italia	37819	38430
Arca BB	51280	51688
Arca Bond	17875	17959
Arca B. Dol. (Lire)	12851	12856
Arca Bond Eco (Lire)	11506	11505
Arca Bond Yen (Lire)	10023	10086
Arca MM	20299	20298
Arca RR	13814	13815
Arca TE	24162	24332
Arca Vestmento	25654	25804
Arcobaleno	22074	22144
Armonia	21771	21812
Aureo	44294	44627
Aureo Bond	13623	13643
Aureo Gestioni	15770	15788
Aureo Global	21495	21441
Aureo Monetario	10478	10424
Aureo Multiaz.	17930	18119
Aureo Prev.	37891	38219
Aureo Ren.	28589	28632
Azimut	32753	32971
Azimut America	21436	21412
Azimut Borse Int	21317	21286
Azimut Europa	21385	21268
Azimut Fixed Rate	13717	13722
Azimut Floating Rate	11665	11661
Azimut Giappone	15728	15735
Azimut Gar. Val.	10240	10258
Azimut Cr. Italia	33763	34385
Azimut Reddito	21407	21413
Azimut Pacifico	11206	11173
Azimut Reddito Int.	13045	13085
Azimut Solidarietà	11584	11579
Azimut Trend	24926	24674
Azimut Trend Em.	10829	10811
Azimut Trend Italia	21466	21795
Azimut Trend Valute	11024	11023
Azimut Trend Tassi	12282	12287
Azzurro	57939	58451
B. N. Azioni Internaz.	24052	24015
B. N. Azioni Italia	22081	22437
B. N. Monetario	17944	17942
B. N. Liquidità	10392	10389
B. N. Bilanciato Italia	16882	16856
B. N. Obblig. Internaz.	12470	12406
B. N. Obbligaz. Italia	10675	10676
B. N. Opportunità	12972	12985
B. N. Reddito Italia	11862	11869
B. N. Previdenza	22260	22263
B. N. Valuta Forte	9918	9914
Blue Ca.	16040	16045
BPB Rembrandt	12193	12251
BPB Rubens	16061	16217
BPB Tiepolo	12340	12340
BPB Tiziano	23147	23525
Brianza Reddito	10835	10845
Capitalcredit	28872	28966
Capitalgest	37757	38139
Capitalgest az.	34330	34920
Capitalgest B. Dollari	11177	11254
Capitalgest B. Marchi	10456	10469
Capitalgest Europa	13080	13263
Capitalgest Internaz.	19671	19697
Capitalgest Monete	15480	15488
Capitalgest Pacifico	7364	7365
Capitalgest rend.	14605	14605
Capitalrisp.	37635	38264
Carifondo Ala	15179	15174
Carifondo Ariete	25485	25744
Carifondo Atlante	26029	26199
Carifondo Az. America	13576	13844
Carifondo Az. Asia	8702	8681
Carifondo Az. Europa	15085	15224
Carifondo Az. Italia	18631	18912
Carifondo Bond	14087	14136
Carifondo Car. Az.	14268	14327
Carifondo Dol. Obbl.	13139	13242
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.31	7.32
Carif. Magna Graecia	13829	13870
Carif. M. Grecia Az.	12082	12173
Carif. M. Grecia Ob.	10493	10496
Carif. March Obbl.	10332	10333
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.46	10.46
Carifondo Car. Mon.	16624	16621
Carifondo Delta	50033	51009
Carifondo High Yield	11277	11314
Carifondo Libra	57847	58368
Carifondo Cariplo Obb.	14865	14882
Carifondo Lire plus	22256	22260
Carifondo P.E.	11191	■
Carifondo Tesoreria	11260	11258
Cariplo Blue Chips	17585	17742
Cariplo Strateg. Obb.	12844	12866
Centrale America	30469	30411
Centr. Az. Immob. Int.	10845	10893
Centr. America ($)	14.93	14.80
Centrale Bond A. ($)	12.08	12.05
Centr. Bond G. (DM)	12.09	12.08
Centrale Capital	45706	46197
Centrale Cash	12919	12917
Centr. Conto Corr.	14990	14984
Centr. Em. Asia ($)	5.86	5.86
Centr. Em. Asia	10502	10075
Centr. Giappone	8445	8391
Centr. Giappone (Yen)	625.23	616.30
Centr. Europa	47510	47284
Centr. Europa (Ecu)	24.26	24.18
Centrale Global	33550	33499
Centrale G8 Blue Chips	26690	26527
Centrale Italia	28817	27309
Centrale Money	21536	21589
Centrale Redd.	29827	29836
Centr. Cash M. (DM)	10.94	10.94
Centrale Cash D. ($)	11.45	11.44
Centr. Tasso Fisso	■	■

ANNO 132 NUMERO 99 19

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

SABATO 11 APRILE 1998

Prima di entrare in coma Fellini (foto) abbozzò l'ultima idea per film: i ricordi di due vecchi comici, reduci da un ictus. Per gli interpreti pensava a Mastroianni e Villaggio. Lo rivela l'amico pittore Geleng.





Sarà ambientato sui navigli milanesi l'Aida Punk (ispirata a Verdi) che lo psichiatra Denis Gaita sta allestendo con malati mentali, extracomunitari, transessuali e travestiti. Debutto a dicembre.

La festa, i balli, la tavola, le tradizioni che né la guerra né le discoteche riescono a cancellare

Agnello, polenta focaccia, scarpe nuove abiti alla moda

Campane e allodole annunciano la fine della tristezza







Il ritorno a dei soldati in una celebre foto; sopra, il Cervino: il ricordo della montagna consolava i militari nella campagna di Russia; in alto lo scrittore Mario Rigoni Stern di cui Einaudi rilancia in questi giorni «Uomini, boschi e api»

PASQUA il sabato della luce

IL giorno Venerdì Santo non si poteva arare, vangare l'orto, raccogliere, tagliare alberi perché anche la terra era in sofferenza per quella morte. Persino le allodole in cielo, i tordi nei boschi e i passeri nei cortili stavano zitti. Come pure le campane. Un lutto pesante avvolgeva tutto il to; ma dopo la predica della Passione, dopo la visita al Santo Sepolcro e la processione serale a passo lento con il canto dello *Stabat Mater* eseguito a voci basse dagli anziani, finalmente, al sabato mattina il suono festoso delle campane e il canto dei cuculi annunciavano la fine della tristezza.

La domenica di Pasqua, finalmente, era il giorno dove si poteva sfoggiare un paio di scarpe nuove con le brocche lucenti, una giacca rivoltando quella del fratello maggiore, una camicia bianca candida, un cappello. Chi aveva parenti emigrati in America aspettava il pacco con gli indumenti «americani» che, dicevano in Paese, precedevano sempre la moda; di solito erano le ragazze che si compiacevano passeggiare nel pomeriggio per la strada principale mostrando calze di trasparenti, camicette a fiori, gonne fin *quasi* a metà polpaccio.

Ma la vera festa era a tavola: in tutte le case, anche nelle povere, si mangiava l'agnello o il capretto con la polenta; contorno il tarassaco dei prati: gustoso, amaro e salutare, magari in tegame con il soffritto di lardo e cipolla. In abbondanza, con polenta misura. Almeno a Pasqua! E dopo la focaccia che i bravi fornai facevano a gara per soddisfare i loro clienti. Ognuno aveva un metodo segreto, ma tutto dipendeva dalla quantità delle uova, dal lievito e dall'impasto. Famose quelle del Nane Pegola e del Martin Cheple.

Forse, dopo mille e mille anni è quanto ci è rimasto del ricordo biblico, quando il Signore disse a Mosè (*Esodo*, XII) «... si prenda da tutti un agnello per famiglia e per Che se saranno troppo pochi per consumare un agnello, ciascuno prenderà seco i suoi vicini, che abitano presso la casa sua, per fare il di persone bastante per mangiare un agnello. Questo agnello sarà dunque senza macchia, maschio, di un con le medesime regole potete prendere anche capretto...». E Matteo ci racconta (26 / 17-19): «Il primo giorno degli azzimi, i discepoli vennero a Gesù e gli dissero: "Dove vuoi che ti prepariamo per mangiare la Pasqua?". Gesù rispose: "Andate in città da un tale e ditegli: - Il Maestro dice: 'Il mio tempo è vicino; io farò la Pasqua presso di te co' miei discepoli' -". Ed essi fecero come Gesù aveva loro ordinato e prepararon la Pasqua...».

Il cruccio per noi ragazzi, una vera pastoia, era il vestito, un vestito vero e proprio ma un paio di calzettoni, di pantaloncini, la blusa o una maglia che ben in ordine e buon odore di pulito indossavamo per quel giorno. Questo abbigliamento, le raccomandazioni della madre, nonna, delle zie impedimento di andare per boschi a cercare nidi, di correre sui prati, di saltare muretti, di arrampicarci sugli alberi: starcene per un intero giorno così vestiti e il timore di sporcarci era sofferenza, «fioretto» che ci costringevano a fare per onorare la santa Pasqua.

Ma altre pasque. Nel 1940, nei giorni che precedettero la seconda guerra mondiale, eravamo nel Canavese. In quel tempo, ricordo, il rancio che ci passavano era molto scarso e scondito. Avevamo sempre fame. Al mattino, per colazione, tre fichi secchi nel coperchio della gavetta; a mezzogiorno una minestra brodosa con un po' di pasta; alla sera riso in brodo con la conserva di pomodoro e il soffritto con il lardo. Fortuna che era primavera e nei prati crescevano tae altre buone erbe che mangiavamo crude pagnotta e cipolla. Quella Pasqua cadeva il e quel giorno ci diedero pastasciutta e spezzatino patate. Nel notes trovo scritto che quella mattina andati a Messa nella bella Chiesa di Castellamonte tutta la compagnia e poi: «Sono uscito tutto il giorno - Letto l'*Eneide* e bevuto la birra in un'osteria fuori. Oggi ballano da per tutto».

La Pasqua del 1942 cadeva il aprile. Cinquantasei anni fa! Eravamo a Rikovo, nel Bacino del Donetz. Quella città ora si chiama Enakievo, ha lasciato il nome del rivoluzionario Rikov e ripreso quello ai tempi degli zar. Il battaglione sciatori Monte Cervino era alloggiato in grande casamento all'inizio della cittadina. Prima che arrivasse la guerra erano abitazioni per i minatori e gli operai delle grandi fabbriche; c'erano persino rustici bagni ma il grande gelo di quell'anno aveva fatto saltare tutte le condotte dell'acqua. Attorno a queste grandi case c'erano ancora le casupole con il tetto di paglia e l'orto, abitate da famiglie che la guerra e l'occupazione avevano immiserito. Quelle povere famiglie si ritenevano persino fortunate perché in questa zona c'erano gli italiani e un po' di rancio, qualche pezzo di pane o qualcosa d'altro potevaricevere da noi. Ci ricambiavano con tanto affetto.

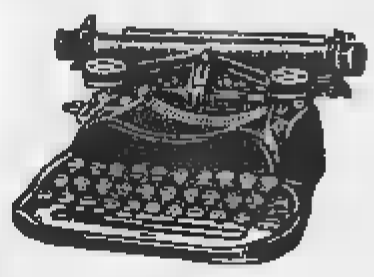
Quella era stata una primavera freddissima. In quei giorni prima di Pasqua tirava la bufera, «... alla sera si chiacchiera sino a tardi di sci, di montagna, di quello che sarà dopo la guerra». C'era tanta neve, in quella Pasqua a Rikovo. Nell'aula magna della scuola abbandonata e semi distrutta che stava dall'altra parte della via - forse qualcosa di simile a un liceo scientifico, a giudicare dalla struttura dei laboratori e delle lezioni ancora scritte sulle lavagne, dai libri - un alpino che aveva la mano buona disegnò sulla parete di fondo il nostro inconfondibile Monte Cervino, degli e, contro un immaginario cielo, la Madonna con il Bambino in braccio, il tutto contornato da angeli paffuti con il cappello alpino in testa. Il nostro tenente cappellano padre Leone Casagrande, un francescano trentino (anche lui non è tornato a baita - in convento, dalla Russia). Lì in quell'aula di scuola disastrata ci fece la Messa e ci donò una immaginetta con il timbro «ufficiale» del battaglione dove di suo pugno aveva scritto auguri di pace.

L'anno dopo, nella sacca del Don, il nostro comandante quando la fatica, la fame, il sonno, il freddo e la tormenta ci facevano cadere nella ci animava dicendo: «Coraggio ragazzi, sù, avanti, a Pasqua saremo a casa per mangiare il capretto». Ma quella Pasqua era ancora molto lontana, il Natale era passato da poco. L'idea del capretto la polenta e il vino, al caldo, era davvero però un ricordo, un richiamo, che ci faceva andare avanti ancora un passo dopo passo. Ancora un passo. In pochi, molto pochi arrivammo a casa in quella Pasqua del 1943 e sentivamo in cuore uno strano senso, come di vergogna o di colpa per essere ancora vivi.

E oggi? Guardiamo indietro nel passato remoto che non passa, ricordiamo amici e famigliari, amori; giornate amare e pasque gioiose; bufere di neve e canti di allodole, tristezza di lager. La notte di Venerdì Santo ci sono stati ovunque chiasso e balli nelle discoteche; anche nella notte del Sabato Santo. A Pasqua dormiranno e si sveglieranno con il mal e la bocca impastata. Leggeremo dei soliti incidenti sulle strade, verso l'ora dell'alba. Ci sarà ancora qualcuno che al suono delle campane che annunciano la Resurrezione di Cristo si laverà gli occhi con l'acqua della fontana per vedere la nuova luce?

Mario Rigoni Stern

FERMATA A RICHIESTA



Che vuol dire il silenzio degli squatter

QUELLO che segue è un (ennesimo) discorso sugli squatter. E' una piccola riflessione sull'ostinazione con cui alcuni commentatori, con ottime intenzioni, hanno cercato di attribuire un significato al fenomeno, il quale, nel senso più pieno e letterale, non «vuol dire» niente.

Così Umberto Galimberti (*Repubblica* del 6 aprile) arruola gli squatter tra le disperate vittime dell'infinito e insensato procedere della tecnologia, prove viventi che ha ragione Emanuele Severino quando ci ammonisce sulla desolante insignificanza del divenire (e di qualunque iniziativa che voglia modificare il corso necessario delle cose). Il *silenzio degli squatter* corrisponde «*al silenzio dell'automatismo tecnico... spinto avanti solo dal proprio cieco e inarrestabile potenziamento...*» e via maledicendo il mondo tecnico - cioè, tra l'altro, l'invenzione della penicillina, la conquista dello stato sociale, le tecnologie digitali della riproduzione del suono e delle immagini di cui proprio questi giovani disperati sono consumatori voraci.

Ernesto Olivero, dal canto suo (*La Stampa* dello stesso giorno) lamenta che nessuno abbia «insegnato a questa generazione che non si può coesistere con comportamenti che non sono accettabili». Ma lo «stato di diritto, dove ognuno è rispettato per le sue scelte di vita», che anche Olivero considera un valore basilare, è proprio quello che la società liberale ha sempre predicato, e che ha ridotto di molto l'area dei «comportamenti non accettabili», con ciò anche ridimensionando molti valori assoluti e molti miti che oggi troppi sembrano rimpiangere.

In modi diversi, Galimberti e Olivero sembrano sicuri di capire che cosa «vuol dire» il silenzio degli squatter. Dubitiamo molto che questo sia il modo per avviare un dialogo.

Gianni

Prostitute assassinate, misteriosi rituali in «La vocazione del falco» il nuovo thriller di Neirotti

La solitudine del serial killer

E Torino soffoca schiacciata dall'immigrazione

LA prima è Heavenly Queen. Il suo vero nome è Chiara, ma nel giro della droga e della prostituzione la chiamano con quel nome celestiale, Heavenly Queen. Il suo corpo viene scoperto in un boschetto di faggi e castagni. E' sporco di terra e di foglie marce. Ma un particolare costringe i poliziotti a tener lontani i giornalisti e i fotografi: quel corpo è stato sventrato, l'assassino l'ha aperto dalla gola all'inguine. Non è soltanto una crudeltà; l'abisso di quella ferita rivela un metodo, forse un rituale. Dove andare a pescare il pazzo, distorto, sadico autore scempio?

Comincia da qui *La vocazione del falco*, l'ultimo romanzo di Marco Neirotti appena pubblicato da Mondadori; comincia da questo spaventoso mistero, che però nel giro di breve tempo è destinato a raddoppiarsi, a triplicarsi: prima una prostituta di colore, massacrata da una sbarra di ferro, e poi con ragazza albanese, morta strangolata, ma entrambe abbandonate fra gli sterpi e la sporcizia come Heavenly Queen, con quell'estremo, offensivo sfregio, che rimanda a un'unica mano, alla ferocia di un serial killer. Il appare subito straordinario. Polizia, carabinieri e magistrati si danno da fare, tallonati e spesso preceduti da un cronista di «nera», Aldo Vari, il primo a riconoscere Chiara nel corpo massacrato di Heavenly Queen e amico ispido dell'ispettore Angelo Demonte. Giornalista e poliziotto lavorano a volte di conserva, altre volte in opposizione, nella cornice Torino che, per precisione di dettagli e per una sua verdastra mobilità d'acquario, ricorda certa pittura di Hopper.

Leggendo le martellanti pagine del romanzo, è difficile dire se si è più attratti dalla cornice o dal nucleo della storia, ossia dallo sviluppo del giallo, che pure è ricco di colpi di scena, imprevedibile, implacabilmente deduttivo. La cornice, invece, aspira a porsi sul verdel romanzo verità. Raduna la Torino che abita le case collina, le deviazioni dei giovani bene, i viziosi violenti, l'immigrazione selvaggia che trasforma San Salvario e Porta Palazzo in quartieri esplosivi, il traffico e i meccanismi della prostituzione. Ci porta anche all'interno dei giornali, con vicende ramificate che, quasi un romanzo nel romanzo, rispecchiano in buona parte esperienze dell'autore; ci fa da vicino l'organizzazione dell'apparato poliziesco, ci introduce nell'attività medico-legale, con una minuziosità che rivela studio attento, al limite della pedanteria.



Marco Neirotti

Ma c'è ancora un aspetto che sottrae *La vocazione del falco* al genere tante volte corrivo del poliè la presenza, fin dalla prima pagina, dell'assassino. Certo, nessuno può dire che l'uomo colto nell'atto di contemplare una ragazza «da una poltrona verde, nell'angolo della sia l'assassino. La sua figura ci giunge sfocata, quasi astratta, con un linguaggio anch'esso volatile. Non sappiamo chi sia quell'uomo che supponiamo calmo, forse metodico. Soltanto gradualmente, e attraverso le pagine in corsivo che lo riguardano e aprono i capitoli, il fantasma immateriale acquista volume, conquista un gesto e un sentimento, si aggrega a un ruolo. E quando finalmente il suo ritratto è a fuoco, vivido di realtà, drammaticamente sanguinario, scocca l'epilogo del.

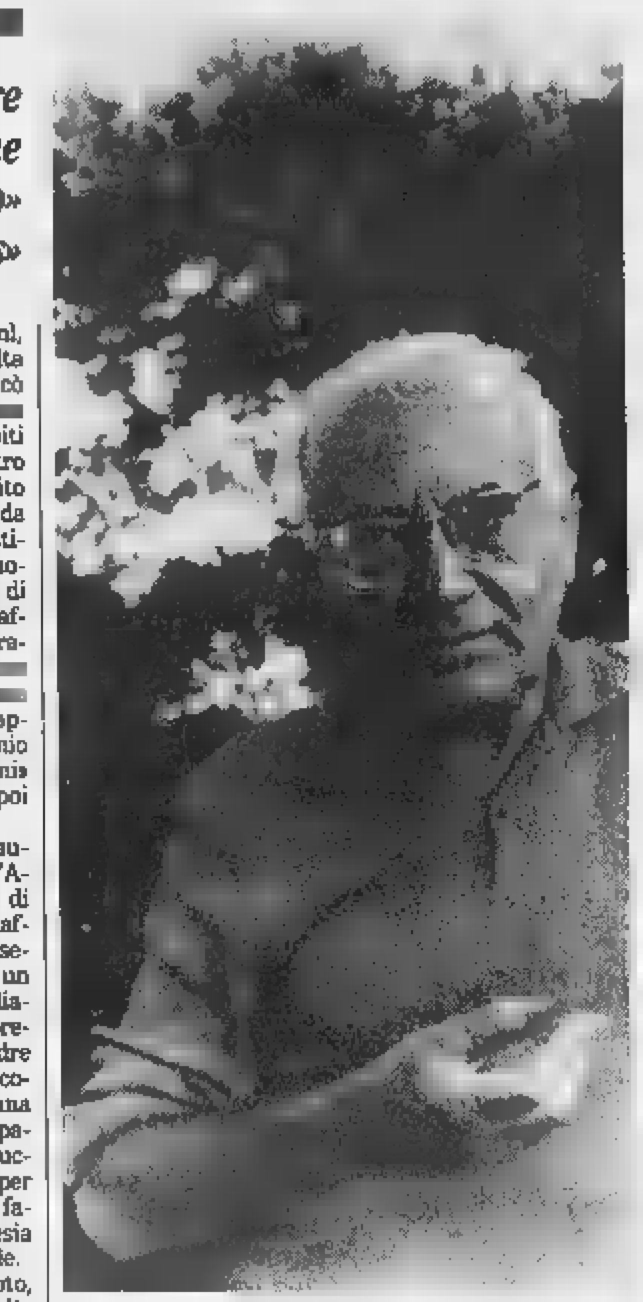
Naturalmente scendiamo in particolari. Non bisogna rovinare le feste. Ma questa volta gli aspiranti detective non avranno bisogno di strappare l'ultima pagina per misurare l'acutezza delle loro deduzioni: il percorso narrativo conduce «naturalmente» a qualche anticipo alla conclusione. conterà poco sapere chi ha compiuto il lavoro di macelleria; molto più importante, profondo e pietoso sarà scoprire *perché*.

Guerrieri

[illegible]. Da Kafka [illegible] Svevo, dall'Einaudi all'Adelphi, un suggeritore inafferrabile: esce il primo studio biografico

Bazlen, il mistero del grande burattinaio

Amico e consigliere di Montale, nacque da [illegible] [illegible] «scherzo» «Dora Markus»





Nell'immagine grande, Bobi Bazlen; qui accanto, Italo Svevo una delle [illegible] scoperte letterarie





Sopra, Eugenio Montale, amico di Bazlen che cantò le gambe di Dora Markus (foto a destra) su suggerimento del triestino

ROBERTO Calasso lo definì, introducendo la raccolta dei suoi *Scritti* che pubblicò per Adelphi nell'84, [illegible] sciamano travestito in abiti borghesi». [illegible] anche un maestro taoista, perché «Bazlen è riuscito tanto bene a passar fra le maglie da rendere vano anche questo tentativo di legare degli scritti al suo nome». Morendo chiese a un'amica di distruggere le [illegible] carte, come Kafka che proprio lui aveva fatto tradurre in italiano. L'amica, [illegible] [illegible] Brod, non obbedì. E quel [illegible]teriale (un abbozzo di [illegible] appunti, lettere editoriali e a Eugenio Montale) uscì in alcuni «quaderni» della casa editrice milanese, per poi diventare un grosso tomo.

Fu un omaggio e una sorta di autobiografia editoriale, perché l'Adelphi è stata l'ultima «opera» di Roberto «Bobi» Bazlen, il più inafferrabile degli intellettuali del secolo, il più elusivo [illegible] generoso, un regista segreto della cultura italia[illegible]. Triestino, di padre tedesco precocemente scomparso e di madre ebrea, ha «inventato» da genio cosmopolita molte cose: non solo una certa idea di editoria, [illegible] non solo parallelamente [illegible] James Joyce il successo di Italo Svevo, ma anche, per esempio, le gambe letterarie più fa[illegible] del secolo, quelle della poesia *Dora Markus* di Eugenio Montale.

E' questo un episodio malnoto, ricostruito nello studio che Giulia de Savorgnani, docente a Regensburg, pubblica per le edizioni Lint [illegible] Triesto. Titolo: *Bobi Bazlen sotto il segno di Mercurio*. Non è una biografia, ma un lungo saggio che insegue, attraverso lettere e testimonianze, un personaggio per definizione inafferrabile. Dove i ricordi giocano a rimpiattino.

La vicenda di *Dora Markus* [illegible] altamente simbolica. Si sapeva che la poesia di Montale era stata sollecitata da Bazlen, che gli aveva inviato con una lettera del settembre 1928 la famosa fotografia [illegible] un paio di gambe, parlando appunto di «un'amica di Gerti, con delle gambe meravigliose. [illegible] una poesia. Si chiama Dora Markus». Montale non vide mai altro, e dopo vari solleciti, [illegible]

Dora Markus, però, forse non è mai esistita. Bazlen ne parla in altre lettera (per esempio dice di averla vista [illegible] Moravia, con magnifici stivali per camminare nella neve), [illegible] quelle gambe appartengono a Gerti Frankl, fotografa, amica di entrambi, che ispirò la poesia montaliana del *Carnevale*. Incrociando varie testimonianze, la studiosa ha scoperto che proprio Gerti confessò [illegible] volta, sibillinamente, a un'amica, «Bobi Bazlen è stato la persona che mi ha fatto capire che non avevo solo belle gambe» e in altre occasioni rivelò più aperta[illegible] quella sorta [illegible] «scherzo».

Un episodio marginale? Mica tanto. Le vie di Bazlen per insinuarsi tra realtà e letteratura [illegible]no tortuose, e apparentemente secondarie, distratte, persino futili. Ma dagli esiti imprevedibili. Montale ebbe per vari decenni un'assoluta fiducia in lui, primo lettore delle [illegible] opere, critico acutissimo. Alla donna che più di tutte fu legata a Bazlen, dedicò un'altra celebre poesia, *A Ljuba che parte*. E all'amico ormai scomparso un'epistola in versi datata 1° luglio '71, dove [illegible] dimenticò di ricordargli come avesse «assaggiato/ [illegible] pleiade dei tuoi amici, oggetto/ dei tuoi esperimenti più o meno falliti/ di creare o distruggere felicità coniugali».

Bazlen, burattinaio della cultura, lo [illegible] anche in qualche modo [illegible]ei sentimenti, attività che contribuì non poco a creare «una leggenda cartacea, inattendibile» (sono ancora parole di Montale). Non esitò a consigliare al poeta ligure, durante una crisi coniugale, di prendere pure il «piroscafo» (Montale gli [illegible] posto del [illegible] un'alternativa piuttosto rigida [illegible] [illegible] colpo di rivoltella e... il piroscafo») per seguire in America Irma Brandeis, la Clizia delle [illegible] poesia, anche lei [illegible] di Bazlen. Ma [illegible] rapporto tra i due non fu solo un gioco di specchi per immagini femminili. Grazie alla loro alleanza l'Italia scoprì Italo Svevo.

Anche in questo caso, Bazlen fu un attentissimo regista, che inviava le opere dello scrittore triestino al [illegible] «Eusebius» (lo pseudonimo caro a Montale è [illegible] farina del suo sacco) suggerendogli modi [illegible] tempi per parlarne. Tutto cominciò nell'inverno tra il '23 e il '24, quando Bazlen trascorse [illegible] breve periodo a Genova [illegible] corrispondente commerciale. Poi nel '25 Montale sentì Prezzolini parlare di Svevo in un convegno a Milano (il critico aveva avuto un'imbeccata da James Joyce) e sempre tramite Bazlen si procurò i libri. Nello stesso anno il [illegible] celebre saggio lanciò Svevo in Italia, certo aiutato da Benjamin Cremieux che ne parlò sulla rivista parigina *Le Navire d'argent* nel febbraio '26.

Ma in tutto questo periodo Bazlen calcolava i tempi, incoraggiava, dosava, in[illegible]ma si muoveva come un vero agente letterario. Un agente molto particolare. Il [illegible] ruolo nel far [illegible] autori, [illegible] per tutti Musil, tocca il primo embrione delle future edizioni di «Comunità», con Adriano Olivetti per le «Nuove Edizioni Ivrea», mentre a Roma attraverso «Astrolabio» fa pubblicare per la prima volta Freud e Jung. Inarrestabile, riversa suggerimenti e consigli su Bompiani, Einaudi, Boringhieri, rifiuta impegni precisi di lavoro, contratti, stipendi. Vive [illegible] nulla.

C'è, nella sua «leggenda», un episodio confermato da più parti che lo vede su un ponte romano intento [illegible] discutere animatamente con Natalia Ginzburg [illegible] l'eccessivo attaccamento della gente alle [illegible] A un certo punto si toglie la giacca e la getta nel Tevere. Non si sa se abbia invitato la scrittrice a fare altrettanto: certo [illegible] che per reazione la Ginzburg si strinse istintivamente nell'impermeabile. Erano gli anni del primo dopoguerra, quando la sua attività di suggeritore era riservata soprattutto all'Einaudi. [illegible] sopportava Vittorini (antipatia ricambiata), non andava alle riunioni del mercoledì, scriveva lettere e si affidava a un redattore amico, Luciano Foà.

Fu quello uno snodo cruciale. Perché quando Foà lasciò la [illegible] editrice per fondare l'Adelphi, Bazlen ebbe finalmente [illegible] possibilità di costruire con lui quel che non gli [illegible] mai riuscito prima. Convocò il ventunenne Roberto Calasso (anzi, quel giorno era proprio il suo compleanno) nella villa a Bracciano dell'amico psicanalista Ernst Bernhard, per annunciargli che stava [illegible] [illegible] nuova casa editrice, con Foà e Roberto Olivetti. La squadra di partenza, era già bell'e pronta. Il catalogo, nelle sue linee generali, anche. I primi libri usciro[illegible] nel '63, Bazlen sarebbe morto [illegible] anni dopo, nel '65. Uscendo di scena prima che il «figlio» [illegible] dalla culla. Ancora una volta, lontanissimo da qualsiasi forma di pubblicità.

[illegible] di lui, sul suo mistero [illegible] «scrittore che non scrive», sono stati scritti tre, anzi quattro romanzi: *Manoscritto* di Fabrizio Onofri (nel '48), *L'orologio* di Carlo Levi (nel '50), *Lo stadio di Wimbledon* di Daniele Del Giudice (nell'83) e, in parte, *Giacomino* di Antonio Debenedetti (nel '94). Nei primi due non ci fa una gran figura, e soprattutto Carlo Levi, per via di un tormentato rapporto [illegible] la famiglia di Umberto Saba (il pittore scrittore fu a lungo legato con Linuccia, [illegible] figlia del poeta, amica di Bazlen) lo descrive [illegible] una certa acrimonia. Ma in generale, anche dai romanzi Bobi Bazlen riesce a fuggire, [illegible] non lasciarsi afferrare. Per questo il libro della De Savorgnani sceglie [illegible] strada diversa, l'incrocio di tutte le testimonianze, la lettura simultanea delle tracce che pure rimangono, senza tentare un profilo definitivo, [illegible] [illegible] di chiudere in un'immagine chi ad [illegible] si rifiutò. Perché, come scrisse nel suo abbozzo di romanzo (in tedesco), «il capitano viveva poco in casa. Era quasi sempre per mare...».

[illegible] Baudino

[illegible] E GENTE

Fondo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Sarajevo

ROMA. Un incontro dibattito su «I Balcani: la guerra sospesa» ha aperto la mostra fotografica «Mostar - Sarajevo: in [illegible] di guerra due anni dopo», pro[illegible] dall'Associazione Fondo Alberto Moravia a favore della ex Jugoslavia, con fotografie di Serafino Amato, Mario Boccia e Danilo De Marco. Aperta sino al 13 aprile. [Ansa]

[illegible] [illegible] Viareggio storia del Carnevale

VIAREGGIO. *Le caldi estati e [illegible] carnevale*. E' il titolo del libro [illegible] Carlo Alberto Di Grazia, presentato ieri alla Fondazione Carnevale di Viareggio, che narra la storia dei carnasciali da Atene a Roma, passando p[illegible] Firenze, Venezia e Milano, Nizza e Rio de Janeiro. Una storia ricostruita secondo regole filologiche rigorosissime, [illegible] soprattutto [illegible] storia che porta direttamente a Viareggio e alla nascita dei carri allegorici. [Ansa]

[illegible]

ROMA. Lo splendido Palazzo Odescalchi [illegible] Bassano Romano (Viterbo), riscoperto da Federico Fellini [illegible] la *Dolce vita*, sarà acquistato dallo Stato e trasformato in museo della pittura barocca [illegible] in sede definitiva della collezione d'armi Odescalchi, [illegible] delle più impor[illegible] d'Italia ed attualmente «conservata» nei magazzini del Museo Nazionale di Pal[illegible] Venezia [illegible] Roma. Parte della villa rinascimentale sarà trasformata in book-shop, albergo, ristorante e caffetteria. Lo ha [illegible] noto il soprintendente per i beni ambientali ed architettonici del Lazio, Pio Baldi. [AdnKronos]

[illegible]: la psiche e i misteri [illegible] notte

TORINO. Quanti volti può avere la notte? Quanti misteri può contenere? La notte è l'argomento che viene dibattuto nel secondo numero di *Radure*, quaderno di materiale psichico diretto [illegible] Grazia Longo. Tutto ciò che attiene alla notte, [illegible] che dalla [illegible] [illegible] stato ispirato, o che ha nella notte il luogo privilegiato delle paure, degli incubi, della visione mentale è qui analizzato e descritto in una dozzina di articoli affidati [illegible] psicologi e [illegible] un gruppo di persone che si sono sottoposte a un anno di osservazione. [r. c.]

[illegible] AL GIORNALE

C'è un mattatoio di agnelli nel bosco. C'è ingiustizia nel riccometro

[illegible] [illegible] di più i conti [illegible] [illegible]

Leggo su *La Stampa* di ieri 10 aprile, [illegible] pag. 3, sotto il titolo «Ciampi equilibrista tra due fuochi» (i tedeschi [illegible] Rifondazione), il racconto [illegible] Stefano Lepri sul mio incontro con i ministri Ciampi e Visco, che, per [illegible] coincidenza singolare, è avvenuto subito dopo quello del nostro ministro dell'Economia [illegible] il presidente della Commissione Bilancio [illegible] Parlamento tedesco.

La descrizione di Stefano Lepri è esatta, [illegible] lo ringrazio. Ma c'è un punto che necessita di un chiarimento: è vero che al risanamento dei conti dello Stato [illegible] hanno contribuito solo le classi «popolari», [illegible] sarebbe ingiusto e sbagliato ritenere che il sacrificio maggiore lo abbiano fatto le classi «elevate»: cifre enormi, come quelle che *La Stampa* pubblica oggi, non possono infatti derivare che dalle grandi masse, [illegible] non quindi da fasce ovviamente ristrette della popolazione.

E' vero peraltro che, [illegible] le fasce di reddito colpite, la borghesia piccola e media ha fatto [illegible] sua parte: ricordavo proprio a Stefano Lepri, parlando con [illegible] di questo problema, quelle famiglie che - avendo investito 50-60 milioni in titoli [illegible] Stato - hanno visto il proprio reddito pressoché dimezzarsi in poco più [illegible] un anno.

Nerio Nesi, Presidente della Commissione Attività produttive Commercio [illegible] Turismo della Camera, Roma

Carcasse [illegible] [illegible] tra i pini [illegible] Baraggia

Voglio segnalarvi un episodio che mi ha visto testimone domenica [illegible] aprile. Durante una passeggiata, con altre persone, a Candelo (VC), nel Bosco della Baraggia (un bosco di grande dimensioni, che [illegible] [illegible] [illegible] anche in altri comuni della zona), dopo pochi chilometri dalla strada principale giungevamo in una radura [illegible] trovavamo, chiusi in tre recinti formati da casse di legno dalle dimensioni di poco meno di un [illegible] per lato, parecchi agnelli (cinque-sei per «scatola»). Tutto attorno la scena [illegible] raccapricciante: la carcassa maleodorante di una pecora da un lato, dall'altro [illegible] appese a [illegible] rami alcune zampe [illegible] agnelli, sparsi tutt'intorno [illegible] numerosi resti di interiora, [illegible] accompagnamento di mosche e mosconi. L'odore che emanava tale luogo è facile immaginarlo.

Nel vedere questa scena mi sorgeva un dubbio, che è il motivo della segnalazione di tale strano ritrovamento (del quale sono state scattate alcune foto, che posso fornirvi): si tratta forse di [illegible] luogo di macellazione clandestino in vista della prossima festività pasquale? O di una discarica abusiva di carcasse di animali (e gli agnelli vivi?), o cos'altro? Di certo non un luogo normale per passeggiate domenicali, come invece dovrebbe [illegible] il bosco in questione.

Silvano Rissio
rissio@tin.it

Gli [illegible] [illegible] di un «benestante»

E così anche per la Sanità [illegible] stato varato il riccometro. La ministres[illegible] Rosy Bindi questa [illegible] al Tg1 mi [illegible] sembrato dicesse che non è giusto che un anziano che percepisca 65 milioni lordi annui di pensione [illegible] [illegible] quindi un benestante, goda dei servizi sanitari gratis... Ho capito [illegible]le o ha detto veramente così?

Ma non è solo questo che non mi va giù; infatti con me e mia moglie vive un mio figlio che da un anno, vincitore [illegible] concorso, è dipendente statale [illegible] si sta preparando per met[illegible] [illegible] casa; percepisce uno stipen[illegible] da statale, ma secondo la trovata della ministressa anche lui è un benestante, poiché al suo «misero» stipendio deve aggiungere il reddito da benestante di suo padre, il quale padre ha anche cercato di non dilapidare la liquidazione avuta otto anni fa, allorché, [illegible] 65 anni e dopo circa 40 anni di lavoro, di cui oltre venti da dirigente, si [illegible] pensionato.

Sono vicino ai 75 anni, so che prima o poi passerò a miglior vita e ho voluto [illegible] previdente, così ho messo da parte una certa somma per i miei funerali e per la sepoltura (che desidero avvenga nel mio paese d'origine); un'altra somma l'ho destinata al trapasso di mia moglie che, essendo di famiglia longeva, vivrà sicuramente più di [illegible]. Inoltre ho stabilito [illegible] altro gruzzoletto che le resti per gli anni che mi sopravvivrà. Per poter fare tutto ciò in questi otto anni di vita da pensionato [illegible] ho fatto viaggi [illegible] Maldive, non ho [illegible]quentato ristoranti e vita [illegible] mondo (imbecille che [illegible] stato!); non ho potuto [illegible] acquistare una [illegible] poiché, in qualità [illegible] dirigente di [illegible] società privata (e quindi senza gli emolumenti extra di cui godono i dirigenti del parastato), sono stato soggetto a tre trasferimenti. Paraltro, nella mia qualità [illegible] «benestante», non avrei avuto neanche diritto alle facilitazioni che la Regione Piemonte anni fa concedeva a chi [illegible] voluto acquistare un alloggio. Così, non possedendo una casa, pago circa 12 milioni l'anno [illegible] affitto e il mio c/c in banca è in [illegible] ogni fine mese, [illegible] [illegible] male che avevo destinato una parte di risparmio proprio per queste necessità.

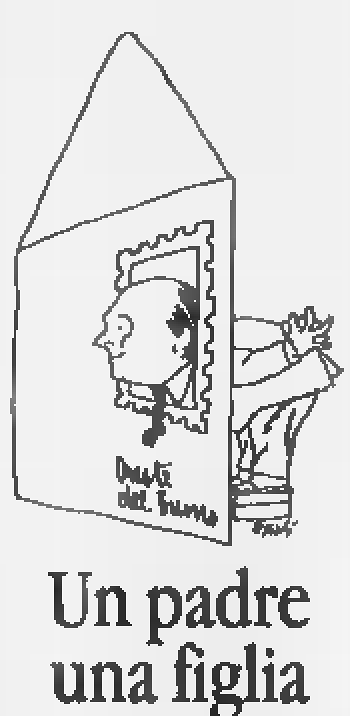
E' giusto che le famiglie che han[illegible] redditi più bassi [illegible] [illegible] abbiano tutte le facilitazioni possibili, ma perché devono pagare per tutti proprio quelle categorie [illegible] ceti medi (molto medi) a cui appartengo? E questo, mentre altre categorie possono impunemente denunciare redditi più bassi di quelli dei propri dipendenti e lo Stato sta a guardare, poiché è facile per lui rifarsi su chi non ha via di scampo.

La categoria [illegible] cui appartengo paga l'Irpef più alta, ha pagato la tassa per l'Europa adeguata al proprio reddito, [illegible] ha avuto la rivalutazione della pensione per quest'anno, ecc. ecc.; quante volte deve pagare per godere dei diritti che la Costituzione gli garantisce (al[illegible] a parole, visto i governanti che abbiamo)?

Ora io mi trovo di fronte a più di un dubbio: 1°) Devo dire a mio figlio [illegible] andarsene quanto prima di [illegible] non solo per [illegible] bene mio, ma anche e soprattutto per il suo? 2°) Devo spassarmela per questi mesi che [illegible] al giorno della famo[illegible] autocertificazione, prendendomi quegli svaghi che stupidamente non [illegible] sono preso nel passato? 3°) Devo ritirare i miei risparmi dalla banca [illegible] metterli sotto il mattone? (almeno [illegible] [illegible] troverò gravato [illegible] un altro elemento a mio carico)... Ne ho ancora altri di dubbi, ma mi fermo qui. Solo voglio [illegible] che non mi sarei mai aspettato da [illegible] cri[illegible] [illegible] così volgare disprezzo della vecchiaia, disprezzo che ho visto anche nel ghigno con cui ha pronunciato le parole succitate. Che Dio la perdoni, per quanto [illegible] me, [illegible] so....

Bonifacio Palumbo
Un benestante dell'Ulivo

[illegible] DI [illegible].d.B.



Egr. Sig. Del Buono, [illegible] le mattine accompagno mia figlia a scuola, perché le si inculchino quei principi che devono aiutarla a percorrere [illegible] modo retto il cammino della vita. E, a mia volta, nella vita di tutti i giorni, cerco di farle attuare, con l'esempio ed il dialogo, ciò che impara, compatibilmente [illegible] i suoi undici [illegible] e con quelli che sono i parametri della sua comprensione, integrando [illegible] lezioni di [illegible] inerenti i rapporti [illegible] gli altri, la società, il male e il bene...

Danilo Nuciano, Torino

Un padre una figlia e una città

LEI è un padre responsabile, gentile Signor Nuciano. Fa il suo dovere: «In questo modo - lei dice -, mia figlia sa che è bene lavorare senza turlupinare il prossimo e sa che è male oziare [illegible] bar, sa che è bene tenere pulita la città, [illegible] [illegible] che è male lordare i marciapiedi, sa che è bene compiere il proprio dovere, anche se pesa e [illegible] che è male mentire per difendersi. Ma, a questo punto, nelle poche centinaia di metri che percorriamo ogni mattina, una moltitudine di fatti e di cattivi esempi attentano al mio paziente lavoro di educatore. Come le posso spiegare che zigzagare tra gli escrementi dei cani non è un dovere [illegible] una necessità imposta da coloro che l'unica paletta che conoscono è quella da spiaggia? Come mai gli operatori ecologici che dovrebbero lavorare sono tutti dentro un bar a prendere il caffè? E quelle automobili che, parcheggiate sistematicamente sul marciapiede, ci impediscono di passare, come mai non hanno la multa? Forse perché i vigili [illegible] impegnati a sanzionare quei delinquenti che tutte le mattine passano col rosso [illegible] rischiando di investirci? Macché, guarda le auto continuano a passare con il rosso e noi continuiamo a roderci il fegato. E quella vecchietta che scarica chili di mollica in mezzo alla piazza per [illegible] gli [illegible] colombi che distruggono col loro guano i nostri monumenti? Ma non c'era un'ordinanza che... Per fortuna che almeno i parcheggi sono custoditi... sì, dagli extracomunitari che ti rigano la macchina se non paghi. [illegible] valle a spiegare che tutti quei giovani davanti all'ospedale [illegible] tossici-spacciatori che aspettano il metadone per rivenderselo e comprare la dose da quel signore nordafricano vicino all'albero cavo... Ma, papà, perché la polizia non li arresta? Sì, figlia mia, li arresta come nei film in cui alla fine il cattivo finisce dentro e ci resta. Sì, figlia mia, come nei telefilm del Maresciallo Rocca...».

Sono d'accordo [illegible] lei, gentile signor Nuciano. Occorrerebbe cambiare strada. Ma sul serio.

Oreste del Buono

[illegible] non [illegible] [illegible] invece di «squatters»?

E' mai possibile che i giornali non sappiano usare la lingua italiana? E' tanto difficile scrivere «abusivi» invece di «squatters»? Perché mai si devono sempre prostituire alla lingua inglese? [illegible] sarebbe allora logico eliminare del tutto l'italiano e pubblicare i giornali in inglese, visto che non riescono [illegible] scrollarsi da dosso questa mania esterofila?

Dimitri Diano, Houston (Texas)

[illegible] voglio [illegible] [illegible] figlio [illegible] [illegible]

Hitler era eterosessuale, Stalin era eterosessuale, Fini è eterosessuale: non vorrei avere [illegible] maestro per [illegible] figlio un eterosessuale!

Italo Arrigoni
italoa@tin.it

[illegible] [illegible] Evo [illegible] ancora qui

Scrivo da Cisano Sul Neva, ridente borgo medievale alle spalle della piana di Albenga. Il Medio evo non riguarda, però, solo l'aspetto architettonico, ma bensì la precarietà dell'erogazione dell'energia elettrica. Infatti, [illegible] sufficiente un temporale o una bufera di neve (es. il Capodanno 97) per farci ripiombare nei secoli bui. Ci dicono che la linea risale ai primi del Novecento, scende dall'altipiano di Caprauna, ed è per questo che [illegible] verificano guasti ripetuti. Ma non credo questo basti, nè se[illegible] [illegible] risolvere [illegible] problema che, mentre tutti pensano al big-bang [illegible] mezzanotte [illegible] fine millennio, noi siamo ancora qui a guardare il cielo e [illegible] preoccuparci ogni volta che si rabbuia! Vi rivolgo un saluto colmo [illegible] speran[illegible] per un futuro più... luminoso.

Renato Zerbone
Cisano sul Neva

Le lettere vanno inviate a:
[illegible] STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

I primogeniti sono conservatori, i fratelli minori per lo più ribelli: è il risultato di [illegible] ricerca [illegible] oltre 6000 biografie illustri

Secondo gli studi dell'americano Frank Sulloway a determinare la personalità degli individui è la competizione tra le [illegible] domestiche per conquistare l'affetto dei genitori



I rivoluzionari? Li crea la famiglia

Da Darwin a Gandhi, così si diventa contestatori

SIAMO un popolo di vecchi, gli ultra-65enni superano gli infra-15enni, e questo [illegible] problemi per il pagamento delle pensioni, i servizi, la sanità. Tutti ne parlano. Ciò di cui non si parla [illegible] che cambiano [illegible] famiglie: se due genitori fanno meno [illegible] due figli, vuol dire che ci sono tante famiglie con figli unigeniti. Le famiglie con un solo figlio sono diverse dalle famiglie [illegible] tanti figli. Tra i figli numerosi s'imponeva la diversificazione: [illegible] figlio maggiore si comportava in un modo, i fratelli minori in altri modi, ciascuno per conto proprio. Marx pensava che la famiglia fosse [illegible] [illegible] della storia: la famiglia come cellula indivisibile, il più piccolo nucleo sociale, schiacciato tutto intero dal sistema. Freud pensava che dentro la famiglia si svolgesse una lotta mortale (desiderata [illegible]e mortale), ma tra figli e padri, e specialmente figli maschi contro [illegible] genitore-maschio. In realtà, la famiglia [illegible] altre lotte, palesi o la[illegible]ti, cieche, violente, interminabili: le lotte tra fratelli e fratelli. Un proverbio del popolo [illegible]ce: fratelli = coltelli. La Bibbia [illegible] applica ai primi fratelli, Caino e Abele. La storia romana lo applica ai primi romani, Remo e Romolo. Non basta soltanto il «complesso di Edipo» (rapporto figli-madre, e figli-padre) a spiegare la famiglia, bisogna introdurre anche il «complesso di Caino», di cui l'analisi parla così poco: scorrendo le opere di Freud, Musatti e Fenichel, [illegible] ho trovato solo [illegible] [illegible], in una nota. Il «complesso di Caino» non è [illegible] porzione del complesso di Edipo. Caino non contende il favore [illegible] madre. Contende il favore di Dio, cioè il potere assoluto. Non merita la cacciata di casa, [illegible] dal mondo. Le madri lo [illegible]. Le madri di una volta, che avevano più figli, vede[illegible] ad ogni riunione della famiglia l'esplosione della gelosia tra fratelli: uno guardava l'altro e protestava, «Lui lo trattate meglio, gli date più soldi, ha più vestiti». Quando i genitori non ci sono più, la protesta esplode per l'eredità: la spartizione [illegible] quel che i genitori possedevano è in apparenza una divisione «di beni», in realtà è la di[illegible] del «bene», l'amore dei genitori, cioè, simbolicamente, i genitori stessi. Chi riceve [illegible] più, è il continuatore dei genitori. Chi rice[illegible] di meno, è un reietto.

Il reietto non ha nessun interesse a lasciar le cose così come stanno, casa, proprietà, famiglia, memoria, tradizione, religione, Stato. Ha interesse a rovesciar tutto. I figli minori, che di solito sono i perdenti nella guerra dentro la fratria, sono spessissimo dei rivoluzionari. I figli maggiori sono, tranne eccezioni, dei conservatori. In questi giorni [illegible] studioso americano divulga la tesi per cui la disponibilità a fare o ad accettare le rivoluzioni (sociali, armate, scientifiche e religiose) è altissima nei figli minori, scarsissima nei primogeniti.

Le rivoluzioni, dice Frank J. Sulloway (*Fratelli maggiori, fratelli minori*, Mondadori), nascono in famiglia. Cita la Riforma protestante, la Rivoluzione francese, comunista, copernicana, evoluzionistica: ci [illegible] personaggi che «nasco[illegible] ribelli», «l'ordine di nascita» li rende tali. Nelle famiglie con più figli esplode la competizione per accaparrarsi le risorse familiari, in particolare l'affetto parentale. Le famiglie sono una fonte di rivalità, [illegible] di amore. I primogeniti mettono in atto le loro strategie per conservare il primato, i non-primogeniti inventano contro-strategie per differenziarsi e conquistare una nicchia [illegible] cui sopravvivere e imporsi.

I fratelli minori tendono a mettere in discussione lo status quo e a sviluppare una personalità rivoluzionaria. Il primogenito tipico allinea i suoi interessi a quelli dei genitori, i fratelli minori cercano di ottenere, tramite l'apertura e la diversità, quello che i primogeniti ottengono attraverso [illegible] territorialità e la conformità alle aspettative dei genitori. Quando si diffonde la teoria di Darwin, l'opposizione più forte la incontra tra scienziati primogeniti, e l'adesione più convinta tra non-primogeniti. Guardando le reazioni alle teorie di Darwin, Copernico, Newton, Freud, Einstein, questo autore americano trova che l'adesione dei non-primogeniti rispetto ai primogeniti era di 5,4 a 1. Copernico era il più giovane di 4 figli. Ma non è un fenomeno che si verifica soltanto quando si tratta [illegible] eccellere. Scatta anche quando [illegible] tratta di salvarsi. Se deve scegliere, la società tende [illegible] salvare i primogeniti, sacrificando quelli che nascono dopo. Quando si parla di «mortalità infantile», [illegible] tratta, in grande prevalenza, di mortalità [illegible] non-primogeniti. I genitori salvano i primogeniti perché questi sono la ripetizione dei genitori: in sostanza, i genitori salvano se stessi. Nelle rivoluzioni armate, si verifica spesso il caso di non-primogeniti condannati a morte da giudici che sono primogeniti. E' l'estensione fuori-famiglia, nello spazio sociale, di una lotta scoppiata in famiglia. Perduta [illegible] battaglia lì, i figli minori la esportano fuori, sul mondo. I figli maggiori, [illegible] li vincono nel mondo, tendono ad ucciderli per punirli anche (e soprattutto) dell'altra ribellione, quella dentro la famiglia. Questa ipotesi, che la cultura americana lancia ora, [illegible] riferisce a una famiglia che l'Europa [illegible] perdendo: spiega quindi la nostra storia di ieri. La famiglia di [illegible]gi è diversa in Europa, e ancor più diversa [illegible] Italia. In Italia la famiglia [illegible] un solo figlio è tutta nicchia, per quel figlio. Quella [illegible] due figli è [illegible] nicchia per due: la società del benessere n[illegible] costringe i figli [illegible] sbranarsi tra loro, perché [illegible] pochi, anzi li tratta [illegible] bene che ritarda la loro uscita dalla nicchia verso il mondo. La perdita della famiglia numerosa segna un calo di rivoluzionarietà. La società sazia [illegible] una società immobile. I conflitti non sono più endo-generazionali (fratelli contro fratelli, per spartirsi il poco che c'è) [illegible] generazionali: giovani contro vecchi, figli contro padri, per accelerare la sostituzione.

Ferdinando Camon

GLI ESEMPI

Chi nasce prima sceglie il potere

Dalla ricerca di Sulloway, basata [illegible] oltre 6000 biografie illustri, escono varie tipologie. In genere i primogeniti scelgono il potere e se diventano leader capeggiano riforme che fanno tendenza, rivoluzioni populistiche [illegible] difendono l'ortodossia della scienza, fra quanti la ricerca definisce primogeniti «determinati» ci [illegible] Mao, Che Guevara, Lutero, Robespierre, Einstein, Freud; fra i primogeniti spiccatamente «conservatori» Mussolini, Churchill e Stalin. I non primogeniti sono in genere innovatori di vario tipo, in politica tendono a essere rivoluzionari radicali, fra di loro ci sono Voltaire, Rousseau, Darwin, Copernico, Franklin, Malthus, Napoleone, Marx, Gandhi, Martin Luther King, Lenin, Troskij, Cartesio e Bacone.

Riforma a settembre

La sorpresa del violino in classe

ROMA

LA parola chiave è «passaggio ad ordinamento»: nel lessico del ministero della Pubblica Istruzione significa che quanto prima esisteva in forma sperimentale, diventa norma ordinaria, non revocabile. E' quanto accadrà, dal prossimo anno scolastico, alle 600 scuole medie italiane dove l'insegnamento dell'educazione musicale viene collegato alla pratica strumentale. E' un primo segno concreto di quella «priorità» più volte riconosciuta dal ministro Berlinguer al problema dell'insegnamento di [illegible] materia storicamente trascurata nella nostra scuola dell'obbligo e del tutto assente nel ciclo superiore. Gli allievi saranno seguiti singolarmente [illegible] potranno scegliere tra più strumenti, dal pianoforte al violino, dal sassofono alla fisarmonica, privilegiando la musica d'insieme, [illegible] formazione di piccoli gruppi dove la personalità di ognuno convive con quella altrui.

«Si tratta di una novità assoluta: non erano mai state previste in forma ordinaria attività così fortemente individualizzate per una singola disciplina», dice Marina Bertiglia, Provveditore agli studi di Torino, membro della commissione incaricata dal ministro di stabili[illegible] i criteri del «passaggio». «E' un'innovazione che rientra nelle finalità generali della scuola media, [illegible] alla formazione complessiva dei preadolescenti». In queste scuole - e il progetto è [illegible] a breve [illegible] in ogni distretto scolastico - la musica non sarà insegnata soltanto nelle [illegible] specificità tecniche, [illegible] verrà considerata dall'insieme dei docenti come parte integrante della storia dell'arte e della cultura. I ragazzini che, supe[illegible] l'esame, usciranno [illegible] questo triennio non saranno più nella condizione tante volte lamentata da Riccardo Muti di «sapere chi [illegible] Manzoni [illegible] [illegible] avere mai sentito nominare Mozart o Verdi». Per realizzare il progetto verranno assunti nuovi insegnanti, [illegible] questa è la buona notizia; la cattiva, invece, verrà [illegible] si provvederà, come altre volte in passato, [illegible] sanatorie che spesso penalizzano le professionalità.

Sandro Cappelletto

INTERVISTA

[illegible] [illegible]ORDIO [illegible] [illegible] [illegible]LASSICI

Due film tratti da Pirandello e Shakespeare, e la direzione di Adriaticocinema

Dal 4 al 12 giugno [illegible] Festival sarà «un laboratorio di formazione per i giovani, tra musica e divagazioni»



Marco Bellocchio: [illegible] settembre incomincia le riprese di «Balia» da Pirandello

Bellocchio: Io, regista delle strade non battute

ROMA. Un vitale desiderio di fare guida da qualche tempo le scelte di Marco Bellocchio, esordiente arrabbiato [illegible] «I pugni in tasca», oggi cinquantenne convinto che più di tutto conti [illegible] tentare strade nuove. «Nella mia lunga vita - dice l'autore con un pizzico di civetteria - ho capito che m'interessa soprattutto questo: sperimentare, naturalmente cercando sempre di essere me stesso». Per questo, [illegible] attesa di dare il via a settembre alle riprese del film «La balia» tratto da un racconto [illegible] Pirandello, Bellocchio ha accettato una carica, direttore artistico del neonato Festival Adriaticocinema, che in altri tempi sarebbe parsa dissonante con la [illegible] immagine di autore schivo e dissacrante: «Non mi sento uno di quei registi che, arrivati a una certa età, raccolgono cariche [illegible] girano più film. Ho [illegible] grandissima voglia di tornare dietro la macchina da presa e ho scelto di lavorare per "Adriaticocinema" pensando a un Festival che assomigli a quello che io sono. Credo che anche questo sia un modo [illegible] essere regista, di [illegible] attivo, con entusiasmo e divertimento».

Un entusiasmo che certe volte si scontra «con l'inesperienza e con la mancanza di diplomazia tipica del professionista» (non è stato facile, per esempio, aggiudicarsi [illegible] presentazione della rassegna «Alfabeto italiano» di cui parliamo qui accanto), ma che sta anche dando vita a una manifestazione di tipo nuovo, «un laboratorio più che un Festival», [illegible] seminario più che [illegible] kermesse [illegible] base di film e divismo: «Non sono certo una persona retorica, ma vorrei che questo Festival coinvolgesse la gioventù cinematografica italiana e diventasse un appuntamento importante per un discorso che riguarda soprattutto la formazione». In modo «rigoroso ma anche tendenzioso» Bellocchio racconta proposte e sorprese di [illegible] Festival «fortemente contaminato dalla musica», pronto ad accogliere «divagazioni» di ogni tipo. Alla manifestazione prenderà parte, in veste di insegnante, anche Harvey Keitel, l'attore americano con cui Bellocchio ha intenzione [illegible] realizzare una versione cinematografica del «Mercante di Venezia» [illegible] Shakespeare.

Racconta il regista: «Con Keitel ci siamo visti due volte nella vita a distanza di 20 anni, sempre nello stesso posto, un ristorant[illegible] nel centro [illegible] Roma. La prima volta è stato ai tempi [illegible] "Salto nel vuoto" e Keitel mi disse che desiderava lavorare con me. Quando poi ha saputo che stavo facendo "Il Principe di Homburg" si è fatto risentire, ma il cast era già fatto. Ora [illegible] successo che ci siamo incontrati di nuovo e lui mi ha detto che gli piacerebbe interpretare il personaggio di Shylock». Stavolta la collaborazione [illegible] realizza: con Daniela Ceselli e Francesca Pirani Bellocchio sta già pensando a un primo «abbozzo di struttura drammaturgica: cercheremo di dare un'interpretazione cinematografica di questo testo immenso». [illegible] qual [illegible] la molla più forte che spinge l'autore verso questa prova? «Ammiro Keitel dai tempi dei "Duellanti" e sono attratto dall'idea di lavorare con un grande attore in un contesto in cui la sua grandezza può esprimersi senza forzature. [illegible] attira anche la prospettiva di misurarmi con un capolavoro del teatro in una lingua, l'inglese, che non è la mia e il cui uso, in questo caso, non è frutto di un'imposizione né di una forma di colonialismo [illegible]. E poi quella [illegible] Shylock [illegible] figura assolutamente anticonvenzionale, dalla tragicità discreta, dalla rabbia contenuta, che finirà sconfitta [illegible] tutti i fronti, colpita da [illegible] crudeltà inaudita. Con Keitel una figura così non corre [illegible] rischio di diventare caricatura».

Prima di Shakespeare, però, ci sarà Pirandello: per «La balia» Bellocchio ha scelto finora solo un interprete, Fabrizio Bentivoglio, che avrà il ruolo del marito della madre naturale. Mancano ancora i due volti femminili, quello di Vittoria (la madre) e quello di Annetta (la balia): «Dovranno essere due attrici giovanissime, della stessa età: nel racconto di Pirandello la madre e la balia erano state compagne di giochi da bambine». Dell'opera originale, Bellocchio ha cambiato varie cose: «Il testo [illegible] colpiva perché vedevo la possibilità di riempirlo con [illegible] mia esperienza esistenziale. Le immagini intorno a cui ruota la storia, quelle relative ai primi mesi di vita e alla fase dell'allattamento, mi riportano ai temi centrali della ricerca svolta con Massimo Fagioli». Secondo que[illegible] ricerca quel periodo esistenziale «in cui coscienza [illegible] incoscienza [illegible] sono ancora separate» è assolutamente determinante nella vita di ognuno. E la storia pirandelliana, ambientata nella Roma d'inizio secolo, nel clima del socialismo nascente, parla proprio di questo: [illegible] è universale perché tratta del contrasto drammatico tra [illegible] madre naturale e una balia che, oltre ad allattare, [illegible] capace di dare al bambino le risposte affettive di cui ha bisogno. In questo modo la balia si sostituisce progressivamente alla madre, provocando un dramma familiare». Nel finale di Pirandello la balia perdeva il proprio figlio lasciato [illegible] Sicilia, [illegible] scacciata, e finiva sulla strada; nel film di Bellocchio ci sarà spazio per una soluzione meno drammatica in cui «la balia [illegible] ritira dalla scena nel momento in cui il bambino [illegible] svezzato». Dopo Pirandello e dopo Shakespeare, Bellocchio ha in mente di tornare il prima possibile [illegible] «immagini che parlino del presente», nella convinzione che sia sempre più necessario «difende[illegible] la possibilità di [illegible] film [illegible] pochissimo: le immagini si possono ottenere anche con niente, ed è lì che [illegible] sfida diventa più spietata perché l'unico terreno di confronto è nella forza della fantasia».

Fulvia Caprara



Harvey Keitel «La [illegible] grandezza va bene per Shylock»

IN CATTEDRA [illegible]

ROMA. Roberto Benigni, Antonio Albanese, Michele Placido e Harvey Keitel che tengono una lezione prendendo spunto da «L'idiota» di Dostoevskij. Carmelo Bene protagonista di un tributo speciale per i trent'anni dall'esordio cinematografico [illegible] signora dei turchi». L'analista [illegible] Fagioli che presenta in anteprima il suo primo film, «Il cielo della luna». Oltre venti autori italiani che inaugurano il Festival [illegible] «Alfabeto italiano», raccolta (già molto contesa tra direttori di Festival) di film sulla storia del nostro Paese realizzati utilizzando i materiali degli archivi Rai. Sono questi alcuni tra i più importanti appuntamenti [illegible] cartellone di «Adriaticocinema» in programma dal 4 al [illegible] giugno tra Bellaria, Igea Marina, Cattolica e Rimini. Di «Alfabeto italiano», faranno parte tra gli altri i film di Marco Tullio Giordana, Wilma Labate, Silvio Soldini. Al concorso (il premio consiste in 30 milioni) potranno partecipare film italiani di ogni metraggio, ma è previsto anche un altro spazio competitivo aperto a film che, in non più di tre minuti e mezzo, affrontino il tema della «calma». La retrospettiva sarà dedicata [illegible] Bresson e il '68 sarà ricordato [illegible] una raccolta intitolata [illegible] ballato una sola estate». Nel giorno in cui Roberto Benigni riceverà il Premio Fellini, è in programma il concerto di Nicola Piovani, ma [illegible] musica, [illegible] gli Avion Travel e gli Almamegretta, avrà anche altri spazi. [f. c.]

Domenica a Roma

[illegible] tra Bocelli e Carreras

ROMA. Che ne pensa, Carreras, di Andrea Bocelli che dalla musica leggera sta passando alla lirica? Nell'aula del Campidoglio dove Carreras incontra la stampa si fa silenzio. Lui [illegible] terà domenica sera per concludere il festival di Pasqua organi[illegible]to [illegible] Enrico Castiglione, Andrea Boccelli, la stessa sera, canterà, invece, [illegible] invito dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia. La concomitanza delle date sembra una sfida: il giovane cantante che sta muovendo i primi, contestati, passi nel mondo dell'opera che osa [illegible] trapporsi al vecchio leone, uno dei tre tenori più famosi del mondo. Si aspetta l'esplosione [illegible] una polemica, ma la polemica non scoppia. «Che Bocelli cantasse [illegible] Roma la stessa sera in cui [illegible] io, l'ho saputo poche ore fa. Mi fa piacere: è un bravo cantante. Piuttosto, l'occasione di avere, in contemporanea, [illegible] concerti [illegible] classica è il segno che finalmente Roma sta diventando come le grandi capitali del mondo: Vienna, Londra, New York [illegible] soprattutto Tokyo, dove coincidenze come questa sono frequentissime».

[illegible] un cantante di musica leggera ha il diritto di sconfinare nella lirica? «Lo stesso che abbiamo noi cantanti d'opera di misurarci con le romanze, con la canzone napoletana, e come faccio io, con con le zarzuele spagnole. Lo ha già fatto Caruso, lo ha già fatto Beniamino Gigli, e perfino Toscanini sognava di dirigere al Madison Square Garden. Non c'è niente di nuovo. Si ripercor[illegible] strade già tracciate per portare, piano piano, sempre più appassionati verso la musica classica. E i risultati [illegible] vedono. Cresce il numero di giovani che fanno la fila per venirci a sentire». Nessun pentimento, quindi, neanche per i concerti [illegible] tre voci portati in giro nel [illegible] do con Domingo e Pavarotti? «E perché? Cominciammo proprio a Roma per i Mondiali del 90 e fu [illegible] esperienza straordinaria che abbiamo ripetuto tutte le volte che c'è stato possibile».



José Carreras

Legatissimo alla città dove, nell'84, [illegible] festival dell'Unità, cantò per la prima volta all'aperto e dove, da allora, è tornato molte volte dividendosi tra l'opera e i teatri, Carreras confessa che il ricordo più emozionante lo deve, però, al presidente Scalfaro che lo ha insignito della Gran Croce [illegible] Cavaliere della Repubblica, per i meriti artistici e per la battaglia personale contro la leucemia. Il concerto di domenica sarà trasmesso in diretta nel mondo [illegible] RaiInternational e in differita lunedì 13 [illegible] Raitre alle 8,30. [si. ro.]

Tendenza: un duo per la musica dei ragazzi

Bassey [illegible] il rock [illegible] i Propellerheads



I Propellerheads [illegible] Shirley Bassey la cantante ha 60 anni

LONDRA. Che gli Anni Novanta abbiano in qualche modo abbracciato i Sessanta, è cronaca diretta di questi giorni. Ma l'avvicinamento ha pure altri e più ampli risvolti, come quello sonoro, anch'esso recentissimo e del tutto inatteso: «Decksundrumsandrockandroll» è l'impronunciabile titolo [illegible] primo album dei Propellerheads, un duo [illegible] baldi maschietti che abitano nella piccola e millenaria Bath, nel Nord dell'Inghilterra, e appaiono musicalmente già nipoti dei lodatissimi Prodigy e Chemical Brothers. Fanno parte di un neonato movimento [illegible] si chiama «Skunk Rock», nel quale la musica techno non è più avvoltolata in se stessa, persa [illegible] minimalismi maniacali dei Chemical o nelle pruderies ritmiche dei Prodigy.

L'elettronica, con i Propellerheads, viene usata come un punto di partenza sul quale s'inseriscono le libertà e i riferimenti più vari e curiosi del presente e del passato. Il duo ha per esempio scritturato una vecchia roccia del musicbusiness come la sessantenne Shirley Bassey, gran donna che fu colonna sonora di ogni possibile James Bond: l'«Hammondista» Alex Gifford [illegible] il suo più giovane compare batterista e percussionista Will White hanno strappato la diva al [illegible] splendido isolamento di Montecarlo, ai suoi diamanti e ad una vita ormai più da ricca che da artista; [illegible] l'hanno reimmersa nelle inconfondibili atmosfere da agente segreto che [illegible] diedero fama e ricchezza: rivisitate però con il loro gusto birichino di provincia e una tipica, [illegible] ritmica [illegible] precisione. [illegible] è venuto fuori un pastiche, con pezzi di vecchie colonne sonore di Bond come «On Her Majesty's Secret Service», interamente rilavorata con David Arnold, autore delle musiche di diversi film [illegible] 007, che contiene campionamenti [illegible] «Dalla Russia [illegible] amore» [illegible] «Moonraker». L'opera complessi[illegible] è a tratti volutamente e pesantemente kitsch, e a tratti di gran classe come in «History Repeating», dove la gran voce della Bassey rivestita di sprazzi jazzati ha tirato la volata alla gloria dei due eclettici Propellerheads.

Questa roba, dunque, sta piacendo moltissimo [illegible] molti ragazzi alla moda, un po' frustrati dal solipsismo techno. Nei solchi dell'abilissimo duo taglia-e-cuci di Bath, si ritrovano talvolta anche echi dei Radiohead, e humour inconfondibilmente inglese [illegible] talvolta addirittura in qualche modo zappiano. A leggere le prime cronache dei concerti che arrivano dall'Inghilterra, il live è a tratti noiosino, anche per l'intenzionale freddezza dei nostri due eroi, che sulla [illegible] affiancano batteria e organo Hammond a quattro deck per la riproduzione delle basi; i concerti non disdegnano di attraversare i ritmi dal salsa e del bossa nova, in una sorta di impianto generale techno-jazz. Anche l'impronunciabile disco ha i suoi bravi momenti alla Chemical; ma quando poi i due decidono di lanciarsi fra le trombe campionate, [illegible] il gusto della musica da film e un occhio di tenerezza a quel tipo di Anni Sessanta, l'effetto è davvero curioso, inatteso [illegible] tratti esilarante (potrebbe pure divertire i più aperti coetanei di Shirley).

Marinella Venegoni

Su Tg2 [illegible] Pasquetta

[illegible] videoclip [illegible]

ROMA. C'è persino una scena di un innocente nudo nel film musicale in bianco e nero girato da Claudio Baglioni nel '73, dopo «Piccolo grande amore», mai montato e di cui si erano perse le tracce. Alcuni ciak del film, scelti tra scene finora inedite, faranno parte dello speciale «Canzoni segrete», che il Tg2 trasmetterà lunedì per Pasquetta, alle 23.

Il materiale [illegible] Baglioni sarà trasmesso insieme [illegible] inediti e curiosità musicali su Battisti. Il vero protagonista di questo primo videoclip italiano è proprio lui, Lucio Battisti, che si vede correre a perdifiato [illegible] prati pozzanghere sulle note di «Ancora tu», brano guida dell'album «La batteria, il Contrabbasso» del '76. Sentiremo Mina cantare in giapponese, quindi Bennato, Little Tony, Paoli, De Gregori. «Autore-ritrovatore» degli inediti e di «Tg2 Dossier» è, neanche a dirlo, Michele Bovi, caporedattore del Tg2 con l'hobby del sax e degli scoop musicali. Bovi ha ritrovato il video di Battisti da qualche mese, «ma prima di trasmetterlo - ha spiegato - ci siamo sincerati che non fosse rubato». [Ansa]

Una raffica di medici sul video veri, finti, oppure verosimili

IL giovedì [illegible] dottore. A proposito [illegible] programmi e controprogrammazione: qui siamo davanti a una vera serata a tema, alla quale contribuiscono [illegible] reti, anche appartenenti [illegible] opposti estremismi. Dalla Rai [illegible] fuggita [illegible] Mediaset la favola di «Amico mio», su Raidue continuano [illegible] avventure sincopate di «E.R.», prodotte da Spielberg che garantisce [illegible] ritmo indiavolato. E anche un'asciuttezza quasi asettica, se confrontata con la lacrima facile dell'«Amico mio» di Dapporto. Il quale, approdato sui lidi Mediaset, ha ottenuto meno ascolto, probabilmente grazie all'altro telefilm in concorrenza: [illegible] tutta la buona volontà, [illegible] non può seguire contemporaneamente due storie di medici. Dunque hanno scelto il «made in Italy» [illegible] milioni 394 mila spettatori; 4 milioni 561 mila si sono orientati sull'America da esportazione. Come [illegible] non bastasse, [illegible] poteva continuare la [illegible] Italia 1, dove [illegible] «Ospedale in diretta». Era la cronaca di una giornata vera, così ci dicevano, tra [illegible] nel pronto soccorso di uno degli ospedali più grandi e attrezzati d'Italia, il Sant'Orsola [illegible] Malpighi di Bologna. Una specie di «E.R.», soltanto che invece degli attori c'erano i medici veri, che dovevano veramente occuparsi di un sospetto caso di epilessia e del trapianto di un rene. Parlavano [illegible] telefono, studiavano le risposte delle macchine, si confrontavano, rispondevano anche alle interviste. Quando c'è di [illegible] una telecamera, non si può scommettere sulla verità [illegible] niente. Caso mai sulla verosimiglianza. Poco prima, anche «E.R.» immaginava che una troupe televisiva riprendesse le vicende del pronto [illegible] per darne [illegible] al suo pubblico. Una se[illegible] davvero esemplificativa del contemporaneo incrocio video tra virtuale e reale. Come se non bastasse: di trapianto di rene si parlava nella fiction-verità di «Ospedale in diretta»; di trapianto ci [illegible] si parlava nella fiction-fiction «Amico [illegible]».

Dunque Massimo Dapporto vive ormai con la collega Mancinelli, insieme hanno preso in affidamento il bambino Spillo. Hanno realizzato una famiglia allargata, moderna e funzionale, dove la [illegible] moglie di lui, e madre della figlia, Maria Amelia Monti, divide equamente i compiti genitorialmente: benché sia un po' bizzarra, nelle cose serie [illegible] precisa. Ai casi umani dell'ospedale, si intrecciano le vicende della vita: [illegible] ragazzino sviene giocando a tennis, ha [illegible] cuore malandato, devono trovare il donatore, alla fine lo trovano, ma i genitori esitano a staccare la macchina, poi si rassegnano. Intanto il pa[illegible] di Spillo si ripresenta, rivuole il figlio, le cose si mettono male, dimostra che potrebbe mantenerlo... Il seguito alla prossima puntata. Questa nuova versione dello sceneggiato ne accentua i toni favolistici [illegible] strappalacrime, mentre stridono le solite incongruenze della sceneggiatura, anche psicologiche. I protagonisti [illegible] incoerenti prima di tutti: per dirne [illegible] è assurdo, che si tengano nascosti i problemi della loro adozione, non è in tono con i personaggi. Il passaggio Rai-Mediaset non [illegible] stato proficuo, aveva ragione Dapporto a temerlo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gesù incontra gli apostoli

LA PIU' GRANDE STORIA MAI RACCONTATA
1965, Tmc alle 14,10; dur. 141'

Film biblico del regista George Stevens. Con Max Von Sydow, Sidney Poitier, Charlton Heston, Van Heflin, Carrol Baker, Doroty Mc Guire, Shelley Winters, José Ferrer, Claude Rains, Donald Pleasence, Telly Savalas e nientemeno che John Wayne nel ruolo del centurione [illegible] che assi[illegible] alla crocifissione.

BARNABO DELLE [illegible]
1994, Raiuno [illegible] 0,50; dur. 124'

Film molto umano di Mario Brenta girato nelle Dolomiti, ispirato al racconto di Dino Buzzati. Un guardaboschi viene radiato perché non ha avuto il coraggio di difendere un suo collega ferito dai malviventi. Finirà col trovare lavoro presso un'azienda agricola [illegible] da due donne, una anziana e l'altra giovane, e per lavorare negli stessi boschi che lo videro protagonista di quel tragico fatto «finché i ricordi [illegible] la vecchia colpa non scoloriranno nel tempo». Il destino di [illegible] uomo non violento nel racconto [illegible] Buzzati. Protagonisti [illegible] film sono Marco Pauletti, Duilio Fontana, Carlo Casarotti, Alessandra Milan, Elisa Gasperini.

LA [illegible] E LA [illegible]
1976, Tmc alle 22,55; dur. 100'

Un'altra versione della celebre fiaba di Perrault: [illegible] ragazza si offre [illegible] un essere mostruoso in cambio della vita del padre. Ma il mostro è tale per una maledizione. L'amore farà il miracolo. Il regista [illegible] Fielder Cook, gli interpreti: George Scott [illegible] Virginia [illegible].

UN [illegible] PER DUE
1995, Raidue [illegible] 20,50; dur. 105'

Di Peter Levin. Una madre con bambino incontra uno psicopatico che la prende in ostaggio. Protagonisti [illegible] thrill[illegible] Gregory Hines e Jean Smart.

[illegible] DEL LAGO
1994, Italia 1 alle 20,55; dur. [illegible]'

Prima tv [illegible] Richard Rich. Uno [illegible] più bravi disegnatori della Disney si [illegible] in proprio e realizza questo cartone animato con principe azzurro, principessa infelice e perfido stregone che ogni mattina tramuta la ragazza in uno splendido cigno.

[illegible] DURI
1974, Rete 4 [illegible] 22,40; dur. 90'

Il poliziotto Lino Ventura, [illegible] duro del cinema francese, [illegible] diretto da Duccio Tessari. Ventura indaga con l'aiuto del prete Isaac Hayes. Una commedia gialla per un interprete che profonde grande impegno professionale.

ANTENNA

[illegible]
Denny Mendez, Dong Mei, Ramona Badescu, Idris, Wendy [illegible] Dan Peterson ospiti di *A [illegible] festa* (Canale 5, alle 21), l'infanzia degli animali a *Nel regno degli animali* (Raitre, ore 20,35), Spagna, Pupo, Melba Ruffo, Federica Panicucci e Enzo Iacchetti [illegible] *Quelli che il calcio* (Raitre, ore 15,15), Baudo racconta il suo luogo dell'Anima [illegible] *Sali e Tabacchi* (Canale 5, ore 23,15), Fazzuoli nelle [illegible] terre[illegible] [illegible] *Made in Italy* (Raiuno, alle 14), Alessandro Cecchi Paone a *Chi mi ha visto?* (Rete 4, alle 17), Daria Bignardi indaga sui «mam[illegible]» che non vogliono abbando[illegible] le quattro mura domestiche a *Tempi moderni* (Italia 1, ore 17).

[illegible]
Enrico Montesano dice [illegible] aver concluso la sua esperienza di consigliere comunale dell'Ulivo [illegible] Roma perché dava fastidio a una certa sinistra burocratica: «Con più di seimila preferenze, avrei anche potuto fare l'assessore alla cultura e allo spettacolo. Ma certi miei cari compagnucci lo hanno escluso ancora prima [illegible] interpellarmi... "Enrico? Non pensiamoci neppure: come farebbe? E' sempre [illegible] teatro...". Insomma: che in un momento di crisi un uomo di spettacolo [illegible] me arrivi a coagulare un po' di consensi intorno all'asse Popolari-Pds, [illegible] più che bene; ma che poi prenda il doppio dei voti del capogruppo, questo no!».

CLINTON
«Onda Tivù» ha chiesto l'opinio[illegible] di alcuni personaggi dello spettacolo sull'affaire Clinton: Luana Colussi, pur odiando chi tradisce, difenderebbe il presidente perché le sue accusatrici sono «solo ragazze [illegible] cerca di pubblicità». Gerry Scotti preferisce [illegible] politico criticabile sul piano umano ma capace «a tanti inetti che hanno governato l'Italia». Andrea Brambilla è stupito che alla fine del secondo millen[illegible] si perda tanto tempo «per parlare della patta dei pantaloni di Clinton». Amadeus in tribunale lo assolverebbe, tuttavia gli rimprovera di prediligere donne brutte («Ma le avete viste bene le [illegible] presunte amanti?»).

VENTURA
Simona Ventura, incinta di due mesi, fa sapere che il [illegible] non è stato un matrimonio riparatore: «Io e Stefano [illegible] deciso di sposarci [illegible] metà giugno. Una volta appurate le mie condizioni, abbiamo anticipato un traguardo che comunque era già stabilito».

MAZZA
Valeria Mazza, [illegible] anni, sposerà Alejandro Gravier, di 35. Nozze alle 8 di [illegible] del [illegible] maggio nella Basilica del Santissimo Sacramento di Buenos Aires. La sposa indosserà un abito candido con dodici [illegible] [illegible] strascico e arriverà in chiesa su una [illegible] trainata da dodici cavalli bianchi. Dopo la cerimonia, ricevimento all'Ippodromo di Palermo (a Buenos Aires). Tra i millecinquecento invitati Alberto di Monaco, Giorgio Armani, Bryan Adams, Eva Herzigova.

[illegible]
Alberghi preferiti da Licia Colò: in Amazzonia, uno [illegible] un albero, con le porte per non far entrare le scimmie; in Kenya, un hotel della catena Hilton con strutture a forma di missile; in Alaska, [illegible] albergo fatto di tante casette di legno all'interno di un parco dove gli orsi vanno a caccia di salmoni («Bisogna barricarsi per non averli ospiti ai pasti»).

[illegible]
Licia Colò non parte [illegible] [illegible] ha in valigia [illegible] barattolo di Nutella.

Giorgio [illegible]

I P[illegible] [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4527); 18 (85258); 20 (37833); 22,40 (375614); 0,30 (45738367); 3,55 (56820367);

- 6 — **Euronews**, attualità (4738-017)
- 6,40 **Pacific Station**, telefilm (6-022527)
- 7,30 **La Banda dello Zecchino Sabato e...**, varietà ragazzi. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono (6675169)
- 9,40 **L'albero [illegible]** varietà ragazzi - *L'elefante* (85349-04)
- 10,10 **Oblò**, attualità. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (5522169)
- 10,40 **Concerto per i cent'anni della nascita di Paolo VI** - Musicale (4587411)
- 11,30 **Check Up**, attualità. Con Livia Azzariti (6544679)
- 12,25 **Che tempo fa**, rubrica (8-400091)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (37904)
- 14 — **Made in Italy**, attualità. Con Federico Fazzuoli (2429188)
- 15,20 **Sette giorni Parlamento**, attualità (2460343)
- 15,50 **Disney Club**, varietà ragazzi. Con Francesca Barberini e Dado Coletti. - *Bello?...Di più!!!* [illegible]
- 18,10 **A sua immagine**, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa. - Le ragioni della speranza (768614)
- 18,20 **Rai sport 90° Minuto**, rubrica sportiva (13459)
- 18,55 **Colorado**, gioco (5536904)
- 19,30 **Che tempo fa**, rubrica (701)
- 20,35 [illegible] **Sport Notizie**, rubrica sportiva (9515091)
- 20,40 **Gesù di Nazareth - 3a e ultima puntata**, film drammatico (Italia, 1977). Regia di Franco Zeffirelli, con Robert Powell (545256)
- 0,25 **Estrazioni [illegible] Lotto**, rubrica (3090454)
- 0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (13434102)
- 0,45 **Appuntamento al cinema**, rubrica (13425163)
- 0,50 **Barnabo delle montagne**, film drammatico. Regia di Mario Brenta, con Marco Pauletti, Duilio Fontana, Carlo Casarotti (83320905)
- 2,55 **Adesso Musica**, musicale (14242947)
- 4,05 **Alberto Rabagliati - Betty Curtis**, musicale (9558251)
- 4,25 **Ombretta Colli - Giorgio Gaber**, musicale (4209021)
- 4,50 **Castigo**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (345); 7,30 (71362); 8,30 (4754430); 13 (754); 20,30 (53324); 23,20 (531-8275); 1,35 (82542164);

- 6,30 **Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane**, attualità (6053)
- 7,05 **Mattina in Famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (683-5898)
- 10,05 **Domani è un altro giorno**, attualità (9836255)
- 11,05 **Lassie**, telefilm - *"Un nuovo amico"* (8388879)
- 11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (194-411)
- 13,25 **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (1417063)
- 14 — **Meteo 2**, rubrica (97966)
- 14,05 **Patto a tre**, film commedia (Usa, 1965). Regia di Jack Donohue, con Frank Sinatra, Deborah Kerr, Dean Martin (4040879)
- 15,55 **Prossimo Tuo**, attualità. Con [illegible] Giovanni D'Ercole. (3639492)
- 16,25 **La Giornata Particolare**, attualità (6544984)
- 17,50 **Meteo 2**, rubrica (2275879)
- 17,55 **Formula 1: Prove del [illegible] d'Argentina**, sport (1279324)
- 18,10 **Pallacanestro: Campio[illegible] Italiano**, sport (56-36158)
- 20 — **Speciale I [illegible] vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti (258)
- 20,50 **Un bambino per due**, film thriller (USA, 1995). Regia di Peter Levin (877237)
- 22,35 **Speciale Passioni**, [illegible]lità (6855140)
- 23,15 **Palcoscenico: Petite messe solennelle** (2361904)
- 1,10 **Oblò**, attualità [illegible]
- 1,35 **Mi ritorni in [illegible] replay**, musicale (9968270)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza** (32434102)
- 2,55 **Basi di dati - Lezione 4**, documenti (27[illegible])
- 3,30 **Sistemi integrati [illegible] produzione - Lezione 4**, documenti (1427299)
- 4,15 **Gestione degli impianti industriali - Lezione 4**, documenti (8151837)
- 5 — **Costi di produzione e gestione aziendale - Lez. 4**, documenti [illegible]
- 5,40 **Economia - Istituzioni di Economia - Lezione 4**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (12508); 14,20 (8288); 19 (8685); 23,30 (1053); 23,40 (7306140); 0,20 (83831);

- 7 — **Giulietta e Romeo**, film drammatico (Ita, 1964). Regia di Riccardo Freda, con Geronimo Meynier, Rosemarie Dexter (7178633)
- 8,35 **Oblò**, attualità - La rai che vedrai (8746053)
- 9,05 **Sotto il sole rovente**, film avventura (Usa, 1953). Regia di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Julia Adams (1067492)
- 10,30 **Il viaggiatore**, attualità. Con Natasha Hovey. (8275)
- 11 — **TGR Agricoltura**, a[illegible] (27527)
- 12,15 **Spaghetti House**, film commedia (Ita, 1982). Regia di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Leo Gullotta (1341411)
- 14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (70275)
- 14,50 **TGR Ambiente Italia**, attualità - A cura della Testata Giornalistica Regionale (196053)
- 15,15 **Quelli [illegible] aspettano...**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio (692633)
- 15,55 **Quelli che il calcio...**, rubrica sportiva. Con [illegible] Fazio [illegible]
- 18 — **Pallavolo maschile: Campionato italiano**, sport (74-275)
- 18,50 **Meteo 3**, rubrica (9597904)
- 19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (125430)
- 20 — **Art'è**, attualità. Con Sonia Raule (20072)
- 20,15 **Report**, rubrica. Con Milena Gabanelli (6568169)
- 20,30 **Blob. Prima serata**, varietà [illegible]
- 20,35 **Nel Regno degli animali**, documenti (551091)
- 22,25 **Speciale Domenica sportiva**, rubrica sportiva (7647-701)
- 23,50 **Giustizia clandestina**, film giallo (USA, 1997). Regia di Chris McIntyre, con Linda Kozlowski, Hector Elizonda (3519492)
- 1,25 **Appuntamento al cinema**, rubrica (13430386)
- 1,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (3363275); [illegible]; 13 (8256); 20 (3508); 1 (2531483); 3 (75635831); 5,30 (82114473);

- 8,45 **Le avventure di Pippi Calzelunghe**, film avventura (Usa, 1988). Regia di Ken Annakin, con Tami Erin, Eileen Brennon (4025276)
- 11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (41546)
- 11,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (4592546)
- 11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (476965)
- 13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (8-9695)
- 13,40 **Il piccolo Lord**, film sentimentale (USA/GB, 1980). Regia di Jack Gold, con Alec Guinness, Ricky Schroeder (6960091)
- 15,55 **Caro maestro 1**, film commedia (Italia, 1995). Regia [illegible] Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Sandra Mondaini (78-[illegible])
- 17,55 **Nonsolomoda (R)**, rubrica (900324)
- 18,30 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis [illegible]
- 20,30 **Striscia la [illegible]la**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (26[illegible])
- 21 — **A tutta festa**, varietà. Con Lorella Cuccarini e Marco Columbro (8459237)
- 23,15 **Sali e Tabacchi - Viaggio in Italia**, [illegible]. Con Pietrangelo Buttafuoco e Stefano Di Michele (9684898)
- — — **New York Police Department**, telefilm - *"Fantasmi del passato"* (54909)
- [illegible] **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (9111367)
- 2 — **Hill street giorno e notte**, telefilm - *"In onda alle sette"* (2392955)
- 3,30 **Missione impossibile**, telefilm - *"Un trucco ben riuscito"* (1808164)
- 4,30 **Belle e pericolose**, telefilm - *"Un'amicizia preziosa"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6354); 18,30 (618);

- 6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (8845492)
- 6,25 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (11639966)
- 10,25 **Speciale Rally**, rubrica sportiva (6469548)
- 10,55 **Mai dire gol (R)**, rubrica sportiva (7565121)
- 12,55 [illegible] **Campionato**, rubrica sportiva (446833)
- 13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7355898)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (7985)
- 14 — **Amici**, varietà (662382)
- [illegible] — **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**, cartoni (41237)
- 16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6822696)
- 16,25 **Sailor Moon e il cristallo [illegible]** cartoni (3008121)
- 16,55 **Bim Bum Bam Weekend**, varietà ragazzi (7460459)
- 17 — **Tempi moderni**, attualità. Con Daria Bignardi (61237)
- 18 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Donne al comando"* (5965)
- 18,30 **La tata**, telefilm (4237)
- 20 — **Benny Hill Show**, varietà (77492)
- 20,25 [illegible] **dire gol**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band (43362)
- 20,55 **L'incantesimo del lago**, film animazione (USA, 1994). Regia di Richard Rich (5149695)
- 22,55 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello (72-44362)
- 0,30 **Italia 1 sport - 1a parte**, rubrica sportiva (9149657)
- 0,35 **Studio sport**, rubrica sportiva (7552164)
- 0,45 **Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (70[illegible])
- 1,20 **Maratona Star Trek**, telefilm (47631388)
- 3 — **Maratona Star Trek**, telefilm (2430676)
- 3,15 **Maratona Star Trek**, telefilm - *"Complotto a bordo"* (6403473)
- 4 [illegible] **Star Trek**, telefilm - *"Amore e dovere"* (1614725)
- 5 — **Robin Hood**, telefilm - *"Tesoro di York"*

RETE 4

Tg4: 8,30 (346614); 11,30 (815668); 13,30 (7237); 18,55 (552614);

- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (2558817)
- 6,50 **Aroma de café**, telenovela (4682237)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (8732650)
- 9,20 **Amanti**, telenovela (2932-275)
- 10 — **Sabato 4**, varietà. Con Patrizia Rossetti (759362)
- 11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (2669508)
- 13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (7850)
- 14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (8998)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (913-80)
- 15,30 **Chi c'è c'è**, varietà. Con Silvana Giacobini [illegible]
- 16,30 **Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano. -Guida alla programmazione della [illegible] (3679)
- 17 — **Chi mi [illegible] visto**, varietà. Con Emanuela Folliero (61-701)
- [illegible] — **ES medicina a confronto**, attualità. Con Daniela Rosati (73546)
- 19,30 [illegible] **Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena. (81461)
- 19,35 **Flintstones**, cartoni - *"Operazione Barney"* (184169)
- 20,05 **Ace Ventura**, cartoni (736-546)
- 20,35 **Il ritorno di Colombo**, telefilm - *"Agenda per omicidi"* (2551850)
- 22,40 **Uomini duri**, film avventura (Italia, 1974). Regia [illegible] Duccio Tessari, con Lino Ventura (3745411)
- 0,35 **Parlamento In**, attualità. Con Piero Vigorelli (8209676)
- 1,20 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (3841631)
- 1,40 **ES [illegible] a confronto (R)**, attualità (9815744)
- 2,30 **Mister ED**, telefilm (4244096)
- 2,50 **VR Troopers**, telefilm (9338-541)
- 3,[illegible] **TG4 Rassegna [illegible] (R)**, attualità (9320522)
- 3,30 **Rubi**, telenovela (1413096)
- 4,20 **Antonella**, telenovela

TMC [illegible]

[illegible]ale: 7 (65183); 8,20 (215001); 12,40 (67527); 18,40 (42053); 22,30 (25188); 0,30 (844315);

- 7,05 **Rassegna Stampa Sport**, rubrica sportiva (2135782)
- 7,15 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malevacca e Riccardo Santoliquido (6-929275)
- 8,30 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa [illegible] famiglia. All'interno del programma: I giornali di oggi (2275324)
- [illegible] — **Check Up Salute (R)**, attualità (30527)
- 11 — **Atlante**, documenti - Viaggio nella natura (92343)
- 12 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli [illegible] Diego Dalla Palma (92814)
- 12,55 **Top Parade**, musicale. Con Paola Saluzzi e Mauro Marino (6878053)
- 14,10 **La più grande storia mai raccontata**, film storico (Usa, 1965). Regia di George Stevens, [illegible] Max Von Sydow, Charlton Heston (6-8614237)
- 17,40 **Fort[illegible]**, [illegible]le. Un programma [illegible] musica e cinema. Con [illegible] For[illegible] e Claudio [illegible] Fava (445-7362)
- [illegible] — **Goleada**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Marlina Colombari (1830237)
- 20,45 **Il Processo di Biscardi**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi (413527)
- 22,55 **La bella e la bestia**, film fantastico (Usa, 1976). Regia di F[illegible] Cook, [illegible] George C. Scott, Trish Van Deve[illegible]
- 0,55 **L'isola degli spiriti**, film avventura (Usa, 1992). Regia di Lazlo Pal, con Bettina, Brendon Douglas, Gabriel Damon
- 3 — **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; [illegible]
7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 [illegible] speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Papa, Nero e gli altri; 13,28 Gloria e pentimenti: Storie di crociate, roghi e..; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica Sport; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale totocalcio del sabato; 19,57 Anta che ti passa; 20,20 Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; [illegible],30; 22,30
6,03 Bolneve; 8,08 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 Il club delle ragazze; 10 Black-out; 11 Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno [illegible] Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato italiano; 13,38 Hit parade - Four Tops; 15 Sabato italiano; 16,55 Storie di una storia di altre storie; 17,32 Invito a teatro: Da sotto le pietre; 18,30 Anteprima; 20 Radiorisate; 20,30 Radio Open; 21,08 99 [illegible] 9.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,34 Bolneve; [illegible] Appunti [illegible] volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parole d'autore; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Ogni lacrima versata e' piu' profonda dell'oceano; 14 Radio d'Annata; 16,45 Jazz di ieri e di oggi; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Tra [illegible] pagina e l'altra; 19,47 [illegible] Suite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC 2 [illegible]

- 8 — **Clip to Clip**, musicale (783850)
- 9,30 **Coloradio Giallo**, musicale (8576430)
- 12 — **Clip to Clip**, musicale (928850)
- 13 — **Arrivano I Nostri**, musicale (130508)
- 13,30 **Clip [illegible] Clip**, musicale (289614)
- 14,05 **Coloradio/Proxima**, musicale (220256)
- 15 — **Coloradio/Discoteque**, musicale (300430)
- 16 — **Coloradio Rosso**, musicale (311546)
- 17 — **Rugby Italia - Georgia**, sport (387898)
- 18 — **Sgrang-Musica Rock**, musicale (3-91782)
- 19 — **Showcase**, musicale (172459)
- 19,30 [illegible] **Limite (R)**, rubrica sportiva (11-57411)
- 20,35 **Liga Spagnola**, rubrica sportiva (2-82985)
- [illegible] **Le differite [illegible] serie A**, sport (140850)

TELE +

- 9,20 **Pretty poison**, film thriller (7477701)
- 10,50 **L'albatross - Oltre la tempesta**, film avventura (84851072)
- 13 — **+ Sport Sabato - In diretta**, rubrica sportiva (722459)
- 13,05 [illegible]BA: **Charlotte - Atlanta in differita**, sport (3327169)
- [illegible],55 **Basket NBA Action - [illegible] diretta**, sport (485091)
- 15,30 **Calcio Serie B: Perugia - Reggiana**, sport (375850)
- 17,30 **Calcio Bundesliga - una partita**, sport (6876237)
- 18,15 **Calcio: Manchester Utd. - Liverpool (R)**, sport (484614)
- 19,50 **Homicide - In chiaro**, telefilm (1197169)
- 21 — **Il club delle baby sitter**, film (401633)
- 22,30 **Calcio: + Gol - I gol della serie A**, sport (226324)

TELE +

- 9,05 **Un furfante tra i boy scout**, film commedia (8330024)
- 10,30 **Dead [illegible]n**, film western (3781850)
- 12,30 [illegible] **a Beverly Hills**, film commedia (7528481)
- 14,05 **Homicide**, telefilm (4805[illegible])
- 14,55 **Blu: Magazine Cinema**, rubrica (95-97917)
- 15,55 **Go now**, film drammatico (9578258)
- 17,20 **Little giants**, film fantastico (1767072)
- 19,05 **Storie [illegible] amori e [illegible] infedeltà**, film commedia (4859275)
- 20,30 **Un inverno [illegible] freddo**, film commedia [illegible]
- 22,05 [illegible] **preda**, film drammatico (820-5985)
- 23,35 **Blacula**, film horror

MTV RETE A

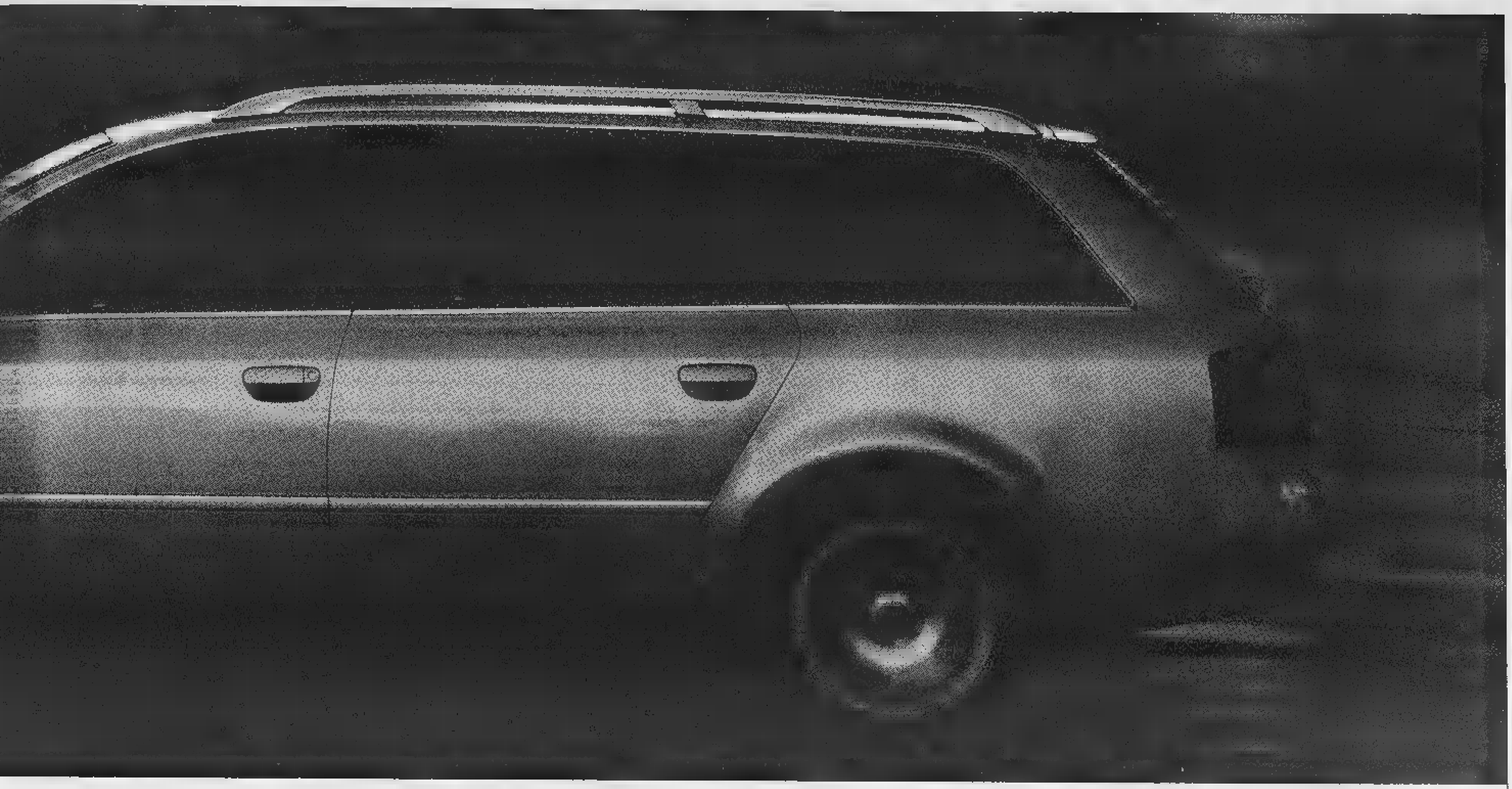
- 8 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- 10 — **Mtv Mix**, rubrica
- 12 — **European Top 20**, musicale
- 14 — **Jenny [illegible] Carthy Show**, musicale
- 14,30 **Stylissimo!**, musicale
- 15 — **Mtv Fresh**, musicale
- 16 — **DanceFloor Chart**, musicale
- 17 — **Top Selection**, rubrica
- [illegible] — [illegible] **Hot**, attualità
- 19 — **TgA: News [illegible] News**, [illegible]
- 19,30 **Mtv Action - Sport**, rubrica
- 20 — [illegible] **Snowball**, musicale
- [illegible] **Belle**, rubrica
- 21 — **So 90's: Giorgia**, musicale
- 22,30 **Sonic**, musicale
- 23,30 **Stardust**, musicale
- 0 — **Oddville**, musicale

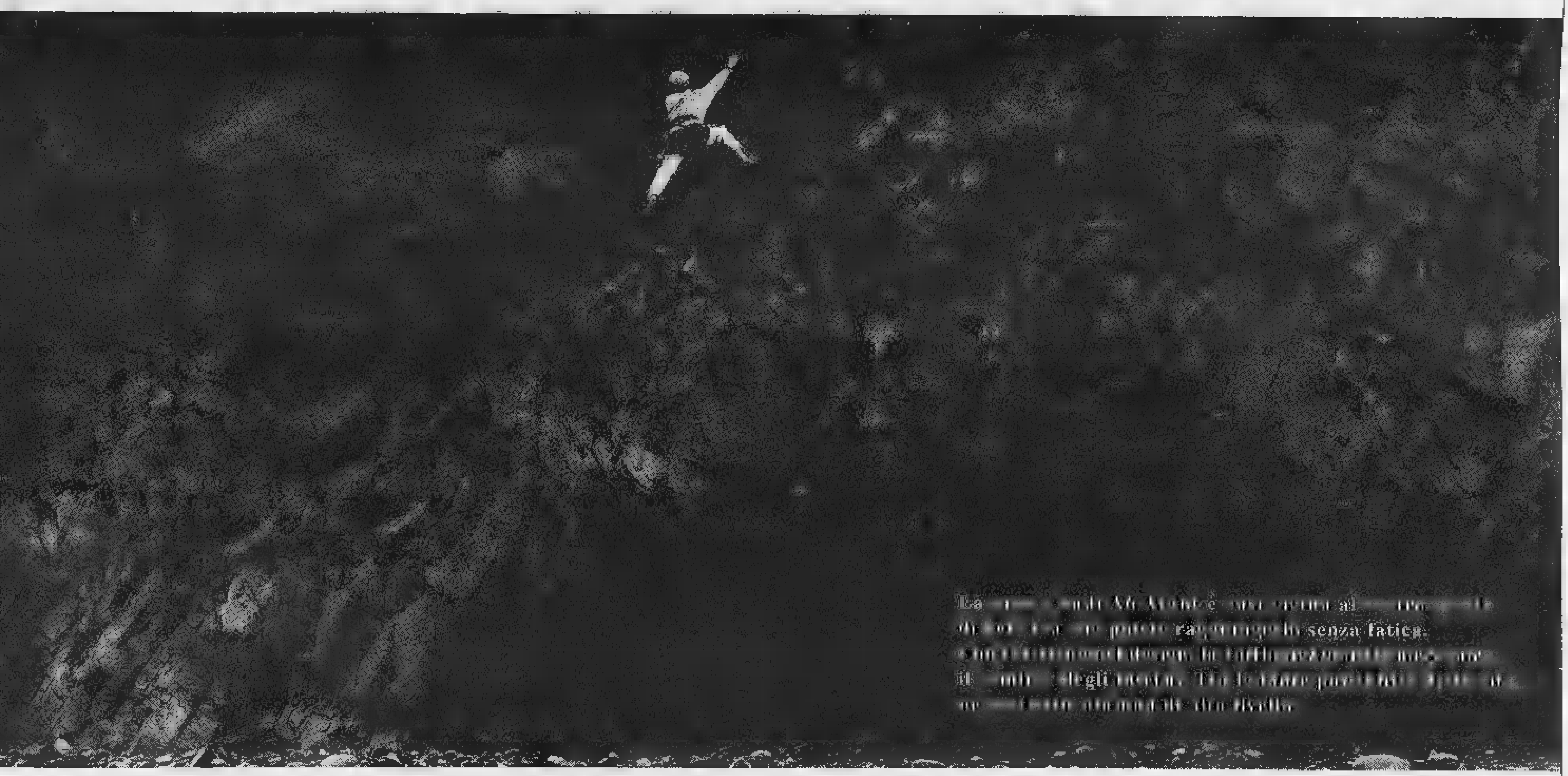
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 [illegible] Montecarlo 7; Tmc2 [illegible] Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.




senza fatica.

PRIME CINEMA

Poco eros e molto potere nel film di Levinson che richiama le disavventure donnaiole di Clinton

Hoffman-De Niro, la guerra del sesso

Come inventare un nemico per dimenticare una scout

Di sesso si parla pochissimo, in «Sesso e potere» di Barry Levinson. Quasi niente. E' appena una premessa: il presidente degli Stati Uniti ha [illegible] le mani addosso a una ragazza scout in visita [illegible] gruppo alla Casa Bianca, la cosa s'è risaputa, lo scandalo comincia a montare, le elezioni presidenziali sono imminenti, bisogna rimediare, fare qualcosa, creare un diversivo. Di potere, invece, si parla moltissimo: come il po[illegible] (il presidente) metta se stes[illegible] ad ogni costo al primo posto, quale uso possa fare [illegible]gli esperti, [illegible] patriottismo [illegible] del sentimento popolare, con quanto cinismo agisca pur di togliersi dai guai. Il presidente chiede aiuto a Robert De Niro, specialista di comunicazione & manipolazione. De Niro chiede l'intervento di Dustin Hoffman, produttore hollywoodiano, e insieme i due mettono in scena forse l'unico falso [illegible] capace di distogliere l'attenzione dagli impulsi sessuali incontrollati del presidente: una guerra, anzi «l'apparenza di una guerra», una guerra-spettacolo.

Non è passato molto tempo da quando, in coincidenza con gli scandali sessuali intorno a [illegible] Clinton, una crisi [illegible] tutti i suoi riti (spedizione di truppe speciali, portaerei in navigazione, ultimatum minacciosi, diffusione di notizie terroristiche, trattative diplomatiche ad alto livello) fece temere un nuovo attacco militare degli Stati Uniti contro l'Iraq: chi ha copiato da chi? «Sesso e potere» è tratto da un romanzo pre-esistente, «American Hero» di Larry Beinhart, e per quanto [illegible] stato girato con eccezionale rapidità in neppure un mese un certo tempo [illegible] realizzazione lo ha preteso: [illegible] il romanzo e il film a ricalcare la realtà, oppure è stata la realtà a ispirarsi alla narrativa popolare?

Nel film, la falsa guerra appare dichiarata dagli Stati Uniti a un Paese «che [illegible] ci ha mai fatto del male [illegible] neanche del bene», l'Albania, prontamente definita dal presidente «terreno fertile per il terrorismo internazionale». Voci allarmanti [illegible] dislocazioni di generali e [illegible] aerei da bombardamento vengono fatte circolare e poi smentite con toni apodittici anche più allarmanti. Negli studi di Hollywood si elaborano con trucchi ed effetti speciali elettronici le immagini belliche: ragazza albanese in fuga disperata tra le macerie, giovane eroe militare americano in pericolo. Al cantante country Willie Nelson vengono commissionati cori patriottici d'occasione («Noi proteggiamo il sogno americano»). All'attore Jim Belushi, albanese d'origine, vengono chiesti appelli (in albanese) al finto nemico e dichiarazioni filoamericane. Il presidente è lontano, in Cina, ma le conferenze-stampa alla Casa Bianca assumono accenti drammatici. I media [illegible] la gente ci cascano («Non hanno creduto alla guerra del Golfo?»), si spaventano, si commuovono, s'arrabbiano: subito viene messa in vendita la T-shirt «Fuck Albania». La Cia non ci crede [illegible] paradossal[illegible] è proprio la Cia, sempre colpevole nei film d'ogni complotto [illegible] crimine, a mettere fine alla mistificazione: intanto lo scandalo sessuale presidenziale [illegible] stato dimenticato.

«Sesso [illegible] potere» [illegible] è bello, la regia [illegible] opaca e inerte, i dialoghi della sceneggiatura di David Mamet sono spesso ripetitivi, Hoffman e De Niro non sono al meglio: ma ancora una volta, dopo «La seconda guerra civile americana», è un film che rende onore all'audacia e all'intelligenza satirica del cinema americano nella critica al potere politico [illegible] alle istituzioni: anche alle più sacre, Hollywood e la tv. Con due appunti inevitabili: primo, nella realtà, nonostante la finta guerra contro l'Iraq, gli scandali sessuali di Clinton so[illegible] tutt'altro che dimenticati; secondo, sarebbe stato forse meglio un atteggiamento differente verso l'Albania, che come sappiamo è una terra tragica e non quel Paese ridicolo che il film sembra credere.

Lietta Tornabuoni



Robert De Niro è uno specialista di comunicazione & manipolazione

SESSO E POTERE
(Wag the Dog)
di Barry Levinson
con Dustin Hoffman, Robert De Niro
Anne Heche, Willie Nelson
Woody Harrelson
Satirico; Usa, [illegible]
Cinema **Romano, Valentino 1** di Torino; **Excelsior, Plinius 1** di Milano; **Adriano, Atlantic 1 Broadway 2**, [illegible] 1, [illegible] **Holiday, Royal 1** [illegible] Roma

Dustin: «Ormai sono vecchio»

«Non imbarazzo per la recitazione ma perché ho compiuto 60 anni»

NEW YORK. E' sorpreso. «Non mi aspettavo che fosse tanto vicino alla realtà». Dustin Hoffman, [illegible] passaggio [illegible] New York, dove ha appena ritirato il premio «The American Moving Image», in una serata di gala dedicata [illegible] lui al Waldorf Astoria, parla del film di Barry Levinson. «Volevamo fare satira politica. Quando lo [illegible] girato, un anno fa, sapevamo, certo, che Clinton aveva avuto in passato sani appetiti sessuali, come del resto li avevano Kennedy, Johnson, Roosevelt, Jefferson, ma [illegible] ci aspettavamo che [illegible] tema [illegible]rebbe diventato tanto attuale». «Inconsciamente ho impersonato mio padre Harry, che [illegible] morto nel 1992», racconta Hoffman parlando [illegible] al solito rapidamente. «Mi [illegible]uovo co[illegible]me lui, mi vesto come lui, porto gli stessi occhiali. La mia famiglia, quando mi ha visto è rima[illegible] impressionata».



Dustin Hoffman

Il film, costato solo 15 milioni di dollari e girato in 29 giorni, [illegible] nato a San Francisco. «Quando [illegible] siamo trovati [illegible] Levinson, De Niro e David Mamet, lo sceneggiatore, l'idea-chiave era che la politica è soltanto la somma di una serie di immagini prodotte dai media. Niente di più. E poi essere un grande attore è un fatto assolutamente irrilevante per il mercato del cinema. Oggi, p[illegible] che mai, non importa la quali[illegible] del tuo lavoro, ma la tua personalità, l'energia che emani». Per un ragazzo ebreo insicuro fino all'osso, al quale non sono mai bastati premi, scritture e riconoscimenti per acquistare fiducia in sé, [illegible] un bel passo avanti. [illegible] basso, per niente atletico e mi iscrissi all'Actor's Studio soprattutto per fare amicizia con delle ragazze», ironizza, ma poi confessa la ragione vera: «Mi [illegible] attraente solo quando recito». Da quarant'anni sullo schermo, che ha cominciato a conquistare nel 1967 con «Il laureato» di Mike Nichols, adesso Hoffman si trova faccia a faccia col problema dell'età. «Diventi vecchio e la finestra delle opportunità si rimpicciolisce sempre di più», [illegible] [illegible] [illegible]re[illegible] «Cerchiamo un attore più giovane: [illegible] il mantra dei grandi studios. Sanno che io non li imbarazzo mai per la recitazione, ma dal loro punto di vista potrei [illegible] al film in termini di numero [illegible] anni». L'8 agosto dello scorso anno ne ha compiuti [illegible] e anche [illegible] [illegible] dimostra meno non si fida di se stesso. «Appena leggo [illegible] sceneggiatura che mi piace, la prima domanda la faccio a mia moglie: "Secondo te posso [illegible] quarant'anni?", le chiedo? E lei, [illegible] "No". "Quarantacinque?", imploro? "Nemmeno". Vedi? Ecco perché le possibilità si restringono».

Flamma Arditi

Tempus Paschale

Torino, suoni del Seicento veneziano

TORINO. Anche quest'anno il festival di Settembre Musica offre un anticipo nella Settimana Santa: «Tempus Paschale» è una rassegna di grande successo che raduna folte schiere di pubblico nelle chiese cittadine della città per concerti offerti gratuitamente dall'Assessorato alla Cultura del Comune.

Dopo le serate dedicate ad Arvo Paert, al Canto Gregoriano ed alla Passione secondo Gio[illegible] di Bach, l'altro pomeriggio è stata la volta della «Cappella Ducale Venetia» che ha voluto offrire, nella chiesa barocca della Santissima Annunziata, le musiche che si eseguivano, a metà [illegible] Seicento, nella Basilica di San Marco durante i Vespri della Domenica [illegible] Palme: cerimonia solenne, alla presenza del Doge, che per la magnificenza degli effetti [illegible]icali stupiva i viaggiatori di tutta Europa.

Il complesso diretto da Livio Picotti è degno di questa tradizione: una quindicina di cantori accanto a suonatori di cornetto, violino, tromboni, dulciana, violone, organo, hanno dato vita a sonorità bellissime, fuse alla perfezione, ricche di armoni[illegible] e di risonanze che i compositori veneziani del Cinque-Seicento, da Giovanni Gabrieli a Cavalli, da Alessandro Grandi a Stefano Filippini e Monteverdi sfruttavano, tenendo [illegible] del tempo eccezionale di riverberazione acustica presente nella Basilica. Era musica sontuosa quella ascoltata l'altro pomeriggio: composta per lo più [illegible] grandi [illegible] accordali, blocchi di suoni luccicanti nello splendore degli ottoni, poco propensa alle complicazioni della polifonia, sovente invece affidata alla bellezza di una o due voci che fluttuano nell'aria con vocalizzi lunghi, estatici e attraenti come il canto delle sirene.

Di questa bellezza molle e, talvolta, dolcemente sensuale, che era tipica della musica [illegible]cra veneziana, l'ottimo complesso di Livio Picotti si è fatto portatore, per la gioia del pubblico che affollava la chiesa.

[illegible] Gallarati

NOTIZIE [illegible]

IL WEST DI BRANAGH. Will Smith, Kevin Kline e Kenneth Branagh, un trio da selvaggio West. Sul quale ha puntato Barry Sonnenfeld, regista di «Men in black», per portare al cinema la celebre serie tv americana degli Anni 60 «Wild, wild West». Nel cast del film, le cui riprese si iniziano il 22 aprile, figura anche l'attrice messicana Salma Hayek.

JACKSON, CONDANNATO L'ACCUSATORE. Il tribunale di Los Angeles ha condannato Victor Gutierrez a pagare 2 milioni e 700 mila dollari (quasi 5 miliardi di lire) a Michael Jackson. Gutierrez aveva affermato di essere in pos[illegible] di un video di 27 minuti in cui [illegible] popstar si trovava in atteggiamenti intimi [illegible] un minorenne. Gutierrez, già [illegible] [illegible] libro «Michael Jackson era il mio amante», non è riuscito a f[illegible] le prove dell'esistenza del video.



Jackson

LOLITA NEGLI USA. A un anno dall'ultimo ciak, il pubblico americano potrà vedere «Lolita», [illegible] film di Adrian Lyne [illegible] Jeremy Irons [illegible] Dominique Swain. L'ultima trasposizione del romanzo di Nabokov ha finalmente trovato un distributore (la canadese «Lions Gate»), che attende la risposta della produzione. Per mesi il film [illegible] Lyne, considerato scandaloso, [illegible] aveva trovato distribuzione in America.

[illegible] IL FILM SU [illegible] [illegible] La [illegible] britannica via cavo «Live Tv», nota per le sue annunciatrici in topless, trasmetterà domani, in «prima mondiale» il film basato sulla storia d'amore tra la principessa Diana [illegible] Dodi al-Fayed. Per[illegible] vicine alla famiglia reale hanno definito l'iniziativa «offensiva», ma Kelvin MacKenzie, produttore esecutivo, ha respinto le critiche: «E' passato parecchio tempo dalla morte. Non è affatto indecente girarci [illegible] film. Sarebbe stato ridicolo non farlo». In «Diana: a Tribute» si vede Lady D. che bacia appassionatamente [illegible] suo Dodi su una spiaggia ma MacKenzie (che [illegible] stato il più spregiudicato direttore del t[illegible] «Sun») ha assicurato che in 120 minuti di sto[illegible] ci sono appena due [illegible] d'a[illegible] e sono state trattate con il dovuto «senso [illegible] responsabilità» per rispettare la sensibilità dei principini William e Harry. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 60, t. 442543-442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255652 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-680939. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-597560. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930856. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7206111. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775294-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811162. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, doppia tariffa; o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. [illegible] per decade oltre un rimborso di L. [illegible] per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

AGENZIA di organizzazione spettacoli cerca abile socio/a. Telefonare 0336 103 4518

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi - locali 400 mq cortile e cambio. Tel 220 3124 ore 12/14 sabato 8/14.

BAR super orario corto, angolare totocalcio, slasi, videogiochi ottimo incasso domenica chiuso. Tel 701 401

CIRCOLO arci, 800 soci, campi bocce, ampio dehors, bar e ristorante, zona Cavoretto-Sanssalvario, cerca gestore. Richiesto iscrizione REC e partita IVA, minimo 4 persone. Scrivere Publikompass 5127 - 10100 Torino

RISTORANTE vendesi ottima posizione, centrale prezzo vero affare. Telefonare al n° 319.4167.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE attrezzista esperto seria azienda ricerca. Tel [illegible] 524.9302 - 0336 524.9296.

AZIENDA costruzione stampi per lamiera ricerca fresatori a CN Fidia di V livello. Telefonare allo 011 784.497.

AZIENDA in Lein' [illegible] fresatori esperti macchine utensili a controllo numerico. Tel. 991.0850.

AZIENDA metalmeccanica con attività di progettazione e [illegible] stampi [illegible] materie [illegible] cerca: n. 1 operatore reparto presse ad iniezione, n. 1 fresatore tradizionale, n. 2 fresatori su C/N Fidia lavoro a turni. Solo se con requisiti richiesti. Telefonare ore ufficio allo 011 945.6618

AZIENDA metalmeccanica ricerca un/una responsabile del [illegible] con esperienza. Requisiti richiesti: [illegible] non superiore a 35 anni esperienza metodi di misura ed elaborazioni statistiche. Conoscenza ISO 9000. Tel. per appuntamento allo 011 777.0619 dalle ore 10 alle ore 12

RETTIFICATORE interni/esterni millimetrista 3°/4° livello cerca industria per officina interna costruzione stampi. E' gradita la conoscenza del tangenziale. Telefonare al 011 451.5686.

AZIENDA distribuzione ricerca per sistema Unix persona esperta Cobol, Window NT, Rete Novell. Max 35 anni. Telefonare da martedì 011 315.7334. Oppure inviare curriculum vitae a: I.D.S. Spa via Egeo 18 - 10134 Torino.

[illegible] esperto lavori fognari e [illegible] impresa [illegible]. [illegible] ore 17-19 al 011 779.2177 - fax 011 726.192

DIRIGENTI

PERCAM ricerca responsabile trasporti completi internazionali. Offriamo assunzione e stipendio ai massimi livelli, [illegible] auto aziendale, autonomia di gestione. Richiediamo esperienza [illegible] triennale [illegible] ruolo, [illegible] cese e spagnolo. [illegible] Torino. Telefonare numero verde [illegible] chiedendo rif. A.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI cuoco domestico/a con comprovata e pluriennale esperienza di lavoro in case private, automunito, libero subito, per impiego in orario pomeridiano e sera presso famiglia residente in Torino centro. Indispensabile indicare referenze inviare proprio curriculum a: Publikompass 8024 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting. Tel. 02 268.29630.

COOPERATIVA [illegible] cerca infermiere/e professionale per [illegible] part-time presso casa di riposo. Tel. [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO [illegible] Studio [illegible] Donato d.i. seleziona diplomati/e militesenti per inserimento in organico. Tel. 437.8253.

AZIENDA in espansione settore ecologia, ricerca venditori. Offresi corso di formazione provvigioni. Tel. 852.520 mattino.

MOBILIFICIO cerca venditori/trici, part-time [illegible] sabato, [illegible] 35 in su, per punti vendita in cintura di [illegible] Tel. 0121 352.863 ore [illegible]

[illegible] vendita di nuovi spazi pubblicitari ricerchiamo venditori ambosessi anticipo [illegible] Tel. 319.7864.

[illegible] affiliato Studio San Benigno [illegible] seleziona 2 giovani diplomati militesenti automuniti da inserire proprio organico possibilità di carriera. Tel. 995.1004.

OPERAI AUTISTI [illegible]

RETTIFICATORE diametri interni ed esterni V livello offresi con [illegible] diretto. Tel 011 859.4526.

LAVORI VARI E PART TIME

INFERMIERE Croce Bianca notevole esperienza offresi assistenza diurna. Telefonare [illegible].

5

[illegible]

[illegible] d'epoca signorili (Cernaia/Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare. Visite 14/18. Tel 812.5080 - 503.313.

[illegible] PROVINCIA

[illegible] fronte piste vendita diretta da impresa bi/tri/quadrilocali con ampi terrazzi. Incase 0122 901 729

BARDONECCHIA nel suggestivo borgo Gleise [illegible] tipici alloggi in grange ristrutturate. Incase 0122 901 729.

[illegible] vendita diretta [illegible] impresa soleggiati appartamenti [illegible] di pregio. Incase 0122 901.729.

BRUINO impresa vende alloggi varie metrature giardini privati posto auto e box. Tel. 011 819.2354 - 0122 851.519 - 0336 206.180.

COAZZE centro [illegible] villa indipendente nuove ottime finizioni volendo bifamiliare giardino servizi. Tel. 011 937.6227.

RIVOLI privato vende signorile in palazzina con parco ingresso cucina salone 2 camere 2 servizi, 2 box. Tel. 033[illegible].

[illegible]

LAMORRA centro vendesi [illegible] di 2 camere doppi servizi, cantina, garage, perfettamente abitabile, ottime finiture. Tel 0173 509.287 - 0338 913.1644

SAVIGLIANO privato vende villa indipendente nuove [illegible] terreno. Tel. [illegible] 665.1278

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto, resto dilazioni senza interessi, mutuo. Lasco Milano tel. 02 760 03653

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto resto dilazioni mutuo Lasco Milano 02 760 03653.

LIGURIA

ALASSIO bi/trilocali in ristrutturazione ottime in villa d'epoca immersa nel verde vista mare. Tel. [illegible]

[illegible]SIO budello ristrutturato grandi salone camera soggiorno cucina bagno affare L. 440 milioni. Tel. 0182 490.170.

ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. [illegible] mediazione. Tel. 02 295 19836 - 011 738.0032 - 0182 595.507.

ALBENGA 100 [illegible] mare in palazzina ristrutturata mono/bilocali terrazzi giardini posti auto Tel. 0182 666.505.

ALBENGA [illegible] servizi stupendi [illegible] da L. 175 [illegible] ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.676

ANDORA: avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita nelle case più 'in' della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal costruttore [illegible] degli stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza; grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 [illegible] - 0337 378.479 - 0337 378.450

[illegible] Capo Mele in villa con accesso diretto al mare posizione esclusiva Agenzia Edilmare vende appartamento con 2 camere 2 bagni soggiorno-cottura termoautonomo 2 balconi terrazzo 2 posti auto Tel. 0182 86.071 - 86.436 - 0335 845.7131

ANDORA impresa vende in villa sul mare appartamento mq 70 totalmente ristrutturato e [illegible] L. 280 milioni Tel 0337 233.906 0173 361.254

ANDORA via del Poggio Agenzia Edilmare vende monolocale arredato con balcone L. 160 milioni. Tel 0182 86.071 - 86.436 - 0335 845.7131.

BORDIGHERA quadrilocale con balcone mare zona San Ampelio. Agenzia Grimaldi Tel 0184 261.549

[illegible] S. Rocco [illegible] mt mare Agenzia Edilmare [illegible] in recente costruzione appartamento con ingresso soggiorno-cottura camera bagno termoautonomo L. 220 [illegible]. Tel. 0182 86.071 - 86.436 - 0335 845.7131

DIANO MARINA zona tranquilla ampio bilocale con balcone cantina. L. 240 milioni. Gabetti 0183 407.507.

LAIGUEGLIA grande appartamento [illegible] terrazzo e balconata vista mare impareggiabile. Gabetti 0183 407.507.

[illegible] palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde Tel 0182 698.505.

LAIGUEGLIA trilocale nuovo 20 metri mare ampio terrazzo posto auto termoautonomo L. 320 milioni Tel. 0182 490.170

LAIGUEGLIA via Aurelia 20 mt mare Agenzia Edilmare vende in nuova costruzione vista golfo appartamenti con soggiorno-cottura camera bagno balcone frontale termoautonomo posto auto. Tel. 0182 86.071 - 499.619 - 0330 690.9769 - 0335 845.7131

OSPEDALETTI in palazzina panoramica monolocali con ampi terrazzi da L. 115 milioni [illegible]

OSPEDALETTI in villa lussuosa [illegible] alla spiaggia quadrilocale giardino L. 700 milioni. Tel. 0184 684.066

[illegible]ALE[illegible] irripetibile trilocale indipendente da ristrutturare con terrazzo. Accesso diretto al mare L. 360 milioni Casamare 0184 684.066.

OSPEDALETTI residenziale [illegible] ampio box ottimo trilocale vista golfo termoautonomo. Tel [illegible] 253 [illegible]

PIETRA LIGURE 10 mt mare minialloggio ristrutturato ottimo investimento L. 105 [illegible] Tel [illegible]

SANREMO grande signorile alloggio da rimodernare divisibile box auto vista mare stupenda. Tel. 0330 253.854.

VALLECROSIA sul mare in condominio [illegible] piscina ampio bilocale con grande terrazzo termoautonomo posto auto L. 270 milioni. Agenzia Nike 0184 268.868

[illegible]

■ Marina [illegible] (RA) villette pronta consegna, una, due camere letto L. 45 milioni alla consegna, saldo mutuo [illegible] Agenzia Ritmo tel [illegible] 449.177, [illegible] 198 anche festivi

[illegible] Santa Teresa occasione unica investimento irripetibile sul mare bellissimi [illegible] indipendenti ampi giardini privati [illegible] L. 115/125/180/250 milioni Immobiliare 0789 754 500

COSTA AZZURRA

[illegible] Antibes Lei [illegible] fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 [illegible] più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[illegible] Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 19 [illegible] più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf privato L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest [illegible] 449.072

AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuosi alloggi vista mare piscina parquet L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[illegible] Nizza piazza Garibaldi alloggi in costruzione da L. 21 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072

JUAN les PINS-ANTIBES centro città, vicino spiagge divertimenti [illegible] vendesi bilocali/trilocali [illegible] in prestigioso immobile Residenza New California 104/106, bd Wilson. Visite in loco Tel./Fax [illegible]

MONTECARLO confine mt 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni Diemme tel 0143 76.906

A[illegible]

[illegible]

AFFITTASI privatamente villa mq 210 giardino mq 1000 km 30 To Sud L. 1 milione [illegible] al mese. Tel. 0141 939.147.

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vicino [illegible] primavera estate anche [illegible]. Punto Edinord 0182 950.771

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edinord 019 615.964

[illegible]

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa, giardino da L. [illegible] quindicinali. Agenzia Adria Holidays [illegible] 0547 85.511 - 85.726 anche festivi

Autoveicoli

■ [illegible] autovetture [illegible] contanti con voltura. [illegible] S. Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Ingo e Boxtabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

[illegible]A autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896, Torino.

ACQUISTIAMO veicoli commerciali, fuoristrada, pagamento contanti Nissan Salcer, via Riviera [illegible], Mappano Tel [illegible]

AUTOGALLIA acquista [illegible] voltura immediata auto fuoristrade e furgoni [illegible] serietà. Corso Umbria 35 To. [illegible] 011 488.285

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima [illegible] e serietà. Corso Tortona 9. Tel 817.1643 - [illegible].

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa, giardino da L. 800 mila quindicinali Prenotazioni alberghiere, agenzia Adria Holidays tel. 0547.85.511 - 85.726 anche festivi

[illegible] Albergo [illegible] 0182 640.549, 22 chalets con doccia o bagno parcheggio, pernottamento e prima colazione L. 40 mila, da giugno pensione L. 60 mila.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437 4729

[illegible] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare servizi scelta menu. Giorni 10 L. 450 mila

LOANO Hotel Milano centrale tutti i comforts primavera L. 55/85 mila sconti bimbi Tel. 019 668.389 - 674 666

Matrimoniali

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. Le [illegible] del giusto incontro [illegible] Amicizie, matrimoni via Giuseppe [illegible] 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino Tel 011 581.1055

IMPRENDITORE, 31enne [illegible] za, laurea, [illegible], sposerebbe ragazza carina snella dolce. Scrivere Publikompass 7120 - 10100 Torino

[illegible] conoscerebbe signora/ina [illegible] 37enne [illegible] bella presenza scopo matrimonio. Massima serietà. Gradito telefono per immediato contatto. Scrivere Publikompass 7118 - 10100 Torino.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [illegible]. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA [illegible] 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Valuta al massimo Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 [illegible] 650.2212

Dove rifornirsi di attrezzi, macchine e accessori per giardino e casa

Un paradiso nell'angolo verde

Aziende e professionalità nel Canavese



A chi non è pratico, talvolta riesce difficile immaginare che un frutteto, un'aiuola variopinta, una semplice distesa di verde siano fonte di tanto lavoro. Ma quanto in fretta lo si dimentica quando il panorama abituale davanti ai nostri occhi [illegible] poi quello [illegible] un angolo di natura! Chi ama il giardino, però, sa che ci sono aziende specializzate cui rivolgersi in caso di necessità, [illegible] sa anche che [illegible] mancano le occasioni per acquistare a un buon prezzo gli attrezzi e le macchine che possono alleviare la fatica e ridurre le ore d'impegno quotidiano.

Innanzi tutto occorre preparare la terra [illegible] predisporre gli spazi in vista dell'uso che [illegible] ne vuole fare. Ci vogliono, dunque, attrezzi [illegible] macchine per gli interventi più «pesanti». Il rastrello e la vanga certo, ma anche la motosega e la motozappa. Ne propone un vasto campionario [illegible] ditta Borgiallo (Rivarolo, [illegible] Indipendenza 153), da oltre quarant'anni sul mercato, che prosegue le offerte speciali [illegible] decespugliatori e tosaerba (articoli sui quali, in particolare, c'è la campagna rottamazione: [illegible] macchina nuova in cambio di un vecchio modello [illegible] un prezzo assolutamente competitivo). Con la certezza che, in [illegible] di acquisto, il cliente avrà sempre un punto di appoggio, un'officina riparazioni dotata degli indispensabili ricambi, all'insegna della massima professionalità.

Ancora. La ditta Borgiallo (che sarà presente alla Fiera del Canavese, [illegible] Rivarolo dal [illegible] aprile al [illegible] giugno) ha un'ampia scelta di impianti [illegible] irrigazione e di [illegible] per fiori e orto, destinati sia agli hobbysti, sia ai professionsiti.

«Diversificare» è la parola d'ordine dell'azienda Bay-Baudino (sulla direttissima Rivarolo-Torino, al bivio di Bosconero). «A prezzi - dicono in azienda - convenienti tutto l'anno. Perché noi preferiamo non seguire la logica delle offerte promozionali». Nata vent'anni fa con attrezzature da campeggio, si è poi ampliata (e specializzata) in altri settori: dagli articoli per arredare il giardino, ai mobili in giunco e midollino che non sfigurano neppure in un salotto o nel soggiorno; dagli attrezzi alle macchine (in primo luogo i tosaerba); dalla cesteria ai fiori finti, ai giocattoli. E poi casalinghi, colori e vernici, ferramenta.



La Bay-Baudino è inoltre specializzata nei pergolati in legno [illegible] nella costruzione (ha infatti un proprio laboratorio) di tende da sole da esterno, destinate sia [illegible] balconi che a terrazze. Sono gli stessi tecnici dell'azienda a piazzarle.

Un'altra azienda che si è diversificata, anche se in un settore più circoscritto, è la Castagno (San Maurizio Canavese, frazione Ceretta, via Tori[illegible] 21). E' specializzata nel micro (i bonsai) coltivati direttamente o rifiniti, nel caso delle specie importate da Cina [illegible] Giappone; nelle piante da appartamento [illegible] nell'accessorio, rappresentato dalle macchine per la lavorazione del verde, dai mobili e dall'oggettistica. Quanto al macro i vivai di Castagno sono forniti di una vasta collezione di arbusti [illegible] piante da fiore, oltre alle essenze idonee all'allestimento di giardini [illegible] parchi di grandi dimensioni.

Lo shopping nel Garden riserva sempre piacevoli sorprese. In questo periodo, per esempio, [illegible] trovano tantissime varietà di camelie, sia primaverili che autunnali, azalee, piante arboree e rododendri del Giappone. Non soltanto. In ambienti ricostruiti per esaltarne le linee rustiche ma raffinate, sono esposti mobili da giardino nel durissimo legno tek. E, novità dell'ultima ora, un'importante collezione di vasi giapponesi antichi.

Rimborsati gli aumenti

LONDRA. Le società di calcio non brillano per generosità nei confronti dei tifosi: ne è la prova il rialzo annuale del costo dei biglietti. [illegible] in Inghilterra c'è un club che [illegible] controcorrente: lo Swindon (prima divisione). L'estate scorsa aveva annunciato ambiziosi piani di rilancio che avrebbero dovuto culminare nella promozione in Premier League. E per finanziare il tutto venne aumentato il prezzo degli abbonamenti. [illegible] le cose non sono andate secondo programma, e la scorsa settimana lo Swindon è stato aritmeticamente escluso dalla corsa alla promozione. Da questo la decisione di rimborsare l'aumento degli abbonamenti: l'operazione costerà circa 150 milioni di lire.



37 miliardi all'atletica

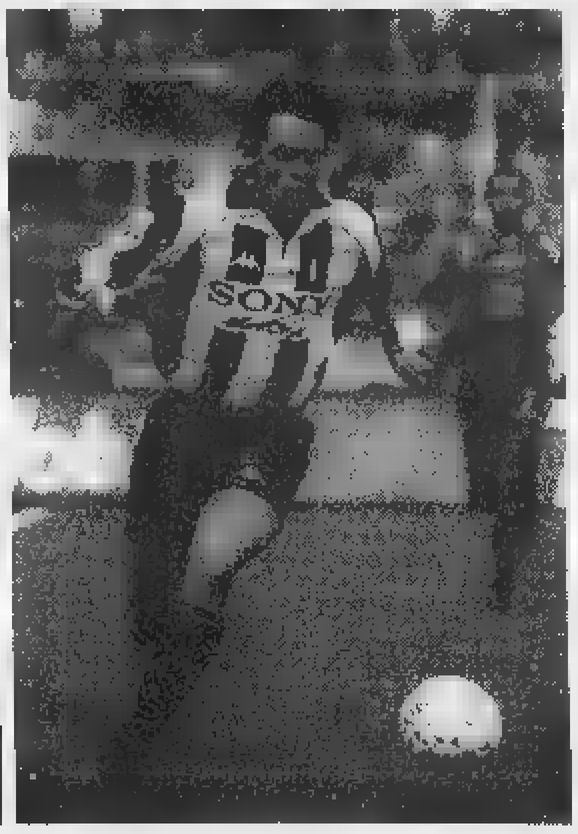
MONACO. Il gruppo Canal Plus si è aggiudicato i diritti televisivi della Golden League di atletica per i prossimi tre anni: con grande soddisfazione del presidente Primo Nebiolo (foto) la Iaaf - considerando anche le trattative [illegible] in [illegible] con Nbc, Murdoch, tivù giapponese e coreana - incasserà circa [illegible] milioni di dollari, ossia 38 miliardi [illegible] lire, che significano due miliardi a meeting. La Golden League, che inizierà nel mese di luglio, raggruppa i 6 più importanti meeting (Oslo, Roma, Monaco, Zurigo, Berlino, Bruxelles) legati da una formula che prevede un jackpot di un milione di dollari per l'atleta che vinca la stessa gara nelle sei manifestazioni e nella finale. [illegible] Mosca.

[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
10,55	[illegible] dire gol	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
12,55	Guida al campionato	[illegible]
13,00	**Basket.** Nba: Charlotte-Atlanta	Tele+
13,25	Dribbling	Raidue
14,55	Nba action	Tele+
15,30	**Calcio.** Perugia-Reggiana	Tele+
15,55	Quelli che il calcio	Raitre
17,00	**Rugby.** Italia-Georgia	Tm[illegible]
17,30	**Calcio.** Arsenal-Newcastle	Tele+
17,55	**F1.** Prove Gp di Argentina	Raidue
18,00	**Pallavolo.** Casa Modena-Sisley Tv	Raitre
18,25	Novantesimo minuto	Raiuno
19,00	Goleada	Tmc
19,10	**Basket.** Fontanafredda Si-Poti Cantù	Raidue
19,15	**Calcio.** Campionato tedesco: Bayern Monaco-Monaco 1860	Tele+
20,25	Mai dire gol	Italia1
20,30	**Calcio.** Merida-Barcellona	Tmc2
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
20,45	Il processo di Biscardi	Tmc
22,25	La domenica sportiva	Raitre
22,30	Sintesi di serie A	Tmc2
22,30	I gol della serie A	[illegible]e+
22,35	Pressing	Italia1
0,30	Italia1 sport	Italia1

Alta tensione: mentre i bianconeri ospitano il Piacenza, l'Inter tenta il colpo a Roma e la Lazio cerca un rilancio a Brescia

VIETATO SBAGLIARE *Juve e Inter proseguono il loro sprint-mozzafiato*



HA ragione, [illegible] spesso capita, il vecchio Trap. Gli scudetti si vincono e si perdono più [illegible] le piccole che con le grandi squadre. Per questo Lippi, che di trapattoniano ha il pragmatismo, la cura dei dettagli e non vola ad una spanna da terra, sta all'erta come una sentinella nella garitta. Gli è bastato lo scivolone con il Napoli, eviterebbe volentieri il bis contro il Piacenza. Ma la Juve che ha domato la Lazio e si accinge [illegible] sconfinare nel Principato di Monaco per mettere al [illegible] la finale [illegible] Coppa può ricadere in maniera tanto puerile? Secondo Lippi, che oggi è alla vigilia del 50° compleanno, il rischio c'è, ma [illegible] trascurabile.

Il perché lo spiega lui [illegible] esaltando i meriti della Juve: «Vedo la squadra a posto, quindi mi aspetto una prestazione pari a quella delle ultime partite. Mai come ora [illegible] vietato sbagliare. Quindi non prendo in considerazione situazioni tipo quella che si [illegible] verificata [illegible]tro il Napoli». L'esperienza e la forza d'urto dei bianconeri lanciati [illegible] lo scudetto dovrebbero essere [illegible] garanzia contro le fregature. Nell'ottica lippiana ci vorranno comunque denti buoni per spolpare l'osso piacentino, ma l'esaltazione dei meriti di chi la Juve affronta è una tattica che il Marcello usa in dosi industriali. Un Piacenza autarchico per vocazione [illegible] necessità, piccolo ostacolo sulla strada [illegible] un grande traguardo.

Lippi [illegible] l'Inter impegnata [illegible] Roma e non snobba la Lazio in trasferta a Brescia: «La squadra di Eriksson [illegible] ha perso la speranza. Vincere oggi serve anche per tenerli a bada. Per fortuna, [illegible] parte Ferrara e Fon[illegible], ho tutti a disposizione, quindi potrò fare delle rotazioni pensando a Monaco». Non si [illegible] capito se l'orologio [illegible] turn over scandirà l'ora delle rotazioni fin dall'inizio o [illegible] partita in corso. Comunque i ritocchi [illegible] dovrebbero [illegible] sostanziali, in quanto il Piacenza, che ha fermato [illegible] volte la Lazio [illegible] una la Juve, diventa più importante del Monaco.

All'andata contro gli emiliani s'iniziò l'avventura juventina di Edgar Davids. Una partita spigolosa, con qualche cattiveria di troppo. Poi Mister Trecci[illegible] [illegible] preso il largo diventando [illegible] e polmoni della Juve con [illegible] adattamento molto soft. Un girone dopo, Davids tira le pri[illegible] somme. Il bilancio è ampiamente attivo: «E' stato facile entrare in questa squadra, cui penso di [illegible] portato gioia, grinta [illegible] determinazione. Sapevo [illegible] potevo dare, per esempio l'esperienza di chi ha gioca[illegible] in grandi club, in cambio ho ricevuto subito amicizia e la possibilità di esprimere le [illegible] doti. Ma qui ho capito anche che posso migliorare: quando vedo Zidane, Del Piero, Deschamps penso [illegible]e in questa professione non si finisce mai di imparare».

Frasi che non [illegible] dalla bocca di un pinco pallino qualunque, [illegible] [illegible] quella [illegible] un campione che aveva già pochissimi limiti. La riconoscenza di Davids [illegible] la Juve si esprime a 360 gradi: «Questa squadra ha qualcosa in più perfino del mio Ajax, soprattutto a livello individuale. Non posso che avere gratitudine [illegible]so chi mi ha aiutato a ritornare un giocatore vero. Lippi è [illegible] Van Gaal: protegge i giocatori, ha una grande onestà». Grazie alla Juve ha ritrovato perfino la Nazionale che lasciò in modo burrascoso alla vigilia degli Europei. Sul suo volto da falso cattivo si apre un largo [illegible] «Il ct Hiddink mi ha chiamato, ho chiarito tutto, mi aspettano per il Mondiale. Adesso l'Olanda è davvero forte. Però senza la Juve [illegible] sarei mai tornato ad indossare la maglia arancione».

Intanto Lippi gli chiede [illegible] non perdere un'unghia della sua carica: «Voglio aiutare la Juve in questo acceso finale. Coppa o scudetto? Coppa [illegible] scudetto, prego. La squadra è pronta [illegible] raccogliere tutto anche se il rischio di [illegible] a mani vuote purtroppo c'è [illegible].

Fabio Vergnano

> Lippi: «Non prendo neppure in considerazione la possibilità d'un errore, [illegible] questo punto ogni stop può essere decisivo»

DATA	JUVENTUS P. 60	INTER P. 59	LAZIO P. 55
OGGI	Piacenza	ROMA	BRESCIA
14/4	–	SP. MOSCA (C. Uefa)	Atl. [illegible] (C. Uefa)
15/4	MONACO (Champions League)	–	–
19/4	EMPOLI	Udinese	VICENZA
26/4	Inter	JUVENTUS	Parma
29/4	–	–	Milan (Coppa Italia)
3/5	VICENZA	Piacenza*	LECCE*
6/5	–	ev. finale Coppa Uefa	ev. finale Coppa Uefa
10/5	Bologna	BARI	Fiorentina
17/5	ATALANTA**	Empoli	BOLOGNA
20/5	ev. finale Champions League		

I RESTANTI APPUNTAMENTI

*Se in finale di Coppa Uefa anticipata al 2 maggio

**Se in finale di Champions League anticipata al 16 maggio

(IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA)

LA SFIDA DEI BOMBER

19 RETI
RONALDO (Inter)
[illegible] (Juventus)
BIERHOFF (Udinese)

[illegible]
BATISTUTA (Fiorentina)

[illegible] RETI
MONTELLA (Sampdoria)

[illegible] RETI
[illegible] (Brescia)
INZAGHI (Juventus)

14 [illegible]
R. BAGGIO (Bologna)
BALBO (Roma)

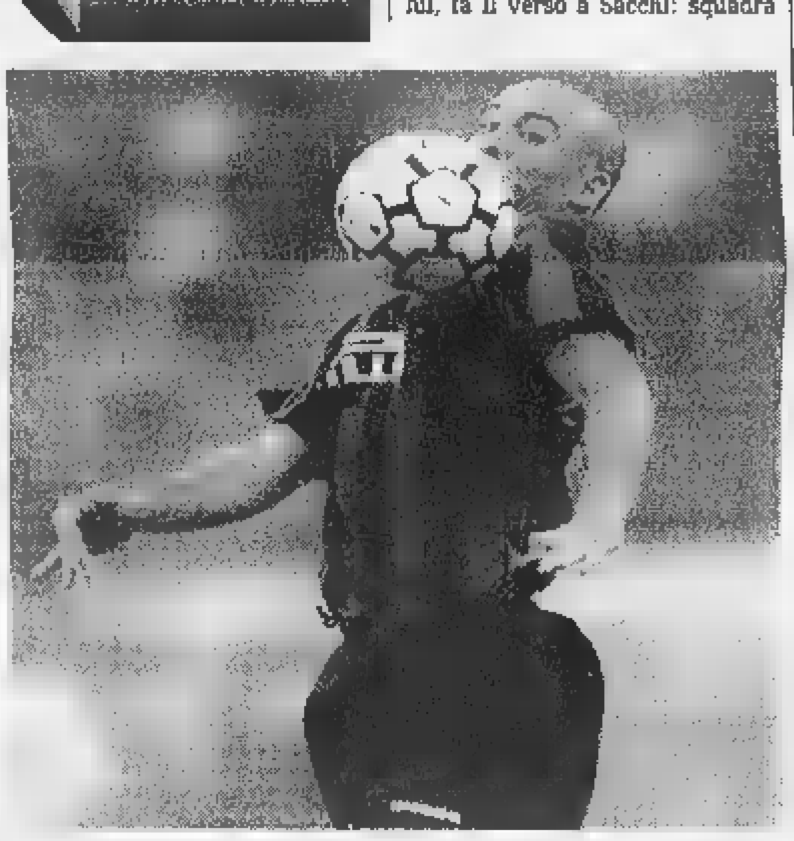
MILANO

SEI spareggi e [illegible] punto di qui allo scudetto. Gigi Simoni vola sul nido di Zeman, in temporalesco bilico fra squarci di sole e brontolio di tuoni. La Juve riceve il Piacenza. A fronte di due sorpassi avviati e sventati, il rischio, questa volta, è tutto dell'Inter. Che all'Olimpico, fra parentesi, non batte la Roma dall'8 settembre 1991: 1-0, rigore di Matthaeus. Era l'Inter di Orrico. Un'Inter [illegible] pigliata, quasi zemaniana. Simoni, lui, fa il verso a Sacchi: squadra che vince si cambia: sempre, comunque. E così, rispetto alla partita con la Samp, riecco Bergomi [illegible] ruolo di libero al posto di Fresi: e questo, «perché contro Boskov me ne serviva uno più propositivo». Il capitano sorvola [illegible] silenzio stampa per rivelare [illegible] contenuto di una telefonata di Moratti: [illegible] ha chiamato martedì. Mi ha detto: quando vuole, passi [illegible] sede, il rinnovo del [illegible] contratto (in scadenza il 30 giugno) è pronto. Lusingatissimo. Passerò al ritorno da Mosca». Un altro miliardo, un'altra stagione nell'Inter: la 20ª. A 34 anni, l'inossidabile «zio» continua a sventolare. Che bell'esempio, per i giovani.

Fresco di stiramento, Moriero dovrebbe andare [illegible] panchina. In attacco, Ronaldo e Djorkaeff. Gli indisponibili sono Winter, Galante [illegible] Mezzano. Roma-Inter, cioè Ze[illegible] contro Simoni. Menù fisso, stantio. Si cerca una rotta di collisione. Per esempio: Zeman ha dichiarato che, se avesse un Ronaldo, lo affrancherebbe dai ceppi del contropiede, e lo impiegherebbe alla brasiliana (o alla catalana). Figurarsi se il buon Gigi ci casca: «Siamo diversi, io e il boemo, e non da ieri. Non è il [illegible] di scatenare polemiche, né di aggiungere altro, se non che sarebbe meglio che ognuno si facesse gli affari suoi». All'andata, il 14 dicembre, finì 3-0 [illegible] Ronaldo. Rigore di Djorkaeff, acuto di Branca, sigillo di Zamorano. «Non mi fido, spiega Si[illegible]. Sarà tutta un'altra storia. Personalmente, sono tranquillo. Non abbiamo mai perso la testa». E' stata la settimana di Lazio-Juventus, del caso Collina, dell'uscita a gamba tesa di Moratti: «A Torino, [illegible] possibile, vorrei giocare undici contro undici». Simoni [illegible] l'imboscata: «La Juventus è favorita dall'inizio della stagio[illegible]. Al massimo, [illegible] una frecciata all'indirizzo di quei commentatori televisivi che, celebrato il guizzo di Inzaghi, hanno deciso di assegnare lo scudetto con [illegible] mese d'anticipo: «C'è chi, per parlare, si basa sull'ultima partita e ignora la classifica. Complimenti».

Nessuna squadra, nemmeno [illegible] Juve, [illegible] vinto quanto l'Inter: in assoluto (18 partite) [illegible] [illegible] trasferta [illegible]. Per la cronaca, l'equipaggio di Simoni è reduce da 4 [illegible] consecutivi, tutti [illegible] San Siro: 4-0 all'Atalanta, 3-0 al Milan, 2-1 al Vicenza, 3-0 alla Sampdoria. Fuori casa, derby a parte, non s'impone dal 1° febbraio: 1-0 a Brescia. All'Olimpico, l'Inter è già scesa il [illegible] febbraio, e fu un disastro: 3-0 per la Lazio. Proprio a quello scivolone risalgono le ultime picconate di Moratti all'amor proprio del suo «mister». Dopo di allora, soltanto serenate. «Non mi sento a disagio, assicura Simoni. In [illegible], ho sempre la[illegible] bene e, quasi sempre, vinto qualcosa. Basta con le polemiche. Leggo che la mia conferma sarebbe legata allo scudetto. Non m'interessa. Sono sereno. E con il presidente ho [illegible] eccellente rapporto: migliore che in passato. Tocca [illegible] [illegible] dimostrare di essere competitivo». Zeman sogna il colpo d'ala. Calcio nuovo, calcio vecchio, zona, contropiede, libero staccato: sono voci che sollevano polvere (da sparo, talvolta). Djorkaeff non [illegible] dal 4 gennaio (1-0 alla Juve): [illegible] Roma [illegible] la [illegible] riserva di caccia preferita, 3 gare 3 gol. Scortato da Zé Elias, e in attesa di misurarsi con Del Piero, Ronaldo - 31 reti in 47 partite, Nazionale inclusa - si sporge verso Totti, Balbo e Paulo Sergio. Cafu, Zago [illegible] Aldair prepa[illegible] gabbie e seminano tagliole. Samba brasiliano fra il rock duro di Zeman e l'orecchiabile liscio di Simoni-Casadei. Musica, maestri.

[illegible] Beccantini



Ronaldo attesissimo alla prova dell'Olimpico; in alto, Inzaghi il bomber juventino

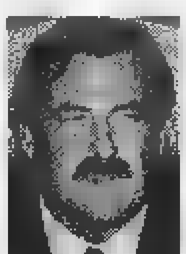
«Ragazzi, [illegible] all'Olimpico»

Guerini dà la carica al Piacenza ricordando il pari con la Lazio

PIACENZA. Questa Juve sembra davvero inavvicinabile per l'autarchico Piacenza. «Partiamo sconfitti - dice Guerini - ma cercheremo [illegible] uscire a testa alta da [illegible] partita in cui dobbiamo comunque dimostrare dignità e professionalità. Il valore della Juve non è in discussione. Il Piacenza tutto italiano, alla terza stagione consecutiva in serie A, deve rinunciare ad alcuni uomini-chiave: l'ex bianconero Renato Buso, Stroppa, Sacchetti [illegible] Polonia. «Ho a disposizione un gruppo di venti giocatori sempre pronti all'appello - dice Guerini -. Fa[illegible] di tutto per onorare la sfida». A proposito del passo falso bianconero contro il Napoli ultimo in classifica qualche settimana fa, Guerini è categorico: «Hanno già sbagliato una volta, non ripeteranno lo stesso errore. La Juventus non ci snobberà, ha caratteristiche caratteriali più solide rispetto ad altre squadre di vertice». L'allenatore biancorosso ha chiesto ai suoi [illegible] giocare come hanno saputo fare contro la Lazio all'Olimpico: «Non abbiamo nulla da perdere, possediamo la giusta serenità. Sarà difficilissimo, ma ci proveremo, può darsi che ci capiti qualche buona opportunità».

In sostituzione di Buso, potrebbero giocare Piovani sulla fascia destra, oppure potrebbe fare il proprio ingresso in campo fin dal primo minuto Valoti, con Bordin spostato più a destra: «Sto pensando - dice Guerini - di rilanciare proprio Valoti, e di affidargli la marcatura di Zidane. Mi spiace per lui, ha sempre compiti gravosi, però ha risposto assai bene su giocatori del valore di Djorkaeff e Mancini». Per quanto riguarda Inzaghi [illegible] Del Piero, Guerini affiderà il primo [illegible] Vierchowod [illegible] il secondo a Delli Carri. Lo zar, a 39 anni compiuti, tenterà l'ennesimo miracolo, fermare l'ex biancorosso e piacentino Pippo Inzaghi. Ancora una volta Vierchowod avrà il compito di comandare una difesa certamente solida, [illegible] che oggi sarà sottoposta ad uno stress davvero intenso.

[illegible]



> Vierchowod, vecchio guerriero per Inzaghi



Zeman (lato): «Devo fermare Ronaldo, questo è il problema»; sopra, Guerini: «Giochiamo per l'onore»

Zeman: [illegible] parola bloccare Ronaldo

«La Roma non ha nessuno così veloce» Ma il brasiliano Zago è pronto al duello

ROMA. Settantamila all'Olimpico, venti milioni davanti alla tv in Brasile. Perché i tifosi giallorossi sognano [illegible] forse impossibile rimonta sulla Lazio e perché questo Roma-Inter [illegible] [illegible] sfida tra Ronaldo e la difesa della nazionale carioca. Aldair, che nell'amichevole di agosto giocò duro [illegible] l'interista [illegible] se [illegible] ricorda, ha già ammonito: «Amico, fai [illegible] spot e gioca». Zago non vede l'ora di poterlo affrontare, conquistare gloria [illegible] magari l'attenzione del ct brasiliano. Su Ronaldo si sofferma anche Zeman: «Vederlo giocare vale [illegible] prezzo del biglietto, pagherei anch'io». Niente gabbia per il brasiliano. Per due motivi: «Non è un pappagallo [illegible] prendere un gol da lui non è un disonore. E' il più bravo. Del Piero? Sono due giocatori ottimi e diversi. Mi piacciono, [illegible] si può dire chi sia il migliore». Zeman ha passato le ultime due settimane a studiare il modo di fermare il Fenomeno. Petruzzi titolare (anche se il tecnico nega) [illegible] Bergamo perché Zago, diffidato, rischiava la squalifica. Il difensore brasiliano provato a uomo con Delvecchio controfigura di Ronaldo. Il tutto per ammettere che «nella Roma [illegible] c'è [illegible] giocatore che abbia la velocità dell'interista». Il che dovrebbe sgretolare le speranze di Petruzzi, più veloce di Zago, perché Ronaldo non può essere fermato sul piano della velocità. E allora probabilmente vedremo in campo Zago [illegible] magari Aldair un po' più indietro, pronto a dare una mano. Leggerissimo dubbio su Di Francesco, ieri [illegible] [illegible] per i postumi di una distorsione alla caviglia destra. Balbo centravanti con Paulo Sergio e Totti ai lati: con spazio per Delvecchio, se fosse necessario.

L'Inter è tappa fondamentale per il cammino della Roma: gran finale o grande delusione. Quattro partite in casa su sei: Inter, Brescia, Milan e Samp. Due fuori: Udinese [illegible] Piacenza. Per un moti[illegible] [illegible] per l'altro tutte difficili. Tanto che lo stesso Zeman dice scaramanticamente: «Niente è fissato per il ritiro, c'è ancora il rischio InterToto».

Piero Serantoni

Marchegiani: condannati due volte soltanto da episodi sfortunati

«La Lazio ci crede ancora»

Ma col disperato Brescia rischia grosso

BRESCIA. Quattro mesi (e 24 partite) senza sconfitte. Poi, nello spazio di 72 ore, due ko consecutivi che hanno allontanato l'obiettivo-scudetto ed elevato il coefficiente di difficoltà della conquista della Coppa Italia. Sven Goran Eriksson non può che [illegible] preoccupato: la trasferta di Brescia, complice anche la delicatissima situazione di classifica dei lombardi, è all'improvviso diventata [illegible] tappa cruciale della stagione laziale. Fallire il ritorno al successo significherebbe con ogni probabilità dare l'addio alla [illegible] al tricolore.

Il tecnico svedese [illegible] rischiare grosso. Anche perché gli mancheranno gli squalificati Nedved [illegible] Chamot, mentre Boksic, [illegible] della frattura a una mano, avrebbe bisogno [illegible] riposare ma probabilmente scenderà in campo.

«Quella contro il Brescia - ha confermato Eriksson - è diventata una partita da prendersi con le molle: mai, prima di ora, la squadra di Ferrario aveva occupato il quart'ultimo posto in classifica ed [illegible] perciò prevedibile che contro di noi ce la metterà tutta per togliersi da questa scomoda posizione, tornando ad occuparne una un po' più tranquilla».

Eriksson ha passato la vigilia [illegible] studiare la formazione. Molto dipende da Boksic. Afferma [illegible] tecnico: «Il medico dice che non è in grado di giocare, il giocatore sostiene il contrario. Vedremo. In difesa, invece, dovrebbe giocare Pancaro, mentre a centrocampo sono in ballottaggio Rambaudi e Gottardi (con quest'ultimo favorito, ndr). A meno che [illegible] giochiamo [illegible] tre punte, nel qual [illegible] in mezzo ci [illegible] ranno Fuser, Venturin [illegible] Jugovic con Boksic, Mancini [illegible] Casiraghi in attacco».

Ma se Boksic non ce la dovesse fare la Lazio, dice il tecnico, giocherà con due punte, Mancini e Casiraghi. «Ma potrei anche optare per la concessione di un turno di riposo [illegible] Mancini, in vista dell'incontro di ritorno di Coppa Uefa di martedì», aggiunge Eriksson, introducendo un elemento a sorpresa che ieri sera sembrava essere diventata l'ipotesi più praticabile.

La Lazio che cerca i tre punti dell'immediato rilancio schiererà due ex bresciani: Marchegiani e Negro. «L'importante - dice il portiere - è mantenere la giusta concentrazione. Lo scudetto è [illegible] in gioco [illegible] dobbiamo vincere per restare nella scia [illegible] Juventus e Inter. Abbiamo subito due sconfitte, ma abbiamo giocato bene e siamo stati condannati soltanto da episodi sfortunati. La squadra è viva e siamo in lotta, con possibilità di successo, su tre fronti».

«Ci aspetta una partita estremamente difficile - sostiene Negro -. Il Brescia è certo la migliore tra le squadre che lottano nei quartieri bassi e dobbiamo affrontarla al massimo, senza farci distrarre dall'impegno di martedì in Coppa contro l'Atletico Madrid».

Sull'altro fronte, oggi rientra dopo una lunga [illegible] per infortunio Luciano De Paola, il «pirata» idolo dei tifosi lombardi: «Sono disposto [illegible] scommettere lo stipendio [illegible] questo gruppo, sul fatto che riuscirà [illegible] garantire [illegible] salvezza del Brescia». «Per qualche [illegible] - ricorda - sono stato alla Lazio, già allora era una buona formazione con aspirazioni da Uefa, [illegible] [illegible] mi sarei aspettato che salisse così velocemente fino [illegible] questo livello. E' giusto sia così: la Lazio ha nelle sue [illegible]le tanti campioni e [illegible] può nutrire ambizioni di scudetto. Sono bravi in tutti i settori, ma credo che [illegible] centrocampo [illegible] particolarmente temibili [illegible] anche [illegible] Nedved restano pericolosi. Non dobbiamo farci assolu[illegible] illusioni». Ma in campo, giura il «pirata», «ci sarà un Brescia determinato, conscio della grande importanza di questo confronto e quindi deci[illegible] a dare il massimo per ottenere un risultato positivo. Se il pubblico ci sosterrà, come speriamo, potremmo anche compiere un'impresa memorabile e fare un passo avanti, forse decisivo, nel cammino verso la salvezza. Posso garantire che ci proveremo [illegible] tutte le nostre energie». [r. s.]

SIT-IN [illegible]

Tifosi contro gli arbitri

ROMA. La sconfitta di San Siro è stata una doccia fredda per i tifosi laziali. Davanti alla Federcalcio, in via Allegri, un sit-in piccolo piccolo ha preso il posto dell'annunciata oceanica manifestazione di protesta contro gli arbitri. Solo una sessantina di fans biancocelesti si è presentata ieri pomeriggio in via Allegri: polizia già in attesa e in numero ben superiore [illegible] quello dei contestatori. Due canne da pesca il clou: [illegible] maglietta [illegible] [illegible]bitro agganciata alla prima e, per chi non [illegible] capito, un cartello catturato dall'altra: «Fatece pescà 'narbitro bbono». Esibizione di mimi: un finto direttore di gara che espelle [illegible]n improbabile Nedved. Poi le scenette del fallo di mano di Iuliano e la «stretta» [illegible] Collina che [illegible] costata una giornata di squalifica a Chamot. Ovviamente, il tutto condito da cori contro la Juve [illegible] da uno striscione bianconero con la scritta «Ladri» che è stato regalato alla Figc. Durata dello «spettacolo», quindici minuti scarsi. Ma si ripeterà se oggi a Brescia le [illegible] non andranno bene.

Cagliari è l'unico campo imbattuto della B



CAGLIARI. Un problema tecnico all'aeromobile ha costretto il Torino a sobbarcarsi quasi tre ore di attesa a Caselle prima di volare in Sardegna dove è sbarcato nel tar[illegible] pomeriggio di ieri. Assenti lo squalificato Bonomi [illegible] l'infortunato Nunziata, oggi tra i granata rientrano Maltagliati (nella foto) che ha rinnovato il contratto sino al 2001, Fattori (che ha scontato il turno di squalifica) e Ficcadenti.

Cagliari (3-4-3): 1 Scarpi; 3 Gras[illegible] 2 Zanoncelli, 21 Centurioni; 14 Berretta, [illegible] Sanna, [illegible] De Patre, 30 Macellari; 27 Vasari, 11 Muzzi, 9 Silva. In panchina: 12 Franzone, [illegible] Lambertini, 6 Loenstrup, 10 O'Neill, 31 Carruezzo, [illegible] Cavezzi, 29 Maresca. Allenatore: Ventura.

Torino (3-4-3): 36 Bucci; [illegible] Maltagliati, 31 Fattori, 33 Citterio; 15 Tricarico, 30 Brambilla, 7 Ficcadenti, 2[illegible] Pusceddu; 19 Sommese, 9 Ferrante, 8 Lentini. In panchina: 1 Casazza, [illegible] Cravero, 34 Comotto, 13 Asta, 24 Dorigo, 17 Foglia, 11 Carparelli. Allenatore: Reja.

Il Toro cerca il colpo nell'isola proibita

DAL NOSTRO INVIATO

Reja: sarà decisivo superare [illegible] danni la prima mezz'ora, in contropiede possiamo beffarli
Vidulich: temo Muzzi [illegible] Silva, ma abbi[illegible]o Ferrante [illegible] Lentini

«Se vinciamo siamo in [illegible] A». Questo lo slogan lanciato da Muzzi, bomber del Cagliari, alla vigilia della sfida con il Toro. Reja replica: «Perderà chi avrà il torto di esaltarsi troppo [illegible] di osare di più». I granata, dunque, sanno quale clima troveranno oggi al Sant'Elia, l'unico campo imbattuto della B.

L'ultima volta che si esibirono a Cagliari erano ancora nella massima divisione e indossavano un'inedita divisa arancione. Tra i sardi giocava Pusceddu, ora dall'altra parte della barricata. Persero i torinisti, immeritatamente per 1-0, e fu una sconfitta che, aggiunta alla batosta nel derby, costò il posto a Sonetti. Prima [illegible] «professor» Scoglio e poi Vieri non riuscirono più a raddrizzare la situazione e la retrocessione fu inevitabile quanto dolorosa.

Ora il Torino, dopo due lunghi anni di purgatorio tra i cadetti, vuole, fortissimamente, risalire nell'élite del calcio. Come il Cagliari, che è terzo [illegible] sei punti [illegible] più dei granata, quarti, [illegible] ben nove sulla Reggiana, quinta. Non perdere, per il Toro significherebbe muovere la classifica e tenere a distanza di sicurezza le dirette inseguitrici, [illegible] nessuno si illude che l'impresa sia facile, a cominciare dal presidente Vidulich che ieri ha seguito la rifinitu[illegible] a Orbassano e oggi è atteso in Sardegna.

Nei giorni scorsi, Reja aveva confessato di aver perso un po' di entusiasmo dal momento in cui avevano preso a circolare con insistenza le voci che danno per scontato il ritorno di Mondonico sulla panchina granata.

Voci che, comunque, non hanno incrinato la compattezza dello spogliatoio né il prestigio di Reja cui Vidulich [illegible]osce il merito di aver risollevato il Toro da una posizione critica portandolo in zona-promozione: «Non dimentichiamo che ha un contratto anche per il prossimo anno. Quello del calcio è un mondo particolare, come si può anche constatare dai guadagni, [illegible] possono succede[illegible] [illegible] che, in un altro contesto, non avverrebbero. Il Cagliari [illegible] avversario esperto, non ha mai perso in casa e Ventura è un allenatore preparato. Ma ho fiducia nel Toro [illegible] spero [illegible] indenne da questa partita che potrebbe essere considerata un anticipo della serie A '98-'99».

Vidulich sta vicino [illegible] Reja per dimostrare che tra società, squadra e tecnico c'è l'unione che fa la forza, a prescindere dalle scelte per la prossima stagione. Non parla di futuro anche se il Torino si [illegible] muovendo per rafforzare l'organico [illegible] renderlo sempre più competitivo: «Non dobbiamo distrarci né perdere di vista l'obiettivo massimo. Spero che il Toro prosegua la sua marcia positiva. Marcia che, lo ammetto, di recente ha [illegible] l'ausilio di qualche episodio fortunato. All'andata vincemmo 3-0 e fu la svolta. Mi fanno paura Muzzi e Silva, ma noi abbiamo Ferrante e Lentini. Cerchiamo di essere concentrati in queste ultime dieci giornate, evitando di commettere errori sciocchi».

Reja [illegible] prende atto. Ha la saggezza di chi ha già superato il mezzo secolo di vita. Guarda avanti sapendo che, nel calcio, non ci si deve stupire più di nulla. Proprio lui che ha portato il Brescia in A (dove non ha mai allenato), ha poi rinunciato a seguire la squadra, non per timore di non essere all'altezza ma per disaccordi con il presidente Corioni sui programmi. Un caso, il suo, simile a quello di Ventura a Lecce. Reja stima Ventura e sa di trovare un Cagliari bene organiz[illegible] e in salute: «Giocherà a ritmi elevati per farci fuori al più presto. Per noi sarà fondamentale superare [illegible] danni la prima mezz'ora. Prendere in pugno [illegible] pallino [illegible] centrocampo potrà es[illegible] decisivo».

Se Ventura schiererà Muzzi [illegible] Silva, Reja confermerà [illegible] due marcatori in difesa, con Fattori libero. Il tecnico granata più che [illegible] Cagliari che attacca [illegible] modo scriteriato, [illegible] aspetta una tattica [illegible] spregiudicata da parte dei rossoblù: «Vorranno stanarci per colpire di rimessa. Ma il contropiede sarà la nostra arma, così come [illegible] Torino, all'andata, fu [illegible] serenità a darci la vittoria». Espugnare il Sant'Elia sarebbe una grande impresa, ma anche un punto varrebbe oro e la Sardegna diventerebbe l'isola del tesoro. Il tesoro della serie A.

[illegible] Bernardi

«La Nazionale? Lasciamo lavorare in pace Maldini»

Trap: sì, ritorno in Italia ma non ho ancora offerte

MONACO. «Se Trapattoni vuole lasciare il Bayern deve dirlo a me». Franz Beckenbauer, presidente del club bavarese, è categorico sulla rescissione anticipata del contratto del Trap (firmato [illegible] al 2000). «Che la [illegible] sia uscita sui giornali - ha detto l'ex Kaiser - non mi riguarda. Prima, Giovanni dovrà comunicarlo al sottoscritto».

Trapattoni, d'altra parte, [illegible] ieri ha confermato il suo proposito. «E' una decisione che ho preso nelle ultime settimane. Probabilmente non rimarrò più qua. Non ho sogni nel cassetto, questo deve essere chiaro. Non torno a casa per allenare la Nazionale; lasciamo lavorare in pace Cesare Maldini».

Nessuna destinazione prevista, dunque, ma intanto le prime candidate ad offrire la panchina al Trap cominciano ad affacciarsi: si parla di Bologna, Udinese, Genoa e Atalanta. Dal ritiro del Bayern, impegnato oggi nel derby contro il Monaco 1860, Trapattoni ha aggiunto: «La decisione di tornare in Italia l'ho presa, anzitempo, per molti piccoli particolari. Devo rientrare nel mio mondo; poi, con calma e se ci saranno proposte interessanti, le valuterò». E le voci sul suo futuro? «Qualunque squadra di cui oggi si fa il nome è fantasia. Non c'è [illegible] contatto con nessun club e, soprattutto, non c'è nessuna prospettiva».

Curiosamente, dopo [illegible] confermato ai giornalisti italiani che a fine stagione lascerà il Bayern, Trapattoni ieri ha evitato di affrontare l'argomento con la stampa tedesca. «Non è il tema di oggi», ha detto il Trap, rispondendo [illegible] una domanda durante la conferenza stampa a Monaco alla vigilia del derby. Assediato da microfoni e giornalisti, Trapattoni è stato [illegible] e [illegible] ha né confermato né smentito la sua intenzione di [illegible] darsene. A subentrare sulla panchina del Bayern ci sarà la prossima stagione Ottmar Hitzfeld, favorito del presidente Beckenbauer. A Firenze, intanto, il previsto incontro tra Malesani [illegible] il presidente viola Cecchi Gori è stato rinviato [illegible] oggi, dopo la partita contro il Vicenza. [c. p.]

POLEMICA

Improvviso sfogo dell'attaccante rossonero

Ganz attacca il Milan «Mi fa sentire precario»

MILANO. Non c'è pace al Milan, neppure dopo il colpaccio in Coppa It[illegible]. Questa volta è Maurizio Ganz [illegible] uscire allo scoperto. Ha giocato domenica a Bari e mercoledì con la Lazio, avvicendato dopo un'ora da Maniero. Giocherà anche oggi nella partita contro la «sua» Atalanta. Evidentemente, [illegible] 29 anni, non gli basta.

Aveva lasciato l'Inter lusingato e illuso da un futuro da titolare. Invece... «Invece, [illegible] è cambiato nulla - brontola a Milanello -. Gioco perché, con Boban, è squalificato anche Kluivert. Mi avevano detto che Weah sarebbe mancato per un sacco di tempo. Storie. Mi sento precario. Vengo sempre dopo. Purtroppo, sono nato in Italia. Fossi uno straniero, sarei titolare fisso: scommettiamo? Il contratto che ho firmato mi tutela e mi garantisce un fior di stipendio, [illegible] non il posto in squadra. La società punta su Weah e Kluivert: e dietro l'angolo c'è Bierhoff. Devo vedermela anche con Maniero. Non mi riesce quasi mai di finire una partita. Capisco le esigenze [illegible] società, comprendo la filosofia del turn over, ma insomma. Mi sa tanto che, nella prossima stagione, dovrò ricominciare tutto daccapo, come [illegible] fossi un diciassettenne qualsiasi».

Ganz si è già pentito. [illegible] [illegible] dell'attuale stagione, fra Inter [illegible] Milan ha racimolato diciannove presenze e sei gol, quattro dei quali in rossonero. Con Capello, ha debuttato il 21 dicembre scorso: Milan-Bologna 0-0. In Coppa Italia, ha preso parte allo straripante derby dell'8 gennaio scorso, 5-0 all'Inter, [illegible] un gol, il secondo. Sembrava l'avvio di una brillante cavalcata, di un fecondo sodalizio. Tutt'altro. Tre mesi dopo, rieccolo qui, in preda [illegible] soliti dubbi, alle solite esagerazioni (Inter, Milan: nessuno mi considera).

S'impegni di più. Giochi meglio. In attesa di tirare le [illegible] Galliani e Capello non chiedono altro. E, per favore, la pianti con la moda, molto italiana, di piangersi addosso. Non serve [illegible] niente.

Nino [illegible]

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A VENTINOVESIMA GIORNATA ORE 16

BRESCIA (5-3-2) – **LAZIO** (4-4-2) (andata 0-1)

N.	Brescia	Lazio	N.
22	Cervone	Marchegiani	1
18	Filippini A.	Pancaro	16
5	Adani	Negro	2
16	[illegible]	Nesta	13
31	Corrado	Favalli	5
3	Kozminski	Fuser	14
17	Filippini M.	Venturin	23
[illegible]	De Paola	[illegible]	21
26	Banin	[illegible]	17
7	Neri	Casiraghi	[illegible]
11	Hubner	Boksic	19
	Arbitro [illegible]		
12	Paravini	Ballotta M.	22
21	Pirlo	Grandoni	26
[illegible]	[illegible]	Lopez	3
9	Bonazzoli	Marcolin	[illegible]
23	Javorcic	Almeyda	25
14	Bizzarri	[illegible]	7
[illegible]	[illegible]		

FIORENTINA (3-4-3) – **[illegible]** (4-4-2) (andata 5-1)

N.	Fiorentina	[illegible]	N.
1	Toldo	Brivio	22
2	Falcone	Stovini	21
6	Firicano	Belotti	5
[illegible]	[illegible]	Dicara	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Coco	3
[illegible]	Cois	Mendez	8
10	Rui Costa	Di Carlo	4
7	Schwarz	Viviani	10
25	[illegible]	Beghetto	18
[illegible]	Batistuta	Luiso	[illegible]
20	Edmundo	Zauli	14
	Arbitro Bazzoli		
22	Fiori	Falcioni	28
[illegible]	Tarozzi	Conte M.	28
11	[illegible]	[illegible]	6
[illegible]	Bigica	Maspero	
24	Amoroso C.	Di Napoli	20
23	Robbiati	Otero	[illegible]
[illegible]	Morfeo	Firmani	13

JUVENTUS (4-4-2) – **[illegible]** (4-4-2) (andata 1-1)

N.	Juventus	[illegible]	N.
1	Peruzzi	Sereni	1
15	Birindelli	Delli Carri	[illegible]
13	Iuliano	Rossi Mar.	[illegible]
4	Montero	Vierchowod	26
22	Pessotto	[illegible]	3
7	Di Livio	Piovani	11
14	Deschamps	Bordin	[illegible]
21	Zidane	Mazzola	[illegible]
25	Davids	Scienza	16
[illegible]	Inzaghi F.	Dionigi	[illegible]
[illegible]	Del Piero	Rastelli	[illegible]
	Arbitro Borriello		
12	Rampulla	Marcon	22
3	Torricelli	[illegible]	3
[illegible]	Pecchia	[illegible]	15
[illegible]	Conte A.	Valoti	17
20	Tacchinardi	Murgita	[illegible]
[illegible]	Amoruso	Tagliaferri	21
[illegible]	Zalayeta	Matteassi	23

LECCE (4-4-2) – **BOLOGNA** (3-4-3) (andata 0-2)

N.	Lecce	Bologna	N.
1	Lorieri	Sterchele	31
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Cyprien	[illegible]	[illegible]
14	[illegible]	[illegible]	24
23	Viali	[illegible]	[illegible]
16	[illegible]	[illegible]	11
27	Govedarica	Marocchi	[illegible]
[illegible]	Conticchio	Tarantino	33
10	Casale	Shalimov	14
11	Palmieri	Andersson K.	[illegible]
32	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	Arbitro Branzoni		
12	Nardi	[illegible]	22
5	Baronchelli	Carnasciali	[illegible]
[illegible]	Rossini	Cristallini	6
17	[illegible]	Baggio R.	[illegible]
2	Mancuso	Martinez J.	35
[illegible]	De Francesco	Pavone	[illegible]
30	Atelkin	Fontolan	[illegible]

[illegible] (4-4-2) – **ATALANTA** (5-3-2) (andata 2-1)

N.	[illegible]	Atalanta	N.
1	[illegible]	Fontana	1
35	Nilsen	Mirkovic	5
[illegible]	Smoje	Rustico	[illegible]
5	Costacurta	[illegible]	4
3	Maldini	Sottil	[illegible]
13	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	Albertini	Sgrò	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	33
[illegible]	Weah	Rossini F.	27
30	[illegible]	Magallanes	18
	Arbitro Pellegrino		
23	Taibi	Pinato	12
[illegible]	[illegible]	Boselli	[illegible]
[illegible]	Daino	Dundjerski	6
37	Beloufa	Carbone	[illegible]
18	[illegible]	Cappioli	32
32	Donadoni	Zanini	[illegible]
30	Maniero	Caccia	11

PARMA (4-4-2) – **[illegible]** (1-3-4-2) (andata 4-0)

N.	Parma	[illegible]	N.
1	Buffon	Taglialatela	[illegible]
[illegible]	Mora	Goretti	10
21	Thuram	[illegible] F.	15
15	Apolloni	Ayala	6
[illegible]	Benarrivo	Panarelli	[illegible]
[illegible]	Crippa	Scarlato	[illegible]
7	[illegible]	Rossitto	[illegible]
[illegible]	Fiore	Longo	[illegible]
[illegible]	Blomqvist	[illegible]	[illegible]
20	Chiesa	Protti	[illegible]
11	[illegible]	Bellucci C.	[illegible]
	Arbitro Preschern		
[illegible]	Guardalben	[illegible]	[illegible]
25	[illegible]	Malafronte	[illegible]
[illegible]	Strada	Facci	5
[illegible]	Giunti	[illegible]	22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
25	[illegible]	[illegible]	30
26	Barone	Stojak	31

[illegible] (4-3-3) – **INTER** (1-3-4-2) (andata 0-3)

N.	[illegible]	Inter	N.
1	Konsel	Pagliuca	[illegible]
2	Cafu	[illegible]	2
5	Aldair	Sartor	24
30	Zago C.	West	18
[illegible]	Candela	Colonnese	[illegible]
17	[illegible]	Zanetti	[illegible]
4	Di Biagio	Zé Elias	13
11	[illegible]	Simeone	14
7	[illegible]	Cauet	15
[illegible]	[illegible]	Ronaldo	[illegible]
18	[illegible]	Djorkaeff	[illegible]
	Arbitro Cesari		
12	Chimenti	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Dal Moro	Fresi	7
25	Petruzzi	[illegible]	35
21	Tetradze	Paulo Sousa	40
18	Helguera	Moriero	17
18	Gautieri	Kanu	11
[illegible]	Delvecchio	[illegible]	[illegible]

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Juventus	60	Sampdoria	37
Inter	59	Empoli	30
[illegible]	[illegible]	Bari	30
[illegible]	[illegible]	Vicenza	30
Udinese	49	Piacenza	29
Fiorentina	47	Brescia	28
Parma	[illegible]	Atalanta	[illegible]
Milan	[illegible]	Lecce	21
Bologna	[illegible]	Napoli	12

12ª DI RITORNO 19/4 - ORE 16

Atalanta	Fiorentina
Bologna	Milan
Empoli	Juventus
[illegible]	Udinese
Lecce	Parma
Napoli	Sampdoria
Piacenza	Bari
Roma	Brescia
Vicenza	Lazio

SAMPDORIA (5-4-1) – **[illegible]** (3-4-3) (andata 1-4)

N.	Sampdoria	[illegible]	N.
1	Ferron	Roccati	12
2	Balleri	[illegible]	2
5	Mannini	Baldini D.	[illegible]
11	Mihajlovic	Bianconi	6
3	Hugo	Ametrano	[illegible]
8	Laigle	[illegible]	4
18	Vergassola	Ficini	27
14	Boghossian	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Franceschetti	Esposito C.	11
20	Veron	Florjancic	32
9	Montella	[illegible]	37
	Arbitro Bolognino		
[illegible]	Ambrosio	Mazzi	35
24	Dieng	Bettella	3
30	Nava	[illegible]	14
7	Pesaresi	[illegible]	16
15	Salsano	Bisoli	33
[illegible]	Scarchilli	[illegible]	[illegible]
27	[illegible]	Cappellini	[illegible]

[illegible] (3-4-3) – **BARI** (1-3-3-3) (andata 0-0)

N.	[illegible]	Bari	N.
[illegible]	Turci	Mancini F.	1
15	Zanchi	[illegible]	4
[illegible]	Calori	[illegible]	2
[illegible]	Pierini	Neqrouz	[illegible]
30	Navas	Sala	22
16	Giannichedda	[illegible]	5
[illegible]	Walem	Volpi	14
[illegible]	Pineda	[illegible]	13
[illegible]	Locatelli	Zambrotta	18
[illegible]	Bierhoff	Masinga	11
7	Amoroso A.	[illegible]	17
	Arbitro Messina		
[illegible]	Frezzolini	Indiveri	[illegible]
[illegible]	Bertotto	Sordo	[illegible]
20	Appiah	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Jorgensen	[illegible]	[illegible]
2	Helveg	[illegible]	25
[illegible]	Bachini	[illegible]	[illegible]
11	Poggi	Campi	[illegible]

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

SERIE B – 29° TURNO

Partita	Arbitro
Cagliari-Torino	Farina
Fid. Andria-Genoa	Bettini
Lucchese-Salernitana	Paparesta
Monza-Chievo V.	Strazzera
Padova-Ravenna	Rodomonti
Perugia-Reggiana	De Santis
Pescara-Venezia	Lana
Reggina-C. Sangro	Gambino
Treviso-Foggia	Rosetti
Verona-Ancona	Pin

CLASSIFICA: [illegible] [illegible]; Venezia 51; Cagliari [illegible]; Torino 44; Reggiana 41; Genoa e Chievo V. 40; Treviso, Perugia e Reggina 38; Pescara e Lucchese 35; Verona [illegible] Fid. Andria 34; Monza e Ravenna 30; Ancona e Padova 28; Foggia 27; C. Sangro [illegible].

SERIE C1/A – [illegible] TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Saronno	Cirone
Brescello-Lecco	Vittoria
Carpi-Carrarese	[illegible]
Como-Livorno	Lion
Cremonese-Cesena	[illegible]
Fiorenzuola-Siena	Silvestrini
Lumezzane-Modena	Manari
Montevarchi-Pistoiese	Pascariello
Prato-Alzano	Cassarà

CLASSIFICA: Cesena 57; Livorno 55; Cremonese 50; Lumezzane 48; Alzano 46; Modena 45; Lecco 38; Brescello 34; Montevarchi 32; [illegible] e Carpi 31; Saronno e Como 30; Fiorenzuola 29; Pistoiese 28; Siena e Prato 27; Carrarese [illegible].

SERIE C1/B – [illegible]

Partita	Arbitro
Atl. Catania-Savoia	Mariana
Ascoli-Ischia	Calcagno
Avellino-Juve [illegible]	Borelli
Battipagliese-Acireale	Saccani
Casarano-Gualdo	Gulducci
Giulianova-Lodigiani	Campofiorito
Nocerina-Turris	Zaltron
Palermo-Cosenza	Bertini
Ternana-Fermana	Ferlito

CLASSIFICA: Cosenza 54; Ternana 52; G[illegible] 50; Avellino 43; Nocerina 39; Juve Stabia e Acireale 38; Savoia e Fermana 37; Ischia 36; Atl. Catania 35; Ascoli 34; Palermo 32; Giulianova 31; Lodigiani 29; Battipagliese 28; Turris 26; Casarano 20.

SERIE C2/A – 29° TURNO

Partita	Arbitro
Biellese-Albinese	[illegible]
[illegible]adelfia-Sandonà	Rossi G.
Cremapergo-Voghera	Papini
Leffe-Mestre	[illegible]
Mantova-Solbiatese	Rossomando
Novara-Giorgione	[illegible]
Ospitaletto-Pro Sesto	Esposito G.
Triestina-Pro Vercelli	Alario
V[illegible]-Pro Patria	Tullio

CLASSIFICA: Varese 55; Cittadella 51; Pro Patria 47; Biellese 45; Albinese 44; Triestina e Mantova 43; Voghera 42; Sandonà 36; Giorgione 33; Mestre 32; Pro Sesto 31; Pro Vercelli [illegible]; Cremapergo e Leffe 28; Novara 27; Solbiatese 25; Ospitaletto 23.

SERIE C2/B – 29° TURNO

Partita	Arbitro
Arezzo-Tolentino	Angrisani
Maceratese-Iperzola	Marino
Pontedera-Rimini	Strocchia
Spal-Viterbese	Biasutto
Spezia-Pisa	Pozzi
Tempio-C. S. Pietro	Gazzi
Teramo-Torres	Racchichi
V. Pesaro-Baracca	Alvino
Viareggio-Fano	Girardi

CLASSIFICA: Rimini 58; Spal 56; Teramo 47; Arezzo 43; Spezia, Pisa e V. [illegible] 41; Baracca e Viterbese 39; Pontedera, Maceratese e Torres 34; C. S. Pietro 31; Fano 30; Viareggio 28; Tempio e Tolentino 25; Iperzola 23.

SERIE C2C – 29° TURNO

Partita	Arbitro
Benevento-Bisceglie	Rossi P.
Castrovillari-Frosinone	Bellotti
Catanzaro-Avezzano	Rossi F.
Cavese-Trapani	Verrucci
Gela-Albanova	Ardito
Marsala-Crotone	Ciampi
Olbia-Catania	Cavaliere
Sora-Chieti	Bonin
Tricase-Astrea	Cruciani

CLASSIFICA: Marsala 50; Trapani 48; Crotone 46; Benevento e Sora 45; Catanzaro 40; Bisceglie 33; Castrovillari [illegible] Tricase 38; Avezzano 37; Cavese 36; Catania 34; Astrea 31; Chieti e Frosinone 28; Gela 27; Albanova 26; Olbia 24.

FORMULA 1

Nelle prove libere in Argentina è alle spalle di Coulthard [illegible] davanti ad Hakkinen

Schumi spezza il fronte McLaren

Frentzen, brutto incidente

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher [illegible] espresso un desiderio all'arrivo [illegible] Argentina: stare davanti ad almeno [illegible] McLaren. Il pilota [illegible] Ferrari ci [illegible] riuscito ieri, ma solo nel primo turno [illegible] prove libere, quello che conta ben poco.

Difficile capire, dopo questi primi giri cronometrati, [illegible] il divario fra le vetture del team anglotedesco e i suoi inseguitori sia diminuito. Il miglior tempo è stato ottenuto da Coulthard in 1'28"130. E lo scozzese ha rifilato poco meno [illegible] un secondo al tedesco due volte campione del mondo.

Oggi sapremo la verità in qualificazione. Per la parte iniziale del programma sulle F300 modenesi non [illegible] stati montati i motori ultima versione, gli 047/D che dovrebbero garantire migliori prestazioni, quindi la lotta per una importantissima pole position (questo, inutile dirlo, è un circuito nel quale si sorpassa soltanto in stato [illegible] manifesta superiorità) potrebbe anche essere più [illegible] quanto si è visto [illegible]lle due precedenti gare. Non bisogna comunque farsi troppe illusioni: [illegible] facilità con la quale la McLaren ha [illegible]to ieri i suoi risultati [illegible] un segnale negativo per gli avversari.

La pista dell'Autodromo Municipal argentino [illegible] esclude le sorprese: si [illegible] di [illegible] tracciato stretto e corto, tipo go-kart, [illegible] fondo sconnesso, ragion per cui le uscite [illegible] pista sono facili. Ieri ci sono stati diversi incidenti. Alesi ha centrato il compagno Herbert, Villeneuve ha compiuto uno spettacolare [illegible] coda nel primo turno [illegible] prove, Frentzen (Williams) [illegible] saltato sulla Minardi dell'idolo locale Esteban Tuero, provocando [illegible] pochi danni. Persino [illegible] è stato protagonista [illegible] una frenata ritardata che lo ha portato nell'erba con la [illegible] McLaren.

Il circus dei motori ha ricevuto la tradizionale visita di Reutemann, l'ex campione che vive a Santa Fe e oggi fa il proprietario terriero e il senatore della Repubblica. Sempre molto diretto, Lole, ha giudicato la situazione con parole pesanti: [illegible] visto [illegible] in tivù, mi sembra che le McLaren siano in una dimensione diversa. Come combattere [illegible] una bomba convenzionale contro l'atomica. La Ferrari? Mi spiace ma, per un motivo o per l'altro, è sempre dietro a qualcuno. Una volta Williams, ora McLaren, la strada per il titolo è su una dura salita».

Al [illegible] della giornata Schumacher [illegible] rimasto sulle sue, [illegible] sbilanciarsi troppo: «Non sono in grado [illegible] dire quanto le nuove gomme larghe anteriori ci abbiano portato avanti, perché abbiamo provato subito quelle [illegible] ci [illegible] parametri [illegible] le vecchie, più strette. Inoltre non sono ancora a posto con la [illegible] punto della [illegible] Il Mondiale? E chi ci pensa in questo momento. In ogni caso - l'ho detto e lo ripeto - [illegible] abbiamo affermato di puntare [illegible] titolo insieme al presidente Montezemolo. Ci proviamo, non è sicuro che ci riusciremo. Facciamo di tutto per ottenere i migliori risultati».

Più ottimista Irv[illegible] (quinto tempo) [illegible] sembra avere apprezzato i pneumatici larghi che lui [illegible] aveva provato a Barcellona. «Peccato che sui diversi salti [illegible] tracciato - ha spiegato - ne ho deteriorato un paio. [illegible] sembra che così la mia vettura sia più stabile ed abbia un [illegible]mportamento migliore nelle curve lente». Conti[illegible] invece i guai per Jacques Villeneuve, che [illegible] ama il comportamento delle [illegible] Williams. «Qualcosa nella nuova vettura [illegible] funziona bene - ha dichiarato il canadese -, forse la sospensione posteriore. Magari è [illegible] questione di regolazioni, ma non abbiamo ancora trovato quelle giuste. In ogni caso mi sembra che le McLaren siano troppo lontane».

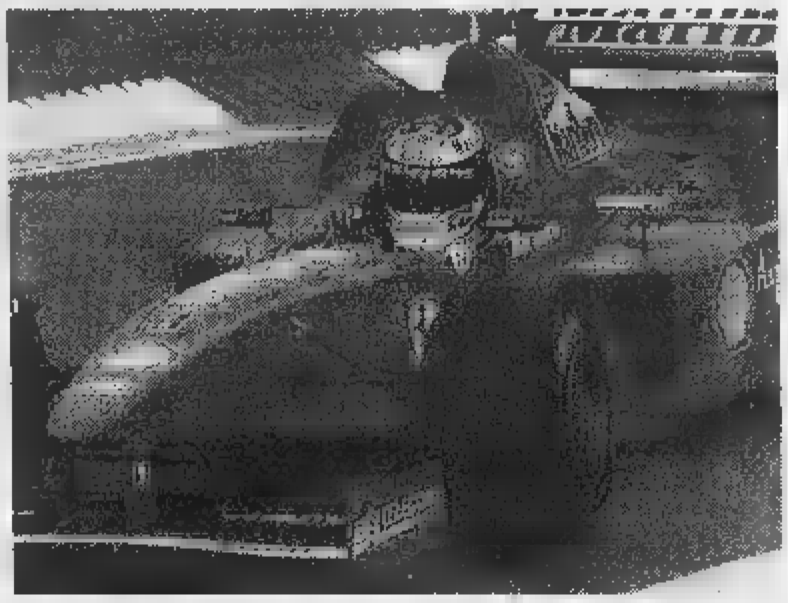
Cristiano Chiavegato

[illegible] I [illegible] DI IERI

Villeneuve, compleanno pieno di guai

BUENOS AIRES. Dopo essersi preso giovedì pomeriggio [illegible] serie [illegible] torte in faccia per il suo 27° compleanno, ieri Jacques Villeneuve ha vissuto una giornata difficile. In mattinata, vittima [illegible] un testa-coda, ha urtato forte la sua Williams, tanto è vero che debbono arrivare dall'Inghilterra i pezzi di ricambio. In particolare la sospensione [illegible] che è stata modificata per utilizzare le nuove [illegible] larghe. Nel pomeriggio [illegible] canadese non ha neppure girato per la rottura del cambio. Ma ha comunque ottenuto [illegible] quarto posto nelle prove libere.

I tempi: 1. Coulthard (McLaren) 1'28"130, media 173,974 km orari; 2. [illegible] Schumacher (Ferrari) 1'29"114; 3. Hakkinen (McLaren) 1'29"488; 4. Villeneuve (Williams) 1'29"610; 5. Irvine (Ferrari) 1'29"781; 6. R. Schumacher (Jordan) 1'29"845; 7. Takagi (Tyrrell) 1'30"054; [illegible]. Frentzen (Williams) 1'30"317; 9. Hill (Jordan) 1'30"646; 10. Alesi (Sauber) 1'30"859; 11. Fisichella (Benetton) 1'30"963; 12. Herbert (Sauber) 1'31"081; 13. Panis (Prost) 1'31"297; 14. Trulli (Prost) 1'31"428; 15. Barrichello (Stewart) 1'31"727; 16. Rosset (Tyrrell) 1'31"761; 17. Wurz (Benetton) 1'31"850; 18. Salo (Arrows) 1'32"257; 19. Diniz (Arrows) 1'32"660; 20. Nakano (Minardi) 1'33"390; 21. Tuero (Minardi) 1'33"731; 22. Magnussen (Stewart) 1'34"829.



Schumacher ha strappato il 2° tempo nel turno di prove libere a Baires (FOTO ANSA)

[illegible]

Semifinale, seconda gara

[illegible] il ko di [illegible]

Sono bastati due giorni e mezzo per digerire la batosta di Treviso e organizzare una più degna difesa dello scudetto vinto l'anno scorso? Casa Modena oggi non ha alternative: se non [illegible] in [illegible] l'umiliante 0-3 patito mercoledì sera con la Sisley, la semifinale è inevitabilmente compromessa. Ma se i gialloblù sperano nel riscatto di Bracci, Cantagalli e Cuminetti (fantasmi a Treviso), i veneti [illegible] serenissimi: così bene, quest'anno non avevano mai giocato.

Programma (semifinale, gara 2): oggi h. 15,30 Casa Modena-Sisley Tv (situazione 0-1); domani h. 18 Lube Mc-Alpitour Cn (0-1).

[illegible]

Oggi la bella Siena-Cantù

[illegible]

ROMA. La procura antidoping [illegible] Coni ha chiesto l'archiviazione [illegible] procedimento contro Mario Boni (positivo per anabolizzanti) e il deferimento per [illegible] Edwards (efedrina). I due giocatori della Pompea Roma [illegible] risultati positivi nel test del 15 marzo scorso.

Oggi si giocano Fontanafredda Si-Polti Cantù, l'unica bella degli ottavi di serie A1 (h. 18), e il 5° turno della [illegible] orologio [illegible] A2 (h. 20,30): Genertel Ts-Dinamica Go, Bini Li-Casetti Imola, Montana Fo-Sinni Montecatini, Bancosardegna Ss-Cirio Av, Faber Fabriano-Serapide Pozzuoli, Caserta-Baronia Na, riposa Sicc Jesi.

[illegible]

Qualificazioni Mondiali

[illegible] oggi a L'Aquila [illegible] la Georgia

L'AQUILA. Secondo impegno per la nazionale italiana di rugby oggi allo stadio «Fattori» nelle qualificazioni alla Coppa del Mondo 1999. Gli azzurri, dopo aver affrontato e battuto nettamente la Danimarca (102-3), incontrano la Georgia, attuale capolista della fase di qualificazione con due vittorie su due partite giocate. I georgiani costituiscono un impegno [illegible] trascurabile considerato che si [illegible] minuziosamente preparati nel corso di una tournée in Argentina, il ct Coste non si fida e predica la massima attenzione. L'incontro sarà trasmesso in differita [illegible] Tmc2 a partire [illegible] 17.

SPORT [illegible]

■ **[illegible] '98.** I biglietti invenduti della 1ª fase dei Mondiali, [illegible] acquistabili (massimo 4 a gara), senza passare dalle agenzie di viaggio. Dal [illegible] aprile, ore 8, prenotazioni telefoniche (dall'Italia 00331-44141998).

■ **[illegible] SI [illegible]** Joseph Blatter, segretario Fifa e candidato alla presidenza, ha lasciato momentaneamente l'incarico; si dedicherà alla campagna elettorale.

■ **[illegible]** [illegible] francese Sars dirigerà l'amichevole Italia-Paraguay (Parma, [illegible] aprile; 20,45).

■ **[illegible] SFIDA [illegible]** L'Italia di Vatta gioca oggi a Blois, contro la Francia, il match decisivo delle qualificazioni al Mondiale '99.

■ **[illegible] MORTO TATE.** L'ex campione dei pesi massimi John Tate è morto ieri nell'auto uscita di strada e finita contro [illegible] palo.

■ **TOMBA E BIAGGI PER I BIMBI.** Biaggi, Tomba, Bubka, Gentile, Tacconi e Capirossi parteciperanno ad [illegible] partita-spettacolo con incasso ai bimbi del Madagascar il 20 aprile allo stadio Louis II di Monaco.

■ **DOPING, JAYASINGHE SOSPESA.** Positive anche le controanalisi: la velocista dello Sri Lanka Susanthika Jayasinghe, (argento nei [illegible] ai Mondiali) è stata sospesa.

■ **[illegible] UFFICI [illegible]** La polizia ha perquisito gli uffici del Comitato olimpico tedesco alla ricerca di documenti sul doping [illegible]l'ex Ddr. Sequestrati [illegible] scatoloni.

■ **[illegible] LORUSSO [illegible]** Fuori pericolo Marco Lorusso, l'atleta [illegible] Potenza nel match valido per il mondiale Wako di full contact contro il detentore Spanu.

■ **[illegible] NEI «PAESI BASCHI».** Lo spagnolo Cuesta ha vinto il giro dei Paesi Baschi. Ieri due frazioni: nella prima, in linea, si è imposto il tedesco Voigt; nella seconda, a cronometro, il francese Jalabert.

■ **BLACK ELIMINA POZZI.** Il n. 1 dello Zimbabwe Byron Black, prossimo avversario dell'Italia in Davis, ha battuto Pozzi 6-4, 6-0 a Hong Kong.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 11 Aprile 1998

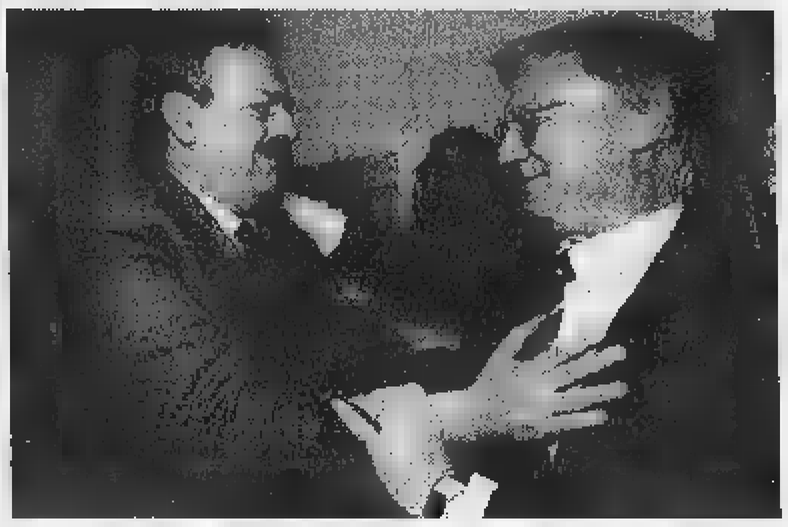
via Marenco 32, telefono 65.68.111

morosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato al corteo: ma al sindaco non basta

Comune, la crisi a una svolta

Forse già oggi la soluzione





[illegible] il vicesindaco Domenico Carpanini, protagonisti della crisi con Stefano Alberione (qui a lato)

Castellani vuole che Alberione ammetta il torto davanti alla città

[illegible] spiace, [illegible] adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste scarne parole ieri sera alle 21 un esausto Castellani ha chiuso - almeno con il mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviare insomma, almeno con i media, il [illegible] venerdì di passione trascorso [illegible] esaminare la lettera di [illegible] dell'assessore degli squatters, [illegible] che Castellani giudica ancora insufficienti: [illegible] basta, Alberione deve chiedere [illegible] anche [illegible] città», commenta con i collaboratori.

Giornata, insomma, che è parsa durare più di ventiquattr'ore anche a tutta [illegible] maggioranza, che doveva essere decisiva per capire se l'ex responsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tor[illegible] a governare questa città, ma di fatto non lo [illegible]. Pomeriggio scandito [illegible] telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni [illegible] collina (a casa [illegible] sindaco) [illegible] suo vice Carpanini, [illegible] documento dell'Ulivo in [illegible] primo cittadino, che lo sprona a sciogliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena il «verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì di passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di cena commenta: «Non so proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto una telefonata del sindaco».

[illegible] andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata [illegible] medesimo «insufficiente». Quelle frasi, scritte in una missiva che in realtà era una «bozza d'intervento» [illegible] appeso tutto il destino politico della città, secondo il sindaco erano ancora poco incisive. «Non [illegible] che [illegible] l'errore - pare [illegible] commentato Castellani -, deve chiedere scusa a Torino, [illegible] questa volta in maniera forte, inequivocabile». E mentre il primo cittadino giudica insoddisfacente [illegible] prima stesura del documento, a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il [illegible] in un clima che qualcuno ha definito [illegible] Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un assessore disobbiente e il [illegible] sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione [illegible] dilemma: come salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, una parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali [illegible] documento di appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco stesso. In quello schieramento, che coincide [illegible] chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'as[illegible] di Alleanza per Torino: [illegible] possiamo firmarlo semplicemente perché [illegible] nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paoli[illegible] [illegible] la presa [illegible] distanza appare non solo legata a [illegible] questione di forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui tenuta dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel comu[illegible] -, ribadiamo che [illegible] revoca delle deleghe all'assessore [illegible] è interpretabile [illegible] [illegible] rottura con il partito della rifondazione comunista, ma come inevitabile presa d'atto di un grave errore di valutazione compiuto da un collaboratore del sindaco che deve essere [illegible]. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore di tutta [illegible] città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali con le proprie convinzioni di cittadino». E poi una frase in neretto, [illegible] succo di tutto: «Auspichiamo che da parte di tutti questo momento di difficoltà venga gestito con un alto [illegible] [illegible] responsabilità, che eviti il verosimile rischio [illegible] un ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riuni[illegible] sull'argomento il direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani [illegible] patto che nella lettera di Alberione le [illegible] siano più eloquen[illegible]: non tutti [illegible] d'accordo, però. Sergio Gaiotti, Guido Ambrosini, Pietro Losito (gli stessi che dissentirono sull'apparentamento Ulivo-Rifondazione) si astengono dal voto. Ma tant'è: anche il ppi si rimette alla volontà del sindaco e di quella (di cospargersi [illegible] capo di cenere) dell'ex a[illegible] Alberione. A lui il compito di andare oggi un po' più in là delle frasi che compaiono nella [illegible] stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a non accertare preventivamen[illegible] che il sindaco condividesse questo mio modo [illegible] comportarmi con la questione dei centri sociali. E' mia intenzione voler recuperare il rapporto di fiducia alla [illegible] degli ultimi avvenimenti... ti prego quindi di riconsiderare il mio rapporto all'interno della giunta...».

Emanuela [illegible]

«Squatter, violenza insensata»

D'Alema: in loro nemmeno l'ombra della politica

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che sono state colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizi[illegible] che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto [illegible] svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario [illegible]zionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fino alla revoca delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato a quel corteo - arriva dalle colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» [illegible] leader della Quercia spiega ai lettori come i «fatti di To[illegible] lo abbiano «riempito di tristezza».

Non solo, D'Alema prende spunto da quanto [illegible] non solo per «denunciare la violenza e la sopraffazione» ma anche per [illegible] un ragionamento complessivo sui giovani. Secondo il segretario dei Ds «dobbiamo [illegible] consapevoli che ci [illegible] in Italia molti giovani che vivono ai margini della società» dunque quello degli «squatters» [illegible] è un fenomeno solo torinese». Fat[illegible] questa premessa D'Alema li parag[illegible] [illegible] il Movimento del '77: «Gli autonomi negli Anni 70 [illegible] [illegible] componente che cercava - in modo a mio parere sbagliato e da condannare - di fare politica. Oggi no. Al di là delle speculazioni propagandistiche non mi pare di vede[illegible] neppure l'ombra della politica».

Certo D'Alema [illegible] [illegible] patti con i [illegible] sociali - dunque [illegible] corre dietro a Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione, che ha stretto accordi con quelli del Nord-Est - ma è consapevole che anche una forza della sinistra riformista si deve interrogare sul problema. «La manifestazione [illegible] Torino - scrive D'Alema - interroga la politica [illegible] [illegible] punto fondamentale: [illegible] riusciamo a spingere le nuove generazioni [illegible] la politica? Come riusciamo a dare la possibilità ai giovani di progettare in modo autonomo il proprio futuro? Come possiamo aiutare le nuove generazioni ad avere una prospettiva politica?». Domanda a cui D'Alema [illegible] [illegible] una risposta perché le soluzioni devono «impegnare tutti quanti hanno a cuore il futuro del nostro paese. La classe dirigente che avremo tra 10-15 anni dipenderà dalla risposta che saremo riusciti a trovare oggi». [m. tr.]

COLLEGNO

Un altro assessore al corteo

«Io al corteo degli squatter? Ci sono andato in qualità di portavoce regionale dei verdi, non certo come assessore di Collegno. E poi era una cosa che riguardava Torino». Raffaele Barrina, assessore al Bilancio di Collegno, rifiuta ogni paragone con il collega di Torino Stefano Alberione, che per la partecipazione al corteo si è giocato il posto di assessore. «Se il corteo si fosse svolto a Collegno - prosegue Barrina - non mi sarei comportato come Alberione. Mi sarei confrontato [illegible] il sindaco e con il resto della giunta, perché un amministratore [illegible] deve mai dimenticare l'istituzione che rappresenta». [illegible] dal centro-destra piovono le accuse: «Barrina pensi a cacciare gli anarchici dall'ex ospedale psichiatrico».



Il segretario pds Massimo [illegible]

Esodo: sono già partiti in 400 mila



Pioggia [illegible] chi è partito [illegible] anche per chi è rimasto in città. Il freddo non è da record [illegible] resta pesante l'escursione termica dai 21 gradi toccati a inizio mese ai 10 di ieri. E i cappotti sono tornati improvvisamente di moda

Freddo, sorpresa di Pasqua Ieri la massima a 10 gradi

Pesante escursione termica in 7 giorni
Le previsioni lasciano tenui speranze

Pioggia e freddo sulla Pasqua e Pasquetta dei torinesi. Neve in montagna, consolazione e [illegible] per gli sciatori. Il maltempo, comunque, non ha scoraggiato tutti: sono circa 400 mila i «vacanzieri» già partiti. Rallentamenti e qualche coda già [illegible] primo pomeriggio di ieri sulle autostrade e in corso Trieste verso Moncalieri, mentre per chi resta in città, quest'anno, il cielo e la temperatura ro[illegible] la classica gita fuori porta: meglio pensare a un'alternativa in casa, con parenti e amici. Oppure fuori ombrelli e maglioncini, puntando magari al cinema. In dieci giorni la temperatura mass[illegible] è crollata di [illegible] gradi: 21,1 mercoledì 1° aprile, 10,9 ieri. Tornando indiet[illegible] di dieci anni si scopre però che nel '93 andò peggio: 10,5° la massima, 7,8 la minima. Magra consolazione. Nell'89 la colonnina di mercurio si fermò a quota 12,8, un po' più caldo [illegible] oggi. L'anno scorso, invece, il termometro ha sfiorato i 22 gradi.

Previsioni nere: «Sembra che il vecchio adagio tramandatoci dalla civiltà contadina "Natale al sole, Pasqua vicino al fuoco" quest'anno ci dia ragione», commenta [illegible] un sorriso il meteorologo Giorgio Minetti. «Sul weekend - spiega - incombono pioggia, vento e nevicate in montagna attorno ai 1500 metri». Forse [illegible] tregua lunedì, ma è un punto interrogativo.

Sprazzo d'inverno in piena primavera. Il classico colpo [illegible] coda. Aggiunge Minetti: «Una vasta area depressionaria sul Nord dell'Inghilterra convoglia dall'Irlanda verso l'Europa una successione di veloci perturbazioni intervallate da schiarite». Pasqua e Pasquetta all'insegna dell'instabilità, insomma. «Questa situazione - precisa comunque il meteorologo - è piuttosto frequente in primavera: ritorno di freddo tardivo piuttosto nocivo per la flora arborea, rovesci e temporali in pianura, venti [illegible] caduta molto intensi sulla Pianura Padana con nevicate a quote medio-alte e forte maestrale sul Mar Ligure». [illegible] scia ancora discretamente sulla Via Lattea, a Bardonecchia e in Valle d'Aosta.

Attenzione in auto. Catene a bordo per chi è diretto ai valichi del Sempione e di Monginevro, sulla strada di Valle Vigezzo, sulla statale Novara-Valsesia, sulla 23 per il Sestriere, e sulle provinciali 67 della Valle Antrona e [illegible] Premeno-Piancavallo. «Occhio alla velocità e all'asfalto viscido», ricorda inoltre la polizia stradale. Ieri, sull'austostrada Sempione-Voltri, [illegible] vetture sono rimaste coinvolte in [illegible] maxi-tamponamento in direzione mare. Diversi i feriti, anche gravi, fra cui un bambino di 12 anni. E in provincia di Asti altri numerosi scontri hanno già caratterizzato questo esodo.

Marco Accossato

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] APRILE 1998
(CENTRALINA PIAZZA D'ARMI)

	[illegible]	MAX
MERCOLEDI' 1	6,5	21,1
GIOVEDI' 2	8,9	19,1
VENERDI' 3	10,3	16,5
SABATO 4	11,2	16,9
DOMENICA 5	8,2	17,5
LUNEDI' 6	7,5	18,9
MARTEDI' 7	8,9	12,9
MERCOLEDI' [illegible]	4,1	16,9
GIOVEDI' [illegible]	7,5	17,2
VENERDI' 10	6,8	10,9

[illegible]

Un appello alla Regione firmato da 27 associazioni

di [illegible] Tropeano [illegible]

LA CITTA' IN [illegible]

Così si rischia di perdere l'ultimo treno dell'Alta velocità

Cassi e Sangiorgio A PAG. 34

[illegible]

L'ultimo colpo messo a segno ieri mattina in via San Marino

di Ezio Mascarino A PAG. 33

I SERVIZI PER LE FESTE

Una piccola guida per usare Torino a Pasqua e Pasquetta

[illegible] del [illegible]

Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio all'amica dei barboni

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98



Lia Varesio, instancabile animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Sono sei i torinesi che il [illegible] maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il centro congressi della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in qualità di presidente del [illegible] del Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei senza fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Tori[illegible] Incontra, ricorda le ragioni del nome del premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'[illegible]tto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi [illegible] fare anche nelle condizioni più [illegible]. N[illegible] a caso [illegible] premio è [illegible] istituito all'[illegible] [illegible] [illegible] '94».

Tra [illegible] personalità che riceveranno [illegible] riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che la anima da oltre vent'anni è Lia Varesio, organizzatrice di un volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato dalle istituzioni che dovrebbero farsene carico. [illegible] motivazione con cui le è stata assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità e l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di [illegible]dini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il suo gruppo di soccorso a «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati [illegible] Aids, prostitute, ex carcerati nel 1979. L'associazione è stata dedicata a Bartolomeo, un barbone trovato morto dai volontari in una zona del centro storico [illegible] Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La nostra esperienza è caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/h. Sempre nei pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto [illegible] bivacco con una ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada. Nel '97 i passaggi nella [illegible] di via Sacchi sono stati 5191.

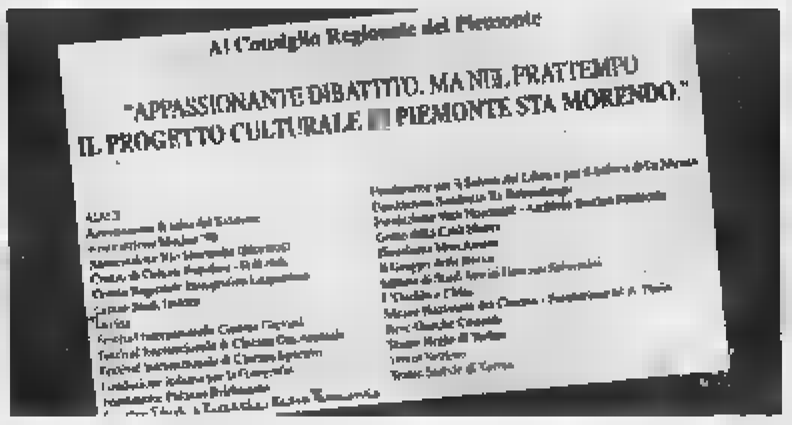
Annuncio a pagamento sul giornale: approvate in fretta il bilancio o rischiamo la paralisi

«Non affossate la cultura in Piemonte»

Appello di 27 associazioni alla Regione



Luisella D'Alessandro, portavoce delle ventisette associazioni





A sinistra, parte dell'annuncio che le associazioni hanno preparato per lanciare l'sos ai politici della Regione. Tra i firmatari anche il Circolo Pannunzio (a fianco la sede) il Salone [illegible] libro il Teatro Regio e lo Stabile

Un terzo di pagina di giornale listata [illegible] lutto. Poi la scritta: «Appassionante dibattito. Ma nel frattempo il progetto culturale in Piemonte sta morendo». [illegible] destinatario di questo «annuncio di morte» è il Consiglio regionale del Piemonte. Il mittente [illegible] ventisette associazioni culturali di tutta la Regione che si [illegible] autotassate per pagarlo.

Certo il settore non [illegible] morto [illegible] rischia la paralisi per colpa della politica. Ecco il senso dell'appello rivolto a tutte le forze politiche dell'Assemblea regionale «a fare in fretta». Lo hanno firmato tutte le più importanti associazioni: dall'Aiace [illegible] Musica 90; dal Folk Club all'Holden; dal Pannunzio al Festival Cinema Giovani; dal Teatro Regio allo Stabile; [illegible] Salone del Libro e della Musica a Hiroshima Mon Amour; dalla Fondazione Sandretto al Teatro Settimo; dal Museo Nazionale del Cinema al Gruppo della Rocca; dalla Fondazione Bricherasio all'Istituto di Studi Salvemini.

Spiega Luisella D'Alessandro, dell'Associazione italiana per la fotografia [illegible] portavoce dei «27»: «Prima di tutto voglio sottolineare come, al di là dei problemi delle singole associazioni e del colore politico, tutti hanno deciso [illegible] uscire allo scoperto e di lanciare un appello: [illegible] necessario approvare in fretta il Bilancio di previsione perché questa incertezza getta tutti nella paralisi».

Ma [illegible] chi [illegible] la colpa di questo ritardo che si protrae da 4 [illegible] e che impedisce l'erogazione dei fondi non solo per la cultura ma anche in altri campi? D'Alessandro non può [illegible] non vuole fare nomi, si attiene ad una rigorosa li[illegible] di neutralità. Spiega: «Le associazioni culturali, vista anche la discreta latitanza degli altri enti locali, negli ultimi anni hanno trovato [illegible] punto di appoggio nell'assessorato alla Cultura del[illegible] Regione [illegible] adesso sono spiazzate. Solo ieri abbiamo saputo con esattezza l'entità dei fondi a disposizione della Cultura e il fatto positivo che la Regione ha deciso di mantenere lo stesso impegno dell'anno scorso». Aggiunge: «Tutte insieme abbiamo deciso che questo annuncio è solo il primo passo. Pensiamo ad una conferenza del settore per chiedere chiarezza e tempestività nelle scelte. Adesso come adesso, con questo modo di gestire i fondi per la cultura, [illegible] diventato molto difficile programmare le attività».

Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura, legge queste parole non come una critica ma come «una condivisione delle linee fin qui seguite: c'è infatti il riconoscimento che un progetto culturale c'è». E l'annuncio di morte? «La giunta - replica Leo - [illegible] presentato una variazione [illegible] Bilancio che riporta i fondi per la cultura allo stesso livello dell'anno scorso. In più l'assessore Bur[illegible] [illegible] è impegnato a garantire per il futuro la stabilità all'intervento culturale. E' vero, [illegible] bilancio è da approvare [illegible] fretta». La colpa dei ritardi? «Della situazione politica complessiva».

Diversa, invece, l'interpretazione di Luciano Marengo, segretario regionale del pds: «Il problema [illegible] riguarda solo la cultura [illegible] ma tutte le attività [illegible] Piemonte. Se il Bilancio non è [illegible]ra stato approvato la colpa [illegible] è delle opposizioni ma della maggioranza. Siamo al ridicolo; si so[illegible] dimenticati di inserire [illegible] miliardi di entrate e all'inizio non [illegible] neanche indicato le disponibilità di spesa dei singoli assessorati». Aggiunge: «Criticano il nostro ostruzionismo [illegible] la verità è che la discussione non è an[illegible] iniziata. Noi, [illegible] anche altre forze della maggioranza abbiamo anche presentato emendamenti per aumentare le disponibilità finanziarie ma finora [illegible] stato impossibile esaminarli». Rolando Picchioni, presidente della Commissione Cultura [illegible] leader di Rinnovamento Italiano, spiega: «Crediamo che questa giunta debba fare uno sforzo per chiarire le proprie intenzioni anche rispetto alla cultura. C'è un proble[illegible] politico: l'inadeguatezza [illegible] questo governo regionale. Per questo abbiamo suggerito al presidente Ghigo un percorso lineare: dichiarazione di crisi virtuale che verrà formalizzata [illegible] affron[illegible] dopo il bilancio. Solo [illegible] il documento finanziario potrebbe essere approvato, [illegible] tutti i correttivi necessari, anche entro una settimana».

Pronta la controreplica [illegible] Leo che mentre definisce «apprezzabile l'attenzione delle minoranze sul [illegible] culturale» invita le opposizioni a «superare questioni pregiudiziali e a rendersi disponibili per una rapida approvazione del documento finanziario».

[illegible] Tropeano

Tanti circoli in cerca di sede

Solo 24 su 300 l'hanno ottenuta dal Comune

Ventiquattro associazioni su trecento che hanno fatto richiesta hanno ottenuto dal Comune di Torino uno spazio per le loro attività in uno dei tanti edifici dismessi. Il primo bando comunale [illegible] del 1995, allora furono 95 le associazioni che presentarono domanda; l'anno successivo [illegible] [illegible] aggiunsero 50 [illegible] altre 150 associazioni nel 1997. In tutto 300 tra associazioni culturali, sportive, di volontariato. Associazioni legalmente costituite, pronte a pagare un affitto compatibile [illegible]on [illegible] loro possibilità. Ma come vengono assegnati questi spazi? Il Comune di Torino redige [illegible] graduatoria su cui si pronuncia una commissione, la procedura [illegible] codificata da un regolamento che garantisce trasparenza [illegible] uguaglianza fra [illegible] richiedenti.

Tra le associazioni che hanno ottenuto spazi ci [illegible] quelle famose come il Sermig, quelle sconosciute come il Circolo dei Silenziosi ma anche quelle oggetto di dure polemiche politiche in Sala Rossa come Hiroshima Mon Amour. Spiega Paolo Anselmo, dirigente [illegible] [illegible] patrimonio: «Un criterio fondamentale è quello del ritorno di tipo economico, che però non è disgiunto da quello dell'utilità pubblica. Quindi l'amministrazione tende [illegible] mettere insieme questi due concetti, evidentemente trovando dei soggetti che siano disponibili [illegible] prendere i nostri immobili e mantenerne la validità sotto l'aspetto patrimoniale».

Alle Molinette

Il bypass al [illegible] in endoscopia



Il prof. Di Summa

Un bypass al cuore non è solo un interven[illegible] di cardiochirurgia. Viene infatti sempre preceduto da un altro intervento, di chirurgia vascolare, per il prelievo della vena safena (ed in qualche caso anche dell'arteria mammaria) chiamata ad essere il «condotto» da montare sul muscolo cardiaco per risolvere le ischemie. [illegible] tubo, in questa opera [illegible] idraulica [illegible] altissimo livello, deve essere il migliore possibile e, almeno sinora, nulla di sintetico sembra poter assolvere [illegible] questa funzione.

Ma il prelievo della vena safena, che [illegible] all'interno della gamba, dall'inguine sino al collo del piede, cioè per [illegible] lunghezza sino a 60 centimetri, non è sempre privo di rischi. La lunga ferita e le decine di punti necessari alla sutura comportano due rischi: quello di una ripresa lenta per le difficoltà motorie, e quello di eventuali infezioni, tanto più gravi in pazienti di questo tipo. Oltre a lasciare un ricordo indelebile con una cicatrice [illegible] dimensioni davvero eccezionali.

Alle Molinette s'è trovata [illegible] soluzione, capace di evitare tutte queste complicazioni: l'intervento di prelievo della safena avviene attraverso l'endoscopia. Già speri[illegible] [illegible] tre pazienti, questa tecnica mini-invasiva verrà [illegible] gradatamente estesa: «La novità non [illegible] da poco - spiega il professor Michele Di Summa - perché consente un reale maggior benessere nel paziente. L'intervento [illegible] endoscopia richiede due, al massimo tre tagli, [illegible] [illegible] [illegible] 2 centimetri l'uno: il primo all'inguine, il secondo all'altezza del ginocchio, [illegible] terzo sopra la caviglia. Utilizzando una tecnica semplice [illegible] priva [illegible] rischi [illegible] [illegible] piccolo tubo flessibile, dotato di telecamera e di un pallone dilatatore, viene realizzato una sorta di piccolo tunnel accanto alla safena. Sempre per via endoscopica vengono cauterizzate le [illegible] collaterali. Quando la [illegible] [illegible] [illegible] può recuperarla, con l'aiuto di una fettuccia, ed estrarla attraverso i piccoli tagli. La qualità della safena prelevata in questo modo è identica [illegible] quella [illegible] metodo chirurgico tradizionale, che è molto più invasivo». I vantaggi sono tanti: «Innanzitutto la [illegible] del dolore alla gamba, la più facile mobilità, una ripresa più rapida [illegible] che in relazione all'intervento di bypass vero e proprio. Si può realmente dire che, [illegible] questo sistema, possiamo tagliare le degenze ospedaliere. Insomma, il malato [illegible] riprende prima».

Le difficoltà operatorie sono realmente minime: «L'intervento richiede circa mezz'ora - spiega il dottor Paolo Centofanti, specializzando in cardiochirurgia - ed è perfettamente sopportato dal malato. Questa tecnica finirà col diffondersi rapidamente in tutti i reparti di cardiochirurgia, per ora solo negli interventi di routine. Ma presto sarà possibile utilizzare l'endoscopia anche nelle emergenze».

[a. con.]

L'ultimo colpo ieri in via San Marino, nel giro di un [illegible] 4 rapine con la stessa tecnica a studi sanitari

Torna la banda dei Centri medici

In due all'assalto di dipendenti e clienti



Tra i rapinati nel centro medico anche una delle titolari. I banditi si sono fatti aprire spacciandosi per clienti

Il Centro medico è al piano terra di [illegible] San Marino, davanti all'Istituto [illegible] riposo della vecchiaia (Irv), quattro passi da corso Unione Sovietica. I banditi, in tutto tre, sono arrivati alle 12. Hanno suonato al campanello [illegible] ottone. «Per favore,...». Hanno loro aperto. Avevano pistole (vere o false?) e coltelli. Sono stati attimi di terrore. Perché i banditi hanno minacciato dipendenti [illegible] clienti. [illegible] hanno poi colpito una donna. Si [illegible] fatti dare soldi, due milioni, [illegible] preziosi. La fuga, in auto, pare una Opel.

Ennesima rapina, in pochi giorni, a Centri medici cittadini. Tecniche quasi sempre uguali: i banditi minacciano, un coltello puntato a clienti e medici, poi spesso tutti chiusi in una stanza, uno sgabuzzino. E la fuga a bordo di un'auto, dove [illegible] attende un complice. Carabinieri [illegible] polizia si interrogano: [illegible] sola banda? E' la «banda dei Centri medici?».

E' durata solo [illegible] manciata di minuti l'ultima rapina. Ma poi, dipendenti e clienti si sono trovati ad interrogarsi sul perché di tanta, inutile e gratuita, violenza. Nel Centro Erbora, di fisiokinesiterapia (una tecnica contro il dolore), c'erano 3-4 clienti, dipendenti, responsabili, tra questi Margherita Gattino.

I banditi hanno suonato al citofono, si sono fatti aprire presentandosi come clienti. Sette gradini, il grande atrio, la porta è sulla sinistra. Sono entrati con [illegible] sorri[illegible] sulle labbra: «Scusate». Poi le armi, pistola [illegible] coltello.

Ed è stata paura. Minacce, spintoni. L'aggressione alla signora Gattino. [illegible] [illegible] fatti consegnare tutti i soldi, circa due milioni, da un cliente anche l'orologio. Ancora minacce, spintoni. [illegible] la fuga. Qualcuno li ha visti da una finestra correre in strada e salire su quell'auto.

Ennesima rapina a [illegible] Centro medico. Pochi giorni fa l'assalto all'Aras, a Santa Rita. In due, relativamente giovani, con coltelli. Minacce, spintoni. La rapina, facendosi consegnare soldi e prezio[illegible] [illegible] clienti e dipendenti. Poi tutti chiusi in uno stanzino. E la fuga.

Dieci giorni fa era toccato all'Istituto medico Lambda, alla Crocetta, in corso Duca degli Abruzzi. Era quasi sera. Sempre due i banditi. Impugnavano coltelli. Li hanno puntati contro alcuni clienti. I soldi, qualche gioiello. Poi [illegible] tutti spinti in una stanza, per proteggersi la fuga.

Così anche venti giorni fa, a metà marzo, allo Studio Medico Mirafiori, [illegible] corso Traiano. Era sera, le 19. Anche lì, come ieri [illegible] le altre volte, tre i banditi, coltelli, pistole. Hanno costretto le impiegate a consegnare loro l'incasso, i gioielli e gli orologi.

Quella sera una infermiera era scoppiata in lacrime spiegando che l'orologio rapinato le ricordava una persona cara, morta da po[illegible] tempo. Il capo della banda le aveva restituito l'orologio. Con un sorriso sulle labbra [illegible] poche parole mormorate sottovoce: «Noi sappiamo rispettare il [illegible] che lei porta nel cuore».

[e. mas.]

[illegible]

Soldati sott'inchiesta

Sono numerose le inchieste avviate dalla Procura militare di Torino su episodi [illegible] nonnismo e di violenza nelle caserme. Il caso più grave [illegible] quello di una soldato, [illegible] quale, con un compressore, [illegible] stata inserita aria nell'intestino: uno scherzo che al ragazzo è costato l'asportazione del colon. Per l'episodio, che risale allo scorso 31 luglio, [illegible] indagati, con l'accusa di lesioni gravissime, due giovani di origine napoletana, all'epoca in servizio presso il reparto comando della scuola di applicazione. Le indagini, condotte dal procuratore capo Pier Paolo Rivello, [illegible] ancora in corso.

Specchio [illegible] tempi

«Quante erano le risposte minime per superare il concorso comunale?» - «Drammatica realtà del Tibet: un milione di morti, 6000 [illegible] nasteri distrutti» - «Da [illegible] [illegible] [illegible] indennità» - «Cattiva acustica»

Un lettore ci scrive:

«Come partecipante al famo[illegible] concorso per 300 posti di impiegato [illegible] VI livello al Comune di Torino (dove solo in 125 [illegible] 12.000 partecipanti hanno superato [illegible] prima prova scritta) ho avuto il piacere di ricevere una raccomandata dall'Ufficio Concorsi del Comune [illegible] Torino (L. 4800 di costo per l'ente pubblico) in cui mi si comunica: "Siamo spiacenti di doverle comunicare che lei non ha raggiunto il limite di 48 risposte utili al conseguimento della media di 21/30 stabilita dal bando di concorso". Ora, sicco[illegible] la prima prova scritta consisteva in [illegible] quiz da 60 domande, ritengo giustificato pensare che il conseguimento della media di 21/30 corrispondesse a 42 risposte esatte e non a 48. Telefono all'Ufficio Concorsi del Comune di Torino per ottenere chiarimenti, e mi [illegible] risposto che la Commissione aveva valutato che il conseguimento della media dei 21/30 (cioè di 7 su 10) corrispondeva [illegible] 48 risposte esatte su 60 (cioè di [illegible] su 10). Insisto per sottolineare l'incongruenza aritmetica, ma mi viene ripetuto che quella era la valutazione della Commissione. Mi trovo [illegible] [illegible] fronte a un dubbio amletico: esista in Italia l'infallibilità e il libero arbitrio delle commissioni esaminatrici, oppure è nata [illegible] nuova scienza aritmetica secondo la quale sette per sei fa 48?».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive

«Alcuni anni fa sono stata in Tibet, dove ho avuto la fortuna di conoscere, anche se terribilmente deturpato, un Paese do[illegible] la solidarietà, l'amicizia [illegible] la spontaneità della gente [illegible] qualcosa di tangibile [illegible] vero. [illegible] allora ho preparato la mia tesi di laurea - Diritto Internazionale - ed ho quindi seriamente approfondito la mia [illegible]za sulla realtà tibetana: 1.200.000 morti, oltre [illegible] monasteri distrutti, sterilizzazio[illegible] [illegible] donne e bambine, aborti forzati anche al sesto-settimo mese di gravidanza, tanto da rendere questa popolazione una minoranza nel [illegible] stesso territorio, con [illegible] rischio di una vera estinzione.

«Pochi giorni fa mi ha molto amareggiata una lettera, nella quale frettolosamente si parlava di "dire finalmente [illegible] parola su questo Tibet, che non ricalchi luoghi che stanno diventando [illegible] comuni (?)". Non è lecito sbrigativamente liquidare un così profondo grido di dolore di altri esseri tremendamente violentati nel fisico [illegible] nell'animo, dominati da una Cina sempre più in via di espansione (7.500.000 presenze in Tibet), spietata e risolutiva, chiu[illegible] ad ogni protesta sulla violazione dei diritti umani. Una civiltà millenaria non può [illegible] definita "chiusa al progresso, retta da una setta di monaci che vedono le [illegible] a modo loro"».

Cinzia Bassani

Una lettrice ci scrive:

«Desidero spendere due parole contro la burocrazia dello Stato. Ho insegnato per qua[illegible] anni [illegible] sono andata in pensione nell'anno 1980 ricevendo quale indennità di buonuscita tredici milioni non comprensiva dell'I.I.S. Dopo diciotto anni di ricorsi al Tar del Lazio finalmente il Consiglio di Stato ha [illegible] la suddetta indennità [illegible] sentenza n. 2433/96. Molte colleghe [illegible] identico mio capolista hanno percepito il dovuto io invece, non ho avuto nulla. Sono andata all'Istituto nazionale Inpdap ma l'addetto non ha saputo darmi una risposta».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«All'Auditorium Rai, per le [illegible] dell'Unione Musicale, Gianluca Cascioli ha suonato Bach, Mozart, Beethoven. Il pianista, grazie all'entusiasmo dei suoi 18 anni, ha pensato di far precedere l'esecuzione dei brani da una breve spiegazione verbale, iniziativa purtroppo turbata dal fatto che molti dei presenti non sentivano bene la voce dal palco.

«Trascorrono pochi minuti dall'inizio [illegible] discorso: il disagio del non sentire si unisce allo sconcerto per la "novità". Iniziano rumoreggiamenti, commenti ad alta voce, qualche fischio.

«Cascioli termina [illegible] parlare, si siede, inizia a suonare, ci regala un concerto molto bello.

«Ho trovato molto brutto il comportamento di quegli spettatori che rumorosamente han[illegible] dimostrato la loro disapprovazione. Cascioli, secondo me, ha fatto alla sala un regalo prezioso [illegible] inaspettato. Ha voluto mettere a disposizione del pubblico una piccola parte dei suoi studi, delle sue ricerche; del [illegible] amore per la musica, che evidentemente pensava di condividere [illegible] i presenti. Ha regalato un po' di [illegible] stesso.

I fischi sono stati un episodio di inciviltà che ci deve far riflettere su quanto possiamo [illegible] "sordi"».

Segue la firma

La rabbia dei commercianti dopo i cortei e la crisi di vendite

«Vigiliamo [illegible]»

Esercenti di Porta Palazzo

[illegible] giorni dopo la grande manifestazione nazionale degli squatter, tutti dicono: «Vogliamo riprendere il controllo [illegible] mercato». Basta girare per i banchi di Porta Palazzo per cogliere al volo l'umore dei commercianti. Per qualcuno è solo «tanta amarezza», per altri «rabbia forte». Ma per tutti, e lo ripetono più volte, «è la voglia di non [illegible] di rimboccarsi le maniche, di tirare avanti».

Raccontano che il «momento [illegible] difficile, c'è [illegible] po' di crisi, la gente spende meno». Poi confessano che «sì, è vero, i cortei in queste ultime settimane hanno tenuto lontano i clienti». [illegible] allora, per dare un contributo concreto al ritorno [illegible] legalità e della normalità, di[illegible] che da oggi, «vigileranno sulla piazza, per assicurare tranquillità [illegible] serenità a tutti i clienti».

E così ogni sabato. Ma anche - [illegible] necessario - negli altri giorni. Insomma tutti dicono: «Vogliamo riprendere [illegible] controllo del nostro mercato, ma assieme, e al fianco, delle forze dell'ordine. La gente [illegible] deve aver paura, deve sapere che qui non c'è alcun pericolo».

Carlo Verra, negozio nella storica Galleria Umberto I, del Coordinamento comitati spontanei: «La nostra sarà [illegible] vigilanza discreta ma attenta. Segnaleremo subito ogni situazione anomala alle forze dell'ordine, carabinieri e questura».





Carlo Verra, del comitato spontaneo di Porta Palazzo (a fianco uno dei punti vendita). «La nostra sarà [illegible] vigilanza discreta, segnaleremo [illegible] che non [illegible] alle forze dell'ordine»

Una vigilanza continua. Quasi un presidio anche se quel termine non [illegible] dalla bo[illegible] di [illegible]. Perché, lui dice, «noi siamo contrari al bastone [illegible] il bastone, cioè ad una risposta dura come vorrebbe qual[illegible] altro». E' la polemica che ha spaccato i commercianti.

Mauro Minetti, commerciante del [illegible] mercato abbigliamenti, ammette che «questi cinque sabati di cortei, di manifestazioni, hanno inciso negativamente sul mercato». Così, aggiunge, «non riusciamo ad andare avanti». Gian Franco Mazza, lavora nel 4° mercato alimentare, dice che per uscire dal tunnel della paura «bisogna prevenire, per evitare gli incidenti». E per questo, dice, «la [illegible] vigilanza è importante».

[illegible] Verra, Mazza, Minetti [illegible] tutti gli altri parlano del domani: «Dobbiamo trovare capacità [illegible] fantasia per far arrivare ai cittadini un messaggio rassere[illegible]». E così dicono che quanto è accaduto [illegible] il passato: «Dobbiamo pensare al domani».

E il domani [illegible] la prossima ostensione della Sindone. Minetto: «Vorremmo addobbare il mercato, fiori, bandiere. Siamo [illegible] pochi metri dal Duomo, i turisti verranno nella nostra piazza. Ci tasseremo, raccoglieremo dei soldi. Ma il Comune ci aiuterà con un contributo?».

Carlo Verra anticipa programmi più lontani, [illegible] di definizione: «Tre grandi appuntamenti nell'area del mercato [illegible] del quadrilatero ro[illegible] il 12 luglio, [illegible] 13 settembre e l'11 ottobre. Tornei di calcetto, degustazioni gastronomiche, disegni, sfilate di moda, balli brasiliani, fiabe musicali, sfilata di auto d'epoca, concerti jazz, folk, gregoriani [illegible] di musiche celtiche».

[illegible] oggi, intanto, tutti a «vigilare» sul mercato. Per ribadire, lo hanno scritto martedì al questore Francesco Faranda, «il diritto di lavorare in una città sicura». [e. mas.]

AL SERMIG



Un [illegible] per accogliere le [illegible]

Si [illegible] inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ed Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio [illegible] «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare 20 donne in difficoltà che non si dovranno trattenere oltre i due mesi. Per ora (il centro funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

IN [illegible]

● [illegible] DEFENDINI. Hanno scioperato ieri i dipendenti della Defendini e tenuto una manifestazione - organizzata da Cgil-Cisl-Uil del settore e dalla Cisal - in via Bava 16 per protestare contro la riduzione di personale (in tre anni i dipendenti sono passati da 240 a 158) e l'aumento dei carichi di lavoro. Dice il sindacato: «Si sono già visti ridurre lo stipendio con la [illegible] integrazione e i contratti [illegible] solidarietà che hanno portato l'orario a 31 ore settimanali». Ritengono «non giustificabili i sacrifici ora richiesti» - tra cui la [illegible] mobilità di altri [illegible] dipendenti - [illegible] chiedono «l'apertura di un tavolo negoziale [illegible] l'ente Poste e il ministero per definire il ruolo delle [illegible]sionarie nel processo di ristrutturazione delle Poste». Inoltre chiedono «la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali e un riordino del settore».

● [illegible] Due banditi disarmati [illegible] con cappelli calati sul viso hanno rapinato ieri pomeriggio la filiale della Banca Sella, in via Roma 27. Sono saltati sul bancone, hanno svuotato la cassa contenente circa [illegible] milioni, poi sono fuggiti [illegible] piedi.

● VIGILI. Il vicecomandante del corpo di polizia municipale, Giovanni Salvatico, in relazione all'articolo «Denuncia presentata da un automobilista: i vigili mi hanno insultato e aggredito», precisa che la pattuglia aveva fatto [illegible] suo tempo una relazione diversa dell'episodio [illegible] che il signor Remo Bergamini è stato denunciato già il 1° aprile '98.

● [illegible] La presidente Mercedes Bresso interviene dopo l'interrogazione delle opposizioni sul direttore di Radio Black out che risulta essere funzionario della Provincia. «I problemi posti dall'opposizione dice la Bresso - proprio perché di natura "etica", sono di carattere assolutamente privato [illegible] riguardano esclusivamente la persona interessata. L'amministrazione non può essere chiamata [illegible] giudicare "l'etica" dei suoi funzionari ed è assolutamente incivile chiedere che i dipendenti rispondano all'Ente [illegible] comportamenti adottati al di fuori dell'orario di lavoro».

● [illegible] Il consigliere comunale Silvio Viale dei verdi, sul [illegible] della diffusione del nome e della foto della prostituta di Ravenna, malata di Aids, in una proposta [illegible] ordine del giorno presentata al Consiglio comunale sottolinea che «occorre continuare nell'opera di sensibilizzazione e di prevenzione informando sulla necessità di utilizzare [illegible] profilattico». Ritiene utile «un appello a tutti coloro che hanno avuto rapporti non protetti con una prostituta ad eseguire il test per l'Aids, indipendentemente dal nome della prostituta e dalla sua zona geografica di attività». Considera «un atto di inutile crudeltà la diffusione fatta dal magistrato del nome e della foto della donna che potrebbe aver contagiato persone che hanno avuto rapporti con lei» e chiede al ministro della Giustizia «di promuovere un'indagine disciplinare [illegible] per verificare se in questo caso possano essere state violate le norme della privacy e della garanzia personale dell'indagato».

Lui 58 anni, lei 40: s'innamorano ma dopo [illegible] breve convivenza si lasciano con reciproche accuse

«L'ho [illegible]»

In pretura la storia di [illegible] grande amore: l'uomo patteggia 4 mesi

Un giorno fu grande amore. Ora raccontano storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' [illegible]ricoloso, mi ha fatta impazzire». Lui, 58 anni, da poco in pensione, un tecnico che ha girato mezza Europa, mormora: «La nostra [illegible] stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le [illegible] accuse mi hanno portato in car[illegible]. Ma io voglio solo [illegible] rispo[illegible]: perché?».

Una risposta inseguita con ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». [illegible] lo [illegible] detto in mille modi. Anche l'altro giorno in Pretura, quando il suo avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna a 4 mesi [illegible] 20 giorni. Rischiava grosso Giovan[illegible] Orgiana. Era accusato di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo scorso agosto era agli arresti domiciliari, uscì di casa per andare [illegible] lei per chiedere, ancora una volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato Marco Feno, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire per un amore finito, un[illegible] devastare la vita di una persona che un tempo hai amato». Follia e vita devastata che affiorano dal processo.

Per l'accusa (il pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato un disegno criminoso, costringendo la signora a mutare abitudini di vita, a non lasciare più da sola la sua abitazione, [illegible] rinunciare ad uscire alla sera, a frequentare gli amici, vivendo nel terrore di azioni lesive contro la sua persona, ad assentarsi dal lavoro a causa dello stress emotivo». Insomma, «un disa[illegible]».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo ancora. Un giorno ho visto quella donna sul pullman [illegible] Un groppo al cuore. Un dolore mai sentito prima. L'ho desiderata per tre anni. Senza mai [illegible] coraggio [illegible] avvicinarla. Era [illegible] sogno. Ma assieme un incubo. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. Era bella. Ho trovato [illegible] coraggio di parlarle. Era sposata, ma stava per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo messi assieme. Due anni stupendi. Poi mi [illegible] lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, [illegible] litigio con il figlio della signora Maria, minacce [illegible] percosse. «Insomma, una vita difficile. Lei, un giorno ha trovato il coraggio di dire basta». Lui non [illegible] rassegnato. [illegible] ha cominciato [illegible] «perseguitarla in modo pazzesco», dice ancora l'accusa. Le prime denunce. Orgiana viene sottoposto a misura di sicurezza: non può andare nel paese dove abita la signora. Poi gli arresti domiciliari per un [illegible]. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso alle Nuove per due [illegible]i. Esce, corre subito sotto la [illegible] lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Scuote la testa l'avvocato Gilestro: «I reati sono tanti e gravi, ma dietro a questa storia c'è un amore finito che fa soffrire, tanto [illegible] impazzire. Il mio cliente [illegible] un incensurato, una vita esemplare, anni di lavoro». Orgiana è comparso in aula, davanti al pretore Edoardo Denaro. Era agli arresti domiciliari, [illegible] permesso di uscire, per assistere all'udienza. Lei [illegible] si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi [illegible] patteggiamento: 4 mesi e 20 giorni.

Orgiana, che ha [illegible]mpre negato di aver offeso o aggredito la donna, ha mormorato: «Tra car[illegible] e arresti domiciliari ho già scontato una pena maggiore, oltre cinque mesi. Ma non [illegible] nulla». Poi si è rivolto all'avvocato: «Ma, almeno lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio Mascarino

[illegible]

Inganna il controllore Atm

Per evitare di essere multato dai controllori, un passeggero [illegible] un autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però [illegible] caro: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì [illegible] fronte al giudice una pena di 100 mila lire, più altre 600 mila lire [illegible] multa co[illegible] rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli [illegible]ri: nel novembre '94 una don[illegible] pagò oltre un milione per [illegible] utilizzato un abbonamento settimanale contraffatto. Un anno dopo, e di nuovo nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi [illegible] biglietto [illegible] condannati per aver fornito [illegible] cognome falso [illegible] un controllore. Nel primo [illegible] si trattava di una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di una multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

[illegible] all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. Ma può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, come i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali con tre coppie di videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in camere protette [illegible] bassa carica batterica - dove sono ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle camere della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi [illegible] contatto visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo di una normale telefonata.

IL CASO

FINANZA E BUSINESS

Ha creato [illegible] piccolo impero insegnando come destreggiarsi fra leggi [illegible] codicilli

«[illegible]? [illegible] spiego io»

Ha scritto [illegible] pubblicato oltre 250 libri



Giuseppe Vinci [illegible] lavori da [illegible] pubblicati non hanno mai ricevuto rettifiche o smentite»

CIO' che per noi è una dannazione, per lui si è rivelata una fortuna. Giuseppe Vinci ha 57 anni e negli ultimi 23 ha creato un piccolo impero insegnando agli italiani a destreggiarsi fra leggi e disegni di legge, circolari ministeriali e circolari esplicative, decreti legge e decreti d'urgenza, e quant'altro lo Stato ha inventato e utilizza per go[illegible]rnare le nostre esistenze.

I circa 250 libri che ha pubblicato [illegible] ad oggi, da «L'Invim si paga così» del '75 a «Riforma Flick: Istituzione del giudice unico di primo grado» del mese scorso, non hanno mai ricevuto rettifiche o smentite. «No - precisa - tre volte mi hanno fatto rilevare presunti errori, ma sbagliava chi mi criticava. Tra quei [illegible] c'era anche uno dei famosi 15 superispettori del ministero delle Finanze. Di fronte ai miei argomen[illegible], ha riconosciuto la gaffe e m'ha inviato una lettera di scuse che conservo [illegible] le [illegible] più care» sorride Giuseppe Vinci voltando lo sguardo verso la lunga parete che accoglie la raccolta completa della Gazzetta Ufficiale.

Originario di Nicosia, in provincia di Enna, Vinci, dipendente del ministero delle Finanze, fu trasferito da Crotone a Torino nel 1972. E' [illegible]to [illegible] dei fondatori dell'Ufficio Iva subalpino e poi ha lavorato all'Ispettorato Tasse fino all'87, quando è andato in pensione. Insomma, ha mangiato pane e burocrazia sin da giovane.

La «svolta» della sua esistenza arrivò nel '75 quando, incoraggiato da colleghi del calibro di Secondo Beccaria e Carmelo Fisicara, anche lui si lanciò nell'impresa di dare ordine, metodo e completezza alla farraginosa, elefantiaca e complicata macchina legislativa italiana.

La prima «fatica» fu il già citato libretto [illegible] come pagare l'Invim. Ma di lavoro ce n'era tanto in quegli anni di grandi riforme in campo fiscale. E presto arrivò il «Codice delle imposte dirette» dedicato alla riforma Visentini e considerato - ovviamente tra gli addetti ai lavori - un «vangelo» nell'astruso campo [illegible] disciplina fiscale.

Un «vangelo» [illegible] attuale perché [illegible] fortuna di Giuseppe Vinci - e, va da sé, la nostra sfortuna - è che chiunque si trovi a dover affrontare [illegible] problema [illegible] campo fiscale [illegible] legislativo deve sapere quali leggi e regolamenti erano in vigore nel periodo in cui il problema sorgeva.

In un Paese governato da poche ed efficaci leggi, Giuseppe Vinci [illegible]rebbe un tranquillo pensionato col pallino del cavillo. Nel nostro, dove [illegible] riforme inseguono le riforme e il Parlamento è arrivato a sfornare in un anno più di un migliaio di leggi e decreti, vive da signore, gestisce una libreria super-specializzata in via Belli («A inaugurarla venne il grande Moroni del Sole-24 Ore») e prepara i tre figli - il più piccolo di 20 anni, il più grande di 26 - a seguire le sue orme. Il 28 marzo, Luisella Vinci, 24 anni, ha firmato il suo primo libro. Il titolo? «Il 41% [illegible] spese [illegible] ristrutturazione».

Perché poi il signor Vinci e la sua «Finanza e Lavoro», intestata alla moglie Lidia, siano più bravi e tempisti di altre gloriose [illegible] editrici, il nostro lo spiega con la sua «pazzia [illegible] voglia di lavorare». In realtà, la [illegible] forza si chiama «storicità». I «codicini» di Penale e Civile, [illegible] esempio, sono gli unici in Italia che riportano l'evoluzione della [illegible]: cioè [illegible] le sue «mutazioni» nel tempo, da quando è stata introdotta ad oggi.

In più, Giuseppe Vinci sottolinea [illegible] fiuto che nell'editoria, come negli affari, non guasta. «Nel '77 [illegible] introdotto il Codice fiscale - ricorda - e nessuno [illegible]. Io, però, sentivo che era una cosa importante. Nell'83 pubblicai [illegible] prima edizione del "Codice fiscale del contribuente ed i Comuni d'Italia". Un fiasco. Le [illegible] mi tornavano ingiallite. Poi il sistema prese piede e oggi, arricchito di edizione in edizione, continuo a venderlo come il pane».

Beppe Minello

MANIFESTAZIONE



Informagay [illegible] a sede di [illegible]

Manifestazione di protesta [illegible] Informagay, ieri pomeriggio davanti alla sede di An, in corso Francia: «Vogliamo stigmatizzare le dichiarazioni di Fini sugli omosessuali. - hanno spiegato i promotori -. Sono affermazioni non solo antidemocratiche, ma pure anticostituzionali: che un omosessuale non possa fare il maestro di scuola non è solo grave in sé, ma apre le prospettive per discriminazioni più ampie». La sede di An [illegible] chiusa. [illegible] adesione il Circolo Maria, Agedo, Fiom-Cgil Pie[illegible] Dipartimento politiche sociali Camera del lavoro, Sportello gay.

Vuole ricevere un risarcimento per la sua doppia attività: sono stato sfruttato

«Io operaio, lavoravo come designer»

Ha fatto causa alla Pirelli

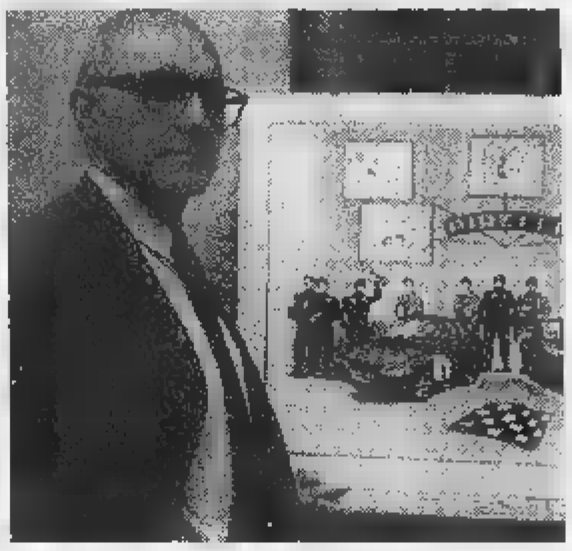
Quasi trent'anni [illegible] lavori per un solo stipendio. Assunto come operaio alla Pirelli nel 1970, sostiene di aver lavorato gratuitamente per anni come designer, pittore e inventore. Ha dipinto quadri, realizzato progetti, creato invenzioni industriali per i reparti di produzione. Ora Antonio Vigilante, [illegible] anni, [illegible] De Nicola 60, vuole ricevere un risarcimento per la sua doppia attività lavorativa. Per questo ha fatto causa [illegible] Pirelli, sperando di ottenere un impiego come designer e un aumento di stipendio.

«Ho iniziato [illegible] lavorare [illegible] anni fa come operaio semplice - racconta -. Ben presto i dirigenti dell'azienda [illegible] venuti a sapere che io nutrivo [illegible] grande passione per l'arte: amo dipingere, creare sculture, e ho anche allestito diverse mostre con le mie opere. Allora alla Pirelli hanno incominciato ad affidarmi diversi incarichi non previsti [illegible] mio contratto [illegible] lavoro. Pri[illegible] un bozzetto, poi qualche disegno, i primi quadri, [illegible] alla fine, negli ultimi anni, ho realizzato varie invenzioni tecniche che hanno permesso di migliorare la produttività in diversi reparti».

Cosa ha ricevuto in cambio dall'azienda? «Niente. [illegible] un impiego più qualificato, né uno stipendio adeguato alle mie creazioni artistiche. Molti operai hanno apprezzato il lavoro che ho compiuto [illegible] questi anni, [illegible] i miei capi non hanno mai manifestato maggior rispetto nei miei confronti per il fatto che lavoravo gratuitamente. Sono stato sfruttato per anni, per questo ho deciso di fare causa alla Pirelli».

Sono numerose le opere realizzate da Antonio Vigilante in questi anni, tutte firmate [illegible] regolarmente datate. Nel 1996 un suo quadro è [illegible] stampato su migliaia di magliette distribuite agli operai della sede di Settimo. Un altro quadro dipinto nel 1995 è stato invece utilizzato per pubblicizzare l'immagine della Pirelli. Ma soprattutto [illegible] è dedicato a tante piccole invenzioni tecniche nei reparti di finitura e sgorbiatura della ditta. Per realizzare le sue modifiche sui macchinari industriali, l'azienda avrebbe speso meno di un milione. Mentre, secondo i calcoli di Antonio Vigilante, una delle sue invenzioni (un supporto rigido sulla sgorbia) avrebbe reso alla Pirelli [illegible] milioni. Oltre ad avere evitato tanti piccoli infortuni agli operai che svolgono lavori manuali con questo attrezzo.

L'avvocato Marino Properzi spiega che il suo cliente «effettivamente ha ricevuto nel corso degli anni [illegible] trattamento retributivo e contributivo che [illegible] corrisponde all'attività lavorativa da lui svolta». La Pirelli, invece, non vuole rilasciare dichiarazioni [illegible] questo [illegible]. In tribunale, durante la prima udienza, [illegible] vedrà se sarà possibile trovare un accordo con l'azienda. Perché Antonio Vigilante [illegible] ha più intenzione [illegible] continuare a svolgere due lavori, ricevendo in cambio un solo stipendio.



Antonio Vigilante

MAGNETI MARELLI

Polemica tra i sindacati

Oggi alla Magneti Marelli di Venaria circa 400 dipendenti lavorano; l'ha deciso l'azienda - in base al contratto - per fronteggiare l'emergenza produttiva che aveva portato all'accordo sui 5 sabati lavorativi non firmato dalla Fiom che aveva presentato ricorso al pretore e vinto. Fim e Uilm polemizzano. [illegible] (Cisl): «Grazie Fiom per la sorpresa pasqual[illegible] Lavorare è obbligatorio, mentre nei sabati contrattati si scelgono volontari». Il segretario Uilm, Rossetto: «Se si fossero fatti i sabati contrattati, i lavoratori starebbero a casa la vigilia di Pasqua». Airaudo, Fiom: «E' ridicolo che si usi questo in modo strumentale rispetto alle elezioni Rsu».

Proteste in Val Germanasca dove molti hanno problemi di salute. «Da mercoledì ci riuniremo in assemblee»

Blocco delle pensioni anche per i minatori

Delusa l'attesa di poter beneficiare dello sconto di cinque anni

PINEROLO. Pensioni bloccate per quei minatori della Val Germanasca che speravano di lasciare il lavoro beneficiando della riduzione di cinque anni, prevista per i lavoratori di miniere, cave e torbiere. Uno sconto per quegli uomini che hanno passato almeno quindici anni nel sottosuolo e che hanno versato i contributi in una [illegible] gestione speciale, istituita dall'Inps nel 1960. Ieri una circolare inviata dalla direzione centrale dell'Inps ha congelato tutte queste posizioni. «Agli iscritti [illegible] gestione speciale per i lavoratori delle miniere, cave [illegible] torbiere, il ministero ha formulato riserva [illegible] chiarimenti, al fine di procedere ad un [illegible] più approfondito dei delicati problemi connessi alla categoria ...». Poche righe con le quali l'Inps prende le distanze dal problema.

I minatori sono [illegible]areggiati. «Già nel maggio del 1997 dopo l'entrata in vigore della legge [illegible] che riforma il sistema pensionistico - spiega Fedele Mandarano della Cgil - il ministro del Lavoro Tiziano Treu aveva diramato [illegible] circolare: riconosceva il diritto acquisito di andare in pensione dopo [illegible] anni [illegible] questa categoria, sempre costretta a lavorare in condizioni particolarmente gravose». Ma adesso, con la riforma sulle pensioni e il blocco previsto per i primi tre mesi del '98, [illegible] tutto da rifare. «Le prime indicazioni del ministro [illegible] riferivano infatti alla riforma Dini - continua Mandarano - adesso ci troviamo davanti a quella varata [illegible] Prodi. Ci attiveremo con i parlamentari locali per sbloc[illegible] la situazione». Amareggiati i minatori della Val Germanasca: «Già da martedì incomin[illegible] le assemblee - dice il rappresentante sindacale Mario Deschino - tutti quelli che attendevano di andare in pensione hanno anche fondati motivi di salute. Lavorare in miniera non è come lavorare in uno stabilimento alla luce».

«Il male era al pancreas, non allo stomaco»

Morto dopo 3 interventi Sotto accusa il chirurgo

Le figlie si sono rivolte alla procura «La diagnosi giusta è arrivata tardi»

Sessanta giorni di ricovero, tre interventi chirurgici, ecografie e [illegible]sfusioni: l'«ulcera» di Siro Manuedda, 55 anni, un tecnico di Alpignano, si rifiutava di guarire. Quando il paziente, nell'ultimo intervento, ebbe due arresti cardiaci e morì, le tre figlie si rivolsero alla Procura: «Lo operavano allo stomaco, ma la fistola sanguinante era al livello [illegible] pancreas. La diagnosi giusta è arrivata quando [illegible] ormai sfinito».

La vicenda, che [illegible] ormai diventata un procedimento penale a carico del dottor Paolo Fragapane, primario del reparto Chirurgia [illegible] del Mauriziano, comincia il 10 febbraio '97. Siro Manuedda [illegible] forti dolori di stomaco. La moglie, Elena, e le tre figlie, Piera, Giovanna [illegible] Maria Antonietta, decidono di accompagnarlo al Mauriziano. Qui gli è diagnostica un'ulcera gastrica perforata, che [illegible] cauterizzata. Dopo tre giorni il paziente è trasferito nel reparto di Chirurgia 4 del dottor Paolo Fragapane, che conferma la diagnosi del pronto soccorso: «Ulcera gastrica con calcoli alla cistifellea». Il 26 febbraio, 14 giorni dopo il ricovero, [illegible] sottoposto ad un intervento di resezione gastrica. Ma [illegible] 19 marzo ha febbre violenta e forti dolori alla schiena. «Ci dissero che quei dolori erano solo psicologici». Ma l'ecografia accerta un versamento biliare che richiede drenaggio.

Nei giorni successivi ci sono segni di ripresa e l'équipe decide di autorizzarne [illegible] dimissioni per il giorno 27. Ma la notte precedente, ancora violenti dolori e emorragia. Sottoposto a trasfusioni, dopo un lento recupero, nuovo crollo a fine marzo. La famiglia chiede un consulto: «Ci è [illegible] detto che era inutile». Si interpella il professor Angelo Pera che si trova di fronte a un'altra crisi. Il Manuedda torna in camera operatoria per un'altra resezione gastrica: il chirurgo Fragapane lavora 5 [illegible].

Quattro giorni dopo, un'emorragia prova che l'intervento non ha avuto buon [illegible]ito. Il malato è trasferito in rianimazione. «Il dottor Fragapane - spiegano le figlie - [illegible] disse che non riusciva ad individuare la fonte di quel sanguinamento e ci spiegò che avrebbe consultato il dottor Renzo Capussotti, primario di un altro reparto [illegible] Mauriziano». Solo a questo punto è disposta un'arteriografia che accerta una fistola fra arteria e vena a livello del pancreas. [illegible] l'11 aprile [illegible] terzo intervento, questa volta sul pancreas. [illegible] Siro non ce la fa, muore dopo due arresti cardiaci.

La famiglia non accetta quella morte: «Perché si sono accorti solo dopo 60 giorni di [illegible] e due interventi che era una fistola a livello del pancreas e [illegible] un'ulcera gastrica?». La battaglia legale è già cominciata con esposti, richieste di archiviazione, nomine [illegible] consulenti e periti. L'avvocato Renzo Cappelletto, legale dell'inquisito parla di «consulenze favorevoli» e di tesi accusatorie «tutte da verificare». [illegible] ora [illegible] attende il prossimo incidente probatorio.

Angelo Conti



Siro Manuedda

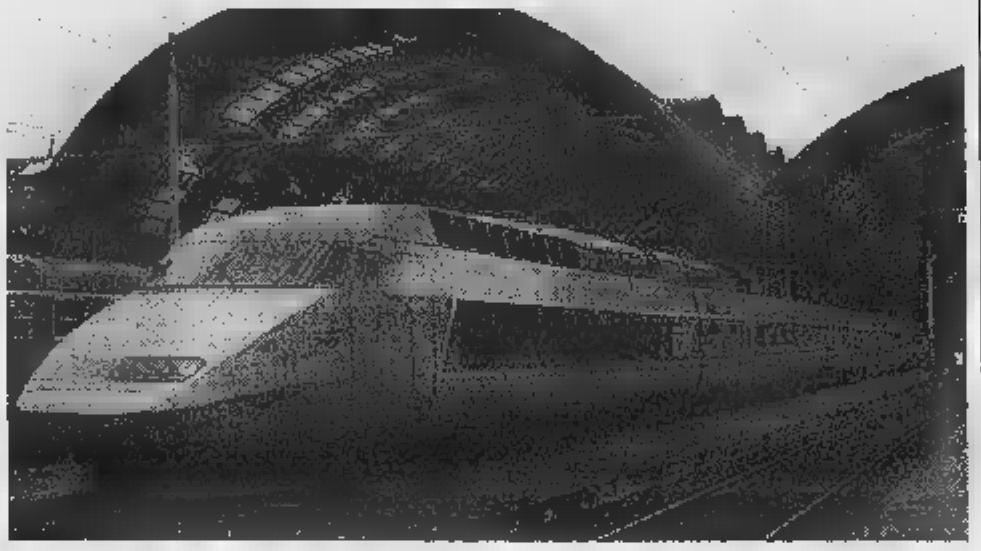
[illegible] Il sogno di collegare il Nord-Ovest all'Europa ha ormai 15 anni

Alta velocità, ultimo treno di Torino

Serve [illegible] tunnel di 54 chilometri sotto le Alpi
Ma c'è l'opposizione del mondo ambientalista



Sergio Pininfarina presidente del comitato promotore alla capacità ferroviaria e un treno dell'alta velocità



Un'operazione dal costo [illegible]cillante fra i 60 e gli 80 miliardi di franchi francesi. Che tradotti in lire passano da un minimo di 18 mila miliardi ad un massimo di 24 mila miliardi. L'investimento servirebbe per costruire un tunnel di 54 chilometri sotto le Alpi che (chissà quando) collegherà Susa con Saint-Jean de Maurienne. «Rendendo concreto il sogno dell'alta velocità ferroviaria», ammettono il sindaco di Torino Valentino Castellani [illegible] il presidente della Regione Enzo Ghigo. Ossia un collegamento [illegible] il resto d'Europa, del quale si parla da circa tre lustri, dalla prima metà degli Anni 80, con uno «stop and go» che caratterizza anche questo primo scorcio di 1998.

Un «sogno»? Vediamo perché. Per l'opinione pubblica italiana, l'alta velocità (oggi diventata «alta capacità ferroviaria») significa soprattutto la costruzione di una nuova linea tra Milano e Napoli e, in termini tecnici «il quadruplicamento veloce dei rami saturi». Un progetto nato negli uffici dell'allora Ente Ferrovie, affondato come «stravaganza faraonica» [illegible] la gestione del commissario straordinario Schimberni nel 1988, [illegible] ripreso da Lorenzo Necci l'indomani della trasformazione in spa delle FS.

L'opera ha segnato, nel bene e nel male, tutto il percorso di trasformazione dell'azienda negli Anni 90, fino a diventare un vero [illegible] proprio simbolo dife[illegible] a oltranza dai fautori della modernizzazione del sistema dei trasporti [illegible] osteggiato da [illegible] fronte che va tuttora dal mondo ambientalista fino a Rifondazione comunista e ai verdi: senza dimenticare le associazioni di cittadini e di enti locali, spaventate da un'opera considerata «distruttiva».

Senza «alta capacità ferroviaria», dice però il sindaco Valentino Castellani, Torino e il Piemonte «rischiano l'isolamento». Concetto, quest'ultimo, espresso da più parti e [illegible] solo all'interno dell'Ulivo (che anzi risulta abbastanza spaccato), ma pure nel centro-destra. «Perché - domanda Ugo Martinat, segretario regionale [illegible] An [illegible] proconsole di Fini in Piemonte - il ministro Burlando parla solo e [illegible] di tratte, dimenticando che il problema è globale?».

Secondo il parlamentare di Alleanza nazionale, non si può ipotizzare un sistema di «treni super-veloci» dimenticando il collegamento con la Francia e quindi con la Spagna, [illegible] Portogallo e, verso Est, con l'ex blocco sovietico.

Nella grande «T» che percorre la Penisola (da Milano [illegible] Napoli, [illegible] dal Piemonte a Trieste) la Torino-Lione rappresenta l'asse superiore, destinato a snellire i traffici di passeggeri e merci nell'area più congestionata del Paese, dice da tempo Sergio Pinifarina, presidente del comitato promotore dell'alta capacità ferroviaria sulla linea Lione-Torino-Milano-Trieste-Tarvisio, sostenuto dall'industria piemontese.

Eppure quest'opera è [illegible] un costosissimo oggetto del [illegible]esiderio del quale si discute nei simposi: di reale ci sono per ora solo le prospezioni geologiche per il supertunnel di 54 chilometri fra la Valle di Susa [illegible] la Francia, e un gruppo di interes[illegible] economico europeo - «Transalpes» - che riunisce pariteti[illegible] gli organismi italiani e francesi interessati alla linea.

Il problema è stato discusso a Milano nel convegno del 21 marzo, al quale hanno partecipato il ministro Burlando e il presidente del Consiglio, Prodi. Ed è proprio a quest'ultimo che il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, e l'imprenditore Enrico Salza chiedono di agire in fretta chiudendo entro l'anno la conferenza dei servizi aperta ad ottobre: «Diversamente Francia e Germania, [illegible] anche Spagna ed Est europeo, decideranno di escludere il collegamento con l'Italia». E [illegible] quel punto Torino [illegible] potrebbe [illegible] definirsi in ritardo, perché avrebbe davvero «perso l'ultimo treno, in un continente che corre sempre più veloce».

Giuseppe [illegible]
[3. fine]

INTERVISTA

IL [illegible] DELL'[illegible]

«Il futuro è nei trasporti»

Non perdiamo questa occasione



Il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle

SE il progetto di Alta velocità tagliasse fuori Torino sarebbe molto grave anche per le prospettive di sviluppo di quest'area che già sta scontando tutti i problemi della deindustrializzazione. Ne è convinto il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che ne spiega le ragioni. Dice: «Oggi [illegible] oggi i trasporti, intesi [illegible] insieme di infrastrutture e servizi logistici, sono diventati un fattore chiave per le sorti dell'economia e dell'industria».

E analizza i mutamenti che il ciclo produttivo ha conosciuto nell'ultimo decennio: «Il [illegible] modo di produrre, più integrato e pressoché privo di scorte, insieme alla maggiore apertura internazionale delle attività produttive, richiede [illegible] sviluppo e il potenziamento sia dei collegamenti sia delle strutture di gestione [illegible] movimentazione delle merci».

Purtroppo [illegible] nostro Paese sconta in questo settore un endemico deficit. Spiega Devalle: «Siamo in un ritardo pesante, del quale l'aspetto più appariscente è lo squilibrio tra l'autotrasporto che soddisfa oggi il 62 per cento del traffico interno delle merci [illegible] quello su rotaia che si colloca [illegible] 13%». E aggiunge: «Pur in questa situazione, la nostra rete è in una permanente condizione di sovrautilizzo, fatto che accresce l'inaffidabilità [illegible] l'insicurezza».

L'Alta velocità - secondo Devalle - potrebbe costituire «un adeguato correttivo all'arretratezza e alla carenza strutturale della nostra rete ferroviaria». Inoltre il presidente degli imprenditori torinesi ricorda che si [illegible] [illegible] un progetto europeo di lunga data».

Analizza: [illegible] ambito industriale l'Alta velocità - e in particolare la tratta Torino-Lione - è sempre stata vissuta come l'occasione per potenziare il traffico merci e per conseguire un'adeguata integrazione della nostra rete ferroviaria a quella internazionale». E precisa: «Obiettivo quest'ultimo coerente con l'indicazione dell'Unione europea che individua nella Torino-Lione-Trieste un elemento [illegible]ziale del collegamento che è previsto prosegua verso i Paesi dell'Est europeo».

E Devalle arriva alle polemiche di questi ultimi mesi: «L'attuale situazione, caratterizzata da mancate decisioni e rinvii, delinea invece un quadro nel quale si vedrebbero realizzati gli assi nazionali Nord-Sud [illegible] interventi prioritari sulle tratte più congestionate quali la Roma-Napoli. A questo punto l'Alta velocità come progetto integrato [illegible] scala europea si allontana in favore di [illegible] tampone nelle aree caratterizzate da situazioni di emergenze».

Contesta [illegible] logica riduttiva delle scelte nazionali» e anche [illegible] prassi dell'approvazione [illegible] singoli segmenti». Dice: «Sono posizioni che [illegible] respinte con forza: per tenere in vita l'Alta velocità va rispettata la logica [illegible] insieme».

E rilancia: «Il progetto [illegible] approvato nella [illegible] interezza, in tempi brevi, [illegible] fronte di adeguate coperture finanziarie». Puntualizza: «Sempre nell'ottica del collegamento internazionale è prioritario l'avvio della tratta Torino-Milano i cui lavori possiedono anche indubbie valenze locali: sul piano dei trasporti attraverso le connessioni [illegible] i [illegible] interporti di Torino [illegible] Novara, [illegible] quello economico [illegible] le innegabili ricadute occupazionali stimabili in alcune migliaia di posti».

[illegible]

E' in fin di vita

[illegible] in Egitto [illegible]

Un sogno prima di morire: tornare in Egitto per ricevere l'abbraccio dei genitori anziani, per rivedere «quel» cielo. Lo vive ogni notte Abou El Khair Salem Aram, nato a Il Cairo nel 1964. Da qualche tempo il sogno ritorna d[illegible] le sedute di dialisi, tre alla settimana perché i reni non funzionano. [illegible] durante le giornate nel letto dell'ospedale Martini di via Tofane, dal quale non si alza più. Abou adesso sta male anche a [illegible] del fegato. La speranza di ritornare a [illegible] lo ha aiutato a resistere.

[illegible] il tempo fugge veloce e Abou ne ha poco di fronte per percorrere quel lungo tragitto che lo [illegible]para dal suo Paese.

I medici dell'ospedale hanno detto che non è in grado di sopportare il viaggio. Sarebbe necessario un aereo ambulanza. [illegible] costa 10 forse 15 milioni. Lui non li ha. Neppure i [illegible]oi amici, che sono venuti [illegible] La Stampa per raccontare il dramma di Abou, posseggono tanto denaro. Ma vorrebbero comunque poter esaudire l'ultimo desiderio di questo sfortunato ragazzo che ha anche una giovane moglie.

«E' in Italia da una decina d'anni, per sfuggire alla miseria, per una vita normale - spiegano i quattro amici di Abou -. Ha lavorato in ristoranti, ultimamente in pizzeria. Vita difficile, [illegible] mai come nel nostro Paese». Mostrano la cartella clinica. «Un paio d'anni [illegible] Abou ha avuto i primi sintomi. Come [illegible] dell'acqua nelle gambe. E' andato all'ospedale. Qualche ora dopo le prime analisi sono arrivati [illegible] casa a prelevarlo per il ricovero d'urgenza. Stava [illegible]ndo e [illegible] lo sapeva». Al Martini, nel reparto di nefrologia, primario Roberto Ragni, si [illegible] affezionati subito a quel ragazzo che soffriva in silenzio.

I primi tempi faceva [illegible] dialisi alle 6 per presentarsi al lavoro in pizzeria a metà mattina. Poi non [illegible] l'ha più fatta, le [illegible] condizioni si [illegible] aggravate. Dall'ospedale dicono: «Impossibile un doppio trapianto». Ora Abou aspetta di realizzare il [illegible] [illegible] tornare a casa. Finché la speranza lo sorregge. [m. val.]

Ma dal paese si oppongono: c'è rischio di inquinare le falde

La discarica si farà a Virle

Decisa dal Consorzio Torino Sud

VIRLE. Salvo sorprese, sarà Virle il Comune sede della nuova discarica del Consorzio Torino Sud. Nei giorni scorsi l'assemblea dei sindaci ha accolto i risultati degli studi tecnici, sulla «classifica» dei siti disponibili, e le indicazioni suggerite dalle cartografie elaborate dalla Provincia. Dunque, Virle prima in graduatoria, dopo l'eliminazione di Trofarello dall'elenco delle aree in «lizza». «Il percorso che ha portato a questa soluzione è nella più completa trasparenza, coinvolgendo comitati e amministrazioni comunali, adottando l'altro criteri di ricerca preventiva che hanno tenuto conto tutti gli aspetti legati all'impatto ambientale» precisa il presidente del Consorzio, Fernando Giarrusso. Ma prima di iniziare la fase di progettazione stata decisa un'ulteriore indagine sulle falde sottostanti le indicate dalle cartografie provincia. «Si tratta di un'analisi che interessa tutto il Comune di Virle, non solo i terreni utilizzati per l'impianto» spiega ancora Giarrusso.

Ed è proprio su questo studio di «soggiacenza delle falde» che gli amministratori comunali ripongono le loro speranze per allontanare la costruzione della discarica. «I terreni prescelti non sono soggetti a vincoli solo sulla carta, la realtà è ben diversa» dice il sindaco, Biolatto. E afferma: «A pochi metri profondità trova l'acqua, la chiama "lago di Virle"». Ma opportune soluzioni tecniche potrebbero, secondo il Consorzio, superare l'ostacolo. «Anche perché l'impianto - ricorda Giarrusso - sarà direttamente gestito da noi e affidato ad aziende esterne. Quindi controllato tutti i comuni». La decisione finale comunque dovrà essere raggiunta entro breve tempo, per evitare che la discarica di Vinovo, tuttora in funzione, raggiunga la soglia di emergenza. L'area individuata tra Virle e Pancalieri è di 700 mila metri quadrati: la discarica ne occuperà circa 50 mila, capacità 400 mila metri cubi. Dovrà garantire lo smaltimento per otto anni: «Ovvero il doppio di Vinovo, grazie allo sviluppo della raccolta differenziata».

Massimiliano Peggio



Il presidente Fernando Giarrusso

A DOMICILIO

Raccolta sfalci e potature

Nuovo servizio di raccolta differenziata nel Consorzio Torino Sud. Dalla prossima settimana a Piossasco, Beinasco, Orbassano e Piobesi si avvierà la sperimentazione della raccolta a domicilio di sfalci e potature. Il servizio, affidato alla cooperativa G.E.A., arricchisce il programma di separazione dei rifiuti. I risultati nel '97: Beinasco 6,15%; Bruino, 10,9%; Candiolo, 10,46%; Carignano 14,12%; Castagnole 9,68%; La Loggia 5,33%; Lombriasco 4,76%; Moncalieri 9,33%; Nichelino 6,41%; Orbassano 12,76%; Osasio 9,19%; Pancalieri 21,83%; Piobesi 11,15%; Piossasco 10,15%; Rivalta 8,22%; Trofarello 9,25%; Villastellone 18,13%; Virle 11,67%.

Interessati 116 Comuni, la consulenza sarà affidata Distretto Tecnologico

Gestione integrata di attività e servizi

Un progetto pilota dal Canavese al Chivassese

IVREA. Una gestione associata di attività e servizi: è la proposta presentata dalla Regione (attraverso il gruppo «Micropolis») e Distretto tecnologico del Canavese a 116 Comuni sani, da Chivasso fino a Ceresole. Lo scopo del progetto, ora al vaglio degli amministratori locali, semplice, ma significativo. «I Comuni - spiega il responsabile del Distretto, Loris Mauro -, soprattutto quelli più piccoli e isolati, devono affrontare ogni giorno problemi sempre maggiori. Noi abbiamo studiato come si possono gare, a gruppi di numero abbastanza ridotto, per la conduzione integrata molti servizi».

Il progetto riguarda la gestione della polizia municipale, del commercio, delle finanze, degli affari legali e istituzionali e della protezione civile. Secondo lo schema proposto, il territorio è suddiviso in 11 poli di riferimento, ciascuno con un Comune capofila: quelli che ospitano le sedi delle 5 Comunità montane, poi Rivarolo, Ivrea, Albiano, Strambino, Caluso e Chivasso (con una sub-area che comprende Rondissone, Torrazza e Verolengo).

«Il Canavese - aggiunge Mauro - stato scelto come territorio pilota. Se i risultati saranno quelli sperati, questo modello verrà esportato in tutto il Piemonte e anche in altre Regioni». [m. rev.]

A Collegno

Sciopero fame contro puzza e rumori

COLLEGNO. ciminiere delle fabbriche vicino e sue fumano in modo e puzzolente? Il sindaco di Collegno nicchia sull'ordinanza di bonifica? E allora lui fa lo sciopero della fame.

Giuseppe Mazzeo, via De Amicis 63, 40 anni e 108 chili sulle spalle non mangia da quasi una settimana. «Con il fisico che mi ritrovo - ammette - posso andare avanti ancora un po' di giorni. Ho una riserva naturale io che per ora mi preserva dallo sfinimento. mollo: le ditte si decidono ad attivare un serio piano per ridurre il disagio o io continuo a non mangiare. Vorranno mica avere un morto di fame sulla coscienza?». Insieme ad altri inquilini dei palazzi vicini ha tempo denunciato il problema di inquinamento osferico e acustico via De Amicis. «Per carità - dice - le fabbriche esistevano già due anni fa, al momento dell'acquisto della casa, ma nessuno di avrebbe mai potuto immaginare fastidio così grande. Guardi che qui, soprattutto quando caldo, dalla puzza quasi non si respira».

E il rumore? «Per fortuna quello è un po' diminuito. Dopo una nostra vivace protesta il sindaco ha, infatti, ordinato un controllo dell'Arpa e le cose sono migliorate. soltanto sera, perché il giorno, qui c'è un fracasso che sembra stare all'aeroporto». Nel mirino ci la Packlist-Drorys, la Moreggia e la Chiara costruzioni, tutte le fabbriche che hanno già annunciato l'intervento bonifica che stenta però a decollare. «Ho fissato un incontro per martedì prossimo - annuncia il sindaco Umberto D'Ottavio -, alla riunione con i rappresentanti delle industrie parteciperanno anche i responsabili dell'Arpa. Troveremo una soluzione». Tutto a posto dunque? «Nemmeno per sogno - conclude Giuseppe Mazzeo -. Io insisto con lo sciopero della fame. Servono fatti concreti, le parole bastano più». [gr. lon.]

A Rivarolo

RIVAROLO. Si presenta le cifre dell'ultima edizione, la 10ª segna della Fiera del Canavese, in programma quest'anno (la cadenza è biennale) a Rivarolo dal 23 aprile al 3 maggio. E nel '96 i visitatori sono stati oltre 60 mila, quest'anno le intenzioni della Promoter (gruppo nato dal sodalizio di Ascom e Pro Loco, organizzatori della rassegna) è di superare questa cifra. «Ci sono tutti i presupposti perché venga riconfermato il successo del '96, magari con aumento delle presenze», afferma il presidente Aldo Burdisso. «Sperando in presenza maggiore, in futuro, degli enti pubblici tipicamente canavesani», aggiunge il sindaco, Edoardo Gaetano. L'area attrezzata di 10 mila metri quadri in piazza Mulinet e corso Rocco Meaglia ospiterà 150 espositori (una quarantina i rivarolesi), 360 stand ed è suddivisa in questo modo: una tensostruttura di 3600 mq più aree esterne coperte e scoperte di oltre 6000 metri. Presenti operatori del settore industria, commercio, artigianato, agricoltura. Predisposti izi bancomat, segreteria, hostess, ristorante. Attorno all'expo canavesana ci saranno tutta di manifestazioni collaterali per una specie di circuito turistico della città: dalle mostre (ad esempio «Il canto della navetta», in programma dal 25/4 al 28/6, i ricordi sulla coltivazione, lavorazione e tessitura della canapa in Canavese e nella Bassa Valle d'Aosta) alle visite guidate al castello Malgrà, dagli spettacoli di intrattenimento agli avvenimenti sportivi. Predisposta anche un'area per i bambini partendo dal fondo di via Ivrea fino alla rotonda che dà su via Rocco Meaglia, con scivolo gigante e altri giochi. E : voli turistici sulla città in elicottero e mongolfiera. Il prezzo del biglietto rimane invariato rispetto all'ultima edizione: sempre di 5000 lire tutti i giorni la domenica quando costa 7000. [gp. mag.]

PROVINCIA

■ **PELLICE.** Un carabiniere scopre un topo d'auto che sta cercando di scassinargli macchina, telefona ai colleghi e lo blocca. In carcere è finito Fabio Secondo, 24 anni, abitante a Luserna in piazza Guglielmo 9. Il fatto è avvenuto l'altra notte in via XX Settembre, giovane anche accusato del danneggiamento e tentato furto di un'altra autovettura.

● **GASSINO,** Si parlerà dell'utilizzo delle erbe aromatiche nell'incontro organizzato dalla Pro Loco gassinese che si terrà oggi alle 15 presso il Centro «Primo Levi» di via Foratello, 1. Interverrà l'esperta Maria Luisa Sotti.

■ **CIRIE', UNITRE'.** professor Gianni Solari, preside del liceo scientifico Galileo Galilei di Ciriè, è il nuovo presidente dell'Università della terza età del Ciriacese e della Val di Lanzo. Solari succede nel incarico all'ingegner Luigi Brizio, che è stato per 16 anni consecutivi alla guida dell'associazione ottenendo brillanti risultati.

■ **SEMINARIO.** Oggi, a partire dalle 9, nel teatrino civico di Chivasso (Municipio), seminario del Teatro Tribù dal titolo «Easter. Drammaturgia dello scrittore, drammaturgia dell'attore», a cura di Andrea Demarchi e Simone Capula.

■ **DIPINTI.** Il giorno di Pasqua, alle ore 10 durante la solenne nella chiesa di Santa Maria Assunta di Milanere (frazione di Almese), verranno benedette le due grandi tavole a olio di cm 160 × 210, rappresentanti «Santa Cecilia» e «Angeli musicanti», donate dalla pittrice Donata Albertone alla parrocchia di Milanere.

■ **LOCO.** Micheli- Merlo la nuova presidente della Pro Loco di Mezzenile. Succede a Sergio Pocchiola Viter. La neoeletta sarà affiancata nel suo lavoro da Ezio Sesia e Marco Poma, rispettivamente riconfermati vicepresidente e cassiere.

Decine di milioni i danni, ma nessun ferito. Il boato si è avvertito in tutto il paese

Barbania, fulmine si abbatte su una casa

Distrutto il tetto, paura tra gli inquilini



La casa colpita fulmine a Barbania e Ferrero, che stava dormendo mentre la scarica distruggeva il tetto della sua abitazione



BARBANIA. «Stavo dormendo, ho sentito un colpo tremendo, spaventoso. Ho aperto gli occhi e davanti a me c'erano solo tegole che volavano dappertutto e rotti». Nicola Perrero, pensionato di Barbania, ricorda così la forza del fulmine che l'altro pomeriggio si è abbattuto sul tetto della sua distruggendolo. Una tremenda: il boato ha fatto in località Perrero, lungo la strada che sale a Rocca Canavese, decine di abitanti di Barbania, tra cui il sindaco Ettore Andreis, polizia municipale e carabinieri, avevano già temuto il peggio.

Per fortuna però la casa di due piani non si è incendiata e le altrettante famiglie che la abitano oltre a contare qualche decina di milioni di danni se la cavata con un grande spavento. Come Graziella Viatti Ramus, 50 anni tra pochi giorni, infermiera presso la casa di cura Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, che al momento della scarica si trovava a riordinare alcune cose. Lei non ha nemmeno fatto in tempo ad accorgersi che il fulmine disintegrato la porta che dà l'accesso al sottotetto, bucato soffitto nel soggiorno, crepato alcuni mobili e i muri di casa. Quando nell'aria si sono alzati il fumo e la polvere subito dopo il botto ha ringraziato Dio per ancora viva. Sconvolta, è riuscita a dere le scale ed è corsa a chiamare il marito Francesco Perrero, in pensione appena settimana, che sbrigava alcune faccende poco lontano. «Il tetto praticamente non esist più, le tegole erano sparse dappertutto - racconta il figlio Fabrizio, impiegato di 24 anni -. Poco dopo insieme ad quindicina di persone tra parenti ed amici abbiamo cominciato a raccogliere i cocci e a ripulire il sottotetto». «Abbiamo tirato dei nylon evitare che la pioggia entrasse negli alloggi - spiega Francesco Perrero -. Altro non possiamo fare, speriamo solo che smetta di piovere». Che il Co Barbania sia una zona sulla quale spesso e volentieri si abbattono i fulmini non è una novità. Pochi anni fa durante un temporale una scarica danneggiò centinaia elettrodomestici in abitazioni private, ed anche gli apparecchi militari sistemati negli uffici della stazione binieri.

Gianni Giacomino

Sulla statale 590

MONTEU DA PO. Una mancata precedenza causa un incidente avvenuto ieri alle 12,30 sulla statale 590 della Valle Cerrina e Monteu da Po. Giorgio Visentin, anni, autotrasportatore di Casale Monferrato, via Evasio Leoni, 2, al volante un che trasportava cereali sfusi, nello svoltare a sinistra per immettersi nel parcheggio del ristorante «Mencaglia» ha ostruito la corsia opposta tre sopraggiungeva una «Uno». Alla guida c'era Carlo Borgnino, 69 anni, via 25 Aprile 162, con a fianco Giuseppe Bianco, 56 anni, largo Tosca 21, entrambi di Torino. L'autovettura si è schiantata una ruota del camion. Per estrarre il Bianco dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. Meno grave invece Borgnino.

Da una cooperativa

Vigone, rubati oltre 4000 chili di semi di

VIGONE. Un'operazione dei binieri Vigone ha portato a scoprire gli autori di un colossale furto di sementi, ben 4200 chili di semi mais e 400 litri di diserbante stati rubati l'8 aprile in una cooperativa via Virle 35. Filippo Bertello, 47 anni, amministratore della cooperativa, quando scoper il furto aveva sporto denuncia ai carabinieri. Ma sono bastati pochi giorni di indagini per recuperare parte della refurtiva: chili di mais, 60 litri di diserbanti erano già stati venduti a sei agricoltori che hanno delle cascine a Carmagnola, Moncalieri e Leinì. Si tratta di coltivatori diretti, che hanno acquistato incautamente la merce da venditori non ancora identificati. Per loro è scattata una denuncia a piede libero.

A Bussoleno

BUSSOLENO. Il parco Orsiera-Rocciavrè apre uno sportello al pubblico nella nuova sede valsusina in frazione Foresto di Bussoleno, via Rocco 2.

A partire da queste festività pasquali e per ore in tutti i giorni festivi e prefestivi, un'impiegata sarà a disposizione dei turisti.

lei si potranno avere le informazioni necessarie su gite, percorsi montani e bellezze nascoste della nuova riserva dell'Orrido di Foresto.

In particolare, in questo fine settimana l'apertura al pubblico sarà limitata alla giornata odierna e al lunedì Pasquetta, i seguenti orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Operazione della Gdf

Spaccio di droga in

Indagini condotte dalla seconda compagnia della Guardia di Finanza nell'ambiente dello spaccio droga a Torino hanno portato a cinque arresti: Giovanna Bova, 57 anni, domiciliata a Milano; Francesco Miletto, 46 anni, residente a Vaie; Giuseppina Rita, 53 anni, abitante a Bruino; Francesco Scardina, 35 anni, domiciliato a Torino; Antonio Tassone, 35 anni, anch'egli abitante nel capoluogo piemontese. traffico di droga capo a Gi Bova e ai suoi collaboratori Miletto e Rita, i quali rifornivano Scardina e Tassone. Durante le perquisizioni - svolte impiegando circa 40 uomini fra Milano, Torino, Bruino, Moncalieri e Vaie - state sequestrate eroina e polizze di pegno utilizzate come garanzia per il pagamento dello stupefacente.

Ricco calendario in ogni provincia: dal Palio della Torta di Oleggio alla caccia all'uovo della Valsesia

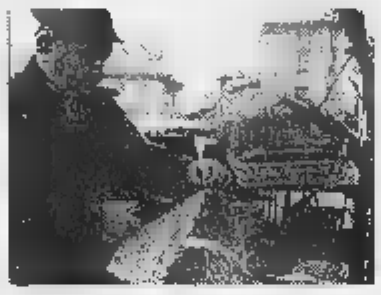
Mille idee per la Pasqua

Itinerari e consigli per il weekend

TORINO

VIDRACCO. Tempo permettendo, la Valchiusella ■ una delle mete più ambite dell turismo canavesano. ■ fanno certamente eccezione le festività ■ Pasqua e Pasquetta, soprattutto per i tradizionali pic-nic: aree attrezzate si trovano a Vidrac■ (collina ■ Torre Cives), a Rueglio (colle del Benecchio) ed a Vico (Pian Campiglia), ■ c'è ampia possibilità ■ scelta lungo le sponde del torrente Chiusella ■ nei prati della zona. E non mancano merende ■ «costinate» ■ Lugnacco oppure in località Vaudanza a Traversella, con la società Palit.

Ma non mancano le alternative. Gli appassionati di archeologia possono vedere a Lugnacco, accanto alla chiesa romanica, ■ «menhir» di 4 metri, uno dei pochi di cui si abbia notizia nel nord Italia. Per chi preferisce le arrampicate, è disponibile la palestra di roccia accanto al rifugio Piazza, a ■ minuti di marcia da Traversella; mentre a Trausella si organizzano passeggiate ■ cavallo. Non mancano gli appuntamenti gastronomici, con pranzi ■ ■ de sinoire» nelle trattorie dell'alta valle. [m. r.]



Vedere al lavoro un cestaio ■ una ■. A Pamparato una trentina di artigiani illustreranno domani e lunedì ■ antichi mestieri

CUNEO

PAMPARATO. Vedere al lavoro un impagliatore ■ sedie, oppure un cestaio o ■ ceramista è ormai una rarità. ■ nel paese della Val Casotto domani (dalle 14 alle 19) e lunedì (dalle 9 alle 19) una trentina di artigiani illustreranno dal vivo i mestieri ■ una volta. Previsti spettacoli degli artisti di strada e intrattenimenti di una decina di gruppi come il «Teatro Alegre» e i trottolai di Roccavignale, ai quali lunedì si aggiungeranno la Corale «Gatt Ross», il pianobar di Marino, la banda musicale «I giovani» di Farigliano ■ le majorette e un concerto di flauti. Il biglietto alla manifestazione «Mestieri in fiera» (5 mila per gli adulti, 2 mila per i bambini fino ai 12 anni) dà diritto a uno sconto per visitare il suggestivo castello di Valcasotto. Per raggiungere Pamparato bisogna uscire dall'autostrada To-Sv ■ Mondovì, seguire la statale 28 fino ■ San Michele e quindi la strada della Valle Casotto. In zona tante trattorie e ristoranti che propongono piatti tipici. Da assaggiare le trote di torrente. [a. f.]

ASTI

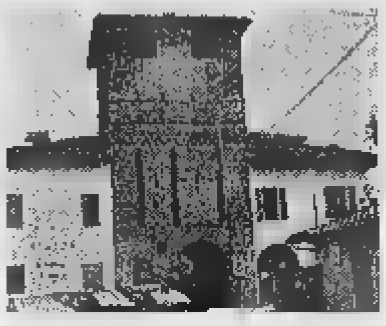
LOAZZOLO. Centinaia ■ aquiloni coloreranno ■ cielo della Langa Astigiana nel weekend di Pasqua. Domani ■ lunedì in località Quartino, sul versante che si affaccia alla valle Bormida, ■ in programma il 4° raduno aquilonistico organizzato dal circolo «Il Quartino» e dal gruppo canellese «Aquilolanga». Numerosi gli appuntamenti: domani alle 16 s'inizieranno i voli liberi; dalle 18, sul campo di volo (attrezzato con area picnic, posti per i camper, camping e punto ristoro) ■ previste degustazioni di vini e prodotti tipici (formaggi langaroli con, in prima fila, la robiola di Roccaverano). Alle 21 aquiloni luminosi daranno vita ■ suggestive evoluzioni notturne. Lunedì alle 12 aperitivo offerto dai produttori vinicoli; alle 15 ancora evoluzioni di aquiloni.

Gli amanti della buona tavola possono fare tappa all'agriturismo Rupestr (tel. 0141/824.799), in regione Piancanelli, a due passi da Loazzolo, oppure al ristorante «Santamonica» di Cessole, tel. 0144/80.292.

ALESSANDRIA

CONZANO. Torna la «Fiera degli antichi mestie■ a Conzano, sulle colline monferrine ■ pochi chilometri da Casale. Domani (dalle 14 alle ■ ■ a Pasquetta (dalle 9,30 alle 20) moltissimi mae■ artigiani esporranno oggettistica ■ ■ genere ■ ne mostreranno la lavorazione dal vivo. E poi spettacoli da strada. Vista la notevole affluenza ■ pubblico registrata lo scorso anno sono stati incrementati i parcheggi. Chi arriva da Casale trova posti nell'ex stabilimento «Gigua» e in alcuni campi adeguatamente segnalati. Tra Lu e Conzano ■ chilometro ■ ■ lungo un lato della strada, idem per chi viene da Camagna, più alla Tenuta Rivarolo.

Per pranzare, funzionano i ristoranti Terre Rosse di ■ Maurizio ■ Uva Blu ■ Conzano capoluogo (menù sulle 25 mila lire), più le Pro loco in fiera. Vini in fiera della Tenuta San Rocco, della Tenuta Rivarolo ■ del Mongetto (degustazini ■ vendita), oltre a molti prodotti tipici (salumi, formaggi, confetture, torte). [s. m.]



Il Ricetto di Candelo ■ ■ borgo medievale fortificato che ha mantenuto intatte torri, mura e case

AOSTA

Per celebrare il giorno di Pasqua, l'azienda di promozione turistica di Aosta ha scelto uno spettacolo insolito ■ suggestivo: un concerto ■ campane con un vasto programma, ■ musiche definite «pasquali» ■ pezzi sacri. ■ non solo, il repertorio moderno di ■ campanaro comprende infatti anche le «canzonette».

Il concerto si articolerà in due momenti. In mattinata in piazza Chanoux ad Aosta, dalle 11 alle 12,30; nel pomeriggio, verso le 17 a Pila, in occasione della messa.

Ad esibirsi nelle due occasioni sarà uno dei pochi e dei più anziani campanari d'Italia, Silvano Sbizzera, di Ivrea, che ■ stato anche autore di un libro sulla musica per campane. In piazza Chanoux prima e davanti alla chiesa di Pila, verrà allestito ■ traliccio sul quale saranno «sospese» le campane, che Sbizzera farà ■, tirando ■ mani ■ piedi ■inque cordini ad esse legati. [sa. b.]

BIELLA

CAMANDONA. La provincia laniera è soprattutto natura e c'è un percorso significativo che, in un ora e mezza, due ore, a seconda del passo, attraversa ■ delle ■ più belle dal punto ■ vi■ ambientale. E' un sentiero che parte da Camandona (ci si arriva seguendo la Biella-Pettinengo-Banchette-Pianezze-Callabiana-Camandona) e arriva alla Panoramica Zegna. Lasciata l'auto in un ampio parcheggio, si seguono le indicazioni volute dal Dochi (associazione di cultura locale) e che riportano alla memoria i vecchi mestieri di quelle zone. Per chi ama seguire invece le tracce della Storia è consigliabile una visita al Ricetto di Candelo: è un borgo medioevale fortificato, che ha mantenuto pressochè ■ nel tempo mura, torri e case. In tema storico-monumentale, vale una visita il ■ maniero di Castelletto Cervo, che ospita inoltre un'interessante raccolta di armi, ■al medioevo sino alle soglie dell'Ottocento. In paese anche significativi resti dell'antico monastero. [r. b.]

VERCELLI

RASSA. Torna per l'ottavo anno consecutivo ■ delle più curiose manifestazioni legate alle festività pasquale. E' la «caccia all'uovo» che si svolgerà lunedì ■ boschi del territorio comunale di Rassa, in alta Valsesia. Un meccanismo semplice, quanto mai accattivante, come ■ caccia ■ tesoro a contatto con la natura, costituisce ■ segreto del successo dell'iniziativa promossa dalla pro loco che si è consolidata negli anni raccogliendo sempre ■ maggior numero di consensi. Saranno mille le uova che saranno nascoste dagli organizzatori nei dintorni del centro valsesiano.

E dalle 10,30 del giorno di Pasquetta i cercatori metteranno alla prova la loro abilità cercando di recuperare il maggior ■ ■ uova; un'impresa che appare ■dua visto che lo scorso ■ ■ mille, ■ ■ state ritrovate seicento.

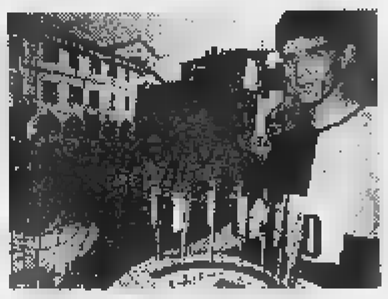
Nel pomeriggio verrà stilata la classifica dei migliori cercatori con la distribuzione di un cospicuo montepremi. La quota per la «caccia all'uovo» è di 10 mila lire a testa. [p. q.]

VCO

ORTA. Pasqua su lago d'Orta alla riscoperta del territorio, all'insegna dell'arte e della buona cucina. Le occasioni sono tante: dalla classica visita al Sacro Monte d'Orta alle escursioni in Valle Strona ed al Mottarone proposti ■ le carte dei sentieri predisposte dalle rispettive Comunità Montane.

Strada facendo lungo i sentieri è possibile trovare aziende agrituristiche che offrono piatti della tradizione locale; qualche esempio: in Valle Strona, in località Cerani, tra una visita al Museo di Arte Sacra e del legno ■ Forno, c'è il «Rododendro»; ad Armeno ■ può sostare al «San Michele» oppure, in frazione Coiromonte, presso l'agriturismo «Al Carbon».

Per chi vuole scoprire i segreti della natura ad Agrano di Omegna c'è l'Alpe Selviana che dispone, oltre alle prelibatezze dei prodotti biologici, di percorsi didattici adatti soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi. [v. a.]



Il Palio della Torta si disputa il giorno ■ Pasqua in piazza Martiri ■ Oleggio: ■ tradizione che si perde nella notte dei tempi

NOVARA

OLEGGIO. Sulle colline fra Oleggio e Mezzomerico nel Novarese per un weekend pasquale in pieno relax, passeggiando tra le vigne e alloggiando nell'agriturismo. Con un tuffo nel Medioevo al Palio della Torta: si disputa il giorno di Pasqua in piazza Martiri a Oleggio. Una tradizione che ■ perde nella notte dei tempi. La gara podistica degli scapoli è preceduta dalla sfilata a tema, con coreografie ■ costumi storici: s'inizia alle 14,30, ci sono tribune per gli spettatori ed è bene utilizzare i parcheggi fuori dal centro storico. Il lunedì dell'Angelo si tiene il mercato settimanale che, per l'occasione, raduna migliaia di visitatori anche dalla Lombardia. Per la gita e il picnic, dopo il mercato, sceglieste ■ delle ■ attrezzate nel Parco del Ticino, sulle rive del «fiume azzurro».

Per un alloggio confortevole nel verde ■ collina, c'è l'agriturismo «Cargandino», ■ Mezzomerico, tel. 0321-923008 oppure 94397. Trovare posto libero per i pranzi ■ impresa ardua. Tutte le trattorie hanno prenotazioni da ■ [m. p. a.]

I numerosi appuntamenti nel weekend pasquale con il calcio giovanile

Al Maggioni profumo di derby

Toro e Juve le favorite nel torneo Allievi del Borgaro
Al Vanchiglia c'è il «Panza», al Barcanova il «Valenti»



Natalino Fossati, terzino del Torino negli Anni Sessanta, fa ora parte dello staff tecnico granata nel quale segue la categoria Giovanissimi

Per il calcio giovanile [illegible] i tre giorni più intensi [illegible] stagione, [illegible] numerosi tornei in campo nel lungo weekend fino a Pasquetta.

Come sempre c'è molta attesa per il 19° Torneo Maggioni-Righi per Allievi, organizzato dal Borgaro, che propone subito sfide molto interessanti. Dalle 14,30 sul campo di via Santa Cristina si giocano i match Fiorentina-Borgaro, Torino-Stella Rossa (girone A), Bari-Venaria [illegible] Juventus-Sampdoria (girone B). Quest'anno molti sono pronti [illegible] giurare [illegible] una [illegible] Torino-Juventus, visto che i bianconeri di Gasperini guidano il girone B Allievi e il Torino di Pallavicini è terzo nello nello stesso raggruppamento. Punto di forza della squadra granata è la difesa, la meno battuta del girone (13 reti subite), che ha [illegible] suo perno nel libero Lazzeri. [illegible] juventini sono invece una vera e propria macchina da gol, con 70 reti realizzate in 25 partite grazie soprattutto all'intesa tra Repetti [illegible] Sculli, [illegible] capacità di andare a segno del centrocampista Gasbarroni e alla imprevedibilità di Redavid.

Degne avversarie sembrano comunque [illegible] la Sampdoria, quinta nel proprio girone di campionato, la Fiorentina campione in carica [illegible] talentuoso Pelanti e il Bari vincitore nel 1995. La finale di Pasquetta sarà arbitrata da Roberto Rosetti, quest'anno promosso tra le giacchette nere di A [illegible] B.

Insieme con il Maggioni-Righi, oggi parte anche il Memorial Giglio Panza per Giovanissimi, sul campo del Vanchiglia. In programma [illegible] partire dalle 9,15 in via Ragazzoni le partite Vanchiglia-Lucento, Torino-Alpignano, Juventus-San Mauro, Atalanta-Barcanova, Milan-Lucento e Venaria-Alpignano. Il 3° Memorial Uccio Baravalle sempre per Giovanissimi propone [illegible] sul campo Spinelli (ore 9) Beinasco-Juventus, Lazio-Nizza Millefonti, Orbassano-Casale, Inter-Bari.

Altro torneo degno di nota è il 7° Memorial Valenti [illegible] Barcanova per Giovanissimi B (via Centallo, ore 14,30) con Barcanova-Asti, Lascaris-Ardor, Pro Vercelli-Pinerolo e Torino-Biellese. Continua intanto il 9° Torneo Internazionale per Giovanissimi che prevede oggi alle 11 sui campi di Vinovo, Piobesi e Candiolo gli ultimi incontri che definiranno [illegible] squadre che nei quarti di finale di domani affronteranno le già qualificate Udinese, Novara, Brescia e Torino. Nel 16° Torneo Ioriletti-Settin [illegible] Pulcini all'Eureka Settimo, gli odierni quarti [illegible] finale (ore 15) prevedono in via Chiomo gli incontri Ardor-Chieri, Venaria-Alpignano, Juventus-Rivarolese e Torino-Eureka A.

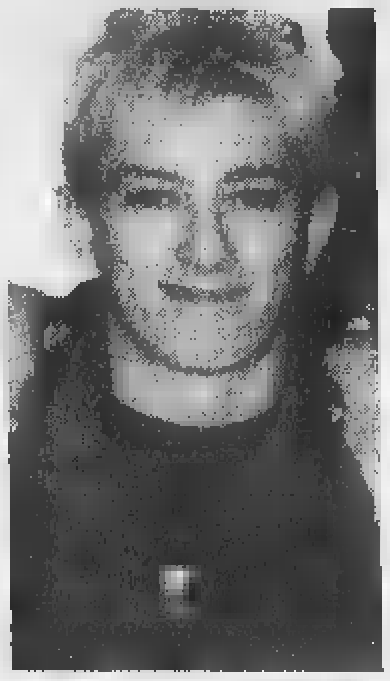
Intanto nel Torneo delle Regioni, che si disputa in Veneto, la rappresentativa piemontese femminile ha battuto 3-0 la Liguria con [illegible] gol di Rosso e 1 di Valetto. La rappresentativa juniores è invece stata sconfitta dai pari età liguri per 2-1, rete piemontese di Riccardi.

[illegible]

Nuoto: la speranza della Rari Nantes

Bellino è tecnica e tanta fantasia

Dopo tre titoli italiani di categoria, adesso punta sugli Assoluti



Marco Bellino, 18enne mistista della Rari Nantes Torino

Originale. E' il primo aggettivo che viene in [illegible] pensando a Marco Bellino, 18 anni, grande speranza della Rari Nantes Torino, attualmente il più forte e il più in forma fra i nuotatori emersi dalle società cittadine.

Atteso vincitore di tre titoli agli italiani [illegible] categoria un [illegible] fa ad Imperia, Marco dopo quel banco di prova ha inanellato una serie di altri ottimi risultati [illegible] far spalancare gli occhi ai responsabili tecnici azzurri Alberto Castagnetti [illegible] Maurizio Coconi - che già gli avevano fatto [illegible] il profumo [illegible] Nazionale insieme con altri emergenti giovanotti torinesi - e innalzarlo al rango dei favoriti ai prossimi Campionati italiani assoluti indoor [illegible] 23-26 di questo mese).

Queste, in ordine cronologico, [illegible] sue più incoraggianti prestazioni: terzo nei [illegible] misti a Parigi nell'ultima tappa di World Cup, primo sempre [illegible] 400 misti (con il tempo di 4'29"98 che gli garantisce gli Europei juniores ad agosto) [illegible] Sei Nazioni, quindi secon[illegible] nei [illegible] stile libero [illegible] terzo nei 200 misti [illegible] al Sei Nazioni.

«Sono state tutte tappe di avvicinamento agli Assoluti che sono il mio obiettivo principale - commenta l'estroverso Bellino -. So[illegible] soddisfatto di quello che sono riuscito a fare perché rispecchia le attese dei miei allenatori Albanese e Rossetto e perché mi [illegible] vince di essere sulla strada giusta. I 400 misti restano la [illegible] specialità, [illegible] credo di potermi migliorare ancora nei 200 stile libero [illegible] anche [illegible] 200 dorso. Mi piace spaziare fra i quattro stili».

Bravo è originale, si diceva, per via del suo modo di vivere [illegible] di presentarsi all'esterno. Capelli color biondo algido, stile Villeneuve, abbigliamento molto colorato, parlata sciolta e disinibita, [illegible] in italiano corretto. [illegible] a scuola? «Frequento il quarto anno di ragioneria all'istituto San Massimo di Torino. I libri [illegible] li ho mai subiti [illegible] un dovere da assolvere per forza, mi piace la competizione anche a scuola e così sono fra i più bravi della mia classe. Vorrei riuscire ad emergere nello sport [illegible] nello studio, senza però diventare un robot». Per molte mamme Marco sarebbe un figlio ideale.

Come tanti ragazzi della sua età, [illegible] giovane speranza della Rari Nantes ha [illegible] passione smisurata per la Juve: «Ammiro Del Piero, [illegible] mi sento più vicino per temperamento a Davids. Nel nuoto mi piaceva il giovane Battistelli, ma [illegible] ho modelli da imitare: ognuno deve essere solo e sempre se stesso». Se anche [illegible] dovesse diventare [illegible] campione nel nuoto, Bellino ha ottime chances [illegible] diventarlo nella vita.

Silvia Garbarino

SCI

Stamane la gara di Gigante sulle piste dell'Alpette

L'Uovo d'Oro a Sestriere una festa per 1600 ragazzi

Com'è ormai tradizione, [illegible] stagione sciistica della Via Lattea vive uno dei suoi ultimi appuntamenti [illegible] disputa dell'Uovo d'Oro Cinzano, gara internazionale di slalom gigante che si disputerà [illegible] (inizio ore 9) sulle piste dell'Alpette a Setriere.

La manifestazione, giunta alla sua diciottesima edizione, è riservata alle categorie Baby 1 (nati nel '91 e '92), Baby 2 ('89 e '90), Cuccioli ('87 e '88), Ragazzi ('85 e '86) e Allievi ('83 e '84). La società che avrà ottenuto complessivamente il miglior punteggio in ogni categoria, esclusa la Baby 1, si aggiudicherà il trofeo: fino [illegible] oggi lo Sci Club Sestriere ha prevalso per 11 volte, ma Sansicario ha vinto le ultime tre edizioni consecutive e sarà pertanto la società da battere.

I giovani atleti in lotta per la vittoria saranno come sempre numerosissimi, del [illegible] quest'anno gli iscritti sfiorano [illegible] unità. Le piste tracciate sul Monte Alpette, diverse per lunghezza e dislivello a seconda della categoria di appartenenza, saranno quattro. All'arrivo sono pronti premi per tutti: i primi dieci riceveranno una coppa, [illegible] ai piazzati andrà comunque un [illegible] di cioccolato.

[illegible] clou [illegible] premiazione, che avverrà presso la zona dell'arrivo o, [illegible] caso di maltempo, dentro il Palazzetto dello Sport, sarà tuttavia rappresentato dai numerosi gadget che verranno sorteggiati. A chiunque potrà capitare quindi di vincere uno scooter, o articoli per lo sci, orologi di marca, videoregistratori e così via.

[illegible] chiuderà così una stagione agonistica che ha visto lo sci giovanile piemontese esprimersi a ottimi livelli, [illegible] testimoniano i cinque titoli tricolori conquistati [illegible] campionati Allievi-Ragazzi di Limone: merito di Marzia Allois (Bardonecchia), Alexandra Coletti (Limone), Camilla Alfieri e Martino Leone (Sestriere). A loro e a tutti gli iscritti della gara odierna l'applauso di fine stagione. **[d. lat.]**

Il 1° maggio la Roller Race allestita dal Cus Torino

Una maratona sulle rotelle nel verde di Parco Ruffini

Chissà se un giorno anche in Italia, come già accade per esempio in Inghilterra, alcuni reparti delle forze dell'ordine svolgeranno il loro lavoro sui pattini in linea. Rimanendo per ora in ambito sportivo, [illegible] Cus Torino - in collaborazione con lo Csain [illegible] con il patrocinio degli assessorati allo Sport di Torino [illegible] Grugliasco, della Provincia e della Regione - ha organizza[illegible] per il 1° maggio la 1ª Roller Race, maratona di 43 km per gli uomini e 23 per le donne con partenza e arrivo lungo i [illegible] di parco Ruffini. Parallelamente si svolgeranno anche una [illegible] competitiva» aperta [illegible] tutti (23 km) e una «pattinata promozionale» [illegible] km).

«Ci crediamo molto - sottolinea Riccardo D'Elicio, responsabile delle attività sportive del Cus -. Il pattinaggio in linea sta vivendo un [illegible] e proprio boom e noi vogliamo dargli una mano. Quest'anno, anche [illegible] c[illegible] qualche problema organizzativo, ci limiteremo a invadere pacificamente il parco Ruffini. L'anno prossimo, invece, vorremmo sbarcare nel pieno centro cittadino, magari al termine di una giornata completamente ecologica». Quella di Torino potrebbe anche essere la tappa conclusiva di [illegible] circuito provinciale: è [illegible] tante idee che stanno prendendo forma in [illegible]esti giorni.

Comunque D'Elicio può già rite[illegible] molto soddisfatto del riconoscimento da parte della Federazione europea, [illegible] ha inserito la Torino Roller Race nelle sei gare [illegible] circuito internazionale. L'obiettivo è di arrivare entro due o tre anni ai [illegible] mila iscritti, considerato che lo scorso anno a Roma i partecipanti furono circa 18 mila, mentre nell'ultimo raduno di Losanna si è arrivati addirittura ai 200 mila appassionati.

La gara varrà anche [illegible] Campionato interfacoltà di pattinaggio, già svoltosi con successo lo [illegible] anno al parco della Colletta (per informazioni, telefonare al 386.911 o al 3855.566). **[d. l.]**

SPORT [illegible]

■ [illegible] Torino ospita al Palaruffini (ore 16) il Cisco Genzano nella [illegible] giornata di ritorno della [illegible] A. Ferma invece [illegible] B.

■ [illegible] **E AL CUS.** Oggi, domenica e lunedì Moncalieri ospiterà il Torneo di Pasqua per Cadetti ('83/'84). Oltre alla squadra locale, [illegible] campo Kappa, Cus Torino e Vicenza. Finali lunedì al Palablù (3° posto alle 15,15) e alla palestra Einaudi (1° posto alle 17,15). Intanto ieri, al Memorial Alessandria in corso al Cus Torino di via Panetti, Ste[illegible] Mi-Ginnastica To 85-57 [illegible] Kinder Bo-Cus [illegible] 130-42.

■ **SOFTBALL A LA LOGGIA.** Da oggi a lunedì in v. Carpeneto a La Loggia torneo internazionale con i due club di casa, Zurigo, Barracudas (Svi), Murri, Panda Catania, Massa e Pinerolo.

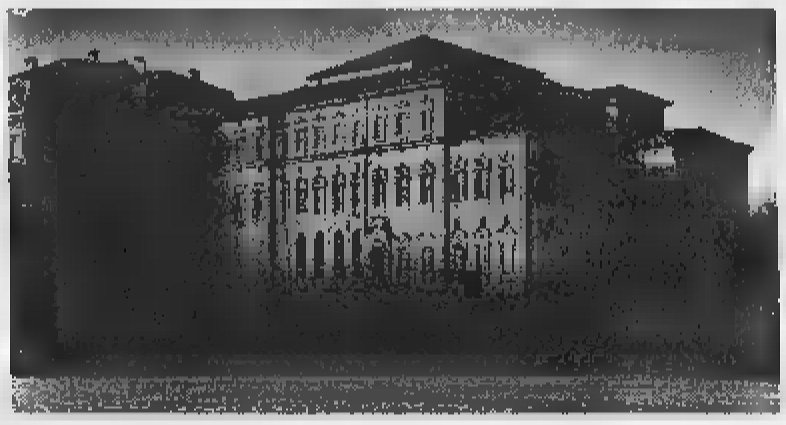
■ **CICLISMO DILETTANTI.** Sei Elite della Brunero Bongioanni Boeris (Tonetti, Dondoglio, Peschi, Piva, il lituano Saprikinas e il bielorusso Baradulin) gareggiano da domani al [illegible] nella Settimana Bergamasca Open dove affronteranno campioni [illegible] Tonkov, [illegible] Grande, Zaina, Faustini e Martinello. Gli altri corridori della Brunero corrono oggi a Vighizzolo (Co), domani a Pieve d'Olmi (Cr) [illegible] lunedì (under 23) [illegible] Melegnano (Mi).

Idee per trascorrere il weekend di Pasqua a Torino e in provincia

Tra castelli e antichi mestieri

E i bimbi giocano nella casa della Tigre

E' un classico, gran pranzo il giorno di Pasqua e scampagnata Pasquetta, sempre che il tempo . Un programma cui si attiene scrupolosamente soprattutto chi rimane in città e non ha scelto trascorrere il weekend «lungo» fra mari, monti, agrituri- soggiorni di vario divertimento. Quelli che restano, però, si aspettino iniziative particolari legate ai festeggiamenti pasquali, mentre questo fine settimana potrebbe essere l'occasione buona per ugurare le prime gite fuori porta lla stagione, le prime «fughe» dedicate alle visite castelli o a parchi naturali, o anche manifestazioni storiche. Ma vediamo prima cosa offre Torino, che pare sia più che altro attenta al divertimento dei ragazzi. Perché sono loro pubblico affezionato della Casa Tigre, lo spazio ludico nell'ex zoo di corso Casale (ingresso 5 mila lire; tel. 747.171) dove anche questo fine settimana vengono proposti i laboratori creativi: domani dalle 15 18,30 si potranno realizzare colombe pasquali per tutti i gusti. Il ritrovo pomeridiano viene eccezionalmente bissato lunedì 13 altri laboratori ispirati all'estro artistico di Bruno Munari e per ragazzi adulti saranno dunque materiali di ogni genere per costruire oggetti «senza forma» e assemblaggi fantasy, e avranno a disposizione tutto il necessario per dipingere le consuete uova sode. Il giorno Pasquetta sarà anche animato una manifestazione sportiva:



La Reggia di Venaria Reale: a Pasquetta è in programma una visita guidata

nel piazzale Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio, ritrovo alle 8, partenza alle 10) ci i concorrenti della cicloturistica mountain bike per il Trofeo Bibendum. Una prova su strada, di circa 80 km, che percorrerà poi corso Vittorio Emanuele, piazza Crimea, Bezzecca, via Lanza, piazzale Villa della Regina, per proseguire poi sino a Pino, Andezeno, Casalborgone, Gassino, Settimo, e rientro a Torino Esposizioni intorno alle 12,30.

Volendo uscire dal perimetro cittadino perché non prendere in considerazione l'idea un tour per castelli piemontesi, dove unire la visita storico-artistica al pic-nic? Senza allontanarsi molto c'è il Castello di Venaria Reale, aperto lunedì 13 dalle alle 11,30 e dalle 14 alle 18 la possibilità di visita guidata (10 mila lire), potendo approfittare anche della vicinanza il Par- Tradizionale Pasquetta al stello di Masino (Comune Caravino), dove dalle 10 alle si può pranzare nell'area verde portando da casa il cestino da merenda o godendo del servizio ristoro. Spingendosi un po' più lontano si può andare a visitare il **Castello della Manta**, nel Saluzzese (aperto sia domenica sia lunedì, 10-13 e 14-18), o ancora il **Castello di Racconigi** (9-13 e 14-19 domani e lunedì) e l'Abbazia di Staffarda. Per gli appassionati naturalisti direzione Valsusa invece, pronti a scoprire il **Parco Naturale Orsiera Rocciavré**, aperto domani: il punto informazioni per decidere percorsi e so- a Bussoleno (9-12 e 14-17).

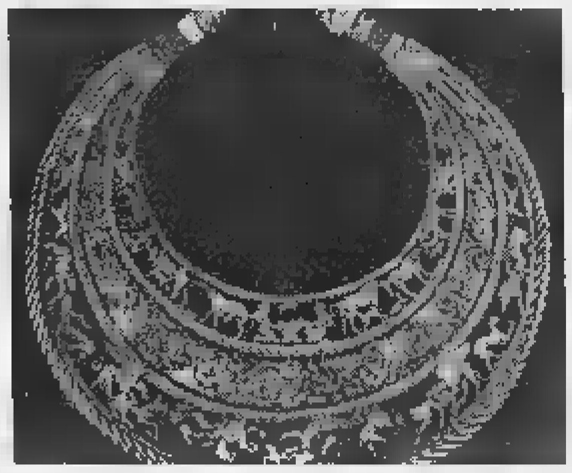
Cavalli, cervi, daini e una gran varietà di volatili si trovano all'**Oasi di San Sebastiano** Po; si può pranzare al in uno spazio coperto (per prenotare 011/919.19.00). Alle tovaglie a quadrettoni e frittate e buon vino si può unire la passione del volo al Fly Club Rosso a **scina Moncucco**: tavoli pic-nic poco distanti dalla pista dove atterrano e decollano gli aerei da turismo. Un'opportunità la offre pure la «Fiera degli Antichi Mestieri» allestita domani (14-20) e lunedì (9,30-20) a Conzano (Alessandria), con l'atmosfera da antiche botteghe ricreata nel paesino medievale del Monferrato.

Platzer

La mostra è aperta ■ Torre Canavese

Tesori dell'arte dai musei ucraini

Pettorale maschile a forma di mezzaluna con scene simboliche ispirate alla cosmogonia scita



CANAVESE. L'atten- del pubblico si accende ancora volta questo piccolo centro per una mostra ospitata nel castello. L'antiquario Marco Datrino, che in passato vi ha raccolto meraviglie come i tesori e le gemme del Cremlino, ora dedica una esposizione all'«Arte in Ucraina».

L'apertura ai visitatori è da oggi 28 giugno, con il seguente orario: 10/12,30 e 14/18,30 tutti i giorni compresi i festivi ed escluso il lunedì (ma il lunedì di Pasquetta, eccezione nell'eccezione, sarà aperta). Il biglietto costa 15 mila lire (12 mila ridotti), il catalogo 50 mila lire. Eventuali informazioni si possono chiamando i numeri 0124-501.171/501.001.

La rassegna è stata suddivisa in quattro sezioni, tutte di evidente interesse.

Ori degli Sciti. La Scizia costituisce soprattutto negli ultimi decenni un campo di ricerca storica e artistica di enorme fervore. A Torre sarà possibile ammirare reperti archeologici e storici riemersi dagli scavi: tratta in particolare di oggetti preziosi, arredi funerari, collane che erano stati deposti nelle sepolture di Sciti, Cimmeri e Sarmati, le popolazioni che abitavano le zone steppose e boschive dell'Ucraina.

Oreficeria barbarica. Oltre agli oggetti artistici, anche la produzione artigianale è ammirevole per bellezza e fantasia. In buona parte i reperti appartengono all'armamentario dei guerrieri barbarici (spade, elmi, faretre, bardature per cavalli), che rivelano anche influenze dirette dalla raffinatissima civiltà greca.

Argenti ebraici. E' magnifico capitolo sé, una sorpresa per chi appassionato di questi manufatti dedicati al culto. Provengono dal Museo di Kiev e sono per la prima volta esposti al pubblico in Italia. Tra gli altri oggetti rituali, particolare importanza sono gli ornamenti della Torah, le Corone Ketarim con i simboli Gerusalemme, scudi con le Tavole della Legge, bicchieri e calici.

Dipinti dell'Ottocento russo. E' questo un periodo che va acquisendo un'importanza artistica crescente, con maestri della levatura di Vrubel, Jarosenko, Kramskoj, Schiskin e Ilja Repin. Quest'ultimo fu apprezzato paesaggista e autore di quadri di maniera e di ispirazione sociale (famosi i «Battellieri sul Volga»), influenzati più dalla pittura tedesca che da quella francese; ma seppe distinguersi anche nella ritrattistica di alto livello e infatti immortalò molti personaggi -ustri Turghenev, Tolstoj, Musorgskij, Rubinstein, Glazunov, Glinka e Borodin.

Leonardo Osella

qua e là

INCONTRI

ARTISTI. Il 14 aprile alle 21,15 all'associazione culturale Pictor, in Pietro Micca 4, è ospite ciclo «Profili d'artista» il pittore Romano Campagnoli, con la partecipazione Maria Cristina Strati.

Il 14 aprile alle 21 alla Famija Turineisa, in Po 43, Guido Mosso parlerà su «I "Quadri di un'esposizione" Mussorgskij, nell'orchestrazione di Maurice Ravel». In collaborazione l'Associazione culturale «F. Schubert».

Il 15 aprile dalle 15 alle 18 all'Antico Macello, in via Matteo Pescatore 7, primo incontro «Etica per la vita pubblica», realizzato dalla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci. Nicola Negri Ermanno Vitali affronteranno l'argomento «Etica pubblica e politiche sociali». Iscrizioni allo 011/83.95.402.

Il 16 aprile alle 21 nella Consiliare Collegno, in piazza della Repubblica, per la rassegna «Caleidoscopio» è in programma un incontro con Mimmo Càndito, giornalista «la Stampa», che presenterà il suo libro «Professione: inviato di guerra».

ARTE DELLE L'associazione Almaterra, via Norberto Rosa 13, propone il aprile, dalle 17 alle 18,30, un seminario dal titolo «Per una storia dell'arte delle donne». Per partecipare telefonare numero 011/246.43.30.

INIZIATIVE

La rassegna-concorso «Aquilegia Blu» vinta da Erika Petromilli «Antigoni». Il premio al miglior spettacolo è andato a «Delirio muliebre» interpretato, scritto e diretto da Elena Canona e Cinquatti.

LIBRI

SECOLO. Il aprile al centro Unesco, in corso nità d'Italia 125, Ettore Boffano parlerà con Maria Paola Azzario Chiesa e Vittoria Losana Caire del loro libro «Cittadini del XXI Secolo. Quali diritti, quali doveri?», da Paravia.

Il 16 aprile al Centro Studi Alessandro Csoma De Koros, in via Artisti 8 bis, Angelo Musso, psicologo e psicoterapeuta, presenterà il volume «Carattere e salute. Nelle modificazioni del carattere il segreto della salute». Ingresso libero.

MOSTRE

Nell'ambito della manife- legate all'Ostensione della Sindone, la Fondazione Pietro Accorsi sta preparando la mostra «Sacrarium Apostolicum: Sacra Suppellettile della Sacrestia Papale» che verrà inaugurata il 16 aprile nella sede della Fondazione, in Po . Verranno esposti per la prima volta oggetti conservati nella Sacrestia Pontificia; la mostra resterà aperta fino al 30 giugno.

Verrà inaugurata il 16 aprile alle 11 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, la mostra fotografica «Guatemala Rainbow» immagini Gianni Vecchiato. allestita Cisv la collaborazione della Provincia.

Prosegue sino all'8 giugno nello spazio della Cavallerizza, in via Verdi 9, mostra «D'Opera: i segreti del Teatro Regio»: costumi, scenografie, macchinari, effetti tea-. Orario: venerdì al sabato dalle 10 alle ; aperto fino alle anche a Pasquetta.

Oggi riapre il giardino scientifico al Valentino

Nell'orto botanico c'è la flora biblica

Riapre oggi al pubblico l'orto botanico di viale Mattioli 25, al Valentino, il all'aria aperta che consente di trascorrere qualche momento piacevole con una passeggiata in mezzo alla natura e di osservare pian- poco comuni se non rare. Sono infatti ben 1500 le specie coltivate a piena terra, 1300 quelle presenti nelle serre, 300 nell'alpineto, oltre ad un ricchissimo erbario. Quest'anno, per l'Ostensione della Sindone, la raccolta si ampliata con un angolo dedicato all cosiddetta «flora biblica», ossia tutte quelle piante citate nella Bibbia e nei testi sacri. Accanto specie comuni, come l'ulivo, vi saranno arbusti provenienti dai più importanti orti botanici del mondo, dall'Inghilterra Israele, accompagnati dalle relative spiegazioni scientifiche dal versetto dal passo dei libri in cui citati.

Le visite saranno tutte guidate. I ciceroni sono giovani laureati in Scienze biologiche e naturali oppure in Scienze agrarie forestali in grado di fornire

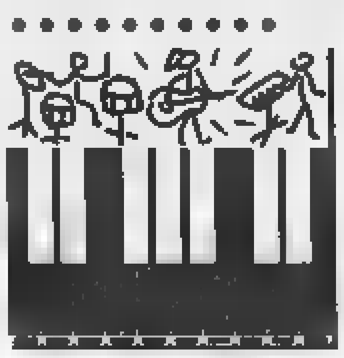


Uno scorcio dell'Orto Botanico

spiegazioni più dettagliate agli appassionati.

Orari: 9-13 15-19. Tel. 669.9884. L'orto botanico sarà aperto anche domani e Pasquetta e poi il sabato, la domenica e durante le festività infrasettimanali. L'ultima visita guidata p dalle 18. Biglietto: 5 mila, intero; 3 mila, ridotto; visite cumulative per 20-25 persone, lire 50 mila.

LA RECENSIONE



Il Banco nudo: dopo trent'anni «Big» Francesco ■ compagni hanno le mani piene di musica

P volta, è facile parcheggiare vicino al Colosseo: il pubblico per il concerto del Banco non è numeroso. Ma gli assenti hanno torto. L'esibizione ha inizio con un brano del 1972: «Requiescant in pace» che parla di «pa che muoiono sole sen un Cristo che sia là». La formazione è acustica: oltre ai tre membri originali del gruppo schierati in prima fila, si fa subito notare il giovane Filippo, armato di chitarra Ovation e tanto ritmo nelle mani. Per Francesco Di Giacomo, Vittorio Nocenzi e Rodolfo Maltese, rispettivamente voce, tastiere chitarra, sembra gli anni siano passati: s capelluti rigorosamente barbuti come agli esordi.

Tocca al «big» Di Giacomo conversare per primo un pubblico, caldo e affettuosissimo dall'inizio alla fine: «Ci tante che uno vorrebbe dire, e per di più intelligenti: a vengono fuori coglionate. Buon concerto e grazie da subito». Largo alla musica. E alle parole, naturalmente: «Io sono il ragno fila lungo i più oscuri buchi, tendo l'agguato a chi resta ammirato dalla mia verità». Di Giacomo si dissolve spesso lasciando il palco agli altri tre musici per lunghe suite strumentali.

Nocenzi, anima musicale del gruppo, in tuta e zoccoli da infermiere, abbandona ogni tanto lo sgabello ed agitando la te stringe i denti quasi volesse addentare i tasti bianchi neri del pianoforte. Non c'è batteria, provvede il pubblico a sostituirla con il battito delle mani per «Canto di primavera». Arriva poi sul palco in veste ospite la Microband, a improvvisare una curiosa sezione ritmica due palloncini gonfiati. E' musica ridotta all'osso, essenziale, «nuda» per il titolo dell'ultimo album del Banco: anche la scenografia e le luci comandate maestria da una vecchia della musica torinese, Lorenza. Thomas Gradler si occupa del in sala: ottimo.



Francesco Di Giacomo del Banco

L'altra sera al Colosseo i tre vecchi ragazzi si sono scatenati

Una grandissima versione del classico «Non mi rompete» chiude il concerto. E' nei bis che si vive a mio parere il momento più emozionante, quando Nocenzi e Di Gia-, più di duecento chili in due, eseguono con grazia e classe da vendere una delle più belle canzoni d'amore italiane: «750.000 anni fa d'amore», tratto dall'album «Darwin», datato 1973.

Quindi su «Traccia 1» «Traccia 2», c'è la presentazione del gruppo, con la Microband nuovamente sul palco e l'arrivederci, sempre a Torino, al prossimo tour. Stavolta, elettrico.

Giorgio «Zorro» Silvestri

TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 71
tel. 669.60.34
Prossimo concerto: Elio & Le Storie Tese il 17 aprile

A Pragelato un fine settimana in allegria

Culle e giochi d'antan e la musica occitana

Una serie di iniziative Pragelato per festeggiare Pasqua. A proporle, oltre al Comune, sono la Comunità Montana Valli Chisone Germanasca, la Pro Loco e Fondazione G. Guiot Bourg.

Due gli avvenimenti in programma oggi, presso la S consiliare, a partire 16. S'inizia con la presentazione dell'opuscolo «Divertirsi» basato sui giochi e giocattoli di volta scritto dagli alunni delle scuole elementari della della Val Germanasca e di Pragelato. Segue l'inaugurazione della mostra «Dindalan - Culle giochi per bimbi di altri tempi» allestita dall'associazione culturale Abitare in Valle e realizzata con l'intervento dello scenografo Livio Sivilli e con la consulenza storica di Rita Faure.

Il pubblico potra visitare la rassegna espositiva sino a domenica 19 aprile attenendosi al seguente orario d'apertura (ingresso libero): dalle 10 mezzogiorno 15,30 alle 18,30 nei festivi, dalle 15,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì.

La sala mostre in viale della Chiesa ospita invece oggi, domani lunedì collettiva «Fiori, fiori, fiori...» comprendente acquerelli, fiori essiccati, libri incentrati sui fiori, fiori disegnati ceramica e una sezione di fiori. L'apertura in questi tre giorni è fissata dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. L'ingresso, anche in questo caso, è libe.

Fra le iniziative di Pasqua, non lo spettacolo: la palestra unale di Pragelato ospita domani la festa occitana a cui partecipano i Gai Saber e la Magnaut Big Band. S'inizia all 21,30. L'ingresso alla serata libero.

Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al numero telefono 0122/78.844. [d. ca.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

Atmosfere age stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, 22) per il concerto di Paolo

purissimo, invece, al «Friends» (corso Moncalieri 506, ore 22) dove stasera suonano i 60/70 di Paolo Sburlati, band specializzata in cover Deep Purple e Led Zeppelin (a seguire, i dischi Zorro). Cover di musica italiana Anni 60 al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/38, 22) i Mondo 60; rock con Eighty's all'«Xo» (via ore 22), mentre al «Mary Giò» (via Montanaro 66, 22) nano gli Emergenza.

Bell'appuntamento al «Sacripante» Stura (via Circonvallazione 42, 22), dove approda Mao (ricordiamo che ritroveremo il rocker torinese anche domani sera, «Storyville», nelle vesti padrone di casa che ospiterà nel suo «salotto» l'attrice Luciana Littizzetto). Ancora rock al Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con gli Onda d'Urto; ai «4 Assi» di None (via Benedetto Croce, ore 22) dove si esibiscono gli Anthenora e i Madre Nera; al «Soul Train» di Nichelino (via Avogadro 15, ore 22) con i Soul e gli Imprint; alla a «Bergamini» Andrate (località Salmis, 22) con il duo & Tella Soldano.

Interessante appuntamento blues all'«Armadillo» di Chivasso (via Sant'Isidoro 6, località Montegiove, ore 22) dove stasera è di il duo James Thomson & Mister Boogieman. Ritha canta come consueto all'«Arnold» di (strada Barauda 7/4, ore 22, c'è anche un siparietto cabaret con Fabrizio Canciani), mentre l'«8 Note» di Alpignano (presso il centro commerciale via Cavour 201) propone stasera alle 22 il reggae Doctor.



Mao stasera è in concerto al Sacripante di Ala di Stura e domani ospita Luciana Littizzetto allo Storyville

Musica latina all'«Havana» Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22) con Cecilia Gayle; e al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8, 22) con Cosmo Fuente.

Il «Crossover» (strada Settimo 240) ha ripreso l'attività con il sabato sera «Desire» condotto B.; tra le proposte del sabato pre-pasquale, segnaliamo anche l'ospitata Enrico Papi «Mitho» Piobesi.

Mercoledì aprile il «Barrumba» di via San Massimo 14 ospiterà il concerto Sergio Caputo. I biglietti costano 20 mila lire.

In prevendita 30 lire da Ricordi (piazza Cln 251) i biglietti per Gavin Bryars il aprile al Piccolo Regio. E' il penultimo appuntamento di «Musica 90».

I concerto il 31 maggio (apre 17,30, ingresso 25 mila lire) al campo sportivo di San Sebastiano da Po.

BARDONECCHIA

Il Palazzo Feste Bardonecchia ospita questa sera lo spettacolo di Daniele Luttazzi «Tabloid». Personaggio comico televisivo nel programma della domenica sera Italia Uno della Gialappa's «Mai dire goal», Luttazzi impersona nell'occasione il giornalista più cinico mondo Panfilo Maria Lippi. La sua performance comincia alle 21,30. I biglietti per assistervi costano 30 mila lire (ridotti a 25 mila). Prevendita allo Iat Bardonecchia (viale della Vittoria 44, telefono 0122/99.032), la cassa apre alle 20.

TEMPUS

Si conclude oggi la rassegna concertistica «Tempus Paschale»: I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone propongono alla Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, pagine Haydn e S'inizia 16, ingresso libero.

Sono due i film in cartellone oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, per la rassegna «Trent'anni dell'Aiace»: «Voci lontane... sempre presenti» di Terence Davies (proiezioni alle 16,30 e 20,30), abile rievocare ricordi dell'infanzia vissuta nella Liverpool proletaria degli Anni Cinquanta, e «Decalogo 6» Krisztof Kieslowski (ore 18,30 e 22,30), sesto capitolo della versione moderna dei dieci comandamenti.

Pomeriggio con James Bond oggi all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117: in programma, alle 16,30 e 18,30, l'ultimo «007 - Il domani non muore mai» protagonista Pierce Brosnan. Ingresso a 6 mila lire.

Ultima sera al Banana Gialla, via San Paolo bis, per la performance cabarettista Umberto Moffa dal titolo «Praticamente ridili». S'inizia 22, per la rassegna «Cabaret -one speciale».

Serata di cabaret in città anche Caffè Ghersi, via Tripoli : il protagonista il milanese in «Meta'l meccanico». S'inizia alle 22,30, per l'iniziativa «Ostriche Cabaret».

L'Officina della Magia Moncalieri (via 13) è questa sera dalle 22,30 dello spettacolo di cabaret di Claudio Zucca «Olision».



Nel weekend pasquale servizio facoltativo per fiorai (fino alle 13) e pasticcieri (fino a sera)

Pasqua, negozi chiusi e tanti musei aperti

La cremagliera di Superga è nuovamente in servizio

I torinesi si preparano a una Pasqua all'insegna della tradizione. E snobbano le previsioni che anticipano un cielo grigio e piovoso sino al lunedì dell'Angelo. Per chi resta - in abbinamento ai musei in servizio tra domani e lunedì - ritorna la classica alternativa tra la gita in cremagliera a Superga, un giro in battello sul Po oppure un pomeriggio a zonzo sul Touristibus. Tra le mete di chi si regalerà un week-end allungato fuori città, un assaggio di mare oppure una rapida trasferta in una capitale straniera.

CERIMONIE RELIGIOSE. Oggi, alle [illegible] 22, nella chiesa dei Santi Martiri in via Garibaldi 25, il cardinale Saldarini parteciperà alla veglia pasquale [illegible] Liturgia della Luce. Domani, sempre ai Santi Martiri, concelebrazione eucaristica con il cardinale per la Pasqua di Resurrezione.

[illegible] Negozi, mercati e supermarket chiusi domani e lunedì. Apertura facoltativa in entrambe le giornate per banchetti e negozi di fiorai (sino alle 13) e per le pasticcerie (sino a sera).

[illegible]. Da oggi il tram 15 transita nuovamente in piazza Castello, recuperando la linea normale attraverso il centro in entrambe le direzioni. Sia questo sia gli altri mezzi pubblici, domani e il lunedì di Pasquetta, [illegible] l'orario festivo.

In servizio regolare anche il Touristibus, che non funziona [illegible] il martedì. In piazza Castello la partenza dei due itinerari dedicati, rispettivamente, al giro della città (due ore) oppure a un tour tra le Residenze reali (tre ore). Orari: 9, 11, 14,30 (Residenze reali), 15, 17. Tariffe: 12 mila lire e [illegible] mila per i bambini sotto i 12 anni.

In alternativa, la minicrociera sul [illegible] prenotabile presso gli imbarchi del Borgo Medioevale o dei Murazzi, dove domani e lunedì sono previste partenze alle ore 15, 15,30, 16,15 (sino a Moncalieri con un minimo di [illegible] passeggeri), 16,45, 17,45, 18 (sino a Moncalieri solo se il [illegible] lo giustifica) e 19. Tariffe: dalle 4 alle 10 mila lire in base alla tratta.

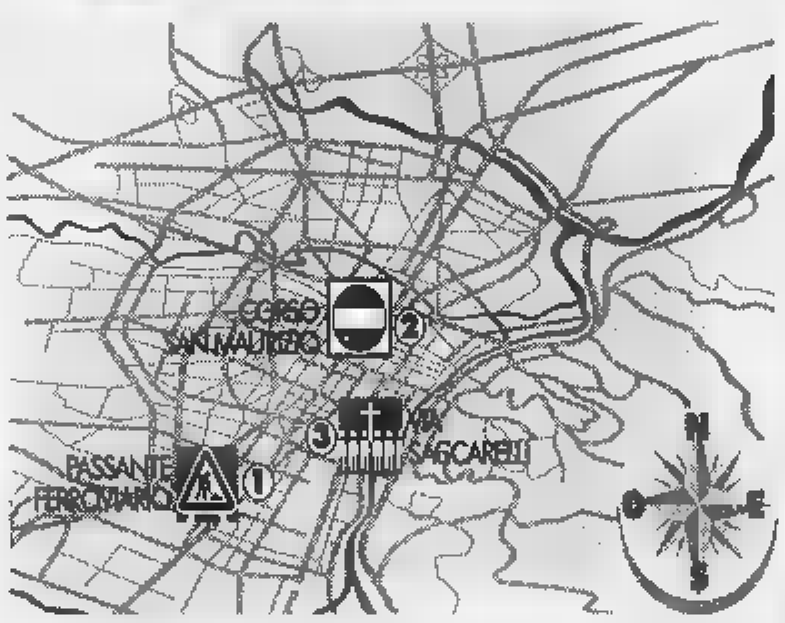
Infine, il grande ritorno della cremagliera, ferma per lavori dal febbraio '97, con il recupero della tradizionale merenda di Pasquetta a Superga. Ogni ora, dalle 9 alle 20, le partenze dalla stazioncina di Sassi (con ritorno dalle 9,30 alle 20,30). Domani e lunedì, come in qualsiasi altro giorno festivo, nel pomeriggio le partenze saranno intensificate ogni mezz'ora, dalle 14 in poi.

[illegible] La Galleria Sabauda a Pasqua sarà aperta [illegible] ore 10 alle 22, come pure il lunedì di Pasquetta. Mentre martedì 14 aprile rimarrà chiusa. Il Museo Egizio negli stessi giorni sarà aperto dalle 8,30 fino alle 20, mentre martedì rimarrà aperto dalle 8,30 alle 22. Il Museo della Montagna nelle [illegible] ricorrenze sarà aperto dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Quello dell'Automobile sarà anch'esso aperto dalle 10 alle 18,30. A Pasqua saranno invece chiusi i [illegible] civici, vale a dire Galleria d'Arte Moderna, Museo Pietro Micca, Museo di Numismatica e Rocca medievale del Valentino. Riapriranno invece a Pasquetta dalle 9 alle 19. Il Borgo Medievale invece sarà sempre aperto. Il Museo del Risorgimento sarà chiuso a Pasqua, ma a Pasquetta sarà aperto dalle 9 alle 19, martedì chiuso. Il Museo di Antichità nelle due ricorrenze sarà aperto dalle 14 alle 19. Le visite a Palazzo Reale avranno luogo nei due giorni dalle 9 alle 13.

TRENI STRAORDINARI. Lunedì 13 aprile sarà istituita una serie particolare di collegamenti dedicati alle trasferte di Pasquetta. Vi rientrano [illegible] collegamento Torino-Albenga (partenza ore 7, ritorno [illegible] 19,52), [illegible] collegamento Ventimiglia-Limone Piemonte-Cuneo-Torino (part. [illegible] 17,02, arrivo ore 20,30) e un'andata-ritorno Torino-Bardonecchia (partenza [illegible] 9,30, ritorno [illegible] 16,55). Per l'esodo pasquale [illegible] il Meridione (servito globalmente da 21 treni ordinari e periodici) è stato messo a disposizione un treno straordinario per la Puglia mentre per il controesodo dal 13 al 15 aprile (servito complessivamente [illegible] treni) [illegible] previsti tre convogli straordinari dalla Campania, [illegible] da Calabria e Sicilia ed uno dalla Puglia. Agevoleranno un'affluenza che le Ferrovie calcolano sui 300 mila viaggiatori.

CIMITERI. A Pasqua e Pasquetta, orario d'ingresso al pubblico dalle ore 8,30 alle 12,30, con chiusura alle ore 13. Lunedì dell'Angelo gli Uffici Sepolture dei Cimiteri Generali resteranno aperti dalle ore [illegible] alle 12, [illegible] sarà escluso il terzo turno (ore 11,45) dei funerali ordinari e il secondo turno (ore 13,30) [illegible] trasporti diretti fuori città.

[illegible] IN CITTA'



1 Pass. Ferr. corso Castelfidardo, corso Mediterraneo, corso Lione, corso Ferrucci, corso Ferraris
2 Lavori preparazione Ostensione Sindone: corso S. Maurizio chiusura carreggiata centr. tr. Rondò Rivella/Rossini
ATM Lgo Vittorio E. Il restringimento carreggiata centrale corso Vittorio Emanuele II a Est e Ovest del largo
3 21,00 Parrocchia Immacolata Concezione - processione con partenza da via Saccarelli 3 ed arrivo in via San Donato 21
ATM via Venaria - senso unico - obblighi direzione tratto Stampalia/Caltanissetta
10,00/23,00 Parco Ruffini - Luna Park
11,00 Lungo Dora Napoli n. 60 - Cerimonia anniversario assassinio agente di custodia Lorenzo Cutugno.
15,00 Stadio delle Alpi - Incontro calcio Juventus/Piacenza
(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

ALLA CONSOLATA



La Via Crucis con il cardinale

Sfidando il freddo e la pioggia, ieri alle 21, centinaia di torinesi si [illegible] dati convegno al santuario della Consolata per partecipare alla solenne Via Crucis guidata dal cardinale Giovanni Saldarini. La processione si è snodata sino alla chiesa dei Santi Martiri, trasformata in polo torinese di questa Settimana Santa in quanto la Cattedrale risulta [illegible] indisponibile per le celebrazioni liturgiche. Tra la folla illuminata dalle lanterne sotto una luna autunnale, intere famiglie, gruppi di anziani e di adolescenti, padri con i bambini in braccio. E un crescendo di intensità religiosa scandita all'ombra della Croce - Stazione dopo Stazione - per tutto il percorso articolato tra la strada del santuario e via Garibaldi. E' [illegible] buio che sarà sconfitto questa notte a partire dalle ore 22 ai Santi Martiri, quando il cardinale darà il via alla veglia pasquale nella notte santa con la Liturgia della Luce. Ieri sera, l'ora della riflessione e di [illegible] raccoglimento che ha coinvolto l'intera città: [illegible] anno [illegible] il tragico rogo del Duomo che fece temere per la sicurezza della Sindone, tra [illegible] settimana l'inizio dell'Ostensione e il ripristino del vincolo che lega Torino alla [illegible] cattedrale.

BOLLETTINO METEO

Sabato 11 Aprile

[illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con locali precipitazioni, nevose sui rilievi. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati [illegible]. Visibilità: [illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,9
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	9,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	22,8 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] RATURE

MASSIMA	9,6	MINIMA	7,3
PRESSIONE (ore 20)			994 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
[illegible]	-2	25 aprile 1977

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	21,8	MINIMA	3,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; [illegible] alle ore 20 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 45 minuti; cala domani alle ore 7 e 21 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore 24
- Ultimo quarto 19 aprile [illegible]
- Luna nuova 26 aprile ore 14

[illegible]: occorrono 162 ingrandimenti per vederne la falce ampia come quella lunare.

[illegible] riconoscibile come la stella più brillante tra le luci dell'alba.

MARTE tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 40 minuti dopo il Sole.

GIOVE: si presenta al mattino come una stella bassa a Sud-Est.

[illegible] ci illumina come [illegible] di una candela vista da 870 metri.

IL [illegible]O: questa [illegible], alle ore 4, la Luna è passata per il punto della sua orbita più lontano dalla Terra (apogeo).

I SERVIZI

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; **Croce verde**. Servizio pediatrico a pagamento tel. [illegible]; **Centro** [illegible] tel. 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Notte, (20-23); **Guardia ostetrica S. Anna**, tel. 313.44.44; [illegible] tel. 43.93.111. Mauriziano tel. [illegible].

[illegible]

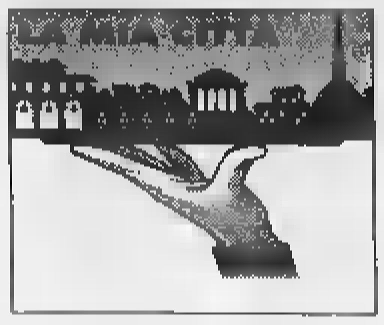
Elisoccorso e Socc. urgente tel. 118; **C. Rossa** tel. 244.5411; [illegible] tel. [illegible] **C. Bianca** tel. 317.71.22; **C. Rosa** tel. 433.66.03; [illegible] 783.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; [illegible] tel. 112, sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia** [illegible]; **Corpo Forestale Incendi boschivi** tel. 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** tel. 160, Alberi 10 dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati a domicilio**: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (bene-ali) tel. 438.77.00; **Casello** [illegible] tel. 282.12.16; **Soccorso stradale** Aci tel. 116; **Europ assistance** tel. 53.98.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** [illegible] tel. 56.76.361; **Sati** tel. 167.217.216.

SOLIDARIETA'

Adisco tel. 313.47.18; **Aima** (Alzheimer) tel. 63.35.328; [illegible] in trattamento tel. 812.37.49; [illegible] **Vol. Ospedalieri** tel. 319.89.10 / 318.76.34; **Ass. E. Adelina contro la malasanità**, tel. 0360.56.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), [illegible] 533.498; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** tel. 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; **Stranieri Cisoal**, tel. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) tel. 59.22.165; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54; **Serenity** tel. 436.85.66; **Amnesty Int.** tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000, **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; [illegible] (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.80.623; **Aruspica** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; [illegible] tel. 690.225; [illegible] 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; [illegible] tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.666; **Serv. emerg. sociali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.116. **Fed. Osteoporosi Piemonte** tel. [illegible] ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) tel. 898.00.53. **Ass. La Fabbrica** (tossicod.) tel. 167-012.729.



Le risposte del Comune alle segnalazioni de «La mia città»

Ripulire le sponde del Po Costa un miliardo e mezzo

Le numerose segnalazioni dei lettori «La mia città» vengono seguite con attenzione dal Comune e quegli enti coinvolti dalle lamentele.

Dall'assessorato all'Ambiente, ad esempio, arrivata una serie di risposte e interventi scattati dopo la richiesta dei lettori.

E' il caso delle sponde del Po ricoperte d'immondizia, dimostra la fotografia in basso a sinistra e già pubblicata il aprile. L'Amiat è intervenuta prontamente e il dirigente dell'assessorato all'Ambiente, Paolo Odone, ne approfitta per ricordare che Comune «ha tra i suoi programmi del 1998 un impegno di 32 miliardi per il risanamento dei fiumi, 5 miliardi per il dragaggio del Po» complessivamente 14 miliardi per sistemare le sponde. «Oltre questi interventi - continua Odone -, che per i tempi progettuali e finanziari troveranno attuazione nel 1999, si è impegnata una cifra di 1,5 miliardi per interventi immediati di bonifica e risanamento puntuali di tratti di sponde in collaborazione tra i Settori Verde Ambiti fluviali l'Amiat; in questo accordo rientra anche l'intervento evidenziato dalla fotografia, che periodicamente già si esegue per i cittadini e che sarà ripetuto per la del Papa».

Il 25 febbraio, Emanuela Rattazzo, presidente del comitato di gestione della scuola via Barletta, segnala il giardino davanti all'edificio «spoglio e inadeguato». Il settore Verde pubblico del Comune, per quanto è sua competenza, risponde che ha «in programma alcune migliorie sulle parti vegetali (sistemazione zone prative) previste per la presente primavera». Ma «le recinzioni e gli arredi (giochi, panche) degli spazi verdi interni alle scuole - continua - curati dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica». Vediamo se interverrà.

Sempre il Settore tecnico Verde pubblico risponde alla sign Caruzzo che si lamentava delle aiuole trascurate tra Galileo corso Einaudi. «Sono in corso i lavori previsti dalla manutenzione straordinaria per il piantamento (eseguito) e la collocazione di specie tappezzanti fiorifere di Rose, Hypericum e Lonicera sulle aiuole in questione».

DEL LIONETTO. La signora Tealdi si lamentava del marciapiede sconnesso. «E' stato completato il progetto per il giardino di Strada del Lionetto angolo via Valgioie - replica Comune -. I lavori dovrebbero iniziare entro l'anno».

PO. Al signor Vaime non piacciono i grandi vasi di via Po. «Non si sa rispondere - dice Paolo Odone - non che i vasi contribuiscono a migliorare la via».

VIA DOMENICO. Ai 150 firmatari dell'appello contro il degrado della via, il settore diretto da Paolo Odone replica che «il progetto di riqualificazione dell'area prevede anche la realizzazione di giardinetto».

CORSO CASALE

FINE MARZO



Così appariva la sponda del Po a fine marzo. Durante l'Ostensione, si lamentava lettore Borgo Po, il Papa dirà davanti alla Gran Madre e ad accoglierlo sarà il tappeto di sporcizia che da tempo si accumula sul prato i cespugli delle sponde

E IERI



Ecco come si presentava ieri lo stesso tratto sponda: ripulito L'Amiat, quattro giorni dopo la pubblicazione della prima fotografia, aveva già informato d'essere intervenuta per «rimuovere i rifiuti segnalati dal lettore de La Stampa»

AVVISI

Per i lavoratori mobilità

Cgil-Cisl-Uil di Ivrea Canavese comunicano che i lavoratori e le lavoratrici collocati in mobilità lunga precedentemente al 30 luglio '97 possono conseguire la pensione al raggiungimento dei anni di assicurazione e contribuzione indipendentemente dall'età anagrafica. Per informazioni rivolgersi alle sedi sindacali.

Circoscrizione 5: soggiorni climatici

La Circoscrizione 5, con sede in via Stradella 192, raccogliendo le iscrizioni per i «Soggiorni climatici per anziani». Le domande si possono presentare dal 15 al 30 aprile, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. Le domande di partecipazione ai soggiorni potranno essere effettuate ritirando, presso la Circoscrizione, il numero di prenotazione in distribuzione da mercoledì scorso. I requisiti richiesti sono: essere residente nella Circoscrizione 5, 60 anni se donne 65 uomini, ed essere totalmente autosufficienti.

LE

DI Orario 7-19,30

via Reiss Romoli; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Traiano 88; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.

(19,30-9)

corso V. Emanuele 86, Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

Venaria, Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta l'anno festivi compresi.

I NOSTRI FAVORITI

Oggi galoppo, domani ancora galoppo, Pasquetta invece col trotto (e con Gran Premio Città di Torino). Ecco il calendario degli ippofili torinesi che potranno contare una «tre giorni» intensissima. Il programma odierno è imperniato su un discendente per 3 anni in campo e pronostico difficile. La grigia Golden Dominique, su distanza gradita, sembra avere la miglior chance anche fa paura Cybernetics, piaciuto molto all'ultima sortita, ed anche Montecruz che ha frequentato compagnie di un certo prestigio. I cacciatori sorprese possono tentare i cavalli grigi: Winner Grey oppure Sass Pordoi.

Si comincia alle 15, poi una corsa ogni minuti sino alle 18,20, quando si concluderà programma pomeriggio. Il Federico Tesio dispone di 8000 posti, tutti coperti. I prati intor tribuna sono utilizzabili per il pic-nic. L'ingresso costa lire (libero per i ragazzini sino a 14 anni). Gli studenti universitari entrano gratis, esibendo il libretto.

[a. con.]

1ª CORSA 1. River Strab, 2. Spus, 3. Peter Coyote, 4. Devil's Coach, 5. Romeo, . Vigna del Porto.

NOSTRI FAVORITI: Peter Coyote, Spus, Romeo.

2ª CORSA 1. Sgajusc, 2. Imco Gradely, 3. Magic Front, 4. Kenya Ec, 5. Relosco, 6. Classic Society, 7. Nicky Dancer.

NOSTRI FAVORITI: Classic Society, Sgajusc, Imco Gradely.

3ª CORSA 1. Barbanera, 2. Cygan, 3. Lasco Human Touch, 4. Night Gleam, . Preludio, 6. Sopran Ducon, 7. Thailand, 8. Topki Adour.

NOSTRI: Barbanera, Night Gleam, Preludio.

4ª CORSA 1. Alborello, 2. Bold Thatcher, 3. Ethelson, . Grammichele, 5. Masciago, . My Little Girl, 7. Naga, 8. Prasidon, 9. Stonehaven.

NOSTRI FAVORITI: Naga, My Little Girl, Alborello.

5ª CORSA 1. Eco Sonoro, 2. Foglia, . Miss The Point, 4. Pavese, 5. Shaitan, 6. Siderant, 7. Super Sergio, 8. Tagette.

NOSTRI FAVORITI: Eco Sonoro, Miss The Point, Super Sergio.

6ª CORSA 1. Winner Grey, . Sass Pordoi, 3. Golden Dominique, 4. Winning, . Lucky Long, . Cybernetics, 7. Montecruz, 8. Pyrite Harbor, . Galalite.

NOSTRI FAVORITI: Golden Dominique, Montecruz, Cybernetics.

7ª CORSA 1. Asso di Fiori, 2. Duke of Flite, 3. Ecco, . Last Frontier, 5. Mr. Tamburino, . Regal Danzig, 7. Smorbia, . Valsodo, . Woodex.

N FAVORITI: Duke of Flite, Asso di Fiori, Woodex.

8ª CORSA **QUARTE'.** 1. Alba Pompeia, 2. Cold Hard Fact, 3. Ermenegilda, 4. Lasco Rhode Island, 5. Miss Glen, 6. Scimiulela, 7. Summer Breeze, 8. Sweet Fire, 9. The Last Rebel.

NOSTRI FAVORITI: Miss Glen, Alba Pompeia, Cold Hard Fact.

RITROVI

[illegible] 447.7171 La festa va forte con i Latin Prestige.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera una grande orchestra Juliana Cavicchi, a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by I Reporter band.
[illegible] RITMI DANZE San Gillio, tel. 011-988.1978-984.0293 questa sera ore 21,00 orch. Harmony Show.
DU PARC 521.5275 ore 15,15 e 21 Renzo e i Delfini. Domani aperto 15,15 e 21.
FEMINA BAR: via Pomba 7 tel. 812.7395 Oggi show dal vivo con le eccitanti pornostars: Pamela Bocchi, Laura, Eva. Ore 17,45-23,45 novità table dance.
FRENZY Ivrea: liscio con M. Pastor.
GARDEN 680.3443 Ore 15 campane a festa 21 a tu per tu con Roki.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 205, tel. 200.097. 15 d.j. - 21 Grib.
LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO [illegible] 21,00 orchestra Claudio Piscina. Piobesi Torinese tel. 965.7892.
PATIO+INVIDIA 661.4841, Ore 22,30.
PIPER liscio club Vigone [illegible]. 011-980.1402 ore 21 orch. Emilio Zilioli.
TANGO [illegible] DA[illegible]: sera ore 21.

MINICABARET - T. 613.680 venerdì e sabato Renzo Gallo e I Vocalmen.

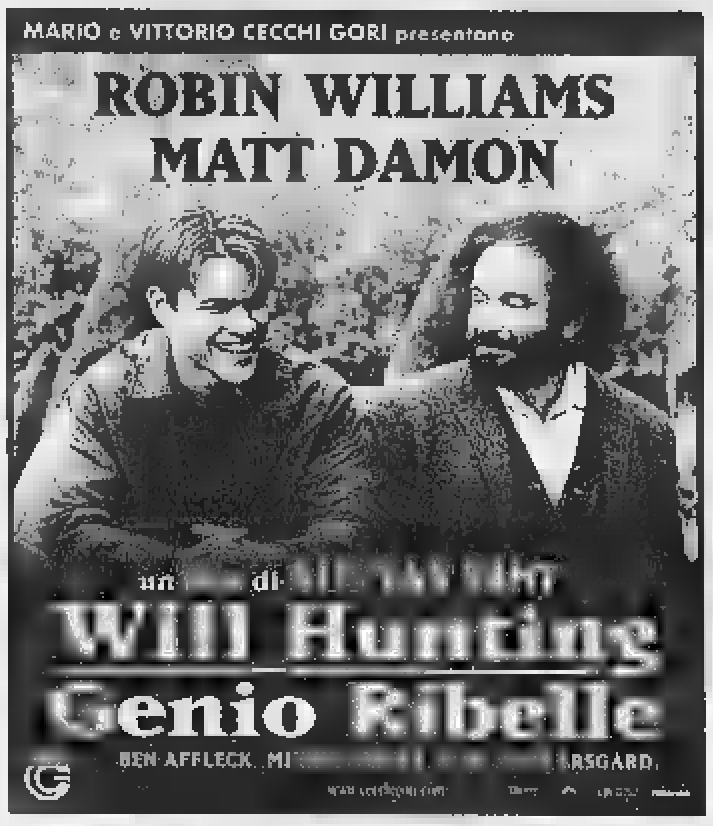
GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MO[illegible] (L') Via Volta 9, via S. Quintino 4 - tel. 549.041 - [illegible].5170 Hiroshige e Campigli.
DAVICO: Luigi Benedicenti.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
GALLERIA DEL CENASCO: Paolo Valloiz - via [illegible]. Croce 44 Moncalieri tel. 645.247.
MANINI ARTE via [illegible] 26 - Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. 835.851.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti Russi: Leonid Valchila.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Nunzia Luongo.
AVERSA: Maestri dell'800.
BERMAN: V. Pancella.
BIASUTTI: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armodio le colazioni.
NARCISO: Cesare Ferro in Siam.

















LE TV PRIVATE

[illegible]
8,25 Detective per amore; 9,15 Le avventure di Robin; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 18 Babes; 18,30 Fiori d'arancio e..luna di miele; 19,10 Patapunfete; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 Nudo e crudo, film; 22,30 Babes.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12,30 Il Paese di Cuccagna; 14,30 Pomeriggio insieme; 18 Made in Italy; 19,30 TG4 Informazione; 20 Obbiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
8,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Docu-[illegible] Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Vacanza istruzioni per l'uso; 12,30 TG 7; 14,45 Viaggi istruzioni per l'uso; 15 Play life; 16,50 Fiori d'arancio e..luna di miele; 17,30 È arrivata la [illegible] film; 19 T[illegible]; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; [illegible] Il generale [illegible] in piedi, film; 22,45 Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno ..., film.

VIDEOGRUPPO
8 Cartoonsiti; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Fun tv Week end; 14 Il lotto con Lia; 15 The box; [illegible] Primo piano; 19 Fun tv week end; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Cartoons; 20,30 Videonotizie; 21 Editoriale; 21,30 Video[illegible]; 22 Primo piano; 22,30 [illegible]notizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Flipyknews; 9,30 Q.G.G. cinema; 10 Io mangio, tu mangi; 11 Passport; 11,45 Mangiar bene, mangiar sano; 12,15 Incontro con l'arte; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,30 Aggiudicato a..; 19,30 TG Sera; 21 Questo grande grande cinema; 21,20 La grande ippica; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo.

QUARTA RETE TV
12 A l'ostu dël mercà; 14,30 A spasso con Internet; 19 Match music machine; 19,30 TG4; 20 La terra e il sole; [illegible] Che sindich - Carabinié.

[illegible]
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Romagna mia; 13,30 Time sette; 14 Carnevale; 17,40 Mundial; 19,20 Time sette; 20,30 Tutti in pista; [illegible],20 Time [illegible].

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Tekkaman; 13 Mezzogiorno in musica; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Airport café; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 Codice segreto, film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18,30 Tape [illegible] 19 Hot Wheels; [illegible] moto; 20,15 TG Generation; [illegible] Invito all'inferno, film; 23,30 Copertina.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 21,10 Tennis-Tavolo; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Kyashan; 13 L'onore della famiglia; 19 Trider G7; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 Casa Mosca; 22,20 TG6; 23,40 Spet-[illegible]fumo.

G.R.P.
[illegible],45 I gangsters, film; 11,45 The bold ones; 13 Grand'angolo; 13,30 Motori Italia; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Il sole di Montecassino, film; [illegible] Golmania; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimana; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Cartoni; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Darò un milione, film; 22,20 Week end al cinema; 22,30 Golmania.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Clarissa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on [illegible] 15,26 Mega movie magic; 16 Avventu-[illegible]ssea; 16,20 Kideo; 16,50 Viaggio al centro della [illegible]; 17,50 J-Day; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 La [illegible]ro [illegible], film; 23 Hotel Paradiso.

TELESUBALPINA
8,45 Golmania; 9,45 La grande pioggia, film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Mundial; 14 Cartoni; 16,30 Fantasilandia; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale per i laici; 19,15 Il giorno del Signore - Commento [illegible] Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 [illegible] 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Fiori di bosco, [illegible] 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Il regionale;

[illegible]
8,45 Golmania; 9,45 La grande pioggia, film; 12 Obbiettivo sport; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Mundial; 14 TG locale; 16,30 Fantasilandia; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale per i laici; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,45 Fiori di bosco, film; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 TG locale; 23,20 Appuntamento con.

E 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Le pazze storie di Dick Van Dike; 23,30 Telegiornale.

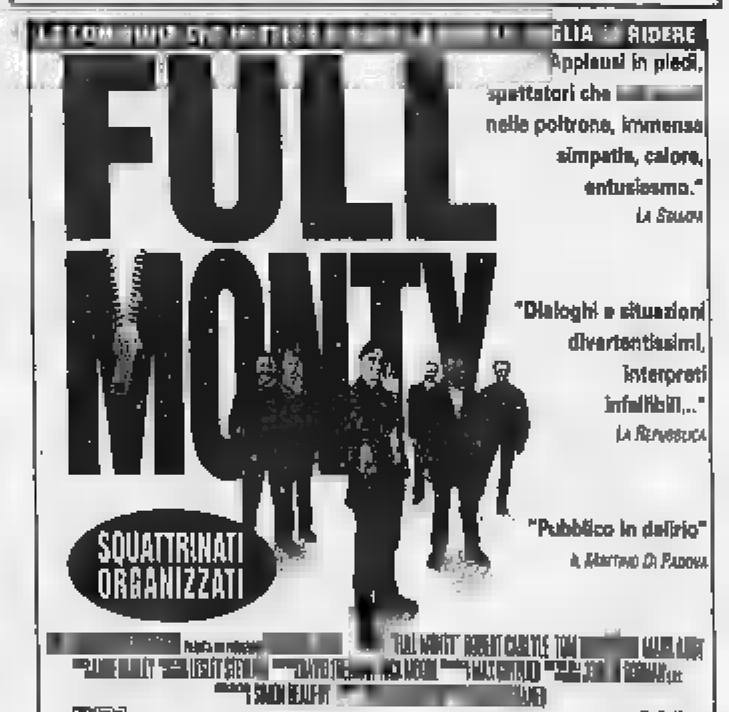
TELE ALPI
11 Film; 12,40 Alpi time; 19 Alpi time; 20,30 Calcio e dintorni; 21,15 La città del vino; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di auguri; 18,25 Telestudio notizie; 18,50 Quarto comandamento; 20,05 Soccer Boy; [illegible] Un bacio da un milione di dollari, film; 22,40 Te[illegible] notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Golmania; 16 Film; 17,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 La vendetta è il mio perdono, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Golmania.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMISTAD. Drammatico. L'ultimo film [illegible] regista Steven Spielberg racconta la storia [illegible] dell'ammutinamento di un gruppo [illegible] schiavi neri: nel [illegible] s'impadronirono della nave che li stava trasportando [illegible] piantagioni dell'America. **[Cristallo]**

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox [illegible] melodramma romantico ambientato [illegible] San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e [illegible] la leggenda della Gran Duchessa Anastasia. **[Doria, Empire]**

[illegible] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [illegible] Nanni Moretti nel [illegible] lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro. **[Centrale, Massimo 1]**

IL COLLEZIONISTA. Thriller. [illegible] criminologo di Washington è nella Carolina per indagare sul rapimento della nipote. [illegible]

[illegible] Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome [illegible] Peter Pan che continua [illegible] frequentare la terza media. Con la Koll. **[Vittoria]**

FIGLI DI [illegible] Commedia. Un disoccupato torinese decide [illegible] rapinare una banca [illegible] Como: il colpo [illegible] riesce e [illegible] prende un ostaggio. **[Reposi 2]**

FLUBBER. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato [illegible] crea per caso il flubber, [illegible] d'energia dall'aspetto di plastica verde. **[Chaplin 1, Kong]**

FULL MONTY. Commedia. Nel film [illegible] Peter Cattaneo [illegible] gruppo [illegible] disoccupati di Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile]**

[illegible] **A PEZZI.** Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba 1]**

JACKIE BROWN. Drammatico. [illegible] romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film [illegible] Quentin Tarantino: bloccata [illegible] agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Eliseo, Nazionale]**

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia [illegible] 14° Dalai Lama e dell'invasione [illegible] Tibet [illegible] parte dei cinesi. **[Olimpia 2]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni [illegible]: le imprese d'un trio di poli[illegible] molto diversi: tra girl di squillo che imitano le star, redattori [illegible] riviste scandalistiche, storiacce di droga. **[Studio Ritz]**

IL LADRO. Commedia drammatica. Chukhrai racconta la Russia [illegible] 1952, l'odio e [illegible] fascinazione [illegible] popolo per Stalin, le difficoltà del dopoguerra. E di [illegible] giovane donna, madre di un bambino di sei anni, che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora. **[Chaplin [illegible]**

[illegible] **MASCHERA DI FERRO.** Avventuroso. L'esordio [illegible] regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta, scritte [illegible] Dumas, [illegible] misteriosa maschera di ferro. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3]**

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di [illegible] amici attori ospiti del castello di un loro conoscente che [illegible] vedono da quindici anni. **[Arlecchino]**

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. L'ultimo, premiato, film di [illegible] Resnais è [illegible] commedia degli equivoci [illegible] cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni. [illegible]

QUALCOSA E' [illegible] Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale (Jack Nicholson, [illegible] per l'interpretazione) [illegible] tremendi rapporti con tutti. [illegible] un incontro gli cambia la vita. **[Adua 400, Ambrosio 1]**

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti [illegible] affida [illegible] consigliere (Robert [illegible] Niro) per distogliere l'attenzione [illegible] gente. Questi «inventa» [illegible] l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania. **[Romano, Valentino 1]**

[illegible] Fantascienza. Tratto dal [illegible] di [illegible] Crichton, il nuovo film di Levin[illegible] racconta [illegible] un gruppo [illegible] ricercatori che [illegible] al fondo dell'Oceano Pacifico, a 300 metri di profondità, [illegible] strana sfera. **[Ambrosio 2, Ciak, Reposi 1]**

THE [illegible] Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), un uomo di successo ricco e annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita del giocatore. **[Eliseo Blu]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [illegible] Titanic e la storia d'amore tra due giovani (Leonardo Di Caprio e [illegible] Winslet) [illegible] sociali diverse in questo campione d'incassi mondiale. **[Faro, Lux]**

UN TOPOLINO [illegible] **SFRATTO.** Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia [illegible] abitata da un topo che [illegible] intenzione [illegible] andarsene. **[Ideal, Olimpia 1]**

WILL HUNTING - GENIO [illegible] Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare [illegible] Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore (Robin Williams) vede [illegible] lui un genio. [illegible] **Rosso, [illegible] 2]**

[illegible] **E' BELLA.** Commedia drammatica. [illegible] Benigni [illegible] in chiave tragicomica il tema della prigionia [illegible] campo di sterminio nazista. **[Adua 200]**

«DIALOGO CON LA MEMORIA» ALL'ERBA

La voce forte di Levi tragica testimonianza dell'orrore di Auschwitz

Un semicerchio di terra scura, leggii sovrastati da tenui lumini e riflettori che illuminano sulla parete tracce disegnate dall'orrore. E' circoscritta dentro un perimetro [illegible] sofferenza, la messa in scena di «Dialogo con la memoria», un omaggio a Primo Levi firmato da Marco Zaccarelli e diretto da Piero Marcelli, [illegible] scena all'Erba sino a oggi. Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia Torino Spettacoli e dal Festival delle Colline Torinesi, si presenta come sobrio allestimento oratoriale: dove alle voci «live» di Piero Marcelli (anche regista) e Daniela Marcelli, si alternano, in un controcanto dolente, quelle registrate di [illegible] Bruni e Irene Zagrebelsky. Non chiede orpelli teatrali, d'altronde, la parola forte e nitidissima di Primo Levi: una voce che, nella sua vocazione alla testimonianza, porta già in sé l'eco delle tante voci spente nell'inferno [illegible] Auschwitz. E nell'esperienza collettiva dei deportati si iscrive la vicenda biografica dell'autore, rievocata attraverso brani delle [illegible] opere (con inserzioni di testi di altri autori): da «Se questo è un uomo» del '47 e «La tregua», «Il sistema periodico», «La [illegible] delle radici», «Ad [illegible] incerta», sino a «I sommersi e i salvati» dell'86.

«Dialogo con [illegible] memoria» nasce dall'ascolto delle interviste televisive di Primo Levi e dalla rilettura, da quell'ascolto provocata, dei suoi libri: così Zaccarelli racconta la genesi del testo, cui gli attori si [illegible] con equilibrata misura. Lasciando al pubblico il compito di far risuonare le emozioni, di montare in sequenze di immagini il documento di una pagina nera della storia. Occhi e volti scavati che stentano a riconoscersi, teste [illegible] e chine, «sogni sognati con anima e corpo», nomi cancellati da numeri, corpi di aspiranti fuggiaschi che penzolano impiccati. E la forca [illegible] all'albero di Natale. E il cartello canzonatorio «Il lavoro rende liberi». E ancora, forni crematori in piena attività, che ridurranno poi in cenere i documenti del massacro.

Alla fine della via crucis [illegible] umiliazioni e offese resta, per il sopravvissuto, l'ostinato e ossessivo interrogarsi sulla ragione della propria salvezza.

[illegible]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [illegible] PORTATORI [illegible]

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L[illegible] è bella**, di [illegible] Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]RA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. [illegible]man, [illegible]. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

[illegible] MULTISALA 1 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]; cinecard 10.000; anziani 6000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. ●[illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. ●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Flubber**, reg. L. Mayfield con R. William, M. G. Harden. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; [illegible] Ingr. [illegible]. ●●●

C. [illegible] 2 — [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il ladro**, di P. P. Chukrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible] — via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad**, reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DO[illegible] — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO BLU — p.za Sabotino, [illegible] 447.52.41. **The [illegible]me**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia** cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry [illegible]**. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

[illegible] — c. Suozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

[illegible] — via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. [illegible] con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. La[illegible] Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible] — via Po 21, tel. 812.5996. **[illegible] Parole**, con S. Azema, P. Arditi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

KONG — via S. [illegible] 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] — Galleria San Federico, [illegible] 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. [illegible] Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ●●●●

[illegible] 1 — v. [illegible] 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. 12.000. [illegible]

[illegible] 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting [illegible] genio [illegible]**, [illegible] Van Sant, [illegible] R. [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto**, [illegible] G. Verbinski, con N. Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 2 — via [illegible] 31, tel. 532.448. [illegible], regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] di B. Levinson, [illegible] Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di [illegible]**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ma[illegible] di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sesso e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **L.A. [illegible]** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. [illegible] Niro, D. Hoffman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 562.1789. **Cucciolo**, [illegible] N. Parenti con M. Boldi, C. Koll. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 12.000. ●[illegible]

[illegible]

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Oggi ore 16,30; 18,30: **007 Il domani non muore mai**, con P. Brosnan. Ingr. 8000, Alace e rid. 6000, 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 650.76.68. **Lilli e il vagabondo**, cartoni animati di Walt Disney. Ore 16; 18; 20; 22.

[illegible] Bagetti 30, tel. [illegible]. Riposo. [illegible] 19 aprile **Flubber** con R. Williams.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **FernGully**, [illegible]. [illegible] 15,45; 17,15. **Starship troopers - Fanteria dello spazio**, con C. Van Dien, [illegible] Ironside. [illegible] 20,30; 22,30.

LAURIERI corso G. Cesare 80, tel. 284 134. Oggi: **Sette anni in Tibet** con Brad Pitt. Or.: 16,10; 18,30; 21.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [illegible]. Riposo.

[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights**. V. M.14. Ore 22,30. Ingr. 11.000.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 12 aprile ore 16,30; 19; 21,30 **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Ingr. 7000 rid. 5000 [illegible], a 2 film a scelta L. 10.000.

[illegible] [illegible] Salerno 12, tel. 522.42.79. OGGI CHIUSO. Martedì 14/4 XL Rassegna Sapore di Cinema: **Le acrobate** di S. Soldini. Tessera 3 film L. 12.000; ingresso L. [illegible]. Ore 21,15.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Turbamenti di una coppia alle Maldive**, con Stefania Sartori. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] PUSSYCAT c. P. Oddone 31. Tel. 484.521. **Sesso bizzarro** con Simona Valli e Valy Verdi. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.65. **Triangolo erotico**, con Robert Malone, Anastasia. Feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. spett. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 8. Tel. 655.334. **Una gioia per tanti uomini**, con Eva Orlowsky, Simona Valli. Ap. or.: 10,30 non stop dalle ore 17 spettacolo dal vivo sempre diverso.

[illegible] [illegible] Tommaso 6. Tel. [illegible] **Porno dive [illegible] - Bizzarre extreme 98** con Barbarella e Rocco Siffredi.

[illegible] c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. 1ª visione: **Amori multipli**. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via S. Donato 40. T. 487.765. **Tanta voglia morbosa**. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. Prima visione. **Rocco e Eva contro tutti** con Angelica Bella, Rocco Siffredi. [illegible]: ap. 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. [illegible] 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66. Tel. 749.2907. **Completamente vostra: Messalina**, con Jessica e Olivia Del Rio. Or.: ap. 15; ult. 22.

[illegible]

CEN[illegible] [illegible] Pomba 23, tel. 562.3313. CHIUSO. Riapertura lunedì 20/4/98.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, [illegible] **[illegible]stament**, di J. Akomfrah (v.o.); **Minka**, di M. Camara (v.o.) ore 16,30; 18,30. [illegible]**ner**, di O. Sembene (v.o. sott. it.) ore 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. **Voci lontane... sempre presenti**, di T. Davies, ore 16,30; 20,30. **Breve film sull'amore - Decalogo 6**, di K. Kieslowski, ore 18,20; 22,30. Ingresso 7000.

FUORI CITTA'

[illegible]GLIANO
CORSO 931.2403: [illegible] **maschera di ferro**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122/99.633: Pom.: **Un topolino sotto sfratto**, Sera: **Sfera**

[illegible]
NARCISO 0122/49.248: **Un topolino sotto** [illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA 971.6525: **La maschera di ferro**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 959.3437: Pom.: **Flubber**

CESANA TORINESE
S. SICARIO 0122/811.584: Pom.: **Flubber un professore tra le nuvole.** [illegible] **Monty**

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: **Full Monty (Squattrinati organizzati)**
UNIVERSAL 941.1667: **Un topolino sotto sfratto**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586: **Sfera**
MODERNO 910.9737: riposo
POLITEAMA 910.1433: **La maschera di ferro**

[illegible]E'
NUOVO 011/920.9964: [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: [illegible]
REGINA 1 781.623: [illegible] **maschera di ferro**
REGINA 2: **Un topolino sotto sfratto**
STAZIONE 789.792: **Full Monty**
STUDIO LUCE 415.3737: **Anastasia**

[illegible]
CONDOVESE 964.4349: **Flubber**

CUORGNE'
MARGHERITA: **L'uomo della pioggia - The Rainmaker**
PERONA: **Titanic**

[illegible]VENO
S. LORENZO 907.5923: **Flubber un professo[illegible]**

GRUGLIASCO
ROMA [illegible]: **Cucciolo**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: **Aprile**
BOARO 012[illegible] non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **Titanic**

LEINI'
AUDITORIUM 998.2068: **Riposo**

MONCALIERI
K. K.[illegible] 641.236: **Anastasia**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968.2088: **Un topolino sotto sfratto**

[illegible]EROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: [illegible] **Monty**
RITZ 374.957: **Anas[illegible]**
ITALIA 200 393.905: **Un topolino sotto sfratto**
ITALIA 500: **La maschera di ferro**

RIVOLI
GIOIELLO 95[illegible]: **Anastasia**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: Pom.: [illegible] **topolino sotto sfratto.** Sera: **Titanic**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.336: [illegible]: **Anastasia.** Sera: **Sfera**

[illegible]
CENISIO [illegible] Pom.: [illegible] Sera: **The full monty**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: **Aprile**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: **La maschera di ferro**

VINOVO
[illegible] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98: dal 14 al 26/4 **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio [illegible] non avrà luogo, prossima visita il 18/4.

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI». Fino all'6/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9. D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione [illegible] Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura [illegible] mercoledì al lunedì [illegible] 10-19 ven. e sab. ore 10-23. Chiuso il martedì. Tel. 8815.241/242.

[illegible]. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca. Dal 18 aprile al 10/5 p[illegible] il cantiere [illegible] Astra via R. Pilo 6 **Aspettando** da Beckett. Regia di G. Solari con O. Corbetta, M. [illegible] Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillo, Spett. in a[illegible], e abb. Agis. Prenotazioni [illegible] lunedì a sabato ore 16/20.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 17 [illegible] 19/4 la comp. Alfa Folles presenta **Pardon, sig.ra duchessa**. Operetta di R. Chri[illegible]. Prima nazionale. Regia C. Goffi. Per [illegible] e prenotazioni telefono 819.3529.

ALFIERI. P.za [illegible] 2, tel. 562.3800. Si prenota per gli spettacoli: dal 21 al 26/4 **Irma la dolce** musical di A. Breffort [illegible] Daniela Giovanetti, regia [illegible] Calenda. Dal 5 al 17/5 Zuzzurro e Gaspare in [illegible] **fool** [illegible] M. Frayn. Biglietteria tutti i giorni 9-19 continuato.

[illegible] Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai - ven. 17, e sab. 18 [illegible] 21,15 Erbamil/Coltelleria Einstein pres. **Animali** spett. comico. Pren. da giov. 16 ore 16/19 Tel. 331.764. Dal [illegible] al 24/4 **Il gioco del teatro** convegno [illegible]. L'Anima[illegible] trent'anni dopo e vetr. teatro ragazzi e giov. Inf. 489.676.

[illegible] GIOVANNI [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza 280. [illegible].

[illegible] RAI. P.za Rossaro. RIPOSO.

[illegible]O. P. Carignano [illegible] 14 aprile il TST presenterà [illegible] **da un matrimonio** di Ingmar Bergman con [illegible] Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia. Biglietteria [illegible] Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo [illegible]. 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Oggi riposo. Il 17/4 Elio e le Storie Tese in concerto. [illegible] 20/4 London Musical Theatre in **The Rocky horror show.** Informazioni e prevendita biglietti cassa Teatro ore 10/13 - 15/19. Telefono 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera ore 21 Piero Marcelli, Daniela Marcelli in **Dialogo con la memoria**. Informazioni [illegible] lunedì al sabato 9/13 - 17/22, domenica 15/22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Proseguono [illegible] repliche scolastiche degli spettacoli [illegible] la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9/13 - 14,30/18 [illegible] sabato 14/16.

[illegible] «G. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Via Juvarra 15, telefono 532.087. Oggi riposo. [illegible] 17 al 19 aprile la compagnia polacca Scena Plastyczna in **The Mol[illegible]stere** regia Leszek Madzik. Inf. [illegible]. 532.087. Café Procope: ore 22,30 d.j. Moreno.

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Ore 15 teatro ragazzi: [illegible] **spada nella roccia**, parodia comica sulle [illegible] di [illegible] Artù con Claudio Bertoni e Antonello Ligia.

[illegible] [illegible]OVO. corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0211. NON PERVENUTO

TEATRO [illegible] [illegible] Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. [illegible] 15 al 17 aprile ore 21 per la rassegna Il Teatro delle Religioni pres. le compagnie Koreja in **L'asino che vola**, Teatro d'Uomo in **Therese**, [illegible] Secondo [illegible] in **Il giglio e la spada**. Ingr. 15.000 rid. 10.000. Spettacoli validi per l'abbonamento [illegible] a teatro. Informazioni e prenotazioni telefono 011-437.6230 ore 9/13 - 14/18.

PI[illegible] P.zza Matteotti 39, Grugliasco, [illegible]. 401.3328. [illegible]POSO.

TEATRO [illegible] TORINO. Piazza [illegible] [illegible] 18/4 unica [illegible] del cabaret dell'assurdo con F. Andreasi in **L'uomo solo**. 17/4 X Project e centro ufologico nazionale presentano **Ipotesi Ufo (Area [illegible] - Roswell Ufo [illegible] - Cover up)**; il 23/4 **Francesco [illegible]** in concerto. Informazioni e prenotazioni ore 10/13 - 15/19 [illegible]. 779.5803.

TEATRO [illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Prossimamente: il 18 e 19/4 Per Metti [illegible] sera a teatro [illegible] società culturale [illegible] lirici Torinesi Tamagno presenta **Il [illegible] di Siviglia** di G. Rossini, direttore M° Luigi Cavesin [illegible] gresso L. 18.000, rid. 15.000. Inf. e prenotazioni [illegible] 16-19. Il 20/4 matinée per le scuole.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Venerdì 17/4 ore 21 l'associazione Mago Sales organizza il Gran Galà [illegible] magia con la partecipazione straordinaria [illegible] Alexander. Per informazioni e prenotazioni telefono 011/248.1101.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Divina [illegible] Torino palcoscenico del contemporaneo femminile 14 e [illegible] aprile. Prima [illegible]. Teatro Dioniso pres. **Ophelia [illegible] Frammenti Parte II**, con Barbara Altissimo, Roberta Bosetti, Michela Cescon, Lucia Minetti, reg. Valter Malosti. Informazioni e prenotazioni (011) 897.1746 - [illegible].

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, [illegible]. 787.117. [illegible].

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 17 e sabato 18 Toni Mazzara in **[illegible]** di A. Cipolla, da I. Svevo. Rassegna Per uomini [illegible] a cura di Santibriganti. Ore [illegible]. Ingresso 20.000, rid. 15.000. Inf. 640.3700.

MUSEI E MOSTRE

167-320320 - [illegible] 13 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). [illegible] 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; [illegible] 9-14. [illegible] chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Chiusa [illegible] fino al 16 aprile [illegible].

[illegible] **DI** [illegible] **E** [illegible] (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. [illegible] chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [illegible] 543.855). Orario: lunedì e [illegible] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [illegible] **VENARIA** (telefono 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Fino al 5 aprile. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. [illegible] visite in notturna [illegible] 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare al 459.36.75.

[illegible] (telefono 581.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[illegible]A' EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza [illegible] Li[illegible]». [illegible] 30 aprile. Orario: mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.

FONDAZIONE [illegible] **DI FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Fino al 19 aprile. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al [illegible] aprile.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica 10-11,30: «Undici [illegible] per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.

[illegible] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica [illegible] chiuso. Mostra: «Dimitrios-Georges Antonitsis: My Fair (ma) Lady». Fino al 18 aprile.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, tel. 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. [illegible] chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Org. Teatro Regio. Fino [illegible] 6/6. Ingresso libero.

[illegible] **ANTROPOLOGIA** [illegible] **FIA** (via Accademia Albertina 17, [illegible] 56.212.84. [illegible] 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino [illegible] luglio.

MUSEO D'ARTE CONTEM[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; sabato [illegible] 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al [illegible] maggio. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». [illegible] al 13 aprile.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). [illegible] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [illegible]: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 15, visite [illegible].

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; [illegible] e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

[illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal [illegible] al venerdì 9-13, sabato e [illegible] 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [illegible] Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino [illegible] 10 maggio. «Nanuk, l'esquimese del cinema». Fino al 19 aprile.

MUSEO [illegible] (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIO[illegible] [illegible] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì [illegible]. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

[illegible] **NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] **STORIA NATURALE** [illegible] **BOSCO** (viale [illegible] 37, telefono 660.1065). Domenica ore 14,30-18,30. [illegible] scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16,30) tutte le 2ª domenica del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU[illegible] SEO [illegible] (Stupinigi, [illegible] 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

[illegible] (Orfane 7, [illegible] 436.03.11): Orario: da lunedì a sabato 10-12; e 15-18; domenica 10-13.

PALAZZO [illegible] (via Lagrange [illegible], telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Per prenotazioni gruppi telefonare [illegible] 562.95.04.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO [illegible]**E** (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

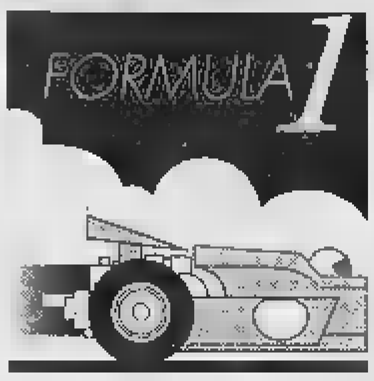
PINACOTECA ALBERTINA [illegible] **ARTI** (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] **DEL** [illegible] (via [illegible] 264). Orario: [illegible], mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1998, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio.

PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. [illegible] chiuso.

[illegible] **ESPOSITIVO** [illegible] (via Pietro Micca 18): Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni Sab. e dom. compresi. Mostra «Pop Art. Un'esperienza internazionale». Fino al 30 aprile.


CRONOGRAFO AL DECIMO DI SECONDO.
IMPERMEABILE FINO A 20 ATM.
CERTIFICATO CRONOMETRO DEL C.O.S.C. DI GINEVRA.
ADORO ESSERE PRECISO.



Nelle prove libere in Argentina è alle spalle di Coulthard ma davanti ad Hakkinen

Schumi spezza il fronte McLaren

Frentzen, brutto incidente

DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher aveva espresso un desiderio all'arrivo in Argentina: stare davanti ad almeno una McLaren. Il pilota della Ferrari ci è riuscito ieri, ma solo nel primo turno prove libere, quello che conta ben poco.

Difficile capire, dopo questi primi giri cronometrati, il divario fra le vetture del team anglotedesco e i suoi inseguitori sia diminuito. miglior tempo è stato ottenuto Coulthard in 1'28"130. E lo scozzese ha rifilato poco meno di un secondo al tedesco due volte campione del mondo.

Oggi sapremo verità in qualificazione. Per la parte iniziale del programma sulle F300 modenesi non sono stati montati i motori ultima versione, gli 047/D che dovrebbero garantire migliori prestazioni, quindi la lotta per una importantissima pole position (questo, inutile dirlo, è circuito nel quale si sorpassa soltanto in stato di manifesta superiorità) potrebbe anche essere più serrata di quanto si è visto nelle due precedenti gare. Non bisogna comunque farsi troppe illusioni: facilità con quale McLaren ha ottenuto ieri i suoi risultati è un segnale negativo per gli avversari.

La pista dell'Autodromo Municipal argentino non esclude le sorprese: si tratta di un tracciato stretto e corto, tipo go-kart, fondo sconnesso, ragion per cui le uscite pista facili. Ieri ci stati diversi incidenti. Alesi ha centrato il compagno Herbert, Villeneuve ha compiuto uno spettacolare testa coda nel primo turno di prove, Frentzen (Williams) è saltato sulla Minardi dell'idolo locale Esteban Tuero, provocando non pochi danni. Persino Hakkinen è protagonista di una frenata ritardata che lo ha portato nell'erba con la sua McLaren.

Il dei motori ha ricevuto la tradizionale visita di Reutemann, l'ex campione che vive a Santa Fe e oggi fa il proprietario terriero e il senatore d Repubblica. Sempre molto diretto, Lole, ha giudicato la situazione con parole pesanti: «Ho visto le prime corse in tivù, mi sembra che le McLaren siano una dimensione diversa. Come combattere con una bomba convenzionale contro l'atomica. La Ferrari? Mi spiace ma, per un motivo o per l'altro, è sempre dietro a qualcuno. Una volta Williams, ora McLaren, la strada per il titolo è su una dura salita».

Al termine della giornata Schumacher è rimasto sulle sue, senza sbilanciarsi troppo: «Non sono in grado di dire quanto le gomme larghe anteriori ci abbiano portato avanti, perché abbiamo provato subito quelle e non ci sono parametri con le vecchie, più strette. Inoltre ancora a posto la a punto della vettura. Il Mondiale? E chi pen- in questo momento. In ogni ca- - l'ho detto lo ripeto - non abbiamo affermato di puntare al titolo insieme al presidente Montezemolo. Ci proviamo, non è sicuro che ci riusciremo. Facciamo di tutto per ottenere i migliori risultati».

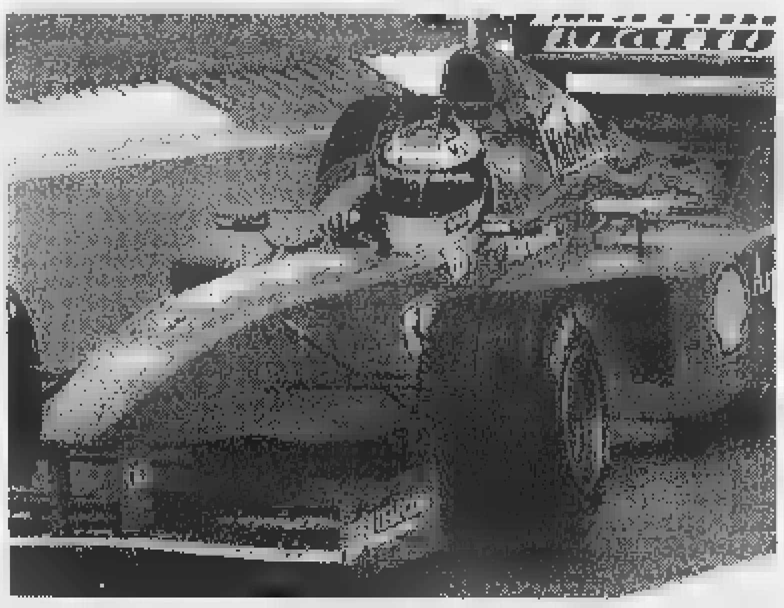
Più ottimista Irvine (quinto tempo) che sembra avere apprezzato i pneumatici larghi che lui non aveva provato Barcellona. «Peccato che sui diversi salti del tracciato - ha spiegato - ne ho deteriorato un paio. sembra che la vettura più stabile ed abbia un comportamento migliore nelle lente». Continuano invece i guai per Jacques Villeneuve, che non ama il comportamento della sua Williams. «Qualcosa nella nuova vettura non funziona bene - ha dichiarato il canadese -, forse la sospensione posteriore. Magari è solo questione di regolazioni, non abbiamo ancora trovato quelle giuste. In ogni caso mi sembra che le McLaren siano troppo lontane».

Chiavegato

Villeneuve, compleanno pieno di guai

BUENOS AIRES. Dopo essersi preso giovedì pomeriggio una serie torte faccia per il 27° compleanno, ieri Jacques Villeneuve ha vissuto una giornata difficile. In mattinata, vittima di un testa-coda, ha urtato forte Williams, tanto è vero che debbono arrivare dall'Inghilterra i pezzi di ricambio. In particolare la sospensione anteriore che è stata modificata per utilizzare le nuove gomme larghe. Nel pomeriggio il canadese non ha neppure girato per la rottura del cambio. ha comunque ottenuto il quarto posto nelle prove libere.

I tempi: 1. Coulthard (McLaren) 1'28"130, media 173,974 km orari; 2. M. Schumacher (Ferrari) 1'29"114; 3. Hakkinen (McLaren) 1'29"488; 4. Ville- (Williams) 1'29"610; 5. Irvine (Ferrari) 1'29"781; 6. R. Schumacher (Jordan) 1'29"845; 7. Takagi (Tyrrell) 1'30"054; 8. Frentzen (Williams) 1'30"317; 9. Hill (Jordan) 1'30"645; 10. Alesi (Sauber) 1'30"859; 11. Fisichella (Benetton) 1'30"963; 12. Herbert (Sauber) 1'31"081; 13. Panis (Prost) 1'31"297; 14. Trulli (Prost) 1'31"428; 15. Barrichello (Stewart) 1'31"727; 16. Rosset (Tyrrell) 1'31"761; 17. Wurz (Benetton) 1'31"850; 18. Salo (Arrows) 1'32"257; 19. Diniz (Arrows) 1'32"660; 20. Nakano (Minardi) 1'33"390; 21. Tuero (Minardi) 1'33"731; 22. Magnussen (Stewart) 1'34"829.



Schumacher ha strappato il 2° tempo nel turno di prove libere a Baires (FOTO ANSA)

Semifinale, seconda gara

il ko di

Sono bastati due giorni e mezzo per digerire la batosta di Treviso e organizzare una più degna difesa dello scudetto vinto l'anno scorso? Casa Modena oggi non ha alternative: vendica in casa l'umiliante 0-3 patito mercoledì sera con la Sisley, semifinale è inevitabilmente compromessa. Ma se i gialloblù sperano nel riscatto di Bracci, Cantagalli e Cuminetti (fantasmi a Treviso), i veneti serenissimi: così bene, quest'anno non avevano mai giocato.

Programma (semifinale, gara 2): oggi h. 15,30 Casa Modena-Sisley Tv (situazione 0-1); domani h. Lube Mc-Alpitour Cn (0-1).

Oggi la bella Siena-Cantù

ROMA. La procura antidoping del Coni ha chiesto l'archiviazione del procedimento contro Mario Boni (positivo per anabolizzanti) e il deferimento per Bill Edwards (efedrina). I due giocatori della Pompea Roma erano risultati positivi nel test del 15 marzo scorso.

Oggi si giocano Fontanafredda Si-Polti Cantù, l'unica bella degli ottavi di serie A1 (h. 18), e il 5° turno della fase orologio di A2 (h. 20,30): Genertel Ts-Dinamica Go, Bini Li-Casetti Imola, Montana Fo-Snai Montecatini, Bancosardegna Ss-Cirio Av, Faber Fabriano-Serapide Pozzuoli, Caserta-Baronia Na, riposa Sicc Jesi.

RUGBY

Qualificazioni Mondiali

oggi a L'Aquila Georgia

L'AQUILA. Secondo impegno per la nazionale italiana di rugby oggi allo stadio «Fattori» nelle qualificazioni alla Coppa del Mondo 1999. Gli azzurri, dopo aver affrontano e battuto nettamente la Danimarca (102-3), incontrano la Georgia, attuale capolista della fase di qualificazione due vittorie su due partite giocate. I georgiani costituiscono un impegno trascurabile considerato che si sono minuziosamente preparati nel corso di una tournée in Argentina. Il ct Coste non si fida e predica la massima attenzione. L'incontro sarà trasmesso in differita Tmc2 a partire dalle 17.

SPORT

■ I biglietti invenduti della 1ª fase dei Mondiali, sono acquistabili (mas- 4 a gara), passare delle agenzie di viaggio. Dal 22 aprile, 8, prenotazioni telefoniche (dall'Italia 00331-44141998).

■ **FIFA,** Joseph Blatter, segretario Fifa e candidato alla presidenza, ha lasciato momentaneamente l'incarico: si dedicherà alla campagna elettorale.

■ **L'ARBITRO** Il francese Sars dirigerà l'amichevole Italia-Paraguay (Parma, 22 aprile; 20,45).

■ **DECISIVA.** L'Italia di Vatta gioca oggi Blois, la Francia, il match decisivo delle qualificazioni al Mondiale '99.

■ **PUGILATO, MORTO TATE.** L'ex campione dei pesi massimi John è morto ieri nell'auto uscita di stra- e finita contro palo.

■ **TOMBA E BIAGGI PER I BIMBI.** Biaggi, Tomba, Bubka, Gentile, Tacconi e Capirossi parteciperanno una partita-spettacolo con incasso ai bimbi del Madagascar il 20 aprile allo stadio Louis II di Monaco.

■ **DOPING, JAYASINGHE SOSPESA.** Positive anche le controanalisi: velocista dello Sri Lanka Susanthika Jayasinghe, (argento nei 200 ai Mondiali) è stata sospesa.

■ **PERQUISITI UFFICI** La polizia ha perquisito gli uffici del Comitato olimpico tedesco alla ricerca di documenti sul doping nell'ex Ddr. Sequestrati 20 scatoloni.

■ **FULL LORUSSO MIGLIORA.** Fuori pericolo Marco Lorusso, l'atleta ko Potenza nel match valido per mondiale Wako di full contact contro il detentore Spanu.

■ **CUESTA NEI «PAESI BASCHI».** Lo spagnolo Cuesta ha vinto il giro dei Paesi Baschi. Ieri due frazioni: nel- prima, linea, si è imposto il tedesco Voigt; nella seconda, a cronometro, francese Jalabert.

■ **BLACK ELIMINA POZZI.** n. 1 dello Zimbabwe Byron Black, prossimo avversario dell'Italia in Davis, ha battuto Pozzi 6-4, 6-0 Hong Kong.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 99. SABATO 11 APRILE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 (**) CON SPECCHIO. (A) SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, [illegible] 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011[illegible], TX. 221121. FAX 011/6639306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. [illegible] P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000, ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; (**) L. 3.000 CON SPECCHIO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE $ 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 290; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. [illegible]; USA $ [illegible]. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS. IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Belfast, vince la mediazione Usa. L'accordo sarà sottoposto a referendum al Nord e al Sud

Ulster, pace dopo 29 anni di sangue

La firma davanti a Blair: «Trionfa il coraggio»

CONCLUSA LA MISSIONE IMPOSSIBILE

UN antico proverbio celtico dice che «gli irlandesi sono in pace solo quando lottano», e ne è sembrata una conferma l'estenuante, tormentata coda della trattativa di Belfast. Ma in realtà i guerrieri [illegible] stanchi, dopo tre decenni di violenze reciproche, di vendette e regolamenti di conti, la cui inutilità, ai fini di una vittoria degli uni sugli altri, era sempre più evidente. E così, pur senza rinunciare a frapporsi ostacoli sino all'ultimo momento, alla fine hanno capito che il solo e vero modo di sentirsi in pace è di [illegible] farsi più la guerra.

Certo, l'accordo raggiunto nel castello di Stormont [illegible] lascia presagire un idillio tra i protestanti e i cattolici dell'Irlanda del Nord, punti cruciali avranno bisogno di una difficile verifica, e il tempo necessario per arrivarvi sarà già una transizione a rischio, pensando alle frange più estremiste, agli «irriducibili» dei due campi. Ma resta un fatto storico che, per la prima volta, e superando i lutti e i rancori provocati da migliaia di morti, i leader più importanti e rappresentativi dell'Ulster hanno apposto la firma [illegible] un documento [illegible], il cui significato essenziale è la rinuncia alla violenza e l'impegno a un futuro da concordare insieme.

La pace nell'Ulster. Solo a pronunciare queste quattro parole, si aveva il [illegible] di un miraggio, di una «missione impossibile». Pesavano i ricordi storici tra irlandesi e inglesi, la «Pasqua di sangue» del 1916, il terrorismo dell'Ira e il controterrorismo dei servizi britannici, [illegible] anche la complessità oggettiva della si[illegible] nelle [illegible] contee rimaste al Regno Unito dopo la nascita dello Stato libero di Dublino: una cospicua minoranza di catto-

[illegible] Rizzo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA



George Mitchell (al centro) con Ahern e Blair subito dopo la firma della storica intesa

[illegible]

COSA CAMBIA
- L'accordo propone cambiamenti [illegible] Costituzione irlandese e nella legge costituzionale britannica per includere il principio secondo il quale spetta, democraticamente, alla popolazione dell'Irlanda del Nord decidere [illegible] proprio futuro

LE NUOVE ISTITUZIONI
- E' prevista la costituzione dell'Assemblea nordirlandese, composta da 108 membri. Entro un anno dovrà nascere il Consiglio Nord-Sud
- L'assemblea sarà guidata da un comitato esecutivo formato da 12 ministri

LA PACIFICAZIONE
- Sono definite le questioni [illegible] ai prigionieri, il disarmo dei gruppi paramilitari, i compiti di polizia e l'uguaglianza di trattamento per l'intera comunità

I REFERENDUM
- L'accordo sarà sottoposto a referendum al Nord e al Sud il prossimo 22 maggio

LONDRA. Pace storica in Ulster. La fumata bianca è venuta ieri alle 17,38, dopo oltre 17 ore di «tempi supplementari» (la firma era attesa per la mezzanotte di giovedì). E finalmente il presidente [illegible] negoziato, il senatore americano George Mitchell, ha potuto annunciare l'accordo. Così, dopo una interminabile scia di sangue, che solo negli ultimi [illegible] ha prodotto 3248 morti, l'Irlanda esulta per la «pace di Pasqua» che potrebbe segnare una svolta davvero storica nella tormentata storia dell'Ulster. [illegible] trionfato il coraggio», ha osservato il premier britannico Tony Blair. Il presidente americano Bill Clinton per tutta la notte ha seguito ora per [illegible] (era in costante contatto telefonico) le vicende di Belfast. Ma il trionfo diplomatico coinvolge soprattutto Tony Blair e il premier irlandese Bertie Ahern, decisi a non perdere qu[illegible] unica. L'accordo [illegible] dovrà essere sottoposto a referendum.

di Robilant, Fox, Galvano e Sargent [illegible] PAG. 2 E 3

Sotto la pioggia il Venerdì Santo al Colosseo

La Via Crucis del Papa «Gesù ucciso da tutti»

«Abbiamo crocifisso a lungo gli ebrei» Richiami all'esempio offerto dalle donne



Giovanni Paolo II durante la Via Crucis al Colosseo Nirenstein e Tosatti A PAG. 10

LA FATICA DEL DOLORE

ROMA

STABAT pater piegato nella sua veste di porpora, mentre la pioggia lo flagellava nel pomeriggio di passione. E lui, il Papa polacco, il volto piegato leggermente, lo sguardo profondo come rivolto in se stesso, segue la Via Crucis a minuscoli passi come un mistero [illegible] chiarito, e un'espressione di antica meraviglia. E' per il cronista [illegible] un'impresa quasi faticosa e pietosa seguire questa immane fatica del Papa.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

La Duma vota contro

[illegible] Kirienko candidato premier



MOSCA. La Duma ha bocciato ieri, alla prima votazione, il giovane candidato premier [illegible] Boris Eltsin, Serghej Kirienko (nella foto), che ha ottenuto 143 «sì» e 186 «no» (cinque gli astenuti). Il Presidente ha [illegible]tato rudemente lo schiaffo del parlamento: «I deputati farebbero bene a sbrigarsi perché non ho un altro candidato da proporre».

Zafesova A PAG. 8

Piazza Fontana, a Venezia il pm Casson ascolta il comandante dei carabinieri Siracusa indagato per favoreggiamento

Soffiantini, l'Arma sospende il generale Delfino

Sequestrati in casa 30 milioni sospetti. «Veleni per screditarlo»

Piazza Affari, rientra la paura

Rialzo finale (+1,75) con pochi scambi
Solo un'ipotesi per ora il Tfr in azioni

[illegible] Cornero e Valeria Sacchi A [illegible]

D'Alema liquida [illegible] e [illegible]

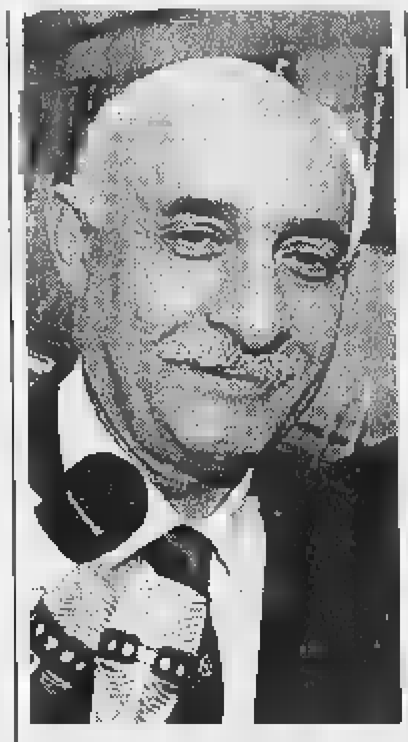
In visita a Pechino: teorie mai esistite
Silenzio dei cinesi, critiche in Italia

SERVIZIO A PAGINA 7

Una Pasqua con il maltempo

Mezza Italia in viaggio, code e incidenti
Consumi in calo, musei presi d'assalto

SERVIZI A PAGINA 13



Il generale Francesco Delfino

ROMA. Il generale dei carabinieri Francesco Delfino è stato sospeso dall'Arma. E' accusato di concussione nell'ambito di un'inchiesta della procura [illegible]scia sul sequestro di Giuseppe Soffiantini. I Gico della Finanza hanno perquisito le abitazioni di Delfino nel Novarese e a Roma, trovando una valigia e trenta milioni, ora all'e[illegible] pm. Secondo l'ipotesi d'indagine, il generale pluridecorato dei carabinieri, tra novembre e dicembre dello scorso anno, in uno cioè dei periodi più caldi delle trattative per la liberazione dell'imprenditore di Manerbio, si sarebbe fatto consegnare da uno dei figli dell'industriale un miliardo in contanti sostenendo che sarebbero serviti per pagare un prezioso informatore. Il legale di Delfino controbatte: veleni per screditarlo.

Intanto a Venezia il pm Casson ha ascoltato il comandante dell'Arma Sergio Siracusa, [illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulla strage di piazza Fontana.

Grignetti e Marzolla ALLE PAG. 4 E 5

L'IMPRENDITORE RAPITO

«Non ci credo E' un mio amico»



MANERBIO. «E' un amico, mi sembra impossibile che il generale sia coinvolto - commenta incredulo l'imprenditore Giuseppe Soffiantini (foto) -. Se avess[illegible] potuto fare qualcosa, per me l'avrebbe fatto disinteressatamente».

Colonnello A PAG. 5

Ai dipendenti del Tesoro i premi non reclamati: 25 milioni a testa

Vincenti in tutte le lotterie

GLI italiani sono distratti. Prima inseguono la fortuna, poi [illegible] si accorgono nep[illegible] di essere riusc[illegible] ad acchiapparla. Le lotterie sono tante, e ogni volta c'è chi non controlla l'elenco dei biglietti vincenti, lasciando sul piatto un bel pacco di milioni. Soldi orfani, ma co[illegible] destino sicu[illegible]: fino all'anno scorso, estrazione dopo estrazione, le banconote sen[illegible] padrone finivano a un ente dal nome burocratico e innocuo di «Cassa Sovvenzioni». Un club efficiente e democratico, che distribuiva il malloppo a tutti i suoi iscritti, reclutati tra i dipendenti del ministero del Tesoro. Unica clausola, [illegible] in regola con il ticket di adesione: 70 mila lire. Tanto bastava per avere la garanzia di svin[illegible] tutte le lotterie.

La Finanziaria del '97 ha bloccato il giochetto. Adesso le vincite non reclamate ritornano automaticamente allo Stato, che di sicuro troverà il modo di spenderle. Anche in queste cose, però, la burocrazia è invincibile: i [illegible] della «Cassa», con un referendum, hanno deciso di sciogliere la loro organizzazione, cui lo Stato aveva chiuso i rubinetti ma non aveva svuotato i conti, dove giacevano ancora 180 miliardi in attesa di adozione. Così, da ieri, al ministero è cominciata la madre di tutte le distribuzioni: più o [illegible] milioni a testa di «gratifica pasquale», con punte di 39 milioni per gli iscritti di più vecchia data.

I vertici del ministero hanno già fatto sapere di non poter fare nulla. E sarà [illegible] caso, ma lo scandalo non è scoppiato per un'interrogazione parlamentare, o per iniziative di qualche gruppo di cittadini. Il personale del Tesoro si divide in due categorie: ci sono i «centrali», con diritto d'accesso alla Cassa, e ci sono i «periferici», tagliati fuori dal bengodi. Ed è stato proprio un comitato di periferici ad alzare la voce, lamentando che al ministero le cose non funzionino come nei casinò. Là il banco vince sempre, qui vincono quelli che stanno dalla parte giusta del banco.

Guido Tiberga

DA OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» e Bach diretto da Abbado



Appuntamento con la grande musica: da oggi, insieme [illegible] «La Stampa» e «Specchio», i lettori possono acquistare (19.900 lire) anche il cofanetto con i tre cd della «Passione secondo Matteo» di Johann Sebastian Bach eseguita dai Berliner Philharmoniker diretti da Claudio Abbado.

Giallo sull'infezione che colpisce in sala operatoria durante gli interventi per cataratta

Caccia al virus che toglie la vista

Dopo i 4 casi di Roma, allarme in tutta Italia

[illegible] I parenti pretendono la verità: perché quattro persone hanno perso la vista a un occhio e due hanno subito l'asportazione del bulbo oculare in seguito a un banale intervento di cataratta al Policlinico «Umberto I» di Roma. La caccia al batterio che ha scatenato l'infezione non è ancora conclusa e l'allarme si è diffuso in tutta Italia. Gli esperti sono perplessi: «Forse non individueremo mai questo microrganismo».

Accossato e Arnabile A PAG. 12

O[illegible]

di Guido Ceronetti

Questi giovani richiedono lacrime
questi giovani devono esser pianti
perché non siano del tutto perduti.

Canti di pianto e d'amore dell'antico Salento, a cura di Brizio Montinaro, Bompiani 1994

Ieri sera nella Via Crucis al Colosseo il Pontefice ha ricordato i tanti calvari della storia

Sotto la pioggia, la croce del Papa

«Il cristianesimo ricominci nella povertà e nel perdono»

CITTA' [illegible] [illegible] [illegible] Papa [illegible] [illegible] piccoli passi, un po' incerti, reggendo di fronte a sé [illegible] croce [illegible] sotto la pioggia che comincia [illegible] cadere da un orizzonte di nuvole pesanti al Colosseo, nella «Via Crucis» più tradizionale degli ultimi anni; quella «lunga» delle 14 stazioni, [illegible] degli episodi creati dalla devozione popolare, [illegible] tratti [illegible] Vangeli: le tre cadute di Gesù, l'incontro pietoso [illegible] la «Veronica», questo personaggio leggendario che avrebbe terso dal sangue [illegible] volto di Cristo.

L'anziano Papa le percorre tutte, anche se regge la croce solo alla prima e all'ultima delle tappe. Con la [illegible] stanca, [illegible] determinata legge la [illegible] preghiera: «Sì, oggi il cristianesimo ricominci nella povertà e nel perdono», chiede, leggendo i testi preparati da un teologo laico della chiesa ortodossa, di [illegible] più giovane [illegible] lui (Olivier Clement è [illegible] il 17 novembre del 1921). Un testo altamente poetico, consono alla sensibilità di Papa Wojtyla. Così [illegible] potrebbe essere uscita dalla [illegible] penna la storica assoluzione: «O no, non il popolo ebraico, [illegible] noi per tanto tempo crocifisso, non la folla che preferisce sempre Barabba, colui che rende male per male, [illegible] loro, ma noi, tutti noi e ognuno di noi, perché noi siamo tutti assassini dell'amore». Quanta distanza - eppure [illegible] [illegible] neanche cinquant'anni - separa queste parole dal ricordo-esecrazione dei «perfidi giudei», «popolo deicida» ben presente nelle liturgie di Pasqua anche della Chiesa cattolica.

[illegible] «Via Crucis» di ieri ha ricordato al Papa altri calvari, e altri «Crucifige»: «Questo grido, moltiplicato dalla cieca passione [illegible] folla, strana liturgia della morte, risuona lungo la storia, risuona lungo il secolo che finisce: [illegible] di Auschwitz [illegible] ghiaccio del gulag, acqua e sangue delle risaie dell'Asia, dei laghi dell'Africa, paradisi massacrati». Giovanni Paolo II parla del presente: «E' ormai notte fonda. Contemplando Cristo morto sulla croce, il pensiero va alle tante ingiustizie e sofferenze che prolungano la [illegible] passione in ogni angolo della Terra. Sui volti degli "sconfitti della vita" [illegible] stagliano i lineamenti del volto [illegible] Cristo morente sulla croce».

Sette persone hanno aiutato ieri [illegible] Giovanni Paolo II a portare la croce; una coppia di filippini, Alejo e Julie Payaoan, con due figli di 9 e 11 anni; un ragazzo di 15 anni, Marco Morellato. Ancora: tre studenti stranieri residenti a Roma: Floride Karibwami del Burundi; Ruben Adrian Pereze, argentino; Mary Haiqiong He, cinese. E una donna, Michelina Tenace, impegnata nel centro ecumenico Aletti, sempre di Roma.

Quattro donne, contro soli tre uomini. Ma più che nei numeri, è nella qualità dei testi che si può parlare di una «Via Crucis» al femminile. La Veronica: «Solo una donna creatura della tenerezza [illegible] della compassione, con un gesto di madre o di amante ha liberato [illegible] tuo volto dalla maschera di sudore, di sangue, di sputi». Nell'ottava stazione si ricorda il pianto delle donne di Gerusalemme: «Tu non hai avuto nemici fra le donne»; e l'ammonimento terribile del Cristo: «Piangete piuttosto [illegible] di voi e i vostri figli». Tocca al giovane argentino portare la croce quando si ricordano «le donne folli di Piazza [illegible] Maggio», [illegible] di tutte le altre eguali a Rachele «che non vuole [illegible] consolata». E quando [illegible] esorta le donne del mondo [illegible] essere «la donna forte che lotta per la verità».

La «Via Crucis» al Colosseo è forse la cerimonia più densa [illegible] suggestione [illegible] di dramma fra le tante celebrate nel corso dell'anno. E in questa sacra rappresentazione il Male [illegible] apparso ieri nelle sue molteplici forme: «Mammona che tranquillamente affama i popoli», o che deruba della loro anima «quelli che per ore e ore davanti al volto non hanno altro che schermi di computer», e crea «i ricchi di una falsa gioventù truccata», [illegible] nega [illegible] speranza a chi percorre «il cammino delle nostre solitudini, dei nostri omicidi, delle nostre idolatrie». Come ogni Venerdì Santo, Karol Wojtyla [illegible] [illegible] ieri mattina nella basilica vaticana, per confessare alcuni fedeli. Sedici, scelti a [illegible] fra quelli che attendevano il loro turno di fronte ai vari confessionali.

[illegible] Tosatti



Aiutato da quattro donne, una cerimonia che soprattutto nei testi si è caratterizzata per [illegible] senso femminile Confessate sedici persone



A sinistra il Papa durante la Via Crucis. A destra nel confessionale

DALLA PRIMA PAGINA

Dal Colosseo un grido per i poveri

Sofferente, Giovanni Paolo sfida il freddo

GIOVANNI Paolo II non [illegible] più il prete atletico, il bell'uomo ascetico [illegible] forte che nuotava e sciava, ma un uomo con le sue pene che impegna tutte le sue forze per ripetere [illegible] passo dopo passo il cammino della pena, il cammino del condannato a morte, che è il cammino dell'uomo, comunque condannato a morte, salvo la differenza fra chi è certo di risorgere [illegible] chi no.

Ma ieri il romano Pontefice polacco, l'uomo che ha poggiato i piedi in quasi ogni angolo della Terra, l'uomo che ha abbattuto il comunismo e che è andato ad allacciare un rapporto inatteso con Fidel Castro, [illegible] [illegible] rappresentazione stessa di ciò che la Via Crucis rappresenta: speranza, certezza della fine, dignità umana di fronte al destino, sacralità della vita, discrezione senza enfasi.

Prima che la televisione lo mostrasse al Colosseo, qu[illegible] simbolico [illegible] del sacrificio e della [illegible] potenza [illegible] decadenza, lo abbiamo visto in San Pietro, vestito di porpora, riflessivo, severo, misterioso, bello, contadino [illegible] intellettuale, un uomo conteso dalla debolezza ma non tremante, offeso nella sua decaduta forza [illegible] non fragile. Aveva appena sollevato lo sguardo con un velo di sorriso, quando [illegible] prete di colore con le sue consonanti aspre aveva letto in lingua tamil la preghiera per i non cristiani, dopo quella per gli ebrei: «Gli ebrei che noi abbiamo perseguitato e che il signore Iddio ha scelto per primi». [illegible] poi in shwaili. E in cento lingue, in quella che non [illegible] una babele ma una polifonia umana, i mille idiomi, il significato unico [illegible] parole che [illegible] specchiavano tra loro così come le ombre [illegible] riflettevano poi nella pioggia battente che flagellava centinaia di ombrelli neri. E il suo grande ombrello bianco, anzi grigio chiaro, sotto [illegible] quale camminava, rincarando la dose della [illegible] sorpresa [illegible] del suo favore silenzioso [illegible] quel carico di misteri che la metafora della croce sprigionava in [illegible] notte fredda [illegible] per nulla primaverile, una notte [illegible] mortale [illegible] depressa falciata dalle luci dei fari, piagata dalle improvvise immagini dei ruderi, [illegible] delle figure della Passione: Simone di Cirene, il contadino esule, il disgraziato che viene obbligato a prendere sulle spalle il peso che il condannato [illegible] morte non ha la forza [illegible] portare. E lui piegato, ondeggiava.

Stabat pater tra quella nuova folla che si muoveva lenta alla [illegible] minuscola velocità, adatta alla sua minuta figura, la figura che [illegible] suo corpo ha assunto dopo l'attentato, dopo la revolverata di Alì Agca, dopo l'aggressione dei virus, le operazioni, la fragilità ossea, i mali che lo hanno [illegible] e [illegible] assediano, senza poter però espugnare la delicata fortezza della sua mente [illegible] della sua ironia, un'ironia che ieri non si manifestava perché non era quello il teatro adatto, ma che gli abbiamo letto e udito tante volte in questi ultimi tempi.

Karol, il padre lento e aggrondato sotto una fronte che si è come ispessita, procedeva affaticato ma [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] della folla, [illegible]rimendo il tremore [illegible] sue mani al legno di quell'oggetto sa[illegible] che è la [illegible] I chierici cantano, e sono giovani, adolescenti. Dicono venite, adoriamo.

Olivier Clement, laico e ortodosso, ha voluto redigere un commento della via Crucis che ci [illegible] sembrato in più d'un passo disperatamente antimodernista, se è vero che la sesta stazione, quella in cui «Veronica limpia el rosto de Jesus» (come si sente dire [illegible] portoghese), [illegible] pulisce il volto [illegible] Gesù, ha ispirato una cupa riflessione sugli uomini che affondano il loro volto nella cecità del computer, accomunati [illegible] coloro che si rifanno il viso col lifting.

Ma non importa, la grandezza di questo spettacolo e di questa emozione non sta nelle parole di commento, ma tutta nell'espressione, nella sofferenza, nell'universalità [illegible] questo Papa che, [illegible] Roncalli, interpreta l'essere umano nella sua totalità, ne assume con forza sovrumana la fatica del dolore e la esprime [illegible] la sua composta vecchiezza, la [illegible] decenza che incute rispetto e provoca amo[illegible].

Le candele si spengono sotto la pioggia e [illegible] vedono bambini che ne proteggono disperatamente la fiamma. Si vedono volti di donne, perché il cammino verso il patibolo quest'anno è concepito come un'esaltazione delle figure femminili della via della croce e quindi come [illegible] monumento trepido alla fatica della donna, alla sua maternità, alle ingiurie subite, alla dignità offesa e riscattata. Ebrei [illegible] donne sono i protagonisti del riscatto promosso da questo Papa che marcia col suo passo lento e sofferto, uno spostamento grave [illegible] convinto, ma, come dicevamo all'inizio, tessuto da una espressione sorpresa, una espressione forse indotta dalla fatica [illegible] dall'emozione, [illegible] comunque non assuefatta.

«Sostiamo in silenzio sul Golgota, ai piedi della croce stava Maria, mater dolorosa, pronta ad [illegible]», dice la sua voce lenta e grave. Le consonanti gli scivolano nella bocca, [illegible] va avanti leggendo l'obbedienza addolorata di Maria, mentre la pioggia si dirada e sparisce. Quest'uomo ripete con pacatezza [illegible] il grido contro l'offesa della dignità umana, il grido contro la prepotenza che schiaccia gli umili, ogni debole. I fogli che legge tremano leggermente: E aggiunge sia lodato Gesù Cristo.

Poi [illegible] scuote, riprende energia, augura la buona Pasqua, leva la mano di fronte all'applauso, benedice [illegible] mano leggera, guarda la pioggia che lo ha sfidato e di cui ha retto la sfida, malgrado la richiesta di fermarsi, di non andare avanti sotto quegli scrosci. Ce l'ha fatta, è andato avanti fino in fondo, non ha ceduto di fronte agli elementi, non ha ceduto di fronte alle intimidazioni e le revolverate.

Paolo Guzzanti

L'americano che da 7 anni interpreta Gesù [illegible] Gerusalemme

Il Calvario di Gilbert

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Improvviso, a Gerusalemme, il vento del deserto porta 30 gradi di temperatura. Ci mancava solo questa. Ieri, venerdì di passione per i cristiani, era il Giorno del Sacrificio per i musulmani [illegible] cominciava anche la Pasqua ebraica [illegible] la grande [illegible] rituale. Agli angoli delle strade gli ebrei bruciano i residui di cibo lievitato che deve essere eliminato dalle case in questa settimana che ricorda la fuga dall'Egitto verso la libertà, quando gli ebrei non ebbero il tempo di lievitare il pa[illegible] I musulmani vanno in frotte alla grande moschea. Ed ecco, qui, nelle stradine della città vecchia che portano al Santo Sepolcro sulla Via Dolorosa, Gesù Cristo in persona, con la croce sulle spalle, la corona [illegible] spine che gli riga il volto di sangue finto, e i soldati romani che lo frustano. Per finta, ma ogni tanto lo prendono [illegible] striscio sul [illegible] sulla schiena bianca, e qualche negoziante, infastidito dai pellegrini eccitati, lo bersaglia di piccoli proiettili improvvisati. La folla cristiana di curiosi si accalca, [illegible] Maria in[illegible] delle canzoni insieme alla Maria Maddalena, finché all'apice della Sacra Rappresentazione Gesù viene issato su una croce e si distribuiscono Vangeli all'angolo del Santo Sepolcro.

Gesù l'abbiamo già incontrato ieri sera, insieme alla Madonna e al resto del gruppo di tredici persone prima della processione, in borghese. Sono tutti californiani, con sede nella cittadina [illegible] Brea. Il capo [illegible] la Madonna, al secolo Jovanna Petronella, [illegible] gioviale signora, vedova con sei figli di cui uno di nome Victor, è un gio[illegible] molto grosso che dal resto ha preso dalla madre, ed è anche l'organizzatore della pro[illegible]. Sono tutti simpatici [illegible] allegri. Maria-Jovanna Petronella, come si capisce dal nome è italiana, siciliana di padre [illegible] di madre, e così [illegible] anche [illegible] marito. A Brea infatti [illegible] aperto un ristorante italiano molto ben riuscito, ma si sa come vanno le cose... E ora sono 18 anni che ogni venerdì santo la signora Petronella rappresenta la passione [illegible] Gesù sulla Via Dolorosa col gruppo che porta il motto «Christ in You the Hope of Glory». Petronella mi viene incontro prima [illegible] Gesù, ed è praticamente vestita tutta d'oro, e ha una formidabile massa [illegible] capelli rosso fiamma. Quando la incontrerò vestita da Madonna, tutti quei colori non esisteranno più. E' concentrata sulla sua parte, emozionata, ma [illegible] vede che ha la situazione in mano, da vero capo. Dà ordine di [illegible] distribuire monetine ai bambini musulmani che certo seguiranno il corteo, perché questo [illegible] [illegible] anno di magra. L'altro [illegible] infatti i partecipanti erano più [illegible] venti, ma adesso con [illegible] paura degli attentati [illegible] le guerre...

Tredici californiani sono [illegible] protagonisti di questo rito del Venerdì Santo

Tuttavia le [illegible] fanno intorno vari soldati romani [illegible] Los Angeles, per esempio Anthony Revilla, [illegible] anni, che dice che quanto più farà la faccia feroce e darà giù di frusta, tanto più farà capire la crudeltà che ha dovuto subire Gesù. Così funziona la sua parte di evangelizzazione. Il [illegible]sto dell'anno guida un camion, fa consegne [illegible] merci e studia nel tempo libero. E' un ragazzone dall'aria buona, molto messicano. Già da tre anni è Soldato [illegible]omano. Magari un giorno potrà passare Gesù.

Gesù, infatti, che è tale da [illegible]te anni, è [illegible] Soldato Romano per due anni. Si chiama Gilbert Perù. Ha 44 [illegible] ma come Gilbert [illegible] dimostra molti di più e come Gesù, parrucca [illegible] barba, molti [illegible] meno. Ci incontriamo nella hall dell'albergo [illegible] [illegible] si vede la cupola d'oro dei musulmani, e soprattutto un panorama umano impagabile di palesti[illegible] e arabi israeliani ricchi in vacanza, con le mogli vestite all'ultima moda (rivisitata) se sono cristiane; e cariche di gioielli e truccate al massimo sotto lo chador se [illegible] musulmane. I bambini corrono all'impazzata, rumorosissimi. [illegible] lontano mi mostrano un pomposo [illegible] naturalmente impegnato [illegible] telefonino. Gilbert in [illegible] a tutta questa confusione, [illegible] mite [illegible] silenzioso, ha pochi capelli, è miope, piccolo, porta un golf rosso bordeaux [illegible] un nonnetto, stringe [illegible] mano «La Passione [illegible] Cristo» di James Groening. Ha speso 4 mila dollari [illegible] tasca sua per questo viaggio per il quale ha lasciato la sua casetta di Covina, California, e il furgoncino da istallatore di aria condizionata, mestiere [illegible] cui si guadagna da vivere per poi dedicarsi tutto [illegible] Gesù.

Fiamma Nirenstein

La gestione delle varie fasi sarà affidata al Distretto Tecnologico

Servizi integrati tra i Comuni

Progetto pilota nell'area del Canavese



Sopra, Loris Mauro. Nella cartina: gli undici «poli» tra Canavese e Chivassese



IVREA. Un'unica protezione civile per tutta la Valchiusella, un solo ufficio che si occupi di tributi e bilancio per Ivrea e 15 Comuni del circondario, una polizia municipale [illegible] amministrativa unica per la [illegible] dell'alto Canavese che gravita su Cuorgnè. Sono solo alcune delle possibilità contenute in un progetto di aggregazione territoriale, proposto dal Gruppo Micropolis della Regione e dal Distretto tecnologico del Canavese. Un progetto-pilota che, [illegible] dovesse dare buoni risultati, potrà essere esportato anche al di fuori dei confini regionali [illegible] modello di pubblica amministrazione. L'idea è scattata dalla necessità di risolvere il problema [illegible] frammentazione territoriale [illegible] amministrativa. «Proprio la realtà piemontese - conferma l'assessore regionale agli enti locali, Roberto Vaglio - è profondamente diversa da quella di altre regioni, per la presenza di un numero molto elevato [illegible] Comuni a bassissima densità abitativa».

Se è praticamente impossibile unire i Comuni, anche dove ci sarebbero le condizioni favorevoli per [illegible] tale operazione (le proposte e i tentativi degli [illegible] passati sono tutti naufragati nel nulla oppure nelle polemiche), si [illegible] almeno [illegible] aggregare i servizi, a partire da quelli più importanti. Scelto il Canavese come area ideale di sperimentazione, Regione e Distretto tecnologico hanno ora messo sul tavolo le loro proposte e le hanno presentate agli amministratori locali.

«Un progetto complesso, ma completo - spiega Loris Mauro, responsabile dell'iniziativa per conto del Distretto -. [illegible] pratica, viene proposto ai Comuni di gestire in maniera integrata alcuni servizi: polizia municipale, commercio e polizia amministrativa, protezione civile, affari legali e istituzionali, tributi e bilancio». Ogni città e paese è libero di aderire o meno, e in quale proporzione.

La gestione sarà affidata al Distretto tecnologico, che mette a disposizione le infrastrutture (e quindi la rete telematica) e le risorse umane (grazie a corsi specifici di formazione professionale). «Proprio questi corsi - aggiunge Loris Mauro - [illegible] avendo un grande successo in Valle d'Aosta, mentre ne stiamo organizzando anche nel Biellese. E sul progetto complessivo si [illegible] già creando interesse anche fuori dal Piemonte».

Nella proposta presentata ai sindaci, il Canavese è diviso in 11 poli di riferimento, che fanno capo ad altrettanti Comuni o enti. Le Comunità montane, innanzitutto: Valli Orco e Soana, Valchiusella, Dora Baltea, Alto Canavese e Valle Sacra, quest'ultima con l'aggiunta di Agliè, Bairo, Torre e Baldissero. Poi i centri principali: Rivarolo, Ivrea, Strambino, Albiano, Caluso e Chivasso.

Perché il Canavese come territorio pilota? «E' ampio - spiegano i responsabili [illegible] gruppo Micropolis -, attualmente in crisi economica (e quindi con la necessità di razionalizzare al massimo le spese), caratterizzato [illegible] piccoli Comuni alle prese con difficoltà di gestire i [illegible].

Ora la parola passa proprio a questi Comuni, soprattutto quelli la cui popolazione [illegible] raggiunge i mille abitanti. La proposta avrebbe già incontrato ampi consensi, ma il passaggio ad una eventuale fase operativa non [illegible] di certo imminente. «Con questo progetto - dicono i promotori - la Regione e il Distretto tecnologico del Canavese si propongono come partners dei piccoli Comuni, nella ricerca di una soluzione per le loro concrete difficoltà gestionali. Ma l'aiuto offerto - aggiungono - [illegible] vuole [illegible] assistenziale: queste proposte [illegible] hanno futuro se non verranno elaborate ed arricchite dal contributo degli amministratori locali».

Mauro [illegible]

Dal 23 di aprile

A Rivarolo ritorna la Fiera

RIVAROLO. Si presenta con le cifre dell'ultima edizione, la 10ª rassegna della Fiera del Canavese, in programma quest'anno (la cadenza è biennale) a Rivarolo dal 23 aprile al 3 maggio. E [illegible] nel '96 i visitatori [illegible] oltre 60 mila, quest'anno le intenzioni della Promoter (gruppo nato dal sodalizio di Ascom e Pro Loco, organizzatori della rassegna) è di superare questa cifra. «Ci [illegible] tutti i presupposti perché venga riconfermato il [illegible] del '96, magari con [illegible] aumento delle presenze», afferma il presidente Aldo Burdisso. «Sperando in [illegible] presenza maggiore, in futuro, degli enti pubblici tipicamente canavesani», aggiunge il sindaco, Edoardo Gaetano. L'area attrezzata di 10 mila metri quadri in piazza Mulinet e corso Rocco Meaglia ospiterà 150 espositori (una quarantina i rivarolesi), 360 stand ed [illegible] suddivisa in questo modo: una tensostruttura di 3600 mq più aree esterne coperte e scoperte di oltre 6000 metri. Presenti operatori del settore industria, commercio, artigianato, agricoltura. Predisposti servizi bancomat, segreteria, hostess, ristorante. Attorno all'expo canavesana ci saranno tutta una serie di manifestazioni collaterali per creare [illegible] specie di circuito turistico della città: dalle mostre (ad esempio «Il canto della navetta», in programma dal 25/4 al 28/6, con i ricordi sulla coltivazione, lavorazione e tessitura della canapa in Canavese e nella Bassa Valle d'Aosta) alle visite guidate al castello Malgrà, dagli spettacoli [illegible] intrattenimento agli avvenimenti sportivi. Predisposta anche un'area per i bambini partendo dal fondo di via Ivrea fino alla rotonda che dà [illegible] via Rocco Meaglia, [illegible] uno scivolo gigante e altri giochi. E ancora: voli turistici sulla città in elicottero e mongolfiera. Il prezzo del biglietto rimane invariato rispetto all'ultima edizione: sempre di 5000 tutti i giorni tranne [illegible] domenica che [illegible] 7000. **[gp. mag.]**

Dopo le proteste

«Magazzino» rinuncia ai concerti



Fabiano Biondi del «Magazzino»

IVREA. Niente concerto dei Mambassa (gruppo emergente della scena pop-rock italiana), l'altro ieri, [illegible] Magazzino [illegible] Ivrea. Arriva così al capolinea lo scontro fra il gestore del locale, Fabiano Biondi, e gli abitanti di via Aosta. In questi mesi, le lamentele dei vicini hanno sollecitato diverse volte l'intervento di polizia e carabinieri, giunti sul posto per verificare il rumore prodotto dai concerti e dalla musica da discoteca. Ora, dopo le denunce subite per disturbo della quiete pubblica, Biondi getta la spugna: per evitare [illegible] penali, si è impegnato con la pubblica autorità a non organizzare più i concerti, che di solito si svolgevano il giovedì sera, e ad abbassare [illegible] parecchio il volume durante le serate di disco-music, programmate nel fine settimana.

Biondi allarga le braccia: «Sono dispiaciuto. Subito dopo i primi sopralluoghi delle volanti dell'anno scorso, ho pensato bene di costruire [illegible] interno che insonorizzasse [illegible] più possibile [illegible] Magazzino. Per farlo, ho speso un bel po' di soldi. Eppure, [illegible] cosa non è servita a molto». Prosegue sconsolato: «Perderò gli incassi dei concerti che avevo in mente [illegible] ospitare. In più, non rivedrò di certo la caparra di mezzo milione versata in anticipo ai Mambassa». Saltano, quindi, gli appuntamenti da tempo in cartellone con il complesso romagnolo dei Pirati e con i californiani Chubbies. Comunque, [illegible] Magazzino si ripiegherà sulla proiezione di film, a cui finora si è dedicata la serata del martedì, e sugli appuntamenti con la rassegna di cabaret del venerdì. **[p. br.]**

[illegible] IN [illegible]

■ [illegible] **SPORTELLO** [illegible] martedì prossimo sarà operativo a Cascinette, in via Crotta (a pochi passi dagli impianti sportivi), un nuovo sportello bancario della Crt, gruppo Unicredito. E' il quinto sportello inaugurato quest'anno dalla banca torinese: gli altri [illegible] stati rispettivamente a Grugliasco, San Damiano d'Asti, Alessandria e Cossato.

■ **CANDIA, SOLIDARIETA'.** Il Gruppo Anziani di Candia, presieduto da Luigi Peretto, ha raccolto 5 milioni con una lotteria svoltasi nei giorni scorsi. La [illegible] sarà devoluta alle popolazioni terremotate dell'Umbria e delel Marche, e si aggiunge agli altri fondi già raccolti e donati un mese fa.

■ **PAVONE, SCUOLA.** Insegnanti e genitori di studenti che frequentano le scuole elementari potranno «parlare» direttamente [illegible] il ministero della Pubblica Istruzione. Il circolo didattico di Pavone Canavese ha predisposto infatti attraverso il suo sito Internet (www.eponet.it/pavonerisorse), [illegible] servizio che consentirà, tramite posta elettronica, di comunica [illegible] Raffaele Iosa, ispettore scolastico che opera direttamente presso l'ufficio del sottosegretario all'Istruzione, Nadia Masini. Domande e risposte verranno pubblicate nella pagina Web nel sito del circolo didattico di Pavone.

■ [illegible] **PPI.** Eletto il nuovo coordinatore del partito popolare italiano, per il collegio 17 (Alto Canavese e Valli di Lanzo): si tratta di Giuseppe Pezzetto, [illegible] anni, di Cuorgnè, responsabile dei sistemi informativi in una multinazionale e da tempo impegnato nel volontariato.

■ [illegible] L'Amministrazione comunale di San Giorgio, in collaborazione con la Società filarmonica «Carlo Botta», organizza [illegible] viaggio a Campello sul Clitunno, il paese umbro per il quale sono stati raccolti fondi da destinare alle persone colpite dal terremoto. La visita avverrà nei giorni 25 e 26 aprile. Chi fosse interessato ad aderire all'iniziativa deve rivolgersi quanto prima in Municipio (0124/321.21).

Decine di milioni i danni, [illegible] nessun ferito. Il boato si è avvertito in tutto il paese

Barbania, [illegible] si abbatte su una casa

Distrutto il tetto, paura tra gli inquilini





La [illegible] colpita [illegible] fulmine a Barbania [illegible] Perrero, che [illegible] dormendo mentre [illegible] scarica distruggeva il tetto della [illegible] abitazione

[illegible] «Stavo dormendo, ho sentito un colpo tremendo, spaventoso. [illegible] aperto gli occhi e davanti a me c'erano solo tegole che volavano dappertutto e vetri rotti». Nicola Perrero, pensionato di Barbania, ricorda [illegible] la forza del fulmine che l'altro pomeriggio si è abbattuto sul tetto della sua casa distruggendolo. Una [illegible] tremenda: il boato ha fatto accorrere in località Perrero, lungo la strada che sale a Rocca Canavese, decine di abitanti di Barbania, tra cui il sindaco Ettore Andreis, polizia municipale e carabinieri, che avevano già temuto il peggio.

Per fortuna però la [illegible] di due piani [illegible] si è incendiata e le altrettante famiglie che la abitano oltre a contare qualche decina di milioni di danni [illegible] la [illegible] cavata [illegible] un grande spavento. Come Graziella Vietti Ramus, 50 anni [illegible] pochi giorni, infermiera presso la [illegible] cura Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, che al momento della scarica si trovava a riordinare alcune cose. Lei non ha nemmeno fatto in tempo ad accorgersi che il fulmine aveva disintegrato la porta che [illegible] l'accesso al sottotetto, bucato il soffitto nel soggiorno, crepato alcuni mobili e i muri di casa. Quando nell'aria si [illegible] alzati il fumo e la polvere subito dopo il botto ha ringraziato Dio per [illegible] ancora viva. Sconvolta, [illegible] riuscita a scendere le scale ed [illegible] a chiamare il marito Francesco Perrero, in pensione da appena [illegible] settimana, che sbrigava alcune faccende poco lontano. «Il tetto praticamente non esisteva più, le tegole [illegible] sparse dappertutto - racconta il figlio Fabrizio, impiegato di 24 anni -. P[illegible] dopo insieme ad [illegible] quindicina di persone tra parenti ed amici abbiamo cominciato a raccogliere i cocci e a ripulire il sottotetto». «Abbiamo tirato dei nylon per evitare che la pioggia entrasse negli alloggi - spiega Francesco Perrero -. Altro non possiamo fare, speriamo solo che smetta di piovere». Che il Comune di Barbania sia una [illegible] sulla quale spesso e volentieri si abbattono i fulmini non è una novità. Pochi anni fa durante un temporale [illegible] scarica danneggiò centinaia [illegible] elettrodomestici collocati di abitazioni private, tra cui anche gli apparecchi militari sistemati negli uffici della stazione dei carabinieri.

Gianni Giacomino

«Canavese in tavola»

[illegible] i premiati al [illegible] gastronomico

IVREA. Questi i premiati del 2° concorso «Canavese in tavola». Primo premio assoluto ad Alberto Bertani e Nicola Bonera, istituto alberghiero «Caterina de' Medici», Gardone Riviera; primo premio sezione italo-estero: ancora Bertani e Bonera. Secondo premio sezione italo-estero: Luca Rulli e Benito Taraborrelli, istituto «Marchitelli», Villa Santa Maria (Chieti). Primo premio sezione Canavese: Dario Zamolo e Francesca Fava; 2° premio: Simona Longo e Christian Francisco. Terzi classificati: Fabio Capobianco e Mirko Sandalo, isti[illegible] «Colombatto», Torino; Michele Signorato e Marco Valeri, istituto «Orio Vergani», Ferrara; Luca Ravagnati e Davide Cecchi, istituto «Carlo Porta», Milano; Silvia Molin, Centro Professionale Alberghiero di Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] Un'antologia di celebri arie d'operetta, intitolata «Saluti dalla Russia», [illegible] presentata alle 21,50 al Caffè Moretti di Ceresole Reale da Svetlana Averina e Alla Nicolaevna, artiste [illegible] Teatro dell'Operetta [illegible] Mosca. Informazioni allo 0124/95.31.29.

[illegible] ISTITUTO. Al via le selezioni per il concorso Miss Istituto che mette in competizione le ragazze delle scuole superiori [illegible]. Per questo primo appuntamento [illegible] in gara, a partire [illegible] 20 al Palazzetto dello Sport di Ozegna, le studentesse degli istituti «Jer[illegible] e «25 Aprile» di Cuorgnè.

[illegible]LO COMICO. Termina oggi, alla «Cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Comunque anomali», festival regionale del teatro comico e del cabaret. A partire dalle [illegible] si alternano sul palco i Fratelli Coltelli, Monica Fantini, Gustavo e Gu[illegible] e Peter Capra. Biglietto 13 mila lire; è consigliato prenotare telefonando allo 011/983.15.80.

[illegible] DAL VIVO. Il «Donna Soldano [illegible] si esibi[illegible] alla «Birreria Bergamini» di Andrate; il concerto, a ingresso libero, inizia intorno alle 22.

[illegible] L'Associazione «Arancieri della morte» organizza per domenica [illegible] maggio una gita a Gardaland. Per le iscrizioni - che vanno effettuate entro il 24 aprile - si può telefonare [illegible] 0338/36.02.509 oppure rivolgersi direttamente alla sede di viale Liberazione, 1 a Ivrea, tutti i venerdì dopo le 21.

[illegible] Sono aperti dalle 10 alle [illegible] il parco e il castello di Masino. Lunedì, chi lo desidererà, [illegible]trà consumare il proprio picnic [illegible]l parco, oppure pranzare usufruendo del servizio [illegible] ristoro caldo allestito per l'occasione: durante il pomeriggio il gruppo «Il paese delle mille danze» proporrà musiche, canti e balli della tradizione celtica, gitana e italiana. Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 6 mila lire, 8 mila [illegible] vogliono visitare anche il castello e il Museo delle [illegible] Informazioni allo 0125/77.81.00.

SI BALLA. Serata danzante, alle 21,30 nel Palatenda allestito nello spiazzo [illegible] «Birreria Il Castello» [illegible] Settimo Vittone, con la partecipazione dell'orchestra «Paradise». Anche sul [illegible] a palchetto preparato nella piazza [illegible] frazione Casale [illegible] Mazzè si svolgono due serate danzanti: oggi, dalle 21, è in programma musica da discoteca, domani c'è il gruppo «Bolle di sapone».

PATRONALE. Al salone polifunzionale comunale di Quinci[illegible] iniziano oggi i festeggiamenti della patronale, che coincide con la festa di Pasquetta. Alle 21,30 ha luogo una serata danzante [illegible] l'orchestra «Silver Men».

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	[illegible]
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[illegible]
[illegible]	4997.0860-7705.5563
[illegible]	490863-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	229941
[illegible]	[illegible]
Droga che fare	167298298
[illegible] veterinario	[illegible]
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia [illegible]	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Nelle chiese nascoste sottoterra

LA ROMA sotterranea non è fatta soltanto di catacombe, grotte, cunicoli e dei canali della famosa Cloaca Maxima. Ci sono anche chiese e basiliche. Visitarle nel giorno della Pasqua può essere l'occasione di seguire un itinerario insolito e, per molti, segreto. Sotto la chiesa di **San Crisogono**, in piazza Sonnino 44 a Trastevere, si trova una basilica paleocristiana, databile al V secolo. Si può visitare – l'ingresso è dalla sagrestia di San Crisogono – pagando un biglietto di 3000 lire al custode. Sotto **San Martino ai Monti** (viale di Monte Oppio 28) c'è, invece, uno dei primi esempi di "domus ecclesiae": cioè di chiesa domestica dove si riuniva una piccola comunità cristiana, prototipo delle parrocchie moderne. In origine, probabilmente, si trattava di un magazzino sotterraneo trasformato in chiesa nel III secolo. Per la visita bisogna accordarsi col parroco e lasciare una piccola offerta. Dal confessionale di **San Nicola in Carcere** (via del Teatro Marcello 48) si accede, invece, alle fondamenta di tre templi romani di età repubblicana: quelli di Giano, di Giunone e della Speranza. Si possono visitare rivolgendosi in sagrestia. Dalla sagrestia della Basilica di **San Clemente**, in via Labicana 95, si può ancora scendere nel più importante santuario dedicato a Mitra, divinità orientale del cielo: il Mitreo è del I secolo e si compone di diversi ambienti, tutti ben conservati *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

Comune di [illegible]	
Centralino	67101
[illegible] (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.229833
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	[illegible]
Telecom	[illegible]
TRASPORTI	
Atac	[illegible]
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AMPHITRYON via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.0[illegible] **La Roma** scritto e interpretato da Liliana Chiani alla chitarra Roberto Pentassuglia, regia di Enzo De Castro

ARGILLUTO piazza di Montevecchio 5 tel. [illegible] Salotto musicale: Tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875 Martedì alle ore 20.45 la Smile & Comedy presenta **Sette** [illegible] Alberti da "L'investimento" di C. Zavattini, con A. Alberti, A. Fulfaro; regia di A. Sciocchetti

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Alle ore 20.30 **Piccole anime** di G. Ciarrapico e M. Torre: con R. Buranelli, A. Santoretti
Martedì alle ore 22.30 (prima) **La voce umana** di J. Cocteau con L. Bonitari; regia di C. Boccaccini

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa 5/A tel. 7004932 Martedì alle ore 20.30 (prima) **Orfeo** di J. Cocteau con "The Jazz Circus Band": regia di P.F. Ambrogio
Alle ore 22.10 **Pescatori d'anime** di P. De Silva, con L. Ferraro [illegible] Sivori regia di C. Insegno
Alle ore 23.30 **Il viaggio** di P. De Silva, regia di [illegible] Manfrè VM 18.
Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese **Moments of [illegible] allegories part II** rassegna curata da G. Ford

DAFNE via Mar Rosso 331-Ostia Lido tel. 5667824 Alle ore 21.00 **Non tutti i ladri [illegible] per nuocere** di Dario Fo con L. Balzano, S. Cavallo D. D'Avack, A. Dainelli, M. Giordano; regia di M. Eberspacher
Tutte le domeniche alle ore 16.00 **La lampada di Aladino** regia di A. Di Francesco

DEI COCCI via Galvani 69 tel. 5783502 Alle 21.00 **Quando [illegible]** di e con Marcello Conte, regia M. Conte

DEI SATIRI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]. Alle ore 20.45 "Le Sbandate" e Diego Ruiz in **Margherita Capriccioso [illegible] Stagioni** una commedia di Ammendola e Pistola.

DEI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Martedì 21 alle ore 21 Lunetta Savino in **Prove [illegible] per [illegible]** scritto e diretto da C. Grimaldi
Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in **[illegible] come mai!** con M. [illegible] Nazzari, regia di Luca Biglione.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]7163[illegible] Alle ore 15.00 **[illegible]** da Alfieri a Verga

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 [illegible] alle ore 21.00 **Pic-nic in cucina** di Kado Kostzer; con Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Cristina Maccioni, regia di O. Forioso

DELLE [illegible] via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 17.00 e alle ore 21.00 Caterina Costantini in **Amore e mistero** di Diego Gullo, regia di Giovanni De Feudis.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. [illegible] Martedì alle ore 21.00 (prima) **Tre colpe** testo e regia di Daniele Falleri, con Cinzia Mascoli, Giulia Bernardini, Antonio Angiulli.

DELL'OROLOGIO Sala [illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Martedì alle ore 21.30 (prima) **I vivi e i morti** di Riccardo Cavallo con Claudia Balboni, Cinzia Bruno, Gianni De Feo, Jolanda Piti Leoni

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. [illegible] Riposo

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 21.00 **Iglù (Giraniti di [illegible] con pinguino)** [illegible] Clemente, E. Pariante e E. Loriga; con M. Scaltini, L. Molteni, F. Antonelli, E. Pariante, R. Bru[illegible]

[illegible] via Nazionale, 183 tel. 4882114. Giovedì 16 alle ore 20.45 (prima - abb. A) Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina

[illegible] ELISEO via [illegible], 183 tel. [illegible] Martedì alle ore 20.45 (abb. 57) **Spettri** di H. Ibsen, con Rossella Falk, Franco Graziosi, Roberto Sturno regia Guido De Monticelli

E.T.I. [illegible] via [illegible] Minghetti, 1 tel. 6794585 [illegible] 15 alle ore 21.00 (prima) **Tartufo o l'impostore** di Molière; con Luca De Filippo, Toni Bertorelli, Carola Stagnaro, Gigio Morra; regia di Armando Pugliese

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794 Giovedì 16 alle ore 21.00 (prima) Fondazione Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Orgia** di P.P. Pasolini con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina; regia di M. Castri

[illegible] via S. Stefano del Cacco, [illegible] Alle ore 21.00 **Donna ridens** di e con M. Cipolla

FUORI CERCHIO via Camilla, 44 tel. 78347348 Alle ore 21.00 **Notte da Pinguini** scritto e diretto da Andrea Monti con Raffaele Lele Vannoli

GHIONE via delle Fornaci 37 tel. 6372294 Alle ore 21.00 **Ifigenia in Aulide** di Euripide, traduzione D. [illegible] Corno, con A. Innocenti, P. [illegible] R. L. Negroni, F. Pannullo; regia di M. Perlini.

GRECO via R. Leoncavallo 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 **Tre uomini in [illegible] (A spasso con Jerome)** di e con Giorgio Donati, J. Olesen, T. Keijser, regia Christian Massas

[illegible] via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240 Alle ore 21.00 **Non chiedeteci la luna** con M. Vesica, A. Della Rocca, A. Stuart, regia F. Gravina.

IL [illegible] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[illegible] Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **[illegible]** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini con O. Di Nardo, T. Zevola, M. Catti Regia di L. Fiorini

IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021 Mercoledì alle ore 21.30 (prima) CRT Fabbrica dell'attore **Quanta strada ha fatto Cecchov per arrivare a Yokohama? Studio sul Gabbiano di Checov** da A. Chacov, con Manuela Kustermann, Massimo Fede, A. Maria Ghirardelli, Paolo Lorimer, Maurizio Palladino, regia di Giancarlo Nanni

[illegible] via Taro, 14 tel. 8416057-8548950. [illegible] **La coppia che [illegible]** di D. Granata, con D. Granata, [illegible] Bacheca; regia di [illegible] Toscani.
Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo; regia di M. Ruta; **I clowns** omaggio a Federico Fellini **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia di D. Ruggiero

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164 Alle ore 21.30 **Profumo di [illegible]** due tempi di Corbucci-Girani, con Franco Barbero, Aldo Ral[illegible] Cinzia Berni e il "Revue Ballet".

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **Cocottine** di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte Silvestro Pontani

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817 Giovedì 16 alle ore 10.30 (per le scuole) **Pulcinella al servizio del re** di Lino Moretti, con Ivano Falco, Lino Moretti, Anna Maria Piva; regia di Lino Moretti

LE [illegible] vicolo del Campanile, 14 tel. [illegible] Alle ore 21.00 **Le nozze del piccolo borghese** di B. Brecht, regia di [illegible] Sammartano, A. Nicolau, con M. Adorisio, S. Eriu, M. Carli, M. Faraoni

MANZONI via Monte Zebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 la compagnia Paolo Poli presenta **I viaggi di [illegible]** di Ida Omboni, Paolo Poli, con Paolo Poli, Pino Strabioli, regia di Paolo Poli. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

MONTE TESTACCIO via [illegible] Zabaglia, 24 tel. 3243134 Mercoledì 15 alle ore 16.00 (prima) **I [illegible] sentimentali - Due passeggiate [illegible]** regia di R. Marafante

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. [illegible]-4870630 Martedì alle ore 21.00 (prima) **[illegible] Fedra** di M. [illegible] Martino, con Pamela Villoresi, regia di Maurizio Panici. Botteghino ore 10.00-19.00 festivi 11.00-13.00 e 15.00-16.30

[illegible] APPARTAMENTI via Scialoia, 6 - tel. 3210241 Alle ore 21.00 **La stanza [illegible] Fauni** di S. Benedetto [illegible] Macaluso, regia di S. Benedetto, con S. Benedetto, O. Macaluso, P. Macaluso, S. Di Blasi, [illegible] Balzerani, M. Chevalier

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936 Martedì alle ore 21.00 (prima) Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Iannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare** di G. Iannuzzo e P. Quartullo. Botteghino ore 11 [illegible]

[illegible] via G. Borsi, 20 tel. [illegible] Alle ore 21.30 (turno S2) **Strana forte la gente** di Cinzia Leone e Fabio Di Iorio: con Cinzia Leone, Lino Pannofino

ROSSINI p.za S. Chiara, [illegible] 68802770. Alle ore 17.00 e alle ore 21.00 [illegible] **Pulcinella ogni botta... un fucchio** di A. Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani, L. Greco

SALA [illegible] via Rubattino, 5 tel. 5757488. Alle ore 21.15 **La zia da [illegible]** scritto e diretto da Marco Zadra con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 20.40 **[illegible] del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia musiche di Gatti e Zenga

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008691 Martedì alle 21.00 **[illegible] innamorati** di Carlo [illegible]

[illegible] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Sabato 18 alle ore 21.00 (prima) **Il gatto e la gallina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli: regia di Furio Angiolella

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432 Alle ore 21.00 **[illegible] il compleanno** di Robin Hawdon; con B. Terrinoni, P.L. Misasi, C. Insegno, F. Mannella, A.P. Pinti, regia C. Insegno

[illegible] via G. Papini 21 (Bufalotta) tel. 9061022 Alle ore 21.00 Gruppo Le Vibrisse: **Il povero vicino** di E. Scarpetta, regia E. Avolio

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 (abb. S4f) **[illegible]** dalla commedia con musiche di A. Breffort; regia A. Calenda, con D. Giovanetti, F. Camilli, P. Triestino e con la partecipazione di Gian. Orchestra dal vivo.

SPAZIO TEATRO SCENARI PARALLELI via A. Milesi 36/A (Acilia) tel. 52353857. Alle ore 21.15 **Tutto bene... ma però...** con Davide Dalfiume, regia Vittorio Possenti

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Mercoledì 15 alle ore 21.15 (prima) la Comp. Castalia presenta **Il principe di Homburg** di H. Von Kleist con Vincenzo Zingaro, Antonella Interlenghi, regia di Vincenzo Zingaro.

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle 21.30 Lillo e Greg in **Gli equalizzi**. Prenotazioni tel. 55282383

[illegible] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 20.00 e alle 22.30 **Delitto retrospettivo** di Agatha Christie, regia di Sofia Scandurra con E. Vezzoli, S. Schemmari, S. Abbati, P. Ferrante, G.P. Scalfidi, G. Burinato, D. Anselmo, H. Uddin Scene R. Lattanzi, musiche A. Di Poli

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, [illegible] e domenica alle 21.00 **Le souper - A cena col diavolo** di Briesville, regia Ennio Coltorti

[illegible] TEATRO STABILE DEI COMICI via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952 Sala Marilyn Alle ore 21.00 **Clowbiel** con G.L. Bellini, A. Castagna; regia di G. Basile
[illegible] Cabaret: Alle ore 21.00 "Letture comiche" ideate e condotte da G. Basile

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [illegible] Venerdì 17 alle ore 21.00 (prima) **Uomini e vizi, Donne, [illegible] e ... quelli** scritta e diretta da Camilla Cuparo, con Silvia Baroncini, Lucilla Mininno, Claudio Giova

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890 Alle 21.00 l'Ass. cult. Rossodisera presenta **Maternità** di Francesca Fiorella Bonanni, con M. Colucci, A. Cremona, A. Tanzi, regia di F. Capua

[illegible] circ.ne Gianicolense, 10 tel. 5882034-5896085 Giovedì 16 alle 10.00 (per le scuole) la comp. Teatro Pirata presenta **Fiabe in valigia**.

[illegible] piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Martedì alle 21.00 (ultima settimana) **I Newyorkesi** di W. Allen, D. Mamet, E. May; con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini; regia di A. Corsini

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755 Martedì alle 20.30 (terza) **La [illegible] addormentata nel bosco** musica di P.I. Caikovskij, M° concertatore e direttore Ermanno Florio Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17.00

[illegible] FILARMONICA DI BOLOGNA Sede di Roma, v. Marentino, 2 tel. 6241968. Domani alle 12.00 nella Basilica di S. Maria in Ara Coeli verrà eseguita la **Missa Brevis Ara Coeli** per Coro e Orchestra composta dal M° Elio Polizzi

ACCADEMIA [illegible] via Flaminia 118 tel. 3201752 Giovedì 16 alle ore 21.00 al Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) [illegible] diretto da G. Sinopoli con i "Kammerkonzerter" solista S. Cappellini. In programma la III Sinfonia di Schubert. Biglietti al teatro (tel. 3234890) orario continuato 11-19

[illegible] DI S. CECILIA via della Conciliazione 4 tel. 68801044. Domani alle ore 21.00 nella Basilica di San Paolo fuori le mura, si [illegible] il Festival di Pasqua all'Accademia di Santa Cecilia, festa di [illegible] sacra con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia diretti da Myung-Whun Chung e la partecipazione del tenore Andrea Bocelli; musiche di Haydn, Händel, Mozart, Franck, Part, Schubert, Verdi, Stradella, Rossini.

ALL SAINTS ANGLICAN CHURCH via del Babuino, 153 tel. 85301755 Venerdì 17 alle ore 18.30 per il "Torneo Internazionale di Musica" concerto di semifinali e finali Organisti D. Boldrini, E. Cardi, L. Carreri, J. Dewilde, Y. Otsuka, P.P. Turetta. Musiche di Bach, Liszt, Franck, Reger, Widor. Per informazioni tel. 6621973

A.R.L. SPES Venerdì 17 alle ore 20.30 Concerto a Palazzo Barberini (via Quattro Fontane 16) Prima parte: "Trio" V. Gori (violino), P. Nobilio (clarinetto), S. Genuini (pianoforte). Musiche di Bartok, Debussy, Stravinsky. Seconda parte A. Tar[illegible] (pianoforte) Musiche di Casella, Rota. Per informazioni tel. 7843421

ARTE IN COMUNE piazza di Tor Sanguigna, 13 int. 3 tel. 6874705/689 Lunedì alle 21.00 presso la Basilica di Santa Maria in Aracoeli, Concerto di canti Gregoriani di Yuri Camisasca **Musica per gli Angeli** (Prima Nazionale) coro "Ergo Cantemus" di Padova, direttore: N. Bellinazzo

ARTE ACADEMY [illegible] Conservatorio di Sant'Eufemia via Gualtani, 17 tel. 44252208-44266226. Venerdì 17 alle ore 20.30 concerto di Patrizia Battista (violino), Fabio Fasano (chitarra). Musiche di Gavazzi, Palumbo, Alandia, Limardo, Leonardo, Pistono, Slogli

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via di S. Giorgio al Velabro tel. 9363022-0347/6551452. Domani alle ore 18.00 presso la Basilica di S. Giorgio al Velabro recital del pianista Giovanni Valle (pianoforte) Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt. Ingresso libero

[illegible] IL TEMPIETTO Prenotazioni tel. 77209128 77200905 [illegible] alle 17.45 nell'Area archeologica del Teatro di Marcello (p.za Campitelli) [illegible] Concerto di Pasqua "[illegible]" Canzone napoletana d'autore con Ciccio Capasso.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816 Martedì alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) si esibiranno la "Nova Schola Gregoriana" e le schole femminili "Aurea Surgi" e "In Dulci Jubilo" di Verona che eseguiranno [illegible] sacra rappresentazione in canto gregoriano e ambrosiano

ASS. MUS. LA [illegible] Sabato 18 alle ore 21.00 presso la chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale - angolo via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini, con A. Fiorilli, R. Rossi, A. Mencarini, dirige il M° G. [illegible] Prenotazioni tel. 65795117-21707618

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domani alle ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) **La ora dell'organo** appuntamento domenicale. Organista F. Vallini. Musiche di Bach

ASS. [illegible] via S. Pincherle 144 tel. [illegible] Sabato 18 alle ore 21.00 presso l'Istituto Visconti (via di Colonna, 21) per la rassegna concertistica di primavera Concerto di C. Corlinovis, I. Piccin (soprano), J. Jong-Sik (tenore) A. Kwang Young (baritono), L. Mariani (pianoforte) Musiche di Boito, Cilea, Giordano, Gounod, Massenet, Puccini [illegible].

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel. 3610051. Sabato 18 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna Università La Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) "Trio di Milano" Mariana Sirbu (violino), Rocco Filippini (violoncello), Bruno Canino (pianoforte). Musiche di ravel, Mendelsshon, Mozart

[illegible] via del Babuino, 153, tel. 36001881 Martedì alle ore 21.00 **Beethoven i suoi contemporanei** concerto per corno naturale John Fraser e per pianoforte. Musiche di Reicha, Beethoven, Ries. Ingresso libero

CHIESA SAN [illegible] piazza [illegible] Cairoli tel. 68307070 Lunedì alle ore 19.30 "Concerto d'organo" organista Concezio Panone. Musiche di Vivaldi. Ingresso libero.

[illegible] MARIA AD MARTYRES Pantheon [illegible] 21.00 Grande veglia pasquale con il complesso di ottoni del Pantheon diretto dal M° [illegible] Pio Amico. Musiche di Vierne, Amico e canti polifonici vari.

[illegible] UFFICIALI F.A. [illegible] PALAZZO [illegible] via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521 Mercoledì alle ore 19.00 Concerto pianistico del M° Giuseppe La Licata, musiche di Clementi, Chopin, Rossini, Liszt, Gottschalk

[illegible] DI PASQUA tel. [illegible] Domani alle 20.30 nella Basilica di S. Maria degli Angeli (p.za della Repubblica) **Concerto di Pasqua** José Carreras e il Coro della Cappella Giulia e dell'Accademia Filarmonica Romana diretti da Pablo Colino e l'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da David Gimenez. Ingresso gratuito

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 4874563 [illegible] alle 20.30 (1ª rappresentazione) **Tout Satie** musica di Erik Satie, coreografia R. Petit. Allievi della Scuola di danza del Teatro dell'Opera. Biglietteria ore 10-13 e 15-18 (lunedì riposo) Info. e pren. tel. 86200267-8600151

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19 sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

[illegible] via di Martino 3/8 tel. 9066585 Orario (solo feriali) 9-13/15-19

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e lunedì [illegible]na. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] via Angelo [illegible] 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario tutti i giorni ore 11-18 "Ritratto di giardini italiani - Russel Page" Ingresso libero. Fino al 15 maggio

ACCADEMIA [illegible] piazzale Winston Churchill 6 tel. 3264939. [illegible] lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30 "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" [illegible] artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al [illegible] maggio

[illegible] DI FRANCIA - [illegible] MEDICI via Trinità dei Monti, 1 (Centro storico) tel. 67611 Orario: martedì-domenica ore 11-18. £ 3.000 "L'Atelier del Bosco - Gunter Forg" Fino al [illegible] aprile.

[illegible] DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377 Orario martedì-venerdì ore 16-20 e sabato-domenica ore 10-13. "La arquitectura cortes". Ingresso libero. Fino al [illegible] aprile

[illegible] STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense, [illegible] tel. 5991191 Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ [illegible] "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

[illegible] DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18 £ [illegible]

CASTELLO DI GIULIO II piazza della Rocca - Borgo (Ostia Antica) Orario: tutti i giorni ore 9-13; martedì, giovedì e sabato fino alle 17.30 "Dalle Necropoli di Roma ed Ostia. Riti ed usi funerari" Fino al 13 aprile

CHIESA DI SANTA RITA DI [illegible] via di Montanara 8 (Centro storico). Orario tutti i giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani ispirata alla figura degli angeli. Ingresso libero. Fino al 26 aprile

[illegible] (Galleria Comunale d'Arte [illegible] e Contemporanea) via Cagliari 29 tel. 4742848 Orario martedì-sabato ore 10-[illegible], domenica ore 9.30-13.30 £ [illegible] "Lavori in corso 3 – Mostra collettiva" Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000 Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848 Orario martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30 £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] DORIA [illegible] piazza del Collegio Romano 2 tel. 6797323 Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 322981 Orario tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. 68802323 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

[illegible] via Savoia, 15 tel. 8440051 [illegible] martedì-venerdì ore 10-19 "Al Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Fino al 29 aprile

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754 Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30 "The vertebrale eye. visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8 maggio

LA SERRA - VISITORS [illegible] DELL'AUDI[illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255 Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 6[illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[illegible] E GALLERIE [illegible] viale Vaticano, tel. 69883333 Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

[illegible] viale del Parco Mellini 84 tel. 35347056 Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. 5926135 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ [illegible] lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible] Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

[illegible] DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598 Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30

[illegible] via del Gonfalone 29 tel. [illegible] Orario [illegible]-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

MUSEO [illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951 Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000. "I Fenici in Sardegna" Fino al [illegible] maggio

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 tel. 4871185 Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[illegible] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796 Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] DELLE PASTE [illegible] piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120 Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30 £ 12.000

MUSEO [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible] piazza G. Marconi 14 tel. 549521 Orario martedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-13. £ 8.000 Acc. disabili

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario martedì-venerdì ore 16-19 sabato e domenica ore 9.30-[illegible]30. Accesso disabili

PALAZZO ALTEMPS piazza S. Apollinare, [illegible] (Centro storico) tel. 3724121 Orario tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì £ 10.000 Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane [illegible] tel. 42814059 Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato e domenica ore 10-20

[illegible] via Nazionale, [illegible] 4745903-4885465 Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000 "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè" Fino al 26 aprile. "1968 [illegible] rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" Fino al 22 giugno

[illegible] via del Corso, 418 tel. 68307344. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30 £ 12.000 "Fayum: misteriosi volti d'Egitto" Fino al 30 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 69994212 Orario tutti i giorni ore 10-20 venerdì e sabato fino alle ore 23 £ 12.000 "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" Fino al [illegible] giugno

[illegible] E [illegible] Nicola 79 tel. [illegible] Orario martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13 £ 12.000

[illegible] piazza Venezia, tel. 6780664 Orario martedì-venerdì ore 9.30-18.30 "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997" Fino al 30 aprile.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; [illegible] Nomentana [illegible] piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible] piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73 [illegible] Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [illegible].

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana [illegible] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/c; via Collatina 112

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia [illegible]; via Monti di Primavalle 187; via Paraccani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte [illegible] 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, [illegible] e sala da [illegible]

[illegible] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 Orario [illegible] ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [illegible] Orario Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA [illegible] corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00 domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [illegible] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible] Orario aperta tutte le sere fino alle ore 24.00 (escluso il lunedì). La domenica fino alle ore 21.00

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. [illegible] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA [illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible] Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALDEBARAN via Galvani, 54 tel. [illegible] Alle 22 concerto swing con Les Hot Swing

[illegible] JAZZ [illegible] via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 broadway jazz story con Patrizia Conte

ALIEN via Monte Testaccio, 40 tel. [illegible] Dalle 23 alle 4 discoteca con [illegible] underground, garage, house e revival anni '70-'80

ALIEN via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 alle 4 [illegible] di happy music e house del dj Ernesto Bono, sonorità abstract con il dj Maurizio Balocchi e inline body painting art con Carlo Saggy.

ARIBA ARIBA via delle Capannelle, 104 tel. 7213772 Alle 22 musica brasiliana con Icamar e Natalio Mangalavite. A seguire selezioni musicali revival con il dj Massimiliano Liberati

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. [illegible] Alle 22 cabaret con Antonio Giuliani. Disco bar con selezioni di musica funky, black e dance.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/b tel. 5813249. Alle 22 musica brasiliana con il gruppo Berimbau.

[illegible] MAMA vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. [illegible] Alle 22 concerto con le cover di Bruce Springsteen suonate dai [illegible]

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111 Alle 22 concerto rock e blues con i White Dust.

BRANCALEONE via Levanna, 11 tel. 82000959 Alle 22 revival night anni '70 e '80 a cura di R.C.

CAFFÈ [illegible] via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288384 Alle 22.30 musica acid jazz con i Second Floor. A seguire discoteca con le selezioni musicali del dj Stefano Di Nicola

CAFÈ NOTORIOUS via del Babuino, 159 tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di Luca Faggella che canta le canzoni di Jacques Brel.

[illegible] via S. Giovanni in Laterano, [illegible] tel. 77209053. Alle 22 rock con Kris and Mr Wah Wah.

[illegible] via dei Marsi, 17 tel. 4456270. Alle 22 spettacolo di cabaret con Alberto Calazza / Claudio Fois.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. [illegible]. Alle 21 concerto di musica country con gli [illegible] Bench

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto di musica dixieland con The Jazz Lions Sextet.

[illegible] via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. 6692878. Alle 22 concerto dei Pitch.

IL [illegible] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740780. Alle 22 concerto di musica pop con i Verbal Kint e Luigi Salerno.

I [illegible] DI [illegible] via dei Reti, 30/a tel. 4454382 Alle 21.30 concerto di musica rock e dance con il gruppo dei Blumoda

[illegible] via Mario de' Fiori 97 tel. 6784838. Alle 23 discoteca con le selezioni del dj Paolo Pompei [illegible] Meoni. Nella sala privè musica e canzoni con il [illegible] Adriano Grap

[illegible] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Dalle 21 discoteca con le selezioni black e house curate dal dj Alex Mo[illegible].

JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. 4745076 Alle [illegible] concerto del M.M.P. (Midi Movin' Party) che ripercorrono il panorama funky-dance dagli anni '70 agli anni '90. A seguire le selezioni happy music curate dal dj Alex Tron.

JIVE via Libetta, 7 tel. [illegible]. Alle 22 concerto dei Funk'n'Action. A seguire le selezioni musicali del dj Andrea Prezioso.

[illegible] via dei Cappellari, 74 tel. 6832174. Alle 22 musica pop-dance con i Prodotti Atipici.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto funky-pop con i Liotti.

MAX via Giuseppe Mirri, 39 tel. 43589029-43566581 Alle 20.30 cabaret e musica dal vivo con i Piaggers. Discomusic con [illegible] del dj Miki. Interviene Nino Frassica

MY WAY via Arco de' Ginnasi, 14 tel. 68923484. Alle 21.30 concerto di musica swing con la band di Liana Miceli.

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. [illegible] Alle 22 concerto jazz-samba con Irio De Paula.

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO [illegible] via S. Nicola da Tolentino 4 tel. [illegible]. Alle 22 Sala Brasil: le selezioni del dj Joys e animazione con Solange e Claudinha. Sala Salsa: animazione con Totti e Veronica, e gli Hermanos Ramos, musica con le selezioni del dj Edson.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63 tel. [illegible]. Alle 22 concerto black con il Dr. Kermit. A seguire discoteca con le selezioni del dj Robertino.

SALA CONVEGNI CIAMPINO via del Lavoro 57, tel. 5747826 Alle 21 per il "Ciampino Jazz Festival" concerto con Tony Scott Big Jazz Band.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 selezioni disco anni '70-'80 a cura del dj Enzo El Chamo

[illegible] CLUB via Conca d'Oro, 352 tel. 88642516 Alle 22 rock-dance con i Tutania.

SWEETWATER via Ostiense, 104/b tel. 5756347 Alle 21 concerto di gospel e spirituals con i Vocintransito.

[illegible] AMERICAN PUB via Labicana, 50/a tel. 7009080 Alle 21.30 musica d'ascolto americana e latino-americana.

TRAME

[illegible] animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della [illegible] Duchessa Anastasia.
[Antares 1, Doria 2, Lux 3 e 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge et Noir, Superga, Trianon 1]

APRILE. Autore. L'Italia [illegible] tempi [illegible] vista [illegible]
[Archimede, Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

BOOGIE [illegible]. Il mondo [illegible] pornografia e il ritratto della gente che lo popola. [illegible] Los Angeles degli anni Settanta.
[Augustus 1]

COSMOS. [illegible]. Un tassista è il filo conduttore [illegible] sei storie ambientate [illegible] Montreal [illegible] nostri giorni dagli altrettanti registi canadesi che hanno partecipato alla realizzazione di questo film a episodi. Abbinato al film, il premiato corto «La lettera» di Dario Migliardi con Valerio Mastandrea.
[Nuovo Olimpia B]

CUCCIOLO. Comico. [illegible] Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza [illegible]
[Europa, Garden, Madison 3, Odeon 3, Trianon 2]

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio (Diego Abatantuono).
[Barberini [illegible]]

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Shel[illegible] che, per sbarcare il lunario, decidono di dar [illegible] a uno spettacolo di spogliarello.
[Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 3, Etoile, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Ritz, Savoy 1, Trianon 3]

GATTA[illegible] Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il [illegible] piano.
[Greenwich 2, Jolly 3]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
[Admiral, [illegible] 5, Augustus 2, Excelsior 1, Lux 6, [illegible] 1]

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il [illegible] film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti [illegible] con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Al[illegible] in apparenza.
[Atlantic 6, Capitol, Empire, Excelsior 3, Nuovo Olimpia A, Royal 2, Sala Troisi]

[illegible] OR KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano Bill Bennett [illegible] le avventure [illegible] the road» di una giovane coppia di criminali.
[Cinema Blu, Fiamma 1]

[illegible]. Avventuroso. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama, a partire dalla sua infanzia e sino all'esilio in India a 24 anni
[Alcazar, [illegible] Cesare 2, Rivoli]

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia [illegible] e racconta di una giovane donna, madre di un bambino di sei anni, che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora
[Intrastevere 2, Quattro [illegible]]

[illegible] DI [illegible]. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra la gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Farnese, [illegible] Cesare 3, Jolly 2, King, [illegible] 2, Metropolitan, Sisto]

I MIEI [illegible] AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti del castello di un loro conoscente che non vedono da quindici anni.
[Ambassade, Ariston, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Gregory, Paris, Universal]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia [illegible] d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese [illegible] Resnais è una commedia sugli equivoci basata [illegible] d'amore tra Camille e Marc i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni
[Intrastevere 1, Mignon [illegible]]

[illegible]. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
[[illegible] 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1]

THE [illegible] Thriller. Dal regista di "Seven", la storia di un gioco pericoloso che viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), uomo di successo ricco e annoiato: in palio c'è la vita del giocatore.
[Quirinale 1]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia [illegible] abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.
[Alhambra 3, Giulio Cesare 1, [illegible] 4, [illegible]]

PRIME VISIONI

S/O/M/P: dimensione dello schermo (S = Super, G = Grande, M = Medio, P = Piccolo) — 0000: posti a sedere — ristoro — locale ad aria condizionata — portatori [di handicap]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La finta guerra per distogliere l'attenzione

COME capita nella cronaca a Bill Clinton, il presidente degli Stati Uniti è nei guai per aver messo le mani addosso a una ragazza nel proprio ufficio alla Casa Bianca. La campagna elettorale s'avvicina, il presidente affida ad esperti quali Robert De Niro e il produttore hollywoodiano Dustin Hoffman il compito di distogliere l'attenzione del Paese dall'imbarazzante episodio: i due si inventano addirittura una guerra dichiarata contro l'Albania, realizzandone in studio con effetti computerizzati gli scontri, i drammi, i pericoli, e il pubblico non soltanto americano ci crede ciecamente. Parlare di coincidenze è ingenuo: la realtà delle manipolazioni della guerra del Golfo e del conflitto Clinton-Paula Jones ha preceduto di un bel po' il film.

"Sesso e potere" non è nulla di straordinario, ma resta apprezzabile (e divertente) l'ardimento, la cinica ironia con cui il cinema americano sa a volte affrontare i problemi del Paese. Nel grande cast figura pure il cantautore country Willie Nelson.

SESSO E [illegible]
di Barry Levinson, con Robert De Niro, Dustin Hoffman, Anne Heche, Dennis Leary, Willie Nelson. Usa, 1997
[Adriano, Atlantic 1, Broadway 2, [illegible] 1, Excelsior 2, Holiday, Royal 1]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 44237778. **Full [illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Will Hunting-Genio [illegible]** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

ADRIANO piazza Cavour 22 [illegible]. **Wag the Dog-Sesso e [illegible]** di Barry Levinson, con D. [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **[illegible]** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **[illegible]** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-[illegible]-19.55-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]. **Un topolino sotto [illegible]** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30-20.25-22.30 L. 12.000

[illegible] via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **I miei più [illegible] amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 [illegible] Adriatico, 15-21 tel. [illegible]. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, [illegible] Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]. **Flubber-un professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 3242508. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana [illegible] tel. [illegible]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **I miei più [illegible] amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **[illegible] Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]5455. **Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.05-19.50-22.30-0.30 L. [illegible]

[illegible] piazza [illegible] 24-25-26 tel. 4827707. **Qualcosa [illegible]** di James L. Brooks, con Jack [illegible]. Orario: 17.15-19.55-22.30-0.30 L. 12.000.

[illegible] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.30-0.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. **[illegible] the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Full [illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 6792465. **I [illegible] più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia 692 tel. 33251607. **[illegible] the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 33251607. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Kiss or kill** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con [illegible] Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. [illegible] Orario: 15.20-17.00-18.40 L.8.000. [illegible] Orario: 20.20-22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria [illegible] 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible]** di Don [illegible] e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea [illegible] 52/60 tel. 39721446. **Flubber-un professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 8070245. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L.8.000

[illegible] piazza in Lucina 41 [illegible] 6876125. **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. [illegible]. **[illegible] maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 via Liszt [illegible] tel. [illegible]. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 5910986. **Qualcosa è cambiato** di James L. [illegible], con [illegible] Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760. **Cucciolo** di [illegible] Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. [illegible] 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **La maschera di ferro** di [illegible] Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 via Bissolati [illegible] tel. [illegible]. **Kiss or kill** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bissolati 47 tel. [illegible]. **L.A. [illegible]** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 5812848. **[illegible]** di Neri Parenti, con Massimo [illegible], Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 44250299. **[illegible] d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Un topolino sotto [illegible]** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]. **[illegible]** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [illegible]

[illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **La [illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Taranto 36 tel. [illegible]. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH [illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Gattaca-La porta dell'universo** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. [illegible]. **Marius e Jeannette** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY largo [illegible] Marcello 1 tel. 8548326. **[illegible] the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE [illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Gattaca-La porta dell'universo** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[illegible] è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 12.000

KING via Fogliano 37 tel. [illegible]. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] via Massaciuccoli, [illegible] tel. 86204960. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible] professore [illegible] nuvole** di Les Mayfield. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 12.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

[illegible] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible]** di [illegible] Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. **Will Hunting-Genio [illegible]** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.40-18.00-20.25-22.50 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 [illegible] 5417926. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 [illegible] 5417926. **Cucciolo** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Flubber** Orario: 14.55-16.45-18.40. **Will Hunting-Genio [illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 786086. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO [illegible] via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Un topolino sotto [illegible]** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]. **[illegible] solo fatto l'amore** di Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti. Orario: 15.30-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 12.000

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 3200933. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 via Viterbo 11 tel. 8559493. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala [illegible] via Viterbo 11 tel. 8559493. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 via E. Bombelli 25 tel. 553[illegible]. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, [illegible]. Orario: 15.15-17.00-18.45-20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 via E. [illegible] 25 [illegible] 55383193. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 12.000

[illegible] via Cave 36 tel. 7810271. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 6861068. **[illegible] Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.15-22.00 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Cosmos** di Alleyn, Briand, Dellaire, Paragamian, Turpin, Villeneuve. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **[illegible]** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30-24.00 L. 12.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. [illegible]

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Cucciolo** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 12.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **I [illegible] più cari [illegible]** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **Amistad** di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30-19.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio [illegible]. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 [illegible] 4741515. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. [illegible]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il destino (Al massir)** di [illegible] Chahine, con Nour El Chérif, Laila [illegible]. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] e [illegible]** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 via [illegible]. **[illegible]** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. 4882653. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012. **[illegible] Dog-Sesso e [illegible]** V.O. di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. [illegible]: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Il collezionista** di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

RITZ viale Somalia 109 tel. [illegible]. **Full [illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]. **[illegible]** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **La mia vita in rosa** di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR via Salaria 31[illegible]. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL [illegible] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL [illegible] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Jackie Brown** di [illegible] Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

SALA [illegible] via della [illegible]. **Amistad** di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 85300948. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 85300948. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. [illegible]. **[illegible] professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 via Bergamo [illegible]. **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con [illegible] Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) [illegible]. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.00-17.30-19.50-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible]** di [illegible] Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 12.000

TIBARON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **Cucciolo** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Muzio [illegible] tel. 7858158. **Full [illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. [illegible] 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Flubber-un professore tra le [illegible]** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [illegible]

ULISSE via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Un topolino sotto [illegible]** di [illegible] Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL via [illegible] 18 tel. [illegible]. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

[illegible] via F. [illegible] 1/A tel. 4402719. L.7.000 **Riposo.**

[illegible] LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible]. L.10.000. **[illegible]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000 **Il testimone dello sposo.** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

[illegible] SCIPIONI Sala [illegible] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Microcosmos.** Orario: 16.00. Doc. "Rainer Werner Fassbinder" Orario: 17.30. **[illegible]** sott. [illegible]. Orario: 18.15. **[illegible] di M. [illegible]** sott. ital. Orario: 20.15. **Un anno con tredici lune.** Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel. [illegible]. Ingresso con tessera. **Pierino e il lupo** Orario: 16.30. **Querelle** Orario: 18.00. **Attenzione alla puttana santa.** Orario: 20.00. **La lacrime amare di Petra Von Kant** Orario: [illegible]

[illegible] via Paisiello, [illegible] tel. 8554210. L.7.000. **Riposo.**

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 [illegible]. L.7.000. **Riposo.**

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L.6.000. **Cape fear.** Orario: 16.00. **Blazer Berlin.** Orario: 18.15. [illegible] VO. Orario: 20.00. **Mean street.** Orario: 21.00. **[illegible] di [illegible].** Orario: 23.00. **Fuori orario.** Orario: 24.00.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **La [illegible] di Shakespeare raccontata ai [illegible].** Orario: 16.30. **La bisbetica domata.** Orario: 19.00. **[illegible].** Orario: 21.00.

L'ARSENALE via G. Della Bella, 45 tel. 44700084. L.5.000. **Erotica.** Orario: 20.30. **Next of Kin.** Orario: 22.30.

[illegible] via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. **Riposo.**

PARIOLI [illegible] CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. [illegible]. L.10.000 **[illegible] perduto** V.O. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Frigidaire-il film.** Orario: 16.30-17.45. **Tutti che vivono due volte** VM [illegible] Orario: 19.30-21.15-22.45.

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. 70302515. L.5.000. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 16.30-18.30-20.30.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. [illegible]. **Riposo.**

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **The [illegible]**: 16.30-18.30-20.30-22.30


Qualità
da sfogliare.
E da ascoltare.
3 CD da bis, anzi da tris:
Claudio Abbado,
i Berliner Philharmoniker
e Johann Sebastian Bach.
Ogni settimana Specchio approfondisce importanti temi di attualità e cultura con grandi articoli e meravigliose fotografie, anche in formato "large". In più, ora vi propone un'anteprima esclusiva: Claudio Abbado che dirige i Berliner Philharmoniker nella "Passione secondo Matteo" di Johann Sebastian Bach. Un'occasione straordinaria per ascoltare una delle migliori orchestre del mondo, guidata da un direttore d'orchestra senza eguali. Un prezioso cofanetto di 3 Compact Disc, con una dettagliatissima guida all'ascolto a cura di Sandro Cappelletto: un'opera eccezionale, a un prezzo irripetibile. Un appuntamento da applausi a scena aperta.
Da sabato 11 aprile.
Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
In collaborazione con:
ALBACOM
Specchio
MONICA BELLUCCI
emigrare
la mia via al successo
Johann Sebastian Bach
Berliner Philharmoniker
Claudio Abbado
Christine Schäfer
Anne Sofie von Otter
Peter Schreier
Simon Keenlyside
Andreas Schmidt
Peter Mattei
Schwedischer Rundfunkchor
Maria Wieslander
Tölzer Knabenchor
Gerhard Schmidt-Gaden
ALBACOM
Specchio
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare i 3 CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: ma al sindaco non basta

Comune, la crisi a una svolta

Forse già oggi la soluzione

«Mi spiace, ma adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste scarne parole ieri sera alle 21 un esausto Castellani ha chiuso - almeno [illegible] il mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviare insomma, almeno con i media, il [illegible] venerdì di passione trascorso ad esaminare la lettera di [illegible] dell'«assessore degli squatter». Scuse che Castellani giudica [illegible] insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche [illegible] città», commenta con i collaboratori.

Giornata, insomma, che [illegible] durare più di ventiquattr'ore anche [illegible] tutta la maggioranza, che doveva [illegible] decisiva per capire se l'ex responsabile del Bilancio [illegible] Alberione poteva effettivamente tornare a governare questa città, [illegible] fatto [illegible] stata. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni in collina (a casa del sindaco) [illegible] suo vice Carpanini, [illegible] documento [illegible] dell'Ulivo in appoggio al primo cittadino, che lo sprona a sciogliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena il «verosimile rischio di [illegible] ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì di passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora [illegible] cena commenta: «[illegible] proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto una telefonata del sindaco».

Ma andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata dal medesimo «insufficiente». «Non mi basta che ammetta l'errore - pare [illegible] commentato Castellani -, deve chiedere scusa [illegible] Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». Intanto a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il tutto in un clima che qualcuno ha definito da Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un [illegible] disobbediente e il suo sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione [illegible] di un dilemma: [illegible] salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, una parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali un documento di appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato [illegible] sindaco stesso. [illegible] quello schieramento, che coincide con chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza di Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paolino. [illegible] presa di distanza appare non solo legata a una questione di forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui te[illegible] dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel [illegible]nicato -, ribadiamo che la revoca delle deleghe all'assessore non è interpretabile come una rottura con il partito della rifondazione comunista, ma come inevitabile presa d'atto di un grave errore di valutazione compiuto da un collaboratore del sindaco che deve [illegible] corretto. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore di tutta la città, che risponde prima di tutto [illegible] sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali con le proprie convinzioni di cittadino». E poi una frase in neretto, il succo di tutto: «Auspichiamo [illegible] che da parte di tutti questo momento [illegible] di difficoltà venga gestito [illegible] un alto senso di responsabilità, che eviti il verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, [illegible] riunisce sull'argomento il direttivo [illegible] ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani «a patto che nella lettera di Alberione le [illegible] siano più eloquenti». Ma tant'è: anche il ppi [illegible] rimette alla volontà [illegible] sindaco e di quella (di cospargersi il capo di cenere) dell'ex assessore Alberione. A lui il compito di andare oggi un po' più in [illegible] delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a non accertare preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

Emanuela Minucci

[illegible] D'ALEMA [illegible]

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che sono sta[illegible] colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare [illegible] mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» [illegible] tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fino alla [illegible] delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecip[illegible] a quel corteo - arriva dalle colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto da quanto successo non solo per «denunciare la violenza [illegible] la sopraffazione» [illegible] anche per fare [illegible] ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano ma dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, ora la vita è un inferno»

E' finita in pretura la storia di un grande amore

Un giorno fu grande amore. Ora [illegible] storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatta impazzire». Lui, [illegible] anni, da poco [illegible] pensione, [illegible] tecnico che ha girato mezza Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le sue accuse mi hanno portato in carcere. Ma io voglio solo una risposta: perché?».

Una risposta inseguita [illegible] ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». E lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno in Pretura, quando il suo avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui [illegible] patteggiamento: condanna a 4 mesi e 20 giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. Era accusato di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo [illegible] agosto [illegible] agli arresti domiciliari, uscì di casa per andare ancora [illegible] lei per chiedere, ancora una volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato Marco Feno, studio Zaccone, che assiste [illegible] parte lesa, che chiameremo [illegible]ria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire per un amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che un tempo hai amato». Follia e vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa (il pm [illegible] Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato un disegno criminoso, costringendo la signora [illegible] mutare abitudini di vita, a non lasciare più [illegible] sola la sua abitazione, a rinunciare ad uscire [illegible] sera, a frequentare gli amici, vivendo nel terrore di azioni lesive contro la sua persona, [illegible] assentarsi dal lavoro a [illegible] dello stress emotivo». Insomma, [illegible] disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo ancora. Un giorno ho visto quella donna sul pullman 38. Un groppo al cuore. L'ho desiderata per tre anni. Senza mai [illegible] il coraggio [illegible] avvicinarla. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. [illegible] bella. [illegible] trovato il coraggio di parlarle. Era sposata, ma stava per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo messi assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, [illegible] litigio con il figlio della signora Maria, minacce e percosse. «Insomma, una vita difficile. Lei, un giorno ha trovato il coraggio di dire basta». Lui non si [illegible] rassegnato. E ha cominciato a «perseguitarla in modo pazzesco», dice [illegible] l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso alle Nuove per due mesi. Esce, corre subito sotto la casa di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, p[illegible] [illegible] all'udienza, [illegible] il permesso [illegible] uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi e 20 giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, almeno lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio [illegible]

[illegible] MULTATO [illegible]

Inganna il controllore Atm

Per evitare di essere multato dai controllori, un passeggero di un autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però [illegible]: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì [illegible] fronte al giudice una pena di 100 mila lire, più altre 600 mila lire di multa come rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli evasori: nel novembre '94 una donna pagò oltre un milione per aver utilizzato un abbonamento settimanale contraffatto. Un anno dopo, e di nuovo nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi senza biglietto e condannati per aver fornito nome e cognome falso a un [illegible]. Nel primo [illegible] si trattava [illegible] una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di una multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

Videotelefoni all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. [illegible] può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto [illegible] delle persone che soffrono, [illegible] i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia [illegible] il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali con tre coppie di videotelefoni per permettere [illegible] pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in camere protette a bassa carica batterica - dove sono ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle [illegible] della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in contatto visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo di una normale telefonata.

AL SERMIG



Centro di pronta accoglienza donne

Si è inaugurato ieri, alla p[illegible] dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ed Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio [illegible] «pronta accoglienza femminile» presso la Casa [illegible] Fraternità [illegible] della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare [illegible] donne in difficoltà che non si dovranno [illegible] oltre i due mesi (nella foto le [illegible] stanze). Per ora (il centro funziona già [illegible] qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

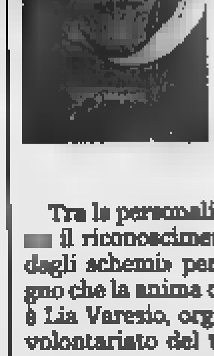
Promosso dall'associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio all'amica dei barboni

Assegnato [illegible] Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono sei i torinesi che il 26 maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il centro congressi della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca, il [illegible]vveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in qualità di presidente [illegible] [illegible] del Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano [illegible] Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione [illegible] volontariato che si occupa dei senza fissa [illegible] dimora.

Enrico [illegible], presidente di Torino Incontra, ricorda [illegible] ragioni del nome del premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al [illegible] posto [illegible] [illegible] fare anche nelle condizioni più [illegible]. N[illegible] a caso il premio è stato istituito all'indomani dell'alluvione del '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveran[illegible] il riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che la anima da oltre vent'anni è Lia Varesio, organizzatrice di [illegible] volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato dalle istituzioni [illegible] [illegible] dovrebbero farsene carico. La motivazione con cui le [illegible] stata assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità [illegible] l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il suo gruppo di soccorso a «barboni», mala[illegible] psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati [illegible] Aids, prostitute, ex carcerati nel 1979. L'associazione è stata dedicata a Bartolomeo, un barbone trovato morto dai volontari in una zona del centro storico di Torino. «E' [illegible] questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia [illegible] accoglienza [illegible] chi ne ha bisogno. La nostra esperienza è caratterizzata dalla volontà [illegible] [illegible] sulla strada, [illegible] la realtà dell'emarginazione sociale vive [illegible] gravità».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/h. Sempre nei pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto un bivacco con [illegible] ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il cen[illegible] [illegible] formazione (che è anche [illegible] [illegible] un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati di [illegible] e persone tolte dalla strada.

IN BREVE

Val d'Aosta, si può ancora [illegible]



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per [illegible] lungo «ponte» di Pasqua per le presenze turistiche, con soltanto qualche speranza di incrementare le presenze nelle 9 stazioni sciistiche che ancora [illegible] [illegible]. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere ha però portato neve alle quote più elevate, [illegible] una copertura continua del manto nevoso, ieri, a 1500 metri di quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi [illegible] nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali occorrono condizioni meteorologiche migliori, [illegible] cielo [illegible] [illegible] buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature [illegible] previste in ribasso, per l'arrivo [illegible] una [illegible] ondata di maltempo con correnti fredde da Nord.

[illegible], il maltempo [illegible] la Processione

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite di Savona centro ieri sera alle [illegible] ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento ai fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa [illegible] inevitabile: le previsioni meteorologiche erano pessime [illegible] le confraternite non hanno voluto [illegible] il rischio di esporre le preziose [illegible] del Venerdì Santo alle intemperie.

Il premio «We Build» a Specchio dei tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club di Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante uno spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.



Mondovì, [illegible] [illegible] per la [illegible] universitaria

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei sessan[illegible] che verranno ripartiti anche tra Como [illegible] Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa [illegible] favore dell'università [illegible] della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione del Senato. Le somme [illegible] recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna [illegible] Mondovì un miliardo e settecento milioni per il '98 e [illegible] miliardi e 200 milioni per il '99 [illegible] 2000 da destinare [illegible] a interventi di edilizia a cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa [illegible] Città degli Studi - dice Lorenzi -: ora tornerà ad avere un ruolo importante».

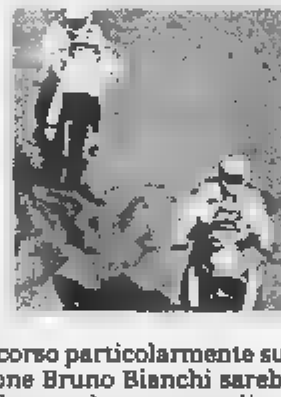
Biella, la Provincia deve appaltare i bus

BIELLA. Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a due mesi dalla «rivoluzione» voluta [illegible] ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare il servizio di bus. Il paradosso è legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia è la principale azionista. Risolvere il conflitto di interessi non sarà facile, anche se a gestire le linee, nei prossimi mesi, sarà [illegible] l'Atap.

Provincia, dipendenti con stipendio in [illegible]

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella di Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella [illegible] moneta uni[illegible] europea. Così [illegible] [illegible] successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine [illegible] farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

[illegible] in tragedia l'escursione nel [illegible]



GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese [illegible] 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursione con alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri a Sud di Tunisi. Era partito nei giorni scorsi [illegible] una decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed [illegible] diretto al monte El Timbain lungo [illegible] percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si [illegible] scatenata nella zona e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad un albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo uccide la floricoltura»

IMPERIA. La Coldiretti di Imperia accusa il governo Prodi e il ministro dell'Agricoltura Pinto di «voler uccidere la floricoltura». Ha detto il [illegible] direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 serre della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno e correre il rischio di creare altri 20 mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

[illegible] pronto [illegible] col «codice d'urgenza»

NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso con il «codice d'urgenza». L'ospedale [illegible] è il primo nell'Alessandrino ad applicare il «triage» ai casi in arri[illegible]: codice rosso per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero [illegible] trat[illegible]te anche dal medico [illegible] famiglia. L'iniziativa parte martedì, [illegible] maggio anche negli ospedali di Acqui e Ovada (stessa Asl).



E adesso [illegible] i «Cobas del riso»

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori [illegible] Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire la manifestazione, che si [illegible] svol[illegible] nel salone Dugentesco di Vercelli (nella foto l'assemblea), [illegible] leader nazionale dei «Cobas del latte» ed ex [illegible] leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme con il risicolto[illegible] pavese Carlo Alberto Sala, promotore [illegible] riunione; [illegible] Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non ha suggerito soluzioni, [illegible] indicato alcune vie da percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della base; far intervenire la Commissione europea delle petizioni, [illegible] l'anti[illegible] per verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al consumo.

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Sabato 11 Aprile 1998
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360
N. 31

Traffico infernale, in serata miglioramento per l'apertura di metà viadotto

Ponte chiuso, Casale va in tilt

Colossali ingorghi per l'«emergenza bomba»





Si costruisce la palizzata sul ponte e, sopra, in coda al casello autostradale

Diverse centinaia di telefonate dai cittadini qualcuna d'insulti

CASALE. Città in tilt ieri per la chiusura del ponte stradale sul Po [illegible] dell'emergenza bomba. Il traffico è stato deviato sull'autostarda A26, ma [illegible] sono formate code lunghissime, con p[illegible] e lamentele dei cittadini. La situazione è migliorata solo in serata, quando è stato riaperto al traffico metà ponte, con una palizzata a protezione delle auto in transito.

Fin dalla serata di mercoledì, quando anche il ponte comunale è stato chiuso al traffico come già quello gemello e affian[illegible] dell'Anas, il traffico si è intensificato notevolmente [illegible] pressi dei caselli autostradali.

«Ho impiegato oltre un'ora per raggiungere [illegible] Porta Mila[illegible] il centro [illegible] Casale Popolo» dice [illegible] giovane che sta allestendo la casa per il matrimonio. Ieri mattina, ultimo giorno prima delle feste, si è registrato il massimo degli ingorghi.

Lunghe code di auto fin da corso Indipendenza per raggiungere il casello di Casale Sud, mentre in quello di Terranova, Casale Nord, le auto si incolonnavano dal rondò di strada Vecchia Vercelli e prima del «Monferrato Shopping Center». La prefettura [illegible] comunicato sin dalla sera precedente che il transito da casello a casello sarebbe [illegible] gratuito.

Nella mattinata chi doveva raggiungere il centro della città arrivando dal Vercellese [illegible] impiegato oltre un'ora, più fortunato invece chi di quella [illegible] ha scelto il ponte di Pontestura, arrivando a Casale da Vialarda e Coniolo. Problemi anche per i vigili del fuoco. Un mezzo che doveva intervenire prima della galleria di San Salvatore ha impiegato oltre 20 minuti per entrare in autostrada.

Centinaia le chiamate [illegible] numero attivato al Centro operativo misto per dare informazioni ai cittadini (75941): «Sono state oltre 200 mercoledì e p[illegible] meno di un centinaio nell'arco della giornata di ieri. Inizial[illegible] la gente voleva [illegible] sull'evacuazione delle vie inte[illegible] all'ordinanza [illegible]le, quindi sulla prossima apertura del ponte e suggerimenti sulle [illegible]de da prendere, numerosi anche gli insulti anonimi».

Anche i centralini delle forze dell'ordine sono stati bersagliati da continue chiamate. Il mercato di piazza Castello, proprio nell'ultimo appuntamento prima di Pasqua, ha fatto registrare un notevole calo di presenze di acquirenti, ma si notavano anche assenza di bancarelle.

Nei prossimi giorni con l'apertura del ponte comunale la situazione traffico dovrebbe migliorare, considerando anche che scuole, uffici e fabbriche resteranno chiusi. La Protezione civile pur con la riapertura [illegible] ponte «consiglia comunque a chi giunge da Popolo per San Germano di continuare ad utilizzare il tratto autostradale, mentre solo per gli spostamenti cittadini è preferibile il ponte. Così si garantirà una maggior scorrevolezza».

Roberto Saracco

Il sindaco

«Ora il problema è che l'acqua sale»



Il sindaco Riccardo Coppo

CASALE. «L'amministrazione [illegible] sta muovendo per ridurre al minimo i disagi della popolazione» dice il sindaco Riccardo Coppo. Ieri sera ha riaperto parte del ponte stradale sul Po e il provvedimento, fortemente voluto [illegible] Comune, consentirà di risolvere il disagio viabilità.

«Purtroppo da Milano giungono notizie poco confortnati. I tempi potrebbero allungarsi e la pioggia ha fatto alzare il li[illegible] dell'acqua coprendo la bomba. Sarà dunque [illegible] l'intervento di genieri [illegible] Geno[illegible]» prosegue il sindaco.

In prefettura [illegible] state date indicazioni molto precise per i provvedimenti prima dell'esplosione, mercoledì. Già da martedì mattina tutti gli abitanti interessati dovranno lasciare le casa. Nel raggio di un chilometro non ci dovrà essere [illegible] in strada. Per avvisare la popolazione su qundo avverrà l'intervento degli artificieri, i vigili passerano con il megafono e [illegible] volanti [illegible] altoparlanti. «Chiediamo la massima collaborazione» dice Coppo. [r. sa.]

PRIMO PIANO

[illegible]ria

Il Comune insiste sul bilancio Ata

Illustrate in commissione le controdeduzioni della giunta ai rilievi del Coreco sul bilancio Ata e la trasformazione [illegible] azienda multiservizi, per gestire non solo il Teatro Comunale ma anche farmacie, mensa scolastica e riscossione tributi. PAG. 32

[illegible] Ligure

Codici d'urgenza al pronto soccorso

Da martedì l'ospedale novese applicherà il «triage» ai [illegible] in arrivo: codice [illegible] per quelli [illegible] pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni [illegible] gravi, bianco per patologie che potrebbero essere trattate anche dal medico [illegible] famiglia. PAG. 33

[illegible]

In campo C1 e C2 i grigi col Saronno

Al «Moccagatta» (inizio alle 16) contro il Saronno, l'Alessandria [illegible] i tre punti per avanzare ver[illegible] posizioni più tranquille di classifica. In C2 il Voghera in trasferta contro il Cremapergo. [illegible]

Una palizzata salva-auto

Realizzata a tempo di record consente il transito dei veicoli

CASALE. E' stato riaperto ieri sera il ponte stradale comunale sul Po che collega la città [illegible] Oltreponte e tutti i centri del Vercellese e con la Lomellina. Il traffico, pur con un'unica corsia in [illegible] e uscita, [illegible] più velocemente dopo il blocco dell'altro giorno. Resta invece [illegible] chiuso il ponte gemello dell'Anas, che è affiancato a quello comunale e che solitamente è utilizzato per il traffico dalla città verso Oltreponte.

L'immediata riapertura è [illegible] possibile grazie alla realizzazione di una palizzatta il legno protettiva. La ditta Brescianini ha costruito su indicazione del Comune una protezione che salvaguarderà automobili e passanti nel [illegible] di un'ipotetica esplosione.

Ieri il sindaco Riccardo Coppo ha incontrato il prefetto per decidere gli ultimi particolari in vista dell'intervento degli artificieri militari, probabilmnete mercoledì, che dovranno far brillare la bomba. [illegible] state ribadite le indicazioni relative allo sgombero. Nel giorno dell'esplosione oltre 450 casalesi, residenti nela zona limitrofa al luogo di ritrovamento dell'ordigno bellico, dovranno lasciare le proprie case, mentre nel raggio di un chilometro si consiglia di tenere le finestre aperte per impedire che si spacchino i vetri in seguito al rimbombo.

Nelle [illegible] dell'evacuazione sono già stati intensificati i controlli da parte [illegible] forze dell'ordine per impedire furti e casi di sciacallaggio. I carabinieri opereranno nella [illegible]a d'Oltreponte e sul ponte ferroviario per impedire che [illegible]no si avvicini all'ordigno, [illegible]tre lapolizia controllerà le vie in città. Malati, anziani e disabili in caso di difficoltà possono rivolgersi alla Croce rossa e alla Protezione civile.

Sul caso dell'«allarme bomba» è intervenuto anche il deputato di Rifondazione comunista Angelo Muzio, questore della Camera dei deputati, il quale rivolgendosi al sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi, ha sottolineato come dopo aver risolto questa situazione di emergenza sia necessario intervenire nel fiume con una bonifica radicale e definitiva. [r. sa.]

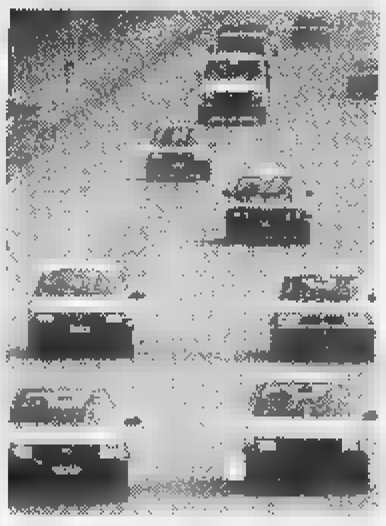
Una ventina i feriti. Mobilitato il pronto soccorso di Ovada

Maxi tamponamento sull'A26 quasi venti chilometri di coda

OVADA. Ieri l'esodo verso il mare è stato reso difficile da un maxitamponamento avvenuto, nel primo pomeriggio, in una galleria poco dopo Ovada: la carreggiata Sud dell'Autostrada dei Trafori è rimasta bloccata per un paio d'ore e si è formata [illegible] coda di quasi 20 chilometri, fino allo svincolo di Predosa per la «bretella» che porta a Novi ed alla Milano-Genova. Oltre venti gli automezzi coinvolti ed una ventina le persone ferite. Il più grave è un bambino svizzero che ha riportato conseguenze abbastan[illegible] serie. Per gli altri contusioni più o meno gravi: alcuni [illegible] stati ricoverati, la maggior parte solo medicati al pronto soccorso di Ovada.

Il traffico era intenso, molti gli automezzi diretti verso la Riviera, sulla zona pioveva a dirotto e la sede stradale era [illegible] viscida anche all'interno delle gallerie. Tutte queste circostanze, [illegible] alla velocità sostenuta [illegible] state le cause del maxi-incidente.

Pare sia stato [illegible] furgone a sbandare per primo. Poi, uno dietro l'altro, un ventina di veicoli [illegible] sono «toccati». Sul posto sono giunte numerose pattuglie della Polizia Stradale di Belforte, le ambulanze del «118», tutte quelle disponibili della Croce Verde Ovadese, vigili del fuoco e [illegible] del soccorso stradale.



Strade dell'esodo: ieri gravi disagi

Mobilitato anche l'Elisoccorso [illegible] un velivolo arrivato da Savona ha trasportato all'ospedale «San Martino» di Genova una persona ferita, rimasta incastrato nell'abitacolo dell'auto. Le sue condizioni sembravano disperate, ma fortunatamente sono poi migliorate. L'altro elicottero, dell'Elisoccorso piemontese, ha portato due fratellini svizzeri all'Ospedale Infantile di Alessandria. Joas Brandel, 6 anni, era in gravi condizioni, contuso il fratellino [illegible] anni, Simeon. Viaggiavano nell'auto del padre.

Una donna, prossima al parto, è stata trasferita al reparto specialistico di Novi Ligure.

Il traffico sull'A26 lentamente è poi tornato regolare.

Due incidenti anche sulla A21. Nel primo, all'altezza di Crocetta, direzione Alessandria, è rimasto coinvolto Luigi Florio, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia (illeso). Grave una torinese, alcuni feriti leggeri, cinque i veicoli coinvolti. Pochi minuti dopo un altro tamponamento, tra Asti-Est e Annone. L'autostrada è rimasta chiusa in direzione Sud per quasi due [illegible]. [r. bo.]

Illustrate le controdeduzioni ai rilievi del Coreco sul bilancio

Braccio di ferro per l'Ata

Il sindaco: «Che farne? Lo decidiamo noi»



Il Teatro Comunale sede dell'Ata. L'azienda [illegible] gestirà solo gli spettacoli ma anche altri servizi, [illegible] farmacie [illegible] [illegible] scolastica.

ALESSANDRIA. Sindaco [illegible] giunta comunale sono ben decisi a difendere [illegible] progetto per trasformare l'Ata, azienda speciale per la gestione del Teatro Comunale, in [illegible] azienda poliservizi che si occupi anche [illegible] mensa, delle farmacie comunali [illegible] della riscossione tributi.

Lo si dice chiaramente nelle controdeduzioni - [illegible] firma Francesca Calvo - che respingono le osservazioni avanzate dal Coreco sui bilanci di previsione 1998 del Comune e dell'Ata, proprio in considerazione di quella che sarà la nuova funzione dell'azienda speciale.

Le controdeduzioni sono state illustrate l'altra sera dall'assessore ai Servizi finanziari, Mario Torgani, alla commissione comunale Bilancio e programmazione, presieduta dal consigliere Giuseppe Giordano.

Il sindaco difende la discrezionalità dell'amministrazione nel decidere quale tipo di gestio[illegible] dei servizi adottare; ricorda che nel bilancio di previsione sono indicati gli atti che si fa[illegible] nel corso dell'anno, tutti quei [illegible] cioè, per assegnare all'Ata i nuovi compiti, compresi i nuovi servizi da gestire.

Si fa presente che l'azienda «ha capacità produttive anche per eventuali altri servizi, grazie alle risorse [illegible] di [illegible] dispone e che in [illegible] diverso non sarebbero utilizzate» [illegible] si aggiunge che il Comune deve recuperare le [illegible] finanziarie impegnate in tanti anni.

L'opposizione incalza: comunque vada, qualcuno dovrà dimettersi

Quando l'Ata, trasformata in azienda poliservizi, azzererà il cronico passivo, il Comune potrà annullare il finanziamento [illegible] concesso «con un risparmio annuo di almeno due miliardi». I contratti di servizio [illegible] stipulati non appena sarà costituita la nuova «azienda poliservizi».

Le controdeduzioni convin[illegible] poco il capogruppo di An Aldo Rovito. Mentre, secondo [illegible] capogruppo pidiessino Paolo Bellotti, [illegible] rispondono alle molte osservazioni del Coreco: «Mi chiedo [illegible] potrà l'Ata realizzare gli utili previsti con i nuovi servizi: se i dirigenti non [illegible] così bravi d[illegible] dimettersi, ed [illegible] ragione noi. Nel caso, invece, siano loro [illegible] vincere la scommessa, dovranno andare a [illegible] coloro che i servizi hanno gestito sino ad oggi, [illegible] quegli utili».

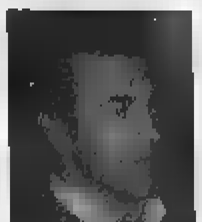
Il presidente della commissione, Giordano, ha preannunciato un'audizione con il presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola «per conoscere i passaggi [illegible] la nuova azienda».

Qualche consigliere pensa che si guardi [illegible] una trasformazione in spa, [illegible] l'ingresso anche di capitale privato. Un progetto [illegible] trasformazione in società per [illegible] sarà [illegible] pronto a giorni l'Amag, azienda speciale acqua e gas.

Franco [illegible]

Quartiere [illegible] in crisi?

Aria di fronda sul presidente nella Circoscrizione Centro



Evaldo Pavanello, della Lega Nord, era stato eletto presidente anche [illegible] voti di Fi, Cdu e An

ALESSANDRIA. Mercoledì si riunirà il Consiglio della Circoscrizione Centro, presieduto da Evaldo Pavanello. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'esame [illegible] cinque richieste di contributi avanzate da altrettante associazioni. «E - dicono alcuni consiglieri - sarà molto difficile poterle soddisfare, visto che il Co[illegible] ha ridotto il nostro budget per il '98 dai 50 milioni dello scorso anno a 15».

Un elemento che fa crescere il malcontento all'interno del Consiglio circoscrizionale, [illegible] il rischio che [illegible] portarne le conseguenze sia il presidente, esponente della Lega Nord (ed è leghista [illegible] la maggioranza che guida il Comune).

L'elezione del presidente era stata contrastata, si fronteggiavano i due gruppi maggiori - pds e Lega Nord -. Il centro-sinistra, che non poteva disporre della maggioranza, aveva cercato alleati, arrivando a offrire la presidenza a Villavecchia, consigliere di Forza Italia, [illegible] la vicepresidenza [illegible] Maria Grazia Bulgarini Griffini, di An.

Il tentativo era fallito, alla fine, dopo numerosi riunioni e tante discussioni, il gruppo della Lega Nord era riuscito ad ottenere, mentre si profilava l'eventualità di un commissariamento come ad Al Sud e Al Nord, i voti necessari a far eleggere presidente Pavanello da Fi, Cdu e An.

Le tensioni all'interno del Consiglio [illegible] si sono sopite, c'è chi lavora per far cadere il presidente, il taglio del finanziamento operato dalla giunta comunale leghista potrebbe finire con il ritorcersi [illegible] Pavanello. La riunione [illegible] mercoledì [illegible] potrà essere un momento per saggiare gli umori. [f. m.]

Un «no comment» dal presidente

Cordaro accusa [illegible] l'Ascom tace

ALESSANDRIA. Sarà [illegible] in una data compresa tra il [illegible] ed il 25 aprile il consiglio direttivo dell'Associazione commercianti e sarà certamente una seduta «calda», tenuto [illegible] [illegible]e accuse che il vicepresidente Salvatore Cordaro muove da alcuni [illegible] al presidente Luigi Boano, coinvolgendo il direttore Roberto Cava.



Luigi Boano, presidente dell'Ascom

«Mi chiedo - dice Cordaro, che [illegible] anche presidente della [illegible]ciazione ambulanti legata alla Confcommercio - se la gestione dell'associazione sia [illegible] fondata sullo statuto approvato da non molti mesi o sia invece affidata al libero arbitrio di chi la dirige».



Il vicepresidente, Salvatore Cordaro

Quali le accuse specifiche? «Non ritengo di anticipare il contenuto della relazione che sottoporrò al consiglio diretti[illegible]. Soltanto dopo la discussione in quella sede fornirò ogni chiarimento», risponde Cordaro.

E aggiunge [illegible] [illegible] andare «in [illegible] di potere e poltrone» ma «di volere difendere gli interessi dei colleghi, soci o consiglieri».

Dai testi, trapelati o fatti trapelare, di lettere inviate al presidente nazionale Billè, allo stesso Boano e [illegible] colleghi, si capisce [illegible] Cordaro accusa «presidenza e direzione [illegible] un insieme [illegible] comportamenti disinvolti, [illegible] mancanza di informazioni sulla gestione dell'associazione [illegible] della società di servizi».

Il presidente Boano, in carica dall'ottobre del '96, [illegible] intende replicare: premette che [illegible] tratta «di un fatto interno alla associazione» e [illegible] stupisce sia stato reso pubblico in modo discutibile. Parlerà davanti [illegible] consiglio, [illegible] sarà quest'organi[illegible] a pronun[illegible] sui fatti che vengono contestati.

Si preoccupa, invece, di assicurare sostegno e fiducia al direttore, tirato in ballo [illegible] Cordaro. Nessuna dichiarazione dall'A[illegible], dove trapela però che il problema sollevato dal vice presidente è già stato oggetto, in que[illegible] giorni, di esame e discussione [illegible] parte della giunta, che intende capire le ragioni del malessere e di [illegible] i rilievi [illegible] Cordaro. [f. m.]

Qui era stato comandante dei carabinieri

Le reazioni in città sul «caso Delfino»

[illegible] La notizia che la Procura di Brescia ha aperto un'inchiesta sul ruolo avuto nel sequestro Soffiantini dal generale Francesco Delfino, ha destato un certo scalpore ed anche perplessità in città, dove l'alto ufficiale dei carabinieri [illegible] molto conosciuto, avendo ricoperto, con il grado [illegible] colonnello, dal 1989 all'agosto del 1992 l'incarico di comandante della Legione Alessandria - Asti - Cuneo. Eliminate le Legioni, con la suddivisione territoriale in comandi provinciali, il colonnello Delfino, promosso generale [illegible] trasferito a Torino, as[illegible] il comando della Regione Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Da qualche anno [illegible] a Roma, con incarichi al Comando Generale. Attualmente era responsabile delle scuole per allievi ufficiali dell'Arma.



Il generale Francesco Delfino

Ad Alessandria, l'allora colonnello Delfino era giunto da Palermo, dove era vice comandante della Legione. Brillantissimo [illegible] suo curriculum, fatto di tante operazioni che lo hanno portato ad essere il più decorato fra gli ufficiali dei carabinieri. Chi allora fu alle sue dipendenze, stenta a credere alle accuse che gli vengono [illegible]

Viene citata la sua militanza nel Sismi, i servizi segreti militari, per spiegare una certa disinvoltura nel condurre le indagini, ma sempre nella legalità. [r. sc.]

Un Luna Park ricco di novità, con oltre sessanta attrazioni

Tanti auguri dai giostrai

Coupon «pasquale» per un giro in più

ALESSANDRIA. Il tempo fa le bizze, ma i giostrai confidano sino all'ultimo in un miglioramento, per fare buoni affari nel ponte di Pasqua. Sono oltre ses[illegible] le attrazioni nell'area tra viale Teresa Michel [illegible] [illegible] Milite Ignoto.

[illegible] quest'anno ci sono anche tante novità: dal «simulatore» al «basket street» sino al «bruco guam». Intanto La Stampa pubblica un altro tagliando che offre un giro supplementare [illegible] chi acquista almeno un biglietto: anche querato è un modo di augurare Buona Pasqua.

La promozione è valida per oggi, al botteghino delle giostre non saranno accettate fotocopie dei coupons. Inoltre gli operatori dello spettacolo viaggiante distribuiranno biglietti-omaggio alle scuole per [illegible] giornate d[illegible] 16 e del 23 aprile.

Il 24 sarà invece dedicato ai disabili, [illegible] cui si cercherà [illegible] regalare un pomeriggio di serenità. Alle 15 arriverà ai «baracconi» anche il [illegible] Fernando Charrier, che celebrerà una messa. [r. al.]



Donazione organi

[illegible] scuole [illegible] «monitori» dell'Aido

ALESSANDRIA. Il Gruppo comunale Aido [illegible]a dei «monitori», cioè persone in grado di approfondire, [illegible] poi portare [illegible] scuole, le tematiche sulla donazione di organi. Per questo ha tenuto [illegible] ciclo di incontri che ha visto quali docenti Enza Palermo, un medico alessandrino presidente nazionale dell'Aido, Sara Mascarin, pedagogista specializzata nella psicoterapia psichica [illegible] nella comunicazione, Anna Mirone, esperta del settore [illegible] quanto responsabile per vent'anni [illegible] programma regionale trapianti all'Assessorato Sanità del Piemonte.

Il [illegible] [illegible] stato seguito da «allievi» [illegible] tutta la provincia: al termine Graziella Giani, presidente del Gruppo comunale, ha evidenziato che «la donazione è un atto d'amore verso chi soffre e un no alla morte perchè quando una vita si ferma altre possono rivivere».

Nelle prossime settimane ed anche a maggio si svolgeranno i primi incontri fra «monitori» Aido e studenti delle medie superiori. [e. c.]

Ecco le nuove cariche

«Lions Host» Il presidente è Borsalino

[illegible] Il geometra Franco Borsalino [illegible] [illegible] nuovo presidente del Lions Club Alessandria Host: è [illegible] eletto a conclusione dell'assemblea dei soci nel corso della quale [illegible] [illegible] definite le cariche per la prossima annata lionistica. Past president il professor Gian Luigi Ferraris, attuale presidente mentre il dottor Cosimo Macrì, l'ing. Ugo Gaia e il prof. Agostino Pietrasanta [illegible] stati nominati vice presidenti.

Consiglieri sono: ing. Gregorio Bennati, dottor Michele Donato, che è anche Leo advisor, dottor Enzo Laguzzi, dottor Ce[illegible] Palazzolo, rag. Vanda Simonelli Boido, dottor Giovanni Zingarini.

A comporre il comitato soci sono [illegible] chiamati: avv.Emilio Cassinelli, prof. Giovanni Bruni, dottor Gianfranco Busso; il rag. Vilmo Pastore è il segretario e il rag.Alberto Valdata il tesoriere. Cerimoniere è Giancarlo Gatto, censore dottor Rober[illegible] Cairo, revisori dei conti dot[illegible] Umberto Albini, rag. Elio Gatti, Mario Viscardi. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La via leghista [illegible] non violenza

Vorrei denunciare [illegible] spiacevole fatto di violenza accaduto nella notte tra il [illegible] e il [illegible] aprile: la rottura della vetrina della sezio[illegible] della Lega Nord di via Arnaldo da Brescia. Purtroppo non [illegible] la prima volta che assistiamo a episodi di così grande inciviltà, ma i fatti assumono [illegible] gravità ancora più grande considerando gli ultimi avvenimenti politici. Infatti, [illegible] da sempre la violenza deve [illegible] considerata [illegible] la via più antidemocratica che [illegible] possa immaginare, oggi dobbiamo seriamente domandarci fino a che punto tale massima [illegible] sentita dalle persone.

Dai giornali e dalla televisione tutti, ormai da tempo, sanno quella che è [illegible] la scelta della Lega [illegible] recentemente ribadita al congresso straordinario [illegible] stesso segretario Bossi. Parliamo ovviamente della via gandhiana, una via ci[illegible] che mira a concretizzare e attuare un ideale attraverso l'uso della non violenza. Di fronte [illegible] questa scelta [illegible]rentemente non interpretabile in modo diverso assistiamo, invece, a bizzarre prese di posizione da parte dei movimenti politici [illegible] di certi cittadini, [illegible] gli sconosciuti protagonisti dei fatti in questione (i quali comunque meriterebbero [illegible] bel gandhiamo calcio nel sedere).

Così i partiti, per bocca dei loro portavoce, continuano a manif[illegible] falsa preoccupazione circa la violenza che sarebbe insita nel movimento della Lega senza ricordarsi, però, che episodi di violenza riconducibili [illegible] esponenti del Carroccio [illegible] inesorabilmente zero. A tal fine [illegible] deve essere considerata meno grave rispetto alla violenza fisica la violenza morale, che in questo caso [illegible] rappresentata dalla mera menzogna.

Accanto [illegible] questo c'è poi chi la violenza continua a praticarla fisicamente e con questi è addirittura impossibile il dialogo perché [illegible] loro precluso in quanto rifiutano ogni tipo di confronto. Sicuramente la via gandhia[illegible] [illegible] una scelta che non può e non vuole essere modificata dalla Lega, [illegible] ci auguriamo che in un futuro prossimo tale scelta [illegible] fatta propria [illegible] tutti.

Gianmario Mattacheo
[illegible] stampa
Lega Nord Alessandria

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 958.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300; [illegible] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Mortaengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.565.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre 34 (253.858). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556), 15-19,45.
Casale: Manassero, v. Roma 63 (452.365).
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.936), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.284), aperta 15,30-19,30.
[illegible] Comunale, v.le [illegible] [illegible] (951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] **Acqui:** [illegible].775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Francesca Moro, Nicola [illegible]gnera, Viola Negri, Filippo Cubeta, Alessio Marullo.

SI [illegible] Giuseppe Spitale, elettromeccanico, [illegible] Morena Terranova, estetista; Giovanni Ciurlia, operaio, [illegible] [illegible] Gazzetta, geometra; Fernando Bertolomei, funzionario di banca, [illegible] Eugenia Ciobanu, casalinga; Salvatore De Felice, operaio, [illegible] Catia Ercolani, collaboratrice familiare; [illegible] Tamborrino, operaio, con Emanuela Minato, operaia; Giuseppe Dolcemascolo, operaio, con Cecilia Mesa Villegas Isarema, [illegible] attesa [illegible] occupazione; Ahmed Benelkadir, muratore, con Patrizia Furlan, casalinga; Antonio Bettin, operaio, [illegible] Gisella Coppo, impiegata; Duilio Marangoni, impiegato, con Luisa Barbesino, impiegata; Francesco Carrella, [illegible]riere, [illegible] Rosalba Pecoraro, [illegible]linga; Giuseppe Alzona, salumiere, con [illegible] Dellavalle, insegnante; Pier [illegible] Merlo, operaio, con Cinzia [illegible], impiegata; Mauro Sivieri, impiegato, con [illegible] Crova, impiegata; Claudio Ganora, autotrasportatore, con Marina Borghino, impiegata; Massimo Nasta, geologo, con M. Consiglia Cuomo, estetista; Fran[illegible] Comaglia, operaio, con Daniela Lungo, insegnante. [r. sa.]

DA NON PERDERE

Paracadutisti

Lo «stage» di Pasqua

Da oggi per tutto [illegible] week-end pasquale all'aeroporto Cappa si svolgerà il previsto stage dell'Accademia Paracadutistica. [r. sa.]

In [illegible]

[illegible] da San Salvatore

Alla parrocchia di San Martino sono aperte le iscrizioni per la tradizionale gita in bicicletta di pasquetta, che porterà i partecipanti a Balzola, per [illegible] pranzo al sacco e i giochi. Telefonare allo 0131/233156. [r. c.]

Volontariato

Don Rigoldi a Tortona

Alle 17, alla Sala Giovani della Cassa [illegible] risparmio, incontro [illegible] «Volontariato giovanile per costruire una società p[illegible] giusta e solidale». Relatore è [illegible] Gino Rigoldi, presidente [illegible] Comunità [illegible] di Milano e cappellano del carcere minorile «Beccaria». L'iniziativa [illegible] del Serra Club Valle Scrivia Oltrepò, del liceo Peano e della Consulta per il volontariato, che proprio in queste settimane ha organizzato seminari [illegible] formazione. Don Rigoldi è una personalità molto nota a livello nazionale nel campo dell'impegno sociale e della partecipazione attiva dei giovani [illegible] opere di solidarietà. [r. al.]

Progetto [illegible]randa

Una mostra alla Coop

Ultimo giorno della mostra itinerante Progetto Miranda nel centro commerciale Coop in corso Valentino. Si raccolgono fondi per potenziare un ospedale pediatrico [illegible] Cuba. Dalle 17 alle 18,30 incontro pubblico per spiegare le finalità dell'iniziativa. [r. sa.]

Testimoni di Geova

[illegible] in città e ad Acqui

Oggi alle 20,30, al Cinema Ambra [illegible] Alessandria, i Testimoni di Geova commemorano la «morte di Gesù». Pronuncerà il discorso Stefano Vincenzi. La cerimonia è aperta al pubblico. Commemorazione anche ad Ac[illegible] Terme, alle 19,30 e alle 21, nella Sala del Regno in via Sottargine 46. [g. l. f.]

A Novi da martedì nuova impostazione al pronto soccorso

Malati con il «codice»

Classificata l'urgenza dei vari casi

NOVI LIGURE. L'Asl 22 classifica i pazienti in arrivo al Pronto Soccorso e stabilisce le priorità di cura. E' il primo esperimento in provincia. martedì entrerà in funzione all'ospedale «San Giacomo» il cosiddetto «triage» infermieristico, un sistema di selezione che permetterà di valutare subito le condizioni del malato giunto al Dea e intervenire in pochi minuti.

Il nuovo servizio scatterà anche ad Acqui e Ovada, ma solo ai primi di maggio. «I tempi diversi derivano dal fatto che a Novi esi- già i locali idonei - sottolinea il direttore sanitario Tinella -. Inoltre, quattro infermieri del San Giacomo hanno partecipato a un corso specifico sul "triage". Per le altre due città dell'Asl, stiamo provvedendo a piccole ristrutturazioni delle le e alla preparazione del personale».

L'attivazione sperimentale del «triage» rivoluzionerà i metodi d'accettazione del paziente al Pronto Soccorso. «In passato, venivano smistati in base all'ordine d'arrivo e c'era una vera priorità solo per le emergenze - afferma il dottor Carlo Gambarotta -. Ora, gli infermieri specializzati imposteranno una scheda del malato e gli assegneranno un codice. Il "rosso" simboleggerà i casi più gravi, con pericolo di vita immediato. Il colore giallo sarà dato alle persone con lesioni serie, per le quali rischierà la compromissione di una delle funzioni vitali». Il paziente con il codice verde verrà invece assistito dopo i casi più urgenti.

Infine, il colore bianco significa che la patologia potrebbe essere trattata dal medico di famiglia. «Ciò non significa che il Dea si disinteresserà di quei malati - precisa il dottor Simone Porretto -. i tempi d'attesa rischiano più lunghi». [m. d.]



L'ospedale San Giacomo di Novi. Ogni anno dal pronto soccorso transitano circa 24 mila casi. Ora saranno classificati in base all'urgenza

L'Azienda sanitaria reclama il terreno dal Comune

Novi: pensionati sfrattati dagli orti di via Manzoni

NOVI LIGURE. Sfrattati dai loro orti. Succede a 27 anziani novesi che la dell'anno dovranno andarsene. L'assessorato agli affari sociali da anni concede gratuitamente ai pensionati novesi l'utilizzo di alcuni terreni: vengono frazionati ed ogni parcella è assegnata a chi ne faccia richiesta. Questo tipo di iniziativa, di cui all'assessorato si sottolinea la funzione sociale, riscuote e le richieste superano le disponibilità. Attualmente sono destinati ad orti un'area in via Manzoni ed un'altra in via Oneto dove si recano una cinquantina di anziani. Ad essere sfrattati saranno i pensionati del terreno nei pressi di via Manzoni. Questa zona, di proprietà dell'ex Usl 22 ora Asl era data in concessione al Comune.

Ora l'ente proprietario, in seguito a questa trasformazione societaria, è obbligato a rientrare in possesso di tutti i beni.

Gli anziani sono stati avvertiti con una lettera nella quale si chiedeva di sgomberare entro il 30 giugno. Logiche le proteste dei pensionati che hanno ottenuto proroga fino a dicembre. «Nel frattempo - dice l'assessore al Patrimonio Romano Caballa - cercheremo un nuovo terreno. Qualcuno aveva protestato per il disordine provocato dagli orti ma la decisione è dipesa dalla richiesta dell'Asl». [m. pu.]

Parroco derubato otto volte. Gli abitanti «di vedetta»

Bettole: paese blindato per difendersi dai ladri

POZZOLO. «Quando arrivai a Bettole, qual mi suggerì di chiudere bene le porte di chiesa e canonica, per evitare l'intrusione dei ladri. All'epoca sorrisi, ma da allora sono stato derubato ben otto volte e in un'occasione i malviventi mi hanno rotto il setto nasale. Qui, siamo tutti anziani e c'è tanta paura».

Il parroco Don Adelio Moglia riassume alla perfezione lo stato d'animo della gente che risiede nella frazione di Pozzolo Formigaro, entrata negli ultimi mesi nel mirino della microcriminalità. Nei «cascinotti» di Bettole un furto di polli era un evento straordinario fino a una decina d'anni fa. uscivа di e si lasciava il cancello aperto, tanto non . Ora, di scattano le serrature delle porte blindate e basta il di un'auto per far sospetto tra gli abitanti.

«Si è instaurato un filo diretto tra noi - spiega Maura Bovone, che è anche consigliere comunale a Pozzolo -. Non passano inosservati vetture o individui sconosciuti vicini a un alloggio. C'è un immediato giro di telefonate tra la gente del rione e si vigila dalle finestre per scongiurare eventi criminosi. A volte, ci si improvvisa guardie».

E' accaduto l'altro giorno, dopo l'ennesimo furto in parrocchia. Venti persone di Bettole hanno dato la caccia ai malviventi e li hanno acciuffati dopo un lungo inseguimento, consegnandoli poi ai carabinieri.

Purtroppo, il «pool» di sentinelle non è sufficiente per ridurre i crimini: i ladri hanno già nuovi trucchi. Percorrono un tratto dell'autostrada A7, lasciano l'auto in sosta sulla corsia d'emergenza, scavalcano il guard-rail e arrivano nell'abitato di Bettole. Mettono a segno il «colpo», poi ripartono. [m. d.]

CASTELCERIOLO

«Anche qui siamo esasperati»

ALESSANDRIA. E' sempre Fraschetta, anche se più a Nord e nel Comune di Alessandria: ma a Castelceriolo la situazione rischia di ventare «esplosiva» e a Bettole oppure, episodio di qualche mese fa, a Solero. Le bande di ladri che imperversano nelle campagne pare abbiamo preso di mira questo paesino e gli abitanti sono sempre più esasperati. Minacciano anche loro le «ronde» notturne (come a Solero, appunto) se non avranno risposte («Concrete» sottolineano) dal sindaco e dalle autorità su maggior presenza in zona delle forze dell'ordine. Il sobborgo, un tempo località tranquilla, sconta la situazione logistica - lì c'è il casello di Alessandria Est sull'A21, con continuo andirivieni di veicoli - e lo scoramento per scelte penalizzanti (la discarica, chiusa ma sempre fonte di preoccupazioni): una miscela di stati d'animo che vengono esacerbati dalla situazione dell'ordine pubblico. [r. al.]

Serravalle, l'assessore Barbagallo lascia

Ufficiale: Molinari si ricandida sindaco



Antonio Molinari sindaco a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA. Il sindaco di Antonio Molinari ha ufficializzato la sua ricandidatura alla poltrona di primo cittadino nelle prossime elezioni amministrative in programma il 24 maggio. Si ripresenterà alla guida di una lista civica le caratteristiche di quella che nel '94 l'ha fatto stravincere. Il riferimento sarà di nuovo all'area dell'Ulivo. A conferma della volontà di operare in continuità col passato, il nome della lista sarà ancora «Unione per Serravalle». Simile anche il contrassegno non più rosso e verde rosso e blu, in omaggio alle società sportive, e presenterà un richiamo all'Europa. L'«Unione per Serravalle» ha già individuato una sede: sono i locali dell'ex negozio Mercantinfiere in via Berthoud, davanti alla pasticceria Delizia.

Tra i consiglieri candidati previste conferme, tra cui quella dell'assessore ai Lavori pubblici Emanuele Parodi, e defezioni: lascia per motivi familiari l'assessore Donatella Barbagallo. Significativa la «new entry» di Ennio Morgavi, nel '94 nella lista avversaria «Insieme per Serravalle», eletto consigliere di minoranza. [m. pu.]

IN BREVE

Voghera

C'era anche cobalto nel cassonetto incendiato

Conteneva una ventina di flaconi pericolosi il cassonetto bruciato l'altra sera a Voghera nel viale del Lavoro. Nello spegnere il rogo i vigili del fuoco hanno trovato contenitori in vetro contenenti sostanze tossico nocive tra cui cobalto, alluminio, potassio, ferro perclorato e bario. [d. sa.]

Borgo San Martino

Assolto dall'accusa di furto nel collegio

Il casalese Pasquale Albrizio, anni, piazza S. Stefano 5, è stato assolto in pretura per aver commesso il fatto». Era accusato di un furto a Borgo San Martino, nel collegio salesiano. Per la vicenda, Giuseppe Milella, 30 anni, aveva patteggiato. [r. sa.]

Casale

In un mese 400 interventi del servizio 118 dell'Asl

A marzo gli interventi del servizio d'emergenza dell'Asl 21 di Casale-Valenza (il numero per la chiamata è 167-221118) sono stati 402: 229 chiamate a domicilio, 64 per incidenti, 11 per interventi nei servizi pubblici, 13 nelle scuole, nelle di riposo, 7 sui campi sportivi e nei posti di lavoro. [r. sa.]

Teppisti in in via Torino

Gesto teppistico dei soliti ignoti l'altra notte in via Torino ad Alessandria: è stato incendiato un cassonetto dell'immondizia. Per spegnerlo sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. c.]

La Polstrada cambia numero di telefono

Nuovo recapito telefonico per la Polstrada di Valenza: al posto del ora si deve comporre il 921711-2-3. [r. c.]

«Giudici» alessandrini

Piazza Duomo i progetti sono centosessanta

VOGHERA. Sarà una giuria composta da tecnici alessandrini e vogheresi quella che dovrà decidere il futuro di piazza del Duomo, della più importante della città, oggi per metà parcheggio e per metà isola pedonale, per cui è stata decisa una robusta opera di trasformazione.

La commissione avrà il compito di proclamare il progetto vincitore di un concorso di idee che ha visto la partecipazione di 160 studi professionali provenienti da tutta Italia (il più lontano arriva da Napoli).

La giuria è composta da Gianpiero Boveri, architetto tortonese nonché all'urbanistica nella giunta di Voghera. Con lui il presidente degli architetti alessandrini Pier Leandro Milanese e Alessandro Viti, altro architetto alessandrino, nominato dal consiglio dell'Ordine. In commissione anche il sindaco di Voghera Carlo Scotti, lo scultore di Casei Gerola e insegnante all'accademia di Brera, Silverio Riva, e altri tecnici qualificati.

L'idea della trasformazione di piazza del Duomo nasce da una necessità per i vogheresi: quella di avere a disposizione una nuova area indispensabile per il tempo libero e per il commercio locale. Da lì l'idea di un concorso nazionale, voluto dall'assessore Boveri: l'iniziativa partita nei mesi scorsi ora arriva al momento conclusivo.

Martedì mattina verranno aperti i plichi contenenti gli elaborati giunti in municipio (quattro tavole per concorrente) e poi la giuria, dopo alcune riunioni, proclamerà il vincitore al quale andranno 12 milioni di lire, otto al secondo e cinque al terzo.

Poi tutti gli elaborati verranno utilizzati per una mostra che verrà organizzata all'interno dello spazio della prossima Festa dell'Ascensione, programmata per l'inizio di maggio. Da quel momento in avanti scatterà la parte più delicata dell'operazione, cioè la trasformazione del progetto architettonico in concreta opera di trasformazione di piazza del Duomo. [d. sal.]

Variante allo studio

Tangenziale il Comune non rinuncia

SERRAVALLE SCRIVIA. La circonvallazione di Serravalle, un sogno al quale l'amministrazione comunale non intende però rinunciare. L'altra sera il consiglio comunale ha deliberato di inserire a bilancio la voce di spesa relativa all'incarico per l'elaborazione di uno studio di fattibilità della variante.

E' stato affidato all'ingegner Di Guglielmo: costo 45 milioni, finanziati attraverso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il professionista valuterà le tre soluzioni tecniche possibili e cioè a monte del paese, in galleria, oppure «fuori terra» (detta anche «in rilevato») o ancora utilizzando il sedime autostradale, con il conseguente spostamento del casello.

In attesa della circonvallazione si studiano misure tampone per migliorare il traffico: è stato approvato dal consiglio comunale il progetto preliminare per la realizzazione di uno svincolo all'ingresso del paese, all'altezza di strada per Monterotondo, con una spesa prevista di 670 milioni. [m. pu.]

Oggi in tv su Raitre

Il ministro e il pericolo amianto

CASALE. Il confronto fra Casale, città simbolo della lotta all'amianto, e Siracusa, dove sta per iniziare il processo agli amministratori dello stabilimento Eternit (dove si producevano manufatti contenente amianto e un tempo molto usati in edilizia) per la morte di dipendenti, sarà al centro della puntata di oggi di «Ambiente Italia». Condotta da Beppe Rovera, la trasmissione va in onda alle 14,50 su Raitre.

Da Roma interverrà il ministro per l'Ambiente Ronchi, che farà il punto della situazione sul pericolo amianto (la produzione di amianto-cemento, da qualche anno vietata in Italia, ha causato oltre 400 morti a Casale in questi decenni e altri decessi sono attesi nei prossimi anni) e sullo stato della bonifica della pericolosa fibra.

Nella puntata tra- smissione di Beppe Rovera verrà anche presentato un viaggio attraverso la Torino che si trasforma in vista dell' ostensione della Sindone. [Ansa]


VIVERE NEL VERDE
RIAPRE
A TORINO ESPOSIZIONI
DALL'8
AL 17
MAGGIO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00
Expo 2000
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
Ambienti e Stili per chi ama la Natura
PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598
MOSTRA MERCATO

La decisione l'altra [illegible] a Vercelli, presenti i risicoltori dell'Alessandrino

Nato anche il «Cobas del riso»

Obiettivo: difendere la produzione locale

[illegible] circa 200, l'altra sera, i risicoltori vercellesi, [illegible] alessandrini e pavesi riuniti a Vercelli per costituire il «Comitato spontaneo dei produttori di riso», in pratica il «Cobas del riso».

Tantissimi i giovani, almeno i due terzi [illegible] presenti, per sentire i programmi dei promotori e mutuare esperienze vissute e traguardi raggiunti da altri «Cobas» come quello del latte.

Non sono rimasti delusi. Ci hanno pensato il leader nazionale dei «Cobas latte» ed [illegible] senatore leghista Giovanni Robusti, che ha parlato a braccio per oltre un'ora; il referente p[illegible] del «Comitato latte» Telesforo Buttarelli e, soprattutto, Carlo Alberto Sala, di Pavia.



Il pubblico alla riunione di Vercelli in cui è stata sancita la nascita del Cobas del riso

Sala ha sintetizzato le radici del problema: «Tutto deriva dagli accordi Gatt, in base ai quali vogliono costringerci a vendere [illegible] nostro riso a un prezzo livellato su scala mondiale, senza badare che i nostri costi non sono eguali [illegible] quelli del Bangladesh. Ci hanno suggerito quali tipi di [illegible] usare, quali varietà produrre e [illegible] abbiamo migliaia di tonnellate invendute di risone Indica. Si sta così distruggendo un settore economico unico in Italia e forse in Europa. E questo è un delitto».

L'ex senatore ha sottolineato che i «Cobas» non vogliono sostituirsi ai sindacati: «Tenete pure le tessere che avete, ma pretendete che i sindacati facciano il loro mestiere [illegible] non si occupino di economia, politica [illegible] altro. Esigete che portino avanti le vostre decisioni, [illegible] quelle di un funzionario. I sindacati han detto che per la crisi del riso hanno già f[illegible] tutto: visti i risultati, non è molto».

Giovanni Robusti ha aggiunto un'analisi: «Tutto andava bene fino [illegible] quando funzionava la puleggia che univa i sindacati al partito politico di maggioranza relativa che ha governato per 40 anni grazie ai voti degli agricoltori: quando la puleggia è saltata, anche il sistema è andato in crisi e a chi ora decide le sorti del mercato risiero, le industrie, importa nulla del riso».

I «Cobas» [illegible] hanno da proporre soluzioni, ma suggerimenti sì. «Il problema del riso - ha proseguito l'ex senatore - credo derivi da una mancata rappresentatività del settore. A Bruxelles non è l'Italia a decidere, [illegible] l'Olanda che deve importare in Europa il riso delle colonie». I suggerimenti: cambiare le regole rivolgendo petizioni all'Unione europea; costituire associazioni [illegible] produttori perché la Ue non riconosce le cooperative; far intervenire l'antitrust per le industrie che impongono al consumo i prezzi; diffondere «un'informazione corretta, non filtrata».

Walter Camurati

Torchio d'oro

Martedì i nomi dei vincitori

CASALE. Saranno resi noti martedì prossimo i [illegible] dei vincitori del prestigioso premio enologico «Torchio d'Oro '98», [illegible] organizzato dal Comune di Casale per valorizzare i vini locali.

Martedì scorso, alla presenza del dottor Guidi, f[illegible] [illegible] ministero delle Risorse agricole, all'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano si [illegible] svolti i prelievi dei 181 campioni di vini (con un incremento del 25 per cento rispetto alla precedente edizione) [illegible] rappresentanza di ben 47 [illegible] partecipanti alla selezione.

Dunque martedì verrà assegnato l'Oscar del Barbera [illegible] Monferrato e l'Oscar del Grignolino [illegible] Monferrato Casalese. Il «Torchio d'Oro '98» sarà consegnato durante la cerimonia di premiazione in programma il 7 giugno a Stresa. I vini vincitori [illegible] degustati ed esposti nello stand allestito dal Comune di Casale al Vinitaly, che si svolgerà a Verona dal 16 al 20 aprile. [r. sa.]

Presto collegamenti via computer fra Casale e i paesi

Una «superanagrafe» dei Comuni monferrini

CASALE. Anagrafi unificate e collegamento diretto con il Catasto.

Sono [illegible] degli obbiettivi che l'amministratore delegato di Ancitel, Nicola Melideo, ha suggerito [illegible] Comune [illegible] Casale e a tutti gli enti locali che fanno parte dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, presieduta da Riccardo Triglia, di perseguire, concretizzandoli con l'attivazione della rete telematica del progetto «Imagine».

Se ne è parlato anche in occasione del recente vertice tenutosi [illegible] Casale e in cui si è dato il via ufficiale al piano che, nell'arco [illegible] tre anni, renderà Casale (e gli altri tre Comuni europei Parthenay, Weinstadt [illegible] Torgau) città telematica.

Ma nel frattempo, l'Associazione dei Comuni del Monferrato ha preso contatti per riuscire [illegible] concretizzare i progetti.

Per quanto riguarda la cosiddetta «interconnessione delle anagrafi», l'area del Casalese, in attuazione di uno dei principali dettati dalla legge Bassanini [illegible] su indicazione del dottor Melideo, è stata scelta come zona pilota per sperimentare un collegamento informatico tra i i Comuni. Una cinquantina di uffici anagrafici potrebbero dialogare [illegible] facilità, scambiandosi informazioni che risultano particolarmente utili ad esempio in occasione di trasferimenti di residenza e di fruizione [illegible] servizi interterritoriali (sanitari, assistenziali o scolastici).



Riccardo Triglia è il presidente dell'Associazione dei Comuni [illegible] Monferrato, che [illegible] già avviato trattative anche per avere collegamenti diretti con il Catasto

Per quanto riguarda, poi, il collegamento [illegible] il Catasto, l'Associazione dei Comuni del Monferrato ha già avviato [illegible] trattativa con il ministero delle Finanze perché, proprio in vi[illegible] delle applicazioni telematiche (che dovranno andare a regime entro il Duemila, ma cominceranno a [illegible] attive in alcuni settori già nel 1999), si possa prevedere un collegamento dei Comuni con il Catasto. Questo consentirebbe di mettere in pratica, in modo funzionale [illegible] celere, uno degli obbiettivi che si perseguono da tempo e di cui [illegible] iniziate applicazioni in alcuni Comuni: l'utilizzo dei dati catastali per controllare (ed eventualmente arginare) l'evasione fiscale relativamente alle tasse sulle proprietà immobiliari.

Controlli incrociati tra i dati comunali [illegible] catastali evidenzierebbero [illegible] rapidità possibili discordanze ai fini, ad esempio, della riscossione dell'Ici.

Il sindaco Riccardo Coppo è fiducioso che la trattativa avviata vada in porto e che, al più presto, si firmi una convenzione tra il Comune di Casale (scelto [illegible] interlocutore unico anche a nome di tutti i Comuni minori del circondario) e l'amministrazione delle Finanze.

[illegible] Mossano

Per la manutenzione

Progettata l'operazione Belbo-sicuro

CANELLI. Un comitato misto, formato da tecnici comunali, del MagisPo e dell'Autorità di Bacino, per programmare [illegible] gestire la manutenzione ordinaria lungo [illegible] il letto del Belbo, da Bosia, nel Cunesse [illegible] Bergamasco, nell'Alessandrino, passando attraverso il tratto astigiano del fiume.

Se ne [illegible] parlato nei giorni scorsi, nel corso di un summit [illegible] le delegazioni dei Comuni che aderiscono all'associazione dei centri rivieraschi [illegible] valle Belbo, [illegible] responsabili degli uffici tecnici di provincia, MagisPo, Autorità di Bacino ed alcuni enti pubblici (Fs e Anas).

«Si è deciso [illegible] compilare, [illegible] l'aiuto di apposite schede, una mappa dei punti critici del fiume, sui cui intervenire» spiega Sergio Perazzo, [illegible] [illegible] comunale di Nizza e portavoce dell'associazione di Comuni.

Affrontata anche la questione della «cassa di espansione», un'allargamento del letto del fiume che farà [illegible] valvola di sicurezza per smorzare le piene, da [illegible] nella zona [illegible] Santo Stefano Belbo. Da parte [illegible] responsabili dell'Autorità di Bacino è stata confermata l'esigenza di progettare, in tempi previ, l'opera.

Il costo della «cassa d'espansione» [illegible] [illegible] circa una ventina [illegible] miliardi [illegible] lire. [fl. l.]

Sì al progetto dalla Soprintendenza

Monastero riavrà il ponte romanico



Il ponte romanico di Monastero Bormida, dopo l'alluvione [illegible] novembre '94

[illegible] BORMIDA. Buone notizie per il ponte monumentale del paese gravemente danneggiato dall'alluvione del novembre '94.

La Soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte ha dato il via libera al progetto di restauro dell'antico ponte. La notizia viene confermata dall'assessore provinciale [illegible]aria Grazia Arnaldo, anche consigliere comunale a Monastero.

Per il recupero del ponte storico [illegible] disponibili 600 milioni offerti, dopo l'inondazione di quattro anni fa, dalla Provincia di Bolzano.

Il manufatto che risale all'inizio del Millennio, congiunge il concentrico con le strade per Roccaverano [illegible] Ponti: [illegible] considerato uno [illegible] monumenti più importanti della val Bormida risalenti al periodo romanico.

Novità anche per quanto riguarda il nuovo ponte che sostituirà quello romanico per il transito [illegible] traffico pesante: secondo il progetto (duramente contestato dalle opposizioni) dell'Amministrazione provinciale di Asti, dovrebbe essere construito [illegible] valle dell'abitato.

«La pratica è al vaglio della Conferenza dei servizi» dice l'assessore Arnaldo. Dopo l'approvazione si potrà poi passare alla gara d'appalto. [fl. l.]

Acqui, giovedì in Consiglio si parlerà della vicenda giudiziaria

Solidarietà per Valle Ferri

Un appello a difesa degli «inquisiti»

ACQUI. E' [illegible] giovedì prossimo, alle 21, il Consiglio comunale [illegible] [illegible]ta aperta nel quale si discuterà, tra l'altro, della vicenda giudiziaria che vede contrapposti la Comeco di Borgomanero e [illegible] gruppo di persone che presero parte nel 1993 a [illegible] serie [illegible] manifestazioni organizzate dall'Associazione per la salvaguardia e la valorizzazione di Valle Ferri. Le manifestazioni [illegible] contro la realizzazione di un impianto di compostaggio [illegible] cascina Scuti, situata appunto in Valle Ferri, nel Comune [illegible] Cavatore.



In attesa della seduta a Palazzo Levi, l'Associazione per la salvaguardia di Valle Ferri ha inviato una lettera ai partiti, alle associazioni sindacali e agricole, al consiglio di amministrazione delle Terme e a tutte le associazioni cittadine in vi[illegible] dell'udienza in pretura fissata per il [illegible] e con imputati alcuni manifestanti.

«Vogliamo attirare la vostra attenzione sugli strascichi giudiziari conseguenti all'impegno profuso da numerosi abitanti della zona p[illegible] impedire che in Valle Ferri di Cavatore si realizzasse un impianto per il trattamento di rifiuti org[illegible] - spiega nella lettera il presidente dell'Associazione, Livio Ferra[illegible] -. Il 20 aprile compariranno davanti al pretore di Acqui otto persone (tra le quali il sindaco Bernardino Bosio; ndr) per rispondere di vari reati inerenti alla manifestazione del 21 maggio 1993. In seguito, la Regione revocò l'autorizzazione alla costruzione della struttura e oggi la ditta Comeco, che si è costituita parte civile, sta facendo recapitare lettere di richiesta danni per un ammontare di 5 miliardi a numerosi cittadini. Riteniamo che chi oggi si trova nei guai con l'unica colpa di aver difeso il territorio, non meriti di essere abbandonato a se stesso».



Una delle manifestazioni di 5 anni fa a Valle Ferri e il sindaco Bernardino Bosio, che è fra gli imputati

Dal canto suo, Bernardino Bosio sulla vicenda Comeco per ora preferisce [illegible] commentare: «Sono fiducioso nell'operato della magistratura, [illegible] allo stesso tempo non sono convinto che pubbliche manifestazioni e Consigli comunali aperti possano influire sulla decisione del giudice».

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

Casale

I funerali della nonnina azzannata da [illegible] [illegible]

Si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Tempio di Casale, i funerali di Maria Zola, 90 anni, morta martedì, 24 ore dopo [illegible]sere stata assalita e [illegible] da un pastore maremmano del vicino di casa. I funerali si celebrano solo oggi per consentire di eseguire l'autopsia. Sulla vicenda s[illegible] indagando la magistratura. [r. sa.]

[illegible]asale

Dichiarato [illegible] ditta Dierre di strada Asti

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta «Dierre Distribuzione Alimentare srl» con sede [illegible] Casale in strada Asti 1, attualmente in liquidazione e rappresentata legalmente dal liquidatore Aldo Bottai di Roma. Giudce delegato è stato nominata la dottoressa Ramon, curatore fallimentare Balestriero. L'esame dello stato passivo si farà l'8 maggio. [r. sa.]

Predosa

Tir carico di concime finisce nella scarpata

A Predosa, nei pressi dello svincolo fra la A26 e la bretella per Tortona-Milano, un Tir spagnolo carico di concime [illegible] uscito [illegible] strada, finendo in una scarpata. Il carico si è sparso sul terreno e in un primo tempo si è temuto un [illegible] [illegible] inquinamento. Per il camionista, Maria José Horà Garrote, 67 anni, solo contusioni di lievi entità: [illegible] stato accompagnato [illegible] ospedale [illegible] Novi Ligure. [r. bo.]

Ricco calendario in ogni provincia: dal Palio della Torta di Oleggio alla caccia all'uovo della Valsesia

Mille idee per la Pasqua

Itinerari e consigli per il weekend

TORINO

VIDRACCO. Tempo permettendo, la Valchiusella resta [illegible] delle mete più ambite dell turismo cana[illegible]. Non fanno certamente eccezione le festività di Pasqua e Pasquetta, soprattutto per i tradizionali pic-nic: aree attrezzate si trovano a Vidrac[illegible] (collina di Torre Cives), a Rueglio (colle del Benecchio) ed a Vico (Pian Campiglia), ma c'è ampia possibilità [illegible] scelta lungo le sponde [illegible] torrente Chiusella [illegible] nei prati della zona. E non mancano merende e «costinate» [illegible] Lugnacco oppure in località Vaudanza [illegible] Traversella, con la società Palit.

Ma non [illegible] alternative. Gli appassionati [illegible] archeologia possono vedere a Lugnacco, accanto alla chiesa romanica, [illegible] «menhir» di 4 metri, uno dei pochi di cui si abbia notizia nel nord Italia. Per chi preferisce le arrampicate, [illegible] disponibile la palestra di roccia accanto al rifugio Piazza, [illegible] minuti di marcia [illegible] Traversella; mentre [illegible] Trausella si organizzano passeggiate a cavallo. Non mancano gli appuntamenti gastronomici, con pranzi [illegible] de sinoire» nelle trattorie dell'alta valle. [m. r.]



Vedere al lavoro un cestaio [illegible] rarità. A Pamparato una trentina [illegible] artigiani illustreranno domani e lunedì gli antichi mestieri

CUNEO

PAMPARATO. Vedere al lavoro un impagliatore di sedie, oppure un cestaio [illegible] un ceramista [illegible] ormai una rarità. Ma nel paese della Val Casotto domani (dalle 14 alle 19) e lunedì (dalle [illegible] alle 19) una trentina di artigiani illustreranno dal vivo i mestieri di una volta. Previsti spettacoli degli [illegible]tisti di strada e intrattenimenti di una decina di gruppi come [illegible] «Teatro Alegre» e i trottolai [illegible] Roccavignale, ai quali lunedì si aggiungeranno [illegible] Corale «Gatt Ross», il pianobar di Marino, la banda musicale «I giovani» [illegible] Farigliano [illegible] majorette e [illegible] concerto di flauti. Il biglietto alla manifestazione «Mestieri in fiera» (6 mila per gli adulti, [illegible] mila per i bambini fino ai 12 anni) dà diritto [illegible] sconto per visitare il suggestivo castello di Valcasotto. Per raggiungere Pamparato bisogna uscire dall'autostrada To-Sv [illegible] Mondovì, seguire la statale [illegible] fino a San Michele e quindi la strada della Valle Casotto. In zona tante trattorie e ristoranti che propongono piatti tipici. [illegible] assaggiare le trote di torrente. [a. f.]

ASTI

LOAZZOLO. Centinaia di aquiloni coloreranno il cielo della Langa Astigiana nel weekend [illegible] Pasqua. Domani [illegible] lunedì in località Quartino, sul versante che si affaccia alla valle Bormida, [illegible] in programma il 4° raduno aquilonistico organizzato dal circolo «Il Quartino» e dal gruppo canellese «Aquilolanga». Numerosi gli appuntamenti: domani alle 16 s'inizieranno i [illegible]li liberi; dalle 18, sul campo di volo (attrezzato [illegible] area picnic, posti per i camper, camping e punto ristoro) sono previste degustazioni di vini [illegible] prodotti tipici (formaggi langaroli con, in prima fila, la robiola di Roccaverano). Alle 21 aquiloni luminosi daranno vita a suggestive evoluzioni notturne. Lunedì alle 12 aperitivo offerto dai produttori vinicoli; alle 15 ancora evoluzioni [illegible] aquiloni.

Gli amanti della buona tavola possono fare tappa all'agriturismo Rupestr (tel. 0141/824.799), in regione Piancanelli, [illegible] due passi da Loazzolo, oppure al ristorante «Santamonica» di Cessole, tel. 0144/80.292.

ALESSANDRIA

CONZANO. Torna la «Fiera degli antichi mestieri» a Conzano, sulle colline monferrine e pochi chilometri da Casale. Domani (dalle 14 alle 20) e a Pasquetta (dalle 9,30 alle 20) moltissimi maestri artigiani esporranno oggettistica [illegible] vario genere e ne mostreranno la lavorazione dal vivo. E poi spettacoli da strada. Vista la notevole affluenza [illegible] pubblico registrata lo scorso anno sono stati incrementati i parcheggi. Chi arriva da Casale trova posti nell'ex stabilimento «Gigua» e in alcuni campi adeguatamente segnalati. Tra Lu e Conzano [illegible] chilometro e mezzo lungo un lato della strada, idem per chi viene [illegible] Camagna, più alla Tenuta Rivarolo.

Per pranzare, funzionano i ristoranti Terre Rosse di San Maurizio [illegible] Uva Blu [illegible] Conzano capoluogo (menù sulle [illegible] mila lire), più le Pro loco in fiera. Vini in fiera della Tenuta San Rocco, della Tenuta Rivarolo e del Mongetto (degustazini [illegible] vendita), oltre a molti prodotti tipici (salumi, formaggi, confetture, torte). [s. m.]



Il Ricetto di Candelo è un borgo medievale fortificato che ha mantenuto intatte torri, mura e [illegible]

AOSTA

Per celebrare il giorno di Pasqua, l'azienda di promozione turistica di Aosta ha scelto uno spettacolo insolito e suggestivo: un concerto di campane, [illegible] vasto programma, [illegible] musiche definite «pasquali» ai pezzi sacri. Ma non solo. Il repertorio moderno di un campa[illegible] comprende infatti anche le «canzonette».

Il concerto si articolerà in due momenti. In mattinata in piazza Chanoux ad Aosta, [illegible] 11 alle 12,30; nel pomeriggio, [illegible] le 17 a Pila, in occasione della messa.

Ad esibirsi nelle due occasioni sarà uno dei pochi [illegible] dei più anziani campanari d'Italia, Sil[illegible] Sbizzera, di Ivrea, che è stato anche autore [illegible] un libro sulla musica per campane. In piazza Chanoux prima e davanti alla chiesa di Pila, verrà allestito un traliccio sul quale saranno «sospese» le campane, che Sbizzera farà suonare, tirando [illegible] mani e piedi cinque cordini [illegible] esse legati. [sa. b.]

BIELLA

CAMANDONA. La provincia laniera è soprattutto natura e c'è un percorso significativo che, in un ora e mezza, due ore, [illegible] seconda [illegible] passo, attraversa una delle zone più belle dal punto [illegible] [illegible] ambientale. E' un sentiero che parte da Camandona (ci si arriva seguendo la Biella-Pettinengo-Banchette-Pianezze-Callabiana-Camandona) e arriva alla Panoramica Zegna. Lasciata l'auto in un ampio parcheggio, si seguono le indicazioni volute dal Docbi (associazione di cultura locale) e che riportano [illegible] memoria i vecchi mestieri di quelle zone. Per chi ama seguire invece le tracce della Storia [illegible] consigliabile una visita al Ricetto [illegible] Candelo: è un borgo medioevale fortificato, che ha [illegible] pressochè intatte nel tempo mura, torri e [illegible] teme storico-monumentale, vale una visita il [illegible] maniero di Castelletto Cervo, che ospita inoltre un'interessante raccolta di armi, dal medioevo sino alle soglie dell'Ottocento. In paese anche significativi resti dell'antico [illegible]. [r. b.]

VERCELLI

RASSA. Torna per l'ottavo anno consecutivo una delle più curiose manifestazioni legate alla festività pasquale. E' la «caccia all'uovo» che si svolgerà lunedì nei boschi del territorio comunale di Rassa, in alta Valsesia. Un meccanismo semplice, quanto mai accattivante, [illegible] una caccia al tesoro a contatto con la natura, costituisce il segreto del successo dell'iniziativa promossa dalla pro loco che si è consolidata negli anni raccogliendo [illegible] un maggior [illegible] di consensi. Saranno mille le uova [illegible]he saranno nascoste dagli organizzatori nei dintorni del centro valsesiano.

E dalle 10,30 del giorno di Pasquetta i cercatori metteranno alla prova la loro abilità cercando [illegible] recuperare [illegible] maggior numero di uova; un'impresa che appare ardua visto che lo [illegible] anno, su mille, [illegible] sono state ritrovate seicento.

Nel pomeriggio verrà stilata la classifica dei migliori cercatori [illegible] la distribuzione di un cospicuo montepremi. La quota per la «caccia all'uovo» è di 10 mila lire a testa. [p. q.]

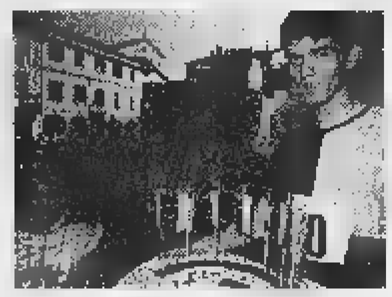
VCO

[illegible] Pasqua su lago d'Orta alla riscoperta del territorio, all'insegna dell'arte e della buona cucina. Le occasioni [illegible] tante: dalle classica visita al Sacro Monte d'Orta alle escursioni in Valle Strona ed al Mottarone proposti attraverso [illegible] carte dei sentieri predisposte dalle rispettive Comunità Montane.

Strada facendo lungo [illegible] sentieri [illegible] possibile trovare aziende agrituristiche che offrono piatti della tradizione locale; qualche esempio: in Valle Strona, [illegible] località Cerani, tra [illegible] visita al Museo di Arte Sacra e del legno [illegible] Forno, c'è il «Rododendro»; ad Armeno si può sostare al «San Michele» oppure, in frazione Coiromonte, presso l'agriturismo «Al Carb[illegible]

Per chi vuole scoprire i segreti della natura ad Agrano di Omegna c'è l'Alpe Selviana che dispone, oltre alle prelibatezze dei prodotti biologici, di percorsi didattici adatti soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi. [v. a.]

Il Palio della Torta [illegible] disputa il giorno [illegible] Pasqua in piazza Martiri a Oleggio: una tradizione che si perde nella notte dei tempi



NOVARA

OLEGGIO. Sulle colline fra Oleggio [illegible] Mezzomerico nel Novarese per un weekend pasquale in pieno relax, passeggiando tra le vigne [illegible] alloggiando nell'agriturismo. Con un tuffo [illegible]el Medioevo al Palio della Torte: si disputa il giorno di Pasqua in piazza Martiri a Oleggio. Una tradizione che si perde nella notte dei tempi. La gara podistica degli scapoli è preceduta dalla sfilata a tema, con coreografie [illegible] costumi storici: s'inizia alle 14,30, ci sono tribune per gli spettatori ed è bene utilizzare i parcheggi fuori dal centro storico. [illegible] lunedì dell'Angelo [illegible] tiene il mercato settimanale che, per l'occasione, raduna migliaia [illegible] visitatori anche dalla Lombardia. Per la gita e il picnic, dopo il mercato, scegliete una delle aree attrezzate nel Parco del Ticino, sulle rive del «fiume azzurro».

Per un alloggio confortevole nel verde della collina, c'è l'agriturismo «Cargandino», a Mezzomerico, tel. 0321-923008 oppure 94397. Trovare po[illegible] libero per i pranzi è impresa ardua. Tutte le trattorie hanno prenotazioni [illegible] mesi. [m. p. a.]

Animazione «cibernetica» al Tom Boy di Casale con Joshua Dalailama

Al Thunder i «cloni» degli U2

Gli Achtung Babies: il meglio di Bono & C.

Arriva il sosia di Mr. Bean

A spasso per Tortona e Voghera e a Salice serata al Club House





Arnaldo Mangini (foto grande), sosia di Mr. Bean (riquadro)

TORTONA. Sarà una curiosa e imprevista apparizione quella che oggi caratterizzerà le strade del centro di Tortona e di Voghera. Una figura dal volto noto in tutto il mondo spingerà un passeggino per bambini [illegible] appesi palloncini colorati, seguito da [illegible] stuolo di belle ragazze.

Che si tratti davvero di Mister Bean, il popolarissimo attore Rowan Atkinson, campione di incassi con «Mr. Bean l'ultima catastrofe» e noto per i suoi serial televisivi?

Ebbene no: è il suo sosia «naturale», l'italiano Arnaldo Mangini, salito improvvisamente alla ribalta per l'incredibile somiglianza [illegible] il comico del momento.

L'idea del passeggio pomeridiano è [illegible] ai gestori della discoteca Club House di Salice Terme, che ospiterà il «replicante» di Mr. Bean in uno spettacolo presentato dal modello e cantante alessandrino Davide Cuttica. Arnaldo Mangini è diventato popolare dopo essere stato ospite a «Striscia la notizia» durante il festival di San Remo, seguito da [illegible] partecipazione a «Carràmba che sorpresa» e ad altri passaggi televisivi.

Percorrendo ripetutamente le vie del centro storico di Tortona e Voghera, regalerà ai passanti uova di pasqua e tee shirt del Club House. Poi il trasferimento nella discoteca salicese per la festa dedicata al «vero» Bean. [d. sa.]

[illegible] E NOTTE

Prevendite

I biglietti per Conte

Per il [illegible] 16 aprile di Giorgio Conte e Claudio Rossi al Centro di Cultura di Valenza, è possibile acquistare i biglietti ad Alessandria (Zarathustra), Casale (Muzak), Novi (Mariposa) e Valenza (Route 66 e Radio Gold). [r. c.]

Festa di paese

Cicengo: [illegible] Primavera

Tre giorni di «festa di primavera» alla frazione Cicengo di Odalengo Grande, in val Cerrina: stasera, alle 21, liscio con Ungarelli ed elezione di miss Primavera. Domani sera si balla con l'Allegra Compagnia e lunedì, alle 13, c'è il pranzo [illegible] menù monferrino, mentre nel pomeriggio suonano I Continentals. [m. g.]

Teatro Civico

Annullato «Il canotto»

E' [illegible] annullato lo spettacolo «Il canotto» [illegible] Alessandro Gassman, in programma [illegible] e [illegible] aprile al Civico di Tortona. I biglietti vanno restituiti entro il 29 aprile per rimborso o sostituzione con quelli validi per «Mi sembra che andiamo bene» con Gioele Dix. [m. t. m.]



I romani Achtung Babies replicano alla perfezione i concerti degli irlandesi U2

Si chiamano Achtung Babies, arrivano da Roma e possono essere definiti i «cloni» degli U2: il loro concerto-spettacolo, costruito sulla falsariga di quelli della mitica band irlandese, viene proposto questa sera nel corso del «sabato top» al Thunder Road di Codevilla. Al Teatro Palladium di Roma, gli Achtung Babies hanno fatto il «pienone»: addirittura duecento persone sono rimaste fuori.

Acqui. Al Palladium liscio con [illegible]o Valenti, nella sala Anni '60-'70-'80 c'è il dj Andrea, nella terza sala i Blue Caribe.
Al Villa Olga scelgono la musica i dj Marco Cassanelli e Stefano Pain, spazio-live [illegible] gli F40, latino-americano con la Procedura Pluvial.
[illegible] Serata «Non solo moda» all'Apocalisse, karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats di Gerlotti.
Liscio alla Soms del rione Cristo, in corso Acqui, con gli Amici della Musica.
[illegible] **Marengo.** Al Master, musica [illegible] i dj Roberto Delle Donne e Andrea; progressive con Luca Loi. Il vocalist è Michael.
[illegible] Dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi pianobar [illegible] il [illegible] e cantante Francesca Cabiati. [r. sa.]
Si chiama «Carpediem» la serata al Tom Boy [illegible] i dj Paolo Bardelli, Guido Beat, Alex Martinez e Gianluca Erre. C'è anche il vocalist dalla voce tonante Joshua Dalailama [illegible] la sua animazione «Cyborg light project spitfire». [r. sa.]
Al Pool Hot Pub del Bowling, «Melody-Pool» con Sergio al piano bar e karaoke. [r. [illegible]]
Liscio al salone Eternit [illegible] l'orchestra Saletti. [r. sa.]
[illegible] Al Paradiso in [illegible] con i dj Fabrizio Valenza (sala In), Marco Zanza (privé), Marco Franciosa (fitness) e latino-americano con la Conexiòn Cubana.
[illegible] Al Coco Loco Fog, sulla Casale-Asti, suonano i Codice Rosso. Alla consolle il dj Paolo Santiago. A mezzanotte c'è un omaggio pasquale per tutti. [r. sa.]
Gamalero. All'Omnia, dalle 22, miglior musica del passato e hit del momento con il dj Luciano Tirelli. [r. sa.]
Gavi. Ci sono anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.
Lu. Cover rock internazionali con i Karisma di Casale al Mephisto café.
[illegible] Benotto e Giacomo Righi sono i [illegible] del Casanoova, l'ex Pontechino.
Novi. Al Saxo pub di via dei Mille, si balla con il dj Lorenzo, mentre al Saint Paul il dj è Gianluca Piccinini.
Ovada. «Speedlite» è la [illegible] al Mamunja con i dj Ico e Max.
[illegible] Alla Cometa music-hall, liscio con Paolo Doria.
Silvano d'Orba. Al ristorante dancing Bisio si balla con i Saturni.
Stazzano. Ci sono i Terapia d'Urto questa [illegible] al Planet Rock. [m. pu.]
[illegible] Ballo liscio alle Terrazze, in strada Caraffa, con la grande orchestra di Enrico e Stefania. [r. bo.]
[illegible] Discobar ogni sabato al Monkey. [m. d.]
[illegible] Le cover degli Esedra questa sera al Cov'Hause di strada Pavia. [r. c.]
Piano bar al Palacova di viale Vicenza. [r. c.]
Serata di liscio al dancing Valentia con l'orchestra di Luigi Gallia. [r. c.]
[illegible] Concerto di acid jazz al Caffè della Pesa: suonano i Primitivo. [r. sa.]
Voghera. L'angolo musicale al Cowboys Guest Ranch di via Morato è con la cover band Censura.

A cura di [illegible]

E' un fine settimana all'insegna delle mostre d'arte

Le tele di Alberto Caffassi ed i castelli di Val d'Aosta

Ultimi tre giorni, oggi, domani e lunedì, per visitare la mostra antologica allestita dall'Amministrazione provinciale nelle sale della galleria d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco [illegible] ad Alessandria, in omaggio allo scomparso artista alessandrino Alberto Caffassi, uno dei massimi pittori del Novecento piemontese. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

Alla stessa galleria si inaugurerà il 17 aprile, alle 18, l'antologica di un altro [illegible] illustre della pittura, Arturo Figini detto «Il Momperone».

Alla sala d'arte «Morando» di Galleria Guerci, sino al 19 aprile è aperta la mostra «Ceramiche da raccontare...» di Valeria Repossi, ceramista che si ispira alla natura, e «Idee in... trasparenza» di Marco Rosso, che presenta le sue affascinanti vetrate colorate. Tutti i giorni dalle 10,30 alle 20.

Al circolo Arci «Le mascherine» di via Milano 30, è aperta sino al [illegible] maggio la mostra «Elogio della fuga» di Bernardetta Ghigo, a cura di Marzia Migliora. L'orario di apertura è da giovedì a lunedì, dalle 18 alle 2. Al «Triangolo nero» di corso Cento Cannoni 16, prosegue la personale di Nanni Valentini. Orario 18-19,30, tranne domenica e lunedì.



Un'opera di Alberto Caffassi

«Castelli e torri della Valle d'Aosta», invece, sono il tema della mostra allestita nelle sale d'arte dell'ex Ospedale militare, in via Cavour ad Alessandria, a cura di Italia Nostra e Cral Telecom.

A **Vignale Monferrato**, invece, nei locali della Biblioteca comunale in piazza del Popolo, [illegible] oggi e lunedì è aperta una mostra di pittura [illegible] opere di Pia Bianchi, Gigi Coppo, Marcello Curti, Paolo De Michiel e Gierre. Orario, oggi, 15,30-19; Pasqua e Pasquetta 10-12,30 e 15,30-19.

Le incisioni e le terre cotte di Pino Sacchi sono esposte a **Tortona** sino al 9 maggio alla galleria «Antiqua», in via Campanella 4. [f. m.]

Alla Pinacoteca comunale di **Serravalle Scrivia**, in piazza Carducci, fino al 19 aprile espone Claudio Ponta. La mostra s'intitola «La memoria dell'albero: dipinti, disegni e progetti d'architettura». L'orario della rassegna: tutti i giorni 16-18,30, la domenica anche 10-12 (e 15-19). [m. pu.]

Fino al 30 aprile lo showroom della tenuta «La Tenaglia», a **Serralunga di Crea** ospita la personale del pittore milanese Fabrizio Grillo. La mostra è aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Per informazioni si può telefonare al numero 0142 / 940252. [r. sa.]

Oggi, a Felizzano

S'inaugura il [illegible] Family Park

FELIZZANO. Riapre oggi, alle 15, il Family Park: è un autentico paradiso dei bambini, che possono divertirsi con i tanti «gonfiabili». Castello, balena e galeone sono quelli che raccolgono le maggiori preferenze, ma vanno forte anche i tappeti elastici.

Il Family Park resterà aperto per tutta la giornata da oggi a Pasquetta, e per i visitatori sono annunciate interessanti sorprese.

In paese funziona la sede estiva della struttura, inaugurata nello scorso luglio, mentre nell'inverno c'è stato il trasferimento ad Alessandria, nell'area [illegible] Gioventù Italiana. Ora, il ritorno alle origini, con una serie di innovazioni che la famiglia Zamperla ha messo in atto per rendere il parco divertimenti sempre più appetibile.

Rispetto allo scorso anno è in funzione il minigolf, mentre presto ci si potrà divertire anche con i «bumper», gli autoscontri sull'acqua. [b. v.]







STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) 252.644. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. OGGI CHIUSO.

[illegible] - **Sala Grande.** Tel. (0131) 234.240. **Aprile**, di e con Nanni Moretti, S. Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - [illegible] Ferrero. Tel. [illegible]. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con P. Grier, S. L. Jackson, R. [illegible] B. Fonda. [illegible]: 18,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[illegible] **Un topolino sotto sfratto** con L. Lane, L. Evans. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 341.272. **Film [illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Ore 15; 18,20; 22. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **[illegible] di ferro** di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0144) [illegible] **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. (0143) 667.516. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; [illegible].

[illegible]. Tel. (0141) 824.889. **La Maschera di Ferro**, [illegible] Wallace, con L. Di Caprio. [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

VITTORIA. Tel. (0142) [illegible]. **La Maschera di Ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire [illegible].

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Cucciolo**, di N. Parenti, con M. Boldi, C. Koll. Orario: 15,30; 17,40; 20,20; 22,20. Lire [illegible] posto unico.

MODERNO. Tel. (0142) 452.818. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0141) 966.376. [illegible]

[illegible]. (0141) 701.459. **I [illegible] più cari amici**, di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Gassman. Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible] 7000.

LUX. Tel. 702.788. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Anastasia**, cartone animato di D. [illegible] e G. Goldman. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

VERDI. Tel. 701.459. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6[illegible].

[illegible] Tel. (0143) 78.290. **[illegible]** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone. Or.: 15, 17,30; 20; 22,20. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. (0143) 81.411. **[illegible] maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000/6000.

LARA. Tel. (0143) 62.895. [illegible] di [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. (0383) 648.124. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.935. **Il collezionista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Sala 3: **La [illegible] di Ferro**, regia [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Il ladro.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso [illegible] Cesare 105, tel. [illegible]. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **The Game.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Will Hunting - [illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE [illegible] V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood.** V. M. 14. Ore 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] 14,30; 18,05; 21,40.
[illegible] Trapani [illegible] t. 3852057. [illegible] **[illegible]schera di** [illegible]. Or.: 14,15; [illegible] 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino [illegible] sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole... parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible]nic. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. [illegible] 2: **[illegible] di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **[illegible] e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **[illegible] e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98: dal 14 al 26 aprile **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio oggi non avrà luogo. Prossima visita il 18 aprile.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. [illegible]


Il settimanale
è a lunga
conservazione...
...i regali e i premi
hanno una data
di scadenza.
Chi si abbona* entro
il 31 maggio avrà
un regalo a scelta fra:
un orologio
"Immersion Easy"
un dizionario
Zingarelli
un dizionario
Zingarelli
su CD-Rom
E in più, parteciperà
all'estrazione**di:
• una Fiat Panda 4x4
• crociere Costa
• 5 ciclomotori Ciao Piaggio
• 5 telefoni cellulari GSM
• 200 segreterie telefoniche
• 400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire
(comprese spese di spedizione),
47.000 lire per chi è già abbonato
a La Stampa.
Specchio
amore
batte tutti
Mantiene nel tempo
freschezza.
INGREDIENTI:
Specchio un settimanale
da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.
Una volta aperto,
leggere e riporre
in libreria.
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando sul CCP n.7104 intestato a: Editrice Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando numero verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958
Numero Verde
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio. dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno abbonati. - non valida per l'estero. - AUT. MIN.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Oggi al «Moccagatta», rientra in campo Biagianti dopo uno stop di 2 mesi

Orrico chiede nervi saldi ai grigi

Arriva il Saronno ed è una partita decisiva

ALESSANDRIA. Grigi oggi in campo al «Moccagatta», con inizio alle 16, per la classifica e contro la tradizione. Di fronte al Saronno, l'Alessandria cerca i tre punti per avanzare verso posizioni più tranquille in classifica dopo la convincente prestazione di domenica a Livorno. E anche per sfatare la cabala. Da quando sono tornati in C1, a giugno '91, nelle partite disputate in anticipo al sabato per la Pasqua, i grigi non hanno mai vinto. Due sconfitte (0-2 in casa contro il Monza il 18 aprile '92, e 2-1 il [illegible] dell'anno scorso a Siena) e un pareggio: 1-1 il 6 aprile '96 al «Moccagatta».

Mister Corrado Orrico chiede alla squadra di mantenere chiarezza di idee e nervi saldi per superare l'ostacolo Saronno. «Una delle ormai consuete partite decisive - dice -, domenica dopo domenica fino al termine del campionato. Con l'organizzazione di gioco che stiamo ritrovando a dispetto delle assenze, la squadra è in grado di recuperare terreno».

Anche per l'incontro di oggi, comunque, l'allenatore dei grigi deve ritoccare la formazione. Oltre a Maurizio Ferrarese, David Bettoni e Ferdinando Gasparini, indisponibili per infortunio o postumi di malanni, è fuori causa il centrocampista Andrea Orocini, squalificato. In compenso Orrico ripropone in mediana Michele Biagianti. Il giocatore rientra dopo il grave infortunio a un ginocchio subito il 25 gennaio a Carpi e che lo ha tenuto lontano per oltre due mesi. Anche capitan Lizzani sarà in campo nonostante qualche problema alla caviglia. Attacco a tre punte con Fantini, Lerda e Giraldi.

Alessandria: Toccafondi; Costi, Giannoni; Lizzani, Bellini, Fornaciari; Fantini, Biagianti, Lerda, Vivani, Giraldi.
Saronno: Spinelli G.L.; Grossi, Bravo; Cottafava, Ungari, Molinari; Vigiani, Cattaneo, Rocchi, Zago, Spinelli G.
Arbitro: Cirone, di Palermo.

Roberto Gelato


L'allenatore Corrado Orrico

Il Voghera sfida «Lucky»

Sulla panchina del Cremapergo l'ex bomber Maurizio Lucchetti

VOGHERA. Trasferta della speranza e della rivincita del Voghera, obbligato per l'ennesima volta a trovare i 3 punti fuori casa, oggi contro il Cremapergo, per pareggiare quanto ha perso tra le mura amiche. Compito ambizioso, aiutato però dalle serie difficoltà del Cremapergo, squadra che «vanta» buone possibilità di scendere tra i dilettanti.

Sala ha cercato di ammortizzare psicologicamente la sconfitta interna di domenica per 1 a 4 col Cittadella (ottimo primo tempo e sciagurata seconda frazione) ribadendo la sua convinzione di fare risultato nell'anticipo di oggi. In campo non ci saranno Sensibile (squalifica più preoccupante infortunio in allenamento), sostituito da Arienti, e Russo (squalifica) con al suo posto un comunque più tonico Bruzzano.

Sulla panchina del Cremapergo siederà Maurizio Lucchetti, ex bomber vogherese amatissimo per i suoi passati oltrepadani, che dovrà mettere in campo una formazione ampiamente rimaneggiata. Lucky, come veniva chiamato quando giocava a Voghera, domenica scorsa era in tribuna al Comunale per visionare i suoi avversari di oggi. Il Cremapergo è uscito sconfitto dall'ultima di campionato con un 2 a 1 subito dalla Pro Sesto. Fermo a 28 punti (14 in meno del Voghera) si dibatte in piena zona playout. Se si esclude la Solbiatese, vanta il peggior attacco della C2, con sole 19 reti messe a segno (34 il Voghera).

Se però si guarda il recente passato, per il mister Sala c'è poco da stare allegri. All'andata, il Voghera disputò con il Cremapergo la peggior partita ottenendo alla fine il sesto pareggio consecutivo in casa (finì 0 a 0). Sulla panchina del Cremapergo siedeva Ciulli. Oggi la necessità del riscatto per un Voghera che continua ad avere le possibilità di tentare la corsa alla C1. [d. sa.]

Nuovo record di tagliandi

In un colpo solo quasi 3800 voti per Edoardo Vercelli e Tanga

SABATO 11 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

E' durato appena tre giorni il primato di preferenze ricevute in un colpo solo da giovani calciatori che partecipano al referendum «Golden Boys». In due, ieri, hanno «soffiato» con 3792 consensi ciascuno il singolare record al novese Michele Arecco, categoria Esordienti, beneficiario, martedì, di 3070 segnalazioni. Sono Edoardo Vercelli, Pulcini, che gioca nelle file dell'As Aurora di Alessandria, e Claudio Tanga, Juniores, calciatore del Castellazzo. Oltre ai due giocatori ricordati, sono arrivati tagliandi relativi ad altri ragazzi. Si tratta di Marco Peluso, dell'As Aurora di Alessandria, categoria Primi calci, destinatario di 589 segnalazioni, tante quante Davide Micale, Esordienti, del Castellazzo. Ancora 340 preferenze a favore di Alessandro Pelliccia (Pgs Don Bosco Alessandria), fra i Giovanissimi, e 37 consensi per Raffaele Tempesta, che gioca negli Juniores del Luciano Eco Don Stornini Alessandria. Fra i tagliandi già scrutinati, anche 350 voti a testa per Giacomo Ivaldi (Aurora), Primi calci; Andrea Ivaldi (Acqui), Esordienti; Gabriele Coppa (Acqui), Giovanissimi; Gian Luca Camagna (Ga Orti Al), Allievi e Andrea Pepe (Acqui), Juniores. [r. g.]

SPORT FLASH

Arti marziali

Karate, tre ori a Gavi nei campionati liguri

Tre ori per il Ludogym Gavi nei campionati liguri di karate, a Genova. Sul gradino più alto del podio Claudio D'Antoni (cintura nera 3° Dan cat. 80 kg) e i giovani Francesco Pestarino e Alberto Pascon. [m. d.]

Calcio giovanile

Il trofeo Città di Valenza con sfide fra sei squadre

Nel 23° trofeo «Città di Valenza», riservato ai Giovanissimi, oggi al Comunale di Valenza si affrontano Valenzana-Aurora Pontecurone (alle 15). Le due squadre sfidano poi il Domenico Savio di Asti in partite di 30'. Stessa formula per Pegliese-Aurora Alessandria, con l' Ivrea. Finali lunedì. [r. c.]

Calcio giovanile

A Casale i memorial «Osenga» e «Spinoglio»

Oggi e lunedì a Casale sul campo «Bianchi» della Junior si svolgeranno il 4° memorial «Osenga» e il 6° memorial «Spinoglio». In campo 8 squadre di Giovanissimi e Allievi. [r. sa.]

Pulcini ed Esordienti

In campo all'Ottolenghi per il «Città di Acqui»

Otto partite della categoria Pulcini e 4 degli Esordienti oggi all'«Ottolenghi» per il 3° trofeo «Città di Acqui». [r. c.]

Golf

Gli appuntamenti nei club della provincia

Quattro appuntamenti per il golf in provincia. Al Margara di Fubine, si disputa la «Coppa Anire» e al La Serra di Valenza c'è la «Serra Cup». Al Riasco di Tassarolo si assegna il «Trofeo Pellicceria Dalia», mentre a Villa Carolina di Capriata c'è il «Trofeo Novauto». [m. d.]

Calcetto

Novese e Alleanza Gerola in finale al «Malfettani»

Si conclude stasera, oggi, alle 20,30 il «16° Memorial Mario e Giuseppe Malfettani» di calcetto giovanile, al Palasport di Novi. Novese e Alleanza Gerola si contendono il titolo tra i Giovanissimi, Acqui e Gaviese giocano per il terzo posto. [m. d.]

VOLLEY

Oggi e domani

A Valenza il «Torneo di Pasqua»

VALENZA. Le migliori speranze della pallavolo interregionale partecipano oggi e domani a Valenza alla terza edizione del «Torneo di Pasqua» per squadre femminile Under 14 e Under 16. Organizza la San Marco, che ha scelto il Palasport e la palestra di regione Fontanile come sedi degli incontri.

Sono dodici le formazioni in lizza, sei per ogni categoria. Nell'Under 14, le padrone di casa del Carosello Valenza sono inserite nel girone A, con Green Volley Vercelli e Chieri. Avis Cafasse, Pavic Romagnano Sesia e Matuzia Sanremo formano il gruppo B.

Tra le Under 16, Avis Cafasse, Sanmartinese Novara e Andora sono nel primo raggruppamento, mentre Novo Ufficio Valenza, Osio Sotto e Pallavolo Rapallo compongono il secondo girone.

I primi match si disputano in mattinata, a partire dalle 9,30. La fase eliminatoria proseguirà nel pomeriggio. Domani, alle 15,30 e alle 17,30, al Palasport, le finali. [m. d.]

Oggi in campo. I tornei minori

Il Castelferro per la «Coppa»

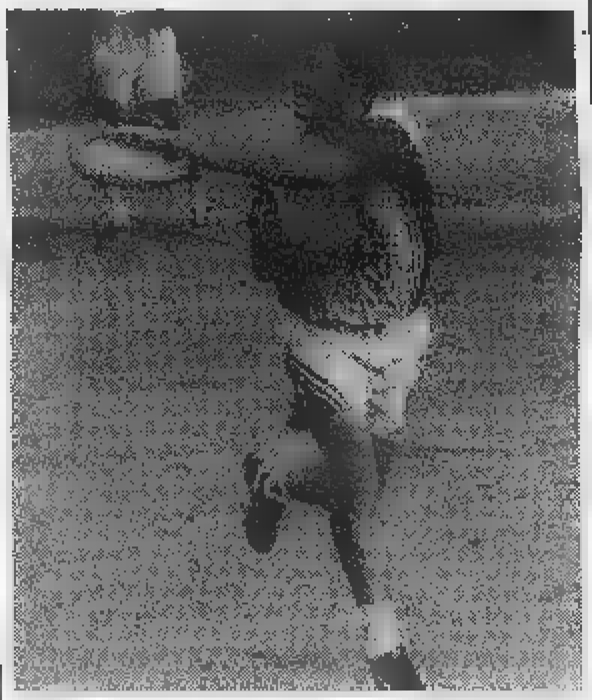
CASTELFERRO. Fermo per la Pasqua il campionato di A1, oggi si gioca l'andata dei «sesti di finale» (sono rimaste in lizza 12 squadre, da ridurre a sei per formare i due gironi a tre di semifinale) di Coppa Italia, abbinata al quarto «Memorial Walter Toschi». Il Castelferro Grafoplast, alle 15, è impegnato sul proprio campo: avrà di fronte una matricola di A1, il Castiglione delle Stiviere, che nel primo turno ha eliminato la formazione trentina del Sabbionara.

La squadra mantovana, per quanto riguarda il campionato, è reduce da due risultati negativi, ma è da tenere presente che le sconfitte sono venute da formazioni certamente destinate ad assumere il ruolo di protagoniste della stagione '98. Infatti il Castiglione è stato battuto in casa dai «cugini» della Cavrianese, mentre in trasferta, ha dovuto soccombere con il Bardolino.

Lo schieramento che presenta è in parte inedito anche se comprende alcuni giocatori già conosciuti: Chiesini, Guerra, Mutti, Antonioli e Tencheni. Per il Castelferro non dovrebbe essere un ostacolo difficile, benché non vada mai dimenticato che contro i «tricolori», tutte le squadre offrono il massimo dell'impegno. Ma Dellavalle e compagni sanno bene che non è il caso di loro distrarsi per nessun motivo, anche perché quest'anno, al di là delle altre competizioni, proprio in Coppa il Castelferro culla un prestigioso obiettivo, quello di vincerla per la decima volta.

Questi gli altri incontri in programma: Solferino-Bassa; Bardolino-Cavrianese, Castellaro-San Paollo, Ceresara-Medole, Borgosatollo-Tuenno.

Si gioca, invece, nei campionati minori. Per la serie B, mentre il Cremolino, riposa, la Capriatese, dopo due sconfitte, tenterà di riabilitarsi ospitando oggi, alle 15, i bergamaschi del Seriate, reduci da due successi. Per il Torneo dei Castelli (serie C), oggi, alle 17, a Castelferro la formazione B locale affronta il Mobilificio Ferrero; gli altri incontri della terza giornata si giocano domani, alle 16,30: Basaluzzo-Settime, Monale-Cro Ovada; Grillano-Cocconato, Revigliasco-Antignano. [r. bo.]


Riccardo Dellavalle, «leader» del Castelferro Grafoplast






Cronografo
al decimo
di secondo.
Impermeabile
fino a 20 atm.
Certificato
cronometro
del C.O.S.C.
di Ginevra.
Adoro essere
preciso.
WylerVetta
CHRONOMETER
200 MT / 660 FT
OFFICIALLY CERTIFIED
TACHYMETER
SWISS MADE

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: ma al sindaco basta

Comune,

Forse già oggi la soluzione

spiace, adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste parole ieri sera alle 21 un esausto Castellani ha chiuso - almeno il mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviare insomma, almeno con i media, il suo venerdì di passione trascorso ad esaminare le lettere di scuse dell'assessore degli squatters. Scuse che Castellani giudica insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere anche città», commenta i collaboratori.

Giornata, insomma, che è parsa durare più di ventiquattr'ore anche a tutta la maggioranza, che doveva essere decisiva per capire se l'ex responsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tor a governare città, di fatto non lo stata. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni in collina (a casa del sindaco) suo Carpanini, un documento dell'Ulivo in appoggio al mo cittadino, che lo sprona a sciogliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena il «verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì di passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di cena commenta: «Non so proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto una telefonata del sindaco».

Ma andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata dal medesimo «insufficiente». mi basta ammetta l'errore - pare aver commentato Castellani -, deve chiedere scusa a Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». In Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il tutto in un clima che qualcuno ha definito da Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un assessore disobbediente e il sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione di un dilemmma: come salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, una parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali documento appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco stesso. In quello schieramento, che coincide con chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza di Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paolino. Ma presa di distanza appare solo legata a una questione di forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui te dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel comunicato -, ribadiamo che la delle deleghe all'assessore non è interpretabile rottura partito della rifondazione comunista, ma come inevitabile presa d'atto grave errore valutazione compiuto da collaboratore del sindaco che deve essere corretto. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore di tutta la città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali le proprie convinzioni di cittadino». E poi una frase in neretto, il succo di tutto: «Auspichiamo che da parte di tutti questo momento di difficoltà venga gestito con alto senso di responsabilità, che eviti il verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riuni sull'argomento direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani «a patto che nella lettera di Alberione scuse siano più eloquenti». Ma tant'è: anche ppi si rimette alla volontà sindaco e di quella (di cospargersi capo di cenere) dell'ex Alberione. A lui il compito di andare oggi po' più in là delle frasi che compaiono nelle prime stesure: «Ho sbagliato a partecipare, a non accertare preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

D'ALEMA

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che state colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fi alla deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato a quel corteo - arriva dalle colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» leader della Quercia prende spunto da quanto successo non solo per «denunciare la violenza la sopraffazione» ma anche per fare un ragionamento complessivo giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano ma dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto,

E' finita in pretura la storia di grande amore

Un giorno fu grande amore. Ora raccontano storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatta impazzire». Lui, 58 ni, da poco pensione, tecnico che ha girato Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, sue accuse mi hanno portato in carcere. Ma io voglio solo una risposta: perché?».

Una risposta inseguita con ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». E lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno Pretura, quando il suo avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna a 4 mesi e giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. Era ac di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo scorso agosto era agli arresti domiciliari, uscì per andare ancora da lei per chiedere, ancora una volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato Marco Feno, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di . Perché una co è soffrire per un amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che un tempo hai amato». Follia e vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa (il pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato disegno criminoso, costringendo la signora a mutare abitudini di vita, a non lasciare più sola la abitazione, a rinunciare uscire alla sera, frequentare gli amici, vivendo nel terrore azioni lesive contro la sua persona, assentarsi dal lavoro a causa dello stress emotivo». Insomma, «un disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo ancora. Un giorno ho quella donna sul pulman 38. Un groppo al cuore. L'ho desiderata per anni. Senza il coraggio avvicinarla. Poi l'ho incontrata una sala da ballo. Era bella. Ho trovato il coraggio di parlarle. Era sposata, ma per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo messi assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, un litigio con il figlio della signora Maria, minacce percosse. «Insomma, vita difficile. Lei, un giorno trovato il coraggio dire basta». Lui si rassegnato. ha cominciato a «perseguitarla in modo pazzesco», dice ancora l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene ar . Rinchiuso alle Nuove per mesi. Esce, subito sotto la casa di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, per assistere all'udienza, aveva il permesso di uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi e 20 giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, almeno lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio Mascarino

MULTATO

Inganna il controllore Atm

Per evitare multato controllori, un passeggero di un autobus dell'Atm sorpreso biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però costato smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice una pena di 100 mila lire, più altre mila lire di multa come rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli evasori: nel novembre '94 una donna pagò oltre milione per aver utilizzato un abbonamento settimanale contraffatto. Un dopo, nuovo nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi biglietto condannati per aver fornito nome e cognome falso a un controllore. Nel primo caso si trattava di una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di una multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. può che servire ad alleviare la solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, come i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali con tre coppie di videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi stati installati in camere protette a bassa carica batterica - dove sono ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in contatto visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo una normale telefonata.

AL SERMIG



pronta accoglienza donne

Si è inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ed Ernesto Olivero (fondatore Sermig) servizio di «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare 20 donne in difficoltà che non si dovranno trattenere oltre i due mesi (nella foto le nuove stanze). Per ora (il funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

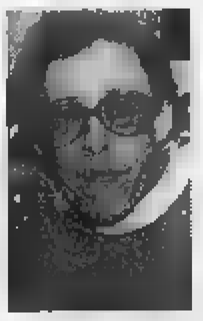
Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio all'amica dei barboni

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono sei i torinesi che il 26 maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il centro congressi della Camera Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in quali di presidente del Museo del Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, ricorda le ragioni del nome del premio: amo tolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più difficili. Non a caso il premio è stato istituito all'indomani dell'alluvione '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveranno il riconoscimento, più degli schemi» per il tipo impegno che anima da oltre vent'anni Lia Varesio, organizzatrice di un volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato dalle istituzioni che dovrebbero farsene carico. La motivazione con cui le è stata assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità e l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il suo gruppo di soccorso a «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati di Aids, prostitute, ex carcerati nel 1979. L'associazione dedicata a Bartolomeo, un barbone trovato morto dai volontari in zona del centro storico di Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La nostra esperienza è caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/b. Sempre nei pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto un bivacco con una ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada.

IN BREVE

d'Aosta, può ancora nove stazioni



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» di Pasqua per le presenze turistiche, con soltanto qualche speranza incrementare le presenze nelle 9 stazioni sciistiche che ancora sono aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere ha però portato neve alle quote più elevate, con una copertura continua del manto nevoso, ieri, a 1500 metri di quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali occorrono condizioni meteorologiche migliori, cielo sereno e buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature previste in ribasso, per l'arrivo di una ondata di maltempo con correnti fredde da Nord.

Savona, il maltempo annulla la Processione

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Priorato generale delle confraternite Savona centro ieri alle ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento ai fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa inevitabile: le previsioni meteorologiche erano pessime e le confraternite non hanno voluto rischio di esporre le preziose «casse» del Venerdì Santo alle intemperie.

Il premio Build» Specchio dei tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.



Mondovì, la

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei ta che verranno ripartiti anche tra Como Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi spesa a favore dell'università e della ricerca» stati approvati dalla settima Commissione del Senato. Le somme saranno recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna Mondovì un miliardo settecento milioni per il '98 e miliardi e milioni per il '99 e 2000 da destinare a interventi edilizia a cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: ora tornerà ad avere ruolo importante».

Biella, la Provincia deve appaltare i

Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a due mesi dalla «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare il servizio di bus. Il paradosso legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia la principale azionista. Risolvere il conflitto interes non sarà facile, anche se a gestire le linee, nei prossimi mesi, sarà ancora l'Atap.

Provincia, dipendenti con stipendio in

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella di Asti «pagherà» i dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella nuova moneta uni europea. Così era cesso, nelle settimane sc , in alcuni supermercati cittadini. Per fine mese farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

in tragedia l'escursione



GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese di 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursione con alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri Sud Tunisi. Era partito nei giorni scorsi una decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed era diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si scatenata nella zona e che separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad un albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

governo uccide floricoltura»

La Coldiretti di Imperia accusa il governo Prodi e ministro dell'Agricoltura Pinto «voler uccidere la floricoltura». Ha detto direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 serre della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno e correre il rischio di creare altri 20 mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

Al col «codice d'urgenza»

NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso con il «codice d'urgenza». L'ospedale novese è il primo nell'Alessandrino ad applicare il «triage» ai casi in arrivo: codice rosso per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero trattate anche dal medico di famiglia. L'iniziativa parte martedì, maggio anche negli ospedali di Acqui e Ovada (stessa Asl).



E nascono i «Cobas del

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire la manifestazione, che si evolta nel salone Dugentesco di Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader nazionale «Cobas del latte» ed ex senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme con il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non suggerito soluzioni, ma indicato alcune vie percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della base; far intervenire la Commissione europea delle petizioni, e l'antitrust verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al

VALLE D'AOSTA

Sabato 11 Aprile 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 31

Casinò, parla Domenico Vigilante che ha condotto le trattative

Finoper: deciderà il giudice

«Forse i danneggiati sono i valdostani»

SAINT-VINCENT. «Speriamo di avere torto, altrimenti qualche conclusione su chi ha perduto in questa vicenda andrà pure presa». Parla Domenico Vigilante, ingegnere, che per conto di Finoper ha condotto le trattive per il Casinò. In riferimento alla bocciatura da parte della Regione dice [illegible] lo aspettavamo», poi però aggiunge: «Certo, siamo esterrefatti».

E adesso, ingegnere?

«Non entro in aspetti tecnici. Sono i giudici a doverlo fare».

Farete ricorso?

«Una [illegible] ci sarà, la questione è in mano ai nostri avvocati. Non si chiude così. In che sede, su che basi presentare le nostre ragioni, è un discorso di legali».

Chiederete i danni?

«Non faccio minacce, nè voglio trarre conclusioni. Non [illegible] a me, ma al giudice. Bisognerebbe però domandarsi di chi siano in realtà i danni. Forse i danneggiati sono gli stessi cittadini valdostani. Bisognerà pur farli due conti, perché la gestione straordinaria perde dieci miliardi l'anno. Nella convenzione da noi accettata c'era la rottura dell'"accerchiamento", cioè l'acquisto da parte di Regione [illegible] tutte le strutture utili al Casinò. Qualcosa di strano in questa vicenda mi pare che ci sia...».

Cioè?

«Insomma, [illegible] rivedere un film per la quinta volta. Si potrebbe dire che è una vicenda kafkiana, assurda... Quando stiamo per concludere la Regione si trincera dietro a un parere di un consulente e noi rimaniamo esclusi. [illegible] ogni volta noi ricorriamo ai giudici che ci danno ragione. Fino a quando la Regione può commettere errori tecnici di questo genere?»



Secondo lei sono scuse? La Regione in realtà non vuole affidare la gestione del Casinò ai privati?

«Non lo so. Mi sembra però che la volontà di affidare la casa da gioco [illegible] un privato non [illegible] mai concretizzata. Vogliono i privati [illegible] poi ogni volta si smentiscono [illegible] a loro volta vengono smentiti dai magistrati. E' così da anni».

Ma voi, dice l'esperto della Regione, non avete voluto consegnare documenti e poi c'è quel pegno sulle azioni...

«Sia chiaro, massimo rispetto del parere [illegible] chiunque, tuttavia quali sono i fatti che [illegible] imputano? Nessuno. L'esperto, il professor Andrea Comba, fa soltanto delle supposizioni [illegible] quanto potrebbe accadere per la questione del pegno. Ipotesi. Noi abbiamo inviato fatti, abbiamo cioè dimostrato di avere la piena disponibilità delle azioni e il diritto di voto. [illegible] poi questo rincorrere nuovi documenti... Noi fornivamo quanto richiesto [illegible] la Regione ne chiedeva altri restringendo sempre più i tempi [illegible] consegna. Non è questo il problema, [illegible] quello dei documenti [illegible] dati».

[illegible] qual è, allora?

«E a me lo chiede? Posso soltanto constatare che tutto [illegible] ripete nello stesso modo, quasi all'infinito. E che il trattamento nei confronti della Sitav, nel 1993, [illegible] stato diverso, ci escludevano [illegible] le affidavano il Casinò nonostante una parte del suo azionariato [illegible] subito condanne per fatti che riguardavano la casa da gioco. Adesso ci hanno proposto una convenzione che per noi non era il massimo [illegible] che prevedeva un esborso da parte nostra di 35 miliardi [illegible] fondo perduto per ristrutturare il Casinò, e altri 20 per l'acquisto di attrezzature. E abbiamo detto [illegible] sì alle loro percentuali sugli introiti, [illegible] "paletti" sull'occupazione. Più che accettare tutto quanto ci proponevano che dovevamo fare?»

Enrico Martinet



A sinistra l'ingegner Domenico Vigilante. Qui a fianco una delle [illegible] all'ingresso della [illegible] da gioco

[illegible]

Verrès

L'Euro è in ritardo Otto operai [illegible] casa

Preoccupazione, tra i sindacati della Verrès spa, l'azienda che fabbrica i tondelli delle monete. A otto operai non è stato riconfermato il contratto. PAG. 33

Aosta

Tentano lo scippo Arrestati 2 giovani

Valter Sessini e Davide Sorrenti, di Aosta, [illegible] stati arrestati per il tentato scippo ai danni di un'anziana. Un investigatore privato ha fatto salire la vittima in auto [illegible] ha inseguito i due giovani. Sono stati processati per «direttissima», con altri due scippatori. PAG. 32

[illegible]

Pasqua con la neve I turisti se ne vanno

Il maltempo sta rovinando gli affari agli albergatori. La neve (40 centimetri a Champorcher) ha riportato un clima invernale. Restano aperte 9 stazioni sciistiche, ma gli incassi per il «ponte» di Pasqua [illegible] prospettano disastrosi. [illegible]. 33

Troppi debiti

Fallimento per la storica «Amaro Aosta»

[illegible] Il tribunale di Aosta ha decretato il fallimento dell'«Amaro Aosta», storica azienda di produzione, distribuzione e commercializzazione di liquori. La società cooperativa [illegible] responsabilità limitata ha sede a Sarre, sulla statale 26. Il tribunale ha nominato curatore fallimentare Claudio Benzo, commercialista aostano, mentre il giudice delegato [illegible] Fabrizio Gandini.

Negli ultimi tempi la situazione economica della ditta era peggiorata, ma fino [illegible] qualche tempo fa l'«Amaro Aosta» era un punto di riferimento importante per molti turisti, che si fermavano nel punto vendita di Sarre per acquistare i prodotti tipici offerti dall'azienda valdostana.

Oltre ai liquori, l'«Amaro Ao[illegible] vendeva anche marmellate [illegible] altre specialità della gastronomia locale. [illegible] la crisi economica ha lentamente, ma inesorabilmente, affossato l'azienda, fino alla sentenza di fallimento pronunciata l'altro giorno dal tribunale di Aosta. **[s. ser.]**

Allevatore di Torgnon è stato denunciato per maltrattamenti

Chiude 15 capretti nel camion e viene multato per 10 milioni

CHATILLON. Erano pronti per il pranzo di Pasqua, sarebbero presto finiti in qualche tradizionale banchetto, non [illegible] ospiti bensì [illegible] cibo. [illegible] un allevatore di Torgnon, ai 15 capretti (vivi) che aveva appena acquistato, ha riservato [illegible] pessimo «ultimo viaggio», forse pensando che, in ogni [illegible]o, quelle bestie non avrebbero visto il sole di lunedì.

E così ha stipato i 15 capretti nel cassone del suo autocarro, [illegible] prese d'aria o teloni, per trasportarli da Torino a Torgnon. La tortura, per gli animali, è finita al [illegible] autostradale di Châtillon. Una pattuglia della polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin ha fermato per un normale controllo l'autocarro guidato da Emilio Perrin, 60 anni, [illegible] Torgnon.

L'uomo sperava [illegible] portare il carico [illegible] animali [illegible] destinazione, mancavano ancora pochi chilometri. Al contrario, la polizia gli ha fatto passare la voglia di rifare viaggi del genere: 10 milioni di multa e una denuncia per maltrattamenti agli animali, articolo 727 del codice penale. Il [illegible] prevede un'ulteriore ammenda, variabile da 2 [illegible] 10 milioni.



La Polstrada di Pont-Saint-Martin, che ha multato di 10 milioni un allevatore

La polizia stradale, quando ha fermato l'autocarro e ha scoperto le condizioni in cui erano trasportati i capretti, ha avvertito il veterinario dell'Usl di Châtillon. I 15 animali sono stati subito trasferiti nella stalla più vicina. Mancavano tutti i certificati [illegible] provenienza, fondamentali per accertare [illegible] la [illegible] arriva da [illegible] soggette [illegible] infezioni. Non solo. Perrin era sprovvisto delle autorizzazioni sanitarie, né aveva un piano di carico idoneo [illegible] evitare agli animali inutili sofferenze. **[s. ser.]**

Davanti alla Corte dei conti per i viaggi del capo gabinetto

Giunta Rollandin sott'accusa per 39 milioni di rimborsi

AOSTA. Alle 9,30 [illegible] martedì 29 settembre la giunta che ha guidato la Regione dal 1987 al 1990 siederà [illegible] fronte alla Corte dei Conti per [illegible] giudicata [illegible] un rimborso spesa di 39 milioni dato al capo di gabinetto Gino Bortoli, per recarsi da [illegible] (Nus) al posto di lavoro (piazza Deffeyes di Aosta). Secondo l'accusa, [illegible]stenuta dal sostituto Giovanni Pastorino Olmi, Augusto Rollandin con gli allora assessori Renato Faval, Augusto Fosson, Angelo Lanièce [illegible] Ilario Lanivi devono risarcire l'amministrazione con [illegible] milioni 398 mila [illegible] 21 lire; il loro collega Maurizio Martin con [illegible] milioni 687 mila e 643 lire, Giuseppe Cesare Perrin [illegible] 4 milioni 26 mila [illegible] 521 lire, Dino Viérin con 2 milioni [illegible] mila e 378 lire [illegible] infine Ugo Voyat con 2 milioni 687 mila e 643 lire.

Gino Bortoli diventò capo di gabinetto nel 1979 quando era segretario comunale, prima [illegible] Gignod quindi a Quart. Il ministero dell'Interno lo «comandò» alla Regione. [illegible] in quell'anno Bortoli [illegible] un'indennità d'incarico mensile di 342 mila lire.



Gino Bortoli capo gabinetto del presidente della giunta

La Regione gli riconobbe anche il diritto di avere «eventuali compensi per trasferte e straordinario nella misura prevista per i dirigenti».

Nel 1980 compare, oltre all'indennità di incarico (passato a un milione) un forfait di 150 mila lire il mese per i viaggi sostenuti ogni giorno da [illegible] al lavoro e ritorno. Il «comando» da parte del ministero è stato rinnovato [illegible] in anno, fino al 1988: le due «voci» indennità e stipendio intanto salivano. Ma dal primo marzo [illegible] quell'anno il ministero non concede più [illegible] distacco in Regione. Bortoli rima[illegible] capo di gabinetto per l'intervento però del presidente della giunta in qualità di prefetto. «Nelle successive deliberazioni di giunta - si legge nella citazio[illegible] della procura della Corte dei Conti - a siffatta autorizzazione si riconobbero impropriamente gli stessi effetti di un provvedimento di comando».

Per questo la giunta viene citata davanti alla Corte: «Le deliberazioni hanno determinato un danno alla finanza regionale avendo autorizzato l'attribuzione di [illegible] non dovute». In più ci [illegible] tutti i visti con dubbio di legittimità della Commissione [illegible] coordinamento che dal decreto presidenziale in poi (dal 1988) [illegible] ha più potuto sindacare sui rimborsi perché vi [illegible] stato l'intervento [illegible] prefetto.

L'accusa ricorda che nessu[illegible] norma prevede il rimborso delle spese per recarsi da casa al lavoro. Aggiunge: «Bortoli aveva già l'indennità di "comando" comprensiva del disagio di viaggio». [illegible]i stupisce, poi, della difesa che «solleva una strana quanto erronea questione [illegible] incompetenza del magistrato requirente». **[e. mar.]**

In Consiglio regionale la legge sull'editoria è passata con 21 «sì» e 9 «no»

Maggioranza di nuovo spaccata

Contrari l'opposizione e il gruppo dell'Ulivo

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato con 21 voti a favore e 9 contrari il disegno di legge che prevede «Interventi per la valorizzazione [illegible] lo sviluppo dell'informazione locale». La «legge sull'editoria» [illegible] nuovo spaccato la maggioranza. I tre consiglieri del movimento per l'Ulivo hanno votato contro [illegible] provvedimento assieme a Forza Italia, autonomisti e rifondazione comunista.

La legge, ha detto il relatore unionista Fedele Borre «ha tra le sue finalità quella di promuovere la più ampia partecipazione alle scelte dell'amministrazione regionale e la conoscenza degli atti e dei programmi di rilevanza regionale da parte dei cittadini, nonché [illegible] sostenere l'informazione locale». La minoranza ha sparato a zero. André Lanièce (autonomisti) ha affermato che «dalla legge traspare la volontà di creare una mega struttura per controllare i giornali locali». Duro il giudizio di Adolfo Dujany: «Con la legge sull'editoria, il governo regionale ha deciso senza minimamente tenere conto delle osservazioni critiche proposte dal sindacato dei giornalisti valdostani [illegible] dal Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi. Le vere finalità di questa legge sono di finanziare chi promuove il "marchio Regione" e chi fa da [illegible] di risonanza al potere».

Per Dina Squarzino, dell'Ulivo, «è una legge che confonde informazione e comunicazione istituzionale e segna [illegible] pre[illegible] invasiva della Regione nell'editoria che può condizio[illegible] l'informazione». Accenni critici sono venuti anche da Enrico Tibaldi (Fi) [illegible] Vittorino Chiarello (Rifondazione), mentre Piero Ferraris dei democratici di sinistra ha espresso «apprezzamento per una legge che non attenta al pluralismo dell'informazione nè punta [illegible] condizionarla». In difesa del provvedimento, [illegible] presidente Viérin ha affermato «che [illegible] vuole fare della dietrologia per una legge pensata per migliorare la qualità dell'informazione». Soddisfatto per il sì alla legge [illegible] Piero Minuzzo, presidente del sindacato dei giornalisti valdostani: «Per la prima volta una legge regionale riconosce la professione giornalistica. Per il sindacato questo è un successo».

Prima di affrontare il tema editoria, il Consiglio regionale [illegible] approvato all'unanimità il finanziamento (1700 milioni in tre anni) per l'istituzione della «Libera università della Valle d'Aosta», e [illegible] maggioranza, con protagonisti di un serrato dibattito l'assessore Claudio Lavoyer [illegible] l'autonomista Domenico Parisi, aveva dato via libera a due provvedimenti a favore della casa: il Fondo regionale per l'abitazione e la nuova disciplina per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tra vivaci polemiche [illegible] forti [illegible] l'assemblea ha anche approvato modifiche alla legge 45 sull'organizzazione dell'amministrazione regionale.

[illegible]



Il Consiglio regionale nella riunione di ieri ha approvato la legge per l'editoria e provvedimenti a favore dell'università e [illegible] casa

«Place aux livres»

Il mondo arabo ad Agorà

AOSTA. Cinquant'anni fa la [illegible]sa editrice Garzanti faceva uscire «Incontro [illegible] gli Arabi», [illegible] libro firmato da un missionario in Arabia della Chiesa riformista d'America, John Van Ess. Uno dei libri che meglio ha tracciato il profilo della cultura araba, un'opera da cui sono nate tante riflessioni. E' da questo importante volume che parte il dibattito in programma oggi, alle 18, ad «Agorà - La place [illegible] livres». La manifestazione apre oggi, alle 17, [illegible] suoi appuntamenti [illegible] corollario dell'esposizione-vendita [illegible] libri, con una proiezione: il film di John Rawlins «Le mille [illegible] una notte». Poi il dibattito sul tema «A partire dall'Incontro con gli Arabi [illegible] John Van Ess all'Islam [illegible] Younis Tawfik». Vi parteciperanno lo scrittore algerino Kaled Fouad e Egi Volterrani, autore del volume «Teatro africano» e di «Dove lo Stato non c'è», scritto [illegible] [illegible] Tari Ben Jelloun. [illegible] inoltre ospite lo stesso poeta e scrittore irakeno Younis Tawfik, autore di numerosi volumi, ultimo dei quali «Islam». Si parlerà [illegible] quanto è cambiato nella cultura e nella letteratura araba dall'uscita del libro di Van Ess a oggi. La giornata si concluderà [illegible] un'altra proiezione, quella del film di Pier Paolo Pasolini «Il fiore delle [illegible] e una notte», che s'inizierà alle 21. L'ingresso alle proiezioni e al dibattito, che si svolgeranno in piazza Chanoux, è libero. [sa. b.]

Alla Cogne

I sindacati criticano i comunisti

AOSTA. Secca replica dei segretari della Fiom Cgil [illegible] del Savt Metalos ai lavoratori comunisti, che in un volantino distribuito all'interno dello stabilimento Cogne Acciai Speciali avevano pesantemente criticato l'operato sindacale sul problema sorto nel reparto finiture. Per i segretari confederali Bruno Albertinelli (Cgil) [illegible] Riccardo Borbey (Savt) il volantino di rifondazione «è strumento [illegible] campagna elettorale». Dopo avere ripercorso l'evoluzione della Cogne, dal rischio di chiusura [illegible] cessione [illegible] Marzorati [illegible] allo sviluppo occupazionale [illegible] previsti 800 agli attuali 1000 dipendenti, i segretari di Fiom e Savt affermano che «all'interno dello stabilimento i rapporti sindacali con i vertici dell'azienda [illegible] so[illegible] certo [illegible] concertazione, ma fortemente critici come dimostrano gli scioperi effettuati dal '96 [illegible] '98» [illegible] sostengono che «la pratica del confronto con i lavoratori è costante». Albertinelli [illegible] Borbey si dicono «preoccupati che un partito che si dice vicino ai lavoratori, per anni abbia operato e operi [illegible] politica contro il sindacato senza mai avere accettato il confronto diretto. La convinzione di essere i soli difensori dei lavoratori è pericolo[illegible] soprattutto per chi si vuole difendere. La difesa diventa un legittimo sospetto di interessi di parte quando coincide [illegible] il momento elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale». [a. c.]

[illegible]

DALLA VALLE

Aosta

Arre[illegible] per f[illegible] e favoreggiamento

La polizia ha arrestato [illegible]dica Nicolic, 26 anni, nomade, che deve scontare 6 mesi per furto [illegible] favoreggiamento.

Pont-Saint-Martin

Carta di circolazione falsificata, denunciato

Michele Lascaro, [illegible] anni, di Matera, è stato denunciato dalla Stradale di Pont-St-Martin per falsità materiale in atti pubblici. Aveva, sulla sua «Croma», [illegible] carta [illegible] circolazione con [illegible] falso timbro di revisione della Motorizzazione di Napoli.

[illegible]

E' morto Rinaldo Girod ex custode della Regione

E' morto Rinaldo Girod, 70 anni, [illegible] custode del palazzo di piazza Deffeyes. Girod [illegible] malato da tempo. Lascia la moglie, Maria Teresa. Prima di fare il custode [illegible] guardia forestale nelle stazioni [illegible] Antey, Introd, Villeneuve e Nus. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Fontainemore.

Aosta

Corso per operatori della Croce [illegible]

L'ispettorato dei volontari del [illegible] organizza un corso di formazione per operatori della Croce [illegible] italiana giovanile. L'iniziativa [illegible] rivolta ai giovani tra i 14 e i 16 anni e prevede la formazione di 30 operatori. Il corso è articolato in 12 lezioni [illegible] le iscrizioni, aperte [illegible] ieri, vanno inoltrate al Comitato regionale Cri o all'Ispettorato regionale volontari del [illegible] [a. c.]

Sciolto il gruppo di volontariato in Valle

«A Telefono azzurro basta una sede»

AOSTA. L'assoluta carenza [illegible] domande di volontariato ha determinato [illegible] temporaneo «fer[illegible] dell'apertura della sede regionale di «Telefono azzurro», la linea che è stata istituita per raccogliere l'allarme e le richieste d'aiuto dei minori percossi, violentati, sfruttati.

Lo conferma Paola Barbato, segretaria nazionale del volontariato di Telefono [illegible]: «Riceviamo una quantità notevole di domande da tutta Italia, ad eccezione della Valle d'Aosta. Nonostante tutto, però, la volontà di aprire una sede [illegible] Telefono Azzurro in questa regione rimane immutata, considerando soprattutto l'accantonamento dei fondi raccolti con l'organizzazione di iniziative [illegible] scopo benefico».

Il gruppo [illegible] volontari, costituito in Aosta un paio di anni fa, si è sciolto, ma l'ex presidente del Comitato regionale coordinatore, Fulvio Assanti non esita a dichiarare: «La mia carica non [illegible] stata ancora revocata dalla direzione nazionale [illegible] Telefono Azzurro [illegible] ribadisco la mia disponibilità a riassumermi l'impegno, anche soltanto in qualità di volontario, qualora i responsabili nazionali siano d'accordo».

Fulvio Assanti dissente dalle affermazioni della segretaria nazionale Paola Barbato: «La generosità dei valdostani viene dimostrata in maniera consi[illegible] ad ogni manifestazione benefica. E sarebbe la stessa nell'offrire alcune [illegible] di tempo libero a Telefono azzurro [illegible] fosse sistemato un riferimento logistico».

«La [illegible] domande di volontariato in Valle d'Aosta - dice ancora l'ex presidente del Comitato regionale coordinatore - n[illegible] è imputabile a insensibilità dei residenti, ma ad una mentalità schiva radicata, che predilige agire in silenzio, piuttosto che ostentare».

Conclude Fulvio Assanti: «Sarebbe auspicabile che venisse riavviata l'attività [illegible] Telefono Azzurro per fronteggiare i soprusi [illegible] minori, fra i quali anche lo sfruttamento sul lavoro». [s. l.]

Arrestati dalla polizia due giovani. Processati per «direttissima»

Tentano lo scippo, presi

Inseguiti da un investigatore privato

AOSTA. Tentano di scippare una vecchietta, ma non si accorgono di un investigatore privato che accorre alle grida di aiuto della donna e insegue i due giovani, bloccandoli [illegible] l'aiuto della polizia.

Valter Sessini, 24 anni e Davide Sorrenti, [illegible] anni, entrambi di Aosta, [illegible] stati arrestati [illegible] l'accusa [illegible] tentato furto aggravato in concorso. Processati per direttissima ieri mattina, hanno patteggiato: [illegible] mesi [illegible] per Sorrenti, 4 mesi per Sensini.

[illegible] accaduto giovedì alle 16,45, in via Saint-Bernard de Menthon. Renato Vacca, giovane investigatore privato, stava uscendo dal suo ufficio, quando ha sentito le grida di aiuto di una donna: «Hanno tentato di scipparmi».

Vacca ha subito visto Sessini e Sorrenti scappare. A quel punto ha fatto salire in auto l'anziana donna, cominciando l'inseguimento. Mentre guidava, l'investigatore indicava alla polizia, attraverso il telefonino, il percorso dei fuggitivi. I due ragazzi sono stati bloccati dopo poche centinaia di metri da una «Volante» [illegible] dallo stesso investigatore. «Avevo solo 100 mila lire - diceva ieri in pretura l'anziana donna -, ma nella borsa c'erano tutti i documenti».

Renato Vacca, appena uscito dall'ufficio, aveva già notato Sessini fermo al bordo della strada. Forse faceva il «palo» in attesa dello scippo alla donna. Sorrenti ha poi tentato di strappare la borsetta all'anziana, ma è stato colto di sorpresa dalla reazione della donna. L'investigatore privato e [illegible] polizia hanno fatto il resto. I due ragazzi, fermati dopo l'inseguimento, non hanno opposto resistenza. [s. ser.]

SAINT-VINCENT

Condannati per il furto

I due giovani biellesi fermati dai carabinieri dopo uno scippo davanti al Casinò, sono stati processati ieri mattina per «direttissima», nell'aula della pretura di Aosta. Roberto Finotti, 31 anni, di Vigliano Biellese [illegible] Mario Conversano, [illegible] anni, [illegible] Zubiena, [illegible] stati condannati a [illegible] mesi di carcere. I due sono stati bloccati da [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di St-Vincent, poco dopo [illegible] scippato una donna che stava uscendo [illegible] Casinò, nella notte [illegible] mercoledì e giovedì. I militari sono stati costretti ad un lungo inseguimento, a pie[illegible], nelle vie del centro. Finotti e Conversano sono comunque riusciti [illegible] far sparire [illegible] borsetta rubata, forse gettandola in un vicino torrente. Lo [illegible] Finotti [illegible] addosso [illegible] assegno da 30 milioni: «Me l'ha consegnato una donna per [illegible] pagamento» ha detto ai carabinieri. [illegible]a i militari hanno scoperto che l'intestataria del conto ha un lungo elenco di protesti. [s. ser.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Aima ringrazia per la [illegible]

L'Aima Valle d'Aosta (l'associazione italiana malattia d'Alzheimer), preso atto della delibera di giunta nr. 4661, «Approvazione di disposizioni all'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta» per la realizzazione di un centro diurno per malati di Alzheimer, esprime tutta la [illegible] riconoscenza per la decisione assunta che dà risposta efficace alla petizione presentata in Consiglio regionale il 4 ottobre [illegible] con l'appoggio [illegible] 1280 firmatari. In [illegible]do particolare ringrazia a nome dei malati [illegible] dei loro familiari il Vescovo di Aosta, mons. Giuseppe Anfossi e l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, per la sensibilità dimostrata e l'impegno con cui hanno seguito l'iter per la realizzazione di tale prospetto.

Aima Valle d'Aosta

Troppo [illegible] sotto il [illegible]

Che gelo all'Agorà. I pochi ma coraggiosi spettatori che [illegible] stati attratti dal film di Bernanos [illegible] promessa che quest'anno il tendone sarebbe stato riscaldato, scaglionati in base alla resistenza fisica hanno dovuto abbandonare la sempre più gelida «sala». Se nemmeno in periodo pre-elettorale i politici mantengono le loro promesse non c'è più speranza.

Maria Blanc, Aosta

Hanno [illegible] quattro cani

Sono una signora [illegible] Emarèse che vuole ringraziare il direttore [illegible] canile-gattile regionale di Aosta per il tempestivo intervento di recupero di quattro cani abbandonati dal loro padrone che, altrimenti, sarebbero certamente morti di stenti [illegible] di fame. [illegible] seguito [illegible] una [illegible] visita al canile, [illegible] ho potuto che riscontrare da parte di tutto [illegible] personale un'infinita pazienza e amorevolezza nel prendersi cura di quelle povere bestiole che aspettano qualcuno che li possa adottare. La mia riconoscenza va anche al personale del gattile che si [illegible] prodigata con grande impegno e competenza nella [illegible] di gatti randagi.

Maria Treves, Emarèse

SERVIZI UTILI

FARMACIE D[illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 aprile 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) 35.668. **Anastasia.** Or.: [illegible]; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

GIACOSA. T. (0165) 252.220. **La maschera di ferro.** 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible]
[illegible] (0166) 949.473. **Un topolino** [illegible] 21,30. Lire 13.000.

[illegible]
M. BIANCO. Tel. (0165) 841.206. [illegible] Ore 17. [illegible] **monty.** Ore 20; 22. L. 12.000.

[illegible]
[illegible] (0125) 307.463. [illegible] Or.: 17; 22. L. [illegible]

[illegible]
AUSPI. Tel. (0335) 525.66.66. A Pasqua: **Anastasia, Titanic, Sfera, Amistad.** Pren. posti (ore 15-18) tel. (0166) 512.386. L. 8000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 641.571. [illegible] 20,30. Lire 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. **Aprile.** Or.: 20; 21,30; 23. Lire 9000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

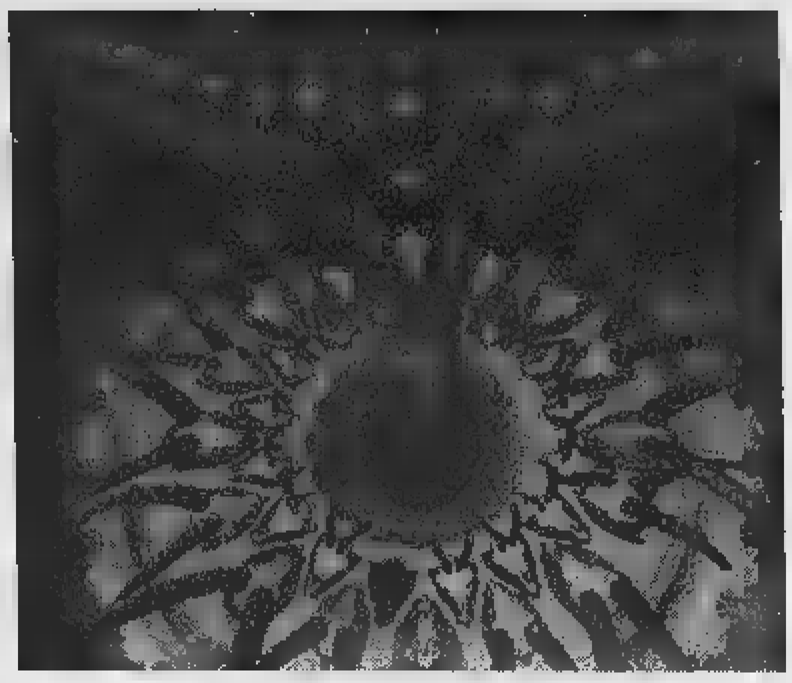
France 2
13; 20; 0,50 Journal
13,45 Savoir plus santé, documentaire
14,40 Documentaire animalier
15,50 Embrasse-moi vite, film [illegible]
17,15 Nestor Burma, série
18,45 1000 enfants vers l'an 2000
18,50 Farce attaque [illegible]
21 — Fiesta
23,15 Du fer dans les épinards

[illegible] Suisse
[illegible]
13 — Tj-midi
13,20 L'as de la crime, série
14,10 Les prisonnier du temps, film
14,55 Chicago Hope: la vie à tout prix, série
15,40 La panthère rose
[illegible] Football
17,50 De Si De La
18,20 La route de la soif, planète nature
19,30 Tj-soir
20,05 Le pénitent, film
21,35 Cocktail, film
23,20 Souvenirs de l'au-delà, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Sono quasi conclusi i lavori di restauro dell'edificio appartenuto a Vittorio Emanuele II





Apre il castello di Sarre

Visite da metà maggio a settembre

A fianco una delle sale del castello [illegible] Sarre Sopra, da sinistra un [illegible] dei lavori di [illegible] e una parete della [illegible] delle corna

[illegible] Si chiama «gris de lin» il colore con cui i Savoia amavano far tinteggiare le pareti delle proprie abitazioni. Ed è con [illegible] stanze pitturate di questo grigio-azzurro che il castello di Sarre [illegible] ritrovato i suoi antichi splendori. La dimora di caccia di casa Savoia è pronta per essere finalmente aperta al pubblico. Per la prima volta. La sovrintendenza regionale ai Beni Culturali e le ditte incaricate stanno ultimando i lavori [illegible] restauro degli interni. Poi l'allestimento delle sale e quindi, verso metà maggio, l'apertura del castello, che deve le [illegible] origini ad un discendente di Ugo di Bard, Giacomo, e che dalla fine del [illegible] appartiene all'amministrazione regionale.

E' dal [illegible] che gli uffici regionali [illegible] sovrintendenza [illegible] avviato, nei vari settori, i lavori di restauro della struttura, delle decorazioni pittoriche e della collezione, che si suddivide in 2200 pezzi, tra documenti, dipinti, arredi e ceramiche. Il castello rimarrà aperto da metà maggio a settembre, con la possibilità di visita alle [illegible] [illegible] piano terreno e del primo piano, dove si trovano la famosa galleria e l'ancora più conosciuta sala delle corna, le stanza dei ricevimenti, dove si crede si trovasse un grande biliardo. E' da qui che si accede alla stanza da letto della regina, dove soggiornò per un mese Margherita, a partire dal 7 ago[illegible] 1880. Per l'occasione la dimora di [illegible]ia fu abbellita, riarredata e arricchita da oggetti d'arte. Il «ruolo» principale [illegible] castello è comunque [illegible]pre stato legato alla passione venatoria di Vittorio Emanuele II, il re cacciatore, che lo acquistò nel 1869, soprattutto per la sua posizione «strategica», all'imbocco della valle di Cogne e sulla «rotta» dei consueti percorsi di caccia.

La storia del castello e di casa Savoia i visitatori la potranno «rivivere» nei pannelli tematici allestiti al piano terra, in quella che fu la sala [illegible] pranzo e che diventerà la [illegible] accoglienza. I piani saranno poi suddivisi, nella loro oggettistica, per secoli: 1700, 1800 e 1900. Per ogni periodo una tinta diversa alle parti. Tra queste, oltre al «gris de lin», il beige e il [illegible] cupo, colori che [illegible] stati «recuperati» attraverso stratigrafie.

A fine settembre le porte del castello si chiuderanno nuovamente, per permettere l'ultimazione dei lavori di restauro ai piani superiori e alla cappella. [sa. b.]

IL METEO NEL WEEK-END

E' tornato l'inverno con pioggia e neve

Negli alberghi arrivano disdette
I pochi turisti sono di passaggio

IL BOLLETTINO DELLO SCI

Località	Altezza neve MIN.	Altezza neve MAX.	Prezzi giornaliero Festivo	Prezzi giornaliero Feriale
AYAS CHAMPOLUC	40	70	49.000	49.000
GRESSONEY LA TRINITE'	20	60	49.000	49.000
ALAGNA VALSESIA	10	100	46.000	46.000
BREUIL CERVINIA	50	140	50.000	50.000
VALTOURNENCHE	25	80	40.000	40.000
COURMAYEUR	30	120	50.000	50.000
LA THUILE	40	170	49.000	49.000
PILA	20	40	46.000	46.000
CHAMPORCHER	10	50	30.000	30.000

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA. Freddo, neve e pioggia per il «ponte» di Pasqua. Il maltempo ha fatto tornare in poche ore un clima invernale in tutta la Valle. «Una Pasqua davvero deprimente, per le pessime condizioni meteo e per le poche presenze turistiche, che risentono anche del freddo e del cielo nuvoloso. Nelle ultime ore sono arrivate molte disdette [illegible] camere già prenotate» [illegible] il commento unanime raccolto fra gli operatori turistici della Valle d'Aosta, ieri pomeriggio, giorno che [illegible] il profilo vacanziero ha visto pochissimo movimento.

«Soltanto passaggi di stranieri, per lo più lavoratori residenti in Svizzera e in Francia in transito per andare a trovare i parenti in Italia» ha commentato sconsolato un albergatore.

Le precipitazioni nevose (ieri piuttosto abbondanti, 40 centimetri a Champorcher, 10 a Cervinia [illegible] con strade percorribili) forse porteranno qualche cliente in più nelle stazioni sciistiche ancora aperte, che sono 9 in tutta la Valle. Le località che non hanno tutti gli impianti in funzione hanno praticato prezzi scontati.

Per quanto riguarda le condizioni meteo, fino a lunedì sono previste condizioni di variabilità, con schiarite [illegible] mattino e nuvolosità localmente intensa nel pomeriggio e alla sera, soprattutto lungo i rilievi Nord-occidentali, con possibili precipitazioni a carattere locale.

Sono previsti venti da Nord, che porteranno ad [illegible] abbassamento delle temperature. Ieri la minima ad Aosta è stata [illegible] gradi, la massima di 11 gradi. Nel periodo di Pasqua, in Valle i dati storici indicano per le minime una media di 5 gradi, per le massime una media [illegible] 16. Per quanto riguarda le condizioni di innevamento, le precipitazioni di ieri hanno garantito una copertura continua dai 1500 metri.

Il pericolo di valanghe è indicato al valore «3», marcato, nella scala internazionale che va da «1» a «5». Per le presenze turistiche, gli addetti dell'ufficio regionale di piazza Chanoux ad Aosta dicono che «i pernottamenti sono previsti al massimo per [illegible] notte o due, fra oggi e Pasquetta, [illegible] non di più». Sono molti gli alberghi che hanno segnalato disponibilità di camere.

In questi giorni inoltre è calata nettamente la p[illegible] [illegible] gite scolastiche: le scuole delle diverse regioni che hanno scelto la Valle d'Aosta per la tradizionale «visita didattica» hanno organizzato i viaggi in modo da far rientrare [illegible] allievi e insegnanti per le festività. Dalla metà della prossima settimana ci saranno nuovi arrivi, ma intanto il «ponte» di Pasqua si prospetta povero di incassi per gli operatori turistici.

Sindacati in allarme: «Gravi incognite sulle future commesse dello stabilimento»

La Verrès trema aspettando l'Euro

Incertezze per la produzione, a casa 8 lavoratori

VERRES. Preoccupazione tra [illegible] Rsu della Verrès spa. Le rappresentanze sindacali unitarie della fabbrica che produce le monete metalliche per conto del Poligrafico Zecca dello Stato sono in allarme perché la società non ha riconfermato otto lavoratori assunti [illegible] contratto a tempo determinato. Per [illegible] Rsu l'atteggiamento «potrebbe significare scarsa chiarezza su chi dovrebbe, in campo nazionale, far fronte alla futura produzione dei tondelli per l'Euro, il che suscita nel sindacato gravi incertezze sui futuri carichi di lavoro dello stabilimento».

[illegible] stabilimento della Verrès spa, a parte la produzione artistica con il sistema «a cera persa» che ha [illegible] celebre l'impianto valdostano, produce i tondelli per [illegible] monete italiane da 100, [illegible] a 1000 lire e oggi occupa circa 130 dipendenti. Attualmente la Verrès [illegible] in deposito 190 milioni di tondelli per [illegible] monete italiane. L'azienda, che lavora anche per produrre tondelli per [illegible]ti esteri, dipende comunque quasi esclusivamente dalle commesse italiane del Poligrafico Zecca dello Stato. «La Verrès spa - dicono le organizzazioni sindacali - è potenzialmente e professionalmente in grado di rispondere positivamente alle future esigenze produttive legate alla moneta unica». Il fabbisogno di Euro affidato in produzione all'Italia è di 7,5 miliardi di pezzi (l'Euro avrà 8 "tagli" di monete) [illegible] il sindacato chiede che il ministero del Tesoro e la Zecca «decidano in fretta a chi affida[illegible] la produzione di questi Euro e mettano in condizione il nuovo consiglio di amministrazione della Verrès spa, che verrà nominato dopo [illegible] scadenza naturale fissata per il 24 aprile, di avere delle certezze».


Lo stabilimento della «Verrès spa», che produce tondelli per monete metalliche

Il sindacato ha chiesto che «la Regione Valle d'Aosta, attraverso i suoi parlamentari, si attivi affinché i contingenti di produzione dell'Euro per l'Italia vengano mantenuti in [illegible]po nazionale. Se così [illegible] fosse - concludono [illegible] Rsu - in un prossimo futuro potrebbero nascere seri problemi di tipo occupazionale non solo per la Verrès spa ma anche per la stessa Zecca dello Stato».

Qualche perplessità affiora anche nella dirigenza aziendale: «Avevamo disposizione di produrre tondelli per le monete italiane del 1998 e anche [illegible] [illegible] - dice il direttore Bruno Vacchina - poi ci hanno detto [illegible] limitarci all'anno in corso in attesa dell'Euro. Adesso però su Euro c'è silenzio da parte di Zecca e ministero del Tesoro. Prudentemente abbiamo sospe[illegible] [illegible] rinnovo contrattuale degli otto lavoratori a tempo determinato ma ci auguriamo che la situazione si sblocchi rapidamente». [a. c.]

SPETTACOLI

Stasera alle 22 concerto [illegible] gruppo che [illegible] i pezzi degli «U2»

«Trib U» sul palco del Planet

E domani arrivano i «Custodie cautelari»

COURMAYEUR. Un omaggio agli «U2». E' nata con questo spirito la band dei «Trib U», che questa sera, [illegible] 22, arriva in concerto [illegible] «Planet» di Dolonne. I «Trib U» sono una band di cinque strumentisti che hanno trovato il successo [illegible] [illegible] cover d'autore. Musica rock classico, con [illegible] chitarristici e soluzioni ritmiche d'effetto, venate di tecno, pop e musica etnica, di varia origine. Proprio come vuole la tradizione [illegible] noto gruppo irlandese «capitanato» da Bono.

Yo (voce), Max (chitarra), Ottobass (basso), Batman (batteria) e Riko (sound, key, cori) [illegible]no i componenti dei «Trib U». Arrivano [illegible] Novara, da dove parecchi anni fa sono partiti per lanciare a livello nazionale le loro «interpretazioni» [illegible] brani degli U2. Un'impresa seguita da tanti. E non solo in Italia. Ai «Trib [illegible]» sembra però che riesca particolarmente bene. Nei loro concerti tanti applausi e critiche lusinghiere dagli ad[illegible] ai lavori. Questa sera ci provano anche [illegible] «Planet», che anche domani riaprirà il proprio spazio live, con un al[illegible] gruppo emergente, i «Custodie cautelari». [sa. b.]


Il gruppo dei «Trib U» sarà stasera sul palco del «Planet» di Dolonne

Concerto per i clienti del Casinò

Fiorella Mannoia stasera al Billia

SAINT-VINCENT. La [illegible] [illegible] Fiorella Mannoia per i clienti e gli ospiti del Casinò di Saint-Vincent. E' questo il «regalo» per la Pasqua che la casa da gioco offre a tutti coloro che frequentano questa sera le sue sale e i ristoranti.

La cantante che nel 1981 entrò in tutte le c[illegible] [illegible] radio, con un motivo che ritorna [illegible] oggi via etere, «Caffè nero bollente», propone stasera, sul palco [illegible] salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia, il suo vasto repertorio. La Mannoia presenterà i brani che l'hanno resa famosa in questi ultimi vent'anni di musica italia[illegible] Brani firmati dai più illustri compositori, da [illegible] Gregori e Fossati. Ma non solo. L'ultimo album, uscito alla fine dello [illegible] anno, [illegible] titolo «Belle speranze» ha come autori gli «scrittori di canzoni» delle ultime generazioni, ovvero Daniele Silvestri, Gianmaria Testa, gli Avion Travel, i Rosso Maltese e Piero Fabrizi, fidanzato di lunga data [illegible] Mannoia.

[illegible] lungo repertorio con [illegible] quale la Mannoia si presenterà nella cittadina termale comprenderà pezzi conosciuti [illegible] «I treni a vapore», «Cuore di cane» e «Cielo d'Irlanda» e brani più «ricercati» e noti forse ai grandi fans, ma di [illegible] non meno belli, come «Caterina e il coraggio». Per usare un'espressione di Chiambretti-presentatore, «Comunque vada, sarà un successo». [sa. b.]


Expo 2000
VIVERE NEL VERDE
RIAPRE
A TORINO ESPOSIZIONI
DALL' 8
AL 17
MAGGIO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
Ambienti e Stili per chi ama la Natura
PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598
MOSTRA MERCATO

La gestione delle varie fasi sarà affidata al Distretto Tecnologico

Servizi integrati tra i Comuni

Progetto pilota nell'area del Canavese



Sopra, Loris Mauro. [illegible] cartina: gli undici «poli» tra Canavese e Chivassese



IVREA. Un'unica protezione civile per tutta la Valchiusella, un solo ufficio che si occupi di tributi e bilancio per Ivrea e 15 Comuni [illegible] circondario, una polizia municipale o amministrativa unica per la zona dell'alto Canavese che gravita su Cuorgnè. Sono solo alcune delle possibilità contenute in un progetto di aggregazione territoriale, proposto dal Gruppo Micropolis della Regione e dal Distretto tecnologico del Canavese. Un progetto-pilota che, se dovesse [illegible] buoni risultati, potrà [illegible] esportato anche al di fuori dei confini regionali come modello di pubblica amministrazione. L'idea è scattata dalla necessità di risolvere il problema della eccessiva frammentazione territoriale e amministrativa. «Proprio la realtà piemontese - conferma l'assessore regionale agli enti locali, Roberto Vaglio - è profondamente diversa da quella di altre regioni, per la presenza di un numero molto elevato di Comuni a bassissima densità abitativa».

Se è praticamente impossibile unire i Comuni, anche dove ci sarebbero le condizioni favorevoli per una tale operazione (le proposte e i tentativi degli anni passati sono tutti naufragati nel nulla oppure nelle polemiche), si cerca almeno di aggregare i [illegible]vizi, a partire da quelli più importanti. Scelto il Canavese come [illegible] ideale di sperimentazione, Regione e Distretto tecnologico hanno ora messo sul tavolo le loro proposte e le hanno presentate agli amministratori locali.

«Un progetto complesso, ma completo - spiega Loris Mauro, responsabile dell'iniziativa per conto [illegible] Distretto -. [illegible] pratica, viene proposto ai Comuni di gestire in maniera integrata alcuni servizi: polizia municipale, commercio e polizia amministrativa, protezione civile, affari legali e istituzionali, tributi e bilancio». Ogni città o paese [illegible] libero di aderire o [illegible] e in quale proporzione.

La gestione sarà affidata al Di[illegible] tecnologico, che mette a disposizione [illegible] infrastrutture (e quindi [illegible] telematica) e le ri[illegible] (grazie a corsi specifici di formazione professionale). «Proprio questi corsi - aggiunge Loris Mauro - [illegible] avendo un grande [illegible] in Valle d'Aosta, mentre ne stiamo organizzando anche nel Biellese. E sul progetto complessivo si [illegible] già creando interesse anche fuori dal Piemonte».

[illegible] proposta presentata ai sindaci, il Canavese è diviso in 11 poli di riferimento, che fanno capo ad altrettanti Comuni o enti. Le Comunità montane, innanzitutto: Valli Orco e Soana, Valchiusella, Dora Baltea, Alto Canavese e Valle Sacra, quest'ultima con l'aggiunta di Agliè, Bairo, Torre e Baldissero. Poi i centri principali: Rivarolo, Ivrea, Strambino, Albiano, Caluso e Chivasso.

Perché il Canavese come territorio pilota? «E' ampio - spiegano i responsabili del gruppo Micropolis -, attualmente in crisi economica (e quindi con la necessità di razionalizzare al massimo le spese), caratterizzato da piccoli Comuni alle prese con difficoltà di gestire i servizi».

Ora la parola passa proprio a questi Comuni, soprattutto quelli la cui popolazione non raggiunge i mille abitanti. La proposta [illegible] avrebbe già [illegible] ampi consensi, [illegible] il passaggio ad una eventuale fase operativa non è di certo imminente. «Con questo progetto - dicono i promotori - la Regione e il Distretto tecnologico del Canavese si propongono come partners dei piccoli Comuni, nella ricerca di una soluzione per le loro concrete difficoltà gestionali. [illegible] l'aiuto offerto - aggiungono - non vuole essere assistenziale: queste proposte non hanno futuro [illegible] verranno elaborate ed arricchite dal contributo degli amministratori locali».

Mauro Revello

Dal 23 di aprile

A Rivarolo ritorna la Fiera

RIVAROLO. Si presenta con le cifre dell'ultima edizione, la 10ª [illegible] segna della Fiera del Canavese, in programma quest'anno [illegible] cadenza è biennale) a Rivarolo dal 23 aprile [illegible] 3 maggio. E se nel '96 i visitatori [illegible] stati oltre [illegible] mila, quest'anno le intenzioni della Promoter (gruppo nato dal sodalizio di Ascom e Pro Loco, organizzatori della rassegna) [illegible] di superare questa cifra. «Ci sono tutti i presupposti perché venga riconfermato il successo del '96, magari [illegible] un aumento delle presenze», afferma il presidente Aldo Burdisso. «Sperando in una presenza maggiore, in futuro, degli enti pubblici tipicamente canavesani», aggiunge il sindaco, Edoardo Gaetano. L'area attrezzata di 10 mila metri quadri in piazza Mulinet e [illegible] Rocco Meaglie ospiterà 150 espositori (una quarantina i rivarolesi), [illegible] stand ed è suddivisa [illegible] questo modo: [illegible] tensostruttura di 3600 mq più aree esterne coperte e scoperte di oltre 6000 metri. Presenti operatori del settore industria, commercio, artigianato, agricoltura. Predisposti servizi bancomat, segreteria, hostess, ristorante. Attorno all'expo [illegible] ci [illegible]no tutta una [illegible] di manifestazioni collaterali per creare una specie di circuito turistico della città: dalle mostre (ad esempio «Il canto della navette», in programma dal 25/4 al 28/6, con i ricordi sulle coltivazione, lavorazione e tessitura della canapa in Canavese e nella Bassa Valle d'Aosta) alle visite guidate al castello Malgrà, dagli spettacoli di intrattenimento agli avvenimenti sportivi. Predisposta anche un'area per i bambini partendo dal fondo di via Ivrea fino alla rotonda che dà su via Rocco Meaglie, [illegible] scivolo gigante e altri giochi. E ancora: voli turistici sulla città in elicottero e mongolfiera. Il prezzo del biglietto rimane invariato rispetto all'ultima edizione: sempre di [illegible] tutti i giorni tranne la domenica che costa 7000. **[gp. mag.]**

Dopo le proteste

«Magazzino» rinuncia ai concerti



Fabiano [illegible] «Magazzino»

[illegible] Niente concerto dei Mambassa (gruppo emergente della [illegible] pop-rock italiana), l'altro ieri, al Magazzino di Ivrea. Arriva così al capolinea lo scontro fra il gestore del locale, Fabiano Biondi, e gli abitanti di via Aosta. In questi mesi, le lamentele dei vicini hanno sollecitato diverse volte l'intervento di polizia e carabinieri, giunti sul posto per verificare il rumore prodotto dai concerti e dalla musica da discoteca. Ora, dopo le denunce subite per disturbo della quiete pubblica, Biondi getta la spugna: per evitare conseguenze penali, si è [illegible]pegnato con la pubblica autorità a non organizzare più i concerti, che di solito si svolgevano il giovedì sera, e ad abbassare di parecchio il volume durante le serate di disco-music, programmate nel [illegible] settimana.

Biondi allarga le braccia: «Sono dispiaciuto. Subito dopo i primi sopralluoghi delle volanti dell'anno scorso, ho pensato bene di costruire un muro interno che insonorizzasse il più possibile il Magazzino. Per farlo, ho speso un bel po' [illegible] soldi. Eppure, la cosa [illegible] è servita a molto». Prosegue sconsolato: «Perderò gli incassi dei concerti che avevo in mente di ospitare. In più, non rivedrò di certo la caparra di mezzo milione versata in anticipo ai Mambassa». Saltano, quindi, gli appuntamenti da tempo in cartellone con il complesso romagnolo dei Pirati e con i californiani Chubbies. Comunque, al Magazzino si ripiegherà sulla proiezione di film, a [illegible] finora si è dedicata la [illegible] del martedì, e sugli appuntamenti con la rassegna di cabaret del venerdì. **[p. br.]**

IN [illegible]

■ [illegible] Da martedì prossimo sarà operativo a Cascinette, in via Crotta (a pochi passi dagli impianti sportivi), un nuovo sportello bancario della Crt, gruppo Unicredito. E' il quinto sportello inaugurato quest'anno dalla banca torinese: gli altri sono stati rispettivamente a Grugliasco, San Damiano d'Asti, Alessandria e Cossato.

■ **CANDIA,** [illegible] Gruppo Anziani di Candia, presieduto da Luigi Peretto, ha raccolto 5 milioni [illegible] una lotteria svoltasi nei giorni scorsi. La somma sarà devoluta alle popolazioni terremotate dell'Umbria e delel Marche, e si aggiunge agli altri fondi già raccolti e donati [illegible] mese fa.

■ [illegible] **SCUOLA.** Insegnanti e genitori di studenti che frequentano le scuole elementari potranno «parlare» direttamente con il ministero della Pubblica Istruzione. Il circolo didattico di Pavone Canavese ha predisposto infatti attraverso il suo sito Internet (www.eponet.it/pavonerisorse), un servizio che consentirà, tramite posta elettronica, di comunica con Raffaele Iosa, ispettore scolastico che opera direttamente presso l'ufficio del sottosegretario all'Istruzione, Nadia Masini. Domande e risposte verranno pubblicate nella pagina Web nel sito del circolo didattico di Pavone.

■ [illegible] **PPI.** Eletto il nuovo coordinatore del partito popolare italiano, per il collegio 17 (Alto Canavese e Valli di Lanzo): si tratta di Giuseppe Pezzetto, 32 [illegible], di Cuorgnè, responsabile dei sistemi informativi [illegible] una multinazionale e [illegible] tempo impegnato nel volontariato.

■ [illegible] **UMBRIA.** L'Amministrazione comunale di San Giorgio, in collaborazione con la Società filarmonica «Carlo Botta», organizza un viaggio a Campello sul Clitunno, il paese umbro per il quale sono stati raccolti fondi da destinare alle persone colpite dal terremoto. La visita avverrà nei giorni 25 e [illegible] aprile. Chi fosse interessato ad aderire all'iniziativa deve rivolgersi quanto prima in Municipio (0124/321.21).

Decine di milioni i danni, ma nessun ferito. Il boato si è avvertito in tutto il paese

Barbania, fulmine si abbatte su una casa

Distrutto il tetto, paura tra gli inquilini





La [illegible] colpita dal fulmine a Barbania e Nicola Perrero, che stava dormendo [illegible] la scarica distruggeva il tetto della [illegible] abitazione

BARBANIA. «Stavo dormendo, ho sentito [illegible] colpo tremendo, spaventoso. Ho aperto gli occhi e davanti a me c'erano solo tegole che volavano dappertutto e vetri rotti». Nicola Perrero, pensionato di Barbania, ricorda così la forza del fulmine che l'altro pomeriggio si è abbattuto sul tetto della sua casa distruggendolo. Una scarica tremenda: il boato ha fatto [illegible] in località Perrero, lungo la strada che sale a Rocca Canavese, decine di abitanti [illegible] Barbania, tra cui il sindaco Ettore Andreis, polizia municipale e carabinieri, che avevano già temuto il peggio.

Per fortuna però la casa di due piani non si è incendiata e le altrettante famiglie che la abitano oltre a contare qualche decina [illegible] milioni di danni se la sono cavata [illegible] un grande spavento. Come Graziella Vietti Ramus, 50 anni tra pochi giorni, infermiera presso la casa di cura Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, che al momento della scarica si trovava a riordinare alcune [illegible] non ha [illegible] fatto [illegible] tempo ad accorgersi che il fulmine aveva [illegible]tegrato la porta che dà l'accesso al sottotetto, bucato il soffitto nel soggiorno, crepato alcuni mobili e i muri di casa. Quando nell'aria si sono alzati il fumo e [illegible] polvere subito dopo il botto [illegible] ringraziato Dio per essere ancora viva. Sconvolta, è riuscita a scendere le scale ed è [illegible] a chiamare il marito Francesco Perrero, in pensione da appena [illegible] settimane, che sbrig[illegible] alcune faccende poco lontano. «Il tetto praticamente [illegible] esisteva più, le tegole erano sparse dappertutto - [illegible] conta il figlio Fabrizio, impiegato di 24 anni -. Poco dopo insieme ad una quindicina di pe[illegible] tra parenti ed amici abbiamo cominciato a raccogliere i cocci e a ripulire il sottotetto». «Abbiamo tirato dei nylon per [illegible] che la pioggia entrasse negli alloggi - spiega Francesco Perrero -. Altro non possiamo fare, speriamo solo che smetta [illegible] piovere». Che il Comune di Barbania sia una zona sulla quale spesso e volentieri si abbattono i fulmini [illegible] una novità. Pochi anni fa durante un temporale [illegible] scarica danneggiò [illegible]tinaia [illegible] elettrodomestici collocati di abitazioni private, tra cui anche gli apparecchi militari sistemati negli uffici della stazione dei carabinieri.

Gianni [illegible]

«Canavese in tavola»

Questi i premiati al [illegible]

[illegible] Questi i premiati del 2° [illegible] «Canavese in tavola». Primo premio assoluto ad Alberto Bertani e Nicola Bonera, istituto alberghiero «Caterina de' Medici», Gardone Riviera; primo premio sezione italo-estero: ancora Bertani e [illegible]ra. Secondo premio sezione italo-estero: Luca Rulli e Benito Taraborrelli, istituto «Marchitelli», Villa Santa [illegible] (Chieti). Primo premio sezione Canavese: Dario Zamolo e Francesca Fava; 2° premio: Simona Longo e Christian Francisco. Terzi classificati: Fabio Capobianco e Mirko Sandalo, istituto «Colombatto», Torino; [illegible] Signorato e [illegible] Valeri, istituto «Orio Vergani», [illegible] Luca Ravagnati e Davide Cecchi, istituto «Carlo Porta», Milano; Silvia Molin, Centro Professionale Alberghiero di Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] Un'antologia [illegible] celebri arie d'operetta, intitolata «Saluti [illegible] Russia», viene presentata alle 21,30 al Caffè Moretti di Ceresole Reale da Svetlana Averina e Alla Nicolaevna, artiste del Teatro dell'Operetta di Mosca. Informazioni allo 0124/95.31.29.

MISS ISTITUTO. Al via le selezioni per il concorso Miss Istituto che mette in competizione le ragazze delle scuole superiori [illegible]ane. Per questo primo appuntamento sono in gara, a partire dalle 20 al Palazzetto dello Sport di Ozegna, le studentesse degli istituti «Jervis» e «[illegible] Aprile» di Cuorgnè.

SPETTACOLO COMICO. Termina oggi, alla «Cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Comunque anomali», festival regionale del teatro comico e del cabaret. A partire dalle 22 si alternano sul palco i Fratelli Coltelli, Monica Fantini, Gustavo e Gustava e Peter Capra. Biglietto 13 mila lire; è consigliato prenotare telefonando allo 011/983.15.80.

MUSICA DAL VIVO. Il «Donna Soldano Duo» si esibisce alla «Birreria Bergamini» di Andrate; il concerto, a ingresso libero, inizia intorno alle 22.

GARDALAND. L'Associazione «Arancieri della morte» organizza per domenica 10 maggio una gita a Gardaland. Per le iscrizioni - che vanno effettuate entro il 24 aprile - si può telefonare allo 0338/36.[illegible] oppure rivolgersi direttamente alla sede di viale Liberazione, 1 a Ivrea, tutti i venerdì dopo le 21.

[illegible]A AL CASTELLO. Sono aperti dalle 10 alle 18 il parco e il castello di Masino. Lunedì, chi lo desidererà, potrà [illegible]sumare il proprio picnic nel parco, oppure pranzare usufruendo del servizio di ristoro caldo allestito per l'occasione: durante il pomeriggio il gruppo «Il paese delle mille danze» proporrà musiche, canti e balli della tradizione celtica, gitana e italiana. Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 6 mila lire, 8 mila se si vogliono visitare anche il castello e il Museo delle carrozze. Informazioni allo 0125/77.81.00.

[illegible] BALLA. Serata danzante, [illegible] 21,30 nel Palatenda allestito nello spiazzo [illegible] «Birreria Il Castello» di Settimo Vittone, [illegible] partecipazione dell'orchestra «Paradise». Anche sul ballo a palchetto preparato [illegible] piazza della frazione Casale di Mazzè si svolgono due serate danzanti: oggi, dalle 21, è in programma musica da discoteca, domani c'è il gruppo «Bolle di sapone».

[illegible] Al salone polivalente comunale di Quincinetto iniziano oggi i festeggiamenti [illegible] patronale, che coincide con la festa di Pasquetta. Alle 21,30 [illegible] luogo una serata danzante con l'orchestra «Silver Men».



UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metello Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ricco calendario in ogni provincia: dal Palio della Torta di Oleggio alla caccia all'uovo della Valsesia

Mille idee per la Pasqua

Itinerari e consigli per il weekend

TORINO

VIDRACCO. Tempo permettendo, la Valchiusella [illegible] una delle mete più ambite dell turismo [illegible] [illegible]. Non fanno certamente eccezione [illegible] festività [illegible] Pasqua [illegible] Pasquetta, soprattutto per i tradizionali pic-nic: [illegible] attrezzate si trovano [illegible] Vidracco [illegible] (collina [illegible] Torre Cives), a Rueglio (colle del Benecchio) [illegible] [illegible] Vico (Pian Campiglia), ma c'è ampia possibilità [illegible] scelta lungo le sponde [illegible] torrente Chiusella [illegible] nei prati della zona. E non mancano merende e «costinate» a Lugnacco oppure in località Vaudanza [illegible] Traversella, con la società Palit.

Ma [illegible] mancano [illegible] alternative. Gli appassionati di archeologia possono vedere [illegible] Lugnacco, accanto alla chiesa romanica, un «menhir» di 4 metri, uno dei pochi di cui si abbia notizia nel nord Italia. Per chi preferisce le arrampicate, [illegible] disponibile la palestra di roccia accanto al rifugio Piazza, a 45 minuti di marcia da Traversella; mentre a Trausella si organizzano passeggiate a cavallo. Non mancano gli appuntamenti gastronomici, con pranzi e «merende sinoire» nelle trattorie dell'alta valle. [m. r.]



Vedere al lavoro [illegible] cestaio [illegible] [illegible] rarità. A Pamparato una trentina [illegible] artigiani illustreranno domani e lunedì gli antichi mestieri

ASTI

LOAZZOLO. Centinaia di aquiloni coloreranno il cielo della Langa Astigiana nel weekend [illegible] Pasqua. Domani [illegible] lunedì in località Quartino, sul versante che si affaccia alla valle Bormida, [illegible] in programma il 4° raduno aquilonistico organizzato dal circolo «Il Quartino» [illegible] dal gruppo canellese «Aquilolanga». Numerosi gli appuntamenti: domani alle 16 s'inizieranno i voli liberi; dalle 18, sul campo di volo (attrezzato con area picnic, posti per i camper, camping [illegible] punto ristoro) sono previste degustazioni [illegible] vini e prodotti tipici (formaggi langaroli con, in prima fila, la robiola di Roccaverano). Alle 21 aquiloni luminosi daranno vita [illegible] suggestive evoluzioni notturne. Lunedì alle 12 aperitivo offerto dai produttori vinicoli; alle 15 ancora evoluzioni di aquiloni.

Gli amanti della buona tavola possono fare tappa all'agriturismo Rupestr (tel. 0141/824.799), in regione Piancanelli, a due passi da Loazzolo, oppure al ristorante «Santamonica» di Cessole, tel. 0144/80.292.



Il Ricetto di Candelo è un borgo medievale fortificato che ha mantenuto intatte torri, [illegible] e case

[illegible]

Per celebrare il giorno di Pasqua, l'azienda di promozione turistica [illegible] Aosta ha scelto uno spettacolo insolito e suggesti- [illegible] [illegible] concerto [illegible] campane. [illegible] pezzi sacri. Ma non [illegible] Il repertorio moderno di [illegible] campanaro comprende infatti anche le «canzonette».

Il concerto si articolerà in due momenti. In mattinata in piazza Chanoux ad Aosta, dalle 11 alle 12,30; nel pomeriggio, verso le 17 [illegible] Pila, in occasione della messa.

Ad esibirsi nelle due occasioni sarà [illegible] dei pochi [illegible] [illegible] più anziani campanari d'Italia, Silvano Sbizzera, di Ivrea, che è stato anche autore di un libro sulla [illegible] per campane. In piazza Chanoux prima e davanti alla chiesa di Pila, verrà allestito un traliccio sul quale saranno «sospese» le campane, che Sbizzera farà suonare, tirando con mani e piedi cinque cordini ad esse legati. [sa. b.]

BIELLA

CAMANDONA. La provincia laniera [illegible] soprattutto natura e c'è un percorso significativo che, in un ora e mezza, due ore, a seconda del passo, [illegible]traversa una delle zone più belle dal punto [illegible] [illegible]sta ambientale. E' un sentiero che parte da Camandona (ci si arriva seguendo la Biella-Pettinengo-Banchette-Pianezze-Callabiana-Camandona) e arriva alla Panoramica Zegna. Lasciata l'auto in un ampio parcheggio, si seguono le indicazioni volute dal Docbi (associazione di cultura locale) [illegible] che riportano alla memoria i vecchi mestieri di quelle zone. Per chi ama seguire invece le tracce della Storia è consigliabile una visita al Ricetto di Candelo: è un borgo medioevale fortificato, che ha mantenuto pressochè intatte nel tempo mura, torri [illegible] [illegible] In tema storico-monumentale, vale una visita il [illegible] maniero di Castelletto Cervo, che ospita inoltre un'interessante raccolta di armi, dal medioevo sino alle soglie dell'Ottocento. In paese anche significativi resti dell'antico monastero. [r. b.]

[illegible]

[illegible] Pasqua [illegible] lago d'Orta alla riscoperta del territorio, all'insegna dell'arte e della buona cucina. Le occasioni sono tante: dalla classica visita [illegible] Sacro Monte d'Orta alle escursioni [illegible] Valle Strona ed al Mottarone proposti attraverso le carte dei sentieri predisposte dalle rispettive Comunità Montane.

Strada facendo lungo i sentieri [illegible] possibile trovare aziende agrituristiche che offrono piatti della tradizione locale; qualche esempio: in Valle Strona, [illegible] località Cereni, tra [illegible] visita al Museo di Arte Sacra e del legno [illegible] Forno, c'è [illegible] «Rododendro»; ad Armeno [illegible] può sostare al «San Michele» oppure, in frazione Coiromonte, presso l'agriturismo «Al Carbon».

Per chi vuole scoprire i segreti della natura ad Agrano di Omegna c'è l'Alpe Selviana che dispone, oltre alle prelibatezze dei prodotti biologici, di percorsi didattici adatti soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi. [v. a.]

Il Palio della Torta si disputa il giorno di Pasqua in piazza Martiri a Oleggio: una tradizione che si perde nella notte dei tempi



[illegible]

PAMPARATO. Vedere al lavoro un impagliatore di sedie, oppure un cestaio o un ceramista è ormai una rarità. Ma nel paese della Val Casotto domani (dalle 14 alle 19) [illegible] lunedì (dalle [illegible] alle 19) [illegible] trentina di artigiani illustreranno [illegible] vivo i mestieri di [illegible] volta. Previsti spettacoli degli artisti di strada e intrattenimenti di una decina di gruppi come il «Teatro Alegre» e i trottolai di Roccavignale, ai quali lunedì si aggiungeranno la Corale «Gatt Ross», il pianobar di Marino, [illegible] banda musicale «I giovani» [illegible] Farigliano con le majorette [illegible] un concerto di flauti. Il biglietto alla manifestazione «Mestieri in fiera» (5 mila per gli adulti, 2 mila per i bambini fino ai 12 anni) dà diritto a uno [illegible] per visitare il suggestivo castello di Valcasotto. Per raggiungere Pamparato bisogna uscire dall'autostrada To-Sv [illegible] Mondovì, seguire la statale [illegible] fino [illegible] [illegible] Michele e quindi la strada della Valle Casotto. In zona tante trattorie e ristoranti che propongono piatti tipici. [illegible] assaggiare le trote di torrente. [a. f.]

ALESSANDRIA

CONZANO. Torna la «Fiera degli antichi mestieri» a Conzano, sulle colline monferrine e pochi chilometri da Casale. Domani (dalle 14 alle 20) [illegible] a Pasquetta (dalle 9,30 alle 20) moltissimi maestri artigiani esporranno oggettistica di vario genere e [illegible] mostreranno la lavorazione dal vivo. E poi spettacoli da strada. Vista la notevole affluenza di pubblico registrata lo scorso [illegible] [illegible]no stati incrementati i parcheggi. Chi arriva da Casale trova posti nell'ex stabilimento «Gigua» e in alcuni campi adeguatamente segnalati. Tra Lu e Conzano un chilometro e [illegible] lungo un lato della strada, idem per chi viene da Camagna, più alla Tenuta Rivarolo.

Per pranzare, funzionano i ristoranti Terre Rosse di San Maurizio e Uva Blu a Conzano capoluogo (menù sulle 25 mila lire), più le Pro loco in fiera. Vini in fiera della Tenuta San Rocco, della Tenuta Rivarolo e del Mongetto (degustazini [illegible] vendita), oltre [illegible] molti prodotti tipici (salumi, formaggi, confetture, torte). [s. m.]

VERCELLI

RASSA. Torna per l'ottavo anno consecutivo una delle più curiose manifestazioni legate alla festività pasquale. E' la «caccia all'uovo» che si svolgerà lunedì nei boschi del territorio comunale [illegible] Rassa, in alta Valsesia. Un meccanismo semplice, quanto mai accattivante, come una caccia al tesoro [illegible] contatto con la natura, costituisce il segreto del [illegible] dell'iniziativa promossa dalla pro loco che si è consolidata negli anni raccogliendo sempre un maggior numero di consensi. Saranno mille le uova che saranno nascoste dagli organizzatori nei dintorni del centro valsesiano.

E dalle 10,30 del giorno [illegible] Pasquetta i cercatori metteranno alla prova la loro abilità cercando di recuperare [illegible] maggior numero di uova; un'impresa che appare ardua visto che lo scorso anno, su mille, ne sono state ritrovate seicento.

Nel pomeriggio verrà stilata la classifica dei migliori cercatori con la distribuzione di un cospicuo montepremi. La quota per la «caccia all'uovo» è [illegible] 10 mila lire a testa. [p. q.]

[illegible]

OLEGGIO. Sulle colline fra Oleggio [illegible] Mezzomerico [illegible] nel Novarese per un weekend pasquale in pieno relax, passeggiando tra le vigne e alloggiando nell'agriturismo. Con un tuffo nel Medioevo al Palio della Torta: [illegible] disputa il giorno di Pasqua in piazza Martiri [illegible] Oleggio. Una tradizione che si perde nella [illegible] dei tempi. La gara podistica degli scapoli è preceduta dalla sfilata a tema, con coreografie [illegible] costumi storici: s'inizia alle 14,30, ci sono tribune per gli spettatori ed [illegible] bene utilizzare i parcheggi fuori dal centro storico. Il lunedì dell'Angelo si tiene il mercato settimanale che, per l'occasione, raduna migliaia di visitatori anche dalla Lombardia. Per la gita [illegible] il picnic, dopo il mercato, scegliete una delle aree attrezzate nel Parco del Ticino, sulle rive [illegible] «fiume [illegible].

Per un alloggio confortevole nel verde della collina, c'è l'agriturismo «Cargandino», [illegible] Mezzomerico, tel. 0321-923008 oppure 94397. Trovare po[illegible] libero per [illegible] pranzi è impresa ardua. Tutte le trattorie hanno prenotazioni [illegible] mesi. [m. p. a.]

Scialpinismo, tutto pronto per il Tour du Rutor, inserito nel circuito continentale

La Coppa Europa passa da Arvier

Tra i favoriti Follis, Mazzocchi e la Pellissier



Enrico Pedrini, vincitore del Trofeo Mezzalama disputato lo scorso anno. A sinistra i due forestali Leonardo Follis e Fulvio Mazzocchi, tra i favoriti

ARVIER. E' tutto pronto ad Arvier per l'avvenimento più importante dello scialpinismo valdostano [illegible] stagione. Lunedì, giorno [illegible] Pasquetta, si svolgerà la quarta edizione del Tour du Rutor, gara con partenza da Planaval di Arvier, organizzata dall'Unione sportiva Corrade Gex e dalla Pro loco di Arvier. Quest'anno la competizione sarà valida quale terza prova di Coppa Europa.

La manifestazione continentale, la cui prima edizione risale [illegible] 1992, riprende [illegible] tradizione interrotta nel 1948, anno in cui fu disputata per l'ultima volta la gara della «pattuglia militare» ai Giochi Olimpici di Saint-Moritz.

Nel [illegible] la Coppa Europa si articolò in quattro gare, che diventarono sette nel 1994, per ritornare [illegible] quattro in questa stagione. Quest'anno le prove sono: L'Aneto Molières che si è svolta [illegible] 1° [illegible] in Catalogna, Le Grand Beal che si [illegible] disputata domenica scorsa nel Queyras in Francia, lunedì il Tour du Rutor; la quarta [illegible] ultima prova sarà il Trophée du Muveran vicino a Losanna.

Il Tour du Rutor, nelle prime tre edizioni, [illegible] stato disputato con classifiche distinte tra materiali [illegible] scialpinismo (con il campionato italiano del 1997) e materiali con sci da fondo. Quest'anno la gara, proprio perché inserita nel circuito di Coppa Europa, prevede [illegible] categoria unica [illegible] materiale da scialpinismo e con la possibilità di utilizzare anche materiale da [illegible] fondo.

Nell'albo d'oro della manifestazione di Arvier si trovano nomi prestigiosi come gli «skyrunners» Fabio Meraldi ed Enrico Pedrini (vincitori [illegible] edizioni degli ultimi due anni), Omar Operandi [illegible] Alberto Stanchina per la categoria [illegible] teriale tradizionale; Fulvio Mazzocchi (due vittorie), Luca Negroni, Leonardo Follis, Stefano Chiò e Giuseppe Ouvrier per la categoria [illegible] sci [illegible] fondo. Tutti possibili protagonisti lunedì.



[illegible] campionessa Gloriana Pellissier

Al via di questa edizione hanno già confermato la loro presenza proprio Meraldi e Pedrini, già dominatori del Mezzalama e [illegible] i favoriti d'obbligo, i forestali Mazzocchi e Follis e le squadre nazionali francesi, spagnole, svizzere, austriache, ceche, slovacche [illegible] bulgare per [illegible] totale di circa 110 iscritti, numero destinato ancora a salire [illegible] fino alla chiusura delle iscrizioni. Per quanto riguarda il settore femminile ci sarà sicuramente al [illegible] la neo campionessa italiana Gloriana Pellissier, atleta della società organizzatrice.

Il percorso di 19 chilometri, [illegible] affascinante e impegnativo. La partenza verrà data alle [illegible] in località Planaval (quota [illegible] metri) [illegible] dove i concorrenti raggiungeranno il ghiaccio dello Château Blanc, il Colle [illegible] Planaval (3010 metri), la Punta Flambeau (3320 [illegible]) fino [illegible] tetto della gara, posto ai 3422 metri dello Château Blanc. [illegible] qui la discesa verso il traguardo di Planaval.

La manifestazione, valida anche per il Memorial Remo Bredy che andrà alla prima coppia valdostana, assegnerà due milioni ai vincitori della categoria maschile e un milione per quella femminile.

Domani intanto, nell'auditorium di Villeneuve, alle 17,30 si terrà la presentazione della gara.

Piercarlo Lunardi



[illegible]ATI DI [illegible]



Ecco i vincitori dei titoli regionali

Lo «Snooker» di Aosta ha ospitato i campionati valdostani delle specialità «boccette», «goriziana» e «pool». Il titolo [illegible] «boccette» è stato vinto da Gualtiero Orlandini. Nella «goriziana» hanno prevalso Giorgio Carlorosi in 1ª categoria e Silvano Iachi in 3ª categoria. Il titolo femminile [illegible] stato appannaggio di Barbara Latella. Nel torneo [illegible] «pool» la vittoria nel settore maschile è andata a Mauro Faggion mentre tra le donne ha vinto Bianca Buat. Nella foto, da sinistra, i vincitori del titolo regionale di «goriziana»: Giorgio Carlorosi, Barbara Latella [illegible] Silvano Iacchi. [a. c.]

[illegible]

L'atleta Veronica Mantova nella finale di alta specializzazione

Un 20° posto di prestigio

Risultato mai ottenuto finora in Valle

AOSTA. Ventesimo posto per Veronica Mantova nella finale interregionale di alta specializzazione [illegible] ginnastica ritmica. La giovane portacolori dell'Augusta Praetoria ha confermato le sue qualità nella [illegible] di Pollone, che ha visto la partecipazione delle migliori specialiste della disciplina della Lombardia, del Piemonte e della Liguria. L'atleta aostana ha ottenuto il punteggio complessivo di 20,590 (7,225 al corpo libero, 6,765 alla fune e 6,600 al cerchio) denotando sicurezza in tutte [illegible] prove, grazie alla preparazione svolta con l'istruttrice bulgara Silvia Gueorgueva.

Veronica Mantova è stata la prima ginnasta valdostana nella storia della disciplina a cimentarsi in una gara così importante e qualificata. La competizione è stata dominata dalle atlete lombarde. [s. b.]



Veronica Mantova, portacolori dell'Augusta Praetoria, si è piazzata ventesima

L'ANALISI

[illegible]

Ultima parte della stagione piena d'incognite per il Vda, il Sarre e l'Aosta

Tre squadre [illegible] filo del rasoio

In due lottano per i play off, una per non retrocedere

Si avvicina il momento dei verdetti per le tre maggiori squadre regionali, con il turno precedente alla sosta per le festività pasquali che [illegible] regalato gioie soltanto al Valle d'Aosta, mentre il Sarre e l'Aosta sono incappati in due pericolose sconfitte. [illegible] blucerchiati tornano in corsa per i play off, [illegible] gialloblù devono stringere i denti per centrare l'obiettivo della salvezza [illegible] rossoneri vedono allontanarsi la promozione.

Il Valle d'Aosta [illegible] è confer[illegible] imprevedibile. Sprecata una buona occasione in casa, pareggiando con il fanalino di coda Pinerolo, la squadra [illegible] Rosario Rampanti ha saputo recuperare i punti lasciati [illegible]lamente per strada contro i torinesi, disputando una partita [illegible] grande temperamento [illegible] Imperia. La chiave del [illegible]sso è da ricercarsi nella possibilità [illegible] poter attuare il preferito gioco di rimessa. Quando possono agire in contropiede i blucerchiati sono difficilmente controllabili, ma quando devono costruire il gioco raramente riescono a esprimersi su livelli ottimali. Ecco spiegato il Valle d'Aosta brillante in trasferta [illegible] in difficoltà al «Perucca». Per raggiungere il traguardo dei play off, [illegible] Tommaso e compagni devono dunque cambiare marcia nei confronti interni. Nelle tre partite che [illegible] alla conclusione la squadra di Rampanti renderà visita alla Fossanese [illegible] ospiterà il Dertho[illegible] [illegible] il Ponsacco. I blucerchiati si giocheranno dunque buona parte delle possibilità [illegible] raggiungere i play off in casa.



Un'azione del Valle d'Aosta La squadra di Rosario Rampanti [illegible] la vittoria [illegible] domenica [illegible] è tornata in [illegible] per accedere ai play off

Il Sarre deve [illegible] soffrire per strappare la permanenza in Eccellenza. La sconfitta [illegible] Gravellona, con i gialloblù amareggiati p[illegible] l'arbitraggio contrario, ha lasciato praticamente inalterata la situazione nelle posizioni della bassa classifica visti i risultati giunti dai campi dove erano impegnat[illegible] le altre formazioni in lotta per la salvezza. Con il Caltignaga condannato da tempo al ritorno in Promozione, la lotta [illegible] evitare la retrocessione è ristretta a Castellettese (20 punti), Rivarolo (26), Sarre (27) e Alpignano (28). Per la squadra di Antonio Ferroglio sarà fondamentale supe[illegible] la Sunese in casa, per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola.

L'Aosta ha visto allontanarsi la speranza [illegible] promozione, con la sconfitta patita sul campo del Venaria. I rossoneri, [illegible] cinque giornate dal termine, [illegible] distanziati [illegible] 6 lunghezze dalla capolista Mathi e di 4 punti dal Lucento (i torinesi devono però [illegible] giocare al «Puchoz»). Domenica prossima la squadra di Ciri riceverà la visita [illegible] Bruzolo, mentre la battistrada giocherà sul [illegible] del [illegible] Mauro e il Lucento sarà [illegible] sul campo del Madonna di Campagna. Potrebbe essere l'occasione propizia per accorciare le distanze e per riprendere la marcia di avvicinamento al secondo posto, che darà diritto a disputare gli spareggi per il passaggio in Eccellenza.

[illegible] Beneyton


CRONOGRAFO AL DECIMO DI SECONDO.
IMPERMEABILE FINO A 20 ATM.
CERTIFICATO CRONOMETRO DEL C.O.S.C. DI GINEVRA.
ADORO ESSERE PRECISO.
WylerVetta
TACHYMETER
SWISS MADE

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: ma al sindaco [illegible] basta

Comune, [illegible]

Forse già oggi la soluzione

«Mi spiace, [illegible] adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste scarne parole ieri sera alle 21 un esausto Castellani ha chiuso - almeno con il mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviare insomma, almeno [illegible] i media, il suo venerdì di passione trascorso ad esaminare la lettera di scuse dell'«assessore degli squatter». Scuse che Castellani giudica ancora insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città», commenta [illegible] i collaboratori.

Giornata, insomma, che è parsa durare più di ventiquattr'ore anche [illegible] tutta la maggioranza, che doveva essere decisiva per capire [illegible] l'ex responsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tornare a governare questa città, ma di fatto [illegible] lo [illegible] stata. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni in collina (a casa del sindaco) del [illegible] vice Carpanini, un documento dell'Ulivo in [illegible] al primo cittadino, che lo sprona a sciogliere la prognosi sul rientro dell'as[illegible] in giunta, pena il «verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì di passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di cena commenta: «Non so proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto una telefonata dal sindaco».

Ma andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata dal medesimo «insufficiente». [illegible] mi basta che ammetta l'errore - pare aver commentato Castellani -, deve chiedere scusa [illegible] Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». Intanto a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il [illegible] clima che qualcuno ha definito da Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un assessore disobbediente e il suo sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti [illegible] maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione di [illegible] dilemma: [illegible] salvare la governabilità [illegible] nel contempo l'immagine. Alle 17,30, una parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali [illegible] documento [illegible] appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco stesso. In quello schieramento, che coincide con chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza di Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché [illegible] nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paolino. [illegible] presa di distanza [illegible] non solo legata a una questione [illegible] forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui tenuta dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel comunicato -, ribadiamo [illegible] la [illegible] delle deleghe all'assessore [illegible] è interpretabile [illegible] una rottura con il partito della rifondazione comunista, [illegible] come inevitabile presa d'atto [illegible] un grave errore di valutazione compiuto da un collaboratore del sindaco che deve essere corretto. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore di tutta la città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali con le proprie convinzioni di cittadino». E poi una frase [illegible] neretto, il succo di tutto: «Auspichiamo [illegible] che da parte di tutti questo momento di difficoltà venga gestito con un alto senso di responsabilità, che eviti il verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riunisce sull'argomento il direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani «a patto che nella lettera di Alberione [illegible] scuse siano più eloquenti». [illegible] tant'è: anche il ppi si rimette alla volontà del sindaco e di quella (di cospargersi il capo di cenere) dell'ex assessore Alberione. A lui il compito di andare oggi un po' più in là delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a non [illegible] preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

Emanuela Minucci

[illegible]

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che sono state colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fi[illegible] revoca delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato a quel [illegible] - arriva dalle colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto da quanto successo non solo per «denunciare la violenza [illegible] la sopraffazione» [illegible] anche per fare [illegible] ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano ma dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, [illegible]»

E' finita in pretura la storia di un grande amore

Un giorno fu grande amore. Ora raccontano storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha f[illegible] impazzire». Lui, [illegible] anni, da poco in pensione, [illegible] tecnico che ha girato [illegible] Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. [illegible] odia, le sue accuse mi hanno portato [illegible] in carcere. Ma io voglio solo [illegible] risposta: perché?».

Una risposta inseguita con ostinazione [illegible] Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». E lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno in Pretura, quando [illegible] suo avvocato, Antonio Gilestro, [illegible] riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna a 4 mesi [illegible] giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. Era [illegible] molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. [illegible], evasione: lo scorso agosto era agli arresti domiciliari, uscì di [illegible] per andare ancora [illegible] lei per chiedere, ancora [illegible] volta: «Perché mi hai lasciato?».

[illegible] l'avvocato Marco Feno, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa [illegible] soffrire per [illegible] finito, una cosa [illegible] devastare la vita [illegible] una persona che un tempo hai amato». Follia e vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa (il pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato [illegible] disegno criminoso, costringendo la signora a mutare abitudini di vita, a non lasciare più da sola [illegible] sua abitazione, a rinunciare ad uscire alla sera, a frequentare gli amici, vivendo nel terrore di azioni lesive contro la sua persona, ad assentarsi dal lavoro [illegible] causa dello stress emotivo». Insomma, «un disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo [illegible] Un giorno ho visto quella donna sul pullman 38. Un groppo al cuore. L'ho desiderata per tre anni. Senza mai avere il coraggio di avvicinarla. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. Era bella. Ho trovato [illegible] coraggio di parlarle. Era sposata, ma stava per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo messi assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, un litigio con il figlio della signora Maria, minacce [illegible] percosse. «Insomma, una vita difficile. Lei, un giorno ha [illegible] il coraggio di dire basta». Lui [illegible] si [illegible] rassegnato. E ha cominciato [illegible] «perseguitarla in modo pazzesco», dice [illegible] l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso [illegible] Nuove per due mesi. Esce, [illegible] subito sotto la [illegible] di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, [illegible] assistere all'udienza, aveva il permesso di uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi [illegible] giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, al[illegible] lei, ha capito perché [illegible] ha lasciato?».

Ezio [illegible]

[illegible]

Inganna il controllore Atm

Per evitare [illegible] essere multato dai controllori, un passeggero di un autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però costato caro: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice una pena di 100 mila lire, più altre [illegible] mila lire di multa come rimborso all'Atm per la costituzione [illegible] parte civile. Un'altra sentenza esemplare [illegible] gli evasori: nel [illegible]vembre '94 [illegible] donna pagò oltre un milione per [illegible] utilizzato [illegible] abbo[illegible] settimanale contraffatto. Un anno dopo, [illegible] di nuovo nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi senza biglietto [illegible] condannati per aver fornito nome e cognome falso a un controllore. Nel primo [illegible] si trattava di una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di una multa [illegible] 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

[illegible] oncologico

[illegible] telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. Ma può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto [illegible] delle persone che soffrono, [illegible] i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali con tre coppie di videotelefoni per permettere [illegible] ai pazienti lungodegenti [illegible] sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in [illegible] protette a bassa carica batterica - dove sono ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle camere della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in contatto visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo di una normale telefonata.

AL SERMIG



Centro di pronta accoglienza donne

Si è inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri [illegible] Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio di «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare [illegible] donne in difficoltà [illegible] si dovranno trattenere oltre i due mesi (nella foto le nuove stanze). Per [illegible] (il centro funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: [illegible] lei altre cinque personalità

Un premio [illegible]

Assegnato [illegible] Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono sei i torinesi che il 26 maggio riceveranno [illegible] «Premio Bogianen» istituito [illegible] Torino Incontra, il centro congressi della Camera di C[illegible]mercio, giunto [illegible] terza [illegible]: il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente [illegible] Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in quali[illegible] presidente del Museo [illegible] Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei [illegible] fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, ricorda le ragioni [illegible] del premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più [illegible]. Non a [illegible] il premio è stato istituito all'indomani dell'alluvione del '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveranno il riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno [illegible] la anima da oltre vent'anni è Lia Varesio, organizzatrice di un volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato dalle istituzioni che dovrebbero farsene carico. La motivazione con cui le è [illegible] assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità e l'entusiasmo [illegible] sostegno alle categorie di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato [illegible] suo gruppo di soccorso [illegible] «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati [illegible] Aids, prostitute, [illegible] carcerati nel 1979. L'associazione è stata dedicata a Bartolomeo, un barbone [illegible] morto dai volontari in una [illegible] del centro storico di Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La [illegible] esperienza è caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/b. Sempre nei pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto [illegible] bivacco con una ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi divisibili in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Val d'Aosta, [illegible] può [illegible] sciare [illegible] nove stazioni



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» [illegible] Pasqua per le presenze turistiche, [illegible] soltanto qualche speranza di incrementare le presenze nelle 9 stazioni sciistiche che ancora sono aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere [illegible] ha però portato neve alle quote più elevate, con una copertura continua del manto nevoso, ieri, [illegible] 1500 metri [illegible] quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi e nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali occorrono condizioni meteorologiche migliori, con cielo sereno e buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature sono previste in ribasso, per l'arrivo di una nuova ondata di maltempo [illegible] correnti fredde da Nord.

Savona, [illegible] maltempo annulla la Processione

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite di Savona centro ieri sera alle 18 ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento [illegible] fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa ma inevitabile: le previsioni meteorologiche erano pessime e le confraternite non hanno voluto [illegible] rischio di esporre le preziose [illegible] del Venerdì Santo alle intemperie.

[illegible] premio «We Build» a Specchio [illegible] tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club di Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella pro[illegible] vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante uno spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione [illegible] Enzo Jannacci.



Mondovì, [illegible] sede [illegible]

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei sessan[illegible] che verranno ripartiti anche tra Como [illegible] Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa a favore dell'università [illegible] della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione del Sena[illegible]. Le somme saranno recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna a Mondovì un miliardo e settecento milioni per [illegible] '98 [illegible] miliardi [illegible] 200 milioni per il '99 [illegible] 2000 da destinare [illegible] interventi di edilizia [illegible] cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: ora tornerà ad avere un ruolo importante».

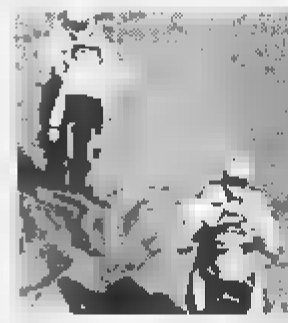
Biella, [illegible] Provincia [illegible] appaltare i bus

[illegible] Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a due mesi dalla «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare il servizio di bus. Il paradosso è legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia è la principale azionista. Risolvere il conflitto di interessi non sarà facile, anche se a gestire le linee, nei prossimi mesi, sarà ancora l'Atap.

Provincia, dipendenti con stipendio [illegible]

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella di Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella nuova moneta unica europea. Così come era successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine [illegible] farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

[illegible]nisce in tragedia l'escursione nel deserto



GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese di 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursione [illegible] alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri [illegible] Sud di Tunisi. Era partito nei giorni scorsi [illegible] una decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo [illegible] lasciato El Mida ed era diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si era scatenata nella [illegible] e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad un albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo uccide la flo[illegible]

IMPERIA. La Coldiretti [illegible] Imperia [illegible] il governo Prodi e il ministro dell'Agricoltura Pinto [illegible] «voler uccidere la floricoltura». [illegible] detto il suo direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 serre della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno [illegible] correre [illegible] rischio di creare altri 20 mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

[illegible] soccorso col «codice d'urgenza»

NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso [illegible] il «codice d'urgenza». L'ospedale novese è il primo nell'Alessandrino ad applicare il «triage» ai casi in arrivo: codice rosso per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero essere trattate [illegible] dal medico di famiglia. L'iniziativa parte martedì, a maggio anche negli ospedali di Acqui e Ovada (stessa Asl).



E adesso nascono i «Cobas del riso»

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno [illegible] aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire la manifestazione, che si è svolta nel salone Dugentesco di Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader nazionale dei «Cobas del latte» ed ex senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme [illegible] il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti [illegible] ha suggerito soluzioni, [illegible] indicato alcune vie da percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della [illegible]; far intervenire la Commissione europea delle petizioni, e l'antitrust per verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al consumo.

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

Molti i visitatori nell'Astigiano che vanno alla ricerca dei prodotti tipici

Sono i giorni degli enoturisti

Aperta la maggior parte delle botteghe del vino



Il vino attira turisti-estimatori anche dal lontano Giappone

Alcuni anni fa a Canelli, cuore della produzione del moscato, nei bar del centro non si trovava un bicchiere [illegible] spumante e la domenica gli «incauti» turisti in cerca [illegible] prodotti genuini, giravano smarriti per la città, chiedendo consigli ai passanti. C'era chi li manda[illegible] [illegible] parenti produttori, così, [illegible] buona. Stessa scena anche ad Asti.

Dalla metà degli Anni '80, sono, cambiate molte cose: una piccola indagine in vista dell'arrivo dei turisti per Pasqua e per il Lunedì dell'Angelo, conferma una maggiore attenzione di molti, privati e strutture pubbliche, nel prepararsi ad accogliere gli «enoturisti». Qualche esempio: le Botteghe [illegible] vino (tranne pochissime eccezioni) saranno aperte sia a Pasqua che a Pasquetta, attrezzandosi [illegible] offrire vini e spuntini, coinvolgendo in molti casi, salumieri e pasticceri del paese. Molto è basato sul volontariato dei produttori o di amministratori dei piccoli Comuni, ma un dato è certo: i turisti non troveranno sgradevoli porte sbarrate.

A Quaranti la «Brachetteria» attende visitatori «a qualsiasi [illegible] del giorno e della [illegible] an[illegible] fiero il sindaco Meo Cavallero, [illegible] suonare il campanello ed arrivano i tre mescitori Mariuccia, Gianna e Piero». Anche a Calamandrana, la suggestiva Bottega ricavata nell'antico palazzo municipale sarà aperta alla domenica mattina ed al lunedì pomeriggio: una decina [illegible] produttori a turno fanno gli onori di casa. Porte aperte anche alla Bottega del Grignolino di Portacomaro (tel.202.666), per un brindisi in orario dalle 10 alle 15.

Per chi ama la Langa, l'appuntamento è per Pasqua e Pasquetta alla Bottega [illegible] vino di San Giorgio Scarampi (tel. 0144/89.230). Anche a Moncucco Torinese, dove è di casa il Freisa, si sta preparando un'apertura in orario continuato dalle 9 alle 19, in entrambe i giorni (tel. 011/98.747.65). A Castagnole Lanze la Bottega di via Enerbetica (tel.877.219), è aperta alla domenica mattina. Suggestioni esotiche all'Enoteca regionale di Mango: dalle 10,30 alle 18, si possono degustare vini ma [illegible] che visitare la mostra di forografie e di sculture dal titolo «Milano-Zanzibar 1890/1998».

A Nizza, la «Signora in rosso» gestita da Tullio Mussa per Pasqua e Pasquetta propone orario speciale continuato dalle 11 alle 19, «per accontentare il sempre crescente turismo di passaggio». Nel Nord Astigiano, a Cisterna, domani mattina, si può visitare il [illegible] delle Contadinerie ed informarsi sui vini locali alla vicina Bottega. Chiusa invece, la Cantina dei vini [illegible] Costigliole, che si prende un momento di pausa, dopo la «kermesse» delle sagre al castello. Sono chiuse invece la maggior parte delle cantine sociali, ma a Canelli invece è aperto il «Gancia shop» di corso Libertà (10-19,30).

Quanto ai privati, la maggior parte dei produttori è sempre pronta ad accogliere i visitatori. Un esempio. Racconta Gianfranco Berta della distilleria di strada San Nicolao a Nizza: «Ormai molti clienti sono amici e la Pasquetta insieme è un piacere».

Enrica Cerrato

L'AZIENDA TURISTICA

La «calata» dei tedeschi

C'è lavoro in questi giorni all'ufficio dell'Atl (Azienda turistica locale) in piazza Alfieri: numerosi visitatori stranieri approfittando delle festività pasquali hanno scelto come loro meta Asti e il Monferrato. Si rivolgono all'ufficio per ottenere informazioni sulle attrattive dell'Astigiano. «Ci sono numerosi turisti in città in questi giorni - confermano all'Atl - Molti italiani, ma abbiamo rilevato una forte presenza di tedeschi, perlopiù gruppi. Ci chiedono indicazioni su ristoranti, locali tipici, alberghi. Ma desiderano anche informazioni sulle manifestazioni di carattere culturale e sui monumenti». C'è anche chi [illegible] già organizzando le vacanze estive: «Stiamo ricevendo una grande quantità di richieste di informazioni - aggiungono all'Atl - soprattutto dai paesi di lingua tedesca». L'ufficio dell'Atl resterà però chiuso domani e lunedì. Oggi invece osserverà l'orario 9-12 e 14,30-18,30. [r. a.]

Imparata la lezione

LA breve indagine compiuta ieri da «La Stampa» tra le botteghe del vino astigiane, cantine sociali e aziende agricole conferma ciò che si «annusa» nell'aria da tempo. Anche nell'Astigiano si sta passando, pur lentamente e non senza ritrosie, dalla teoria alla pratica. Ovvero il fenomeno dell'«enoturismo», che in maniera esorbitante ha preso piede nelle Langhe e si [illegible] diffondendo anche nel Monferrato, trova finalmente molte porte aperte. E' un segnale di cambio di mentalità importante. Se un territorio vuol puntare sul turismo di qualità, deve «essere aperto» quando la gente è più disposta ai viaggi. Certe burocratiche o indolenti chiusure sono uno schiaffo all'economia di una zona. Il momento di Pasqua è importante. Ci [illegible] già molti vini dell'atteso 1997. Un richiamo in più a [illegible] guasta. [s. mir.]

Ha intascato centinaia di milioni [illegible] però pagare le bollette

Amministratore denunciato

Vittime 300 famiglie di 15 condomini

ASTI. L'avviso Italgas annunciava il rischio di sospensione dell'erogazione del metano. Stessa storia per le bollette Enel e dell'acqua. Il tutto per un importo di oltre 300 milioni.

Trecento famiglie hanno saputo così che i soldi versati per le spese condominiali erano finiti nelle tasche dell'amministratore, ma il denaro anziché pagare le bollette, sarebbe stato utilizzato in operazioni finanziarie non andate a buon fine.

Una vigilia di Pasqua movimentata dunque per gli abitanti di 15 condomini. [illegible] sono già svolte le prime infuocate assemblee: poi è [illegible] la volta delle denunce. La prima è stata depositata ieri alla procura presso la pretura: si ipotizza il reato di appropriazione indebita.

Al centro della vicenda un giovane amministratore, Massimiliano Gambino, 26 anni: la sede del [illegible] ufficio è in viale Partigiani 21. Ma il telefono [illegible] a vuoto da alcuni giorni: Gambino si è reso irreperibile.

Quando la notizia si è [illegible] il giovane amministratore ha convocato le assemblee, ma sostenendo di essere stato minacciato, non si è però poi presentato.

I condomini gli hanno replicato revocandogli l'incarico. Poi è iniziata la raccolta di denaro: alcuni stabili hanno già sanato i debiti. In altri casi l'Italgas ha concesso una dilazione. «Non lasceremo nessuno al freddo: in questi casi prima di sospendere l'erogazione andiamo a vedere quali sono i motivi - fanno sapere dall'ufficio stampa - e in questo caso per molti è s[illegible] concordato un piano di rientro di sei mesi».

L'amministratore non risulta iscritto a associazioni [illegible] categoria. «In Italia non esiste un Albo degli amministratori - spiega Claudia Caluisi, tesoriere della Naci, un'associazione privata che ad Asti raggruppa [illegible] trentina di ammistratori di immobili -. In questo modo non vengono tutelati [illegible] i condomini [illegible] chi svolge correttamente il proprio lavoro». [r. a.]

[illegible] brigadiere [illegible]

ASTI. Primi interrogatori ieri in tribunale nel processo all'ex brigadiere Fabio Di Santo, in passato comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro. E' accusato di peculato e concussione: si sarebbe fatto consegnare senza pagare generi alimentari da commercianti del paese. Tra i doni sospetti, anche la presunta fornitura di pizze. In aula però Mario Morra, all'epoca tra i soci di un bar-pizzeria del paese ha sostenuto che le sue dichiarazioni [illegible] equivocate. Il pm Luciano Tarditi ha chiesto la trasmissioni degli atti alla procura: il pizzaiolo rischia un processo per calunnia contro l'ispettore che aveva redatto il verbale di interrogatorio. Il processo riprenderà l'11 maggio [illegible] l'audizione [illegible] altri testi. [r. gon.]

Ieri alla Crocetta: illeso l'eurodeputato

Incidenti sulla A21 coinvolto anche Florio

CASTELLO D'ANNONE. Catena di incidenti, ieri sulle strade dell'Astigiano. Tra le cause anche, il fondo stradale viscido di pioggia. I due scontri più gravi sono avvenuti sull'A21: in un maxi tamponamento, all'altezza di Crocetta (direzione Alessandria) sono rimasti coinvolti anche Luigi Florio, 45 anni, europarlamentare [illegible] Forza Italia e candidato del Polo a sindaco di Asti (illeso) e la sua assistente Katia Riccompagno, 24 anni, (è finita in ospedale ad Asti per il «colpo di frusta»). Grave una torinese che viaggiava su un'altra auto ed è stata trasportata in eliambulanza al Cto. Cinque i mezzi coinvolti: quattro vetture e un furgone.

Ha raccontato più tardi Florio, ancora scosso per l'incidente: «Stavamo andando ad Alessandria, sulla mia Thema: guidava la mia assistente. Io stavo leggendo il giornale. Ad un [illegible]to punto ho sentito Katia gridare. Poi la botta». Ha proseguito Florio: «Davanti a noi una macchina ha zig-zagato, un'altra ha frenato bruscamente: è sopraggiunto un furgone Ducato e ci ha tamponati. Per fortuna avevamo entrambi le cinture».



L'eurodeputato Luigi Florio, 45 anni

Poi lo schianto di altre auto, lunghe code, l'intervento dei vigili del fuoco con il caposquadra Ferreri e della polstrada di San Michele. Pochi minuti dopo un altro tamponamento, tra Asti-Est e Annone. L'autostrada è rimasta chiusa in direzione Sud per quasi due [illegible]. [f. b.]

Agricoltori soddisfatti

La pioggia «disseta» l'Astigiano

NIZZA. Con la media di 22-25 millimetri di pioggia caduti sull'Astigiano, l'antivigilia di Pasqua [illegible] ricordata [illegible] la prima vera giornata piovosa dell'anno. Basti pensare infatti, che da gennaio fino ad ora sono caduti soltanto [illegible] millimetri in totale. Il dato è stato raccolto dall'Osservatorio meteosismico del Monferrato a Nizza: «Per rendere meglio l'idea di cosa significano ventidue millimetri - commenta il titolare Roberto Pozzo - si può fare questo paragone. E' come [illegible] ventidue litri d'acqua [illegible] una piastrella grande un metro quadro».

Una discreta quantità dunque, che arriva appena a tempo a scongiurare la siccità ed è stata accolta a braccia aperte dai contadini, timorosi di un'altra annata avara, soprattutto per i cereali. Per oggi e domani le previsioni sono an[illegible] di cattivo tempo: fino a Pasquetta ci sarà pioggia intermittente. Solo [illegible] l'inizio della settimana prossima dovrebbe tornare il bel tempo. [e. ce.]

PRIMO PIANO

Asti

In Provincia stipendi in Euro

Dopo la Provincia di Biella, anche quella di Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) in Euro. Sulla bu[illegible] paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella [illegible] moneta unica europea. Per fine [illegible] farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Te[illegible] che darà notizie sulla moneta europea. A PAGINA [illegible]

Pasqua e Pasquetta

Gli appuntamenti del weekend

Ampia la panoramica degli appuntamenti per il weekend pasquale. Maltempo permettendo, ovviamente. Tra le occasioni, il raduno di aquiloni a Loazzolo, quello di moto d'epoca a Portacomaro, e i mercatini di Nizza e Berzano san Pietro. A PAGINA 33

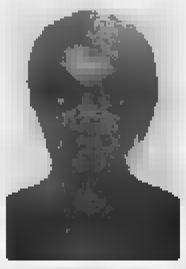
Sport

Sfida tra campioni delle bocce

Sarà una Pasqua all'insegna delle sfide tra i campioni del pallino: domani e a Pasquetta la Tubosider organizza la tradizionale sfida che si svolge nelle festività. A PAGINA 39

VERSO IL 24 MAGGIO

Forza Italia invita Berlusconi ad Asti E nelle liste crescono i giovani



Sabrina Gavazza



Luca Imarisio

[illegible] ASTI. Nella lettera inviata ai giornali, si firmano «I 3 C.»: Cantarelli (candidato sindaco), Ceppani [illegible] Cesari confermano la presenza nella lista «X Asti» (Per Asti) della giovanissima Sabrina Gavazza, 18 anni, diplomata all'Alberghiero di Agliano e ora barista. Tra i colleghi di cordata, avrà anche Maria Pia Vella, dipendente Asl e volontaria all'Enpa, e il medi[illegible] Francesco Rosso.

[illegible] LA [illegible] L'appuntamento è per stamane alle 11, all'hotel Lys [illegible] via fratelli Rosselli: Mauro Oddone, segretario provinciale dei Democratici [illegible] sinistra (ex pds) presenterà la lista dei [illegible] candidati al Consiglio. Tra questi ci sarà Luca Imarisio, 25 anni, laureato [illegible] 110, lode e dignità di stampa in Giurisprudenza, indicato dalla Sinistra giovanile, il movimento dei giovani federato al partito della Quercia. Imarisio, consigliere di Circoscrizione nel Consiglio di Asti centro, ha annunciato, in [illegible] elezione, di volersi occupare in particolare «delle politiche per l'istruzione, il tempo libero [illegible] favore dell'associazionismo sociale e culturale».

[illegible] L'annuncio è dell'eurodeputato e candidato [illegible] sindaco per Forza Italia, Luigi Florio (scampato ieri pomeriggio ad un incidente stradale): «Durante la campagna elettorale, data da destinarsi, [illegible] prevista la presenza in città [illegible] Berlusconi». Intanto gli azzurri (che giovedì sera hanno riunito il loro direttivo provinciale), stanno ultimando la composizione della lista: tra i nomi di candidati che circolano, anche quelli degli ex socialisti Angela Quaglia e [illegible] Novellone.

[illegible] CASALESE [illegible] I PENSIONATI. Il casalese Massimo Iaretti [illegible] il nuovo coordinatore per le province di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli del partito Pensionati per l'Europa. Iaretti dovrebbe essere candidato anche per le comunali di Asti: i «Pensionati per l'Europa» hanno raggiunto un accordo a livello nazionale [illegible] Ccd e Cdu che prevede intese elettorali anche alle amministrative.

[illegible] LUNGHI. L'Ufficio elettorale [illegible] Comune amplierà l'orario degli sportelli per agevolare il rilascio di certificati di iscrizione [illegible] liste elettorali. Questo l'orario: sabato 18 [illegible] domenica 19 aprile dalle 8,30 alle 13 [illegible] al pomeriggio dalle 15 alle 18. Da lunedì 20 [illegible] giovedì [illegible] aprile orario continuato dalle 8,30 alle 18; venerdì 24 aprile dalle [illegible] alle 20; sabato 25 aprile dalle 8 alle 12. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio elettorale via [illegible] Martino [illegible] tel.399413. [f. la.]

Sulla busta paga ci sarà anche la cifra nella valuta europea

Arriva lo stipendio in Euro

Ai 357 dipendenti della Provincia



COME SARA' LA BUSTA PAGA

	LIRE *	[illegible]
1° LIVELLO (ausiliario)	1.460.000	734
3° LIVELLO	1.449.000	[illegible]
5° LIVELLO	[illegible]	885
8° LIVELLO (funzionario)	2.200.000	1.154
1° DIRIGENZIALE	[illegible]	[illegible]

* Stipendi medi; le cifre in [illegible] indicative



A sinistra, la moneta unica europea Euro, che entrerà in vigore [illegible] 2001. Sopra la tabella che raffronta [illegible] buste paga dei dipendenti della Provincia in lire [illegible] nella [illegible] valuta europea. A fianco l'assessore provinciale alle Finanze Maurizio [illegible]

ASTI. Arriva lo stipendio in Euro. L'iniziativa è dell'Amministrazione provinciale di [illegible]ti, [illegible] fine mese sulle buste paga dei suoi 357 dipendenti, accanto alla cifra in lire, segnerà la corrispondente somma nella valuta europea (un'esperienza analoga è già stata avviata dalla Provincia di Biella).

«E' solo un'occasione per iniziare [illegible] prendere confidenza con quella che sarà la nostra nuova moneta - spiega l'assessore alle Finanze Maurizio Dania, che ha voluto l'iniziativa - Non ci fermeremo a questo: stiamo anche pensando a redigere il bilancio dell'Ente in Euro e [illegible] seminari con gli uffici finanziari dei Comuni astigiani».

Il valore dell'Euro è stato fissato, convenzionalmente, in 1906 lire, cifra a cui, verosimilmente, si avvicinerà il tasso di cambio il 1° gennaio '99, quando sarà stabilito il «fixing»: così, ad esempio, uno stipendio di un milione e mezzo, corrisponderà a 786 Euro. «Dovremo cominciare a ragionare in termini nuovi - conclude Dania - per questo è importante prendere familiarità [illegible] i nuovi valori dell'Euro».

L'iniziativa si inserisce tra quelle che il Comitato provinciale per l'Euro, costituito in prefettura, [illegible] per promuovere nell'Astigiano, per facilitare l'avvicinamento alla nuova moneta. Nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini, sui cartellini dei prezzi, accanto alla cifra in lire, compariva anche quella in Euro. Per fine mese, dovrebbe fare tappa ad Asti un «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta. Informazioni anche su Internet al sito HTTP://EUROLANDIA.TIN.IT. [f. la.]

STORIA ASTIGIANA

Tornerà a suonare a maggio la campana della Troyana



La campana è stata ricollocata mercoledì dopo oltre 60 anni al centro della struttura che sorge sulla sommità della Torre Troyana a 37 metri di altezza Un tempo collegata con un orologio potrà tornare a battere le ore

La campana in bronzo è tornata mercoledì all'interno della «lanterna» sulla sommità della Torre Troyana. I restauri, del monumento che risale al XIII, [illegible] dalla famiglia Troya, e donato poi [illegible] Emanuele Filiberto [illegible] Comune nel 1508, si [illegible] ultimando e se ne prevede la [illegible] clusione entro la metà [illegible] maggio. Per gli astigiani e i turisti sarà un eccezionale «balcone» dal quale godere, per la prima volta, dopo secoli una vista unica [illegible] città.

La Torre Troyana [illegible] uno dei simboli di Asti, al centro di dispute e interventi. Una ricerca svolta dall'archivio storico del Comune [illegible] Asti ha stabilito che la campa[illegible] in base alla scritta incisa nel bronzo, [illegible] fusa nel 1531. Veniva [illegible] per segnalare vari avvenimenti.

[illegible] 1903 la polemica contro l'orologio

Venne collegata anche ad un orologio e [illegible] le ore [illegible] i suoi rintocchi. A questo proposito è curioso rileggere un brano tratto dal «Cittadino» del [illegible] agosto 1906, ritracciato da Stefano Masino. In esso, un ignoto cronista polemizza con vigore contro l'ipotesi di «ottenere lo sconcio di un quadrante d'orologio sulla nostra bellissima torre Troyana. Mi par [illegible] sognare! Dopo tante fatiche e tanto studio del nostro illustre Gabiani per salvare quanto ci resta del nostro patrimonio artistico e storico, [illegible] degli astigiani voler deturpare ancora [illegible] delle più belle torri del Piemonte con un anacronismo, con [illegible] cosa fuori posto, con degli aberleffi di calce bianca, più o meno circolari, sulla finissima architettura medioevale [illegible] torre vetusta».

Il cronista prosegue: «Ma se volete dei quadrandi [illegible] degli orologi pubblici comodi mettetene sul fronte del nuovo palazzo delle Poste, o sugli angoli delle vie Morelli e corso Alfieri, [illegible] degli sbocchi a Nord, o in qualunque altro luogo a comoda altezza (tre metri [illegible] più dal piano stradale) ma non mai sopra un antico monumento che deve rimanere quale lo costrussero i nostri gloriosi antenati».

[illegible] quadrante [illegible] venne realizzato, ma un altro episodio vide la torre al centro di [illegible] disputa nel 1927.

Dopo [illegible] demolisce

Il Podestà [illegible] città, il [illegible] maggio del 1927 comunicava al Soprintendente che durante un temporale un fulmine aveva colpito il [illegible] della torre [illegible] chiedeva l'autorizzazione per riportarla al [illegible] aspetto originario, demolendo la lanterna e lasciando solo i merli [illegible] coda di rondine. Ma l'arch. Cesare Bertea, Soprintendente all'Arte medioevale per il Piemonte e la Liguria con lettera in data 2/6/1927 non autorizzò la progettata demolizione ed ordinò la conservazione della situazione pre esistente. Ed avendo [illegible] dalla lettera del Podestà in data 13/6 che i lavori [illegible] già iniziati, ne ordinava l'immediata sospensione. Venne risistemata la lanterna, [illegible] a causa del grave degrado della [illegible] in legno la campana fu collocata alla quota della merlatura. Nel 1932 venne [illegible] la copertura e fu compiuto un risanamento dell'intera [illegible] con posa in opera di 20 «catene» e «chiavi» in ferro per garantirne la staticità a seguito della demolizione del «Ricovero di Mendicità» adiacente, che liberò il piede della struttura.

Nel 1958, [illegible] compiute altre opere di manutenzione.

[illegible] banderuola [illegible] San [illegible]

Sulla banderuola segnavento, con il profilo di San Secondo a cavallo, non si hanno documenti. E' in la[illegible] è ferro ad angolo, [illegible] tecniche costruttive adottate si ipotizza che sia stata realizzata durante i restauri del 1903 o durante quelli del 1932. Ora è tornata, completamente restaurata, insieme alla campana, sulla sommità della torre a 37 metri di altezza. [r. s. a.]

Pasqua e Pasquetta

Ad Asti i musei sono chiusi

ASTI. Mentre in tutta Italia pare [illegible] l'iniziativa [illegible] estendere l'apertura dei musei fino alle 22, Asti mantiene gli orari di sempre. E le poche sale espositive ancora agibili, resteranno chiuse nei giorni di Pasqua e pasquetta.

Oggi saranno aperti i musei archeologico [illegible] paleontologico [illegible] Battistero di San Pietro [illegible] la sala d'arte di palazzo Mazzetti, dov'è allestita una mostra degli scolari astigiani. Per entrambi l'orario va dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

Restano invece chiusi, perchè vi si stanno svolgendo lavori, il [illegible] lapidario e la cripta di Sant'Anastasio al palazzo del Collegio, la Torre Troyana, [illegible] Rotonda e l'annessa chiesa del Battistero, [illegible] la Pinacoteca civi[illegible]. Resta inoltre chiuso il museo Alfieriano, nella casa del tragedа, nel corso omonimo, dove [illegible] stanno svolgendo lavori di ristrutturazione.

Ai turisti restano perlomeno le chiese, visitabili [illegible] di fuori degli orari delle funzioni religiose. [r. s.]

Si apre il 1° maggio

Anche le mele di S. Marzano alla Fiera di Asti

[illegible] MARZANO OLIVETO. Il paese sarà rappresentato, con un proprio stand, alla fiera di Asti, in programma dal 1° al 12 maggio. [illegible]llo spazio espositivo curato dall'Amministrazione comunale sammarzanese troveranno ospitalità i vini dei produttori della zona, le iniziative della Pro loco e le mele del consorzio di qualità «Divina» (una dozzina [illegible] produttori che da ottobre '97 operano in sodalizio). «Vogliamo promuovere [illegible] territorio di San Marzano, approfittando di una vetrina che lo scorso hanno ha totalizzato oltre 60 mila visitatori» [illegible] il sindaco, Ezio Terzano. Il piccolo centro astigiano da tempo punta sulla valorizzazione delle risorse locali. Recentemente è stata annunciata anche la convenzione tra Comune e la famiglia proprietaria (i conti Braga) [illegible] castello medioevale che domina il paese. L'antico maniero, di cui il Comune potrà utilizzare il parco e i locali al piano terra garantendone la manutenzione, sarà sede di mostre e rassegne teatrali.

[illegible] A SAN ROCCO



[illegible] pioggia ha bloccato il mercatino

Mancato debutto per il mercatino rionale di San Rocco. La pioggia ha scoraggiato i commercianti ambulanti che avrebbero dovuto allestire le loro bancarelle ieri in piazza San Giuseppe. L'area (nella foto) fatta recintare per impedire il parcheggio alle auto, [illegible] rimasta a lungo deserta. Poi nella tarda mattina la piazza è stata riaperta alla sosta delle auto. L'esordio [illegible] rimandato dunque di una settimana: le bancarelle (una quindicina) [illegible] in funzione ogni venerdì dalle 8 [illegible] 13. Un'iniziativa sperimentale decisa dal Comune [illegible] l'intenzione di contribuire a rilanciare la [illegible] Oltre al mercatino di piazza San Giuseppe, poco distante, nell'area occupata in passato dal servizio Aree verdi, sarà invece attrezzato uno spazio per la vendita di piccoli animali (galline, conigli ed altro).

All'Opessina

Attentato incendiario contro night

CASTELNUOVO CALCEA. Attentato incendiario al night «Marlon Brando» (ex Cab 3) all'Opessina, all'incrocio della strada per Nizza.

Ignoti hanno versato liquido infiammabile nel locale, durante il giorno [illegible] chiusura: poi le fiamme. Ma il rogo è stato circoscritto: gli arredi del locale, rivestiti di materiale ignifugo, hanno fatto da barriera contro l'incendio. I danni più gravi sono stati causati dal fumo, che ha annerito le pareti. Semidistrutte anche due pol[illegible]

Sono stati i titolari ad accorgersi dell'attentato, alla riapertura. Avrebbero detto ai carabinieri di Canelli di [illegible] aver ricevuto minacce o intimidazioni. Gli uomini del tenente Vito Petrera (comandante della locale Compagnia) stanno indagando in varie direzioni. Sembra però [illegible] escludere l'ipotesi dell'estorsione. I militari della Scientifica hanno prelevato alcuni campioni di tessuto bruciato e altri frammenti, forse di una bottiglia incendiaria. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Più campane per il vetro

Facendo seguito alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del [illegible] aprile, [illegible] la presente vorrem[illegible] rassicurare [illegible] sig. Augusto B. sul problema delle campane per il vetro. Infatti, oltre a quelle già esistenti, è previsto tra breve tempo il posizionamento di [illegible] campane per la raccolta differenziata del vetro nella zona di via Nogaro indicata dal lettore.

Giovanni Periale, direttore generale Asp

[illegible] quando i Boc sul Palasport?

Mio figlio, tifoso della Biemmedue volley, leggendo sulla Stampa la notizia dei Boc per il teatro Alfieri, mi ha chiesto: «Perchè non fanno anche i Boc per il palazzetto dello sport? Io potrei dare i miei risparmi, così la Biemmedue avrebbe un bel campo dove giocare».

Alla domanda, ovviamente, io non ho saputo rispondere per cui la giro [illegible] responsabili competenti. Per altro, credo che coinvolgendo [illegible] società sporti[illegible] astigiane, forse si potrebbero raccogliere dei fondi per riu[illegible] almeno ad iniziare l'opera. Magari per convincere a partecipare, si potrebbe trovare una soluzione tipo: se sottoscrivi [illegible] quota hai [illegible] sconto sull'abbonamento alle partite in [illegible]

Marco V.

Perchè quel [illegible] all'ex Saffa?

Come semplice cittadino, confesso di non capire le «alte ragioni» della politica. Così dichiaro di essere quanto meno perplesso sul fatto che il progetto per il recupero dell'ex Saffa [illegible] stato bocciato.

Se un privato vuole investire soldi suoi in un immobile suo, eliminando, per altro, una bruttura pubblica (quell'edificio cadente) e un punto di riferimento per la microdelinquenza (quante volte ho visto uscire ed entrare extracomunitari), perchè non lo può fare, se ci sono tutte [illegible] garanzie che [illegible] lavoro venga fatto bene, senza «invenzioni strane»?

Se c'erano [illegible] dubbi sul progetto, non si poteva approvare ugualmente, subordinandolo alle modifiche che si sarebbero potute poi fare successivamente?

Gianangelo Migliorini

Strisce [illegible] strade di Asti

Voglio far notare un paio di cose che riguardano il piano stradale in città. Dunque, la prima riguarda le strisce pedonali e degli stalli sull'asfalto. [illegible] centro sono ben evidenti, ma in periferia quasi non si vedono, creando problemi ai pedoni nell'attraversare e agli automobilisti per il parcheggio.

L'altra cosa riguarda alcune vie che quando piove diventano dei torrentelli. Non [illegible] problemi gravi, ma disturbano specialmente chi di solito, come me, va a piedi.

Luigi Ruffini

Le lettere [illegible] inviate alla redazione [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devo[illegible] essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e [illegible] recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE

Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Montemagno**: 955.333. **Montafia**: 987.555. **Montemagno**: 63.888

CROCE ROSSA

Asti: 417.741

Calliano: 921.979

Canelli: 824.222

Castello d'Annone: 401.388

Castelnuovo D.B.: 011/9927.301

Cocconato: 907.503; 907.602

Costigliole: 966.779

Isola: 958.865

Monale: 989.237

Monastero Bormida: 0144/88.290

Moncalvo: 921.313

Montegrosso: 953.175

Mongiglio: 994.686

San Damiano: 975.910

Villafranca: 943.777-943.081

Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S.Domenico, corso Volta 29, tel. 271.721 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è terminale abbassato presentando ricette mediche urgenti) la farmacia Corso Savona, c. Savona 136, t. 530.263.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.8488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.944. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461. **Nizza**: 721.166

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/381.288

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Questa settimana la Provincia [illegible] compiuto, sulle [illegible] di propria competenza, i seguenti interventi di manutenzione ordinaria. 1° reparto: pulizia cunette a Ousino San Michele, posa tubazioni a Monale. 2° reparto: sostituzione barriere ponte a Moransengo, spurgo fossi sulla Tonengo-Moransengo e sulla Calliano-Grana, costruzione cunette a Calliano e Castell'Alfero, costruzione recinzione magazzino [illegible] Villa San Secondo, chiusura buche in vari tratti. 3° reparto: [illegible] costruzione di [illegible] spartitraffico [illegible] regione [illegible] Rocco e [illegible] Tanaro, posa barriere stradali sulla Rocca d'Arazzo-Asti, apertura cantiere per ricostruzione [illegible] ponticello in località Terpone [illegible] Mongardino, sistemazione pozzetti per [illegible] acqua piovana sulla provinciale 46, spurgo fossi e verniciatura cippi stradali in vari punti.

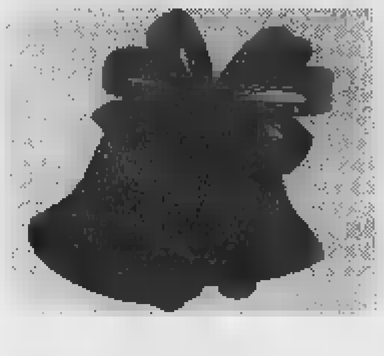
4° reparto: rifacimento [illegible] a Calosso, pulizia cunette e incroci, con spurgo fossi, a Costigliole, Calosso, Revigliasco, Ferrere, Cantarana. [illegible] reparto: sistemazione pozzetti a Cassinasco e deposito provinciale di materiale inerte a Cessole, chiusura buche e sostituzione segnaletica verticale su varie strade.

ASTI. L'assessorato ai Servizi [illegible] organizza per giovedì 16 aprile una gita al parco Sigurtà (Verona) per le persone [illegible] oltre 55 anni di età. La partenza (ritrovo in piazza Alfieri, lato Provincia) è fissata per le 7, il rientro ad Asti verso le 21. Quota di partecipazione: 26 mila lire, entrata [illegible] parco e pranzo esclusi. Iscrizioni e ulteriori informazioni agli sportelli decentrati di Asti Sud (piazza Saragat, Mercato ortofrutticolo, tel 399.314); Asti Centro [illegible] (via Baracca, zona Maternità, [illegible] 218.263); Asti Est (via Monti, quartiere Praia, tel. 476.004).

[illegible] BOSCO. Trecento milioni saranno impegnati dal Comune per realizzare, in [illegible] Castiglione, gli impianti [illegible] depurazione delle acque reflue [illegible] capoluogo. [illegible] corso dell'anno [illegible] ranno inoltre avviati lavori per estendere la rete fognaria nelle frazioni Bardella, Ranello, Moriaddo (la spesa totale prevista sarà di circa 460 milioni).

[illegible] Il Comune [illegible] affidato alla [illegible] «Vullo Orazio» [illegible] sostituzione della caldaia e [illegible] boiler [illegible] servizi igienici del palasport. La spesa è di 9 milioni.

NIZZA. L'impresa «Pavimentazioni Moderne» di Torino si è aggiudicata i lavori di ripristino [illegible] Vecchia d'Asti presentando un ribasso d'asta del 17,75 per cento. Gli interventi ammontano complessivamente a 131 milioni [illegible] mila lire.



Mappa degli appuntamenti fra gastronomia, folklore, tradizioni e musica

Ecco la Pasqua made in Asti

Anche antiquariato e raduno di moto d'epoca

ECCO una panoramica degli appuntamenti di questi giorni dedicati alla Pasqua. Un occhio sarà rivolto al cielo, sperando nel bel tempo dopo gli acquazzoni di venerdì. Le previsioni annunciano Pasqua e Pasquetta soleggiate, ma la prudenza [illegible]iglia [illegible] tenere [illegible] portata [illegible] mano ombrelli e impermeabili.

OGGI [illegible]

PASSERANO MARMORITO. Sulla piazza della chiesa alle ore 21 si terrà [illegible]a serata danzante con la gara di ballo alla baraonda accompagnata dall'orchestra «La Bersagliera». In funzione servizio ristoro della Pro loco.

[illegible] Serata danzante dalle 22 [illegible] il dj Ruffa al club «Le Voglie». Ci saranno anche ragazze immagine. Ingresso riservato ai soci.

ASTI. Si balla al disco bar Akhenaton, via dell'Ospedale, con ragazze immagine e i ritmi del dj Segio Flash di Radio Centro [illegible] Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible]. Serata musicale dalle 22 al Blue Bird, [illegible] IV Novembre, [illegible] «Berta & Co.». Ingres[illegible] libero.

[illegible] Serata con il liscio al dancing «Rosa dei venti»: alle [illegible] 21,30 suonano [illegible] Records».

[illegible] Alle 21 [illegible] aprono le danze al Gazebo con [illegible] nomadi di Franco».

DOMANI [illegible]

[illegible] Alle 15 s'inizierà la gara alle bocce alla baraonda con premi in oro. Alle 16 gara a calciobalilla. La serata si concluderà alle 21 con la [illegible] di Antonella [illegible] gli Zenit. In funzione servizio ristoro curato dalla Pro loco.

LOAZZOLO. In località Quartino raduno aquilonistico. L'iniziativa, alla 4ª edizione (le altre si sono svolte [illegible] Roccaverano) [illegible] organizzata dal circolo sportivo [illegible] «Il Quartino» e dal gruppo canellese «Aquilolanga». Inizio dei voli alle 16; alle 1[illegible] degustazioni; alle 21 i voli di aquiloni illuminati.

CALAMANDRANA. La Bottega [illegible] vino, nel centro storico, sarà aperta (10-13 [illegible] 15-20), per degustazioni di vini.

CASTAGNOLE MONF. S'inaugura [illegible] mostra fotografica «Terra [illegible] abbazie. Testimonianze di vita monastica in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta». Alle scuole elementari di via al Castello (solo nei giorni festivi: 10-12 [illegible] 16-19). Chiuderà il [illegible] aprile.

[illegible] Alle 22,30 musica al Blue Bird [illegible] il complesso astigiano «Voltapagina» (repertorio originale, rock, fusion, jazz); ingresso libero.

CASSINASCO. Musica alle 22,30 [illegible] Maltese con i «5HT» (repertorio [illegible], jungle). Ingresso libero.

VALFENERA. Si balla liscio al dancing «Rosa dei venti»: alle 21,30 suona il complesso di Beppe Bella.

[illegible] Serata di danze al Symbol, il «tempio [illegible] liscio» sulla Asti-Alba. Alle 21,30 salirà sul palco l'orchestra della cantante Tonja Todisco.

[illegible] balla liscio al Gazebo [illegible] 21 con «I Melodici».

[illegible] «Noche latina» dalle [illegible] all'Akhenaton disco bar: si balla con i ritmi proposti dal dj Antonello.

[illegible] Musica alle 22 al pub Black Eagle, [illegible] la cantante Silvana Poletti [illegible] il chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

[illegible] [illegible]

[illegible] «Passeggiata per le colline del Grignolino»: raduno di moto d'epoca, organizzato dal collezionista di Migliandolo Delmo Gamba, vicepreside nella scuola media del paese. Partenza alle 10,30 [illegible] Migliandolo. Alle 12 sosta alla «Bottega del Grignolino» in piazza Marconi a Portacomaro, [illegible] benedizione delle moto e aperitivo. Nel pomeriggio «tour» nel Monferrato.

[illegible] Dalle 14 Pasquetta con la Pro loco: giochi, merende e musica all'aperto.

[illegible] Nel pomeriggio merenda nel parco della Val Sarmassa, con lo spuntino preparato dalle cuoche della Pro loco.

[illegible] Raduno aquilonistico al Quartino: alle 15 esibizioni degli aquilonisti e alle 17 carosello finale [illegible] premiazione [illegible]otipi volanti.

[illegible] Dalle 8 alle 19 in piazza, mostra-mercato di oggetti antichi e [illegible]ati, antiquariato e dell'artigianato. [illegible]aranno presenti una cinquanti[illegible] di espositori.

[illegible] Camminata nella riserva delle Valli Andona e Botto organizzata dall'Ente parchi. La visita guidata durerà [illegible] ore: consigliate scarpe comode. L'appuntamento è alle 14 sulla piazza di Valleandona (in caso di maltempo sarà sospesa). Quote di partecipazione: da 2 a [illegible] mila lire, gratis bambini fi[illegible] a [illegible] anni. Prenotazioni: fino alle 13 di lunedì: 295.288.

[illegible] Serata [illegible] danze al Symbol, sulla Asti-Mare, con il [illegible] di Jimmy Bonato.

[illegible] Si balla liscio al dancing «Rosa dei venti»: alle 21,30 suonano «I melodici».

[illegible] Al Gazebo si balla liscio dalle 21 [illegible] il duo Enrico e Stefania.



Lunedì a Portacomaro il raduno di moto d'epoca «Sulle colline del Grignolino»

[illegible] biologico [illegible] [illegible]

Ghiottonerie e [illegible] po' di artigianato

NIZZA. Dopo due edizioni «di prova», stamane debutta al gran completo il Mercatino dei prodotti biologici e delle opere d'ingegno. Titolo ufficiale della manifestazione, che propone ad ogni secondo sabato del [illegible] in piazza XX Settembre, una mostra mercato che va dalle verdure fresche, alle conserve, agli oggetti di legno, ai fiori secchi.

«Abbiamo coniato questa denominazione [illegible] po' particolare - spiega l'assessore Gianni Cavarino, che insieme al collega Maurizio Carcione ha lavorato per [illegible] l'appuntamento mensile - perchè in questo modo possiamo accogliere bancarelle [illegible] ogni genere».

Il debutto (la prima edizione si è tenuta il 14 febbraio), [illegible] stato incoraggiante: una decina [illegible] espositori in particolare del Cuneese, con formaggi ed erbe aromatiche, sono arrivati [illegible] far concorrenza ai «biologici» locali, di Nizza e della Val Tiglione. Autori di conserve al pomodoro, peperoncini farciti [illegible] ghiottonerie della tradizione piemontese.

I consumatori potranno trovare anche creme di bellezza naturali, profumi ed oli da bagno, estratti di propoli [illegible] miele con pappa reale, il rimedio [illegible] per combattere lo stress primaverile. Apprezzate le sculture in legno dell'astigiano Michele Basile e i quadri [illegible] autori vari.

L'iniziativa si accompagna al Mercatino dell'antiquariato (terza domenica del mese), che porta in città oltre duecento bancarelle: una miniera per i visitatori in arrivo da tutto il Piemonte, Lombardia e Liguria. Alla prossima edizione, il 17 maggio, ci sarà un motivo in più di richia[illegible]: la Corsa delle Botti, con la rassegna gastronomica «Monferrato in tavola». [e. ce.]

IN [illegible]

[illegible]

Bonsai [illegible] vendita contro l'Aids

Fino a domenica saranno in vendita (offerta minima 25 mila lire) alberelli bonsai [illegible] favore della lotta contro l'Aids promossa dall'Anlaids. I bonsai si potranno trovare al Pam e in piazza San Secondo. Saranno distribuiti anche nelle piazze di Canelli, Costigliole, Moncalvo, Nizza, [illegible]. Damiano [illegible] Villanova.

Furti

Valfenera, colpi all'asilo [illegible] [illegible] due abitazioni

Raid la scorsa notte in paese. I ladri sono prima entrati nell'asilo comunale, spaccando una finestra: dopo [illegible] mangiato del formaggio nella mensa della scuola, hanno portato via un videoregistratore e una macchina fotografica. Poi hanno svuotato dei mobili una [illegible] adiacente, abitata solo [illegible]i fine settimana e rubato alcuni oggetti in un'altra abitazione. [m. t.]

Testimoni di Geova

Stasera due incontri nella Sala del Regno

Questa sera i Testimoni di Geo[illegible] astigiani si riuniscono per commemorare la morte di Gesù. L'appuntamento [illegible] alle 19,45 e alle 21,15 nella Sala del Regno in via Arno 14.

Il servizio è affidato all'Asp

A Canelli da [illegible] [illegible] la [illegible] strade

CANELLI. [illegible] maggio la pulizia [illegible]lle strade cittadine sarà automatizzata. Tre giorni la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) la sp[illegible]trice dell'Asp, [illegible] municipalizzata [illegible] ha in appalto la nettezza urbana a Canelli (oltre un miliardo il costo della convenzione) opererà in diverse vie [illegible] centro, seguendo un percorso preordinato.

Da alcune settimane i vigili urbani e l'Uffici tecnico comunale hanno sistemato speciali cartelli stradali (per ora ancora coperti) dove verrà indicato il divieto di sosta degli autoveicoli nelle strade scelte per il transito della spazzatrice.

Per non intralciare il traffico, la macchina entrerà in azione dalle 6 alle 8.

«L'automazione dello spazzamento stradale fa parte del contratto stipulato tra Comune e Asp - spiega il sindaco Oscar Bielli, - servirà a migliorare la pulizia cittadina, integrando il lavoro degli operatori ecologici».

Intanto, sempre in tema di nettezza urbana, da segnalare l'inaugurazione, probabilmente entro fine mese, dell'area adiacente al cimitero cittadino (di proprietà del Comune) dove l'Asp ha allestito un'isola ecologica per la raccolta e lo stoccaggio [illegible] inerti (terra, mattoni) [illegible] sfalci (i rifiuti di giardinaggio e ortocoltura).

Sullo stesso terreno [illegible] è escluso che l'Asp attivi [illegible] settore «test» in previsione dell'allestimento di uno spazio per la raccolta di residui umidi derivati da attività di cucina ed alimentari. [fi. l.]

«La qualità va pagata meglio»

[illegible] responsabile Coldiretti del comparto moscato



[illegible] Porta presidente Coldiretti

ASTI. Il presidente provinciale delle Coltivatori diretti Bruno Porta [illegible] stato nominato responsabile regionale del comparto produttivo del moscato, all'interno della sua orga[illegible] «Per noi si [illegible] di una realtà consistente - commenta Porta - perchè nelle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo, ci sono oltre settemila produttori: noi ne rappresentiamo il settanta per cento».

Porta, in un comunicato, analizza [illegible] realtà delle vendite e del preoccupante calo registrato dall'Asti Spumante nell'anno passato (dieci per cento [illegible] meno) [illegible] avanza una proposta: «Se persiste la tendenza alla diminuzione di assorbimento [illegible] mercato, siamo pronti a cercare [illegible] equilibrio nuovo e giusto tra qualità e quantità». E aggiunge: «Noi siamo contro la pratica dello stoccaggio dell'invenduto [illegible] proponiamo di agire [illegible] rese produttive. Va premiato chi produce la qualità, con i parametri stabiliti dall'apposita commissione». [e. ce.]

Tra Canelli [illegible] Castelnuovo B.

[illegible] per [illegible] [illegible] Valle [illegible]

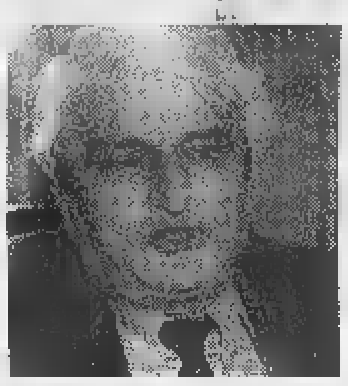
[illegible] Mercoledì [illegible] municipio ci sarà la firma della convenzione tra Ferrovie, Provincia e i Comuni di Canelli, Nizza, Calamandrana, Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo, per l'istituzione di un servizio sostitutivo di autobus tra Canelli-Castelnuovo Belbo. «La convenzione - ha sottolineato in [illegible] nota il sindaco canellese Oscar Bielli - favorisce gli studenti della valle Belbo che frequentano [illegible] scuole superiori canellesi».

Il costo del progetto è di circa venti milioni con quote diversificate [illegible] carico degli enti coinvolti: Canelli paga [illegible] milioni [illegible] 700 mila lire, il 50% lo pagano le Fs, il resto è diviso tra Provincia e altri Comuni astigiani. Alla convenzione si è giunti dopo che, lo [illegible], il Comune di Canelli aveva interpretato le [illegible] degli studenti (una trentina) che frequentano le scuole superiori cittadine. Si era sottolineata la necessità di [illegible] collegamento razionale e rapido, dai costi contenuti, [illegible] permettesse ai giovani di raggiungere le scuole. Per questo erano state avviate trattative con tra Fs, ente provinciale e Comuni. A Canelli sono in funzione due istituti superiori, entrambi sezioni distaccate: in piazza della Repubblica c'è la scuola per ragionieri Pellati (la sede centrale è a Nizza); in via Cassinasco l'Artom che prepara i periti (la sede madre è ad Asti).

«La convenzione - ha detto l'assessore alla Pubblica istruzione, Luigi Giorno - partirà dal prossimo anno scolastico. Gli orari dei pullman verranno concordati con le scuole». [fi. l.]

E' in carcere da 45 giorni

[illegible] dal gip [illegible] aprile per i rimborsi «gonfiati»



Giorgio Bramafarina, in cella a Cuneo

ASTI. [illegible] pm Sebastiano Sorbello [illegible]a assicurato che l'inchiesta sui danni gonfiati dell'alluvione si sarebbe conclusa in tempi rapidi. [illegible] ad [illegible] mese [illegible] mezzo dall'arresto ha chiesto il rinvio a giudizio di Giorgio Bramafarina, 52 anni. L'udienza preliminare si terrà il 22 aprile. L'ex commerciante, tra i leader dei comitati del dopo alluvione, [illegible] in carcere [illegible] Cuneo con l'accusa di aver gonfiato i danni subiti nella piena dalla «Bramanova» (ingrosso di alimentari): ma parte [illegible] contestazioni riguardano anche reati legati al crack (circa quattro miliardi [illegible] passivo) della ditta, la cui attività si svolgeva all'interno del mercato ortofrutticolo di piazza Saragat, nella [illegible] Venezia.

Secondo la guardia di finanza, per i danni alluvione Bramafarina, difeso dagli avvocati Provera [illegible] Mirate, aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato [illegible] 2,4 miliardi [illegible] 300 milioni [illegible] fondo perduto. Rimborsi che sarebbero superiori ai danni realmente subiti. [r. gon.]

La decisione l'altra [illegible] a Vercelli, presenti i risicoltori dell'Alessandrino

Nato anche il «Cobas del riso»

Obiettivo: difendere la produzione locale

VERCELLI. Erano circa 200, l'altra sera, i risicoltori vercellesi, novaresi, alessandrini e pavesi riuniti [illegible] Vercelli per costituire il «Comitato spontaneo dei produttori [illegible] riso», in pratica il «Cobas del riso».

Tantissimi i giovani, almeno i due terzi dei presenti, per sentire i programmi dei promotori [illegible] mutuare esperienze vissute [illegible] traguardi raggiunti da altri «Cobas» [illegible] quello del latte.

Non sono rimasti delusi. Ci hanno pensato il leader nazionale dei «Cobas latte» ed ex se[illegible] leghista Giovanni Robusti, che ha parlato a braccio per oltre un'ora; il referente pavese [illegible] «Comitato latte» Telesforo Buttarelli e, soprattutto, Carlo Alberto Sala, di Pavia.



Il pubblico alla riunione di Vercelli in cui [illegible] stata sancita la nascita del Cobas del riso

Sala ha sintetizzato le radici del problema: «Tutto deriva dagli accordi Gatt, in base ai quali vogliono costringerci a vendere il nostro riso [illegible] un prezzo livellato su scala mondiale, [illegible] badare che i nostri costi non so[illegible] eguali [illegible] quelli del Bangladesh. Ci hanno suggerito quali tipi di [illegible] usare, quali varietà produrre e [illegible] abbiamo migliaia di tonnellate invendute di risone Indica. Si sta così distruggendo un settore economico unico in Italia e forse in Europa. E questo è un delitto».

L'ex senatore ha sottolineato che i «Cobas» non vogliono sostituirsi ai sindacati: «Tenete pure le tessere che avete, ma pretendete che i sindacati facciano il loro mestiere [illegible] non si occupino di economia, politica [illegible] altro. Esigete che portino avanti le vostre decisioni, non quelle di un funzionario. I sindacati han detto [illegible] per la crisi del riso hanno già fatto tutto: visti i risultati, non [illegible] molto».

Giovanni Robusti ha aggiunto un'analisi: «Tutto andava bene fino a quando funzionava la puleggia che univa i sindacati al partito politico di maggioranza relativa che ha governato per 40 [illegible] grazie ai voti degli agricoltori: quando la puleggia [illegible] saltata, anche il sistema è andato in crisi e a chi [illegible] decide le sorti del mercato risiero, le industrie, importa nulla del riso».

I «Cobas» [illegible] hanno da proporre soluzioni, ma suggerimenti sì. «Il problema del riso - ha proseguito l'ex senatore - credo derivi da una mancata rappresentatività del settore. A Bruxelles [illegible] è l'Italia [illegible] decidere, ma l'Olanda che deve importare in Europa il riso delle colonie». I suggerimenti: cambiare le regole rivolgendo petizioni all'Unione europea; costituire associazioni tra produttori perché la Ue non [illegible] le cooperative; far intervenire l'antitrust per le industrie che impongono al [illegible] i prezzi; diffondere «un'informazione corretta, non filtrata».

Walter Camurati

Torchio d'oro

Martedì i nomi dei vincitori

[illegible] Saranno resi noti martedì prossimo i nomi dei vincitori del prestigioso premio enologico «Torchio d'Oro '98», concorso organizzato dal Comune [illegible] Casale per valorizzare i vini locali.

Martedì scorso, alla presenza [illegible] dottor Guidi, funzionario del ministero delle Risorse agricole, all'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano si sono svolti i prelievi [illegible] 181 campioni di vini (con un incremento del 25 per cento rispetto alla precedente edizione) in rappresentanza di ben 47 aziende partecipanti alla sele[illegible]

Dunque martedì verrà assegnato l'Oscar del Barbera del Monferrato e l'Oscar del Grignolino del Monferrato Casalese. [illegible] Il «Torchio d'Oro '98» sarà consegnato durante la cerimonia di premiazione in programma il 7 giugno [illegible] Stresa. I vini vincitori [illegible] degustati ed esposti nello stand allestito dal Comune di Casale al Vinitaly, che si svolgerà a Verona dal 16 al 20 aprile. [r. sa.]

Presto collegamenti via computer fra Casale e [illegible] paesi

Una «superanagrafe» dei Comuni monferrini

CASALE. Anagrafi unificate e collegamento diretto con [illegible] Catasto.

Sono due degli obbiettivi che l'amministratore delegato di Ancitel, Nicola Melideo, ha suggerito al Comune di Casale [illegible] [illegible] tutti gli enti locali che fanno parte dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, presieduta [illegible] Riccardo Triglia, di perseguire, concretizzandoli [illegible] l'attivazione della rete telematica del progetto «Imagine».

Se [illegible] è parlato anche in [illegible] sione [illegible] [illegible] vertice tenutosi a Casale [illegible] in cui si è dato il via ufficiale al piano che, nell'arco di tre anni, renderà Casale (e gli altri tre Comuni europei Parthenay, Weinstadt [illegible] Torgau) città telematica.

[illegible] nel frattempo, l'Associazione dei Comuni del Monfer[illegible] ha preso contatti per riuscire a concretizzare i progetti.

Per quanto riguarda la cosiddetta «interconnessione delle anagrafi», l'area del Casalese, in attuazione [illegible] uno dei principali dettati dalla legge Bassanini e su indicazione del dottor Melideo, è stata scelta come zo[illegible] pilota per sperimentare [illegible] collegamento informatico tra i Comuni. Una cinquantina di uffici anagrafici potrebbero dialogare con facilità, scambiandosi informazioni che risultano particolarmente utili ad esempio in occasione di trasferimenti [illegible] residenza e di fruizione [illegible] servizi interterritoriali (sanitari, assistenziali [illegible] scolastici).



Riccardo Triglia è il presidente dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, che ha già avviato trattative anche per [illegible] collegamenti diretti [illegible] il Catasto

Per quanto riguarda, poi, il collegamento con il Catasto, l'Associazione dei Comuni del Monferrato ha già avviato una trattativa con il ministero delle Finanze perché, proprio in vista delle applicazioni telematiche (che dovranno andare [illegible] regime entro il Duemila, ma cominceranno a essere attive in alcuni settori già nel 1999), si possa prevedere un collegamento dei Comuni con il Catasto. Questo consentirebbe [illegible] mettere in pratica, in modo funzionale e celere, uno degli obbiettivi che si perseguono da tempo e di cui sono iniziate applicazioni in alcuni Comuni: l'utilizzo dei dati catastali per controllare (ed eventualmente arginare) l'evasione fiscale relativamente alle tasse sulle proprietà immobiliari.

Controlli incrociati tra i dati comunali e catastali evidenzierebbero con rapidità possibili discordanze ai fini, ad esempio, della riscossione dell'Ici.

Il sindaco Riccardo Coppo è fiducioso che la trattativa avviata vada in porto [illegible] che, al più presto, si firmi una convenzione tra il Comune di Casale (scelto come interlocutore unico anche a nome di tutti i Comuni minori del circondario) [illegible] l'amministrazione delle Finanze.

Silvana Mossano

Per la manutenzione

Progettata l'operazione Belbo-sicuro

CANELLI. Un comitato misto, formato da tecnici comunali, del MagisPo e dell'Autorità di Bacino, per programmare e gestire la manutenzione ordinaria lungo tutto il letto del Belbo, da Bosia, nel Cuneese a Bergamasco, nell'Alessandrino, passando attraverso il tratto astigiano del fiume.

Se ne è parlato nei giorni scorsi, nel corso di un summit tra le delegazioni dei Comuni che aderiscono all'associazio[illegible] [illegible] centri rivieraschi della valle Belbo, e responsabili degli uffici tecnici di province, MagisPo, Autorità di Bacino ed alcuni enti pubblici (Fs e Anas).

«Si è deciso di compilare, con l'aiuto di apposite schede, una mappa dei punti critici del fiume, sui cui intervenire» spiega Sergio Perazzo, assessore comunale di Nizza [illegible] portavoce dell'associazione di Comuni.

Affrontata anche la questione della «cassa di espansione», un'allargamento del letto del fiume che farà da valvola di [illegible]curezza per smorzare le piene, da costruire nella zona di Santo Stefano Belbo. Da parte dei responsabili dell'Autorità di Bacino è stata confermata l'esigenza di progettare, in tempi previ, l'opera.

Il costo della «cassa d'espansione» [illegible] di circa una ventina di miliardi di lire. [fi. l.]

Sì al progetto dalla Soprintendenza

Monastero riavrà il ponte romanico



Il ponte romanico di Monastero Bormida, dopo l'alluvione del novembre '94

[illegible] Buone notizie per il ponte monumentale del paese gravemente danneggiato dall'allu[illegible] del novembre '94.

La Soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte ha dato [illegible] via libera al progetto di restauro dell'antico ponte. La notizia viene confermata dall'assessore provinciale Maria Grazia Arnaldo, anche consigliere comunale a Monastero.

Per il recupero del ponte storico [illegible] disponibili 600 milioni offerti, dopo l'inondazione di quattro anni fa, dalla Provincia di Bolzano.

Il manufatto che risale all'inizio del Millennio, congiunge il concentrico [illegible] le strade per Roccaverano e Ponti: è considerato uno dei monumenti più importanti della val Bormida risalenti al periodo romanico.

Novità anche per quanto riguarda il nuovo ponte che sostituirà quello romanico per il transito [illegible] traffico pesante: secondo il progetto (duramente contestato dalle opposizioni) dell'Amministrazione provinciale di Asti, dovrebbe essere construito a valle dell'abitato.

«La pratica è al vaglio della Conferenza dei servizi» dice l'assessore Arnaldo. Dopo l'approvazione si potrà poi passare alla gara d'appalto. [fi. l.]

Acqui, giovedì in Consiglio si parlerà della vicenda giudiziaria

Solidarietà per Valle Ferri

Un appello a difesa degli «inquisiti»

ACQUI. E' [illegible] convocato per giovedì prossimo, alle 21, il Consiglio comunale in seduta aperta nel quale si discuterà, tra l'altro, della vicenda giudiziaria che vede contrapposti la Comeco [illegible] Borgomanero [illegible] un gruppo di persone che presero parte nel 1993 a una serie [illegible] manifestazioni organizzate dall'Associazione per [illegible] salvaguardia e la valorizzazione di Valle Ferri. Le manifestazioni erano contro la realizzazione [illegible] un impianto di compostaggio a [illegible] Scuti, situata appunto in Valle Ferri, nel Comune di Cavatore.



In attesa della seduta [illegible] Palazzo Levi, l'Associazione per la salvaguardia di Valle Ferri ha inviato una lettera ai partiti, alle associazioni sindacali e agricole, al consiglio di [illegible]strazione delle Terme e a tutte le associazioni cittadine in vista dell'udienza in pretura fissata per il 20 e con imputati alcuni manifestanti.

«Vogliamo attirare [illegible] vostra [illegible] sugli strascichi giudiziari conseguenti all'impegno profuso da numerosi abitanti della zona per impedire che [illegible] Valle Ferri di Cavatore si realizzasse un impianto per il trattamento di rifiuti organici - spiega nella lettera il presidente dell'Associazione, Livio Ferraris -. Il [illegible] aprile compariranno davanti al pretore di Acqui otto persone (tra le quali il sindaco Bernardino Bosio; ndr) per rispondere di vari reati inerenti alle manifestazione del 21 maggio 1993. In seguito, la Regione revocò l'autorizzazione alla costruzione della struttura [illegible] oggi la ditta Comeco, che si [illegible] costituita parte civile, [illegible] facendo recapitare lettere di richiesta danni per un ammontare di 5 miliardi a numerosi cittadini. Riteniamo che chi oggi si trova nei guai con l'unica colpa di aver difeso il territorio, non meriti [illegible] essere abbandonato [illegible] se stesso».



Una delle manifestazioni di 5 anni fa a Valle Ferri e il sindaco Bernardino Bosio, che è fra gli imputati

Dal canto suo, Bernardino Bosio sulla vicenda Comeco per ora preferisce non commentare: «Sono fiducioso nell'operato della magistratura, ma allo stesso tempo non [illegible] convinto che pubbliche manifestazioni [illegible] Consigli comunali aperti possano influire sulla decisione del giudice».

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

Casale

I funerali della nonnina azzannata [illegible] un [illegible]

Si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Tempio [illegible] Casale, i funerali di Maria Zola, 90 anni, morta martedì, 24 ore dopo essere stata assalita [illegible] azzannata da un pastore maremmano [illegible] vicino di casa. I funerali si celebrano solo oggi per consentire di eseguire l'autopsia. Sulla vicenda sta indagando la magistratura. [r. sa.]

Casale

Dichiarata fallita ditta Dierre di strada Asti

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta «Dierre Distribuzione Alimentare srl» [illegible] sede a Casale in strada Asti 1, attualmente in liquidazione e rappresentata legalmente dal liquidatore Aldo Bottai di Roma. Giudce delegato è stato nominata la dottoressa Ramon, curatore fallimentare Balestriero. L'esame dello stato passivo si farà l'8 maggio. [r. sa.]

Predosa

Tir carico di [illegible] finisce nella scarpata

A Predosa, nei pressi dello svincolo fra la A26 e la bretella per Tortona-Milano, [illegible] Tir spagnolo carico di concime [illegible] uscito di strada, finendo in una scarpata. Il [illegible] si è sparso sul terreno e in un primo tempo si è temuto un caso [illegible] inquinamento. Per il camionista, Maria José Horà Garrote, 57 anni, solo contusioni di lievi entità: è stato [illegible]pagnato in ospedale a Novi Ligure. [r. bo.]

Ricco calendario in ogni provincia: dal Palio della Torta di Oleggio alla caccia all'uovo della Valsesia

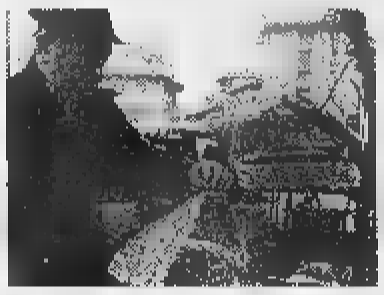
Mille idee per la Pasqua

Itinerari e consigli per il weekend

TORINO

VIDRACCO. Tempo permettendo, [illegible] Valchiusella resta una delle mete più ambite dell turismo canavesano. Non fanno certamente eccezione le festività [illegible] Pasqua e Pasquetta, soprattutto per i tradizionali pic-nic: [illegible] attrezzate si trovano [illegible] Vidracco (collina di Torre Cives), a Rueglio (colle del Benecchio) [illegible] Vico (Pian Campiglia), [illegible] c'è ampia possibilità di scelta lungo le sponde del torrente Chiusella o nei prati della zona. [illegible] non mancano merende e «costinate» a Lugnacco oppure in località Vaudanza a Traversella, [illegible] la società Palit.

Ma [illegible] mancano le alternative. Gli appassionati [illegible] archeologia possono vedere a Lugnacco, accanto alla chiesa romanica, [illegible] «menhir» di 4 metri, uno dei pochi di cui [illegible] abbia notizia nel nord Italia. Per chi preferisce le arrampicate, è disponibile la palestra di roccia accanto al rifugio Piazza, a [illegible] minuti di marcia da Traversella; mentre [illegible] Trausella si organizzano passeggiate [illegible] cavallo. Non mancano gli appuntamenti gastronomici, con pranzi [illegible] «merande sinoire» nelle trattorie dell'alta valle. [m. r.]



Vedere al lavoro [illegible] cestaio è [illegible] rarità. A Pamparato [illegible] trentina [illegible] artigiani illustreranno domani [illegible] lunedì gli antichi mestieri

CUNEO

PAMPARATO. Vedere al lavoro un impagliatore di sedie, oppure un cestaio [illegible] un ceramista è ormai una rarità. [illegible] nel paese della Val Casotto domani (dalle 14 alle 19) e lunedì (dalle 9 alle 19) una trentina [illegible] artigiani illustreranno dal vivo i mestieri di una volta. Previsti spettacoli degli artisti di strada e intrattenimenti di una decina [illegible] gruppi come il «Teatro Alegre» [illegible] i trottolai di Roccavignale, ai quali lunedì si aggiungeranno la Corale «Galt Ross», il pianobar di Marino, la banda musicale «I giovani» di Farigliano con le majorette e un concerto di flauti. Il biglietto [illegible] manifestazione «Mestieri in fiera» [illegible] mila per gli adulti, 2 mila per i bambini fino ai 12 anni) dà diritto a uno sconto per visitare il suggestivo castello di Valcasotto. Per raggiungere Pamparato bisogna uscire dall'autostrada To-Sv [illegible] Mondovì, seguire la statale [illegible] fino [illegible] San Michele e quindi la strada della Valle Casotto. In zona tante trattorie e ristoranti che propongono piatti tipici. Da assaggiare le trote di torrente. [a. f.]

ASTI

LOAZZOLO. Centinaia di aquiloni coloreranno il cielo della Langa Astigiana nel weekend [illegible] Pasqua. Domani [illegible] lunedì in località Quartino, sul versante che [illegible] affaccia alla valle Bormida, è in programma il 4° raduno aquilonistico organizzato dal circolo «Il Quartino» e dal gruppo canellese «Aquilolanga». Numerosi gli appuntamenti: domani alle 16 s'inizieranno i voli liberi; dalle 18, sul campo di volo (attrezzato con area picnic, posti per i camper, camping e punto ristoro) sono previste degustazioni di vini e prodotti tipici (formaggi langaroli con, in prima fila, la robiola di Roccaverano). Alle 21 aquiloni luminosi daranno vita [illegible] suggestive evoluzioni notturne. Lunedì alle 12 aperitivo offerto dai produttori vinicoli; alle 15 [illegible] evoluzioni [illegible] aquiloni.

Gli amanti della buona tavola possono fare tappa all'agriturismo Rupestr (tel. 0141/824.799), in regione Piancanelli, [illegible] due passi da Loazzolo, oppure al ristorante «Santamonica» di Cessole, tel. 0144/80.292.

ALESSANDRIA

CONZANO. Torna la «Fiera degli antichi mestieri» [illegible] Conzano, sulle colline monferrine e pochi chilometri da Casale. Domani (dalle 14 alle 20) e a Pasquetta (dalle 9,30 alle 20) moltissimi maestri artigiani esporranno oggettistica di vario genere e [illegible] mostreranno la lavorazione dal vivo. E poi spettacoli da strada. Vista la notevole affluenza di pubblico registrata lo scorso anno sono stati incrementati i parcheggi. Chi arriva da Casale trova posti nell'ex stabilimento «Gigua» [illegible] in alcuni campi adeguatamente segnalati. Tra Lu e Conzano un chilometro e [illegible] lungo un lato della strada, idem per chi viene da Camagna, più alla Tenuta Rivarolo.

Per pranzare, funzionano i ristoranti Terre Rosse di San Maurizio e Uva Blu a Conzano capoluogo (menù sulle 25 mila lire), più le Pro loco in fiera. Vini in fiera della Tenuta San Rocco, della Tenuta Rivarolo [illegible] del Mongetto (degustazini [illegible] vendita), oltre [illegible] molti prodotti tipici (salumi, formaggi, confetture, torte). [s. m.]



Il Ricetto di Candelo è [illegible] borgo medievale fortificato che ha mantenuto [illegible] torri, mura e case

AOSTA

Per celebrare il giorno [illegible] Pasqua, l'azienda [illegible] promozione turistica di Aosta ha scelto uno spettacolo insolito [illegible] suggestivo: un concerto di campane, [illegible] un vasto programma, dalle musiche definite «pasquali» ai pezzi sacri. Ma non solo. Il repertorio moderno [illegible] un campanaro comprende infatti anche le «canzonette».

Il concerto si articolerà in due momenti. In mattinata in piazza Chanoux ad Aosta, dalle 11 alle 12,30; nel pomeriggio, verso le 17 [illegible] Pila, in [illegible] della messa.

Ad esibirsi nelle due occasioni sarà [illegible] dei pochi e dei più anziani campanari d'Italia, Silvano Sbizzera, [illegible] Ivrea, che è stato anche autore di un libro sulla musica per campane. In piazza Chanoux prima e davanti alla chiesa di Pila, verrà allestito un traliccio sul quale saranno «sospese» le campane, che Sbizzera farà suonare, tirando [illegible] mani e piedi cinque cordini ad [illegible] legati. [sa. b.]

BIELLA

[illegible] La provincia laniera [illegible] soprattutto natura e c'è un percorso significativo che, in un ora e [illegible] due ore, [illegible] seconda del passo, attraversa una delle [illegible] più belle dal punto di vista ambientale. E' un sentiero che parte da Camandona (ci si arriva seguendo la Biella-Pettinengo-Banchette-Pianezze-Callabiana-Camandona) e arriva alla Panoramica Zegna. Lasciata l'auto in un ampio parcheggio, si seguono le indicazioni volute dal Docbi (associazione di cultura locale) e che riportano alla memoria i vecchi mestieri di quelle zone. Per chi ama seguire invece [illegible] tracce della Storia è consigliabile una visita al Ricetto [illegible] Candelo: [illegible] un borgo medioevale fortificato, che ha mantenuto pressochè intatte nel tempo mura, torri e [illegible]. In tema storico-monumentale, vale una visita il restaurato maniero di Castelletto Cervo, che ospita inoltre un'interes[illegible] raccolta di armi, dal medioevo sino alle soglie dell'Ottocento. In paese anche significativi resti dell'antico monastero. [r. b.]

VERCELLI

RASSA. Torna per l'ottavo anno consecutivo [illegible] delle più curiose manifestazioni legate alla festività pasquale. E' la «caccia all'uovo» che si svolgerà lunedì nei boschi [illegible] territorio comunale [illegible] Rassa, in alta Valsesia. Un [illegible] semplice, quanto mai accattivante, come una caccia al tesoro [illegible] contatto con la natura, costituisce il segreto [illegible] [illegible] dell'iniziativa promossa dalla pro loco che si è consolidata negli anni raccogliendo sempre [illegible] maggior numero di [illegible]si. Saranno mille le uova che saranno nascoste dagli organizzatori nei dintorni del centro valsesiano.

E dalle 10,30 del giorno di Pasquetta i cercatori metteranno alla prova la loro abilità cercando [illegible] recuperare il maggior numero [illegible] uova; un'impresa che appare ardua visto che lo [illegible] anno, su mille, ne sono state ritrovate seicento.

Nel pomeriggio verrà stilata la classifica dei migliori cercatori [illegible] la distribuzione di un cospicuo montepremi. La quota per la [illegible] all'uovo» è di 10 mila lire a testa. [p. q.]

VCO

ORTA. Pasqua [illegible] lago d'Orta alla riscoperta del territorio, all'insegna dell'arte e della buo[illegible] cucina. Le occasioni [illegible] tante: dalla classica visita al Sacro Monte d'Orta alle [illegible]sioni in Valle Strona ed al Mottarone proposti attraverso le carte dei sentieri predisposte dalle rispettive Comunità Montane.

Strada facendo lungo i sentieri [illegible] possibile trovare aziende agrituristiche che offrono piatti della tradizione locale; qualche [illegible]pio: in Valle Strona, in località Cerani, tra una visita al Museo di Arte Sacra e del legno a Forno, c'è il «Rododendro»; ad Armeno si può sostare [illegible] «San Michele» oppure, in frazione Coiromonte, presso l'agriturismo «Al Carbon».

Per chi vuole scoprire i segreti della natura ad Agrano di Omegna c'è l'Alpe Selviana che dispone, oltre alle prelibatezze dei prodotti biologici, di percorsi didattici adatti soprattutto alle famiglie [illegible] ai ragazzi. [v. a.]

Il Palio della Torta [illegible] disputa il giorno di Pasqua [illegible] piazza Martiri a Oleggio: una tradizione che si perde nella notte dei tempi



NOVARA

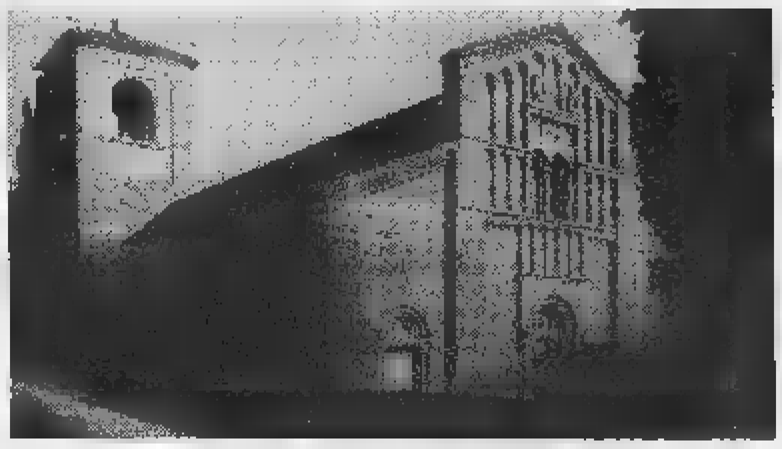
OLEGGIO. Sulle colline fra Oleggio [illegible] Mezzomerico nel Novarese per un weekend pasquale in pieno relax, passeggiando tra le vigne e alloggiando nell'agriturismo. Co[illegible] tuffo nel Medioevo al Palio della Torta: si disputa il giorno di Pasqua in piazza Martiri a Oleggio. Una tradizione che si perde nella notte dei tempi. La gara podistica degli scapoli è preceduta dalla sfilata a tema, [illegible] coreografie e costumi storici: s'inizia [illegible] 14,30, [illegible] sono tribune per gli spettatori ed è bene utilizzare i parcheggi fuori [illegible] [illegible] storico. Il lunedì dell'Angelo si tiene il mercato settimanale che, per l'occasione, raduna migliaia di visitatori anche dalla Lombardia. Per la gita [illegible] il picnic, dopo il mercato, scegliete una delle [illegible] attrezzate nel Parco del Ticino, [illegible] rive del «fiume [illegible]

Per un alloggio confortevole nel verde della collina, c'è l'agriturismo «Cargandino», a Mezzomerico, tel. 0321-923008 oppure 94397. Trovare posto libero per i pranzi è impresa ardua. Tutte le trattorie hanno prenotazioni [illegible] mesi. [m. p. a.]

Stand della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti al Salone del restauro internazionale

Quei tesori astigiani alla mostra di Ferrara





A sinistra, la presentazione degli affreschi appena [illegible] a Viatosto. A destra, l'abbazia di Vezzolano. I due monumenti sono stati illustrati Al Salone dei [illegible] di Ferrara

ASTI. Anche i tesori astigiani [illegible] stati rappresentati al 5° Salone internazionale dell'arte e del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali, svoltosi a Ferrara. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti vi ha partecipato con [illegible] stand, nel quale sono stati illustrati i lavori di recupero artistico svolti con il supporto finanziario dell'ente. Si tratta degli affreschi del 1300 nella chiesa di Viatosto, sottoposta a un'operazione che durerà alcuni anni. Il recupero degli affreschi è opera del laboratorio Nicola di Aramengo. Altro intervento è nella chiesa dell'abbazia di Vezzolano.

La ricca documentazione inviata al Salone era costituita da un corredo fotografico e [illegible] testi esplicativi sul tipo di intervento sulle opere. La scelta [illegible] materiale è stata fatta dalle sopraintendenti Paola Salerno dei Beni artistici e culturali, per quanto riguarda l'abbazia di Vezzolano, e da Elena Ragusa dei Beni storici e artistici, per la chiesa di Viatosto.

All'inaugurazione del Salone è [illegible] presentato il volume edito dall'Associazione fra le Casse di risparmio italiane, intitolato «Restauro - Gli interventi delle Fondazioni bancarie» riguardante i più importanti lavori sostenuti dalle Fondazioni bancarie italiane. Il libro pubblica anche la foto dell'affresco raffigurante San Giorgio nella chiesa di Viatosto.

Tra i visitatori del Salone di Ferrara, [illegible] sono [illegible] anche gli alunni dell'Istituto d'arte Benedetto Alfieri di Asti. [a. b.]

L'antiquariato in [illegible]

A Cisterna le curiosità del '700 della «Bottega d'altri tempi»

CISTERNA. Sotto le volte in mattone a vista di una caratteristica cantina, al centro del paese, si raccolgono mobili e oggetti antichi. E' stata infatti aperta la «Bottega d'altri tempi».

Il titolare è Livio Marengo, 32 anni, originario di Canale, con la consulenza di Simona Vaudano, [illegible] anni di Cisterna. I due giovani provengono da esperienze lavorative diverse, ma si sono entrambi lasciati coinvolgere dalla passione di ricercare e proporre [illegible] miriade di oggetti legati alla storia del nostro passato.

L'attività della bottega si affianca alle iniziative di promozione e recupero delle tradizioni promosse dal Museo di arti e mestieri [illegible] tempo.

«Cerchiamo - spiega Simona Vaudano - di richiamare l'attenzione oltre che al recupero dell'oggetto d'antiquariato, alle possibilità che questo settore offre ai giovani. Si intende rivalutare il lavoro dell'artigiano, che recupera forme della storia, riproducendo nei vari materiali utensili e manufatti artistici della tradizione locale».

Nel negozio, accanto a mobili, che vanno dal '700 alla metà del '900, sono esposti prestigiosi orologi a pendolo, tra cui un esemplare settecentesco, proveniente dal castello di Rivoli. Una ricca esposizione di [illegible] d'Altare si affianca a bottiglie medievali e ad altre curiose bottiglie del '700 di Albissola, «i contenitori spiega Simona - sono [illegible] scuri per conservare le essenze dei profumi, che potevano essere alterate dalla luce».

Fra le tante coppe da vino, si può ammirare una douja del '700 in terracotta. I due giovani si propongono [illegible] coinvolgere nella loro attività alcuni artigiani. «I giovani - continua Si[illegible] - hanno così la possibilità di lavorare con le proprie mani profumi e gusti di un tempo». Saranno anche costruiti giocattoli in legno. Una sezione è dedicata alle stampe, che riproducono scorci caratteristici del paese: dai vecchi bastioni al pa[illegible] che accoglieva ad inizio secolo il ristorante Garibaldi, ad immagini [illegible] piazza dei primi del '900.

«Si pensa - spiega Lino Vaudano, presidente del museo - di stampare prossimamente questi fogli [illegible] il torchio dell'800, sistemato lo [illegible] anno nel museo e proveniente dal convento delle [illegible] Verzuolo».

La bottega è aperta con il seguente orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato 9,30-12,30 e 15,30-19,30; domenica: 10-19. [cl. o.]

Al festival teatrale «Aquilegia blu» di Torino

Un riconoscimento dal «Club Donna»

TORINO. L'associazione astigiana Club Donna, che ha sede ad Asti, in corso Alfieri 177, ha partecipato alla rassegna teatrale torinese «Aquilegia blu». Alla [illegible] conclusiva del festival [illegible] arte e letteratura contemporanea al femminile, svoltasi giovedì al teatro Juvarra di Torino, il presidente di Club Donna, Maria Teresa De Laurentis, ha consegnato un riconoscimento allo spettacolo ritenuto migliore.

A Elena Canone e Barbara Cinquatti, autrici e interpreti [illegible] «Delirio muliebre», è andato un quadro del pittore astigiano Valter Picollo. Durante la serata si [illegible] inoltre esibita la «Music story orchestra» di Meo Cavallero con la partecipazione di Clara Chiaranda, che hanno eseguito brani swing degli Anni '30.

«L'iniziativa del club - dice Maria Teresa De Laurentis - [illegible] piaciuta; siamo state molto elogiate dall'assessore regionale Leo. Anche l'organizzatrice della manifestazione, Anna Cuculo, è [illegible] molto soddisfatta».



Maria Teresa [illegible] Laurentis fondatrice e presidente del Club Donna

Prossimo appuntamento organizzato dal Club Donna è la festa che si svolgerà [illegible] 6 maggio a favore di Amnesty International. L'appuntamento sarà all'ex teatro «Macario» [illegible] Torino.

Il club intanto [illegible] organizzando altre iniziative, [illegible] cui mostre di pittura e scultura, caonferenze, viaggi culturali e incontri conviviali. Per informazioni sul Club Donna si può telefonare ai numeri 34.725 e 0348/265.14.00. [cl. o.]

Bandito il concorso letterario a Canelli

Un premio ai racconti scritti in piemontese

CANELLI. E' stato pubblicato in questi giorni il bando del concorso letterario per racconti, favole e novelle in lingua piemontese. [illegible] qualche anno l'iniziativa, patrocinata dal Comune e organizzata con il gruppo dei «Brandè» (che si occupa della preservazione della cultura piemontese) e l'associazione culturale «Piemontesi nel [illegible]do», [illegible] aperta anche a ricerche scolastiche sulle tradizioni e la storia del Piemonte. La manifestazione, giunta alla ventesima edizione, gode anche del contributo della Regione.

Gli elaborati (in 6 copie, dattiloscritte su fogli formato protocollo) debbono pervenire alla biblioteca comunale di Canelli, in via Roma 37, entro il 15 giugno (informazioni al 820.225).

La premiazione dei vincitori è prevista per [illegible] settembre, al circolo culturale «Giuliani», storica sede dov'è nato il premio letterario. Tra i riconoscimenti, oltre a targhe e medaglie ricordo, la pubblicazione dei migliori racconti sul periodico «La Slòira», almanacco [illegible] cultura piemontese edito dai Brandè. Della giuria fanno parte il vicesindaco canellese Annalisa Conti; Vicenzo Amerio, presidente del «Giuliani»; con gli esperti [illegible] letteratura piemontese Remo Bertodatti, Beppe Brunetto, Censin Pich, Pierin Rossi, Giovanni Sandrone, Masino Scaglione, Palmina Stanga, Silvia Piovano e Maria Luisa Barbero.

Intanto si sta preparando un'altra iniziativa: sabato 13 giugno alla foresteria Bosca, si svolgerà l'8° convegno sull'emigrazione piemotese in America e nel mondo, organizzato dal Comune con Brandè, associazione Piemontesi nel mondo e comitato per la 31ª «Festa del Piemonte». In programma interventi di ricercatori e appassionati, [illegible] testimonianze sull'emigrazione [illegible] piemontesi che tra '800 e '900 si trasferirono nel continente americano. [fi. l.]

OGGI AL CINEMA AD [illegible] E [illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Anastasia,** cartone animato. Or.: 15,10; 16,55; 18,30; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 530.086. **La masc[illegible] di ferro.** Or.: 14,50; 17,20; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. [illegible] 530.086. **Aprile,** di e con Nanni Moretti. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO [illegible] Tel. 595.040. **Cucciolo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. [illegible] Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

LUMIERE [illegible] Tel. 410.658. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 824.889. **[illegible] maschera di ferro**, di R. Wallace, [illegible] DiCaprio, G. Depardieu. Ore 21,15. Lire 8000 (30.000 abb.).

[illegible] 966.376. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.459. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 702.789. **La maschera di ferro.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.495. **Anastasia,** cartone animato. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. [illegible]**ia,** cartone. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. [illegible]**sia,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. **La [illegible] di ferro,** di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]; 9000.

[illegible] Tel. 982.289. **Titanic,** di J. Cameron. Ore 21,30. Lire 10.000; 5000.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Anastasia,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible] (0144) 322.400. [illegible] **potere.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. [illegible] (0142) 452.291. **La maschera di ferro,** [illegible] Leonardo DiCaprio. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. [illegible] (0142) 452.081. **Cucciolo,** di N. Parenti, [illegible] Boldi e Claudia Koll. Orario: 15,30; 17,40; 20,20; 22,20. L. 12.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Anastasia,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. (0131) 252.544. **Ana[illegible]** cartone animato. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 252.079. **Will Hunting. Genio ribelle,** di G. V. Sant con [illegible] Williams e Matt Damon. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. (0131) 234.240. **Aprile,** cartone [illegible] Ore 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible] - SALA [illegible] Tel. 234.240. [illegible], di Q. Tarantino. Or.: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 266.060. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; [illegible]. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15; 18,20; 22. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 252.707. **La maschera [illegible]** Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 363.021. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20; 22. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

SOCIALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

AQUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella,** [illegible] Roberto Benigni. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

AQUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [illegible] cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. •••

[illegible] — v. Chiesa della [illegible] 77, tel. 210.985. [illegible] di G. Fleder con [illegible] Freeman, A. Judd. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. ••

[illegible] 3 — c. V. [illegible] 547.007. **La maschera [illegible] ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

[illegible] — corso Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **I miei più cari amici,** con A. Benvenuti, E. Robins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000. •••

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ••••

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Flub[illegible]r,** reg. L. Mayfield con R. William, M. G. [illegible]. Or.: 15,45; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. •••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **[illegible] ladro,** di P. [illegible] Chukrai con V. Mashkov, E. [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. [illegible]. •••

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera,** [illegible] Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, [illegible] Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] — via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Amistad,** reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. [illegible]. •••

DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia,** cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Ingr. 12.000. •••

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; [illegible], Ingr. 11.000. •••

[illegible] — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **game,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. ••

[illegible] — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [illegible]**sia,** cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. •••

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000. ERBA 2. **Boogie nights - L'altra Hollywood.** V. M. 14. Ore 22,30. ••••

ETOILE — c. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ••••

FARO — via [illegible] 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ••••

FIAMMA — [illegible] Trapani 57, tel. 385.20.57. [illegible] **schera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. [illegible]: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino [illegible] sfratto,** di G. [illegible], N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

KING — via Po 21, tel. 812.5996. **Parole... Parole... Parole,** con S. Azema, P. Arditi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ••••

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]**r,** di L. Mayfield [illegible] Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. •••

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible]**nic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, [illegible] Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ••••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Aprile,** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ••••

NAZIONALE 1 — [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, [illegible] De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. 12.000. •••

[illegible]NALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle,** di G. Van Sant, con R. Williams. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000. ••

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto [illegible],** di G. Verbinski, con R. Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

OLIMPIA 2 — via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Kundun,** regia [illegible] Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. ••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible], di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli [illegible] Annibale,** [illegible] D. Ferrario. [illegible]: 14,[illegible]; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ma[illegible] ferro,** regia R. Wallace, [illegible] L. DiCaprio, J. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

ROMANO — [illegible] Subalpina, tel. [illegible] **potere,** di B. Levinson, con R. [illegible] Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confi[illegible]** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. •••

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible] •••

VITTORIA — via Roma 356, tel. 562.1789. **Cucciolo,** reg. N. Parenti con M. Boldi, C. Koll. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 12.000. ••

DILETTANTI



Presentata la «Coppa Città di Asti»: correrà domenica

ASTI. E' stata presentata ieri, nel salone del Consorzio dell'Asti in piazza Roma 10, la 64ª edizione della Coppa «Città di Asti»-IX Memorial «Davide Sibona». La gara, in programma domenica 26 (partenza e arrivo in corso Alfieri) è riservata a corridori dilettanti under 23. Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente del Gs Gerbi Luciano Cerrato, Alessandro Brambilla, speaker della, Ferruccio Ugliono, presidente regionale della FCI, Jos Griffioen responsabile squadre estere, Walter Massasso direttore organizzazione, Giacomo Canale, delegato della Federazione. Presenti anche il sindaco di Asti Alberto Bianchino, l'assessore allo Sport del Comune Maria Debenedetti, il presidente Coni Michele Serra. Alla Coppa «Città di Asti» sono iscritti oltre corridori di squadre di 7 nazioni. Alla presentazione è stato mostrato anche il quadro in sbalzo di rame realizzato da Gino Valpreda che andrà al primo tra i corridori piemontesi giunti al traguardo. Nella foto da sin.: Luciano Cerrato, Giacomo Canale, il sindaco Bianchino, Maria Debenedetti, Michele Serra, Ferruccio Ugliono

Tamburello, alle 15 il big-match della B. Tutte le gare di oggi e domani

E' derby tra Cunico e Chiusano

Enrico Dellavalle sfida il «vecio» Cerot



Aldo «Cerot» Marello 49 anni campionissimo del tamburello astigiano. E' il capitano del Cunico che 15 sfida il Chiusano di Enrico Dellavalle. Le due squadre hanno vinto nel campionato serie

CUNICO. Fermi campionati pallavolo, calcio, basket, è il tamburello tenere banco, oggi domani con una serie di sfide nelle varie categorie. Non si giocherà solo nella serie A1, per permettere la disputa gare di Coppa Italia. I campioni d'Italia del Castelferro ospiteoggi alle i mantovani del Castiglione delle Stiviere.

Nella serie B, big-match, oggi alle 15 (tempo permettendo) sul campo del Cunico. I padroni casa, guidati da capitan Aldo «Cerot» Marello, 49 anni, la vedranno il Chiusano Enrico Dellavalle. Le due squadre ha vinto: un pari (in casa con il Callianetto) e una sconfitta a Cur- per il Cunico, sconfitte per i chiusanesi, il Seriate ed Callianetto (che gioca in trasferta con il Malpaga Bergamo).

Serie B. Oggi alle 15: Bonate Sopra-Cerro; Capriatese-Seriate; Malpaga-Callianetto; Cunico-Chiusano. Riposa Cremolino.

Serie C. Domani alle 15,30; Grillano-Vini Dezzani Cocconato; Pol.Monalese-C.R.O.Ovada; Castelferro-Mobilificio Pinot Ferrero (si gioca oggi alle 17); Revigliasco-Antignano; Basaluzzo-Settime.

Serie D girone 1. Oggi alle 15,30: Cameranese-Alfiano B; Montemagno-Castell'Alfero; Monale Termoidraulica-Colorvivo Monale; Settime-Tonco A. Riposa: Rilate Verde Chiusano.

Serie D girone 2. Domani alle 15,30: Piea-Mombello T.se; Tecnodelta Tigliole-Vini Dezzani Cocconato B; Alfiano A-Azzano; C.M.Castello di Cortanze-Torino (si gioca oggi). Riposa Dezzani Cocconato A.

Serie D girone 3. Domani alle 15,30: Tonco B-Mombellese A; Gabiano-Solonghello; Madonnina-Tonco C; Mombellese B-Viarigi.

Torneo a muro. Oggi alle 15,30: Calliano-Vignale; Rasero Tende Castell'Alfero-Grazzano B; Grazzano A-Castell'Alfero; Moncalvo-Portacomaro. Riposa: Rocca d'Arazzo. [f. b.]

BOCCE

Da domani sui campi della Torretta il torneo a quadrette organizzato dalla Tubosider

Pasqua di sfide tra i big del pallino

Festa per la vittoria di Aldo Macario in Coppa Europa

ASTI. Sarà una Pasqua all'insegna delle sfide tra i campioni del pallino: domani e a Pasquetta la Tubosider organizza la tradizionale sfida che si festività. E' la edizione quella che si disputa quest'anno sui campi della Torretta Torino.

Nella prima edizione alla manifestazione parteciparono quadrette, l'anno successivo (si giocò alla vigilia di Pasqua) il numero di iscritti scese 51.

Quest'anno si torna alla formula originaria con i giorni di gara Pasqua Pasquetta.

Il montepremi (oltre milioni) attira particolarmente i giocatori. Ai premi previsti lla tabella federale, vanno infatti aggiunti i quattro ducatoni i in palio per la quadretta vincente (sono 300 mila lire a testa), le sterline (135 mila lire l'una) che andranno agli altri finalisti.

Anche alla prima formazione di categoria C assegnate quattro sterline.

Le formazioni di Ferrero Caudera Vigone e quelle delll'Ucci Pianezza già iscritte, p ci sono le quadrette della società organizzatrice e altre quadrette di fuori provincia.

Un appuntamento non pre seguito invece dalle compagini astigiane, siano quelle che giocando in casa sono meno esposte ai disagi dovuti ad trasferta.

E' il caso del Dlf che formato parecchi giovani giocatori che preferiscono trascorrere le festività in famiglia. Con i colori della squadra astigiana è finora iscritta la sola quadretta capitanata da Beppe Andreoli.



Aldo Macario in azione: a Monaco ha vinto con la Chiaverese la Coppa Europa

Un appuntamento che cade alla vigilia di un mercato che già comincia svegliarsi: sul fronte degli acquisti non ci per ora grosse novità dopo l'annunciato arrivo nel Dlf di Squassino e Penna. Ma qualcosa potrebbe muoversi la prossima settimana, soprattutto in Tubosider.

Frattanto la Chiavarese è riuscita a vincere per la sesta volta Coppa Europa di club. Nel Principato di Monaco, lo squadrone ligure ha battuto in finale i francesi del Montelimar per 14-6. Della formazione neocampione fanno parte l'astigiano Aldo Macario Nicola Sturla, Lino Bruzzone, Stefano D'Agostini, Loris Meret, Simone Nari, Enrico Birolo e Stefano Quaggia. Macario ha fatto parte della terna, con D'Agositni e Birolo, che ha battuto (12-6) la formazione transalpina (Robuschon, sostituito poi da Maugiron, Noharet e Brouze) nella prima partita dell'incontro decisivo.

Un piccolo rimpianto per la Tubosider che senza l'episodio che è costato la sospensione Fabio Mandola per due settimane, avrebbe potuto portare termine il campionato in testa alla classifica quindi presentarsi alla Coppa Europa con la possibilità di vincerla.

Intanto nella 35ª Coppa Città di Nizza, che si è giocato lo scorso fine settimana, si sono imposti Gassino-Castellino (Nitri Auto Aosta), vincitori in finale sulla Rapallese (Ravera-Mussi) e davanti Brb Ivrea (Bombelli-Granaglia) ed Autonomi Fossano (Adorno-Caviglia).

Giovanni Capponi

PODISMO

Si preparano i due appuntamenti del 26 aprile e 23 maggio

Maratonina a Portacomaro «StraMoncalvo» in notturna

PORTACOMARO. Si prepara doppio appuntamento di prestigio per gli appassionati astigiani di podismo. Domenica 26 aprile si disputerà la «Maratonina delle vigne» Portacomaro e sabato 23 maggio sarà la volta della prima «StraMoncalvo» in notturna (partenza arrivo in piazza Garibaldi su un percorso di 6 chilometri, completamente illuminato: Iscrizioni telefono: 0141?917.046 e 917.213).

Mentre lunedì di Pasquetta si correrà a Neive (partenza alle 8: 10 i km di gara) sale l'attesa per la maratonina portacomarese. Sono già aperte le iscrizioni alla 3ª edizione della corsa, ch svolgerà, in contemporanea, la 20ª edizione della Marcia del Grignolino. La «maratonina», nei due anni precedenti, è stata vinta da Matteo Avataneo: si svilupperà sulla distanza classica dei 21,0975 chilometri su un impegnativo percorso che toccherà i territori dei comuni di Portacomaro, Asti, Scurzolengo e Calliano, una delle più vocate per la produzione del Grignolino d'Asti. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il Comune la Bottega del Grignolino. L'iscrizione costa 13 mila lire: a coloro che porteranno a termine il percorso andrà una bottiglia grignolino d'Asti doc. La partenza alle 9, in piazza Marconi. Alla gara sono attesi atleti non solo astigiani. Probabile partecipazione, dell'inglese Sally Larder, seconda nella Valentina di settembre alle spalle Margherita Grosso. Informazioni: tel.0141/202666; 0347/4242085. [f. b.]

REFERENDUM

11 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Il «Golden boys» è ormai in dirittura finale: domani pubblicheremo la classifica aggiornata del referendum de «La Stampa» sui giovani calciatori. Intanto può continuare a: il successo dell'iniziativa, che altro non vuole essere che un gioco, è crescente. I tagliandi si possono consegnare o spedire alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì sabato.

PENTATHLON

Torneo di Montecatini

Carlo Balduzzi vince 2 volte in azzurro

ASTI. Continua il momento magico di Carlo Balduzzi: il giovanissimo pentathleta (16 anni) dello «Junior Asti», che recentemente si è laureato campione italiano Ragazzi, all'esordio in Nazionale giovanile, a Montecatini, ha subito dato un ulteriore conferma delle grandi doti. Nel meeting internazionale l'astigiano è stato tra i protagonisti, vincendo due prove trascinando l'Italia al bronzo finale a squadre, dietro Ungheria (prima) Francia (seconda).

Balduzzi si è imposto nei 10 metri di nuoto (58' e 2 il suo tempo) e nei 1000 metri di corsa (2' 04'), realizzando anche il miglior punteggio di squadra nel tiro (la quarta prova era la scherma: manca, a completare le classiche cinque fatiche degli atleti. l'equitazione, previ nelle categorie giovanili). Con Balduzzi hanno gareggiato il romano Talamonti e il triestino Cassio. [r. s.]

CICLISMO

Il via oggi alle 14

Sfida amatoriale sulle colline di Tigliole

TIGLIOLE. Si corre oggi a Pratomorone di Tigliole la 16ª edizione del trofeo «Idraulica Chiesa», g ciclistica riservata agli amatori.

L'organizzazione è curata dal Gruppo sportivo Chiesa-De Nedai in collaborazione l'Udace.

Il ritrovo è alle 13 al ristorante Mariuccia» a Pratomorone. Alle 14,15 la partenza delle categorie veterani, gentlemen e supergentlemen mentre dalle 15,45 sarà invece la volta di debuttanti, cadetti, junior e senior.

Il percorso si snoda lungo un circuito di nove chilometri che interessa le località di Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano, Pianetti, da ripetere sette volte dai giovani e sei volte dai i.

Tra premi in palio, telai della ditta Sannino per i vincitori medaglie d'oro per i piazzati. [sa. l.]


CRONOGRAFO AL DECIMO DI SECONDO.
IMPERMEABILE FINO A 20 ATM.
CERTIFICATO CRONOMETRO DEL C.O.S.C. DI GINEVRA.
ADORO ESSERE PRECISO.
WylerVetta
TACHYMETER
CHRONOMETER
OFFICIALLY CERTIFIED
SWISS MADE

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: ma al sindaco non basta

Comune, [illegible]

Forse già oggi la soluzione

«Mi spiace, ma adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste [illegible] parole ieri sera alle 21 [illegible] esausto Castellani ha chiuso - almeno [illegible] mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviare insomma, almeno con i media, [illegible] suo venerdì di passione trascorso ad [illegible] la lettera di scuse dell'«assessore degli squatter». Scuse che Castellani giudica ancora insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città», commenta con i collaboratori.

Giornata, insomma, che è parsa durare più di ventiquattr'ore anche a tutta la maggioranza, che doveva [illegible] decisiva per capire se l'ex responsabile [illegible] Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tor[illegible] a governare questa città, ma di fatto non lo [illegible] stata. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni in collina (a casa del sindaco) del [illegible] vice Carpanini, [illegible] documento dell'Ulivo [illegible] al primo cittadino, che lo sprona a sciogliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena il «verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì di passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di [illegible] commenta: [illegible] so proprio [illegible] andrà a finire, sono qui che aspetto una telefonata del sindaco».

[illegible] andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera [illegible] scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata dal medesimo «insufficiente». «Non mi basta che ammetta l'errore - pare [illegible] commentato Castellani -, deve chiedere [illegible] a Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». Intanto a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il tutto in un clima che qualcuno ha definito da Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un [illegible] disobbediente e [illegible] sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti [illegible]lla maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione di un dilemmma: come salvare la governabilità [illegible] nel contempo l'immagine. Alle 17,30, [illegible] parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali un documento di appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco stesso. In quello schieramento, che coincide con chi governa [illegible] Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza [illegible] Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paolino. [illegible] presa di distanza appare non solo legata a una questione di forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui tenuta dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel [illegible]nicato -, ribadiamo [illegible] la revoca delle deleghe all'assessore non [illegible] interpretabile come una rottura [illegible] il partito della rifondazione [illegible]sta, [illegible] inevitabile presa d'atto di un grave errore di valutazione compiuto da [illegible] collaboratore del sindaco che deve [illegible] corretto. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore di tutta la città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali con le proprie convinzioni di cittadino». [illegible] poi una frase in neretto, il succo di tutto: «Auspichiamo che da parte di tutti questo momento di difficoltà venga gestito con un alto senso di responsabilità, che eviti il verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riunisce sull'argomento [illegible] direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani «a patto che nella lettera di Albe[illegible] le [illegible] siano più eloquenti». Ma tant'è: anche il ppi si rimette al[illegible] volontà del sindaco [illegible] di quella (di cospargersi il [illegible] di cenere) dell'ex [illegible] Alberione. A lui il compito di andare oggi un po' [illegible]iù [illegible] là delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a non accertare preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

[illegible] Minucci

[illegible]

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che sono state colpite da [illegible] violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento p[illegible] la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna [illegible] violenza fino alla revoca delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato [illegible] quel corteo - arriva [illegible] colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto da quanto successo non solo per «denunciare la violenza [illegible] la sopraffazione» ma anche per fare un ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche [illegible] città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano [illegible] dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, [illegible]»

E' finita in pretura la storia di [illegible] grande amore

Un giorno fu grande amore. Ora raccontano storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatta [illegible]azzire». Lui, 58 anni, da poco in pensione, un tecnico che ha girato mezza Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le [illegible] accuse mi hanno portato in carcere. Ma io voglio solo [illegible] risposta: perché?».

Una risposta inseguita [illegible] ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». E lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno [illegible] Pretura, quando [illegible] avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna [illegible] 4 mesi [illegible] giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. Era accusato di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo scorso agosto era agli arresti domiciliari, uscì [illegible] per andare ancora da lei per chiedere, ancora una volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato [illegible] Fenu, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire per un amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che un tempo hai [illegible] Follia [illegible] vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa [illegible] pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato un disegno criminoso, costringendo la signora a [illegible] abitudini di vita, a non lasciare più da sola la sua abitazione, a rinunciare ad uscire alla sera, a frequentare gli amici, vivendo nel [illegible] azioni lesive contro la [illegible] persona, ad assentarsi dal lavoro [illegible] dello stress emotivo». Insomma, «un disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo ancora. Un giorno ho visto quella donna sul pullman 38. Un groppo al [illegible] L'ho desiderata per tre anni. Senza mai avere il coraggio di avvicinarla. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. Era bella. Ho trovato il coraggio di parlarle. Era sposata, ma [illegible] per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci [illegible] messi assi[illegible]. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, un litigio con il figlio della signora Maria, minacce [illegible] percosse. «Insomma, una vita difficile. Lei, un giorno ha trovato il coraggio di dire basta». Lui [illegible] si è rassegnato. E ha cominciato a «perseguitarla [illegible] modo pazzesco», dice ancora l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso alle Nuove per due mesi. Esce, corre subito sotto la casa di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, per assistere all'udienza, aveva il permesso [illegible] u[illegible]. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, [illegible] pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi e 20 giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, al[illegible] lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio [illegible]

[illegible]

Inganna il controllore Atm

Per evitare [illegible] essere multato dai controllori, un passeggero [illegible] autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli [illegible] però costato caro: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice [illegible] pena di 100 mila lire, più altre 600 mila lire di multa come rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli evasori: nel novembre '94 una donna pagò oltre un milione per aver utilizzato un abbonamento settimanale contraffatto. Un anno dopo, e di [illegible] nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi [illegible] biglietto e condannati per aver fornito [illegible] e cognome falso a un controllore. Nel primo caso si trattava di una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di [illegible] multa [illegible] 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

[illegible] all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita [illegible] degli spot televisivi. Ma può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, come i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento [illegible] Oncologia dell'Asl 1 - [illegible] sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali con tre coppie di videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in camere protette a bassa carica batterica - dove [illegible] ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle camere della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi [illegible] contatto visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo di una normale telefonata.

AL SERMIG



Centro [illegible] pronta accoglienza [illegible]

Si è inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri [illegible] Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio di «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare [illegible] donne in difficoltà che non si dovranno [illegible] oltre i due mesi (nella foto le [illegible] stanze). [illegible] (il [illegible] funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio [illegible]

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono sei i torinesi che il [illegible] maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il cen[illegible] della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente [illegible] Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in qualità di presidente del Museo del Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice [illegible] Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei senza fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, ricorda le ragioni del [illegible] del premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire [illegible] difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più difficili. [illegible] caso il premio è stato istituito all'indomani dell'alluvione del '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveranno il riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che la anima da oltre vent'anni è Lia Varesio, organizzatrice di un volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato dalle istituzioni che dovrebbero farsene carico. La motivazione [illegible] cui le [illegible] stata assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità [illegible] l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di citta[illegible] più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato [illegible] gruppo [illegible] soccorso a «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati di Aids, prostitute, ex carcerati nel 1979. L'associazione è stata dedicata a Bartolomeo, un barbone trovato [illegible] dai volontari in una zona del centro storico di Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia [illegible] accoglienza [illegible] chi ne ha bisogno. La [illegible] esperienza è caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo & C.» hanno sede in via Sacchi 5/h. Sempre nei pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto un bivacco con [illegible] ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada.

IN BREVE

[illegible]

Val d'Aosta, [illegible] può [illegible] sciare in [illegible]



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» di Pasqua per le presenze turistiche, con soltanto qualche speranza [illegible] incrementare le presenze nelle [illegible] stazioni sciistiche che ancora [illegible] aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere ha però portato [illegible] alle quote più elevate, con [illegible] copertura continua del manto nevoso, ieri, a 1500 metri di quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi [illegible] nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali occorrono condizioni meteorologiche migliori, con cielo sereno [illegible] buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature [illegible] previste in ribasso, per l'arrivo di una nuova ondata di maltempo [illegible] correnti fredde da Nord.

Savona, il maltempo annulla la [illegible]

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite di Savona centro ieri sera alle 18 ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento ai fedeli per il [illegible] Una rinuncia dolorosa ma inevitabile: le previsioni meteorologiche erano pessime [illegible] le confraternite non hanno voluto correre il rischio di esporre le preziose «casse» del Venerdì Santo alle intemperie.

Il [illegible] [illegible] Specchio [illegible] tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club di Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) [illegible] quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante uno spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.



Mondovì, otto miliardi per [illegible] sede universitaria

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei sessanta che verranno ripartiti anche tra Como e Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa a favore dell'università [illegible] della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione del Senato. Le somme [illegible] recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna a Mondovì un miliardo e settecento milioni per il '98 e [illegible] miliardi e 200 milioni per il '99 [illegible] 2000 da desti[illegible] a interventi di edilizia a cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: ora tornerà ad avere un ruolo importante».

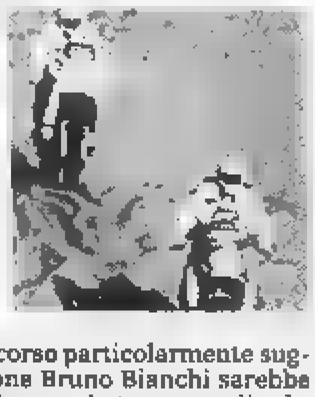
Biella, [illegible] Provincia deve appaltare i [illegible]

BIELLA. Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a due mesi dalla «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare il servizio di bus. Il paradosso è legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia è la principale azionista. Risolvere il conflitto di interessi non sarà facile, anche se a gestire le linee, nei prossimi mesi, [illegible] ancora l'Atap.

Provincia, dipendenti [illegible] stipendio in [illegible]

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella [illegible] Asti «pagherà» i [illegible] dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga [illegible] fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella nuova moneta unica europea. Così come era successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine mese farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

[illegible] in tragedia l'escursione [illegible] deserto



GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese di 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursio[illegible] con alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri a Sud di Tunisi. Era partito [illegible] giorni scorsi [illegible] una decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed era diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si era scatenata nella [illegible] e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad [illegible] albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo uccide [illegible]

IMPERIA. La Coldiretti [illegible] Imperia accusa il governo Prodi [illegible] il ministro dell'Agricoltura Pinto di «voler uccidere la floricoltura». [illegible] detto il suo direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 serre della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno e correre il rischio di [illegible] altri 20 mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

[illegible] pronto soccorso col «codice d'urgenza»

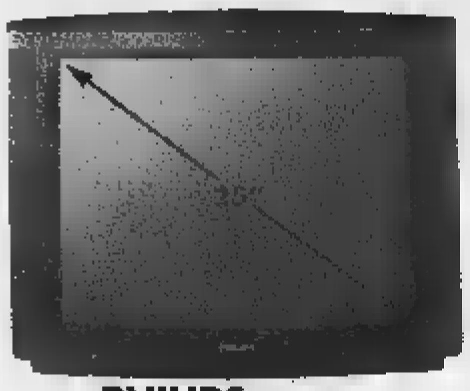
NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso con il «codice d'urgenza». L'ospedale novese è il primo nell'Alessandrino ad applicare il «triage» ai casi in arrivo: codice [illegible] per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero [illegible] trattate anche dal medico di famiglia. L'iniziativa parte martedì, [illegible] maggio anche negli ospedali di Acqui [illegible] Ovada (stessa Asl).



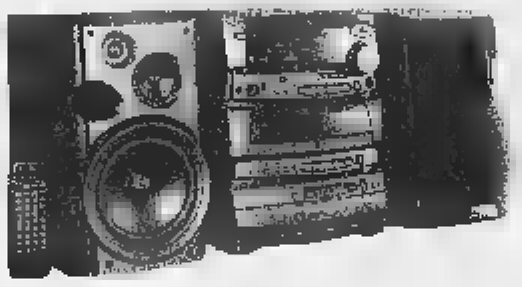
[illegible] adesso [illegible] i «Cobas del riso»

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire la manifestazione, che si è svolta nel salone Dugentesco di Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader nazionale dei «Cobas del latte» ed [illegible] senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme con il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non ha suggerito soluzioni, ma indicato alcune vie da percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della base; far intervenire la Commissione europea delle petizioni, e l'antitrust per verificare il comportamento dell'industria risiera [illegible] impone i suoi prezzi al consumo.

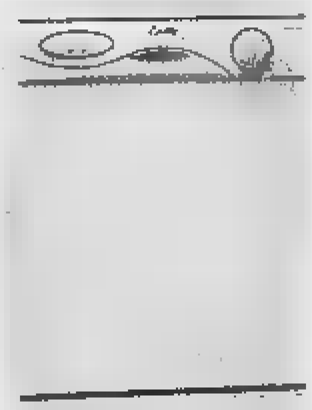
GRANDI OFFERTE A INTERESSI "0"



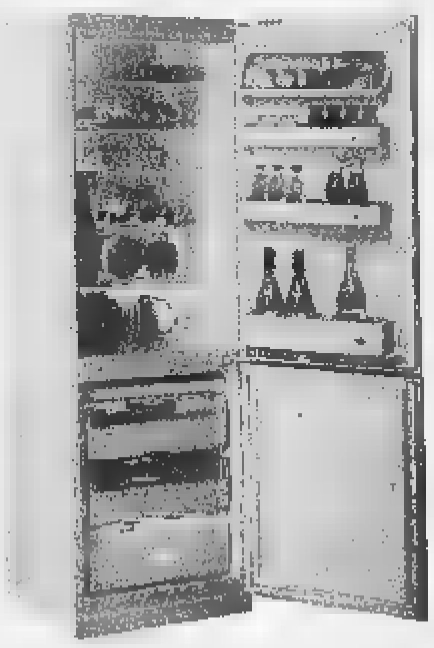
PHILIPS 25PT4503
• 25" stereo • 70 preselezioni • OSD • SCART • Televideo
rate da 89.000 lire



XD 550
• Potenza 2x70W • RDS
• 40 stazioni memorizzabili
• CD rotante dischi
110.000 lire



Chiaro
• 12 coperti • Watercontrol
• 5 programmi • temperature
• Dim. 85 (LxPxH)
12 da 72500 lire



WHIRLPOOL ART 827/G
• Combinato • Capacità totale lorda 352 lt. (frigo 230, freezer 100) • compressori • 2 termostati separati •
Dim. 59x60x187 (LxPxH)
rate da 175.000 lire

SOLO FINO AL 30 APRILE

PREZZI COMPRESSI

ZERO INTERESSI*

SENZA ALCUNA SPESA AGGIUNTIVA

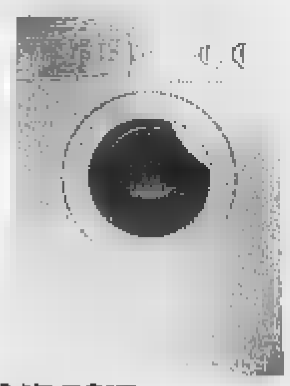
*T.A.N. e T.A.E.G. 0,0%. **Prendere visione del regolamento sul p.v. - Fino ad esaurimento scorte.



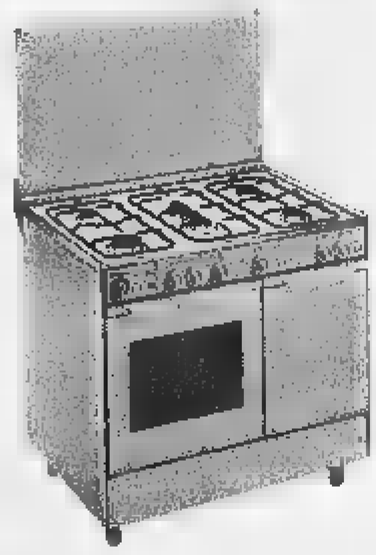
• Zoom 18x • Grandangolare • Effetti speciali
10 75.900



GSM Star Tac
• Peso gr • Stand-by
• Talk-time 100 - 140 min.
• Vibracall • Display LCD a 3 righe



INDESIT
• Centrifuga 400 giri/min. • 18 programmi
• Tasto Esclusione centrifuga • Tasto mezzo carico • Sistema di lavaggio a pioggia
• Vasca e cestello in acciaio inox
• Dim. 59,5x51x85 (LxPxH)
58.000 lire



WS
• 4 fuochi gas + 1 pesciera con dispositivi di • Forno gas
• Grill elettrico • Accensione elettronica dei bruciatori e del forno
• Dim. 90x60x85 (LxPxH)
10 da lire

ORA ANCHE A

BIELLA
C.so Europa, 7c
Telefono
(015) 8409155

VIPIANA GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA
Via Marengo, 64
CASALE M.to
V. Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO
C.so Francia, 75
NOVARA
Via Gnifetti, 70
VERCELLI
Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.to
c/o Monferrato Shopping Center

LA STAMPA
BIELLA E PROVINCIA

Sabato 11 Aprile 1998 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

La giunta deve appaltare le linee ma è il maggior azionista della Spa dei bus

Trasporti a rischio d'autogol

Provincia, conflitto d'interessi per l'Atap

BIELLA. Il sistema dei trasporti pubblici del Biellese [illegible] ad una svolta: a due mesi dall'entrata in vigore della riforma Burlando che assegna alle province la competenza in materia di concessioni [illegible] linee, la Provincia di Biella ha [illegible] fronte un grosso problema da risolvere. Deve mettere all'appalto la gestione delle linee.

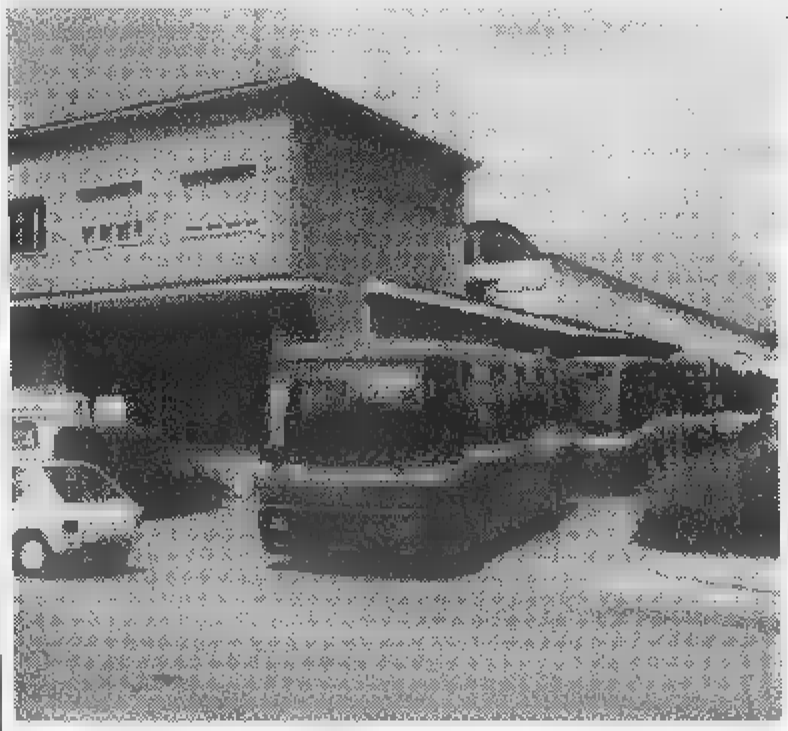
Con la liberalizzazione di tutto il sistema dei trasporti nazionali, anche il servizio di bus urbani e intercomunali del Biellese potrebbe essere svolto da una qualsiasi ditta non solo italiana ma anche europea in possesso dei requisiti e che abbia presentato l'offerma migliore. La Provincia, dunque, come ente concessionario d[illegible] bandire una gara d'appalto per assegnare la gestione delle linee [illegible] [illegible] anche il maggior azionista dell'Azienda trasporti che svolge attualmente il servizio [illegible] che sicuramente scenderà in gara per mantenere l'appalto: la società [illegible] capitale pubbli[illegible] [illegible] stata costituita proprio [illegible] questo scopo. Ma nessuna legge consente a chi detta le norme di una gara d'appalto [illegible] partecipare anche alla competizione che deve assolutamente vincere: è evidente che scatterebbe un conflitto di interessi.

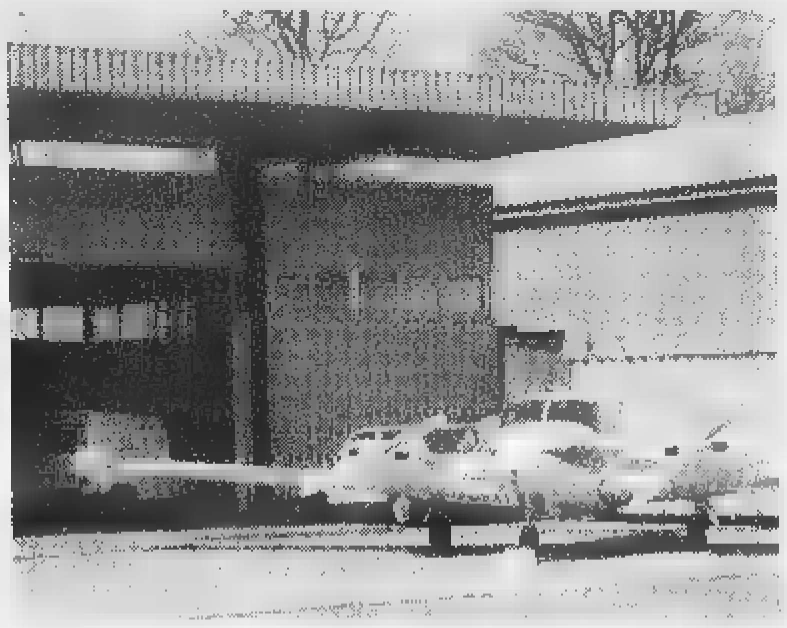
«Il problema non [illegible] di facile soluzione - conferma l'assessore Giuseppe Nicolo -. Per questo abbiamo organizzato per giovedì una prima riunione con l'Atap per esaminare la situazione e, possibilmente elaborare una serie di ipotesi che ci consentano di uscire dallo stallo. La legge prevede un periodo di tra[illegible] durante il quale l'Atap continuerà a gestire il servizio (quindi non ci sarà nes[illegible] trauma per i viaggiatori), ma dobbiamo metterci [illegible] regole. Per ora, però, [illegible] prematuro parlare di qualsiasi ipotesi».

L'Atap ha attualmente un capitale sociale di oltre 16 miliar[illegible]: quasi il 36 per cento delle azioni (poco meno di 6 miliardi), sono nelle mani della Provincia di Biella; il 26,56 per [illegible] [illegible] della Provincia di Vercelli; Biella e i Comuni del Biellese [illegible] detengono il 23,01 per cento, il 13,62 per cento sono delle Comunità montane. In più ha [illegible] parco veicoli il cui valore supera i 20 miliardi (8 milioni di chilometri all'anno di percorrenza). Raggiunto il pareggio di bilancio dopo anni di pesanti passivi grazie anche [illegible] maggiori contributi della Regione [illegible] ad una politica di razionalizzazione dei servizi, l'Azienda sta [illegible] per affrontare l'atteso problema della nuova sede: un'operazione del valore di circa 7 miliardi.

In teoria il conflitto d'interessi cesserebbe [illegible] la Provincia di Biella uscisse dall'Atap. [illegible] l'unico elemento che sembra certo in quest'affare è l'intenzione di Nicolo di preservare il patrimonio della Provincia investito nell'Atap. Dunque si stanno studiano altre soluzioni che consetano al maggior azionista di scindere [illegible] due ruoli.

Maurizio Alfisi





Nuovo passo avanti per il progetto di fusione [illegible] l'aeroporto e l'Atap

Aeroporto

Il perito stima le quote Sace

BIELLA. Nuovo passo avanti per il passaggio dell'aeroporto di Cerrione all'Atap: lo studio preliminare è giunto in dirittura d'arrivo. Atap e Sace hanno incaricato il commercialista Gabriele Mello Rella di stimare il valore delle azioni delle due società.

E' il nocciolo del problema. Se la Società aeroportuale dovesse essere acquisita dall'Azienda trasporti, i soci della Sace diventerebbero [illegible] dell'Atap. La loro azioni verrebbero cambiate con azioni dell'Azienda trasporti. Resta però da definire in che misura. [illegible] questa unità di cambio dipende appunto dal valore che [illegible] perito darà alle azioni.

Con un prospetto finalmente esauriente sotto tutti [illegible] punti di vista il presidente della Sace Giuseppe Nicolo potrà andare a prospettare l'operazione ai maggiori azionisti e in particolare alla Regione e alla Provincia di Vercelli, quest'ultima tra l'altro nella duplice veste [illegible] azionista anche dell'Atap. Il progetto è nato dalla necessità di trovare una nuova collocazione per lo scalo biellese. Nato per giocare un ruolo nell'aviazione commerciale è diventato operativo troppo tardi e tutti gli studi realizzati in questi anni [illegible] arrivati ad una identica conclusione: non ha sbocchi al di fuori di un'aviazione da diporto. Di qui la necessità di ridurre le spese di gestione per non intaccare gli investimenti con economie [illegible] scala che gli esperti dicono sarebbero più facili nel contesto di una società delle dimensioni dell'Atap. **(m. al.)**



Momento cruciale per la Spa dei bus: la direzione generale passa ad Eugenio Leone (foto) mentre si riflette sull'azionariato

Eugenio [illegible]

Funzionario già da 20 anni nell'azienda di viale Macallè

BIELLA. Eugenio Leone è il nuovo direttore generale dell'Azienda Trasporti. La nomina è [illegible] ufficializzata mercoledì dal Comitato esecutivo del Consiglio d'amministrazione, ma è stata resa nota soltanto ieri.

Il posto al vertice dell'Atap si era reso vacante dopo il passaggio dell'ingegner Domenico Arcidiacono [illegible] Regione. L'Atap [illegible] bandito [illegible] concorso al quale avevano risposto oltre un centinaio di candidati. [illegible] alla fine l'ha spuntata il biellese Eugenio Leone che è in azienda da oltre 20 anni. Leone, infatti, aveva iniziato la sua carriera come capo del personale [illegible] quindi direttore del personale. Durante la gestione Arcidiacono ricopriva già il suolo di vice direttore [illegible] deleghe per il personale, il movimento, le assicurazioni e il servizio legale gestendo provvisoriamente il dopo Arc[illegible]

Il settore tecnico è stato affidato a un ingegnere di Pistoia

Una somma di capacità, esperienza, conoscenza dell'azienda che hanno prevalso sulle qualità di un lotto agguerrito di candidati anche perchè assi[illegible] [illegible] continuità di gestione. Un criterio già attuato anche per le scelte di indirizzo con l'avvicendamento Furia-Ferraro alla presidenza. Il Comitato ha invece assunto come direttore tecnico l'ingegner Gian Luca Venturi, 44 anni, proveniente dalla Copit di Pistoia. **(m. al.)**

Continua l'ondata di maltempo: domani è tregua? Chiavazza: il ponte ai «raggi X»

[illegible] Pasqua regala [illegible]

Caduti 25 centimetri [illegible] Oropa e 35 a Bielmonte



Tecnici a consulto ieri nel tardo pomeriggio per una crepa comparsa all'improvviso sul ponte di Chiavazza: l'allarme è rientrato dopo circa un'ora (MICHELETTI)

BIELLA. Pioggia, grandine e temperature invernali: e sopra gli 800 metri, [illegible] sorpresa, è tornata la neve. Ieri ne [illegible] caduti quasi [illegible] centimetri a Oropa [illegible] [illegible] [illegible] Bielmonte: riapriranno gli impianti di sci? E mentre l'Alto Biellese si è trovato ad affrontare l'ondata di maltempo, il capoluogo è stato attraversato da un brivido per una crepa che [illegible] improvvisamente comparsa sul ponte di Chiavazza.

In pochi minuti all'imbocco della struttura sono arrivati il sindaco, i tecnici, la Protezione civile, i vigili [illegible] fuoco, i carabinieri: il consulto [illegible] durato circa un'ora, poi l'allarme [illegible] rientrato. Ma il ponte sarà costantemente controllato per precauzione.

Torniamo a questa primavera «invernale». Spiega don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio meteorologico [illegible] Oropa: «Non si [illegible] di fenomeni straordinari: persino la neve rientra tra i normali comportamenti stagionali del tempo». Lo stesso centro meteorologico regala qualche timida speranza per i prossimi giorni; forse già domani ci potrebbero essere schiarite, ma resta [illegible] pericolo di improvvisi temporali. Le temperature (ieri a Oropa c'era un grado) subiranno un leggerissimo rialzo. Il clima sarà quindi un po' più clemente, ma tutt'altro che primaverile.

Le abbondanti precipitazioni (fino a ieri sono caduti più di [illegible] millimetri di pioggia, in aggiunta a una ventina di centimetri di neve fresca e a un paio di grandine), hanno già provocato i primi inconvenienti.

I maggiori disagi si [illegible] registrati nel tratto fra Pavignano e Andorno: una frana caduta ieri mattina ha costretto [illegible] tecnici della Provincia a istituire il senso unico alternato [illegible] una sola corsia. Sulla strada che conduce [illegible] Bielmonte, all'altez[illegible] [illegible] Piaro, il traffico ha subito rallentamenti per oltre due ore, a causa [illegible] un grosso albero che si è abbattuto sulla strada poco prima delle 16, poi rimosso dai vigili del fuoco. **(f. p.)**

[illegible]

Città

All'ospedale riapre il bar

[illegible] a distributori automatici [illegible] bicchieri di carta: dopo 27 anni, mercoledì all'ospedale Degli Infermi riapre il bar. A PAG. 32

Pasqua

Gli appuntamenti del fine settimana

Dalle fiere zootecniche alle merende, passan[illegible] per i mercatini dell'antiquariato e le passeggiate: è ricco il menù di Pasqua e Pasquetta nel Biellese. Ma la grande incognita è il maltempo. A PAG. 33

Calcio

Oggi i bianconeri sfidano l'Albinese

Nuovo big-match, oggi alle 16 per la Biellese: al «La Marmora» arriva l'Albinese, rivale non fortissima ma temuta. Una vittoria, per i bianconeri, sarebbe determinante, perché consentirebbe di spiccare il volo verso gli spareggi per la promozione.

Gabriele Cornelio [illegible]

Da mercoledì lo si troverà nell'atrio, dove c'era lo sportello dei ticket



Il Degli Infermi riconquisterà dalla prossima settimana il bar interno: la caffetteria verrà inaugurata mercoledì mattina con una semplice ma significativa cerimonia alla quale parteciperanno i vertici dell'Asl

All'ospedale riapre il bar

Il servizio colma un vuoto di 27 anni

BIELLA. E' [illegible] piccola conquista, di quelle che gli amministratori-politici amano catalogare sotto la voce «qualità della vita», ma che più semplicemente rispondono all'esigenza del buon senso: il bar all'ospedale. Un vuoto durato 27 anni, malamente colmato dai distributori automatici di bevande calde e bibite. [illegible] nuovo servizio entrerà [illegible] funzione mercoledì: ci sarà una piccola cerimonia, il taglio del nastro, il buffet.

Il bar faceva parte dell'elenco di progetti, grandi [illegible] piccoli, presentati alla Conferenza dei servizi lo scorso anno: l'Azienda sanitaria l'aveva inserito tra le cose importanti da realizzare, consapevole del fatto che nel complesso sistema dei servizi ospedalieri il bar inter[illegible] ha una notevole importanza per gli ammalati ed i loro parenti: ci [illegible] situazioni [illegible] cui la conquista [illegible] bottiglia d'acqua minerale ha un peso notevole. E così l'Azienda sanitaria ha bandito la gara d'appalto, vinta [illegible] Maria Siciliano, di Sandigliano.

Il bar è stato attrezzato nell'atrio del Degli Infermi, nel locale ricavato unendo l'ufficio ticket [illegible] la sede dello rappresentanze sindacali ospedaliere. L'ufficio ticket viene spostato nel corridoio, dove ci sono appunto i distributori automatici di bevande calde. [f. p.]

Lo stanziamento-record è per il restauro degli affreschi in S. Sebastiano

Chiostro, arrivano 100 milioni

Contributi a raffica dalla Fondazione Crb



Il Chiostro di San Sebastiano, al quale la Fondazione Cassa [illegible] risparmio di [illegible] ha assegnato un contributo [illegible] 100 milioni. La somma servirà a finanziare i lavori di restauro degli affreschi [MICHELETTI]

BIELLA. La Fondazione Cassa di risparmio ha preparato l'elenco dei contributi che assegnerà ad enti e istituti biellesi nel corso del '98. Il maggior impegno sarà nei confronti del patrimonio artistico [illegible] culturale: ben [illegible] milioni sul complessivo stanziamento di 467 milioni. L'opera più importante che verrà finanziata dalla Fondazione è il restauro degli affreschi al Chiostro di San Sebastiano, per cui è previsto [illegible] finanziamento di 100 milioni.

Ecco l'elenco completo dei contributi.

● **Arte [illegible] Cultura (260 milioni)**

Per restauro affreschi Chio[illegible] San Sebastiano (2° intervento), 100 milioni.

Ulteriore contributo per ristrutturazione Fabbrica della Ruota, 40 milioni al Doc.Bi.

Biella Intraprendere per [illegible] Tesori Oropa [illegible] Torino, 25 milioni.

Parrocchie di Coggiola per lavori di restauro, 15 milioni.

Per premio Selezione Bancarella 1998, 12 milioni.

Associazione Musicale Perosi di Biella, 10 milioni.

Per conferenze [illegible] concerti «Verso il Giubileo del 200», 10 milioni alla Diocesi di Biella.

Istituto di Storia della Resistenza di Borgosesia, 10 milioni per convegno nazionale [illegible] milioni per quota associativa.

Parrocchia di San Lorenzo di Mongrando, 10 milioni per Oratorio e affreschi.

Parrocchia di San Giuseppe [illegible] Casto di Andorno Micca, 4 milioni per recupero dipinti.

Alliance Française di Biella, 3 milioni per cinquantenario.

Banda musicale di Sordevolo, [illegible] milioni (150° anniversario).

Circolo culturale sardo «Su Nuraghe», 3 milioni per sistemazione biblioteca, [illegible] 2 milioni per il concerto dei «Tazenda».

Corale di Camandona, 3 milioni per acquisto costumi.

Per progetto «Fumne. Le donne sono gente», [illegible] milioni alla Provincia di Biella.

Associazione culturale scuola media «Schiaparelli Team» di Biella, 2,5 milioni.

Assessorato Istruzione di Biella: per [illegible] scultrice Denise De Rocco, 1,5 milioni.

■ **Assistenza e Beneficenza (95,5 milioni)**

Associazione Handicappati Valsessera [illegible] Pray, 20 milioni per realizzazione comunità alloggio (5° intervento).

Casa ospitaliera «N. S. d'Oropa» di Sordevolo, [illegible] milioni.

Società di San Vincenzo De' Paoli di Biella, 20 milioni per acquisto furgone.

Per ristrutturazione, 10 milioni all'Associazione Pro Casa di Riposo di Brusnengo.

Per acquisto attrezzature, [illegible] milioni all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Biella.

Amensty International di Biella, 5 milioni per attività.

Centro Anziani Comune di Mottalciata, 5 milioni per acquisto arredamento per sede.

Associazione Mutilati e Invalidi del Lavoro, 3 milioni.

Per progetto per minori, 2,5 milioni al Comune di Vigliano.

Società di Mutuo soccorso ochieppese, 2 milioni.

■ **Istruzione (78,5 milioni)**

Per attività nelle scuole, 50 milioni alla Federazioni italiane [illegible] pallacanestro, pallamano, pallavolo, ginnastica [illegible] atletica.

Per manutenzione esterna edificio delle scuole, 10 milioni al Comune di Valle San [illegible]icolao.

Istituto per Geometri «V. Rubens» di Biella, 8 milioni per celebrazioni 50° anniversario.

Liceo «G. [illegible] Q. Sella», 6 milioni per Certamen Bugellense.

Asilo infantile di Camburzano, 3 milioni per attività.

Direzione didattica II Circolo Biella-Chiavazza, 1,5 milioni.

■ **Altre finalità pubbliche e di utilità sociale (33 milioni)**

Per ultimazione palestra (5° intervento), 10 milioni all'Oratorio di Santo Stefano di Biella.

Comune di Cerrione, [illegible] milioni per acquisto Ape Poker.

Associazione Volontari Antincendi di Azeglio, 3,5 milioni per acquisto mezzo anticendio.

Parrocchia dei Ss. Orso [illegible] Brigida [illegible] Vallanzengo, 3,5 milioni per impianto elettrico.

Associazione Volontari Antincendi di Salussola, 3 milioni per acquisto motopompa.

Ufficio del Lavoro di Biella, 3 milioni per acquisto computer.

Associazione biellese Difesa Animali, [illegible] milioni.

Osservatorio meteorosismico «Q. Sella» di Oropa, [illegible] milioni.

Due biellesi

Condannati [illegible] scippatori del Casinò

AOSTA. Processo per direttissima, ieri [illegible] pretura, per i due biellesi che l'altro giorno hanno scippato due donne all'uscita del Casinò: Roberto Finotti, 31 anni, di Vigliano e l'amico Mario Conversano, [illegible] anni, di Zubiena, [illegible] stati condannati [illegible] 9 mesi.

I due biellesi si [illegible] appostati vicino all'ingresso della sala «disco-slots» [illegible] quando hanno visto uscire due donne sono passati all'azione. Mentre Ma[illegible] Conversanbo controllava la zona, Roberto Finotti si è avvicinato alla donna che [illegible] stava incamminando con un'amica [illegible] il parcheggio del Casinò. Il giovane le ha strappato la borsetta, scappando a piedi, seguito dal complice.

Ma la fuga è stata davvero breve. A pochi passi c'era infatti una pattuglia dei carabinieri che li ha bloccati. La borsetta conteneva poche banconote [illegible] i documenti, però è sparita, nonostante le ricerche: forse è stata gettata dai due giovani in un torrente che scorre nella zona del Casinò. [s. ser.]

Mercoledì sera

Il «Bugella» [illegible] di Sagliano

BIELLA. Le terme nel Biellese in una serata al Lions «Bugella Civitas», in programma mercoledì 15 alle [illegible] 20 al Circolo Sociale. Maria Teresa Baietto Grosso affronterà l'argomento degli stabilimenti idroterapici di un tempo, quando era di [illegible] da «passare le acque» nel Biellese: il tema sarà «Andorno Bagni come risorsa per la salute». Parlerà, [illegible] sua volta, Vittorangelo Croce, presidente dell'Accademia Biella Cultura, sulle «Cure idrotermali ai tempi degli antichi romani».

Durante l'incontro, la presidente Piera Valeggia Canavera consegnerà a Vittorio Allorto, il contributo del Club a favore della «Domus Laetitiae» di Sagliano per l'acquisto di alcuni lavabi semovibili. Inoltre verrà premiata la scuola elementare di Sagliano che ha «adottato [illegible] monumento», secondo la proposta rivolta dalla direzione didattica di Andorno alle scuole della Valle del Cervo. Le insegnanti e gli alunni hanno adottato il monumento dedicato [illegible] Pietro Micca. [f. p.]

L'Enoteca sbarca a «Vinitaly»: «Vogliamo catturare clienti in patria e all'estero»

Vini biellesi, è l'ora della riscossa

Da giovedì i produttori locali in vetrina a Verona





Sbarcano [illegible] «Vinitaly» i prodotti promossi dall'Enoteca della Serra [illegible] Roppolo [illegible] dal [illegible] presidente, Sergio Sarasso

BIELLA. I vini locali, [illegible] ogni anno, sbarcano a Verona, dove giovedì s'inaugura [illegible] più importante fiera enologica italiana. Vinitaly '98, per i produttori biellesi, sarà un'occasione da non perdere: l'obiettivo [illegible] quello di far conoscere in patria [illegible] all'estero gli Erbaluce [illegible] i «Canavese» imbottigliati in provincia. La vendemmia del '97 è stata eccezionale, per abbondanza [illegible] qualità. Ma il problema è che i vini locali, fuori dal Biellese, sono quasi ignoti: «Lentamente ci stiamo facendo largo - dice Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca di Roppolo -, [illegible] riusciamo a vendere bene».

Proprio l'Enoteca [illegible]lla Serra, a Vinitaly, avrà [illegible] ruolo di primo piano, perché sarà lo staff di Roppolo (8 persone) [illegible] mandare avanti lo stand consacrato [illegible] tutti i vini dell'alto Piemonte (Biella, Novara e Torino: Vercelli, da qualche anno, ha deciso di fare da sé). Negli 80 metri quadrati della «vetrina» biellese, si potranno assaggiare i prodotti tipici delle varie province (per il pubblico, solo sabato [illegible] domenica prossimi). Addetti ai lavori ed esperti segneranno [illegible] scheda i vini [illegible] vogliono degustare: poi potranno fare i loro commenti, davanti ai sommelier di Roppolo. Aggiunge Sarasso: «La novità di quest'anno è che ci sarà uno spazio dedicato ai piccoli produttori: l'abbiamo chiamata "area marketing", perché consentirà di partecipare a Vinitaly anche a chi non può permettersi di aprire [illegible] uno stand». Sabato 18, dal Castello, partirà un pullman per Verona, sul quale saliranno soprattutto i viticoltori locali.

Sempre quel giorno, è previsto [illegible] convegno con gli amministratori delle Province (Massimo Ghirlanda per Biella, Paolo Cattaneo per Novara e Marco Camoletto per Torino). «La promozione è importante - conclude [illegible] Sergio Sarasso -: la speranza è che i clienti italiani e stranieri comincino ad apprezzare i nostri vini. Abbiamo fatto molti passi avanti, [illegible] il prodotto che offriamo [illegible] ottimo». [g. bu.]

[illegible] AL GIORNALE

S. Maurizio, il nuovo «tonfo» [illegible] Comune

I sottoscritti Sandro Delmastro, Livia Caldesi, Luca Castagnetti, Marcello Pietrantonio e Piergiorgio Jeantet, consiglieri comunali del gruppo di All[illegible] Nazionale, p[illegible]che, dopo la discutibilissima vicenda [illegible] contributi al Santuario d'Oropa, recuperati, pur se in parte ridotti, grazie all'intervento del presidente Ghigo, esponente di punta [illegible] quel Polo che, a dire dell'assessore provinciale Ghirlanda, non conta nulla, [illegible] stata data notizia di un'altra «dimenticanza» da [illegible] milioni relativa alla richiesta di fondi per la chiesa di San Maurizio; che la relativa domanda [illegible] sarebbe neppure arrivata sul tavolo della Commissione in quanto il modello «Mm» sarebbe stato spedito incompleto, essendo stata [illegible] addirittura la [illegible] richiesta; che, interrogato dai giornali, il responsabile ha confessato che il Comune «non [illegible] in possesso dei dati necessari per compilare quella parte» del modulo, perché le cifre erano «approssimative» [illegible] quanto i «500 milioni erano [illegible] stima senza pretese»; che questo ulteriore «tonfo» getta una luce sinistra sul funzionamento delle amministrazioni [illegible] costituisce una conferma delle critiche di approssimazione avanzate dalla minoranza; che, comunque, in ragione dell'opera di cui si [illegible] richiesto - vanamente - il finanziamento, appare «ictu oculi» l'enormità della somma in ragione dell'estrema modestia della struttura da salvare.

Interrogano quindi il signor sindaco [illegible] l'assessore competente per sapere quale giudizio esprimano circa questo ulteriore significativo «incidente» in cui è [illegible] la civica amministrazione e se non si ritenga di dover evitare il sistema grossolano di inoltrare domande non corredate da progetti [illegible] studi di fattibilità, [illegible] confessato dall'ingegner Galli; interrogano inoltre il sindaco per sapere in ragione di quali valutazioni sia stata indicata, pur se approssimativamente, la cifra di lire 500 milioni per salvare un modestissimo edificio di pochi metri quadrati e, comunque, [illegible] non si debba valutare con attenzione la congruità della spesa in ragione dell'oggettivo valore [illegible] storico-artistico-religioso della struttura.

I Consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, Biella

[illegible] raccolta [illegible] funziona

Vorrei aggiungere anche il mio piccolo contributo al dibattito sul servizio [illegible] raccolta della carta, Progetto Cartesio. Avevo accolto con la massima disponibilità l'iniziativa del Comune per la raccolta differenziata della carta, consapevole che l'ambiente deve essere salvaguardato soprattutto dal singolo cittadino.

E quindi ho cominciato diligentemente [illegible] scartare i giornali ed altri prodotti cartacei dai rifiuti per depositarli negli appositi contenitori gialli distribuiti dall'amministrazione comunale. Peccato che il servizio di raccolta, affidato dalla giunta ad una cooperativa, denunci tutta la sua inefficienza: infatti i contenitori [illegible] vengono svuotati regolarmente.

M. Z., Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible]

[illegible]: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) [illegible]

[illegible] REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi [illegible] tel. (015) [illegible].

QUESTURA

[illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE [illegible]

A [illegible] Farmacia Dr. Gambarova, via Italia 61, tel. (015) [illegible] Orario [illegible] apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Candelo: Dr. Piercarlo Robiolio, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Sordevolo: Dr.ssa Ceruti, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, [illegible] Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Strona: Dr. Belfucci, fraz. Fontanella Ozino 4, [illegible] (015) 74.22.10.

Vigliano [illegible]: Dr. Stanchieri, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

FERROVIE DELLO [illegible]

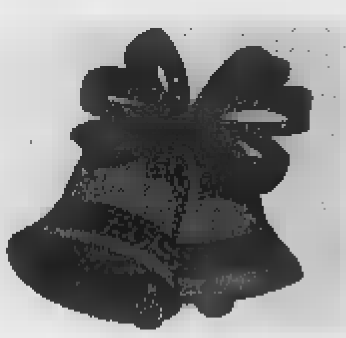
[illegible] Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible] (015) 40.25.52.

[illegible]



Le proposte degli azzurri per la riforma

BIELLA. La riforma scolastica [illegible] al centro di un dibattito, l'altra sera, promosso dai giovani di Forza Italia, cui sono intervenuti presidi e responsabili del movimento (nella foto di Micheletti il tavolo degli oratori). Il convegno ha sottolineato l'esigenza di recuperare il ruolo degli studenti in un panorama scolastico che, a detta di Forza Italia, sta perdendo di contenuti sotto la spinta omogeneizzante della sinistra di governo. Nel dibattito è emersa anche la necessità [illegible] riformare [illegible] sistema per arrivare ad una scuola che difenda [illegible] libertà, tuteli i più deboli, non riducendo il percorso didattico ad un [illegible] contenuto enciclopedico. [f. p.]



Guida agli appuntamenti del week-end, fra merende e fiere zootecniche

Pasqua insieme, è qui la festa

Ma incombe l'incognita del cattivo tempo

Il menù è ricco: si [illegible] dai mercatini alle fiere zootecniche, passando per le tradizionali merende all'aria aperta. L'unica incognita è il maltempo: pioggia e freddo concederanno una tregua per Pasqua? Tutti se [illegible] augurano, così non resta che dare un'occhiata ai molti appuntamenti in programma.

[illegible] Domani, malgrado sia una domenica particolare, [illegible] Chiavazza si tiene ugualmente il «Balòn», famoso mercatino dell'antiquariato minore. Lo slogan è «Trascorriamo una Pasqua diversa dal solito», [illegible] per gli appassionati [illegible] antichità e modernariato l'invito [illegible] allettante: le bancarelle saranno in piazza Don Gatto, dalle 7 alle 19. Per informazioni e adesioni, telefonare all'8491515 oppure al 33803 (prefisso 015).

BORRIANA. Qui la proposta è insolita: una Pasquetta sulle rive del torrente Elvo, [illegible] caccia di pagliuzze insieme ai cercatori d'oro. L'appuntamento è alle 10, accanto al ponte pedonale. Merende e giochi nel pomeriggio.

CERRIONE. Si fa anche sport, [illegible] la Pro loco del paese: il programma di Pasquetta, oltre alla merenda delle 15,30, organizza in mattinata una gara podistica (non competitiva) aperta a tutti. Il raduno [illegible] alle 9,30, alla chiesetta di San Grato.

[illegible] [illegible] Il rifugio sulla vetta omonima, in Alta Valsessera, rimane aperto per tutto il fine settimana (da stamane [illegible] lunedì sera). L'ha deciso il Cai, per andare incontro alle esigenze degli escursionisti: ma le nevicate in quota e il cattivo tempo rischiano di rendere impossibili le gite in alta montagna (il rifugio è [illegible] 2044 metri). Per informazioni chiamare il gestore, allo 0347-6772271.

[illegible] Come ogni anno, lunedì a Bagneri si svolge la «Fe[illegible] delle erbette». Il ritrovo è alle 11, per la [illegible] nella chiesa dei santi Giuseppe [illegible] Bernardo. Alle 12,30 comincia il pic nic. Per informazioni [illegible] prenotazioni, si può telefonare [illegible] questi numeri: 28195, 30687 e 2538161 (prefisso 015).

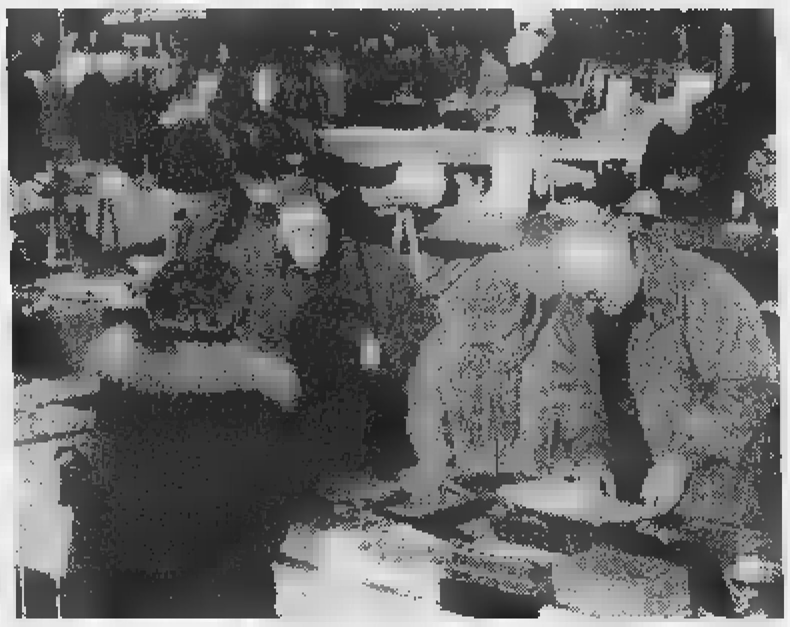
PONDERANO. Seicento animali, fra bovini, ovini e caprini: [illegible] i numeri (presunti) della settima [illegible]gna zootecnica, in progra[illegible] lunedì in paese. Secon[illegible] gli organizzatori, a Ponderano arriveranno almeno 1700 persone, provenienti dalla Valsesia, dal Canavese, dalla Valle d'Aosta e da tutte le province del Piemonte. Sono diciotto gli allevatori che espongono, e non mancheranno gli animali da cortile. Fra gli invitati, ci sono i sindaci dei 5 paesi d'origine degli espositori biellesi, fra cui quello di Ponderano, Alessandro Demargherita.

VAGLIO. Per il lunedì dell'Angelo, l'associazione «Vaglio cultura e sport» organizza un pomeriggio in allegria, con merenda, giochi e musica. L'appuntamento è alle 14,30, nella sede di via Vaglio Colma.

[illegible] Da sempre il lago è [illegible] delle mete predilette per il «ponte» pasquale: sia da chi fa pic nic e merende all'aperto, sia da chi ripiega su una semplice, rilassante passeggiata. Gli operatori turistici contano molto sul bel tempo, per accogliere a Viverone centinaia di turisti.

ZUMAGLIA. Poco lontano dal Brich c'è la Cascina Alè, dove la Pro lo[illegible] ha organizzato per Pasquetta una succulenta festa. Dalle 10 alle 18 si gusteranno panini con frittata. I bambini potranno gio[illegible] e [illegible] gli animali che vivono [illegible] cascina. La giornata [illegible] promossa [illegible] collaborazione con la Comunità montana Bassa Valle Cervo. [r. s.]





Il lago di Viverone, meta di molti biellesi a Pasqua e Pasquetta, e il mercatino dell'antiquariato di Chiavazza. A destra, il quadro della sindone esposto a Oropa



Oropa, [illegible] [illegible]

La Sindone di Palazzo Reale esposta nella Basilica nuova

BIELLA. Nella Sacrestia della Basilica nuova del santuario di Oropa è esposta da ieri [illegible] copia della Sindone, dipinta dal professor Cussetti nel 1868, come dono di nozze per un membro di Casa Savoia e conservata nella cappella [illegible] Palazzo Reale a Torino.

Il telo, con misure identiche alla Sindone, circa 4 metri di lunghezza per un metro [illegible] mezzo d'altezza, è così simile [illegible]l'originale da infondere particolare suggestione in chi lo osserva.

Anche questa copia [illegible] stata danneggiata dall'incendio che ha quasi distrutto la cappella del Duomo del capoluogo piemontese: [illegible] santuario di Oropa ha partecipato alle spese di restauro della cornice e di un angolo del dipinto.

Di fianco all'opera del professor Cussetti è stata sistemata una scultura del biellese Francesco Barbera, meglio conosciuto come «Sandrun»: un volto del Cristo del tutto simile a quello che compare sul Sacro lino. [d. p.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]vero

Coprirono l'amico senza patente, denunciati

Per coprire l'amico che era alla guida di un'auto [illegible] avere mai conseguito la patente, in tre hanno dichiarato il falso ai carabinieri di Trivero intervenuti per rileva[illegible] un incidente avvenuto a Ponzone. Ma i successivi accertamenti hanno fatto emergere una di[illegible] realtà da quella raccontata dai tre: L. C., 25 anni, residente a Pray, alla guida dell'auto finita contro [illegible] Fiesta, E. C., 21 anni, proprietario dell'auto, e L. C., 40 anni, residenti a Trivero. Per tutti e tre [illegible] scattata la denuncia per false attestazioni [illegible] dichiarazioni [illegible] pubblico ufficiale, mentre il conducente è stato denunciato anche per guida [illegible] patente. Fortunatamente nell'incidente [illegible] c'erano stati feriti. [f. p.]

San Paolo Cervo

I problemi della valle al circolo «Valet»

I problemi dell'Alta valle Cervo [illegible] discussi in una pubblica assemblea: l'incontro, in programma [illegible] pomeriggio (inizio alle 15), è stato promosso dal circolo «Valet», che ospiterà la riunione nella propria sede. [r. mo.]

Sagliano Micca

[illegible] ripetizione dagli obiettori di coscienza

L'amministrazione comunale informa che gli obiettori di coscienza in servizio al Comune di Sagliano saranno a disposizione degli studenti delle medie inferiori [illegible] superiori dal lunedì [illegible] giovedì presso i locali della biblioteca comunale per aiutarli nei compiti scolastici. [r. mo.]

Biella

Il 18 l'assemblea dell'Unione italiana ciechi

L'Unione italiana dei ciechi e l'Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) si riuniranno in assemblea il [illegible] aprile nella [illegible]de in via Bona 2 alle 9,30, in seconda convocazione. [f. p.]

Biella

Incontro al Soroptimist sulle violenze sui minori

«Le violenze sui minori» è il tema di un incontro promosso dal Soroptimist club di Biella che si terrà martedì 21 alle 17,30, al Circolo Sociale di piazza Martiri. Interverranno Francesco Cova, giudice onorario al Tribunale dei Minori di Torino, Enrico Gruppi, primario del servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Asr 12, Corrado Mattana, primo dirigente dell'Ufficio Minori della Questura [illegible] Annalisa Sala, direttrice del Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali. Il tema è particolarmente d'attualità anche nel Biellese, dove i casi di abusi sono parecchi. [f. p.]

Biella: in programma corsi negli istituti, rassegne e dibattiti

Operazione-scuola per il Cai «[illegible] faremo pure tanta cultura»

[illegible] L'ultima assemblea dei soci del Cai ha eletto Alfio Biella presidente della sezione, in sostituzione di Ermanno Pizzoglio. «Svolgerò il mio incarico - commenta il neo-presidente - in piena continuità e sintonia con l'opera già iniziata dai miei predecessori. Tenteremo assieme di sviluppare ulteriormente obiettivi che riteniamo [illegible] primaria importanza, come l'avvicinamento dei più giovani alla montagna. Inoltre, promuoveremo ulteriormente il nostro patrimonio culturale, forti del [illegible] [illegible] manifestazioni per il 125° anniversario».

L'impegno del Cai biellese a favore dei giovani [illegible] dimostrato dal ricco programma delle due commissioni giovanili di alpinismo e arrampicata. Spiega Ermanno Pizzoglio: «E' [illegible] nostro imperativo: bisogna insegnare ai giovani l'importanza di rispettare l'ambiente. In una società complessa come la nostra, dare ai ragazzi punti di riferimento e interessi è un'operazione educativa molto utile».

Proprio in tal senso, è allo studio un progetto che faccia entrare il Cai nelle scuole. Diversi istituti di Biella hanno aderito, e l'intento è quello di organizzare lezioni teoriche, proiezioni [illegible] diapositive e filmati. Ma anche uscite sul territorio. «Parleremo col provveditore - dice Alfio Biella -: vorremmo coinvolgere gli insegnanti, rendendoli sensibili alle tematiche più vicine agli obiettivi del Cai». Nel programma del nuovo presidente viene dato spazio alla «cultura» che il Club alpino può offrire. Confortante è l'inaspettato successo delle manifestazioni per il 125° anniversario. «L'impegno mio e del tutto il Cai - conclude Alfio Biella - è quello di potenziare l'attività culturale [illegible] mostre, rassegne fotografiche e dibattiti. Il pubblico, in fondo, ha mostrato di apprezzare simili iniziative». [r. mo.]



Giovani e cultura sono i principali obiettivi futuri del Club alpino biellese

Il neo-presidente: il nostro obiettivo è avvicinare i giovani alla montagna

Al «Samten Ling»

Graglia, [illegible] alle «lezioni» di buddhismo

GRAGLIA. Il Samten Ling, centro buddhista di Casale Camiglie, ha organizzato [illegible] programme di attività per i prossimi mesi, che s'inaugura lunedì con una giornata all'aria aperta. Fra gli appuntamenti, [illegible] sono le conferenze per conoscere il buddhismo tenute dal Lama Paljin Tulku Rinpoce, dalle 15,30 alle 16,30 delle domeniche 26 aprile (La meditazione ed il distacco), 24 maggio (Le quattro nobili verità), 21 giugno (L'ottuplice sentiero), [illegible] luglio (Il Karma), 30 agosto (L'impermanenza) e 27 settembre (Il rifugio).

Corsi di meditazione si svolgeranno dalle 17 alle 18 di domani e di domenica 19 [illegible] 26; poi ancora il 3, il 17, il 24 e il 31 maggio; il 7, il 14 e il 21 giugno. Sabato [illegible] domenica prossimi [illegible]no di scena i «Canti con gli armonici», una tecnica di «yoga sonoro» praticata in Tibet [illegible] Mongolia. Si valorizzeranno la potenza e l[illegible] bellezza della voce, con il musicista e psicoterapeuta Alberto Guccione. D[illegible] venerdì 24 a domenica 26 tocca alla «Pittura tibetana» (dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 17,30). Nell'arte [illegible] tibetana la pittura è considerata [illegible] atto [illegible] meditazione creativa: gli insegnanti [illegible] Isia Osukhowska e Losang Tutop, e [illegible] materiali occorrenti [illegible] matite, gomma morbida, squadra e riga, acquerelli e pennelli. [d. sa.]

Con Su Nuraghe

[illegible] [illegible] convegno [illegible] «disagio»

SALUSSOLA. E' in programma venerdì il primo dei due incontri [illegible] aggiornamento [illegible] formazione professionale [illegible] «Disagio e Tolleranza», dedicati soprattutto agli insegnanti.

Ad aprire la giornata di dibattito, organizzata da «Su Nuraghe» in collaborazione con la Provincia e i Comuni di Salussola [illegible] Gaglianico, sarà una visita alla Cascina Carrubi dell'Anffas, che attualmente ospita 13 persone (l'appuntamento è alle 15). Un'ora dopo [illegible] apriranno ufficialmente i lavori, con l'intervento di Stefano Brognaro su «Disagio e disagi: le origini di un malinteso». Giovanna Bevilacqua Scagliotti parlerà invece [illegible] «L'intervento sull'handicap come realtà operativa ed economica». Alle 18 comincerà il dibattito sui temi affrontati nel pomeriggio.

Il seminario è valido per l'aggiornamento professionale (per un totale di 10 ore). Una second[illegible] giornata di approfondimento è prevista per venerdì 8 maggio: dalle 15 interverranno Luigi Favro («Il disagio nella scuola») ed Ernesto Pozzoli («Disagio e sanità. La ricerca di parcheggio: accoglienza, transito e supporto dalla parte della sanità»). Alle 17,30 è inoltre in programma la presentazione del Centro di soggiorno agricolo «Mario e Marie Gianinetto», cui seguiranno il dibattito e la cena conclusiva. [d. sa.]


Expo 2000 S.p.a.
VIVERE NEL VERDE
RIAPRE
A TORINO ESPOSIZIONI
DALL' 8
AL 17
MAGGIO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
Ambienti e Stili per chi ama la Natura
PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598
MOSTRA MERCATO

Le proposte di Giovanni Robusti, leader della protesta per le quote-latte

Cobas riso, in 200 al battesimo

Al Dugentesco i produttori di 4 province

VERCELLI. Erano circa 200, l'altra sera, i risicoltori vercellesi, novaresi, alessandrini e pavesi riuniti al Dugentesco per costituire il «Comitato spontaneo dei produttori di riso», in pratica il «Cobas del riso».

Tantissimi i giovani, almeno i due terzi dei presenti, per sentire i programmi dei promotori e mutuare esperienze vissute e traguardi raggiunti da altri «Cobas» [illegible] quello del latte.

Non [illegible] rimasti delusi. Ci hanno pensato il leader nazionale dei «Cobas latte» ed ex senatore leghista Giovanni Robusti, che ha parlato a braccio per oltre un'ora; il referente pa[illegible] del «Comitato latte» Telesforo Buttarelli e, soprattutto, Carlo Alberto Sala di Pavia, [illegible] degli organizzatori dell'assemblea.

La discussione è stata aperta da Sala, che ha sintetizzato le radici del problema. «Tutto deriva - ha spiegato - dagli accordi Gatt in base ai quali vogliono costringerci a vendere il nostro riso ad un prezzo livellato su scala mondiale, senza badare che i nostri costi non sono eguali a quelli del Bangladesh. Ci hanno suggerito quali tipi di semente usare, quali varietà produrre, ed ora abbiamo migliaia di tonnellate invendute di riso Indica. [illegible] sta così distruggendo un settore economico unico in Italia e forse in Europa, e questo è un delitto».

L'ex [illegible] ha ripetutamente sottolineato che i «Cobas» non vogliono sostituirsi ai sindacati. «Tenete [illegible] le tessere che avete - ha detto - ma pretendete che i sindacati facciano il loro mestiere e non si occupino di economia, di politica o di altre cose. Esigete che portino avanti le vostre decisioni, non quelle di un funzionario. I sindacati hanno detto che per la crisi del riso hanno già fatto tutto: visti i risultati, bisogna dire che non è molto».

A proposito delle organizzazioni sindacali agricole Giovanni Robusti ha aggiunto un'analisi più approfondita. «Tutto andava bene - ha spiegato - fino a quando funzionava la puleggia che univa i sindacati al partito politico di maggioranza relativa che ha governato per quarant'anni grazie al serbatoio di voto degli agricoltori: quando la puleggia è saltata, anche il sistema è andato in crisi e chi ora decide le sorti del mercato risiero, cioè le industrie, non importa nulla del riso». I «Cobas» non hanno da proporre soluzioni del problema, ma alcuni suggerimenti sì. «Il problema del riso - ha proseguito l'ex senatore - credo derivi da una mancata rappresentatività del settore. A Bruxelles non è l'Italia a decidere, [illegible] l'Olanda che deve importare in Europa il riso delle colonie. A Roma il cosiddetto tavolo verde [illegible]ve al più per giocarvi a briscola; sono i produttori che devono far emergere i problemi, costringere i sindacati a muoversi secondo le decisioni della base. Il risultato più importante è stato quello di [illegible] creato tra i produttori una classe dirigente». I suggerimenti: cambiare le regole rivolgendosi alla Commissione europea delle petizioni; costituire le associazioni tra produttori perchè la Cee [illegible] riconosce le cooperative; far magari intervenire l'antitrust per le industrie che impongono al consumo i loro prezzi; infine diffondere «una informazione corretta, non filtrata».

Walter Camurati





I produttori risicoli che affollavano la Sala Dugentesca e, sotto, l'intervento di Giovanni Robusti, leader dei Cobas-latte [FOTO GNEPPI]

IN BREVE

Vercelli

In fiamme un garage nel rione Isola: [illegible] ferito

Incendio al [illegible] Isola di Vercelli. Le fiamme, che si sono sprigionati l'altra notte, hanno invaso completamente un garage provocando notevoli danni all'interno del locale. Il lavoro di spegnimento da parte dei vigili del fuoco è durato oltre un'ora. [r. v.]

Vercelli

Scontro a un [illegible] fra un'ambulanza e un'auto

Scontro ieri pomeriggio a Vercelli fra un'ambulanza dell'ospedale di Santhià e un'auto. L'incidente è avvenuto intorno alle 15,30 in via Massaua, all'angolo [illegible] via Derna. Nonostante l'impatto sia stato piuttosto violento, le condizioni dei feriti non vengono giudicate dai soccorritori particolarmente gravi. A bordo dell'ambulanza sembra ci fosse un paziente. La ricostruzione della dinamica dell'incidente è affidata agli agenti della polizia stradale.

[illegible]no

Oggi le iniziative di «Un sorriso per Cernobil»

Oggi l'associazione «Un sorriso per Cernobil» raccoglierà offerte distribuendo piantine di «Nuova Guinea». I banchetti saranno, il mattino [illegible] 9,30 alle 12,30, in via Pietro Micca e nello spiazzo del Tam Market, e il pomeriggio, dalle 16,30 alle 19, sotto i portici in centro. Domani la distribuzione proseguirà (dalle 10 alle 12) in piazza Cavour a Tricerro. [r. co.]

Vercelli

I numeri del Pronto soccorso veterinario privato

Ecco i numeri del Pronto [illegible] veterinario privato per il «ponte» di Pasqua. Dalle 14 di oggi alle 22 di domani ci si potrà rivolgere al numero 0336/242239. Dalle 22 di domani alle 22 di lunedì funzionerà invece il numero 0336/232928. [d. b.]

Borgosesia

Oggi i funerali di Angela Vinzio, morta a 104 anni

E' morta all'età di 104 anni Angela Guidetti Vinzio. La donna, originaria di Borgosesia, [illegible] ospite del pensionato delle Suore della Carità di Grignasco. Proprio pochi giorni fa, il [illegible] marzo, aveva raggiunto l'invidiabile traguardo dei 104 anni ed era stata festeggiata dai familiari e dal sindaco di Grignasco. I funerali di Angela Guidetti Vinzio vengono celebrati questa mattina alle 10 partendo dal pensionato; la salma sarà tumulata nel cimitero di Quarona. Lascia il figlio Franco, uno dei più anziani tassisti della Valsesia. Martedì, a Borgosesia, è stato portato l'estremo saluto a Candido Masso, cavaliere di Vittorio Veneto morto a 100 anni. Originario di Trivero, per decenni aveva lavorato come capo tintore al lanificio Zegna; sposato con Teresa Polo, ha lasciato tre figli, Piergiorio, Franca e Maria Rosa. [p. q.]

Nei principali viali sono in arrivo i passaggi pedonali rialzati

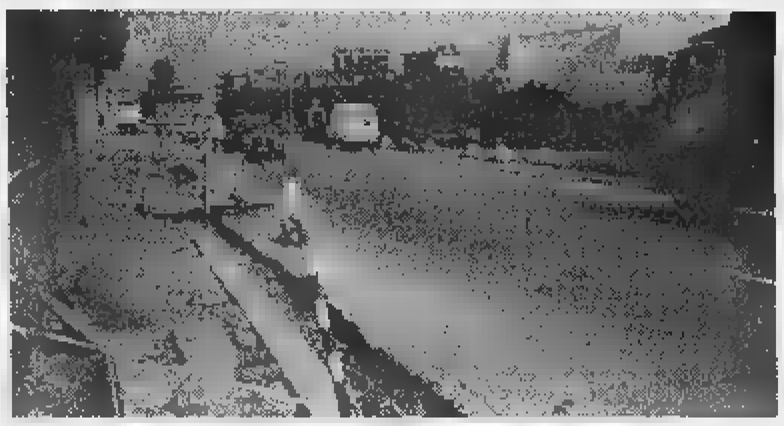
Borgo, al piazzale per S.Anna la terza rotonda alla francese

[illegible] Sulla scia del modello francese, o per meglio dire della città di Biella, che a sua volta si era ispirata ai transalpini, anche Borgosesia avrà una circolazione regolata dalle rotonde. A quelle già annunciate di Aranco e piazza Moscatelli, ora si è aggiunta anche quella di via Veneto all'altezza dell'incrocio con la strada per il santuario di Sant'Anna.

Quello degli innesti «circolari» è sempre stato un argomento particolarmente [illegible] alla giunta Rotti, che di recente per trasformarlo in realtà ha commissionato uno studio a Edgardo Canuto, l'assessore alla viabilità di Biella. L'amministratore biellese, per l'occasione in trasferta a Borgosesia, ha predisposto un piano sulla circolazione interna che servirà [illegible] base di partenza per le molte innovazioni che il sindaco intende avviare.

Oltre alle rotonde, presto saranno realizzati anche attraversamenti pedonali rialzati in modo da costringere gli automobilisti a rallentare: questo sistema sarà adottato nelle vie a scorrimento più veloce [illegible] corso Vercelli, viale Varallo e via Veneto.

Per quanto riguarda i nuovi incroci invece, a parte l'innesto sulla statale 299 davanti alla concessionaria Renault che sarà realizzato dall'Anas (anche se l'idea è partita proprio dal Comune), in piazza Moscatelli sparirà il semaforo che ordina il traffico verso Aranco, viale Fassò e via Antongini: al suo posto appunto una rotonda con precedenza per chi sta girando rispetto a chi si sta immetendo. [illegible] un sistema analogo sarà utilizzato sulla strada per Montrigone per regolare il flusso di veicoli verso via Veneto e proveniente dalla salita di Sant'Anna e dalle vie Belfiore e Bandiera. [i. fo.]



Anche in corso Vercelli saranno realizzati i passaggi pedonali rialzati

---

Tante parole ma nessun fatto concreto dal convegno di Borgosesia sugli ospedali

Sanità, D'Ambrosio non si pronuncia

Rotti: se Bezzan non vuole parlarci utilizzi Internet

BORGOSESIA. Tante discussioni, qualche battuta al di sopra delle righe, [illegible] nessuna novità sostanziale. Si è chiuso con questo bilancio il convegno organizzato dal «Gruppo per la sanità in Valsesia» al quale hanno partecipato l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, il consigliere di minoranza Silvana Bortolin e il commissario straordinario dell'Asl 11 Luigi Bezzan.

I temi affrontati [illegible] stati tanti e in più occasioni i toni sono stati particolarmente accesi, questo in modo particolare quando una temporanea uscita dalla sala di Bezzan da qualcuno è stata scambiata per un abbandono. Proprio su questa vicenda da più parti s'è fatta la [illegible] grossa, ma poi tutto si è sgonfiato [illegible] una bolla di sapone quando il manager dell'azienda sanitaria è tornato al suo posto al tavolo dei relatori.

Alla fine però, di risposte ne sono raccolte poche. Ad esempio non si è riusciti a capire se l'idea di costruire un ospedale nuovo a Borgosesia, come esposto da Luigi Bezzan qualche settimana fa alla conferenza dei sindaci, sia stata archiviata oppure sia ancora tra gli obiettivi della direzione generale. Allo stesso modo non si è saputo il definitivo futuro del varallese «Santissima Trinità»: tutto alla Maugeri (compresi i servizi che avrebbero dovuto restare a carico della struttura pubblica) oppure gestione separata e spartizione dell'immobile?

Una nota positiva invece per Gattinara: pare che la ripresa dei lavori alla torre dei servizi sia imminente.

Intanto a proposito di sanità il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti ha lanciato proprio ieri un messaggio al commissario dell'Asl: «Putroppo Bezzan non mi rivolge più la parola da settembre. Evidentemente anche lui mi considera un monello, comunque se troverà davvero i soldi per costruire un nuovo ospedale l'amministrazione comunale si impegna sin da ora a trovare l'area, ad acquistarla e a metterla a disposizione dell'azienda sanitaria. Però Bezzan deve farci sapere qualcosa: se proprio non vuole parlarci o scrivere una lettera, che utilizzi almeno Internet...». [i. fo.]





L'assessore regionale **D'Ambrosio** ha partecipato l'altra [illegible] al convegno sulla sanità in Valsesia

---

Vercelli collegata a Casale soltanto dalla A26

Bomba sotto il ponte Traffico ancora in tilt

CASALE. Città in tilt ieri per la chiusura del ponte stradale sul Po a causa dell'emergenza bomba. Il traffico verso Vercelli è stato deviato sulla A26, [illegible] si sono formate code lunghissime, [illegible] proteste e lamentele dei cittadini. La situazione è migliorata solo in serata, quando è stato riaperto alle auto metà ponte, con una palizzata a protezione delle auto in transito.

Fin dalla serata di mercoledì, quando anche il ponte comunale è [illegible] chiuso alla viabilità come già quello gemello e affiancato dell'Anas, il traffico si è intensificato notevolmente nei pressi dei caselli autostradali. Ieri mattina, ultimo giorno prima delle feste, si è registrato il massimo degli ingorghi.

Lunghe code di auto fin da [illegible] Indipendenza per raggiungere il casello di Casale Sud, mentre in quello di Terranova, Casale Nord, le auto si incolonnavano dal rondò di strada Vecchia Vercelli e prima del «Monferrato Shopping Center». La prefettura aveva comunicato sin dalla sera precedente che il transito da casello a casello sarebbe [illegible] gratuito.

Nella mattinata chi doveva raggiungere il centro della città arrivando dal Vercellese ha impiegato oltre un'ora, più fortunato invece chi di quella [illegible] ha scelto il ponte di Pontestura, arrivando a Casale da Vialarda e Coniolo. Problemi anche per i vigili del fuoco. Un mezzo che doveva intervenire prima della galleria di San Salvatore ha impiegato oltre 20 minuti per entrare in autostrada.

Centinaia le chiamate al numero attivato al Centro operativo misto per dare informazioni (75941). Nei prossimi giorni con l'apertura del ponte comunale la situazione traffico dovrebbe migliorare, considerando anche che scuole, uffici e fabbriche resteranno chiusi. [r. sa.]

Intensificati i controlli delle forze dell'ordine

Contro i furti è scattato il progetto Pasqua sicura

VERCELLI. «[illegible] Pasqua sicura»: da ieri e fino a tutto lunedì di Pasquetta polizia, carabinieri e Fiamme gialle [illegible] impegnati in una serie di controlli sull'intero territorio.

I dettagli del progetto [illegible] contenuti in un'ordinanza firmata nei giorni scorsi dal questore di Vercelli Nazario De Luca. Dagli uffici al primo piano di via Rodi spiegano: «Scopo del progetto è [illegible] le iniziative della malavita in [illegible] festività pasquali, ed assicurare un capillare controllo del territorio provinciale anche ai fini della sicurezza stradale».

Da ieri quindi tutti i dispositivi di sicurezza sono stati intensificati: vi concorrono la polizia in tutte le [illegible] articolazioni (mobile, volante, stradale e polfer), i carabinieri (sia del comando provinciale che delle varie stazioni in provincia), e la Guardia di finanza. In particolare stato di allerta, perciò, risultano le centrali operative del 113, del 112 e del 117: le direttive generali sono contenute in una circolare del ministero.

Il dirigente della «Mobile» vercellese Mauro Patera spiega: «Sono stati individuati alcuni punti a rischio sul territorio: in particolare i servizi di controllo si concentreranno ai caselli autostradali, alle stazioni ferroviarie e lungo le strade statali di maggior traffico; un'occhiata speciale sarà riservata ai cavalcavia sia autostradali che ferroviari per impedire eventuali lanci di [illegible]

Per quanto riguarda in particolare il capoluogo ed i centri più popolosi, è stata intensificata l'attività di controllo e prevenzione con vetture di servizio e agenti in divisa, ma anche ricorrendo ad auto civetta con personale in abito civile particolarmente addestrato agli interventi in funzione antiscippo e antirapina. [w. ca.]

Alle piste dell'Indren da oggi si aggiungeranno quelle dell'Alpe di Mera

In Valsesia la Pasqua è sugli sci

Gli impianti aperti per il lungo ponte festivo

ALAGNA. E' una Pasqua sulla neve quella valsesiana. Sotto il profilo turistico, tuttavia, le intense precipitazioni condizionano per ora in modo negativo il lungo ponte festivo. Neve e pioggia, dunque, da due giorni stanno investendo la valle. Le principali stazioni sciistiche hanno deciso di aprire gli impianti: alle piste dell'Indren si aggiungono da oggi quelle dell'Alpe di Mera. Il limite della nevicata si è abbassato rispetto alla perturbazione di martedì: sin da Varallo [illegible] comparsi i fiocchi per un paesaggio più invernale che primaverile. E lo spessore della coltre si fa più consistente verso l'alta valle: una decina i centimetri caduti ieri a Balmuccia, Scopa e Scopello, si arriva a una trentina a Riva Valdobbia e Alagna e nelle località più alte delle vallate laterali, a Rima, Carcoforo e Rimella. Qualche problema sulle strade, in particolare sulla statale 299 (numerose le auto bloccate a nord di Scopello) dove l'intervento dei mezzi di sgombero è avvenuto con ritardo. Si sfiora il mezzo metro di neve fresca all'Alpe di Mera dove sino al termine della festività [illegible]ranno in funzione gli impianti di risalita: sarà una riapertura parziale, limitata a 3 impianti, con un giornaliero scontato a 34mila lire. Sul Rosa si scia sino a martedì sul ghiacciaio dell'Indren e sulla Balma e, dopo Pasqua, le piste saranno aperte nei festivi e prefestivi. (p. q.)



Sono attesi numerosi sciatori per le vacanze di Pasqua in montagna

Ricco calendario in ogni provincia: dal Palio della Torta di Oleggio alla caccia all'uovo della Valsesia

Mille idee per la Pasqua

Itinerari e consigli per il weekend

TORINO

VIDRACCO. Tempo permettendo, la Valchiusella resta una delle mete più ambite dell turismo cana-[illegible] Non fanno certamente eccezione le festività di Pasqua e Pasquetta, soprattutto per i tradizionali pic-nic: [illegible] attrezzate si trovano a Vidracco (collina di Torre Cives), a Rueglio (colle del Benecchio) ed a Vico (Pian Campiglia), ma c'è ampia possibilità di scelta lungo le sponde del torrente Chiusella o nei prati della zona. E non mancano merende [illegible] «costinate» [illegible] Lugnacco oppure in località Vaudanza a Traversella, con la società Palit.

Ma non mancano le alternative. Gli appassionati di archeologia possono vedere a Lugnacco, accanto alla chiesa romanica, un «menhir» di 4 metri, uno dei pochi di cui si abbia notizia nel nord Italia. Per chi preferisce le arrampicate, [illegible] disponibile la pale-[illegible] di roccia accanto al rifugio Piazza, a 45 minuti [illegible] da Traversella; mentre a Trausella si organizzano passeggiate a cavallo. Non mancano gli appuntamenti gastronomici, con pranzi e «merende sinoire» nelle trattorie dell'alta valle. (m. r.)



Vedere [illegible] lavoro un cestaio è una rarità. A Pamparato una trentina di artigiani illustreranno domani e lunedì gli antichi mestieri

CUNEO

PAMPARATO. Vedere al lavoro un impagliatore di sedie, oppure un cestaio [illegible] un ceramista è ormai una rarità. [illegible] nel paese della Val Casotto domani (dalle 14 alle 19) e lunedì (dalle 9 alle 19) una trentina di artigiani illustreranno dal vivo i mestieri di una volta. Previsti spettacoli degli artisti di strada [illegible] intrattenimenti di una decina di gruppi come il «Teatro Alegre» e i trottolai di Roccavignale, ai quali lunedì si aggiungeranno la Corale «Gatt Ross», il pianobar di Marino, la banda musicale «I giovani» di Farigliano con le majorette [illegible] un concerto di flauti. Il biglietto alla manifestazione «Mestieri in fiera» (5 mila per gli adulti, 2 mila per i bambini fino ai 12 anni) dà diritto a uno sconto per visitare il suggestivo castello di Valcasotto. Per raggiungere Pamparato bisogna uscire dall'autostrada To-Sv [illegible] Mondovì, seguire la statale 28 fino a San Michele e quindi la strada della Valle Casotto. In [illegible] tante trattorie e ristoranti che propongono piatti tipici. Da assaggiare le trote di torrente. (a. f.)

ASTI

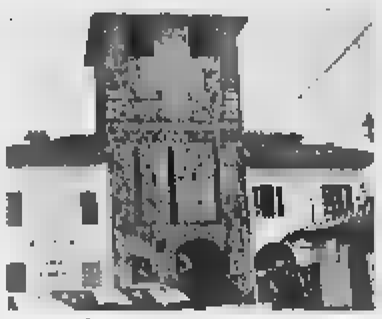
LOAZZOLO. Centinaia [illegible] aquiloni coloreranno il cielo della Langa Astigiana nel weekend di Pasqua. Domani e lunedì in località Quartino, sul versante che si affaccia alla valle Bormida, è in programma il 4° raduno aquilonistico organizzato dal circolo «Il Quartino» [illegible] dal gruppo canellese «Aquilolanga». Numerosi gli appuntamenti: domani alle 16 s'inizieranno i voli liberi; dalle 18, sul campo di volo (attrezzato con area picnic, posti per i camper, camping e punto ristoro) [illegible] previste degustazioni di vini [illegible] prodotti tipici (formaggi langaroli con, in prima fila, la robiola di Roccaverano). Alle 21 aquiloni luminosi daranno vita a suggestive evoluzioni notturne. Lunedì alle 12 aperitivo offerto dai produttori vinicoli; alle 15 ancora evoluzioni di aquiloni.

Gli amanti della buona tavola possono fare tappa all'agriturismo Rupestr (tel. 0141/824.799), in regione Piancanelli, a due pas-[illegible] da Loazzolo, oppure al ristorante «Santamonica» di Cessole, tel. 0144/80.292.

ALESSANDRIA

CONZANO. Torna la «Fiera degli antichi mestieri» a Conzano, sulle colline monferrine e pochi chilometri da Casale. Domani (dalle 14 alle 20) e [illegible] Pasquetta (dalle 9,30 alle 20) moltissimi maestri artigiani esporranno oggettistica di vario ge-[illegible] e ne mostreranno la lavorazione dal vivo. E poi spettacoli da strada. Vista la notevole affluenza di pubblico registrata lo scorso anno sono stati incrementati i parcheggi. Chi arriva da Casale trova posti nell'ex stabilimento «Gigua» e in alcuni campi adeguatamente segnalati. Tra Lu e Conzano un chilometro [illegible] mezzo lungo un lato della strada, idem per chi [illegible] da Camagna, più alla Tenuta Rivarolo.

Per pranzare, funzionano i ristoranti Terre Rosse di San Maurizio [illegible] Uva Blu [illegible] Conzano capoluogo (menù sulle [illegible] mila lire), più le Pro loco in fiera. Vini in fiera della Tenuta San Rocco, della Tenuta Rivarolo e del Mongetto (degustazini e vendita), oltre a molti prodotti tipici (salumi, formaggi, confetture, torte). (s. m.)



Il Ricetto [illegible] Candelo è un borgo medievale fortificato che ha [illegible] intatte torri, mura e [illegible]

AOSTA

Per celebrare il giorno di Pasqua, l'azienda di promozione turistica di Aosta ha scelto uno spettacolo insolito e suggestivo: [illegible] concerto [illegible] campane, [illegible] un vasto programma, [illegible] musiche definite «pasquali» ai pezzi sacri. Ma non [illegible]. Il repertorio moderno di un campanaro comprende infatti anche le «canzonette».

Il [illegible] si articolerà in due momenti. In mattinata in piazza Chanoux ad Aosta, dalle 11 alle 12,30; nel pomeriggio, verso le 17 a Pila, in [illegible] della [illegible]

Ad esibirsi nelle due occasioni sarà uno dei pochi e dei più anziani campanari d'Italia, Sil-[illegible] Sbizzera, di Ivrea, che è stato anche autore di un libro sulla musica per campane. In piazza Chanoux prima [illegible] davanti alla chiesa di Pila, verrà allestito un traliccio sul quale saranno «sospese» le campane, che Sbizzera farà suonare, tirando con [illegible] [illegible] piedi cinque cordini ad [illegible] legati. (sa. b.)

BIELLA

CAMANDONA. La provincia laniera è soprattutto [illegible] [illegible] c'è un percorso significativo che, in un [illegible] e mezza, due ore, a seconda del passo, attraversa una delle zone più belle dal punto di vista ambientale. E' [illegible] sentiero che parte da Camandona (ci si arriva seguendo la Biella-Pettinengo-Banchette-Pianezze-Callabiana-Camandona) e arriva alla Panoramica Zegna. Lasciata l'auto in un ampio parcheggio, si seguono le indicazioni volute dal Docbi (associazione di cultura locale) e che riportano alla memoria i vecchi mestieri di quelle zone. Per chi [illegible] seguire invece le tracce della Storia è consigliabile [illegible] visita al Ricetto di Candelo: è un borgo medioevale fortificato, che ha mantenuto pressochè intatte nel tempo [illegible] torri [illegible] case. In tema storico-monumentale, vale una visita il restaurato maniero di Castelletto Cervo, che ospita inoltre un'interessante raccolta di armi, dal medioevo sino alle soglie dell'Ottocento. In paese anche significativi resti dell'antico monastero. (r. b.)

VERCELLI

RASSA. Torna per l'ottavo anno consecutivo una delle più curiose manifestazioni legate alla festività pasquale. E' la «caccia all'uovo» che [illegible] svolgerà lunedì nei boschi del territorio comunale [illegible] Rassa, in alta Valsesia. Un meccanismo semplice, quanto mai accattivante, [illegible] una caccia al tesoro [illegible] contatto [illegible] la natura, costituisce il segreto del [illegible] dell'iniziativa promossa dalla pro loco che si è consolidata negli anni raccogliendo sempre un maggior numero [illegible] consensi. Saranno mille le uova che saranno nascoste dagli organizzatori nei dintorni del centro valsesiano.

E dalle 10,30 del giorno di Pasquetta i cercatori metteranno alla prova la loro abilità cercando di recuperare il maggior numero di uova; un'impresa che appare ardua visto che lo scorso anno, su mille, ne sono state ritrovate seicento.

Nel pomeriggio verrà stilata la classifica dei migliori cercatori [illegible] la distribuzione di un cospicuo montepremi. La quota per la «caccia all'uovo» è di 10 mila lire [illegible] testa. (p. q.)

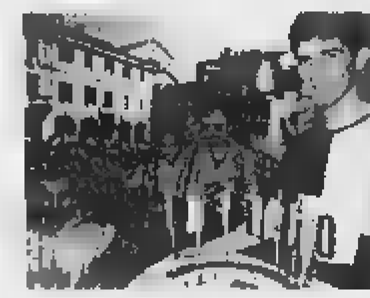
VCO

ORTA. Pasqua su lago d'Orta alla riscoperta del territorio, all'insegna dell'arte e della buona cucina. Le occasioni sono tante: dalla classica visita al Sacro Monte d'Orta alle escursioni in Valle Strona ed al Mottarone proposti attraverso le carte dei sentieri predisposte dalle rispettive Comunità Montane.

Strada facendo lungo i sentieri è possibile trovare aziende agrituristiche che offrono piatti della tradizione locale; qualche esempio: in Valle Strona, in località Cerani, tra una visita al Museo di Arte Sacra e del legno e Forno, c'è il «Rododendro»; ad Armeno si può sostare al «San Michele» oppure, in frazione Coiromonte, presso l'agriturismo «Al Carbon».

Per chi vuole scoprire i segreti della natura ad Agrano [illegible] Omegna c'è l'Alpe Selviana che dispone, oltre alle prelibatezze dei prodotti biologici, di percorsi didattici adatti soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi. (v. a.)

Il Palio della Torta si disputa il giorno [illegible] Pasqua in piazza Martiri a Oleggio: una tradizione che si perde nella notte dei tempi



NOVARA

OLEGGIO. Sulle colline fra Oleggio e Mezzomerico nel Novarese per [illegible] weekend pasquale in pieno relax, passeggiando tra le vigne e alloggiando nell'agriturismo. Con un tuffo nel Medioevo al Palio della Torta: si disputa il giorno [illegible] Pasqua in piazza Martiri [illegible] Oleggio. Una tradizione che si perde nella notte dei tempi. La gara podistica degli scapoli è preceduta dalla sfilata a tema, con coreografie [illegible] costumi storici: s'inizia alle 14,30, ci sono tribune per gli spettatori ed è bene utilizzare i parcheggi fuori dal centro storico. Il lunedì dell'Angelo si tiene il mercato settimanale che, per l'occasione, raduna migliaia di visitatori anche dalla Lombardia. Per la gita [illegible] il picnic, dopo [illegible] mercato, scegliete una delle aree attrezzate nel Parco del Ticino, sulle rive del «fiume azzurro».

Per un alloggio confortevole nel verde della collina, c'è l'agriturismo «Cargandino», a Mezzomerico, tel. 0321-923008 oppure 94397. Trovare posto libero per i pranzi è impresa ardua. Tutte le trattorie hanno prenotazioni da mesi. (m. p. a.)

Dal liscio al latino, sorprese in pista sino a lunedì notte

Pasqua? E' da ballare

Un vademecum tra orchestre e dj

Vacanze pasqualine decisamente umide. E quindi si andrà a caccia di occasioni per rintanarsi in discoteche ed in locali dove ascoltare musica e ballare. Tra le province di Biella e di Vercelli, come al solito, le proposte non mancano.

BORGOVERCELLI. Questa sera al Globo di zona bivio Sesia si ballerà [illegible] il complesso Piva. Domani sera suonerà invece l'orchestra di Mauro Levrini. Sempre dopo le 21,30.

BRUSNENGO. La notte [illegible] discoteca comincia alle 22: al «Faro» di Brusnengo, [illegible] ogni fine settimana, oggi si ballano tre generi di musica in tre sale diverse. Il menù è per tutti i palati: si va dalla commerciale all'underground, [illegible] tralasciare l'animazione e gli spettacoli. Per le ragazze il biglietto costa 10 mila lire; [illegible] mila per i maschietti. La consumazione [illegible] compresa nel prezzo.

[illegible] Fabry & Banny saranno protagonisti della scena country western questa sera al Dragon's Pub. Un repertorio da Bob Dylan a Joan Baez e Simon & Garfunkel. Il Dragone giovedì prossimo ospiterà Gigi Cifarelli. Dopo [illegible] 22,30.

RECETTO. Alla Casa sul Fiume è per questa sera un live di co[illegible] internazionali della band vercellese I Preludio in Rock. Inizio dalle 22,30.

[illegible]. Alla discoteca Beverly Hills di [illegible] casello autostradale Torino-Milano questa sera, dopo le 21,30, suona Giuliano Cavicchi. Domani [illegible] balla [illegible] pomeriggio (dalle 15) con l'orchestra ruspante La Spensierata mentre a sera, per la gran veglia di Pasqua, ci sarà il gruppo [illegible] Vanna Isaia. Lunedì si continua pomeriggio e sera (con gli stessi orari di domani) [illegible] Ennio Kendy.

[illegible] Oggi, dalle 22, allo Splendor [illegible] alterneranno due gruppi. Gli Arcadia, heavy metal band vercellese, e gli Sledjemmer, napoletani, [illegible] impostazioni grunge, g[illegible] sui palchi con Pino Daniele e James Senese. Seguono revival e house con Gianni Di Filippo dee jay.

[illegible] Week-end «lungo», al dancing «La peschiera», dove si balla il liscio da stanotte e fino a Pasquetta. Oggi è di turno un'orchestra molto amata dal pubblico: Genio e i Pierrots. Domani tocca invece [illegible] Tony D'Aloia, incaricato di animare il «veglionissimo di Pasqua». Gran finale lunedì, con la band «I Barri». Al Jimmy's, la discoteca attigua, sono invece di scena la dance-music e i ritmi latini, con Carlo Ugueto. Oggi e domani sono previste lezioni di ballo per i meno esperti, e a Valdengo calano anche gli animatori del «Coco Loco» di Milano.

VERCELLI. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino è per domani sera il concerto degli Area 51. Dopo le 22,30. I lives continueranno venerdì 17 [illegible] i White Skull e domenica 19 i Boldoz Dogs. Stesso orario.

VIGNALE. Questa sera al Caffè della Pesa suonano i Primitivo [illegible] Jazz. Il concerto è dopo le 22,30.

A CURA DI Giovanni Barberis E Giuseppe Baffa

A VARALLO

Il «Branco» diventa trio

VARALLO. La festa di stasera a La Pineta di frazione Morondo avrà sfumature [illegible] country e di psichedelie californiane. A tener banco, dalle 22, sarà un trio derivato da Branco Selvaggio, band da tempo negli annali della storia della musica Usa, eseguita da artisti [illegible] europeo. Apparirà quindi in trio Ricky Mantoan, leader del Branco, alla leggendaria pedal steel guitar. Mantoan, negli Anni [illegible], ha collaborato ai tour italiani dei Flying Burrito Bros e dei Byrds. Ha preso parte a prestigiosi festival internazionali (cito a caso: al Festival Folk di Nyon del '79, con Fairport Convention, Ry Cooder e Joan Baez). Negli Anni 90 il chitarrista eporediese, con il gruppo e la voce di Renata Boratto, ha creato il cosmic country riversandolo nel cd «Riders of the Univers». Curiosità: [illegible] Mantoan è uscita anche una raccolta fusion tra testi valdostani e musiche alla Duane Eddy: «Le pays natal». [g. bar.]



Per il popolo della notte il «ponte» di Pasqua è ricco di live e sorprese

ALLA [illegible]TA

Due, esotico party tra laser e «Miss»

LA notte sulla rotta ciglianese del music club Due si colora [illegible] una volta di luci e fantasmagorie glamour.

Questa [illegible] ci sarà un anticipo, come ogni «saturday night» con [illegible]so di «fever», ed un titolo che è già tutto un programma: «Castelli in aria». Ovvero una maniera per fantasticare attraverso le strade virtuali della musica, macinate alla consolle su percorsi superwatts fabbricati dai resident d[illegible] jay Sergio Datta, nella postazione dischi della «Main room», e Maurizio De Stefani, nel bunker nell'Afrodite Privé, mentre gorgoglia esclamazioni «Reverendo» Yugo, che si è costruito [illegible] nome d'arte sulla scia dei vocalist neri che intonano innodie gospel.

Se [illegible] Natale, al Due, siamo stati in compagnia della sexy star Selen - simpatia e gambe al vento - che animò alla grande la noche del locale ciglianese, per la notte di Pasqua la festa è intitolata in maniera famelica «Lilì la tigresse, ovvero una notte di mangiatrici di uomini». Ed allora i castelli in aria crolleranno per far spazio sulla pista ad un cast che è già tutto un programma e che ora vi andiamo ad anunciare. Nikita Sex Garden, Miss Divina Kate, Kristel e Gabry!



La sexy-star Selen animò la festa natalizia al Due. A Cigliano ora c'è [illegible] nuovo party glamour

«Sono stelline aggressive - ammette general Giandy del Due -: Kristel è di Parigi e Nikita brasiliana, e c'è tutto un mondo nascosto in questo ermetico calembour linguistico che forma i loro nomi, proiettati al laser sul party al confine tra l'erotico e l'esotico...».

Se siete *internettari* e volete saperne di più sulla fiesta, il centro da mirare è http://www.due.it. Noi d'altro canto possiamo dirvi soltanto che si inizia alle 22,30 e si corre la notte fin verso i primi pallori dell'alba... Tanto c'è Pasquetta per restare sotto le coltri a russare un po' di più. [g.bar.]

[illegible] NOTTE

Vercelli

L'opera al Civico

Per la mini-stagione lirica comunale, domani alle 21, al Teatro Civico, va in scena «La Traviata» di Verdi. Il lunedì dell'Angelo, allo stesso orario, verrà proposta «Tosca» [illegible] Puccini. Con l'Opera Lirica Russa di D[illegible]tsk (U[illegible]) e il coro lirico «Viotti» di Vercelli. Tra gli interpreti Simona Zambruno e Andrea Elena.

Vercelli

I biglietti di «Horror»

Le prevendite per «Rocky Horror Show», che la Belvedere ha programmato per domenica 3 maggio al Civico (ore 21), sono da Dosio Music, Victoria Beer House e Penny Tours a Vercelli; da Tune Dischi a Novara e da Muzak a Casale. Alle [illegible] del 4 e del [illegible] maggio, al cinema Belvedere, verrà proiettato il film «Rocky Horror Picture Show».

[illegible] Damiano

La «Nota d'oro»

[illegible] svolgerà dal 14 al 17 maggio la «La nota d'oro», festa canora per bambini al cinema Cristallo di San Damiano d'Asti. Info: 0141.98.22.88.

Biella

Torna Cognazzo

Nuovo appuntamento con Roberto Cognazzo, mercoledì al «Perosi»: il musicologo e pianista torinese terrà il secondo dei suoi concerti-conferenza. Titolo della serata: «Pickwick: l'allegro juke-box del Nove[illegible]».

L'argomento è la musica leggera del nostro secolo, che Cognazzo illustrerà con le parole e suonando alla tastiera. Alle 21: ingresso libero.

Biella

«Anniverdi» a Torino

Trasferta a Torino, sabato prossimo, per la giuria di «Anniverdi», il concorso dedicato alle compagnie teatrali dilettanti e organizzato dall'associazione biellese.

Nel salone della parrocchia di Nostra Signora del Sacro Cuore, gli attori de «Il teatro delle maree» portano in scena «Provaci ancora, Sam», una commedia di Woody Allen.

La giuria è composta da Giorgio Pezzana («patròn» [illegible] Anniverdi), Anna Bruni, Mariella Debernardi, Maurizia Vaglio e David Coen Sacerdotti, che ha sostituito Corradino Pretti.

Da «Foxy Lady» a «Purple Haze»: stasera il concerto della band di Devoti

Radio One: e «rinasce» Hendrix

A Ponderano l'omaggio al grande chitarrista



I Radio One, guidati dal chitarrista Davide Devoti, [illegible] in questa sera al Babylonia, per rendere omaggio al più grande chitarrista della storia del rock, del quale eseguiranno le canzoni più famose

PONDERANO. Ormai [illegible] assodato: i gruppi che rendono omaggio ai grandi del rock vanno sempre più forte. Anche stasera, al Babylonia, [illegible] scena [illegible] *tribute-band*, quella dei «Radio One», inglesi nel nome ma italiani puri. La star prescel[illegible] è Jimi Hendrix, forse il maggior chitarrista rock di tutti i tempi. Le sue canzoni [illegible] rifatte da Davide Devoti, virtuoso delle sei corde e già collaboratore di Vasco e fondatore degli Out e dei Sofferenza Urbana. Con lui, come nella «Experience» di Hendrix, suonano un batterista (Paolo Casali) e un bassista (Fabio Savina). Belle le *cover*: da «Purple Haze» a «Voodoo Child», passando per «Foxy Lady» e «Crosstown Traffic». Il concerto è alle 23, e il biglietto costa [illegible] mila lire (compresa la consumazione). [g. bu.]

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 17; 21,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **topolino sotto sfratto**. [illegible] 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. L. 12[illegible].

[illegible]. [illegible]. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] di [illegible], di J. L. Brooks, con Jack Nicholson, Helen Hunt. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible]. (0163) 22.698. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore [illegible] (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati, [illegible] Diego Abatantuono. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Full Monty**. Orario: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. Flubber - Un professore tra le nuvole, con Robin Williams. [illegible] 21 (spett. unico). Lire 10.000; 5000.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible]. (015) 767.323. **[illegible]nic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, [illegible] Winslet. [illegible] 21,30 (spettacolo [illegible]). Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. [illegible] 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **The jackal**, di M. Caton Jones, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 9000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Anastasia**, cartoni animati. Orario: 16,30; 20; 22. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: [illegible]; 21,40. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Will Hunting - Genio ribelle**, con Robin Williams. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. [illegible]. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. [illegible]**ber - [illegible] professore tra le nuvole**. Orario ap.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Partel 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il collezionista**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTIS**, corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3*: **La Maschera di Ferro**, regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty**. Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Amistad**. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - [illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]**sia**. Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood**. V. M. 14. Ore 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Orario: 15; 16,55; 18[illegible] 20,45; 22,40.

[illegible] [illegible] Po 30, tel. [illegible]. **Titanic**. Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. [illegible]. [illegible] [illegible]**ra di ferro**. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole... parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ja[illegible]**. Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: [illegible]. Or.: 14,50; 17,25; 20; [illegible]. *Sala 2*: **Figli di Annibale**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3*: **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible] **e potere**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 335, [illegible]. 562.1789. **Cucciolo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98: dal 14 al 26 aprile **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio oggi non avrà luogo. Prossima visita il 18 aprile.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

Oggi 29° turno: al La Marmora con l'Albinese in palio [illegible] fetta di play off

Biellese e Pro, sabato da big

Emergenza difesa per i bianchi a Trieste

BIELLA

OGGI alle 16, al «La Marmora», va in scena un al- [illegible] big-match in ottica play-off: Biellese-Albinese, cioè quarta contro quinta. Dopo il Mantova, la Biellese si appresta a respingere gli assalti dell'Albinese, provando magari a sferrare un colpo da «ko»: [illegible] vittoria oggi potrebbe diventare determinante per spiccare il volo [illegible] gli spareggi promozione.

I problemi maggiori per la formazione [illegible] Bacchin arrivano dalla difesa, il reparto che nelle ultime partite si era dimostrato molto affidabile (la Biellese non subisce reti [illegible] 480 minuti). Alle assenze per squalifica di Mazzia [illegible] Mascheroni è probabile che si aggiunga quella del maggior candidato alla loro sostituzione: Lampugnani. Il difensore infatti ha saltato gli ultimi allenamenti per la febbre. Quindi è probabile che Bacchin [illegible] fiducia fin dal primo minuto al giovane Lanza, che farebbe coppia al centro [illegible] Mandelli. Completerebbero l'inedita linea difensiva Campese e Passariello sulle fasce. Per il resto nessuna novità, con in porta Gazzoli; a centrocampo Greco, Ferretti e Garegnani; in attacco Giannini, Terraneo e Comi.

Afferma il ds Sandro Turotti: «L'Albinese è una società poco conosciuta, ma fatta di persone davvero capaci. Ricordo che al termine della gara d'andata (2-0 per loro) licenziarono l'allenatore, perchè erano convinti di ave- [illegible] una squadra che non rendes- [illegible] al massimo [illegible] suo potenziale. E i fatti stanno dando ragione ai dirigenti, visto che se il [illegible] pionato finisse oggi i bergamaschi parteciperebbero ai play-offs.

La sfida di oggi vede in campo due società che hanno in comune una storia parallela: l'anno scorso entrambe hanno vinto il Cnd [illegible] 78 punti; la Biellese ha partecipato alla finale scudetto, l'Albinese a quella [illegible] Coppa Italia; entrambe hanno mantenuto l'ossatura della squadra, pur cedendo giocatori [illegible] B (Cretaz al Monza tra i lanieri [illegible] Ambrosini al Treviso tra i lombardi). Conti- [illegible] Turotti: «Temiamo molto questo incontro, che [illegible] affrontato [illegible] molta umiltà. A mio avviso è la gara più difficile che abbiamo in calendario da qui alla fine, ancor più complicata della trasferta [illegible] Varese. Sul terreno della capolista avremo molto [illegible] da perdere rispetto [illegible] oggi. [illegible] speriamo nel tempo, visto che la pioggia non faciliterebbe una formazione "leggera" come la nostra».

E chiudiamo con un appello al pubblico, che nelle ultime gare [illegible] ha risparmiato qualche rimprovero di troppo [illegible] bianconeri. L'avvio di campionato esaltante della Biellese ha forse illuso i tifosi. Ma sarebbe ingiusto nei confronti della squadra far passare in secondo piano i play-off, che se centrati costituirebbero un traguardo storico per la città.

Afferma l'attaccante Emanuele Terraneo: «Il pubblico del "La Marmora" deve [illegible] di capirci e comportarsi come è successo una settimana fa [illegible] Vercelli. Eravamo rimasti in nove [illegible] dagli spalti continuavano ad incitarci. La gente deve starci vicino e aiutarci soprattutto nei momenti difficili. Per centrare i play-off, [illegible] obiettivo che [illegible] alla nostra portata, è importantissimo che i biellesi ci diano [illegible] mano».

Gabriele Cornelia



Dopo il derby di domenica Biellese e Pro giocano [illegible] Albinese e Triestina

[illegible]

Derbyssimo a Varese

VERCELLI. Leggendo il calendario [illegible] può veramente definire un «sabato di passione». In vetta spicca lo scontro diretto Varese-Pro Patria: non solo derby. In palio punti pesanti. I biancorossi di Roselli, privi dello squalificato Sala, devono difendere la leadership dal ritorno del Cittadella, mentre i tigrotti si giocano le ultime chances di rientrare in [illegible] per il primo posto.

Alla finestra il Cittadella, secondo della classe e unanimemente considerata la formazione più in forma del momento. I patavini, reduci dal 4-2 rifilato al Voghera ospiteranno il Sandonà, team che ha risolto da tempo i propri problemi esistenziali.

Alle spalle del terzetto di vertice arrembano diverse formazioni in piena corsa per gli spareggi promozione. A Mantova testa-coda (o quasi) tra i virgiliani di Agostinelli la Solbiatese, penultima della classe. Due le assenze per parte: tra i padroni di casa forfait di Consoli e Avanzi, mentre i neroazzurri dovranno rinunciare a Gardini e Foresti. Analogo discorso per il Voghera che cerca riscatto sul terreno del Cremapergo. Gialloblù privi [illegible] Oliva e Aresi.

In coda l'Ospitaletto [illegible] gioca le ultime chances d'aevitare l'ultimo posto nel match interno con la Pro Sesto (e tra i bresciani mancheranno Torchio e Pedrocchi). Obbligati a far punti a domicilio il Novara opposto all'ormai tranquillo Giorgione e il Leffe, in ripresa, contro il Mestre. [p. m. f.]

VERCELLI

CI sono tanti modi per esorcizzare [illegible] avversario: il gioco, lo schema, la tattica. [illegible] prima di provarci in campo la Pro ci sta tentando fuori dal Nereo Rocco [illegible] Trieste, il palcoscenico odierno della dodicesima di ritorno, dando vita a [illegible] «danza della pioggi[illegible] al contrario.

Tutto è iniziato ieri pomeriggio, poco prima delle 13,30 quando tra amuleti vari [illegible] invocazioni [illegible] cielo, [illegible] truppa vercellese è salita sul bus che l'ha portata nella città giuliana. E guardando le nuvole nere come la pece e gli scrosci di pioggia, il clan bianco, in cuor suo, [illegible] è augurato che per una volta i meteorologhi ci azzecchino pure per oggi e che non cambi di una virgola questo clima da autunno avanzato più che da prima- [illegible] pasquale.

Il perchè è facile da intuire visto che la Pro ha lasciato a casa una buona parte della sua truppa, specie nel settore delle linee arretrate. Ragagnin e Rindone sono stati fermati dal Giudice sportivo per un turno in seguito all'espulsione e al quarto cartellino giallo del derby con la Biellese, mentre Fida [illegible] sempre in infermeria per problemi muscolari [illegible] Bertolone, lo splendido Bertolone del primo tempo coi bianconeri, [illegible] stato costretto a dare forfait nè più nè meno dopo aver alzato bandiera bianca domenica [illegible] metà match.

Assenze indubbiamente gravi, perchè interessano quasi esclusivamente un reparto che oggi, [illegible] facile prevedere, sarà costretto agli straordinari, visto che la Triestina ha un unico risultato dalla sua: il successo, pena la quasi certa uscita dal giro dei play off.

E allora D'Alessi deve fare di necessità virtù, ovvero impostare una difesa che all'atto pratico conterà (oltre naturalmente a Trombini) solo su un giocatore di ruolo: il libero Argentesi. Per il resto il mister della Pro dovrà arrangiarsi, riportando Gabasio al centro dello schieramento [illegible] con Zeoli che si prenderà cura della seconda punta giuliana. Questo dicono la logica e le voci della vigilia.

[illegible] anche in questo caso [illegible] c'è certezza, visto che Gabasio lamenta un dolore a [illegible] cavaglia che [illegible] gli ha permesso in settimana di allenarsi [illegible] costanza. Ma siamo convinti che alla fine l'uomo tuttofare di Borgovercelli stringerà i denti [illegible] sarà del match.

Proseguendo per ruoli p[illegible] ec- [illegible] che a sinistra si dovrebbe rivedere Barbiero mentre [illegible] centrocampo Motta sarà il frangiflutti davanti [illegible] Col e Cavaliere. Infine in attacco vi è da decidere il gemello di Righi, con Fabbrini [illegible] Bagnoli che si contendono la maglia numero nove.

Resta d[illegible] conoscere il destino [illegible] Testa. Ieri [illegible] tornante della Pro si è unito alla comitiva bianca, ma solo dopo [illegible] provino di questa mattina si saprà [illegible] potrà giocare questo turno di campionato anticipato, o se invece sarà costretto dai postumi della distorsione patita sei giorni fa a sedere in tribuna. Pronto all'evenienza c'è comunque il giovane Aldovrandi.

E allora [illegible] che [illegible] torna alla danza della pioggia iniziata ieri a Vercelli. «Se piove il campo diventa pesante [illegible] se il campo è pesante [illegible] gioco [illegible] velocità della Triestina dovrebbe risentirne...». Questa la tesi della Pro. Chissà se sarà azzeccata.

Roberto Eynard

Il via sabato 18

Juniores i rivali nei naz[illegible]

VERCELLI. I team Juniores di Biellese e Pro Vercelli hanno «pescato» nel classico [illegible] pasquale gli avversari nella prima fase nazionale [illegible] torneo.

Dopo aver superato brillantemente l'ostacolo della regoular season (p[illegible] i lanieri di Birgato, terzo l'undici di coach Finati) le due formazioni dovran- [illegible] ora cimentarsi [illegible] l'èlite del calcio giovanile italiano.

Le rivali della Pro Vercelli [illegible] ranno il Castel San Pietro [illegible] Alzano Virescit, mentre il sorteggio ha scelto per la Biellese, Baracca Lugo [illegible] Leffe. Indubbiamente si tratta di avversari d'indubbio spessore.

Nei prossimi giorni verrà stilato il calendario completo. La formula prevede un girone all'italiana [illegible] incontri d'andata e ritorno. Soltanto la prima classificata accederà ai quarti [illegible] finale, dunque anche un pas- [illegible] falso potrebbe compromettere la qualificazione.

Già fissate, invece, le date: si giocherà ininterrottamente, a partire dal [illegible] aprile ogni sabato e giovedì: dopo il turno inaugurale le altre date sono: 23, 25 e 30 aprile, 2 e 7 maggio. Dai quarti, invece, si ritornerà con la tradizionale formula degli scontri diretti.

Nutrito, intanto, [illegible] «pacchetto» [illegible] amichevoli per il lungo ponte pasquale. Mentre a Biella sta per alzarsi il sipario sul torneo dell'Amicizia (oggi alle 17 la sfilata inaugurale), [illegible] gli impegni delle «minori» della Pro. Oggi La Juniores [illegible] impegnata in un triangolare [illegible] Borgomanero contro i rossoblù padroni di casa e il Novara.

I Giovanissimi sperimentali giocheranno [illegible] Torino al trofeo «Paolo Valenti», mentre le due squadre Esordienti saranno impegnate al torneo internazione di Vinovo. [p. m. f.]

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: ma al sindaco non basta

Comune, [illegible]

Forse già oggi la soluzione

[illegible] spiace, ma adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste scarne parole ieri sera alle 21 un esausto Castellani ha chiuso - almeno con il mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviare [illegible], almeno con i media, il suo venerdì di passione trascorso ad esaminare la lettera di scuse dell'«assessore degli squatter». Scuse che Castellani giudica ancora insufficienti: [illegible] basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città», commenta con i collaboratori.

Giornata, insomma, che [illegible] parsa durare più di ventiquattr'ore anche a tutta la maggioranza, che doveva essere decisiva per capire se l'ex responsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tornare [illegible] governare questa città, ma di fatto [illegible] lo è [illegible]. Pomeriggio scandito [illegible] telefonate e riunioni fiume [illegible] i capigruppo, rapide incursioni in collina (a casa del sindaco) del suo vice Carpanini, un documento dell'Ulivo in appoggio al primo cittadino, che lo sprona a sciogliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena [illegible] «verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì di passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di [illegible] commen[illegible]: «Non so proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto [illegible] telefonata del sindaco».

Ma andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata dal medesimo «insufficiente». «Non mi basta che ammetta l'errore - [illegible] aver [illegible] mentato Castellani -, deve chiedere [illegible] a Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». In[illegible] a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il tutto in un clima che qualcuno ha definito da Prima [illegible]pubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un assessore disobbediente e il suo sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione di un dilemma: come salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, una parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali [illegible] documento di appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco [illegible]. In quello schieramento, che coincide [illegible] chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza [illegible] Alleanza per Torino: [illegible] possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paoli[illegible]. Ma la presa di distanza appare non solo legata a una questione di forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui te[illegible] dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel [illegible]nicato -, ribadiamo che le [illegible] delle deleghe all'assessore non è interpretabile come una rottura con il partito della rifondazione comunista, [illegible] inevitabile presa d'atto di un grave errore di valutazione compiuto da un collaboratore [illegible] sindaco che deve essere corretto. E' infatti giusto chiedere ad [illegible] amministratore [illegible] tutta la città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali con le proprie convinzioni di cittadino». E poi una frase in neretto, [illegible] succo di tutto: «Auspichiamo che da parte di tutti questo [illegible]mento di difficoltà venga gestito con un alto [illegible] di responsabilità, che eviti il verosimile rischio di un [illegible] alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riunisce sull'argomento il direttivo [illegible] ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani «a patto che nella lettera di Alberione le scuse siano più eloquenti». Ma tant'è: anche il ppi si rimette al[illegible] volontà del sindaco e [illegible] quella (di cospargersi il capo di cenere) dell'ex assessore Alberione. A lui il compito [illegible] andare oggi un po' più in [illegible] delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a non accertare preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

Emanuela Minucci

[illegible] D'ALEMA [illegible]

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che sono state colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fino alla revoca delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato a quel corteo - arriva [illegible] colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto da quanto successo [illegible] solo per «denunciare la violenza e la sopraffazione» ma anche per fare un ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche [illegible] città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano [illegible] dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, ora la vita è un inferno»

E' finita in pretura la storia di [illegible] grande amore

[illegible] giorno fu grande amore. Ora raccontano storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatto impazzire». Lui, 58 anni, da poco in pensione, un tecnico che ha girato [illegible] Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le sue accuse mi hanno portato in [illegible]. Ma io voglio solo una risposta: perché?».

Una risposta inseguita [illegible] ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché [illegible] lasciato». E lo [illegible] detto in mille modi. Anche l'altro giorno in Pretura, quando il [illegible] avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna a 4 mesi e 20 giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. [illegible] accusato [illegible] molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo scorso agosto [illegible] agli arresti domiciliari, uscì di casa per andare ancora da lei per chiedere, [illegible] una volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato [illegible] Feno, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire per un amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che un tempo hai amato». Follia e vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa (il pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato un disegno criminoso, costringendo la signora a mutare abitudini di vita, a non lasciare più da sola la sua abitazione, a rinunciare ad uscire alla sera, a frequentare gli amici, vivendo nel [illegible] di azioni lesive contro la [illegible] persona, [illegible] dal lavoro a causa dello stress emotivo». Insomma, «un disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo [illegible]. Un giorno ho visto quella donna sul pullman 38. Un groppo al [illegible]. L'ho desiderata per tre anni. Senza mai avere il coraggio di avvicinarla. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. Era bella. Ho trovato il coraggio di parlarle. Era sposata, ma [illegible] per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo [illegible] assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, [illegible] litigio con il figlio della signora Maria, minacce e percosse. «Insomma, [illegible] vita difficile. Lei, un giorno ha [illegible] il coraggio di dire basta». Lui [illegible] è rassegnato. E ha cominciato a «perseguitarla in modo pazzesco», dice ancora l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Ferisce [illegible] donna. Viene arrestato. Rinchiuso alle Nuove per due mesi. Esce, [illegible] subito sotto [illegible] casa di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, per assistere all'udienza, aveva il permesso di uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi e 20 giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, almeno lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio Mascarino

[illegible] MULTATO [illegible]

Inganna il controllore Atm

Per evitare [illegible] multato dai controllori, [illegible] passeggero di un autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però costato [illegible] smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice una pena di 100 mila lire, più altre 600 mila lire di multa come rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli evasori: nel [illegible]vembre '94 una donna pagò oltre un milione per [illegible] utilizzato un [illegible]namento settimanale contraffatto. Un anno dopo, e di nuovo nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi senza biglietto e condannati per aver fornito nome e cognome falso a un controllore. Nel primo caso si trattava di una ragazza [illegible] segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento [illegible] una multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

[illegible] all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. Ma può [illegible]he servire ad alleviare [illegible] solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, come i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali [illegible] tre coppie di videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in [illegible] protette a bassa carica batterica - dove sono ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle [illegible] della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in contatto visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo [illegible] una normale telefonata.

AL SERMIG



[illegible] di pronta accoglienza [illegible]

Si è inaugurato ieri, alla p[illegible] dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ed Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio di «p[illegible] accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare 20 donne in difficoltà che non si dovranno trattenere oltre i due mesi (nella foto le nuove stanze). Per ora (il centro funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romane.

Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio [illegible]

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

[illegible] i torinesi che il [illegible] maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il centro congressi della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore del [illegible] Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens [illegible] qualità [illegible] presi[illegible] del [illegible] del Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei senza fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, ricorda le ragioni del nome del premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più difficili. Non a caso il premio è stato istituito all'indomani dell'alluvione del '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità [illegible] riceveran[illegible] il riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che la anima da oltre vent'anni è Lia Varesio, organizzatrice di un volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato dalle istituzioni che dovrebbero farsene carico. La motivazione con cui le è stata assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità e l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il [illegible] gruppo di [illegible] e «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati [illegible] Aids, prostitute, ex carcerati nel 1979. L'associazione è [illegible] dedicata a Bartolomeo, un barbone [illegible] morto dai volontari in una zona del centro storico di Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La [illegible] esperienza è caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove [illegible] realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/h. Sempre [illegible] pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto un bivacco con una ventina [illegible] posti letto e, in via Magenta 6 bis, il cen[illegible] di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati [illegible] Aids e persone tolte dalla strada.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] d'Aosta, [illegible] può [illegible] in [illegible]



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» di Pasqua per le presenze turistiche, con soltan[illegible] qualche speranza [illegible] incrementare le presenze nelle 9 stazioni sciistiche che [illegible] sono aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere ha però portato neve alle quote più elevate, con una copertura continua del manto nevoso, ieri, a 1500 metri di quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi e nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali [illegible] condizioni meteorologiche migliori, con cielo sereno e buona visibilità. Da oggi, inoltre, [illegible] temperature sono previste in ribasso, per l'arrivo [illegible] una [illegible] ondata di maltempo con correnti fredde da Nord.

Savona, il maltempo annulla [illegible]

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite [illegible] Savona centro ieri [illegible] alle [illegible] ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento ai fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa ma inevitabile: le previsioni meteorologiche erano pessime e le confraternite non hanno voluto correre il rischio di esporre le preziose «casse» [illegible] Venerdì Santo alle intemperie.

Il premio «We Build» a Specchio [illegible] tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club [illegible] Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante [illegible] spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.



Mondovì, otto [illegible] per la sede [illegible]

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei sessanta che verranno ripartiti anche tra Como e Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa a favore dell'università e della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione del Senato. Le somme saranno recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna a Mondovì un miliardo e settecento milioni per il '98 e 3 miliardi e 200 milioni per il '99 e 2000 da destinare a interventi di edilizia a cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: [illegible] tornerà ad avere un ruolo importante».

Biella, la Provincia [illegible] appaltare i bus

BIELLA. Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a due mesi dalla «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare il servizio di bus. Il paradosso è legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia è la principale azionista. Risolvere il conflitto di interessi non sarà facile, anche se a gestire le linee, nei prossimi mesi, sarà ancora l'Atap.

Provincia, [illegible] stipendio in Euro

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella di Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella nuova moneta unica europea. Così come era successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine mese farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

Finisce in tragedia l'escursione [illegible] deserto



GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese di 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursio[illegible] con alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri a Sud di Tunisi. Era partito nei giorni scorsi con una decina [illegible] amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed era diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si era scatenata nella zona e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad un albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo [illegible] la floricoltura»

[illegible] La Coldiretti di Imperia accusa il governo Prodi e il ministro dell'Agricoltura Pinto di «voler uccidere la floricoltura». Ha detto il [illegible] direttore Emilio Pugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 serre della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno e correre il rischio di [illegible] altri [illegible] mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

[illegible] pronto soccorso [illegible] «codice d'urgenza»

NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso con il «codice d'urgenza». L'ospedale novese è il primo nell'Alessandrino ad applicare il «triage» ai casi in arrivo: codice rosso per quelli [illegible] pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero essere trattate anche dal medico di famiglia. L'iniziativa parte martedì, e maggio anche negli ospedali di Acqui e Ovada (stessa Asl).



E [illegible] i «Cobas [illegible] riso»

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. [illegible] benedire la manifestazione, che si è svolta nel salone Dugentesco [illegible] Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader nazionale dei «Cobas del latte» ed ex senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme con il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non ha suggerito soluzioni, ma indicato alcune vie [illegible] percorrere: esigere che i [illegible] agricoli rispettino [illegible] indicazioni della base; far intervenire la Commissione europea [illegible]le petizioni, e l'antitrust per verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al [illegible]


Fino al 30 aprile
Solaris cm 202
3 posti in tessuto sfoderabile
da Lit. 1.490.000
Polo
posti-tessuto
Nox
3 posti-tessuto
1.790.000
Astra cm 205
posti-tessuto sfoderabile
Marie cm 198
3 posti-tessuto sfoderabile
da Lit.
Disponibili anche a letto in 10 rate
a tasso zero
Tan e Taeg 0%
1000 varianti in 10 rate a tasso zero
DIVANI
Chateau d'Ax
Divani da cinquant'anni
Villaggio Colombero
S.S. Cuneo -
Tel. 0171-402670


Le tende da sole vi sembrano tutte uguali?
Riparliamone tra cinque anni.
Gibus. L'unica tenda da sole con i dieci fattori di sicurezza Tecno Security®.
Gibus
TENDE DA SOLE
TECNOsecurity®: al prezzo di una normale tenda da sole.
mocellini
TENDE DA SOLE E TENDAGGI
Via Vecchia di Cuneo, 85 - Borgo S. Dalmazzo (CN) Tel. 0171 26 18 21


DAL VOSTRO PARRUCCHIERE KÉRASTASE: INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA RICERCA AVANZATA L'ORÉAL
A L'AMINEXIL®:
PRESERVA IL IN TUTTA LA SUA BELLEZZA.
SOFFOCATO
E ASSOTTIGLIATO,
QUESTO CAPELLO
STA PER CADERE.
KÉRASTASE
SPÉCIFIQUE
+5%
6
Il capello si assottiglia.
È questo uno dei segni premonitori della sua caduta che un parrucchiere specialista Kérastase riconosce a colpo d'occhio.
Scoprite dal vostro parrucchiere Intervento Anticaduta a l'Aminexil®.
Frutto della Ricerca Avanzata l'Oréal, l'Aminexil® è rivoluzionaria molecola brevettata per la sua azione anticaduta provata.
Dal vostro parrucchiere e poi a casa vostra, in 6 settimane.
Intervento Anticaduta a l'Aminexil® preserva capitale capelli, in tutta la sua bellezza.
IL CAPELLO
È SALVO.
LA SUA VITA
È PROLUNGATA.
C.SO NIZZA 44 - 2° PIANO
CUNEO
TEL. 0171/66.306-69.48.38
MIRELLA CHIARI
P.ZZA MARCONI 5/A
BUSCA
TEL. 0171/94.34.91
Gruppo Acconciatori
CONSIGLIATO E VENDUTO DAI PARRUCCHIERI SPECIALISTI KÉRASTASE
RECHERCHE AVANCÉE L'ORÉAL PARIS
K

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 11 Aprile 1998
REDAZIONE: VIA [illegible] SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Domani a Canale anteprima di «Vinum». Bra espone i bovini piemontesi

Al via le grandi fiere di Pasqua

Pamparato propone i mestieri di una volta

Pioggia e ultime nevicate ma lunedì tornerà il sole



CUNEO. Finalmente pioggia ieri [illegible] tutto il Cuneese e la «Granda». Dopo la serata [illegible] giovedì con forti venti sulle alture ed alternanze di nuvole e schiarite, il cielo di un nero minaccioso verso la Francia e la Maddalena, confermava le previsioni di rovesci per i giorni di vigilia di Pasqua. Dopo la mezzanotte sono caduti in città i primi millimetri, [illegible] quasi temporalesco, accompagnati da tuoni. Nella notte, poi, pioggia insistente con «punte» tra le due e le quattro e tra le 8 e le 10. Alla fi[illegible] saranno 20 i millimetri registrati dalla stazione [illegible] di via Cacciatori delle Alpi, che si aggiungono ai due scarsi di martedì.

L'abbassamento delle tempe[illegible] (di circa due gradi nelle minime [illegible] di quattro nelle massime) e l'abbassamento dello zero termico hanno favorito le precipitazioni nevose. Mentre sul colle di Tenda sono caduti i tradizionali «pataràss» di primavera che hanno soltanto un po' infangato la strada, sulle piste [illegible] sci [illegible] almeno trenta-quaranta i centimetri dell'ultima neve utile per la stagione, ormai in chiusura. La nevicata più forte si è verificata ai 2000 metri di altitudine del Colle della Maddalena dove, alle 11 [illegible] ieri mattina erano caduti circa 50 [illegible] metri. Nessun problema per la circolazione stradale che tuttavia deve utilizzare, specie [illegible] tratti più in quota, le [illegible]ne. Pochi invece, circa [illegible] decina, i centimetri [illegible] coltre bianca, ma bagnata, ai 1637 metri di Elva: il Comune montano può essere raggiunto senza problemi.

Pioggia [illegible] dirotto anche al mare, ma soprattutto verso Mentone e la Costa. Sul Ponente ha prevalso il vento forte con mare agitato, mentre la pioggia non troppo intensa ha iniziato a cadere nella mattinata [illegible] ieri, con successive schiarite.

Sarà una Pasqua all'ammollo? Le schiarite di ieri dovrebbero continuare nel pomeriggio [illegible] oggi, dopo l'intensificazione di nuvole, con qualche piovasco, di questa mattina. La depressione sulla Costa [illegible] [illegible] la Provenza dovrebbe cedere il passo per tutto il periodo pasquale alle correnti occidentali che produrranno variabilità, con [illegible]cendamento di nuvole [illegible] schiarite, qui [illegible] noi [illegible] [illegible] mare dove vi sarà vento [illegible] mareggiata.

Saranno ancora possibili oggi deboli nevicate oltre i 1200 metri, con uno zero termico stabile sui 1300-1400 metri di altitudine. Temperature in diminuzio[illegible] da stasera, specie nei valori minimi. Domenica di Pasqua con cielo irregolarmente nuvoloso e addensamenti sui rilievi: possibili episodi temporaleschi in montagna, specie nel pomeriggio, con neve sopra i 1100 metri e temperature sempre basse, al [illegible] [illegible] della media stagionale.

Lunedì di Pasquetta con ampie schiarite il mattino [illegible] nuovi addensamenti nel pomeriggio[illegible]. Temporali possibili sui rilievi. Probabile inizio dalla [illegible]ta di fenomeni di fohn, il caldo [illegible] di caduta che potrebbe riscaldarci, in [illegible].

Per aggiornamenti in tempo reale consultate pagina [illegible] Internet che presenta questa zona: www.isiline.it/eventi/meteo.

[illegible]

Nella «Granda» in occasione della Pasqua vengono inaugurate alcune prestigiose fiere. Tra queste «Vinum». Le manifestazioni legate [illegible] [illegible] - anche quest'anno sono dilatate nel tempo (aprile-giugno) - [illegible] apriranno a Canale.

L'appuntamento [illegible] domani, ore 10,30 all'Enoteca regionale del Roero p[illegible] l'inaugurazione dei banchi d'assaggio di primavera. Cento viticoltori roerini presenteranno i primi vini della vendemmia '97 ai banchi d'assaggio allestiti all'Enoteca, per le vie e piazze del paese. Saran[illegible] offerti arneis, favorita e birbèt, in un clima [illegible] grande fe[illegible] con bande e gruppi musicali, una «Caccia al profumo del vino». Per l'occasione, all'enoteca, sarà aperta la mostra del pittore francese Claude Babinger che usa il vino per dipingere creando i «vignerelles», mentre i commercianti [illegible] cimenteranno nel [illegible] vetrine «1997: un'annata da Re».

Altro fiore all'occhiello della «Granda» è [illegible] carne: a Bra lunedì mattina si potranno ammirare, [illegible] piazza Giolitti, i bovini di razza piemontese concorrenti alla mostra-mercato [illegible] Pasquetta, alla quale sarà abbinata un'esposizione di conigli. Cornice della manifestazione un fastoso luna park sulla «Rocca» [illegible] le bancarelle che domani e lunedì occuperanno buona parte [illegible] centro storico.

Domani con partenza alle 17 [illegible] chiesa di corso Cottolengo, si snoderà, accompagnata dalla banda «Giuseppe Verdi», la tradizionale processione dei Battuti Bianchi, alla quale per [illegible] pri[illegible] volta dopo 25 anni parteciperanno i «fratelli separati» Neri. Alle 11, la cantoria di Sant'Andrea, diretta da Bartolo Soppeno animerà la messa.

Festa anche a Pamparato dov'è in programma «Mestieri in fiera» la rassegna che, [illegible] Pasqua e Pasquetta, porta nel piccolo paese della Valle Casotto migliaia di visitatori. Almeno duemilacinquecento, sulla scia del successo riscosso nello scorso anno, [illegible] le persone [illegible]: [illegible] sono le porzioni della tipi[illegible] «torta pasquale» che gli studenti e i docenti dell'Istituto alberghiero di Mondovì stanno preparando, per offrirle nel loro stand. Alla fiera saranno presenti più [illegible] trenta artigiani, insieme a quattro hobbisti, ai quali viene affidato il compito di illustrare [illegible] far conoscere, come in [illegible] vetrina, le caratteristiche del comparto artigianale e turistico della zona.

A fianco di bancarelle e stand, il pubblico potrà ammirare anche alcuni spettacoli ed esibizioni [illegible] artisti [illegible] strada. La fiera si può visitare domani dalle 14 alle [illegible] [illegible] lunedì dalle 9 alle 19: il biglietto costa cinquemila lire per gli adulti [illegible] duemila per i bambini [illegible] i 12 anni. Chi lo esibirà potrà anche visitare il castello reale di Casotto, pagando solo tremila anziché diecimila lire.

[r. s.]



Il mercato di ieri a Savigliano è stato disturbato dalla pioggia [FOTO MARIO REVELLO]

Illesi la guardia giurata e un operaio

Metronotte aggredito e derubato della pistola

Tarantasca, i banditi hanno sparato tre colpi contro gli uffici della Allione

TARANTASCA. Misterioso episodio la notte scorsa all'interno del recinto dello stabilimento «Allione», in via Contallo. Una guardia giurata è stata aggredita [illegible] disarmata da alcuni sconosciuti che, per coprirsi la fuga, hanno esploso una serie di colpi [illegible] pistola.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 3. L'agente di guardi[illegible] dipendente dell'agenzia cuneese «Nuova Metronotte», aveva appena concluso un giro di perlustrazione lungo il perimetro esterno ai capannoni e stava rientrando nella palazzina degli uffici. La guardia è stata aggredita alle spalle da due sconosciuti, uno dei quali gli ha sfilato il cinturone, portandogli via la pistola [illegible] tamburo.

Il trambusto ha attirato l'attenzione [illegible] un dipendente dell'«Allione», impegnato nel tur[illegible] di notte, che è corso in aiuto del metronotte aggredito. A quel punto i due sconosciuti - e probabilmente una terza persona, che è stata soltanto intravista dai testimoni - si sono dati alla fuga, esplodendo una serie di colpi (forse tre) di pistola, uno dei quali ha centrato la vetrata degli uffici.

«L'aggressione è stata immediatamente segnalata alla nostra centrale operativa - spiega Teresio Isoardi, titolare della "Nuova Metronotte" - che ha provveduto a far scattare il piano [illegible] emergenza, avvisando i carabinieri e mandando [illegible] supporto un'auto-pattuglia. Il nostro agente non ha riportato ferite. I carabinieri hanno subito allestito posti di blocco [illegible] controlli nella z[illegible] per cercare [illegible] individuare i fuggitivi».

Ieri mattina i militari hanno fatto una serie di rilievi sul luogo dell'aggressione, per accertare se i colpi esplosi sono stati sparati dalla pistola di ordinanza sottratta al metronotte oppure da un'altra arma.

[c. g.]

L'incidente l'altra sera sulla statale per Sommariva Bosco

Auto si schianta contro un tiglio Morto operaio (25 anni) di Bra

CARMAGNOLA. Stava tornando a casa, dopo aver terminato il turno di lavoro negli stabilimenti «Teksid» di Carmagnola. Viaggiava [illegible] bordo della sua «Cinquecento Sporting». Un operaio, Stefano Serafini, di 25 anni, viale Madonna dei Fiori 37/B a Bra, all'improvviso ha perso [illegible] controllo dell'auto che si [illegible] schiantata contro un tiglio che costeggia la statale per Sommariva Bosco. Un impatto tremendo, violentissimo: nell'urto il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, finendo sull'asfalto, ed [illegible] morto. L'auto si è disintegrata e incendiata.





Stefano Serafini abitava in viale Madonna dei Fiori

L'incidente è avvenuto l'altra sera intorno alle 23, [illegible] poche centinaia di metri dal cavalcavia della statale, alla periferia di Carmagnola.

Nello schianto è rimasta coinvolta anche una «Panda», condotta da Michele Catalano, residente a Carmagnola, che proveniva dalla [illegible] opposta. L'auto ha urtato la parte posteriore della «Cinquecento», rimasta devastata in mezzo alla carreggiata. Solo lievi danni, ma [illegible] altro ferito: «Me la [illegible] trovata [illegible] fronte, non ho potuto far nulla per evitarla» ha detto l'uomo, illeso, ai carabinieri.

Inutile l'intervento dell'ambulanza dei volontari della Croce rossa e dei vigili del fuoco di Carmagnola.

L'«équipe» medica del 118 ha fatto il possibile per rianimare il giovane, in fin di vita. Ma non [illegible] servito a nulla: Stefano Serafini è deceduto poco dopo tra le braccia dei soccorritori. Ancora da chiarire, invece, le cause dell'incidente, causato forse da un malore o una distrazione.

Sembra certo che l'auto sulla statale viaggiasse a velocità piuttosto elevata: lo dimostrerebbero i pezzi della vettura proiettati nei campi circostanti.

[m. p.]

[illegible]

Dronero

«Espaci Occitan» divide i provenzali

Il progetto «Espaci Occitan» (Centro per la salvaguardia e la promozione delle tradizioni e dell'economia alpina), continua a dividere le Associazioni culturali che operano nelle Valli occitane del Piemonte. Cinque gruppi, tra i qu[illegible] «Coumboscuro», lamentano il loro mancato coinvolgimento nella realizzazione. PAG. 32

Fossano

Castello prigioniero dei colombi

La Crf ha proposto di mettere [illegible] guardia del maniero degli Acaja una coppia di falchi. Lamentele per la sporcizia. «E' difficile debellarli - dicono in Comune -. Anche i tetti del municipio sono invasi e ne subiamo le conseguenze». PAG. 33

[illegible]

Aree discariche Decide il Consorzio

La scelta dei luoghi in cui sorgeranno le nuove discariche dei rifiuti passa da Provincia [illegible] Consorzio smaltimento, che comprende 53 Comuni di Albese [illegible] Braidese. La decisione dopo un'animata discussione in municipio. PAG. 35

Elezioni del 24 maggio: si stanno raccogliendo le firme necessarie alle candidature

Due compagini per Claudio Dutto

CUNEO. Due liste, una con il simbolo della Lega nord e l'altra civica («Cuneo indipendente») [illegible] candidati [illegible] direttamente militanti nel Carroccio. Le due compagini sosterranno Claudio Dutto nella corsa alla poltrona [illegible] sindaco.

Per presentare i nomi dei «papabili» a primo cittadino di Cuneo, Mondovì e Borgo, la Lega ha indetto l'altra sera una conferenza stampa, alla presenza dei parlamentari Domenico Comino, Mario Barral [illegible] del [illegible]tario provinciale Bernardino Tortone. «Fino ad oggi - ha detto Dutto, che è consigliere regionale - la città [illegible] stata in mano a gente che ha amministrato al servizio dei partiti di Roma. Cuneo è stata messa nell'angolo. Non abbiamo l'autostrada, ma in compenso dobbiamo sopportare il supercarcere [illegible] il palazzo degli uffici finanziari. Oggi i nostri concittadini famosi nel mondo si vergognano a dichiarare d'essere [illegible] Cuneo. [illegible] batterò perchè si ricominci a parlare in piemontese».



Claudio Dutto (44 anni) consigliere regionale

I candidati della lista leghista: Mario Lucio Barral, odontotecnico; Ada Musso, assistente sanitaria; Stefano Mina, [illegible]ciante; Teresio Panero, funzionario regionale; Gianfranco Borsarelli, pensionato; Maria Carla Chiapello, perito agrario; Pierottavio Sciandra, ingegnere; Bruno Giacoma, commerciante; Giorgio Berloffa, chinesiologo; Mauro Circassi, medico; Franco Bertello, impiegato; Simone Ghibaudo, pensionato; Bruno Aimale, commerciante; Luigi Alessio, pensionato; Riccardo Ambrogio, pensionato; Roberto Armando, meccanico; Ilaria Baudino Bessone, studentessa; Paolo Biglino, operaio; Sergio Bongiovanni, idraulico; Giovanni Capello, b[illegible]io; Pietro Chiorra, pensionato; Attilio Cravero, pensionato; Valter Garello, architetto; Marisa Gazzano, [illegible]salinga; Daniela Giordanengo, casalinga; Michela Giordano, studentessa; Franco Guidetti, pensionato; Enrico Mana, impiegato; Flavio Manfredi, pensionato; Gisella Parizia, artigiana; Natale Pastore, pensionato; Romano Ponza, pensionato; Candida Rabbia, insegnante; Andrea Ragazzi, impiegato Pt; Maurizio Rignon, direttore supermercato; Giovanni Sacchetto, agricoltore; Luciano Sgambati, studente; Valeria Tallone, impiegata; Mario Vercellino, agente assicurazioni; Pietro Verra, impiegato. [g. p. m.]

A sorpresa lista con 32 studenti



CUNEO. Il candidato più giovane (una ragazza) compirà [illegible] anni tre giorni prima del termine per la presentazione delle li[illegible] ([illegible] 25 aprile). Il più vecchio della «squadra» (composta [illegible] 32 persone) ha 24 anni.

A sorpresa, per le amministrative del 24 maggio a Cuneo, spunta un [illegible] candidato sindaco (l'ottavo). E' uno studente che frequenta la quinta [illegible] al li[illegible] scientifico «Peano»: Marco Bertone. Ha diciannove anni: è [illegible] il [illegible] aprile [illegible] '79. Abita nel quartiere San Pio X. La lista ha come simbolo una testa d'aglio, a simboleggiare il detto «giovo 'me n'aj» (giovane [illegible] l'aglio), [illegible] attorno la scritta «Connubio giovanile [illegible]



Marco Bertone frequenta la V B allo Scientifico

Dei [illegible] candidati, 26 [illegible] studenti dello Scientifico (5 frequentano la IV, gli altri la V), 4 l'Itis «Delpozzo» (tutti di quinta tranne [illegible] che [illegible] iscritto in quarta). In lista ci [illegible] anche d[illegible] «fuori quota»: un perito chimico di 21 anni e [illegible] geometra di 23. Alcuni dei candidati giocano a calcio, altri [illegible] al Conservatorio e in gruppi.

«Abbiamo lanciato l'idea di creare [illegible] lista a "colleghi" di Ragioneria, Geometri, Itis e Classico - spiega Bertone -. Ci stiamo lavorando da novembre. Abbiamo contattato tutti i rappresentanti d'istituto. Non ci identifichiamo in alcuno schieramento politico».

E aggiunge: «Presentarmi ai dibattiti elettorali con candidati che hanno una lunga espe[illegible] politica? Noi abbiamo dalla nostra parte l'entusiasmo, l'umiltà e tanta voglia [illegible] fare. Nostro obiettivo [illegible] riuscire a essere presenti in consiglio comunale. Lo facciamo per dare una ventata giovane a queste elezioni».

«Connubio giovanile cunee[illegible] raccoglie le firme dal lunedì al giovedì all'ufficio elettorale di via Roma 37. Orario: 8,45-12,15 [illegible] 14,45-17,15. Al giovedì pomeriggio [illegible] firme vengono raccolte nell'ufficio del notaio Cesare Parola, in piazza Europa 14 (orario 15-18,30).

I candidati: Riccardo Bello, 8/2/79; Michele Cumar, 6/6/79; Pierluigi Balbi 29/3/79 (di Roccabruna); Carlo Lingua, 21/6/79; Simone Zavattaro, 8/4/79; Alberto Martini, 12/4/79, (Boves); Diego Abbà, 27/2/79; Enrico Alberetto, 25/10/79, (Boves); Massimilia[illegible] Alessandria, 1/12/76, perito chimico; Eddy Allamando, 8/7/79, (Dronero); Emanuele Allisiardi, 12/7/79; Piervittorio Mattia Arnaudo, 4/12/79; Marika Valentina Belocco, 24/12/79; Davide Barale, 29/5/79, (Borgo); Alice Bernardi, 22/4780; Davide Calcagno, 21/9/78; Luca Cavallo 16/9/79; Marco Corino, 31/7/79; Flavio Degiovanni, 22/3/77 (Vinadio); Fabrizio Dutto, 13/6/73, geometra; Andrea Einaudi, 15/1/80; Vanni Ferruccio Fusetti, 6/8/79 (Borgo); Francesco Giurlanda, 31/1/79; Federico Andrea Macagno, 3/9/78; Luca Macagno, 28/6/79 (Peveragno); Giovanni Andrea Riccardo Mangini, 26/8/79; Mauro Faschiero, 5/2/79; Diego Pirotti, 6/10/79 (Boves); Alessio Racca, 22/10/79; Marco Cascione, 3/3/79; Davide Nano, 20/4/79; Lorenzo Ugo, 24/7/79.

[illegible] ELETTORALI. Martedì 14, alle 11,30, all'hotel Fiamma di via Meucci 36, si terrà una conferenza [illegible]mpa di presentazione della [illegible]ndidatura di Guido Bonino. Venerdì, alle 21, nella sala Falco [illegible] Dante, «Cuneo solidale e popolare» propone il dibattito «No alla secessione sì all'Europa».

Gianpaolo Marro

CANDIDATI SINDACO

I «pretendenti» ora sono 8

Oltre a Claudio Dutto (Lega nord e «Cuneo indipendente») [illegible] Marco Bertone (Connubio giovanile cuneese) i candidati alla poltrona di sindaco saranno Roberto Baravalle («Impegno civico per Cuneo»); Guido Bonino (sarà sostenuto da Forza Italia; Cdu; Cdr; Ccd; Udc; «Nuovo centro»; An e pensionati); Remo Brondolo («Cuneo 800»); Giuseppe Menardi («Grande Cuneo» [illegible] «Cuneo progresso»); Mario Rosso («Rinascita di Cuneo»); Elio Rostagno («Democratici di sinistra-Cuneo viva»; Centro [illegible] Rostagno; verdi-rifondazione; «Cuneo solidale-popolari» [illegible] «socialisti democratici italiani»). In questi giorni l'ufficio elettorale sta lavorando per predisp[illegible] tutte le procedure burocratiche per l'accettazione delle liste che dovranno essere presentate (insieme al simbolo ed ai nomi dei candidati) alla segreteria comunale il 2[illegible] e 25 aprile. Nella prima giornata l'orario sarà dalle 8 alle 20; il 25 dalle 8 alle 12. [r. s.]

TERRITORIO E RISORSE

Costruire nel rispetto di natura e paesaggio

L'uomo ha il diritto-dovere [illegible] adeguare città e villaggi alle esigenze abitative, nel rispetto delle quote altimetriche, del sistema idrografico e paesaggistico. Tutto questo è l'opposto [illegible]edilizia «selvaggia», che costruisce ovunque vi possa essere immediato tornaconto economico.

Purtroppo sono tanti gli esempi negativi ed è grave constatare che quasi mai vi è una cosciente presa d'atto della situazione, per volgerla al positivo, nell'interesse di tutti, imprenditori e usufruitori. E' indispensabile che i piani regolatori siano predisposti nel rispetto della geomorfologia dei luoghi, superando [illegible] confini [illegible]strativi, che molte volte non tengono conto delle caratteristiche del territorio.

Procedendo in tal modo si ottengono strumenti pratici e non solo teorici, veramente validi, con un apporto tecnico multidisciplinare, che vede collocati attorno all'architetto territorialista, il geologo, l'ingegnere idraulico, l'agronomo. Se si fos[illegible] [illegible] tale metodologia Cuneo non si sarebbe [illegible] in modo [illegible] razionale nell'Oltre Gesso [illegible] particolarmente nell'Oltre Stura, ma avrebbe ordinatamente occupato l'altipiano, conservando però le linee del contesto paesaggistico generale, mettendo in atto una sinergia con Borgo S. Dalmazzo.

Si sarebbe così avviata la possibilità di [illegible] [illegible] vera [illegible] propria «porta delle valli», con valenze ricreative, turistiche, commerciali. Le possibilità vi sono ancora, ma occorrono idee [illegible] determinazione, particolarmente legate alla destinazione di riuso dell'attuale «deposito rifiuti» di San Nicolao.

Se vi fosse stata tale preveggenza, [illegible] Vernante non si sarebbero costruiti condomini sul Vermenagna, a Limone in zone valanghive, con la conseguente realizzazione, a spese pubbliche, di paravalanghe; a Sampeyre l'antica chiesa parrocchiale [illegible] avrebbe, come controfigura, sul lato opposto della piazza, un condominio, che rompe l'equilibrio armonico della stessa. In Valle Stura non si sarebbe mai pensato di autorizza[illegible] costruzioni [illegible] uscite pericolose su [illegible] della strada statale [illegible] a Bersezio [illegible] edificazioni in riva al fiume, iniziate da molto tempo, con licenza edilizia, continuate con concessione, sempre in corso e mai finite. In Valle Uzzone non [illegible] sarebbe realizzato un insediamento produttivo troppo vicino al torrente, quasi deviando [illegible] corso dello stesso. Sono alcu[illegible] esempi fra i tanti, ma danno un idea d'assieme del problema.

Forse sarebbe utile, predisporre meno studi, che [illegible] legge, ed iniziare con pazienza, senso morale e preparazione tecnica a riordinare le idee su cosa praticamente voglia dire programmare l'uso del territorio, nella salvaguardia dei diritti di tutti in un valido contesto economico e sociale.

[illegible] Bignami

Un geometra a Borgo

Il Carroccio punterà su [illegible] ventisettenne

BORGO. Marco Borgogno sindaco uscente; Walter Cesana, sostenuto [illegible] due gruppi dell'attuale opposizione; Paolo Chiarenza per Alleanza nazionale e Pier Giorgio Alessandro Mandrile per la Lega nord. A Borgo San Dalmazzo la sfida per la poltrona di primo cittadino sarà a quattro.



Alessandro Mandrile

L'altra sera, alla sede cuneese del Carroccio, oltre a Claudio Dutto per il capoluogo e Riccardo Vaschetti per Mondovì, è stato presentato anche [illegible] candidato sindaco leghista che «correrà» a Borgo San Dalmazzo: Pier Giorgio Alessandro Mandrile, 27 anni è originario di Borgo. Diplomatisi all'istituto per geometri di Cuneo è sposato [illegible] svolge attività di libero professionista.

E' segretario politico della sezione della Lega a Borgo San Dalmazzo e componente dell'associazione sportiva pallavolo.

Ecco l'elenco dei venti candidati del Carroccio: Silvano Bandelli, 67 anni; Marco Bianco, 33 [illegible]; Armando Boaglio, [illegible] anni; Livio Brondello, 32 [illegible]; Walter Cappellero, 41 anni; Paolo Carletto, 49 anni; Pietro Casetta, 53 anni; Valter Cerato, 36 anni; Maria Teresa Demichelis, 47 anni; Claudio Gazzera, [illegible] anni; Lorenzo Fogliacco, 48 anni; Enrico Giulietti, 78 anni; Loredana Lazzarin, 32 anni; Valerio Marsengo, 34 [illegible]ni; Romilda Novello, [illegible] anni; Claudio Piacenza, 41 [illegible]; Luigi Sereno, 64 anni; Giuseppe Sette, 47 anni; Bruno Vendemmia, 45 anni; Pietro Verra, 37 anni. [g. p. m.]

Mondovì, [illegible] a 4

Ma rimane un'incognita la posizione di Forza Italia

MONDOVI'. Riccardo Vaschetti (Lega) è il primo candidato sindaco alle elezioni del [illegible] maggio presentato ufficialmente. «Mi sono ritrovato in modo naturale in corsa, per completare quanto iniziato nella precedente [illegible] - ha detto -. La Lega correrà da sola, [illegible] la mia candidatura sarà sostenuta da tre liste: una del Carroccio, una civica di persone vicine alla Lega [illegible] [illegible] attivisti, [illegible] terza che chiamerei di pensionati». Verranno presentate [illegible] Mondovì la prossima settimana. Qualche anticipazione sul programma: «Penso alla revisione dei bandi per le case popolari. Bisogna rendere vivibile la città per chi ci sta e paga le tasse da anni. Combattere le for[illegible] di povertà locali latenti, [illegible] visibili». Sarebbe ormai pronta anche la «squadra» della sinistra che sostiene la candidatura di Giacomo Melino, il quale tuttavia è irremovibile: «La presenteremo solo il 24». Ancora al lavoro il candidato del ppi-«grande centro», Marco Botto. «Ci stiamo occupando delle li[illegible] [illegible] del programma» dichiara Botto, che sarà appoggiato dal ppi e da due liste civiche, di cui una vicina al Ccd. Più intricata, invece, la situazione del Polo. Mentre Udc e An dovrebbero confluire sulla candidatura [illegible] Stefano Viglione, 28 anni, consiglie[illegible] comunale uscente, solo nel fine settimana si definirà la posizione [illegible] Forza Italia: [illegible] scelta è fra correre con i colleghi del Polo o presentare un proprio candidato, l'architetto Livio Viglietti. [p. s.]



Riccardo Vaschetti

Coi «Lupi mannari»

[illegible] Boves [illegible] della Bisalta

BOVES. Quarta salita notturna, dei «Lupi Mannari». La mèta di stasera è ancora la Bisalta. L'appuntamento [illegible] alle 20,30, davanti all'ingresso del municipio, in piazza Italia.

Valter Draperi, Renzo Bisotto e Giovanni Cerato, gli appassionati organizzatori delle simpatiche «ululate» notturne sui monti, sperano in una schiarita del maltempo e invitano gli interessati a contattarli.

«Sarebbe un peccato se dovessimo sospendere la gita - di[illegible] gli organizzatori - perchè era l'occasione per celebrare assieme la Pasqua in un modo inconsueto».

Come da regolamento, ogni partecipante dovrà portare tre chili di legna secca e viveri al [illegible]

Le iscrizioni al gruppo sono sempre aperte e possono avvenire in qualsiasi periodo dell'anno presentandosi al luogo dell'appuntamento. La prossima gita avverrà sabato [illegible] maggio. Per informazioni contattare i numeri 0171/380097, 0368/3879753. [b. s.]

Boves e Peveragno

Festa delle leve per gli anni del 3 e dell'8



Anna Maria Ramero (100 anni) abita a San Magno di Peveragno

BOVES. Lunedì festa delle leve degli [illegible] che terminano con il 3 [illegible] l'8. A Peveragno saranno presenti due nonnine: Anna Maria Ramero, 100 anni, abitante nella frazione San Magno e Maria Peano di 101 che ha festeggiato il secolo nel '97.

A Boves dopo la messa (h. 10,30, [illegible] «corale delle leve») spettacolo [illegible] piazza dell'Olmo dove è previsto un «aperitivo musicale». Tra le curiosità: i quarantenni per raccontare [illegible] loro storia hanno realizzato [illegible] album fotografico (edizioni Primalpe) di 72 pagine [illegible] vendita a 11 mila lire. [b. s.]

[illegible] CUNEO

Via Roma

Marijuana in auto Arrestati due francesi

Due francesi di Le Havre (B. A. e T. J.), di [illegible] e di 37 anni, sono stati arrestati l'altra [illegible] dai carabinieri del nucleo radiomobile per possesso di stupefacenti. Fermati a[illegible] [illegible] controllo in via Roma, nella loro auto ave[illegible] 10 grammi di marijuana e uno [illegible] hashish. [r. s.]

Entracque

Giro [illegible]lpinistico dell'Argentera

Lo sci club [illegible] Entracque, la scuola di alpinismo e [illegible] parco naturale Alpi Marittime organizzano per il 25 e [illegible] aprile il giro scialpinistico dell'Argentera [illegible] pernottamento al rifugio Remondino. L'escursione sarà condotta dau [illegible] guida alpina. Le iscrizioni scadono il 21. Per informazioni 0171/978616-955094. [r. s.]

Dronero

S'inaugura mostra di opere in [illegible]

Oggi, alle 16,30, nella sala Conciliatura in municipio, sarà inaugurata la mostra [illegible] opere in [illegible] realizzate da Domenico Musci, dal titolo «Metamorfosi». La rassegna resterà aperta fino al 19 aprile. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Quando [illegible] [illegible] la speranza»

La Sanità italiana è al servizio dei cittadini? In base a quello che sta accadendo a mia moglie e al sottoscritto, non ho dubbi: è contro. Mia moglie, ancora molto giovane, un anno [illegible] è stata colpita da tumore.

Da quel momento è iniziato il calvario. La visita all'ospedale di Cuneo, le prime cure, la chemioterapia. Ma, dopo alcuni mesi, le condizioni di mia moglie [illegible] ulteriormente peggiorate. I medici hanno suggerito una chemioterapia «più forte». Visto [illegible] le cure [illegible] ridotto l'ammalata, abbiamo detto basta, non vogliamo proseguire [illegible] la chemio. Ed è sorta una speranza, la cura Di Bella. Ho chiesto all'ospedale cosa fare. Mi sono trovato di fronte un muro di gomma, [illegible] aiuto, tutti chiusi a riccio in difesa della medicina tradizionale.

Non mi sono arreso. Due mesi fa ho inviato tutta la documentazione richiesta all'assessorato alla Sanità della Regione: una raccomandata con ricevuta di ritorno. A oggi non ho ottenuto risposta. Un consigliere regionale che conosco mi ha detto che il tema non era di [illegible] competenza. Ho [illegible] un avvocato per sbloccare la situazione, [illegible] servito a nulla. Ora sono disperato. Mi chiedo perché il nostro Stato debba negare anche la speranza.

Lettera firmata, Dronero

Il significato della Pasqua

Incetta di uova pasquali (alcune dai prezzi esorbitanti), scaffali dei negozi di dolciumi semivuoti. Fermiamoci un attimo: [illegible]asqua non [illegible] una corsa al regalo più bello, al pranzo più sontuoso. Pensiamo per un attimo al vero significato di questa festività.

Rosa [illegible]
Borgo San Dalmazzo

Rifiuti, Borgo dice basta

Secondo il sindaco di Trinità, Gianfranco Giordana «Borgo San Dalmazzo è la sede ideale per un inceneritore di rifiuti». Ho il massimo rispetto dell'opinione di un amico, ma mi permetto di dissentire. Con le stesse motivazioni addotte dal collega potrei dimostrare che la sede più adatta potrebbe essere proprio Trinità.

Ciò che mi preme sottolineare con l'esperienza di [illegible] comunità che ha già dato parecchio alla collettività nel campo dei rifiuti, è che non si risolverà mai una questione così importante senza superare i problemi di campanile.

Tutti contribuiamo alla produzione [illegible] rifiuti, [illegible] nessuno vuole le discariche, o meglio desidera che siano poste nel campo del vicino.

Borgo, fin dagli Anni Settanta, ha servito ben 54 comuni. Stiamo chiedendo da anni a gran voce di individuare un nuovo sito nel nostro comprensorio, che permetta la continuità di un servizio indispensabile, ma soprattutto che vi sia un'istituzione super partes [illegible] grado di decidere e di imporre la propria scelta. Il nostro contributo alla società [illegible] stato ampiamente pagato: adesso basta!

Marco Borgogno
sindaco di Borgo [illegible] Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.668; 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787.313; [illegible]**calle:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.556; [illegible] 677.407; **Nizza Belbo:** 796.386; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.128.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817verde
Usl di [illegible] 147817817.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle [illegible] (a serrande abbassate) [illegible] farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 692.388. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

[illegible] *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, [illegible]. 442.022
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma 92, tel. [illegible]
[illegible] *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 424.25.
Saluzzo: [illegible] *Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 7[illegible]2.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 2+69.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible]

cav. Giorgio Acotto

[illegible] 12 aprile 1998 ore 11,15 [illegible]. I tuoi cari.

Dronero, cinque gruppi si sentono esclusi dal progetto

«Espaci Occitan divide i movimenti provenzali»

DRONERO. Il progetto «[illegible]paci Occitan» (Centro per la salvaguardia [illegible] la promozione delle tradizioni e dell'economia alpina), continua a dividere le associazioni culturali che operano nelle valli occitane del Piemonte. Cinque gruppi, [illegible] i quali «Coumboscuro», lamentano il loro [illegible] coinvolgimento nella realizzazione.

Sergio Arneodo, tra i fondatori del centro culturale con [illegible] de [illegible] Sancto Lucio di Monterosso Grana, spiega: «Sia ben chiaro, [illegible] il metodo [illegible] non la parte tecnica [illegible] progetto. Nei mesi scorsi abbiamo chiesto chiarimenti in Regione, [illegible] non abbiamo mai ricevuto una risposta. Riteniamo che "Espaci Occitan", [illegible] profilo culturale, [illegible] tenga conto [illegible] pluralità dei gruppi che da anni si occupano della salvaguardia delle tradizioni locali. Simili dubbi sono stati avanzati [illegible] cinque associazioni che operano nell'arco alpino compreso tra la Valle Susa e le Valli Monregalesi».

Il progetto «Espaci Occitan» ha recentemente ricevuto un finanziamento Europeo di circa 3 miliardi. Come sede [illegible] struttura [illegible] individuata la [illegible] caserma [illegible] alpini di Dronero. L'intera operazione è portata avanti dalla Comunità montana Valle Maira; il presidente Mariano Allocco spiega: «Nell'ambito del progetto Espaci verranno realizzati [illegible] centro studi, un [illegible] sonoro della lingua, uno sportello turistico dell'Arco Latino e una vetrina dei prodotti alpini».



Sergio Arneodo del Centro culturale di Coumboscuro



Dino [illegible] [illegible] Comunità [illegible] Valle Varaita



Franco Reineri primo cittadino di Dronero



Enrico Ribero della Comunità [illegible] Valle Grana

«Polemiche inutili - spiega il sindaco di Dronero, Franco Reineri -. Il progetto si sviluppa su due fasi: una livello istituzionale, l'altra [illegible] livello organizzativo. Il nostro Comune si impegna affinché, una volta avviata la seconda fase, tutte le associazioni vengano coinvolte».

Dino Matteodo, vice presidente della Comunità montana Valle Varaita, ribadisce: «E' [illegible]cessario superare gli steccati che dividono le varie associazioni culturali, che da anni si battono, con impegno, per la promozione delle tradizioni occitane. Se un gruppo prevale su un altro l'operazione fallirà».

Al progetto non ha aderito la Comunità montana Valle Grana, il presidente Enrico Ribero, dice: «La nostra partecipazione all'opera è condizionata alla garanzia del coinvolgimento di [illegible] le associazioni occitane, [illegible] promesse devono seguire fatti concreti».

Il consiglie[illegible] regionale e della Comunità montana Valle Grana, Lido Riba: «Nelle prossime settimane il neo president[illegible] del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, tenterà [illegible] mediazione. Secondo le previsioni tutto dovrebbe risolversi positivamente, nonostante i gravi errori commessi nella fase [illegible] avvio del progetto».

Carlo Giordano

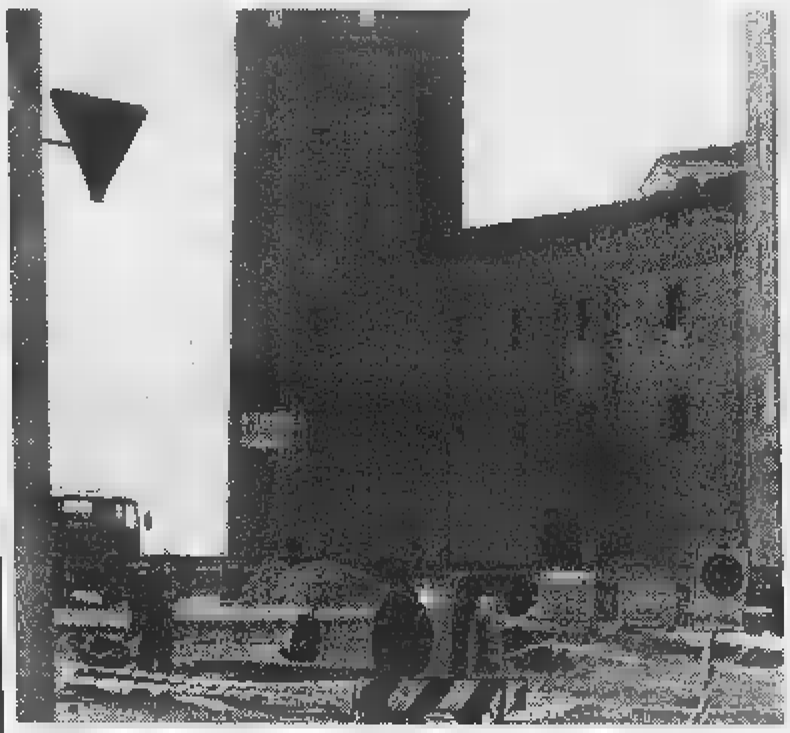
La Crf ha proposto di mettere a guardia del maniero una coppia di falchi

Castello prigioniero dei colombi

Lamentele a Fossano per i «bombardamenti»

FOSSANO. [illegible] sono tentate tutte le strade, anche quella di forare le uova appena depositate per impedire alle nidiate [illegible] schiudere, ma i colombi hanno continuato [illegible] «regnare» al Castello degli Acaja, sporcando un po' ovunque. «Rispetto agli anni passati sono diminuiti molto, ma è difficile debellarli completamente - dicono i tecnici dell'Ufficio Lavori Pubblici - purtroppo il loro "bombardamenti" si estendono su tutto il [illegible]tro storico; anche i tetti del municipio sono invasi dai volatili e ne subiamo le conseguenze».

Negli anni scorsi si tentò di decimarli introducendo [illegible] taccole, uccelli predatori che dovrebbero tener lontani i piccioni. «Qualche risultato s'è visto - dice il direttore della biblioteca, Gianni Menardi -, ma [illegible] diventate un problema anche queste taccole, che hanno cominciato a nidificare, riproducendosi e sporcando [illegible] loro volta». Nei giorni scorsi «Italia Nostra» ha lanciato un appello perché, durante la ristrutturazione dell'antico maniero [illegible] completi l'opera [illegible] sistemazio[illegible] di reti nella miriade [illegible] buchi e interstizi che sono il vero regno dei piccioni. «L'anno scorso è st[illegible] rifatto il tetto del Castello - dice Antonio Castello, presidente di Italia nostra -: [illegible] un peccato che in quell'occasione non [illegible] sia provveduto anche a sistemare le reti dove mancano; questo semplice provvedimento sarebbe sufficiente [illegible] impedire la nidificazione e la proliferazione degli uccelli». I [illegible]cnici spiegano che il lavoro, già fatto su una parte delle torri, verrà completato su tutta la superficie del Castello.



Il castello degli Acaja simbolo del centro storico di Fossano è in fase di restauro

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio aveva proposto di affidare a un falco pellegrino il compito di tener lontani volatili da tutto il centro storico. L'ipotesi ha fatto strada. Con la collaborazione della «Fondazione», che finanzierebbe il progetto, si sta studiando di sistemare una coppia di falchi pellegrini, che si nutrono di colombi, in una torre del Castello, provvista di loggiato. «Abbiamo già preso contatti con un allevatore [illegible] un esperto falconiere che seguirebbe lo svezzamento dei piccoli» - dice Menardi. [l. a.]

[illegible]

A Boves

«Finto rapace non funziona»

BOVES. Il tentativo sperimentale dell'Amministrazione comunale di collocare [illegible] finto rapace su un tetto del municipio per dissuadere i colombi dal posarsi sui bordi degli edifici del centro, pare non abbia riscosso il [illegible] sperato. «Questo Comune - dice il vicesindaco Beppe Peano - essendo contrario per principio al grano avvele[illegible] e alla sterilizzazione, soluzioni che comportano [illegible]guenze pericolose [illegible] antiecologiche più degli escrementi [illegible] piccione, ha fatto il tentativo della "poiana", in realtà senza eccessive speranze. Come è noto, gli animali si abituano alla presenza di un oggetto che, per quanto bene imitato, non [illegible] [illegible] ingannarli a lungo».

«Una volta constatata la sua inefficienza - conclude il vicesindaco - cercheremo di restituire l'oggetto alla ditta fornitrice [illegible] verificheremo altre soluzioni; qualora [illegible] ne trovassimo, dovremo arrenderci e i bovesani cercheranno di fare attenzione quando passano nel centro storico». [b. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]liano

Anziana cade in casa, [illegible] il giorno dopo

Una donna di 83 anni, Elisabetta Rivarossa, abitante in via Pellico, si [illegible] infortunata cadendo nella propria [illegible] ed è stata [illegible] solo [illegible] mattino del giorno successivo. Una vicina [illegible] casa ha udito dei lamenti ed ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco per aprire la porta e l'ambulanza del «118» che ha trasportato l'anziana all'ospedale «Santissima Annunziata». Le [illegible] condizioni [illegible] definite [illegible] gravi. [p. b.]

Saluzzo

Arrivano i cassonetti [illegible]r i vestiti usati

Cinque contenitori per [illegible] raccolta di indumenti usati saranni installati, [illegible] questi giorni, dal comune in altrettante zone della città, dove già si trovano i cassonetti per il riciclo di carta, vetro [illegible] plastica. I contenitori saranno sistemati in corso IV Novembre, via Monsignor Savio, piazza XX Settembre, corso Piemonte e via don Soleri. L'iniziativa è dell'assessorato all'ecologia. [p. s.]

Lesegno

Nuovo negozio di parrucchiere [illegible]

In paese, in via Pettiti, è stato aperto un nuovo negozio: «parrucchiere unisex», il cui proprietario è Stefano Sclavo. [p. s.]

Genola

Obiettori di coscienza in servizio [illegible]l municipio

In Comune presteranno servizio obiettori di coscienza. L'amministrazione ha stipulato la convenzione [illegible] il ministero della Difesa per l'assegnazione di due giovani in servizio civile. [p. b.]

Savigliano

Rin[illegible]o il direttivo [illegible] [illegible] Cai

La sezione del Club alpino italiano ha rinnovato il consiglio direttivo, che rimarrà in carica fino al Duemila. Presidente è stato riconfermato Gianni Girone, vicepresidente è stato eletto Franco Pacifico; segretaria è Carla Daniele e tesoriere Umberto Ariaudo. Gli altri consiglieri sono: Piero Bertoglio, Piergiorgio Fiorito, Renato Martino, Matteo Lucca, Renzo Prandi, Giorgia Meia, Dario Chiaramello. [r. s.]

[illegible]

«Format» [illegible] [illegible] dedica special ad Alberto Cairo

La trasmissione «Format» di Raitre ha dedicato, giovedì [illegible], un lungo servizio all'operato [illegible] fisioterapista cebano Alberto Cairo, volontario in Afghanistan, dove realizza protesi per [illegible] le persone menomate dalle mine «anti uomo». [p. s.]

Cavallermaggiore

Le indagini sull'attentato all'«Evita forever»



Continuano le indagini dei carabinieri di Savigliano e degli artificieri di Torino per fare luce sull'attentato che venerdì della [illegible] settimana ha distrutto ingresso [illegible] guardaroba (nella foto scattata poche decine di minuti dopo l'esplosione) della discoteca «Evita forever», angolo «privè» de «Le Cupole». Dopo l'attentato la disco[illegible] [illegible] ripreso l'attività [illegible] sarà aperta stasera [illegible] domani. [m. b.]

[illegible]

Bilancio prevede aumento [illegible] [illegible] rifiuti

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione '98, in pareggio [illegible] 22 miliardi [illegible] milioni. E' previsto un aumento della tassa sui rifiuti. [p. s.]

Reviglio presidente

A Racconigi donna leader della Pro loco

RACCONIGI. Elisa Reviglio, 22 anni, laureata in amministrazione aziendale, è il nuovo presidente dell'associazione turistica Pro loco. E' stata eletta «per acclamazione», l'altra sera, al termine della riunione per [illegible] rinnovo delle cariche, tra i 118 soci dell'ente racconigese. La neo eletta (primo presidente donna nella storia della Pro loco cittadina) è la figlia primogenita del capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale, Giorgio Reviglio, il quale, [illegible] volta, è stato in carica al vertice della Pro loco fino al '93. Elisa Reviglio succede [illegible] Leopoldo Devale, 41 anni, commerciante, il celebre Giandoja di Racconigi, che [illegible] guidato l'associazione per quattro anni. Durante la riunione è stato eletto anche il direttivo, [illegible] Massimo Simondi, vicepresidente, i consiglieri Giuseppe Perlo, Luigi Cappelli, Giorgio Giovenale, Stefano Sacchetto, Lucia Ai[illegible] e Margherita Mulassano. Il presidente e i consiglieri ri[illegible] in carica per due anni. [m. b.]

Un aiuto ai turisti

Due chioschi informativi a Saluzzo

SALUZZO. Due chioschi informatici, in grado di fornire notizie di pubblica utilità, saranno sistemati la prossima settimana [illegible] in altrettanti esercizi cittadini. L'iniziativa è della «Ipermedia Service» di Revello. Le apparecchiature, collocate nei bar «Stazione», di piazza Vittorio Veneto, [illegible] «Corona Grossa», [illegible] piazza Vineis, forniranno informazioni su: feste, manifestazioni, fiere, offerte [illegible] domande di lavoro, comuni della provincia, monumenti e servizi, attività commerciali, curiosità, risultati di Totocalcio e Totogoal, oroscopi. L'uso dei chioschi è completamente gratuito. Si può anche avviare la stampa di talune informazioni. Non [illegible] la presenza di nominativi di ditte, che, [illegible] inserzioniste, [illegible] sponsor dell'iniziativa. Questi chioschi saranno sistemati anche in altri centri della provincia. Non è escluso un collegamento con Internet. «Ci auguriamo che l'iniziativa - dice Eros Pollano, titolare della ditta costruttrice - riscuota i favori del pubblico». [g. ne.]

Il rogo (si esclude il dolo) è divampato di notte

Ormea, incendio distrugge il tetto di un condominio

[illegible] Pochi minuti di ritardo nel dare l'allarme e la situazione sarebbe potuta precipitare. All'alba di ieri un incendio ha danneggiato in modo consistente la casa di Aldo Pelazza, in via Mulini, a Ormea: il tetto è andato distrutto, mentre solo il lavoro frenetico [illegible] vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di propagarsi anche agli alloggi sottostanti, con pesanti conseguenze. Uno degli appartamenti, tuttavia, [illegible] inagibile.

La chiamata al «115» [illegible] arri[illegible] poco prima delle 4 di ieri mattina: bisognava intervenire rapidamente, perchè stava bruciando una palazzina di tre piani, nella cittadina dell'Alta valle Tanaro.

A dare l'allarme è [illegible] la [illegible] famiglia Pelazza, che a quell'ora si trovava in casa, a letto. E' stato forse l'acre odore del fumo a svegliare gli [illegible]upanti dell'alloggio, prima che f[illegible] troppo tardi.

A Ormea [illegible] arrivate numerose squadre [illegible] vigili del fuoco dei distaccamenti della vallata e anche [illegible] Mondovì. Gli uomini hanno lavorato per più di cinque ore, anche in una situazione resa difficile dalle cattive condizioni del tempo.

Le fiamme sono state [illegible]scritte, per scongiurare che dal tetto si propagassero anche ai piani [illegible]ti: gli appartamenti non [illegible] stati interessati dal fuoco, che tuttavia ha di[illegible] la copertura del fabbricato. I locali al terzo piano sono inagibili.

La famiglia Pelazza [illegible] potrà tornare a casa, finchè non [illegible] completati i sopralluoghi [illegible] parte dei tecnici comunali e del «115», per garantire la sicurezza del fabbricato. Sulle cause dell'incendio non ci sono ancora certezze: anche se [illegible] sembra che le fiamme siano partite dal camino, non si ipotizzano origini dolose. [p. s.]

Animata discussione ad Alba con l'assessore provinciale all'Ambiente

Discariche, la parola ai Consorzi

Dovranno indicare i siti per lo smaltimento

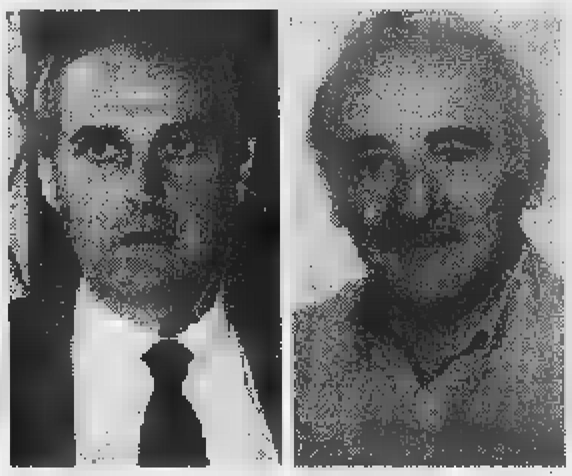
ALBA. La scelta dei luoghi in cui dovranno sorgere le nuove discariche dei rifiuti passa dalla Provincia al Consorzio per lo smaltimento, che comprende [illegible] Comuni dell'Albese e Braidese. Il Consorzio fornirà indicazioni sul luogo più idoneo per costruire il ventilato inceneritore per la termodistruzione. La decisione è stata presa al termine di un'animata discussione, svoltasi in municipio, dove l'assessore all'Ambiente [illegible] Provincia Mar[illegible] Carpani [illegible] incontrato i sindaci [illegible] Langa e Roero.

Lo scopo era quello di [illegible]gliere osservazioni sul piano provinciale dei rifiuti, nel quale la Provincia aveva già indicato aree idonee per discariche (tre a Ceresole, una a Sommariva Bosco, un'altra a Cervere e Cherasco nonché l'ampliamento dell'attuale di Sommariva Perno).

La concentrazione dei presunti siti idonei nel Roero, ha fatto [illegible] la proteste degli amministratori [illegible]lla [illegible]. I sindaci di Ceresole, Giuseppe Piumatti, Andrea Cane di Sommariva Perno e Pier Luigi Vanni di Sommariva Bosco hanno detto: «Il Roero ha già fatto la sua parte. Siamo disponibili a collaborare, ma per il futuro occorre cercare altre soluzioni». Vanni ha sostenuto la necessità di fissare dei criteri in base [illegible] quali scegliere. Claudio Bogetti, assessore di Cherasco, ha [illegible] stato il sito indicato nel [illegible] Comune per l'inceneritore.

Date le proteste, l'assessore Carpani e il presidente del consiglio di amministrazione del consorzio, Mario Bertolusso, hanno proposto di stralciare l'indicazione dei siti fatta dalla Provincia. La proposta è stata accolta e la palla è così passata all'assemblea del Consorzio, formata dai sindaci e di cui è presidente il primo cittadino di Alba Enzo Demaria. Il consigliere albese Corrado Cavaliere ha riferito in merito a una visita compiuta con altri amministratori a impianti per lo smaltimento a Brescia e Bergamo, che darebbero buoni risultati.

All'incontro è intervenuto anche il sindaco di Asti, Bianchino, che ha detto di essere interessato a collaborare con l'Albese per la tutela del territorio. Asti fa confluire i fanghi all'impianto di Sommariva Perno. [g. f.]



Il sindaco di Alba Enzo Demaria e il presidente del consiglio d'amministrazione del Consorzio Mario Bertolusso

Dai sindaci

Ancora proteste nel Monregalese

MONDOVI'. I sindaci del Monregalese dicono ancora «no» al [illegible] piano provinciale per la gestione [illegible] rifiuti. Giovedì pomeriggio, nel salone dell'Asl 16, a Piazza, gli amministratori dei Comuni dell'Azienda consortile ecologica monregalese hanno incontrato l'assessore provinciale all'Ecologia Marco Carpani, per presentargli le osservazioni e le contestazioni al progetto che individua, seppure solo [illegible] grandi linee», le aree idonee a ospitare nuove discariche per rifiuti solidi urbani.

I primi cittadini e i loro delegati, una quarantina in tutto, hanno contestato le indicazioni del piano, criticando soprattutto il fatto che «gli elementi che sulla carta giustificano la scelta dei siti, [illegible]lla realtà sono molto diversi da [illegible] vengono presentati». Il concetto è stato ribadito dai sindaci di Carrù, Magliano Alpi, Villanova Mondovì, Ormea, Farigliano. Donato Baravalle, sindaco di San Michele Mondovì, ha ancora una volta espresso il parere negativo della [illegible] amministrazione alla realizzazione di un impianto di termodistruzione nel sito dell'«Icl».

Il primo cittadino di Bastia Mondovì, Francesco Rocca, che è anche consigliere provinciale di maggioranza, ha sottolineato: «Se i tecnici a cui [illegible] Provincia ha affidato la redazione [illegible] piano hanno fatto gli errori grossolani che i colleghi hanno indicato, suggerirò al presidente Quaglia di intervenire, perchè la stessa Provincia ha subito un danno».

Alla riunione e[illegible] presenti anche i consiglieri provinciali d'opposizione Ivo Arnaudo (Lega), presidente della Commissione Rifiuti («Il piano ci [illegible] stato trasmesso solo alla vigilia della presentazione») ed Enrico Costa, presidente della commissione Ambiente.

«Dai suoi contenuti, si è capito [illegible] questo piano è stato redatto senza contattare le parti interessate, cioè [illegible] sindaci, che meglio di tutti conoscono il territorio - ha detto Costa -. Mi stupisce che Quaglia, sempre molto vicino [illegible] gente, non abbia sentito i rappresentanti dei Comuni. Un [illegible] politico, che va unito a quelli tecnici che il piano evidenzia, senza tener conto di aspetti sociali fondamentali». [p. s.]

IN BREVE

Cherasco

Morta (96 anni) la vedova del latinista Badellino

E' morta a Torino, a 96 anni, Teresita Dell'Olio, vedova del latinista Oreste Badellino, insegnante [illegible] Lettere [illegible] ginnasio D'Azeglio [illegible] coautore del grande vocabolario Georges-Calonghi-Badellino. Prima e dopo [illegible] scomparsa [illegible] marito, nato a S. Vittoria, la signora aveva abitato, soprattutto d'estate, a Cherasco, in un palazzo del centro storico acquistato all'inizio del secolo [illegible] padre, dirigente Fs. [g. n.]

Alba

Guidò senza patente

Il pretore ha applicato a Giuseppe Astorino, [illegible] anni, la pena patteggiata [illegible] mese e dieci giorni di arresto (sostituite [illegible] il pagamento di 3 milioni) [illegible] 300 mila di ammenda. Era [illegible] sorpreso alla guida di un'auto sprovvisto di patente. [g. f.]

Corneliano

Corso di chitarra per principianti

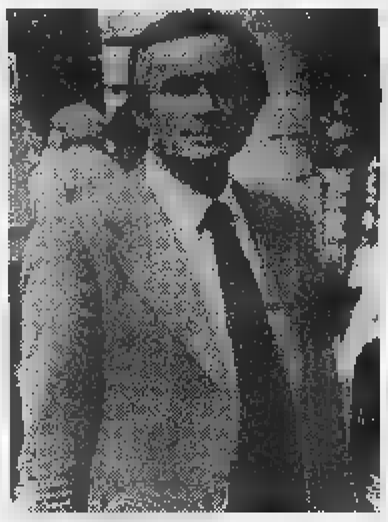
La Biblioteca civica organizza un corso di chitarra per principianti. Per informazioni telefonare 0173/619898. [g. f.]

Oggi (ore 15,30) l'addio all'imprenditore

Canale, morto lo zio del tennista Ocleppo

CANALE. E' morto ieri mattina all'ospedale San Lazzaro di Alba dov'era ricoverato Luigi Ocleppo, 70 anni, imprenditore, residente [illegible] Canale, in via Ciriagno 22. Apparteneva [illegible] una famiglia molto conosciuta. Il padre Rinaldo aveva fondato una ditta per il commercio delle pesche, che negli Anni '50 occupa[illegible] 150 persone. Luigi Ocleppo e il fratello Lorenzo contribuirono allo sviluppo dell'azienda che esportò le pesche in Paesi stranieri, contribuendo a far [illegible] questo frutto, il cui nome è ancora legato a Canale.

Il commercio fu poi abbandonato e Luigi Ocleppo intraprese un'attività di export verso i Paesi arabi. La notizia della scomparsa ha suscitato cordoglio nel Roero. Lascia la moglie Lita e [illegible] figli sposati: Franco, notaio, che abita [illegible] Canale, e Rinaldo, titolare [illegible] una ditta che opera nel settore dell'informatica, a Torino. Lo scomparso era zio del campione italiano di tennis, Gianni Ocleppo. I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale (ore 15,30), partendo dall'abitazione. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Canale. [g. f.]



Luigi Ocleppo

Ricco calendario in ogni provincia: dal Palio della Torta di Oleggio alla caccia all'uovo della Valsesia

Mille idee per la Pasqua

Itinerari e consigli per il weekend

TORINO

VIDRACCO. Tempo permettendo, la Valchiusella resta una delle mete più ambite dell turismo canavesano. Non fanno certamente eccezione le festività di Pasqua e Pasquetta, soprattutto per i tradizionali pic-nic: aree attrezzate si trovano a Vidracco (collina di Torre Cives), a Rueglio (colle del Benecchio) ed a Vico (Pian Campiglia), ma c'è ampia possibilità [illegible] scelta lungo le sponde del torrente Chiusella o nei prati della zona. E non mancano merende e «costinate» a Lugnacco oppure in località Vaudanza a Traversella, con la società Palit.

Ma non mancano le alternative. Gli appassionati di archeologia possono vedere a Lugnacco, accanto alla chiesa romanica, un «menhir» di 4 metri, uno dei pochi di cui si abbia notizia nel nord Italia. Per chi preferisce le arrampicate, è disponibile la palestra di roccia accanto al rifugio Piazza, a 45 minuti di marcia da Traversella; mentre a Trausella si organizzano passeggiate a cavallo. Non mancano gli appuntamenti gastronomici, con pranzi e «merende sinoire» nelle trattorie dell'alta valle. [m. r.]



Vedere al lavoro un cestaio è una rarità. A Pamparato una trentina di artigiani illustreranno domani e lunedì gli antichi mestieri

ASTI

LOAZZOLO. Centinaia di aquiloni coloreranno il cielo della Langa Astigiana nel weekend di Pasqua. Domani e lunedì in località Quartino, sul versante che si affaccia alla valle Bormida, è in programma il 4° raduno aquilonistico organizzato dal circolo «Il Quartino» e dal gruppo canellese «Aquilolang[illegible] Numerosi gli appuntamenti: domani alle 16 s'inizieranno i voli liberi; dalle 18, sul campo di volo (attrezzato con area picnic, posti per i camper, camping e punto ristoro) sono previste degustazioni di vini [illegible] prodotti tipici (formaggi langaroli con, in prima fila, la robiola di Roccaverano). [illegible] 21 aquiloni luminosi daranno vita a suggestive evoluzioni notturne. Lunedì alle 12 aperitivo offerto dai produttori vinicoli; alle 15 ancora evoluzioni di aquiloni.

Gli amanti della buona tavola possono fare tappa all'agriturismo Rupestr (tel. 0141/824.799), in regione Piancanelli, a due passi [illegible] Loazzolo, oppure al ristorante «Santamoni[illegible] di Cessole, tel. 0144/80.292.



Il Ricetto di Candelo è un borgo medievale fortificato che ha [illegible] intatte torri, mura e case

BIELLA

CAMANDONA. [illegible] provincia laniera è soprattutto natura e c'è un percorso significativo che, in un ora e mezza, due ore, a seconda [illegible] passo, attraversa una delle zone più belle dal punto di vi[illegible] ambientale. E' un sentiero che parte da Camandona (ci si arriva seguendo la Biella-Pettinengo-Banchette-Pianezze-Callabiana-Camandona) e arriva alla Panoramica Zegna. Lasciata l'auto in un ampio parcheggio, si seguono le indicazioni volute dal Docbi (associazione di cultura locale) e che riportano alla memoria i vecchi mestieri [illegible] quelle [illegible] Per chi ama seguire invece le [illegible] della Storia è consigliabile una visita al Ricetto [illegible] Candelo: [illegible] un borgo medioevale fortificato, che ha mantenuto pressochè intatte nel tempo mura, torri e case. In tema storico-monumentale, vale una visita il restaurato maniero di Castellettu Cervo, che ospita inoltre un'interessante raccolta [illegible] armi, dal medioevo [illegible] alle soglie dell'Ottocento. In paese anche significativi resti dell'antico monastero. [r. b.]

VCO

ORTA. Pasqua su lago d'Orta alla riscoperta del territorio, all'insegna dell'arte e della buona cucina. Le occasioni sono tante: dalla classica visita al Sacro Monte d'Orta alle escursioni in Valle Strona ed [illegible] Mottarone proposti attraverso le carte dei sentieri predisposte dalle rispettive Comunità Montane.

Strada facendo lungo i sentieri [illegible] possibile trovare aziende agrituristiche che offrono piatti della tradizione locale; qualche esempio: in Valle Strona, in località Cerani, tra una visita al Museo di Arte Sacra e del legno a Forno, c'è il «Rododendro»; ad Armeno si può sostare al «San Michele» oppure, in frazione Coiromonte, presso l'agriturismo «Al Carbon».

Per chi vuole scoprire i segreti della natura ad Agrano di Omegna c'è l'Alpe Selviana che dispone, oltre alle prelibatezze dei prodotti biologici, di percorsi didattici adatti soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi. [v. a.]



Il Palio della Torta si disputa il giorno [illegible] Pasqua in piazza Martiri a Oleggio: una tradizione che si perde nella notte dei tempi

CUNEO

PAMPARATO. Vedere al lavoro un impagliatore di [illegible], [illegible] un cestaio a un ceramista [illegible] ormai una rarità. Ma nel paese della Val Casotto domani (dalle 14 alle 19) e lunedì (dalle 9 [illegible] 19) una trentina di artigiani illustreranno dal vivo i mestieri di una volta. Previsti spettacoli degli artisti [illegible] strada e intrattenimenti [illegible] una decina di gruppi come il «Teatro Alegre» e i trottolai di Roccavignale, ai quali lunedì si aggiungeranno la Corale «Gatt Rossa, il pianobar di Marino, la banda musicale «I giovani» di Farigliano con le majorette [illegible] concerto [illegible] flauti. Il biglietto alla manifestazione «Mestieri in fiera» (5 mila per gli adulti, 2 mila per i bambini fino ai 12 anni) dà diritto a uno sconto per visitare il suggestivo [illegible]stello di Valcasotto. Per raggiungere Pamparato bisogna uscire dall'autostrada To-Sv a Mondovì, seguire la statale [illegible] fino a San Michele e quindi la strada [illegible] Valle Casotto. In zona tante trattorie a ristoranti che propongono piatti tipici. Da assaggiare le trote di torrente. [a. f.]

ALESSANDRIA

[illegible] Torna la «Fiera degli antichi mestieri» a Conzano, [illegible] colline monferrine a pochi chilometri da Casale. Domani (dalle 14 alle 20) e a Pasquetta (dalle 9,30 [illegible] 20) moltissimi [illegible]stri artigiani esporranno oggettistica di vario genere e ne mostreranno la lavorazione dal vivo. [illegible] poi spettacoli da strada. Vista la notevole affluenza di pubblico registrata lo scorso anno sono stati incrementati i parcheggi. Chi arriva [illegible] Casale trova posti nell'ex stabilimento «Gigua» e in alcuni campi adeguatamente segnalati. Tra Lu a Conzano un chilometro a mezzo lungo [illegible] lato della strada, idem per chi viene da Camagna, più alla Tenuta Rivarolo.

Per pranzare, funzionano i ristoranti Terre Rosse di San Maurizio e Uva Blu a Conzano capoluogo (menù sulle [illegible] mila lire), più le Pro loco in fiera. Vini in fiera della Tenuta San Rocco, della Tenuta Rivarolo e del Mongetto (degustazini e vendite), oltre a molti prodotti tipici (salumi, formaggi, confetture, torte). [s. m.]

AOSTA

Per celebrare il giorno di Pasqua, l'azienda di promozione turistica di Aosta ha scelto uno spettacolo insolito e suggestivo: un concerto di campane, con un vasto programma, dalle musiche definite «pasquali» ai pezzi sacri. Ma non solo. Il repertorio moderno di un campanaro comprende infatti anche le [illegible].

Il concerto si articolerà in due momenti. In mattinata in piazza Chanoux ad Aosta, dalle 11 alle 12,30; nel pomeriggio, verso le 17 a Pila, in [illegible] della messa.

Ad esibirsi nelle due occasioni sarà [illegible] dei pochi e dei più anziani campanari d'Italia, Sil[illegible] Sbizzera, [illegible] Ivrea, che è stato anche autore [illegible] un libro sulla musica per campane. In piazza Chanoux prima e davanti alla chiesa di Pila, verrà alle[illegible] un traliccio sul quale saranno «sospese» le campane, che Sbizzera farà suonare, tirando con mani e piedi cinque cordini ad [illegible] legati. [sa. b.]

VERCELLI

RASSA. Torna per l'ottavo anno consecutivo una delle più curiose manifestazioni legate alla festività pasquale. E' la «caccia all'uovo» che si svolgerà lunedì [illegible] boschi [illegible] territorio comunale di Rassa, in alta Valsesia. Un meccanismo semplice, quanto mai accattivante, come una caccia al tesoro [illegible] contatto con la natura, costituisce il segreto del successo dell'iniziativa promossa dalla pro loco che [illegible] è consolidata negli anni raccogliendo [illegible] un maggior numero di consensi. Saranno mille le uova che saranno nascoste dagli organizzatori nei dintorni del centro valsesiano.

E dalle 10,30 del giorno di Pasquetta i cercatori metteranno alla prova la loro abilità cercando di recuperare il maggior numero di uova; un'impresa [illegible]he appare ardua visto che lo scorso anno, [illegible] mille, [illegible] ritrovate seicento.

Nel pomeriggio verrà stilata la classifica dei migliori cercatori con la distribuzione di un cospicuo montepremi. La quota per la «caccia all'uovo» è di 10 mila lire a testa. [p. q.]

NOVARA

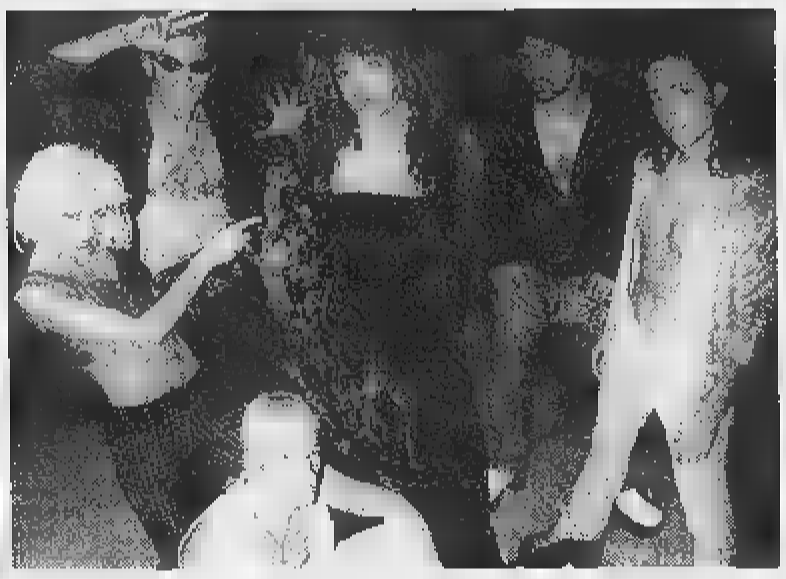
OLEGGIO. Sulle colline fra Oleggio e Mezzomerico nel Novarese per un weekend pasquale in pieno relax, passeggiando tra [illegible] vigne e alloggiando nell'agriturismo. Con un tuffo nel Medioevo al Palio della Torta: si disputa [illegible] giorno di Pasqua in piazza Martiri [illegible] Oleggio. Una tradizione che [illegible] perde nella notte dei tempi. La gara podistica degli scapoli [illegible] preceduta dalla sfilata a teme, [illegible] coreografie [illegible] costumi storici: s'inizia alle 14,30, ci sono tribune per gli spettatori ed è bene utilizzare i parcheggi fuori dal centro storico. Il lunedì dell'Angelo si tiene il mercato settimanale che, per l'occasione, raduna migliaia di visitatori anche dalla Lombardia. Per la gita e il picnic, dopo il mercato, scegliete una delle [illegible] attrezzate nel Parco del Ticino, sulle rive del «fiume azzurro».

Per un alloggio confortevole nel verde della collina, c'è l'agriturismo «Cargandino», a Mezzomerico, tel. 0321-923008 oppure 94397. Trovare po[illegible] libero per i pranzi [illegible] impresa ardua. Tutte le trattorie hanno prenotazioni da mesi. [m. p. a.]

Al «Boccaccio» di Limone stasera è attesa l'attrice e modella Xena Flattus

Borgo, arrivano i «Disco Inferno»

La band proporrà scatenate cover Anni 70


I Disco Inferno sono attesi domani sera al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo

ALBA. Stasera al'«XL disco» i brani selezionati dal dj Antony e nella saletta la musica [illegible] Francesco Pittaluga. Animazione della Trend Agency.

[illegible] A «La Parranda» ritmo e passione latina stasera con Nurka e Victor de Cuba. Lezioni di ballo gratuite. Alla consolle il dj Rafael.

BORGO [illegible] DALMAZZO. Al «Cabiria» stasera continua a volare [illegible] colomba pasquale, mentre [illegible] bar-tender Carlos dà spettacolo con i suoi cocktail acrobatici. Se il sabato la musica è assicurata da dj Viva, domani per Pasqua c'è grande attesa per il concerto dei «Disco Inferno» che [illegible] il loro repertorio di cover Anni '70 garantiscono una pista piena [illegible] ballerini scatenati. Mentre lunedì, blues con le «Piccole Canaglie.

[illegible] A l'«Arena disco» stasera [illegible] gioca con il dottor Stranamore e le caricature di Silvio Irilli. Animazione latino americana con i «Fatalsalsa». Nella sala liscio si balla con l'orchestra «Ernesto Macario».

CASTELDELFINO. A «Lu fuyer» stasera, [illegible] 21,30, i [illegible] dei Nomadi proposti dal duo Maurilio e Dario.

[illegible] Stasera all'«Evita forewer», dalle 23,30 commerciale by Thomas Damiani di Station One; animazione by Vanity. Nel privèe, house by Fabrizio Poli dj e animazione Divina Shock. All'Evita cafè room musica Anni '80-90 e revival by Moggi Moggi dj.

[illegible] Stasera al «Boccaccio» Xena Flattus, modella e attrice nel film Nirvana. E' [illegible] premiata da Trend Discotec [illegible] migliore performer d'Italia. In consolle Alex Daperno proporrà tutti i nuovi successi commerciali. All'«Arkanà» festa di Primavera con Giocle [illegible]. In palio un soggiorno a Formentera e viaggi World Class Travel. Ingresso libero. A «La Lanterna» grande festa di Pasqua [illegible] estrazione a sorte di dieci soggiorni di una settimana per due persone in [illegible] il mondo. All'ingresso verranno consagnati tre ticket validi per l'estrazione. Festa di compleanno e animazione dello speaker e dj Nadir. Ingresso libero e drink card.

[illegible] Al «Rouge&Noir» stasera veglione di Pasqua con estrazione di premi.

MARSAGLIA. Al «Mirror» si balla con la musica proposta dal dj Alex Coveri del Benotto team, animazione dal Lido di Jesolo con gli «Angeli della notte». Domani è atteso Michelino, ancora del Benotto team: proporrà «La febbre del Mirror di notte. Solo grandi successi»; ingresso libero alle ragazze.

ROCCAVIONE. A «Le louvre» stasera commerciale mixata da William dj e Max Mix. Animazione Star and light, cocktail girl. Dalle 23 alle 24 classifica hit dance. La serata sarà trasmessa su Radio Cuneo international. Ingresso libero.

SALUZZO. A «L'Internodue» stasera funky soul e dintorni [illegible] Giulio Mallamo e Michele Lazzarini. Al Capitan Fracassa «Buona Pasqua night». [r. s.]

La «Granda» propone mercatini, giochi e passeggiate

A Pasquetta è di moda la «merenda sinoira»


Molte le famiglie che trascorreranno la Pasquetta a «fare pic-nic»

ALBA. La famija Albeisa organizzè per lunedì una singolare ricerca di uova di cioccolato per i bambini, nell'area verde di San Cassiano (ore 16). Per la «merendina 'n famija», soci e amici si ritroveranno al ristorante San Cassiano per una cena a base di frittate, insalate di prati, agnolotti, capretto, accompagnata da tanta allegria.

[illegible] **DALMAZZO.** Lunedì, alle 15, gara alle bocce al circolo Sant'Antonio Aradolo. Seguirà una merenda sinoira.

DEMONTE. Lunedì di Pasqua dalle 8 alle 19, nel centro storico si terrà un mercatino delle pulci.

[illegible] Domani e lunedì mercatino di pasqua con spettacoli di Teatro Pirata e i sunnamboli che proporranno musiche occitane.

[illegible] A Gallo la Pro loco organizza per Pasquetta la passeggiata enogastronomica «Doi pass e 'n bocon» (ore 11) su un percorso di cinque chilometri.

LA [illegible] Per il secondo [illegible] la Vineria Gagliardo propone i cestini della merenda di Pasquetta ai quali sarà abbinata una cartina per non perdersi sulle colline scelte per il pic-nic.

[illegible] La merendina si festeggerà lunedì (ore 15) sotto le mura del castello: si offriranno (gratis) frittate, salumi, dolci e specialità langarole, grazie al frutto della questua «Canté jeuv» che, per settimane, ha visto i volontari della Pro loco girare per cascinali e borgate. Musica e danze accompagneranno l'happening, mentre il castello sarà aperto alle visite.

[illegible] Domani e lunedì si potrà visitare una [illegible] mostra di vecchie fotografie «Sinio com'era e come eravamo» (piazza don Marchisio 2). Lunedì merendina di Pasquetta. [r. s.]

COSTA AZZURRA

NIZZA

Cani di razza

Lunedì grande appuntamento (orario 9,30 alle 18,30) al Palais des Expositions.

Saranno esposti più di 1500 cani di pura razza, provenienti da tutta Europa, pronti a sfilare in passerella, alle 16,30, per conquistare l'ambito titolo di «Best in show».

[illegible]

Galà di pattinaggio

La sala della «Palestre» ospita lunedì, a partire dalle 17,30, un galà di pattinaggio artistico e [illegible] danza su ghiaccio con i nomi più prestigiosi della specialità, da Marina Anissina e Gwendal Peizerat e Sarah Abitbol.

Informazioni allo 0033493 / 383118.

VI[illegible]

Salone dei fiori

Oggi inaugurazione del «Salon International floral» con splendide composizioni floreali nelle sale del museo Volti, all'interno delle [illegible] della cittadella.

Il salone, con entrata libera, è aperto al pubblico dalle 9,30 alle 19, fino a lunedì.

Informazioni allo 0033493 / 763333.


Jean-François Madeuf

VENCE

Concerto sinfonico

Lunedì, alle 20, concerto sinfonico nella cattedrale con l'orchestra Syrinx, diretta da Errol Girdlestone. Il programma prevede nella prima parte, l'ouverture delle Nozze di Figaro di Mozart seguita da brani di Beethoven, mentre la seconda, che vedrà l'esecuzione [illegible] Jean-François Madeuf (tromba), sarà dedicata ad Haydn. Informazioni allo 0033493 / 580638.

[illegible]la Vico

Acceglio (ore 21,30)

[illegible] blues in concerto al circolo Olivero

ACCEGLIO. Due serate di festa al circolo «Matteo Olivero». Oggi, alle 21,30, concerto del gruppo «The last blues band». La formazione, che si è costituita nel settembre 1996, proporrà un repertorio di brani della musica [illegible] americana. La «The last blues band» è formata da Simona Libero, Gianni Cravero (voci blues), Riccardo Olivero (chitarra), Luigi Racca (basso elettrico), Tiziano Colombara (armonica) e Alain Vittone (batteria).

«Tutte questi musicisti - spiegano i promotori del concerto - hanno alle spalle una serie di esperienze artistiche individuali, che recentemente sono confluite nella "Blues Band". Il gruppo ha all'attivo già una serie di concerti in birrerie».

Sempre al circolo «Matteo Olivero», [illegible] Acceglio, la [illegible] Pasqua, alle 21, si esibirà il gruppo i «Matadores». Il programma di questa serata propone invece una serie di brani Anni 60 e musiche latino americane». [c. g.]

GIORNO E NOTTE

Ormea

C'è il soprano

Stasera, [illegible] 21, nella Società operaia concerto di Pasqua con l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Fabiano Monica. Soprano Francesca Rotondo. In programma brani [illegible] Luigi Boccherini, «Stabat Mater» per soprano e archi e Franz J. Hadyn, «Sinfonia 49» in fa minore (La Passione). Ingresso 10 mila lire.

Caramagna

Corsi di pittura

La Pro loco organizza [illegible] di pittura a cura di Antonella Tavella (tel. 0172/55157).

Cuneo

Grande attesa per Ron

Sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto [illegible] Ron in programma il 16 aprile, ore 21,15, teatro Fiamma. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita, poltrona platea; 32 mila più diritti, poltrona galleria), sono in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top sound (Saluzzo), Veco [illegible] sound (Mondovì), Exit Music (Savigliano). Il concerto è organizzato da «Luna che ride» con Radio Veronica One [illegible] Torino.

Moiola

A lezione di balli occitani

L'Associazione Saben organizza un [illegible] di perfezionamento [illegible] danze occitane tenuto da Daniela Mandrile.

Le lezioni si terranno [illegible] 29 aprile.

La quota di iscrizione prevista è di 40 mila lire (potrà subire variazioni a seconda del numero dei partecipanti).

Iscrizioni al Circolo Saben (tel. 0171 / 74282); Fausta Girodengo (tel. 0171 / 72838).

Fossano

[illegible] e dj in piazza

Lunedì, alle 21, nella sala contrattazioni, in piazza Foro boario, «Easter party a Pasquetta» con i gruppi «Idremia», «Naughty boys», «Holy Spirits» e il dj Silvio.

Prevendite da Pierpaolo Giordano (0172 / 634556) e Federico Fruttero (0172 / 693159).

Bra

Paesaggi e ritratti

Alla chiesa di San Rocco continua fino al 14 aprile la mostra [illegible] Riccardo Gontero, artista che privilegia paesaggi e ritratti. Orario feriale 16-20; festivo 10-12,30 16-20.





STASERA AL [illegible]

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Anastasia.** Or.: fer. 18; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; [illegible].

CORSO. Tel. 692.938. **La maschera di ferro.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Cucciolo.** Or.: [illegible] 16; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. OGGI [illegible].

[illegible] **BOSCO.** RIPOSO.

ALBA

[illegible]. Tel. 363.021. **La maschera di ferro.** Ore 19,30; 22; festivo 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

[illegible] Or. fer. [illegible] 22; fest. 21.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible] Ore 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 262.211. **Full Monty.**

[illegible]

[illegible]. Tel. 412.317. **Cucciolo.** Or.: fer. e [illegible] 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. [illegible] 412.771. **[illegible]tasia.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. **L.A. confidential.** Ore 21.

[illegible]

NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

FERRINI Tel. 619.131. **Il testimone dello sposo.** Or.: 20; 22.

[illegible]

[illegible] Tel. 211.726. [illegible].

[illegible]

BALATERI. Tel. 468.324. **[illegible]ice Girls.** Or. fer. 20, 22; fest. 17; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 916.393. [illegible]

[illegible]

NUOVO [illegible] Tel. 62.407. **[illegible]sia.** Or.: 20; 22.

[illegible]

[illegible] **The** [illegible]. Ore 21.

[illegible]

[illegible]. Tel. 927.534. [illegible] Ore 17,30. [illegible]. Ore 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 47.898. **Anastasia.**

BERTOLA SALA 2. **[illegible] maschera di ferro.**

[illegible]

[illegible] Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. Alien. Ore [illegible] 22.

[illegible]

RUBY. Genio ribelle. Feriale 21. Sabato e festivi 20; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 43.756. **Anastasia.** Ore 15; 16,45; 18,30; 20,15; [illegible].

[illegible]. [illegible] 42.608. **Kundun.** Feriale 19,30; 22. Sabato e festivo 17; [illegible]; 22.

[illegible]

[illegible] [illegible]. Ore 18,30. **Titanic.** Ore 21.

[illegible]

[illegible] Tel. 712.957. [illegible]

RITZ. Tel. 712.477. **La maschera di ferro.**

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **La vita [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il collezionista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. [illegible] 1: **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Sfera,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La Maschera di Ferro,** [illegible] di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible]X corso Giulio [illegible] 105, [illegible] 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Ami[illegible].** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. [illegible] Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, telef. 447.52.41. [illegible] **Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood.** V. M. 14. Ore 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.359. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La ma[illegible] di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]. **[illegible] topolino sotto** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **[illegible], parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]X Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** [illegible]. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto** [illegible]. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STU[illegible] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, [illegible] 562.1789. **[illegible]to.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98: dal 14 al 26 aprile **Ar[illegible] auf Naxos,** opera di Richard Strauss. [illegible]y Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. La [illegible] al Regio oggi non avrà luogo. Prossima visita il 18 aprile.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

E' PRIMAVERA ...

...Germogliano nuove grandi occasioni!

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento — Intimo e casa per la famiglia

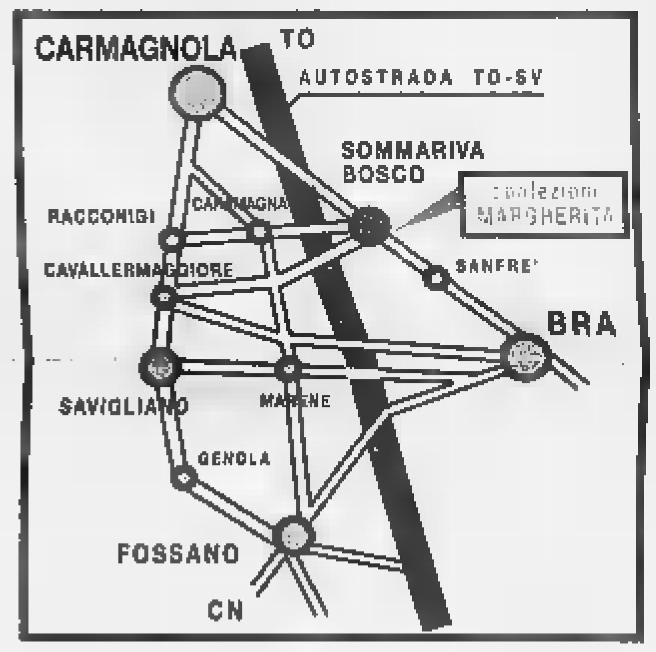


St. SINTESI - Alba

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO



MODA UOMO

GIACCONI leggeri primaverili	a partire da	59.900
CAMICIE cotone lavoro		9.900
FELPE unisex	a partire da	16.900
PANTALONI uomo cotone	a partire da	23.900
JEANS (oltre 90 modelli assortiti)	a partire da	19.900

REPARTO ABBIGLIAMENTO CACCIA E PESCA

MODA DONNA

FOUSEAUX elasticizzati		10.900
CAMICIETTE in cotone		11.000
MAGLIE in cotone	a partire da	21.900
TAILLEUR primavera	a partire da	69.000

VASTO ASSORTIMENTO maglie - gonne - camiciette - pantaloni - spolverini - Tailleur - ecc... a prezzi convenienti

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

CAMICIE bambino / bambina	a partire da	10.000
TUTE bambino in cotone	a partire da	10.900
GIUBBINI primaverili baby	a partire da	29.900
MAGLIE in cotone e felpe	a partire da	14.900

VASTO ASSORTIMENTO COMPLETI CERIMONIA.

INTIMO

OFFERTA 3 x 2 SLIP LOVELY E SLOGGI fino a esaurimento scorte

TOP cotone	a partire da	8.300
REGGISENO cotone	a partire da	9.300
MUTANDINA donna cotone	3 x	5.000
SLIP uomo cotone	a partire da	1.700
CALZINO corto uomo cotone	a partire da	1.700

CACHAREL - PLAYTEX - FILA - SLOGGI - RAGNO - CAGI - LOVABLE - SISI - FILO D'ORO - PEPITA - TRIUMPH - ecc...

CASA

IL MESE del COPRILETTO "LE MIGLIORI MARCHE ai migliori prezzi"

COMPLETO LENZUOLA da 1 piazza fantasia cotone	29.000
SERVIZIO DA TAVOLA per 6 cotone fantasia	9.900

COPRITAVOLO - COPRISEDIE - TENDE E COPRIDIVANO tutto coordinabile

TAPPETI BAGNO cotone 3 pezzi	15.500
PLAYD misto lana	13.700

ZUCCHI-BASSETTI-CALEFFI-SOMMA-GABEL-VALLESUSA ecc. ...


VIVERE NEL VERDE
RIAPRE
A TORINO ESPOSIZIONI
DALL'8 AL 17 MAGGIO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00
Expo 2000 s.p.a.
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
Ambienti e Stili per chi ama la Natura
PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598
MOSTRA MERCATO

Un saluzzese ha percorso 350 km

Lago di ghiaccio in mountain-bike



Maurizio Gedda [ASTROLABIO ADRENALINE-STEFANO FERRERO]

SALUZZO. «Le emozioni avute sono solo mie, non è davvero facile descriverle». [illegible] l'impresa [illegible] saluzzese Maurizio Gedda [illegible] tutta da raccontare. Con [illegible] mountain-bike «Dual Power» di fabbricazione austriaca, ha percorso [illegible] 350 km della «Via della vita», la strada sul lago ghiaccio costruita dai russi nell'assedio nazista, unico mezzo per procurarsi rifornimenti alimentari [illegible] per fuggire. La superficie del lago ghiacciato Ladoga è nove volte superiore rispetto al Lago Maggiore. Nella sua avventura Maurizio Gedda ha [illegible] l'appoggio logistico [illegible] fotografo Stefano Ferrero, di Stefano Colombo di Milano e [illegible] russo Pilev Ghennadi.

Un «raid» di terribile difficoltà, affrontando temperature anche di [illegible] gradi sotto [illegible] col pericolo del sudore (malgrado il grande freddo) che p[illegible] [illegible] sentirsi ghiacciare durante il pernottamento. Non ultimi, fra i rischi, quelli [illegible] incrociare nelle dure pedalate «sfreccianti» auto «Zigul'» o «Buran» (motoslitte che sembrano carri armati) condotti a «folle» velocità da personaggi [illegible] che ogni giorno rischiano di sfondare il ghiaccio per [illegible] verso la loro unica attività di sostentamento, [illegible] pesca con le reti.

«Che cosa mi spinge ogni volta [illegible] partire? - domanda retoricamente Maurizio Gedda -. [illegible] importa la meta, l'importante [illegible] andare verso la leggenda, l'avventura, il trasgressivo. E ci sono motivazioni più personali, da [illegible] dividere con nessuno e che fanno il viaggiatore, fuori dagli schemi di un turismo di [illegible]. Partire possibilmente a piedi - aggiunge Gedda, che ha trasportato viveri [illegible] materiale tecnico con un carrettino in alluminio - [illegible] con mezzi a misura d'uomo. Trovare alcune risposte che il muoversi [illegible] lentezza offre; sentire [illegible] proprio corpo e scoprire i limiti [illegible] questa meravigliosa macchina. Aprirsi al [illegible]do che ci accingiamo [illegible] esplorare, sempre con umiltà». [l. t.]

Weekend di bocce

Oggi a Bra si sfidano le coppie «B»

CUNEO. Fra oggi pomeriggio [illegible] lunedì, [illegible] in programma tornei [illegible] bocce in molti impianti della «Granda».

Oggi, a partire dalle 14,30, la «Forti Sani» Fossano ospita il campionato provinciale «Pta» riservato alla categoria C. Envie (in collaborazione con Valle Susa e Pinerolo) organizza una [illegible] [illegible] coppie per boccisti «C».

L'appuntamento-clou di Pasquetta è [illegible] B[illegible] sui campi di viale Industria prestigiosa sfida [illegible] coppie «B», abbinata al nono «memorial Giovanni Cavallero». Alla Bra bocciofila (per informazioni, telefono 0172-44116) si giocherà a partire dalle 8,30; direttore di gara, Cosimo Schiavone.

Lunedì, con inizio degli incontri alle 14,30, si disputeranno tornei alla Pedonese [illegible] Borgo San Dalmazzo (coppie D) [illegible] a Envie (individuale «C», con Valle Susa [illegible] Pinerolo); Caraglio (dalle 8,30) ospiterà il Campionato provinciale Allievi a coppie.

Il 16 aprile, [illegible] Moretta (boccisti in campo a partire dalle 9), scatterà la stagione «Veterani», mentre le gare in notturna abbinate al trofeo «Il Podio» s'inizieranno il 29, con la prova che è in programma [illegible] «Forti Sani» Fossano.

[illegible] Intanto a Cuneo - dove stanno per concludersi il Campionato sociale e anche il torneo [illegible] bridge - la terna Vitto-Tosoni-Olivero si è aggiudicata la tradizionale «poule» pre-pasquale riservata agli anziani. Al secondo posto si sono piazzati Vallauri, Parola [illegible] Gastaldi. Sedici, della società «Roero» [illegible] Destefanis (Rodense) sono i primi due classificati della gara provinciale - «molto spettacolare» commentano gli organizzatori [illegible] - di punto e tiro alternati che si è svolta alla «Novella». [r. a.]



La telecamera dei fratelli Panzera

Regia cuneese

Le immagini di «Sportur» con Cassani

[illegible] In Emilia Romagna si [illegible] da poco conclusa «Sportur '98», un'importante rassegna internazionale, che ha raggruppato tre diversi eventi: la seconda «Gran fondo sull'antica via del Sale»; la prima «maratonina sull'antica via del Sale» e - il «clou» - la scuola di ciclismo [illegible] l'ex professionista (ora commentatore tv) Davide Cassani. E in più, roller-cross e street-hockey, convegni scientifici [illegible] sport e turismo.

A curare la produzione televisiva sono stati chiamati i cuneesi Giovanni [illegible] Teresio Panzera, titolari dello studio «Artic Video», scelti [illegible] realizzare una serie di video per la loro grande esperienza acquisita nei filmati sportivi, dopo un'importante serie di avventure direttamente con la bicicletta in Islanda, Romania, Alaska e Capo Nord.

La scuola [illegible] Davide Cassani, specifica per le gran fondo, [illegible] stata guidata dai migliori esponenti della medicina e dell'alimentazione sportiva. [r. s.]

Lunedì le gare

Quad-cross all'America dei boschi

POCAPAGLIA. Lunedì, il campo permanente internazionale «America dei Boschi» (a 3 km da Bra), ospiterà un'importante manifestazione di quad-cross, le curiose moto [illegible] quattro ruote.

Le gare, che [illegible] organizzate dal Moto club [illegible] del presidente Mario Tortone, si annunciano [illegible] spettacolari. Sono in palio punti «pesanti» per il Campionato italiano della specialità, [illegible] anche per due prestigiosi trofei sponsorizzati dalla Yamaha: Quad-Warrior e Blaster; verranno disputate due manches per ognuna delle tre diver[illegible] prove.

L'appuntamento è al campo «America dei boschi» [illegible] partire dalle 10, con [illegible] operazioni di punzonatura, le prove libere e di qualificazione, che «disegneranno» la griglia di partenza per le spettacolari gare del pomeriggio, in programma a partire dalle 14,30.

Il campo del Moto club Bra [illegible] soprattutto «specializzato» in motocross (il 30 e 31 maggio [illegible] disputerà il Tricolore delle classi Senior e Junior), ma quest'anno per il tradizionale appuntamento [illegible] Pasquetta, Mario Tortone e i suoi collaboratori hanno puntato tutto sul quad-cross: [illegible] disciplina che arriva dagli Usa, ma che riscuote successo anche in Italia.

Proprio quest'anno, l'impianto di Pocapaglia (che ha già ospitato decine di competizioni internazionali ad altissimo livello, fra cui due Gran premi mondiali [illegible] motocross e anche di sidecarcross) celebra i quarant'anni di attività sportiva.

[illegible] tracciato dell'«America dei boschi» è spettacolare: esalta le doti tecniche e acrobatiche dei piloti e riesce sempre a entusiasmare gli spettatori, che anche il lunedì dell'Angelo si annunciano numerosi. [r. a.]

GRANDA SPORT

Alpitour

Oggi prevendita per gara-3 di semifinale

Dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18 oggi all'«Eagle point» di piazzale Libertà a Cuneo prevendita per Alpitour-Lube Macerata di mercoledì [illegible] alle 20, gara-3 di semifinale scudetto. I cuneesi decollano alle 17 da Levaldigi per Falconara; domani ad Ancona seconda sfida con Macerata (la prima è finita 3-0 per Galli e compagni). Della comitiva fanno regolarmente parte Grbic [illegible] Pascual. [r. s.]

Calcio

Cuneo, un altro [illegible] con Eberini mister

Il direttore tecnico della Cuneo sportiva Sandro Damilano e l'allenatore Sergio Eberini si sono incontrati per il rinnovo annuale del contratto. L'accordo è raggiunto, mancano solo la firma e alcuni dettagli che [illegible] discussi la prossima settimana. Attualmente la squadra è impegnata nella corsa ai play-off per la C2: alla fase finale accederanno dalla seconda alla sesta classificata [illegible] tutti i gironi oltre alle due migliori classificate fra le società piazzate al settimo posto nei raggruppamenti A, B, C, D, E, F, G e I. I nuovi gironi (all'italiana) saranno 12, da 4 «team» l'uno. [g. p. c.]

Rappresentativa

I cuneesi di Seconda e Terza battuti da Alessandria

A Pozzolo Formigaro (Alessandria), la Rappresentativa [illegible] di Seconda e Terza Categoria, pur disputando un buon match, è stata sconfitta 2-0 dal Comitato di Alessandria. Per passare il turno nel «Torneo delle Province» la squadra del presidente Giorgio Bergesio e del «ct» Claudio Migliore dovrà superare Asti con 3 gol [illegible] scarto: l'incontro si giocherà il 22 aprile (20,30) a Bra. [r. s.]

Ciclismo

C'è il raduno col Gs Cervaschese

Il Gs Cervaschese-Cicli Becchis Boves del presidente Osvaldo Massa e del direttore sportivo Fabrizio Massa organizza oggi [illegible] raduno (finale agonistico) «Bar Piccolo Pasciaà Bernezzo». [r. s.]

Motori

Terzo posto al «Challenge» di Varano



Il cuneese Enrico Campus su una Peugeot 205 Gt 1600 del Rally Club Provincia Granda (nella foto) nel Campionato «Formula Challenge» di Varano si è piazzato terzo nel primo raggruppamento migliorando il quarto posto della prova precedente. [r. s.]

Oggi quattro partite

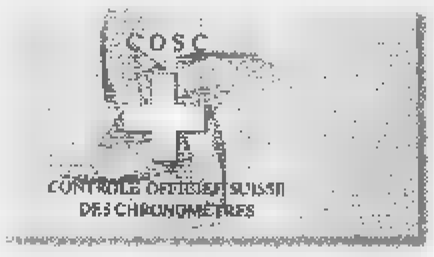
Le semifinali del «Palio» per i giovani

CUNEO. Oggi sono in programma le ultime due semifinali del «Palio della provincia» per giovani calciatori organizzato dalla Cuneo sportiva che si concluderà a Pasquetta allo stadio «Fratelli Paschiero» con incontri in programma il mattino (dalle 10) [illegible] il pomeriggio (ore 17). Oggi [illegible] 17 al campo a [illegible] Parco della Gioventù, per gli Allievi sfide Cuneo-Saluzzo [illegible] La Granda-Albese. Dalla stessa ora, ma sul campo a valle, in scena le squadre Juniores: Bra-Fossanese e Pro Dronero-Cuneo.

Finora la classifica del Palio [illegible] guidata dal Cuneo (27 punti), davanti [illegible] La Granda, Bra, Fossanese, Albese, Saluzzo, San Paolo, Mondovì, Tre Valli, Azzurra, Pro Dronero [illegible] Sommariva Perno. [g. p. c.]







■ MOVIMENTO AL QUARZO SWISS MADE CON CERTIFICATO UFFICIALE DI CRONOMETRO RILASCIATO DALL'ENTE SVIZZERO DI CONTROLLO C.O.S.C. CHE NE ATTESTA LA CONFORMITÀ AGLI STANDARD SVIZZERI DI ASSOLUTA PRECISIONE. OGNI MOVIMENTO VIENE QUINDI SINGOLARMENTE TESTATO E SUCCESSIVAMENTE NUMERATO. TALE NUMERO VIENE RIPORTATO SUL CERTIFICATO CHE ACCOMPAGNA L'OROLOGIO, RENDENDOLO QUINDI UNICO. ■ VETRO ZAFFIRO. ■ IMPERMEABILE FINO A 20 ATM. ■ FONDO E CORONA A VITE. ■ CASSA E BRACCIALE IN ACCIAIO MASSICCIO. ■ DISPONIBILE NELLE VERSIONI CHRONO E SOLO TEMPO UOMO E DONNA. ■ PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMATE IL

Numero Verde 167-[illegible]

WylerVetta

THE UNEXPECTED CLASSIC.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REGALZI
VIA DEI MARTIRI, 5 - ALESSANDRIA
TEL. 0131-25.26.62

IDEA ORO
VIA GIRARDENGO, 75 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143-75.708

MONTESSORO
VIA ROMA, 128 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143-27.55

PRATESI GIOIELLI
VIA GARIBALDI, 49/51
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142-55.525

TEMPORA
VIA BENVENUTO SANGIORGIO 16
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142-76.315

ASTI E PROVINCIA

GAMBA
CORSO ALFIERI, 164 - ASTI
TEL. 0141-59.36.35

JOLLY GALLERY
CORSO ALFIERI, 252 - ASTI
TEL. 0141-35.38.28

UTARI
PIAZZA S.SECONDO, 21 - ASTI
TEL. 0141-59.35.57

ELSA
PIAZZA E. BARTOLOMEO
CASTAGNOLE LANZE (AT)
TEL. 0141-87.81.33

NOVO LUCIANO
VIA VILLA, 1 - VILLANOVA D'ASTI (AT)
TEL. 0141-94.333

BIELLA E PROVINCIA

ARNALDI
VIA REPUBBLICA, 16 - BIELLA
TEL. 015-20.040

PIVANO
VIA ITALIA, 14 - BIELLA
TEL. 015-22.451

COSENZA
VIA GRAMSCI, [illegible] - GAGLIANICO (BI)
TEL. 015-54.17.64

GIROMINI GIOIELLERIA
VIALE DUCA D'AOSTA, 13 BIS
BORGOSESIA (BI)
TEL. 0163-22.459

TONIN MARIO
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2
OCCHIEPPO INFERIORE (BI)
TEL. 015-59.17.73

CUNEO E PROVINCIA

RAVIZZA
VIA ROMA, 62 BIS - CUNEO
TEL. 0171-63.49.19

ROMANA VALERIO
PIAZZA BOVES, 15 - CUNEO
TEL. 0171-69.99.50

L'ANGOLO DELL'ORO DI BOGLIONE
PIAZZA RISORGIMENTO, 1 - SALUZZO (CN)
TEL. 0175-24.86.64

GERBINO
VIA MARENCO, 48 - CEVA (CN)
TEL. 0174-70.11.63

MANFRINATO
VIA UMBERTO I, 74 - BUSCA (CN)
TEL. 0171-94.45.07

ORALBA
CORSO PIAVE, 28 - ALBA
TEL. 0173-28.13.01

NOVARA E PROVINCIA

BATTISTELLA
CORSO XX SETTEMBRE 37 - NOVARA
TEL. 0321-61.26.95

T.D. [illegible] MARKET
[illegible] DELLA VITTORIA, 2/C - NOVARA
TEL. 0321-61.10.57

FACCHIN
CORSO ROMA, 23 - BORGOMANERO (NO)
TEL. 0322-82.562

GNEMMI
CORSO REPUBBLICA, 44 - ARONA (NO)
0322-46.925

MANFREDI PAOLO
VIA SAN VITTORE, 153 - INTRA (NO)
TEL. 0323-51.60.30

MELLONI
PIAZZA BELTRAMI, [illegible] - OMEGNA (NO)
TEL. 0323-62.378

TORINO E PROVINCIA

AMNESIA
VIA GARIBALDI, 47 G - TORINO
TEL. 011-54.50.61

BABBINI & C.
VIA MONGINEVRO, 89 - TORINO
TEL. 011-33.65.73

FRA-MA
CORSO FRANCIA, 201/BIS - [illegible]
TEL. 011-77.10.207

MAJER [illegible] DOGLIONI
VIA PO, [illegible] - TORINO
TEL. 011-8171751

PERAZZO
CORSO RACCONIGI, 13 - TORINO
TEL. 011-44.76.523

DEMATTEIS GIOIELLI
VIA VALOBRA, 11[illegible] - CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011-97.23.473

EFFEMME OREFICERIA
CORSO ROMA, 4 - MONCALIERI (TO)
TEL. 011-64.04.284

GOLD GALLERY
PIAZZA ROMA, 7 - PINEROLO (TO)
TEL. 0121-73.044

NOVARA MELCHIORRE
VIA SVIZZERA, 8 - BORGARO TORINESE (TO)
TEL. 011-47.04.217

POLE POSITION BREZIO
CENTRO COMERCIALE LE GRU, STAND 222
VIA CREA, 10 - GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011-700010

VERCELLI E PROVINCIA

BOSETTI
PIAZZA CAVOUR, 38 - VERCELLI
TEL. 0161-25.31.13

CELLINI GIOIELLI
PIAZZA M. D'AZEGLIO, 20 - VERCELLI
TEL. 0161-21.28.04

PICCO
CORSO GASTALDI, 3 - VERCELLI
TEL. 0161-66.578

BECCARIA FABRIZIO
CORSO ITALIA, 54 - TRINO VERCELLESE (VC)
TEL. 0161-80.14.62

REGIS PATRIZIA
CORSO RE UMBERTO, 54 - CIGLIANO (VC)
TEL. 0161-43.36.47

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: ma al sindaco non basta

Comune, la crisi a una svolta

Forse già oggi la soluzione

«Mi spiace, ma adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste scarne parole ieri sera alle un esausto Castellani ha chiuso - almeno con il mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviato insomma, almeno con i media, il suo venerdì di passione trascorso ad esaminare lettera di dell'«assessore degli squatter». Scuse che Castellani giudica ancora insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche città», commenta i collaboratori.

Giornata, insomma, che è parsa durare più di ventiquattr'ore anche a tutta la maggioranza, che doveva decisiva per capire se l'ex responsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente nare a governare questa città, di fatto non lo è stata. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni in collina (a sindaco) suo Carpanini, documento dell'Ulivo in appoggio al pri cittadino, che lo sprona a sciogliere prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena il «verosimile rischio di un ricorso elezioni anticipate». Venerdì di pas anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di cena commenta: «Non proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto una telefonata del sindaco».

Ma andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata dal medesimo «insufficiente». «Non mi basta che ammetta l'errore - pare aver commentato Castellani -, deve chiedere a Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». Intanto a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il tutto in un clima che qualcuno ha definito da Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un assessore disobbediente e il suo sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione di un dilemmma: come salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, una parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali un documento di appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco stesso. In quello schieramento, che coincide con chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza di Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paolino. Ma la presa di distanza appare non solo legata a una questione di forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui tenuta dal sindaco sulla gestione del Alberione - si legge nel comunicato -, ribadiamo che la revoca delle deleghe all'assessore non è interpretabile come una rottura n il partito della rifondazione comunista, ma come inevitabile presa d'atto di un grave di valutazione compiuto da un collaboratore sindaco che deve essere corretto. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore di tutta la città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali con le proprie convinzioni cittadine». E poi una frase in neretto, il di tutto: «Auspichiamo che da parte di tutti questo momento di difficoltà venga gestito con un alto senso di responsabilità, che eviti il verosimile rischio un ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riunisce sull'argomento il direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani «a patto che nella lettera di Alberione scuse più eloquenti». Ma tant'è: anche ppi rimette alla volontà sindaco e di quella cospargersi il capo di cenere) dell'ex assessore Alberione. A lui il compito di andare oggi un po' più in là delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a non accertare preventivamente che sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

Minucci

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che state colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fino alla revoca delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato a quel corteo - arriva colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto da quanto successo non solo per «denunciare la violenza e la sopraffazione» ma anche per fare un ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, ora la vita è un inferno»

E' finita in pretura la storia di un grande amore

Un giorno fu grande amore. Ora raccontano storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatto impazzire». Lui, 58 anni, da poco in pensione, un tecnico che ha girato mezza Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le sue accuse mi hanno portato in carcere. Ma io voglio solo risposta: perché?».

Una risposta inseguita ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». E lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno in Pretura, quando il suo avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui patteggiamento: condanna a 4 e giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. Era accusato di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo agosto era agli arresti domiciliari, uscì di casa per andare ancora da lei per chiedere, una volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato Marco Feno, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire per un amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che tempo amato». Follia a vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato un disegno criminoso, costringendo la signora a mutare abitudini di vita, a non lasciare più da sola la abitazione, a rinunciare ad uscire sera, a frequentare gli amici, vivendo nel terrore azioni lesive contro la sua persona, ad assentarsi dal lavoro a causa dello stress emotivo». Insomma, «un disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo ancora. Un giorno ho visto quella donna sul pulman 36. Un groppo al cuore. L'ho desiderata per tre anni. S mai il coraggio di avvicinarla. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. Era bella. Ho trovato coraggio di parlarle. Era sposata, ma stava per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo messi assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, un litigio con il figlio della signora Maria, minacce e percosse. «Insomma, una vita difficile. Lei, giorno ha trovato coraggio di dire basta». Lui non si è rassegnato. E ha cominciato a «perseguitarla in modo pazzesco», dice ancora l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso alle Nuove per due . Esce, subito la casa di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, per assistere all'udienza, aveva il permesso di uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi e 20 giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, almeno lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Inganna il controllore Atm

Per evitare di ere multato controllori, un passeggero di un autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però costato caro: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice una pena 100 mila lire, più altre 600 mila lire di multa rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli evasori: nel novembre '94 una donna pagò oltre un milione per aver utilizzato un abbonamento settimanale contraffatto. Un dopo, e di nuovo nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi biglietto e condannati per aver fornito e cognome falso a un controllore. Nel primo caso si trattava una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di una multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

Videotelefono all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. Ma può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali con tre coppie di videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in camere protette a bassa carica batterica - dove sono ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle camere della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in contatto visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo di una normale telefonata.

AL SERMIG



Centro di pronta accoglienza donne

Si è inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ed Ernesto Olivero (fondatore Sermig) il servizio «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare 20 donne in difficoltà che si dovranno trattenere oltre i due mesi (nella foto le stanze). Per ora (il centro funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio all'amica dei barboni

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono sei i torinesi che il 26 maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il cen congressi della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in qualità presidente Museo Risorgimento, l'imprenditrice Peyrano e Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei senza fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, ricorda le ragioni del nome premio: «Vogliamo lineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più difficili. Non a il premio è istituito all'indomani dell'alluvione '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveranno il riconoscimento, più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che la anima da oltre vent'anni è Lia Varesio, organizzatrice di un volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato istituzioni che dovrebbero farsene carico. La motivazione cui le è stata assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità e l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il gruppo di soccorso a «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati di Aids, prostitute, carcerati nel 1979. L'associazione è dedicata a Bartolomeo, barbone trovato morto dai volontari in una zona del centro storico di Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La nostra esperienza è caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/b. Sempre nei pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto un bivacco con ventina posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada.

IN BREVE

d'Aosta, può sciare in nove stazioni



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» di Pasqua per le presenze turistiche, con soltanto qualche speranza di incrementare le presenze nelle stazioni sciistiche che ancora sono aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nello prenotazioni alberghiere ha però portato neve alle quote più elevate, con una copertura continua del manto nevoso, ieri, a 1500 metri di quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici parchi e nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali o condizioni meteorologiche migliori, con cielo sereno e buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature sono previste in ribasso, per l'arrivo di una nuova ondata di maltempo con correnti fredde da Nord.

Savona, il maltempo Processione

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite di Savona centro ieri sera alle 18 ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa ma inevitabile: le previsioni meteorologiche pessime e le confraternite non hanno voluto correre il rischio di esporre le preziose «casse» del Venerdì Santo alle intemperie.

Il premio «We Specchio dei tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club di Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.



Mondovì, otto miliardi per la sede universitaria

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei sessanta che verranno ripartiti anche tra Como e Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa a favore dell'università e della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione del Senato. Le somme saranno recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna a Mondovì un miliardo e settecento milioni per il '98 e 3 miliardi e 200 milioni per il '99 e 2000 da destinare a interventi di edilizia a cura del Politecnico Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: ora tornerà ad avere un ruolo importante».

Biella, la deve appaltare i

BIELLA. Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a due mesi dalla «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare servizio di bus. Il paradosso è legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia è la principale azionista. Risolvere il conflitto di interessi non sarà facile, anche se a gestire le linee, i prossimi mesi, sarà ancora l'Atap.

Provincia, dipendenti con stipendio in

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella di Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella nuova moneta unica europea. Così come era successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine mese farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

Finisce in tragedia l'escursione nel deserto



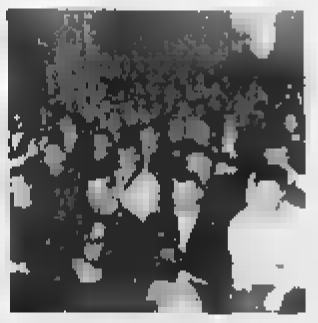
GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursione con alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri a Sud Tunisi. Era partito nei giorni scorsi con una decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed era diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si era scatenata nella zona e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad un albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo uccide floricoltura»

IMPERIA. La Coldiretti di Imperia accusa il governo Prodi ed il ministro dell'Agricoltura Pinto «voler uccidere la floricoltura». Ha detto il suo direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 serre della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno e correre il rischio creare altri 20 mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

Al pro «codice d'urgenza»

NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso con il «codice d'urgenza». L'ospedale novese è il primo nell'Alessandrino ad applicare «triage» casi in arrivo: codice rosso per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero essere trattate anche dal medico di famiglia. L'iniziativa parte martedì, maggio anche negli ospedali di Acqui e Ovada (stessa Asl).



E adesso i «Cobas riso»

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire la manifestazione, che si è svolta nel salone Dugentesco di Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader nazionale dei «Cobas del latte» ed ex senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme con il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non ha suggerito soluzioni, ma indicato alcune vie da percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della base; far intervenire la Commissione europea delle petizioni, e l'antitrust per verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al consumo.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 11 Aprile 1998 31

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La vittima non avrebbe mai aperto a uno sconosciuto ed era vestita come se aspettasse visite

La donna uccisa conosceva il suo killer

Il delitto di Marassi: né rapina, né movente passionale

GENOVA. Dopo aver infierito su di lei con otto coltellate, ha ripulito la lama sul vestito della vittima. E' questo uno dei particolari agghiaccianti emersi nell'accurato sopralluogo effettuato dagli agenti della squadra mobile nell'appartamento di salita Franzonina dove mercoledì pomeriggio è [illegible] uccisa Anna Rossi Lamberti. La pensionata di 72 anni, che dopo la morte del marito viveva da sola, è stata colpita otto volte, due fra il collo e la spalla, gli altri colpi sono stati inferti alla gola e all'addome [illegible] [illegible] ferocia inaudita e da una persona particolarmente forte. Molto probabilmente un uomo. Una persona che l'ex commerciante [illegible] piazza Guicciardini conosceva [illegible] che aveva fatto entrare nella sua abitazione. Con ogni probabilità Anna Rossi lo [illegible] fatto accomodare prima di andare in bagno per lavarsi le mani.

In cucina è stata trovata una tazza di caffè appena consumato [illegible] alcune briciole di biscotti ma solo l'autopsia, che verrà effettuata questa mattina, [illegible] bilirà [illegible] [illegible] stata Anna Rossi a bere oppure se il caffè sia stato offerto all'ospite, diventato poi il [illegible] carnefice.

Gli uomini della Squadra mobile, coordinati [illegible] Filippo Dispenza, stanno esaminando le posizioni [illegible] familiari [illegible] amici della pensionata che, dopo la morte del marito avvenuta vent'anni fa, si dedicava ai tre nipotini [illegible] coltivava anche molte amicizie con coetaene del quartiere.

Non risulta che la donna avesse relazioni con qualche uomo. Viene quindi esclusa in maniera piuttosto chiara la pi[illegible] del delitto passionale ma anche quella [illegible]lla rapina. Dall'abitazione della donna [illegible] [illegible] gli oggetti di valore, [illegible] le gioie custodite in [illegible] confanetto in camera da letto. L'assassino non ha preso nemmeno gli orecchini che An[illegible] Rossi indossava. Non solo: [illegible] casa [illegible] tutto in ordine. Nessun cassetto aperto, nessun oggetto fuori posto, nessuna traccia di una ricerca affannosa di denaro o altro. Proprio questi particolari, l'abbigliamento elegante, la parrucca bionda che la donna [illegible] dimenticava mai prima di uscire e le scarpe che calzava ancora al momento della tragedia dimostrerebbero che Anna Rossi aveva atteso dopo pranzo la visita di una persona [illegible] cui si fidava, ma [illegible] cui non aveva troppa confidenza. Sembra escluso che possa avere aperto ad uno sconosciuto: cordiale ma attenta, era stata proprio lei in passato [illegible] presentare un esposto per segnalare alcuni segni strani lasciati sul porta di casa. Temeva [illegible] trattasse di quei simboli lasciati talvolta dagli zingari per indicare l'accesso facile in una abitazione.



Il palazzo di salita Franzonina dove è stata uccisa Anna Rossi Lamberti, 72 anni

L'aggressione mortale sarebbe avvenuta nel pomeriggio di mercoledì: una vicina, infatti, avrebbe sentito l'acqua scorrere nei tubi della [illegible] di Anna Rossi durante l'ora di pranzo. Dopo aver lavato i piatti [illegible] rigovernato la cucina, la pensionata ha ricevuto la visita del suo assassino. [illegible] nessuno ha sentito nemmeno un urlo di terrore [illegible] un lamento quando Anna Rossi è stata aggredita [illegible] colpita più volte. Poi l'assassino [illegible] n'è andato indisturbato e non [illegible] stato notato mentre si allontanava dall'appartamento. Le indagini proseguono in più direzioni per ricostruire le amicizie di Anna, che frequentava assiduamente la parrocchia [illegible] ogni tanto si [illegible] anche in una palestra della zona. Gli agenti, per avere informazioni sulla sua vita e su chi possa avere incontrato, hanno a scoltato i due figli della donna, Francesco e Paola Lamberti, entrambi sposati. Fra le occupazioni giornaliere di nonna Anna c'era anche la cura dei tre nipotini. E' stato anche risolto il giallo dei due gattini scomparsi, Cino [illegible] Cina, che da tempo facevano compagnia ad Anna Rossi: erano stati accolti da [illegible] vicina [illegible] non è escluso che siano usciti dall'appartamento insieme all'assassino della loro padrona. [m. c. c.]

[illegible] I GENOA
OGGI IN CAMPO

E a Marassi c'è l'Empoli



Blucerchiati che vogliono spezzare la serie negativa, rossoblù sul campo dell'Andria. Veron (foto) torna in posizione avanzata. Formazioni. A PAGINA 40

Il «museo» scoperto dalla Finanza che indagava [illegible] un caso di tangenti

Reperti archeologici in casa Ingegnere condannato a 3 mesi

GENOVA. Sessantotto reperti archeologici [illegible] costati cari a [illegible] ingegnere che li teneva ben esposti nel salotto della propria abitazione genovese. Armando Colombo, [illegible]5 anni, [illegible] finito sul banco degli imputati, ha patteggiato la condanna, e ha sb[illegible] anche [illegible] milioni [illegible] risarcimento danni al Ministero dei Beni culturali. La perquisizione nell'appartamento del professionista era avvenuta per tutt'altri motivi. Nel luglio del 1992 i magistrati del pool di Milano avevano ordinato agli agenti della Guardia di Finanza di «visitare» l'alloggio di Colombo nell'ambito [illegible] una delle inchieste [illegible] Mani Pulite. Ma invece di documenti compromettenti i finanzieri si erano trovati di fronte a un vero [illegible] proprio [illegible] archeologico. Inevitabile la loro denuncia al pretore in base [illegible] una legge del [illegible] che regola la compravendita dei reperti provenienti da scavi. L'ingegnere, difeso dall'avvo[illegible]to Guido Colella [illegible] Andrea Andrei, ha sempre sostenuto di avere acquistato regolarmente gli oggetti che gli erano stati sequestrati, ma l[illegible] [illegible] passione per l'archeologia l'ha portato ugualmente sul banco degli imputati.

I suoi difensori si sono, poi, accordati [illegible] il pubblico ministero per il patteggiamento [illegible] tre mesi di reclusione, convertito in una pena pecuniaria di 6 milioni e 750 mila lire. Oltre a questo denaro l'ingegnere ha dovuto mettere mano al portafogli per il risacimento allo Stato che è stato quantificato in sessanta milioni di lire. Oltre alla perdita di tutto il materiale sequestrato.

I finanzieri avevano trovato all'interno dell'appartamento un vero e proprio museo. Come, a esempio, un cratere del 340-320 avanti Cristo stimato circa qua[illegible] milioni di lire, armille in bronzo (erano le «spille» che servivano per fermare la toga sulla spalla) unguentari in vetro del primo e secondo secolo dopo Cristo, e ancora piatti, anelli, copette, testine votive, forbici e fibula in bronzo, anfore e così via. [a. l.]

[illegible]
24ORE

INCIDENTE

Autotreno sbanda sull'A10 decine di agnelli morti

Un autotreno che trasportava circa un centinaio di agnelli la notte [illegible] è sbandato sulla A10, fra i caselli di Pegli [illegible] Cornigliano. Il conducente non è riuscito a mantenere il controllo del [illegible] e, in un galleria sulla corsia sud, l'autoarticolato si è rovesciato. Molti agnelli sono rimasti soffocati [illegible] [illegible] morti in seguito alle ferite. [m. c. c.]

INQUINAMENTO

Monossido di carbonio allarme [illegible] Cornigliano

Livelli altissimi di monossido di carbonio sono stati rilevati giovedì fra le 17 e [illegible] [illegible] dalla centralina che si trova a Cornigliano. Nel pomeriggio la concentrazione ha superato la soglia di allarme. [m. c. c.]

PRA'

Sopralluogo delle ferrovie sulla fascia [illegible] rispetto

Dopo gli ultimi due incontri fra le Ferrovie [illegible] vertici del Comune, ieri è stato compiuto [illegible] sopralluogo a Prà per verificare la possibilità di accesso ai mezzi che dovranno lavorare nel cantiere per riqualificare l'area. [m. c. c.]

FURTO

Sorpreso a rubare in [illegible] si nasconde sotto il letto

Quando ha visto gli agenti si [illegible] [illegible] sotto [illegible] letto [illegible] cui dormiva la [illegible] «vittima». Fanbi Dritan, un albanese di 19 anni, era entrato in casa di un pensionato arrampicandosi lungo il tubo del gas [illegible] entrando da una finestra. Ma un vicino lo ha notato e ha dato l'allarme. Il ragazzo [illegible] rubato il portafoglio dell'anziano. [m. c. c.]

[illegible]

Discarica abusiva [illegible] Sestri [illegible] [illegible] flamme

Paura ieri [illegible] Sestri quando ha preso fuoco del materiale in una discarica abusiva, in via Bressanone. Le fiamme minacciavano la stazione di pompaggio di metano [illegible] cantieri [illegible]li. [m. c. c.]

L'uomo viaggiava con alcuni amici da cui si era separato durante una tempesta di sabbia

Genovese di 51 anni muore nel deserto

Tunisia: stroncato da un malore durante un'escursione

GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese di 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursione [illegible] alcuni amici nei pressi [illegible] lago salato Chot el Djerid, a 400 chilometri [illegible] sud di Tunisi. [illegible] prossime ore verrà compiuta l'autopsia poi la salma verrà trasferita in Italia: secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per [illegible] tempesta di sabb[illegible] che si era scatenata nella zona.

L'uomo è stato trovato ieri mattina: era seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad un albero. Vicino c'era la moto regolarmente appoggiata sul cavalletto.

Era partito nei giorni scorsi con una decina [illegible] amici per compiere una escursione nel deserto: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed era diretto al monte El Timbain lungo un per[illegible] particolarmente suggestivo. Gli altri [illegible] su quattro auto e [illegible] Bianchi li seguiva in moto.

Dopo aver superato tre delle quattro Porte di Sabbia, grosse dune dall'aspetto caratteristico, la comitiva si [illegible] fermata per dissetarsi e rifocillarsi. Poi [illegible] ripartita per affrontare l'ultima Porta di sabbia ma, verso le 14,30, una improvvisa tempesta di sabbia ha ridotto la visibilità a pochi metri e il motociclista ha perso il [illegible] con la carovana.

Quando gli altri del gruppo si sono accorti della sua scomparsa sono tornati indietro lungo la pista, ma il vento aveva cancellato ogni traccia di Bianchi [illegible] della [illegible] moto. E' stato subito dato l'allar[illegible] alla gendarmeria tunisina che ha avviato le ricerche utilizzando anche gli elicotteri. Fino a quando, il giorno dopo, è stato individuato il cadavere. La salma [illegible] stata trasferita all'ospedale di Douz dove sarà compiuta l'autopsia, poi verrà rimpatriata.

Sul corpo dell'uomo non c'erano tracce [illegible] lesioni o ferite [illegible] le [illegible] stanze [illegible] suo ritrovamento lasciano supporre che l'uomo sia stato ucciso da un infarto durante la tempesta di sabbia. Forse l'uomo si era fermato proprio nella speranza che il tempo migliorasse e [illegible] i suoi amici riuscissero [illegible] trovarlo. La famiglia è stata avvertita dalla prefettura e il fratello Mario è subito partito per la Tunisia.

Gli amici [illegible] rientrati [illegible] albergo dove attenderanno l'esito dell'autopsia e il rimpatrio della salma e, raggiunti telefonicamente, non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Intanto la prefettura di Genova ha provveduto ad avvertire i parenti [illegible] Bianchi. Secondo l'espressa volontà dei parenti la salma verrà tumulata nel cimitero di Staglieno. [m. c. c.]

[illegible] PICCHIAVA I FIGLI [illegible]

Tenta il suicidio, bloccato

Cercava di suicidarsi ma gli agenti lo hanno fermato. Per mettergli le manette. Michele C., 32 anni, [illegible] accusato di avre picchiato la moglie e i due figli di un anno e mezzo e di sei mesi. Per sottrarsi alla sua violenza, una settimana fa la donna, che abitava con il marito e i figli a Sestri Ponente, in via Sant'Elia, si era rifugiata in [illegible] del padre, [illegible] Borzoli. Michele C. l'aveva raggiunta e aveva picchiato sia la donna che i suoceri. La moglie aveva chiamato il 113 riuscendo così spingerlo alla fuga. Michele C., che ha precedenti penali per rissa, è stato bloccato nella sua abitazione [illegible] Sestri mentre, legandosi il filo del telefono al collo, cercava di impiccarsi alla maniglia della finestra del bagno. E' stato ricoverato nel reparto [illegible] psichiatria dell'ospedale di Sestri e [illegible] magistrato gli ha sospeso la patria potestà. Più volte, infatti, i bambini [illegible] stati medicati in ospedale per lividi e lesioni. [m. c. c.]

Per i curatori fallimentari l'offerta è troppo bassa. Ma è anche, al momento, l'unica disponibile

Fonderie: non cancellate l'ultima speranza

Una cordata di imprenditori vuole acquistare l'area delle S. Giorgio

[illegible] I dirigenti delle confederazioni sindacali [illegible] i dipendenti hanno spiegato ieri mattina nella sede delle Fonderie San Giorgio di Prà, da tempo bloccata nella produzione dopo la dichiarazione di fallimento, che i lavoratori e le loro organizzazioni sono favorevoli affinchè i curatori fallimentari non facciano cadere l'unica offerta di acquisto dell'azienda. Un gruppo di imprenditori (pare 19 soggetti sociali, molti dei quali liguri e genovesi) si sarebbero fatti avanti per proporre [illegible] rilevare le Fonderie: occuperebbero [illegible] mila metri quadrati per installare piccole aziende, mentre 10 mila metri quadrati potrebbero essere acquistati dalla vicina parrocchia che intende dar vita [illegible] un'area di verde pubblico e a un centro ricreativo.

Ma, a quel che si è appreso, l'ufficio [illegible]ella curatela vorrebbe realizzare un utile maggiore [illegible] quanto sarebbe stato proposto dalla cordata dei potenziali acquirenti: di qui un certo stallo nella trattativa. I sindacati però fanno notare che l'offerta [illegible] l'unica e che quindi sarebbe un grave errore farla cadere nel vuoto.

Attualmente, la situazione occupazionale [illegible] molto delicata: alle Fonderie San Giorgio erano occupati duecento operai, metà dei quali hanno trovato un'altra occupazione [illegible] [illegible] coinvolti nei cosiddetti «lavori socialmente utili». [illegible] circa un centinaio sono ormai agli sgoccioli del sussidio di disoccupazione, avendo esaurito tutti i tempi della [illegible] integrazione.

Ip. Nella giornata di ieri, sono nuovamente emerse da parte dei dipendenti e dei sindacati forti preoccupazioni sulla sorte dell'Ip e della sua sede, dopo la fusione con l'Agip Petroli. Si teme [illegible] forte ridimensionamento in seguito [illegible] una nuova ristrutturazione nazionale della logistica.

I timori [illegible] lavoratori non trovano però conforto dal silenzio della direzione. In questo contesto hanno espresso protesta e preoccupazione sia il sindaco Giuseppe Pericu, sia il deputato di Forza Italia, Alberto Gagliardi, quest'ultimo da sempre polemico nei confronti dei vertici dell'Eni. [p. l.]

[illegible] REGIONE [illegible]

I nuovi dirigenti Usl

I nuovi direttori [illegible] Usl, che hanno sostituito i predecessori licenziati dalla Regione, hanno preso possesso delle loro cariche ieri mattina, in Regione, alla presenza del presidente della giunta, Giancarlo Mori.

Si tratta [illegible] Lionello Ferrando che andrà [illegible] Sampierdarena, di Davide Amodeo che da Sampierdarena andrà a Savona e di Claudio Mancini che [illegible] stato designato alla Spezia (proviene da un ospedale lombardo). Mentre si compivano le formalità, sono nuovamente circolate, sia pure a livello ufficioso, le «voci» insistenti su difficoltà di bilancio per il settore sanitario. Infatti, sembra che arrivino note dolenti dal ministero del Tesoro che, oltre a tagliare fondi di destinazione, si approntebbe ad applicare sanzioni a quelle Regioni che non [illegible] a rientrare nei budget prestabiliti.

Ci sono quindi forti timori per possibili tagli alle spese, al personale e ai posti letto. [p. l.]

Arrestato mentre stava tentando un terzo assalto

Condannato a otto anni per due rapine in banca

GENOVA. Accusato di due rapine e di [illegible] tentata rapina a istituti bancari, un uomo di 53 anni, Piergiorgio Pili [illegible] stato condannato ieri a [illegible] anni e [illegible] di reclusione. Secondo l'accusa l'imputato, che è stato difeso dall'avvocato Gabriella De Filippis, avrebbe messo mano [illegible]l coltello per puntarlo alla gola di una cliente durante le due rapine portate a termine.

Nel terzo episodio invece, quando era stato bloccato dal polizia, fuori dalla banaca, [illegible] in tasca un'arma giocattolo. Il 2 gennaio dello scorso anno Pili avrebbe dunque messo a segno il primo colpo nell'agenzia del Banco di Chiavari di via Sestri. Si sarebbe messo sul viso un passamontagna beige prima di entrare nei locali e avrebbe poi puntato il coltello alla go[illegible] di una donna intimando al cassiere di [illegible] il denaro. La rapina fruttò sette milioni di lire.

Un secondo «colpo» sarebbe stato perpetrato da Pili, il 13 febbraio '97, sempre a una filiale del Banco di Chiavari di via Lagustena, dove furono portati via dieci milioni e [illegible]. Anche qui il rapinato[illegible] aveva il viso nascosto da un passamontagna beige e minacciò con il coltello una cliente per farsi dare il denaro. I testimoni hanno raccontato che il rapinatore zoppicava ed era alto circa un metro e sessanta. Pili è claudicante [illegible] ha un'altezza simile a quella indicata.

La tentate rapina doveva avere per obiettivo,il 21 aprile sempre dello scorso anno, la filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino di [illegible] Lagustena. In questo caso intervennero le f[illegible] dell'ordine perché Pili fu visto passare più volte davanti alle vetrine della banca. A un certo punto si calcò in testa il passamontagna, ma fu bloccato subito. [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina; *Montini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.

[illegible] Fruttuoso-Marassi [illegible] *Monticelli*, via Monticelli 82. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *N. S. Del Monte*, via d'Albertis, *La Farmaceutica*, [illegible] Canevari.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Nervi*, via Casotti 20. **[illegible]rario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via [illegible] Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 181.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, [illegible] Canzio 47.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: [illegible], via Gattorno 5; *S. G. Battista*, via Arrivabene 5.

[illegible] 8,30-21,30: *N. S. [illegible] Guardia*, via S. Quirico 301. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Testori*, via [illegible] 23.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Calvi*, via don G. Verità 49.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
Savio, p.zza N. De Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARG[illegible]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 51.948.
ZOAGLI
Vallera, p. [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. [illegible].
[illegible] LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41.024.
[illegible]LIA
Marcone, via Longhi 66, tel. [illegible].

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.56. **Camogli:** tel. 770.205. [illegible] tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** [illegible]. **[illegible]pallo:** tel. [illegible]. **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible] **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.847. **Sestri [illegible]** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **[illegible]ri:** tel. [illegible].

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Se[illegible] Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [illegible] **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefo[illegible] 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **[illegible] Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, La[illegible] Borzonasca, [illegible], Cicagna e Varese Lig. la guardia medica [illegible] chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza [illegible] Ponti, Molassana, [illegible]to, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. [illegible]: [illegible] Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. [illegible] v. Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via [illegible] Campo, v. Tortosa, [illegible] Terralba, S[illegible] Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, [illegible] Levante.

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri [illegible]vante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** [illegible] **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; [illegible] tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova [illegible]: telefono 59681; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; [illegible]. Margherita Ligure: telefono [illegible] - 287.998; Rapallo: telefono [illegible], 54.474, 50.048, 65.868, 55.969, 50.317, [illegible] Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.18.22; Sestri Le[illegible]: telefono 41.277, 41.278; Sori: [illegible]fono 700.396.

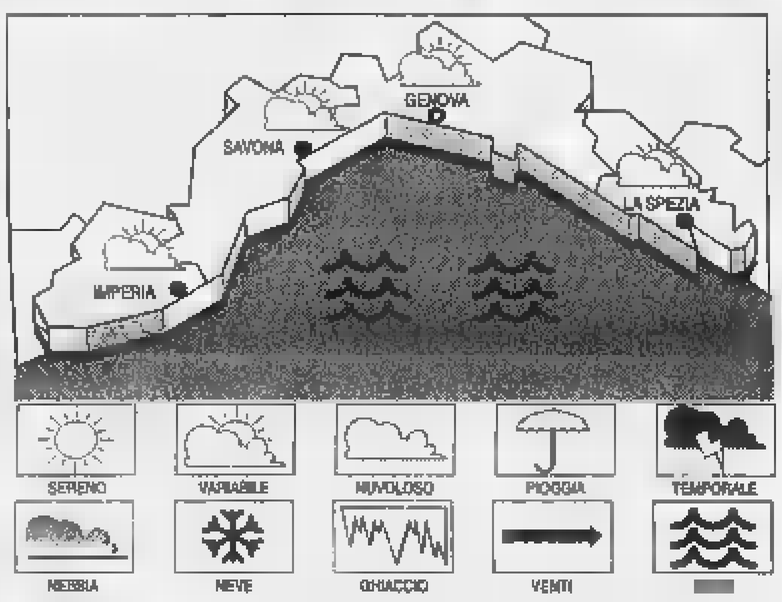
CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] OGGI. Variabilità [illegible] annuvolamenti intensi alternati [illegible] temporanee schiarite. **Tempo previsto per domani.** Qualche schiarita in più anche se saranno sempre possibili rovesci temporaleschi.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temper. mare 15 °C; um. rel. [illegible]%; pioggia 10 mm; vento Est-Nord-Est, veloc. 15-20 km/h. Cielo: coperto. Mare: molto mosso; press. bar. [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]E DI IERI

[illegible]	max 13	min 12
[illegible]	max 13	min 10
Imperia	max 13	min 11

[illegible] IMPERIA
Max: 17; min: 9; temp. mare 16 °C

Il [illegible] sorge [illegible] 6,52 e tramonta alle 20,06. La **Luna** cala alle 6,53 e si leva alle 19,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

[illegible] - Sala A. Telefono 595.9146. **Qualcosa [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - [illegible] B. [illegible]. 595.9146. Aprile. Or.: 15,30; 17,15; 19; 21; 22,45.

[illegible] 1. Tel. 208.549. **[illegible] topolino sotto sfratto** [illegible] N. Lane, L. Evans. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,50; 22,45.

[illegible]STON 2. Tel. 208.549. **Un professore fra le nuvole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] [illegible]. 586.610. [illegible], con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 254.18.20. **Sfera**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] Tel. 25.41.820. **[illegible]sia.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Sesso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Will Hunting genio ribelle,** regia G. Van Sant con R. William, M. Damon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] - [illegible]. Tel. 25.41.820. **Jackie Brown**, regia Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. [illegible] Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 25.41.820. **Full Monty** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, [illegible] Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] PORTO [illegible] - Sala 7. Tel. 25.41.820. **[illegible]n topolino sotto sfrat[illegible]**, con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. **[illegible] di ferro**, reg. R. Wallace, con L. DiCaprio, J. [illegible] J. [illegible]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] Tel. 275.8930. **Titanic** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. [illegible]: 14,20; 18; 21,15.

[illegible]D 1. Tel. 588.419. **Aprile** di Nanni [illegible]retti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 588.419. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]A. Tel. 377.95.35. **Parole, [illegible]le, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéa. Or.: 20,30; 22,45.

LUX. [illegible]. 561.691. [illegible] regia di Q. Tarantino, [illegible] P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ODEON. Tel. 362.82.98. [illegible], regia N. Parenti, con M. Boldi, C. Koll. Or.: 15; 17; 18,45; 20,40; 22,40.

[illegible] Tel. 581.415. **Will Hunting genio ribelle**, [illegible] G. V. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Sesso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15; 17; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 21,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 17; 21; 23.

UN[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] [illegible]ia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Sfera** con D. Hoffman, S. Stone, [illegible]. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] 1 e 2 [illegible]. 580.380; [illegible]. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** [illegible]. 845.7943; **[illegible]RALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI [illegible] Tel. 413.638. **Kun[illegible]** Regia M. Scorsese con T. T. Tsarong, T. Kunkhyen. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **[illegible]** Regia J. J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Ore 22,30; [illegible]. 21,15.

FRITZ [illegible]. Tel. 219.768. [illegible]

LUMIERE. Tel. 505.936. **The boxer**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson.

[illegible]. Tel. 589.640. CHIUSO FINO A GIOVEDI' 16.

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. **[illegible]ia**, cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]
CINEMA [illegible] Tel. 967.7130. **Titanic.** Regia J. Cameron [illegible] L. DiCaprio, W. Winslet. Ore 21,15.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **Un topolino sotto sfratto.** Regia G. Verbinski [illegible] N. Lane, L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
[illegible]. 613.61.38. **[illegible] maschera di ferro**, regia R. [illegible] L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,15; 17,20; 20; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 286.033. **Sesso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. [illegible] Niro. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20. L. 5000; [illegible].

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 61.951. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 20,30; 22,20; sab. dom. 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,20.

GRIFONE. Tel. [illegible]. [illegible] con D. Hoffman, S. Stone, [illegible]. Jackson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]
CANTERO. Tel. 363.274. [illegible], regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

[illegible]. Tel. 309.694. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. [illegible]r.: 16,30; 19,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 41.505. **Sesso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,15.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Ri[illegible]. Martedì 14: [illegible] di G. Verdi. Int. P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez. Ore 20,30; posto unico L. 100.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per **[illegible] di [illegible] De Filippo**, [illegible] scena mercoledì 15. L. 43.000; [illegible].

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO. Prenotazioni per la bella regina di Leenane di M. McDonagh con D. Giordano, [illegible]. Piaz, S. Ro[illegible]. L. 43.000; 30.000.

[illegible] T. 839.589. RIPOSO. Da mar. 14 E. Montesano in **Trash - Non si butta via niente**. Ore 21 mart. merc. giov. poltronissa. L. 45.000; 35.000; [illegible]. dom. 50.000; 40.000.

[illegible] - [illegible] Trieste. Tel. 247.0793. [illegible] media d'azzardo di S. Centivre. Ore 21 L. 20.000; 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala D. Campana. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] (Sampierdarena). Tel. 247.4168. RIPOSO. Venerdì 17: [illegible] Ope[illegible] dir. G. Rondol violoncello E. Milton, percussioni F. Trouttier, soprano C. Mimerret, rapper Y. Manel. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

[illegible] - Sala Diana. T. 510.731. RIPOSO. Giovedì 16: [illegible], con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey. Testi e regia A. Longoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 16.000.

A SAVONA

[illegible]
ASTOR. Tel. 854.627. **Sesso e potere.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **[illegible]ra.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12,000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Un topolino sot[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 825.714. **La [illegible] di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a [illegible] rosse:** Orario: 15 - 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **[illegible] perduto.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 640.263. [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Sesso e potere.** Ora[illegible]: 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible]. 51.419. **La [illegible] di ferro.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Un [illegible]polino sotto [illegible]** 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30. [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]
ODEIRA. Tel. 692.910. **Un topolino [illegible]to sfratto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible] **Anastasia.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,10. [illegible]. Ore 22. Lire 10.000; 8000.

A [illegible]

[illegible]
[illegible]. 63.871. **[illegible] topolino sotto [illegible].** Or.: [illegible] 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Sfera.** Or.: 15,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Anastasia.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10,000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]
[illegible]LIMPIA. Tel. 261.955. **Will Hunting-Genio ribelle.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] BOSCO. [illegible]. 254.898. Nuova programmazione.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **In [illegible] Out.**

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 495.930. **[illegible] maschera di ferro.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. Lire [illegible]

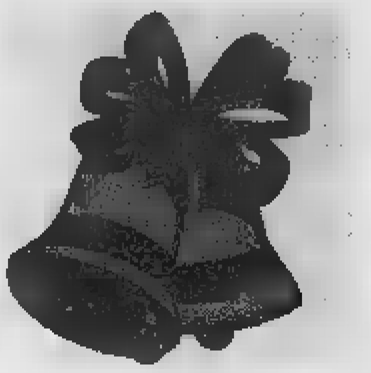
[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. **La [illegible] di [illegible].** Or.: inizio 15,30 [illegible] 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **I miei [illegible] amici.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12,000; 7000.

[illegible] - [illegible] 1. Tel. [illegible]. **[illegible]ia.** Orario: inizio 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] - [illegible] 2. Tel. 506.060. **[illegible]e.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] - [illegible] 3. Tel. [illegible] **Cucciolo.** Orario: inizio 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 7000.



Il lungo ponte rovinato dal maltempo: dirottata una love boat a Portofino, feste annullate

Pasqua in Riviera, traffico da record

In Liguria la folla tipica delle grandi occasioni



Pasqua sotto la spada di Damocle del maltempo: mare in burrasca a S. Margherita

CHIAVARI. Da sempre ■ ponte pasquale è il primo segnale di quella che sarà la stagione estiva, questo perchè nei due o tre giorni di festa arrivano in Riviera turisti da ogni Regione dell'alta Italia per informarsi sui prezzi degli appartamenti ■ prenotare.

Questa volta i piani degli operatori turistici sono saltati in parte a causa del maltempo. Anche ■ domani ci fosse il sole ormai l'arrivo di turisti è stato più che dimezzato per il maltempo che ha imperversato giovedì e venerdì. A Portofino ■ è arrivata la nave da crociera, la «Lily Marlene», che doveva aprire la lunga serie di navi prevista per l■ stagione. Un mare proibitivo ha ■ ■ «love boat» ■ dirottare i 300 passeggeri, che ■ partiti da Porto Azzurro diretti a Nizza, al porto di Genova. Il prossimo arrivo adesso ■ previsto per mercoledì 15: la «Renaissance 7» farà scalo nel borgo proveniente da Livorno prima di far rotta per Civitavecchia.

A Chiavari l'amministrazione comunale ha dovuto rimandare le manifestazioni che erano in programma nei tre giorni di festa, per la previsione di una possibile mareggiata (forza otto) sul mar Tirreno. Non ■ detto che se la mareggiata ci sarà veramente sarà interessato anche il Tigullio, ma certamente non sono giornate adatte ■ organizzare gite in battello. Nei programmi dell'amministrazione chiavarese infatti ■ previste due gite gratuite in battello alle Cinque Terre e ■ San Fruttuoso, e domani doveva arrivare una mongolfiera che avrebbe fatto provare gratuitamente l'emozione di un volo senza motore. Tutto rimandato a data da definire.

Comunque di gente ne è arrivata nel Tigullio stando alle lunghe code di auto che si sono verificate ieri nel tardo pomeriggio in ogni strada. La pioggia non ha dato un attimo di tregua e tutti i centri sono rimasti paralizzati dal traffico automobilistico. A Santa Margherita l'iniziativa di offrire gratuitamente il bus pubblico ha avuto un successo che poteva essere maggiore: forse coloro che sono arrivati in auto a Santa Margherita avrebbero rinunciato volentieri al loro mezzo, se la giornata fosse stata più clemente.

Probabilmente ad avvantaggiarsi di questo ritorno all'inverno sono i commercianti. Dicono che se il tempo fosse stato bello sarebbero arrivati migliaia ■ turisti in più. Certamente, ma quelli che sono arrivati ieri, almeno a Chiavari ■ nei centri dove ci ■ portici, erano tutti a «fare il giro delle vetrine». Ieri sera i pescatori guardavano verso l'orizzonte per capire se il tempo era intenzionato a mettere giudizio. Non c'era il «rosso di sera» che, secondo gli intenditori, preannuncia buon tempo.

Giuliano Vignolo



Traffico in aumento per il «ponte»

[illegible]

Così l'Ufficio turistico

E' stata firmata la convenzione tra l'Apt Tigullio e l'amministrazione comunale per la gestione dell'ufficio informazioni ed accoglienza turistica (Iat) che sarà aperto in piazza della Libertà: dopo lo Iat di S. Stefano anche per ■ello lavagnese l'Azienda di promozione turistica cambia strategia, secondo il piano regionale che tende ad assegnare la guida dell'informazione turistica ai Comuni, lasciando all'Apt il compito di coordinamento dell'azione promozionale, fino ad oggi condizionata dagli oneri finanziari per il personale. L'atto con il quale è stata data al Comune la gestione dell'ufficio fino al 31 dicembre del 2000, con possibilità ■ proroga, è stato firmato dal sindaco di Lavagna Gabriella Mondello, alla presenza dell'assessore al turismo Paolo Nassano, e dal direttore generale dell'Apt Giuseppe Sesto Rubino. Il sindaco ha sottolineato che si tratta di un accordo storico per la gestione e lo sviluppo commerciale: «Infatti ora lo sportello turistico sarà gestito direttamente dal Comune - ha spiegato il sindaco - con personale ed orari adeguati alle esigenze del target turistico lavagnese». Soddisfazione quindi da parte dell'amministrazione comunale per la soluzione positiva inerente l'importante ufficio la cui presenza ■ operatività è di vitale importanza per la cittadina. [g. vi.]

Rapallo in fiore

Vecchio tranvai sul lungomare

RAPALLO. Ieri gli operatori commerciali e turistici ■ Rapallo ■ demoralizzati, la pioggia non ha cessato un minuto di cadere e ■ cielo plumbeo del pomeriggio non prometteva nulla di buono. Rapallo come al solito si ■ preparata festosamente per ■ feste pasquali adornandosi di fiori ■ fiocchi rosa. Non tutti sono pessimisti perchè ■ tempo in questa stagione è bizzarro e potrebbe cambiare da un ora all'altra.

All'agenzia immobiliare «Acquamarina» dicono che tutto sommato le ■ non sono andate male: «La gente che aveva prenotato in precedenza è comunque arrivata. Certo speravamo in qualche cosa di più». Per quanto riguarda le prenotazioni per l'estate, che solitamente vengono effettuate nel periodo pasquale, all'agenzia spiegano che chi prenota per due mesi si è già preoccupato da qualche mese di fissare l'appartamento.

Tutto è pronto, sul lungomare ■ nelle strade del centro, per una Pasqua fiorita: domani mattina alcune ragazze con il tradizionale costume ligure percorreranno il lungomare a bordo ■ un vecchio tranvai, ■ a disposizione dal Motoclub Olivari, e si fermeranno per donare agli ospiti oltre cinquemila piantine fiorite messe a disposizione dall'Ascom Cotur. Le più caratteristiche strade del centro sono addobbate con centinaia di azalee ■ a disposizione dei commercianti che fanno parte del Colvir, comitato di via ■ Rapallo.

Non mancano le riproduzioni fiorite di gigantesche campane, agnellini, carrozzelle e barche a vela dallo spinnaker dispiegato: composizioni che sono state messe nelle isole pedonali del centro storico. Sul lungomare sono state predisposte caratteristiche composizioni floreali, preparate dai giardinieri comunali che hanno utilizzato per l'occasione migliaia ■ garofani ■ ogni colore e giacinti. Questo per quanto riguarda l'addobbo della cittadina. Il traffico è la nota dolente ■ ogni centro del Tigullio ■ per Rapallo la situazione è sempre peggiore perchè deve sopportare il fl■ di auto dirette a Santa Margherita e Portofino.

Di una strada di collegamento con Santa Margherita, che eviti il centro e non crei i soliti ingorghi a San Michele di Pagana, se ne parla da tempo ma per adesso l'alternativa a mezza costa è soltanto ■ progetti. Tempo bello o brutto che sia, questa Pasqua 1998 sarà comunque vivace ■ colorata. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

C'è un angolo di Liguria nei grandi magazzini tedeschi

Dal 15 al 30 aprile nei famosi Grandi magazzini tedeschi Kaufhof, nel centro di Dusseldorf, ci sarà un angolo ■ Liguria: sarà uno spazio informativo sulle bellezze turistiche della Regione e un punto di distribuzione di materiale promozionale. Fra le iniziative in programma, nell'ambi■ della manifestazione «Buong■o Italia», la distribuzione di fiori, un incontro con la stampa tedesca, un concerto lirico e l'offerta di piatti ■ vini della Liguria.

[illegible]

Il Comune vince la causa sulla piazza dei Cappuccini

Si è risolta a favore del Comune la diatriba tra l'immobiliare Carignano, che rivendicava la proprietà della piazzetta «rotonda dei Cappuccini» e il Comune. Il tribunale di Chiavari ha stabilito che la società dovrà ripristinare lo spiazzo eliminando la recinzione. Sarà così ripristinata la circolazione pedonale e veicolare preesistente.

SANTA [illegible]

Prodotti dell'artigianato nel gazebo di piazza Caprera

Da oggi ■ lunedì compreso in piazza Caprera si svolge il mercatino «Arti e mestieri» organizzato dall'omonima associazione genovese. Su singolari gazebi sono esposti prodotti rigorosamente confezionati a mano: profili di imbarcazioni ■ ardesia, pizzi, oggetti in pelle, confezioni con fiori secchi, ceramica.

CHIAVARI

Nel giorno di Pasquetta ci saranno due treni in più

Lunedì 13 il servizio ferroviario sulla Riviera di Levante verrà potenziato con due coppie di treni straordinari. Un regionale partirà da Genova Principe alle 8,56 con fermata a Nervi, Recco, Camogli, Santa Margherita, Rapallo, Sestri Levante, Levanto e tutte le successive stazioni fino ■ Spezia per il ritorno partenza da Spezia all■ 18,03 e arrivo a Genova alle 20,12.

BORZONASCA

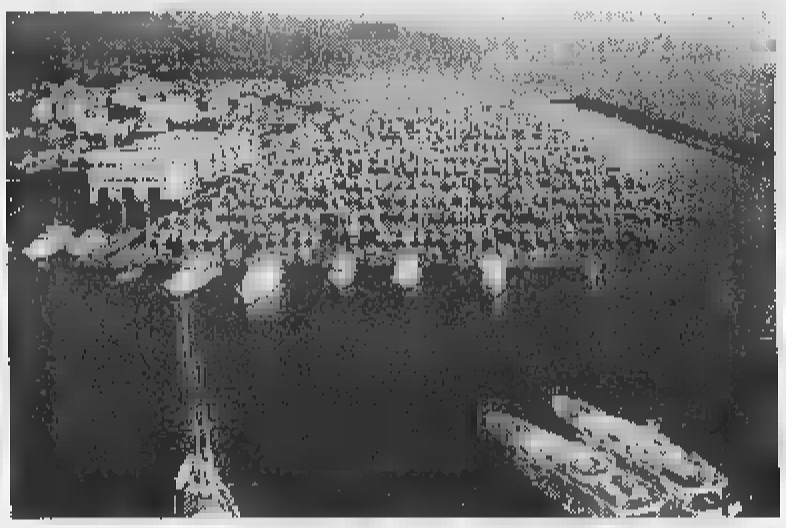
Recupero dei casolari per strutture ricettive

Giovedì prossimo al palasport verrà presentato un bando di gara, p■ dal Gruppo di azione locale Antola ■ Penna leader, per il recupero di patrimonio edilizio rurale da destinare alla creazione di strutture ricettive di limitate dimensioni. Ai beneficiari del bando sarà concesso un contributo in Ecu pari al ■ per cento ■ costo ■ investimento. [g. vi.]

Si parla di cento miliardi di debiti mentre lo stato di molti pontili viene considerato «precario»

Lavagna: il porto turistico non chiuderà

Il curatore fallimentare è già al lavoro: incontri e sopralluoghi



Il porto turistico di Lavagna: dopo il fallimento, si cerca di correre ai ripari [illegible]

LAVAGNA. L'avvocato Vittorio Ottolenghi, il curatore fallimentare per il porto di Lavagna nominato dal tribunale di Mila■, ha cominciato il suo lavoro di perlustrazione della struttura portuale per rendersi conto ■ della realtà del porto come delle varie situazioni finanziarie.

In Comune ha incontrato il sindaco Gabriella Mondello, che ha tracciato una panorami■ «storica» della struttura, dalla posa dell prima pietra ai giorni nostri, attraversando i diversi periodi gestionali.

Una lunga storia costellata da inceppamenti, incomprensioni, momenti di euforia e ■ amarezza.

Il sindaco ha poi riferito al curatore sulla situazione del contenzioso esistente tra il porto e il Comune. Anche in questo ■ le ■ n■ sono semplici perchè oltre ai debiti contratti dalla «Cala dei Genovesi» per la fornitura dell'acqua potabile e del servizio di raccolta dei rifiuti solidi, il Comune ha un credito di circa 3 miliardi per opere di urbanizzazione mai effettuate.

L'avvocato ha preso atto del contenzioso confermando che al momento sta incontrando varie delegazioni ■ persone ed enti interessati al funzionamento del porto lavagnese per conoscerne le ragioni e le proposte.

Come era stato detto durante il Consiglio comunale, che si era riunito proprio per discutere sulla questione porto, è troppo presto per il Comune tanto per poter prendere decisioni, quanto per avanzare proposte.

L'avvocato Ottolenghi in questi giorni ■ esaminando la complessa situazione giuridica per sottoporre poi al tribunale di Milano le iniziative che risulteranno più adeguate alla vicenda. Quindi ■ anche presto per parlare di cordate, di società, di possibili acquirenti ■ gestori del grande porto.

Comunque, tanto da parte dell'avvocato Ottolenghi ■ del Comune, è stato ribadito ■ concetto: u■ chiusura del porto ■ impensabile. Questo è quanto si aspettava di sentire dire chi nella struttura ha lavorato in tutti questi anni e i lavagnesi che sperano in una soluzione alla grave crisi finanziaria della Cala.

E' anche stato detto che la fornitura dell'Enel, ■ a tamburo battente a poche ■ dalla dichiarazione di fallimento della Cala, ■ verrà tolta. ■ parte sua il sindaco aveva confermato ■ Consiglio comunale che la fornitura di acqua potabile non sarà sospesa.

Sono soltanto i primi passi ■ la ■ di una soluzione, che per adesso non si può ipotizzare in nessun modo, ma già ci sono segnali ■ ottimismo. Il sindaco Mondello dice di ■ ricavato dall'incontro ■ ■ curatore fallimentare un'impressione positiva. Lo stesso Ottolenghi, che ha affermato di voler mettere a disposizione tutta la sua professionalità per la soluzione di un «caso» estremamente complesso, ha espresso «meraviglia» per le dimensioni del porticciolo lavagnese.

Le grane che ci sono però, anche considerando soltanto quelle note, sono perfettamente appropriate alla vastità del porto capace ■ ospitare oltre 1400 imbarcazioni.

Oltre alla marea ■ debiti, si parla di oltre 100 miliardi, c'è anche la situazione precaria dei pontili. Un buon 5■ per cento sono da rinforzare e attualmente sono chiusi al transito. E l'estate, ovvero la stagione in ■ un porto turistico deve ■ in piena efficienza, non tarderà ad arrivare. [g. vi.]

Nuovo braccio di ferro tra il sindacato e la società di trasporto

Alla Tigullio, scatta uno sciopero

Bocciata la proposta di servizi in subconcessione



Un autobus della Tigullio Trasporti

CARASCO. Dopo un incontro in Provincia tra l'assessore ai trasporti, l■ Tigullio e le organizzazioni sindacali, per la soluzione di problemi collegati al bilancio dell'azienda di trasporto, i lavoratori hanno deciso uno sciopero per lunedì 20 aprile.

I sindacati sostengono che erano pronti a discutere modifiche all'organizzazione del lavoro ma la direzione aziendale ha rifiutato le proposte sindacali ■ ha intenzione di affidare in subconcessione alla cooperativa Transvara 400 mila chilometri di servizio a decorrere dal 20 aprile «riaffermando la volontà di ■ l'orario di lavoro del personale viaggiante a 39 ore settimanali, senza il riconoscimento dei tempi necessari ai trasferimenti».

La risposta della Tigullio. «La proposta avanzata dai sindacati, non unitariamente, è in notevole ritardo sui tempi e non è oggettivamente sufficiente a dare risposte ai problemi in discussione. Le organizzazioni sindacali si sono dichiarate indisponibili a discutere e hanno abbandonato il tavolo delle trattative». La Tigullio sostiene di avere avanzato due controproposte: una in linea con quella sindacale ma con tempi di inserimento a regime di ■ assunti più lunghi, l'altra che preveda l'aumento dell'orario di lavoro ■ 39 ore settimanali con l'assunzione ■ tre persone in organico. Per quanto riguarda la subconcessione, la Tigullio sottolinea che la Transvara opera da circa un ■ ■ personale qualificato, condizioni di sicurezza adeguate e con soddisfazione da parte dell'utenza. La proposta della Tigullio è uguale a quella firmata tra l'Atc di Spezia e sindacati: «Non si capisce perchè a distanza ■ 50 chilometri le ■ condizioni non sono accettate». [g. vi.]


Expo 2000 S.p.a.
VIVERE NEL VERDE
RIAPRE
A TORINO ESPOSIZIONI
DALL' 8
AL 17
MAGGIO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
Ambienti e Stili per chi ama la Natura
PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598
MOSTRA MERCATO

Amodeo firma il contratto in Regione: guadagnerà circa 200 milioni l'anno

Al S. Paolo diminuiscono i degenti

All'inizio del '98 un calo del 10 per cento



Diminuiti sensibilmente i ricoveri al S. Paolo nei primi due mesi dell'anno

SAVONA. L'ospedale S. Paolo vara la politica della riduzione dei ricoveri e i primi dati gli danno ragione. Tra febbraio e gennaio '98 c'è stato un calo del 10 per cento. Intanto ieri mattina il [illegible] manager, Davide Amodeo ha firmato in R[illegible]one il contratto che lo legherà all'Asl 2 fino al 2000.

STATISTICHE. La tabella che pubblichiamo a fianco mostra, reparto per reparto il numero di ricoveri effettuato all'ospedale San Paolo nei mesi di gennaio e [illegible] '98 con un riferimento alla media di tutto il '97. I dati di febbraio rispetto al primo mese dell'anno evidenziano che la tendenza dell'Asl di voler ridur[illegible] i ricoveri [illegible] avendo i primi effetti. Dai 2012 ricoveri a gennaio si è scesi a 1878. Un calo di circa il 10 per cento che testimonia una diminuzione di pazienti curati. Questo può essere dovuto [illegible] diverse cause. Tenendo conto che l'indice di occupazione [illegible] posti letto è stato sempre vicino al [illegible] per cento (quasi [illegible] statisticamente ci sono stati letti liberi nei vari reparti), si può pensare che ci sia stato [illegible] calo dei ricoveri di elezione, quelli programmati oppure che sia aumenta[illegible] la durata media dei ricoveri. In calo soprattutto i ricoveri in Chirurgia della Mano, Medicina 1 e 2, Urologia e Traumatologia.

Per quanto riguarda invece i tempi di attesa per gli interventi, servono 10 mesi per Chirurgia della Mano, [illegible] giorni [illegible] Dermatologia, [illegible] per un'operazione al menisco o al femore. Nell'ultimo mese è salita da 15 a [illegible] giorni l'attesa per un intervento urologico. Ovviamente si parla di operazioni programmate e non urgenti.

MANAGER. Ieri mattina in Regione Davide Amodeo [illegible] firma[illegible] il contratto per l'incarico di direttore generale dell'Asl 2. Lo stesso hanno fatto, alla presenza [illegible] presidente regionale Mori i neo responsabili dell'Asl spezzina Claudio Mancini [illegible] dell'Asl di Sampierdarena Lionello Ferrando. I nuovi manager percepiran[illegible] uno stipendio annuale di circa 200 milioni lordi, esclusi gli incentivi (20 per cento) se raggiungeranno determinati obiettivi di bilancio. Mancini e Ferrando hanno firmato un contratto di [illegible] anni. Per il «savonese» Amodeo scadenza ad aprile del 2000. [p. p.]

I RICOVERI AL SAN PAOLO

OSPEDALE SAVONA	MEDIA '97	GENNAIO	FEBBRAIO
CHIRURGIA MANO	239	[illegible]	263
CHIRURGIA II	149	152	156
CHIRURGIA PEDIATRICA	N.D.	16	[illegible]
DERMATOLOGIA	58	63	52
GASTROENTEROLOGIA	23	24	15
GINECOLOGIA	79	64	61
IMMATURI	18	8	10
ISOLAMENTO	21	29	23
MEDICINA I	143	156	136
MEDICINA II	[illegible]	113	104
NEFROLOGIA	32	32	25
NEUROLOGIA	72	68	55
OCULISTICA	75	85	97
OSTETRICIA	105	99	77
OTORINO	83	79	74
PEDIATRIA	75	79	70
P.S. ASTANTERIA	1[illegible]	125	127
PSICHIATRIA	[illegible]	40	[illegible]
[illegible]	5	13	11
TRAUMATOLOGIA	280	241	214
TERAPIA SEMINTENSIVA CARDIOLOGICA	21	31	27
TERAPIA SEMINTENSIVA MEDICA	25	23	21
UNITA' CORONARICA	37	44	35
UROLOGIA	123	131	118
[illegible]	1.973	2.012	1.878

Piani d'Invrea

Chiusura del mini golf E' polemica

CELLE L. Dai banchi della minoranza consiliare [illegible] protesta per la chiusura del minigolf dei Piani.

Alberto Ferrando, consigliere del gruppo di opposizione «Per Celle» che a questo proposito ha presentato un'interrogazione, denuncia che la struttura [illegible]co-sportiva, rinnovata lo scorso anno e affidata [illegible] una nuova gestione, dal settembre del 1997 è chiusa con disagio per i turisti [illegible] per gli abitanti della zona. «L'unico svago offerto ai bambini e giovani dei Piani e ai turisti che arrivano nei weekend era il mini golf», spiega Ferrando.

E ancora: «Mi piacerebbe sapere [illegible] mai non è stato riaperto [illegible] si trovi in condizioni di degrado e stato di abbandono nonostante sia stato affidato [illegible] una nuova gestione. Personalmente abito in zona e so che la struttura era uno dei pochi punti [illegible] aggregazione, anche in questa stagione grazie al fatto che era dotato di un chiosco bar [illegible] i genitori che accompagnava[illegible] i ragazzi [illegible] fermavano volentieri a [illegible] una bibita [illegible] a fare due chiacchiere».

Gli abitanti dei Piani d'Invrea, isolati rispetto al [illegible] del paese, lamentano anche gravi disagi dovuti alla [illegible] di parcheggi e al semaforo per lavori alla Crocetta che [illegible] settimane rende difficoltoso e caotico, soprattutto nelle [illegible] di punta, raggiungere il centro storico e gli uffici comunali. [a. z.]

Albissola Marina

Nuovi bar e ristoranti Parla l'Ascom

ALBISSOLA M. Il Comune approva la bozza di regolamento per l'apertura di nuovi esercizi commerciali e l'Ascom esprime perplessità sulle scelte degli amministratori.

Con le nuove disposizioni di legge le giunte comunali hanno la facoltà di stabilire i parametri del commercio sottoponendo poi le proprie valutazioni alla Provincia che esprime parere vincolante. Albissola ha così stabilito che [illegible] paese si potranno aprire quattro nuovi ristoranti [illegible] cinque nuovi bar. Una scelta che il presidente dei commercianti Claudio Dottino giudica «inopportuna» perchè [illegible] collegata, a suo giudizio, a una seria analisi del territorio che tenga conto anche delle aree di sviluppo turistico-residenziale inserite nel piano regolatore.

«Prima di tutto - esordisce Dottino - occorre tenere presenti tre dati: gli abitanti di Albisso[illegible] da [illegible] mila [illegible] mila 700; l'offerta nel settore è ampiamente coperta anche nel periodo estivo; ci sono ristoranti chiusi da tempo che non riescono a cedere. In considerazione di questa situazione appare discutibile la scelta della giunta di prevedere l'avvio di nuovi esercizi».

Secondo i commercianti una buona soluzione potrebbe essere quella [illegible] individuare, con il nuovo «Prg», localizzazioni pre[illegible] per attività [illegible] servizio di golf, porticciolo turistico, piscina. [a. z.]

Canone mensile più che raddoppiato. Intanto il giudice ritira il dossier-Bartolini

Carisa, sventato il rischio di sfratto

Raggiunto l'accordo tra banca e «padroni di casa»

SAVONA. La Carisa Spa sventa il pericolo di uno sfratto dai locali «storici» di corso Italia e di via dei Vegerio. Intanto sul fronte giudiziario, il gip Francdesco Meloni ha ritirato ieri dalla sua cancelleria il «dossier Bartolini».

AFFITTO. Il Consiglio della Carisa Spa ha ratificato l'altroieri l'accordo con i proprietari dell'immobile, proposta che [illegible] stata contrattata lunedì [illegible] tra i «plenipotenziari» legali [illegible] tecnici della banca e i rappresentanti della proprietà, due cordate familiari che fanno capo agli eredi del costruttore Emilio Ferrari, scomparso una decina di anni fa.

Il contratto d'affitto per i locali corrispondenti ai civici dal 40 al 50 [illegible] corso Italia (con esclusione di quelli al civico 20, di proprietà della banca) e dal 3 al 23 di via dei Vegerio scadeva il 31 maggio. I proprietari [illegible] dato disdetta, [illegible] l'intenzione di ottenere condizioni più favorevoli. Sposando, a tal riguardo, una «linea dura» che non aveva nemmeno escluso il ricorso allo sfratto.



Rinnovato il contratto di affitto per i locali [illegible] Italia [illegible] via [illegible] Vegerio

Il «braccio di ferro» si [illegible] comunque risolto. Il vecchio canone mensile [illegible] stato più che raddoppiato. Il nuovo accordo di locazione è stato siglato con una durata di nove anni più sei. Una trattativa, questa dell'affitto, che era stata seguita con interesse da tutti i dipendenti della Carisa, anche perchè si inseriva in una fase assai delicata per la «cassa», tuttora in bilico tra progetti di ridimensionamento di spazi e uomini, e viceversa di potenziamento.

[illegible] BARTOLINI. Ieri mattina il «dossier Bartolini», la corposa memoria difensiva depositata dai legali dell'ex presidente della Fondazione Carisa, non era più sulla scrivania del giudice per le indagini preliminari Francesco M[illegible]ni, dove [illegible] stato lasciato mercoledì mattina dalle impiegate della cancelleria.

Lo ha ritirato il giudice, che ha fatto una «scappata» in ufficio, [illegible] sia in ferie. E' lecito immaginare che Meloni studierà la memoria in questi giorni, per poi sciogliere la riserva al ritorno dalla pausa festiva. Nel dossier, Bartolini [illegible] oppone alla richiesta di sospensione cautelare dalla carica di consigliere avanzata nei suoi confronti dal pm Alberto Landolfi, che conduce l'«inchiesta Carisa», quella che vede lo stesso Bartolini indagato per corru[illegible] [illegible] abuso d'ufficio. Landol[illegible] sostiene il pericolo della reiterazione [illegible] reati, ipotizzando un comportamento ostruzionistico (e illecito) di Bartolini al passaggio della Carisa alla [illegible]nca Toscana. Reati che, per la difesa, invece non sussistono.

Fabio Pozzo

Chiude tra polemiche [illegible] pressioni il programma «Parliamoci»

Varazze, «censurata» la Tv

Sgraditi i toni critici del conduttore

VARAZZE. «Parliamone», il programma di TeleVarazze condotto dal pungente Carlo Ghigliotti, chiude per «censura».

Dopo due puntate [illegible] esordio sembra che alcune categorie economiche del paese abbiano minacciato di privare l'emittente dei loro contributi finanziari se la trasmissione non verrà sospesa. Quale è la colpa? L'aver mostrato, con tanto di filmato, che Alassio è più pulita di Varazze e aver detto, esprimendo una personale valutazione, che sempre Alassio è «meglio amministrata».

Il «peccato» commesso dal conduttore ha scatenato un putiferio [illegible] sembra aver fatto dimenticare a molti che la libertà di espressione, così [illegible] la libertà di stampa [illegible] d'informazione, sono un diritto consacrato nella Costituzione. Il caso «Ghigliotti» è stato discusso anche in consiglio comunale dove dai banchi della [illegible] si è gridato allo scandalo parlando di «tivù spazzatura».

Come se non bastasse, c'è anche chi si è rivolto a don Marcello Morelli, direttore dell'oratorio salesiano nelle cui strutture è ospitata TeleVarazze, perchè convincesse Ghigliotti [illegible] «mettere giudizio». «Non voglio che TeleVarazze perda i contributi delle categorie - spiega il conduttore - per questo rinuncio al programma anche se spero [illegible] poter fare ancora un'ultima puntata sulla chiesa di Santa Caterina. Contro il piatto conformismo di individui che [illegible] i loro rigurgiti oscurantisti tentano di soffocare le poche voci libere, ho ringraziato il sindaco per aver preso le distanze dagli attacchi al mio programma». [a. z.]

MULTE

Pagamenti il 18 aprile

Si allungano le scadenze per le multe arretrate. La Banca popolare di Novara che effettua il servizio di esattoria per conto del Comune ha precisato che le multe che sono state notificate l'8 aprile non dovranno essere pagate entro due giorni, malgrado la data fosse indicata sulla cartella delle tasse. Secondo la Bpn per le cartelle notificate prima del 5 aprile, il pagamento scatterà il 18 aprile. Per gli automobilisti che hanno ricevuto una semplice comunicazione del ruolo esattoriale, la scadenza sarà [illegible] 24 aprile. Secondo la Banca popolare di Novara, comunque, le cartelle esattoriali che sono state notificate erano state in precedenza firmate da un dirigente [illegible] Comune. In sostanza secondo la Pbn le cartelle non avrebbero potuto partire [illegible] dopo l'autorizzazione dell'amministrazione comunale. L'assessore al Traffico Barlocco contesta invece le [illegible]dalità di notifica delle multe. [e. b.]

Dimissioni, proteste dei sindacati [illegible] Imperia: amministrazione Berio in difficoltà

Non si placa la bufera-bilancio

«Mancano [illegible] fondi per il salario accessorio»

Un rischio

Se [illegible] altro, [illegible] vertenza-bilancio un merito lo ha avuto: quello di portare allo scoperto le tensioni da tempo latenti all'interno di una maggioranza sin troppo eterogenea per essere anche compatta. [illegible] nodi sono giunti al pettine, è stata un'occasione per fare chiarezza. Il sindaco Berio si accinge a fare una conta e, previdente, lancia messaggi anche alle forze che non sono presenti ora in Consiglio. Si preparano nuovi scenari, anche perché, nel pulviscolo di sigle e partiti, c'è chi potrebbe cambiare rotta.

Che si vada o no a elezioni anticipate (sul bilancio, gravido di pareri negativi sul contenuto e di vizi formali, pesa l'incognita del Coreco), infatti, il clima è già quello pre-elettorale. E il rischio è che le stampelle per giungere alla fine naturale della legislatura le forniscano all'Ulivo quelle componenti trasversali, molto interessate al Piano regolatore, il cui iter - è bene non dimenticarlo - non si è concluso, perché ancora devono decollare le varianti. Se così fosse, sarebbe stato più corretto e leale arrendersi prima. [s. d.]

[illegible] Il laburista Giacomo Ronco sta per presentare le [illegible]missioni, Angel[illegible] Surico di Rifondazione comunista lo ha già fatto (i due consiglieri non hanno partecipato alla tormentata votazione sul bilancio '98) e Cristina Tealdi si [illegible] dimessa da capogruppo di Progetto Città, ha costituito [illegible] gruppo auto[illegible]o e si è disimpegnata dalla maggioranza dell'Ulivo «per essere libera di valutare volta per volta le proposte dell'esecutivo». E intanto i sindacati degli [illegible]ti locali hanno chiesto con un ricorso al Comitato regionale di controllo la sospensione del bilancio, «perchè non prevede i fondi, 800 milioni, per il salario accessorio (o progettualità) dei dipendenti».

[illegible] «caso-bilancio» ha lasciato strascichi profondi nell'amministrazione guidata [illegible] sindaco Davide Berio. Salvatore Grenci, il capogruppo di Rifondazione che h[illegible] votato contro al documento contabile, «si [illegible] collocato fuori [illegible] partito, poichè le indicazioni del Comitato federale, riunito su richiesta dello stesso gruppo consiliare, erano state invece di pronunciarsi a favore, perchè - pur non essendo ottimale - è meglio un bilancio così, che garantiva [illegible] minimo di servizi sociali, a uno tecnico, tracciato [illegible] le [illegible] dal commissario», [illegible] spiega Lello Ardoino, segretario del Comitato cittadino. La vicenda sarà discussa martedì dal direttivo. In vista espulsioni? «Sono contrario, [illegible] non sta [illegible] me decidere».

Il seggio della Surico sarà occupato dal primo dei non eletti, Luciana Isola in Brusco, una insegnante. Non si sa se Grenci seguirà la collega Surico, oppure resterà in Consiglio, ma come indipendente. E Ronco? Dice il sindaco Berio: «Gli devo parlare, potrebbe essere recuperato». Altrimenti, toccherebbe al primo dei non eletti, che è Luigi Carli, attuale sindaco di Pornassio e presidente dell'Imperia Mare Spa. Cristina Tealdi, invece, il cui sì al bilancio è stato esclusivamente «tecnico», non lascia e precisa [illegible] restare disponibile «a una verifica politica nella sincera speranza di trovare ancora ragioni e condizioni, ma soprattutto fatti concreti», che le consentano di appoggiare ancora Berio.





Cristina Tealdi di Progetto Città e Lello Ardoino di Rifondazione comunista

E il sindaco, al lavoro ieri mattina per la vendita del patrimonio immobiliare, interviene per precisare la questione dell'assessore al Bilancio: «L'attribuzione della delega all'assessore Pierino Littardi, che già ha l'Urbanistica, è temporanea ed è esclusivamente dovuta alle condizioni di salute di Lorenzo Lagorio che d'altra parte [illegible] attualmente [illegible] pienamente in carica come assessore. Non solo, ma Lagorio ha dato un importante contributo [illegible] definizione del bilancio [illegible] previsione e approffitto di questa occasio[illegible] per ringraziarlo pubblicamente». A Littardi, peraltro, subentrato al collega in un momento delicato, la stessa opposizione del Polo ha riconosciuto di essere l'uomo «più esperto».

Adesso, tuttavia, tra i «nodi» [illegible] da sciogliere, l'amministrazione Berio si trova anche quello del personale. I segretari provinciali dei sindacati di categoria Cutrera (Cgil), Di Meo (Cisl), Vernazza (Uil), Ferraiolo (Confsal) e Siffredi (Ugl) hanno inviato al Coreco un documento unitario per chiedere la sospensione del bilancio [illegible] provvedere al [illegible] riassetto: «Mancavano [illegible] milioni per il salario accessorio. Con l'allora vicesindaco Baldanzi, poi con Berio e l'assessore Rainisio si è siglato un accordo per recuperare la somma, salita ora a circa 800 milioni: [illegible] nel bilancio '98 non c'è una lira. E ancora non [illegible] previsti buoni pasto e le spese per il vestiario sono all'osso», spiega Piero Di Meo, della Cisl.

Stefano [illegible]

Chef milanese

«[illegible] all'ospedale di Bordighera»

BORDIGHERA. Chef ricoverato all'ospedale «boccia» i menù riservati ai pazienti. Franco Violetto, responsabile della cucina della [illegible] [illegible] [illegible] dell'Azienda Tramviaria Milanese che si trova sulle colline di Bordighera, ha manifestato il proprio malcontento per i piatti proposti dal «St. Charles» inviando un esposto al direttore sanitario. Si lamenta per la presenza di cibi surgelati [illegible] per la mancanza di verdure e frutta fresca. «Ho invece notato un'abbondanza di polpette e pollo, che però non consiglio a nessuno», sbotta Violetto, ricoverato da oltre una settimana nel reparto di Medicina.

Non è la prima volta che Violetto critica i piatti dell'ospedale. «Posso permettermi di valutare la qualità dei menù, vista la mia professione - continua lo chef -. Putroppo, è carente sia dal punto [illegible] vista qualitativo, sia quantitativo: penso che se dovessi verificare le grammature delle pietanze che ci vengono fornite, scoprirei che sono [illegible] della metà di quanto previsto».

Violetto accusa la società che ha in appalto il servizio: «La cucina prima era migliore: pensavano [illegible] risolvere tutto con l'appalto a ditte esterne, ma si [illegible] peggiorata la situazione. E poi non c'è varietà: il pollo bollito e le polpette sono all'ordine [illegible] giorno anche perché queste ultime sono facili da cucinare con carne di riciclo». [d. bo.]

Proteste a Dolcedo

[illegible] riposo con maxi-rette e disservizi[illegible]

DOLCEDO. Malgrado il [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della casa di riposo «San Giuseppe» abbia contenuto al [illegible]nimo l'aumento delle [illegible] per [illegible] soggiorno degli ospiti, [illegible] sebbene le cifre siano tra le più basse praticate in provincia di Imperia, a Dolcedo, in Val Prino, c'è ancora chi protesta. In un esposto inviato al sindaco Gandolfo, alcuni cittadini affermano che la lievitazione della retta non ha riscontri nel miglioramento del servizio. Nella casa di riposo mancherebbe l'assistenza notturna, il vitto e certi generi di consumo sarebbero insufficienti.

Immediata la reazione del sindaco Pier Giorgio Gandolfo: «Le critiche [illegible] assurde e ingiustificate. La [illegible] di riposo è stata commissariata per 13 anni, poi la Regione l'ha affidata al Comune. Abbiamo [illegible]inato un anno [illegible] mezzo fa un consiglio [illegible] amministrazione che ha fatto miracoli. Ha ottenuto 800 milioni di finanziamento ed è intervenuto [illegible] opere indilazionabili».

Aggiunge Gandolfo: «La casa era in condizioni disastrose. Aveva due soli bagni, il tetto rotto, il personale dipendente non in regola e si è dovuti ripartire da capo. Ora è [illegible] struttura delle più belle e funzionali».

E aggiunge la presidente del consiglio. Giacomina Airenti: «Le rette contestate vanno da uno [illegible] mezzo [illegible] due milioni o sono tra le meno care». [a. b.]

Dure accuse al governo nel convegno di Sanremo [illegible] Europa e floricoltura

«Prodi e Pinto uccidono i nostri fiori»

In pericolo 4500 aziende [illegible] 20 mila posti di lavoro

STRANEZZE VIABILI



[illegible] [illegible] pedonale [illegible] salto

Un passaggio pedonale che finisce davanti [illegible] una catena: succede anche questo nella pazza viabilità [illegible]. Le «zebre» sono in via Lamarmora, davanti alla filiale dell'Istituto San Paolo. C'è chi, come il giovane ritratto nella foto di Manrico Gatti, non [illegible] problemi a superare l'ostacolo. [illegible] [illegible] so[illegible] anche anziani o invalidi che devono invece rinunciare all'attraversamento della strada. [m. c.]

[illegible] «Il presid[illegible] del Consiglio, Prodi, e il ministro dell'Agricoltura, Pinto, [illegible] uccidendo la nostra floricoltura. Ci batteremo [illegible]on ogni [illegible]zo per impedirlo». Ad accusare [illegible] Governo è Emilio Fugazzi, direttore della Coldiretti, al convegno di Sanremo su «L'Europa per la floricoltura».

Fugazzi ha detto testualmente: «Non possiamo chiudere le 4500 aziende che agiscono nell'Imperiese, bruciare affari [illegible] nui per mille miliardi e creare più di 20 mila nuovi disoccupati solo perchè Prodi continua a sacrificare la nostra floricoltura per favorire e sviluppare al[illegible] industrie come l'elettromeccanica e il terziario. Per vendere più macchine ed impianti all'estero siamo costretti ad accettare valanghe [illegible] fiori provenienti dai Paesi Terzi a prezzi stracciati, esentasse, sprovvisti di controlli sanitari. Roma deve avere più equilibrio: vendere sempre più nel mondo tecnologia e servizi, ma nello stesso tempo non può smantellare la floricoltura».

La Coldiretti ha iniziato una raccolta [illegible] firme presso i 30 mila operatori del settore floricolo ed agricolo imperiese. «Le manderemo tutte a Roma - ha detto Fugazzi - a Prodi e Pinto».

Al convegno di Sanremo l'intervento del direttore della Coldiretti [illegible] stato suffragato anche dall'analisi di Carlo Gottero, vice presidente europeo dei Sindacati agricoli Copa-Cogega.

Floricoltori e commercianti della Riviera hanno minacciato: «Se la Regione e l'assessore Banti [illegible] ci daranno subito segnali precisi, alle prossime elezioni di Ventimiglia, Imperia e di tutti gli altri Comuni non andremo a votare. Siamo stufi [illegible] essere italiani di serie zeta».

Il presidente Coldiretti, Adriano Balestrino, ha detto: «Un fatto [illegible] certo: a Bruxelles non siamo sufficientemente rappresentati [illegible] protetti. Non c'è concertazione tra sindacati, governo, Comuni, Regioni. [illegible] risultato è tragico. A Bruxelles ci sono addirittura 19 uffici agricoli italiani. In pratica ogni Regione ha il suo. Manca un [illegible]rogetto [illegible] Risultato? Tutti fanno meglio di noi e l'Olanda comanda. La floricoltura è sempre di più in mano [illegible] multinazionali. L'olandese Uni-Lever, per esempio, che produce soprattutto detersivi e macchine, gestisce da sola quasi il 50% del mercato mondiale dei fiori».

Balestrino chiede a R[illegible] aiuti per «promuovere il fiore di Sanremo [illegible] marchi di garanzia e proteggerlo da prodotti-bidone e concorrenza sleale. Un esempio? I floricoltori della Riviera non adoperano insetticidi cancerogeni. I Paesi Terzi sì, anche la stessa Francia».

[illegible] Basso

Appuntamenti nei locali: Don Backy al Lady D, la «velina» Marina al Boomerang

Festa di primavera, «Genova si apre»

Concerti e animazione in costume nei palazzi storici

Vigilia di Pasqua con la musica classica nella Chiesa di [illegible] Giovanni di Prè, [illegible] teatro sacro a Santa Maria di Castello e l'ultima replica de «La Biscazziera» alla Tosse, un nuovo appuntamento [illegible] con la musica degli anni '70 al Makò, la serata con Don Backy [illegible] Lady D e la velina di «Striscia la notizia» Marina al Boomerang.

GENOVA. Concerto [illegible] musica classica, oggi pomeriggio, alle 17, nella Chiesa Inferiore di San Giovanni Evangelista di Prè, in Piazza della Commenda. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni culturali promosse dall'Assessorato al Turismo del Comune di Genova in occasione della Pasqua.

In programma, le sinfonie di Giovanni Bononcini e il celebre «Ave Verum Corpus», [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart, la prima [illegible] moderna del Concerto in Fa Maggiore per clavicembalo [illegible] archi di Quirino Gasparini, maestro di Cappella del duomo [illegible] Torino, nella seconda metà del Settecento e amico della famiglia Mozart.

La seconda parte [illegible] concerto a San Giovanni comprenderà, fra gli altri brani, la Cantata n.51 «Jauchzet Gott [illegible] alles Landen», [illegible] Johann Sebastian Bach per soprano, tromba, archi.

Sul palco i musicisti Giulietta Picco (soprano), Giuseppe Blengino (tromba), Giovanni Battista Ermacora (primo violino), Anselmo Cerriana (secondo violino), Marco Melini (viola), Danila Sighieri (violoncello), Valentino Ermacora (clavicembalo).

A Santa Maria di Castello, alle 21, teatro sacro con «Barabba, colui che fu preferito a Cristo», per la regia di Vanni Valenza, autore anche dei testi.

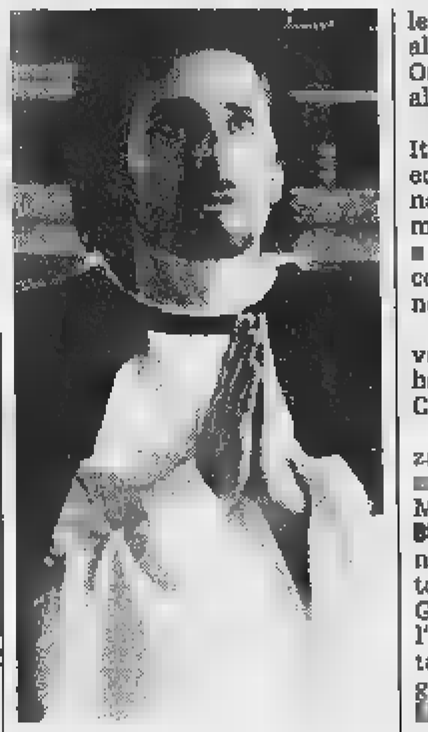
Festa di Primavera oggi pomeriggio [illegible] Palazzo Carrega Cataldi, a Palazzo Doria [illegible] a Palazzo Nicolosio Lomellino, tutti in via Garibaldi, nell'ambito della manifestazione «Genova si apre», con le animazioni in costume del Gruppo Storico Sextum e Baiocco con i mimi, gli attori e i figuranti, [illegible] cura della Fondazione Amon.

Alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, torna in scena questa [illegible] alle 20,30, la commedia «Villa Letizia», di Giorgio Scaramuzzino, presentata dalla Compagnia dei Carrogè.

Alla discoteca Boomerang, in Corso Italia, alle 22,30, vigilia [illegible] Pasqua con musica [illegible] danze animata da Marina Graziani, velina di «Striscia la notizia».

Al Lady D., in via Cecchi, alle 22,30, concerto di Don Backy.

Al Teatro della Tosse, alle 21, ultima replica dello spettacolo «La Biscazziera», di Susanna Centlivre, per la regia [illegible] Nicholas Brandon.



Enrico Campanati in «La Biscazziera»

Lo spettacolo è interpretato da Carla Peirolero, Consuelo Barilari, Lisa Galantini, Veronica Rocca, Mariella Speranza, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Emanuele Maria Basso, Bruno Ceresoto, Alberto Bergamini, Giammario Ghirardi, Aldo Ottobrino e lo stesso Nicholas Brandon.

Nel centro storico genovese (Piazza Dante), sono aperte [illegible] le visite alla Casa di Colombo e alle Torri di Porta Soprana. Orario dalle 9 alle 12 e [illegible] 14 alle 18.

Alla discoteca Makò, in Corso Italia, questa sera alle 22,30, edizione pasquale della fortunata rassegna «'70 Mania» con i migliori dj genovesi dell'epoca [illegible] la diretta [illegible] Radio Babboleo condotta da Lenny [illegible] Barattolino.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22,30, concerto della band di musica «nera» Groove Connetion. Ingresso libero.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, alle 22,30, musica dal vivo [illegible] il chitarrista Chico Joe Mazzamati.

BUSALLA. Aperta nel palazzo municipale una grande mostra fotografica dedicata [illegible] Gilberto Govi, curata fal presidente dell'associazione culturale dedicata al grande attore dialettale genovese Serena Bassano.

[illegible] Buon successo della mostra dei pittori vedutisti nella Torre dei Doria [illegible] [illegible] Fruttuoso [illegible] opere tra '800 e '900. La mostra ospita [illegible] quarantina di opere di importanti artisti liguri che hanno dipinto San Fruttuoso a cavallo fra i due secoli, fra i quali Rubaldo Merello, Eugenio Olivari, Romolo Pergola.

[illegible] Mostra mercato dell'antiquariato oggi in Caruggio Drito e in Piazza della Fenice. [m. b.]

Sarà una Pasqua al cinema?

«Full Monty», continua il successo Bene anche «Kundun» e «Aprile»

GENOVA. Mancano ormai poche ore alla Pasqua [illegible] [illegible] Pasquetta [illegible] il tempo incerto finirà ancora una volta per favorire due giorni di buon afflusso nelle sale cinematografiche genovesi di prima visione. E' proprio il caso di dire che si tratta di un film già visto in circostanze analoghe, c[illegible] grande gioia dei distributori [illegible] d[illegible] gestori.

Sono sostanzialmente tre le pellicole che il pubblico genovese sta dimostrando di preferire a molte altre, in questi giorni [illegible] festività: «Full Monty», in programmazione all'Universale 2, alla Sala 6 del Cineplex [illegible] al Municipale [illegible] Rossiglione, «Aprile», di Nanni Moretti, all'America in via Colombo e al Corallo in Carignano [illegible] «Kundun», il Dalai Lama secondo Martin Scorsese, in cartellone ancora al Cineplex. Resiste molto bene sulla tolda del box office [illegible] «Titanic» di Leonardo Di Caprio (Cineplex e Augustus» e guadagna posizioni, soprattutto fra le famiglie con prole, la principessa «Anastasia» in versione cartone animato che sfida Rasputin all'Universale, al Cineplex, all'Eden di Pegli. Temibili, comunque, [illegible] che gli ultimi arrivi, il discusso «Sesso [illegible] Potere», di Barry Levinson, [illegible] Dustin Hoffman e Robert De Niro, una feroce satira a un inquilino della [illegible] Bianca che somiglia molto al presidente [illegible] Clinton, all'Orfeo e al Cineplex e lo scanzonato «Cucciolo» [illegible] Neri Parenti, interpretato da Claudia Koll e Massimo Boldi, in programmazione all'Odeon.

Una partita pasquale che ha tutta l'aria di [illegible] l'ultima grande sfida ai botteghini prima dell'estate, quando riaprirà il Cinema nel Roseto di Nervi.

Per Pasqua il cineclub Lumière ha puntato sulla pellicola irlandese «The Boxer», con Daniel Day Lewis, Emily Watson [illegible] Brian Cox imperniato come «Nel nome del padre» e «Il mio piede sinistro» sulle tragiche vicende legate all'Ira. [m. b.]





Daniel Day Lewis e Claudia Koll

Le manifestazioni da oggi al 26 aprile

Recco, tanti fiori Dieci giorni di festa

RECCO. Per le feste pasquali Recco si presenta [illegible] un grande giardino. Per iniziativa dell'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Ascom, la Carige e la Pro loco le principali strade sono tutte fiorite: in particolare sulla piazza [illegible] municipio è [illegible] creata [illegible] grande aiuola. L'idea è della Pro loco in collaborazione [illegible] l'istituto Marsano di Sant'Ilario e di alcuni floricoltori e fiorai recchesi che hanno sistemato l'aiuola sulla piazza del Comune e altre due sul lungomare. La vigilia e il giorno di Pasqua sarà allestito un singolare parco giochi per bambini composto da materiale gonfiabile. Lunedì [illegible] Pasqua presso la chiesa di Megli si svolgerà la «Sagra delle focacette», dolci e salate, e sarà allestita una mostra [illegible] barche.

Se il tempo sarà buono le manifestazioni in programma nei giorni delle feste pasquali si ripeteranno anche nelle settimane successive. Collaborano tutti per una buona riuscita delle feste in programma: per [illegible] ponte pasquale i circa 200 commercianti hanno assicurato l'apertura mattutina dei negozi anche nei giorni festivi e i ristoranti hanno predisposto speciali menù adatti alla stagione primaverile e ai suoi prodotti. Dopo Pasqua riprendono [illegible] manifestazioni subito il sabato successivo, 18 aprile: su [illegible] percorso collinare si svolgerà la «Carica [illegible] 101», una marcia esclusivamente per bambini e ancora una edizione della «Sagra delle focaccette».

Domenica 19 si svolgerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato che sta raccogliendo consensi dagli appassionati delle [illegible] antiche che arrivano [illegible] Recco da tutto il Golfo Paradiso e da Genova: una manifestazione che è nata in sordina ma sta rivelandosi occasione di richiamo turistico.

[illegible] una replica della festa delle focacette presso la chiesa [illegible] Megli. E ancora giochi gonfiabili per i più piccini sabato [illegible] [illegible] domenica 26. Per la parte sportiva il [illegible] aprile calcio d'inizio [illegible] torneo giovanile «Arcobaleno» organizzato dalla Pro Recco calcio. [g. vi.]

PALCOSCENICO

[illegible] IL TEATRO BATTE LA TV

Record per «Le false confidenze»: al Duse (440 posti), 18 repliche con 425 spettatori

Sorpresa, lo Stabile ha funzionato

Melato e Jonasson superstar: il bilancio della stagione



Andrea Jonasson, una delle «signore» del teatro italiano, a Genova ha spopolato

GENOVA. L'uovo di Pasqua è pieno di sopresa piacevoli - una piccola cornucopia - per l'intramontabile [illegible] Ivo Chiesa: può, a buon diritto, cantare vittoria per le produzioni dello Stabile in questa stagione. Infatti i due spettacoli più impegnativi (il terzo, «La bella regi[illegible] di Leenane» che sta per andare in scena non [illegible] [illegible] meno, [illegible] [illegible] una realtà un po' peculiare) che hanno già chiuso il loro ciclo di repliche hanno ottneuto un successo al di là delle più rosee previsioni, sia [illegible] vendite, sia come in[illegible].

Ed [illegible] i dati: la «Dame de Chez Maxim» di Georges Feydeau, con Mariangela Melato, che [illegible] Genova è stata rappresentata al Teatro della Corte (che ha circa mille posti a sedere) [illegible] ha retto un'ampia tournée in altre [illegible] città, in 134 repliche ha raggiunto la media record di 841 spettatori paganti [illegible] serata, [illegible] un incasso complessivo di 2 miliardi e [illegible] milioni. La media [illegible] incasso a sera è stata di 22 milioni [illegible] 320 mila lire. Chiesa ha commentato: «Si tratta dell'incasso di un film medio e non d'uno spettacolo teatrale: significa che siamo riusciti [illegible] coniugare la qualità e quel "quid" di popolare che ha sanzionato il successo, al di là del richiamo d'una star di induscusso talento [illegible] notorietà [illegible] Mariangela Melato».

Non solo: forse è giusto spendere anche una parola per il regista franco-argentino Alfredo Arias che ha ottneuto un lusinghiero esito personale, dopo che un suo primo spettacolo, alcuni anni fa, era stato un mezzo flop, sia [illegible] pubblico, sia di critica. Arias, che ha anche portato a Genova un suo spettacolo internazionale estremamente curioso («Faust Argentino»), merita dunque la terza prova a Genova, per «sprovincializzare» (come del Besson e altri registi stranieri) il gusto del pubblico e della piazza.

Il secondo risultato positivo viene da «Le false confidenze» [illegible] Marivaux, [illegible] Andrea Jonasson, regia di Marco Sciaccaluga, spettacolo che è andato in scena solo a Genova al Teatro Duse che, va ricordato, ha una capienza massima [illegible] 440 posti.

Lo spettacolo ha avuto 18 repliche, con una presenza media [illegible] [illegible] spettatori paganti. L'incasso complessivo è stato di 152 milioni e 136 mila lire, con un incasso medio di 8 milioni e 452 mila lire a [illegible] Eccezionale la performance di Andrea Jonasson e successo di critica anche per Marco Sciaccaluga, confernatosi regista di calibratura «classica» particolarmente stimolato dai grandi testi che implicano anche [illegible] ampio respiro per gli attori.

I due spettacoli - lo ha già confermato Chiesa - saranno portati in giro per l'Italia anche per il prossimo [illegible] [illegible] [illegible] replicati a Genova, perchè ci sono state molte richieste ine[illegible] Si conferma che sia [illegible] Genova, sia in Italia, nonostante la Tv commerciale, che il teatro «serio [illegible] robusto» regge sempre e che a insistere sulle scelte non effimere si finisce per raccogliere messe abbondante. Ecco una precisa indicazione.

Paolo Lingua

L'appuntamento del 2 maggio al Carlo Felice è comunque confermato. Per il medico-musicista una serata [illegible] favore dell'Ist

Montesano e Yes, doppio forfait: però arriva Jannacci

L'attore romano ha la bronchite, annullato il tour del mitico gruppo inglese

GENOVA. Forfait, ma solo temporaneo, di Enrico Montesano al Politeama Genovese, dove l'attore [illegible] [illegible] atteso martedì prossimo [illegible] il musical «Trash, non [illegible] butta via niente», di Enrico Vaime, Marco Presta, Antonello Dose [illegible] dello stesso Montesano,per la regia di Giorgio Gallione.

Il debutto di martedì [illegible] è stato però rinviato perchè Enrico Montesano ha [illegible] bronchite, [illegible] [illegible] il certificato medico arrivato ieri mattina sulla scrivania del teatro Savina Scerni. Lo spettacolo andrà invece in scena venerdì sera alle 21 e sarà replicato fino [illegible] domenica prossima (ore 16)

Gli abbonati - informa una [illegible] del Politeama Genovese- potranno utilizzare il tagliando per le tre recite o scegliere un altro spettacolo. Chi ha acquistato i biglietti per le recite annullate potrà utilizzarli per le restanti rappresentazioni, rivolgendosi ai botteghini, oppu[illegible] per chiederne il rimborso.



Enzo Jannacci, protagonista dello show benefico del [illegible] maggio al Carlo Felice

«Trash», contrariamente al titolo, non vuole [illegible] un inno al riciclaggio, ma punta a salvare argomenti e personaggi dalla furia [illegible] consumismo e della rottamazione, salvare il salvabile, insomma.

[illegible] in una simbolica discarica, Montesano si muove [illegible] [illegible] operatore ecologico dei massimi sistemi che vuole recuperare tante [illegible] buttate.

Intanto, anche i fans genove[illegible] dei «mitici» Yes, famoso gruppo rock inglese degli anni '70, dovranno accontentarsi di ascoltare Jon Anderson [illegible] compagni solo in Cd.

Il loro annunciato concerto al Teatro Carlo Felice, in programma sabato 2 maggio, è infatti stato annullato insieme alle altre ultime date del tour italiano, dopo l'esibizione al Teatro Lirico di Milano il [illegible] scorso. «Dissapori fra i vari componenti sul tour», manda a dire, laconico, Pier Luigi Togni, uno degli organizzatori genovesi del concerto.

Togni non [illegible] rimasto però con [illegible] mani in [illegible] e, sempre per sabato 2 maggio ha organizzato un recital benefico di Enzo Jannacci a favore dell'Ist di Genova. Un invito che il medico-musicista milanese ha accettato [illegible] molto entusiasmo.

Enzo Jannacci si esibirà accompagnato da Stefano Bagnoli [illegible] Davide Regazzoni alle batterie, Andrea Braido alla chitarra elettrica e acustica, il figlio Paolo al pianoforte, alle tastiere [illegible] alla fisarmonica, Marco Ricci al basso elettrico e contrabbasso. Jannacci presenterà tutti i suoi successi, compreso il brano presentato all'ultimo festival di Sanremo, «quando un musicista ride».

I biglietti per la serata benefica [illegible] disponibili [illegible] botteghini [illegible] Teatro Carlo Felice a lire 20 mila (ingresso e ridotto), 30 mila (galleria), [illegible] mila (platea II settore) [illegible] 55 mila (platea I settore), più i diritti di prevendita.

Prevendite aperte anche al Box Office ricordi in via Fieschi, nei punti Europarfum e presso Favola-Mercedes, in via [illegible] Francia [illegible] in [illegible] XV Aprile. [m. b.]

L'editore Graphos ha pubblicato «Caos e forma»

Furtwangler: un musicista e le [illegible] della Storia

GENOVA. «La vita musicale odierna [illegible] caratterizzata [illegible] un'enorme crescita di teorie e da una corrispondente diminuzione del fare musica [illegible] e proprio. Le cose stanno più o meno in questi termini: praticamente nessun compositore osa più scrivere una sola nota [illegible] la contemporanea giustificazione di una qualche ideologia accettata dal suo tempo e di un programma che ne attesti la sua attualità».

Parole [illegible] che aprono «Caos [illegible] forma» di Wilhelm Furtwangler, [illegible] pubblicato, per la prima volta in italiano, dalla casa editrice genovese Graphos con una attenta introduzione di Roberto Vanni.

Si tratta del testo di una conferenza che il grande direttore avrebbe dovuto tenere il [illegible] dicembre 1954 all'Accademia Bavarese delle Belle Arti. Furtwangler morì il [illegible] novembre precedente [illegible] il suo scritto fu pubblicato l'anno successivo dall'editore svizzero Atlantis [illegible] il titolo «Il musicista e [illegible] suo pubblico».

«Caos [illegible] forma» può [illegible] considerato una sorta [illegible] testamento intellettuale dell'artista che costretto dall'integralismo «politico» della nuova classe musicale a scegliere fra tradizione e modernismo, opta coraggiosamente per la prima.

Emerge l'animo di combattente di Furtwaengler che passò attraverso varie polemiche: le sue prese di distanza dal regime nazista, ma nello stesso tempo la sua decisione di rimanere in Germania, gli attrassero attacchi da più parti, culminati nelle inchieste a suo carico aperte nel 1946.

Uscito pienamente riabilitato, Furtwangler proseguì per la propria [illegible]da artistica, interamente consacrata al rispetto e alla diffusione della tradizione musicale. [r. i.]


GRANDI OFFERTE
fino al 21 Aprile
Ecco alcuni esempi...
Melegatti
Colomba Crema
Lemonello Galup
750g
£7.900
Lemonello
Colomba d'Oro
Melegatti
1kg
£5.400
Galup
COLOMBA TRADIZIONALE
Uovo Pernigotti
Lunastelle 300g
(L./kg 53.000)
£15.900
Colomba Tradizionale
Galup
1kg
£7.490
PERNIGOTTI
IPER
CAIRO MONTENOTTE Corso Brigate Partigiane, 28/B
VALLECROSIA Via Roma, 97 - IMPERIA Via Airenti, 5
SANREMO Via Armea, 43 - ALBA Corso Asti, 24/G
CENTRO COMMERCIALE
fiorfiore
MULTIMERCATO
iperValle
PONTEDASSIO Via Nazionale

A Marassi arriva l'Empoli, i rossoblù sul campo di Andria

La Samp sogna ancora l'Europa Il Genoa non molla per la A

GENOVA. L'ultimo treno per l'Europa, [illegible] ancora esiste, passa certamente oggi pomeriggio per Marassi. La Sampdoria si gioca contro l'Empoli del suo futuro tecnico Luciano Spalletti le residue speranze di Intertoto piuttosto che di Uefa.

I blucerchiati contendono al Milan (atteso da un facile impegno casalingo [illegible] l'Atalanta) e al Bologna (impegnato in [illegible] trasferta non certo proibitiva [illegible] Lecce) l'ottavo ed il nono posto, gli ultimi piazzamenti utili per accedere al torneo estivo di riparazione che assegna tre «wild card» per la prossima edizione dell'Uefa. La Lega, tra l'altro, nel [illegible] ultimo comunicato ha fatto chiarezza circa i criteri [illegible] ammissione all'Intertoto: in [illegible] [illegible] cioè di parità [illegible] due [illegible] più squadre [illegible] verrà disputato nessuno spareggio, ma ci si baserà sulla classifica avulsa che tiene in considerazioni, [illegible] scalare, prima i risultati degli [illegible] tri diretti [illegible] poi i gol segnati.

[illegible] Il tecnico blucerchiato non ha molte scelte per quanto riguarda la formazione da opporre ai toscani. Il posto dello squalificato Castellini verrà preso dal rientrante Balleri. L'infortunio [illegible] Omam Biyik (stiramento), unito all'indisponibilità di Signori (che verrà operato martedì a Milano) costringe Boskov a sacrificare nuovamente Veron in una posizione più avanzata (mentre gli avrebbe fatto comodo riportarlo a centrocampo), confermando perciò in mediana il giovane Vergassola. «La squadra è concentrata - ha detto l'allenatore - domenica scorsa a Milano, nonostante la sconfitta, l'ho vista in confortante progresso. L'Europa non [illegible] ancora compromessa, dobbiamo crederci fino [illegible] fondo. Quanto al futuro, nessuno di voi ha un'idea precisa [illegible] quanto sia realmente lungo il mio contratto. Sento in giro tante voci, non solo Spalletti, persino Trapattoni, ma non sono preoccupato. Rispetto i colleghi ma vado avanti».

[illegible] L'attaccante blucerchiato non ha risposto alle ulti[illegible] indiscrezioni di «Tuttosport», che ha pubblicato ieri la fotografia della [illegible] «presunta» casa torinese, in corso Racconigi. Dopo avere ampiamente smentito nei giorni scorsi di volere lasciare l[illegible] Samp per la Juventus, [illegible] ieri Montella [illegible] entrato in silenzio stampa con la testata sportiva torinese. Il tempo rivelerà chi è il bugiardo. [dam. bas.]

GENOVA. Chissà se il Genoa ha veramente paura. Ad Andria, in realtà, stanno facendo di tutto per mettergliela, inviando minacce più o meno velate. Il precedente è [illegible] quelli spessi: due anni fa, l'ultima giornata di campionato, il Grifo a Marassi battè p[illegible] 2-0 (reti [illegible] Simone Spinelli e Ruotolo) la Fidelis, spedendola in serie C e salvando il Brescia. La squadra e la tifoseria pugliese non hanno dimenticato quell'episodio. Ed oggi, allo stadio degli Ulivi, cercheranno di placare la loro sete di vendetta.

BURGNICH. Il tecnico rossoblù [illegible] al corrente della situazione, ma non sembra preoccupato: «Troveremo un ambiente caldo, ma questo non deve condizionarci. In campo saremo undici contro undici ed [illegible] proprio lì, sul terreno di gioco, che emergono valori e differenze. Il pubblico pugliese, poi, è molto sportivo. Sono convinto che se giocheremo bene potremo [illegible] dallo stadio tra gli applausi». Le quattro squalifiche (Ruotolo, Romano, Bonetti [illegible] Lombardi) hanno praticamente costretto Burgnich ad una formazione obbligata. Resta un solo ballottaggio, in avanti, dove Lopez [illegible] Kallon si contendono una maglia. A centrocampo ritorno di Mario Bortolazzi, dopo quasi un [illegible] [illegible] panchina: il veterano [illegible] stato preferito all'olandese Eli che sta attraversando un periodo di calo fisico. «Solamente all'ultimo farò le mie scelte - ha continuato l'allenatore genoano - Certo ci aspetta un confronto delicato. Mi aspetto un Andria molto raccolto e chiuso in difesa. Cercherà di farci uscire dalla nostra metà campo per sfruttare gli spazi che si aprono in contropiede. Lemme e Biagioni, le due punte dei pugliesi, [illegible] molto abili a fare questo gioco. Il Genoa, comunque, è [illegible] squadra che nutre determinate ambizioni di classifica [illegible] quindi non può temere nessun avversario. Abbiamo bisogno [illegible] tre punti per cercare di riavvicinarci al Torino».

TIFOSI. S[illegible] [illegible] 150 i tifosi rossoblù che seguiranno, in treno, la squadra in questa lunga e «caliente» trasferta. Ieri mattina una delegazione dell'«Ottavio Barbieri» è andata al «Pio» per confermare il loro appoggio ai giocatori. Ecco [illegible] probabile formazione oggi [illegible] Andria (3-5-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Torrente; Morello, Mutarelli, Bortolazzi, Pizzi, Marrocco; Lopez, Giampaolo. [dam. bas.]

DELUDE LA NUOVA ITALIA



In Francia partiamo male

E' in salita la strada [illegible] rinnovamento intrapresa [illegible] Ratko Rudic dopo i mondiali di Perth. Nel torneo in Francia [illegible] [illegible] Italia stenta a decollare. Dopo il pareggio di mercoledì con la debole Slovacchia, giovedì gli azzurri hanno perso (12-11) con gli Usa. Il c. t. ha schierato Tadic, Postiglione, Binchi, Mammarella, Mangiante (foto), Buonocore, Vittorioso, Angelini, Riccadonna, Onofrietti, Sottani, Alessandro Calcaterra [illegible] Ghibellini. L'Italia è stata tenuta in piedi dai veterani: 3 gol di Sottani, [illegible] di Ghibellini, 1 di Mangiante, Mammarella, Buonocore, Angelini, Calcaterra, Postiglione. [d. s.]

Il programma delle passerelle giovanili di calcio, lunedì tutte le finali

Ecco i tornei baby di Pasqua

Si gioca a Sestri, Lavagna e S. Salvatore

CHIAVARI. Hanno ottenuto semaforo verde dal comitati [illegible] Genova [illegible] di Chiavari che hanno fatto l'impossibile per concedere loro spazio e tempo adeguati facendo finire i campionati con largo anticipo: [illegible] società [illegible] calcio puntano molto sui tornei di primavera e a Pasqua si sono scatenate. Villaggio, Lavagna e Sestri Levante hanno organizzato tre tornei ricchi di squadre e di partite. Buono l'impegno, da biasimare la coordinazione visto che le tre società hanno scelto in pratica la medesima categoria.

Il Sestri Levante è partito con il suo «Città [illegible] Sestri Levante», giunto alla quinta edizione, giovedì e ha previsto il gran finale nel pomeriggio di Pasquetta. Domani però non si scende in campo. Sei squadre negli Esordienti A (nati nel 1985) e otto squadre (divise in due gironi) negli Esordienti B (nati nel 1986). Tutte le partite si giocano sul manto erboso del Sivori A. Il programma odierno: 15,20 (Es. B) S.Rocco-Sestri Levante; 16,10 (Es. A) S.Rocco-RivaSamba; 17 (Es. B) Ponente-Fosdinovo; 17,50 (Es. B) RivaSamba-S.Stefano Magra; 18,40 (Es. B) Albaro-Rapallo; 19,30 (Es. A) Marassi-S.Stefano Magra. Programma di lunedì: dalle 9 [illegible] 17 finali; alle 18 premiazione.

La Lavagnese ha organizzato il 1° Torneo Tigullio riservato ai Giovanissimi (83-84) [illegible] agli Esordienti (85-86). [illegible] gioca al Riboli oggi e lunedì. Programma odierno: (Giovanissimi) 9,30 Lavagnese-Spezia e 10,45 Pro Recco-Casarza; 14,30 (Esordienti) Lavagnese-Spezia; (Giovanissimi) 15,45 Lavagnese-Casarza e Pro Recco-Spezia. Lunedì: (Giovanissimi) 9,30 Lavagnese-Pro Recco; (Esordienti) 10,45 Villafranca-La Spezia e 15 Villafranca-Lavagnese; (Giovanissimi) 16,15 Spezia-Casarza.

Il Villaggio è l'unico a far giocare nella sua 7a edizione del torneo le squadre anche domani. Nella Leva [illegible] giocano Rapallo, S.Fruttuoso, Villaggio [illegible] Pontremolese. Nella Leva [illegible] Sestrese, S.Fruttoso, Villaggio e Borgotato. Nella Leva 87 Entella, S.Bernardo, Villaggio, Calvarese [illegible] Lavagnese. Oggi [illegible] anticipo con due partite alle 15 [illegible] alle 16,30. Domani e lunedì si gioca dalle 10 alle 17.

(d. s.)



Proseguono i tornei giovanili pasquali sui campi di Lavagna, Sestri e S. Salvatore

La Liguria parte con il botto

Nel torneo «Artemio Franchi» esordio vincente col Piemonte

Esordio [illegible] vittoria della Rappresentativa Liguria al Torneo delle Regioni «Artemio Franchi», con prima fase fino a lunedì prevista in Lombardia. Ieri pomeriggio la selezione di Marco «Chico» Locatelli [illegible] Piero Calleri si [illegible] imposta a Volta Mantovana contro il Piemonte-Val d'Aosta per 2-1.

E pensare che i piemontesi erano passati per primi [illegible] vantaggio [illegible] Riccardi al 28'; al 39' pareggio della Liguria con Maghamifar a sfruttare, di testa, una punizione di Barone; all'84' la nostra selezione rimane [illegible] in dieci per l'espulsione dello stesso Maghamifar per proteste, ma nonostante l'inferiorità numerica i ragazzi di Locatelli centrano i [illegible] punti al 94' con Biffi, abile nel concludere sul primo palo al termine di una perentoria discesa di Anselmi sulla fascia destra. Questa la formazione schierata: Mancini; Lucchetta (70' Bottaro), Fregatti; Barone, Maghamifar, Donato; Repetto (85' Lisciotto), Cotugno (79' Cappellino), Mandraccio (62' Biffi), Chiappara, Anselmi.

Oggi secondo impegno alle 16 contro il Veneto (che ieri ha impattato 1-1 contro il Friuli Venezia Giulia) a Padenghe sul Garda; domani riposo ed il gior[illegible] di pasquetta chiusura a Marmirolo contro i padroni di [illegible] della Lombardia (sempre alle 16).

La prima classificata del triangolare «B» (quello della Liguria comprende Piemonte Val d'Aosta e Veneto; ciascuna di queste tre selezioni dovrà sostenere un incontro [illegible] squadre del triangolare denominato «A»: ieri Veneto-Friuli Venezia Giulia, oggi Piemonte Val d'Aosta-Trentino Alto Adige e lunedì Liguria-Lombardia) verrà promossa alle fasi finali insie[illegible] alle due migliori seconde classificate di tutti i gironi.

La classifica del girone è quindi la seguente: Liguria punti 3; Veneto 1; Piemonte Val d'Aosta 0.

(g. s.)

SPORT FLASH

Nanni Cifarelli vince la gara per giornalisti

Si è svolto sulle strade della Riviera, sull'asse Genova-Sestri Levante, [illegible] campionato ligure di regolarità «Trofeo Moro Mare» per giornalisti. Per il second[illegible] consecutivo il successo finale [illegible] andato [illegible] Nanni Cifarelli (cronometrato inizialmente [illegible] Patrizia D'Antone, poi da Paolo Francalanci) che ha concluso le tre prove speciali, per 15 rilevamenti cronometrici, con 34 centesimi di vantaggio su Silvano [illegible] Tiziana Chiesa. Al terzo posto Broccardo-Ceccarelli.

(g. s.)

Buoni risultati per due giovani di Chiavari

Buoni risultati per i due alfieri della Chiavari Scherma ai Mondiali giovanili in Venezuela: Francesca Giulianelli (spada cadette) ha concluso al 16° posto, risultato incoraggiante per una debuttante di appena sedici [illegible]i; Giacomo Falcini (spada cadetti) ha chiuso invece al 29° posto, ma in questo caso [illegible] campo degli avversari era qualitativamente molto elevato.

(g. s.)

VELA

Domani [illegible] regata per la classe Equipe

Lo Yacht Club Chiavari da una regata all'altra. Ha avuto un ottimo successo il «Trofeo Nicolò Boletto-Caravella D'Argento» giunto alla 28a edizione: la regata nella classe Fireball è stata vinta dal C.N. Bogliasco, nella classe Strale da «Ligheia» di Sottile-Fatai, Nella contemporanea Dinghy Cup [illegible] di «Anticiclone» di Pilo-Pais. Domani [illegible] regata per i più giovani (ragazzi tra i 12 e i 16 anni) che a bordo di barche della classe Equipe gareggeranno per conquistare la «Coppa Deutsche Bank».

(d. s.)

Le finali regionali per Ragazzi [illegible] Ragazze

In base ai risultati dei concentramenti di semifinale ecco il programma delle finali regionali della categoria Ragazzi-Ragazze (under 16) che si disputeranno domenica 19 aprile al Palazzetto dello Sport [illegible] Loano: alle 15,30 la finale del maschile tra Primavera Imperia e Olympia Voltri Genova, alle 17,30 la finale del femminile [illegible] Matuzia Imperia [illegible] Latte Tigullio Rapallo (allenato da Paolo Campanini).

(d. s.)

I vincitori della prima prova regionale

Alla palestra Riboli di Lavagna, nella prima prova del torneo regionale Under 13, vittoria per Marielle Stagnaro del Cames Sestri Levante. Nella seconda fascia successo della rapallese Sara Papagni. Tra le squadre vittorie per il Pro Recco composto da Caffarena, Fedriani e Lancini.

(d. s.)

Così nel campionato interprovinciale

Fermata la capolista In serie B è bagarre

Si è giocato giovedì sera il penulti[illegible] turno del campionato interprovinciale di boccette. I risultati e le classifiche.

Serie A: Carla I Imperia-Cin Cin Borghetto 4-2; Cavalluccio II-Giardini 3-3; Haiti Loano-Carla II Imperia 5-1; Dlf Ilda-Cavalluccio I 5-1. Classifica: Cin Cin punti 98; Haiti 87; Dlf 86; Carla I 84; Carla II 82; Giardini 78; Cavalluccio II 72; Cavalluccio I 61.

B1: Moneta II Albenga-Sagittario Albenga 2-4; Garden II Ceriale-Ariston Arma 1-5; Sanremo Albenga-Pontevecchio II Pietra 4-2; Carla II Imperia-Caffè Duomo 4-2; Circolo Ricreativo I-Cavalluccio I Pietra 4-2; Cin Cin II Borghetto-Lady Diano Marina 1-5; [illegible] I Loano-La Posta Bordighera 6-0. Classifica: Haiti I 99; Cin Cin II 98; Pontevecchio II 91; Ariston 88; Circolo Ricreativo e Lady 84; Carla II 78; [illegible] 74; Cavalluccio 69; Caffè Del Duomo 68; La Posta e Sagittario 56; Garden II 54; Moneta II 51.

B2: Roma II-Pizzeria Able 4-2; Brunella-Haiti II 3-3; Cavalluccio II-Circolo Ricreativo II 2-4; [illegible] De Nei-Carla I 3-3; Pontevecchio I-Odissea 3-3; Cin Cin I-Garden I 5-1; Giardini-Moneta I 2-4. Classifica: Cin Cin [illegible] 117; Carla I 101; Moneta I 98; Garden I 87; Bar De Nei 82; Cavalluccio II 75; Pizzeria Able 73; Brunella 71; Odissea 67; Circolo II 65; Giardini 64; Haiti II 57; Pontevecchio 52; Roma I 41.

B3: Black Bull-Agoms I 5-1; Sport Finale II-Quiliano 2-4; Lorenzo I-S.Genesio 6-0; La Boccia-BB 5-1; Splendor II-Zinolese I 2-4; Dlf II-Polisportiva [illegible] 2-4; II Usl-S.Isidoro I 3-3. Classifica: Lorenzo I 108; La Boccia 105; Zinolese I 91; Sport Finale II [illegible]; S.Isidoro I 82; Black Bull 79; S.Genesio 77; Quiliano 76; II Usl 71; Agoms 65; Polisportiva [illegible]3; Splendor 61; Dlf 45; BB 44.

B4: S.Isidoro II-Dlf I 2-4; Polisportiva II-Arci Merlo 2-4; Zinolese II-Splendor I 4-2; Italia I-Sport Savona 6-0; Avis Albisola-Lorenzo II 5-1; Agoms II-Sport Finale I 1-5; Arci Sciarborasca-Roma I 4-2. Classifica: Sport Finale 105; Dlf I 100; Italia I 97; Splendor I 93; Zinolese 90; S.Isidoro [illegible] Arci Merlo 64; Lorenzo II 64; Agoms e Roma 60; Avis 59; Savo[illegible] 41.

(g. o.)

La genovese unica superstite delle azzurre

E' rimasta in gara soltanto la Mortello

GENOVA. Giorgia salvaci tu. Di tante speranze azzurre o semplicemente tricolori che popolavano il seeding [illegible] sedicesimo torneo internazionale under 14 del Park Genova [illegible] rimasta in corsa solo Giorgia Mortello, del T.C. Genova, che ha confermato di [illegible] la più for[illegible] tennista quattordicenne della penisola. Purtroppo il [illegible] dominio [illegible] i patrii confini potrebbe [illegible] bastarle [illegible]ggi per respingere l'assalto della russa Galina Fokina, testa di serie n° 1 e considerata la più forte under 14 in Europa dopo la connazionale Lina Krancuskaya.

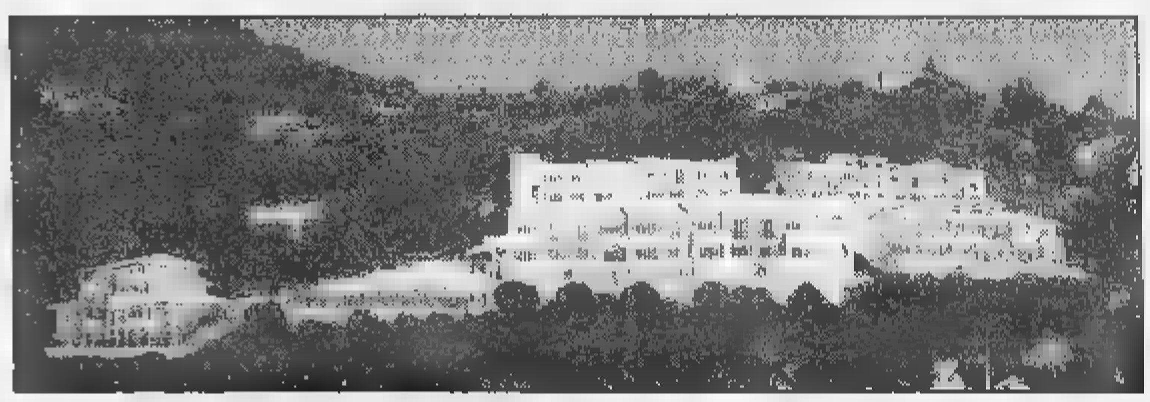
Gli ottavi di finale dei due tornei di singolare ieri si [illegible] svolti tra comprensibili difficoltà. Il maltempo si è accanito sul capoluogo ligure [illegible] gli organizzatori del Park, direttore Enzo Vattuone [illegible] testa, hanno dovuto fare gli straordinari perchè il programma fosse a grandi linee rispettato. Ci si [illegible] appoggiati [illegible] campi coperti della vicina Valletta Cambiaso che, dopo i fasti della Davis, [illegible] tornata subito a ospitare grande tennis, anche se messo in pratica [illegible] braccia [illegible] gambe meno (si spera) sviluppate dei campioni di Italia e India.

Nel singolare maschile marcia [illegible] una locomotiva il n° 1, l'austriaco Weispeiner. Gli risponde dall'altra parte del tabellone il n° 2, il croato Mario Ancic. L'unico italiano approdato agli ottavi di finale, il friulano Massimiliano Bosa non ce l'ha fatta controil francese Emil Petit (n° 9).

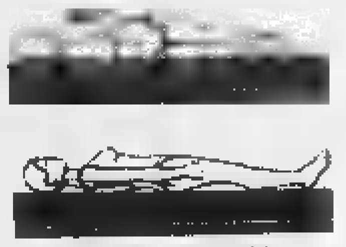
Bosa che proveniva dalle qualificazione e che [illegible] sostenuto giovedì [illegible] massacrante battaglia con lo sloveno Gregorc, da buon furlan, prima di gettare la spugna ha dato l'anima (3-6 6-0 6-2). [illegible] quarti di finale del singolare in programma oggi (sui campi principali [illegible] via Zara se non piove, altrimenti ancora a Valletta Cambiaso) prevedono scontri solo [illegible] teste di serie: Weipeiner contro il messicano De La Paz (5); lo jugoslavo Tipsarevic (3) contro il britannico Pocock (5); Petit contro [illegible] britanni[illegible] Smith (3); il russo Portnov (5) contro Ancic.

(d. s.)











Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato [illegible] gli squatter: ma al sindaco non basta

Comune, la crisi a una svolta

Forse già oggi la soluzione

«Mi spiace, [illegible] adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste scarne parole ieri sera alle [illegible] un esausto Castellani ha chiuso - almeno con il mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviata insomma, almeno con i media, il [illegible] venerdì di passione trascorso ad esaminare la lettera [illegible] scuse dell'«assessore degli squatter». Scuse che Castellani giudica [illegible] insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città», commenta con i collaboratori.

Giornata, insomma, che è parsa durare più di ventiquattr'ore anche a tutta la maggioranza, che doveva [illegible] decisiva per capire se l'ex [illegible]sponsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tornare a governare questa città, ma di fatto non lo [illegible] stata. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni in collina (a casa del sindaco) del suo vice Carpanini, un documento dell'Ulivo in appoggio al primo cittadino, che lo sprona a [illegible]gliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, [illegible] il «verosimile rischio di [illegible] ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì [illegible] passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di cena commenta: «Non so proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto [illegible] telefonata [illegible] sindaco».

Ma andiamo [illegible] ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata dal medesimo «insufficiente». «Non mi basta che ammetta l'errore - pare [illegible] mentato Castellani -, deve chiedere scusa a Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». Intanto a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. [illegible] tutto [illegible] clima che qualcuno ha definito da Prima Repubblica: quella questione [illegible] all'inizio pareva riguardare soltanto un assessore disobbediente e il suo sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli a dividendoli nella soluzione di un dilemma: [illegible] salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, [illegible] parvenza di svolta: i [illegible] segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali un documento [illegible] appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco stesso. In quello schieramento, che coincide con chi governa a Palazzo Civico ad esclusione [illegible] Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza di Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo [illegible] riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paolino. Ma [illegible] di distanza appare non solo legata a [illegible] questione [illegible] forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui tenuta dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel [illegible]nicato -, ribadiamo che la revoca delle deleghe all'assessore non è interpretabile come una rottura con il partito della rifondazione comunista, ma come inevitabile presa d'atto di un grave [illegible] di valutazione compiuto da un collaboratore [illegible] sindaco che deve [illegible] corretto. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore di tutta la città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali [illegible] le proprie convinzioni di cittadino». [illegible] poi una frase in neretto, il succo di tutto: «Auspichiamo che da parte di tutti questo [illegible]mento di difficoltà venga gestito con un alto senso di responsabilità, che eviti il verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riunisce sull'argomento il direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani «a patto che nella lettera di Alberione le scuse siano più eloquenti». [illegible] tant'è: anche il ppi si rimette alla volontà [illegible] sindaco e di quella (di cospargersi il capo di cenere) dell'ex assessore Alberione. A lui il compito di andare oggi un po' più in [illegible] delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, [illegible] accertare preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

Emanuela Minucci

[illegible] D'ALEMA

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che [illegible] state colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici [illegible] Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo [illegible] i centri sociali alla condanna della violenza fino alla [illegible] delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato a quel corteo - arriva dalle colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto [illegible] quanto [illegible] non solo per «denunciare la violenza e la sopraffazione» [illegible] anche per fare un ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti [illegible] scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche [illegible] città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano [illegible] dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, ora la vita è un inferno»

E' finita in pretura la storia di [illegible] grande amore

Un giorno fu grande [illegible]re. Ora [illegible] storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatta impazzire». Lui, 58 anni, da poco in pensione, un tecnico che [illegible] girato mezza Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le sue accuse mi hanno portato in carcere. Ma io voglio solo una risposta: perché?».

Una risposta inseguita con ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». E lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno in Pretura, quando il suo avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna a 4 mesi e 20 giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. Era accusato di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo [illegible] agosto [illegible] agli arresti domiciliari, uscì [illegible] casa per andare ancora [illegible] lei per chiedere, [illegible] volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato Marco Feno, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire per un amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che un tempo hai amato». [illegible] a vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa (il pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha attuato un disegno criminoso, costringendo la signora a mutare abitudini di vita, a non lasciare più [illegible] sola la sua abitazione, a rinunciare ad uscire alla sera, a frequentare gli amici, vivendo nel terrore di azioni lesive contro la sua persona, ad assentarsi dal lavoro a causa dello stress emotivo». Insomma, [illegible] disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo ancora. Un giorno ho visto quella donna sul pullman [illegible] Un groppo al cuore. L'ho desiderata per tre anni. Senza mai avere il coraggio [illegible] avvicinarla. Poi l'ho incontrata in [illegible] sala [illegible] ballo. Era bella. Ho trovato il coraggio di parlarle. Era sposata, [illegible] stava per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo messi assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto [illegible]orare giorni di grande tensioni, un litigio con il figlio della signora Maria, minacce e percosse. «Insomma, [illegible] vita difficile. Lei, un giorno ha trovato il coraggio di dire basta». Lui non [illegible] è rassegnato. E ha cominciato a «perseguitarla in modo pazzesco», dice ancora l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso alle Nuove per due mesi. Esce, [illegible] subito [illegible] la casa di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, per assistere all'udienza, aveva il permesso [illegible] uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi e 20 giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, almeno lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio [illegible]

[illegible]

Inganna il controllore Atm

Per evitare di essere multato [illegible] controllori, un passeggero di un autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però costato caro: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice una pena di 100 mila lire, più altre 600 mila lire di multa [illegible] rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli evasori: nel novembre '94 una donna pagò oltre un milione per aver utilizzato [illegible] abbonamento settimanale contraffatto. Un anno dopo, e di nuovo nel '96, altri [illegible] passeggeri furono sorpresi senza biglietto e condannati per aver fornito [illegible] e cognome falso a un controllore. Nel primo caso si trattava di una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di [illegible] multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

[illegible] all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. Ma può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, [illegible] i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali [illegible] tre coppie di videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in camere protette a bassa carica batterica - dove sono ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - [illegible] terzo apparecchio, invece, si trova al [illegible] piano, in [illegible] delle camere della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni [illegible] consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in contatto visivo [illegible] il proprio congiunto: le conversazioni hanno [illegible] di una normale telefonata.

AL SERMIG



[illegible] di pronta accoglienza donne

Si [illegible] inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ed Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio di «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare 20 donne in difficoltà che [illegible] si dovranno trattenere oltre i due mesi (nella foto le nuove stanze). Per ora (il centro funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

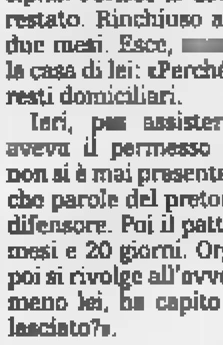
Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio all'amica dei barboni

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono sei i torinesi che il [illegible] maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il [illegible]tro congressi della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in qualità di presidente del M[illegible] del Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei senza fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Tori[illegible] Incontra, ricorda le ragioni del nome del premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più [illegible]. Non a caso il premio [illegible] istituito all'indomani dell'alluvione [illegible] '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveranno il riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che [illegible] anima da oltre vent'anni [illegible] Lia Varesio, organizzatrice di un volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato dalle istituzioni che dovrebbero farsene carico. La motivazione con cui le [illegible] stata assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità e l'entusiasmo nel sostegno alle categ[illegible] di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il suo gruppo di soccorso a «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati [illegible] Aids, prostitute, [illegible] carcerati nel 1979. L'associazione è stata dedicata a Bartolomeo, un barbone trovato [illegible] dai volontari in una zona del centro storico di Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La nostra esperienza [illegible] caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari [illegible] «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/b. Sempre nei pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto [illegible] bivacco con una ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cst). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada.

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] d'Aosta, si può [illegible] in [illegible]ioni



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» di Pasqua per [illegible] presenze turistiche, con soltanto qualche speranza [illegible] incrementare le presenze nelle 9 stazioni sciistiche che ancora sono aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere ha però portato neve alle quote più elevate, [illegible] una copertura continua del manto nevoso, ieri, a 1500 metri [illegible] quota. In calo [illegible] prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi e nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali occorrono condizioni meteorologiche migliori, con cielo sereno e buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature sono previste in ribasso, per l'arrivo di una [illegible] ondata di maltempo con correnti fredde da Nord.

Savona, [illegible] maltempo annulla la Processione

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite di Savona contro ieri [illegible] alle 18 ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento ai fedeli per [illegible] 2000. Una rinuncia dolorosa ma inevitabile: le previsioni meteorologiche erano pessime e le confraternite non hanno voluto [illegible] rischio [illegible] esporre le preziose «casse» del Venerdì Santo alle intemperie.

Il premio [illegible] a Specchio dei tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club di Vercelli ha assegnato [illegible] «premio We Build» (letteralmente. Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante uno spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.



Mondovì, [illegible] miliardi [illegible] la [illegible] universitaria

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei sessanta che verranno ripartiti anche tra Como e Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa a favore dell'università e della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione del Senato. Le somme saranno recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento [illegible] a Mondovì un miliardo e settecento milioni per il '98 e 3 miliardi e 200 milioni per il '99 e 2000 da destinare a interventi di edilizia a cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: [illegible] tornerà ad [illegible] un ruolo importante».

Biella, la Provincia deve appaltare i bus

BIELLA. Il settore [illegible] trasporti locali rischia l'autogol: a due mesi dalla «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare [illegible] servizio di bus. Il paradosso [illegible] legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia [illegible] la principale azionista. Risolvere il conflitto [illegible] interessi non sarà facile, anche se a gestire le linee, nei prossimi mesi, sarà ancora l'Atap.

Provincia, dipendenti con stipendio in Euro

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella di Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella nuova moneta unica europea. Così come era successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine mese farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

[illegible] in tragedia l'escursione nel deserto



GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese [illegible] 51 anni, Bruno Bianchi, [illegible] morto durante un'escursione con alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri a Sud di Tunisi. Era partito nei giorni scorsi con una decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo [illegible] lasciato El Mida ed [illegible] diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta [illegible] sabbia che si era scatenata nella zona e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia [illegible] le spalle appoggiate ad un albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo [illegible] la floricoltura»

IMPERIA. La Coldiretti di Imperia [illegible] il governo Prodi e il ministro dell'Agricoltura Pinto di «voler uccidere la floricoltura». Ha detto il suo direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere [illegible] 4500 serre della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno e [illegible] il rischio di creare altri [illegible] mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

[illegible] pronto soccorso [illegible] «codice d'urgenza»

[illegible] LIGURE. Malati al pronto soccorso con il «codice d'urgenza». L'ospedale [illegible] è il primo nell'Alessandrino ad applicare il «triage» ai casi in arrivo: codice rosso per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero [illegible] trattate anche dal medico di famiglia. L'iniziativa parte martedì, a maggio anche negli ospedali di Acqui e Ovada (stessa Asl).



E [illegible] nascono i «Cobas [illegible] riso»

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire la manifestazione, che si è [illegible]lta nel salone Dugentesco di Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader nazionale dei «Cobas del latte» ed [illegible] senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme con il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non ha suggerito soluzioni, ma indicato alcune vie da percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della base; far intervenire la Commissione europea delle petizioni, e l'antitrust per verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al consumo.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 11 Aprile 1998 31

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Incidenti e rallentamenti alla vigilia del lungo ponte rovinato dal maltempo

Pasqua in Riviera, traffico record

In Liguria la folla delle grandi occasioni



L'auto di una turista finita contro un muro a Sanremo per l'asfalto scivoloso

SANREMO. Un flusso continuo di auto proveniente soprattutto da Torino, Milano e dai principali centri del Piemonte, si è riversato sull'Autostrada dei fiori. Direzione, le principali località turistiche della Riviera. E la Costa Azzurra che, in occasione dei grandi week end, continua ad [illegible] la mèta preferita dei vacanzieri del «mordi e fuggi».

Nessun cantiere sull'Autostrada, dagli svincoli di Voltri e Savona, fino al confine con la Francia. E la mancanza [illegible] solite interruzioni ha permesso al traffico di scorrere agevolmente nonostante le decine di migliaia [illegible] auto sfrecciate in direzione Ponente e la pioggia insistente che non ha risparmiato neppure un angolo della costa.

Qualche rallentamento, in autostrada, nella [illegible] di Savona, qualche tamponamento, dovuto all'asfalto bagnato, un paio di incidenti nelle strade del centro di Sanremo, ma nessun grosso problema. Solo alla barriera del confine nazionale, a Ventimiglia, nel pomeriggio si è formata una lunga coda di veicoli diretti in Francia. L'attesa grazie anche alle «porte» Viacard e Telepass, non ha mai superato la mezz'ora.

A Sanremo la Pasqua verrà festeggiata con il tutto esaurito negli alberghi. Moltissimi i gruppi di turisti italiani e stranieri. Per lo più studenti in gita scolastica [illegible] anziani che hanno contribuito [illegible] fare numero.

Soddisfatti gli albergatori che hanno fatto il pieno. In attesa fiduciosi i vertici del casinò che sperano di aumentare [illegible] incassi, già lanciati [illegible] un [illegible] record. Un po' meno allegri i gestori degli stabilimenti balneari che contavano di riaprire gli impianti in occasione del lungo ponte e che, a [illegible] del maltempo, sono stati costretti a lasciare le sdraio nei magazzini.

Sarà un week end di shopping. I negozi di via Matteotti e via Roma, [illegible] Sanremo; di corso Italia [illegible] Bordighera; di via Queirolo ad Arma e [illegible] «budello» di Alassio hanno rifatto le vetrine e sono pronti ad affrontare questo primo boom di primavera, autentica prova generale dell'estate.

Turisti, auto [illegible] pioggia. Un [illegible] cktail che, un po' in tutte le località della Riviera, significa traffico caotico, code snervanti, [illegible] disperata di un parcheggio. [illegible] le strade e gli impianti per la sosta [illegible] sempre quelli di una volta (tranne qualche rara eccezione) mentre le auto sulle strade si sono decuplicate.

La viabilità è il problema di sempre. Di Sanremo, di Diano Marina, di Alassio. [illegible] tutti i centri della costa ligure. Qualcosa è stato fatto per migliorare [illegible] situazione da «allarme rosso», [illegible] non basta.

Gian Piero [illegible]

La pensionata uccisa conosceva il killer

Il delitto di Marassi resta senza movente

Gli inquirenti escludono le ipotesi della rapina e del delitto passionale

GENOVA. Dopo aver infierito su di lei [illegible] otto coltellate, ha ripulito la lama sul vestito della vittima. E' questo uno dei particolari agghiaccianti emersi nell'accurato sopralluogo effettuato dagli agenti della squadra mobile nell'appartamento di salita Franzonina dove mercoledì pomeriggio [illegible] stata uccisa Anna Rossi Lamberti. La pensionata di 72 anni, che dopo la morte del marito [illegible] da sola, [illegible] stata colpita otto volte, due fra [illegible] collo e [illegible] spalla, gli altri colpi sono stati inferti alla gola e all'addome con una ferocia inaudita e da una persona particolarmente forte. Molto probabilmente un uomo.

Una persona che l'ex commerciante di piazza Guicciardini conosceva e che aveva fatto entrare nella sua abitazione. Con ogni probabilità Anna Rossi lo aveva fatto accomodare prima di andare in bagno per lavarsi le mani.

In cucina è stata trovata una tazza di caffè appena consumato [illegible] alcune briciole di biscotti ma solo l'autopsia, che verrà effettuata questa mattina, stabilirà se sia stata Anna Rossi a bere oppure se il caffè sia stato offerto all'ospite, diventato poi il suo carnefice.

Gli uomini della Squadra mobile, coordinati da Filippo Dispenza, stanno esaminando le posizioni [illegible] familiari [illegible] amici della pensionata che, dopo la morte del marito avvenuta vent'anni fa, si dedicava ai tre nipotini e coltiva[illegible] anche molte amicizie con coetaene [illegible] quartiere.

Non risulta che la donna avesse relazioni [illegible] qualche uomo. Viene quindi esclusa [illegible] piuttosto chiara la pista del delitto passionale ma anche quella della rapina. Dall'abitazione della donna [illegible] mancavano gli oggetti [illegible] valore, nemmeno le gioie custodite in un confanetto in came[illegible] da letto. L'assassino non ha preso nemmeno gli orecchini che Anna Rossi indossava. [m. c. c.]

Le feste con la pioggia

E ieri grandine sulla Riviera

Una Pasqua all'insegna della pioggia: le previsioni dell'Osservatorio di Imperia lasciano poco spazio alla possibilità di errore. Per oggi [illegible] tendenza è [illegible] [illegible]po instabile e perturbato, con probabili precipitazioni. Ci saranno anche brevi schiarite nel corso della giornata mentre il vento sarà moderato, [illegible] mare mosso e la temperatura (non elevatissima) stazionaria. E la giornata di Pasqua [illegible] promette nulla di meglio: variabilità - annuncia l'Osservatorio - con annuvolamenti anche intensi, alternati a temporanee schiarite. Permane la probabilità di precipitazioni sparse a carattere di rovescio. Il vento continuerà [illegible] tormentarci mentre, [illegible] nota di rilievo, la temperatura salirà. Ma non è finita. Per lunedì resterà [illegible] possibilità di rovesci, anche se prevarrà la tendenza a schiarite. E ieri, dulcis in fundo, è [illegible] anche la grandine. Intorno alle 18,30 la Riviera è stata colpita dai chicchi che hanno imbiancato [illegible] strade di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Nessun danno.



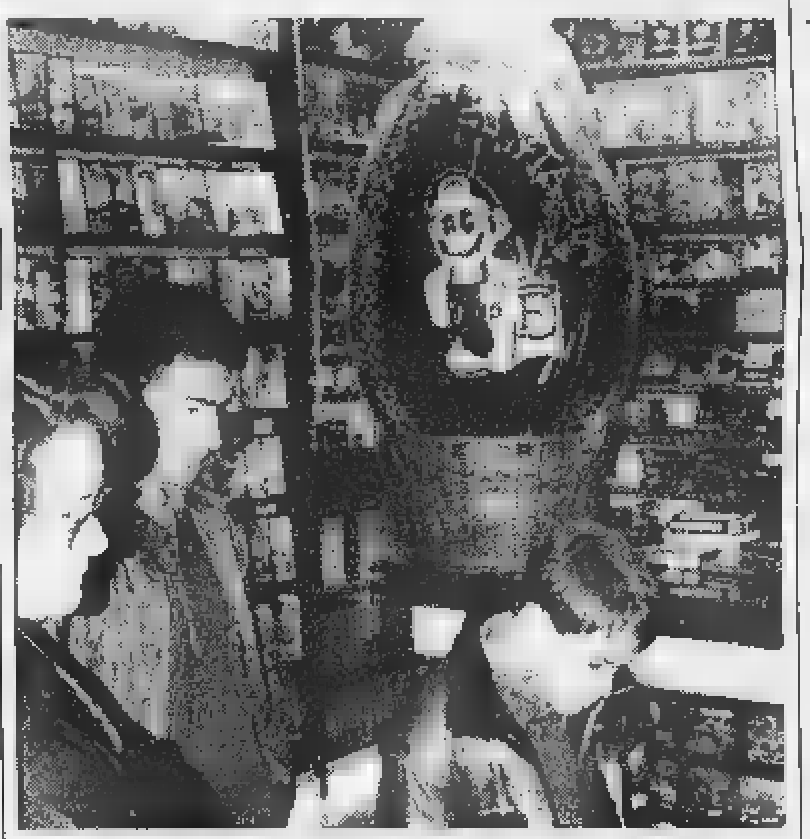
Previsioni nere: Pasqua sotto la pioggia

Come si vede il quadro per le feste, non [illegible] esattamente incoraggiante. Ma non bisogna dipingere il diavolo più brutto di quello che è, anche [illegible] siamo sotto le feste. Le piogge sono necessarie. Anzi le quattro gocce d'acqua cadute fino[illegible] [illegible] sono che una piccolissima quantità rispetto [illegible] quanto la Riviera ha bisogno. Giorno dopo giorno le riserve idriche si assottigliano e se non continuerà a piovere rischiamo una delle più profonde crisi di siccità degli ultimi decenni. [illegible] deficit d'acqua si avvicina ai 200 cm. Una cifra che spaventa se si considera che [illegible] quest'an[illegible] si potrà contare sul raddoppio [illegible] Roja, le cui acque, [illegible] necessario ricordarlo, non [illegible] certo inesauribili.

[illegible] tornando alle previsioni, chi ha intenzione di mettersi in viaggio deve tenere presente che le possibilità di incontrare temporali aumenteranno mano a mano che ci si dirigerà verso Est: le perturbazioni più intense infatti, sono previste nella Riviera di Levante, Toscana, Riviera Adriatica, tutto il Centro [illegible] il Sud. Non [illegible] sarà pace neppure [illegible] montagna. Sulle Alpi, sopra i 1600 metri, sono previste nevicate. Per quanto riguarda la Riviera se il tempo lo permetterà potrà essere rispettata la tradizione del pic-nic a Pasquetta. Il Corpo Forestale raccomanda, alla fine della scampagnata, di raccogliere i rifiuti e buttarli nel primo cassonetto che si incontra.

Giulio Gelsardi

MAXI-UOVO



Un metro e venti di cioccolata

Un uovo [illegible] cioccolata alto un metro e venti e pesante più [illegible] 25 chili. E' un modo davvero singolare di festeggiare la Pasqua quello proposto alla videoteca «Fantasia» di via San Francesco [illegible] Sanremo. Il maxi-uovo, nella fotografia di Manrico Gatti, verrà aperto domani mattina e sarà a disposizione di tutta la clientela per un assaggio pieno di auguri. [g. ga.]

Funerali a Sanremo

Morto a Genova dopo l'incidente con il motocarro

SANREMO. E' deceduto all'ospedale «San Martino» di Genova, Severino Carniel, il pensionato sanremese di 70 anni coinvolto due settimane fa [illegible] un incidente stradale. La morte [illegible] sopravvenuta in seguito alle gravi ferite riportate e alla fratture del torace. Inutile, si è rivelato alla fine, il prodigarsi dei medici. La salma del pensionato arriverà oggi mentre i funerali si svolgeranno questo pomeriggio, alle 16, a Coldirodi. Il sinistro risale [illegible] giovedì 26 marzo, in strada San Lorenzo. Era intervenuta un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. Ma, viste le gravi condizioni di Carniel, i sanitari avevano chiesto e ottenuto [illegible] trasporto al «San Martino». Stefano Carniel [illegible] stato così prelevato [illegible] un elicottero dei Vigili del fuoco [illegible] Genova, «Drago 54», atterrato sul campo sportivo comunale di cor[illegible] Mazzini. Un «viaggio della speranza» che molte volte si risolve positivamente ma che, in questo caso, si è rivelato disgraziatamente [illegible]. [m. c.]

Condanna a Sanremo

Accompagnava le lucciole al «lavoro»

SANREMO. Ha patteggiato una condanna a un [illegible] [illegible] otto mesi per favoreggiamento [illegible] sfrutta[illegible] della prostituzione. Il san[illegible] [illegible] finire nei guai per i [illegible] rapporti con le lucciole è Miro C., 30 anni, comparso l'altro giorno davanti [illegible] tribunale assistito dall'avvocato Aldo Prevosto. L'uomo era stato sorpreso dai carabinieri con a bordo della propria automobile due belle e giovani prostitute albanesi [illegible] si [illegible] giustificato affermando che le stavo solamente accompagnando al lavoro.

L'affermazione che non aveva convinto i militari che, dopo una serie [illegible] ulteriori accertamenti, nel loro rapporto all'autorità giudiziaria avevano ipotizzato i reati legati allo sfruttamento della prostituzione. Di qui il procedimento penale conclusosi con il patteggiamento.

Già in passato il tribunale si era espresso [illegible] una condanna per un altro «volonteroso» intercettato dalle forze dell'ordine [illegible] [illegible] bordo della propria autovettura alcune «belle di notte». [g. ga.]

Le limitazioni adottate a causa dei lavori, rimane il problema della sicurezza

Il prefetto fa la pace con i Tir

Revocato il divieto di circolazione sul Berta

[illegible] Da oggi i Tir tornano [illegible] transitare su Capo Berta [illegible] tutte le ore. I divieti della Prefettura sono cessati. Le restrizioni al transito dei mezzi pesanti sui tornanti del piccolo Capo [illegible] stati eliminati e, automaticamente, rientra lo stato di agitazione proclamato nei giorni scorsi dagli autotrasportatori. Non ci saranno più concentrazioni di mezzi sulla via Aurelia nè blocchi stradali. Con ordinanza [illegible] ieri il Prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, ha messo fine a una difficile vertenza. Nell'atto ha disposto «la cessazione della sospensione temporanea della circolazione dei mezzi di peso superiore a pieno carico a 7 tonnellate [illegible] mezzo, sulla strada statale numero [illegible] nel tratto di Capo Berta». Secondo la massima autorità della provincia «sono venute meno [illegible] circostanze che, in [illegible] immediata e diretta, determinarono a [illegible] tempo l'adozione dei provvedimenti di divieto».





Il prefetto Emilio D'Acunto (a sinistra) ha revocato il divieto di transito, limitato ai mezzi pesanti, sui tornanti di Capo Berta

La decisione ha riportato un clima di grande distensione tra gli operatori del settore trasporti e piena soddisfazione anche tra le organizzazioni sindacali di categoria.

La vicenda che minacciava, negli ultimi giorni, di degenerare, ha le sue origini quando, diversi mesi fa, il Prefetto aveva disposto la chiusura totale del transito dei mezzi pesanti [illegible] Capo Berta. Le motivazione [illegible] quelle di «forza maggiore» considerato che dovevano essere aperti i cantieri per [illegible] rifacimento [illegible] manto stradale. Però, terminate le opere di asfaltatura il traffico per i Tir aveva subito ugualmente forti limitazioni. I grossi camion non potevano transitare dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 20, in concomitanza con le punte di maggior traffico automobilistico.

Ma le restrizioni, pur favorendo [illegible] normale circolazione automobilistica rendendola meno pericolosa e più scorrevole, provocavano disagi e perdite [illegible] d[illegible] agli autotrasportatori. Dopo diverse lamentele non raccolte, evidentemente, dalle autorità competenti, le [illegible]nizzazioni sindacali hanno deciso per la linea dura, organizzando per i prossimi giorni un blocco della via Aurelia.

Ieri [illegible] soddisfacente novità dell'ordinanza della prefettura ha riportato un clima di totale serenità negli ambienti degli autotrasportatori.

Riguardo al passaggio dei Tir su Capo Berta resta, però, ancora da risolvere il problema [illegible] sicurezza e dell'inquinamento. Il Prefetto D'Acunto lo ricorda in un comunicato dove afferma: «Si rinvia ogni valutazione e determinazione sulle conseguenze per la pericolostà e per le esigenze del traffico e di salvaguardia dall'inquinamento alla responsabilità proprio dell'Ente Nazionale Strade, per il tratto extraurbano, e al Comune di Imperia, per il tratto urbano, particolarmente nella via Amendola, data l'esiguità della carreggiata».

Favorevoli i commenti dei sindacati. Dice Gianfranco Massabò, segretario provinciale della Cna: «Il provvedimento del Prefetto ci riempie [illegible] soddisfazione. Siamo lieti anche perchè gli impegni assunti dal dottor D'Acunto [illegible] stati pienamente mantenuti. Restiamo [illegible] sua disposizione per ogni altra collaborazione venisse richiesta in seguito relativamente alla sicurezza e all'inquinamento di cui si deve ancora [illegible]

Aggiunge Gian Piero Mariotto dell'Associazione Artigiani Confartigianato: «Esprimiamo piena soddisfazione per questo risultato. Siamo anche noi disponibili a collaborare con la Prefettura relativamente alla pericolosità, all'inquinamento e a tutti gli altri aspetti connessi con la circolazione dei mezzi pesanti sui tornanti di Capo Berta e all'ingresso della città [illegible] Imperia. Intanto, affermia[illegible] che, a seguito [illegible] tale provvedimento, lo stato di agitazione è regolarmente rientrato».

Gli autotrasportatori, per contestare contro il divieto in determinate ore del giorno [illegible] passare con i Tir sul Berta, volevano concentrare i loro mezzi sulla via Aurelia bloccando di fatto la circolazione.

Angelo Basso

Corso [illegible] tecnologica delle aziende floricole

E' iniziato a Sanremo, [illegible] l'Istituto professionale per la floricoltura «Aicardi», il corso di formazione professionale in «Innova[illegible] tecnologica delle aziende floricole». L'iniziativa è [illegible] Federazione dei Coltivatori Diretti [illegible] Imperia. I corso consentirà agli allievi di apprendere le moderne tecnologie informatiche e le possibili applicazioni nelle aziende floricole. [a. b.]

Gli antiproibizionisti seminano la canapa



Ieri mattina, come era stato annunciato, i giovani del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio» di Imperia hanno proceduto alla se[illegible] [illegible]lla [illegible]apa, che [illegible] avvenuta in un terreno di circa [illegible] mq dietro alla sede di [illegible] Matteotti. L'obbiettivo è quello di restituire dignità a questa pianta, «vittima di pregiudizi, che ne minacciano l'esistenza». Per portare [illegible]nti la linea della propaganda antiproibizionista alle 21 nel centro si presenterà il libro della giornalista [illegible] Micka «Cannabis, la rinascita della canapa». Un'ora dopo, alle 22, inizierà la raccolta firme sulla proposta di legge per liberalizzare la canapa. Nella foto [illegible] Roberto Ruscello, le fasi della semina. [a. b.]

Controlli [illegible] polizia sulle strade di Imperia

Sono state identificate 143 persone e controllati [illegible] autoveicoli l'altra sera, durante un servizio della polizia. Alcuni agenti della «postale», che hanno preso parte all'operazione, hanno anche controllato i baracchini a bordo dei mezzi, particolarmente quelli dei Tir. [a. b.]

Società che gestisce i parcometri in causa col Comune di Diano

«Guglieri ci ha diffamato» Ma la Procura lo scagiona

DIANO MARINA. Era indagato per diffamazione ma la Procura [illegible] Savona ne ha chiesto proprio ieri il proscioglimento. E' il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, che [illegible] denunciato dalla società Gestopark [illegible] Albisola Marina, condotta dai geometri Massimo Garrone e Roberto Ferrari. La vicenda si innesta in una querelle giudiziaria che vede tuttora la Gestopark in disputa col Comune, davanti al Tar, per la gestione dei circa 200 posti auto, regolati da parcometri, nel centro [illegible] Diano.

La Gestopark, assistita dagli avvocati savonesi Federico Barbano e Dante Mirenghi, si [illegible] rivolta al tribunale amministrativo chiedendo l'annullamento della gara d'appalto di due anni fa, dalla quale era stata esclusa. Secondo i vertici societari, l'esclusione era stata immotivata e, inoltre, le altre ditte partecipanti non avrebbero avuto i requisiti. Avevano concorso la Sep [illegible] Racconigi la Selca [illegible] Torino, Tamburrini di Roma, Tecnova e la Tecnopark di Milano, Tecnica [illegible] Albenga, la Labor Centro servizi [illegible] Tivoli. Alla fine l'aveva spuntata la Sep, che [illegible] installato [illegible] macchinette in piazza Maglione, corso Roma, piazza Virgilio, nelle vie Verdi, Nizza e Novaro.



Il sindaco di Diano Andrea Guglieri

La Gestopark si era sentita danneggiata, dal momento che, pare, non aveva neppure saputo che fosse [illegible] indetta la gara. E [illegible] fatto ricorso al Tar. Che, dopo aver rigettato una richiesta di sospensiva del provvedimento, deve ora decidere [illegible] far rifare la gara o considerarla regolare. Nella memoria difensiva che il Comune ha fatto redigere dall'avvocato amministrativista di Genova, Piergiorgio Alberti, c'era una frase che ha indotto i responsabili dell'azienda di Albisola a presentare una querela per diffamazione nei confronti del sindaco, difeso dal legale Angelo Sandrone. La frase incriminata si riferiva ai motivi dell'esclusione: «La ditta ha dato cattiva prova nella gestione di analoghi servizi in altri Comuni».

L'accusa però è destinata a cadere: la Procura savonese ha chiesto l'archiviazione. Commenta Guglieri: «Quella frase [illegible] l'ho [illegible] pronunciata. Passerò al contrattacco e farò una denuncia per calunnia. La causa davanti al Tar? E' prassi. Non ho mai visto nessuno che, escluso [illegible] un appalto, non pro[illegible] a fare ricorso». [m. v.]

Il Dianese al setaccio dei reparti antidroga della polizia

E' arrestato con la cocaina

Noto imprenditore [illegible] nascosto mezz'etto di «roba» sotto un divano
Gli agenti lo seguivano da tempo. La difesa: «E' per uso personale»

DIANO MARINA. La cocaina [illegible] nascosta sotto il divano, in una casa dove stava montando delle piastrelle. Questa volta, Piero Ravotti, [illegible] anni, dianese, imprenditore che si è inventato di volta in volta un ruolo sempre diverso (cameriere, [illegible]lalo, gestore di discoteche famose come l'Alì Babà, il Matilda, presidente di società calcistiche, [illegible] piastrellista), è stato sorpreso in flagrante: sotto il sofà, durante la perquisizione, gli agenti della squadra narcotici della questura d'Imperia hanno trovato polvere purissima per mezzo etto, da cui si potevano ricavare parecchi milioni. E' stato arrestato. Secondo le accuse, che gli [illegible] testate oggi nell'interrogatorio del gip Manlio Piana, Ravotti avrebbe rifornito di «coca» alcuni personaggi insospettabili del Dianese. E lui? Come era logico aspettarsi da un uomo impermeabile alle tempeste, si [illegible] addossato ogni responsabilità, spiegando che quella roba era per lui: consumo personale. Intanto ha affidato ogni difesa all'avvocato Erminio Annoni.



L'imprenditore dianese Piero Ravotti

Pare che lo speciale nucleo antidroga della polizia (negli ultimi tempi ha messo a segno diverse, brillanti operazioni), fosse sulle sue tracce da diverso tempo. Lo seguiva, ne controllava le frequentazioni. L'altro giorno, avuta la certezza che Ravotti aveva con sè la droga, i detective hanno deciso di passare all'azione. Poliziotti in borghese lo hanno seguito mentre, alla guida del suo furgone, andava verso l'appartamento con un carico di piastrelle. E' stato ispezionato il mezzo, ma anche l'alloggio di cui aveva [illegible] disponibilità. Ed è saltato fuori, così, il mezzo etto [illegible] droga.

Ravotti - anche se lui ha sempre rifiutato questa etichetta, definindosi perseguitato - è sempre stato personaggio discusso. E con la stessa frequen[illegible] si [illegible] trovato a navigare in mezzo ai guai: testimone di un omicidio (venne ucciso un pregiudicato, un certo Franceschetti, in un alloggio di Milano e lui c'era, ma raccontò di essersi trovato in un'altra stanza al momento dell'agguato), venne poi gambizzato vicino alla discoteca Matilda. A sparare, come è stato accertato in un recente processo in Corte d'Assise a Imperia, furono due pericolo[illegible] malavitosi savonesi: Barberi e Zirano. Lo ferirono per questioni di debiti, volevano dargli [illegible] avvertimento. [m. v.]

Accademia Coldinava

Un convegno sulla cucina macrobiotica

PORNASSIO. I maggiori esponenti della cucina macrobiotica italiana sono da ieri ospiti dell'Accademia dell'Ambiente [illegible] Turismo del Coldinava per partecipare fino a martedì ad una serie di incontri teorici e pratici sulla «cucina naturale». Spiega il presidente Giuliano Ferrari: «Parlare di cucina naturale in un periodo dell'anno in cui è maggiore il consumo [illegible] carne può apparire una sfida, ma lavorando in sintonia con i maggiori esperti dell'Associazione nazionale dei ristoranti [illegible]biotici intendiamo approfondi[illegible] i temi relativi [illegible] questo tipo di alimentazione, che si sta diffondendo sempre più anche nel nostro Paese».

Secondo il presidente l'iniziativa, abbandonando «per una volta la pur giustamente apprezzata semplice [illegible] buona cucina del nostro entroterra» intende far assumere all'Accademia «anche in questo specifico settore dell'alimentazione [illegible] ruolo pilota in armonia col proprio ruolo di centro di educazione ambientale». [b.v.]

LETTERE AL GIORNALE

Neurologia a Imperia [illegible]si di buona sanità

Che [illegible] in Italia un problema [illegible] «malasanità» non potrà certamente il sottoscritto negarlo. Ma che esistano, almeno fortunatamente nel mio caso, delle oasi di serenità, mi sembra opportuno renderlo pubblico. Sono stato per un [illegible] periodo ricoverato al reparto di Neurologia dell'ospedale civico di Imperia.

Posso assicurare che mi sono trovato a contatto con persone gentili e competenti, dal primario prof. De Carolis ai dottori Boeri e Baldanzi, la dottoressa Rilla e la cortesia di tutto il personale medico e paramedico e la caposala, sig.ra Lanteri. Questo ringraziamento pubblico mi è sembrato più che doveroso. A tutti [illegible] buona [illegible]squa, particolarmente ai degenti più sfortunati [illegible] sottoscritto.

Sergio Sricchia, Sanremo

Meglio in piazza Calvi la [illegible] di De [illegible]

[illegible] letto il recente articolo [illegible] Edmondo [illegible] Amicis che mi ha aiutato a ricordare un episodio della mia carriera scolastica, quando ogni allievo italiano fu invitato a versare 10 centesimi per erigere a Imperia il [illegible]mento all'autore de «Il cuore», che è stato collocato in piazza della Vittoria: ricordo che, pagate le spese per il monumento, rimase ancora una certa somma che fu investita in Buoni del Tesoro, uno dei quali vinse per sorteggio la [illegible] di [illegible] milione, [illegible]

Di tale cifra rimase un residuo anche per il dopoguerra e mi piacerebbe sapere se, fra le pieghe del bilancio, non ve ne sia ancora qualche traccia. Con l'occasione faccio la proposta che il monumento a De Amicis venga trasferito in piazza Calvi, [illegible] che non esiste più quello dedicato ai Caduti.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] Marina [illegible] «Mutare politica [illegible]»

In merito alla tassa dei rifiuti urbani a Diano Marina, ritenendo di poter offrire un valido contributo alla soluzione delle problematiche, introdotte dalla contestazione degli operatori turistici e commerciali di Diano Marina, credo sia interessante sottolineare che spesso la normativa [illegible] settore e i regolamenti comunali prevedono possibilità di detassazioni e sgravi fiscali relativi alla [illegible]ai famigerata Tarsu.

Purtroppo, in molti casi, [illegible] cittadino contribuente non è a conoscenza di tali possibilità e [illegible] ritiene doveroso colmare tale [illegible] di informazioni, permettendo che [illegible] vengano a creare conseguentemente situazioni paradossali e insostenibili.

Una politica dei rifiuti ripen[illegible] globalmente in modo [illegible] non subire l'avvicendarsi [illegible] disposizioni normative, adeguandosi ad [illegible] all'ultimo giorno di scadenza dei termini, ma cercando [illegible] anticipare tali scadenze, percorrendo le possibilità che già esistono, sarebbe [illegible] ombra di dubbio più vantaggiosa, nel medio periodo, per [illegible] collettività e per i bilanci comunali.

Dott. Giovanni Lenguaglia, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. [illegible]. [illegible] tel. 295.455. **Camporosso:** tel. [illegible]1. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. [illegible] t. [illegible]78. **Ospedaletti:** [illegible] 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. [illegible] t. 325.132. **[illegible] Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 48[illegible] **[illegible]remo:** t. [illegible]. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

Telefono A[illegible] tel. (0183) [illegible]. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. [illegible]

La farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30 [illegible] quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.874.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.248.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Menassero*, via [illegible] Emanuele 62, [illegible]
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 658.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] **Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la** richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. [illegible]. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) [illegible] 167-554.400. [illegible] t. 408.100. [illegible]: 9-12, t. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia** tel. 710.221; **Sanremo** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA
Enigmistica e bridge all'Unitre

Mercoledì 15 alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi l'esperto Franco Dente terrà una lezione di enigmistica. Alle [illegible] Franco Manti parlerà di filosofia e alle 17, Renzo Pullicani, di bridge. [a. b.]

IMPERIA
Incontro [illegible] tradizioni locali

Sabato [illegible] alle 17 nella sala Consiliare della Provincia, Alfredo Cattabiani e Marina Cepeda Fuentes intratterranno il pubblico su: «Leggende e tradizioni [illegible] Liguria di Ponente». [a. b.]

[illegible] DI TECO
Fiera di San Giorgio

Venerdì 24 avrà luogo a Pieve di Teco la Fiera [illegible] San Giorgio. Saranno in esposizione merci varie e bestiame. [a. b.]

[illegible]
Documentario sull'Africa

Giovedì 16 alle 21.15, al Centro Polivalente di piazza Duomo, Pietro De Andreis presenterà un documentario su: «La mia Africa». [a. b.]

APRICALE
La mostra di Barbadirame

Il Castello della Lucertola ospita fino al 15 aprile la mostra del pittore Barbadirame. Sono in visione opere che caratterizzano [illegible] percorso artistico del pittore [illegible] Dolceacqua. Aperta 10,30-12 e 14-18. [d. bo.]

MONACO
I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore [illegible] Bordighera, espone [illegible] suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel [illegible] Montecarlo. [illegible]arotto sta preparando una personale, sempre nella galleria [illegible] Principato. [d. bo.]

MONACO
Arte sacra postbizantina

L'esposizione «Art sacré postbyzantine» è stata inaugurata alla Sporting d'Hiver, piazza [illegible] Casinò. Fino al 26 aprile: orario 15-19. [d. bo.]

Dimissioni, proteste dei sindacati a Imperia: amministrazione Berio in difficoltà

Non si placa la bufera-bilancio

«Mancano i fondi per il salario accessorio»

Un rischio

Se non altro, la vertenza-bilancio un merito lo ha avuto: quello di portare allo scoperto le tensioni da tempo latenti all'interno di una maggioranza sin troppo eterogenea per [illegible] anche compatta. I nodi sono giunti al pettine, è stata un'occasione per fare chiarezza. Il sindaco Berio si accinge a fare una [illegible] e, previdente, lancia messaggi anche alle forze che non sono presenti ora in Consiglio. Si preparano nuovi [illegible], anche perché, nel pulviscolo di sigle e partiti, c'è chi potrebbe cambiare rotta.

Che si vada [illegible] no a elezioni anticipate (sul bilancio, gravido di pareri negativi sul contenuto e di vizi formali, pesa l'incognita del Coreco), infatti, il clima è già quello pre-elettorale. E il rischio è che le stampelle per giungere alla fine naturale della legislatura [illegible] forniscano all'Ulivo quelle componenti trasversali, molto interessate al Piano regolatore, il cui iter - è bene non dimenticarlo - non si è concluso, perché ancora devono decollare le varianti. Se così fosse, sarebbe stato più corretto e leale arrendersi prima. [s. d.]

IMPERIA. Il laburista Giacomo Ronco sta per presentare le dimissioni, Angela Surico di Rifondazione comunista lo ha già fatto [illegible] due consiglieri [illegible] hanno partecipato alla tormentata votazione sul bilancio '98) e Cristina Tealdi si è dimessa da capogruppo di Progetto Città, ha costituito un gruppo auto[illegible] e si è disimpegnata dalla maggioranza dell'Ulivo «per essere libera di valutare volta per volta le proposte dell'esecutivo». E intanto i sindacati degli Enti locali hanno chiesto con un ricorso al Comitato regionale di controllo la sospensione del bilancio, «perchè non prevede i fondi, 800 milioni, per il salario accessorio (o progettualità) dei dipendenti».

Il «caso-bilancio» ha lasciato strascichi profondi nell'amministrazione guidata dal sindaco Davide Berio. Salvatore Grenci, il capogruppo di Rifondazione che ha votato contro al documento [illegible] contabile, «si è collocato fuori dal partito, poichè le indicazioni del Comitato federale, riunito [illegible] richiesta dello stesso gruppo consigliare, erano state invece di pronunciarsi a favore, perchè - pur non essendo ottimale - è meglio un bilancio così, che garantiva un minimo di servizi sociali, a uno tecnico, tracciato con la scure dal com[illegible] come spiega Lello Ardoino, segretario del Comitato cittadino. La vicenda sarà di[illegible] martedì dal direttivo. In vista espulsioni? «Sono contrario, ma non sta a me deciderе».



Cristina Tealdi di Progetto Città e Lello Ardoino di Rifondazione comunista

Il seggio della Surico [illegible] occupato dal primo [illegible] non eletti, Luciana Isola in Brusco, una insegnante. N[illegible] si sa se Grenci seguirà la collega Surico, oppure resterà in Consiglio, ma come indipendente. E Ronco? Di[illegible] il sindaco Berio: «Gli devo parlare, potrebbe essere recuperato». Altrimenti, toccherebbe al primo dei non eletti, che è Luigi Carli, attuale sindaco di Pornassio e presidente dell'Imperia Mare Spa. Cristina Tealdi, invece, il cui sì al bilancio è stato esclusivamente «tecnico», non lascia e precisa di restare disponibile «[illegible] verifica politica nella sincera speranza di trovare [illegible] ragioni e condizioni, ma soprattutto fatti concreti», che le consentano di appoggiare ancora Berio.

E il sindaco, al lavoro ieri mattina per la vendita del patrimonio immobiliare, interviene per precisare la questione dell'assessore al Bilancio: «L'attribuzione della delega all'assessore Pierino Littardi, che già ha l'Urbanistica, è temporanea ed è esclusivamente dovuta alle condizioni di salute di Lo[illegible] Lagorio che d'altra parte [illegible] attualmente e pienamente in carica come assessore. Non solo, [illegible] Lagorio ha dato un importante contributo alla definizione del bilancio di previsione e approffitto [illegible] questa occasione per ringraziarlo pubblicamente». A Littardi, peraltro, subentrato al collega in un momento delicato, la stessa opposizione del Polo ha riconosciuto di essere l'uomo «più esperto».

Adesso, tuttavia, tra i «nodi» ancora da sciogliere, l'amministrazione Berio si trova anche quello del personale. I segretari provinciali dei sindacati di categoria Cutrera (Cgil), Di Meo (Cisl), Vernazza (Uil), Ferraiolo (Confsal) e Siffredi (Ugl) hanno inviato al Coreco un documento unitario per chiedere la sospensione [illegible] bilancio e provvedere al [illegible] riassetto: «Mancavano 300 milioni per [illegible] salario accessorio. Con l'allora vicesindaco Baldanzi, poi con Berio e l'assessore Rainisio si è siglato un accordo per recuperare la somma, salita [illegible] a circa 800 milioni: ma nel bilancio '98 [illegible] c'è una lira. E ancora non [illegible] previsti buoni pasto e le spese per il vestiario [illegible] all'osso», spiega Piero Di Meo, della Cisl.

Stefano Delfino

Chef milanese

«[illegible] all'ospedale di Bordighera»

[illegible] Chef ricoverato all'ospedale «boccia» i menù riservati [illegible] pazienti. Franco Violetto, responsabile della cucina della casa di vacanze dell'Azienda Tramviaria Milanese che si trova sulle colline di Bordighera, ha manifestato il proprio malcontento per i piatti proposti dal «St. Charles» inviando un esposto al direttore sanitario. Si lamenta per la presenza di [illegible] surgelati e per la [illegible] di verdure e frutta fresca. «Ho invece notato un'abbondanza [illegible] polpette e pollo, che però non consiglio a nessuno», sbotta Violetto, ricoverato da oltre una settimana nel reparto [illegible] Medicina.

Non è la prima volta che Violetto critica i piatti dell'ospedale. «Posso permettermi di valutare la qualità dei menù, vista la mia professione - continua lo chef -. Putroppo, è carente sia dal punto di vista qualitativo, sia quantitativo: penso che se dovessi verificare le grammature delle pietanze che ci vengono fornite, scoprirei che sono meno della metà di quanto previsto».

Violetto accusa la società che ha in appalto il servizio: «La cucina prima era migliore: pensavano di risolvere tutto con l'appalto a ditte esterne, [illegible] si è peggiorata la situazione. [illegible] poi [illegible] c'è varietà: il pollo bollito e le polpette sono all'ordine del giorno anche perché queste ultime sono facili da cucinare con carne di riciclo». [d. bo.]

Proteste a Dolcedo

Casa [illegible] riposo con maxi-rette e [illegible]?

DOLCEDO. Malgrado il nuovo consiglio di amministrazione della casa di riposo «San Giuseppe» abbia contenuto al minimo l'aumento delle rette per il soggiorno degli ospiti, [illegible] sebbene le cifre siano tra le più basse praticate in provincia [illegible] Imperia, a Dolcedo, in Val Prino, c'è ancora chi protesta. In [illegible] esposto inviato al sindaco Gandolfo, alcuni cittadini affermano che la lievitazione della retta [illegible] ha riscontri nel miglioramento del servizio. Nella casa di riposo mancherebbe l'assistenza notturna, il vitto e certi generi di consumo sarebbero insufficienti.

Immediata la reazione del sindaco Pier Giorgio Gandolfo: «Le critiche sono assurde [illegible] ingiustificate. La casa di riposo è [illegible] commissariata per 13 anni, poi la Regione l'ha affidata al Comune. Abbiamo nominato [illegible] anno e mezzo fa un consiglio di amministrazione che ha fatto miracoli. Ha ottenuto 800 milioni di finanziamento ed è intervenuto su opere indilazionabili».

Aggiunge Gandolfo: «La casa era in condizioni disastrose. Aveva d[illegible] soli bagni, il tetto rotto, il personale dipendente non in regola e si è dovuti ripartire da capo. Ora è una struttura delle più belle e funzionali».

E aggiunge la presidente del consiglio, Giacomina Airenti: «Le rette contestate vanno da uno e mezzo a due milioni e sono tra le meno care». [a. b.]

Dure accuse al governo nel convegno di Sanremo su Europa e floricoltura

«Prodi e Pinto uccidono i nostri fiori»

In pericolo 4500 aziende e 20 mila posti di lavoro

SANREMO. [illegible] presidente del Consiglio, Prodi, [illegible] il ministro dell'Agricoltura, Pinto, stanno uccidendo la nostra floricoltura. Ci batteremo [illegible] ogni mezzo per impedirlo». Ad accusare il Governo è Emilio Fugazzi, direttore della Coldiretti, al convegno di Sanremo [illegible] «L'Europa per la floricoltura».

Fugazzi ha detto testualmente: «Non possiamo chiudere le [illegible] aziende che agiscono nell'imperiese, bruciare affari annui per mille miliardi e [illegible] più di 20 mila nuovi disoccupati solo perchè Prodi continua a sacrificare la [illegible] floricoltu[illegible] per favorire e sviluppare altre industrie come l'elettromeccanica e il terziario. Per vendere più macchine ed impianti all'estero siamo costretti ad accettare valanghe [illegible] fiori provenienti dai Paesi Terzi [illegible] prezzi stracciati, esentasse, sprovvisti di controlli sanitari. Roma deve avere più equilibrio: vendere sempre più [illegible] mondo tecnologia e servizi, [illegible] nello stesso tempo non può smantellare la floricoltura».

La Coldiretti ha iniziato una raccolta di firme presso i 30 mila operatori del settore floricolo ed agricolo imperiese. «Le manderemo tutte a Roma - ha detto Fugazzi - [illegible] Prodi [illegible] Pinto».

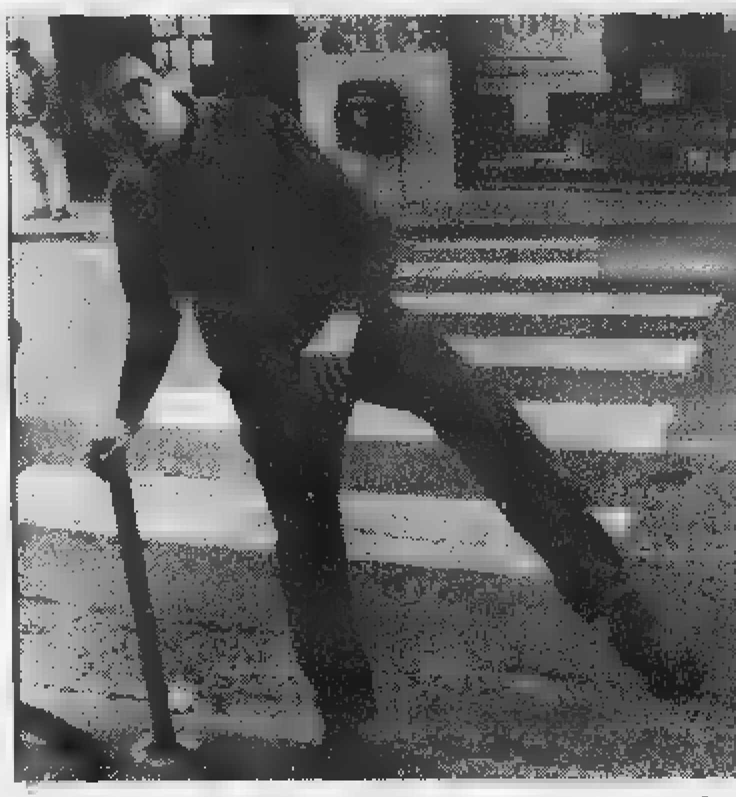
Al convegno di Sanremo l'intervento del direttore della Coldiretti è stato suffragato anche dall'analisi di Carlo Gottero, vice presidente europeo dei Sindacati agricoli Copa-Cogega.

Floricoltori [illegible] commercianti della Riviera hanno minacciato: «Se la Regione e l'assessore Banti non ci daranno subito segnali precisi, alle p[illegible] elezioni di Ventimiglia, Imperia e di tutti gli altri Comuni [illegible] andremo a votare. Siamo stufi di essere italiani di serie zeta».

Il presidente Coldiretti, Adriano Balestrino, ha detto: «Un fatto è certo: a Bruxelles [illegible] siamo sufficientemente rappresentati [illegible] protetti. Non c'è concertazione tra sindacati, governo, Comuni, Regioni. Il risultato è tragico. A Bruxelles ci sono addirittura 19 uffici agricoli italiani. In pratica ogni Regione ha il suo. Manca un progetto comune. Risultato? Tutti fanno meglio di noi e l'Olanda comanda. La floricoltura [illegible] sempre di più in mano [illegible] multinazionali. L'olandese Uni-Lever, per esempio, che produce soprattutto detersivi e macchine, gestisce da sola quasi il 50% del mercato mondiale dei fiori».

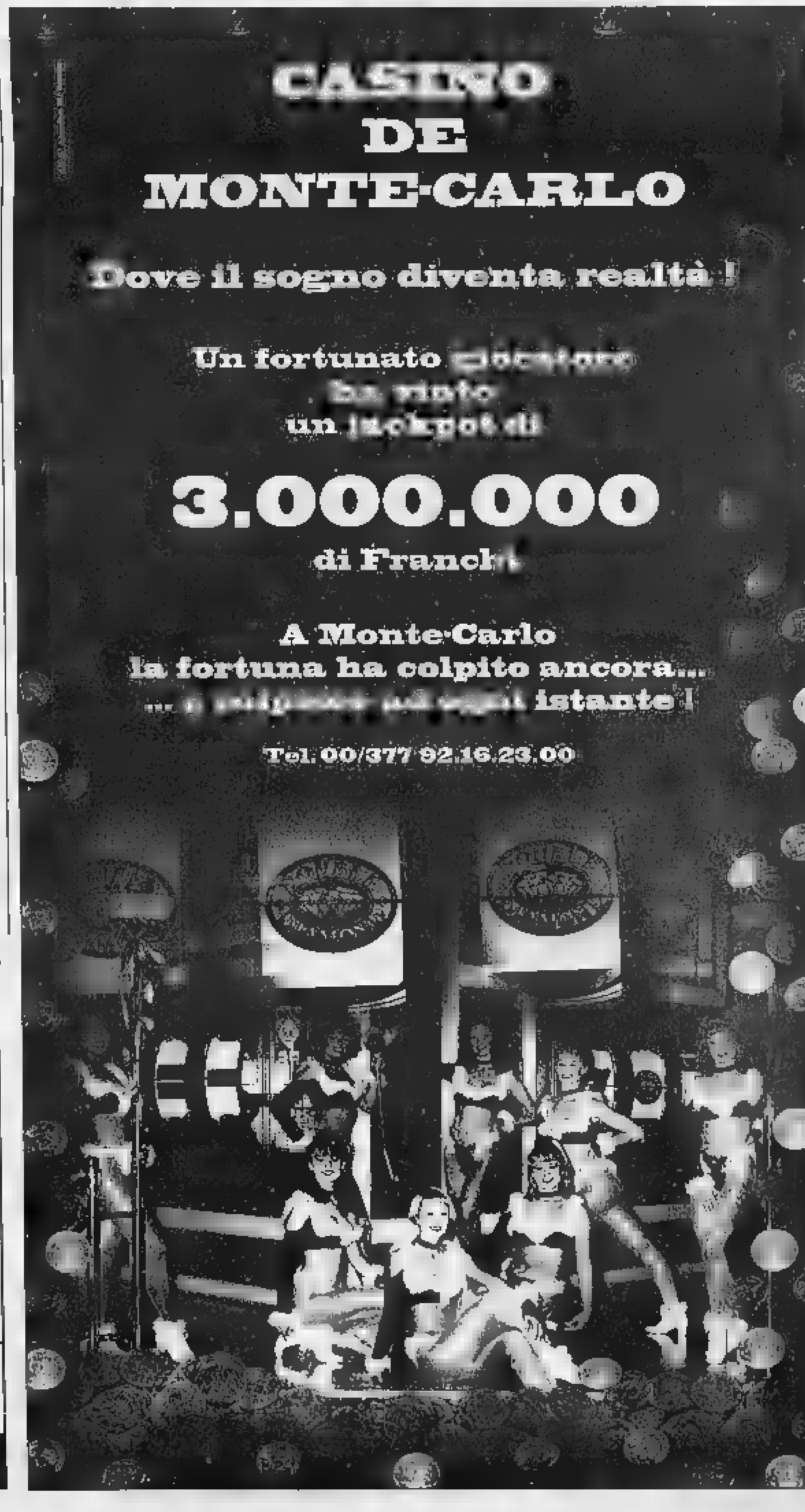
Balestrino chiede a Roma aiuti per «promuovere il fiore di Sanremo con marchi di garanzia [illegible] proteggerlo da prodotti-bidone [illegible] concorrenza sleale. Un esempio? I floricoltori della Riviera non adoperano insetticidi cancerogeni. I Paesi Terzi sì, anche la [illegible] Francia».

STRANEZZE VIABILI



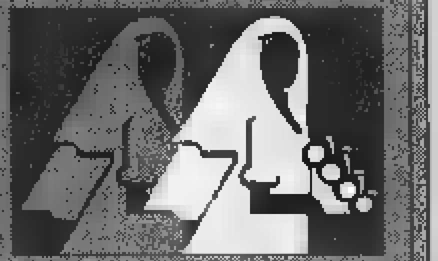
[illegible] passaggio pedonale [illegible] salto

Un passaggio pedonale che finisce davanti [illegible] una [illegible] succede anche questo nella p[illegible] viabilità sanremese. Le «zebre» [illegible] in via Lamarmora, davanti alla filiale dell'Istituto San Paolo. C'è chi, come [illegible] giovane ritratto nella foto di Manrico Gatti, non ha problemi a superare l'ostacolo. Ma ci sono anche anziani o invalidi che devono invece rinunciare all'attraversamento della strada. [m. c.]



Dimmi di sì...

Speciale Sposi '98







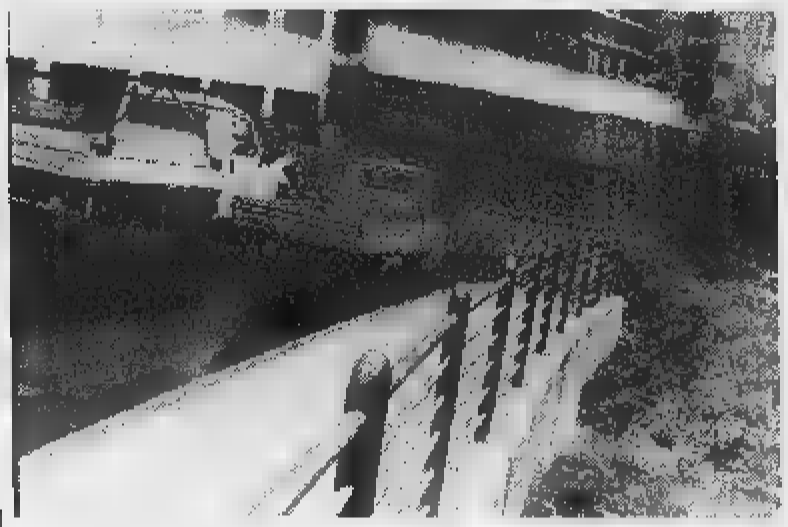


Un'importante alternativa a via Martiri, collegamenti con l'Aurelia-bis

Varata la bretella del Borgo

Costerà circa due miliardi, presto l'appalto

SANREMO. Centocinquanta metri di asfalto per coronare un sogno, rendere finalmente agibile il collegamento [illegible] piazza Eroi [illegible] il Borgo, creare una bretella alternativa a via Martiri e, soprattutto, «propedeutica» alla nuova uscita dell'Aurelia-[illegible]s. Il progetto esecutivo per il terzo stralcio della copertura del torrente San Romolo è stato consegnato ieri a Palazzo Bellevue dall'ingegner Giovanni Rolando. Un tassello importante per migliorare [illegible] qualità della vita di migliaia [illegible] famiglie che abitano nella zona. L'ultima parola spetta alla giunta del sindaco Bottini che, per voce del vice-sindaco Gianni Berrino ha fatto sapere di essere pronta per arrivare in tempi brevi alla gara d'appalto. E' così che tra la sollecitudine [illegible] professionisti e la coscienza degli amministratori una delle «incompiute» più eccellenti di Sanremo è destinata ad avvicinarsi all'agognato traguardo.



La nuova strada che unirà piazza Eroi al Borgo sarà lunga 150 metri (FOTO GATTI)

La bretella è divisa in tre parti. Quella superiore collegata alla piazza del Borgo (inaugurata durante il mandato del sindaco leghista Davide Oddo e oggi utilizzata [illegible] parcheggio), quella inferiore che sbocca in via Agosti (ancora in fase di realizzazione), e quella centrale, [illegible] cui progetto definitivo [illegible] stato consegnato dall'ingegner Rolando. I metri di strada [illegible] plessivi sono 152 [illegible] realizzati mediante la «tombinatura» del torrente San Romolo, prevedendo innesti per strade private e palazzi. La carreggiata sarà ampia otto metri e mezzo, come quella [illegible] via Agosti, [illegible] due corsie per ogni [illegible] marcia. Sono previsti ampi marciapiedi per i pedoni, alcune aree verdi a disposizione della circoscrizione [illegible] una serie di parcheggi. Il finanziamento complessivo [illegible] circa due miliardi [illegible] mezzo, comprensivo [illegible] nuovo impianto di illuminazione che interesserà l'intero percorso.

Se la consegna del progetto esecutivo è un atto importante, si attende [illegible] di sapere qualcosa [illegible] più sui tempi di realizzazione. L'obiettivo del Comune, comunque, [illegible] quello di riuscire ed aprire definitivamente la strada entro la fine del prossimo [illegible] anno. Un traguardo ambizioso che si potrà raggiungere soltanto [illegible] sorgeranno imprevisti, ormai un'infausta caratteristica per i lavori pubblici sanremesi.

All'ultimazione della bretella tra via Agosti [illegible] il Borgo sono le[illegible]ti anche [illegible] serie di problemi di viabilità. Quello principale interessa l'attivazione del senso unico [illegible] via Martiri, una strada da sempre congestionata dal traffico intenso e dalla sosta selvaggia. [illegible] molto dipenderà anche dall'eventuale approvazione (ed inizio dei lavori) per il tratto di Aurelia-bis tra l'attua[illegible] uscita del «Borea», in via Pascoli, e Borgo Tinasso. A questo proposito [illegible] attendono i finanziamenti dal governo mentre il Comune [illegible] già premendo sull'acceleratore per predisporre in anticipo il piano degli espropri. La bretella, infatti, si inquadra in quel progetto di «uscite [illegible] pettine» che rappresentano le vie [illegible] collegamento tra la tangenziale e il centro [illegible] Sanremo. E sembra fondamentale che i due progetti proseguano di pari passo visto che attualmente l'Aurelia-bis fer[illegible] in via Pascoli (fatta salva l'utilità [illegible] essere collegata all'ospedale) continua a congestionare l'area del centro che gravita intorno a via Francia e a piazza Colombo.

Ora [illegible] che attendere il via ai lavori. Per la giunta di Palazzo Bellevue c'è una tabella di marcia [illegible] rispettare. San[illegible] non ammette ritardi.

Giulio Gavino

SANTO STEFANO

Proteste per la viabilità

Cartello della discordia all'inizio del lungomare Violante D'Albertis che [illegible] Comune di Santo Stefano al Mare arriva fino al porto Marina degli Aregai. Si tratta di un divieto che fissa in [illegible] chilometri all'ora la velocità massima consentita. Una scelta che non è condivisa [illegible] molti proprio perchè la strada è stata recentemente allargata [illegible] riasfaltata. Era anzi diventata quasi [illegible] super-strada senonchè la carreggiata è stata notevolmente ristretta per fare posto [illegible] dei parcheggi. Ora c'è anche il limite di velocità che si estende per [illegible] un chilometro dove, salvo per i primi cento metri, non c'è neppure un'abitazione. «Non è però detto - afferma il vicesindaco Franco Camperi - che debba essere sempre così. Stiamo portando avanti un esperimento. [illegible] dimentichiamo poi che la strada è, in parte, [illegible] cantiere. Abbiamo varato questa [illegible] ma in seguito tireremo i conti [illegible] vedremo se modificarla». Sul lungomare nelle prossime settimane il Comune provvederà all'abbellimento [illegible] la sistemazione di nuove piantine e fioriere. [m. c.]

DALLA CITTA'

PROMOZIONE

Sanremo espone nei magazzini Kaufhof di Düsseldorf

Sanremo protagonista, [illegible] 15 al 30 aprile, nei grandi magazzini «Kaufhof», nel centro [illegible] Düsseldorf. Le attrattive turistiche della città (insieme ad altre della Liguria) [illegible] illustrate in uno spazio informativo gestito dalla Regione. Fra le iniziative collaterali una distribuzione di fiori alle signore presenti. La vetrina è stata offerta dall'Ente nazionale per il turismo nell'ambito dell'iniziati[illegible] «Buongiorno Italia». [g. ga.]

Vasto cordoglio [illegible] funerali di Rosina Borla

Si sono svolti l'altro giorno [illegible] Taggia i funerali [illegible] Rosina Borla, la donna di 58 anni morta [illegible] seguito delle ferite riportate dopo [illegible] stata investita sull'Aurelia. Le indagini dei carabinieri, ancora in fase [illegible] svolgimento, hanno intanto accertato come la donna sia stata urtata da un'auto che viaggiava [illegible] velocità sostenuta mentre camminava tra la carreggiata [illegible] il guard-rail. Intanto, la famiglia Borla, che aveva [illegible] l'espianto degli organi, ha espresso il suo ringraziamento ai medici dell'ospedale «Galliera» di Genova per l'assistenza garantita alla loro congiunta. [m. c.]

Trenta [illegible] espongono ai Cappuccini di Taggia

Ha aperto i battenti a Taggia la rassegna «Arte fra le mura di un convento del XVII secolo». Una trentina di artisti espongono, nel chiostro dei Cappuccini, dipinti, sculture, arazzi, pupazzi, fantasie su vetro, porcellane, mosaici. La mostra resta aperta oggi, domani [illegible] sabato [illegible] domenica prossimi. Ingresso libero, dalle 15 alle 19 e nei festivi anche dalle 9 alle 11. [m. c.]

Raid [illegible] vandali dentro [illegible] Palazzo comunale

Ladri, vandali e imbrattatori, in azione l'altra notte a Cipressa. Ignoti hanno preso di mira [illegible] Palazzo comunale. Hanno prima divelto il lucchetto di un cancello sul retro, quindi forzato una prima porta e poi una seconda. Arrivati alla mensa scolastica, hanno infranto un vetro. «A quel punto - racconta il dipendente Eros Garibaldi - è scattato l'allarme: [illegible] 3,10». Prima [illegible] andarsene i ladri hanno però imbrattato i pavimenti dell'edificio. [m. c.]

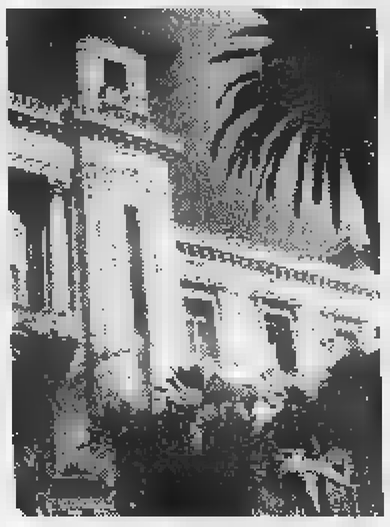
Una [illegible] per ricordare i «Caduti per [illegible] tricolore»

Il direttivo della Sezione sanremese dell'Associazione nazionale alpini ha fissato per il 19 aprile la commemorazione dei «Caduti per il tricolore». Una santa messa è prevista presso la chiesa di Santo Stefano, in piazza Cassini, [illegible] la partecipazione del coro «Stella alpina» di Omegna». [m. c.]

[illegible] giudice: «Nessun indennizzo-mance per i colleghi sospesi»

Scontro tra croupier in pretura sull'«accordo di solidarietà»

SANREMO. Non ha più alcun valore l'accordo di «solidarietà aziendale» attraverso il quale i croupier dello «chemin de fer» garantivano il versamento di mezzo punto mance ai colleghi sospesi dal servizio per motivi giudiziari. Lo ha deciso il giudice Alessandro Bogliolo alla luce del fatto che soltanto una minima parte dei dipendenti del casinò che avevano sottoscritto l'accordo nell'84 (3 su 23) sono attualmente in servizio ai tavoli verdi. Le motivazioni della sentenza arrivano a pochi giorni dell'udienza fissata per il 15 aprile che vedrà «croupier-contro» davanti al pretore del Lavoro, Franco Pirragine.



Il «punto mance» è finito in pretura

Da [illegible] parte i dipendenti della [illegible] da gioco coinvolti nel blitz del '92 e tutelati dall'avvocato Andrea Rovere e dal professor Pisani, e dall'altra quelli che li avevano sostituiti, su invito della direzione del casinò, difesi dall'avvocato Marco Andracco. Quest'ultimi, che hanno presentato opposizione, non sono assolutamente disposti [illegible] concedere quel [illegible] punto mance dell'«accordo di solidarietà» che andrebbe ad aggiungersi all'«assegno alimentare» (l'80 per cento dello stipendio). E [illegible] lo sono [illegible] i tre croupier «anzia[illegible]» che l'avevano sottoscritto in passato [illegible] rischierebbero di rimetterci parte del proprio stipendio.

La sentenza legata alla questio[illegible] civilistica si inserisce in questo contesto con parametri ben precisi. Il giudice Bogliolo, infatti, non ritiene che l'accordo dell'84 possa [illegible] ancora valido. Non ha valore giuridico per chi [illegible] tempo non l[illegible] sottoscritto (i croupier subentrati [illegible] quelli coinvolti nelle vicende giudiziarie) e nemmeno per chi lo aveva firmato ma che attualmente si trova in minoranza. A questo proposito, prendendo in [illegible] un [illegible] punto mancia medio [illegible] un milione [illegible] mezzo, i tre croupier dovrebbero dare ai venti colleghi sospesi una trentina di milioni, una cifra sproporzionata che andrebbe ad incidere sulla busta paga. La [illegible] civile di Bogliolo [illegible] approderà sulla scrivania del pretore del Lavoro che dovrà esprimersi in merito alla causa dei venti «sospesi» del '92. Il verdetto sul mezzo punto [illegible] ce rimane ancora incerto anche se la validità contrattuale dell'«accordo [illegible] solidarietà» dell'84 non sembra ormai avere più alcun valore. [g. ga.]

In Consiglio comunale

[illegible]

[illegible] Sarà rimesso all'asta l'immobile delle ex scuole di via Battisti mantenendo i 3 miliardi e 900 milioni fissati per la prima, andata deser[illegible], [illegible] anche in questo [illegible] suno si presenterà, l'importo verrà abbassato. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Ospedaletti che ha anche fissato in [illegible] milioni - con aumenti minimi [illegible] milioni - l'importo base d'asta [illegible] richiedere per l'immobile «Magiargè» in [illegible] Martiri. Le assise hanno anche approvato il progetto preliminare [illegible]lla nuova caserma [illegible] carabinieri, in corso Marconi, [illegible] il piano particolareggiato di iniziativa privata della società «Edilmar srl». Riguarda la costruzione di undici nuclei abitativi [illegible] strada Noci e strada Vallegrande.

Il Consiglio [illegible] detto sì pure [illegible] nuovi regolamenti dell'attività di estetista e per l'assegnazione di spazi commerciali su aree pubbliche. [m. c.]

Marciapiedi sconnessi

Cadono per strada e citano in giudizio Palazzo Bellevue

[illegible] Si cade troppo facilmente per le strade di Sanremo. Così sono sempre più numerosi le persone che entrano in contenzioso con il Comune per ottenere il risarcimento dei danni. Come Antonietta Murteo, pensionata, caduta rovinosa[illegible] a terra in piazza Bresca, davanti alla chiesa della Marina, dopo aver inciampato in una piastrella in rilievo rispetto al piano pedonale. La donna, che ha riportato una lussazione ed ecchimosi, si è rivolta all'avvocato Luigi Patrone che ha richiesto [illegible] risarcimento [illegible] Comune. Quest'ultimo ha girato la pratica alla sua compagnia assicurativa che, però, ha respinto la richiesta: non intende risarcire la donna. La vicenda verrà discus[illegible] il 5 maggio [illegible] pretura. Altro procedimento qu[illegible] che ha visto Amelia Abuk [illegible] rivolgersi all'avvocato Grigoletto dopo essere caduta [illegible] un marciapiedi sconnesso. [m. c.]

Iniziativa benefica

Solidarietà al Cottolengo [illegible]

S. [illegible] AL MARE. Un nuovo dolce per aiutare «Pietra su pietra», l'iniziativa volta [illegible] raccogliere fondi a favore della ristrutturazione [illegible] Piccolo Cottolengo don Orione [illegible] Sanremo. E' il frutto della collaborazione fra la parrocchia di Santo Stefano e [illegible] «Pasticceria l'Angolo». Qui Lucia, Delfio e Lina hanno creato «Il mattone dei nonni». Un dolce a grandezza di mattone distribuito in cambio di offerte per rendere possibile l'intervento al Piccolo Cottolengo. «I primi a speri[illegible] "Il mattone" - ricorda don Umberto Toffani - [illegible] stati i bambini della scuola materna. Si sono impegnati a rinunciare a qualche capriccio pur di contribuire alla costruzione [illegible] "Casa dei nonni". [illegible] gesto tendente a sensibiliz[illegible] la popolazione sul problema di anziani e handicappati». La distribuzione prosegue per Pasqua. [m. c.]

Ventimiglia: scatta un primo confronto tra i portavoce delle liste e gli elettori

I rioni interrogano i candidati

Dai quartieri un elenco dei problemi chiave

VENTIMIGLIA. Le elezioni amministrative del 24 maggio si avvicinano, e i candidati sindaci iniziano a confrontarsi sui principali problemi della città di confine.

Claudio Berlengiero per il centro-sinistra, Sonia Viale per la Lega Nord, Giorgio Valfrè per il centro-destra, Domenico Maria Managò per la Fiamma tricolore.

I quattro candidati [illegible] posto di primo cittadino dovranno fare i conti [illegible] le richieste [illegible] Comitati di quartiere, che [illegible] tempo chiedono [illegible] [illegible] riconosciuti ufficialmente dallo statuto comunale.

Tra i quartieri di Ventimiglia, quello di San Secondo, rappresentato da Idelmo Roncari, proporrà [illegible] nuovo sindaco un problema che non [illegible] ancora [illegible] risolto: la realizzazione [illegible] sovrappasso e [illegible] due sottopassi per fare in modo che il quartiere non sia più «strozzato» dalle ferrovie.


Il candidato a sindaco Giorgio Valfrè

Claudio Berlengiero: «I comitati [illegible] quartiere non sono riusciti [illegible] trovare una linea [illegible]ne per essere riconosciuti nello statuto, perchè non si sono messi insieme per stilare i regolamenti: l'Amministrazione ha dato [illegible] sua disponibilità, ma c'è stato un problema di frammentazione».

Aggiunge: «Comunque, nel prossimo statuto, dovrà [illegible] inserito il loro riconoscimento e il coinvolgimento [illegible] le assemblee cittadine». Per quanto riguarda il sovrappasso di San Secondo, afferma: «La città è al [illegible] che l'Amministrazione si [illegible] impegnata, ha dato l'"ok" all'opera già nel '95. Le Ferrovie stanno temporeggiando, ma un giorno sì e uno [illegible] telefono per sollecitare l'inizio dei lavori [illegible] penso che sia imminente l'insediamento del [illegible]tiere».

Sonia Viale: [illegible] comitati di quartiere [illegible] importantissimi, ma mi limiterei [illegible] sentire direttamente dai cittadini que[illegible] [illegible] i problemi, e verificarli con i miei occhi. I problemi delle frazioni di Ventimiglia li conosco bene, da quando faccio parte della Lega Nord. Al Comi[illegible]to di quartiere di San Secondo va il merito di aver [illegible]o in evidenza [illegible] caso della viabilità della strada di Villatella».

Giorgio Valfrè: «Quello del [illegible] [illegible] San Secondo [illegible] un problema che conosco bene perchè l'ho affrontato quando ero componente della commissione edilizia. E' stato approvato allora, [illegible] [illegible] che dovrebbe partire: [illegible] [illegible] [illegible] partito dipende da lentezze burocratiche che bisogna risolvere. Per quanto riguarda le frazioni in generale, mi risulta che un netturbino vada in alcuni quartieri, Torri, Bevera, Calvo, soltanto una volta ogni due o tre giorni».

Domenico Maria Managò: «Ribadisco l'importanza dei Comitati di quartiere, ma pen[illegible] che sia anche più giusto e onesto che ciascuno di noi li vada a visitare di persona, quotidianamente, per renderci realmente conto [illegible] quali [illegible] le loro condizioni».

Conclude: «La stessa cosa vale per il sovrappasso di San Secondo, che si aspetta da tanti anni: speriamo che finalmente si riesca a realizzarlo».

[illegible] Borghi

I verdi: «Troppa confusione»

«Siamo noi i veri ambientalisti» Ma la lista non è ancora completa

[illegible]. Il coordinatore [illegible] Verdi, Claudio Martini, replica al consigliere Franco Molinari, il noto politico ventimigliese che ha detto di essere stato costretto [illegible] formarsi una lista civica da solo perchè non gradito dai compagni di sinistra. «Noi, prima di tutto, abbiamo voluto creare un gruppo [illegible] lavoro composto da persone che siano capaci e responsabili [illegible] che, soprattutto, ci siano sempre. Vogliamo creare un gruppo [illegible] base - afferma Martini, che è anche consigliere provinciale dei Verdi - Non siamo contro Molinari, ma lui è molto conosciuto, [illegible] avendolo in lista avremmo rischiato [illegible] [illegible] avere [illegible] il nostro portavoce dei Verdi, perchè lui dei Verdi [illegible] fa più parte. Se fosse eletto soltanto [illegible] componente della lista, infatti, sarebbe potuto essere lui, che non ci rappresenta, perchè lavora singolarmente».

Martini rimprovera a Molinari di aver «scombussolato il gruppo dei Verdi, al suo arrivo da Democrazia proletaria, [illegible]vando addirittura [illegible] farlo spaccare in due». «Graziano Castello, che poteva [illegible] eletto consigliere provinciale, aveva dato [illegible] dimissioni dai Verdi, perchè era entrato Molinari, imposto [illegible] capogruppo. A noi Molinari andava bene, ma senza autorità: [illegible] l'assemblea [illegible] decidere», continua il coordinatore, ora alle prese con il difficile compito di rinascita di un gruppo di lavoro.

La lista dei Verdi non è ancora [illegible] pronta: p[illegible] [illegible] Martini comunica soltanto i nomi che hanno firmato. Sono Ettore Bilinski, impiegato, Pietro Fornacini, geometra, Nicola Alberti, pittore-artista, tutti [illegible] Ventimiglia. Infine, i Verdi lanciano un allarme: «C'è qualcuno che cerca adesioni per la propria lista spacciandosi per Verde, o comunque ambientalista, creando confusione. I Verdi sia[illegible] soltanto noi, caratterizzati dal simbolo del "sole che ride"». [d. bo.]

Per una circolare dell'Unione europea

Rifiuti: c'è il divieto di smaltire a Monaco

VENTIMIGLIA. La città di confine non può più smaltire i suoi rifiuti nell'inceneritore di Montecarlo.

Per far fronte [illegible] questa emergenza, da ieri la Provincia ha dato al Comune una nuova autorizzazione per utilizzare la discarica Ponticelli.

Il sindaco Claudio Berlengiero spiega il problema: «Abbiamo esaurito i tonnellaggi di autorizzazione del Ministero dell'Ambiente per smaltire a Monaco, [illegible] non ne abbiamo ottenuto il rinnovo.

Non è stato rinnovato in attesa di chiarire una circolare europea che vieta di scaricare rifiuti nei [illegible]si che non fanno parte dell'Unione europea, per evitare che in questi Stati extracomunitari si possano smaltire rifiuti tossici».

Secondo il sindaco è «una situazione un po' paradossale, assurda».

Continua: «Stiamo aspettando che il Ministero dell'Ambiente recepisca che Monaco è uno Stato [illegible] sovranità limitata, così [illegible] [illegible] Repubblica di San Marino e il Vaticano, legato ad accordi specifici con il g[illegible] francese, mentre i rifiuti solidi urbani, già derubricati dall'elenco italiano dei rifiuti tossici, presto verranno rimossi anche dalla lista "Ambra" dell'Unione europea».

In attesa, visto che l'autorizzazione a scaricare a [illegible]ntecarlo è scaduta l'altro giorno, l'Amministrazione ha chiesto alla Provincia di autorizzarla a smaltire in territorio italiano, alla discarica di Ponticelli.

Questo per evitare a Ventimiglia di aprire una discarica di emergenza.

«La Provincia ci consentirà [illegible] portare i nostri rifiuti a Imperia per [illegible] certo periodo [illegible] tempo, in attesa che si sblocchi la situazione: abbiamo chiesto un mese al massimo, giusto per sopperire all'emergenza di Pasqua».

L'Amministrazione conta si superare l'«impasse» entro la fine di aprile, ottenendo così il rinnovo per poter smaltire a Montecarlo. [d. bo.]

Sarà presentato oggi

Storie locali nel nuovo libro della Romano

BORDIGHERA. L'ultimo libro di Lalla Romano, «In vacanza col buon samaritano», pubblicato [illegible] Einaudi, sarà presentato dallo scrittore Francesco Biamonti oggi, alle 17, nell'ex Chiesa anglicana. Il libro [illegible] particolarmente interessante per la nostra cittadina, scelta dalla Romano quale luogo di villeggiatura ormai da diversi [illegible].

Il sottile filo narrativo che scorre attraverso i brevi capitoli è un'antica storia bordigotta dei primi decenni del secolo, quella del matrimonio tra Frieda von Kleudgen, figlia del celebre pittore e indimenticabile madrina della Società di Mutuo Soccorso tra Pescatori, e Alessio Peano, zio dell'autrice, scomparso prematuramente. Flash descrittivi di Bordigh[illegible], colti durante le vacanze di oggi, vigilate da un moderno samaritano, [illegible] ricordi personali, flashback, si alternano e si intrecciano lungo il racconto, breve ed intenso.

Del libro la Romano dice: «Vorrei che [illegible] il [illegible] del mare». [d. bo.]

Iniziativa del Comune

Giochi e lanci al Centro polivalente

VENTIMIGLIA. «Tutti i grandi sono stati bambini... ma pochi se [illegible] ricordano», è il titolo dell'interessante incontro che si terrà oggi, alle 21, nel centro culturale polivalente ex chiesa di San Francesco, nel borgo medievale [illegible] Ventimiglia. La manifestazione, organizzata dal Comune, è curato dall'associazione musicale «Troubar Clair» di Bordighera.

Il coro femminile del «Troubar Clair» proporrà un concerto, [illegible] saranno inoltre proposte storie, scherzi, filastrocche [illegible] favole sotto forma musicale. [illegible] testi [illegible] di Gianni Rodari, Pavle Merkù e di altri scrittori per ragazzi.

«Lo spettacolo è indirizzato [illegible] tutti: adulti e piccini - dicono gli organizzatori - In particolare [illegible] quei grandi che [illegible] hanno dimenticato di essere stati bambini».

L'entrata è gratuita. Per informazioni ci si può rivolgere a Mario Molinari, telefonando al seguente numero: 0184-289228. [d. bo.]

Rinasce associazione

Conferenze sul reiki e sull'Oriente

VALLECROSIA. Il centro sociale «Studi fatti [illegible] ricerche» torna in attività, dopo un periodo definito di «riposo», forse un momento di riflessione.

Lo annuncia la presidente, Clara Morena: «L'associazione partirà [illegible] un sacco di nuove iniziative: conferenze socio-culturali, corsi [illegible] tecniche orientali, di erboristeria, bellezza della pelle, sul potere dei cristalli, sull'energia dei colori, reiki e così via».

Hanno già dato la loro disponibilità alcuni relatori: Andrea Dacrema, Alberto Lucio, Antonella Tosella, Gianni Ferrara, Libereso Guglielmi e Flavio Porotto. [illegible] corsi riprenderanno a maggio.

Per informazioni ci si può rivolgere allo 0184-253835, oppure rivolgersi [illegible] «Punto a capo», in via Colonnello Aprosio 338.

«Il centro "Sfr" cerca perso[illegible] disponibili che mettano gratuitamente a disposizione la loro esperienza e disponibilità», conclude la Morena. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] svolgerà domenica 19 la «Straventimiglia '98»

La «Straventimiglia '98», manifestazioni podistica non competitiva [illegible]a a tutti, si svolgerà domenica 19 aprile, [illegible] partenza, alle 10, da piazza della Libertà. Le iscrizioni costano 10 mila lire. [illegible] termine della manifestazione [illegible] previsto [illegible] rinfresco per i partecipanti.

La «casa di pietra» impedisce il passaggio



La «casa [illegible] pietra», in via Pasteur, a Bordighera, «strozza» la strada, rendendo pericoloso il passaggio di pedoni e di carrozzelle. Gli abitanti chiedono all'Amministrazione di prendere provvedimenti: «O si butta giù [illegible] casa, oppure, [illegible] forse è più facile, si potrebbe realizzare un marciapiedi a sbalzo sul torrente Borghetto, come sarà presto costruito sull'altro tratto, più alto, di via Pasteur». La protesta sarà trasmessa al Comune.

Accordi di Schengen, controlli più serrati

Tempi di cambiamenti per gli agenti del settore di polizia di frot[illegible] di Ventimiglia. Con l'entrata in vigore degli accordi [illegible] Schengen gli agenti hanno modificato radicalmente la strategia dei controlli sul territorio. «I nuovi accordi [illegible] cambieranno la frequenza delle operazioni contro la criminalità - dicono alla polizia di frontiera - Anzi, le azioni di verifica saranno ancora più pressanti e [illegible] [illegible] sorpresa». In questo modo, per esempio, l[illegible] Guardia di Finanza ha già recuperato ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti che venivano trasportate su camion apparentemente insospettabili.

BORDIGHERA

Cade in casa, soccorsa un'anziana: non è grave

Un'anziana di 80 anni è stata soccorsa ieri pomeriggio in casa, [illegible] seguito di una caduta accidentale. I volontari della pubblica [illegible]istenza sono stati chiamati in via Pasteur, a Bordighera, per trasportare all'ospedale [illegible] pensionata Pierina Tessitori. Le sue condizioni non sembrano preoccupanti.

Incontro dell'Associazione Amici della Francia

I componenti dell'Associazione europea, Amici della Francia, si ritroveranno [illegible] ristorante La Griglia a Vallecrosia per discutere dei problemi linguistici e culturali dell'area. L'appuntamento è per venerdì 17 alle 20,30. Per adesioni: 0184-352078.

BORDIGHERA

Corso internazionale di perfezionamento d'organo

L'Istituto di musica sacra «Can.G.M.Gogioso», che ha sede nel seminario Pio XI di Bordighera, ha in programma dal [illegible] aprile al 1° maggio un corso internazionale di perfezionamento in organo. Il corso sarà tenuto da René Saorgin, organista titolare della cattedrale di Monaco, e avrà per tema: L'age d'or de l'orgue français: Couperin, [illegible] Grigny, Marchand. [d.bo.]

LA GUIDA

APPUNTAMENTI DI OGGI IN RIVIERA



Molta musica dance nelle discoteche della Riviera e Costa Azzurra. In alcuni locali si sono anche splendide cubiste

Gli appuntamenti per stasera: a Monaco comincia la «Printemps des Arts»

Una nottata al ritmo della dance

Musica cubana e cover band al Porto Maltese

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra, tra danza e gastronomiche, tra concerti e musica da ascoltare e seguire ballando. A Monaco si inaugura «Printemps des Arts», un balletto della compagnia Dance Theatre of Harlem.

Si balla al dancing Il Timone di via Clavesana: veglionissimo di Pasqua l'orchestra Sandro Moreno. Nella sala 2, musica Anni '60-'70-'80 e Sudamericana con Marco.

Dance e rock tra le proposte della notte alla discoteca Pop 2000.

DIANO Musica dal vivo al discobar Blob di via Agnese, alle 22,30 concerto rock e blues della Karamazov Bros Band, ingresso libero. Al piano superiore del Tangò, al Molo Landini, si possono ascoltare brani latino-americani, a quello inferiore dance. All'Acqua Salata di Molo Landini punta sul revival dagli Anni ' ai '90. Musica commerciale al Sortilegio.

Si balla e ci si diverte fino a tarda notte alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti, dove scaldano l'ambiente cubiste mozzafiato del mondo della moda milanese: oggi festa «Ovando, ovando, ovando». Al Porto Maltese, alle 22,30, concerto Groove Machine, atti cover-band del Ponente formata da Pippo Di Noto, Rossano Giallombardo, Maurizio Deponi e Andrea Marchesini. All'Hotel Nyala, con recital della cantante cubana, Renata Mezenov Sa, che canta i brani del Paese, ingresso libero. Ci si può scatenare anche al Di- Loco, vicino al casinò.

BORDIGHERA Al Kursaal musica house, garage e London dj Sancho, musica dance con i dj Carletto e Michelino. Ci sono nche il dj resident Shorty e il cantante Joeko. Animazione con ballerine cubane.

Dalle 21, serata danzante «roof garden» del Dopolavoro ferroviario: Renzo Devoto di Radio Intemelia propone danze per tutti i gusti, dal liscio alla macarena. Oggi festa «Come sui prati»: fave e salame, colombe dolci e spumante per . Alla Riserva di Casteldappio ci le nuove basi per il karaoke con tutte le canzoni del Festival di Sanremo.

La kermesse «Printemps des Arts Montecarlo» si apre uno spettacolo alla Salle Garnier, alle 21: in programma balletto della Dance Theatre of Harlem, direzione artistica di Arthur Mitchell. In programma A Mother's Prayer, Sasanka, Adrian (angel on Earth) e Dogla. Biglietti a 150, 130 e 100 franchi. Informazioni allo 0037792.162299. Allo Sporting Club, serata di gala del Meeting Ferrari, con Gloria Gaynor. Al Metropole Palace, alle 20,30, gala l'orchestra Elemer Duka e i suoi tzigani di Budapest, seguita dall'orchestra da ballo Baie des Anges, diretta da Jean-Pierre Delpias. Menù a 500 franchi, informazioni: 00377.93151515.

NIZZA All'Iguane Café, oltre alla musica dal vivo afro-americana nella sala principale, i Black Beat e la cantante Dim Cath, è stata aperta anche House Club Evolution 3, sala tendenza dedicata ai più giovani, musica curata dal dj Gilles G. **(d. bo.)**

In passerella i cani più belli

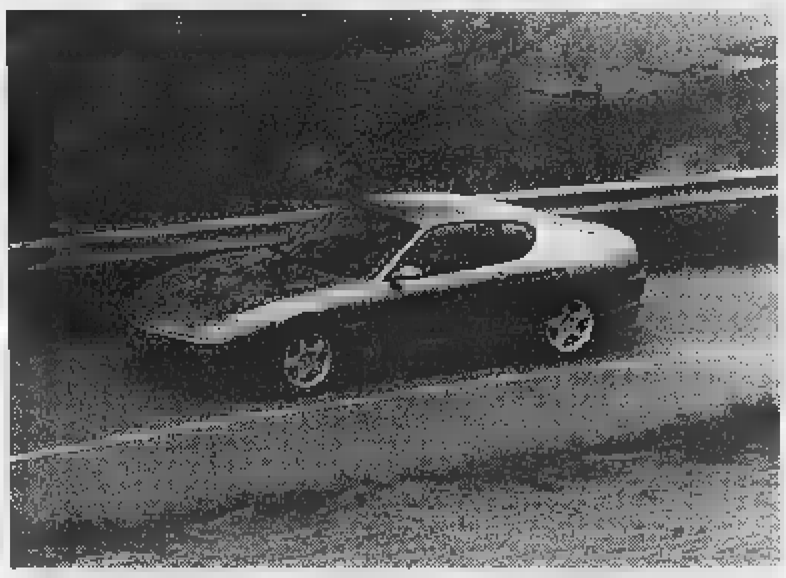
Monaco: 300 esemplari in gara Mostra floreale a Ventimiglia

E' un'esplosione di feste che preannunciano la bella stagione e fanno venire voglia di uscire. Ecco la mappa, utile anche per chi viene da fuori. A Monaco sfilano le «signore in rosso»: 120 auto Maranello partecipano al Meeting Ferrari, che prevede gare e sfilate. I cani più belli d'Europa, invece, protagonisti all'Espace Fontvieille. E gli amanti dello sport? A Nizza inizia il torneo di tennis Challenger.

VENTIMIGLIA Nel Palazzo Biancheri-Galleano, nel centro storico, Va edizione della di creazione floreale Arte e Fiori, a cura di Annarita Manera, Miranda Pietrelli e Daniel Pichon, che continuerà fino a lunedì. Organizza il Comitato di quartiere presieduto da Delia Lumbaca. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22, ingresso a 5 mila, ridotto a 3 mila. Il tema è «I volti dell'infanzia», collabora anche il fotografo Saverio Chiappalone.

Pasqua sotto il segno del cavallino di Maranello nelle strade del Principato: fino a lunedì sfilano 120 bolidi Ferrari, dai modelli più antichi a quelli più recenti. Alle 10,15 partenza della gimcana, effettuata in parte lungo il tracciato della Formula Uno. Seguirà il Ferrari Porsuit, una divertente prova di inseguimento con le auto in corsa a 30 secondi l'una dall'altra. La prestigiosa manifestazione è sotto la presidenza del principe Alberto, grande appassionato di motori. All'Espace Fontvieille, dalle 9 alle 18, prende il via l'Esposizione Canina Internazionale di Monaco, una delle più importanti d'Europa, alla quale partecipano più di esemplari, con l'esibizioni di splendidi boxer e dobermann. Alle 15,30 International Junior Handler, concorso di presentazione dedicato ai cani giovani; alle 17,30 giudizio per il miglior cane (best of group). Una giuria di 15 persone competenti premierà il campione internazionale di bellezza. La rassegna «Printemps des Arts de Montecarlo» propone esposizione Arte postbizantina, che resterà aperta fino al 26 allo Sporting d'Hiver, in piazza del casinò. La collezione è curata da Hélène Ahrweiler: era stata presentata nel 1996 all'Hellenic Center di Londra. E' costituita da icone e oggetti sacri dal '400 al '600, provenienti Creta e dalla Grecia. Orario: dalle 15 alle 19, entrata libera.

L'Open di Tennis di Nizza, Torneo Challenges, si apre al Nice Lawn Tennis Club. Continuerà fino a domenica 19. Al Parc Floreal Phoenix, Caccia alle uova. Al parc Auvare, fino a domenica 19 c'è il 1° Salone degli animali viventi in miniatura: si possono scoprire, sotto un tendone gigante, più di cento piccolissimi animali, come cavalli alti appena settanta centimetri, montoni e capre nane da quaranta centimetri. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. **(d. bo.)**



Il mito delle Ferrari si rinnova a Monaco: I modelli più prestigiosi si faranno ammirare

Stasera concerti a Cervo, Diano e Imperia

Pasqua, in Riviera una notte con il rock

CERVO. Vigilia di Pasqua a tutto rock nei locali del Ponente. Stasera, il Centro Babilonia di Cervo propone lo show multimediale dei genovesi Altera, mentre il disco pub Acqua Salata di Diano ospita la band sanremese Ezechiele 25-17, «demenziale ma non troppo». E Gli Amici di Roland, specializzati nelle sigle dei cartoni animati suoneranno al centro La Talpa e l'Orologio di Imperia.

La lunga notte rock parte dal «Babilonia» di via Steria, a cervo. Il concerto degli Altera avrà inizio alle 22, unendo sonorità rock e evocativi rumori di fondo, diapositive, luci stroboscopiche, in performance molto spettacolare. Il gruppo, nato nel '96, comprende Devide Giancotti alle chitarre, Giacomo Grasso al basso, Christian Melfa alla batteria e Stefano Bruzzone alla voce. Hanno partecipato al 1° Salone della Musica, al Lingotto di Torino e compaiono in vare compilation dedicate al «rock d'autore».

L'Acqua salata punta su una formazione locale, gli «Ezechiele 25-17», che hanno scelto come nome il paragrafo e versetto biblico dell'invettiva contro i Filistei: Fabrizio Francesia (voce e percussioni), Matteo Tacchi (chitarra), Ricky Bonifacio (basso), Emanuele Bastiani (voce e chitarra) e Marco Siccardi (voce, batteria e percussioni). Suonano brani rock e fusion, con intermezzi imprevisti, tipo la sigla del telefilm Anni '70 «Attenti a quei due». I brani dal vivo saranno alternati ai pezzi scelti dal dj Master Mind.

«Gli Amici di Roland», infine, dalle 22 al Centro «la Talpa» di Porto Maurizio. Il gruppo torinese, guidato dal cantante Roland, interpreta in chiave punk i capolavori della tv spazzatura dagli immancabili «Ufo Robot» dei cartoni animati giapponesi a stacchetti pubblicitari rimasti nell'immaginario collettivo (molto spesso a livello di incubo). Si passa senza ritegno dai «Puffi blu» alla musica di Mork & Mindy, la serie che ha lanciato Robin Williams.

Enrico Ferrari

Attesissima serata al Palazzo del parco di Bordighera: e domani sul palco ci sarà l'artista Amii Stewart

Arriva il grande jazz di Michel Petrucciani

Il pianista si esibirà dopo il concerto di Herbie Goins

Attesissima serata Bordighera Jazz Blues, al Palazzo del parco: oggi l'ospite d'onore è Michel Petrucciani, tra i più apprezzati e quotati pianisti jazz del mondo. Per questo motivo il biglietto è più costoso delle altre serate della kermesse: 40 mila lire, contro le di domani sera, quando sul palcoscenico salirà la «vedette» dell'edizione '98, Amii Stewart, che concluderà la rassegna.

«Per avere Michel Petrucciani abbiamo dovuto aspettare anni - spiega l'organizzatore, Enzo Bruno dell'associazione Musicateatro - La sua tournée è molto selettiva, e la prima data disponibile questa .

Petrucciani si esibirà dopo il concerto Herbie Goins & The Rhythm Soul and Blues Band, che inizierà alle 20,30. Herbie Goins è nato in Florida: suo padre un contadino, madre una cantante gospel. Come per molti cantanti di colore, la chiesa è stata il suo primo palcoscenico: ha infatti iniziato a cantare fin bambino, nella chiesa battista della città natale. Ben presto, però, si è sentito attratto dalla musica blues. Ha suonato in diversi gruppi, per fermarsi poi comporre. Alla fine degli Anni è tornato a suonare a tempo pieno con una nuova band, con la quale ha ripreso le tournée che portano la sua voce fremente, aggresiva e sensuale in tutto il mondo.

Michel Petrucciani è nato nel '62 a Orange, in Francia, in una famiglia di musicisti. Ha avuto la «illuminazione» a 4 anni, quando ha visto alla televisione Duke Ellington. Otto anni di studio del pianoforte gli consentono di raggiungere una tecnica di prim'ordine: a 13 anni ha il suo primo concerto al festival di Cliousclat, dove ha suonato con il grande trombettista Clark Kerry. Dall'81 all'85 ha inciso per la Owl sei album in duo Lee Konitz. Le sue apparizioni concertistiche mandano in visibilio il pubblico che riconoscere il stile personalissimo. Dall'82 è partito alla conquista dell'America, dove ha incontrato un altro grande della musica con cui ha collaborato cinque anni: Charles Lloyd. Ha inoltre con grandi musicisti come Dizzie Gillespie, John Abercrombie, Gerry Mulligan e Al Foster. Da allora ha accumulato un successo dietro l'altro: con l'organista Eddy Louiss ha inciso un doppio compact-disc «Conference de presse», che ha polverizzato le abituali vendite di musica jazz, mentre i suoi tour hanno registrato sempre il tutto esaurito. Il «french wonder boy» si è anche esibito a Bologna, lo anno, unico jazzista, nel concerto organizzato dalla Conferenza eucaristica in onore del Santo Padre.

Domani sera Bordighera Jazz & Blues inizierà eccezionalmente alle 20,30, per consentire il collegamento in diretta con la trasmissione «Strada facendo» di Radiorai 2, che manderà in onda il concerto di Amii Stewart. **(d. bo.)**



Il pianista jazz Michel Petrucciani

SALA

In scena danze da Harlem

La «Salle Garnier» del Principato tiene a battesimo questa sera alle 21 la rassegna «Printemps des arts de Montecarlo», interessante calendario dedicato a tutte le forme di spettacolo musicale. L'appuntamento per il debutto è con il «Deance Theatre of Harlem» che, sotto la direzione artistica di Arthur Mitchell, presenta l'intrigante saovrapposizione tra la danza classica e i ritmi afro-americani. La particolarità della compagnia statunitense è quella di essere composta da giovani emergenti del quartiere «nero» di New York rispondendo alla promessa fatta da Mitchell al momento della morte di Martin Luther King. Lo spettacolo, sempre alla «Garnier», replica domani sera sempre alle 21. Per «Les Arts» è in programma una breve pausa per poi proporre, martedì 14 aprile, il concerto del baritono Dimitri Hvorostovsky accompagnato al piano del Mikhail Arkadiev. In programma brani di Tchaikovski, Purcell e Moussorgski. **(g. ga.)**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Sfera.** Or.: 15,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. 292.745. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; .

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Spettacolo unico ore 21,15.

Tel. 261.955. **Hunting-** . Or.: 20,30; 22,30.

BOSCO. Tel. 254.898. programmazione.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **In & Out.**

Tel. 495.930. **La maschera di** . Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. Lire 9000; 6000.

. Tel. 506.060. **La maschera di** . : inizio 15,30 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **I miei più cari amici.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

- Sala 1. 506.060. : 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 2. Tel. . **Aprile.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Orario: inizio 15,20; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Orario: inizio 15,30 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Sfera.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono **Titanic.** 15; 18,15; 21,45. 12.000; 7000.



COLOMBO. Tel. 640.263. rio: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 640.427. **Sesso e potere.** Orario 20,30; 22,30. (Fest. e prel. anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 51.419. **maschera ferro.** 20,15; 22,30. Lire 10.000;

. Tel. 50.987. **Un topolino sotto** . Ore 20,30; 22,30. Fest. e prel. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

592.910. **Un topolino** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000; .

LOANESE. Tel. 669.961. **Anastasia.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,10. **Titanic.** Ore 22. Lire 10.000; 6000.

1. 97.249. Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,15; 22,50. Lire 12.000; 6000.

«I miei più cari amici» di Benvenuti e «Sesso & Potere» con Hoffman

Al cinema sbarcano le commedie

Ma il campione d'incassi resta Leo DiCaprio

SANREMO. Tra «La Maschera di ferro» con l'amatissimo Leo DiCaprio e la commedia «Un topolino sotto sfratto» la Pasqua porta in Riviera le ultime prime visioni della stagione. E c'è una sorpresa italiana visto che al «Ritz» di Sanremo è approdato «I miei più cari amici», pellicola che conferma la vina ironica e sarcastica di Alessandro Benvenuti che dopo «Belle al bar» porta sullo schermo ancora una volta Eva Robbins insieme ad un che comprende anche Athina Cenci e altri caratteristi della scuola toscana. Al «Centrale», sempre a Sanremo, la seconda «sopresa» pasquale «Sesso & Potere» (Wag the dog) struggente satira «made in Usa» sulle scappatelle presidenziali. Un tema d'attualità sul quale si inserisce la critica devastante e divertente (a tratti drammatica) del regista Larry Levinson e l'interpretazione magistrale di coppia d'eccezione composta da Dustin Hoffman e Robert De Niro.

A «La Maschera di ferro» si può assistere all'«Ariston» di Sanremo e al «Dianese» di Diano Marina. «Un topolino sotto sfratto» è invece in cartellone al «Centrale» di Imperia e al «Tabarin» di Sanremo. Spazio anche per la bella Sharon Stone, in coppia Dustin Hoffman, in «Sfera» al «Sanremese» e al «Dante» di Imperia. Per i più piccoli confermata la programmazione di «Anastasia» all'«Imperia» e al «Roof 1» di Sanremo. Il cinema parla italiano al «Roof 2» e al «Roof 3» due film completamente diversi: «Aprile» ultima opera firmata da Nanni Moretti e «Cucciolo» la commedia di Neri Parenti con Massimo Boldi nei panni di un maturo mai cresciuto e al fianco la prosperosa Claudia Koll. E «Titanic»? Per chi se lo fosse perso è al «Capitol» di Arma. **(g. ga.)**



Leo DiCaprio ne «La Maschera di ferro»


GRANDI OFFERTE
fino al 21 Aprile
Ecco alcuni esempi...
Colomba Crema Lemonello Galup 750g £7.900
Colomba d'Oro Melegatti 1kg £5.400
Colomba Tradizionale Galup 1kg £7.490
Uovo Pernigotti Lunastelle 300g (L/kg 53.000) £15.900
Melegatti
Galup
Lemonello
Galup COLOMBA TRADIZIONALE
IPER
CAIRO MONTENOTTE Corso Brigate Partigiane, 28/B
VALLECROSIA Via Roma, 97 - IMPERIA Via Airenti, 5
SANREMO Via Armea, 43 - ALBA Corso Asti, 24/G
fiorfiore
MULTIMERCATO iperValle
PONTEDASSIO Via Nazionale
IMPERIA

A Marassi arriva l'Empoli, i rossoblù sul campo di Andria

La Samp sogna ancora l'Europa Il Genoa non molla per la A

GENOVA. L'ultimo treno per l'Europa, [illegible] esiste, passa certamente [illegible] pomeriggio per Marassi. La Sampdoria si gioca contro l'Empoli del suo futuro tecnico Luciano Spalletti le residue speranze di Intertoto piuttosto che di Uefa.

I blucerchiati contendono al Milan (atteso da un facile impegno casalingo con l'Atalanta) [illegible] al Bologna (impegnato in [illegible] trasferta non certo proibitiva a Lecce) l'ottavo ed il nono posto, gli ultimi piazzamenti utili per accedere al torneo estivo di riparazione che assegna tre «wild card» per la prossima edizione dell'Uefa. La Lega, tra l'altro, nel [illegible] ultimo comunicato ha fatto chiarezza circa i criteri di ammissione all'Intertoto: in caso cioè [illegible] parità tra due o più squadre non verrà disputato nessuno spareggio, [illegible] si baserà sulla classifica avulsa che tiene in considerazioni, a scalare, prima i risultati degli scontri diretti e poi i gol segnati.

BOSKOV. il tecnico blucerchiato [illegible] ha molte scelte per quanto riguarda la formazione da opporre [illegible] toscani. Il posto dello squalificato Castellini verrà preso dal rientrante Balleri. L'infortunio di Omam Biyik (stiramento), unito all'indisponibilità di Signori (che verrà operato martedì a Milano) costringe Boskov [illegible] sacrificare nuovamente Veron in una posizione più avanzata (mentre gli avrebbe fatto comodo riportarlo a centrocampo), confermando perciò in mediana [illegible] giovane Vergassola. «La squadra è concentrata - ha detto l'allenatore - domenica scorsa a Milano, nonostante la sconfitta, l'ho vista in confortante progresso. L'Europa non è ancora compromessa, dobbiamo crederci fino in fondo. Quanto al futuro, nessuno di voi ha un'idea precisa su quanto sia realmente lungo il mio contratto. Sento in giro tante voci, non solo Spalletti, persino Trapattoni, ma non sono preoccupato. Rispetto i colleghi ma vado avanti».

MONTELLA. L'attaccante blucerchiato non ha risposto alle ultime indiscrezioni di «Tuttosport», che ha pubblicato ieri la fotografia della sua «presunta» casa torinese, in corso Racconigi. Dopo avere ampiamente smentito nei giorni scorsi di volere lasciare la Samp per la Juventus, da ieri Montella è entrato in silenzio stampa con la testata sportiva torinese. Il tempo rivelerà chi [illegible] bugiardo. [dam. bas.]

GENOVA. Chissà se il Genoa ha veramente paura. Ad Andria, in realtà, stanno facendo [illegible] tutto per metterglìela, inviando minacce più o meno velate. Il precedente è di quelli spessi: due anni fa, l'ultima giornata di campionato, il Grifo [illegible] Marassi battè per 2-0 (reti di S[illegible] Spinelli e Ruotolo) la Fidelis, spedendola in serie C e salvando il Brescia. La squadra e la tifoseria pugliese non hanno dimenticato quell'episodio. Ed oggi, allo stadio degli Ulivi, cercheranno di placare la loro sete di vendetta.

[illegible] Il tecnico rossoblù è al corrente della situazione, [illegible] non sembra preoccupato: «Troveremo un ambiente caldo, ma questo non deve condizionarci. In campo saremo undici contro undici [illegible] è proprio lì, sul terreno di gioco, che [illegible] valori [illegible] differenze. Il pubblico pugliese, poi, è molto sportivo. Sono convinto che se giocheremo bene potremo uscire dallo stadio tra gli applausi». Le quattro squalifiche (Ruotolo, Romano, Bonetti [illegible] Lombardi) hanno praticamente costretto Burgnich ad una formazione obbligata. Resta un solo ballottaggio, in avanti, dove Lopez e Kallon si contendono una maglia. A centrocampo ritorno di Mario Bortolazzi, dopo quasi un mese di panchina: il veterano [illegible] stato preferito all'olandese [illegible] che sta attraversando [illegible] periodo di calo fisico. «Solamente all'ultimo farò le mie scelte - ha continuato l'allenatore genoano - Certo ci aspetta un confronto delicato. Mi aspetto un Andria molto raccolto e chiuso in difesa. Cercherà [illegible] farci uscire dalla nostra metà campo per sfruttare gli spazi che si aprono in contropiede. Lemme e Biagioni, le due punte dei pugliesi, sono molto abili a fare questo gioco. Il Genoa, comunque, è una squadra che nutre determinate ambizioni di classifica [illegible] quindi [illegible] può temere [illegible] avversario. Abbiamo bisogno [illegible] tre punti per cercare di riavvicinarci al Torino».

TIFOSI. Saranno circa 150 i tifosi rossoblù che seguiranno, in treno, la squadra in questa lunga e «caliente» trasferta. Ieri mattina una delegazione dell'«Ottavio Barbieri» è andata al «Pio» per confermare il loro appoggio ai giocatori. Ecco la probabile formazione oggi ad Andria (3-5-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Torrente; Morello, Mutarelli, Bortolazzi, Pizzi, Marrocco; Lopez, Giampaolo. [dam. bas.]

DELUDE LA NUOVA ITALIA



[illegible] partiamo [illegible]

E' in salita la strada del rinnovamento intrapresa da Ratko Rudic dopo i mondiali [illegible] Perth. Nel torneo in Francia la «nuova» Italia stenta a decollare. Dopo il pareggio di mercoledì con la debole Slovacchia, giovedì gli azzurri hanno perso (12-11) con gli Usa. Il c. t. ha schierato Tadic, Postiglione, Binchi, Mammarella, Mangiante (foto), Buonocore, Vittorioso, Angelini, Riccadonna, Onofrietti, Sottani, Alessandro Calcaterra e Ghibellini. L'Italia è stata tenuta in piedi dai veterani: 3 gol di Sottani, 2 di Ghibellini, 1 di Mangiante, Mammarella, Buonocore, Angelini, Calcaterra, Postiglione. [d. s.]

L'uomo delle sette promozioni allenerà la Sanremese anche in serie C2

Cichero: la firma dopo Pasqua

Trattative ormai concluse per il nuovo presidente

SANREMO. Accordo sulla parola già raggiunto; la firma sul contratto subito dopo Pasqua. La prima mossa, in chiave C2, della Sanremese sarà proprio la conferma dell'allenatore Luigi Cichero. «Non c'è [illegible] problema», dicono [illegible] entrambe le parti. Poi si parlerà [illegible] nuovo presidente, il punto di riferimento, economico [illegible], che dovrebbe guidare la squadra in C2. Ci sarebbero trattative avviatissime, [illegible] il nome del prossimo condottiero biancazzurro resta, per ora, top-secret.

Amichevole. Da ieri la truppa biancazzurra è in vacanza. Mister Cichero ha dato libertà a tutti fino a martedì. Giovedì pomeriggio, [illegible] Pian di Poma, i biancazzurri [illegible] affrontato, in allenamento, l'Ospedaletti che milita in Promozione: è finita 4-0 per la squadra di Cichero. Due gol portano la firma [illegible] Siciliano, un ex dell'Ospedaletti, talentuoso attaccante diciannovenne che finora, in biancazzurro, ha fatto panchina ma che potrebbe trovar spazio nelle ultime partite.

Scudetto. La fase finale del torneo servirà alla Sanremese anche per [illegible] la condizione in vista delle sfide con le vincenti degli altri gironi del Campionato Nazionale Dilettanti per l'assegnazione dello «scudetto» tricolore di categoria. Un obiettivo che la Sanremese non trascurerà. Nella prima fase della «poule» la Sanremese dovrebbe vedersela contro le vincenti dei gironi B e C: quasi sicuramente il Borgosesia nel primo, mentre nel secondo il verdetto [illegible] in bilico fra Trento (antico avversario in C1), Reggiolo o Sassuolo.

Genoa. La preparazione, in vista del derby di domenica 19 aprile contro l'Imperia, riprenderà la settimana prossima subito dopo la sosta pasquale. Giovedì, alle 16, allo stadio Comunale, ci sarà anche un match di allenamento contro la formazione «Primavera» del Genoa.

Prevendita-derby. Intanto, da martedì, scatterà, presso la sede biancazzurra allo stadio Comunale, la prevendita [illegible] biglietti per la sfida contro l'Imperia. La segreteria della Sanremese sarà aperta dalle 16 alle 19,30. I prezzi saranno quelli delle ultime partite.

Bruno [illegible]



La difesa della Sanremese fa muro davanti al portiere Nioi [Foto Gatti]

[illegible] alla Carlin's Boys

Del Gratta e Grigolo se [illegible] vanno Ritorna in panchina Napolitano

SANREMO. Nuovo ribaltone sulla panchina della Carlin's Boys: se ne [illegible] Riccardo Del Gratta [illegible] Fabio Grigolo che, in coppia, guidavano la squadra sanremese e ritorna Ivano [illegible]apolitano che, nel mese di [illegible]braio, [illegible] lasciato, per problemi personali, il posto proprio [illegible] Del Gratta (Grigolo, già da tempo, collaborava con lo stesso Napolitano).

Il nuovo cambio in panchina [illegible] un fulmine a ciel sereno nel club nerazzurro. I motivi? Sembra a causa di una rottura che si è venuta a creare fra il tecnico ed alcuni giocatori. Una frattura che avrebbe potuto creare problemi in un momento delicato del campionato di Promozione, [illegible] nuovo presidente, Carlo Barillà - entrato in carica da poco più [illegible] un [illegible] - ha preferito intervenire con una soluzione interna: Napolitano, che [illegible] rimasto in società con altri incarichi e che nel frattempo aveva risolto i problemi che lo avevano spinto ad abbandonare a febbraio, ha dato la sua disponibilità. «Voglio ringraziare Del Gratta e Grigolo per il lavoro che hanno svolto alla Carlin's Boys - ha detto il presidente Barillà - Il fatto che la squadra sia a più uno in media inglese dimostra la bontà del loro l[illegible]. Purtroppo motivi interni mi hanno spinto a prendere questa decisione che mi [illegible] co[illegible] moltissimo: basti pensare che [illegible] Grigolo ero stato anche compagno di squadra proprio nella Carlin's. Ma il provvedimento e[illegible] necessario per rasserenare l'ambiente».

La Carlin's punta [illegible] in alto. E' a cinque punti dalla capolista Zinola ma dovendo ancora disputare l'incontro diretto con i Savonesi, ha [illegible] qualche speranza di poter agganciare la vetta della classifica. «Noi ci proveremo - conclude Barillà - Comunque, quasi certamente, disputeremo gli spareggi delle seconde. La squadra può darci ancora delle belle soddisfazioni». [b. m.]

[illegible]

Parte [illegible] alle [illegible] il campionato [illegible] serie [illegible]

[illegible] disputa oggi la prima giornata del campionato di serie A2 di baseball. In programma, nel giro[illegible] 1, tre doppi scontri (ore 16 e ore 21): Senago-Bollate; Cus Messina-Warriors Paternò; Codogno-Old Rags Lodi. [illegible] Sanremo Baseball resterà alla finestra: la squadra matuziana aveva giocato, in anticipo, sabato scorso, contro l'Ustica perdendo [illegible]rambe [illegible] partite (14-20 e 6-8). [illegible] gli Old Rags Lodi esordirà Andrea Perracino, «promessa» cresciuta nella squadra [illegible] e ceduta nelle settimane [illegible] al club lombardo. [b. m.]

Esordienti C, sei vittorie per la Riviera

Sei vittorie per gli atleti della Rivieranuoto Sanremo nella prova per esordienti C (atleti di categoria preagonistica) svoltasi ad Arenzano. A vincere, nelle rispettive categorie, per il team guidato [illegible] Marcella Cosentino [illegible] Fabio Laura, sono [illegible] Laura Mori (anno 1991) che si [illegible] imposta nei [illegible] delfino in 26'63 e nei 50 dorso in 24'10, Marco Dolzan (anno 1990) che ha vinto sia nei 25 delfino in 21'25 che nei 50 dorso [illegible] 26'69, Cristian Moraglia (anno 1991) vittorioso nei 50 dorso in 23'74 e Marco Fognini (anno 1989) che ha battuto tutti nei [illegible] delfino in 18'66. Di rilievo anche i secondi posti degli stessi Moraglia nei 25 delfino [illegible] Fognini nei 50 dorso [illegible] delle staffette maschile (Marco e Mattia Dolzan, Fognini e Guglielmi) e femminile (Mori, Gujnari, fenotti e Venzon). [b. m.]

TENNIS

Iniziato a Montecarlo il torneo «I leoncini»

Con una cerimonia di apertura presieduta del principe Alberto di Monaco si è aperta a Beaulieu, sulla Costa Azzurra, il torneo internazionale di tennis «I leoncini», il solo torneo tennistico al mondo che riunisce tutte le categorie giovanili, dai 6 ai 18 anni, che vede [illegible] presenza [illegible] giovanissimi, nelle categorie maschili [illegible] femminili, in rappresentanza di oltre tenta nazion[illegible] con oltre [illegible] partecipanti. Da giovedì sono in campo i più piccoli (pulcini, beniamini, minimi e cadetti); dal 18 al 26 aprile [illegible] batteranno, invece, i più grandi e il loro torneo sarà valido per il circuito ITF, campionato del mondo junior. Domenica [illegible] aprile, poi, sul campo centrale, a scopo benefico, [illegible] disputerà un challenge tennis-football che vedrà impegnate squadre formate da due calciatori professionisti [illegible] da un tennista. [b. m.]

Allo «Zaccari» di Camporosso torneo per miniatleti

Scatta oggi, allo «Zaccari» di Camporosso, [illegible] 13° «Torneo di Pasqua» organizzato [illegible] Don Bosco Vallecrosia, per minicalciatori nati dopo il 1987. Cinque le società in gara: con il Don Bosco giocheranno Bordighera, Carlin's Boys, Ospedaletti [illegible] Ventimiglia. [b. m.]

BOCCETTE

Così nel campionato interprovinciale

Fermata la capolista In serie B è bagarre

Si è giocato giovedì sera il penultimo turno del campionato interprovinciale di boccette. I risultati [illegible] le classifiche.

Serie A: Carla I Imperia-Cin Cin Borghetto 4-2; Cavalluccio II-Giardini 3-3; Haiti Loano-Carla II Imperia 5-1; Dlf Ilda-Cavalluccio I 5-1. Classifica: Cin Cin punti [illegible] Haiti 87; Dlf 86; Carla I 84; Carla [illegible] 82; Giardini 76; Cavalluccio II 72; Cavalluccio I 61.

B1: Moneta II Albenga-Sagittario Albenga 2-4; Garden II Ceriale-Ariston Arma 1-5; Sanremo Albenga-Pontevecchio II Pietra 4-2; Carla II Imperia-Caffè Duomo 4-2; Circolo Ricreativo I-Cavalluccio I Pietra 4-2; Cin Cin II Borghetto-Lady Diano Marina 1-5; Haiti I Loano-La Posta Bordighera 6-0. Classifica: Haiti I 99; Cin Cin II 98; Pontevecchio II 91; Ariston 88; Circolo Ricreativo e Lady 84; Carla II 78; Sanremo 74; Cavalluccio 69; Caffe Del Duomo 68; La Posta e Sagittario 56; Garden II 54; Moneta II 51.

B2: Roma II-Pizzeria [illegible] 4-2; Brunella-Haiti [illegible] 3-3; Cavalluccio II-Circolo Ricreativo II 2-4; Bar De Nei-Carla I 3-3; Pontevecchio I-Odissea 3-3; Cin Cin I-Garden I 6-1; Giardini-Moneta [illegible] 2-4. Classifica: Cin Cin I 117; Carla I 101; Moneta I 98; Garden I 87; Bar De Nei 82; Cavalluccio II 75; Pizzeria [illegible] 73; Brunella 71; Odissea 67; Circolo II [illegible]5; Giardini 64; Haiti [illegible] 67; Pontevecchio [illegible]; Roma I 41.

B3: Black Bull-Agoms I 5-1; Sport Finale II-Quiliano 2-4; Lorenzo I-S.Genesio 6-0; La Boccia-BB 5-1; Splendor II-Zinolese I 2-4; Dlf II-Polisportiva I 2-4; II Usl-S.Isidoro I 3-3. Classifica: Lorenzo I 108; La Boccia 105; Zinolese I 91; Sport Finale II 83; S.Isidoro I 82; Black Bull 79; S.Genesio 77; Quiliano 76; II Usl 71; Agoms 65; Polisportiva 63; Splendor 61; Dlf 45; BB 44.

B4: S.Isidoro II-Dlf I 2-4; Polisportiva II-Arci Merlo 2-4; Zinolese II-Splendor I 4-2; Italia I-Sport Savona 6-0; Avis Albisola-Lorenzo II 5-1; Agoms II-Sport Finale I 1-5; Arci Sciarborasca-Roma I 4-2. Classifica: Sport Finale 106; Dlf I 100; Italia I 97; Splendor I 93; Zinolese 90; S.Isidoro 86; Arci Merlo 84; Lorenzo II 64; Agoms e Roma 60; Avis 59; Savona 41. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Parte la B [illegible] quarti di finale in Coppa

Taggese e Imperia pronte al debutto

Oggi, vigilia di Pasqua, scatta il campionato cadetto [illegible] pallone elastico, mentre la massima [illegible]rie partirà domenica 19 aprile. [illegible] serie B dieci squadre al via, [illegible] cui due solo liguri, anzi imperiesi: Taggese [illegible] Conad Impe[illegible]. Le quadrette della nostra regione sono impegnate in difficili confronti.

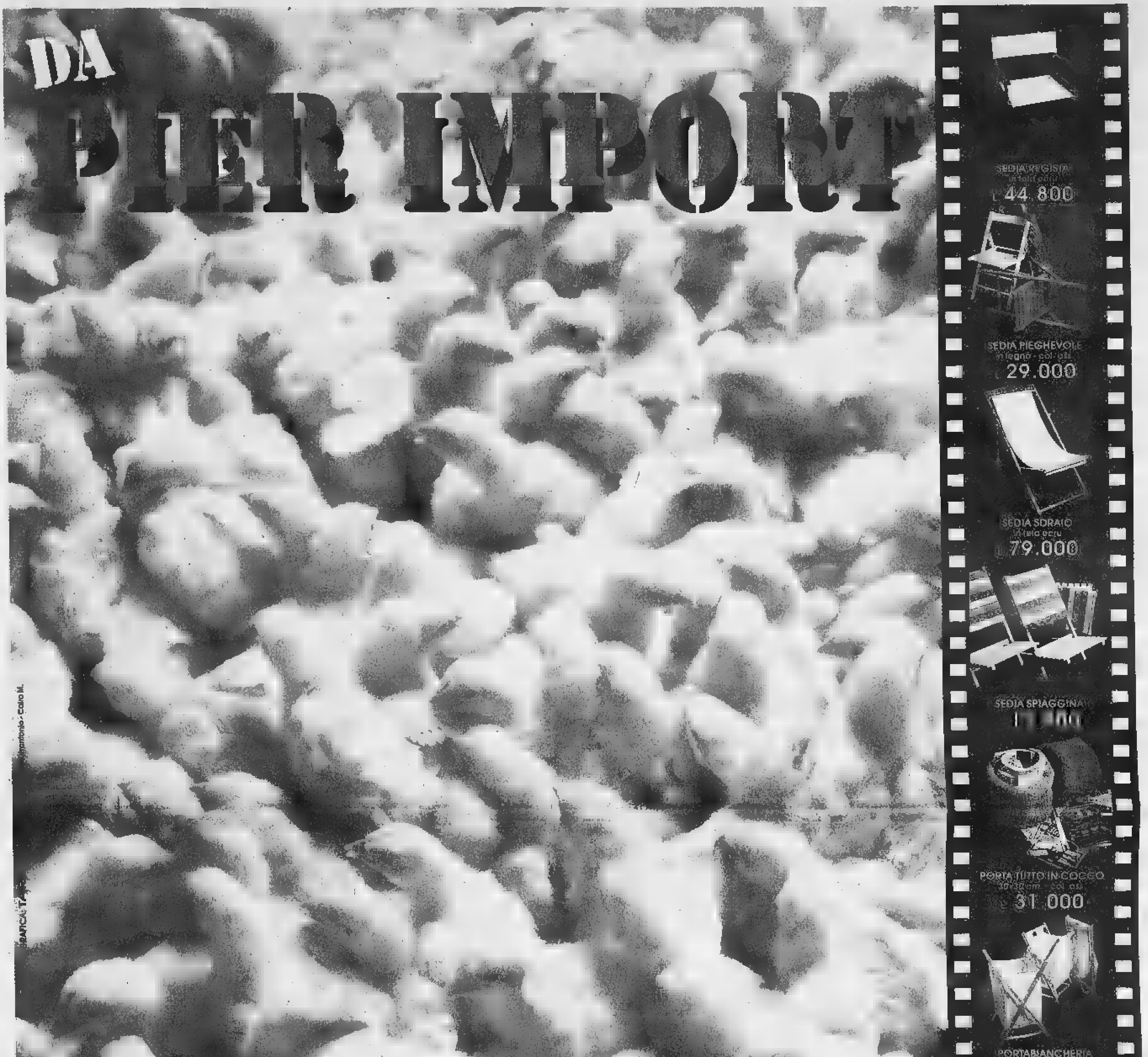
La Taggese, capitanata dal giovane Ugo, ospita la neo promossa Roddinese guidata dall'ex albese Ivan Terreno. Un confronto difficile ma non proibitivo per il team del presidente Antonio Acquarone.

Trasferta [illegible] Mondovì per la Conad Imperia di Trincheri e Lanza. La quadretta del presidente Ranise è ospite della Monregalese di Navoni e Tonello. Chiudono la giornata Canalese-Torino e Monferrina-Astor Ceva. Questa gara [illegible] stata posticipata al 13 aprile. Tutte le partite avranno inizio alle 15.

Per la Coppa Italia, quarti di finale, si gioca [illegible] Taggia alle 13,30 l'attesa sfida tra la Taggese di Marco Pirero e la Subalcuneo dell'ex Giuliano Bellanti. Chi vince approda direttamente in semifinale.

Il campionato di serie A prenderà il [illegible] la prossima settimana. Tutti contro Stefano Dogliotti, campione in carica che vestirà i colori della Santostefanese, ma non porterà sul petto lo scudetto vinto l'anno scorso a Spigno Monferrato. Il campione in [illegible] è impegnato sul proprio campo contro l'Ipersidis Cuneo di Giuliano Bellanti. Esordio casalingo invece per la Taggese di Pirero sponsorizzata dalla Etlim Travel.

I giallorossi ospitano la Trifula Commerciale di Riccardo Aicardi. A Caraglio la quadretta di Giorgio Vacchetto riceve l'Albese di Luca Dogliotti, mentre l'Hotel Royal di Flavio Dotta e la Conad Imperia di Sciorella hanno posticipato l'incontro al 3 giugno prossimo. Sciorella scenderà in campo soltanto il primo maggio, visto che la domenica successiva la formazione del presidente Ranise effettuerà il turno di riposo [illegible] che tocca alla prima giornata alla Pro Pieve di Teco di Papone. [r. p.]


DA
PIER IMPORT
SEDIA REGISTA
L. 44.800
SEDIA PIEGHEVOLE
in legno - col. ass.
L. 29.000
SEDIA SDRAIO
in tela ecru
L. 79.000
SEDIA SPIAGGINA
PORTA TUTTO IN COCCO
L. 31.000
PORTABIANCHERIA
in legno e tela ecru
L. 24.000
TAVOLINO
340.900
TAPPETO IN COCCO
L. 170.000
TOVAGLIETTA AMERICANA
L. 4.800
LA PASQUA E'
TANTA
...TANTE NOVITA'...
SAVONA
Montenotte
Stati Uniti - Francia - Spagna - Israele - Malta
Emirati Arabi - Portogallo - Nuova Caledonia

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: ma al sindaco non basta

Comune, la crisi a una svolta

Forse già oggi la soluzione

«Mi spiace, ma adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste scarne parole ieri sera alle 21 un esausto Castellani ha chiuso - almeno con il mondo della comunicazione - un caso ancora a tutti gli effetti aperto. Archiviare insomma, almeno con i media, il suo venerdì di passione trascorso ad esaminare la lettera di scuse dell'assessore degli squatters. Scuse che Castellani giudica ancora insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città», commenta con i collaboratori.

Giornata, insomma, che è parsa durare più di ventiquattr'ore anche a tutta la maggioranza, che doveva essere decisiva per capire se l'ex responsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tornare a governare questa città, ma di fatto non [illegible]. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni in collina (a casa del sindaco) del suo vice Carpanini, un documento dell'Ulivo in appoggio al primo cittadino, che lo sprona a sciogliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena il «verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì di passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di cena commenta: «Non so proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto una telefonata del sindaco».

Ma andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco è stata giudicata dal medesimo «insufficiente». «Non mi basta che ammetta l'errore - pare abbia commentato Castellani -, deve chiedere scusa a Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». Intanto a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il tutto in un clima che qualcuno ha definito da Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un assessore disobbediente e il suo sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione di un dilemma: come salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, una parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali un documento di appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco stesso. Da quello schieramento, che coincide con chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza di Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paolino. Ma la presa di distanza [illegible] non solo legata a una questione di forma.

Torniamo al [illegible] contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui tenuta dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel comunicato -, ribadiamo che la revoca delle deleghe all'assessore non è interpretabile come una rottura con il partito della rifondazione comunista, ma [illegible] inevitabile presa d'atto di un grave errore di valutazione compiuto da un collaboratore del sindaco che deve essere corretto. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore di tutta la città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali con le proprie convinzioni di cittadino». E poi una frase in neretto, il [illegible] di tutto: «Auspichiamo che da parte di tutti questo momento di difficoltà venga gestito con un alto [illegible] di responsabilità, che eviti il verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riunisce sull'argomento il direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani a patto che nella lettera di Alberione le scuse siano più eloquenti. Ma tant'è: anche il ppi si rimette alla volontà del sindaco e di quella (di cospargersi il capo di cenere) dell'ex assessore Alberione. A lui il compito di andare oggi un po' più in là delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a non accertare preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

Emanuela Minucci

D'ALEMA

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che sono state colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fino alla revoca delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato a quel corteo - arriva dalle colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto da quanto successo non solo per «denunciare la violenza e la sopraffazione» ma anche per fare un ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano ma dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, ora la vita è un inferno»

E' finita in pretura la storia di un grande amore

Un giorno fu grande amore. Ora raccontano storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatta impazzire». Lui, 58 anni, da poco in pensione, un tecnico che ha girato mezza Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le sue accuse mi hanno portato in carcere. Ma io voglio solo una risposta: perché?».

Una risposta inseguita con ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». Lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno in Pretura, quando il suo avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna a 4 mesi e 20 giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. Era [illegible] di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiurie, evasione. Sì, evasione: lo scorso agosto era agli arresti domiciliari, uscì di casa per andare ancora da lei per chiedere, ancora una volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato Marco Feno, studio Zaccone, che [illegible] la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire per un amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che un tempo hai amato». Follia e vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa (il pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato un disegno criminoso, costringendo la signora a [illegible] abitudini di vita, a non lasciare più da sola la sua abitazione, a rinunciare ad uscire alla sera, a frequentare gli amici, vivendo nel [illegible] di azioni lesive contro la sua persona, ad assentarsi dal lavoro a [illegible] dello [illegible] emotivo. Insomma, «un disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo [illegible] giorno ho visto quella [illegible] sul pullman. Un groppo [illegible]. L'ho desiderata per tre anni [illegible] mai avere il coraggio di avvicinarla. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. Era bella. Ho trovato il coraggio di parlarle. Era sposata, ma [illegible] per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo messi assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, un litigio con il figlio della signora Maria, minacce e percosse. «Insomma, una vita difficile. Lei, un giorno ha trovato il coraggio di dire basta». Lui non si è rassegnato. E ha cominciato a «perseguitarla in modo pazzesco», dice ancora l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Perisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso alle Nuove per due mesi. Esce, corre subito sotto la casa di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, per assistere all'udienza, aveva il permesso di uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi e 20 giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, allora lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio Mascarino

MULTATA

Inganna il controllore Atm

Per evitare di essere multato dai controllori, un passeggero di un autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però costato caro: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice una pena di 100 mila lire, più altre 600 mila lire di multa come rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli [illegible]: nel novembre '94 una donna pagò oltre un milione per aver utilizzato un abbonamento settimanale contraffatto. Un anno dopo, e di nuovo nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi senza biglietto e condannati per aver fornito nome e cognome falso a un controllore. Nel primo caso si trattava di una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di una multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

Videotelefono all'ospedale

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. Ma può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, come i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali con tre coppie di videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in camere protette a bassa carica batterica - dove [illegible] ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle camere della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in contatto visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo di una normale telefonata.

AL SERMIG



Centro di pronta accoglienza donne

Si è inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ed Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio di «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare 20 donne in difficoltà che non si dovranno trattenere oltre i due mesi (nella foto le nuove stanze). Per ora (il [illegible] funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio all'amica dei barboni

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono sei i torinesi che il 26 maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il centro congressi della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato [illegible] Grande Stevens in qualità di presidente del Museo del Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei senza fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, ricorda le ragioni del nome del premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più difficili. Non a caso il premio è stato istituito all'indomani dell'alluvione del '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveranno il riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che la anima da oltre vent'anni è Lia Varesio, organizzatrice di un volontariato del tutto particolare: al fianco di chi fa più fatica perché dimenticato dalle istituzioni [illegible] dovrebbero [illegible] carico. La motivazione con cui [illegible] assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità e l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il suo gruppo di soccorso a «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati di Aids, prostitute, ex carcerati nel 1979. L'associazione è stata dedicata a Bartolomeo, un barbone trovato morto dai volontari in una zona del centro storico di Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La nostra esperienza è caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/h. Sempre nei pressi di Porta Nuova, negli ultimi anni hanno aperto un bivacco con una ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «divisibili» in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Val d'Aosta, si può ancora sciare in nove stazioni



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» di Pasqua per le presenze turistiche, con soltanto qualche speranza di incrementare le presenze nelle 9 stazioni sciistiche che ancora sono aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere ha però portato neve alle quote più elevate, con una copertura continua del manto nevoso, ieri, a 1500 metri di quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi e nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali occorrono condizioni meteorologiche migliori, con cielo [illegible] e buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature sono previste in ribasso, per l'arrivo di una nuova ondata di maltempo con correnti fredde da Nord.

Savona, il maltempo annulla la Processione

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite di Savona centro ieri sera alle 18 ha sospeso la manifestazione religiosa [illegible] appuntamento ai fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa ma inevitabile: le previsioni meteorologiche erano pessime e le confraternite non hanno voluto correre il rischio di esporre le preziose [illegible] del Venerdì Santo alle intemperie.

Il premio «We Build» a Specchio dei tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club di Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante uno spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.



Mondovì, [illegible] per la [illegible]

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei [illegible] che verranno ripartiti anche tra Como e Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa a favore dell'università e della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione del Senato. Le somme saranno recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna a Mondovì un miliardo e settecento milioni per il '98 e 3 miliardi e 200 milioni per il '99 e [illegible] da destinare a interventi di edilizia a cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: ora tornerà ad avere un ruolo importante».

Biella, la Provincia deve appaltare i bus

BIELLA. Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a [illegible] mesi dalla «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare il servizio di bus. Il paradosso è legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia è la principale azionista. Risolvere il conflitto di interessi non sarà facile, anche se a gestire le linee, nei prossimi mesi, sarà ancora l'Atap.

Provincia, dipendenti con stipendio in Euro

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella di Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella nuova moneta unica europea. Così come era successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine mese farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizia sulla moneta europea.

[illegible] in tragedia l'[illegible] nel deserto



GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese di 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursione con alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri a Sud di Tunisi. Era partito nei giorni scorsi con una decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed era diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si era scatenata nella zona e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad un albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo uccide la floricoltura»

IMPERIA. La Coldiretti di Imperia accusa il governo Prodi e il ministro dell'Agricoltura Pinto di «voler uccidere la floricoltura». Ha detto il suo direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 [illegible] Riviera, bruciare affari per [illegible] miliardi l'anno e correre il rischio di creare altri 20 mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

Al pronto soccorso col «codice d'urgenza»

NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso con il «codice d'urgenza». L'ospedale [illegible] è il primo nell'Alessandrino ad applicare il «triage» ai casi in arrivo: codice rosso per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero essere trattate anche dal medico di famiglia. L'iniziativa parte martedì, a maggio anche negli ospedali di Acqui e Ovada (stessa Asl).



E adesso nascono i «Cobas del riso»

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire la manifestazione, che si è svolta nel salone Dugentesco di Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader nazionale dei «Cobas del latte» ed ex senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme con il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non ha suggerito soluzioni, ma indicato alcune vie da percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della base; far intervenire la Commissione europea delle petizioni, e l'antitrust per verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al consumo.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Sabato 11 Aprile 1998 31

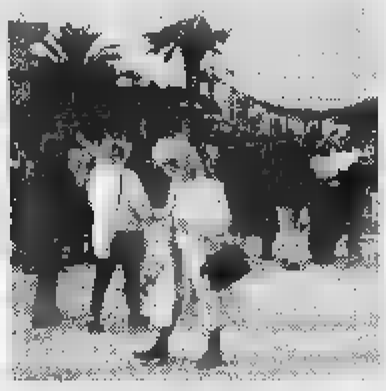
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il maltempo ha però ritardato gli arrivi degli ospiti della Riviera savonese

La pioggia non ferma i turisti

Il ponte di Pasqua vicino al «tutto esaurito»

ALASSIO. Una doccia fredda sul turismo. Il ponte di Pasqua, che doveva essere secondo le previsioni un buon inizio di stagione per il turismo rivierasco, è stato di colpo frustato dalla pioggia di ieri. «Per fortu[illegible] ha piovuto solo in mattinata ma certo in molti hanno ritardato la partenza per timore del maltempo», commenta Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori [illegible] Alassio. E aggiunge: «Ma non ne farei un dramma. Le prenotazioni [illegible] andate bene e nessuno, a quanto mi risulta, ha disdetto».



Dopo la pioggia lungomari affollati

L'unica «variazione» alle previsioni è arrivata dall'ondata di traffico. Il grosso dei turisti era atteso ieri mattina, sono arrivati ieri pomeriggio. «In effetti l'aumento del traffico si [illegible] verificato tra le 16 e le 19 di ieri. Dal Basso Piemonte, evidentemente, hanno atteso che il tempo si rimettesse al bello prima di mettersi in macchina», spiegano al comando della Polizia stradale di Albenga. Il traffico, nel pomeriggio, è stato intenso sia sulla Torino-Savona che sull'Autostrada dei Fiori. Alle barriera [illegible] Savona si sono [illegible]strate code lunghe quattro chilometri. Anche sull'Aurelia la situazione [illegible] è stata delle più rosee. Soprattutto [illegible] Alassio, sia al confine con Albenga che a quello con Laigueglia, ci sono stati problemi dovuti ai cantieri dell'Anas. «Anche se chiusi per tre giorni ci sono restringimenti [illegible] percorsi obbligati [illegible] creano rallentamenti e pericoli», sottolinea Mantellassi.

Già da ieri pomeriggio, con il ritorno del bel tempo, i lungomari della Riviera [illegible] affollati. Rispetto ai giorni scorsi, quando per il caldo bastava la giacca, sono ritornati i giacconi un po' più pesanti. «Il fatto che i turisti abbiano comunque previlegiato la Riviera significa che in [illegible]sti anni si [illegible] lavorato bene sotto il profilo della promozione e dell'accoglienza», commenta Giancarlo Garassino, manager dell'Apt delle Palme.

E anche se gli alberghi [illegible] hanno in ogni città il tutto esaurito (ma trovare una camera è comunque difficile) la Riviera ha decisamente «fatto il pieno». Nei residence [illegible] da giorni il lavoro [illegible] aumentato e, dai primi commenti, sembrano in aumento anche le prenotazioni nelle seconde case. «Pasqua è il ponte utilizzato dal turista che scende in Riviera per valutare la seconda [illegible] per le vacanze estive. Abbiamo tre giorni pieni di appuntamenti», commentano all'agenzia immobiliare «Il faro» di Albenga.

Stefano [illegible]

PREVISIONI

Week-end «variabile»

Il bollettino meteo di Portosole parla, senza mezzi termini, di un ponte di Pasqua all'insegna dell'incertezza. Dopo la pioggia [illegible] ieri, benefica per l'agricoltura un po' [illegible] per il turismo, anche per oggi i metereologi pre[illegible] qualche scroscio. A dire il vero gli strumenti parlano di pioggia fitta proveniente dalla Francia [illegible] un po' di ottimismo, contando [illegible] la «storicità» delle precipitazioni, non guasta. I bollettini, inoltre, parlano di propensione al bel tempo (sempre però [illegible] qualche nuvola in agguato) per domani, giorno di Pasqua, e per lunedì, Pasquetta. Avere il tradizionale pic-nic sui prati rovinato da qualche scroscio di pioggia [illegible] sarebbe bello ma, stando [illegible] previsioni, quest'anno la tradizione del primo merendino sui prati potrebbe essere interrotta. [s. p.]

Donne denunciano persecuzioni

Cairo, «caccia» a 2 molestatori

CAIRO M. Sentire il telefono squillare, a qualsiasi ora del giorno o della notte, avvicinarsi alla cornetta col cuore che batte in gola, immaginando, sapendo, che di nuovo ci sarà quella [illegible] odiosa, insistente.

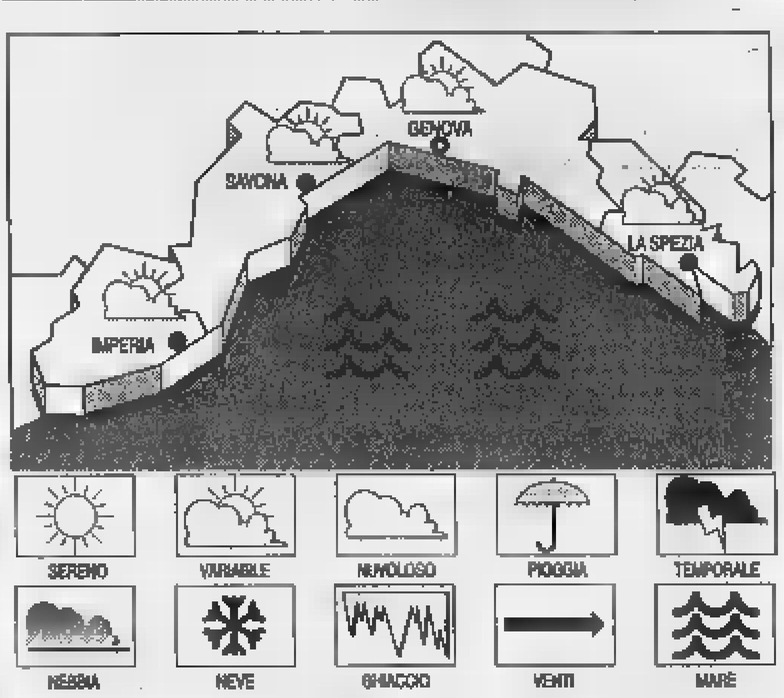
Oppure camminare andando al lavoro, con gli occhi che spiano preoccupati ogni angolo, ogni portone, col terrore di sentirlo aprirsi ancora una volta, di vedere quella figura orribile, e scappare prima che possa allungare una mano.

Due casi, due esempi reali, di molestie telefoniche e di atti di esibizionismo di cui [illegible] vittime due donne cairesi. Due indagini che stanno impegnando gli agenti della polizia municipale di Cairo e sulle quali sia il comandante Fulvio Nicolini, che il responsabile della polizia giudiziaria, Maurizio Manfrè, mantengono il riserbo.

Un riserbo giustificato anche dal fatto che, almeno nel primo caso, di molestie telefoniche, [illegible] colpevole potrebbe essersi macchiato anche [illegible] altri reati contro la privacy. Sembra, infatti, che il maniaco telefonico [illegible] si limiti alle telefonate, ma sottolinei le sue attenzioni ver[illegible] la giovane donna, oltre che con esplicite scritte [illegible] muri, cercando anche di controllarne la corrispondenza.

L'uomo, sempre secondo indiscrezioni, pare che prediliga le cabine telefoniche, così [illegible] sembra possa [illegible] essere [illegible] cairese, ma abitare in un paese limitrofo. Per quanto riguarda, invece, l'esibizionista che da qualche tempo dedica le sue fulminee performance ad una ragazza quasi trentenne, gli agenti hanno perfettamente capito il [illegible] «modus operandi». L'esibizionista, pare possa essere un uomo [illegible] mezza età, probabilmente raggiunge il luogo di appostamento in auto. Ed in auto aspetta di veder [illegible] la ragazza di casa per poi precederla, nascondendosi in un portone, da dove darà il via alla [illegible] esibizione. [m. ca.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] OGGI. Variabilità [illegible] annuvolamenti intensi alternati a temporanee [illegible]. **Tempo previsto** [illegible] Qualche schiarita in più anche [illegible] saranno sempre possibili [illegible] temporaleschi.

[illegible] DI IERI. Temper. mare 15 °C; um. rel. [illegible] pioggia 10 mm: [illegible] Est-Nord-Est, veloc. 15-20 km/h. Cielo: coperto. Mare: molto mosso; press. bar. [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 13	min 12
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 13	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 9; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,06. La **Luna** cala alle 6,53 e si leva alle 19,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Solo nel 1958 un episodio analogo. Grande delusione fra i fedeli [illegible] i turisti. Appuntamento al 2000

La Processione annullata per il maltempo

Le confraternite: le preziose «casse» potevano subire danni

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite di Savona centro ieri sera alle 18 ha sospe[illegible] la manifestazione religiosa dando appuntamento ai fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa ma inevitabile: le previsioni meteorologiche [illegible] pessime e le confraternite non hanno voluto correre il rischio di esporre le preziose «casse» del Venerdì Santo alle intemperie. La processione, solo nel 1958 era [illegible] annullata. Negli ultimi quarant'anni il maltempo aveva costretto solo un'altra volta gli organizzatori a cercare rifugio sotto i portici di via Paleocapa. Ma in quell'occasione la cerimonia si era poi conclusa regolarmente.

Ieri sera alle 20 si è svolta una mesta cerimonia penitenziale in Duomo. Gli oratori in cui sono custodite le preziose «Casse» del Venerdì Santo [illegible] rimasti aperti sino alle 22,30 per [illegible] sentire la visita dei fedeli. [e. b.]





Nonostante il maltempo, alto l'afflusso dei visitatori nelle sedi delle Confraternita savonesi per [illegible] le [illegible]

Il vicesindaco Amoretti contesta l'aumento delle tariffe per gli ormeggi

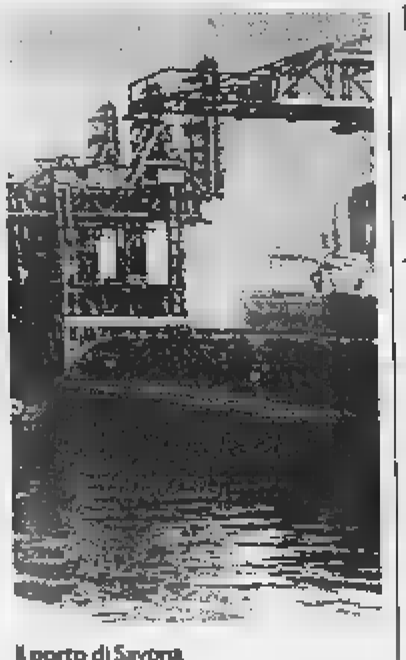
Il «sì» dei tecnici alle Funivie

Disco verde al trasferimento del terminal

SAVONA. Le Funivie hanno la «benedizione» dei tecnici. Il progetto per lo spostamento del terminal negli Alti Fondali è stato valutato positivamente dal professor Munari e dall'architetto Rigamonti che hanno effettuato la Valutazione di impatto ambientale per conto dell'Authority.

Il trasferimento nella darsena Alti Fondali ha superato l'esame dei tecnici. Secondo Munari e Rigamonti esistono i presupposti economici, tecnici e ambientali per costruire il nuovo terminal. Dal punto di vista economico il progetto è addirittura irrinunciabile. A Miramare possono attraccare solo navi di piccola stazza, che comportano costi elevati. Con il trasferimento nella darsena Alti Fondali le Funivie potrebbero movimentare 950 mila tonnellate di carbone, mila di fertilizzanti e altrettante di rinfuse secche. Secondo i tecnici il nuovo progetto, che prevede la demolizione di gran parte del terminal Miramare e la costruzione di un grande deposito a livello dell'Aurelia, ridurrebbe anche l'impatto ambientale. I nuovi sistemi di scarico su nastro trasportatore consentirebbero anche di abbattere le polveri. Sempre rilevante, invece, il problema dei rumori.

Intanto l'Authority portuale cerca acquirenti per la ristrutturazione del terminal. Il governo ha stanziato 70 miliardi e i gruppi «Gattorno» e «Coe



Il porto di Savona

Clerici» sono interessati.

Qualche contestazione in Comitato portuale anche per le tariffe della nautica da diporto, che prevedono aumenti dal al 50 per cento. Sottolinea il vicesindaco del Comune di Dario Amoretti: «Bisogna applicare tariffe concorrenziali. E' vero che i prezzi di Savona sono bassi ma anche i servizi offerti per il momento non all'altezza della situazione». Assonautica, inoltre, perderà la gestione dei posti barca. [e. b.]

In banchina anche caffè e cacao

Nuovi traffici per il Vio di Vado
Maltempo ferma Corsica express

VADO L. Arrivano traffici di caffè e cacao. Il Vio compie i primi passi per la ripresa dell'attività. Intanto il maltempo impedisce la partenza del Corsica Express.

CAFFÈ E CACAO. Il Vado intermodal operator trova nuovi traffici. L'amministratore delegato Stelvio Cavanna lavorando per portare due attività importanti nello scalo vadese. Il traffico del caffè della compagnia Cice è quasi una realtà. La società sta sistemando uno capannoni dell'ex Fiat dove verrà effettuata l'attività di stoccaggio, torrefazione e smistamento del caffè. Il Vio spera di affiancare anche un altro traffico importante, quello cacao. Le premesse positive e dovrebbero concretizzarsi nelle prossime settimane. Il Vio ha inoltre incrementato il traffico acciaio e automobili. Si tratta di un primo passo per il recupero di uno scalo che sembrava ormai destinato a restare inattivo dopo il fallimento del traffico container. Le Ferrovie ri-

levato il Vio dal gruppo Perotti, acquisendo quasi il 90 per cento del pacchetto azionario. Un investimento particolarmente elevato. Fallito il tentativo di vendita, le Ferrovie hanno avviato timidi investimenti per far fruttare lo scalo. I problemi del Vio restano comunque particolarmente pesanti.

Il traghetto veloce della Corsica Ferries ieri ha dovuto rinunciare a viaggio per il maltempo. Il Corsica Express è salpato ieri mattina alle 8,30 da Vado diretto a Bastia. Il viaggio è stato compiuto regolarmente ma le pessime condizioni del mare hanno indotto il comandante a rinunciare ai successivi collegamenti. Le tratte Bastia-Nizza e Nizza Bastia state effettuate. Il Corsica Express dovrebbe attraccare in nottata alla calata Nord di Vado per ripartire questa mattina alla volta di Bastia. Il calendario dei prossimi collegamenti è legato alle condizioni meteo. [e. b.]

Italia Federale e movimento Dini saranno alleati

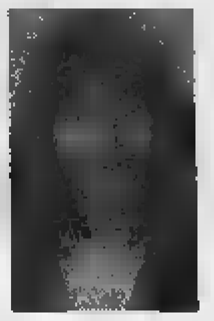
La Lega Nord alle elezioni presenta Graziella Arazzi

SAVONA. Graziella Arazzi è il candidato-sindaco della Lega Nord mentre Italia federale stringe alleanza con la Lista Dini.

LEGA NORD. Graziella Arazzi, insegnante di filosofia del liceo scientifico Grassi, sarà il portacolori Lega prossime amministrative. Il «Carroccio» affronterà quindi la prova elettorale in solitudine, come suggerisce il leader Bossi. Questi i candidati: Roberto Nicolich, Marco Accomo, Marco Altamura, Silvio Rossi, Elda Bogliolo, Pietro Cignoni, Cinzia Ferrans, Pietro Ghigo, Anna Ghigo, Bruno Pezzica, Salvatore Castaldo, Mattia Fiorio, Luigi Vincis, Giovanni Frisone, Olga Dolfi, Giuseppina Tamburello, Giovanni Mucciolo, Fulvio Orsi, Luca Cellerino, Diego Salvi, Piero Cervetto, Enrico Lanfranco, Antonio Finini, Ernestina Vielmi, Diego Rovigi, Mario Antipodo, Benedetto Gioseffi, Roberto Vernazza, Santina Colla, Oscar Dogliotti, Grazia Negri, Giovanni Caviglia.

Il segretario Italia Federale Guglielmo Giusti intende presentare una lista autonoma insieme con il movimento Dini. Sono ancora in corso le trattative per individuare un candidato. L'Ulivo sembra quindi destinato a perdere alcune foglie.

ROTA SAONAE. Il candidato sindaco di Rota Saonae, Ugo Ghione, ha predisposto un manifesto elettorale per sottolineare i



Graziella Arazzi si è candidata alla poltrona di sindaco per la Lega Nord

presunti errori della giunta di sinistra: «Asili a forma di piramide, palazzo di giustizia triangolare e un gigantesco Ipercoop. La sinistra critica Gervasio per Piazza Giulio II, ma loro cosa hanno fatto?». Rota Saonae effettua raccolta delle firme notaio Brundu in piazza Mameli dalle 15 alle 19 e dal notaio Oliva in via Don Bosco dalle 16 alle 19.

Il politologo Franco Astengo dei Comunisti unitari ha declinato l'invito di Rifondazione a candidarsi per il centro-sinistra. Il segretario di Rifondazione Piero Casaccia aveva esteso l'invito anche ad altri personaggi storici della sinistra Mimmo Filippi e Aldo Pastore.

Silvia Bottaro, ex direttrice della pinacoteca del Comune, sarà in lista con il movimento civico di Gervasio. Per questo si è autosospesa dal Fondo per l'ambiente italiano e dall'Associazione mogli dei medici. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri in azione all'Inps e nelle scuole di via Aonzo

I ladri hanno visitato la sede Inps di piazza Marconi, dove hanno rubato in un ufficio contanti per 300 mila. Un furto anche all'Istituto professionale «Mazzini», dove è stata svaligiato il distributore automatico di bevande: il bottino è di un milione. [f. p.]

per irregolarità fiscali

Francesca Gindroi, 44 anni, allevatrice di cani pastore a Pontinvrea, ha patteggiato in tribunale un milione di ammenda. Era accusata di non aver fatturato operazioni per decine di milioni e di aver dichiarato al Fisco redditi per gli dal 1990 al '94. [f. p.]

Colto da raptus in farmacia aggredisce i poliziotti

Un ospite della comunità terapeutica «La Redancia» è andato in escandescenze l'altra sera in una farmacia di Italia. Sono intervenuti gli agenti della volante che hanno dovuto faticare per bloccare l'esagitato, che si è scagliato contro di loro. L'uomo è stato sottoposto a un trattamento sanitario obbligatorio. [f. p.]

Scritte stile «hip hop» interviene la volante

Alcuni giovani stati notati mentre imbrattavano scritte e disegni a pennarello in stile «hip hop» i muri dello stabile al civico I di via Pirandello. L'amministratore dello stabile ha chiamato la polizia, gli autori delle scritte non sono stati rintracciati. [f. p.]

DIOCESI

Un miliardo alla curia arrivato con l'8 per mille

Ottocentoventi milioni per culto e pastorale, 475 per interventi caritativi. Questi i contributi dall'8 per mille versati dalla Cei alla diocesi di Savona nel '97. Dei contributi hanno beneficiato anche la Caritas, famiglie in difficoltà, coop Concordia e varie associazioni e comunità. [p. p.]

Il ponte di Grana supera le prove

Il nuovo ponte di Grana ha superato le prove statiche e entro maggio dovrebbe essere ufficialmente inaugurato alla presenza del presidente della Regione Giancarlo Mori. L'infrastruttura, che collegherà le due Albisole, sarà un'arteria alternativa all'Aurelia e porterà il nome dell'ex presidente Sandro Pertini. [a. z.]

Sono due giovani del Kossovo. Non si erano fermati all'«alt»

Rubano motorino, bloccati

Inseguiti dai vigili in via Paleocapa

SAVONA. Rocambolesco inseguimento l'altra notte a Savona nella centralissima via Paleocapa. Sono finiti in manette due ladri di ciclomotore, due giovani del Kossovo, la regione nel Sud del'ex Yugoslavia rivendicata dai serbi e di popolazione a maggioranza albanese.

Si tratta di un sedicenne e di un ventenne. Una pattuglia della polizia municipale li ha incrociati poco dopo mentre viaggiavano un motorino, risultato poi rubato in via Giacchero. Erano in due, sulla sella. Dunque in palese contravvenzione al Codice della strada.

Gli agenti della polizia municipale hanno loro intimato l'alt, ma i due serbo-albanesi hanno tirato dritto. Quindi hanno abbandonato il ciclomotore in mezzo alla carreggiata e hanno continuato la fuga a piedi. Il sedicenne è stato inseguito ed è stato raggiunto dagli agenti in piazza Diaz. In stato di arresto, è stato affidato al Centro accoglienza dei Salesiani di Varazze.

L'altro giovane, il ventenne, è riuscito a continuare la sua corsa in via Gramsci, sulla darsena, dove ha cercato di nascondersi nell'area riservata alla squadriglia navale della Guardia di Finanza. Ma qui, a pochi passi dalla caserma, la sua fuga è giunta al capolinea. Il serbo-albanese è stato indivi-

duato dal personale di guardia: un finanziere della Prima compagnia lo ha bloccato e arrestato.

I due giovani extracomunitari saranno chiamati oggi dinanzi al pretore, per l'udienza di convalida dell'arresto e l'eventuale giudizio per direttissima. [f. p.]

ALBISOLA S.

Capriolo ucciso da laccio

Ancora un episodio di bracconaggio nell'entroterra albisolese. Un giovane capriolo è stato trovato morto dagli agenti della Forestale e dalle guardie zoofile volontarie dell'Enpa durante un controllo antibracconaggio in località Val Martin. L'animale era finito in un laccio d'acciaio dentro al quale è lentamente soffocato. Il notevole quantitativo di terra smossa attorno al capriolo e una profonda ferita la collo hanno dimostrato che prima di morire l'animale ha tentato in ogni modo di liberarsi dal cappio. Dopo il ritrovamento della carcassa Guardie Forestali e guardie zoofile volontarie stanno svolgendo quotidiani pattugliamenti nei boschi della zona per disarmare lacci e tentare di sorprendere gli autori dei diversi episodi di bracconaggio che non colpiscono solo gli animali selvatici ma anche quelli domestici. E' di qualche tempo fa il caso di un cane rimasto impigliato in un cavo d'acciaio e salvato in extremis da un veterinario. [a. z.]

Progetto comunale

Aree verdi via ai lavori in periferia

SAVONA. La giunta ha deliberato la sistemazione di numerose aree verdi. In particolare, verranno installati nuovi giochi per i bambini, in modo da rendere più accoglienti i giardinetti. Gli interventi riguardano corso Colombo, via Trincee, via Chiavella, via Alla Rocca, nella zona Ammiraglie, via Fontanassa, nei giardini della I Circoscrizione, in via San Dalmazio, via Firenze e via Mignone. I lavori sono in programma anche a Cadibona. Complessivamente il Comune ha stanziato 200 milioni.

Intanto il Comune ha realizzato un nuovo calnedario dei lavori per la passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto. Secondo gli ultimi accertamenti dell'Ufficio tecnico le opere in muratura dovrebbero essere ultimate entro il 10 maggio mentre per le passerelle in legno bisognerà attendere almeno altre due settimane. Il Comune ha previsto anche una modifica del progetto, con la costruzione di un ampio pergolato nei giardini. [e. b.]

Libro di Pellero, tensione ieri in Comune

«Operazione Balilla» lite fra ex partigiani

SAVONA. «Sala rossa» gremita, ieri pomeriggio, per la presentazione del libro «Operazione Balilla», di Franco Pellero, dedicato ad alcuni controversi episodi della guerra civile '43-'45. Al centro, i rastrellamenti '44-'45 delle truppe tedesche e della Rsi contro le formazioni partigiane nel Savonese.

L'incontro, che aveva come moderatore l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni, ha fatto registrare momenti di forte tensione e polemica tra alcuni ex partigiani e l'autore del libro; Pellero, ex partigiano, ha assunto una posizione critica, in merito ad altre pubblicazioni, definite mezzi termini «fantasiose, retoriche e irte di falsi storici e materiali». Pellero è stato contestato prima da Maurizio Calvo, professore e storico, poi dalla prof. Maria Teresa Ferrando, preside del Classico, e da un nutrito gruppo di ex partigiani. Ma si è sfiorato lo scontro quando «Kid» De Vincenzi, a sua volta autore di numerosi libri e preso personalmente di mira da Pellero, gli

ha risposto in modo diretto. All'autore sono rimasti poi pochi minuti per rispondere alle accuse; l'assessore Frugoni, infatti, ha chiuso l'incontro «stagliando» persino l'intervento del presidente dell'Anpi Pietro Morachioli. Quest'ultimo, per nulla soddisfatto, ha protestato energicamente con l'assessore, seguito da altri dirigenti dell'Anpi.

L'autore, nel prendere in esame uno degli episodi più raccontati della Resistenza savonese, il combattimento delle «Rocce Bianche», ha smontato la versione ufficiale, sostenendo in particolare che non fu una "battaglia" ma solo un rapido scontro a fuoco, senza l'uso di armi pesanti, mitragliatori e mortai. I caduti partigiani, sempre secondo Pellero, sarebbero «frutto» di una serie di gravi errori avvenuti nel corso di una precipitosa ritirata. Tesi contrastata con forza e passione dagli ex garibaldini che, con una nuova serie di documenti, hanno ribadito la prima versione. [m. nu.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

Caccia alle streghe ma non in Val Bormida

Da tempo vengono pubblicati approfondimenti, articoli od opuscoli sulla storia cairese. Sarebbe però opportuno sistematizzare questa ricerca da una parte ed attualizzarla dall'altra. Ad esempio, un noto settimanale nazionale pubblicava, la scorsa settimana, la lettera di un prete sposato genovese che, raccontando le persecuzioni della Chiesa nel 1700, ricordava che a Cairo Montenotte una lapide rammenta l'eccidio di trenta donne arse vive perché accusate di stregoneria dall'autorità vescovile. Non sarebbe, però, opportuno approfondirlo nelle scuole, proprio in coincidenza della Pasqua? Posso affermare che, per mia conoscenza, la caccia alle streghe viene trattata, nelle Langhe cuneesi, come argomento di conferenze pubbliche e pubblicizzate e non frettolosamente archiviata.

Prof. Franco Xibilia, Cairo Montenotte

Storie di ticket e di rimborsi

A gennaio ho richiesto al Cup dell'ospedale San Paolo di Savona, una lastra panoramica e ho pagato 70 mila lire di ticket. A febbraio ho fatto l'esame e mi è venuta a sapere per caso che il ticket era di mila. A marzo ho iniziato la trafila per recuperare i miei soldi. Mi è stato fatto un buono. L'ho rifiutato. Una persona il cui diritto alla salute è costituzionalmente tutelato non può aspettare di star male per poter riavere i propri soldi. Ho fatto domanda di rimborso. La natura dell'errore? I nuovi tariffari, varati a gennaio erano stati ancora messi a punto. «Ci sono stati altri errori come il suo», mi hanno detto in via Collodi. Ma mi chiedo se sarei stata avvisata nel caso non mi ne fossi accorta da sola di aver pagato di più. Con un'alzata di spalle mi hanno risposto che l'errore era solo circoscritto a quell'esame radiografico.

Farida Ghersi, Albissola Marina

NUMERI UTILI

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno). Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto). Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 820224, *Nuova*, via Corsi 4, tel. 821.955. *Scuffi*, via Crispi 81, tel. 812.491. E in appoggio: *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.555. *Farina*, via Giuria, tel. 827.498. *San Francesco*, corso Tardy & Benech 106, tel. 800.402. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia 153, tel. Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Bonavia, corso Veneto 8, tel. 640.606.

Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel.

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, Portici 31, tel. 505.464.

Nari, via Libertà 3, tel.

FINALE LIGURE

Richeri, via Europa 21, tel. 601.703.

LOANO

Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.

MILLESIMO

Sarchi, piazza Italia 45, tel.

NOLI

Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.

SPOTORNO

Comitti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.

PIETRA LIGURE

Soccorso, via Battisti

Rinaldi, piazza della Basilica, tel. 628.036, garantisce anche il servizio notturno.

VADO LIGURE

Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE

Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

10 APRILE

NASCITE. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Severino Guglielmi, anni, Civezza. Trasporto questa mattina alle Giovanni Cesale, anni, Albisola Superiore, via San Sebastiano. Trasporto diretto questa mattina. Anna Roic, 86 anni, Celle, via. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Michele Giraudo, 78 anni, Savona, via Nazionale Piemonte. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Fortunata Cillone, 85 anni, Savona, via Verdi. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Il Comune avvisa che le firme per la presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 24 maggio potranno essere autenticate ai Servizi demografici del Comune. A partire da martedì 14 aprile e fino al 18 aprile, le firme potranno essere presentate dalle 14 alle 19. Il 18 aprile l'ufficio resterà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Da 20 a venerdì 24 aprile, le firme dalle 14 alle 18. Sabato 25 aprile l'ufficio sarà aperto solo dalle 8 alle 12. Coloro che partecipano alla competizione elettorale se intendono usufruire del servizio dovranno presentare i necessari moduli per le sottoscrizioni.

DA NON PERDERE

Seminario di danza

Il Circolo culturale «Antigone» di Savona ha organizzato per martedì e mercoledì nei locali della Quinta Circoscrizione (Asilo delle piramidi) un seminario di danza organizzato da Marcella Gambino. Per informazioni e per iscriversi al corso è possibile contattare il numero 48.98.53. [p. p.]

Conferenza sul «Faust»

Il maestro Alessandro Mantellassi terrà una relazione sull'opera lirica «Faust» di Wagner cui seguirà l'audizione dell'opera. L'appuntamento è per martedì alle 20,45 nella sede di Villa Groppallo a Vado Ligure. La manifestazione è organizzata dal Circolo di musica lirica «Rossini» di Vado. [p. p.]

SAVONA

Il problema del lavoro minorile

Venerdì 17 aprile alle 20,30 nella Sala Rossa del Comune tavola rotonda sul tema «Sulla pelle dei bambini», organizzata dall'Assessorato ai Servizi sociali del Comune e dall'associazione Manitese. Interverranno Anna Maria Faganelli, presidente del Tribunale dei minori di Genova, Maria Rosa Cutillo e Andrea Branca, esponenti nazionali di «Global march» e di «Manitese». Fino al 18 aprile nell'Atrio del palazzo comunale sarà allestita una mostra fotografica sullo «sfruttamento del lavoro infantile nel mondo» collegata al dibattito. [p. p.]

FINALE L.

I manifesti degli studenti

E' visitabile, da pochi giorni, all'Istituto Ipsia di Finalborgo, in via Fiume, la mostra di manifesti realizzati dagli studenti della scuola. [a. r.]

ALBISSOLA M.

Massimo Fini parla al Garden

«Giustizia e libertà» è il tema della conferenza organizzata per giovedì 16 aprile alle 20 all'Hotel Garden di viale Faraggiana ad Albisola Marina. Interverrà il giornalista e scrittore Massimo Fini. [a. z.]

Amodeo firma il contratto in Regione: guadagnerà circa 200 milioni l'anno

Al S. Paolo diminuiscono i degenti

All'inizio del '98 un calo del 10 per cento

SAVONA. L'ospedale S. Paolo vara la politica della riduzione dei ricoveri e i primi dati gli danno ragione. Tra febbraio [illegible] gennaio '98 c'è stato un calo [illegible] 10 p[illegible] cento. Intanto ieri mattina il nuovo manager, Davide Amodeo ha firmato in Regione il contratto che lo legherà all'Asl 2 fino al 2000.

STATISTICHE. La tabella [illegible] pubblichiamo a fianco mostra, reparto per reparto il [illegible] di ricoveri effettuato all'ospedale San Paolo nei mesi di gennaio e febbraio '98 con un riferimento alla media di tutto il '97. I dati di febbraio rispetto al primo [illegible] dell'anno evidenziano che la tendenza dell'Asl [illegible] voler ridurre i ricoveri sta avendo i primi effetti. Dal 2012 ricoveri [illegible] gennaio si [illegible] scesi a 1876. Un [illegible] di circa il 10 per cento che testimonia una diminuzione di pazienti curati. Questo può [illegible] dovuto a diverse cause. Tenendo conto che l'indice [illegible] occupazione dei posti letto è stato sempre vicino al 100 per cento (quasi mai statisticamente ci [illegible] letti [illegible] nei vari reparti), si può pensare che ci sia stato un calo dei ricoveri [illegible] elezione, quelli programmati oppure che sia aumentata la durata media dei ricoveri. In calo soprattutto i ricoveri in Chirurgia [illegible] Mano, Medicina 1 [illegible] 2, Urologia e Traumatologia.

Per quanto riguarda invece i tempi [illegible] attesa [illegible] gli interventi, servono 10 mesi per Chirurgia della Mano, 25 giorni [illegible] Dermatologia, 15 per un'operazione [illegible] menisco o al femore. Nell'ultimo mese è salita da 15 a 20 giorni l'attesa per un intervento urologico. Ovviamente si parla di operazioni programmate [illegible] non urgenti.

MANAGER. Ieri mattina [illegible] Regione Davide Amodeo ha firmato [illegible] contratto per l'incarico di direttore generale dell'Asl 2. Lo stesso hanno fatto, alla presenza [illegible] presidente regionale Mori i [illegible] responsabili dell'Asl spezzina Claudio Mancini e dell'Asl di Sampierdarena Lionello Ferrando. I nuovi manager percepiranno uno stipendio annuale di circa 200 milioni lordi, esclusi gli incentivi (20 p[illegible] cento) se raggiungeranno determinati obiettivi di bilancio. Mancini [illegible] Ferrando hanno firmato un contratto di [illegible]. Per il «savonese» Amodeo scadenza ad aprile del 2000. [p. p.]



Diminuiti sensibilmente i ricoveri al S. Paolo nei primi due mesi dell'anno

I [illegible] AL SAN PAOLO

[illegible]	MEDIA '97	GENNAIO	FEBBRAIO
CHIRURGIA MANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIRURGIA II	149	152	156
CHIRURGIA PEDIATRICA	N.D.	16	34
DERMATOLOGIA	58	[illegible]	52
GASTROENTEROLOGIA	23	24	15
GINECOLOGIA	79	64	81
IMMATURI	18	[illegible]	10
ISOLAMENTO	21	29	23
MEDICINA I	143	158	136
MEDICINA II	126	113	104
NEFROLOGIA	32	32	25
NEUROLOGIA	72	68	55
OCULISTICA	75	95	[illegible]
OSTETRICIA	105	99	77
OTORINO	63	79	74
PEDIATRIA	75	79	70
P.S. ASTANTERIA	[illegible]	125	127
PSICHIATRIA	50	40	53
RIANIMAZIONE	9	13	11
TRAUMATOLOGIA	280	241	214
TERAPIA SEMINTENSIVA CARDIOLOGICA	21	31	27
TERAPIA SEMINTENSIVA MEDICA	25	23	21
[illegible]A' CORONARICA	37	44	35
UROLOGIA	123	131	118
TOTALE	**1.973**	**2.012**	**1.878**

Piani d'Invrea

Chiusura del mini golf E' polemica

CELLE L. Dai banchi della minoranza consiliare una protesta per la chiusura del minigolf dei Piani.

Alberto Ferrando, consigliere del gruppo di opposizione «Per Celle» che a questo proposito ha presentato un'interrogazione, denuncia che la struttura ludico-sportiva, rinnovata lo scorso anno e affidata a [illegible] gestione, dal settembre del 1997 è chiusa con disagio per i turisti [illegible] per gli abitanti della [illegible] «L'unico svago offerto ai bambini e giovani d[illegible] Piani e ai turisti che arrivano nei weekend era il mini golf», spiega Ferrando.

E ancora: «Mi piacerebbe sapere come mai non è stato riaperto [illegible] si trovi in condizioni di degrado e [illegible] abbandono nonostante sia stato affidato [illegible] una nuova gestione. Personalmente abito in zona e so che la struttura [illegible] uno dei pochi punti di aggregazione, anche in questa stagione grazie al fatto che era dotato di un chiosco bar e i genitori che accompagnava[illegible] i ragazzi [illegible] fermavano volentieri a consumare una bibita [illegible] a fare due chiacchiere».

Gli abitanti dei Piani d'Invrea, isolati rispetto [illegible] «cuore» del paese, lamentano anche gravi disagi dovuti alla carenza [illegible] parcheggi e al semaforo per lavori alla Crocetta che da settimane rende difficoltoso e caotico, soprattutto nelle ore [illegible] punta, raggiungere il centro storico e gli uffici comunali. [a. z.]

Albissola Marina

Nuovi bar e ristoranti Parla l'Ascom

ALBISSOLA M. Il Comune approva la bozza di regolamento per l'apertura di nuovi esercizi commerciali [illegible] l'Ascom [illegible] perplessità sulle scelte degli amministratori.

Con le nuove disposizioni [illegible] legge le giunte comunali hanno la facoltà di stabilire i parametri del commercio sottoponendo poi le proprie valutazioni alla Provincia che esprime parere vincolante. Albissola ha [illegible] stabilito che in paese si potran[illegible] aprire quattro nuovi ristoranti e cinque nuovi bar. Una scelta che il presidente dei commercianti Claudio Dottino giudica «inopportuna» perchè non collegata, a suo giudizio, a una seria analisi del territorio che tenga conto anche delle [illegible] di sviluppo turistico-residenziale inserite nel piano regolatore.

«Prima [illegible] tutto - esordisce Dottino - occorre tenere presenti tre dati: gli abitanti di Albissola sono scesi da 6 mila [illegible] 5 mila 700; l'offerta nel settore è ampiamente coperta anche nel periodo estivo; ci sono ristoranti chiusi da tempo che non riescono a cedere. In considerazione di questa situazione appare discutibile la scelta della giunta di prevedere l'avvio di nuovi esercizi».

Secondo i commercianti una buona soluzione potrebbe essere quella [illegible] individuare, con il nuovo «Prg», localizzazioni precise per attività a servizio di golf, porticciolo turistico, piscina. [a. z.]

Canone mensile più che raddoppiato. Intanto il giudice ritira il dossier-Bartolini

Carisa, sventato il rischio di sfratto

Raggiunto l'accordo tra banca e «padroni di casa»

SAVONA. La Carisa Spa sventa il pericolo di uno sfratto dai locali «storici» di corso Italia [illegible] via dei Vegerio. Intanto sul fronte giudiziario, il gip Francesco Meloni ha ritirato ieri dalla sua cancelleria il «dossier Bartolini».

[illegible] Il Consiglio della Carisa Spa ha ratificato l'altroieri l'accordo con i proprietari dell'immobile, proposta che [illegible] stata contrattata lunedì scorso tra i «plenipotenziari» legali e tecnici della banca e i rappresentanti [illegible] proprietà, due cordate familiari che fanno capo agli eredi del costruttore Emilio Ferrari, scomparso una decina di anni fa.

Il contratto d'affitto per i locali corrispondenti ai civici dal 40 al [illegible] di corso Italia (con esclusione di quelli al civico 20, di proprietà della banca) [illegible] dal 3 al 23 di via dei Vegerio scadeva il 31 maggio. I proprietari ave[illegible] dato disdetta, con l'inten[illegible] di ottenere condizioni più favorevoli. Sposando, a tal riguardo, [illegible] «linea dura» che [illegible] aveva nemmeno escluso il ricorso allo sfratto.

Il «braccio di ferro» si [illegible] comunque risolto. Il vecchio canone mensile è stato più che raddoppiato. Il [illegible] accordo di locazione è stato siglato [illegible] una durata di nove anni più sei. Una trattativa, questa dell'affitto, che era stata seguita [illegible] interesse da tutti i dipendenti della Carisa, anche perchè si inseriva in una fase assai delicata per la «cassa», tuttora in bilico tra progetti di ridimensionamento di spazi e uomini, e viceversa di potenziamento.

CASO BARTOLINI. Ieri mattina [illegible] «dossier Bartolini», la corposa memoria difensiva depositata dai legali dell'ex presidente della Fondazione Carisa, non era più sulla scrivania del giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, dove era sta[illegible] lasciato mercoledì mattina dalle impiegate della cancelleria.

Lo ha ritirato il giudice, che ha fatto [illegible] «scappata» in ufficio, nonostante sia in ferie. E' lecito immaginare che Meloni studierà [illegible] memoria in questi giorni, per poi sciogliere la riserva al ritorno [illegible] pausa festiva. Nel dossier, Bartolini si oppone alla richiesta di sospensione cautelare dalla carica di consigliere avanzata nei suoi confronti dal pm Alberto Landolfi, che conduce l'«inchiesta Carisa», quella che vede lo stesso Bartolini indagato per corruzione e abuso d'ufficio. Landolfi sostiene il pericolo della reiterazione dei reati, ipotizzando un comportamento ostruzionistico (e illecito) [illegible] Bartolini al passaggio della Carisa alla Ban[illegible] Toscana. Reati che, per la difesa, invece non sussistono.

Fabio Pozzo



Rinnovato il contratto di affitto per i locali di corso [illegible] e [illegible] dei Vegerio

Chiude tra polemiche e pressioni il programma «Parliamoci»

Varazze, «censurata» la Tv

Sgraditi i toni critici del conduttore

VARAZZE. «Parliamone», il programma [illegible] TeleVarazze condotto dal pungente Carlo Ghigliotti, chiude per «censura».

Dopo due puntate di esordio sembra che alcune categorie economiche del paese abbiamo minacciato [illegible] privare l'emittente dei loro contributi finanziari [illegible] trasmissione [illegible] verrà sospesa. Quale è la colpa? L'aver mostrato, [illegible] tanto di filmato, che Alassio è più pulita di Varazze e aver detto, esprimendo una personale valutazione, che sempre Alassio [illegible] «meglio amministrata».

Il «peccato» [illegible] dal conduttore ha scatenato un putiferio e sembra aver fatto dimenticare [illegible] molti che la libertà di espressione, così c[illegible] la libertà di stampa [illegible] d'informazione, [illegible] diritto consacrato nella Costituzione. Il [illegible] «Ghigliotti» [illegible] stato discusso anche in consiglio comunale dove dai banchi della maggioranza si [illegible] gridato allo scandalo parlando di «tivù spazzatura».

Come [illegible] non bastasse, c'è anche chi si è rivolto a don Marcello Morelli, direttore dell'oratorio salesiano nelle cui strutture [illegible] ospitata TeleVarazze, perchè convincesse Ghigliotti a «mettere giudizio». «Non voglio che TeleVarazze perda i contributi delle categorie - spiega [illegible] conduttore - per questo rinun[illegible] al programma anche [illegible] spero di poter fare ancora un'ultima puntata sulla chiesa di Santa Caterina. Contro il piatto conformismo di individui che con i loro rigurgiti oscurantisti tentano [illegible] soffocare le poche voci libere, ho ringraziato [illegible] sindaco per aver preso le distanze dagli attacchi al mio programma». [a. z.]

MULTE

Pagamenti il 18 aprile

Si allungano le scadenze per le multe arretrate. La Banca popolare di Novara che effettua [illegible] servizio di esattoria per conto del Comune ha precisato che le multe che sono [illegible] notificate l'8 aprile non dovranno essere pagate entro due giorni, malgrado la data fosse indicata sulla cartella delle tasse. Secondo la Bpn per le cartelle notificate prima del 5 aprile, il pagamento scatterà il 18 aprile. Per gli automobilisti che hanno ricevuto [illegible] semplice comunicazione del ruolo esattoriale, la scadenza sarà il 24 aprile. Secondo la Banca popolare [illegible] Novara, comunque, le cartelle esattoriali che sono state notificate erano state [illegible] precedenza firmate da un dirigente del Comune. In sostanza secondo la Pbn le cartelle non avrebbero potuto partire [illegible] non dopo l'autorizzazione dell'amministrazione comunale. L'assessore al Traffico Barlocco contesta invece le [illegible]dalità di notifica delle multe. [e. b.]

SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE IL BASTIONE
di Famoglia Adriano Manfrino
Piazza [illegible] Vittoria CERIALE (SV)
Tel. (0182) 990125 990313 - Fax (0182) 990125

AGENZIA MILANO
Piazza della Vittoria n. 13
[illegible] - Tel. 0182/990926

A CERIALE VENDESI:

- Bilocali nuovissima costruzione, rifiniture di lusso, riscaldamento autonomo, 800 mt. dal mare a partire da L. 230 milioni.
- Trilocali in centro storico ristrutturati, lire 280 milioni.
- Bilocale luminoso con ampio terrazzo, termo autonomo, arredato, vista mare e posto auto, zona collinare, lire 230 milioni.
- Occasione unica ampio trilocale con balconata esposizione Sud-Ovest, riscaldamento centralizzato, lire 240 milioni.
- Bilocale centralissimo, secondo piano 60 mq. vero affare.
- Trilocale arredato zona collinare, termo autonomo, vista mare, lire 220 milioni possibilità box.
- Trilocale piano terra con giardino, ampia metratura vicino al mare, prezzo interessante.
- Monolocali a 800 mt. dal mare, nuovissimi, riscaldamento autonomo a partire da lire 140 milioni.

COMPRA - VENDITA - AFFITTI VACANZE

Immobiliare ITALIA di C. CANALE
Via Aurelia 265 - LOANO (SV) 019/670353

1) **LOANO** 100 mt. mare, 3° P., bilocale nuovo, balcone, termo autonomo. Posto auto. **L. 270 milioni**
2) **LOANO** 150 mt. mare ampio bilocale termo autonomo, arredato, balcone. **L. 235 milioni**
[illegible] **LOANO** 800 mt mare, trilocale ordinato, cantina. **L. 290 milioni**
4) **LOANO** [illegible] Olivette 3° P. ed ultimo, bilocale ordinato, termo autonomo, arredato. Balcone. **L. 275 milioni**
5) **LOANO** 150 mt. mare, 3° piano, quadrilocale signorile, ampio balcone, panoramico. Termo autonomo. Arredato nuovo **L. 398 milioni**
6) **LOANO** 300 mt. mare in piccolo condominio 2° P. Bilocale da riordinare. Termo autonomo. **L. 159 milioni**
7) [illegible] **RESIDENZIALE** 2° p. ultimo trilocale. Arredato. Con ampia balconata vista mare/monti. Locale mansardato. Ampio garage. **L. 360 milioni**
[illegible] 4 Km mare villetta a schiera nuova con box. Termo autonomo. **L. 280 milioni. Possibilità mutuo**
9) **LOANO** 300 mt. mare, ampio trilocale termo autonomo da riordinare. **L. 298 milioni**
10) [illegible] affitti vacanze anche quindicinali possibilità anche in residence con piscina e garage. Vicino al mare.
11) **ZONA RESIDENZIALE VILLA** su due piani di c.a. 200 mq. più giardino di c.a. 600 mq. **L. 520 milioni**
12) **LOANO** 900 mt. mare in piccolo condominio ampio quadrilocale soleggiato ordinato termo autonomo. Balconi. **L. [illegible] milioni**
13) **LOANO** [illegible] Olivette ampia scelta di box [illegible] diverse metrature da **L. 59 milioni**
14) **BORGHETTO S.S.** 350 mt. mare, 2° P., bilocale con balcone. Termo centrale. **L. 175 milioni**
15) **BORGHETTO S.S.** 200 mt mare, in casa d'epoca, 2° piano, no ascensore. Trilocale con sottotetto [illegible] terrazzo.
16) **PIETRA LIGURE** 150 mt. mare, trilocale ristrutturato con box **L. 315 milioni**
17) **LOANO E LIMITROFI** cedesi tabacchini, ristoranti, pizzerie, bar. Residence.

Albenga Service S.N.C.

di Porcello G. e Filippi E.

Consulenze Immobiliari

Piazza del Popolo, 23
17031 ALBENGA (SV)

Tel. (0182) 54.28.17/50.497
Fax (0182) 54.40.91
www.nishaya.it/albengaservice
e-mail: albengaservice@nishaya.i

ALBENGA, centralissimo, zona stazione, bilocale, da ristrutturare, ultimo piano, ascensore, cantina: ingresso, soggiorno, angolo cott., camera e servizi, affare **Lire 150.000.000**

ALBENGA, entroterra, Casanova Lerrone, bilocale arredato con grande terrazza, soleggiato, vista panoramica, posto auto. **Rich. Lire 115.000.000**

ALBENGA, entroterra, Casanova Lerrone, progetto approvato per villa, con 1350 mq. 2 terreno posizione soleggiata, tra gli ulivi. **Rich. Lire 85.000.000**

ALBENGA, Garlenda, bilocale ristrutturato, termoautonomo, con posto auto **rich. Lire 110.000.000**

ALBENGA, entroterra, rustico parzialmente ristrutturato, ampia metratura **rich. Lire 60.000.000**

ALBENGA, sul mare, ampio monolocale con cucinotta, arredato, bagno e posto auto. **Rich. Lire 170.000.000**

ALBENGA, centralissimo, villetta con 2 alloggi indipendenti - Piano terra 2 camere, sala, cucina, bagno - 1° piano mansardato, 2 camere, soggiorno, cucina, bango. Termoautonomo - in ordine. **Rich. Lire 360.000.000**

ALBENGA, 300 mt. mare, in casa indipendente, alloggio ristrutturato: soggiorno, angolo cottura, 2 ampie camere, bagno - Termoautonomo. **Rich. Lire 260.000.000**

ALBENGA, 100 mt. spiaggia: ingresso, soggiorno ampio, cucina, e cameretta, bagno, giardino. Ottime rifiniture. **Rich Lire 250.000.000**

ALBENGA, centralissimo, alloggio indipendente su 2 piani, ristrutturato. **Rich. Lire 160.000.000**

ALBENGA, centro, ingresso, 2 camere, cucina e bagno da ristrutturare. **Rich. Lire 100.000.000**

ALBENGA, entroterra, Garlenda, alloggio in casa d'epoca; salone, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, grande terrazzo libero su 3 lati. **Rich. Lire 200.000.000**

ALBENGA, rara opportunità, 150 mt. mare, in villa d'epoca, alloggio indipendente 4 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. Posto auto. **Rich. Lire 420.000.000**

ALBENGA, centro storico, primo piano, bellissimo alloggio ristrutturato finemente, vie Medaglie d'Oro, 130 mq. 5 vani, balcone, servizi, ottimo come ufficio. **Rich Lire 280.000.000**

ALBENGA, appartamento composto da ingresso, soggiorno, con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi. Ampia metratura. **Rich. Lire 160.000.000**

ALBENGA, entroterra, Ranzo: trilocale ristrutturato; 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ottimo investimento. **Rich. Lire 45.000.000**

AGENZIA IMMOBILIARE LigurCasa

VENDITE - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17
Tel./fax 019/628.302

CASE ITALGEST Network Immobiliare

PIETRA LIGURE: centro storico. Completamente ristrutturato. Indipendente su [illegible] piani, Soggiorno, angolo cottura, [illegible] camere, [illegible] bagni, 1 terrazzo. [illegible]iscaldamento autonomo. Interessante **L. 320 mil. Rif. 026**

PIETRA LIGURE: centro storico. Perfetto. Completamente ristrutturato. Mq. 65. Cucinotta, soggiorno, [illegible] camere, bagno. Riscaldamento autonomo. Molto bello. **L. 275 mil. [illegible] 076.**

PIETRA LIGURE: centro storico. Ristrutturato, Monolocale. Cucinino, camera, bagno. **L. 159 mil. Rif. 030**

PIETRA [illegible] zona ospedale. 100 mt. dal [illegible] Cucinino, tinello, camera, bagno. Giardino. Cantina. Arredato. **L. 210 mil. Rif. 089**

PIETRA LIGURE: centralissimo. mq. 80. Vista [illegible] Cucinotta, soggiorno, 2 camera, bagno. Termoautonomo. Ampio balcone. **L. 335 mil. Rif. 01**

PIETRA LIGURE: unico. Stupenda vista mare. 200 mt. dal centro. Cucinino, soggiorno, camera, bagno. [illegible] grandi balconi. Cantina. Termo autonomo. Posto auto. **L. 315 mil. Rif. 079.**

PIETRA LIGURE: ottima opportunità 1ª casa. Cucina, sala, 2 camere, bagno. [illegible] balconi. Vista mare. Esposizione Sud-Est-Ovest. **L. 315 mil. Rif. 087**

[illegible] zona tranquilla. Ampio bilocale. In ordine. Ampio ingresso, cucina abitabile,camera grande, bagno. Posto auto. Terrazzo. **L. 235 mil. Rif. 071**

PIETRA LIGURE: In ordine, stupenda vista mare. Cucina grande, sala, camera, bagno. Ripostiglio. grande balcone. **L. 285 mil. Rif. 078**

PIETRA LIGURE: occasione unica. M[illegible]da mq 70. Luminosissima. Ampio soggiorno angolo cottura, camera, bagno. Posto auto. Termo autonomo. **L. [illegible] mil. Rif. 086**

PIETRA LIGURE: [illegible] stazione. Ideale 1ª casa. Ristrutturato. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. [illegible] balconi. Ripostiglio. Vista mare. **L. 405 mil. Rif. 047**

LOANO: centro storico. Ristutturato. Soggiorno, angolo cottura, [illegible] camere, bagno. Ripostiglio. Termo autonomo. Vero affare. **L. 225 [illegible] Rif. 50**

[illegible] zona porto. Unico nel [illegible] genere. Monolocale. Cucina, camera, terrazzo, bagno. Termo autonomo. **L. 190 mil. [illegible] 101.**

LOANO: centralissimo. Vista unica. Grande bilocale, mq. 60. Cucinotta, soggiorno, camera, bagno, balcone. Cantina. In ordi[illegible] **L. 265 mil. Rif. 9**

[illegible] zona Olivette. [illegible] mt. dal mare. Ingresso, cucinino, tinello, [illegible] camere, bagno. Ripostiglio. 2 balconi. Vista [illegible] Cantina. Riscaldamento autonomo. **L. 345 mil. [illegible] 10L**

[illegible] centralissimo, da riordinare. Vicino [illegible] mare. Soggiorno angolo cottura, camera, cameretta, bagno. 1 balcone. Riscaldamento autonomo. **L. 235 mil. Rif. [illegible]**

LOANO: costruzione recente. In ordine. Soggiorno angolo cottura, camera, bagno. Ampio terrazzo. Riscaldamento autonomo. Arredato. **L. 275 mil. Rif. LL**

LOANO: in complesso residenziale. Soggiorno angolo cottura, camera, bagno. Terrazzino. Termo autonomo. **L. 220 mil. Rif. 22**

[illegible] 100 mt. [illegible] porto. In palazzina [illegible] Soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, balconi. Riscaldamento autonomo. Ampia cantina. Parzialmente arredato. **L. [illegible] mil. Rif. 10**

RUSTICI

PIETRA LIGURE: [illegible] Km dal mare. Piccolo rustico con possibilità ampliamento, [illegible] 5000 mq di terreno. Ottima posizione. **L. 230 mil. Rif. [illegible]**

[illegible] **LIGURE:** entroterra 7 km interessante proposta. Rustico su tre piani [illegible] annesso magazzino. Garage. Piccolo orto. Vista mare. **L. 110 mil. Rif. 27R.**

IL CASO

SFRUTTAMENTO UNA DENUNCIA AD ALBENGA

Al quadrivio di Leca ogni mattina il «mercato delle braccia»

Caporalato tra le serre

Lavoro nero, inchiesta nella Piana

ALBENGA. Caporalato ad Albenga. E' qualche [illegible] in più [illegible] un'ipotesi. [illegible] qualche giorno, infatti, i carabinieri h[illegible] aperto un nuovo fronte sul complesso fenomeno dell'immigrazione clandestina. Lo hanno fatto in base alle segnalazioni, abbastanza precise, avanzate dagli abitanti di Leca, frazione tra le più popolate [illegible] Albenga. A denunciare la possibilità di uno sfruttamento [illegible]anizzato del lavoro degli extracomunitari (ma anche di altri tipi [illegible] attività non molto legale come, ad esempio, i furti) è stato soprattutto chi abita [illegible] transita di prima mattina sulla via del Cristo, la lunga strada che collega il centro di Albenga alle Coste [illegible] Leca e alle altre zone agricole della frazione.



Controlli dei carabinieri per frenare l'immigrazione abusiva

«Al quadrivio della "Madonetta", il pilone in pietra, ogni mattina [illegible] due furgoni vengono lasciati marocchini, algerini [illegible] tunisini. Alcuni di loro vengono fatti salire subito su auto dirette verso il centro e, stando ai si dice, portati ad effettuare colpi [illegible] commissione. Il grosso, però, [illegible] avviato da alcune persone verso le campagne. [illegible] tardo pomeriggio, poi, i gruppi si riuniscono e tornano i furgoni che fanno risalire gli extracomunitari e li riportano via», raccontano i testimoni.

Che si tratti di una forma [illegible] caporalato [illegible] qualche cosa in più di [illegible] ipotesi. «Certo è difficile dimostrarlo. Noi abbiamo avvisato di cosa sta succedendo [illegible] qualche settimana le forze dell'ordine e ora siamo in [illegible] di vedere [illegible] succede. Quello che non possiamo più sopportare è la continua sfilata di immigrati che certamente sono sfruttati», continuano ancora i testimoni. E aggiungono: «Secondo noi la scelta del quadrivio [illegible] Leca ha un [illegible] E' [illegible] centrale della Piana pur restando defilata [illegible] nascosta. Non passano molte auto [illegible] un fenomeno del genere deve, per forza di cose, restare il più anonimo possibile».

Nella [illegible] di via del Cristo, in passato, era sorta una [illegible] propria bidonville abitata da extracomunitari. Le baracche erano state abbattute dopo [illegible] controllo da parte [illegible] carabinieri. «Al [illegible] là dello sfruttamento degli immigrati ci [illegible] comunque [illegible] Leca dei grossi problemi [illegible] convivenza. I furti nella zona, su auto [illegible] nelle abitazioni, sono all'ordine del giorno. Non siamo razzisti ma anche per questo chiediamo maggiori controlli», concludono gli abitanti.

[illegible]

RIVIERA FLASH

ALASSIO

Incidenti sull'Aurelia per l'asfalto viscido

Un uomo [illegible] Alassio ed un giovane di Imperia [illegible] rimasti coinvolti ieri mattina in un incidente sull'Aurelia nei pressi della «Scogliera». A causa del restringimento per i lavori sulla passeggiata e dell'asfalto viscido per la pioggia le [illegible] [illegible] sulle quali viaggiavano si sono urtate violentemente. I due feriti (non gravi), soccorsi dalla croce bianca di Alassio, sono stati portati al pronto soccorso di Albenga. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Oggi [illegible] 10 i funerali di Primiceri

Si svolgono oggi alle 10 nella parrocchia [illegible] San Matteo i funerali [illegible] Francesco Primiceri, 63 [illegible] L'uomo, scomparso da casa lunedì pomeriggio e ritrovato 24 [illegible] dopo in collina, è morto l'altra notte in seguito a complicazioni. La vicenda ha toccato profondamente molti cittadini che hanno seguito col fiato sospeso le ricerche dei volontari. [m. br.]

ALBENGA

Tre viados denunciati per adescamento

Tre viados sono stati denunciati per adescamento dai carabinieri. I tre sono stati sorpresi durante un pattuglione svolto sull'Aurelia tra Albenga [illegible] Ceriale. L'articolo contestato ai tre risale alla legge Merlin del 1958. [m. br.]

[illegible]

La Riviera si «promuove» a Düsseldorf

La Liguria sarà presente, con dépliant promozionali, piatti tipici, specialità regionali e un concerto della scuola di Renata Scotto in un punto distribuzione ai magazzini «Kaufhof» a Düsseldorf. L'iniziativa [illegible] della Regione che ha affidato la parte organizzativa all'Apt delle Palme [illegible] quella [illegible] Fiori. [m. br.]

Armati di coltelli hanno chiuso in bagno dipendenti e clienti

Rapina da duecento milioni

Loano, il colpo al Banco Ambroveneto

LOANO. La tecnica è stata quella solita. Due uomini, armati di coltelli, sono entrati in banca e, prendendo [illegible] ostaggio un cliente, hanno costretto i dipendenti a seguirli nel bagno dove sono stati rinchiusi. Poi, con calma, hanno razziato [illegible] denaro custodito negli sportelli e, questa volta, nella cassaforte. L'ennesima rapina in Riviera [illegible] [illegible] messa a segno alle 15,40 alla filiale [illegible] Loano, sulla via Aurelia, del Banco Amboveneto. Il bottino [illegible] consistente, circa duecento milioni in contanti.

La dinamica è stata raccontata ai carabinieri dal direttore, Teodoro Riccii, 43 anni, [illegible] dai tre impiegati. Assieme a loro, al momento del colpo, due clienti. I malviventi, due persone abbastanza giovani, alti un metro e 80, vestiti casual [illegible] senza maschere (uno [illegible] loro aveva barba e baffi, probabilmente finti) sono entrati all'interno della banca. Le po[illegible] di sicurezza non hanno dato segnali perchè i due [illegible] [illegible] [illegible] coltelli, armi che sfuggono ai sensori. Mentre i due entravano [illegible] terzo complice è rimasto nello spazio della porta per impedire l'entrata [illegible] eventuali altri clienti.

Una volta all'interno i due hanno chiarito le loro intenzioni: «E' una rapina, state calmi e tutto andrà per il meglio», han[illegible] detto [illegible] particolari inflessioni dialettali. Subito dopo hanno preso uno dei clienti e, brandendo i coltelli, hanno convinto direttore [illegible] dipendenti ad entrare nella stanza da bagno. Hanno chiuso a chiave e hanno cominciato a razziare il denaro delle casse. All'improvviso si è aperta la porta automatica del caveau e i due, forse per un colpo [illegible] fortuna, forse perchè avvertiti da una talpa, h[illegible] potuto impossessarsi dei soldi custoditi nella cassaforte.

Dopo il colpo i tre sono usciti e si sono allontanati. Nessuno sembra aver visto [illegible] direzione che hanno preso ne, tantomeno, se la loro fuga è avvenuta a piedi o in auto. Uno [illegible]ei dipendenti ha raccontato ai carabinieri [illegible] [illegible] notato, poco prima della rapina, [illegible] donna in attesa a bordo [illegible] una Fiat Uno. Impossibile, però, riuscire a capire se si tratti [illegible] una complice o di [illegible] turista che casualmente si era fermata davanti alla banca. Le ricerche dei rapinatori, in ogni caso, sono [illegible] [illegible] anche alle altre province liguri e al basso Piemonte ma, sino [illegible] questo momento, dei malviventi [illegible] traccia.

La filiale loanese del Banco Ambroveneto è ormai «abbonata» alle rapine. In poco più di due anni, infatti, sono stati messi a segno ben tre colpi, tutti con la stessa dinamica. Qualche elemento in più potrà venire dal filmato registrato dalle telecamere. [s. p.]

ALBENGA

Finanza e beneficenza

Oltre [illegible] milioni di merce sequestrata durante diverse operazioni [illegible] stati donati ieri dalla Guardia di finanza agli orfanelli del centro loanese «Villa Maria» de[illegible] «Piccola opera per la salvezza del fanciullo» in via Toti 10. E' una delle tante operazioni benefiche compiute negli ultimi mesi dalla tenenza della Finanza di Albenga (comandata dal [illegible] Antonino Raimondo) in collaborazione con le brigate di Alassio, Loano e Finale Ligure. In tutto [illegible] stati consegnati, ad alcuni tra gli istituti più bisognosi della zona, più di ottanta milioni di prodotti. A beneficiare in passato di beni per diversi milioni sono stati l'istituto «Sacra famiglia» di Andora, la parrocchia di Sant'Ambrogio. Gli imballi [illegible] prodotti comprendono capi di abbigliamento, orologi, borse, occhiali, soprammobili e lenzuola. La [illegible] proviene da [illegible] serie di operazioni condotte dalla tenenza della Finanza [illegible] Albenga. [m. br.]

«Inutili [illegible] convegni»

Albergatori [illegible] da Quadrelli



Giancarlo Quadrelli è polemico con i suoi colleghi albergatori

ALASSIO. «E' ora di dire basta ai convegni come per metà so[illegible] un coro di lamentele e per l'altra metà una passerella di onorevoli e deputati in cerca di voti», così si esprime Giancarlo Quadrelli, responsabile della Sezione turismo della Camera di commercio, nei confronti del convegno «SOS alberghi» organizzato dall'Unione provinciale albergatori per venerdì 17 aprile.

Aggiunge Quadrelli: «Gli alberghi chiudono perché per rinnovare l'offerta, come chiede il mercato, spesso si indebitano e non riescono a far fronte agli impegni assunti.

E' inutile fare i pianti rituali, chiamando a parlare coloro che impediscono che al settore siano riconosciute pari condizioni fiscali e tariffarie concesse ad industria ed artigianato». [r. sr.]

Lo Iat a Laigueglia

Informazioni turistiche in stazione

LAIGUEGLIA. L'ex-stazione sarà trasformata in ufficio di «Informazione ed accoglienza turistica». Dopo il raggiungimento di un accordo con le Ferrovie dello Stato per l'affitto dell'immobile ed [illegible] trafila burocatica piuttosto complessa [illegible] lunga, entro fine aprile partirà l'appalto per i lavori [illegible] ristrutturazione. Il progetto, con alcune piccole modifiche, è stato affidato all'architetto Alessandra Gaggero [illegible] Alassio. I turisti potranno rivolgersi all'ufficio che verrà aperto al piano terreno della struttura dell'ex-stazione con ingresso dall'Aurelia. Al primo piano [illegible] troveranno posto la direzione dello Iat ed una sala riunioni.

Attualmente l'ufficio informazioni dell'Apt si trova a ponente della cittadina in locali piuttosto ristretti. Nella vecchia stazione si verrebbe [illegible] trovare in posizione centrale, maggiormente visibile ed accessibile.

I lavori [illegible] sistemazione dell'immobile, che [illegible] eseguiti probabilmente durante l'estate, consistono principalmente nel rifacimento della pavimentazione e degli intonaci, dell'impianto elettrico e nell'abbattimento di un muro divisorio [illegible] alla scala di [illegible] al piano superiore.

La stazione di Laigueglia [illegible] [illegible] disattivata (ed abbandonata) da diversi anni [illegible] funziona solo [illegible] fermata. [m. br.]

Denuncia a Laigueglia

Danneggiati tre alberi del lungomare

LAIGUEGLIA. I pini marittimi di [illegible] Badarò danno fastidio. [illegible] preoccuparsi [illegible] danno ambientale qualcuno, utilizzando un trapano, ha perforato tre pini iniettando poi diserbante per farli seccare. Il sinda[illegible] Silvano Montaldo ha già pre[illegible] denuncia contro ignoti alla procura [illegible] Repubblica. «Questo episodio vergognoso e gravissimo [illegible] resterà impunito. Se le piante dovessero morire saranno rimpiazzate prontamente. A costo [illegible] farle arrivare dall'Amazzonia». L'antincendio locale si è attivata per salvare gli alberi. [m. br.]

Interpellanza [illegible] Pietra

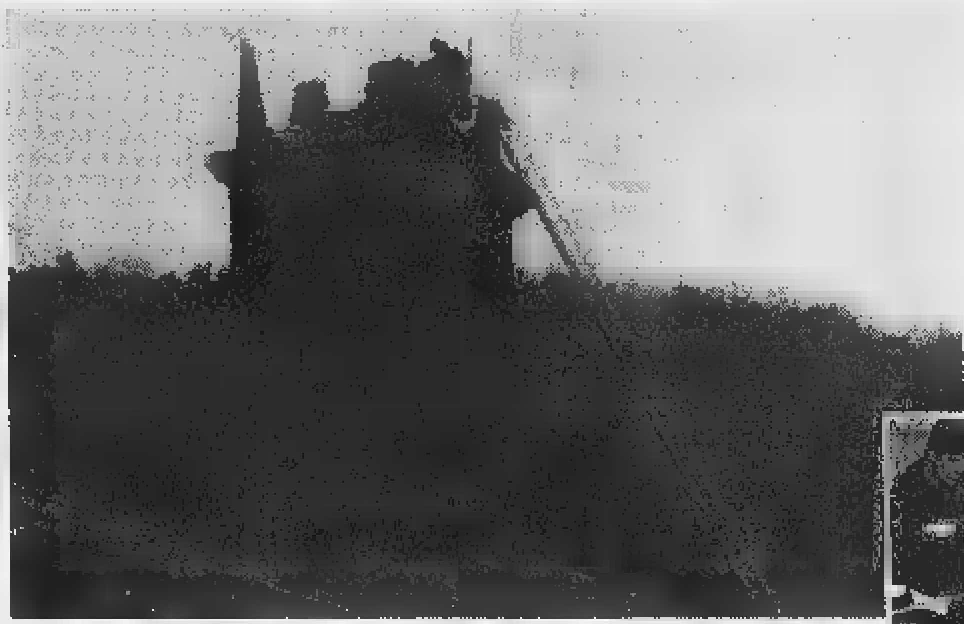
«I sottopassi devono essere restaurati»

[illegible] L. [illegible] soffitto dei volti che conducono da piazza XX Settembre a piazza Martiri della Libertà a via Bado è in condizioni deprecabili»: lo sostiene Mario Carrara, capogruppo del Polo per Pietra-Ccd in una interpellanza al sindaco Giacomo Accame. Carrara, dopo aver sottolineato la pericolosità della situazione, chiede all'amministrazione comunale leghista di intervenire «per non lasciare ancor più rovinare queste strutture e di [illegible]e [illegible] restituire loro un adeguato decoro e consentire la loro conservazione». [a. r.]

Auto distrutte [illegible] danneggiate dalla pioggia di detriti nel centro storico del paese

Un fulmine abbatte il campanile

Così il crollo ha svegliato Calizzano all'alba





[illegible] Sono le 7,55 [illegible] ieri quando un fulmine colpisce la cuspide del campanile della chiesa parrocchiale San Lorenzo, dell'altezza di oltre dieci, nel centro storico di Calizzano. Un boato. Poi una pioggia [illegible] pietre cade sulle [illegible] che fanno da cornice all'antico edificio che sorge, imponente, nell'omonima piazza.

Il paese si sveglia a quello che tutti definiscono come il rumore sordo di un'esplosione. Si pensa al terremoto. La cuspide del campanile, risalente al Trecento e che era la torre che faceva parte delle antiche mura del borgo, si sgretola. I frammenti [illegible]giungono i tetti, le [illegible] e [illegible]mergono quattro auto. La zona, fortunatamente, è deserta. Un cumulo [illegible] macerie copre il sagrato. Un masso raggiunge [illegible] camera da letto dove [illegible] dormendo Laura Pesce, 19 [illegible] che vive insieme ai genitori nella casa accanto alla chiesa. Altri pezzi di pietra danneggiano le abitazioni di Dario Lambertini [illegible] di Elena Gobber.

E' questione di attimi. Poi la consapevolezza [illegible] quanto accaduto. Sono le 8 quando gli operai del Comune - il palazzo municipale dista dalla piazza pochi metri - prestano i primi soccorsi. Lo scenario che si presenta loro innanzi è irreale. C'è un profondo silenzio, rotto solamente [illegible] scosciare della pioggia che dalla notte cade, incessante. Ai lati della chiesa, [illegible] macerie. Le lancette dell'orologio della torre campanaria ferme sulle 5,45, ora in cui, con ogni probabilità, un altro fulmine [illegible] ha colpito l'antica struttura. La gente si raduna [illegible] piazza. In preda [illegible] panico, bussa alla porta del parroco, don Pier Renzo Rulfo. Teme che possa [illegible] essergli accaduto qualcosa. Scattano i primi soccorsi. In attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco di Cairo, Finale e Genova, [illegible] carabinieri, vigili urbani e corpo forestale, la Gobber viene accompagnata nella casa di riposo «Suarez».

Una parte del paese è senza luce, in tilt anche le linee telefoniche. La piazza viene transennata. Gli operai provvedono a rimuovere le macerie. Si scava fra i cumuli di pietre. Quattro auto, di cui una di proprietà del parroco, vengono portate via. Poi, i sopralluoghi. Tre le case dichiarate inagibili, una decina i tetti danneggiati, fra cui quello della casa di riposo, mentre continuano le operazioni di rimozione di ciò che rimane della cuspide campanaria, sulla quale campeggiava un angelo in bronzo realizzato negli Anni Sessanta da Candido Riolfo e installato da Adriano Vitellino, miracolosamente ritrovato.

E' mezzogiorno quando due vigili del fuoco salgono sul campanile per un primo accertamento in attesa dell'arrivo dei periti della sovrintendenza che dovranno valutare l'entità [illegible] danni.

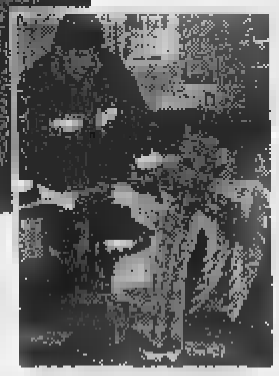
Lucia Barlocco





L'assessore Sergio Marta e il sindaco Giuseppino Tabò [illegible] tra i primi ad arrivare sul luogo del disastro

I vigili del fuoco al lavoro con l'autoscala per verificare i danni e, sotto, l'angelo che serviva da parafulmine





Qui sopra il campanile com'era in una foto storica e a sinistra dopo il crollo provocato [illegible] fulmine

«Un masso vicino al letto»

La paura degli abitanti del borgo







Sopra, da sinistra, Adriano Vitellino [illegible] Elvaro Marta accorsi [illegible] molti degli abitanti [illegible] Calizzano per verificare i danni del fulmine. A fianco, sempre [illegible] sinistra, Dario Lambertini, che ha avuto la casa lesionata e due auto distrutte, e il parroco della chiesa [illegible] Lorenzo, don Pierrenzo Rulfo

[illegible] «Ho sentito un [illegible] fortissimo, mi sono svegliata, poi ho visto il masso accanto al mio letto. Non capivo cosa era successo. Ora ho paura», Laura Pesce, ancora [illegible] choc, [illegible] quanto accaduto.

[illegible] padre, Secondo, indica il pezzo di pietra che ha frantumato la finestra della camera da letto dove Laura stava dormendo. Il suo vicino di casa, Dario Lambertini, si aggira fra le [illegible]cerie. Il suo alloggio è stato giudicato inagibile, le sue due auto, una Fiat «500» e una Calibra, sono andate completamente distrutte.

«Sembrava l'esplosione di una bombola [illegible] gas», dice Sergio Marta, [illegible] comunale ai Lavori pubblici che abita poco distante dalla chiesa [illegible] che è subito accorso sul luogo del crollo. «Ero in terrazza, ho visto il fulmine che colpiva il campanile e subito dopo ho sentito l'esplosione», [illegible] un altro testimone, Elvaro Marta, il cui nonno Candido Riolfo aveva realizzato l'angelo in bronzo.

Il parroco, don Pier Renzo Rulfo: «Ero in chiesa, quando ho sentito il boato. [illegible] pensato si [illegible]se del terremoto. Poi un gruppo di persone ha bussato alla mia porta. Per fortuna non si sono registrati feriti». Al sacerdote, i parrocchiani hanno chiesto [illegible] celebrare una [illegible] di ringraziamento. Lo farà [illegible] appena terminate le festività pasquali. Tuttavia, domani, nel corso della messa, dedicherà parte dell'omelia a quanto accaduto. E' davvero un miracolo che non vi siano stati feriti», dice sul sagrato il sindaco, Giuseppe Tabò, dopo aver raccontato la storia della chiesa i cui lavori di realizzazione erano cominciati nel 1690. Aggiunge: «I soccorsi sono stati tempestivi anche grazie all'immediato intervento degli operai comunali».

Poi, sotto la pioggia battente, torna nel proprio ufficio per prendere contatti con la sovritendenza ai Beni Culturali con il desiderio di poter ridar vita al più presto ad uno dei simboli di Calizzano. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il presidente della Comunità adesso punta sul risparmio

Il presidente della Comunità montana, Claudio Goso, accogliendo l'interrogazione dei consiglieri verdi Strocchio [illegible] Salvetto ha invitato i sindaci [illegible] provvedere all'avviso dei consiglieri dell'ente montano attraverso il messo comunale. Un'iniziativa che permetterà alla Comunità di risparmiare circa 300 mila lire per ogni convocazione dei vari Consigli. [l. b.]

CENGIO

Iniziative pasquali nelle scuole medie

Gli studenti delle prime classi medie di Cengio, in occasione delle festività pasquali, hanno realizzato, sotto la guida di Pasqualina Poggio, [illegible] Sepolcro allestito nella chiesa S.Barbara. Gli studenti di Millesimo, invece, hanno realizzato cartoncini augurali sul tema «La canzone delle uova». [l. b.]

[illegible] M.

Vendono libri abusivamente [illegible] multa[illegible] dai vigili [illegible]

Oltre un milione di multa ad alcune rappresentanti di una casa editoriale sorprese a vendere libri senza autorizzazione. I vigili di Cairo hanno infatti appurato che, oltre a non avere l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico, le rappresentanti non si limitavano [illegible] esporre i libri, ma proponevano contratti di vendita. [m. ca.]

Sabato ricco di underground, animatori di richiamo, orchestre e concerti

Notte in Riviera, regnano i dj

Si balla in discoteca e nei pub del Savonese

Il giorno

Tra mercatini e mostre d'arte

Teatro per bambini ad Alassio, animazione «poetica» in strada a Spotorno, fotografie e video in porto ad Andora e [illegible] degli itinerari dell'«Alta via dei Monti Liguri» a Loano. Queste le manifestazioni di oggi.

VARAZZE. Alla galleria Merighi la personale di Pecoraro.

ALBISSOLA M. Pastelli e ceramiche di Carla Folco alla galleria Osemont. Opere, studi e documenti di Nicola Poggi nella sala consigliare.

[illegible]NA. «Istantanee Rilevate» di Beppe Bertolazzi al Brandale. Mostra fotografica [illegible] «Mani Tese» nell'atrio di palazzo Sisto IV. «Bluoltremare» personale di Alessandro Giacchino al circolo Brandale.

SPOTORNO. «Poesie e letteratura» per le strade da piazza Vittoria a [illegible] dell'associazione «La Milonga»: la visita «con rappresentazione e lettura di testi poetici» durerà un'ora.

FINALE L. «Uova di Pasqua» in piazza di Spagna a cura dei giovani albergatori. «Nero su bianco» disegni [illegible] Altan sul tema del [illegible] in mostra all'ingresso di palazzo Ruffini in via Pertica. Nell'oratorio De' Disciplinanti la nuova mostra [illegible] Paolo Minoli. Mostra delle opere di Jiri Kolahr, sino al [illegible] aprile, da Valente Arte. Mostra di primavera presso la galleria Ghiglieri.

PIETRA L. «Veglia di Pasqua» del Coro Polifonico Pietrese nella Basilica di San Nicolò. Sino al 14 aprile collettiva di pittura, scultura e [illegible] all'Auditorium a cura del circolo Anspi. Rassegna di pittura all'associazione U Caruggiu.

[illegible] Mostra dell'«Alta via dei monti liguri» visitabile tutti i giorni nelle sale del Kursaal.

BORGHETTO. «Mercatino dell'artista» nella sede de «Lo Schizzo» oggi e domenica (10-12 e 15-19).

ALBENGA. «Arte moderna e contemporanea», mostra alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino e altri.

[illegible]O. «Alassio per i bambini» con «Viaggio di un burattino», con Gino Balestrino, [illegible] giardini comunali alle 15,30. Sfilata della banda Città [illegible] Alassio nelle [illegible] del centro. «Forme e colori della Granda» [illegible] Lorenzo Monge e Nadia Vezza a palazzo civico (9,30-12,30 e 15-21,30).

[illegible] «Un tuffo nel nostro golfo», rassegna di fotografie video e conchiglie del mare di Andora, dalle 10 alle 19, presso la tensostruttura del porto [illegible] oggi e lunedì. [a. r.]

Sabato sera con dj, orchestre revival e musica dal vivo nei locali notturni del Savonese.

[illegible] Discoteca al Gilda. «I casi della vita» al Mister Pub. Revival da Carlin.

CELLE L. Discoteca commerciale e underground al Thenax. Ritrovo al Charlie Max con la musica di Adam Wahid.

[illegible] M. Musica al bar Testa.

[illegible] S. Enrico Cazzante in concerto al Sun Dial.

CAIRO M. Discoteca al King e al Fantasque. Ritrovo al Dobro.

[illegible] Liscio-revival [illegible] orchestra alla Soms.

CENGIO. Aperto dalle 12 sino alle 6 il Pub Veliero.

[illegible] Karaoke alla Taver[illegible] bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

SAVONA. Concerto rock dal vivo al Number One di Legino. Li[illegible] e revival [illegible] orchestra nei dancing Le Chat, Milleluci e Aurora [illegible] Valleggia. Il duo «Vetrofragile» dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro.

VADO L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica con i dj Candy, Esther e Diego.

BERGEGGI. Musica dal vivo al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Dancing-revival al Castello.

NOLI. Al Camilla dj Stefano Secchi e Andrea Bellicapelli, da Rete 105, [illegible] Discomania Mix. Discoteca commerciale e disco-



Live e dance per il sabato notte

revival al Vertigo.

[illegible] Ritrovo al St. Patrick Inn. «Rock alternativo» al Mirò. Revival dei «La Troupe» a El Patio. Al Cuba Libre serata «glamour». Discobar al Baquito.

ORCO [illegible] Musica live degli Alter Ego alla taverna del Cucciolo.

[illegible] Al Salone delle feste liscio revival con orchestra.

[illegible] Ritrovo in musica al Mulino Club.

[illegible] Piano bar all'Airone. Messaggeria e karaoke via Internet al Dolphin's. Liscio e revival al Batida e al Malibù. «Lap Dance» a La Sosta Pub.

[illegible] Musica al Calvino nel Kursaal. Spazio live al Movida. Karaoke al Poseidon. Discobar al Tropicana. Liscio-revival al Saitta e al Manhattan.

BORGHETTO. Dancing al Salone delle feste con I Caravel.

[illegible] Musica dal vivo con Alessandro [illegible] Angelo al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible]ENGA. Al Moghi Human Dj, live band «Radio Baccano» e ballo latino con Tiziana. Musica mista sino al cappuccino e brioches al Jammin'. Dance alla Piazzetta. Animazione al Betty Buup di Vadino. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al nuovo Bank [illegible] Caffè e al John Smith Pub.

VILLANOVA. Musica al «RistoArietes» dell'Aeroporto.

[illegible] Nuovo Caos (ex Cafè Latino) [illegible] musica ed animazione. Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Al Vip da mezzanotte discoteca.

LAIGUEGLIA. Dance e musica dal vivo dei «Wojtyla Sunrise» all'Onda.

[illegible] Liscio-revival con Sandro Moreno al Timone. Orchestra e discobar all'Ariston. Orchestra Simpatia al dancing Ciak. Ritrovo alla Casa del Priore e al Bit Below. [a. r.]

Ju Bamboo

Ricky Portera stasera live

SAVONA. Il Ju-Bamboo ha compiuto un anno festeggiando con il blues dei «Dr. Gin and the Bourbons», band habitué del locale. Una scommessa vinta, quella di riportare a vivere il glorioso teatro del Pozzetto di via Fmagosta.

E stasera c'è un altro appuntamento di grande interesse. Di [illegible] il rock di Ricky Portera e la [illegible] band. [illegible] è uno dei più noti session-man del panorama musicale italiano. Per anni è stato chitarrista degli Stadio, al fianco di Gaetano Curreri negli album di maggior successo. Recentissimamente ha seguito Lucio Dalla nella tournée promozionale del disco «Canzoni». [illegible] nel corso della [illegible] Ricky Portera ha suonato per i migliori interpreti della musica italiana.

Stasera suonerà con Claudio Golinelli «Gallo» e Roberto Gualdi. [illegible] programma soprattutto rock [illegible] con classici degli ultimi vent'anni interpretati con nuovi arrangiamenti, il più delle volte improvvisati sul momento. [p. p.]

L'AUTORE

Alassio, Stefano Zecchi presenta il «suo» amore

ALASSIO

A palazzo Morteo arriva «L'incantesimo» di Stefano Zecchi. La città ospita ancora [illegible] volta il filosofo-esteta, ispiratore [illegible] «Mitomodernismo», [illegible] occasione della presentazione del suo nuovo libro. Questa sera alle 21,15 all'«Incontro [illegible] l'autore» ci sarà un'intervista [illegible] Franco Gallea.

Al [illegible] dell'ultima fatica di Zecchi c'è la donna, l'amore, il desiderio ed il misterioso fascino sprigionato dall'universo femminile. «L'incantesimo» (edizioni Mondadori, Ottobre 1997) è un'opera che, visto l'argomento, non poteva che avere come sfondo Venezia, città unica al mondo, sensuale, assolutamente ricca di mistero per il visitatore. C'è una confessione d'amore, consegnata ad una lettera (pretesto per far partire la vicenda), e un'anima femminile che viene fuori in tutta la sua bellezza. La storia, che oscilla tra presente e passato, rievoca una enigmatica f[illegible] femminile legata forse ancora ad un amore trascorso.

Stefano Zecchi rimane legato alla Liguria (da diversi anni ha una casa a Diano Castello) e a Alassio. Accetta infatti [illegible] l'invito a presenziare a manifestazioni ed appuntamenti culturali. Per il [illegible] scrittore, [illegible] passato [illegible] filosofo polemico al «Maurizio Costanzo Show», la Riviera rimane [illegible] luogo privilegiato per la vacanza, il riposo, l'osservazione, la creazione, lo sfogo artistico.



Lo scrittore Stefano Zecchi

Zecchi è il «padre» [illegible] festival del «Mitomodernismo», singolare appuntamento culturale lanciato dall'amministrazione alassina, che quest'anno sarà costretto a soccombere di fronte ai Mondiali di calcio. Ha spiegato l'assessore alla cultura Monica Zioni: «Il 1998 per il Mitomodernismo sarà un anno [illegible] transizione. Ci saranno solo due piccole manifestazioni. Oltre alla concomitanza con gli appuntamenti calcistici ci siamo accorti che ha risposto poco alle aspettative». [m. br.]

In esposizione anche la «bici» in miniatura di Fausto Coppi

Finale, da ieri a Castelfranco la quarta mostra di modellismo

FINALE L. C'è anche una fedelissima riproduzione della bicicletta Bianchi con la quale Fausto Coppi vinse i mondiali del 1953 a Lugano fra i circa 200 «pezzi» esposti nella «Mostra di modellismo statico e dinamico» aperta ieri pomeriggio nella fortezza [illegible] Castelfranco a Finale Ligure e che si concluderà martedì prossimo. Il nastro inaugurale è stato tagliato dall'assessore comunale Damiano Rizzi.

Si tratta di una ghiotta occasione per i numerosi amanti di modelli automobilistici, di soldatini (dai «fantasy» stile wargames a quelli storici e napoleonici, magari di piombo o di legno), carri armati, velieri, aerei, elicotteri, macchine autocostruite (addirittura un'auto tutta di legno) o costruite da scatole. Di particolare effetto spettacolare e visivo i «diora[illegible]» tridimesionali che accompagnano i giochi di guerra.

La mostra è disposta su tre sale e conta sull'esperienza che l'ha portata a questa quarta edizione annuale. La manifestazione è organizzata dal gruppo Antincendo Boschivo Aib, dall'associazione culturale «Circolo Idea» e dal Comune di Finale.

Il ricavato della mostra sarà destinato ad una borsa [illegible] studio in ricordo dell'ex presidente dell'Aib, Antonio Daurta. Questi gli orari nei quali è possibile visitare l'esposizione: oggi, Pasqua e Pasquetta, dalle 10 alle 22; martedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. L'ingresso è ovviamente libero. Oggi, alle 16, si svolgerà la cerimonia [illegible] conferimento del Trofeo Open (che verrà assegnato ad uno dei pezzi esposti), messo in palio da Fiat-Autoazzurra. [r. sr.]

FINALE LIGURE

Uno stage di Aikido

Se è vero che non è possibile insegnare agli uccelli a volare, dovrebbe [illegible] altrettanto vero che non si può insegnare ai mammiferi a respirare. Ma c'è modo e modo di respirare, come [illegible] i maestri della «Scuola di respirazione» di Milano che organizzano dal 13 al 19 aprile, a Finalborgo, presso la palestra Rivetti, uno [illegible] internazionale di «Pratica respiratoria del Maestro Tsuda» (Aikido e Katsugen Undo) sotto la responsabilità di Régis Soavi. L'aikido di Tsuda non ha nulla di sportivo e [illegible] marziale. Come dice il maestro: «Non è un mezzo per rafforzarsi o una tecnica di autodifesa. Si potrebbe, dire, anzi, che è una "via di spogliazione" che permette di superare il principio di opposizione e di ritrovare la spontaneità, ridiventando bambini senza essere puerili. Lo spirito Undo si pratica [illegible] conoscenza, senza tecnica, [illegible] scopo». Oggi, alle 16, ci sarà una dimostrazione, a [illegible] il pubblico è invitato. [r. sr.]

Ancora aperte le iscrizioni al festival dedicato a Mia Martini

Viviana vince a Dau Baci

I risultati della seconda selezione di «Voci nuove per Mimì» edizione 1998
Undici interpreti si sono «giocati» a colpi d'ugola la finalissima di Albenga

VADO L. Viviana Allievi, di Calice Ligure, è la seconda finalista di «Voci nuove per Mimì», il festival degli interpreti organizzato per il quarto anno dall'agenzia «Eccoci» di Albenga. Viviana, infatti, ha vinto la selezione svoltasi giovedì [illegible] al Dau Baci di Vado Ligure lasciando alle spalle gli altri [illegible]ci concorrenti. «Per la giuria non è stato facile decidere. I partecipanti erano tutti bravissimi», spiegano gli organizzatori. Alla selezione di Vado hanno partecipato Barbara Palma di Ranzo, i provincia di Imperia, Giulia Ciarlo di Albenga, Sara Vignola di Pogli d'Ortovero, Stefania Germina[illegible] di Campochiesa d'Albenga, Carmen Roccatagliata di Finale Ligure, «Parla pulito» di Ceriale, Tony Spinello di Albenga, Ivan Scola [illegible] Castelbianco, Simona Masala di Borghetto Santo Spirito, Francesca Battiato di Savona.

A presentare la serata è stato Fabrizio Marabello che, assieme ai «Marabao», gruppo composto anche da Cristina Baroni e Alex Meistro, è stato anche ospite musicale. Tra gli ospiti della serata anche i cantanti Ray Fiore e Federica Piccolo [illegible] spettacolo di Dau Baci è stato arricchito dalle danze caraibiche di Tony Bajao, campione italiano di ballo sudamericano, e dal poeta cerialese Guido Ferrari. Assieme a loro anche Mattia Inverni, vincitore della prima selezione svoltasi la settimana [illegible] ad Imperia.



Viviana Allievi ha vinto Dau Baci

Le prossime tappe delle selezioni di «Voci nuove per Mimì», concorso destinato agli interpreti nato per ricordare la bravura di Mia Martini, [illegible] il 16 aprile [illegible] Caos [illegible] Alassio (ex Cafè Latino), il 23 aprile al Poseidon di Loano, il 24 aprile a La Sosta [illegible] Pietra Ligure e, a maggio, al Bistroquet di Monte Carlo. «Le iscrizioni [illegible] aper[illegible] al 30 giugno. Tutti gli interpreti possono telefonare allo 0182-554886 dell'agenzia "Eccoci" o allo 0338-6490443 per iscriversi. Il vincitore finale del [illegible] avrà come premio la registrazione di un mini CD con [illegible] brani che sarà distribuito alle prime [illegible] discografiche italiane. In più il direttore artistico del concorso, Massimo Morini, assegnerà un premio speciale consistente nell'iscrizione diretta a "San[illegible] Giovani" tramite casa discografica», spiegano all'agenzia «Eccoci» di Albenga. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 854.527. **Sesso e potere.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Sfera.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Un topolino sotto [illegible]** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel 825.714. **Le [illegible] di [illegible]** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film e luci [illegible].** Orario: 15 - 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.53.22. **[illegible] perdute.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Anastasia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. **Titanic.** Ore 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible] e potere.** Orario: 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **La [illegible] ferro.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.597. **[illegible] topolino sotto sfratto.** Ore 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]BA. La maschera di ferro. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.910. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [illegible]; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 669.951. **[illegible]a.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,10. **Titanic.** Ore 22. Lire 10,000; 6000.

[illegible]

LUX. Titanic. [illegible] 21. L. 7000; 5000.

[illegible]

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 97.249. **[illegible]a.** Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,15; 22,50. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. [illegible] 97.249. **[illegible] al potere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]

[illegible] Tel. 63.671. **[illegible] topolino sotto s[illegible].** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. [illegible]. **[illegible]era.** Or.: 15,15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **[illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10,000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]

[illegible] Tel 495.930. **La [illegible] di ferro.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. Lire 9000; [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: [illegible] 15,30 [illegible] 22,30. Lire 12.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice tel. 589.329 - 591.697: Riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte tel. 534.22.00: Riposo. Prenotazioni per Io, l'erede. Di E. De Filippo.
Teatro Stabile - Sala Duse tel. 534.22.00: Riposo. Prenotazioni per La [illegible] regina di [illegible] di M. McDonagh con D. Giordano, G. Platz, S. Romano.
Politeama Genovese tel. 8393.589. Riposo. Da martedì 14 Enrico Montesano in Trash - Non si butta via niente. Regia di G. Gallione. Ore 21.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo tel. 247.07.93. La biscazziera. Commedia d'azzardo di S. Cerdiera. Ore 21. Prezzi 20.000; 12.000.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana tel. 247.07.93. Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Agorà tel. 24.70.793. Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena tel. 24.74.168. Riposo. Venerdì 17 Hip Hop Opera. Direttore G. Rondot violoncello E. Millon, percussioni F. Trouiller, soprano C. Minnemt, rapper Y. Manal. Ore 21. 30.000; 25.000.
Teatro Garage - Sala Diana tel. 51.07.31. Riposo. Giovedì 16, Brodell, con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey. Testi e regia A. Longoni. Ore 21. 22.[illegible] 16.000.

CINEMA

America 1: Qualcosa è cambiato. **America 2:** Aprile. **Ariston 1:** Un topolino sotto sfratto. **Ariston 2:** Rubber. **Augustus:** Titanic. **Cineplex sala 1:** Sfera. **Sala 2:** Anastasia. **Sala 3:** Sesso & potere. **Sala 4:** Will Hunting. **Sala 5:** Jackie Brown. **Sala 6:** Full Monty. **Sala 7:** Un topolino sotto sfratto. **Maestrale:** La maschera di ferro. **Grecale:** Titanic. **Corallo sala 1:** Aprile. **Corallo sala 2:** Parole, parole, parole. **Europa:** Parole, parole, parole. **Lux:** Jackie Brown. **Odeon:** Cucciolo. **Olimpia:** Will Hunting genio ribelle. **Orfeo:** Sesso e potere. **Ritz:** L.A. Confidential. **Universale 1:** La maschera di ferro. **Universale 2:** Full Monty. **Universale 3:** Anastasia. **Verdi:** Sfera.

Domani musiche di Mozart, Haendel e Perosi

Coro Jacopo da Varagine in concerto a S. Giuseppe

VARAZZE. Concerto di Pasqua a ingresso libero domani alle 21 nell'Oratorio di San Giuseppe, con l'orchestra e il coro «Beato Jacopo da Varagine».

La formazione musicale, molto apprezzata nelle sue esibizioni, è composta da [illegible] coristi e 25 strumentisti in grado di esprimere potenza e dolcezza timbrica. Diretta dal maestro Giovanni Musso, l'orchestra propone [illegible] e ricercato repertorio che si snoda tra brani noti e meno noti. Tra i più conosciuti il «Dies Irae» dalla Messa da Requiem [illegible] W.A.Mozart e il famoso «Alleluja» di Haendel. In programma per il concerto pasquale il brano tratto da «La Passione di Cristo secondo San Marco», una delle composizioni più belle e [illegible] note di Lorenzo Perosi.

Ancora in tema di musica a Varazze, ma questa volta nel campo [illegible] moderno, si è registrato un grande [illegible] di iscrizioni al concorso «Votiamoli '98» che si tiene al Kursaal Margherita ed è organizzato [illegible] «Energie Multimediali» in collaborazione [illegible] Radio Savona Sound. Il primo appuntamento della rassegna nazionale di gruppi rock, le cui finali si terranno a maggio a Savona, Milano, Torino e Roma, ha fatto registrare grande pubblico. Protagonisti del secondo appuntamento per le pre-selezioni di questa sera, che avrà inizio alle 22,30, saranno i gruppi «Le Tracce» di Torino e i «Dr. Zibba» di Varazze. Per le bands interessate a partecipare alla gara, le iscrizioni [illegible] state prorogate fino al [illegible] aprile. Alla domanda, da inviare a Energie Multimediali presso Radio Savona Sound, casella postale 400, si dovrà allegare [illegible] demo con almeno tre pezzi, uno [illegible] quali di propria creazione. Per i gruppi scolastici è sufficiente l'invio del curriculum. [a. z.]

A Marassi arriva l'Empoli, i rossoblù sul campo di Andria

La Samp sogna ancora l'Europa Il Genoa non molla per la A



GENOVA. L'ultimo treno per l'Europa, [illegible] ancora esiste, pas[illegible] certamente oggi pomeriggio per Marassi. La Sampdoria si gioca contro l'Empoli del suo futuro [illegible] Luciano Spallet[illegible] le residue speranze di Intertoto piuttosto che [illegible] Uefa.

I blucerchiati contendono al Milan (atteso da un facile impegno casalingo con l'Atalanta) [illegible] al Bologna (impegnato in una trasferta [illegible] certo proibitiva [illegible] Lecce) l'ottavo ed il nono posto, gli ultimi piazzamenti utili per accedere al torneo estivo di riparazione che assegna [illegible] «wild card» per la prossima edizione dell'Uefa. La Lega, tra l'altro, nel suo ultimo comunicato ha fatto chiarezza circa i criteri di ammissione all'Intertoto: in caso cioè [illegible] parità tra due [illegible] più squadre non verrà disputato nessuno spareggio, ma ci si baserà sulla classifica avulsa che tiene [illegible] considerazioni, a scalare, p[illegible] i risultati degli [illegible]tri diretti e poi i gol segnati.

[illegible] Il tecnico blucerchiato non ha molte scelte per quanto riguarda la formazione da opporre ai toscani. Il posto dello squalificato Castellini verrà preso dal rientrante Balleri. L'infortunio di Omam Biyik (stiramento), unito all'indisponibilità [illegible] Signori (che [illegible] operato martedì a Milano) costringe Boskov a sacrificare nuovamente Veron in una posizione più avanzata (mentre gli avrebbe fatto comodo riportarlo a centrocampo), confermando [illegible] perciò in mediana [illegible] giovane Vergassola. «La squadra è concentrata - ha detto l'allenatore - domenica scorsa a Milano, nonostante la sconfitta, l'ho vista in confortante progresso. L'Europa non è ancora compromessa, dobbiamo crederci fino in fondo. Quanto al futuro, nessu[illegible] [illegible] voi ha un'idea precisa su quanto sia realmente lungo il mio contratto. Sento in giro tante voci, non solo Spalletti, persino Trapattoni, [illegible] non sono preoccupato. Rispetto i colleghi [illegible] vado avanti».

[illegible] L'attaccante blucerchiato [illegible] ha risposto alle ultime indiscrezioni di «Tuttosport», che ha pubblicato ieri la fotografia della sua «presunta» [illegible] torinese, in [illegible] Racconigi. Dopo avere ampiamente smentito nei giorni scorsi di volere lasciare la Samp per la Juventus, da ieri Montella è entrato in silenzio stampa con la testata sportiva torinese. Il tempo rivelerà chi è il bugiardo. [dam. bas.]



GENOVA. Chissà se il Genoa ha veramente paura. Ad Andria, in realtà, stanno facendo di tutto per mettergliela, inviando minacce più o meno velate. Il precedente è [illegible] quelli spessi: due anni fa, l'ultima giornata di campionato, il Grifo a Marassi battè per 2-0 (reti di Simone Spinelli [illegible] Ruotolo) la Fidelis, spedendola in serie C e salvando il Brescia. La squadra e la tifoseria pugliese non hanno dimenticato quell'episodio. Ed oggi, allo [illegible] degli Ulivi, cercheranno di placare la loro sete [illegible] vendetta.

[illegible]CI. Il tecnico rossoblù è al corrente della situazione, ma non sembra preoccupato: «Tro[illegible] un ambiente caldo, ma questo non deve condizionarci. In campo saremo undici contro undici [illegible] proprio lì, sul terreno [illegible] gioco, che emergono valori e differenze. Il pubblico pugliese, poi, è molto sportivo. Sono convinto che [illegible] giocheremo bene potremo uscire dallo stadio tra gli applausi». Le quattro squalifiche (Ruotolo, Romano, Bonetti e Lombardi) hanno praticamente costretto Burgnich ad una formazione obbligata. Resta un solo ballottaggio, in avanti, dove Lopez e Kallon [illegible] contendono una maglia. A centrocampo ritorno di Mario Bortolazzi, dopo quasi un mese di panchina: il veterano [illegible] stato preferito all'olandese Eli che sta attraversando un periodo di calo fisico. «Solamente all'ultimo farò le mie scelte - ha continuato l'allenatore genoano - Certo ci aspetta un confronto delicato. Mi aspetto un Andria molto raccolto e chiuso in difesa. Cercherà [illegible] farci uscire dalla nostra metà campo per sfruttare gli spazi che si aprono in contropiede. Lemme e Biagioni, le due punte dei pugliesi, [illegible] molto abili a fare questo gioco. Il Genoa, comunque, è una squadra che nutre determinate ambizioni di classifica e quindi [illegible] può temere nessun avversario. Abbiamo bisogno di tre punti per [illegible] di riavvicinarci al Torino».

[illegible] Saranno circa 150 i tifosi rossoblù che seguiranno, in treno, la squadra in questa lunga e «caliente» trasferta. Ieri mattina una delegazione dell'«Ottavio Barbieri» [illegible] andata al «Pio» per confermare il loro appoggio ai giocatori. Ecco la probabile formazione oggi ad Andria (3-5-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Torrente; Morello; Mutarelli, Bortolazzi, Pizzi, Marrocco; Lopez, Giampaolo. [dam . bas.]

DELUDE LA NUOVA ITALIA



[illegible] partiamo [illegible]

E' in salita la strada del rinnovamento intrapresa da Ratko Rudic dopo i mondiali di Perth. Nel [illegible] in Francia la «nuova» Italia stenta a decollare. Dopo il pareggio di mercoledì con la debole Slovacchia, giovedì gli azzurri hanno perso (12-11) con gli Usa. Il c. t. ha schierato Tadic, Postiglione, Binchi, Mammarella, Mangiante (foto), Buonocore, Vittorioso, Angelini, Riccadonna, Onofrietti, Sottani, Alessandro Calcaterra e Ghibellini. L'Italia è stata tenuta in piedi dai veterani: [illegible] gol di Sottani, 2 di Ghibellini, 1 di Mangiante, Mammarella, Buonocore, Angelini, Calcaterra, Postiglione. [d. s.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni [illegible]

Avviso di vendite ai pubblici [illegible] di beni immobili

Nr. 12/1993 Rg. Es.
Cron. 2568
Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona avv. M. Buzio contro [illegible] Roberto.
[illegible] Collaboratore avvisa che [illegible] Giudice dell'Esecuzione [illegible] vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di queto Tribunale per il giorno 12/5/1998 alle [illegible] 9.30 [illegible] seguenti [illegible]:
In Comune [illegible] Finale Ligure
Lotto Unico
rione Borgo, via Cavassola s.n.c., quota [illegible] 1/2 [illegible] fabbricato unifamiliare elevato di due piani [illegible], per una superficie commerciale complessiva [illegible] circa mq 136 ed [illegible] pertinenziale [illegible] superficie pari [illegible] mq 724.
Unità immobiliare censita:
- il fabbricato, al N.C.E.U. alla partita 8171 in capo a Bertozzi Maria Grazia e Rescigno Roberto al Foglio [illegible] mapp. 206 intero;
- il terreno afferente al fabbricato trasferito [illegible] N.C.E.U. con denun[illegible] di cambiamento (tipo mappale) n. 595/23513 del 1993 che ha assunto il numero di mappale 206 di mq 724.
Riguardo allo stato di occupazione [illegible] regolarità urbanistica dei beni, si richiama quanto espressamente riferito nella relazione 30/12/1996 geom. M. Briasco.
Prezzo base d'asta lire: 150.000.000.
Cauzione lire: 15.000.000.
Spese lire: 22.500.000.
Offerte minime in aumento lire: 5.000.000.
Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a [illegible] assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 [illegible] depositarsi personalmente [illegible] partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente [illegible] giovedì dalle ore 9 alle [illegible] 12.
Savona, [illegible] 15/11/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. [illegible]









Sarà una sfida tra Canada, Francia e Italia: eliminatorie dalle 9,30 di stamane

C'è la magìa del sincro a Loano

Tre giorni in vasca con quindici Nazionali

LOANO. Pasqua all'insegna della Loano Syncro Cup. Si rinnova anche quest'anno il tradizionale appuntamento con il nuoto sincronizzato con la quindicesima edizione del Trofeo che terrà banco nella piscina comunale loanese fino a lunedì.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune, in collaborazione con la società Doria Nuoto e la Federazione Italiana Nuoto, vedrà impegnate ben quindici nazionali giovanili. Tra le favorite alla vigilia di questo interessante confronto sono le «sincronette» di Canada e Francia, anche se la nostra Nazionale, della quale fa parte anche Barbara Tincani dell'Athena Savona, non vuole sfigurare.

Oltre alle tre formazioni già citate partecipano anche Austria, Colombia, Egitto, Germania, Grecia, Kazakistan, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svizzera, Ungheria e Principato di Monaco.

Le sincronette arrivano un po'da tutte le società italiane e Laura Bianchi, Barbara Crocetti, Monica Cirulli, Giulia Paliani, Elisa Plaisant, Ada Ouairolo, Lorena Zaffalon, Laura Nobili, Linda Marabello, Joey Paccagnella, Cristina Parente e Anna Parrone. Nel «Solo» sarà in vasca per l'Italia la genovese Rivarola, mentre l'altra esponente azzurra sarà Lorena Zaffalon.


Un'immagine della scorsa edizione della Syncro Cup nella piscina di Loano

Nel «Duo» saranno presenti Laura Bianchi e Barbara Crocetti. Per quanto riguarda la squadra sicura la presenza delle due liguri.

La lunga tre giorni della «Syncro Cup» inizia stamattina alle 9,30 con le eliminatorie del Solo che occuperanno lo spazio fino a mezzogiorno. Dalle 16 invece sarà la volta del «Doppio». Il giorno di Pasqua il «clou» è concentrato nel pomeriggio con l'esercizio a «Squadre», mentre lunedì di Pasquetta ci sarà il gran finale.

La rassegna sarà seguita anche dalle televisioni, in particolare dalla Rai che irradierà un ampio servizio nel corso del «Pomeriggio sportivo» di martedì a partire dalle 15,30 sulla terza Rete.

Roberto Pizzorno

A Villanova per la schedina

La corsa di domani per il «Totip» Le previsioni degli scommettitori

VILLANOVA DI ALBENGA. Cancelli aperti anche a Pasqua all'«Ippodromo dei Fiori». La struttura ingauna presenta infatti un'interessante riunione (inizio ore 15) considerato che una delle nove corse in programma è inserita nella schedina «Totip».

Precisamente si tratta della quinta corsa «Premio Ricevitoria Rembado» sulla distanza dei 1600 metri. Gli scommettitori faranno bene a puntare su Salomè Rb (Maurizio Visco) che, nelle ultime settimane ha riservato più di una piacevole sorpresa.

Avversario di maggior valore appare Sirone (Vincenzo Mollo) che però non sempre abbina la sua potenza con una vittoria al traguardo.

Occhio pure a Star Gioia del toscano Claudio Carrara, nome che costituisce una garanzia in questo settore.

Anche il programma delle altre corse è notevole, a partire dalla seconda (Premio Arti Grafiche Pozzi), distanza di 1600 metri dove i favoriti possono trovarsi in Vanni Lavec (Mollo) e Violino Rosso quest'ultimo affidato alle mani dell'esperto Giuseppe Guzzinati, altro punto di riferimento dell'«Ippodromo dei Fiori».

La corsa numero 7 (Premio Re Mida Valenza Ori Finale), distanza 1600 metri, ha invece tra i favoriti Testa Rossa (G.Barranca) che però dovrà vedersela con l'ottimo stato di salute di Parol Effe (S.Manzato). Nella sesta corsa infine (Premio Albergo Atlantic Loano) favori del pronostico per Urto Sal (Carrara).

Da ricordare che l'«Ippodromo dei Fiori», per venire incontro alle esigenze delle agenzie ippiche e degli scommettitori, prevede anche riunioni pomeridiane al venerdì. Confermata infine per il mese di agosto l'effetuazione di una corsa Tris. [g. o.]

I NOSTRI CONCORSI

13ª TAPPA **SAVONA GOAL '98** «SOTTOZERO»

domenica 19 aprile '98

1	SAVONA - CAMAIORE
2	CASALE - FOSSANESE
3	PIETRASANTA - PONSACCO
4	V. D'AOSTA - DERTHONA
5	VADO - FINALE
6	ALBENGA - BOLZANESE

«LA ... DELLO SPORT E'» ....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....

SAVONA. Una settimana di riposo per i pronosticatori. Mentre continuiamo a pubblicare il tagliando del Savona Goal, si preparano sfide intense per il gran finale che, ricordiamo, chiuderà tutti i giochi e i referendum domenica 3 maggio.

Nella settimanale rassegna della Nazionale dei Lettori e le varie categorie a concorso abbiamo «saltato» la seconda categoria che integriamo oggi: voti 1617 Marino Miki (Veloce); 1021 Gualerzi (Calice); 1016 Valle (Sciarborasca); Carlini (Celle); 970 Blangero (Millesimo); 941 De Micheli (Cengio); 940 Dei Missieri (Speranza); 849 Paolo Sacco; 830 Ghiglia (Celle); 780 Fazio (S. Nazario); 741 Burastero (Calizzano); 731 Gnesin (Speranza); 716 Marenco (Carcarese); 674 Ferraro (Millesimo), seguno altri 76 giocatori con punteggi minori. [n. d. m.]

BOCCETTE

Così nel campionato interprovinciale

Fermata la capolista In serie B è bagarre

Si è giocato giovedì sera il penultimo turno del campionato interprovinciale di boccette. I risultati e le classifiche.

Serie A: Carla I Imperia-Cin Cin Borghetto 4-2; Cavalluccio II-Giardini 3-3; Haiti Loano-Carla II Imperia 5-1; Dlf Ilda-Cavalluccio I 5-1. Classifica: Cin Cin punti 98; Haiti 87; Dlf 86; Carla I 84; Carla II 82; Giardini 78; Cavalluccio II 72; Cavalluccio I 61.

B1: II Albenga-Sagittario Albenga 2-4; Garden II Ceriale-Ariston Arma 1-5; Sanremo Albenga-Pontevecchio II Pietra 4-2; Carla Imperia-Caffè Duomo 4-2; Circolo Ricreativo I-Cavalluccio Pietra 4-2; Cin Cin Borghetto-Lady Diano Marina 1-6; Haiti I Loano-La Posta Bordighera 6-0. Classifica: Haiti I 99; Cin Cin II 98; Pontevecchio II 91; Ariston 88; Circolo Ricreativo Lady 84; Carla II 78; Sanremo 74; Cavalluccio 69; Caffe Del Duomo 68; La Posta e Sagittario 56; Garden II 54; Moneta II 51.

B2: II-Pizzeria 4-2; Brunella-Haiti II 3-3; Cavalluccio II-Circolo Ricreativo II 2-4; Bar De Nei-Carla I 3-3; Pontevecchio I-Odissea 3-3; Cin Cin I-Garden I 5-1; Giardini-Moneta I 2-4. Classifica: Cin Cin I 117; Carla I 101; Moneta I 98; Garden I 87; Bar De Nei 82; Cavalluccio II 75; Pizzeria Able 73; Brunella'71; Odissea 67; Circolo II 65; Giardini 64; Haiti 57; Pontevecchio 52; Roma I 41.

Black Bull-Agoms I 5-1; Sport Finale II-Quiliano 2-4; Lorenzo I-S.Genesio 6-0; La Boccia-BB 5-1; Splendor II-Zinolese I 2-4; Dlf II-Polisportiva I 2-4; II Usl-S.Isidoro I 3-3. Classifica: Lorenzo I 108; La Boccia 105; Zinolese I 91; Sport Finale II 83; S.Isidoro I 82; Black Bull 79; S.Genesio 77; Quiliano 76; II Usl 71; Agoms 65; Polisportiva 63; Splendor 61; Dlf 45; 44.

B4: S.Isidoro II-Dlf I 2-4; Polisportiva II-Arci Merlo 2-4; Zinolese II-Splendor I 4-2; Italia I-Sport Savona 6-0; Avis Albisola-Lorenzo II 5-1; Agoms II-Sport Finale I 1-5; Arci Sciarborasca-Roma I 4-2. Classifica: Sport Finale 105; Dlf I 100; Italia I 97; Splendor I 93; Zinolese 90; S.Isidoro Arci Merlo 84; Lorenzo II 64; Agoms e Avis 59; Savona 41. [g. o.]

Scatta la B e quarti di finale in Coppa

Taggese e Imperia pronte al debutto

Oggi, vigilia di Pasqua, scatta il campionato cadetto di pallone elastico, mentre la massima serie partirà domenica 19 aprile. In serie B dieci squadre al via, di cui due solo liguri, anzi imperiesi: Taggese e Conad Imperia. Le quadrette della nostra regione sono impgnate in difficili confronti.

La Taggese, capitanata dal giovane Ugo, ospita la neo promossa Roddinese guidata dall'ex albese Ivan Terreno. Un confronto difficile ma non proibitivo per il team del presidente Antonio Acquarone.

Trasferta a Mondovì per la Conad Imperia di Trincheri e Lanza. La quadretta del presidente Ranise è ospite della Monregalese di Navoni e Tonello. Chiudono la giornata Canalese-Torino e Monferrina-Astor Ceva. Questa gara è stata posticipata al 13 aprile. Tutte le partite avranno inizio alle 15.

Per la Coppa Italia, quarti di finale, si gioca a Taggia alle 13,30 l'attesa sfida tra la Taggese di Marco Pirero e la Subalpina dell'ex Giuliano Bellanti. Chi vince approda direttamente in semifinale.

Il campionato di serie A prenderà il via la prossima settimana. Tutti contro Stefano Dogliotti, campione in carica che vestirà i colori della Santostefanese, ma non porterà sul petto lo scudetto vinto l'anno scorso a Spigno Monferrato. Il campione in carica è impegnato sul proprio campo contro l'Ipersidis Cuneo di Giuliano Bellanti. Esordio casalingo invece per la Taggese di Pirero sponsorizzata dalla Etlim Travel.

I giallorossi ospitano la Trifula Commerciale di Riccardo Aicardi. A Caraglio la quadretta di Giorgio Vacchetto riceve l'Albese di Luca Dogliotti, mentre l'Hotel Royal di Flavio Dotta e la Conad Imperia di Sciorella hanno posticipato l'incontro al giugno prossimo. Sciorella scenderà in campo soltanto il primo maggio, visto che la domenica la formazione del presidente Ranise effettuerà il turno di riposo cosa che tocca alla prima giornata alla Pro Pieve di Teco di Papone. [r. p.]


CRONOGRAFO AL DECIMO DI SECONDO.
IMPERMEABILE FINO A 20 ATM.
CERTIFICATO CRONOMETRO DEL C.O.S.C. DI GINEVRA.
ADORO ESSERE PRECISO.
WylerVetta
CHRONOMETER 200 MT / 660 FT
OFFICIALLY CERTIFIED
TACHYMETER
SWISS MADE

Propaganda

DAL 7 ALL'11 APRILE
SORPRESE DI CIOCCOLATO



SABATO 11 APRILE
ALLE ORE 16.00
PIANO BAR E
ROTTURA DELL'UOVO
GIGANTE. CIOCCOLATO
GRATIS
PER TUTTI!

Bambini, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, in galleria vi aspettano la coniglietta e il clown per truccarvi e festeggiare la Pasqua tra tante sorprese. Non mancate sabato 11 aprile alla rottura dell'uovo gigante, ci sarà cioccolato per tutti!!!

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

benne IPERMERCATO · GALLERIA 40 NEGOZI SPECIALIZZATI · GIACOMELLI SPORT · conbipel · Melablu MODA · SCARPE&SCARPE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: [illegible] al sindaco non basta

Comune, la crisi a una svolta

Forse già oggi la soluzione

«Mi spiace, [illegible] adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste [illegible] parole ieri sera alle 21 un esausto Castellani ha chiuso - almeno con il mondo della comunicazione - un caso [illegible] ra a tutti gli effetti aperto. Archiviare insomma, almeno con i media, il suo venerdì di passione trascorso ad esaminare la lettera di scuse dell'«assessore degli squatter». Scuse che Castellani giudica ancora insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere [illegible] anche alla città», commenta [illegible] i collaboratori.

Giornata, insomma, [illegible] durare più di ventiquattr'ore anche a tutta la maggioranza, che doveva [illegible] decisiva per capire se l'ex responsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tornare a governare questa città, [illegible] di fatto non lo è stata. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni [illegible] collina (a casa del sindaco) [illegible] vice Carpanini, un documento dell'Ulivo in appoggio [illegible] primo cittadino, che lo [illegible] a sciogliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena il «verosimile rischio [illegible] ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì di passione anche per l'assessore in [illegible] forzato che all'ora di cena commenta: «[illegible] so proprio come andrà a finire, sono qui che aspetto [illegible] telefonata del sindaco».

Ma andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sin[illegible] è stata giudicata [illegible] medesimo «insufficiente». «Non mi basta che ammetta l'errore - pare aver commentato Castellani -, deve chiedere scusa a Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». Intanto a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il tutto in un clima che qualcuno ha definito da Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un [illegible] disobbediente e il suo sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione di un dilemma: [illegible] salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, [illegible] parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali [illegible] documento di appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato [illegible] sindaco [illegible]. In quello schieramento, che coincide con chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista (coinvolta nel caso) spicca l'assenza di Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paolino. [illegible] la presa di distanza appare [illegible] solo legata a [illegible] questione di forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui tenuta dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel comunicato -, ribadiamo che [illegible] revoca delle deleghe all'assessore non è interpretabile come una rottura con il partito della rifondazione comunista, [illegible] inevitabile presa d'atto [illegible] un grave errore di valutazione compiuto da un collaboratore del sindaco che deve [illegible] corretto. E' infatti giusto chiedere ad [illegible] amministratore di tutta la città, che risponde prima di tutto al sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali [illegible] proprie convinzioni di cittadino». E poi una frase [illegible] netto, il succo [illegible] tutto: «Auspichiamo [illegible] che da parte di tutti questo momento di difficoltà venga gestito [illegible] un alto senso di responsabilità, che eviti il verosimile rischio di [illegible] ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riunisce sull'argomento il direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani sa patto che nella lettera di Alberione le scuse siano più eloquenti». Ma tant'è: anche il ppi si rimette alla volontà del sindaco e di quella [illegible] cospargersi il capo di cenere] dell'ex assessore Alberione. A lui il compito di andare oggi un po' più in [illegible] delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a non accertare preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

D'ALEMA

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle persone che sono state [illegible] colpite da [illegible] violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto il sindaco Castellani in tutto [illegible] svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici [illegible] Sinistra. L'«apprezzamento» per tutta «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fino alla revoca delle deleghe all'assessore Alberione che ha partecipato a quel corteo - arriva dalle colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto da quanto successo non solo per «denunciare la violenza e la sopraffazione» ma anche per fare un ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino Castellani giudica ancora insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Val d'Aosta, si può ancora sciare in nove stazioni



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» di Pasqua per le presenze turistiche, [illegible] soltanto qualche speranza di incrementare le presenze nelle [illegible] stazioni sciistiche che ancora sono aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere ha però portato neve alle quote più elevate, con una copertura continua [illegible] manto nevoso, ieri, a 1500 metri di quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi e nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali occorrono condizioni meteorologiche migliori, [illegible] cielo sereno e buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature [illegible] previste in ribasso, per l'arrivo di una nuova ondata di maltempo con correnti fredde [illegible] Nord.

Savona, il maltempo annulla [illegible] Processione

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite [illegible] Savona centro ieri [illegible] alle 18 ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento ai fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa ma inevitabile: le previsioni meteorologiche [illegible] pessime e le confraternite non hanno voluto correre il rischio di esporre le preziose «casse» del Venerdì Santo alle intemperie.

Il premio [illegible] a Specchio [illegible] tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club di Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante uno spettacolo domenica 10 maggio, [illegible] teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.

Mondovì, [illegible] per la sede universitaria



MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: fanno parte dei [illegible] te che [illegible] ripartiti anche [illegible] Como e Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa a favore dell'università e della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione [illegible] Senato. Le somme [illegible] recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna a Mondovì un miliardo e settecento milioni per il '98 e [illegible] miliardi e 200 milioni per il '99 e 2000 da destinare a interventi di edilizia a cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: [illegible] tornerà ad avere un ruolo importante».

Biella, [illegible] Provincia [illegible] appaltare i bus

BIELLA. Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a due mesi [illegible] «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare il servizio di bus. Il paradosso è legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui [illegible] Provincia è la principale azionista. Risolvere il conflitto di interessi non sarà facile, anche se a gestire le linee, nei prossimi mesi, sarà [illegible] l'Atap.

Provincia, dipendenti con stipendio in Euro

ASTI. Dopo la Provincia [illegible] Biella, anche quella di Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) in Euro. Sulla busta paga di fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà il corrispondente nella nuova [illegible] europea. Così come era successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine mese farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

Finisce in tragedia l'escursione [illegible]



[illegible] Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese [illegible] 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursione con alcuni amici nei pressi [illegible] lago salato Chot el Djerid, [illegible] chilometri a Sud di Tunisi. Era partito nei giorni scorsi [illegible] decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed [illegible] diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si era scatenata nella [illegible] e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo [illegible] stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad un [illegible]. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo uccide [illegible] floricoltura»

[illegible] La Coldiretti [illegible] Imperia accusa il governo Prodi e il ministro dell'Agricoltura Pinto di «voler uccidere la floricoltura». Ha detto il suo direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 [illegible] della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno e correre il rischio di [illegible] altri 20 mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

Al pronto [illegible] col «codice d'urgenza»

NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso con il «codice d'urgenza». L'ospedale novese è il primo nell'Alessandrino ad applicare [illegible] «triage» ai casi in arrivo: codice rosso per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero essere trattate anche dal medico di famiglia. L'iniziativa parte martedì, e maggio anche negli ospedali [illegible] Acqui e Ovada (stessa Asl).

E adesso nascono i «Cobas [illegible] riso»



NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire [illegible] manifestazione, che si è svolta nel salone Dugentesco di Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader nazionale dei «Cobas [illegible] latte» ed ex senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme con il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non ha suggerito soluzioni, ma indicato alcune vie [illegible] percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della base; far intervenire la Commissione europea delle petizioni, e l'antitrust per verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al consumo.

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano ma dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, ora la vita è un inferno»

E' finita in pretura la storia di un grande amore

Un giorno fu grande [illegible]. Ora raccontano storie parallele. Lei, 40 anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatta impazzire». Lui, 58 anni, da poco in pensione, un tecnico che ha girato mezza Europa, mormora: «La nostra è [illegible] una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le sue accuse mi hanno portato in carcere. Ma io voglio solo una risposta: perché?».

Una risposta inseguita con ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». E lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno [illegible] Pretura, quando il [illegible] avvocato, Antonio Gilestro, è riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna a 4 mesi e 20 giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. [illegible] accusato di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo scorso agosto era agli arresti domiciliari, uscì di [illegible] per andare ancora da lei per chiedere, ancora una volta: «Perché mi hai lasciato?».

[illegible] sorride l'avvocato [illegible] Feno, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire per [illegible] amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che [illegible] tempo hai amato». Follia e vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa (il pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato un disegno criminoso, costringendo la signora a mutare abitudini di vita, a non la[illegible] più [illegible] sola la sua abitazione, a rinunciare ad uscire alla sera, a frequentare gli amici, vivendo nel terrore di azioni lesive contro [illegible] sua persona, [illegible] assentarsi dal lavoro a causa dello stress emotivo». Insomma, «un disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la [illegible] vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo [illegible]. Un giorno [illegible] ho visto quella donna sul pullman 38. Un groppo al [illegible]. L'ho desiderata per tre anni. Senza [illegible] avere il coraggio di avvicinarla. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. Era bella. Ho trovato [illegible] coraggio [illegible] parlarle. Era sposata, ma stava per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci [illegible] assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni di grande tensioni, [illegible] litigio con il figli[illegible] della signora Maria, minacce e percosse. «Insomma, una vita difficile. Lei, un giorno ha trovato il coraggio di dire basta». Lui [illegible] si [illegible] rassegnato. E ha cominciato a «perseguitarla in modo pazzesco», dice [illegible] l'accusa. [illegible] prime denunce. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso alle Nuove per due mesi. Esce, corre subito [illegible] la casa di lei: «Perché?». Ancora ar[illegible] domiciliari.

Ieri, per assistere all'udienza, aveva [illegible] permesso di uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi il patteggiamento: [illegible] mesi e 20 giorni. Orgiana, ascolta, poi [illegible] rivolge all'avvocato: «Ma, al[illegible] lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio [illegible]

MULTATO

Inganna il controllore Atm

Per evitare di [illegible] multato dai controllori, [illegible] passeggero di [illegible] autobus dell'Atm sorpreso [illegible] biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però costato caro: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice una pena [illegible] 100 mila lire, più altre 600 mila lire di multa [illegible] rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli evasori: nel novembre '94 [illegible] donna pagò oltre un milione per aver utilizzato un abbonamento settimanale contraffatto. Un anno dopo, e di nuovo nel [illegible], altri due passeggeri furono sorpresi senza biglietto e condannati per [illegible] fornito nome e cognome falso a un controllore. Nel primo caso [illegible] trattava di una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di una multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

Videotelefono all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. Ma può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, come i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento [illegible] Oncologia dell'Asl 1 - [illegible] sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito [illegible] attrezzare appositi locali con tre coppie di videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in camere protette a bassa carica batterica - dove sono ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle [illegible] della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in [illegible] visivo con il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo di una normale telefonata.

AL SERMIG



Centro di pronta accoglienza [illegible]

[illegible] inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri [illegible] Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio di «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare [illegible]0 donne in difficoltà che non si dovranno trattenere oltre i due mesi (nella foto le [illegible] stanze). Per [illegible] (il centro funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne romene.

Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio all'amica dei barboni

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono sei i torinesi che il [illegible] maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il centro congressi della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore [illegible] Museo Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in qualità [illegible] presidente del Museo [illegible] Risorgimento, l'imprenditrice [illegible] Peyrano e Lia Varesio, fondatrice [illegible] Bartolomeo & C, l'associazione di volontariato che si occupa dei [illegible] fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Torino [illegible] Incontra, ricorda le ragioni del [illegible] premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire [illegible] difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più [illegible]. Non a caso [illegible] premio [illegible] stato istituito all'indomani dell'alluvione del '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveranno il riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che la anima da oltre vent'anni [illegible] Lia Varesio, organizzatrice di [illegible] volontariato del [illegible] particolare: al fianco di chi «fa più fatica» perché dimenticato dalle istituzioni [illegible] dovrebbero farsene carico. La motivazione con cui le [illegible] stata assegnata l'onorificenza [illegible]: «Per la generosità e l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il [illegible] gruppo di soccorso a «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati di Aids, prostitute, ex carcerati nel 1979. L'associazione è stata dedicata a Bartolomeo, un barbone [illegible] morto dai volontari in una zona del centro storico di Torino. [illegible] [illegible] quella l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La nostra esperienza è caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno [illegible] in via Sacchi 5/h. Sempre nei primi anni hanno aperto un bivacco con una ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada.

LA [illegible]

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 11 Aprile 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 31

E' stato siglato ieri all'alba dopo una riunione-fiume a Roma

Pai, sottoscritto l'accordo in mobilità 34 addetti

NOVARA. Fumata bianca per la Pai, dopo una riunione-fiume alla Presidenza del Consiglio dei Ministri durata diciotto ore.

E' stata probabilmente la riunione più lunga della storia sindacale [illegible] quella che si è conclusa ieri mattina alle sei con un accordo tra le parti.

I rappresentanti sindacali ed i vertici della Pai hanno poi firmato le clausole dell'accordo al Ministero del Lavoro ieri mattina alle dieci.

Che [illegible] prevede l'accordo? La messa in mobilità di 34 dipendenti, ma tutti usufruiranno di particolari incentivi economici che renderanno meno traumatica l'uscita dalla fabbrica. Per 22 di loro scatterà la mobilità con un'integrazione di reddito di sette milioni l'anno, per un periodo massimo [illegible] tre anni, poi subentrerà la pensione. Per gli altri ci saranno le dimissioni volontarie [illegible] lasceran[illegible] il posto con un incentivo di [illegible] milioni di lire.

Il secondo capitolo in discussione riguardava la richiesta dell'azienda di non pagare più il buono mensa, di abolire la pausa pagata di mezz'ora per il pranzo, e di ritoccare, al ribasso, i premi di produzione ed altre voci salariali aggiuntive.

Per quanto riguarda il buono mensa (che i dipendenti Pai utilizzano presso la struttura della Pavesi) questo, per ora, viene salvaguardato: qualora però non venisse più rinnovata la convenzione con [illegible] Pavesi, la Pai erogherebbe una quota fissa di cinque mila lire al giorno, non aumentabile.

Il premio di produzione, che consisteva in 103 mila lire mensili, [illegible] stato congelato e trasformato in superminimo; altri due premi, equivalenti a 110 mila lire mensili, sono stati legati alla produzione e diventano variabili.

I risultati dell'accordo verranno presentati martedì mattina in assemblea ai dipendenti della Pai, [illegible] cui spetterà l'ultima parola: saranno loro infatti a pronunciarsi con un vero e proprio referendum sull'esito della maratona romana.

Al ministero la trattativa [illegible] seguita per tutte le diciot[illegible] ore dalla delegazione nova[illegible] formata dai segretari provinciali degli alimentaristi [illegible] Cgil, Cisl e Uil, Matteo Botticelli, Edgardo Montanelli e Francesco Vendola, [illegible] dai rappresentanti del consiglio di fabbrica: Vincenzo Guida, Cristina Santoro e Giuseppe Saulle. Giovedì [illegible] Roma sono intervenuti anche [illegible] sindaco Giovanni Correnti [illegible] l'assessore provinciale al lavoro, Franca Guglianetti.





Previsti incentivi economici che attenueranno i traumi per l'uscita dalla fabbrica

I segretari provinciali del sindacato alimentaristi **Edgardo Montanelli**, Cgil e **Matteo Botticelli**, Cisl, che con il collega Francesco Vendola della [illegible] hanno partecipato alle trattative romane. A destra, [illegible] manifestazione di protesta a Novara



Una trattativa complicata, [illegible] più difficile dal «muro [illegible] muro» che ha caratterizzato gli ultimi due mesi, quando è sembrato più volte che la vertenza fosse sul punto di sfociare in aperta rottura.

Anche nella due giorni romana ci sono stati momenti difficili, poi sono emerse le capacità di mediazione dell'onorevole Borghini, che presiede la task force incaricata di seguire le vertenze più complesse, ed è stata trovata una mediazione che ha portato all'accordo.

«Il risultato raggiunto è certamente positivo, anche se non possiamo parlare [illegible] successo», commentano Botticelli e Montanelli, al termine della riunione.

Se [illegible] aveste accettato la mobilità per 34 dipendenti [illegible] gli «aggiustamenti» su certe voci salariali, quale sarebbe stata l'alternativa? «Il licenziamento di [illegible] persone, senza nessuna tutela di integrazione salariale. Davanti a questo rischio - dice Botticelli - mi sembra che si possa parlare di un accordo positivo».

Con la diminuzione di 34 addetti, i dipendenti Pai scende[illegible] [illegible] 107: avete avuto garanzie sul futuro dello stabilimento di Novara e sull'assetto degli organici?

«Sì, l'accordo ha tra le sue premesse vincolanti il mantenimento dei livelli occupazionali nella fabbrica [illegible] Novara: [illegible] stata questa una delle condizioni che abbiamo chiesto per la firma della risoluzione».

Marcello [illegible]

Nessuno in paese si è accorto di nulla. Sarebbero state trovate due valigie e trenta milioni

Meina, perquisita la villa di Delfino

Il generale dei carabinieri indagato per il caso Soffiantini







A sinistra la villa di Meina dove risiede il generale dei carabinieri Francesco [illegible] che ieri è [illegible] sospeso dall'Arma. A destra il municipio del paese

[illegible] «Nel corso di una perquisizione nella [illegible] novarese del generale dei carabinieri Francesco Delfino sono stati trovati 30 milioni [illegible] le due valige che avevano contenuto l'intera cifra, sembra [illegible] miliardo, che [illegible] famiglia Soffiantini avrebbe consegnato al generale per pagare un 'informatore' che avrebbe dovuto aiutare nella liberazione dell'imprenditore bresciano». Questa notizia battuta all'Ansa e ripresa da tutti i telegiornali ieri è rimbalzata anche a Meina. E' qui che ha la residenza il generale sospeso dall'Arma.

Francesco Delfino, per la gente del lago, è il «generale» e basta. «Una persona cordiale che, a dispetto dei gradi, parla con tutti. [illegible] intrattiene a commentare le notizie del giorno all'edicola del paese».

La sua casa romana [illegible] stata perquisita dal Gico [illegible] Guardia di Finanza per ordine del procuratore Tarquini. L'ipotesi, tutta da dimostrare, è quella di favoreggiamento con i [illegible] questratori.

A Meina, invece, sembra che nessuno si sia accorto della perquisizione: Nessuno ha notato alcun movimento attorno all'abitazione all'angolo tra via Cavour, quella che [illegible] del centro storico, e la via Saini che sale a Dagnente. Una costruzione elegante, [illegible] tre piani, colore verde pisello. Davanti ha un giardino con palme e molte camelie che stanno sfiorendo sotto la pioggia battente. La villa, isolata, confina anche con la linea ferroviaria del Sempione. Duecento metri più avanti c'è la residenza estiva di Enrico Cuccia, il presidente di Mediobanca. Un po' più in là le ville di Manuela Di Centa, Mike Bongior[illegible] [illegible] Daniela Zuccoli.

Il generale Delfino, già comandante dell'Arma in Piemonte, ebbe un momento di grande notorietà quando le cronache raccontarono che proprio a lui si era voluto confidare Balduccio Di Maggio, l'ex autista [illegible] Totò Riina. Operazione avvenuta in gran segreto alla caserma di Borgomanero.

Il generale Delfino, originario di Platì (Reggio Calabria) ha acquistato la villa di Meina nei primi anni '90 da un imprenditore milanese. Ricorda il sindaco Paolo Cumbo: «Una mattina si è presentato in municipio [illegible] ha sbrigato le formalità per ottenere la residenza. Mi aveva impressionato per i modi garbati, una persona cordiale e [illegible]sponibile».

Mariuccia Gadina Scagliotti, [illegible] Meina, conferma: «L'ho incontrato l'ultima volta dopo Natale. Abito poco lontano dalla [illegible] villa [illegible] quella mattina scendevamo entrambi per andare all'edicola. Mi sembra poco credibile quello che hanno detto sul suo conto».

[illegible] Bottelli

L'Unione tutela consumatori ha festeggiato i due lustri di attività

Dieci anni di lotte contro le truffe

Proteste dalla bolletta all'auto che sbanda

NOVARA. L'auto era costata la bellezza di 43 milioni [illegible] mostrato subito enormi problemi. Anche di sicurezza: sbandava e [illegible] teneva la strada. La casa costruttrice giapponese ha accettato di rimborsarla completamente. E' la vittoria più bella (e consistente) dell'Unio[illegible] tutela consumatori [illegible] che festeggia i due lustri della sua costituzione.

E' stato un decennio molto intenso perchè l'attività dell'associazione si svolge su vari fronti. Il più impegnativo [illegible] conosciuto [illegible] sportello per [illegible] contestazioni di via Don Minzoni [illegible] (telefono 612440): si rivolgono qui dai [illegible] ai [illegible] novaresi ogni anno. Lamentano guai grandi e piccoli.

Innanzitutto gli acquisti: oggetti appena comprati [illegible] già non funzionanti. Dall'elettrodomestico della cucina all'auto, appunto. Fonti ricorrenti [illegible] difficoltà [illegible] spesso le vendite porta-a-porta [illegible] le promozioni con convention negli hotel.

«Prima si proponevano così i computer - di[illegible] Maurizio Gambato, responsabile dello sportello dell'Unione -, adesso le multiproprietà nelle case di vacanza con l'offerta di un soggiorno gratuito. Nelle vendite a domicilio, molti si sono lamentati di aver firmato quella che era [illegible] presentata [illegible] un'indagine di mercato per poi scoprire [illegible] aver comprato enciclopedie o pentole».

Che cosa fare? «Il contratto si può impugnare entro sei giorni e, in alcuni casi, entro sessanta - continua Gambato -. Ma l'ideale sarebbe non firmare nulla in situazioni dubbie e chiedere un consiglio legale. Noi siamo disponibili ad esaminare i moduli che vengono proposti».



Anche le vacanze sono [illegible] vol[illegible] fonte di costose delusioni. Come: [illegible] «villaggio» non aveva la piscina promessa, la stanza prenotata era occupata da altri, il depliant elencava servizi inesistenti oppure dall'hotel sono spariti gli oggetti di valore.

Contrasti e proteste riguardano spesso le aziende che forniscono i servizi pubblici. «Il record [illegible] contestazioni è per la Telecom - commenta Gambato -, meno numerose quelle contro Enel e Italgas. A volte capita che la Rai chieda più volte il canone allo stesso abbonato».

Agire si può. Arrivando [illegible] un accordo oppure alla causa legale. «Le leggi che tutelano [illegible] cittadino ci sono - conclude Gambato -. Anche [illegible] disponibilità verso le associazioni dei consumatori è aumentata».

Un'ampia fetta di lavoro dell'Unione riguarda, inoltre, la tutela preventiva della salute. «Cerchiamo di raccogliere dati tecnici [illegible] inquinamento da campi elettromagnetici [illegible] da benzine - commenta Alberto Fregonara, presidente dell'associazione -. Vogliamo capire la situazione per poi sollecitarne la risoluzione».

L'Unione [illegible] pareri ad enti (come il Comune), partecipa [illegible] commissioni (ad esempio: quella sull'Euro istituita in Prefettura), collabora con i difensori civici, organizza trasmissioni televise informative e partecipa alla Fiera campionaria. «L'Unione tutela consumatori è oggi una realtà operativa - conclude Fregonara - a cui collaborano esperti di vari settori. La nostra influenza [illegible] attività si [illegible] sviluppat[illegible] moltissimo».

[illegible]ra Cottavoz

L'UFFICIO CONTESTAZIONI DI LARGO DON [illegible] E' [illegible] IL LUNEDI', [illegible] GIOVEDI' [illegible] VENERDI' DALLE 18 ALLE 20 E IL MERCOLEDI' [illegible] ALLE 20

Nella foto il presidente dell'Unione **Alberto Fregonara** consegna un riconoscimento alla segretaria [illegible] sodalizio **Ingrid Marangon**

Si sono costituiti [illegible] Vercelli con agricoltori novaresi

Cobas del riso per contare di più [illegible] a Bruxelles

VERCELLI. Erano [illegible] duecento l'altra sera, i risicoltori vercellesi, novaresi, alessandri[illegible] e pavesi riuniti per costituire il «Comitato spontaneo dei produttori di riso», ovvero il «Cobas del riso».

Tanti giovani per sentire i programmi dei promotori e mutuare esperienze vissute da altri «Cobas» come quello del latte. Non sono rimasti delusi. Ci hanno pensato [illegible] leader nazionale dei «Cobas latte» [illegible] senatore leghista Giovanni Robusti, che ha parlato [illegible] braccio per oltre un'ora; il referente pavese del «Comitato latte» Telesforo Buttarelli e, soprattutto, Carlo Alberto Sala di Pavia, uno degli organizzatori dell'assemblea.

La discussione è stata aperta da Sala, che ha sintetizzato le radici del problema. «Tutto deriva - ha spiegato - dagli accordi Gatt in base [illegible] quali vogliono costringerci a vendere il nostro riso [illegible] prezzo livellato su scala mondiale, senza badare che i nostri costi non sono eguali a quelli del Bangladesh. Ci hanno suggerito quali tipi di semente usare, quali varietà produrre, ed [illegible] abbiamo migliaia [illegible] tonnellate invendute di risone Indica. Si sta così distruggendo un [illegible] economico [illegible] in Italia [illegible] forse in Europa, e questo è un delitto».



Il pubblico nel salone Dugentesco dove si sono costituiti i Cobas [illegible] riso

L'ex senatore ha ripetutamente sottolineato che i «Cobas» non vogliono sostituirsi ai sindacati. «Tenete pure le tessere che avete - ha detto - ma pretendete che i sindacati facciano il loro mestiere. Esigete che portino avanti le vostre decisioni, non quelle [illegible] funzionario. [illegible] sindacati hanno detto che per la crisi del riso hanno già fatto tutto: visti i risultati, bisogna dire che non è molto».

A proposito [illegible] organizzazioni sindacali agricole Giovanni Robusti ha aggiunto un'analisi più approfondita. «Tutto andava bene - ha spiegato - fino [illegible] quando funzionava la puleggia che [illegible] i sindacati al partito politico di maggioranza relativa che ha governato per quarant'anni grazie al serbatoio di voto degli agricoltori».

I «Cobas» non hanno da proporre soluzioni del problema, ma alcuni suggerimenti sì. [illegible] problema [illegible] - ha proseguito l'ex [illegible] - credo derivi da una mancata rappresentatività [illegible] settore. A Bruxelles non è l'Italia a decidere, ma l'Olanda che deve importare in Europa [illegible] riso delle colonie. Sono i produttori che devono far emergere i problemi, costringere i sindacati a muoversi secondo le decisioni della base. Il risultato più importante è stato quello di [illegible] creato tra i produttori una classe dirigente». I suggerimenti: cambiare le regola rivolgendosi alla C[illegible] europea delle petizioni e costituire le [illegible]zioni [illegible] produttori. [w.c.]

[illegible] BREVE

Novara

Furto da dieci milioni in tabaccheria a S. Agabio

Dieci milioni di stecche di siga[illegible] e di tessere della Omnitel [illegible] state rubate nella tabaccheria Balzaretti di via Falcone. I ladri sono entrati da [illegible] finestra sul retro. [b. c.]

Mortara

Fiamme ieri pomeriggio alla «Prochimica»

Attimi di panico ieri alle 15,45 per [illegible] principio d'incendio alla «Prochimica» di via Grocco, che produce fotoiniziatori nel settore [illegible] resine. [illegible] manicotto in cui scorreva olio diatermico ad alta temperatura si è lacerato e si è prodotta un'improvvisa fiammata. Sono [illegible] allertati i vigili del fuoco di Vigevano e Mortara, ma le squadre antincendio interne sono riuscite a domare le fiamme prima dell'arrivo dei pompieri. I danni [illegible] limitati. [c. br.]

Vigevano

Pensionato in bicicletta investito e ucciso

Un pensionato di 78 anni, Mario Terragno, residente in via Settembrini 5, è stato ucciso in bici da una Y10 condotta da una gio[illegible] E' accaduto ieri alle 8,30 in via Sacchetti. [c. br.]

SUICIDIO

Ieri [illegible] Vigevano

Agente commercio si toglie la vita per il rimorso

VIGEVANO. Investe un ciclista, che finisce all'ospedale [illegible] fratture alle gambe, [illegible] poi, [illegible] poco più di 24 ore [illegible] distanza, forse tormentato dal rimorso, si toglie la vita. Il corpo di Giuseppino Formaggio, 40 anni, agente di commercio, [illegible] stato trovato ieri alle 16 dai carabinieri, che han[illegible] sfondato la porta della sua abitazione di corso Torino 31. L'uomo aveva fatto passare una fune nel tubo della [illegible] fumaria e poi si è impiccato. Il decesso risalirebbe f[illegible] all'altra sera. A dare l'allarme [illegible] stata la madre, che risiede a Vercelli: nel primo pomeriggio di ieri si [illegible] presentata [illegible] carabinieri preoccupata, dicendo di [illegible] riuscire a mettersi in contatto con il figlio da due giorni. E proprio mercoledì alle 15,30 Giuseppino Formaggio, mentre percorreva la strada tra Robbio e Vespolate, aveva investito [illegible] cicloamatore, Antonio Villa, 61 anni, di Magenta. L'uomo riportò fratture alle gambe [illegible] trasportato in elicottero [illegible] Maggiore di Novara, dov'è ricoverato con prognosi di due mesi. [c. br.]

INFORTUNI

Alla Bossi di Cameri

Braccio intrappolato nel rullo

CAMERI. Incidente sul lavoro a una giovane operaia giovedì sera allo stabilimento di telerie «Bossi». Elena Ghidoni, [illegible] anni, abitante in vicolo Caserma 5, [illegible] fratturata il braccio destro rimasto intrappolato in un macchinario. La ragazza dovrà essere operata per l'inserimento di due placche.

Elena Ghidoni, che lavora alla nota fabbrica camerese [illegible] quasi un anno, era impegnata a [illegible] impianto utilizzato per controllare i difetti delle pezze di tessuto. Inserendo la stoffa nel rullo meccanico, ha cercato di sistemare una piega del telo [illegible] mano destra [illegible] rimasta intrappolata. L'intero braccio è stato trascinato e si [illegible] fratturato.

La giovane ha cominciato a gridare ed è stata subito soccorsa da una collega. Sono poi intervenuti i carabinieri. La frattura è seria e richiede un intervento chirurgico per l'inserimento di due placche sull'osso. L'operazione dovrebbe avvenire a giorni all'ospedale «Maggiore» di Novara. [b. c.]

[illegible]

La protesta in via Donizetti per i chicchirichì notturni

Galli fracassoni in trappola

Sfrattati, li ospiterà il «Bonfantini»

NOVARA. Ultimi chicchirichì in via Donizetti? La battaglia di un gruppo [illegible] abitanti di [illegible] Martino contro i «rumori molesti» causati dai galletti nani [illegible] razzolano nel trasandato giardino di un pensionato sembra davvero arrivata alla battute conclusive.

Del caso si è occupato anche lo «Sportello del cittadino» [illegible] La Stampa, che ha ascoltato la protesta e l'ha «girata» all'Assessorato comunale all'Ambiente il problema.





Roberto Zanghirella portavoce della protesta e uno dei galli [illegible] via Donizetti

La storia, in breve. Un anziano pensionato vive al numero 26 di via Donizetti con la compagnia di un cane lupo, una tartaruga, un riccio, una dozzina tra galline [illegible] galli. Proprio questi ultimi [illegible] nel mirino dei vicini. Spiega Roberto Zanghirella, portavoce degli abitanti che si svegliano di notte per i chicchiricchì: «Alle 3 iniziano i problemi e si va avanti così tutto il giorno. Usiamo anche i tappi ma il fastidio resta. Questione di rumore e di igiene: in alcuni garage vicini al giardino-pollaio [illegible] trovate tracce del passaggio di topi». L'altro giorno da via Donizetti è arrivata un nuovo appello-sfogo: «Dopo 10 mesi di lettere, controlli, ispezioni di Uffici veterinari, vigili urbani, ufficio di igiene, assessorato all'ambiente, il problema è tuttora irrisolto. Siamo delusi. Facciamo ridere i polli....e i galletti».

[illegible] parte dell'Assessorato all'Ambiente la replica [illegible] immediata e sorpresa. Spiegano: «L'esposto [illegible] arrivato a settembre, i primi provvedimenti sono stati presi a novembre [illegible] è stato difficile (lo sanno bene anche i vicini di casa) contattare il pensionato. In questi giorni nel suo giardino sono state sistemate cinque gabbie, fornite dall'Ufficio [illegible] e pesca della Provincia, per catturare i cinque galletti in questione. Tre animali sono già stati presi. Ed è di oggi l'accordo con l'Istituto agrario Bonfantini per trasferire là i galli».

La scuola [illegible] alle porte della città, lontano [illegible] e soprattutto dalle orecchie degli abitanti [illegible] via Donizetti. La soluzione è stata concordata [illegible] il pensionato, che potrà andare [illegible] trovare i suoi galletti quando vuole. [c. bo.]

[illegible]ETTERE AL [illegible]

Grazie [illegible] cuore ai carabinieri

Sono un novarese, voglio esprimere riconoscenza e stima nell'operato dell'Arma dei Carabinieri del Comando Provinciale di Novara. La loro presenza in città con le radiomobili garantisce sicurezza [illegible] controllo del territorio contro il fenomeno della prostituzione e la microcriminalità. I Carabinieri da sempre sono l'Arma della gente. Vorrei infine esprimere solidarietà ai marescialli comandanti di stazione i quali qualche settimana fa sono stati giudicati ingiustamente da un sottosegretario di Stato [illegible] delle affermazioni poco oneste [illegible] di mancato rispetto nei loro confronti. Non è giusto per chi tante volte mette a repentaglio la propria vita. A loro [illegible] infinito grazie.

Antonio Graniero, Novara

Benzina e promesse tra Svizzera e Italia

Parallelamente alla divaricazione [illegible] prezzi [illegible] carburante tra le zone di confine italo-svizzere, [illegible] proposte tendenti ad arginare il fenomeno del pendolarismo [illegible] la vicina Svizzera per il rifornimento di questo prodotto.

Così avviene [illegible] decenni. Proposte, progetti di legge, assemblee interprovinciali, quando non anche di tutte le [illegible] di confine [illegible] Ventimiglia [illegible] Trieste. Tutti dicono la loro, ma poi le cose restano [illegible] prima perché nel frattempo l'oscillazione dei cambi va a diminuire il margine di differenza e di conseguenza cala il pendolarismo nostrano.

La differenza di prezzo dei carburanti tra i due Stati non danneggia solo gli operatori del settore, ma accentua anche altri fattori negativi.

L'inquinamento prodotto dagli scarichi delle auto in coda, l'esportazione [illegible] valuta per acquistare prodotti che, raffinati in Italia, esportati con autobotti, rientrano in Italia nei serbatoi delle autovetture, quindi altro inquinamento prodotto dalle autobotti che vanno e vengono oltre confine [illegible] delle auto che transitano per il rifornimento. Tutto ciò provoca, oltre allo spreco [illegible] materie prime e di tempo, un notevole danno per il turismo [illegible] per la nostra immagine [illegible] città a vocazione turisti[illegible].

Nel Canton Ticino vi [illegible] un servizio giornaliero di autobus per il trasporto di turisti stranieri a Verbania, Stresa, Orta [illegible] altre località. Il [illegible] soppresso perché i tempi del rientro [illegible] tali per cui i turisti trascorrevano più ore in pullman che in visita alle città.

Alcuni anni or sono, [illegible] Palazzo Flaim si tenne un'assemblea dei sindaci della zona del lago e delle Valli dell'Ossola, di parlamentari, di rappresentanti sindacali, ecc. Si parlò allora di dotare i cittadini di buoni benzina [illegible] riduzione del prezzo di costo.

Questo intervento avrebbe comportato per l'erario un lieve decremento delle imposte paragonabile al 10% rispetto alle perdite causate dai rifornimenti oltre confine. Questa operazione però avrebbe prodotto un risparmio per i cittadini delle [illegible] interessate e la rivalutazione dell'attività dei gestori delle stazioni di servizio. E' ora che alle parole seguano i fatti.

Giovanni Maierna, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGEN-[illegible]

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; [illegible] tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** [illegible] 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 566.000 - 558161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.706; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; [illegible] tel. (0322) 987.458; **Lesa:** tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari crl P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820580

[illegible]

A NOVARA: *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca 45, tel. 61.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

San Pietro [illegible] *Squazzini*, via Roma, 42 tel. 53.716.

[illegible] *Mantellino*, piazza Martiri libertà 1, tel. 86.11.87.

[illegible], piazza Milano 2, tel. (0322) 21.83.96.

Borgoticino: *Giusti*, via Valle [illegible].

Borgomanero: *Pazzane*, c.so Roma, 50 [illegible]. (0322) 81.553-841842.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 98, tel. (0322) 871.19

[illegible] **(Intra):** *Clavico*, [illegible] Mameli 141, tel (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.138.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, [illegible] tel. (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, [illegible] Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

Mergozzo: *Pazzane (Maulini)*, v. Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Cal[illegible] Castiglione: *Fesenti*, bg. Molini, 40 tel. (0324) 81.260.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 61.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 641.318

DA NON [illegible]

Corsi

Scuola [illegible] fumetto

Torna «Sfumettiamoci», il corso di fumetto organizzato dalla biblioteca di Cameri. Le nove lezioni sono tenute da Giuseppe Calzolari, direttore della Scuola del fumetto di Milano, ogni martedì [illegible] giovedì dalle 20,30 alle 22,30. S'inizia il 16 aprile: le iscrizioni si raccolgono entro [illegible] 14. Per informazioni rivolgersi al numero di telefono 510100. [b. c.]

Convegno

Ruolo [illegible] difensore civico

[illegible] ruolo e le funzioni del difen[illegible] civico alla luce d[illegible] leggi Bassanini è l'argomento al centro del convegno in programma per oggi a Villa Marazza, a Borgomanero: organizza il Comune. L'inizio [illegible] lavori alle 9,30. [m. g.]

Conferenza

Teosofia con [illegible] Boca

Sarà Bernardino Del Boca il padre fondatore del Villaggio Verde in località San Germano a Cavallirio [illegible] presentare gli ultimi aggiornamenti teosofici dalle 15 di oggi durante la programmata [illegible] settimanale. [r. l.]

[illegible]

Bollo no problem

E' nato «Bollo [illegible] problem», il nuovo servizio lanciato dall'Aci per aiutare gli automobilisti che [illegible] primo controllo non risultano in regola [illegible] le tasse auto. Chi ha ricevuto comunicazione di [illegible] sua presunta irregolarità può chiedere l'assistenza telefonica al 199-147-147 oppure inviare un fax allo 06-50513384. [b. c.]

Quartiere

«Aiutate la biblioteca»

Il quartiere Sud Est di Novara chiede aiuto per formare la sua biblioteca. [illegible] disponibile a offrire gratuitamente libri, enciclopedie e altri testi nuovi o usati che non utilizza, può mettersi in contatto con la segreteria del quartiere chiamando [illegible] 402001 il lunedì [illegible] 14 alle 17,30, il martedì e il venerdì dalle [illegible] alle 12 oppure con il presidente ogni lunedì e mercoledì dalle 17,30 alle 18,30. [b. c.]

A Belgirate si è discusso il regolamento da applicare sul Lago Maggiore

Navigazione sul lago: le regole

Disaccordo sulla fascia di rispetto a 150 metri



Gli ambientalisti vorrebbero estendere a 300 metri la fascia di rispetto dalla [illegible]

BELGIRATE. Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del lago Maggiore. Era il tema del convegno che si è tenuto ieri a Villa Carlotta di Belgirate, presenti una cinquantina di esponenti tra i [illegible]ali il [illegible] Manfredi (Fi), l'assessore regionale Masaracchio (An), l'assessore provinciale Bardaglio (Vco), l'on. Zacchera (An), il consigliere regionale Racchelli (Fi), l'architetto Serra (funzionario regionale), ambientalisti ed amministratori locali. Tra i punti salienti, quello che riguarda la fascia costiera. Fino a 150 metri dalla riva, la navigazione sarà consentita soltanto ai natanti a vela, a remi, a pedale, alle tavole a vela, alle unità intente alla pesca, anche dilettantistica purchè con motori a scoppio di potenza non superio[illegible] [illegible] 10 Hp o elettrici [illegible] potenza fino a 3 Hp. Le barche [illegible] motore dovranno essere condotte ad una velocità non superiore ai 5 nodi. Alle altre unità a motore sarà consentito, per l'approdo [illegible] la partenza, l'attraversamento [illegible] tale fascia purchè la manovra sia effettuata perpendicolar[illegible] alla costa. Oltre la fascia lacuale, la velocità diurna [illegible] notturna delle unità [illegible] navigazione [illegible] potrà [illegible]perare il limite massimo di 25 nodi. Al di fuori della fascia di protezione, ai conducenti è fatto obbligo [illegible] regolare la velocità del mezzo, in modo da non costituire pericolo per le persone e le altre unità, tenendo conto [illegible] densità del traffico, della visibilità e dello stato del lago.

Amelia Alberti (Legambiente) ha criticato il ritardo con cui si è ripresa in esame la normativa per la [illegible] definitiva approvazione. «La prima bozza - ha ricordato - risale ormai al 1991, ai tempi dell'assessore Luciano Panella. Ritengo che il limite dei 150 metri possa bastare in qualche zona, [illegible] non può essere generalizzato. Noi proponiamo [illegible] metri, [illegible] nella b[illegible] del '91. Un punto critico resta quello relati[illegible] alla navigazione a motore, che danneggia gravemente attività quali nuoto, vela [illegible] canoa. E la realizzazione dei porti, vedi Arona e Verbania, sarà purtroppo funzionale alla proliferazione della navigazione a motore».

Tra le norme definite speciali, quella che vieta [illegible] scaricare in acqua o sulle sponde residui di combustione [illegible] oli lubrificanti, carburante e qualsiasi sostanza pericolosa o inquinante, anche se diluita. E' altresì vietato abbandonare relitti di unità di navigazione, nonchè oggetti, rifiuti di qualsiasi genere, d[illegible]riti.
La navigazione, l'alaggio e il varo delle [illegible] d'acqua [illegible] degli altri mezzi similari motorizzati potranno avvenire dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, nelle acque distanti almeno 150 metri dalla costa e nelle sole giornate feriali. [s. bott.]

Livello del lago

Per ora non c'è rischio alluvione

[illegible] I centri del Verbano non sono per ora a «rischio alluvione». Lo ribadisce [illegible] Consorzio del Ticino cui spetta la regimazione delle acque del lago Maggiore, secondo gli accordi italo-svizzeri. I dirigenti dell'ente hanno reso noto che ieri mattina il livello del lago veniva mantenuto in «equilibrio» all'altezza di circa un metro sulla media di riferimento, [illegible] [illegible] «a 194 metri sul livello del mare»: più di un metro al di sotto della soglia di esondazione. «Tale livello - precisa il Consorzio - è stato mantenuto a partire dalle 16 del 7 aprile attraverso lo sbarramento Miorina, regolandone afflussi e deflussi alla portata di [illegible] metri cubi [illegible] secondo». In merito alle possibili esondazioni a seguito delle abbondanti piogge di questi giorni, era intervenuto il prefetto del Vco, Vittorio Balestra, il quale si [illegible] fatto interprete presso il Consorzio del Ticino delle preoccupazioni a lui manifestate da abitanti e commercianti dei centri rivieraschi e delle isole Borromee. [a. r.]

Arona, la richiesta al sindaco è del Cdu

Si può ripristinare la Roggia Molinara?



Mario Velati capogruppo Cdu in Consiglio ad Arona chiede al sindaco di recuperare il corso d'acqua

ARONA. Da alcuni anni è stato interrotto il flusso della «Roggia Molinara» [illegible] corso d'acqua che partendo dal torrente Vevera irrigava i campi della periferia e poi [illegible] lungo le vie Piave e Cantoni attraversando l'abitato [illegible] Arona per sfociare nel lago all'altezza della «torre littoria». Si torna [illegible] parlare del corso d'acqua per un'interpellanza di Mario Velati, capogruppo del Cdu.

«L'estinzione - dice Velati - [illegible] [illegible] d'imperio e, forse, con qualche scorrettezza amministrativa nei confronti del Consorzio che gestiva quel flusso idrico eliminato senza alcun atto formale espropriativo».

Le ragioni che imposero quel provvedimento non sussisterebb[illegible] più. [illegible] gli svantaggi derivati dall'inaridamento [illegible] torrentello - afferma Velati - sono gravi e seri, soprattutto sotto l'aspetto igienico. La Roggia Molinara raccoglie infatti, sia pure in piccola misura, scarichi fognari o reflussi di fosse biologiche. Pertanto il liquame staziona o sopravanza lungo i tubi, con immaginabili inconvenienti: primo fra i quali il fetore, facilmente avvertibile [illegible] termine di via Cantoni, ovvero in [illegible] San Carlo, all'altezza di via Pertossi; in secondo luogo, la presenza di grossi ratti, che ormai infestano quelle [illegible] Lo scorrere [illegible] acqua corrente nel centro della città è considerato di per [illegible] un beneficio per la pulizia dell'abitato e rappresenta una ri[illegible] diffusamente utilizzabile per svariate esigenze. Molti orti [illegible] giardini lungo via Piave, si affacciano sul percorso della Molinara. [s. b.]

Borgo, l'iniziativa degli amici del centro

Madonnari in piazza e le uova in regalo

BORGOMANERO. Uova pasquali per i clienti dei negozi del centro storico [illegible] artisti che realizzeranno, nei quattro corsi ed in piazza, cinque opere [illegible] soggetto religioso che verranno poi regalate alle chiese della città.

E' questa l'ultima iniziativa dell'associazione «Gli amici del centro», i 170 commercianti che dall'inizio del '98 si sono uniti per rilanciare il cuore di Borgomanero attraverso iniziative e spettacoli.

«Oggi - dice Angelino Valsesia [illegible] degli animatori del sodalizio - tutti i negozi che hanno aderito all'associazione, e che rappresentano la maggior parte degli esercizi commerciali della città, regaleranno [illegible] loro clienti un uovo [illegible] Pasqua, mentre ogni vetrina esporrà un ramo di pesco fiorito che abbiamo realizzato in decalcomania: il risultato coreografico è molto suggestivo».

Oggi pomeriggio, [illegible] partire dalle 15, tempo permettendo, i quattro corsi del centro e piazza Martiri diventeranno un grande atelier all'aperto: cinque madonnari professionisti realizzeranno infatti altrettante opere d'arte [illegible] soggetto religioso su cinque cartoni di grandi dimensioni che verranno [illegible]segnati [illegible] colorati nel pomeriggio, davanti ai passanti.

«Siccome si tratta di cinque artisti importanti - dice Valsesia - abbiamo deciso di regalare [illegible] opere che [illegible] realizzate alle chiese della città: è anche questo un gesto che vuole confermare l'attenzione dei commercianti borgomaneresi per la città».

Dopo le manifestazioni odierne, gli Amici del Centro hanno in programma un'iniziativa molto singolare per il [illegible] di maggio: «Organizzeremo nel centro storico, sempre di sabato pomeriggio, durante l'isola pedonale, [illegible] specie di roller blade: ragazzi [illegible] ragazze bravissimi sui pattini - preannuncia Valsesia - percorreranno i quattro corsi centrali e la piazza Martiri [illegible] distribuiranno a tutti i passanti buoni omaggio per il gelato». [m. g.]

Novarese e Vco

Migliaia di Testimoni in preghiera

NOVARA. Anche nelle due province le congregazioni cristiane dei Testimoni [illegible] Geova oggi dopo il tramonto si riuniscono per la loro più importante celebrazione: la «Commemorazione della [illegible] [illegible] Gesù Cristo».

[illegible] Novara oltre mille persone si ritrovano alle 19,30 nella sala del regno di [illegible] Milano 76 e nelle sala delle assemblee sulla strada provinciale per Cameri. Nel Vco l'appuntamento [illegible] nella sede di viale Azari a Verbania dove si terranno due di[illegible] celebrazioni per permettere a tutti [illegible] assistere all'avvenimento. La prima è [illegible] 19,45 e la seconda alle 21,15.

Secondo i dati forniti dalla Congregazione, in Italia i Testimoni di Geova [illegible] 400 mila, nel mondo quattordici milioni sparsi in 232 paesi. La commemorazione di Cristo si tiene nel nostro [illegible]se dall'inizio del secolo quando [illegible] formarono i primi nuclei di fedeli. [b. c.]

DOMODOSSOLA



Neve anche in città, disagi per il traffico

VERBANIA. Le abbondanti nevicate che hanno interessato tutto il Vco hanno determinato limitazioni alla viabilità. La Prefettura ha diramato ieri sera l'elenco delle strade con traffico limitato. Valle Vigezzo transitabile [illegible] catene da Masera al confine di Ponte Ribellasca. Valle Antigorio e Formazza chiusa al traffico per rischio di slavine da San Rocco [illegible] Formazza; provinciale della Valle Antrona percorribile con catene da Villadossola; provinciale Premeno-Piancavallo percorribile con [illegible] da Pian di Sole al Centro Auxologico; statale del Sempione da Masera al confine di Iselle percorribile [illegible] catene, tranne che per i mezzi pesanti ai quali è vietata la circolazione. Inoltre il valico del Sempione è stato chiuso dalle autorità svizzere in territorio elvetico per una slavina. [r.s.]

Oggi a Masera i funerali del ferroviere caduto dal treno

«Una tragica fatalità l'incidente in galleria»

DOMODOSSOLA. Una tragica fatalità. E' questa l'ipotesi che affiora il giorno dopo la disgrazia sul lavoro che è costata la vita [illegible] Carlo Iossi, il ferroviere di 50 anni caduto dal treno all'interno della galleria di rio Confinale, tra le stazioni di Preglia [illegible] Varzo.

L'inchiesta sull'incidente avvenuto giovedì potrebbe [illegible] archiviata come una disgrazia. Una indiscrezione che sarebbe implicitamente confermata dalla decisione di [illegible] eseguire l'autopsia sul corpo dello sfortunato ferroviere che oggi verrà sepolto nel cimitero di Masera, il paese dove abitava.

Da due giorni gli inquirenti stanno interrogando colleghi della vittima e operai della ditta appaltatrice dei lavori lungo la linea. Nessuno, però, [illegible] stato testimone diretto di quanto è accaduto.

L'incidente, avvenuto in galleria, è stato scoperto più tardi quando alcuni operai hanno notato a terra il corpo esanime del ferroviere. Tra i colleghi [illegible] Iossi, da oltre trent'anni in [illegible]vizio, c'è ancora incredulità.

Nessuno alimenta dubbi sulla disgrazia, né [illegible] parla di violazione delle norme di [illegible].

C'è chi sottolinea [illegible] quello in atto fosse un lavoro di routine [illegible] tratti non interessati ad interventi straordinari come quello tra Domodossola e il confine. Inoltre il traffico ferroviario era stato interrotto. Non c'è poi sorpresa sul fatto che



Carlo Iossi da trent'anni prestava servizio nelle Ferrovie Era addetto alla sicurezza

nessuno si sia accorto che Iossi non fosse più sul treno. Dice un ferroviere: «Non doveva obbligatoriamente stare sul [illegible] in quanto era responsabile del cantiere e titolare dell'interruzione [illegible] della sicurezza».

Anche a livello sindacale prevale la cautela. Si aspetta la chiusura dell'inchiesta e [illegible] sottolinea [illegible] l'accaduto [illegible] sarebbe imputabile [illegible] carenze organizzative dell'azienda».

Sulla sicurezza lungo il tratto interessato dai lavori di abbassamento della linea si erano svolte diverse riunioni tra sindacato e dirigenti delle Ferrovie; ieri le organizzazioni sindacali avrebbero chiesto un'altra verifica della situazione sulla linea e sull'organizzazione del lavoro.

Una richiesta che avviene dopo che [illegible] terminati i lavori di sistemazione del binario dov'è avvenuto e prima che inizino sull'altro binario e nel tratto della galleria elicoidale di Iselle. [re. ba.]

IN BREVE

Verbania

Annullata per maltempo la gara di sci alpinismo

L'avevano preparata per mesi, ma ieri [illegible] gli organizzatori del 2° Trofeo «Luciano Grandi» [illegible] sono dovuti arrendere e annullare a causa del persistente maltempo la gara internazionale di [illegible] alpinismo che [illegible] sarebbe dovuta disputare oggi tra San Domenico e le vette dell'alpe Veglia. [p. ben.]

Verbania

Rifiuti, è in aumento la raccolta differenziata

La raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni aderenti al ConSer Vco è in continuo aumento. [illegible] materiale raccolto in via differenziata nel primo bimestre [illegible] quest'anno supera dell'11 per cento quello dello stesso periodo del '97. [s. r.]

Ghiffa

Dalla Regione 53 milioni per consolidare la frana

Stanziati dalla Regione 53 milioni al Comune per consolidare il movimento franoso della zo[illegible] di villaggio Valdora, che [illegible] trova a margine della strada comunale [illegible] via Verbano. [b. c.]

Conferenza sugli alberi oggi [illegible] Villa Olimpia

Di «Alberi nel presente e nel passato» parla oggi alle 15 a Villa Olimpia Edoardo Villa, dell'Ente Parco Lago Maggiore. Organizza l'incontro la sezione Wwf per il Vco nell'ambito di un corso di aggiornamento ambientale. [s. r.]

Vogogna

Rinviata al 19 [illegible] la [illegible] Crucis nel Borgo

Rinviata per la pioggia, si terrà domenica 19 aprile la [illegible] rappresentazione della Via Crucis che avrebbe dovuto svolgersi nel centro storico dell'antica capitale dell'Ossola Inferiore. [re. ba.]

Verbania

Un «fondo per la casa» dalla giornata solidale

Circa 22 milioni [illegible] stati raccolti nella «Giornata della solidarietà» promossa dalla Com[illegible] Caritas vicariale. La somma verrà impegnata come «fondo per la casa», [illegible] favore di persone alle prese [illegible] problemi economici nella ricerca di un alloggio. [s. r.]

Il presidente della Comunità montana Valle Antona si scaglia contro l'accorpamento

«Se questo è pianificare, non ci sto»

E dall'Anzasca si chiedono modifiche al decreto

ANTRONA. «Questa volontà [illegible] cambiamento non porta alcun beneficio al territorio». E' categorico [illegible] presidente della Comunità montana Valle Antrona, la più piccola delle cinque Comunità ossolane. Giuseppe Bianchetti inizia così, con que[illegible] considerazione, la lettera indirizzata all'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio e al presidente Enzo Ghigo, per contestare la bozza di legge che intende ridisegnare [illegible] territorio delle Comunità montane del Piemonte.

La «rivoluzione» della Regione porterebbe da 5 a [illegible] le Comunità ossolane. Si salverebbe, così com'è, la Valle Vigezzo (che supera i 5 mila abitanti) mentre [illegible] altre quattro Comunità (Ossola, Anzasca, Antrona e Anzasca) verrebbero accorpate e di[illegible] in due enti: uno che comprenderebbe i comuni [illegible] For[illegible] sino a Crevoladossola; un'altra che invece ingloberebbe tutti i paesi da Domodossola a Mergozzo. La Valle Antrona finirebbe in questo secondo gruppo [illegible] all'Anzasca.

«In questa riorganizzazione - scrive Bianchetti- certe particolari realtà non vengono considerate, altre solo sfiorate e altre stravolte, [illegible] ad esempio il nostro territorio, laddove si accorpano Anzasca [illegible] Antrona a Comuni [illegible] fondovalle fino a Comuni lacustri che non avrebbero diritto [illegible] far parte delle Comunità montane e che rappresentano interessi, necessità [illegible] cultura differenti delle popolazioni che effettivamente vivono in montagna. [illegible] deriva che il territorio ossolano, che [illegible] vuole pianificare, sarà composto [illegible] tre Comunità di cui due di 6 mila [illegible] 10 mila abitanti ed una [illegible] [illegible] mila. Se questa è la pianificazione noi non possiamo che essere contrari».

Di recente [illegible] analoga posizione era stata assunta da Claudio Sonzogni, presidente della Comunità montana Valle Anza[illegible] che aveva proposto alcune modifiche [illegible] decreto. [re. ba.]





I presidenti [illegible] Comunità montane di Valle Anzasca, Claudio Sonzogni e, a sinistra, [illegible] Valle Antrona, Giuseppe Bianchetti





Verbania, replica il sindaco: «L'ufficio vigilanza edilizia ha già in corso [illegible] verifica da mesi»

«Censiremo orti e baracche abusive»

Iniziativa della Lega per risanare le sponde dei torrenti



Un gruppo di baracche nel greto del rio San Bernardino. La Lega vuole censire tutte le [illegible] pubbliche occupate abusivamente

[illegible] Le sponde dei torrenti San Giovanni [illegible] San Bernardino sono terra di nessuno e ogni abusivismo sembra consentito in questa sorta di «zona franca»: la denuncia giunge dalla Lega Nord, in aperta polemica [illegible] l'amministrazione comunale che rivendica il proprio impegno per eliminare questo problema. Rompendo gli indugi, la sezione verbanese della Lega entra oggi in azione iniziando alle 11.30 dalla zona [illegible] Plusc lungo il S.Bernardino un sopralluogo ed un censimento delle aree pubbliche occupate abusivamente.

«Il degrado e il pericolo ambientale di queste zone sono in continuo peggioramento - dice il consigliere comunale leghista Massimo Turconi -. Orti, tettoie, baracche, pollai e altre costruzioni abusive sorgono un po' ovunque sugli argini e vanno aumentando, come pure i depositi di materiali inquinanti [illegible] pericolosi per la salute pubblica». «Per contro - aggiunge - l'amministrazione sembra volere snobbare tali questioni, che già avevo denunciato in una interpellanza del giugno 97 [illegible] [illegible] risposta».

Da qui l'iniziativa del censimento: «Vogliamo [illegible] un panorama completo della situazione - spiega Turconi -, per confrontarlo con l'indagine di tutte [illegible] zone spondali occupate che invitiamo il Comune ad eseguire al più presto. [illegible] continuerà la latitanza, [illegible] noi [illegible] denunciare il caso nella sua effettiva consistenza».

«La Lega arriva tardi - replica prontamente il sindaco Aldo Reschigna -. Di tutto ci si può accusare, tranne che di disinteresse sul problema, poichè già da sei mesi abbiamo avviato tramite l'ufficio vigilanza edili[illegible] del settore urbanistica una verifica sulle costruzioni lungo le sponde dei torrenti». Il primo cittadino ricorda che sono stati emessi 40 verbali [illegible] contravvenzione, varie ordinanze per la demolizione di opere abusive e che [illegible] è pure provveduto a far intervenire l'ufficio competen[illegible] per quanto concerne l'area demaniale. Alcune baracche sono già state abbattute autonomamente da chi le aveva edificate. «Il lavoro da svolgere è lungo e lo stiamo affrontando con serietà - prosegue Reschigna -. Vogliamo pure rispondere in termini positivi all'esigenza [illegible] chi desidera un orto da coltivare, individuando allo scopo un'area che non presenti problemi d'ordine idrogeologico [illegible] ambientale». [s. r.]

Verbania, le indagini [illegible] una svolta

Cantieri in fiamme spunta il piromane



Le imbarcazioni distrutte dal fuoco ai cantieri nautici Cislaghi di Pallanza

VERBANIA. Proseguono incessanti, [illegible] avrebbero già condotto [illegible] qualche risultato, le indagini della polizia sull'attentato incendiario [illegible] a segno da ignoti, nelle prime ore giovedì, ai danni dei cantieri nautici Cislaghi, in [illegible] Tonolli [illegible] Pallanza. Gli accertamenti degli investigatori accrediterebbero sempre più l'ipotesi che a dare alle fiamme cinque imbarcazioni (tre distrutte, con danni per quasi cento milioni) possano [illegible] stato una o più persone. Sulla base dei diversi indizi raccolti nelle ultime ore starebbe però per prendere corpo il sospetto che l'autore del rogo sia un piromane isolato. Il medesimo che, pochi istanti prima, avrebbe dato alle fiamme due Fiat «Uno» parcheggiate nella vicina via Delle Monache e subito dopo, in via Mazzini a Intra, avrebbe poi sfogato i suoi istinti su di una 'Punto'.

Diverse persone indiziate sarebbero già state interrogate dai dirigenti della sezione anticrimine [illegible] al momento non si hanno notizie di eventuali provvedimenti restrittivi adottati nei loro confronti.

A dare l'allarme [illegible] Pierluigi [illegible] Gabriele Cislaghi, 54 e 24 anni, padre e figlio, titolari dei cantieri verbanesi, erano stati alcuni abitanti delle case vicine, destati poco dopo le 5 del mattino dall'acre odore di fumo e dal riverbero delle fiamme che [illegible] avevano attaccato le imbarcazioni ricoverate sul piazzale esterno adibito al servizio di rimessaggio. All'allarme hanno risposto tempestivamente i vigili del fuoco di Verbania. Secondo la ricostruzione degli investigatori e degli stessi tecnici dei vigili del fuoco, il piromane avrebbe dato fuoco soltanto ad una delle cinque imbarcazioni allineate sul piazzale e le fiamme, nonostante la pioggia, [illegible] sarebbero propagate in breve tempo alle altre. L'ignoto incendiario avrebbe impiegato un liquido infiammabile a lenta combustione. [a. r.]

Nel bilancio comunale

[illegible] per le [illegible] di [illegible]

VERBANIA. Ammontano a quasi un miliardo e 800 milioni gli interventi previsti nel bilancio '98 del Comune per le scuole verbanesi. Comprendono ristrutturazioni, opere di messa in sicurezza, acquisto di arredi, eliminazione di barriere architettoniche; le scuole interessate sono in particolare le elementari [illegible] Trobaso, Torchiedo, Suna, Intra, le medie Quasimodo e Cadorna.

L'investimento maggiore (settecento milioni) riguarda il primo lotto [illegible] costruzione del nuovo asilo nido [illegible] Pallanza. [s. r.]

Operazione della polizia, preso giovane spacciatore con la droga in casa

Hashish, arrestato [illegible] Verbania

Intensificati [illegible] controlli [illegible] città per il weekend

VERBANIA. Agenti della squadra mobile e volante hanno tratto in arresto Stefano Mastantuono, 33 anni, già noto alle forze dell'ordine, residente [illegible] Verbania. Nel [illegible] della perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato rilevante quantità di hashish, un bilancino di precisione, due coltellini per il dosaggio e diverse bustine in carta stagnola per il confezionamento d[illegible] droga.

Gli investigatori hanno inol[illegible] segnalato alla prefettura due giovani trovati in possesso di hashish mentre uscivano dall'abitazione del Mastantuono, che dovrà rispondere di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Sull'intero territorio del Vco - [illegible] [illegible] coordinamento tra questura [illegible] comando provinciale dei carabinieri - ha nel frattempo preso il via l'operazione «Pasqua tranquilla». Uomini e mezzi al comando del questore Antonio Baranello e del tenente colonnello Luigi Di Mauro si alternano [illegible] turni di servizio mirati alla repressione e prevenzione dei reati contro il patrimonio, traffico di droga e criminalità in genere. [a. r.]



Stefano Mastantuono, arrestato

Ricco calendario in ogni provincia: dal Palio della Torta di Oleggio alla caccia all'uovo della Valsesia

Mille idee per la Pasqua

Itinerari e consigli per il weekend

TORINO

VIDRACCO. Tempo permettendo, la Valchiusella resta una delle mete più ambite dell turismo cana-[illegible]. Non fanno certamente eccezione [illegible] festività di Pasqua [illegible] Pasquetta, soprattutto per [illegible] tradizionali pic-nic: aree attrezzate si trovano a Vidracco (collina di Torre Cives), a Rueglio (colle del Benecchio) ed [illegible] Vico (Pian Campiglie), [illegible] c'è ampia possibilità di scelta lungo le sponde del torrente Chiusella [illegible] [illegible] prati della zona. E non [illegible] merende [illegible] «costinate» a Lugnacco oppure in località Vaudanza a Traversella, con la società Palit.

Ma non mancano le alternative. Gli appassionati di archeologia possono vedere a Lugnacco, accanto alla chiesa romanica, un «menhir» di 4 metri, uno dei pochi di cui si abbia notizia nel nord Italia. Per chi preferisce le arrampicate, è disponibile la palestra di roccia accanto al rifugio Piazza, [illegible] minuti di [illegible] da Traversella; [illegible] a Trausella [illegible] organizzano passeggiate a cavallo. Non mancano [illegible] appuntamenti gastronomici, con pranzi e «merende sinoire» nelle trattorie dell'alta valle. **[m. r.]**



Vedere al lavoro [illegible] cestaio è una rarità. [illegible] Pamparato [illegible] trentina [illegible] artigiani illustreranno domani e lunedì gli antichi mestieri

ASTI

LOAZZOLO. Centinaia di aquiloni coloreranno il cielo della Langa Astigiana nel weekend [illegible] Pasqua. Domani [illegible] lunedì in località Quartino, sul versante che [illegible] affaccia alla valle Bormida, [illegible] in programma [illegible] 4° raduno aquilonistico organizzato dal circolo «Il Quartino» e dal gruppo canellese «Aquilolanga». Numerosi gli appuntamenti: domani alle 16 s'inizieranno i voli liberi; dalle 18, sul campo [illegible] volo (attrezzato [illegible] area picnic, posti per i camper, camping e punto ristoro) sono previste degustazioni [illegible] vini e prodotti tipici (formaggi langaroli con, in prima fila, la robiola di Roccaverano). Alle 21 aquiloni luminosi daranno vita a suggestive evoluzioni notturne. Lunedì alle 12 aperitivo offerto dai produttori vinicoli; alle [illegible] [illegible] evoluzioni di aquiloni.

Gli amanti della buona tavola possono fare tappa all'agriturismo Rupestr (tel. 0141/824.799), in regione Piancanelli, a due passi da Loazzolo, oppure al ristorante «Santamonica» di Cessole, tel. 0144/80.292.



Il Ricetto di Candelo è un borgo medievale fortificato che ha mantenuto intatte torri, mura e case

BIELLA

CAMANDONA. La provincia laniera è soprattutto natura e c'è [illegible] percorso significativo che, in un [illegible] e mezza, due ore, a seconda del passo, attraversa [illegible] delle zone più belle dal punto di vista ambientale. E' [illegible] sentiero che parte da Camandona (ci [illegible] arriva seguendo la Biella-Pettinengo-Banchette-Pianezze-Callabiana-Camandona) [illegible] arriva alla Panoramica Zegna. Lasciata l'auto in un ampio parcheggio, si seguono le indi-[illegible] volute dal Docbi (associazione [illegible] cultura locale) [illegible] che riportano alla memoria i vecchi mestieri di quelle zone. Per chi ama seguire invece le tracce della Storia è consigliabile una visita al Ricetto di Candelo: è un borgo medioevale fortificato, che ha mantenuto pressochè intatte nel tempo mura, torri [illegible] case. In tema storico-monumentale, vale una visita il restaurato maniero di Castelletto Cervo, che ospita inoltre un'interessante raccolta di armi, dal medioevo sino alle [illegible]glie dell'Ottocento. In paese anche significativi resti dell'antico monastero. **[r. b.]**

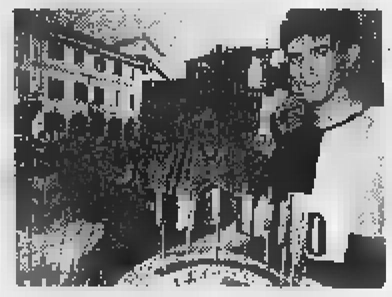
VCO

ORTA. Pasqua su lago d'Orta alla riscoperta del territorio, all'insegna dell'arte [illegible] della buona cucina. Le occasioni sono tante: dalla classica visita al Sacro Monte d'Orta alle escursioni in Valle Strona ed al Mottarone proposti attraverso le carte dei sentieri predisposte dalle rispettive Comunità Montane.

Strada facendo lungo i sentieri è possibile trovare aziende agrituristiche che offrono piatti della tradizione locale; qualche [illegible]pio: in Valle Strona, in località Cerani, tra [illegible] visita al Museo di Arte Sacra e del legno a Forno, c'è il «Rododendro»; ad Armeno si può sostare al «San Michele» oppure, in frazione Coiromonte, presso l'agriturismo «Al Carbon».

Per chi vuole scoprire i segreti della natura ad Agrano di Omegna c'è l'Alpe Selviana che dispone, oltre alle prelibatezze dei prodotti biologici, di percorsi didattici adatti soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi. **[v. a.]**

Il Palio della Torta si disputa il giorno di Pasqua [illegible] piazza Martiri a Oleggio: una tradizione che si perde nella notte dei tempi



AOSTA

Per celebrare il giorno di Pasqua, l'azienda di promozione turistica di Aosta ha scelto uno spettacolo insolito e suggestivo: un concerto di campane. [illegible] musiche [illegible] «pasquali» [illegible] pezzi sacri. [illegible] non solo. Il repertorio moderno di un campanaro comprende infatti anche le «canzonette».

Il concerto si articolerà in due momenti. In mattinata in piazza Chanoux ad Aosta, dalle 11 alle 12,30; nel pomeriggio, verso le 17 a Pila, in occasione della [illegible].

Ad esibirsi nelle due occasioni sarà uno dei pochi [illegible] dei più anziani campanari d'Italia, Silvano Sbizzera, di Ivrea, che è stato anche autore di un libro sulla musica per campane. In piazza Chanoux prima e davanti alla chiesa [illegible] Pila, verrà allestito un traliccio sul quale saranno «sospese» le campane, che Sbizzera farà [illegible], tirando con mani e piedi cinque cordini ad esse legati. **[sa. b.]**

CUNEO

PAMPARATO. Vedere al lavoro un impagliatore di sedie, oppure un cestaio [illegible] un ceramista è or-[illegible] una rarità. Ma nel paese della Val Casotto domani (dalle 14 alle 19) [illegible] lunedì (dalle [illegible] alle 19) una trentina di artigiani illustreranno dal vivo i mestieri di [illegible] volta. Previsti spettacoli degli artisti di strada [illegible] intrattenimenti di [illegible] decina di gruppi [illegible] il «Teatro Alegre» e i trottolai di Roccavignale, ai quali lunedì si aggiungeranno la Corale «Gatt Ross», il pianobar di Marino, la banda musicale «I giovani» [illegible] Farigliano con le majorette e un concerto di flauti. Il biglietto alla manifestazione «Mestieri in fiera» (5 mila per gli adulti, 2 mila per i bambini fino ai 12 anni) dà diritto a [illegible] sconto per visitare il suggestivo castello di Valcasotto. Per raggiungere Pamparato bisogna uscire dall'autostrada To-Sv a Mondovì, seguire la statale [illegible] fino a San Michele e quindi la strada della Valle Casotto. [illegible] zona tante trattorie [illegible] ristoranti che propongono piatti tipici. Da assaggiare le trote di torrente. **[a. f.]**

ALESSANDRIA

CONZANO. Torna la «Fiera degli antichi mestieri» [illegible] Conzano, sulle colline monferrine e pochi chilometri da Casale. Domani (dalle 14 alle 20) [illegible] a Pasquetta (dalle 9,30 alle 20) moltissimi mae-[illegible] artigiani esporranno oggettistica [illegible] vario genere [illegible] [illegible] mostreranno la lavorazione dal vivo. E poi spettacoli da strada. Vista la notevole affluenza di pubblico registrata lo [illegible] anno sono stati incrementati i parcheggi. Chi arriva da Casale trova posti nell'ex stabilimento «Gigua» [illegible] in alcuni campi adeguatamente segnalati. Tra Lu e Conzano un chilometro e [illegible] lungo un lato della strada, idem per chi viene da Camagna, più alla Tenuta Rivarolo.

Per pranzare, funzionano i ristoranti Terre Rosse di San Maurizio [illegible] Uva Blu a Conzano capoluogo (menù sulle 25 mila lire), più le Pro loco in fiera. Vini [illegible] fiera della Tenuta San Rocco, della Tenuta Rivarolo [illegible] del Mongetto (degustazini [illegible] vendita), oltre [illegible] molti prodotti tipici (salumi, formaggi, confetture, torte). **[s. m.]**

VERCELLI

RASSA. Torna per l'ottavo [illegible] consecutivo una delle più curiose manifestazioni legate alla festività pasquale. E' la «caccia all'uovo» che si svolgerà lunedì nei boschi del territorio comunale di Rassa, in alta Valsesia. Un meccanismo semplice, quanto mai accattivante, come una caccia al tesoro [illegible] contatto con la natura, costituisce [illegible] segreto del [illegible] dell'iniziativa promossa dalla pro loco che si [illegible] consolidata negli anni raccogliendo sempre [illegible] maggior [illegible] di [illegible]. Saranno mille le uova [illegible] [illegible] nascoste dagli organizzatori nei dintorni [illegible] centro valsesiano.

E dalle 10,30 del giorno di Pasquetta i cercatori metteranno alla prova la loro abilità cercando di [illegible] il maggior numero di uova; un'impresa che appare ardua visto che lo scorso anno, [illegible] mille, ne [illegible] state ritrovate seicento.

Nel pomeriggio verrà stilata la classifica dei migliori cercatori [illegible] la distribuzione di [illegible] cospicuo montepremi. La quota per la [illegible] all'uovo» [illegible] di 10 mila lire a testa. **[p. q.]**

NOVARA

OLEGGIO. Sulle colline fra Oleggio [illegible] Mezzomerico nel Novarese per [illegible] weekend pasquale in pieno relax, passeggiando tra le vigne e alloggiando nell'agriturismo. Con un tuffo nel Medioevo [illegible] Palio della Torta: si disputa il giorno di Pasqua in piazza Martiri a Oleggio. Una tradizione che si perde nella notte dei tempi. La [illegible] podistica degli scapoli è preceduta dalla [illegible]ata a tema, con coreografie [illegible] costumi storici: s'inizia alle 14,30, [illegible] tribune per gli spettatori ed [illegible] bene utilizzare i parcheggi fuori dal centro storico. Il lunedì dell'Angelo si tiene il [illegible] settimanale che, per l'occasione, raduna migliaia di visitatori anche dalla Lombardia. Per la gita e [illegible] picnic, dopo il mercato, sceglietе una delle [illegible] attrezzate nel Parco del Ticino, sulle rive del «fiume [illegible]

Per un alloggio confortevole nel verde della collina, c'è l'agriturismo «Cargandino», a Mezzomerico, tel. 0321-923008 oppure 94397. Trovare po-[illegible] lib[illegible] per i pranzi [illegible] impresa ardua. Tutte le trattorie hanno prenotazioni da mesi. **[m. p. a.]**

Come e dove trascorrere la nottata spaziando tra le mille proposte dei locali delle due province

Pasqua rock nei pub di Novara e Vco

Notte messicana al Cuba Libre, nuovo look per le «Cave»

NOVARA. I «Grandi Etilico» al «Golden Pub», sotto il piazzale dell'autostazione. Genere rock melodico.
Saranno i «Green Eyes» animare la nottata musicale live di Tenimento al Castello. Dalle 22.
A tutto rock con proposte dei «Quattro in condotta», dalle 21,30 sul palco del bar «Banana Republic».
VICOLUNGO. Country e blues gli «Striders», sul palco del bar «Fantasy» dalle 22.
RECETTO. Rock internazionale, dai Queen agli U2, i «Preludio», di scena alla birreria «Casa sul Fiume».
La «Bamblue's» di Angelo Cutaia ravviva la nottata del «Marcus Club» di Alzate.
Commerciale e revival con i mix del deejay Fabio a «Casa Miguel».
Specializzati nelle cover di Vasco Rossi, i «Diapason» suonano dalle 22 al «Black Man» di via Novara.
Una band di Angera che esegue un vasto repertorio rock: sono i «Senza Filtro», dalle 22 al bar «Diverso» di Maggiate.
Concerto di Michel Montecrossa all'«Omnidiet» di Armeno in frazione Coiromonte. L'appuntamento con l'«Angel Rocker» Concert fissato alle 22.
Ambasciatori della musica live al music pub «Lido»: sono i «Rock Station», in concerto dalle 22,30.
PETTENASCO. Musica, animazione e divertimento con il duo «Valtur made in Italy», dalle 22 all'«Approdo Caffè».
Covers rock con una band aronese al «Kimberly pub»: sono gli «Illeciti Musicali».
Dalle 21,30 si balla con i pezzi revival e liscio proposti dall'orchestra Gianni Sommo al «Mirage».
Rythm and blues in compagnia della «Rosco Band», di scena dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».
Blues sul palco dell'«Idrovolante Caffè». L'appuntamento con i «Mississippi Burning» è fissato per le 22.
STRESA. Hard, funk, rock, punk: un ampio bagaglio musicale quello proposto dai «World's Funny Ass», di scena al Gill's pub» di Brisino.
GRA... TOCE. Si balla commerciale e ultime novità al «Sandokan» con proposte di Claudio Quattrocchi e Armando. Dalle 23.
PALLANZENO. Musica messicana e latino-americana con Edu Cardenas «el Mariachi» al «Cuba Libre». Dalle 23, «Chupito Competition». Si cena, naturalmente con menu messicano, su prenotazione (0324/61722).



Hits internazionali con il «Genio e il suo cammello», di alla «Birreria del Vichingo» di Pello.
Dal lunedì al giovedì: in quattro giorni «Le Cave» ha cambiato volto. Per scoprirlo, appuntamento stanotte dalle 23. Musica rock live con i «Bandana». Si balla commerciale e revival su due piste.
Tributo a Jimi Hendrix con i «Radio One» di Davide Devoti, chitarrista di Vasco Rossi, «Babylonia».
Serata dedicata alla musica beat al «Glicine» dalle 22. Sul palco si esibirà la band «Bag One».
Abbinamento di musica e al «Caffè Teatro» di Verghera. L'appuntamento con i «Two Guitar Players» e l'umorismo Flavio Oreglio è per le 22.
La band di Mike Blakely, supportata da Fabrizio Poggi dei «Chicken Mambo», suona dalle «Spaziomusica» via Faruffini. Genere Texas, cowboy music.
CASTELLO D'AGOGNA. Una delle covers band del momento per la nottata del «Torcida»: sono gli «Oxxxa», dalle 23.
«Omega night» al «Nautilus» il soundmaker Gigi D'Agostino.
In trio di Aco Bocina, virtuoso del mandolino, si esibisce dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Sono aperte le prevendite (40 mila lire) per il concerto che Andy Summers, ex chitarrista Police, terrà il 19 aprile (tel. 02/89402874).
Doppio concerto al «Bluesbouse» di via Sant'Uguzzone. Aprono i «Limousine», chiudono i «Seventy Sound».

Stresa si divide tra Texas blues e il punk Ricordo di Jimi Hendrix al «Babylonia» e per chi cerca il cabaret, appuntamento al «Caffè Teatro» nel vicino Varesotto



A sinistra, **Michel Montecrossa** e sua band di scena al ristorante albergo «Omnidiet» di Coiromonte Qui sopra, **Claudio Quattrocchi** deejay del Sandokan di Gravellona

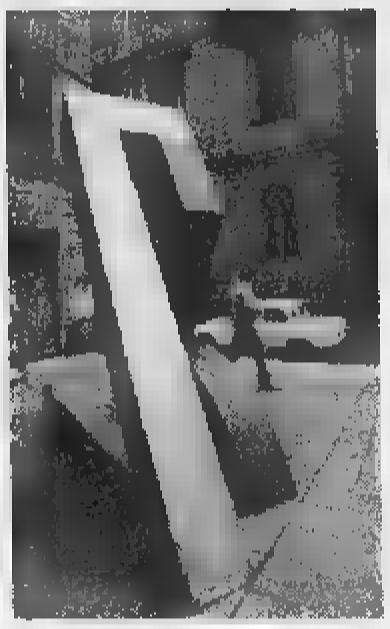
A CURA DI Marco Piatti E Roberto Lodigiani

MOSTRE E ARTISTI

Dai «Vangeli» di Polver all'antologia di Pardi

PASQUA d'arte nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, fra grandi firme ed artisti emergenti. A Stresa la galleria Excalibur di corso Italia 54, sul lungolago, propone un'antologia di Gianfranco Pardi, maestro che figura tra i maggiori interpreti dell'arte contemporanea e che in questi giorni è protagonista di altre due importanti rassegne a Milano: alla Giò Marconi di via Tadino presenta «Architettura 1972-1976», che si conclude oggi, mentre a Palazzo Reale espone «Opere recenti».

La mostra all'Excalibur, allestita in collaborazione con la galleria Giò Marconi di Milano, il contributo della Banca Popolare di Intra e il patrocinio Comune di Stresa, ripercorre le tappe più significative dell'artista lombardo. Sarà visitabile fino al 25 maggio in orario 10-12,30 e 15,30-19,30, da martedì a domenica.



«Proun», scultura di Pardi del '71

S'intitola «Pausa d'amore e di preghiera» la mostra di opere ispirati a passi del Vangelo che il pittore novarese Bruno Polver inaugura oggi alle 11 nella chiesa Madonna del Popolo a **Romagnano Sesia**, preceduta da un momento musicale che vedrà il pianista Ivan Cantarutti e la flautista Vanessa Platinetti offrire all'ascolto Sonata di Benedetto Marcello. La mostra (aperta fino a domenica 19 aprile, tutti i pomeriggi dalle 16,30 alle 19) è inserita nei festeggiamenti che la cittadina si appresta a tributare, nel prossimo fine settimana, al cardinale Lorenzo Antonetti. Polver espone opere originali nelle quali interpreta su carta a mano alcuni passi evangelici, dall'apparizione dell'Angelo a Zaccaria, alla Natività e alla Passione Gesù Cristo, concludendo il percorso un'opera lignea in cui affronta il mistero della Resurrezione. «Sono temi che in questo periodo della mia vita ho sentito in modo particolare» dice Polver, ex preside del liceo artistico di Novara.

Un omaggio alla campagna e al mondo contadino, ispirato al celebre film di Ermanno Olmi «L'albero degli zoccoli» da cui riprende il titolo, caratterizza invece la personale che il pittore Mauro Penzo espone fino al 19 aprile (orario 16-19) a **Gattinara**, nelle sede storica dell'Associazione culturale cittadina, in via Mercurino 14.

Cinque artisti si presentano da oggi alla galleria «La Porta Interiore» di viale Monte Grappa 8c a **Novara**. Sono Mauro Baccalaro, Barbara Bertin, Eliana Frontini, Melina Merlino e Zefrida Zaratini. La collettiva, che espone paesaggi a olio, acquerelli, installazioni, carte piegate e lavori di grande formato, sarà visitabile da martedì a domenica, dalle 16,30 alle 19.

Sempre in città si segnala che la galleria Sorrenti di piazza Giovanetti 4a, preso atto dello straordinario successo di pubblico nella prima settimana di apertura, ha deciso di prorogare sino a fine mese «Se tre persone...», mostra di Arti Solidae, Lasabui e Francesca Gagliardi. Vernissage anche in Ossola: a **Varzo**, nel salone espositivo Garage Italia di via Sempione oggi alle 17, con la presentazione affidata al sindaco Bruno Stefanetti, s'inaugura la personale del pittore Alessandro Wesch: si potrà visitare domani, la vigilia e il giorno Pasqua, il 25 e 26 aprile dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. [p. ben.]

Lunedì dell'Angelo con la Compagnia dell'Olmo

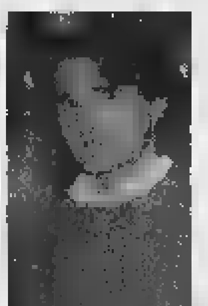
Musical sulla Passione in piazza a Grignasco

GRIGNASCO. Pasquetta con il musical a Grignasco, dove la sera del lunedì dell'Angelo, alle 21 in piazza Viotti, verrà rappresentato lo spettacolo «La Passione», una libera reinterpretazione di «Jesus Christ Superstar».

Ad interpretare lo spettacolo sarà la «Compagnia dell'Olmo», con la regia di Dario Beltrame.

«Avevo già allestito Jesus Christ - dice Beltrame - e questa volta ho apportato numerosi cambiamenti, a cominciare dai testi, che ho voluto rendere più immediati e comprensibili, modifiche che hanno migliorato notevolmente anche il rapporto tra musica e parole».

Per la nuova edizione è scelto anche un nuovo titolo, «La Passione», ed è stato introdotto personaggio che compare nel musical di Webber e Rice, la predestinazione, una misteriosa figura vestita di nero. La coreografia dello spettacolo è di Anastasia Pesare, la scenografia di Antonio Di Bari, è diretto da Anna Sitzia e Raffaella Zanirato. [m. g.]



Dario Beltrame, regista dell'allestimento che andrà in scena a Grignasco

Esce martedì «Dancing for you», canta Isabella

Cappello, deejay di Borgo è al debutto con un disco

BORGOMANERO. E' una Pasqua una bella sorpresa quella che sta vivendo un giovane borgomanerese, Santino Cappello, che martedì vedrà uscire il primo disco.

Cappello, 30 anni, ha già notevole esperienza disc jockey, ma il suo sogno è sempre stato quello di fare un disco per fare ballare i giovani.

«Ci ho lavorato tre anni, ed alla fine mi sono riuscito. Avevo già proposto altri pezzi che avevo composto a, alle tastiere, ma trovato consensi entusiastici, finchè non ho composto 'Dancing for you', un pezzo tutto da ballare, di quelli estivi, da fare passare in discoteca».

Santino è andato alla «Level One» di Milano, ed ha fatto centro: «Hanno ascoltato il pezzo venti secondi e mi hanno detto subito, 'E' fatta, questo è il pezzo che andrà forte nell'estate '98'».

Il disco è cantato da Isabella, una giovane ventiduenne di Varese, al suo debutto nella canzone: «Isabella ha una voce splendida - dice Santino - ed ho voluto lei come interprete. Il risultato mi sembra davvero estremamente convincente, e naturalmente mi auguro che sia proprio questo il motivo più gettonato la prossima estate».

Il disco verrà distribuito in tutta Italia a partire da martedì, ed a partire da giugno sarà la sigla della nuova edizione di «Stasera mi provo anch'io», il concorso organizzato e presentato da Mauro Marino, che ha anche collaborato alla produzione del disco. [m. g.]

Rassegna a Verbania

VERBANIA. Anche quest'anno gli oltre 400 abbonati alla stagione «Metti una sera al cinema» promossa dal Cinecircolo Don Bosco, hanno scelto, attraverso scheda dieci pellicole, i due film che hanno completato la rassegna. Vincitore è risultato «Il testimone dello sposo», il film di Pupi Avati con Ines Sastre e Diego Abatantuono; secondo «Qualcosa è cambiato» di James Brooks fresco degli Oscar gnati ai due interpreti, Jack Nicholson e Helen Hunt. A sorpresa il pluridecorato «Titanic» si è classificato solo terzo e quindi primo degli esclusi. Intanto si una iniziativa del Cinecircolo: dal 14 aprile inizierà la programmazione di «Special Events», sette film proiettati in città. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

625.668, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 6000.

ARALDO. 474.825. **Full Monty - squattrinati organizzati**, R. Carlyle. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; fer. 8000; 5000.

Tel. 827.676. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000;

ELDORADO. 624.156. **Un topolino sfratto**, Nathan Lane, Lee Evans. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. 7000; 5000.

...TO... 393. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 21,30. Fest. e prefest. 12,000; fer.

465.484.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio. Or.: 20; 22. L. 10.000; 6000; lun. 6000; 5000.

VANNONI. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 82.151. **Anastasia**, di W. Disney. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, mercoledì fer. 7000, 5

NUOVO. Tel. 817.41. **La maschera di ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

Tel. (0348) 51.08.629. **Titanic**, con L. DiCaprio. Ore 21.

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telefonica al 240.853. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,15; 22,30.

CORSO - Sala Cernino. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. Leonardo DiCaprio. Or.: 20; 22,30.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Anastasia**. Ore 20,30; 22,30. L. 1000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Ore 21. L. 10.000;

Tel. (0163) 840.201. **professore tra le**. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 6000.

CINE TEATRO. Tel. 91.163. **La maschera di ferro** con Leonardo DiCaprio. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. L. 10.000; 8000.

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. **Flubber un professore tra le nuvole**. Or.: 20,15; 22,15. L. 6000.

S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. **Full monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 8000; lun. 8000; 5000.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Ore 21.

VIP. 401.940. Inf. e prezzi spett. al 40.19.40. **Anastasia**, di W. Disney. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. **Sfera**, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Ore 20,15; 22,30.

(PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **La ... di ferro.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. Il col... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: è cambiato, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: La ... Ferro, regia ... Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, **The Full Monty**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood**. V. M. 14. Ore 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. **Full Monty**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. 14,30; 18,05; 21.40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Un topolino sfratto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via 21, 812.59.96. **Parole... parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Aprile**. Or.: 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73: **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio**. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. **Un topolino sfratto**. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. 2: di. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 01.45. **Sesso e potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A.** Or.: 17,10;
d'Azeglio 17, tel. **e potere**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98: dal 14 al 26 aprile **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18. 8815.241/242. La visita guidata al Regio luogo. Prossima visita il 16 aprile.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
LA ... FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.
Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
Drammatico. Il nuovo film di Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.
... È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.
Fantascienza. Tratto best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene il fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
Commedia fantasy. Rifacimento del successo Disney «Un professore fra le nuvole». Il film descrive le ricerche stralunato professor Branard (Robin Williams).
UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.
CRIMINI INVISIBILI. Thriller. film di Wenders: uno scienziato prese un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; cinico produttore di film violenti che viene rapito, si libera, finisce in una famiglia ispanica e ritrova il della vita; la moglie ne eredita il potere professionale e diventa spietata.
AMISTAD. Drammatico. realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.



Gli azzurri ospitano oggi (ore 16) il Giorgione nel primo di sei spareggi

Il Novara vuol riscattare Mestre

Squadra offensiva e in porta c'è Ghizzardi

NOVARA. «Da qui alla fine del campionato mancano sei partite, per la nostra squadra saranno altrettanti spareggi. Se non [illegible] affronteremo con questo spirito difficilmente riusciremo a cen[illegible] il nostro obiettivo».

Vallongo fotografa bene [illegible] situazione di estremo pericolo in cui [illegible] precipitato il Novara dopo due [illegible] consecutive con Voghera e Mestre. In settimana il tecnico si è impegnato in una franca disanima del momentaccio che [illegible] la squadra. Il caso Gandini è stato affrontato e risolto dalla [illegible]cietà. Il portiere si [illegible] a disposizione [illegible] Vallongo ma accusa [illegible] dolore al ginocchio così [illegible] sarà disponibil[illegible]. In panchina [illegible]drà il giovane della primavera Chiarinotti.

L'avversario di oggi, il Giorgione, è di quelli da prendere con le molle [illegible] pò [illegible] tutte le squadre [illegible] Gli azzurri ne sanno qualcosa. Gli ospiti giocano per garantirsi il più presto possibile una tranquilla posizione di classifica. Avranno dalla loro la possibilità di scendere in campo (s'incomincia [illegible] 16) senza l'assillo [illegible] risultato pieno [illegible] ottenere a tutti i costi. Tra i veneti due conoscenze del pubblico novarese: il piccolo ma insidioso attaccante Campioli, dell'epoca Fedele, ed il giovane difensore Ossari la cui esperieza in maglia [illegible] è della stagione passata.

Il campo, in relazione al maltempo di questi giorni, non sarà dei migliori. Finirà col penaliz[illegible] in maggior misura la squadra chiamata a far gioco e ad attaccare ovvero il Novara. Vallongo non si preoccupa più di tanto nella consapevolezza che, comunque, il terreno del comunale finisce per condizionare negativamente la squadra [illegible] [illegible]. «Anche [illegible] il Leffe [illegible] condizioni ambientali erano sfavorevoli eppure riuscimmo a fornire una grande prestazione. Dobbiamo cercare di ripeterci, non abbiamo scelta. [illegible] finirò di ripetere che nella [illegible] situazione [illegible] fondamentale scendere in campo con l'indispensabile concentrazione. Dobbiamo metterci la giusta cattiveria, non possiamo concedere nulla agli avversari. In questa stagione abbiamo già fatto troppi regali».

Eccezion fatta per Gandini, il tecnico ha [illegible] disposizione tutto l'organico compreso Lagati che in settimana si è allenato a ritmo ridotto. Vallongo [illegible] parlato [illegible] una squadra più spiccatamente offensiva. Cosa vuol dire, l'impieg[illegible] di Bonetto fin dall'inizio? «Può darsi anch[illegible] in queste gare così delicate l'impiego dei giovani dev'essere ponderato». Si spiega così il mancato utilizzo di Petrone? «Il ragazzo è [illegible] un pò sacrificato [illegible] verrà anche [illegible] [illegible] turno».

In difesa, confermato Ghizzardi fra i pali, sulla lin[illegible] dei terzini dovremmo registrare il rientro di Grandini a far coppia con Corti. Consonni e Morotti saranno la coppia centrale con Paratici, [illegible]icolini, Saviozzi [illegible] Galli [illegible] centrocampo. In avanti, Giordano [illegible] Pani. [r.amb.]



Manuel Ghizzardi, portiere e Marco Morotti difensore centrale oggi in campo

SPORT FLASH

Baseball

Serie B, debutto interno per Novara col Piacenza

Pioggia permettendo, debutto casalingo oggi (ore 15,30) e stasera (21) p[illegible] il Baseball Novara [illegible] nella seconda di serie [illegible]. Al «Provini» [illegible] ospite il forte Piacenza degli [illegible] Cantoia e Gradali. [m. p.]

Calcio

Amichevole a Cureggio è ospite l'Omegna

L'Omegna di Eccellenza disputa oggi dalle 15 un'amichevole a Cureggio contro la squadra locale militante nel campionato di Promozione. [s. b.]

Calcio

Verbania e Intra insieme per il settore giovanile

Verbania Calcio [illegible] Intra Calcio hanno sottoscritto un accordo quinquennale di collaborazione per la gestione integrata delle rispettive squadre impegnate [illegible] vari campionati e tornei del settore giovanile. L'accordo è stato siglato in Comune dai presidenti Luigi Pedretti [illegible] Carlo Gasparini. [s. r.]

[illegible]

Si apre oggi [illegible] Novara torneo per [illegible] agonisti

Torna «Tennissima», torneo [illegible] tennis riservato a giocatori non agonisti, organizzato da «Happy Time». Si giocherà oggi e nelle prossime settimane. Per informazioni, telefonare al 0321/56530, o rivolgersi [illegible] via Boves 7 a Novara. [r. l.]

Lunedì [illegible] Maggiora la prima prova di campionato italiano

Autocross, stagione al via tra novità ed equilibrio

[illegible] Tutti contro tutti. Non mancano i motivi di inte[illegible] nella prima prova del Campionato italiano [illegible] velocità [illegible] terra che si disputerà lunedì di Pasquetta sul circuito Pragiarolo. Il nuovo regolamento, che [illegible] sullo stesso piano tutte le classi, apre [illegible] un alto numero di piloti l[illegible] porta [illegible] il titolo assoluto, l'anno scorso di Paolo Catorcini. La stagione [illegible] apre [illegible] una [illegible]rie di interessanti novità tecniche: soprattutto nella categoria «Sport 3500». Molte delle [illegible] che correranno al Pragiarolo saranno totalmente nuove rispetto a un anno fa. Gli occhi degli sportivi [illegible] puntati su Erminio Forti, il sanmauriziese quattro volte vincitore a Maggiora e due volte campione italiano assoluto, nel '93 [illegible] nel '96. «Quest'anno voglio difendere [illegible] titolo, ma punto comunque all'assoluto visto che [illegible] nuovo regolamento ha fatto giustizia [illegible]sentendo di prendere punti sempre [illegible] qualsiasi sia il numero delle auto [illegible] pista. Sono rimasto fedele alla Porsche - prosegue Forti - [illegible] durante l'inverno abbiamo lavorato per una macchina completamente riveduta [illegible] corretta; soprattutto molto leggera». Gli avversari non [illegible] stati da meno [illegible] molte delle auto in gara sono derivate [illegible] serie solo sulla [illegible]. Nel pieno rispetto del regolamento si tratta in realtà di prototipi tubolari rivestiti da carrozzeria di auto da strada. Allo starter lunedì mattina ci saranno piloti come Claudio Rossetti, eterno rivale [illegible] Forti, che guiderà una Lancia Delta Integrale, e poi ancora Francesco Gallotta, anch'egli [illegible] Lancia, e poi Livio Romanisio con uno speciale coupè Fiat, ed il giovane Davide Baudino, considerato dai tecnici l'erede di Forti. [v. a.]



Erminio Forti è ancora una volta il pilota da battere nella gara di Pasquetta a Maggiora

[illegible] LA SFIDA CONTINUA

SABATO 11 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Lettera di scuse dell'assessore che ha sfilato con gli squatter: ma al sindaco non basta

Comune, la crisi a una svolta

Forse già oggi la soluzione

«Mi spiace, ma adesso devo proprio chiudermi nel più assoluto silenzio stampa». Con queste scarne parole ieri sera alle 21 [illegible] Castellani ha chiuso - almeno [illegible] il mondo della comunicazione - un caso ancora [illegible] tutti gli effetti aperto. Archiviare insomma, almeno con i media, il suo venerdì di passione trascorso [illegible] esaminare la lettera di scuse dell'«assessore degli squatter». Scuse che Castellani giudica [illegible] insufficienti: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città», commenta con i collaboratori.

Giornata, insomma, che è parsa durare più di ventiquattr'ore anche a tutta la maggioranza, che doveva essere decisiva per capire se l'ex responsabile del Bilancio Stefano Alberione poteva effettivamente tornare a governare questa città, ma di fatto [illegible] lo [illegible] stata. Pomeriggio scandito da telefonate e riunioni fiume tra i capigruppo, rapide incursioni in collina (a casa del sindaco) del suo [illegible] Carpanini, un documento dell'Ulivo in [illegible] al primo cittadino, che lo sprona a sciogliere la prognosi sul rientro dell'assessore in giunta, pena il verosimile rischio di un ricorso alle elezioni anticipate». Venerdì [illegible] passione anche per l'assessore in esilio forzato che all'ora di [illegible] commenta: [illegible] so proprio come andrà a finire, [illegible] qui che aspetto una telefonata del sindaco».

Ma andiamo per ordine. Secondo indiscrezioni la presunta lettera di scuse scritta dall'ex assessore al sindaco [illegible] stata giudicata dal medesimo «insufficiente». «Non mi [illegible] che [illegible] l'errore - pare [illegible] commentato Castellani -, deve chiedere scusa a Torino, ma questa volta in maniera forte, inequivocabile». Intanto a Palazzo Civico s'intrecciano le riunioni. Il tutto [illegible] un clima che qualcuno ha definito [illegible] Prima Repubblica: quella questione che all'inizio pareva riguardare soltanto un [illegible] disobbediente e il suo sindaco ha rapidamente coinvolto tutti i partiti della maggioranza impegnandoli e dividendoli nella soluzione di un dilemma: come salvare la governabilità e nel contempo l'immagine. Alle 17,30, una parvenza di svolta: i tre segretari cittadini dell'Ulivo (Alberto Nigra per il pds, Roberto Tricarico verdi, Marco Calgaro ppi) spediscono alle redazioni dei giornali un documento di appoggio incondizionato al sindaco. Appoggio, sempre secondo indiscrezioni, sollecitato dal sindaco stesso. In quello schieramento, che coincide con chi governa a Palazzo Civico ad esclusione di Rifondazione comunista [illegible] (coinvolta nel caso) spicca l'assenza [illegible] di Alleanza per Torino: «Non possiamo firmarlo semplicemente perché il nostro gruppo si riunisce domattina (oggi per chi legge)», dichiara il capogruppo Michele Paulino. Ma [illegible] presa di distanza appare non solo legata a una questione [illegible] forma.

Torniamo al messaggio contenuto nel documento: «Condividiamo appieno l'impostazione fin qui tenuta dal sindaco sulla gestione del caso Alberione - si legge nel [illegible]nicato -, ribadiamo che la revoca delle deleghe all'assessore non è interpretabile come [illegible] rottura [illegible] il partito della rifondazione comunista, [illegible] inevitabile presa d'atto di un grave errore di valutazione compiuto [illegible] un collaboratore del sindaco che deve [illegible] corretto. E' infatti giusto chiedere ad un amministratore [illegible] tutta [illegible] città, che risponde prima di tutto [illegible] sindaco, di non confondere i propri doveri istituzionali con [illegible] proprie convinzioni di cittadino» [illegible] poi una frase in neretto, il succo di tutto: «Auspichiamo che da parte di tutti questo momento di difficoltà venga gestito con un alto [illegible] di responsabilità, che [illegible] il verosimile rischio di [illegible] ricorso alle elezioni anticipate».

Un'ora dopo, alle 18,30, si riunisce [illegible] sull'argomento il direttivo del ppi. Dopo un'accesa discussione passa la linea di appoggio a Castellani [illegible] patto che nella lettera di Alberione le scuse siano più eloquenti. [illegible] tant'è: anche il ppi si rimette alla volontà del sindaco e di quella [illegible] cospargersi il capo [illegible] cenere) dell'ex [illegible] Alberione. A lui [illegible] compito di andare oggi un po' più in là delle frasi che compaiono nella prima stesura: «Ho sbagliato a partecipare, a [illegible] accertare preventivamente che il sindaco condividesse questo mio modo di comportarmi...».

[illegible] Minucci

D'ALEMA

«Una violenza insensata

«Esprimo solidarietà ai commercianti e alle p[illegible] che sono state colpite da una violenza insensata». Secondo punto: «Voglio anche sottolineare il mio apprezzamento per la posizione che ha mantenuto [illegible] sindaco Castellani in tutto lo svolgersi della vicenda». Firmato Massimo D'Alema, segretario nazionale dei Democratici di Sinistra. L'«apprezzamento» per [illegible] «la linea Castellani» - dal dialogo con i centri sociali alla condanna della violenza fino [illegible] delle deleghe all'assessore Alberione [illegible] ha partecipato a quel corteo - arriva dalle colonne dell'Unità. Dalle colonne della rubrica «D'Alema risponde» il leader della Quercia prende spunto da quanto [illegible] non solo per «denunciare la violenza e la sopraffazione» ma anche per fare un ragionamento complessivo sui giovani.



Il sindaco Valentino [illegible] giudica [illegible] insufficienti le scuse dell'assessore: «Non basta, Alberione deve chiedere scusa anche alla città»

Lui 58 anni, lei 40 s'innamorano ma dopo poco si lasciano con reciproche accuse

«L'ho respinto, ora la vita è un inferno»

E' finita in pretura la storia di un grande amore

Un giorno fu grande amore. Ora raccontano [illegible] parallele. Lei, [illegible] anni, operaia, dice: «E' pericoloso, mi ha fatta impazzire». Lui, [illegible] anni, [illegible] poco in pensione, un tecnico che ha girato mezza Europa, mormora: «La nostra è stata una grande avventura. Mi ha lasciato. Mi odia, le sue accuse mi hanno portato in carcere. Ma io voglio solo una risposta: perché?».

Una risposta inseguita con ostinazione da Giovanni Orgiana. «Voglio sapere perché mi hai lasciato». E lo ha detto in mille modi. Anche l'altro giorno in Pretura, quando il [illegible] avvocato, Antonio Gilestro, [illegible] riuscito a strappare per lui un patteggiamento: condanna a 4 mesi e 20 giorni. Rischiava grosso Giovanni Orgiana. Era accusato di molestie, violenza privata, maltrattamenti, lesioni, ingiuria, evasione. Sì, evasione: lo scorso agosto era agli arresti domiciliari, uscì [illegible] per andare ancora da lei per chiedere, ancora una volta: «Perché mi hai lasciato?».

Non sorride l'avvocato Marco Feno, studio Zaccone, che assiste la parte lesa, che chiameremo Maria. «Storia di follia. Perché una cosa è soffrire [illegible] un amore finito, una cosa è devastare la vita di una persona che un tempo hai amato». Follia e vita devastata che affiorano dal processo. Per l'accusa (il pm è Giulio Monferini), Giovanni Orgiana ha «attuato un disegno criminoso, costringendo la signora a [illegible] abitudini di vita, a non lasciare più da sola la [illegible] abitazione, a rinunciare ad uscire alla sera, a frequentare gli amici, vivendo nel terrore [illegible] azioni lesive contro la [illegible] persona, ed assentarsi dal lavoro a [illegible] dello stress emotivo». Insomma, «un disastro».

Lui, Giovanni Orgiana, ribatte: «E la mia vita? Uno straccio». Racconta: «Lavoravo [illegible]. Un giorno ho visto quella donna sul pulman 38. Un groppo al cuore. L'ho desiderata per tre [illegible] Senza mai avere il coraggio di avvicinarla. Poi l'ho incontrata in una sala da ballo. Era bella. [illegible] trovato [illegible] coraggio [illegible] parlarle. Era sposata, ma stava per separarsi. Ci siamo rivisti. Ci siamo messi assieme. Due anni stupendi. Poi mi ha lasciato. Perché?».

Tre udienze hanno fatto affiorare giorni [illegible] grande tensioni, un litigio con il figlio della signora Maria, minacce e percosse. «Insomma, [illegible] vita difficile. Lei, un giorno ha trovato il coraggio di [illegible] basta». Lui non si è rassegnato. E ha cominciato a «perseguitarla in modo pazzesco», dice ancora l'accusa. Le prime denunce. La situazione precipita. Ferisce la donna. Viene arrestato. Rinchiuso [illegible] Nuove per due mesi. Esce, [illegible] subito sotto la casa di lei: «Perché?». Ancora arresti domiciliari.

Ieri, per assistere all'udienza, aveva il permesso di uscire. Lei non si è mai presentata in aula. Poche parole del pretore, del pm, del difensore. Poi il patteggiamento: 4 mesi e [illegible] giorni. Orgiana, ascolta, poi si rivolge all'avvocato: «Ma, almeno lei, ha capito perché mi ha lasciato?».

Ezio Mascarino

MULTATO

Inganna il controllore Atm

Per evitare di essere multato dai controllori, un passeggero di un autobus dell'Atm sorpreso senza biglietto ha dichiarato false generalità. Uno stratagemma che gli è però costato caro: smascherato dai controllori, l'uomo ha patteggiato mercoledì di fronte al giudice una pena di 100 mila lire, più altre 600 mila lire di multa come rimborso all'Atm per la costituzione di parte civile. Un'altra sentenza esemplare contro gli evasori: nel [illegible]vembre '94 una donna pagò oltre un milione per aver utilizzato un abbonamento settimanale contraffatto. Un [illegible] dopo, e [illegible] nel '96, altri due passeggeri furono sorpresi senza biglietto e condannati per aver fornito nome e cognome falso a un controllore. Nel primo caso si trattava di una ragazza minorenne, segnalata al tribunale competente, nel secondo si arrivò al patteggiamento di [illegible] multa di 700 mila lire.

Iniziativa Telecom

Videotelefono all'ospedale oncologico

Il telefono allunga la vita, recita uno degli spot televisivi. [illegible] può anche servire ad alleviare la solitudine, soprattutto delle persone che soffrono, come i malati. L'iniziativa congiunta fra Telecom Italia e il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1 - con sede all'ospedale San Giovanni antica sede - ha consentito di attrezzare appositi locali con tre coppie [illegible] videotelefoni per permettere ai pazienti lungodegenti di sentirsi più vicini alla propria famiglia.

Due apparecchi sono stati installati in camere protette a bassa carica batterica - dove [illegible] ricoverati pazienti immunodepressi in isolamento - il terzo apparecchio, invece, si trova al terzo piano, in una delle camere della Chirurgia.

I restanti tre videotelefoni saranno consegnati ai rispettivi parenti, che li possono utilizzare da casa per mettersi in contatto visivo [illegible] il proprio congiunto: le conversazioni hanno il costo di una normale telefonata.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Val d'Aosta, si può [illegible] sciare in [illegible]



AOSTA. Pessime prospettive in Valle d'Aosta per il lungo «ponte» [illegible] Pasqua per le presenze turistiche, [illegible] soltanto qualche speranza di incrementare le presenze nelle [illegible] stazioni sciistiche che [illegible] sono aperte. Il cattivo tempo che ha fatto arrivare parecchie disdette nelle prenotazioni alberghiere ha però portato neve alle quote più elevate, con una copertura continua del manto nevoso, ieri, a 1500 metri di quota. In calo le prenotazioni per le viste ai castelli e anche quelle per i «trekking» fotografici nei parchi e nelle riserve naturali. Per fotografare gli animali occorrono condizioni meteorologiche migliori, con cielo sereno e buona visibilità. Da oggi, inoltre, le temperature sono previste in ribasso, per l'arrivo di una [illegible] ondata di maltempo con correnti fredde da Nord.

Savona, il maltempo [illegible] la Processione

SAVONA. Processione del Venerdì Santo annullata per il maltempo. Il Priorato generale delle confraternite di Savona centro ieri sera alle 18 ha sospeso la manifestazione religiosa dando appuntamento ai fedeli per il 2000. Una rinuncia dolorosa [illegible] inevitabile: [illegible] previsioni meteorologiche erano pessime e le confraternite non hanno voluto [illegible] il rischio di esporre le preziose «casse» del Venerdì Santo alle intemperie.

Il premio «We [illegible] a Specchio [illegible] tempi

VERCELLI. Il Kiwanis club di Vercelli ha assegnato il «premio We Build» (letteralmente: Noi costruiamo) di quest'anno alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi, per le attività benefiche svolte a livello nazionale e, in particolare, nella provincia vercellese. Il premio sarà consegnato a Specchio dei tempi durante uno spettacolo domenica 10 maggio, al teatro Civico, con la partecipazione di Enzo Jannacci.



Mondovì, [illegible] miliardi per la sede universitaria

MONDOVI'. Otto miliardi per la sede universitaria: f[illegible] parte dei sessanta che [illegible] ripartiti anche tra Como e Varese. Gli emendamenti presentati dalla Lega Nord per «interventi di spesa a favore dell'università e della ricerca» sono stati approvati dalla settima Commissione del Senato. Le somme [illegible] recuperate dai fondi accantonati nella Finanziaria '98. L'emendamento che interessa l'università monregalese è stato presentato dal parlamentare del Carroccio Luciano Lorenzi. Il provvedimento assegna a Mondovì un miliardo e settecento milioni per il '98 e 5 miliardi e 200 milioni per il '99 e 2000 da destinare a interventi di edilizia a cura del Politecnico di Torino. «Mondovì fu famosa come Città degli Studi - dice Lorenzi -: ora tornerà ad [illegible] un ruolo importante».

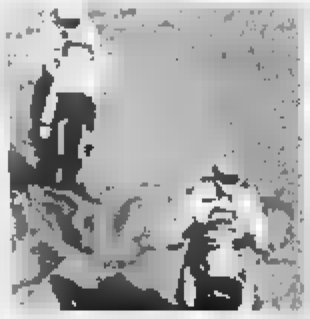
Biella, la Provincia deve appaltare i bus

BIELLA. Il settore dei trasporti locali rischia l'autogol: a due [illegible] dalla «rivoluzione» voluta dal ministro Burlando, infatti, la Provincia deve appaltare il servizio di bus. Il paradosso è legato al fatto che scenderà in campo anche l'Atap, l'azienda trasporti locale, di cui la Provincia è la principale azionista. Risolvere il conflitto di interessi non sarà facile, anche [illegible] a gestire le linee, nei prossimi mesi, sarà ancora l'Atap.

Provincia, dipendenti con stipendio in [illegible]

ASTI. Dopo la Provincia di Biella, anche quella [illegible] Asti «pagherà» i suoi dipendenti (357) [illegible] Euro. Sulla busta paga [illegible] fine mese, infatti, accanto alla cifra in lire, comparirà [illegible] corrispondente nella nuova moneta unica europea. Così come era successo, nelle settimane scorse, in alcuni supermercati cittadini. Per fine mese farà tappa ad Asti il «banco itinerante» del ministero del Tesoro che darà notizie sulla moneta europea.

Finisce in tragedia l'escursione nel [illegible]



GENOVA. Tragedia nel deserto tunisino. Un genovese di 51 anni, Bruno Bianchi, è morto durante un'escursione con alcuni amici nei pressi del lago salato Chot el Djerid, 400 chilometri a Sud di Tunisi. Era partito nei giorni scorsi con una decina di amici per compiere un'escursione nel deserto in motocicletta: giovedì mattina il gruppo aveva lasciato El Mida ed [illegible] diretto al monte El Timbain lungo un percorso particolarmente suggestivo. Secondo una prima ricostruzione Bruno Bianchi sarebbe stato colto da un malore, forse per il sole o per la tempesta di sabbia che si era scatenata nella zona e che lo aveva separato dagli altri escursionisti. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita, seduto sulla sabbia con le spalle appoggiate ad [illegible] albero. Vicino c'era la moto, regolarmente appoggiata sul cavalletto.

«Il governo uccide la floricoltura»

IMPERIA. La Coldiretti di Imperia accusa il governo Prodi e il ministro dell'Agricoltura Pinto di «voler uccidere la floricoltura». Ha detto il suo direttore Emilio Fugazzi: «Non possiamo chiudere le 4500 serre della Riviera, bruciare affari per mille miliardi l'anno e correre il rischio di [illegible] altri 20 mila nuovi disoccupati solo perché questo governo, sulle nostre spalle, preferisce espandere all'estero altre industrie».

[illegible] pronto [illegible] «codice d'urgenza»

NOVI LIGURE. Malati al pronto soccorso [illegible] il «codice d'urgenza». L'ospedale novese è il primo nell'Alessandrino ad applicare il «triage» ai casi in arrivo: codice rosso per quelli con pericolo di vita, giallo per lesioni serie, verde per situazioni meno gravi, bianco per patologie che potrebbero [illegible] trattate anche dal medico [illegible] famiglia. L'iniziativa parte martedì, a maggio anche negli ospedali di Acqui e Ovada (stessa Asl).



E [illegible] i «Cobas del riso»

NOVARA. Sono stati costituiti ufficialmente i «Cobas del riso»: vi hanno aderito produttori di Novara, Vercelli, Pavia, Alessandria. A benedire la manifestazione, che si è svolta nel salone Dugentesco [illegible] Vercelli (nella foto l'assemblea), il leader [illegible]zionale dei «Cobas del latte» ed ex senatore leghista Giovanni Robusti, intervenuto insieme [illegible] il risicoltore pavese Carlo Alberto Sala, promotore della riunione; e Telesforo Buttarelli dei «Cobas latte» di Pavia. Robusti non ha suggerito soluzioni, ma indicato alcune vie da percorrere: esigere che i sindacati agricoli rispettino le indicazioni della base; f[illegible] intervenire la Commissione europea delle petizioni, e l'antitrust per verificare il comportamento dell'industria risiera che impone i suoi prezzi al [illegible]

AL SERMIG



Centro di pronta accoglienza donne

[illegible] è inaugurato ieri, alla presenza dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ed Ernesto Olivero (fondatore del Sermig) il servizio di «pronta accoglienza femminile» presso la Casa della Fraternità e della Speranza in piazza Borgo Dora: potrà ospitare 20 donne in [illegible]à che non si dovranno trattenere oltre i due [illegible] (nella foto le [illegible] stanze). Per ora (il [illegible] funziona già da qualche tempo) ha ospitato soprattutto donne [illegible].

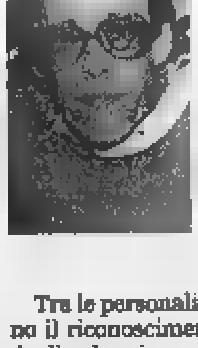
Promosso dalla associazione «Torino Incontra»: con lei altre cinque personalità

Un premio all'amica dei barboni

Assegnato a Lia Varesio il «Bogianen» per il '98

Sono [illegible] i torinesi che il [illegible] maggio riceveranno il «Premio Bogianen» istituito da Torino Incontra, il centro congressi della Camera di Commercio, giunto alla terza edizione: il generale Guido Amoretti, curatore [illegible] Pietro Micca, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, il presidente di Arcigola Carlin Petrini, l'avvocato Franzo Grande Stevens in qualità [illegible] presidente del Museo del Risorgimento, l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C, l'associazione [illegible] volontariato che si occupa dei senza fissa dimora.

Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, ricorda le ragioni del nome del premio: «Vogliamo sottolineare e valorizzare l'aspetto positivo del termine "bogianen": la testardaggine, il saper reagire alle difficoltà, il voler restare al proprio posto dandosi da fare anche nelle condizioni più difficili. Non a caso il premio è [illegible] istituito all'indomani dell'alluvione del '94».



Lia Varesio, instancabile fondatrice ed animatrice del gruppo «Bartolomeo & c.»

Tra le personalità che riceveranno il riconoscimento, la più «fuori dagli schemi» per il tipo di impegno che la anima da oltre vent'anni è Lia Varesio, organizzatrice di [illegible] volontariato del tutto particolare: al fianco di chi «fa più fat[illegible] perché dimenticato dalle istituzioni che dovrebbero farsene carico. La motivazione [illegible] cui le è stata assegnata l'onorificenza recita: «Per la generosità e l'entusiasmo nel sostegno alle categorie di cittadini più in difficoltà».

Lia Varesio ha fondato il suo gruppo di [illegible] a «barboni», malati psichiatrici abbandonati, tossicodipendenti, malati di Aids, prostitute, ex carcerati nel 1979. L'associazione è [illegible] dedicata a Bartolomeo, un barbone trovato morto dai volontari in una zona del centro storico di Torino. «E' stata questa l'occasione - spiega - che ci ha fatto maturare la scelta di offrire compagnia e accoglienza a chi ne ha bisogno. La nostra esperienza [illegible] caratterizzata dalla volontà di stare sulla strada, dove la realtà dell'emarginazione sociale vive e gravita».

I volontari della «Bartolomeo e C.» hanno sede in via Sacchi 5/b. Sempre nei pressi [illegible] Nuova, negli ultimi anni hanno aperto un bivacco con una ventina di posti letto e, in via Magenta 6 bis, il centro di formazione (che è anche sede di un Cat). L'associazione ha inoltre alcuni alloggi «invisibili» in cui vengono alloggiati malati di Aids e persone tolte dalla strada.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 11 Aprile 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Martedì summit tra i commercianti di Vercelli: probabile l'occupazione di piazza Cavour con le auto

Tamburi di guerra per la Ztl

«Senza parcheggi e bus è un progetto assurdo»



Mentre fervono i preparativi per l'isola pedonale il senatore del pds Ennio [illegible] ha fatto appello alla mediazione [illegible] municipio e negozianti

[illegible] Martedì i [illegible]cianti del centro metteranno [illegible] punto le strategie per rispondere con una serie di iniziative clamorose alla decisione della giun[illegible] di istituire [illegible] «ztl» nel centro. Al termine (poco prima di mezzanotte) della riunione di giovedì al Modo Hotel, sono stati individuati i «portavoce» delle singole vie e piazze interessate, da sabato 18, alla chiusura al traffico. Il loro compito sarà quello di coinvolgere tutti i negozianti nella maxi protesta, anche quelli (la maggioranza) che non hanno preso parte all'assemblea dell'altra sera.

[illegible] proprio la partecipazione non certo massiccia è stata la nota dolente - secondo le stesse Ascom e Confesercenti - di una serata che, per altri [illegible]rsi, ha cementato l'unione fra i negozianti. Tutti, indistintamente, considerano la «ztl» imposta dal sindaco, scavalcando anche [illegible] Consiglio [illegible]nale, un «capriccio» di Bagnasco, che si gioca «sulla loro pelle». Per questa ragione [illegible] al vaglio della commissione dei «portavoce», che si riunirà appunto martedì, una serie di iniziative detonanti.







[illegible] Jacopino (in alto) [illegible] Salvatore Giunta (a fianco) due tra le molte voci critiche contro il progetto Ztl levatesi durante l'assemblea dei commercianti

La prima, suggerita dal segretario [illegible] Confesercenti Roberto Portinaro, [illegible] quella di occupare simbolicamente con le auto piazza Cavour proprio il primi giorno della «ztl», sabato 18 aprile. Secondo questo progetto, che si va a poco a poco definendo sempre meglio, i commercianti entreranno nella ztl con le loro vetture (consci del fatto che dovranno pagare una multa complessiva di 175 mila lire) e sistemeranno le auto lungo il perimetro della piazza, proprio secondo [illegible] loro vecchia proposta di zona blu. «Dimostreremo in tal modo - ha detto il direttore dell'Ascom Nando Lombardi - che la [illegible] idea avrebbe funzionato, [illegible] ricorrere ad [illegible] "ztl" che, creata senza parcheggi e servizi bus appropriati, [illegible] quanto di più assurdo possa, oggi, vedere la luce nella nostra città».

Quasi tutti i presenti al Modo erano schierati su qu[illegible] proposta, [illegible] c'è anche chi ha suggerito [illegible] «occupare» [illegible] municipio [illegible] (Ketty Politi, ad esempio) di invadere con tavoli di protesta i plateatici davanti ai negozi senza, ovviamente, pagare la tassa comunale.

Durante l'infuocata assemblea di giovedì, [illegible] volati alto i falchi, lasciando a terra quasi tutte le colombe. Salvatore Giunta, del Gran Bar, e Antonio Gobbato, del Cavour, hanno detto che il provvedimento [illegible] «ztl», legato al contemporaneo spostamento del mercato, sancità la morte di quasi tutte le attività commerciali del centro. Gianni Jacopino, titolare di [illegible]a boutique in [illegible] Libertà, [illegible] ricordato la totale [illegible] di dialogo» da parte [illegible] Comune, invitando tutta la categoria ad intraprendere una dura battaglia. Il farmacista Carlo Giachino ha messo in luce uno dei tanti problemi di questa «ztl»: non c'è una segnaletica che autorizzi i cittadini, muniti di ricetta, a recarsi in farmacia.





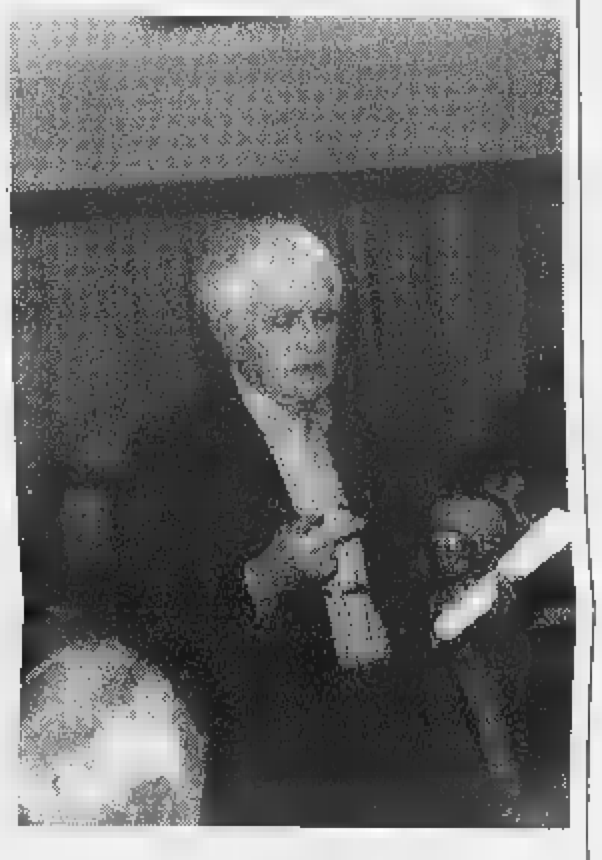
Carlo Giachino e Antonio Gobbato (a destra) contestano da posizioni diverse l'operato del Comune

L'assenza del sindaco, pur giustificata (Bagnasco aveva mandato una lettera ai presidenti di Ascom [illegible] Confesercenti) è [illegible] giudicata «inaudita», [illegible] «ennesimo affronto» [illegible] l'assessore [illegible] Commercio Piero Odone, si è prestato a sobbarcarsi il ruolo del Cireneo, raccogliendo sulle proprie spalle tutti i malumori della platea. Ma [illegible] stato anche applaudito proprio perchè ha avuto la correttezza di presentarsi.

A proposito di Odone, si [illegible] scoperto che egli è stato uno dei quattro firmatari (sindaco compreso) della delibera istitutiva della «ztl». Delibera da cui mancano, «incredibilmente» secondo i commercianti, le firme del [illegible] sindaco Maria Rita Mottola e dell'assessore all'Urbanistica Giancarlo Boglietti, proprio i due [illegible] più interessati (l'altra è quella di Tommaso Parolo). Durante l'assemblea di giovedì, hanno parlato anche numerosi amministratori e politici (di maggioranza [illegible] di opposizione). Ne riferiamo in [illegible] altro articolo.

Franco Cottini

Baiardi al sindaco «Doveva mediare»



Baltaro accusa i politici «Discuterne in Consiglio? Adesso è troppo tardi»

VERCELLI. I più applauditi so[illegible] stati, ovviamente, i politici e amministratori [illegible] minoranza, ma anche l'ex sindaco Baiardi ha ricevuto vistosi consensi, mentre contro il segretario politico del ppi, Alessandro Bizjak, ha tuonato persino il presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro, uno che di solito non si scompone mai.

[illegible] aperto gli interventi degli «ospiti» Vittorio Tagliafierro, indipendente di destra, ricordando che la famosa mozione del 23 dicembre del '96 (quella che aveva bloccato la giunta fino all'uovo di Colombo dell'articolo 7 comma 9 del Codice della strada) era stata proposta proprio da lui. Tagliafierro ha detto: «Varando in questo modo la ztl, Bagnasco fa semplicemente politica per ricandidarsi con una lista civica ale prossime elezioni».

Lorenzo Piccioni, di Forza Italia, ha invitato i negozianti a continuare la loro battaglia contro un provvedimento «assurdo». «Io non sono contrario all'isola pedonale - ha detto - ma fatta così, senza infrastrutture, rappresenta la morte per le aziende commerciali».

Armando Apice, dei Socialisti piemontesi, si è scagliato contro la maggioranza, «che ritiene il sindaco un "incapace" ma che [illegible] lo manda a casa». E, [illegible] questo proposito, il leghista Francesco Borasio ha aggiunto: «Mozione di sfiducia? Basterebbe che si dimettessero 21 consiglieri. Io sono pronto [illegible] farlo din da domattina, e gli altri partiti?».

Apice ha pure annunciato che i Socialisti piemontesi chiederanno la convocazione urgente di un Consiglio comunale «ad hoc» proprio sulla «ztl».

La parte più ingrata [illegible] toccata naturalmente a Bizjak, capogruppo di uno dei due maggiori partiti (l'altro è il pds) che reggono l'amministrazione. Molti commercianti gli hanno detto: «Visto che il sindaco continua ad ignorare il Consiglio comunale, che [illegible] rimanete [illegible] fare lì? Andatevene, così cadrà, oppure sfiduciatelo». Bizjak ha conservato l'aplomb per rispondere che il [illegible] partito [illegible] intenzionato a proporre un ordi[illegible] del giorno in cui si chiederà che la delibera della giunta sia temporanea. E poi ha aggiunto che l'opportunità di discutere [illegible] questione in Consiglio comunale è assolutamente prioritaria. Ed è ciò che ha fatto sbotta[illegible] Baltaro: «Discutere adesso? Prima avreste dovuto discutere con il vostro sindaco e intervenire, anche duramente. Adesso è troppo tardi». La proposta dell'ordine del giorno sulla «temporaneità» del provevdimento di giunta ha comunque meritato allo stesso Bizjak qualche consenso: ben lontano, comunque dai livelli dell'applausometro, ad esempio, di Borasio.

Ma anche Ennio Baiardi, l'ex sindaco del pds, ha conquistato la platea, soprattutto quando ha dichiarato che il «ruolo di un amministratore dovrebbe sempre essere quello di mediare». E ha citato, [illegible] esempio, il comportamento del governo con gli industriali sulle 35 ore. Tornando in ambito locale, Baiardi ha detto di essere stato invitato a non parlare sui giornali del caso ztl, «per non perturbare il clima in vista della visita del Papa». «Ma per non "perturbare il clima" - ha replicato - sarebbe forse stato più oportuno rinviare la delibera a dopo il 23 maggio, senza imporla alla città».

[c. d. m.]

Vercelli

Il Kiwanis premia Specchio dei tempi

[illegible] Kiwanis [illegible] ha assegnato [illegible] premio «We build» (che significa «Noi costruiamo») alla Fondazione [illegible] La Stampa «Specchio dei tempi» per l'impegno profuso in attività benefiche in provincia: in particolare, la motivazione cita l'alluvione del '94 e l'aiuto a bimbi ammalati. A PAG. 32

Vercelli

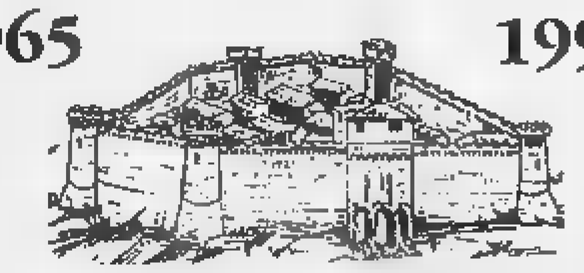
Cobas del riso in 200 al battesimo

I produttori di Vercelli, Novara, Alessandria e Pavia hanno affolla[illegible] Dugentesco per [illegible] nascita [illegible] Comitato spontaneo produttori riso. Era presente Giovanni Robusti.

Calcio

La Pro a Trieste senza difensori

Ragagnin, Rindone e Bartolone sono rimasti a casa: oggi a Trieste [illegible] Pro [illegible] presenta [illegible] la difesa inedita. A PAG. 39



Dopo l'assegnazione dell'appalto. Nuovi posti-auto

«Operazione-rotonde» Via ai lavori tra 2 mesi

VERCELLI. Rotonde alla francese: fra due [illegible] dovrebbero partire i lavori per i rondò in piazza Mazzucchelli e all'incro[illegible] fra via Trino e via Tasso. La data d'inizio degli interventi viene data dagli esperti [illegible] traffico solo a livello indicativo: l'unico punto certo, infatti, è che dopo la pubblicazione del bando di gara ci sarà l'appalto [illegible] l'assegnazione dei lavori alla ditta vincitrice. Solo allora potranno prendere il via le ope[illegible] che regoleranno [illegible] traffico nella zona di corso Fiume e dell'ospedale.

Ricordiamo, ancora una volta, che l'obiettivo [illegible] delle rotonde è quello di rendere più scorrevole la circolazione e, con lo spegnimento dei semafori, di abbrevviare i tempi d'attesa per chi sta al volante. Vantaggi dovrebbero averne pure i pedoni, che sulle rampe avranno il proprio passaggio delimitato dalle «zebre».

La realizzazione delle rotatorie (fra gli atti assunti dalla giunta comunale c'è un mutuo da [illegible] milioni per finanziare parte dei lavori) rientra nel programma definito di tutela ambientale. I progetti compresi nel piano sono due. Il primo riguarda l'acquisto di bus elettrici (appunto a basso impatto ambientale); il secondo, invece, mira alla riduzione [illegible] traffico. In questo rientrano le rotonde, che dovrebbero regalare anche alcuni posti-auto in più (in passato si era parlato di [illegible] cinquantina).



Via Paggi è una delle strade di Vercelli più a rischio di ingorghi (GAEPP)

[illegible] partiamo da piazza Mazzucchelli, dove il rondò abolirà tutti i semafori dell'incrocio (corso Prestinari, corso Fiume, largo Brigata Cagliari e via Paggi). In largo Brigata Cagliari sul[illegible] ci saranno, poi, due «isolotti» rialzati per dividere il traffico e non si esclude che, anzichè l'aiuola, la rotonda abbia al centro una fontana funzionante. Nella piazza sono previsti, poi, nuovi spazi per il parcheggio delle vetture.

Andando avanti gli automobilisti incontreranno un altro rondò: le vie Mercadante, Foscolo, Paggi, Tasso e Trino si immetteranno alla rotatoria, che sarà leggermente rialzata in modo tale da obbligare l'automobilista a non superare i 30 all'ora, [illegible] rampa che prevede anche in questo caso un attraversamento riservato [illegible] pedoni.

Infine, sulla durata dei lavori, gli esperti del traffico sono quasi certi che i due rondò saranno pronti prima della fine dell'anno. [g. mo.]

Il Kiwanis gli assegna il «We Build» per l'attività nella nostra provincia

Un premio a Specchio dei tempi

La cerimonia il 10 maggio al teatro Civico

VERCELLI. Il premio «We build» (letteralmente: Noi costruiamo) è [illegible] assegnato quest'anno dal Kiwanis club di Vercelli alla Fondazione de *La Stampa* «Specchio dei Tempi» per l'«impegno profuso - come dice la motivazione - nelle attività benefiche svolte sul territorio nazionale, ed in particola[illegible] nella nostra provincia».

L'annuncio è stato fatto al direttore del nostro giornale, Carlo Rossella, dal presidente del club di servizio vercellese, Carlo Albricci. La consegna del premio avverrà domenica 10 maggio, al tearo Civico, durante uno spettacolo aperto [illegible] tutta la città, con la partecipazione, tra gli altri, di Enzo Jannacci. Per la «scaletta» dello spettacolo il Kiwanis Club si è affidato al direttore artistico di Radio City, Mimmo Catricalà.

Fondato a Detroit nel 1915, il Kiwanis [illegible] oggi presente in tutto il mondo con 8.800 club [illegible] 330.000 [illegible]; in Italia, i club so[illegible] 105, [illegible] 3.600 aderenti. E ogni anno, appunto, il Kiwanis premia, attraverso i suoi club, persone oppure enti che si siano distinti in attività sociali, culturali o assistenziali. Negli anni scorsi, il Kiwanis vercellese ha insignito del [illegible]mento personaggi illustri [illegible] l'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede), il presidente della Ykk Corporation Tadahiro Yoshida, il presidente nazionale dell'Associazione alpini Leonardo Caprioli e, alla memoria, il professor Joseph Robbone, fondatore [illegible] «anima» del Concorso Viotti.





Da sinistra il Piccolo Massimo Trivero ed Enzo Jannacci. Sotto, gli aiuti consegnati agli alunni di Trino dopo l'alluvione del '94

[illegible] riconoscimento a «Specchio dei Tempi» è [illegible] «grazie», a [illegible] della città [illegible] della provincia, per il sostegno che, tramite i lettori, la Fondazione della Stampa è riuscita a dare in questi anni ai vercellesi. In particolare, la commissione aggiudicatroce [illegible] riconoscimento ha preso in esame l'opera svolta da Specchio dei Tempi durante l'alluvione del novembre '94 [illegible] le sottoscrizioni a favore [illegible] bambini ammalati: grazie ai lettori de *La Stampa*, Massimo Trivero, colpito dalla spina bifida è stato operato, con successo, in Canada. [d. b.]



Dopo le lamentele degli universitari, i disservizi arrivano in Consiglio comunale

Biblioteca «ko», manca il personale

Sulla «Civica» un ordine del giorno di Forza Italia

[illegible] Pochi anni fa, un gruppo di studiosi organizzò a Vercelli un convegno internazionale sulle biblioteche: esperti [illegible] raduno per discettare da Aristotele, l'inventore del primo embrione di biblioteca perchè [illegible] suo sapere su grandi rotoli di pergamena, a Guido Accornero, l'ideatore del Salone del libro. Altri tempi.

Oggi [illegible] Biblioteca (civica) a Vercelli si parla per segnalare disservizi e organici all'osso. Scrivono gli studenti universitari, che non trovano libri [illegible] giornali, scrivono due esponenti di Forza Italia, che scelgono la strada dell'ordine del giorno per portare il caso all'attenzione del Consiglio comunale.





Forza Italia (nella foto Gisella Lo Iacono) chiede anche la ristrutturazione dei locali della frequentata Biblioteca civica

In realtà, Gisella Lo Iacono e Giovanni Mazzeri, gli «azzurri» che firmano [illegible] pagina fitta indirizzata al sindaco e al presidente dell'assemblea, avevano già provato [illegible] parlare di Biblioteca civica con un'interrogazione. «Ma la risposta [illegible] ci ha convinti», dice Gisella Lo Iacono. Così Fi torna all'attacco di un «servizio insufficiente», soprattutto per colpa di un [illegible] di addetti che non regge il parago[illegible] i modelli di pianta organica forniti dalla Regione.

Al Servizio biblioteche di Vercelli, dice l'ordine del giorno, lavorano sei persone [illegible] tempo pieno [illegible] un addetto part-time contro i 17 elementi previsti dal modello regionale. Soprattutto manca la figura di un direttore (oggi c'è solo un facente funzione), a cui affidare organizzazione e criteri [illegible] scelta dei testi: «Su alcuni argomenti - scrivono i due consiglieri di Fi - [illegible] c'è il vuoto assoluto». [illegible] non esiste neppure [illegible] archivista per l'archivio storico.

Nella descrizione degli «azzurri», la sola bibliotecaria in servizio (un 7° livello) si trasforma in factotum, esiste [illegible] confusione di ruoli che va a scapito del servizio», [illegible] il settore dei ragazzi resta aperto soltanto gra[illegible] al volontariato di «VercelliViva».

E i locali? L'ordine del giorno chiede [illegible] ristrutturazione ed un «urgente e improrogabile» restauro dei tavoli. Chissà che ne direbbero Aristotele [illegible] Callimaco, il [illegible] allievo più illustre, in pratica il primo «bibliotecario» della storia... [r. m.]

Serata con il prof. Teich Alasia

La chirurgia plastica [illegible] indispensabile per una vita dignitosa

[illegible] La chirurgia estetica [illegible] solo [illegible] sfizio per signore alla [illegible] del tempo perduto? Il professor Simone Teich Alasia, primario emerito della divisione di Chirurgia plastica e grandi ustionati del Cto di Torino, ha dimostrato, al Centro ricreativo, l'essenzialità della sua specializzazione. Invitato dalla presidente del Soroptimist, primaria del Centro trasfusionale al Sant'Andrea, [illegible] Roccella Conti, «l'artista» del recupero estetico e funzionale ha spiegato [illegible] la chirurgia plastica sia indispensabile per la prosecuzione di [illegible] vita serena e dignitosa.



Il professor Simone Teich Alasia è stato ospite del Soroptimist

Il professore ha presentato, con diapositive, tanti casi (malformazioni nei bambini, ustioni, traumi) in cui solo la ricostruzione dei tessuti ha permesso ai pazienti di sopravvivere. Le signore hanno chiesto notizie anche di lifting e rinoplastica, e il professore, fine conoscitore della psicologia umana, ha risposto con dovizia di particolari, ricordando [illegible] il naso a becco o le orecchie a sventola possano far perdere la gioia di vivere. Ospite d'onore delle soroptimiste, insieme [illegible] Teich Alasia, il presidente dell'Ordine dei medici, Francesco Carcò, che ha invitato il luminare a tenere una lezione [illegible] medici vercellesi. [d. b.]

Il 20 aprile festa dello sport

A Vercelli e Borgosesia la fase conclusiva di «Cresci giocando»

VERCELLI. L'edizione '98 [illegible] «Cresci giocando» [illegible] per vivere il [illegible] momento conclusivo. L'iniziativa, voluta e realizzata ormai da quattro anni dall'Amministrazione provinciale, ha visto impegnati, dallo scorso febbraio oltre quattro mila alunni delle scuole elementari dell'intera provincia.

Esaurite le fasi intermedie (plesso, istituto) si è arrivati alle «dimostrazioni zonali» che coinvolgeranno le scuole valsesiane [illegible] vercellesi. I ragazzi coinvolti nel progetto si sono cimentati attra[illegible] percorsi ginnici appositamente studiati. Alla fase [illegible] sono così approdati 1.250 bambini che il 20 aprile daranno vita [illegible] una sorta di «festa» dello sport. Due le manifestazioni in programma: al centro sportivo «Milanaccio» [illegible] Borgosesia per il settore valsesiano e al palasport di via Donizetti per gli istituti vercellesi.

Naturalmente, anche se i «fari» saranno puntati per l'occasione soltanto [illegible] alcuni ragazzi (i mini-atleti delle classi prime classificate nelle fasi di circolo), tutti gli studenti che hanno preso parte [illegible] «Cresci giocando» sono stati premiati con un attestato, ugualmente «prezioso» e lusinghiero.

Collegato [illegible] «Cresci giocando» la Provincia ha varato un'altra iniziativa, relativa alla riscoperta dei giochi tradizionali. Un'idea che è stata particolarmente apprezzata dai ragazzi, principali fruitori, che hanno così potuto analizzare l'evolversi degli stili di vita attraverso la riscoperta dei giochi d'un tempo. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni [illegible] Federcaccia

La Federazione Italiana della Caccia, vista la lettera pubblicata il 09/04/98, a firma «I cacciatori di Ghislarengo» desidera fare alcune precisazioni.

I giorni 03 [illegible] 05 settembre 1997 la sezione provinciale della F.I.d.C., con lettera raccomandata chiedeva alla Regione Piemonte, assessorato Caccia, la sospensione della Delibera d'ampliamento dell'A.F.V. [illegible] Lenta. La stessa Regione Piemonte con D.G.R. n° 3-22487 del 15/09/97 revocava il precedente provvedimento.

A tale delibera l'A.F.V. opponeva ricorso al T.A.R. Piemonte; il T.A.R. con sentenza n° 1245 del 05/11/97 respingeva tale ricorso rendendo di fatto esecutiva la Delibera di [illegible]. Successivamente gli organi preposti provvedevano alla rimozione delle tabelle perimetrali relative all'ampliamento.

La F.I.d.C. apprezza, invece, l'operato dell'assessore regionale che, in tempi brevi, prendendo atto delle rimostranze dei cacciatori e visione [illegible] realtà del territorio, provvede[illegible] alla revoca dell'ampliamento dell'A.F.V. [illegible] Lenta.

Giulio Gatto, addetto stampa F.I.d.C., Vercelli

«In [illegible] Carducci posteggi per la [illegible]

Vorrei fare una proposta al Comune per aumentare facilmen[illegible] il [illegible] dei posti auto (che mi paiono insufficienti) riservati agli abitanti della ztl. [illegible] potrebbe utilizzare via Carduc[illegible] perchè [illegible] una strada sulla quale si affaccia soltanto [illegible] scuola [illegible] pochi uffici per cui di fatto non c'è alcun residente.

Sarebbe una soluzione meno problematica per esempio rispetto [illegible] via Feliciano di Gatti[illegible] dove veng[illegible] convogliati i residenti della stessa via ed anche della ztl per cui è verosimile immaginare che i primi toglieranno spazio ai secondi e viceversa.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa, via Duchessa Jolan[illegible] 20 Vercelli, oppure inviate via [illegible] al [illegible] 0161-[illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [illegible]**ara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible]IE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible]tenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bon[illegible]* via Restano [illegible] (Isola), tel. 216.080.

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 108, tel. 88.118.
Santhià: *Dottore Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, telefono 94.389.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, [illegible]. (0163) 22.258.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.456-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SE[illegible]IO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; [illegible]**rgosesia:** telefono (0163) [illegible]; [illegible]**ara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Turismo

Aperti gli uffici «Atl»

A Varallo, nella sede di corso Roma 38, domani [illegible] lunedì [illegible] aperti gli Uffici dell'Agenzia turistica locale della Valsesia e del Vercellese. Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Festa

Giochi a Gattinara

Oggi pomeriggio [illegible] Gattinara, per iniziativa delle «Botteghe del centro» ci saranno giochi per i bambini, distribuzioni [illegible] pasquali [illegible] alle 17 sarà offerto l'aperitivo agli adulti. A cura del club artistico «La Ragnatela» verranno esposti dipinti negli angoli più suggestivi del centro.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della sua scomparsa, mamma e papà, parenti e tutti gli amici ricordano con immutato dolore

Franco Martinetti
Cavaliere della Repubblica
[illegible] 40

La Messa [illegible] suffragio sarà celebrata il giorno di Pasqua [illegible] ore 15,30 [illegible] sua chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena [illegible] Vercelli.
— Vercelli, 11 aprile 1998.

Le proposte di Giovanni Robusti, leader della protesta per le quote-latte

Cobas riso, in 200 al battesimo

Al Dugentesco i produttori di 4 province

VERCELLI. Erano circa 200, l'altra sera, i risicoltori vercellesi, novaresi, alessandrini e pavesi riuniti [illegible] Dugentesco per costituire [illegible] «Comitato spontaneo dei produttori di riso», in pratica il «Cobas del riso».

Tantissimi i giovani, almeno i due terzi dei presenti, per [illegible]tire i programmi dei promotori e mutuare esperienze vissute e traguardi raggiunti da altri «Cobas» come quello del latte.

Non sono rimasti delusi. Ci hanno pe[illegible] il leader nazionale dei «Cobas latte» ed [illegible] senatore leghista Giovanni Robusti, che ha parlato [illegible] braccio per oltre un'ora; il referente pavese del «Comitato latte» Telesforo Buttarelli e, soprattutto, Carlo Alberto Sala di Pavia, uno degli organizzatori dell'assemblea.

La discussione è stata aperta da Sala, che ha sintetizzato le radici del problema. «Tutto deriva - ha spiegato - dagli accordi Gatt in base ai quali vogliono costringerci a vendere il nostro riso [illegible] [illegible] prezzo livellato su scala mondiale, senza badare che i nostri costi non sono eguali a quelli del Bangladesh. Ci hanno suggerito quali tipi di semente usare, quali varietà produrre, ed [illegible] abbiamo migliaia di tonnellate invendute di risone Indica. Si sta così distruggendo un settore ec[illegible] unico in Italia e forse in Europa, e questo è un delitto».

L'ex senatore ha ripetutamente sottolineato che i «Cobas» non vogliono sostituirsi [illegible] sindacati. «Tenete pure le tessere che avete - ha detto - ma pretendete che i sindacati facciano il loro mestiere e non si occupino di economia, di politica [illegible] [illegible] altre cose. Esigete che portino avanti le vostre decisioni, [illegible] quelle di un funzionario. I sindacati hanno detto che per la crisi del riso hanno già fatto tutto: visti i risultati, bisogna dire che non [illegible] molto».

A proposito delle organizzazioni sindacali agricole Giovanni Robusti ha aggiunto un'analisi più approfondita. «Tutto andava bene - ha spiegato - fino a quando funzionava la puleggia che univa i sindacati al partito politico di maggioranza relativa che ha governato per quarant'anni grazie al serbatoio di voto degli agricoltori: quando la puleggia è saltata, anche il sistema è andato in [illegible] [illegible] [illegible] chi ora decide le sorti [illegible] mercato risiero, cioè le industrie, [illegible] importa nulla del riso». I «Cobas» non hanno da proporre [illegible]luzioni del problema, [illegible] alcuni suggerimenti sì. «Il problema del riso - ha proseguito l'ex senatore - credo derivi da una mancata rappresentatività [illegible] settore. A Bruxelles [illegible] è l'Italia a decidere, ma l'Olanda che deve importare in Europa il riso delle colonie. A Roma il cosiddetto tavolo verde [illegible] al più per giocarvi a briscola; sono i produttori che devono far emergere i problemi, costringere i sindacati a muoversi secondo le decisioni [illegible] base. Il risultato più importante è stato quello di aver creato tra i produttori una classe dirigente». I suggerimenti: cambiare le rego[illegible] rivolgendosi alla Commissione europea delle petizioni; costituire le associazioni tra produttori perchè la Cee [illegible] riconosce le cooperative; far magari intervenire l'antitrust per le industrie che impongono al consumo i loro prezzi; infine diffondere «una informazione corretta, non filtrata».

Walter Camurati





I produttori risicoli che affollavano la Sala Dugentesca e, sotto, l'intervento di Giovanni Robusti, leader dei Cobas-latte [FOTO CREPPI]

IN [illegible]

Vercelli

In fiamme un [illegible] al rione Isola: [illegible] ferito

Incendio al rione Isola di Vercelli. Le fiamme, che si sono sprigionati l'altra notte, hanno invaso completamente un garage provocando notevoli danni all'interno del locale. Il lavoro di [illegible]nimento da parte dei vigili del fuoco è durato oltre un'ora. [r. v.]

Vercelli

Scontro a un incrocio fra un'ambulanza e un'auto

Scontro ieri pomeriggio a Vercelli fra un'ambulanza dell'ospedale di Santhià [illegible] un'auto. L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 15,30 in via Massaua, all'angolo con via Derna. Nonostante l'impatto sia stato piuttosto violento, [illegible] condizioni dei feriti non vengono giudicate dai soccorritori particolarmente gravi. A bordo dell'ambulanza sembra ci fosse un paziente. La ricostruzione della dinamica dell'incidente [illegible] affidata agli agenti della polizia stradale.

Tr[illegible]

Oggi le iniziative di «Un sorriso per Cernobil»

Oggi l'associazione «Un sorriso per Cernobil» raccoglierà offerte distribuendo piantine di «Nuova Guinea». I banchetti saranno, il mattino dalle 9,30 alle 12,30, in via Pietro Micca e nello spiazzo [illegible] Tam Market, [illegible] il pomeriggio, dalle 16,30 alle 19, sotto i portici in centro. Domani la distribuzione proseguirà (dalle 10 alle 12) in piazza Cavour a Tricerro. [r. co.]

Vercelli

I numeri del Pronto soccorso veterinario privato

Ecco i numeri del Pronto soccorso veterinario privato per il «ponte» di Pasqua. Dalle 14 di oggi alle 22 di domani ci si potrà rivolge[illegible] al numero 0336/242239. Dalle 22 di domani alle [illegible] di lunedì funzionerà invece il numero 0336/232928. [d. b.]

Borgosesia

Oggi i funerali di Angela Vinzio, morta a 104 anni

E' morta all'età di 104 anni Angela Guidetti Vinzio. La donna, originaria di Borgosesia, era ospite del pensionato delle Suore della Carità [illegible] Grignasco. Proprio pochi giorni fa, il [illegible] marzo, [illegible] raggiunto l'invidiabile traguardo dei 104 anni ed era stata festeggiata dai familiari e dal sindaco [illegible] Grignasco. I funerali di Angela Guidetti Vinzio vengono celebrati questa mattina alle 10 partendo dal pensionato; [illegible] salma sarà tumulata nel cimitero di Quarona. Lascia il figlio Franco, uno dei più anziani tassisti della Valsesia. Martedì, [illegible] Borgosesia, [illegible] stato portato l'estremo saluto a Candido Masso, cavaliere di Vittorio Veneto morto a 100 anni. Originario [illegible] Trivero, per decenni aveva lavorato come capo tintore al lanificio Zegna; sposato [illegible] Teresa Polo, ha lasciato tre figli, Piergiorio, Franca [illegible] Maria Rosa. [p. q.]

Nei principali viali sono in arrivo i passaggi pedonali rialzati

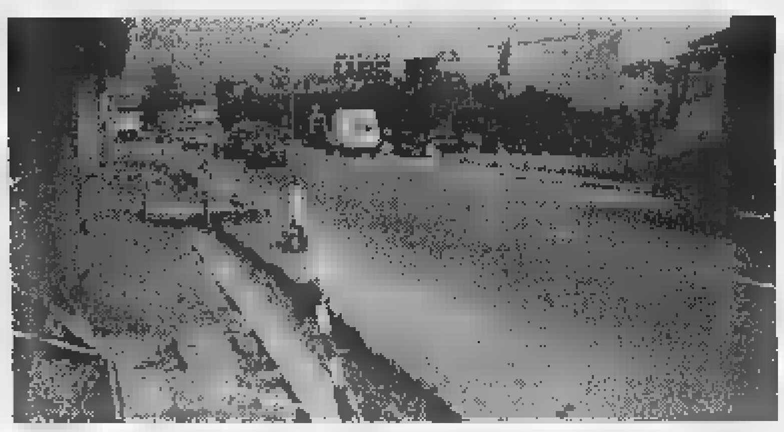
Borgo, al piazzale per S.Anna la terza rotonda alla francese

BORGOSESIA. Sulla scia del modello francese, o per meglio dire della città [illegible] Biella, che a sua volta si [illegible] ispirata ai transalpini, anche Borgosesia avrà una circolazione regolata dalle rotonde. A quelle già [illegible]te di Aranco [illegible] piazza Moscatelli, ora si è aggiunta anche quella di via Veneto all'altezza dell'incrocio con la strada per il santuario di Sant'Anna.

Quello degli innesti «circolari» è sempre stato [illegible] argomento particolarmente caro alla giunta Rotti, che di recente per trasformarlo in realtà ha commissionato uno studio a Edgardo Canuto, l'assessore alla viabilità di Biella. L'amministrato[illegible] biellese, per l'occasione in trasferta a Borgosesia, ha predisposto un piano sulla circolazione interna che servirà [illegible] base di partenza per le molte innovazioni che il sindaco intende avviare.

Oltre alle rotonde, presto saranno realizzati anche attraversamenti pedonali rialzati in modo da costringere gli automobilisti a rallentare: questo sistema sarà adottato nelle vie a scorrimento più veloce come corso Vercelli, viale Varallo [illegible] via Veneto.

Per quanto riguarda i nuovi incroci invece, a parte l'innesto sulla statale 299 davanti alla concessionaria Renault che sarà realizzato dall'Anas (anche se l'idea [illegible] partita proprio dal Comune), in piazza Moscatelli sparirà il semaforo che ordina il traffico verso Aranco, viale Fassò e [illegible] Antongini: al suo posto appunto una rotonda con precedenza per chi sta girando rispetto a chi si sta immetendo. E [illegible] sistema analogo sarà utilizzato sulla strada per Montrigone per regolare il flusso di veicoli [illegible] via Veneto e proveniente dalla salita di Sant'Anna e dalle vie Belfiore [illegible] Bandiera. [i. fo.]



Anche in corso Vercelli saranno realizzati i passaggi pedonali rialzati

---

Tante parole ma nessun fatto concreto dal convegno di Borgosesia sugli ospedali

Sanità, D'Ambrosio non si pronuncia

Rotti: se Bezzan non vuole parlarci utilizzi Internet

BORGOSESIA. Tante discussioni, qualche battuta al [illegible] sopra delle righe, ma nessuna novità sostanziale. Si è chiuso con questo bilancio il convegno organizzato dal «Gruppo per la sanità in Valsesia» al quale hanno partecipato l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, il consigliere di minoranza Silvana Bortolin [illegible] il commissario straordinario dell'Asl 11 Luigi Bezzan.

I temi affrontati sono stati tanti e in più occasioni i toni sono stati particolarmente accesi, questo in modo particolare quando [illegible] temporanea uscita dalla sala di Bezzan da qualcuno è stata scambiata per un abbandono. Proprio su questa vicenda da più parti s'è fatta la voce grossa, [illegible] poi tutto si [illegible] sgonfiato come [illegible] bolla di sapone quando il manager dell'azienda sanitaria è tornato al [illegible] posto al tavolo dei relatori.

Alla fine però, di risposte se ne sono raccolte poche. Ad esempio non si è riusciti a capire se l'idea di costruire un ospedale [illegible] [illegible] Borgosesia, come esposto da Luigi Bezzan qualche settimana fa alla conferenza dei sindaci, sia stata archiviata oppure sia ancora tra gli obiettivi della direzione generale. Allo stesso modo non [illegible] è saputo il definitivo futuro del varallese «Santissima Trinità»: tutto alla Maugeri (compresi i servizi che avrebbero dovuto restare a carico della struttura pubblica) oppure gestione separa[illegible] [illegible] spartizione dell'immobile?

Una nota positiva invece per Gattinara: pare che la ripresa dei lavori alla torre dei servizi sia imminente.

Intanto a proposito di sanità il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti ha lanciato proprio ieri un messaggio al commissario dell'Asl: «Putroppo Bezzan non mi rivolge più la parola da settembre. Evidentemente anche lui mi considera un monello, comunque se troverà davvero i soldi per costruire un nuovo ospedale l'amministrazione comunale si impegna sin da ora a trovare l'area, ad acquistarla [illegible] [illegible] metterla a disposizione dell'azienda sanitaria. Però Bezzan deve farci sapere qualcosa: [illegible] proprio non vuole parlarci o scrivere [illegible] lettera, che utilizzi almeno Internet...». [i. fo.]





L'assessore regionale D'Ambrosio ha partecipato l'altra sera [illegible] convegno sulla sanità in Valsesia

---

Vercelli collegata [illegible] Casale soltanto dalla A26

Bomba sotto il ponte Traffico ancora in tilt

CASALE. Città in tilt ieri per la chiusura del ponte stradale sul Po a causa dell'emergenza bomba. Il traffico verso Vercelli è [illegible] deviato sulla A26, ma si [illegible] formate code lunghissime, con proteste e lamentele dei cittadini. La situazione è migliorata solo in serata, quando è stato riaperto [illegible] auto metà ponte, con una palizzata [illegible] protezione delle auto in transito.

Fin dalla serata di mercoledì, quando anche il ponte comunale è stato chiuso alla viabilità come già quello gemello e affiancato dell'Anas, il traffico si [illegible] intensificato notevolmente nei pressi dei caselli autostradali. Ieri mattina, ultimo giorno prima delle feste, si è registrato il massimo degli ingorghi.

Lunghe code di auto fin da [illegible] Indipendenza per [illegible]giungere il casello di Casale Sud, mentre in quello di Terranova, Casale Nord, le auto si incolonnavano [illegible] rondò [illegible] strada Vecchia Vercelli [illegible] prima [illegible] «Monferrato Shopping Center». La prefettura [illegible] comunicato sin dalla [illegible] precedente che [illegible] transito [illegible] casello a casello sarebbe stato gratuito.

Nella mattinata chi doveva raggiungere il centro della città [illegible]do dal Vercellese ha impiegato oltre un'ora, più fortunato invece chi di quella zona ha scelto il ponte di Pontestura, arrivando a Casale [illegible] Vialarda e Coniòlo. Problemi anche per i vigili del fuoco. Un mezzo che doveva intervenire prima della galleria di San Salvatore ha impiegato oltre [illegible] minuti per entrare in autostrada.

Centinaia [illegible] chiamate [illegible] nu[illegible] attivato al Centro operativo misto per dare informazioni (75941). Nei prossimi giorni con l'apertura del ponte comunale [illegible] situazione traffico dovrebbe migliorare, considerando anche che scuole, uffici e fabbriche resteranno chiusi. [r. sa.]

Intensificati i controlli delle forze dell'ordine

Contro i furti è scattato il progetto Pasqua sicura

VERCELLI. «Progetto Pasqua sicura»: da ieri e fino a tutto lunedì di Pasquetta polizia, carabinieri e Fiamme gialle saranno impegnati in una serie di controlli sull'intero territorio.

I dettagli del progetto sono contenuti in un'ordinanza firmata nei giorni scorsi [illegible] questore di Vercelli Nazario de Luca. Dagli uffici al primo piano di via Rodi spiegano: «Scopo del progetto è contrastare le iniziative della malavita in occasione delle festività pasquali, ed assi[illegible] un capillare controllo del territorio provinciale anche ai fini della sicurezza stradale».

Da ieri quindi tutti i dispositivi [illegible] sicurezza sono stati intensificati: vi concorrono la polizia in tutte le sue articolazioni (mobile, volante, stradale e polfer), i carabinieri (sia del comando provinciale che delle varie stazioni in provincia), e la Guardia [illegible] finanza. In particolare stato di allerta, perciò, risultano le centrali operative del 113, del 112 [illegible] del 117: le direttive generali sono contenute in una circolare del ministero.

Il dirigente della «Mobile» vercellese Mauro Patera spiega: «Sono stati individuati alcuni punti a rischio sul territorio: in particolare i servizi di controllo si concentreranno ai caselli autostradali, alle stazioni ferroviarie e lungo le strade statali di maggior traffico; un'occhiata speciale sarà riservata ai cavalcavia sia autostra[illegible] che ferroviari per impedire eventuali lanci di sassi».

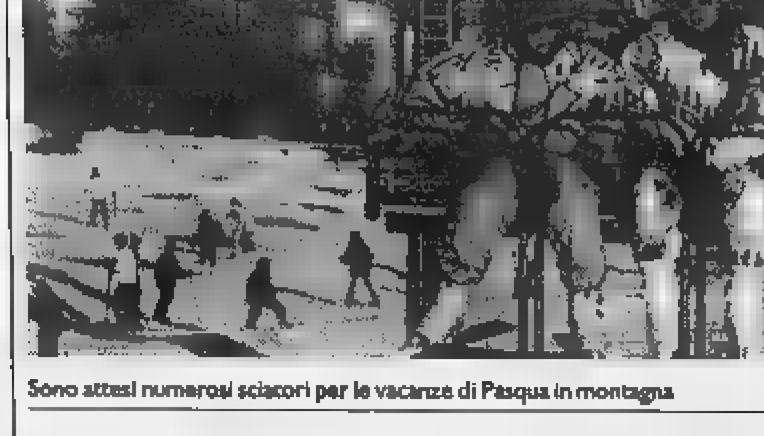
Per quanto riguarda in particolare il capoluogo ed i centri più popolosi, [illegible] stata intensificata l'attività [illegible] controllo [illegible] prevenzione con vetture di servizio e agenti in divisa, [illegible] anche ricorrendo ad auto civetta con personale in abito civile particolarmente addestrato agli interventi in funzione antiscippo [illegible] antirapina. [w. ca.]

Alle piste dell'Indren da oggi si aggiungeranno quelle dell'Alpe di Mera

In Valsesia la Pasqua è sugli sci

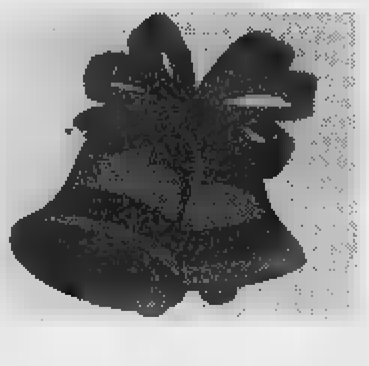
Gli impianti aperti per il lungo ponte festivo

ALAGNA. E' una Pasqua sulla neve quella valsesiana. Sotto [illegible] profilo turistico, tuttavia, le intense precipitazioni condizionano per ora in modo negativo il lungo ponte festivo. Neve e pioggia, dunque, da due giorni [illegible] investendo la valle. Le principali stazioni sciistiche hanno deciso di aprire gli impianti: alle piste dell'Indren si aggiungono da oggi quelle dell'Alpe di Mera. Il limite della nevicata si è abbassato rispetto alla perturbazione [illegible] martedì: sin da Varallo [illegible] comparsi i fiocchi per un passaggio più invernale che primaverile. E lo spessore della coltre si fa più consistente verso l'alta valle: una decina i centimetri caduti ieri a Balmuccia, Scopa [illegible] Scopello, si arriva a una trentina [illegible] Riva Valdobbia [illegible] Alagna [illegible] nelle località più alte delle vallate laterali, a Rima, Carcoforo [illegible] Rimella. Qualche problema sulle strade, in particolare sulla statale [illegible] (numerose le auto bloccate [illegible] nord [illegible] Scopello) dove l'intervento dei mezzi di sgombero è avvenuto con ritardo. Si sfiora il [illegible] metro di neve fresca all'Alpe di Mera dove si[illegible] al termine della festività saranno in funzione gli impianti di risalita: sarà una riapertura parziale, limitata a [illegible] impianti, con un giornaliero scontato a 34mila lire. Sul Rosa si scia sino a martedì sul ghiacciaio dell'Indren e sulla Balma e, dopo Pasqua, le piste saranno aperte nei festivi e prefestivi. [p. q.]



Sono attesi numerosi sciatori per le vacanze di Pasqua in montagna

Festeggiamo al ristorante



Guida agli appuntamenti del week-end, fra merende e fiere zootecniche

Pasqua insieme, è qui la festa

Ma incombe l'incognita del cattivo tempo

Il menù è ricco: si [illegible] dai [illegible]tini alle fiere zootecniche, passando per le tradizionali merende all'aria aperta. L'unica incognita è il maltempo: pioggia [illegible] freddo concederanno una tregua per Pasqua? Tutti [illegible] lo augurano, così non resta che dare un'occhiata ai molti appuntamenti in programma.

[illegible] Domani, malgrado sia una domenica particolare, a Chiavazza si tiene ugualmente il «Balòn», famoso mercatino dell'antiquariato minore. Lo slogan [illegible] «Trascorriamo una Pasqua diversa dal solito», [illegible] per gli appassionati di antichità e modernariato l'invito è allettante: le bancarelle saranno in piazza Don Gatto, dalle 7 alle 19. Per informazioni [illegible] adesioni, telefonare all'8491515 oppure al [illegible] (prefisso 015).

[illegible] Qui la proposta è insolita: una Pasquetta sulle rive del torrente Elvo, [illegible] caccia [illegible] pagliuzze insieme ai cercatori d'oro. L'appuntamento [illegible] alle 10, accanto al ponte pedonale. Merende e giochi nel pomeriggio.

[illegible] Si fa anche sport, con la Pro loco del paese: il programma di Pasquetta, oltre alla merenda delle 15,30, organizza in mattinata una gara podistica (non competitiva) aperta a tutti. Il raduno è alle 9,30, alla chiesetta di San Grato.

[illegible] Il rifugio sulla vetta omonima, in Alta Valsessera, rimane aperto per tutto il fine settimana (da stamane a lunedì sera). L'ha deciso il Cai, per andare incontro alle esigenze degli escursionisti: ma le nevicate in quota [illegible] il cattivo tempo rischiano di rendere impossibili le gite in alta montagna (il rifugio [illegible] a 2044 metri). Per informazioni chiamare il gestore, allo 0347-6772271.

[illegible] Come ogni anno, lunedì a Bagneri si svolge la «Fe[illegible] delle erbette». Il ritrovo è alle 11, per la messa nella chiesa dei santi Giuseppe e Bernardo. Alle 12,30 comincia il pic nic. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 28195, 30687 e 2538161 (prefisso 015).

[illegible] Seicento animali, fra bovini, ovini e caprini: sono i numeri (presunti) della setti[illegible] rassegna zootecnica, in programma lunedì in paese. Secondo gli organizzatori, a Ponderano arriveranno almeno 1700 persone, provenienti dalla Valsesia, dal Canavese, dalla Valle d'Aosta [illegible] da tutte le province del Piemonte. Sono diciotti gli allevatori che espongono, e non mancheranno gli animali [illegible] cortile. Fra gli invitati, ci sono i sindaci dei [illegible] paesi d'origine degli espositori biellesi, fra cui quello di Ponderano, Alessandro Demargherita.

VAGLIO. Per il lunedì dell'Angelo, l'associazione «Vaglio cultura [illegible] sport» organizza un pomeriggio in allegria, [illegible] merende, giochi e musica. L'appuntamento è alle 14,30, nella sede di [illegible] Colma.

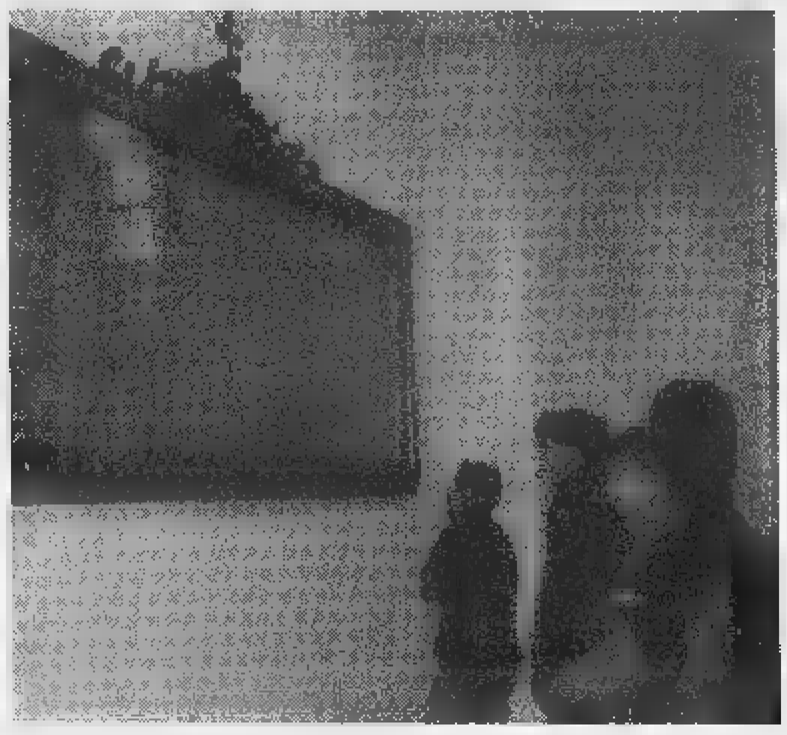
[illegible] Da sempre il lago è una delle [illegible] p[illegible] per il «ponte» pasquale: sia da chi fa pic nic e merende all'aperto, sia da chi ripiega su una semplice, rilassante passeggiata. Gli operatori turistici contano molto sul bel tempo, per accogliere a Viverone centinaia [illegible] turisti.

[illegible] Poco lontano dal Brich c'è la Cascina Alè, dove la Pro loco ha organizzato per Pasquetta [illegible] succulenta festa. Dalle 10 alle 18 si gusteranno panini con frittata. I bambini potranno giocare e ammirare gli animali che vivono in cascina. La giornata è p[illegible] in collaborazione [illegible] Comunità montana Bassa Valle Cervo. [r. s.]





Il lago [illegible] Viverone, meta [illegible] molti biellesi a Pasqua e Pasquetta, e il mercatino dell'antiquariato di Chiavazza. A destra, il quadro della sindone esposto a Oropa



Oropa, [illegible]

La Sindone di Palazzo Reale esposta nella Basilica nuova

BIELLA. Nella Sacrestia della Basilica nuova del santuario di Oropa è esposta da ieri una copia della Sindone, dipinta dal professor Cussetti nel 1868, come dono di nozze per un membro di Casa Savoia e conservata nella cappella di Palazzo Reale a Torino.

Il telo, con misure identiche alla Sindone, circa 4 metri di lunghezza per un metro [illegible] mezzo d'altezza, [illegible] così simile all'originale da infondere particolare suggestione in chi lo osserva.

Anche questa copia [illegible] stata danneggiata dall'incendio che ha quasi distrutto la cappella del Duomo del capoluogo piemontese: il santuario di Oropa ha partecipato alle spese di restauro della cornice e di [illegible] angolo del dipinto.

Di fianco all'opera del professor Cussetti è stata sistemata una scultura del biellese Francesco Barbera, meglio conosciuto come «Sandrun»: un volto del Cristo del tutto simile a quello che compare sul Sacro lino. [d. p.]

DALLA [illegible]

Trivero

Coprirono l'amico [illegible] patente, denunciati

Per coprire l'amico che era alla guida di un'auto [illegible] avere mai conseguito la patente, in tre hanno dichiarato il falso ai carabinieri di Trivero intervenuti per rilevare un incidente avvenuto [illegible] Pon[illegible] Ma i successivi accertamenti hanno fatto emergere una di[illegible] realtà da quella raccontata dai tre: L. C., 25 anni, residente a Pray, alla guida dell'auto finita [illegible] una Fiesta, E. C., 21 anni, proprietario dell'auto, e L. C., 40 anni, residenti a Trivero. Per tutti e tre è scattata la denuncia per false attestazioni e dichiarazioni a pubblico ufficiale, mentre il conducente è stato denunciato anche per guida [illegible] patente. Fortunatamente nell'incidente non c'erano stati feriti. [f. p.]

San Paolo Cervo

I problemi della valle al circolo «Valet»

I problemi dell'Alta valle Cervo saranno discussi in una pubblica assemblea: l'incontro, in programma oggi pomeriggio (inizio alle 15), è stato promosso dal circolo «Valet», che ospiterà la riunione nella propria sede. [r. mo.]

[illegible] Micca

A ripetizione dagli obi[illegible]ri di coscienza

L'amministrazione comunale informa che gli obiettori di coscien[illegible] in servizio al Comune di Sagliano [illegible] a disposizione degli studenti delle medie inferiori [illegible] superiori [illegible] lunedì al giovedì presso i locali della biblioteca comunale per aiutarli nei compiti scolastici. [r. mo.]

Biella

Il 18 l'assemblea dell'Unione italiana ciechi

L'Unione italiana dei ciechi e l'Onlus (organizzazione non lucrativa [illegible] utilità sociale) si riuniranno in assemblea il 18 aprile nella sede in via Bona 2 alle 9,30, in seconda convocazione. [f. p.]

Biella

Incontro al Soroptimist sulle violenze sui minori

«Le violenze sui minori» è il tema di un incontro promosso dal Soroptimist club di Biella che si terrà martedì 21 alle 17,30, al Circolo Sociale di piazza Martiri. Interverranno Francesco Cova, giudice onorario al Tribunale dei Minori di Torino, Enrico Gruppi, primario del servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Asr 12, Corrado Mattana, primo dirigente dell'Ufficio Minori della Questura [illegible] Annalisa Sala, direttrice del Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali. Il tema è particolarmente d'attualità anche nel Biellese, dove i casi di abusi sono parecchi. [f. p.]

Biella: in programma corsi negli istituti, rassegne e dibattiti

Operazione-scuola [illegible] Cai «E faremo pure [illegible]»

[illegible] L'ultima assemblea dei soci del Cai ha eletto Alfio Biella presidente della sezione, in sostituzione di Ermanno Pizzoglio. «Svolgerò il mio incarico - commenta il neo-presidente - [illegible] piena continuità e sintonia con l'opera già iniziata dai miei predecessori. Tenteremo assieme di sviluppare ulteriormente obiettivi che riteniamo di primaria importanza, come l'avvicinamento dei più giovani alla montagna. Inoltre, promuoveremo ulteriormente il [illegible] patrimonio culturale, forti del successo delle manifestazioni per il 125° anniversario».

L'impegno del Cai biellese a favore dei giovani è dimostrato dal [illegible] programma delle due commissioni giovanili di alpini[illegible] [illegible] arrampicata. Spiega Ermanno Pizzoglio: [illegible] un nostro imperativo: bisogna insegnare ai giovani l'importanza di rispettare l'ambiente. In una società complessa [illegible] la nostra, d[illegible] ai ragazzi punti di riferimento e interessi è un'operazione educativa molto utile».

Proprio in tal senso, [illegible] allo studio un progetto che faccia entrare il Cai nelle scuole. Diversi istituti di Biella hanno aderito, [illegible] l'intento è quello di organizzare lezioni teoriche, proiezioni di diapositive e filmati. Ma anche uscite sul territorio. «Parleremo col p[illegible]editore - dice Alfio Biella -: vor[illegible] coinvolgere gli insegnanti, rendendoli sensibili alle tematiche più vicine agli obiettivi del Cai». Nel programma [illegible] presidente viene dato spazio alla «cultura» che il Club alpino può offrire. Confortante è l'inaspettato successo delle manifestazioni per il 125° anniversario. «L'impegno mio [illegible] del tutto il Cai - conclude Alfio Biella - è quello di potenziare l'attività culturale con mostre, rassegne fotografiche e dibattiti. Il pubblico, in fondo, ha mostrato di apprezzare simili iniziative». [r. mo.]



Giovani e cultura sono i principali obiettivi futuri del Club alpino biellese

Il neo-presidente: il nostro obiettivo è avvicinare i giovani alla montagna

---

Al «Samten Ling»

Graglia, [illegible]

GRAGLIA. Il Samten Ling, centro buddhista di Casale Camiglie, ha organizzato un programma di attività per i prossimi mesi, che s'inaugura lunedì con una giornata all'aria aperta. Fra gli appuntamenti, ci sono le conferenze per conoscere il buddhismo tenute dal Lama Paljin Tulku Rinpoce, dalle 15,30 alle 16,30 delle domeniche 26 aprile (La meditazione ed il distacco), 24 maggio (Le quattro nobili verità), 21 giugno (L'ottuplice sentiero), 26 luglio (Il Karma), 30 agosto (L'impermanenza) e 27 settembre (Il rifugio).

Corsi di meditazione si svolgeranno dalle 17 alle 18 di domani e di domenica 19 e 26; poi ancora il 3, il 17, il 24 e il 31 maggio; il 7, il 14 e il 21 giugno. Sabato [illegible] domenica prossimi sono di scena i «Canti con [illegible]li armonici», una tecnica [illegible] «yoga sonoro» praticata in Tibet e Mongolia. Si valorizzeranno la potenza e l[illegible] bellezza della voce, con il musicista e psicoterapeuta Alberto Guccione. Da venerdì 24 a domenica 26 tocca alla «Pittura tibetana» (dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30). Nell'arte [illegible] tibetana la pittura è considerata un atto di meditazione creativa: gli insegnanti [illegible] Isia Osukhowska e Losang Tutop, e i materiali occorrenti sono matite, gomma morbida, squadra e riga, acquerelli e pennelli. [d. sa.]

Con Su Nuraghe

[illegible] «disagio»

SALUSSOLA. E' in programma venerdì il primo dei due incontri [illegible] oggiornamento [illegible] formazione professionale su «Disagio [illegible] Tolleranza», dedicati soprattutto agli insegnanti.

Ad aprire la giornata di dibattito, organizzata da «Su Nuraghe» in collaborazione [illegible] la Provincia e i Comuni [illegible] Salussola e Gaglianico, sarà una visi[illegible] alla Cascina Carrubi dell'Anffas, che attualmente ospita 13 persone (l'appuntamento è alle 15). Un'ora dopo si apriranno ufficialmente i lavori, con l'intervento di Stefano Brognaro su «Disagio e disagi: le origini di [illegible] malinteso». Giovanna Bevilacqua Scagliotti parlerà invece de «L'intervento sull'handicap come realtà operativa ed economica». Alle 18 comincerà il dibattito [illegible] temi affrontati nel pomeriggio.

Il seminario è valido per l'aggiornamento professionale (per un totale di 10 ore). Una seconda giornata di approfondimento è prevista per venerdì 8 maggio: dalle 15 interverranno Luigi Favro («Il disagio nella scuola») ed Ernesto Pozzoli («Disagio e sanità. La [illegible] parcheggio: accoglienza, transito [illegible] supporto dalla parte della sanità»). Alle 17,30 [illegible] inoltre in programma la presentazione del Centro di soggiorno agricolo «Mario e Marie Gianinetto», cui seguiranno il dibattito e la cena conclusiva. [d. sa.]

Ricco calendario in ogni provincia: dal Palio della Torta di Oleggio alla caccia all'uovo della Valsesia

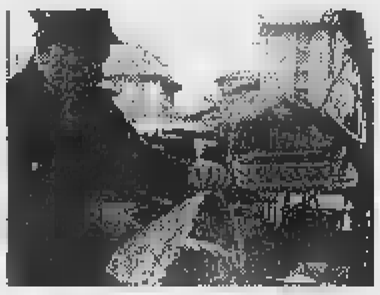
Mille idee per la Pasqua

Itinerari e consigli per il weekend

TORINO

VIDRACCO. Tempo permettando, la Valchiusella resta [illegible] delle mete più ambite dell turismo [illegible]vesano. Non fanno [illegible] eccezione le festività [illegible] Pasqua e Pasquetta, soprattutto per i tradizionali pic-nic: aree attrezzate si trovano [illegible] Vidracco (collina di Torre Cives), a Rueglio (colle del Benecchio) ed a Vico (Pian Campiglia), [illegible] c'è ampia possibilità di scelta lungo le sponde del torrente Chiusella o nei prati della [illegible] E non mancano merende [illegible] «costinate» a Lugnacco oppure in località Vaudanze [illegible] Traversella, con la società Palit.

Ma [illegible] [illegible] [illegible] alternative. Gli appassionati di archeologia possono vedere [illegible] Lugnacco, accanto alla chiesa romanica, un «menhir» [illegible] 4 metri, uno dei pochi di cui si abbia notizia nel nord Italia. Per chi preferisce le arrampicate, è disponibile la pale[illegible] di roccia accanto al rifugio Piazza, a 45 minuti [illegible] marcia da Traversella; mentre [illegible] Trausella si organizzano passeggiate [illegible] cavallo. Non mancano gli appuntamenti gastronomici, con pranzi [illegible] [illegible] de sinoire» nelle trattorie dell'alta valle. [m. r.]



Vedere al lavoro un cestaio è [illegible] rarità. A Pamparato [illegible] trentina di artigiani illustreranno domani e lunedì gli antichi mestieri

CUNEO

PAMPARATO. Vedere al lavoro un impagliatore di sedie, oppure un cestaio [illegible] un ceramista è ormai una rarità. Ma nel paese della Val Casotto domani (dalle 14 alle 19) e lunedì (dalle [illegible] alle 19) una trentina di artigiani illustreranno dal vivo i mestieri di una volta. Previsti spettacoli degli artisti di strada e intrattenimenti di [illegible] decina di gruppi come il «Teatro Alegre» e i trottolai [illegible] Roccavignale, [illegible] quali lunedì si aggiungeranno la Corale «Gatt Ross», il pianobar di Marino, la banda musicale [illegible] giovani» di Farigliano con le majorette [illegible] un concerto [illegible] flauti. Il biglietto alla [illegible]nifestazione «Mestieri in fiera» (5 mila per gli adulti, [illegible] mila per i bambini fino ai 12 anni) [illegible] diritto a uno sconto per visitare il suggestivo castello di Valcasotto. Per raggiungere Pamparato bisogna uscire dall'autostrada To-Sv a Mondovì, seguire la statale 28 fino [illegible] San Michele e quindi la strada della Valle Casotto. In [illegible] tante trattorie [illegible] ristoranti che propongono piatti tipici. Da assaggiare le trote di torrente. [a. f.]

ASTI

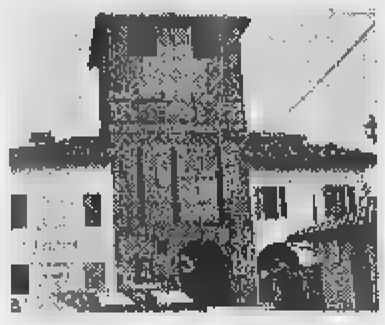
LOAZZOLO. Centinaia [illegible] aquiloni coloreranno il cielo della Langa Astigiana nel weekend di Pasqua. Domani e lunedì [illegible] località Quartino, sul versante che si affaccia alla valle Bormida, è in programma il 4° raduno aquilonistico organizzato dal circolo «Il Quartino» e dal gruppo canellese «Aquilolanga». Numerosi gli appuntamenti: domani alle 16 s'inizieranno i voli liberi; dalle 18, sul campo di volo (attrezzato con area picnic, posti per i camper, camping e punto ristoro) [illegible] previste degustazioni di vini e prodotti tipici (formaggi langaroli con, in prima fila, la robiola [illegible] Roccaverano). Alle 21 aquiloni luminosi daranno vita a suggestive evoluzioni notturne. Lunedì alle 12 aperitivo offerto dai produttori vinicoli; alle 15 [illegible] evoluzioni di aquiloni.

Gli amanti della buona tavola possono fare tappa all'agriturismo Rupestr (tel. 0141/824.799), in regione Piancanelli, [illegible] due passi da Loazzolo, oppure al ristorante «Santamoni[illegible] [illegible] Cessole, tel. 0144/80.292.

ALESSANDRIA

CONZANO. Torna la «Fiera degli antichi mestieri» [illegible] Conzano, sulle colline monferrine e pochi chilometri da Casale. Domani (dalle 14 alle 20) [illegible] [illegible] Pasquetta (dalle 9,30 alle 20) moltissimi maestri artigiani esporranno oggettistica [illegible] vario genere [illegible] ne mostreranno la lavorazione dal vivo. E poi spettacoli da strada. Vista la notevole affluenza [illegible] pubblico registrata lo [illegible] anno sono stati incrementati i parcheggi. Chi arriva da Casale trova posti nell'ex stabilimento «Gigua» e in alcuni campi adeguatamente segnalati. Tra Lu e Conzano un chilometro [illegible] mezzo lungo un lato della strada, idem per chi viene da Camagna, più alla Tenuta Rivarolo.

Per pranzare, funzionano i ristoranti Terre Rosse di San Maurizio e Uva Blu a Conzano capoluogo (menù sulle 25 mila lire), più le Pro loco in fiera. Vini in fiera della Tenuta San Rocco, della Tenuta Rivarolo [illegible] del Mongetto (degustazini e vendita), oltre a molti prodotti tipici (salumi, formaggi, confetture, torte). [s. m.]



Il Ricetto di Candelo è [illegible] borgo medievale fortificato che ha mantenuto intatte torri, mura e case

AOSTA

Per celebrare [illegible] giorno di Pasqua, l'azienda di promozione turistica di Aosta ha scelto uno spettacolo insolito [illegible] suggestivo: un [illegible] di campane, con un vasto programma, delle musiche definite «pasquali» ai pezzi sacri. Ma non [illegible] Il repertorio moderno [illegible] un campa[illegible] comprende infatti anche [illegible] «canzonette».

Il concerto si articolerà in due momenti. In mattinata in piazza Chanoux ad Aosta, dalle 11 alle 12,30; nel pomeriggio, [illegible] le 17 a Pila, in occasione della messa.

Ad esibirsi nelle due occasioni sarà uno dei pochi e dei più anziani campanari d'Italia, Silvano Sbizzera, di Ivrea, che è stato anche autore [illegible] un libro sulla musica per campane. In piazza Chanoux prima [illegible] davanti alla chiesa di Pila, verrà allestito un traliccio sul quale saranno «sospese» le campane, che Sbizzera farà suonare, tirando con mani e piedi cinque cordini ad esse legati. [sa. b.]

BIELLA

CAMANDONA. La provincia laniera [illegible] soprattutto natura e c'è un percorso significativo che, in un ora [illegible] mezza, due ore, [illegible] seconda del passo, attraversa una delle zone più belle dal punto di vi[illegible] ambientale. E' [illegible] sentiero che parte da Camandona (ci si arriva seguendo la Biella-Pettinengo-Banchette-Pianezze-Callabiana-Camandona) e arriva alla Panoramica Zegna. Lasciata l'auto in un ampio parcheggio, si seguono le indicazioni volute dal Dochi (associazione di cultura locale) e che riportano alla memoria i vecchi mestieri di quelle zone. Per chi ama seguire invece le tracce della Storia [illegible] consigliabile una visita al Ricetto di Candelo: [illegible] un borgo medioevale fortificato, che ha mantenuto pressochè intatte nel tempo mura, torri e case. In tema storico-monumentale, vale una visita il restaurato maniero di Castelletto Cervo, che ospita inoltre un'interessante raccolta di armi, dal medioevo sino alle soglie dell'Ottocento. In paese anche significativi resti dell'antico monastero. [r. b.]

VERCELLI

RASSA. T[illegible] per l'ottavo anno consecutivo una delle più curiose manifestazioni legate alla festività pasquale. E' la «caccia all'uovo» che si svolgerà lunedì nei boschi del territorio comunale [illegible] Rassa, in alta Valsesia. Un meccanismo semplice, quanto mai accattivante, come [illegible] caccia al tesoro a contatto con la natura, costituisce il segreto del [illegible] dell'iniziativa promossa dalla pro loco che si è consolidata negli anni raccogliendo sempre un maggior [illegible] [illegible] consensi. Saranno mille le uova che saranno nascoste dagli organizzatori nei dintorni del centro valsesiano.

E dalle 10,30 del giorno di Pasquetta i cercatori metteranno alla prova la loro abilità cercando di recuperare il maggior [illegible] di uova; un'impresa che appare ardua visto che lo scorso anno, su mille, ne [illegible] state ritrovate seicento.

[illegible] pomeriggio verrà stilata la classifica dei migliori cercatori con la distribuzione di [illegible] cospicuo montepremi. La quota per la «caccia all'uovo» [illegible] di 10 mila lire a testa. [p. q.]

VCO

ORTA. Pasqua [illegible] lago d'Orta alla riscoperta del territorio, all'insegne dell'arte [illegible] della buona [illegible] Le occasioni sono tante: dalla classica visita al Sacro Monte d'Orta alle escursioni in Valle Strona ed al Mottarone proposti attraverso le carte dei sentieri predisposte dalle rispettive Comunità Montane.

Strada facendo lungo i sentieri è possibile trovare aziende agrituristiche che offrono piatti della tradizione locale; qualche esempio: in Valle Strona, in località Cerani, tra una visita al Museo di Arte Sacra e del legno [illegible] Forno, c'è il «Rododendro»; ad Armeno [illegible] può so[illegible] al «San Michele» oppure, in frazione Coiromonte, presso l'agriturismo «Al Carb[illegible]».

Per chi vuole scoprire i segreti della natura ad Agrano di Omegna c'è l'Alpe Selviana che dispone, oltre alle prelibatezze dei prodotti biologici, di percorsi didattici adatti soprattutto alle famiglie ed [illegible] ragazzi. [v. a.]

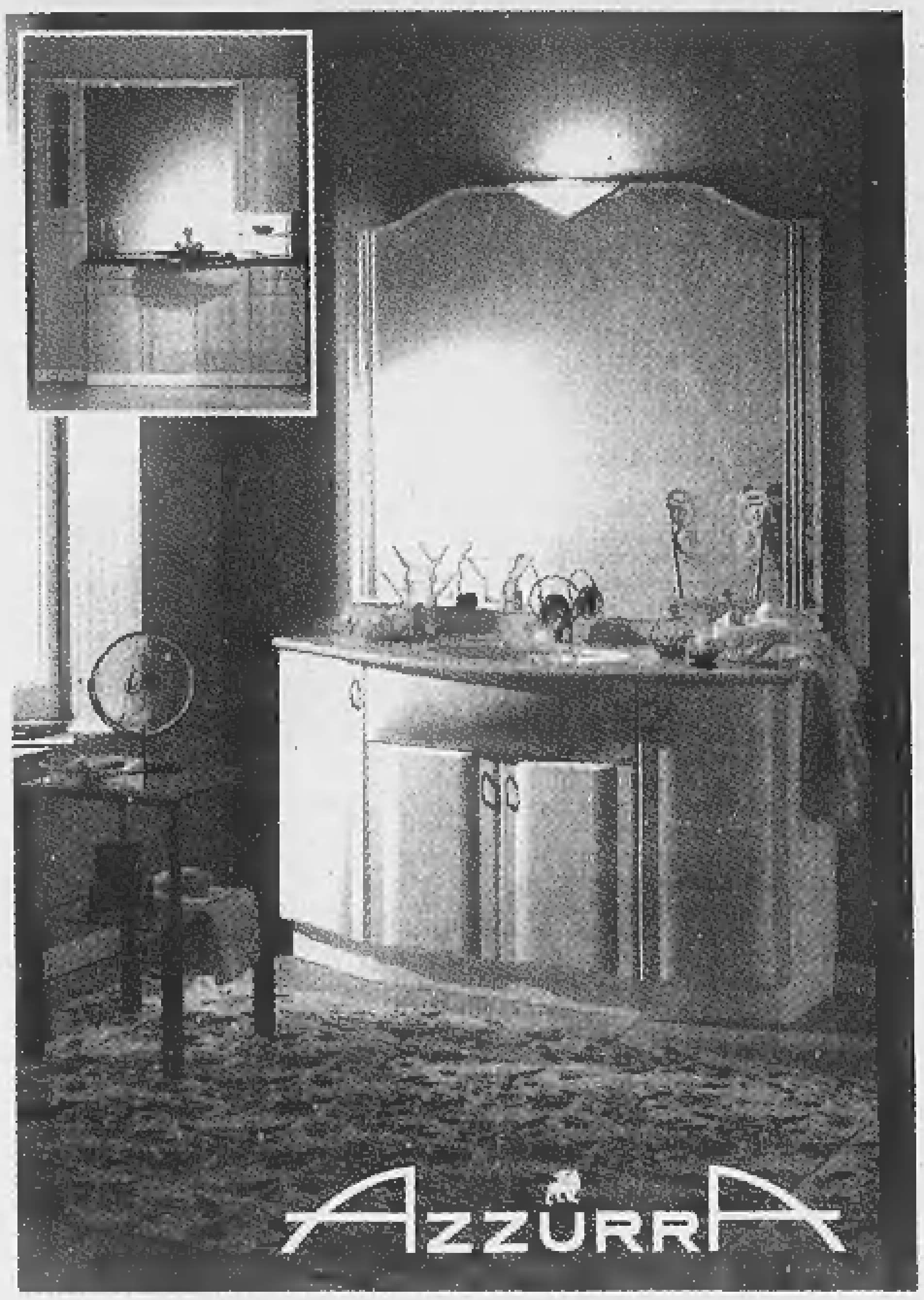


Il [illegible] della Torta [illegible] disputa il giorno di Pasqua in piazza Martiri a Oleggio: [illegible] tradizione [illegible] si perde nella notte dei tempi

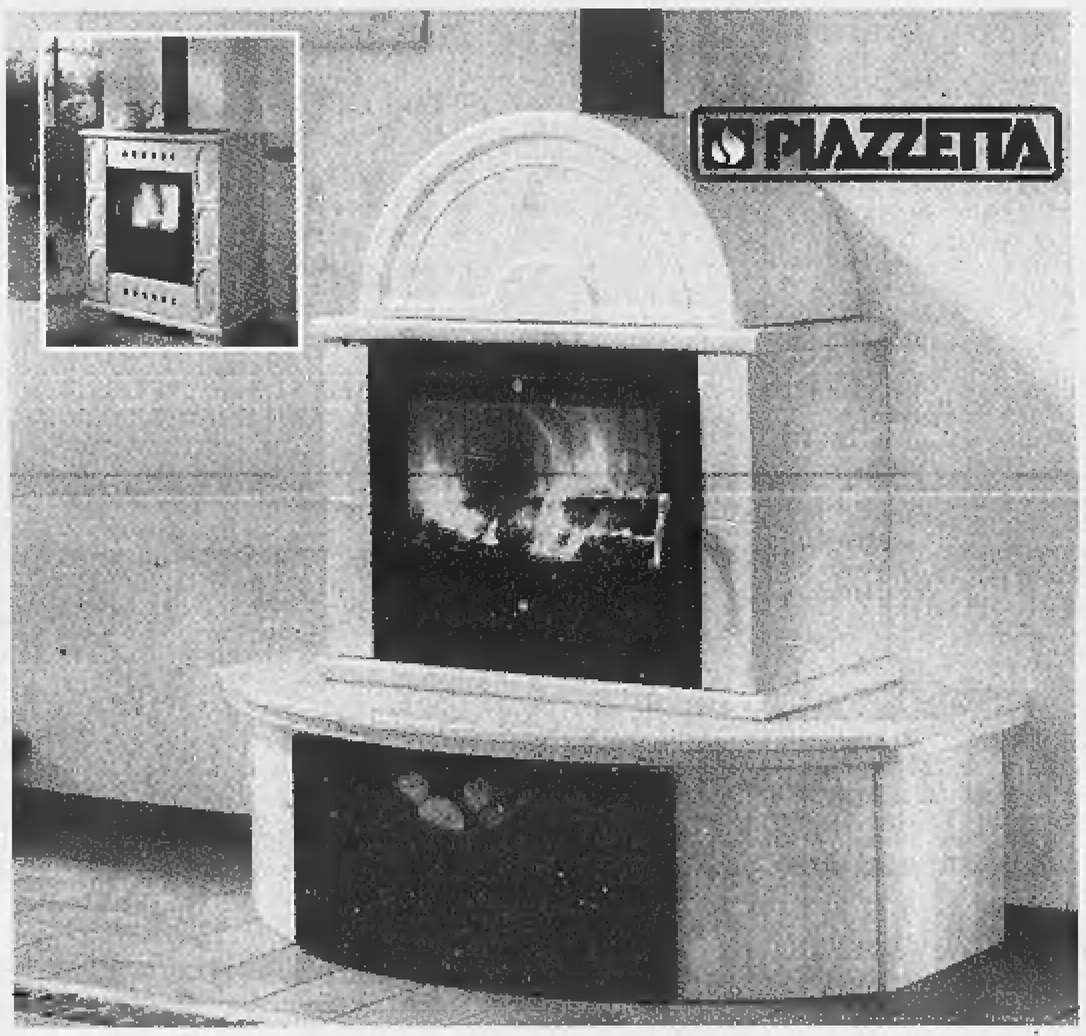
NOVARA

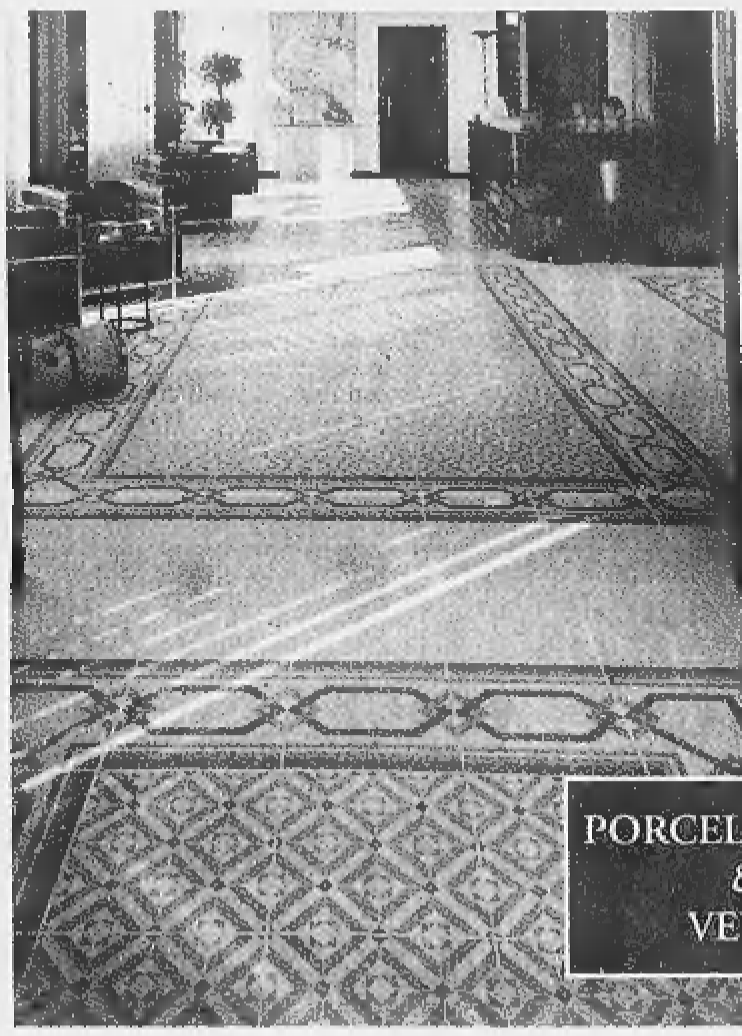
OLEGGIO. Sulle colline fra Oleggio e Mezzomerico nel Novarese per un weekend pasquale in pie[illegible] relax, passeggiando tra le vigne [illegible] alloggiando nell'agriturismo. Con un tuffo nel Medioevo al Palio della Torta: si disputa il giorno di Pasqua in piazza Martiri [illegible] Oleggio. Una tradizione che si perde nella notte [illegible] tempi. La gara podistica degli scapoli è preceduta dalla sfilata [illegible] tema, con coreografie [illegible] costumi storici: s'inizia alle 14,30, ci [illegible] tribune per gli spettatori ed è bene utilizzare i parcheggi fuori dal centro storico. Il lunedì dell'Angelo [illegible] tiene il mercato settimanale che, per l'occasione, raduna migliaia di visitatori anche dalla Lombardia. Per la gita e il picnic, dopo il mercato, scegliete una delle aree attrezzate nel Parco del Ticino, sulle rive del «fiume azzurro».

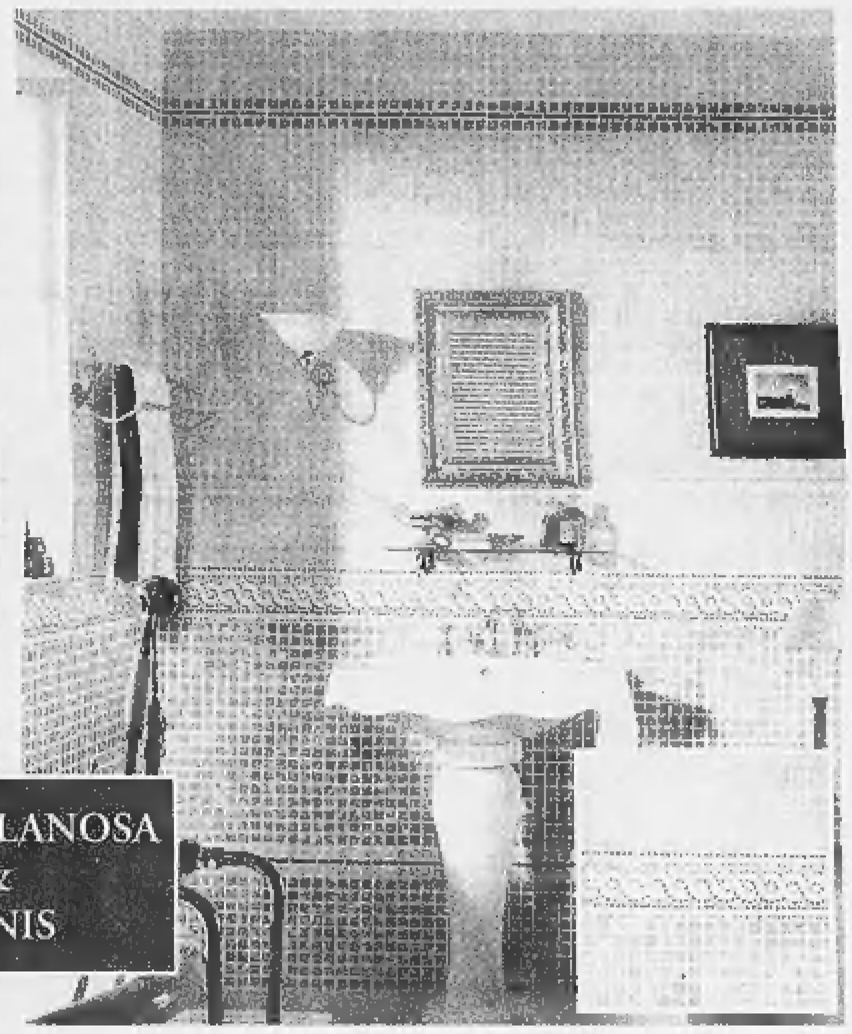
Per un alloggio confortevole nel verde della collina, c'è l'agriturismo «Cargandino», a Mezzomerico, tel. 0321-923008 oppure 94397. Trovare po[illegible] libero per i pranzi è impresa ardua. Tutte le trattorie hanno prenotazioni da mesi. [m. p. a.]







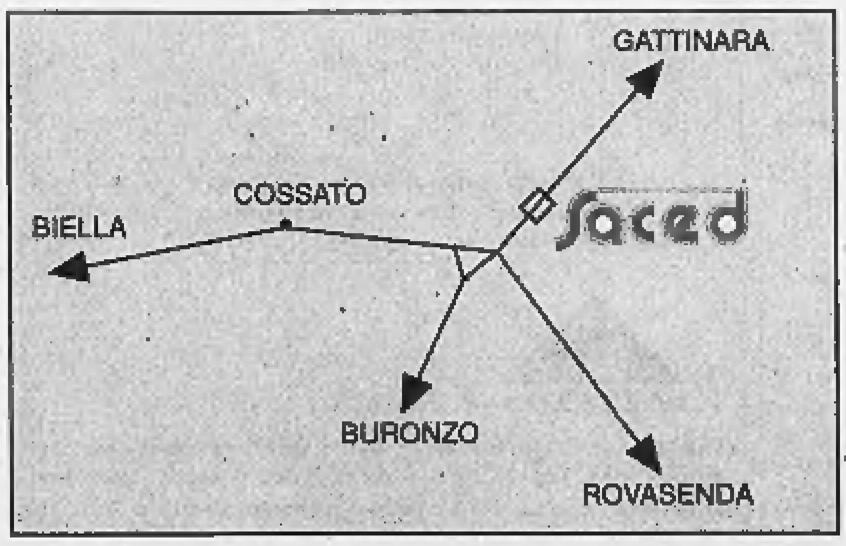




PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • SANITARI
RUBINETTERIE • ARREDAMENTO BAGNO • CAMINETTI

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE*

*SCADENZA 30-04-98. Com. n°5 del 23/02/98



Saced

IL BAGNO E LA CERAMICA

MASSERANO - Regione S. Giacomo - S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 921245 - Fax 99466

Dal liscio al latino, sorprese in pista sino a lunedì notte

Pasqua? E' da ballare

Un vademecum tra orchestre e dj

Vacanze pasqualine decisamente umide. E quindi si andrà a caccia di occasioni per rintanarsi in discoteche ed in locali dove ascoltare musica e ballare. Tra le province di Biella e di Vercelli, come al solito, le proposte non mancano.

BORGOVERCELLI. Questa sera al Globo di zona bivio Sesia si ballerà con il complesso Piva. Domani sera suonerà invece l'orchestra di Mauro Levrini. Sempre dopo le 21,30.

BRUSNENGO. La notte in discoteca comincia alle 22: al «Faro» di Brusnengo, come ogni fine settimana, oggi si ballano tre generi di musica in tre sale diverse. Il menù è per tutti i palati: si va dalla commerciale all'underground, senza tralasciare l'animazione e gli spettacoli. Per le ragazze il biglietto costa 10 mila lire; 20 mila per i maschietti. La consumazione è compresa nel prezzo.

CREVACUORE. Fabry & Banny saranno protagonisti della serata country western questa sera al Dragon's Pub. Un repertorio da Bob Dylan a Joan Baez e Simon & Garfunkel. Il Dragone giovedì prossimo ospiterà Gigi Cifarelli. Dopo le 22,30.

RECETTO. Alla Casa sul Fiume è per questa sera un live di covers internazionali della band vercellese I Preludio in Rock. Inizio dalle 22,30.

SANTHIA'. Alla discoteca Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano questa sera, dopo le 21,30, suona Giuliano Cavicchi. Domani si balla il pomeriggio (dalle 15) con l'orchestra ruspante La Spensierata mentre a sera, per la gran veglia di Pasqua, ci sarà il gruppo di Vanna Isaia. Lunedì si continua pomeriggio e sera (con gli stessi orari di domani) con Ennio Kendy.

SANTHIA'. Oggi, dalle 22, allo Splendor si alterneranno due gruppi. Gli Arcadia, heavy metal band vercellese, e gli Sledjemmer, napoletani, con impostazioni grunge, già sui palchi con Pino Daniele e James Senese. Seguono revival e house con Gianni Di Filippo dee jay.

VALDENGO. Week-end «lungo», al dancing «La peschiera», dove si balla il liscio da stanotte e fino a Pasquetta. Oggi è di turno un'orchestra molto amata dal pubblico: Genio e i Pierrots. Domani tocca invece a Tony D'Aloia, incaricato di animare il «veglionissimo di Pasqua». Gran finale lunedì, con la band «I Barri». Al Jimmy's, la discoteca attigua, sono invece di scena la dance-music e i ritmi latini, con Carlo Ugueto. Oggi e domani sono previste lezioni di ballo per i meno esperti, e a Valdengo calano anche gli animatori del «Coco Loco» di Milano.

VERCELLI. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino è per domani sera il concerto degli Area 51. Dopo le 22,30. I lives continueranno venerdì 17 con i White Skull e domenica 19 i Boldoz Dogs. Stesso orario.

VIGNALE. Questa sera al Caffè della Pesa suonano i Primitivo Acid Jazz. Il concerto è dopo le 22,30.

A CURA DI Giovanni Barberis E Giuseppe Baffa



Per il popolo della notte il «ponte» di Pasqua è ricco di live e sorprese

A VARALLO

Il «Branco» diventa trio

VARALLO. La festa di stasera a La Pineta di frazione Morondo avrà sfumature di country e di psichedelie californiane. A tener banco, dalle 22, sarà un trio derivato da Branco Selvaggio, band da tempo negli annali della storia della musica Usa, eseguita da artisti del versante europeo. Apparirà quindi in trio Ricky Mantoan, leader del Branco, alla leggendaria pedal steel guitar. Mantoan, negli Anni 80, ha collaborato ai tour italiani dei Flying Burrito Bros e dei Byrds. Ha preso parte a prestigiosi festival internazionali (cito a caso: all Festival Folk di Nyon del '79, con Fairport Convention, Ry Cooder e Joan Baez). Negli Anni 90 il chitarrista eporediese, con il gruppo e la voce di Renata Boratto, ha creato il cosmic country riversandolo nel cd «Riders of the Univers». Curiosità: di Mantoan è uscita anche una raccolta fusion tra testi valdostani e musiche alla Duane Eddy: «Le pays natal». [g. bar.]

ALLA RIBALTA

Due, esotico party tra laser e «Miss»

LA notte sulla rotta ciglianese del music club Due si colora ancora una volte di luci e fantasmagorie glamour.

Questa sera ci sarà un anticipo, come ogni «saturday night» con uso di «fever», ed un titolo che è già tutto un programma: «Castelli in aria». Ovvero una maniera per fantasticare attraverso le strade virtuali della musica, macinate alla consolle su percorsi superwatts fabbricati dai resident dee jay Sergio Datta, nella postazione dischi della «Main room», e Maurizio De Stefani, nel bunker nell'Afrodite Privé, mentre gorgoglia esclamazioni «Reverendo» Yugo, che si è costruito un nome d'arte sulla scia dei vocalist neri che intonano innodie gospel.

Se a Natale, al Due, siamo stati in compagnia della sexy star Selen - simpatia e gambe al vento - che animò alla grande la noche del locale ciglianese, per la notte di Pasqua la festa è intitolata in maniera famelica «Lilì la tigresse, ovvero una notte di mangiatrici di uomini». Ed allora i castelli in aria crolleranno per far spazio sulla pista ad un cast che è già tutto un programma e che ora vi andiamo ad enunciare. Nikita Sex Garden, Miss Divina Kate, Kristel e Gabry!



La sexy-star Selen animò la festa natalizia al Due A Cigliano ora c'è un nuovo party glamour

«Sono stelline aggressive - ammette general Giandy del Due -: Kristel è di Parigi e Nikita brasiliana, e c'è tutto un mondo nascosto in questo ermetico calembour linguistico che forma i loro nomi, proiettati al laser sul party al confine tra l'erotico e l'esotico...».

Se siete *internettari* e volete saperne di più sulla fiesta, il centro da mirare è http://www.due.it. Noi d'altro canto possiamo dirvi soltanto che si inizia alle 22,30 e si corre la notte fin verso i primi pallori dell'alba... Tanto c'è Pasquetta per restare sotto le coltri a russare un po' di più. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

L'opera al Civico

Per la mini-stagione lirica comunale, domani alle 21, al Teatro Civico, va in scena «La Traviata» di Verdi. Il lunedì dell'Angelo, allo stesso orario, verrà proposta «Tosca» di Puccini. Con l'Opera Lirica Russa di Donetsk (Ucraina) e il coro lirico «Viotti» di Vercelli. Tra gli interpreti Simona Zambruno e Andrea Elena.

Vercelli

I biglietti di «Horror»

Le prevendite per «Rocky Horror Show», che la Belvedere ha programmato per domenica 3 maggio al Civico (ore 21), sono da Dosio Music, Victoria Beer House e Penny Tours a Vercelli; da Tune Dischi a Novara e da Muzak a Casale. Alle 22 del 4 e del 5 maggio, al cinema Belvedere, verrà proiettato il film «Rocky Horror Picture Show».

San Damiano

La «Nota d'oro»

Si svolgerà dal 14 al 17 maggio la «La nota d'oro», festa canora per bambini al cinema Cristallo di San Damiano d'Asti. Info: 0141.98.22.88.

Biella

Torna Cognazzo

Nuovo appuntamento con Roberto Cognazzo, mercoledì al «Perosi»: il musicologo e pianista torinese terrà il secondo dei suoi concerti-conferenza. Titolo della serata: «Pickwick: l'allegro juke-box del Novecento».

L'argomento è la musica leggera del nostro secolo, che Cognazzo illustrerà con le parole e suonando alla tastiera. Alle 21: ingresso libero.

Biella

«Anniverdi» a Torino

Trasferta a Torino, sabato prossimo, per la giuria di «Anniverdi», il concorso dedicato alle compagnie teatrali dilettanti e organizzato dall'associazione biellese.

Nel salone della parrocchia di Nostra Signora del Sacro Cuore, gli attori de «Il teatro delle maree» portano in scena «Provaci ancora, Sam», una commedia di Woody Allen.

La giuria è composta da Giorgio Pezzana («patròn» di Anniverdi), Anna Bruni, Mariella Debernardi, Maurizia Vaglio e David Coen Sacerdotti, che ha sostituito Corradino Pretti.

Da «Foxy Lady» a «Purple Haze»: stasera il concerto della band di Devoti

Radio One: e «rinasce» Hendrix

A Ponderano l'omaggio al grande chitarrista



I Radio One, guidati dal chitarrista Davide Devoti, sono in concerto questa sera al Babylonia, per rendere omaggio al più grande chitarrista della storia del rock, del quale eseguiranno le canzoni più famose

PONDERANO. Ormai è assodato: i gruppi che rendono omaggio ai grandi del rock vanno sempre più forte. Anche stasera, al Babylonia, è di scena una *tribute-band*, quella dei «Radio One», inglesi nel nome ma italiani puri. La star prescelta è Jimi Hendrix, forse il maggior chitarrista rock di tutti i tempi. Le sue canzoni saranno rifatte da Davide Devoti, virtuoso delle sei corde e già collaboratore di Vasco e fondatore degli Out e dei Sofferenza Urbana. Con lui, come nella «Experience» di Hendrix, suonano un batterista (Paolo Casali) e un bassista (Fabio Savina). Belle le *cover*: da «Purple Haze» a «Voodoo Child», passando per «Foxy Lady» e «Crosstown Traffic». Il concerto è alle 23, e il biglietto costa 15 mila lire (compresa la consumazione). [g. bu.]



STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 17; 21,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino sotto sfratto**. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con Jack Nicholson, Helen Hunt. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 8000.

COGGIOLA

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Full Monty**. Orario: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Flubber - Un professore tra le nuvole**, con Robin Williams. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **The jackal**, di M. Caton Jones, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Anastasia**, cartoni animati. Orario: 16,30; 20; 22. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 18; 21,40. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Will Hunting - Genio ribelle**, con Robin Williams. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. **Flubber - Un professore tra le nuvole**. Orario ap.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 100. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **Il collezionista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La Maschera di Ferro**, regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.60. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Flubber**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Boogie nights - L'altra Hollywood**. V. M. 14. Ore 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. [illegible]. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 16,50; 19,26; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Parole... parole... parole...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Cucciolo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98: dal 14 al 26 aprile **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio oggi non avrà luogo. Prossima visita il 18 aprile.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

Oggi 29° turno: al La Marmora con l'Albinese in palio una fetta di play off

Biellese e Pro, sabato da big

Emergenza difesa per i bianchi a Trieste

BIELLA

OGGI alle 16, al «La Marmora», va in scena un altro big-match in ottica play-off: Biellese-Albinese, cioè quarta contro quinta. Dopo il Mantova, la Biellese si appresta a respingere gli assalti dell'Albinese, provando magari a sferrare un colpo da «ko»: una vittoria oggi potrebbe diventare determinante per spiccare il volo verso gli spareggi promozione.

I problemi maggiori per la formazione di Bacchin arrivano dalla difesa, il reparto che nelle ultime partite si era dimostrato molto affidabile (la Biellese non subisce reti da 480 minuti). Alle assenze per squalifica di Mazzia e Mascheroni è probabile che si aggiunga quella del maggior candidato alla loro sostituzione: Lampugnani. Il difensore infatti ha saltato gli ultimi allenamenti per la febbre. Quindi è probabile che Bacchin dia fiducia fin dal primo minuto al giovane Lanza, che farebbe coppia al centro con Mandelli. Completerebbero l'inedita linea difensiva Campese e Passariello sulle fasce. Per il resto nessuna novità, con in porta Gazzoli; a centrocampo Greco, Ferretti e Garegnani; in attacco Giannini, Terraneo e Comi.

Afferma il ds Sandro Turotti: «L'Albinese è una società poco conosciuta, ma fatta di persone davvero capaci. Ricordo che al termine della gara d'andata (2-0 per loro) licenziarono l'allenatore, perchè erano convinti di avere una squadra che non rendesse al massimo del suo potenziale. E i fatti stanno dando ragione ai dirigenti, visto che se il campionato finisse oggi i bergamaschi parteciperebbero ai play-off».

La sfida di oggi vede in campo due società che hanno in comune una storia parallela: l'anno scorso entrambe hanno vinto il Cnd con 78 punti; la Biellese ha partecipato alla finale scudetto, l'Albinese a quella di Coppa Italia; entrambe hanno mantenuto l'ossatura della squadra, pur cedendo giocatori in B (Cretaz al Monza tra i lanieri e Ambrosini al Treviso tra i lombardi). Continua Turotti: «Temiamo molto questo incontro, che va affrontato con moltà umiltà. A mio avviso è la gara più difficile che abbiamo in calendario da qui alla fine, ancor più complicata della trasferta di Varese. Sul terreno della capolista avremo molto meno da perdere rispetto ad oggi. E speriamo nel tempo, visto che la pioggia non faciliterebbe una formazione "leggera" come la nostra».

E chiudiamo con un appello al pubblico, che nelle ultime gare non ha risparmiato qualche rimprovero di troppo ai bianconeri. L'avvio di campionato esaltante della Biellese ha forse illuso i tifosi. Ma sarebbe ingiusto nei confronti della squadra far passare in secondo piano i play-off, che se centrati costituirebbero un traguardo storico per la città.

Afferma l'attaccante Emanuele Terraneo: «Il pubblico del "La Marmora" deve cercare di capirci e comportarsi come è successo una settimana fa a Vercelli. Eravamo rimasti in nove e dagli spalti continuavano ad incitarci. La gente deve starci vicino e aiutarci soprattutto nei momenti difficili. Per centrare i play-off, un obiettivo che è alla nostra portata, è importantissimo che i biellesi ci diano una mano».

Gabriele Cornella



Dopo il derby di domenica Biellese e Pro giocano con Albinese e Triestina

VERCELLI

CI sono tanti modi per esorcizzare un avversario: il gioco, lo schema; la tattica. Ma prima di provarci in campo la Pro ci sta tentando fuori dal Nereo Rocco di Trieste, il palcoscenico odierno della dodicesima di ritorno, dando vita a una «danza della pioggia» al contrario.

Tutto è iniziato ieri pomeriggio, poco prima delle 13,30 quando tra amuleti vari e invocazioni al cielo, la truppa vercellese è salita sul bus che l'ha portata nella città giuliana. E guardando le nuvole nere come la pece e gli scrosci di pioggia, il clan bianco, in cuor suo, si è augurato che per una volta i meteorologhi ci azzecchino pure per oggi e che non cambi di una virgola questo clima da autunno avanzato più che da primavera pasquale.

Il perchè è facile da intuire visto che la Pro ha lasciato a casa una buona parte delle sua truppa, specie nel settore delle linee arretrate. Ragagnin e Rindone sono stati fermati dal Giudice sportivo per un turno in seguito all'espulsione e al quarto cartellino giallo del derby con la Biellese, mentre Fida è sempre in infermeria per problemi muscolari e Bertolone, lo splendido Bertolone del primo tempo coi bianconeri, è stato costretto a dare forfait nè più nè meno dopo aver alzato bandiera bianca domenica a metà match.

Assenze indubbiamente gravi, perchè interessano quasi esclusivamente un reparto che oggi, è facile prevedere, sarà costretto agli straordinari, visto che la Triestina ha un unico risultato dalla sua: il successo, pena la quasi certa uscita dal giro dei play off.

E allora D'Alessi deve fare di necessità virtù, ovvero impostare una difesa che all'atto pratico conterà (oltre naturalmente a Trombini) solo su un giocatore di ruolo: il libero Argentesi. Per il resto il mister della Pro dovrà arrangiarsi, riportando Gabasio al centro dello schieramento e con Zeoli che si prenderà cura della seconda punta giuliana. Questo dicono la logica e le voci della vigilia.

Ma anche in questo caso non c'è certezza, visto che Gabasio lamenta un dolore a una caviglia che non gli ha permesso in settimana di allenarsi con costanza. Ma siamo convinti che alla fine l'uomo tuttofare di Borgovercelli stringerà i denti e sarà del match.

Proseguendo per ruoli poi ecco che a sinistra si dovrebbe rivedere Barbiero mentre a centrocampo Motta sarà il frangiflutti davanti a Col e Cavaliere. Infine in attacco vi è da decidere il gemello di Righi, con Fabbrini e Bagnoli che si contendono la maglia numero nove.

Resta da conoscere il destino di Testa. Ieri il tornante della Pro si è unito alla comitiva bianca, ma solo dopo il provino di questa mattina si saprà se potrà giocare questo turno di campionato anticipato, o se invece sarà costretto dai postumi della distorsione patita sei giorni fa a sedere in tribuna. Pronto all'evenienza c'è comunque il giovane Aldovrandi.

E allora ecco che si torna alla danza della pioggia iniziata ieri a Vercelli. «Se piove il campo diventa pesante e se il campo è pesante il gioco in velocità della Triestina dovrebbe risentirne...». Questa la tesi della Pro. Chissà se sarà azzeccata.

Roberto Eynard

IL CARTELLONE

Derbyssimo a Varese

VERCELLI. Leggendo il calendario si può veramente definire un «sabato di passione». In vetta spicca lo scontro diretto Varese-Pro Patria: non solo derby. In palio punti pesanti. I biancorossi di Roselli, privi dello squalificato Sala, devono difendere la leadership dal ritorno del Cittadella, mentre i tigrotti si giocano le ultime chances di rientrare in corsa per il primo posto.

Alla finestra il Cittadella, secondo della classe e unanimemente considerata la formazione più in forma del momento. I patavini, reduci dal 4-2 rifilato al Voghera ospiteranno il Sandonà, team che ha risolto da tempo i propri problemi esistenziali.

Alle spalle del terzetto di vertice arrembano diverse formazioni in piena corsa per gli spareggi promozione. A Mantova testa-coda (o quasi) tra i virgiliani di Agostinelli la Solbiatese, penultima della classe. Due le assenze per parte: tra i padroni di casa forfait di Consoli e Avanzi, mentre i neroazzurri dovranno rinunciare a Gardini e Foresti. Analogo discorso per il Voghera che cerca riscatto sul terreno del Cremapergo. Gialloblù privi di Oliva e Aresi.

In coda l'Ospitaletto si gioca le ultime chances d'aevitare l'ultimo posto nel match interno con la Pro Sesto (e tra i bresciani mancheranno Torchio e Pedrocchi). Obbligati a far punti a domicilio il Novara opposto all'ormai tranquillo Giorgione e il Leffe, in ripresa, contro il Mestre.

[p. m. f.]

Il via sabato 18

Juniores i rivali nei nazionali

VERCELLI. I team Juniores di Biellese e Pro Vercelli hanno «pescato» nel classico uovo pasquale gli avversari nella prima fase nazionale del torneo.

Dopo aver superato brillantemente l'ostacolo della regoular season (primi i lanieri di Birgato, terzo l'undici di coach Finati) le due formazioni dovranno ora cimentarsi con l'èlite del calcio giovanile italiano.

Le rivali della Pro Vercelli saranno il Castel San Pietro e Alzano Virescit, mentre il sorteggio ha scelto per la Biellese, Bassocca Lugo e Leffe. Indubbiamente si tratta di avversari d'indubbio spessore.

Nei prossimi giorni verrà stilato il calendario completo. La formula prevede un girone all'italiana con incontri d'andata e ritorno. Soltanto la prima classificata accederà ai quarti di finale, dunque anche un passo falso potrebbe compromettere la qualificazione.

Già fissate, invece, le date: si giocherà ininterrottamente, a partire dal 18 aprile ogni sabato e giovedì: dopo il turno inaugurale le altre date sono: 23, 25 e 30 aprile, 2 e 7 maggio. Dai quarti, invece, si ritornerà con la tradizionale formula degli scontri diretti.

Nutrito, intanto, il «pacchetto» di amichevoli per il lungo ponte pasquale. Mentre a Biella sta per alzarsi il sipario sul torneo dell'Amicizia (oggi alle 17 la sfilata inaugurale), ecco gli impegni delle «minori» della Pro. Oggi La Juniores sarà impegnata in un triangolare a Borgomanero contro i rossoblù padroni di casa e il Novara.

I Giovanissimi sperimentali giocheranno a Torino al trofeo «Paolo Valenti», mentre le due squadre Esordienti saranno impegnate al torneo internazione di Vinovo.

[p. m. f.]